6
14-E

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE
6
9 M I
29

6-14.E.12

~~A VII C 2 11 f 3~~

Digitized by Google

DIZIONARIO
GEOGRAFICO,

OVVERO

DESCRIZIONE

DI TUTTI I REGNI, PROVINCIE, CITTA'
PATRIARCHATI, VESCOVADI, FORTI,
FORTEZZE, CITTADELLE,
ED ALTRI LUOGHI CONSIDERABILI
DELLE QUATTRO PARTI
DEL MONDO.

IN CUI
RIMARCHASI, IN QUAL REGNO,
PROVINCIA,
E DISTRETTO, QUESTI LUOGHI SI TROVANO,
I PRINCIPI DA' CUI DIPENDONO,
I FIUMI, BAJE, MARI, MONTI. ec.
SU' QUALI SONO SITUATI, LORO DISTANZA,
DA' LUOGHI PIU' RIMARCHEVOLI DEL CONTORNO,
Colla loro Longitudine, e Latitudine giusta le migliori Carte,
OPERA UTILISSIMA PER L'INTELLIGENZA
DELLA STORIA MODERNA, E DEGLI AFFARI PRESENTI,
TRADOTTA DALL'INGLESE NEL FRANCESE,
ED ULTIMAMENTE DAL FRANCESE NELL'ITALIANO,
Con addizioni, e correzioni considerabili.
DEDICATA A SUA ECCELLENZA
LA SIGNORA DUCHESSA
DONNA MARIA VITTORIA
SERBELLONI,
NATA PRINCIPESSA OTTOBONI.

D. Biblioth. Pertinet. v. Franci ad Mijag

IN LUGANO MDCCL.

CON PRIVILEGIO.
Si vendono in Roma da Fausto Amidei Libraro sotto il Palazzo
del Signor Marchese Raggi.

Digitized by Google

Digitized by Google

ECCELLENZA.

Embrerà forſe ſtrano a V. E. che io ardiſca preſentarle un Opera, nella quale non mi trovo di avere altra parte, che quella di ſemplice Traduttore. Ma come mai da me ſolo avrei potuto offerirle coſa meritevole dell' alto

ſuo

ſuo diſcernimento, ſe con accorto conſiglio non mi foſſi prevalſo degli altrui talenti, per pubblicar colle Stampe, inſieme all' alte doti di V. E. i miei doveri. Il Dizionario Geografico, che ora ſorte alla luce, è un Compendio raccolto da Lorenzo Echard, *frà migliori Autori ch' abbiano ſcritto, in queſta materia: E ſiccome trà le molte belle notizie, che ci comparte, deve annoverarſi anche quella di rendere celebri que' luoghi, dove fiorirono gli Uomini più illuſtri, e le Famiglie più coſpicue; qual giuſto motivo non aveva io di dovere ſcegliere queſt' Opera, per conſagrarla ad una Dama di così alto merito: e qual campo non mi ſi rappreſenta di quì ſoddisfare agl' impulſi della mia divozione, favellando de' ſuoi pregi Perſonali, e di quegli Eroi, che ſparſero Fama onorevole del nome loro per tutta l' Europa, e da' quali V. E. fortunatamente diſcende. Dovunque ſi degni volgere lo ſguardo, ſarà Ella coſtretta mirarſi d'intorno immagini glorioſe de' ſuoi Antenati. Un Gregorio XIII. di Caſa Buoncompagni, un Gregorio XV. di Caſa Lodoviſi, un Aleſſandro VIII. di Caſa Ottoboni, un Cardinale Pietro Ottoboni, Gran Mecenate*

delle

delle virtù, e Protettore della Nazione Franceſe in Roma, ſi preſentano i primi; comparendo in ſeguito i Duchi di Fiano, trà quali ſi diſtingue Marco Ottoboni degniſſimo di lei Padre. Se poi accennar debbo le antiche e le novelle glorie della Famiglia dell' Eccelſo ſuo Spoſo, anche da queſto canto ritrovonvi argomenti, onde creſca (ſe foſſe capace d'accreſcimento) l'alta ſtima, che formo di V. E. Per tacere del Gran Gabrio Serbelloni Vicerè di Tuniſi, e di tant' altri Eroi, nell' armi, e negli onori abbaſtanza chiari, vede ora l'Italia, fin ſotto gli occhj ſuoi proprj, le belle impreſe di valore dal Generale Tenente Mareſciallo Conte Giambattiſta Serbelloni, al Tidone, ed al Pò dimoſtrate; vede le preſenti e le future glorie di Monſignor Nunzio preſſo l'Imperiale Corte di Vienna; vede finalmente in V. E. il compendio di quelle rare virtù, che ancor diviſe in altri, baſtar potrebbero a renderli glorioſi e chiari. Perſuaſo adunque dal cumulo di tanti onori non avere io potuto procurare al mio Dizionario Geografico un più autorevole appoggio, che in conſagrandolo all' E. V., nuovamente ne imploro il di lei

grazioſo aggradimento; promettendomi ſempre più l'eccelſo ſuo Patrocinio, coll' umiliarle il tenue tributo del profondiſſimo oſſequio, con cui fò gloria di raſegnarmi.

Di Voſtra Eccellenza.

Umil.mo Dev.mo Obblig.mo Serv.re
N. N.

AV.

AVVERTIMENTO.

LO ſpaccio ch' ebbe queſto picciolo Dizionario Geografico, prima in Inghilterra, di poi in Francia, ci ha fatto ſperare che incontrar poteſſe la medeſima ſorte anche in Italia. Lorenzo *Echard*, che ne fu l'autor principale, è ſi celebre per la ſua Romana Storia, e per tant' altre ſue dotte virtuoſe fatiche, che il ſolo di lui nome è baſtante, perchè ſe ne formi un giudizio lodevole.

In fatti, trà il gran numero di Dizionarj Geografici ſino ad ora ſtampati, non ve n'ha alcuno che ſervir poſſa ad uſo ordinario e comodo. Sono eſſi o troppo voluminoſi, o troppo riſtretti. Queſt' ultimo ch' eſce alla luce, è lontano egualmente da queſti eſtremi; non avendo ſeco l'incomodo de' groſſi volumi, nè la ſtucchevole aridità de' Compendj.

AVVERTIMENTI.

Per dare una giuſta idea di queſt' Opera, ella è una raccolta de' luoghi più rimarchevoli, che in ordine d'alfabetto diſtribuiti ſi leggono, e che contiene le Provincie, Città, Caſtella, ec. di tutte le Quattro Parti del Mondo, co' loro Dominj, dignità, e coſtumi; colla natura de' loro terreni; colle loro più rare qualità, ſe mercantili, ſe commendevoli, o per fatti ſingolari, o per naſcita e morte d'uomini in lettere o in armi dalla Fama lodati.

Comprende in oltre le diſtanze, dai contorni di ciaſcun luogo, coi gradi di latitudine, e di longitudine, che riſpetto alle Città di Francia, dalle Carte di Maraldi, e Caſſini; riſpetto all' Italia, da quella del Signor d'Anville abbiamo preſe. Le quattro Carte Marine del Signor Bellin, ſtampate d'ordine del Signor di Maurepas, ſervironci a dare i gradi alle Coſte d'Aſia, Africa, America, ed a parte ancora di quelle d'Europa. Quelle poi del Signor de l'Isle ſupplirono al reſtante. Tutte le ſuccennate Carte fiſſano il loro primo Meridiano all' Iſola di Ferro.

Ella è picciola appunto queſt' Opera,

ta, perchè ſerva di maggior comodo, al paſſeggio, in Villa, e ne' lunghi viaggi; ed a tenerla in sì baſſa ſtatura ci convenne far uſo di molti accorciamenti, per altro facili ad immaginarſi, e de' quali a capo dell' Opera ſi è collocata la tavola.

Ed acciocchè ſerva ancora a chi pratica non ha di Geografia, abbiamo creduto non ci ſi diſdire l'apporvi la ſpiegazione de' principali termini, che uſano i Geografi, e ſono.

SPIEGAZIONE DE' TERMINI
Più uſitati di Geografia.

ANtartico, *Antarcticus*, epitteto che ſi da al Polo Meridionale, oppoſto al Polo Settentrionale chiamato Artico.

Antipodi, *Vedi* nel Dizionario.

Artico *Arcticus*, viene così chiamato il Polo Settentrionale, ovvero quel Polo che reſta ſopra il noſtro Orizzonte, a motivo della Coſtellazione dell'Orſa Minore, l'ultima Stella della quale denota il Polo Settentrionale. Geograficamente parlando chiamanſi Terre Artiche quelle, che ſono ſituate verſo il Polo. *Vedi* nel Dizionario.

Aſſe della Terra, *Axis*, è una linea che ſi ſuppone paſſi nel centro del Globo Terreſtre, che vi s'aggira intorno. Li due punti eſtremi della Linea chiamanſi Poli.

Baja,

Baja, picciolo golfo, o braccio di Mare, il qual s'apre in mezzo a due Terre, dove i Vaſcelli poſſono ſtarvi al ſicuro. La Baja è più larga al didentro, che non è il ſito, dov' hà l'ingreſſo, a differenza del Seno ch' è tutto all' oppoſto.

Banco, ſito nel Mare, che non può navigarſi per iſcarſezza di fondo. Chiamanſi pure banchi, le ſabbie, e le gran motte di Terra, che ſopravanzano la ſuperficie del Mare.

Capo, ovvero Promontorio, punta di Terra, che ſporgeſi dentro il Mare.

Clima, comunemente s'intende una Terra, o Paeſe differente da un altro, ſia per la diverſità delle ſtagioni, ſia per la qualità del terreno, od anche de' popopoli, che vi abitano.

Concorſo, *Confluens*, ſito dove i fiumi ſi congiungono, e miſchiano inſieme l'acque loro.

Continente, *Continens*, grand'eſtenſione di Paeſe la quale non viene diſgiunta da mare alcuno. Divideſi la Terra in due gran Continenti, l'antico ed il nuovo; l'antico comprende l' Europa, l'Aſia, ed America; il nuovo comprende l' America Settentrionale, e Meridionale.

Dune *Vedi* nel Dizionario.

Equatore, *Æquator*, Linea Equinoziale, ovvero gran circolo della Sfera, in egual diſtanza dai due Poli del Mondo. Chiamaſi Equatore, perchè quando il Sole vi gira ſopra, rende i giorni eguali alle notti.

Emiſfero, *Hemiſpherium*, metà del Globo, diviſo da un Circolo, il qual paſſa pel centro del medeſimo. L'Equatore divide il Globo in due Emiſferi, l'uno Settentrionale, l'altro Meridionale. Tutti i Circoli maggiori della Sfera ſervono a dividerla in due Emiſferi.

Foci, *Oſtium*, bocche, imboccatura d'un fiume, ovvero ſito dove ſi ſcarica nel Mare.

Iſola,

Isola, *Insula*, Tratto di Terra per ogni parte circondato dall' acque.

Istmo, *Isthmus*, lingua di Terra, che tiene congiunti due Continenti.

Lago, *Lacus*, ammasso d'acque perenni, il quale non ha veruna comunicazione col Mare, se non se per via di qualche fiume, o di qualche sotterraneo canale.

Latitudine, *Latitudo*, distanza da un luogo all' Equatore, la quale si calcola sopra i gradi del Meridiano. Chiamasi pure elevazione del Polo sull' Orizzonte; giacchè la distanza dell' Equatore al punto verticale d'un luogo è sempre eguale alla elevazione del Polo sull' Orizzonte. Si distinguono due sorte di latitudini; la Settentrionale; cioè quella che prendesi tirando verso il Polo Settentrionale (quando si dice puramente la latitudine d'un luogo, s'intende di questa) e la Meridionale, ch' è quella, che prendesi tirando verso il Polo Meridionale. Chiamasi *grado di latitudine* lo spazio compreso trà due Circoli Paralelli all' Equatore, il quale è sempre di 25 leghe. Per saper distinguere i gradi di latitudine sopra le carte, vedasi il numero notato alla parte sinistra, e destra delle medesime.

Longitudine, *Longitudo*, distanza, che passa dal Meridiano d'un luogo al primo Meridiano. Si calcola per via di gradi sull' Equatore, tirando da Occidente verso Oriente. Un grado di Longitudine non è altro che quello spazio, il qual resta compreso trà due Meridiani. Questi gradi di Longitudine vedonsi sopra le carte notati in cima, ed in fondo delle medesime.

Manica, *Vedi* nel Dizionario.

Meridiano, *Meridianus*, gran Circolo, il qual passa per mezzo a' Poli del Mondo, e per il punto verticale di quel luogo, nel quale uno si trova; chiamasi Meridiano, perchè quando v'arriva il Sole vi fa mezzo giorno. Sonovi altrettanti Meridiani quanti

quanti ſono i punti notati ſull' Equatore. Chiamaſi Primo Meridiano quello, dal quale ſi cominciano a contare i gradi di longitudine. Queſto Primo Meridiano è arbitrario. I Franceſi lo fiſſano dal 1654 in quà all' Iſola di Ferro, ch' è la più Occidentale delle Canarie. Gli Olandeſi lo fiſſano alla Punta di Teneriffa, ed altri altrove.

Oceano, *Oceanum*, chiamaſi con queſto nome tutta la gran maſſa d'acque, da cui la Terra reſta come inviluppata, e cinta.

Orizzonte, gran Circolo, che taglia il Mondo in due parti, ſeparando quella, che noi vediamo, dall' altra, che non vediamo: l'Orizzonte è di due ſorte.

L'Orizzonte razionale, ovvero aſtronomico è un piano, che paſſa pel centro della Terra, ed ha per ſuoi Poli i due punti *Zenit*, e *Nadir*; egli ſepara l'Emiſfero ſuperiore dall' Emiſfero inferiore. Tale appunto ſarebbe l'Orizzonte, che comparirebbe, ſe la Terra foſſe veduta dal ſuo centro, dopo d'eſſere ſtata diviſa in due parti, una delle quali foſſa ridotta al niente.

L'Orizzonte viſuale, ovvero ſenſibile, e quella parte di Terra, o di Mare, che noi ſcoprir poſſiamo cogli occhj proprj, ſulle di cui eſtremità ſembra, che il Cielo s'appoggi, ed uniſca inſieme.

Peniſola, *Peninſula*, porzione di Terra attaccata per un capo alla Terra Ferma, e ch' è da tutte l'altre ſue parti circondata dall' acque.

Poli, *Poli*, le due eſtremità dell' Aſſe della Terra. Uno di queſti Poli chiamaſi Artico, ovvero Settentrionale; l'altro Antartico, ovvero Meridionale. *Vedi* queſti nomi.

Porto, porzion di mare molto minore del golfo, la quale s'inſinua dentro terra, ed ha fondo, che baſti a tenervi in ſicuro i Vaſcelli dalle tempeſte.

Promontorio. *Vedi* Capo.

Pon-

Punti Cardinali. Chiamanſi con queſto nome i quattro principali venti, di Settentrione, di Levante, di Mezzogiorno, e di Ponente. In tutte le buone Carte, Levante reſta alla deſtra, Ponente alla ſiniſtra, Settentrione in cima, e Mezzogiorno in fondo.

Rada, ſito del mare un poco diſtante dalle Coſte, dove i Vaſcelli gettan l'ancora per ſtarvi a coperto da' venti contrarj, aſpettandone un favorevole per entrar in Porto, o per far vela.

Sbarra, termine di Marina, e di Geografia, ammaſſo di ſabbie, ovvero catena di ſcoglj, la quale impediſce talmente l'ingreſſo di un Porto, o di un Fiume, che per entrarvi, fa d'uopo, che il mare ſia gonfio.

Scala, *Scalæ*, Porto, o ſia luogo di traffico ſul mare. Chiamanſi *Scale di Levante* le Città marittime della Turchia, in cui gli Europei mantengono corriſpondenza di commerzio, ed hanno de' Conſoli per accudirvi.

Scoglio, *Scopulus*, rupe naſcoſta dentro il mare, contro la quale urtando un Vaſcello, può romperſi.

Seno, *Sinus latior*, nome, che ſi dà ad una gran ſpiaggia di mare, che s' inſinua dentro terra, colle rive curvate a guiſa d'arco. Il ſeno è largo nell' ingreſſo, e va ſempre più reſtringendoſi al di dentro; laddove la Baja è larga al di dentro, e ſtretta nell' ingreſſo.

Stretto, *Fretum*, braccio di mare frapposto tra due Terre Ferme, il qual va a finire in due mari diverſi, o pure a due diverſe parti d'uno ſteſſo mare. Chiamaſi con altro nome Boſforo.

Tropici, ſono due circoli immaginati ſul Globo Terreſtre, egualmente diſtanti dall' Equatore, affine di rappreſentare il maggior declive del Sole nel ſuo corſo annuale. Uno è poſto nell' Emiſfero Settentrionale, e viene chiamato *Tropico del*

Can-

Cancro, o sia d'*Estate*. L'altro è nell' Emisfero Meridionale, e viene chiamato *Tropico del Capricorno*, o sia *d'Inverno*; a motivo dell' inverno, che succede, quando il Sole vi gira sopra.

Zodiaco, gran Circolo collocato obliquamente tra due Poli del Mondo, il qual tocca i due Tropici in due diversi punti. Egli è il solo tra tutti gli altri Circoli, cui s'attribuisce la qualità della larghezza. I Geografi la calcolano fino a 16. gradi. Questa larghezza del Zodiaco viene divisa da un' altra linea chiamata *Ecclittica*, ch'è la medesima, che descrive il Sole nel suo corso annuale. Il Zodiaco si divide in dodeci parti chiamate *Costellazioni*, le quali altro non sono, che un ammasso di Stelle, cui gli antichi diedero il nome di altrettanti animali, e sono: L'*Ariete*, il *Toro*, il *Cancro*, il *Leone*, la *Vergine*, la *Bilancia*, lo *Scorpione*, il *Sagittario*, il *Capricorno*, l'*Aquario*, ed i *Pesci*. Servono a distinguere le stagioni.

Zona, spazio del Globo Terrestre, compreso tra due Circoli, paralelli tra loro medesimi, ed a l'Equatore: Questo spazio è come una fascia paralella all' Equatore. Contiene parecchi Climi diversi. Sogliono i Geografi dividere il Globo Terrestre in cinque Zone, considerandolo secondo i differenti gradi di freddo, o di caldo. Ve n' ha una, ch' essi chiamano *Torrida*, due sono *Temperate*, e due altre *Fredde*, ovvero *Glaciali*.

La Zona Torrida è quello spazio, che resta tra i due Tropici, e che separa le due Zone temperate. Chiamasi Torrida, perchè il Sole nel suo viaggio la percuote a piombo co' suoi raggi fervidi, e v'imprime un tal caldo, che gli Antichi credevano non potesse abitarsi.

Le Temperate sono situate tra la Torrida, e le due Zone fredde, cioè tra lo spazio compreso tra i due Tropici, e i due Circoli Polari. Chiamansi Temperate, perchè non sono esposte, nè all' eccessivo

ceſſivo caldo, nè a' freddi eccesſivi.

Le Fredde vanno a finire da una parte verſo i due Circoli Polari, e dall'altra verſo i Poli. Chiamanſi Fredde, a motivo che il Sole non reſtando che una parte dell' anno ſopra il loro Orizzonte, vi ſuccede perciò un freddo eccesſivo.

TA-

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI.

AFr.	Africa.
Al	Allemagna.
Amer.	America.
ant.	antico, antica.
appart.	appartiene, appartenente.
Arc.	Arcivescovado, Arcivescovo.
As.	Asia.
Bal.	Baliaggio.
Bar	Baronia, Barone.
batt.	battaglia.
C.	Contea, Conte.
Cap.	Capitale.
Cast.	Castello.
Catted.	Cattedrale.
Conf.	Confini, confinante.
Cir.	Circolo.
cittad.	Cittadella.
consid.	considerabile.
D.	Duca, Ducato.
Dan.	Danimarca, Danese.
Dep.	Deputati.
Dioc.	Diocesi.
Eur.	Europa.
fabbr.	fabbricato, fabbricata.
fi.	fiume.
Fr.	Fr. francese.
fron.	frontiere.
G.	Governo, Governatore.
gr.	grande.
Imp.	Impero, Imperatore.
Inf.	Inferiore.
Ing.	Inghilterra, Inglese.
Ita.	Italia.
Land.	Landgravio, Langraviato.
lat.	latitudine.
L.	Levante.
lon.	longitudine
Mar.	Marchesato, Marchese,
Margr.	Margraviato, Margravio,
marit	marittimo, marittima.
Medit.	Mediterraneo.
mercant.	mercantile.
Metrop.	Metropoli.
M.	Mezzogiorno.
mont.	montagna.
Oc.	Oceano.
Ol.	Olanda, Olandese.
Occid.	Occidentale.
Orient.	Orientale.
Pal.	Palatinato, Palatino.
Parl.	Parlamento.
Patr.	Patriarcato.
pic.	picciolo, picciola.
P.	Ponente.
Port.	Portogallo, Portoghese
Prov.	Provincia.
resid.	residenza.
R.	Regno, Re.
rim.	rimarchevole.
Rep.	Repubblica
S.	Settentrione.
Sett.	Settentrionale.
Sig.	Signoria, Signore.
sit.	situato, situata.
Sov.	Sovranità, Sovrano.
Sp.	Spagna, Spagnolo.
Suf.	Suffraganeo.
terr.	terreno, territorio.
tit	titolo.
Vesc.	Vescovado, Vescovo.
ulr.	ulteriore.
Univ.	Università.

DIZIONARIO GEOGRAFICO

A

AAch, o Ach, *Aquægrani*, pic Città d'Al. nel Cir. di Svevia, vicina al sito, dove il fi. Aach ha la sua origine, a distanza appresso a poco eguale dal Danubio, e dal Lago di Costanza. Questa Città apparr. alla Casa d'Austria, ed è discosta 5 leghe da Sciaffusa, 10 da Costanza, lon. 26. 57 lat. 47. 55.

Aahus, *Aahusium*, pic. Città d'Al. nel Cir. di Westfalia, nel Paese di Munster, cap. del distretto d'Aahus, e munita d'un buon cast.

Aas, *Aasa*, fortezza di Norvegia, vicina al mare, nel Bal. d'Aggerthus.

A B

Abach, *Abacum*, pic. Città d'Al. nella Baviera inf. nella quale vi sono alcune sorgenti d'acque minerali molto salutifere. L'Imp. Enrico II. soprannominato il *Santo* ebbe i natali in questa Città, la quale è sit. sul Danubio, distante 2 leghe da Ratisbona, 9 da Landzhut. lon. 29. 40. lat. 48. 52.

Abacoa, *Abacoa*, Isola dell' Amer. Sett. una delle Lucaje, la quale appartiene agl' Ing., ed ha 18 leghe in circa di lunghezza, e 7 di larghezza.

Abano, *Aponus*, pic. Città d'Ita. nella Rep. di Venezia, nel Padovano. Vi sono delle fontane d'acqua calda molto rinomate In essa Pietro d'Abano ha avuto i suoi natali, e forse ancora Tito Livio. Ella è discosta 6 miglia da Padova, 18 da Vicenza, lon. 29. 40., lat. 45. 20.

Abaraner, *Abaranum*, pic. Città d'As. nell' Armenia maggiore, sotto il dom. del Turco. L'Arcivesc. di Nassivan vi fa sovente la sua resid. Ella è sit. sul fi. Alingeal, 5 leghe da Nassivan, lon. 64, lat. 39. 50.

Abascia, *Abascia*, Conr. della Georgia, nell' As. confin. a M. col mar nero, a P. colla Circassia, a S., e L. col Caucaso, e la Mingrelia, lon. 56. 60. lat. 43. 45.

Abbeville, *Abbatis villa*, Città di fr. nella Piccardia inf. cap. della C. di Ponthieu. Ell' era ne' tempi andati una Villa dipendente dall'Abazia di San *Riquier*, d'onde le viene il suo nome latino. Nell'anno 1665. vi fu stabilita una fabbrica di panni a favore de' Sig. Vanrobets Ol. Questa Città ha dato i natali al Cardinal Giovanni Allegrino, a Sansone, a Pietro de Val, al Padre Filippo Brier Gesuita, ec. Giace sul fi. Somma, che la divide in due parti, ed è discosta 2 leghe da San Riquier, 4. da San Valeri 5 da Eu, 8 da Amiens, 24 da Calais, 37 da Parigi, lon. 19. 29. 40. lat. 50. 7. 1.

Abensperg, *Aventium*, pic. Città d'Al. nel Cir. e D. di Baviera, sotto il G. di Monaco. dove il famoso C. Babon teneva la sua Corte, a detta di alcuni, co' suoi 32 figli, e le sue 8 figliuole. Ella è piantata sul fi. Abents. che le dà il suo nome, vicino al Danubio, e distante 5 leghe da Ratisbona, 8 da Ingolstadt. lon. 29. 25. lat. 48. 45.

Aberden, *Aberdonia*, Città marit. di Scozia, divisa in due, cioè Aberden la vecchia, e Aberden la nuova. La vecchia chiamata *Devana* dagli ant. era per l'addietro una Città Vesc. ed è sit. sul fi. Don. L'Aberden nuova è la cap. della Prov. dello stesso nome, e supera tutte le altre Città della Scozia Sett. di belià, e di gr. V'è una fontana d'acque minerali, e un bellissimo ponte. Ciascuna di queste due Città ha un' Univ. dalla quale sono usciti molti valentuomini, tra gli altri, Guglielmo Berelai, e Roberto Morisson. Sono vicine al mare, e distanti 27 leghe da Edinburgo, 20 da Sant' Andrea, lon. 16. lat. 57. 23.

Aberneti, *Abernethum*, Città della Scozia Sett. già florida al maggior segno, e la cap. de' Pitti. Ella è sit. nel fondo del golfo di Firth, sulle foci del fi. Ern, vicino al Tai, e discosta 5 leghe da Sant'Andrea, 12. da Edinburg. lon. 14. 40. lat. 56. 37.

Aberystwith, *Aberystwium*, Città d'Ing. la più ricca, e più popolata del Cardigan, nella Prov. di Galles, presso le foci del fi. Ystwith, sul mar d'Irlanda, discosta 8 leghe da Cardigan, 27 da Londra, lon. 13. 40 lat. 52. 30.

Abex (la costa d') cont. marit. d'Afr. sulle sponde occid. del mar Rosso, tra il porto di Suaquem, e lo stretto di Badel Mandel. I Turchi ne posseggono la maggior parte.

Abiad, Città d'Afr. sulla costa d'Abex, piantata su d'un monte altissimo, e rig per suo traffico di cotone, ebano, e piante aromatiche.

Abingdon, *Abindonia*, Città galante d'Ing. nel Barkshire con titolo di C. Manda un deputato al Parl. ed è posta sul Tamigi, 2 leghe distante da Oxford, 13 da Salisburi, 32 da Winchetter, 14 da Londra, lon. 16. 20. lat. 51. 40.

Abissinia, *Æthiopia sub Egypto*, gr. paese, e R. d'Afr. il quale ha 490. leghe in circa di lunghezza, e 280 di larghezza, cõfinante a L. col mar Rosso, a S. colla Nubia, a P. colla Nigrizia, a M. colla Caffreria. Quest' è un paese pieno di monti, e di sassi, i lati de' quali son così eguali e lisci, che pajono essere stati tagliati apposta. Trovansi alle volte sulla sommità di que' sassi alcune sorgenti d'acqua viva, de' terreni arabili, de' boschi, e delle praterie. L'aria ne' luoghi bassi è estremamẽte calda; ma sopra i monti è assai temperata. Come piove in questa Regione, e' vi piove strabocchevolmente. Gli abitanti non sanno, che cosa sia la neve, anzi credono di esser burlati, quando si discorre con loro di neve. Il ter. di questo gr. paese è così fertile, che si raccolgono le frutta due volte all'ano. Ed egli produce formento, orzo, miglio, *Teff*, ec. Le praterie sono sempre verdi, e dipinte di mille vaghi colori, ne' siti però, ove l'aria è piuttosto calda. Vi nascon piante particolari; quella, che vien chiamata da loro *Azzazoe*, addormenta gli aspidi, e serpi. Oltre una quantità prodigiosa d'animali sconosciuti in Eur. vedonsi de' buoi d'una smisurata grandezza, e assai pecore, la coda delle quali pesa in sin' a 40 libbre. Il Rè di questo paese è intitolato comunemẽte Imperadore; Chiamasi dagli altri Africani il Gran *Negus*. Fu per l'addietro nominato dal volgo *Preggiani*; ma al presente si è deposto questo errore, dopo averne avuto ragguaglio più accurato. Il Re è assoluto, e dispone a suo piacere de' beni de' suoi sudditi. Gli Abissini sono ben fatti, di statura grande, avendo il naso, e i labbri ben proporzionati. Sono spiritosi, sobrj, e robusti. Le donne parimente sono

for-

forti, e ben complessionate, poichè la maggior parte fanno il bambino, senza essere assistite dalla levatrice. La lingua del paese, che è l'Etiopica, è molto ant. e bella. Gli Abissini vennero alla Santa Fede al tempo di Sant' Atanasio. Ora la Religion loro è un misto di Giudaismo, e di Cristianesimo. L'Abissinia si divide in molte Prov. chiamate in idioma Etiopico, *Mancheft*, cioè a dire, Regno. Ciascuna Prov. o R. è composta di parecchi *Shumet*, che vale a dire, Prefett. Dopo la destruzion d'Axuma, non si vede neppure una Città in tutto questo gr. Imp.; ma solo vi sono alcuni villaggi sparsi di quà, e di là per le campagne. Lo stesso Imp. non tiene alcuna residenza fissa, e vagando per le contrade del suo R. ora innalza il suo padiglione in un sito, ora in un altro, e il suo popolo fa l'istesso. Questa sì frequente mutazion d'aria, insieme colla frugalità usata da tutti gli Abissini, fà ch' essi campano lungamente, lon. 48. 65. lat. 6. 20.

Ablai, paese della Gr. Tartaria, i cui popoli vivono sotto la protezione dell'Imp. Russo, e hanno per capo un P. Calmucco, il quale fa la sua resid. a Boerkoe, vicino al fi. Irtich. lon. 91. 101. lat. 51. 54.

Abo, *Aboa*, Città marit. di Svezia, cap. de' D. e Prov. della Finlanda Merid. con un Vesc. Suf. d'Upsal. La Regina Cristina vi stabilì un' Univ. nel 1640. Ha un buonissimo porto, ed è piantata sul fi. Aurujoki, vicino al mar Baltico, e al golfo di Botnia, 50 leghe da Stokolm, 40 da Revel, lon. 41. lat. 61

Aboutige, *Abydus*, luogo dell' Egitto Sup. vicino al Nilo, dove cresce una gr. quantità di papavero nero, con cui si fabbrica il migliore oppio di Levante. Egli era per l'addietro una Città di riguardo, la quale è ridotta di presente allo stato d'un povero Villaggio, poco sicuro pe' forestieri, a cagion de' tanti ladri, che infestano il Paese, lat. 26. 50.

Abramboe, Citrà, e pic Paese assai popolato, sulla Costa d'oro d'Afr. sul fi. Volta, lon. 18. lat. 7.

Abrohania, o Abrucbania, *Autariarum*, Città della C. del medesimo nome nella Transilvania, 11 leghe distante da Coloswar, 9 da Weissemburg.

Abrolhos, *Aperi oculos*, Scogli formidabili, 20 leghe distanti dalla Costa di Brasile. Ve ne sono degli altri a M., e P. dell'Isole di Capo verde. La parola *Abrolhos*, significa, *Apri gli occhi*; e questo nome si dà a parecchi Scogli, per avvisare i Piloti del pericolo, nel quale incorrono, coll' accostarsi ad essi.

Abruzzo, *Aprutium*, Prov. del R. di Napoli in Ita., la quale ha 105 miglia in circa di lunghezza, e 25 di larghezza, e confina a L. col golfo di Venezia a S., e P. colla Marca di Ancona, l'Umbria, la Sabina, e la Campagna di Roma, a M. colla Terra di lavoro, e la C. di Molise. Il fi. Pescara la divide in due parti, l'una delle quali è chiamata Ulteriore, la cui Cap. è Aquila, e l'altra Citeriore, che ha Solmona per Cap. Oltre gli Appennini, vi sono due monti consid. che sono, Monte Cavallo, e Monte Majello; la sommità di questo è condannata a perpetue nevi. L'Abruzzo è un Paese freddo, ma fertile di grano, riso, frutti saporiti, e massime di buon zafferano I boschi son pieni di lupi, orsi, e salvatici, lon. 30 40. 45. lat. 41 45. 52.

Abulo, *Abula*, l'una dell' Isole Filippine, nell' Indie Orient. tra Mindana, e Lusson, dove gli Spa. hanno un Forte. lon. 138. lat. 18.

A C

Acadia, *Accadia*, penisola dell'

AmericaSett.ſulle front.Orient.del Canada,fra Terra Nuova, e la nuova Ing. la quale ha 20 leghe di lunghezza, e 40 di larghezza.Samuele *Champlain* vi ſtabilì alcune Colonie nel 1603, e vi fu fatto fabbricare Porto Reale, ch'è la Città Cap. di queſta peniſola.Gl' Ing. ſe n'impadronirono qualche tempo dopo,e le diedero il nome diNuovaScozia,ma pelTrattato diBreda fu reſtituita alla Fr. a'31 di Luglio del 1661. Nell' anno 1690 fu preſo Porto Reale da *Williams Phips*,e la Prov.fu ceduta dalla Fr. all' Ing. pel Trattato di Utrecht.Ell'è molto fertile di grano,piſelli, e altri legumi. La caccia,e la peſca vi ſono abbondanti. lon. da 311. ſin' a' 316. gradi, lat. da 44. ſin' a 46 gradi.

Acambou, R. ricchiſſimo d'Afr. ſulla Coſta di Guinea,il cui Re è aſſoluto; ma i ſuoi Sudditi, abbenchè ſchiavi, ſono orgoglioſi, e inſolentiſſimi.

Acanes,.*Acanes*, due Città della Coſta d'oro di Guinea, chiamate *Acane la Grande*, e *Acane Minore*. Gli Abitanti ſomminiſtrano quaſi i due terzi dell' oro, che gli Eur. portano via da quella Coſta.lon.37. 40. lat. 8. 30.

Acapulco,*Acapulcum*,Città conſid.e Porto dell' Amer. nel Meſſico, ſul mar del Sud. Il Porto è comodiſſimo,e può ricevere infin' a cento legni. In queſto ſ'imbarca per lo Peru,e per l'Iſole Filippine.Queſta Città è diſtante 80 leghe da Meſſico. lon. 276. lat. 17.

Acara, Paeſe,e Villaggio del R. d'Acamoou,ſulla coſta di Guinea in Afr. Gl' Ingleſi,gli Olandeſi, e Daneſi v' hanno ciaſcuno un Forte,e ciaſcun Forte ha il ſuo villaggio particolare.Queſt'è il miglior Paeſe dituttta la coſta. lon. 18. lat. 5. 40.

Acarai,Piazza dell' Amer.Merid. nel Paraguai,a P. della Prov.e fi. Parana, fatta fabbricare da' Geſuiti nel 1624. lon. 26. 55. lat. Merid. 26.

Acerno,*Acernum*,pic.Città d'Ita. nel R. di Napoli,nel P. Citeriore, con unVeſc. che è ſottoSalerno.Ha dato i natali ad Antonio Agelio,ed èdiſcoſta 18 miglia da Conza, 15 da Salerno. lon, 32. lat. 40. 45.

Acerra,.*Acerræ*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di lavoro, con un Veſc. Suf di Napoli, 7miglia e mezzo diſtante da queſta Città,24 da Benevento.Ell'è ſit.ſul fi. Agno, lon. 32. lat. 40. 45.

Achem, *Achemum*,gr. Città Cap. del R.dell'iſteſſo nome,nella parte Sett. dell' Iſola di Sumatra, nell' Indie Orientali. Il R. ſi ſtende ſino alla linea,e racchiude una gr.quantità d'animali,piante, e frutti, che non ſon conoſciuti in Eur Il Re, e il Popolo ſono maomettani,e ſuperſtizioſi al maggior ſegno;egli è potentiſſimo,ed i ſuoi ſudditi ſono attivi, e buoni guerrieri, Nell'anno 1616. e' fece alleſtire una Flotta compoſta di 200 legni,e 60. galee, che portavano 60000.uomini,ed eſſendo andato contra i Por.di Malaga, eſſo gli ſcacciò dall' Iſola, Il cibo ordinario di queſto Popolo è il riſo, il qual vien loro apportato dagl' Ingleſi, Olandeſi, Daneſi, e Chineſi, In queſto Paeſe non condannano mai a morte i ladri. La città d'Achem ſiede in una vaſta pianura, ſulle ſponde d'un fi. il qual vi conduce de' pic legni,e il Palazzo del Re è piantato in mezzo alla Città, e munito d'un Caſt. ben fortificato, la di cui artiglieria è indirizzata verſo tutte le contrade della Città. lon. 113. 30. lat. 4 40.

Achir, *Achyrum*, città forte, e caſt della Prov. d'Uckrania,o Volinia Interiore,ſotto il dom.de' Ruſſi dall'anno 1667. in quà. E ſit. ſul fi. Vorskla, ſulle front. della Ruſſia, e di-

diſcoſta 50 leghe da Chiovia. lon. 53. 34. lat. 49. 32.

Acoma, Città dell' Amer. Sett. nel nuovo Meſſico, ſit. ſur' un alto monte, e munita d'un buon caſt. Ella è Città cap. della Prov, che fu preſa dagli Spa. nel 1599. lon. 269. lat. 35.

Acquapendente, *Acula*, Città di qualche conſiderazione nello Stato della Chieſa, nel Patrimonio, ſit. nel Territorio d'Orvieto, con un Veſc. Suf. del Papa. Gerolamo Fabrizio ha avuto i ſuoi Natali in queſta Città, la quale è piantata ſul fi. Paglia, 12. migl. diſtante da Orvieto, 60 da Roma, lon. 29. 28. lar. 42. 43.

Acri, *Ptolemais*, Città Veſc. Suf. di ſur, in Aſ. ſotto il dom de' Turchi, la quale fu molto celebre al tempo delle Crociate, per gli aſſedj, che ſoſtenne, eſſendo ſtata preſa, e ripreſa ora da' Criſtiani, ora da' Sarracini. In oggi ella è poco conſid. ſe non pel ſuo porto, il qual vi tira un gr. concorſo di mercanti. Ell' è bagnata da parecchi fi. che ſcendon da' monti circonvicini, e lontana 8 leghe da Sur, 15 da Geruſalemme. lon. 66. 30. lat. 32. 40.

Acron, pic. R. d'Afr. ſulla coſta d'oro di Guinea, il qual divideſi in due, il Maggiore, ed il Minore. Il R. Maggiore è una ſpezie di Rep. independente dall' altro. Gli abitanti ſono molto quieti, e vivono ſotto la protezione de' Fantincani. Hanno gli Ol. in mezzo di queſto R. un Forte, chiamato *il Forte della Pazienza*.

Adamar, *Mantiavus lacus*, Città, con un gr. Lago dell' iſteſſo nome, nell'Armenia, in Aſ. La Città è molto forte, e il ſuo caſt. e giudicato per ineſpugnabile. Il lago abbonda di peſci d'una razza più gr. del *Pelamide* tanto ſtimato in Perſia, lon. 62. lat. 36. 30.

Adams Pie, o Pic d'Adam, monte il più alto, che ſia nell' Indie, 20 leghe diſtante da Colombo, nell' iſola di Ceylon Egli ha 2 leghe d'altezza; e chi vuol ſalir ſulla ſommità di eſſo, conviene, ch' ei s'attacchi a alcune catene di ferro, le quali vi ſono ſtate meſſe a poſta, che altrimenti ſarebbe impreſa troppo pericoloſa il tentar di andar ſu ſenza l'ajuto di quelle. Sopra di queſto monte v'è una belliſſima piazza rotonda, la quale ha 200 paſſi di diametro, e in mezzo alla pianura un lago profondo d'acqua ottima da bere, dal quale ſcaturiſcono parecchi ruſcelli, i quali radunando l'acque loro appiè del monte, formano i tre fi. più conſid. che ſieno nell' Iſola. Vedeſi preſſo il lago una tavola di pietra, dov' è impreſſa l'impronta d'un piede umano, e gli abitanti dicono quella eſſere l'impronta del piè d'Adamo, il quale credono ſia ſtato creato, e ſepolto ſu queſto monte. Non lungi dalla tavola di pietra trovaſi un lago ſalato, ch' eſſi credono ancora, che provenga dalle lagrime, ch' Eva verſò per l'omicidio d'Abele, lon. 98. 25. lar. 5. 55.

Adaous, o Quaque, popolo d'Africa nella Guinea propria, il cui Re ſi chiama *Sacoo*. E' ſono i più civili, e più ragionevoli della Guinea. V' è una legge fondamentale dello ſtato, la qual porta, che claſcun abbia a reſtar nella condizione, in cui egli è nato.

Adda, *Abdua*, fi. d'Ita. il quale ha le ſue ſorgenti nell' Alpi de' Grigioni, ſcorre per la Valtellina, e viene a formare il lago di Como, dal quale di nuovo ſortendo, ſepara lo Stato di Milano da quello di Venezia, e dopo aver bagnato Lodi, e Pizzighettone, finalmente mette foce nel Pò, tra Cremona, e Piacenza.

Adel, *Axania*, R. d'Afr. (chiamato anche Zeila, a causa di Zeila sua cap.) sulla costa Merid. di Babel Mandel. E' non vi piove quasi mai, ma nondimeno il paese è ragionevolmente fertile, a cagion di molti fi., da' quali egli è bagnato. In questa regione vi sono pecore, la coda delle quali pesa insin' a 25. libbre. Vi nasce formento, miglio, incenso, pepe, ec Il Re è Maomettano.

Adelberg, *Adelberga*, pic. Città d'Al. nel D. di Wirtemberg.

Aden, *Adenum*, Città ricca, e consid. dell' Arabia felice, in As. sit. sulle sponde del mare, dove ha un porto molto frequentato da' Negozianti di Levante. Ell' è attorniata per tutte le parti da alti monti, sulla cima de' quali vedonsi 5, o 6 Forti. Un bell' acquedotto fabbricato non lungi dalla Città vi conduce un' acqua ottima. Soliman Bassà se n'impadronì nel 1539. Ma i Turchi furon poi costretti di abbandonarla a' P. Arabi, che la posseggono al presente. Questa Città è discosta 60. leghe dalla sboccatura del mar Rosso, e 34. da Sanaa cap. dell' Yemen, lon. 63. 20. lat. 13. Vi sono parecchi altri luoghi di questo nome.

Adena, *Adana*, bella, ed ant. Città Vesc. della Natolia, sotto il clima il più ameno del mondo, sul fi. Choquen, lontana 10. leghe da Tarsia, lon. 69 20. lat. 39. 10.

Adenburg, o Aldenburg, *Brunnesia*, città d'Al nel Cir. di Westfalia, nel D. di Bergen, dove fanno la lor dimora alcuni de' Duchi soggetti al presente all Elettor Palat. Ella è distante 5 leghe da Colonia, 7. da Bonn. lon. 26. 46. lat. 51. 2.

Adom, cont che confina colla costa d'oro di Guinea in Af.. Questo paese è ricco, fertile, e abbond di miniere d'oro. Il suo G. è una specie di Repubblica.

Adra, *Abdara*, plc. Città marit. e cast. assai forte di Spa. nel R. di Granada, 15 leghe distante da Granada, 12 da Almeria, lon 16 25. lat. 36. Vi sono molte altre Città di questo nome.

Adria, *Adria*, Città ant. d'Ita. la quale ha dato il suo nome al golfo Adriatico. Ella è poco rig al presente. Ha un Vesc. Suf. di Ravenna, il cui Vesc. fa la sua resid. a Rovigo. La metà di questa Città è bagnata dal mare, ed è lontana 33. miglia da Venezia, sul Tartaro, fra le foci del Po, e dell' Adige, e 18 miglia da Rovigo, lon. 29. 38. lat. 45. 5.

Adrianopoli, *Adrianopolis*, Città celebre della Turchia Eur. nella Romania, con un Arcivesc. che è sotto il Patriarca di Costantinopoli. Fu conquistata da Amurate I. Imp de' Turchi, contra gl'Imp. Greci. Il medesimo Amurate ne fece la Cap. del suo Imp. e lo fù sin' all'anno 1453., nel qual tempo Maometto II. s'impadronì di Costantinopoli. Il sito di questa città è amenissimo. Giace sul fi. Mariza, 45 leghe da Costantinopoli, 55 da Sofia, 130. da Belgrado, lon. 44. 15. lat. 41. 45.

Adyrbeidzan, gt. Prov. di Persia, confin. a S. coll' Armenia propria, a M coll' Yrac Agemi, a L. col Gulian, a P. col Curdistan, lon. da 60 sin' a 66 lat. da 36 sin' a 39.

A F

AFRICA, *Africa*, l'una delle quattro parti princip. della Terra, la quale ha a S il mar Mediterraneo, a P. e M. l'Oceano, a L. il golfo Arabico, il mar Rosso, e l'Istmo di Suez. L'Africa è in forma di Piramide, la cui base, da Tanger sin' all' Istmo di Suez, ha 800 leghe in circa. La sua maggiore larghezza dal capo Verde sin' al capo Guardafui è di 1420 leghe. Dal sommo della Piramide, cioè dal Capo di buona spe-

ran-

zanza, fino alla parte più Sett o fino a Bona, ha 1450 leghe in circa; e queſta eſtenſione fa la ſua lunghezza. Giace l'Afr. per la maggior parte ſotto la Zona Torrida, ed è percoſſa per diritto da' cocētiſſimi raggi del ſole, onde il paeſe è caldo in grado eccesſivo, e ſparſo di frequentiſſimi deſerti, i quali per la ſterilità dell' arena, e difetto d'acqua non poſſono abitarſi. E fertile tuttavia ſulle coſte, dove trovanſi de' frutti molto ſaporiti, e delle piante maravigliose. Vi ſono parim. molte miniere d'oro, d'argento, e di ſale. I fi. principali ſono il Nilo, e il Negro. E l'Atlante è il più conſid. di tutti i monti, che ſono in Afr. Ne' ſiti deſerti, e ſolinghi altro nō s'incontra, che un continuato nido d'atrociſs beſtie. Fra i popoli africani, altri abitano nelle Città, altri ſotto i padiglioni, e alcuni ſono erranti. I Maomertani, e gl' Idolatri ne poſſegono la maggior parte; i criſtiani ſono padroni del rimanente. I Fortogheſi furono i primi à ſcoprire quella parte, che ſi ſtende dal 16 grado della linea, fino al capo di buona Speranza.

Il Sig. *De l'Iſle* Geografo Franceſe divide l'Africa in nove parti, le quali ſono l'Egitto, la Barbaria, la Guinea, il Congo, la Caffaria, l'Abiſſinia, la Nubia, la Nigrizia, e l'Iſole, che le ſtanno attorno. lon. dal 2 grado, fin' a 71. lat. Merid. dal 1 fin' a 35. lat Serr. dal 1, fin' a 37. 30.

Africa, *Adrumetum*, Porto, e Città di Barbaria nel R. di Tuniſi in Afr. L'Imp. Carlo V. ne fece ſpianar le fortificazioni, dopo averla Andrea Doria tolta al Corſale *Dagut*.

A G

Agades, R. con una Città dello ſteſſo nome nella Nigrizia in Aft. Tributario del R. di Tombut. Il ſuo ter. produce manna, e ſenna preziosa. lon. 20. 15. lat. 19. 10

Agata (Sant') pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. Ulteriore, con un Veſc. Suf. di Benevento, ſit. tra Benevento, e Capoa, e diſcoſta 12 miglia dall' una, e dall' altra, e 24 da Napoli. lon. 32. 8. lat. 40. 55.

Agde, *Agata*, Città di Fr. molto popolata nella Linguadoc. inf. con un Veſc. Suf. di Narbona, e un Porto ſul fi. *Eraut*. Si tenne un Concilio in queſta Città nel 506. La Dioc. è ricca, e il ter. produce di molta ſeta, e aſſai Riſcolo, chiamato altrimenti erba Cali. Agde è ſit. ſul fi. *Eraut*, mezza lega diſtante dalle ſue foci nel golfo di Lion. E' ſtato fabbricato un pic. forte ſulle foci di queſto fi. per difenderne l'ingreſſo Ella è lontana 7. leghe da Narbona, 4. da Beziers, 12 da Monrpellier, 159 da Parigi. lon. 21. 8. 11. lat. 43. 18. 57.

Agen, *Agenno*, Città di Fr. bella, ricca, ed ant. Capit. dell' *Agenois*, nella Guienna, con un Veſc. ch' è ſotto Bourdeaux, il cui primo Veſc. fu San Capraſio. Giace ſul fi. Garonna, in un Paeſe ameniſſimo, ed è diſcoſta 7 leghe da Condom, 12 da Aux, 20. da Bourdeaux, 136 da Parigi, lon. 18. 15. 49. lat. 44 12. 7.

Agenois, *Agennenſis Tractus*, Diſtretto di Fr. nella Guienna, che ha preſo il ſuo nome da Agen ſua Cap. Carlo V. Re di Fr. lo riunì alla Corona.

Aggerhus *Agerhuſia*, Governo di Norvegia, così chiamato da un catt. del medeſimo nome, ſul mar di Dan. Anslo n'è la Città Cap. Queſt' è un Paeſe montuoſo, il qual non è abitato, ſe non che nelle valli.

Agla, Città della Prov. di Hasbat, nel R. di Fez in Afr. ſul fi. Erguila. V'è un mondo di lioni, ma così pauroſi, che un fanciullo gli mette in fuga; per la qual coſa ſi ſuol dire a Fez, per rinfacciarea uno la ſua

puſillanimità, ch' ei raſſomiglia a' leoni d'Agla, che ſi laſcian roder la coda da' vitelli. Queſta Città ubbidiſce al Re di Marocco.

Agmat, o Agmet, Città d'Afr. nella Prov.e ſul fi,del medeſimo nome,nel R. di Marocco, ſit ſul pendio d'uno de' Monti Atlantici,e diſcoſta 8 leghe da Marocco. L'aria v' è ſana aſſai, e il Paeſe fertile. lon.11.20. lat. 30. 15.

Agnadello,Villaggio del Milaneſe,nel ter. di Crema, rinomato per le due battaglie, la prima de' 14. Maggio 1509. l'altra de' 16. Agoſto 1705.Queſt'ultima porta il nome di Battaglia di Caſſano. Egli è ſit. ſur un Canale tra l'Adda, e il Serio,è diſcoſto 6 miglia da Caſſano,12 da Lodi, e 24 da Milano. lon. 27. lat. 45.10.

Agnano, Lago del R. di Napoli, nella Terra di lavoro.Non lungi da eſſo vi ſono de' bagni del medeſimo nome.

Agnetſino, *Agnettinum*, pic. Città di Tranſilvania,ſul fi. Hoſpach, diſcoſta 4 leghe da Hermanſtadt. lon 43. 12.lat. 46. 45.

Agoſta, *Auguſta*, Città di Sicilia con ottimo Porto, la quale è in gr. parte ſepolta nelle ſue rovine a cagion d'un gr.tremuoto ſeguito nell' anno 1693.

AGRA, *Agra*, Città Cap.del R. o Prov. chiamata da alcuni l'Indoſtan, negli Stati del Gran Mogol, nell' Aſia. Queſta Città è giudicata per la più gr. che ſia nell' Indie Orient poicchè un' Uomo a cavallo a mala pena ne può fare il giro in un giorno. Ell'è cinta da un muro di pietre toſſe, e da un foſſo largo 100 piedi. L' Imp. vi fa la ſua reſid ordinaria. Il ſuo Palazzo è di una gr ſmiſurataje il ſuo ſerragliо contiene mille, e più concubine. Ammiraſi ſopra tutto in queſta Città il Mauſoleo di *Tadge Mehal*, Donna del Mogol *Cha Gean*, il quale impiegò 20 anni a farlo fabbricare. L'indaco d'Agra è aſſai più ſtimato di tutti quelli, che vengono dall' Indie, ed egli ſi vende ſempre 20 per cento più caro degli altri. Agra è ſit. ſul fi. Gemene,è diſcoſta 20 leghe in circa dal ſito, ove queſto fi. ſi congiunge col fi, Tehemgel,lon. 94.26 lat. 24 40.

Agreda,Città di Spa. nella Caſtiglia vecchia, 3 leghe diſtante da Tarracona, celebre per aver dato i natali a Maria d'Agreda lon.15. 54. lat. 41. 53. V'è un' altra Città di queſto nome nell'Amer.Merid. nel R. di Popajan.

Agria, *Agria*, Città pic. ma forte aſſai dell' Ungheria Sup. con un Veſc. Suf. di Strigonia, e una Cittadella chiamata *Erlaut*. Avendola i Turchi aſſediata nel 1552. dovettero ritirarſi,dopo una gr. perdita. Le Donne Ungareſi dimoſtrarono in queſta occorrenza un'intrepidezza non ordinaria. Fu preſa nulladimeno da Maometto 11. nel 1596. ma l'Imp. la ricuperò nel 1687; e da allora in qua è ſempre rimaſta alla Caſa d'Auſtria. Eſſa è ſit. ſul fi. Agria è diſcoſta 15 leghe da Buda, 22 da Caſſovia. lon. 37. lat. 47. 30.

Aguas,popolo conſid dell'Amer. Merid. ſulle ſponde del fi. delle Amazzoni, nel ſito più fertile, e più popolato del Paeſe.Queſta nazione è la più ragionevole,e più incivilita di quante ſieno nelle Indie. Nati che ſono i loro bambini,ſtringon loro la teſta tra due tavole,l'una delle quali appoggia alla fronte, e l'altra regge tutto il doſſo.

Aguatulco,ovvero Aquatulco,città, e porto della Nuova Spa. nell' Amer. fu preſa, e ſaccheggiata dal Cavalier Franceſco *Drach* Ingleſe nel 1578.,ripreſa nel 1587, da Tommaſo *Schand ſch*,il qual brucciò il tempio, inſieme col Palazzo del Re. Il

Porto

porto è vaſto, e molto frequentato, poichè da quello partono le navi, che portano le merci dell' Eur., e della Nuova Spa nel Perù. Queſta Città ubbidiſce alla Spagna, ed è piantata ſulla Baja di Meſſico, lon. 279 lat. 15 10.

Aguilar del Campo, *Aquilaria Campeſtris*, Borgo grande, o ſia pic. Città di Spa. nella Caſtiglia Vecchia, luogo dello Stemma de' Marcheſi d'Aguilar, 5 leghe diſtante da Burgos ſulle front. dell' Aſturia di Santillana.

A H

Ahus, *Ahuſa*, Città matit. di Svezia, molto forte per la ſua ſit. con un buon porto nel P. di Gotlandia, e nel ter. di Bleckingen, piantata preſſo al mar Baltico, e lontana 6 leghe in circa da Chriſtianſ-ſtadt. lon. 32. 14. lat. 56.

A I

Ajanſa, nome generale, che ſi dà alla coſta orient. d'Afr. da Maxadoxa fin' al Capo Guardafui, ch' è ſulla punta dello ſtretto di Babel Mandel.

Aichſtedt, *Aichſtadium*, città d'Al. nella Franconia, cap. del Veſc. dello ſteſſo nome, ch' è uno ſtato ſov. di 18 leghe di lunghezza, e 7 di larghezza. Il Veſc. d'Aichſtedt è cancell. della Chieſa di Magonza, ed il ſuo primo Suf. La Città è tramezzata dal fi Atmul. e diſcoſta 4 leghe da Neoburg, 5. da Ingolſtad, 15 da Norimberga, lon. 29 lat. 49

Ajelo, *Thyell.*, pic. Borgo del R. di Napoli, nell' Abruzzo Ult. con titolo di D. e una buona fortezza.

Aigle (l') *Aquila*, Città Mediocre, e galante di Fr. nell' Alta Normandia, 10 leghe diſtante da Sez, 11 da Eureux, 19 da Roven. In eſſa ſi fa un gr. traffico di biade, chincaglie, e maſſime di Spilli fu preſa nel 1663 dal Viſconte di *Dreux*, Capo de' Proteſtanti Riformati.

Aignan (Sant') *fanum S Agniani*, pic Città di Fr. col titolo di D. e Pari, eretta nel 1665 a favor di Franceſco di *Beauvilliers*, nel Ter. di Berry, ſul fi. Cher, lontana 20 leghe da Bourges.

Aigue Perſe, *Aqua Sparſa*, pic. Città di Fr. nell' Avergneſe inf. nel D. di Montpenſier, la quale ha dato i Natali al celebre Michele de l'Hôpital Cancelliere di Fr. Preſſo a queſta Città vedeſi una fontana, la di cui acqua bolle nel maggior colmo, ed è fredda al tatto; vogliono, ch' ella ſia fatale agli animali, che ne bevono. Aigue Perſe è diſcoſta 3 leghe da Riom, 6 da Clermont, 14 da Moulins, 83 da Parigi, lon. 20 46 lat. 45. 50.

Aigues mortes, *Aquæ Marianæ*, pic. Città di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dioc. di Nimes, la quale avea per l'addietro un celebre porto di mare, dove imbarcoſſi San Lodovico per l'Africa nel 1248., e 1269 lon. 22. 54 lat. 43. 34.

Aiguille (l') *Acus*, *vel Mons inacceſſus*, celebre monte di Fr. nel Delfinato ſup. 2 leghe lontano da Die, e 6 leghe da Grenoble. Chiamaſi ancora il Monte Inacceſſibibile, ed è giudicato la ſeconda maraviglia del Delfinato.

Aiguillon, *Aiguillionum*, pic. Città di Fr. nella Guienna, nell' *Ageneſe*, con titolo di D e Pari, ſit. in una valle fertiliſſima, e diſcoſta 4 leghe da Agen. Giovanni D. di Normandia fu coſtretto di levarne l'aſſedio nel 1346. lon 18. 8 lat. 44 25.

Ailesburi, *Æglesburgum*, Città d'Ing. nel Buckingam, ſul Tamigi, con titolo di C. 4 leghe diſtante da Buckingam, 5 leghe da Oxford, 12 da Londra. Manda 2. deputati al Parl. lon. 27. 49 lat. 55. 5.

Air, *Æres*, Città di Scozia con

Park.

Parl. cap. della Prov. d'Aire, o Kyle, sit. sulle foci del fi. dello stesso nome, presso il mare, 2 leghe distante da Edenburg, lon. 11 40 lat. 55. 22

Aire, *Adurum*, Città di Fr. nella Guascogna, di cui è la cap. con un Vesc. Suf. d'Aux, sit. sul fi. Adour, e lontana 13 leghe da Dax, 15 da Condom, 22 da Bourdeaux, 155 da Parigi; lon. 17. 49 lat. 43. 47

Aisne, o Aine, *Axona*, fi. di Fr. che prende la sua sua origine nella Sciampagna, e si congiunge col fi Oyse, un poco al di sopra di Compiegne. Il Sig. *de Louvois* avea formato il proggetto di unir questo fi. alla Mosa per mezzo d'un canal di 2 leghe, da Semur fin' al fi. Bar; e il Re di Fr. n'avrebbe cavato un vantaggio consid. pel trasporto delle munizioni nelle piazze della Mosa.

AIX, *Aquæ Sextiæ*, Città gr. e ant. di Fr. cap. di tutta la Provenza, con un Arcivesc., e un Parl. instituito da Ludovico XII. nel 1501 Ella fu fondata da Sesto Calvino l'anno di Roma 630 in un luogo, dov' erano acque calde, ed è sit. in una gr. pianura sopra d'un pic. ruscello. Questa Città ha dato i Natali a Carlo Annibale Fabrot, e a Giuseppe Piton di Tournefort, ed è lontana 14 leghe da Avignone, 29 da Montpellier, 33 da Nizza, 163 da Parigi, lon. 23. 6. 34 lat. 43. 31. 35

Aix, *Aquæ Gratianæ*, pic. ant. Città del D. di Savoja, sul lago di *Bourget*, con titolo di March. Vi sono dell' acque minerali, le quali vi tirano un gr. concorso di gente. Claudio *Seyssel* Arcivesc. di Torino era nativo di questa Città, lon. 23 34 lat. 45. 40.

A L

Alais, *Alesia*, Città di Fr. assai popolata, e ricca, nella Linguadocca inf con una Cittadella, fatta fabbricare da Ludovico XIV. nel 1689, e un Vesc. eretto nel 1692, Suf. di Narbona. Avendo gli Abitanti di questa Città abbracciata la Religione Protestante Riformata, si ribellarono; ma nel 1629 la loro Città fu assediata, e presa da Ludovico XIII. Ell' è sit. sul fi. Gardon, vicino a una bella prateria, appiè de' Monti detti *Sevennes*, e discosta 14 leghe da Montpellier, 140 da Parigi. lon. 21 32. lat. 53. 40.

Alandia, *Alandia*, Isola del mar Baltico, tra la Svezia, e la Finlanda, la quale ubbidisce alla Svezia.

Alatri, *Aletrium*, ant. Città d'Ita. nella Campagna di Roma, sit. sopra d'un colle, con un Vesc. che è sotto al Papa, e discosta 6 miglia da Verolì, 15 da Anagni, 48 da Roma. lon. 30. 58 lat. 41. 44

Alava, pic. Prov. di Spa. che ha 8 leghe di lunghezza, e 7 di larghezza, e dove trovansi miniere di ferro, e d'acciajo. Vittoria n'è la Città cap.

Alauduli, Prov della Turchia in Asia, sit. verso i Monti Tauri. Questo Paese è scabroso, ineguale, forte a causa de' tanti Monti, da' quali è attorniato, fertile di buoni pascoli, ed abbondante di cavalli, e cammelli.

Alba, *Alba Pompeja*, pic. Città d'Ita. nel Monferrato, con un Vesc. Suf. di Milano, la qual fu ceduta al D. di Savoja nella pace di Chierasco nell' anno 1631. In questa Città ebbe i natali il Papa Innocenzo, creato nel 402. Essa è sit. sul fi. Tanato, e discosta 15 miglia da Asti, 24 da Torino, 15 da Aqui. lon. 28. 40, lat. 44. 36.

Alban (Sant') pic. Città di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dioc. di Mande. V' è ancora un Villaggio di questo nome nel Foresc, rinomato per le sue acque minerali.

AL-

ALBANIA, *Albania*, Prov. della Turchia Eur. ſul Golfo di Venezia, la quale confina a M. colla Livadia, a L. colla Teſſalia, e la Macedonia, a S. colla Boſnia, e la Dalmazia. Ella produce un vin prezioſo. Gli Albaneſi ſono grandi di perſona, forti, coraggioſi, e ladri inſigni. Sieguono la Religion de' Greci, e ſcendono dagli antichi Sciti. Come muore un de' loro Compagni, eſſi vanno l'un dietro all' altro a domandargli, per qual ragione egli gli ha abbandonati, facendogli mille interrogazioni impertinenti. Queſta Prov. fu tolta a' Greci da Amurate II. Il famoſo Scanderberg vi ſi mantenne contra i Turchi, ed i Veneziani; ma dopo la ſua morte ſeguita a' 17. Gennajo dell' anno 1467, i ſuoi Figli ne furono ſcacciati da Maometto II. Durazzo n' è la Città cap. lon. 36 39 40, lat. 41. 30.

Albano, *Albanum*, Città d'Ita. molto popolata, Sur un lago dello ſteſſo nome, nella campagna di Roma, con un Veſc. il quale è uno de' ſei, che vengono conferiti a i ſei Veſc. Cardinali più anziani. La Camera Apoſtolica comprò queſta Città col ſuo Territorio dal D. di Savelli nel 1647, e queſto è il Territorio, che produce il miglior vino del paeſe Latino. La Città di Albano è vicina a Caſtel Gandolfo, e diſcoſta 18 miglia da Oſtia, altrettanto da Roma, e da Paleſtrina. lon. 30. 15, lat. 41. 43,

V'è ancora un' altra Città del medeſimo nome, nella Baſilicata, nel R. di Napoli, riguardevole per la fertilità del ſuo ter. e per la gr. Nobiltà, che vi fa la ſua dimora; ha titolo di P.

Albarazin, *Lobetuna*, Città forte, e l'una delle più ant. di Spa. nel R. d' Aragona, ſulle Front. della Caſtiglia Nuova, con un Veſc. Suf. di Saragoſſa. Le ſue lane ſono tenute per le più belle di tutta l'Aragona. Eſſa è ſit. ſul fi. Guadalabiar, e lontana 5 leghe da Tervel, 20 da Saragoſſa, 2, da Madrid. lon 15. 12. lat. 40. 32.

Alba Julia, *vedi* Veiſſenburg di Tranſilvania.

Alba Reale, *vedi* Stulvveiſſenburg.

Albenga, *Albingaunum*, Città ant. e Fortezza d'Ita. nello Stato di Genova, ſulla Coſta Occid con un Veſc. Suf. di Genova. Fu bruciata da i Piſani nel 1175 e fabbricata di nuovo qualche tempo dopo. I contorni della Città ſon pieni d'ulivi, la pianura è ameniſſima, e ben coltivata, ma l'aria non v'è ſana. Ell' è piantata ſul Medit. 15 miglia diſtante da Oneglia, 45 da Genova lon. 25. 45. lat. 44 4.

Albi, *Albiga*, Città di Fr. cap. dell' Albigeſe, che è un diſtretto di 11 leghe di lunghezza, e 8 di latghezza, il qual comprende le Dioceſi d'Albi, e di Caſtres, nella Linguadocca Sup. Il Veſc. d' Albi fu eretto in Arciveſc. nel 1676. Si tenne un Concilio in queſta Città nel 1176, il qual condannò gli Albigenſi. I Contorni d' Albi ſono delizioſi, ed i ſuoi paſſeggi ſono i più grazioſi di tutta la Linguadocca. Ell' è ſit. ſul fi. Tarn, e diſcoſta 12 leghe da Rodez, 15 da Toloſa, 140 da Parigi, lon. 19. 49 lat. 43. 55. 44.

Alborg, *Alburgum*, Città di Dan. nella Jutlanda, con un Veſc. Suf di Lunden, cap. della Dioc. del medeſimo nome. Giovanni I. Re di Dan vi finì la ſua vita nel 1513, E' ſit. ſur un Canale, e diſcoſta 4 leghe dal mare, 12 da Wiborg, 20 da Arhus. lon 27. lat. 57.

Albret, *Leporetum*, pic. Città, e C di Fr. nelle lande della Guaſcogna, così chiamata dalla gr. quan-

quantità di lepri, che vi si ritrovano. Enrico II. l'eresse in D. e Pari a favor d'Antonia di Borbone. Ludovico XIV. diede questo D. al Duca di Buglione nel 1651 in contracambio di Sedan, e di Raucourt. Il D. ha 30 leghe in circa di lunghezza. Nerac n'è la Città cap. Albret è sit. in un Paese sterile, 15 leghe distante da Bordeaux, 150 da Parigi. lon 17. lat. 44.

Albuquerque, *Albùquercum*, pic, Città di Spa nell' Estremadura, nel R. di Leon, sulle Front. di Por. con un buon Cast. che la guarda. Fu presa dagli Alleati di Carlo III nel 1705. Si fa in essa un gr. traffico di lane, e panni. E' discosta 3 leghe dal fi Chevora, 9 da Alcantara, 5 da Port-Alegre, 7 da Badajoz. lon. 11. 13. lat. 39 8.

Alcacar Ceguer, cioè il *piccolo Palazzo*, pic. Città d'Africa, nel R. di Fez, nella Prov. d'Hasbat. Giacobbe Almanzore Principe bellicoso la fece fabbricare in un sito comodo, nel luogo più angusto della Costa dello Stretto di Gibilterra, in faccia a Tariffa, 3 leghe distante dalla Costa di Spa. Alfonso Re di Por. la prese nel 1468; ma fu abbandonata in seguito da' Por. a' Mori. lon. 12. lat. 39. 59.

Alcacar do sal, *Salacia*. pic. Città di Por. nell' Estremadura, con un Cast. tenuto per inespugnabile. Si fa in essa del Sal bianco in quantità, onde n'è venuto il nome alla Città, la quale è sit. sul fi Cadaon, e discosta 6 leghe dal mare, 9 da Setubal, 13 da Evora, 14 da Lisbona. lon 9. 41. lat. 38. 18.

Alcacar Quivir, cioè a dire, il *Gran Palazzo*, Città consid. d'Afr. sulla costa di Barbaria, nella Prov. d'Asgar, nel R. di Fez. Ne' secoli andati non era, che un ricco Palazzo fabbricato da Almanzore IV. Essa è rinomata per la battaglia, che ivi seguì fra Sebastiano Re di Por. ed i Mori.

Alcala de Guadaira, *Hienipa*, pic. Città di Spa. nell' Andalusia, sul fi. Guadaira, 2 leghe distante da Siviglia. lon. 12. 40. lat. 37. 15.

Alcala de Henarez, *Complutum*, bella, e gr. Città di Spa. nella Nuova Castiglia, sit. sul fi. Henarez in un contorno fecondo, ed ameno spettante all' Arcivesc. di Toledo. La famosa Univ. che vi fiorisce, è stata fondata dal Cardinale Ximenes Arcivesc. di Toledo nel 1517. ove la Bibbia Sacra fu stampata in più lingue, denominata comunem. *Complutensia Biblia*. Questa Città è quasi tutta riempita d'Accademici, e professori di scienze. Trovasi fuor delle sue mura una fontana, l'acqua della quale è così leggiera, e limpida, che i Re di Spa. ne hanno voluto avere la proprietà. Alcala ha dato i Natali a Antonio de Solis Ribadeneira, ed è lontana 3 leghe da Guadalaxara, 5 da Madrid. lon. 14. 32 lat. 40. 30.

Alcala Real, *Alcala Regalis*, pic. Città di Spa. nell' Andalusia, con una ricca Abbazia, presso il fi. Salado, piantata sopra d'un alto monte, il qual produce ottimo vino, e ottimi frutti. lon. 14. 30. lat. 37. 18.

Alcantara, *Norba Cæsarea*, pic Città, ma assai forte di Spa. nell. Estremadura, luogo primario de' Cavalieri del suo nome. Alfonso IX. Re di Castiglia, avendola conquistata contra i Mori, la diede in custodia a' Cavalieri di Calatrava, e 2 anni dopo a quei d'Alcantara. Questa Città ha un ponte magnifico sul Tago, fatto fabbricare dall' Imp. Trajano, che gli ha dato il suo nome. Fu presa dal Conte di *Galluai*, e da' Por. nel 1706. nel Mese d'Aprile, ma fu

fu ripresa nel mese di Novembre susseguente da' Fr. E' sit. sul Tago, ne' confini di Por. e discosta 15 leghe da Merida, 40 da Seviglia, lon. 11. 35 lat. 39. 20 V' è un' altra Città di Spa. chiamata Valencia d'Alcantara.

Alcaraz, *Alcaratium*, pic. Città di Spa. nella nuova Castiglia, munita d'un Cast. molto forte, e rig. per un acquedotto assai ant. Ell' è sit. sul fi. Guardamena, e discosta 10 leghe da i confini dell' Andalusia, 33 da Cuenza, 45 da Madrid, lon. 15. 42 lat. 38. 28.

Alckmaer, *Alcmaria*, ant. e bella Città delle Prov. Unite, nella Frisia Occidentale, la quale è stata saccheggiata spesse volte da' Frisoni. L'anno 1573 furono obbligati gli Spa. a levarne l'assedio. Nel contorno di questa Città fanno il miglior butirro, e il miglior cacio dell' Olanda, e trovansi i più bei tulipani del mondo. Amsterdam le ha tolto la maggior parte del suo com. Alckmaer è la duodecima nell' ordine delle diciotto Città, le quali inviano i loro Deputati alla conferenza della Prov. d'Olanda, ed è lontana 6 leghe da Harlem, 7 da Amsterdam, lon. 22. 10 lat. 52. 28.

Aldebrough, *Isurium*, Città d'Ing. con porto di mare, nella C. di Suffolk, la quale ha il diritto d'inviare due Deputati al Parl. Essa non è abitata, che da Marinari, ed è discosta 24 leghe da Londra, lon. 29 lat. 57. 40

Alegrete, pic. Città di Por. nell' Alentejo, su i confini di Port-Alegre, sul fi. Caja, che sbocca nella Guadiana, un poco al di sotto di Badajoz, presso le frontiere dell' Estremadura di Spa. 2 leghe, e mezza distante da Port-Alegre, 12 da Elvas, lon. 11. 10 lat. 39 6.

ALEMAGNA, ovvero Germania, *Germania*, gr. paese sit. nel mezzo dell' Eur. confin. a L. coll' Ungheria, Boemia, e Polonia, a S. col mar Baltico, e il Danubio, a P. co' Paesi Bassi, la Francia, e gli Svizzeri, a M. coll' Alpi, o l'Italia. Egli ha 240. leghe in circa dal mar Baltico fin' all' Alpi, e 200 dal Reno fin' all' Ungheria. La Germania fu divisa dall' Imp. Massimiliano in nove circoli, che sono l'Austria, il Reno sup. il Reno inf. la Baviera, la Sassonia sup. la Sassonia inf. la Franconia, la Svevia, e la Vestfalia. Il suo Governo è misto di Monarchico, e d'Aristocratico. Tutto si fa a nome dell'Imp. ma il di lui potere è molto limitato da quel degli Elettori. La Sovranità risiede nella dieta, la quale è composta di tre Collegi, di quello degli Elettori, di quello de' Principi, e di quello delle Città libere. Vi sono in Germania due Religioni autorizzate dalla Dieta d'Augusta nel 1555, la Catrolica, e la Protestante, quest' ultima comprende la Religion di Lutero, e di Calvino. Il paese irrigato da' più bei fi. dell' Eur. gode gl' influssi d'un cielo assai benigno, e perciò la fertilità vi regna in tutte le parti, partorendo metalli di tutte le sorte, e producendo in abbondanza tutto ciò, che è necessario al sostentamento umano. La Nazione Alemanna, è abile a tutte le scienze, porta il vanto del valore in guerra, e della sincerità ne i negozj civili. La Germania è molto popolata, lon. da 23 fino a 37 lat. da 46 fino a 55. I principali fiumi d'Al. sono il Danubio, il Reno, il Meno, la Visera, l'Albi, il Viadro, o sia Oder.

Alenzon, *Alenconium*, Città di Fr. consid. nella Normandia bassa, con titolo di D.ᵉ e un Cast. ben fortificato. Vi sono ne' contorni di

essa alcune miniere di pietre da fabbrica, nelle quali ritrovansi diamanti, chiamari *Diamanti d' Alençon* Questa Città siede in una vasta campagna fertile, e abbond. d'ogni sorta di biade, e frutti, sul fi. Sarte, col quale si congiunge il fi. Briante al di sotto del ponte, ed è lontana 8 leghe da Mans, 25 da Roven, 35 da Parigi, lon. 17. 45 lat 48. 25

Alentejo, *Provincia inter Tagum, ed Anam*, Prov. molto fertile di Por. tra il Tago, e la Guadiana. Chiamasi il Granajo di Por. ha 96 leghe in circa di lunghezza, e 34 di larghezza.

ALEPPO, *Aleppum*, la più gr. Città di Soria, in As. la qual fu presa dagli Arabi sotto il R. d'Eraclio Imp. di Costantinopoli, verso l'anno 637. Vi sono quattro sorte di Cristiani, che hanno ciascuna un Vesc. e una Chiesa, col libero esercizio della loro Religione. Dopo Costantinopoli, e il Cairo, quest' è la Città più consid. di tutto l'Impero del Turco, poichè ella fa 250000 anime. Il suo maggior commercio consiste in seta, camelotti, e gallozzole. I Francesi, gl' Italiani, Inglesi, Olandesi vi hanno ciascuno un Console. La Città è governata da un Bassà, il qual comanda tutta la Prov. da Alessandretta, fino all' Eufrate. In essa ammaestrano i colombi a portar letrere in un bisogno. Aleppo Giace sul ruscello Marsgas, o Coie, il qual getrasi nell' Eufrate, ed è discosta 28 leghe da Alessandretta, o Scanderona, altrettanto dal mar di Soria, 70 da Damasco, lon. 55. lat. 35 50.

Alet, *Electa*, pic. Città di Fr. nella Linguadocca inf con un Vesc. Suf. di Narbona, riguardevole per suoi Bagni, e per le parricelle d'oro, e argento, le quali trovansi ne' ruscelli, che scendono da' Pirenei, appiè de' quali è sit. sul fi. Aude. Questa Città è discosta 4 leghe da Carcassona, 15 da Narbona, 175 da Parigi, lon. 19. 52 lat. 42. 59.

Alessandretta, o Scanderona, *Alexandria minor*, Città di Soria in As. all' Estremità del Medit. e il porto, per così dire, d'Aleppo. L'aria v'è poco sana per la vicinanza delle paludi; onde la più parte degli abitanti, al tempo de' caldi ardenti, vanno a stare in un Villaggio chiamato *Baylan*, piantato su un monte, 5 leghe distante dalla Città, dove trovano un' acqua eccellente, e quantità di frutti saporitissimi. Quel, ch' empie di stupore i forestieri, che sbarcano a Alessandretta, egli è di vedere, che si spediscano i colombi da portar le nuove con più prontezza a Aleppo. Questi colombi sono d'una razza particolare, e molto rinomati per tutto l'Oriente. Alessandretta è sit. sulle foci d'un pic. ruscello chiamato Belum, o Soldrat, sul golfo d'Ajazzo, e distante 28 leghe da Aleppo, 8 da' confini della Cilicia, lon. 54 lat. 36. 35. 10.

ALESSANDRIA, *Alexandria*, bella, ricca, ant. e famosa Città Patriarcale d'Egitto, bagnata dal Medit. eretta da Alessandro Magno, la qual non è più in fiore, com' era per lo passato, ma pur vedonsi ancora in essa gli avanzi dell' ant. suo splendore, come la Colonna di Pompeo, due Obelischi magnifici, carichi di Getoglifici, e l'ant. Faro tanto rinomato, renuto per una delle sette maraviglie del Mondo, ove il lume, che si accendeva di notte, serviva di scorta a' marinari per dirigger le navi; ma questa torre al giorno d'oggi giace per lo più in ruine, e non si vede altro, che un Cast. di poco momento, chiamato Fariglione, o Faraglio-

glione, che ſerve ancora per additare il porto di notte tempo a' Piloti, per mezzo del lume, che s'accende in eſſo. Euclide, Origene, e parecchi altri grand'uomini hanno avuto i natali in queſta Città, la quale è ſit, ſut una delle foci occid. del Nilo, e diſcoſta 50 leghe dal Cairo. lon. 47. 56. lat. 31. 11. 30.

Aleſſandria della Paglia, *Alexandria Statellorum*, Città forte, e conſid. d'Ita. nell' Aleſſandrino, nel D. di Milano, con una buona Cittadella, eretta nel 1178 in onor del Papa Aleſſandro III. del quale eſſa porta il nome. Fu preſa dal P. Eugenio di Savoja nel meſe d'Ottobre dell' anno 1706, dopo 12 giorni d'aſſedio, come anche da' Fr. nel 1745, e la di lei Cittadella cinta di blocco; ma il Re di Sardegna a cui apparr. per la pace d'Utrecht, la ricuperò nel 1746. Il Veſc. che vi riſiede è ſotto all' Arciveſc. di Milano. Aleſſandria è piantata ſul Tanaro, è diſtante 18 miglia da Caſale, 42 da Genova, 48 da Milano. lon. 26. 15. lat. 44. 53.

Aleſſandrino (L') pic. paeſe d'Ita. nel D. di Milano, ne' contorni della Città d'Aleſſandria, la quale gli dà il ſuo nome.

Alezano, *Alexanum*, pic. Città del R. di Napoli, nella Prov. d'Otranto, con titolo di D. e un Veſc. Suf d'Otranto, 21 miglia diſtante da queſta Città. lon. 36. lat. 40. 12.

Algari, *Algaria*, ovvero *Corax*, Città vaga, e forte d'Ita. ſulla Coſta Occid. dell' Iſola di Sardegna, con un porto aſſai comodo, e un Veſc. Suf. di Saſſari. Il corallo, che ſi peſca ſulle ſue coſte, viene aſſai più ſtimato di tutti quelli del Medit. Ell' è diſcoſta 18 miglia da Saſſari, 21 da Boſa. lon. 26. 15. lat. 40. 33.

Algaria, Prov. di Spa. molto fertile, nella parte più Settentrionale della Nuova Caſtiglia.

Algarvia, *Algarbia*, pic. R. e Prov. di Por., che ha 27 leghe di lunghezza, e 8 di larghezza, confinante a P., e M. coll' Oceano, a L. colla Guadiana, a S coll' Alentejo; Algarvia in lingua Moreſca ſignifica, Campagna fertile; e queſt' è vero, poichè è fertiliſſima di fichi, mandorle, dattili, ulivi, e principalm. d'ottimo vino. Faros è la Città cap. di queſta Prov. Alfonſo III. coll' ajuto di *Selis*, Generale dell' Eſercito Caſtigliano, ne diſcacciò i Mori, i quali la poſſedevano dopo 180 anni.

ALGERI, *Regnum Algerianum* R. d'Afr. confinante a L. col R. di Tuniſi, a S. col Mediterraneo a P. co' R. di Marocco, e Tafilet, e terminato in punta verſo mezzo giorno. Egli è il più grande fra i ſei Regni di Barbaria. Il terreno verſo Settentrione è fertiliſſimo di grano, le valli abbondano di frutti; ma una gran parte del paeſe è arida, e ſterile. Trovanſi in eſſo de' poponi d'ottimo ſapore; gli uni maturano di ſtate, gli altri d'inverno. Vedonſi ancora delle viti così groſſe, che un uomo a mala pena le può abbracciare, ed i grappoli hanno un piede, e mezzo di lunghezza. Oltre di queſto vi ſono molte razze d'animali particolari. I Monti Atlantici attraverſano il paeſe da Levante, a Ponente. Il R. d'Algeri viene retto in forma di Repubblica, la quale vive tributaria ſotto la protezione della Porta Ottomana, che vi tiene un Baſsà, il qual non può nulla ſenza il Conſiglio de' Gianizzeri. La Giuſtizia v'è poco rigoroſa, e di rado vi ſi puniſce di morte, fuorchè in caſo di ribellione. Gli Algerini ſono Maomettani,

ni, e molto ſuperſtizioſi. Il loro linguaggio è un dialetto dell' Arabo. Eſſi hanno ancora un gergo compoſto d' Italiano, franceſe, e ſpagnuolo, e chiamato da loro *Lingua franca*, il quale è inteſo dalla plebe, e da' merçanti. I Nazionali hanno una carnagione ulivaſtra, che tira al bianco; ſono ben fatti, e robuſti. Nel R. d'Algeri v' è un meſcuglio d' ogni ſorta di Nazioni, e Religioni. Eſſo ha 160 leghe in circa di lunghezza, e 60 di larghezza. Divideſi in molte Provincie, delle quali Tremecen, Tenez, Algeri, e Bugia ſono le Principali. lon. da 16 ſino a 26, lat. da 34 ſino a 37.

Algeri, *Julia Ceſarea*, gr. e forte Città d'Afr. nella Barbaria, cap. del R. d'Algeri. Eſſa è quadrata, e ſul pendio d'un monte verſo il porto in forma d'Anfiteatro, in modo che le caſe di ſopra reſtano più alte di quelle di ſotto, a miſura che ſi ſcoſtano dal porto. I tetti delle caſe ſono in forma di terrazzi, a fine di potervi paſſeggiare, e pigliare il freſco; ſono laſtricati, coperti di terra, e ſervono di giardini. Le contrade ſono molto ſtrette, ma fatte appoſta così, per evitare il troppo gr. calor del ſole. Annoveranſi in queſta Città 7 Forti, l'uno de' quali poſto ſulla ſommità d'un monte, ſignoreggia tutta la Città. Che queſta piazza ſia fortiſſima, lo ſperimentò Carlo V. nel 1541. mentre dopo averla ſtretta ſulle patti marittime con una potente flotta, dovette ritirarſi con gran perdita. Nel 1688. fu parimente in darno bombardata da' Franceſi. La Città d'Algeri è molto popolata, e famoſa per le ſue piratterie. Il Governo permette la vita Corſara ad ogni perſona, purchè paghino al *Divan* una certa porzione delle ſpoglie predate. Ell' è ſit. ſul Medit. in faccia all' Iſola di Minorca, lon. 21. 20. lat. 42.

Algezira, pic. ma forte Città di Spa. nell' Andaluſia, con un porto ſulla Coſta dello ſtretto di Gibilterra. Fu conquiſtata contra i Mori nel 1344. Chiamaſi ancora Gibilterra vecchia. Eſſa è ſit. ſulla sboccatura dello ſtretto, 4 leghe diſtante da Gibilterra, attrettante da Tariffa, lon. 11. 28. lat. 36.

Alhama, *Artigis*, bella, e gr. Città di Spa. nel R. di Granata, il cui Territorio è fertile di tutte le coſe neceſſarie al vitto. Non lungi da eſſa trovanſi bagni caldi, l'acque de' quali ſono molto ſalubri. Queſto luogo era una delizia de' Mori. Siede in una valle circondata da un monte ſcoſceſo, ed è diſtante 10 leghe da Granata, 8 da Almunecar, lon. 14. 20 lat. 36. 50.

Alicante, *Alonium*, pic. Città di Spa. ma ricca aſſai, e forte, nel R. di Valenza, e Territorio di Segura, rig. 1. pel ſuo porto, il quale è molto ſicuro, e difeſo da buoni Baſtioni. 2. per la ſquiſitezza del ſuo vino. 3. per la fertilità del ſuo Ter. il qual produce in abbondanza ottimi frutti, e roſmarini d'una grandezza non ordinaria. 4 pel ſuo commercio, che è molto conſid. Poichè gl' Italiani, Ingleſi, Franceſi, Olandeſi, ed alcune altre Nazioni vi tengono un Conſole. Jacopo I. Re d'Aragona tolſe a' Mori queſt' importante Piazza nel 1264. La flotta Ingleſe comandata da Giovanni *Leak* la conquiſtò contra i Franceſi nel 1706 Alicante giace ſul Medit. ſulla Baja del ſuo nome, 11 leghe da Murcia, 20 da Valenza, lon. 17. 40 lat. 38. 14.

Alicata, *Gela*, Città di Sicilia, rinomata per la delicatezza de' ſuoi vini, la quale fu ſaccheggiata da' Turchi nel 1543. E' ſit. in una

ſpezie d'Iſola preſſo il mare, e lontana 27 miglia da Girgenti, 60. da Modica, lon. 31. 37. lat. 37 11.

Allendorf, *Alleudorfia*, pie Città d'Al. nel Cir. del Reno ſup. e nel Landgraviato d'Haſſia, ſoggetta al P. d'Haſſia Caſſel, riguardevole per le ſue ſaline, e tre bei ponti di pietra. E' ſit. ſul fi. Viſera, e attorniata da monti, lon. 27. 40. lat. 51. 20.

Allier, *Elaver*, fi di Fr. che ha le ſue ſorgenti nella Linguadocca, paſſa fra il Borbonneſe, e il Nivernese, e gettaſi nella Loira, una lega al di ſotto di Nevers

Almade, *Cetobrix*, Borgo di Spa. nella Manca, rig. per una miniera d'argento vivo, la quale è giudicata per la più ricca dell' Eur, e la prima, che è ſtata ſcoperta.

Almanza, pic. Città di Spa. nella Nuova Caſtiglia, ſulle front. del R. di Valenza, rig. per la vittoria ottenuta dal Mareſciallo di Berwich contra Milordo Gallowai, ed il Sig. de Laſminas, a' 25 Aprile 1707. V'è un' Inſcrizione per monumento di queſta vittoria. Almanza è diſtante 20 leghe da Valenza, lon. 16 35. lat. 38 54.

Almeda, *Aſena*, pic. Città di Por. nell' Eſtremadura, e nell' Arciveſc. di Lisbona ſul Tago. lon. 9. lat. 39 42.

Almedina, Città del R. di Marocco in Africa.

Almeida, *Almedia*, pic. Città di Por. nella Prov. di Tra los Montes, ſulle Front. Spagnuole, dove ſegui un fatto d'armi molto ſanguinoſo fra gli Spagnuoli, e i Portogheſi nel 1663. E lontana 7. leghe da Cividad Rodrigo, 4 da Pinhel. lon. 11. lat. 40. 51.

Almeria, *Portus Magnus*, Città Marit. di Spa. nel R. di Granata, con un buon porto ſul Medit. e un Veſc. Suf. di Granata. Eſſa è ſit. ſul fi. Almoria, 21. leghe da Granata, 32 da Adra, 16 da Guescar. lon. 15. 45. lat. 36. 51.

Almiſſa, *Alminium*, pic. ma forte Città di Dalmazia, famoſa per le ſue Piratterie, ſulle foci del fi. Cetina, ſulle ſponde del Mare, 4 leghe diſtante da Spalatro, lon. 36. lat. 20.

Almuneear, porto conſid. di Spa. nel R. e Arciveſc. di Granata, 8 leghe diſtante da Alhama, 18. da Malaga, lon. 14. 37 lat. 36. 50.

Aloſt, *Aloſtum*. Città de' Paeſi Baſſi, nella C. di Fiandra, Cap. della C. d'Aloſt. Fu preſa, e fatta ſmantellare dal Sig. di Turenna nel 1667. I Fr. l'abbandonarono agli Alleati ſubito dopo la Battaglia di Ramilli nel 1706. Eſſa è ſit. ſul fi. Dendre, tra Gand, e Bruſſelles, e diſcoſta 6 leghe da ciaſcuna, lon. 21. 42 lat. 51.

Alpi, *Alpes*, alte Montagne di Eur. le quali dividono la Francia dall' Italia.

ALSAZIA, *Alſatia*, Prov. di Fr. confin. a L col Reno, a M. cogli Svizzeri, e la franca Contea, a P. colla Lorena, ed a S. col Pal. del Reno. Queſt' è un Paeſe de' più fertili, e più abbond. che ſia nel Mondo. Egli produce grano, vino, foraggi, legna, lino, tabacco, legumi, e frutti in quantità. Nell' Alſazia Sup. trovanſi miniere d'argento, rame, e piombo. L'Alſazia ſi divide in Alſazia Sup. e Alſazia inf. La Sup. è rinchiuſa fra i Monti Vogheſi, e il Reno. L'inf. guarda verſo Sett. e comprende il rimanente. Argentina è tenuta per la Capitale di tutta l'Alſazia. Enſisheim è la Cap. dell' Alſazia Sup. L'Alſazia fu altre volte ſotto il dominio de' Re di Fr. ſino a Otone I. Otone III l'ereſſe in Langraviato; paſso in ſeguito ſotto il dominio della Caſa d'Auſtria; finalm. ritor-

nò alla Fr. pel Trattato di Munſter nel 1648. e le fu irrevocabilmente confermata per quello di Riſvich. La Religion dominante in Alſazia è la Cattolica, ma ſi laſcia nulladimeno a' Proteſtanti il libero eſercizio della Religion loro. La lingua volgare è l'Alemanna. Le perſone civili imparano la Franceſe, lon. 28. 30. 30 lat 47 49.

Alſen, *Alſa*, Iſola di Dan. nel mar Baltico, preſſo Appenrade, e Flensburg, la quale non ha altro di notabile, che i due Caſtelli di Sunderburg, e di Norburg.

Alt, *Aluta*, fi. della Turchia Eur. il quale ha le ſue ſorgenti ne' monti, che dividono la Moldavia dalla Tranſilvania, e sbocca nel Danubio.

Altea, *Altea*, pic. Città marit. di Spa. nel R. di Valenza. Ell' era nel 1705. inſieme con tutta la Valenza ſotto l'ubbidienza di Carlo III. ma la famoſa Battaglia d'Almanza cagionò la ſua perdita, e quella di tutto il R. di Valenza. All' intorno di queſta Città naſce quantità di vino generoſo, di lino, e di mele: e vedonſi ancora buone fabbriche di criſtalli, e vetri Altea è ſit. ſul Medit. 17 leghe da Valenza, 70 da Madrid, lon. 18. 41. lat. 38. 40.

Altena, pic. Città d'Al. nella Saſſonia inf. ſulle ſponde Sett. del fi. Elbe, ſoggetta al Re di Dan. Fu bruciata dagli Svezzeſi dopo la Battaglia di Gadesbuch nel 1712. lon. 27. 25. lat. 54.

Altenburg, *Altenburgum*, ant. Città d' Al. con un buon Caſt. nel Cir. della Saſſonia Sup. Cap. della Miſnia, famoſa pel colloquio, che ivi ſi tenne nel 1568, e 1569. Fu preſa dagl' Imp. nel 1632. Eſsa è ſit. ſul fi Pleiſse, e diſcosta 8 leghe da Lipſia, lon 30. 38. lat. 40. 51.

Altenburg, ovvero Ovvar, *Altenburgum*, pic. Città, ma aſsai forte dell' Ungheria inf. nel Diſtretto di Moſon, la miglior piazza ne' contorni di Vienna. Ella è vicina al Danubio, e diſcoſta 6 leghe da Presburgo, 16 da Vienna, 26 da Buda, lon. 35. 30. lat. 44.

Altino, *Altinum*, Città, e R. del medeſimo nome in Aſ. nella Gran Tartaria, preſſo il fi. Obio. lon 108. 30. lat. 53.

Altorf, *Altorfia*, Città d'Al. nel Cir. di Franconia, nel ter. di Norimberga, con una famoſa Univ. La Biblioteca, il Giardino delle piante Medicinali meritano l'attenzione de' curioſi. Ella è ſoggetta alla Caſa di Brandeburg, e ſit. ſu i confini del Pal. di Baviera, 3 leghe da Neumark, 4 da Norimberga, lon. 28. 53 lat. 49. 25

Altorf, *Altorfium*, Borgo conſpicuo, e groſſo degli Svizzeri, luogo Primario del Cantone d'Uti, al diſopra del lago de' 4 Cantoni, preſſo il ſito, dove il fi. Ruſs sbocca in queſto lago, in una pianura circondata da monti, i paſſi de' quali ſono ardui, e ſervono di riparo a queſto Borgo. Quì n' è il Tribunal Princip. di quetto Can. e l'Aſſemblea per gli affari del ben pubblico. Altorf è diſtante 15 leghe da Zurigo, 4 da Lucerna, 13 da Glaris, lon. 26. 10 lat. 46. 55

Alt-Ranſtat, pic. villaggio d'Al. nella Saſſonia Sup ſit. fra Lipſia, e Lutzen, appartenente al Baron di Frieſen. Nel 1706 ebbe Carlo XII. Re di Svezia il ſuo quartiere nel Palazzo di queſto Barone, e nello ſteſso luogo li conchiuſe il negozio di pace toccante la Polonia.

Altzey, *Alta*, Città, e Caſt. d'Al. nel Pal. inf. Cap. del Territorio dello ſteſso nome, ſit. ſur un tuſcello, 6 leghe da Magonza, altretranto da Worms, lon. 25 lat. 49. 44.

Alva de Tormes, *Alba*, Città di qualche conſid. di Spa. nel R. di Leon, nel Ter. di Salamanca, con un belliſſimo Caſt. e titolo di D. eretto da Enrico IV. Re di Caſtiglia nel 1469. Eſſa è ſit. ſulle ſponde Sett. del fi. Tormes, e diſcoſta 5 leghe da Salamanca, 19 da Cividad Rodrigo, lon. 12. 40. lat. 41.

A M

Amadabad, *Armadabatum*, gr. Città d'Aſ. ben popolata, Cap. del R. di Guſurate, nell' Indie Orient. nell' Imp. del Mogol, la quale è di molto traffico. Vedeſi in eſſa uno ſpedale per gli uccelli, e altri animali infermi, che vengon medicari con gr. ſollecitudine da i Gentili. Queſta Città è lontana 18 leghe da Cambaja, preſſo al Tropico del Cancro, e 40 leghe da Sourate, lon. 90. 15 lat. 23.

Amadan, Città galante d'Aſ. nella Perſia, 80 leghe diſtante da Bagdad, e altrettanto da Iſpahan, lon. 65. 25 lat. 35. 15

Amadia, *Amadia*, Città aſſai merc. d'Aſ. nel Curdiſtan, ſotto il dom. d'un *Bey*, e ſopra d'un alto monte, 16 leghe diſtante da Gezire, 30 da Moſul, lon. 61 lat. 46 36

Amalfi, *Amalphis*, Città ant. d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. Citeriore con un Arciveſc. Alcuni Autori attribuiſcono l'invenzione della buſſola a un de' ſuoi Cittadini, chiamato *Flavio Gioja*, nel principio del XIV. ſecolo. Eſſa è ſit. in un luogo delizioſo per la ſua amenità, la ſua fertilità, e la delicatezza de' ſuoi frutti, ſulla coſta occid. del golfo di Salerno, e diſtante 15 miglia da Salerno, 12 da Sorrento, 21 da Nola, lon. 32 7. lat. 40. 35

Amand (Sant') *Oppidum S. Amandi*, Città de' Paeſi Baſſi, nella C. di Fiandra, preſa, e ſmantellata da' Fr. nel 1667 con un' Abbazia celebre dotata da Dagoberto. Eſſa è ſit. ſul fi. Scarpa, ſu i confini dell' Hannonia, e diſcoſta 3 leghe da Valenciennes, 5 da Douai, 14 da Gand, 50 da Parigi, lon. 21. 5. 42. lat. 50. 26. 12.

Amand (Sant') *Oppidum S. Amandi*, Città di Fr. nel G. di Lioneſe, nel D. di Borbone, ſu i confini del Berri, ſul fi. Cher, fabbricata nel 1410 ſulle Rovine d'Orval, 8 leghe da Bourges, 12 da Nevers, 56 da Parigi, lon 20. 20. lat. 46. 32.

Amaſia, *Amaſea*, ant. Città di Turchia, nella Natolia, la quale già ſervì ſpeſſe volte d'appanaggio a' figlj maggiori de' Sultani Eſſa è rig. per eſſer patria di Strabone, di Selim primo Imp degli Ottomani, di Mohamed Bencaſſem, e d'Ali-ben Huſſain, due Autori celebri appreſſo gli Arabi. Queſta Città è il luogo della reſid. d'un Baſsà, e il Cap. d'un Contorno, ove naſce il miglior vino, e i migliori frutti della Natolia. Eſſa è vicina al fi. Caſalmach, e diſcoſta 12 leghe da Tocat, 12 dal mar Nero, lon. 54. 40 lat. 40 30

Amazoni (fi. delle) *Amazonum fluvius*, gr. fi. dell' America Merid. che prende la ſua origine nel Perù, e dopo aver traverſato un paeſe immenſo, gettaſi nell' Oceano. Il Capitano Franceſco di Orellana è il primo, che preſe a farne la ſcoperta verſo l'anno 1539, ma ei ſi morì nel viaggio, ch' e' fece d'ordine del Re di Spagna

Amberg, *Amberga*, Città d'Al. Cap. del Pal. Sup di Baviera, con un buon Caſt preſa dall' Imp nel 1703, ſit ſul fi. Wils, e diſcoſta 12 leghe da Norimberga, 9 da Ratisbona. lon. 29. 30. lat. 49. 26.

Ambleteuſe, *Ambleteſa*, pic. Città marit. di Fr. nella Piccardia,

con un porto difeso da una torre assai ben fornita di cannoni, discosta 3 leghe da Bologna, 15 da Calais, 57 da Parigi, lon. 19. 20. lat. 50. 50.

Amboina, *Amboina*, Isola d'Afr. l'una delle Moluche, nell' Indie Orient. con una Città del medesimo nome, in cui si tiene guarnigione. Essa fu scoperta da i Portoghesi verso l'anno 1515. Fu assediata, e si rese agli Ol. a' 23 Febbrajo 1603. Abbonda di garofani, lon. 145 lat. Merid. 4.

Amboise, *Ambacia*, pic. Città di Fr. con un Catt. nel Torreneſe, nel G. Orleaneſe. Il Re Lodovico XI. instituì in questa Città l'ordine di San Michele nel 1469, e quì cominciarono ancora le turbolenze del R. di Fr. nel 1561 Ella ha dato i Natali al Re Carlo VIII e al Padre Commire Gesuita, ed è sit. sul concorso de' fi. Loira, e Masse, 5. leghe da Tours, 57 da Parigi, lon. 21. 25 53 lat. 47. 24. 56.

Ambrun, *Ebrodunum*, Città confid. di Fr nel Delfinato, Cap. dell' Ambruneſe, con un Arcivesc. la cui Metropoli è molto bella. Fu presa dal D. di Savoja nel 1692. E sit. presso il fi. Durance, 7 leghe da Gap, 23 da Grenoble, 14 da Digna, 146 da Parigi, lon. 24. 0. 5. lat. 51. 49.

Amelria, *Ameria*, Città ant. d'Ita. nel D. di Spoleto, con un Vese. il quale dipende immediatamente dalla Santa Sede Apostolica. In questa Città ebbe i suoi Natali Rossio famoso Istrione. Essa è piantata sopra d'un monte, fra il Tevere, e la Nera, in un ter. ameno, e fertile, 24 miglia da Spoleto, 54 da Roma, lon. 30. 4. lat. 42. 33.

AMERICA, *America*, ovvero il Mondo nuovo, *Novus orbis*, o pur le Indie Occidentali, la quarta parte del Mondo conosciuto, e la più gr. di tutte, la quale confina da tutte le parti coll' Oceano, salvochè a S., e L. che a noi non è noto ancora, e pel quale potrebbe pure esser contigua all' Asia. Cristoforo Colombo Genovese fu il primo a scoprir l'America nel 1491, e in due altri viaggi. Dopo il Colombo vi navigò Amerigo Vespucci Fiorentino, ed avendo avuta la sorte di penetrare fino nella Terra ferma, fu in suo onore dato il nome d'America, a tutto il Paese, il quale è d'un' incomparabile fecondità massime in oro, e argento, attesochè gli Spagnuoli n'hanno caricate flotte intere, e trasportate in Europa, e se i medesimi avessero usata maggiore piacevolezza cogli Abitanti, n'avrebbero estratti tesori indicibili; ma essendo state sacrificate molte migliaja d'Americani allo sdegno Spagnuolo, esacerbossi la Nazione, in modo che rovinò le migliori miniere dell' America, acciocchè non fossero ritrovate dagli Spagnuoli. L'America produce una quantità d'animali salvatici, e domestici di varie spezie, uccelli, e pesci di molte sorti, frutti delicati, e di molto zucchero. Tutto ciò, che vi si trasporta dall' Europa vi alligna benissimo. I naturali del Paese sono d'ingegno perspicace, agili, robusti, disinvolti, e veloci nel correre, nuotano come i pesci; ma sono pusillanimi, bisbetici, e vendicativi. Dipingonsi il viso di varj colori, sono Idolatri, e molto superstiziosi, fuorchè quelli, che sono sotto l'ubbidienza degli Europei. La Spagna vi possiede oggi li Regni più importanti; non ha potuto però impedire, che le altre Nazioni non vi abbiano stabiliti i loro commercj, siccome molte Provincie riguardevoli ubbidiscono a' Francesi, Inglesi, e Portoghesi.

ghesi. L'America è divisa in Sett. e Merid. dal Golfo di Messico, e dallo Stretto di Panama; le Isole dalle quali è attorniata nell' uno, e l'altro Oceano, sono innumerabili. L'America Sett. nota stendesi dal decimo primo grado di latitudine, sino al settantesimo quinto, e le sue principali parti sono il Messico, la California, la Luigiana, la Virginia, il Canada, e la Terra Nuova; le Isole di Cuba, San Domenico, e le Antille. L'America Merid. diffondesi dal duodecimo grado Sett. sino al settantesimo Merid. Le sue parti principali sono Terra Ferma, il Perù, il Paraguai, il Chili, la Terra Magellanica, il Brasile, e il Paese delle Amazoni.

Amersfort, *Amisfortia*, Città molta consid. de' Paesi Bassi, nella Prov. d'Utrecht. Vi nacque nel 1703 una subitanea sedizione contra il Presidio, la quale fu immediatamente acquierata. Cotesta Città è amena per la sua sit., le sue campagne sono fertili di biade, e di ottimi pascoli, ed è sit. sul fi. Ems, 5 leghe da Utrecht, 12 da Amsteidam, lon. 23. lat. 52. 14.

Amienese (L') *Ambianensis ager*, pic. paese di Fr. traversato dal fi. Somma, così chiamato per essere Amiens la Città Cap. di esso.

Amiens. *Ambianum*, Città di Fr. ant. e consid. Cap. della Piccardia, nell' Amienese, con un Vesc. Suf. di Rheims, e una Generalità. La nave della Chiesa Cattedrale è un lavoro finito. Ferdinando Teillo Governatore di Dourlens sorprese questa piazza per gli Spa. con uno stratagemma singolare; ma Enrico IV la ricuperò immediatam., e dal medesimo vi fu fatta fabbricare una Cittadella. Vedesi in Amiens una bella fabbrica di nastri; e parecchie altre fabbriche di sapone, le quali fruttano di molto. In essa hanno avuto i loro Natali Vincenzio Voiture, Giacomo Rohaut, e Ugo d'Amiens. E sit. sul fi. Somma, 14 leghe da Arras, 10 da Abbeville, 28 da Calais, 20 da Roven, 30 da Parigi. lon. 20. 2. 4. lat. 49. 33. 38

Amorgos, *Amorgus*, Isola dell' Arcipelago, l'una delle Cicladi, fertilissima di vino, olio, e altre grasce, e ben coltivata. I suoi Abitanti sono affabili, e le donne assai gentili. Sono per la più parte della Comunione Greca. I migliori siti di quest' Isola appartengono ad un Monastero della Madonna, dove stanno in gr. numero de' Religiosi chiamati *Caloyers*. In un' altra parte dell' Isola vedesi la Cappella di San Giorgio Balsami, dov' è un' urna celebre, che gli abitanti vanno a consultare, come l' oracolo dell' Arcipelago. L'Isola scarseggia di legna; non ha, che 12 leghe di circuito; ed è discosta 10 leghe da Nascia, 11 dall' Isola di Candia, dal Capo Babora, e dal Capo Sant' Ageto. Il Poeta Simonide era natio di quest' Isola, lon. 44. 15 lat. 36. 30

Ampurdan, *Emporiensis tractus*, pic. distretto di Spa sit. nell' estremità Orient. della Catalogna, appiè de' Pirenei. Egli è sterile, e frutta poco.

Ampurias, *Emporia*, ant. Città, e porto di Spa. nella Catalogna, che ha dato il suo nome all' Ampurdan, lon. 20. 50 lat. 42

AMSTERDAM, *Amstelodamum*, Città delle Provincie Unite, Cap. di tutta l'Olanda, già Imperiale, al presente soggetta agli Stati; Città grande, ricca, popolatissima, e senza contrasto la più mercantile di tutto il Mondo. Ne' Secoli andati Essa non era, ch una

Signoria appartenente a' Signori d'Amſtela. Fu diſtrutta nel 1300 da' Cittadini d'Harlem, e di Waterland; ma ſi rifabbilì in ſeguito. Le ſue mura ſono alte, e ben fortificate: il ponte, che unisce il terrapieno dall' una parte dell' Amſtela all' altra, è il più bel lavoro d'Architettura, che ſia nel paeſe. Poche ſono le Città, dove gli Edifizj pubblici ſieno così belli, così numeroſi, e così ben mantenuti Amſterdam ha un gr. numero di Chieſe ſuperbe, degli Spedali per le perſone d'ogni età, d'ogni ſeſſo, d'ogni Religione, e d'ogni Paeſe, due Sinagoghe, l'una per gli Ebrei Portogheſi, e l'altra per gli Ebrei Tedeſchi. Il Palazzo della Città, il Banco, la Caſa del Dazio, le contrade ſpalleggiate d'Alberi, ed i ſontuoſi Palazzi ſono di maraviglia: il porto poi è uno de' più grandi, e più ſicuri dell' Europa. La ſua felicità è nata dalle ruine d'Anverſa, poichè dopo eſſere ſtata queſta ſaccheggiata dagli Spagnuoli nel ſecolo decimo ſeſto, venne meno in eſſa il Commercio, e ſi riduſſe nella Città d'Amſterdam. Una delle cagioni, che ha maggiormente contribuito a popolar queſta Città, è la tolleranza d'ogni ſorta di Religioni: Non v'è nulladimeno, che la Religione dominante, che è la Proteſtante, a cui ſi permette l'uſo delle Campane, e degli Edifizj, che abbiano l'apparenza eſteriore di Chieſa. La Città è governata da un Collegio di 30 Senatori, la cui dignità è a vita, e da 12 Borgomaſtri. Eſſa ha dato i Natali a parecchi valentuomini, fra gli altri a Alard, detto d'*Amſterdam*, a Lucca Rotgans, al famoſo Spinoſa, a Burchel di Volder; ed è ſit. ove i ſi Amſtela, e Y ſi congiungono inſieme, 27 leghe da Anverſa, 70 da Londra, 80 da Parigi, 130. da Copenhagen, 200 da Vienna, 260 da Roma, lon. 22. 39 lat. 52 22. 45 Vi ſono parecchi luoghi nell' Indie, i quali hanno il nome d'Amſterdam.

A N

Ana, Città d'Aſ. nell' Arabia Deſerta ſull' Eufrate, in un luogo molto fertile, e ameno. Ella è ſotto l'ubbidienza d'un Emire Tributario del Gran Signore. I ſuoi abitanti ſono per la più parte capi di ladri, e di vagabondi, ed è diſcoſta 45 leghe da Bagdad, 45. da Moſul. lon. 60 20. lat. 33. 25.

Anagni, *Anagnia*, ant. e pic. Città Epiſc. d'Ita. nella Campagna di Roma. Hanno 4 Papi avuto i loro Natali in queſta Città. Innocenzo III. Gregorio IX Aleſſandro IV. e Bonifazio VIII. Queſt' ultimo Papa avendola rotta con Filippo il Bello Rè di Fr. fu preſo, e fatto prigioniere in queſta Città da Guglielmo *de Nogaret*, lon. 30. 41 lat. 41. 45.

Anbras, Amras, o Ombras, Caſt. molto forte d'Al. vagam ſit. nel Tirolo mezza lega diſtante da Inſpruck, fatto fabbricare dall' Arciduca Ferdinando, in cui s'ammira una Galleria ineſtimabile di coſe rare, e curioſe, e una ricca bibliotecca, ove ſono i ritratti di moltiſſime perſone ſapienti, lon. 19 10 lat. 47.

Ancenis, *Angeniſium*, pic. Città di Fr. nella Bretagna, ſulla Loira, 6 leghe diſtante da Nantes, 10 da Angers, 4 da Ingrande, lon. 16 28. lat. 47. 22.

Anclam, *Antlamum*, Città fortiſſima d'Al. nel cir. della Saſſonia Sup. nel D. di Pomerania, rig. per la bontà de' ſuoi paſcoli. Fu totalm. ſaccheggiata da' Moſcoviti

ti l'anno 1713, ed è sit. sul fi. Pene, 8 leghe da Gripsvvald, 14. da Stetin, lon. 31. 55 lat. 54

Ancona, *Acon*, Città ant. e consid. d'Ita. negli Stati del Papa, Cap. della Marca d'Ancona. Esercita gr. traffico; ma il porto è molto rovinato. Ha una Cittadella, in cui vedesi il Palazzo del Legato Pontificio, ed un Vesc. che dipende immediatam. dalla Santa Sede. Ella è sit. sul mare, e discosta 60 miglia da Urbino, 108 da Roma, lon 31. 15 lat. 43. 36.

Ancona (la Marca d') cioè a dire, il Marchesaro d'Ancona, Prov. d'Ita. nello Stato Ecclesiastico, che ha 78 miglia di lunghezza, e 48 di larghezza, confinante a S., e L. col golfo di Venezia, a M. coll' Abruzzo, a P co' D. d'Umbria, e Urbino. Ancona n'è la Città Cap. lon. 30. 31. 40 lat. 42. 43 34.

Ancre, *Ancra*, pic. Città di Fr. nella Piccardia, con titolo di March. 5 leghe distante da Amiens, 3 da Peronne, sur un pic. fi. del medesimo nome, lon. 20. 15 lat. 49. 59.

Ancy le franc, *Anciacum*, pic. Città di Fr. nella Sciampagna, sul fi. Armanzon, una legha distante da Raviere, e 4. da Tonnere. Ancy le Serveux è poco discosta da essa.

Andaluzia (la nuova) Contrea dell' Amer. Merid. nella Terra ferma.

Andaluzia, o Andalusia, *Andalusia*, gr. Prov. di Spa. di 160. leghe in circa di lunghezza, e 60 di larghezza, confinante a M. col R. di Granata, a P. col mare, e coll' Algarvia, a S. coll' Estremadura, a L. col R. di Murcia. Il fi. Guadalquivir la divide in due parti. Quest' è la cont più fertile, più ricca, più amena, e più mercantile di tutta la Spa. Il suo Territorio abbonda di tutto ciò, che si può desiderare. Seviglia n'è la Città Cap. lon. da 11 fino a 16 lat. da 36 fino a 38.

Andely, *Andeliacum*, pic. Città di Fr. nella Normandia, divisa in due, per mezzo d'una strada lastricata, l'una delle quali si chiama Andely Maggiore, e l'altra Andely Minore. L'Andely Maggiore siede in una valle sul ruscello Gambon. V'è una fontana del nome di Santa Clotilde, alla quale vengono i Pellegrini da tutte le parti, il giorno della sua festa, per risanare i loro mali. L'Andely Minore giace sul fi. Sena, ed è la patria di Nicola *le Poussin*, e d'Adriano *Turnebe*. Ella è discosta 7. leghe da Roven, 18. da Parigi, lon 19 lat. 49. 20

Andeol (Sant') *fanum S. Andeoli*, pic. Città di Fr. nella Linguadocca inf. 2. leghe distante da Viviers, lon. 22. 20. lat. 44. 24.

Anderlech, Fortezza de' Paesi Bassi nel Brabante, la qual difende Brusselles, ed è discosta mezza legha da essa.

Andernach, *Antenacum*, pic. Città d'Al. nel Cir. del Reno inf. e nell' Arcivesc. di Colonia, da cui dipende. Essa e rig. per la rotta di Carlo il Calvo da Lodovico di Germania Suo Nipote, nel 876; ed è sit. sul Reno ne' confini di Treviri, 3 leghe da Coblentz, 6. da Bonna, lon. 25. lat. 50. 27.

Andover, *Andoverrum*, pic. Città d'Ing. nel Southampton, che invia due deputati al Parl. discosta 20 leghe da Londra, lon. 16. 15. lat. 51. 10.

Andrea (Sant') Porto molto merc. di Spa. sulle frontiere della Biscaglia, sit. sur una pic. penisola, e lontano 20 leghe da Bilbao, 35. da Burgos, lon. 13. 25. lat. 43. 25.

Andrea (Sant') Città d'Al. nel Cir. d'Auſtria, nel D. di Carintia, con un Veſc. Suf. di Salzburg, ſul fi. Lavant, diſcoſta 16 leghe da Clagenfurt, 34 da Vienna, lon. 37 lat. 46 50.

Andrea (Sant') Città di Scozia, Cap. della Prov. di Fiſſa, con un' Univ. fondata dal Veſc. Wardelavv l'anno 1412. Ell' era ne' Secoli andati Cap. della Scozia. Manda due deputati al Parl. ed è ſit. ſulla coſta Orient. del mar Britannico, 11 leghe da Edenburg, 3 da Couper, lon. 15. 15 lat. 56. 30.

Andria, *Netium*, Città di qualche conſiderazione d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con un Veſc. Suf. di Trani, e titolo di D. ſituata in una pianura, e diſcoſta 4 miglia, e mezzo da Borletta, 6 da Trani, 6 da Ruvo. lon. 34. 3. lat. 41. 15.

Andro, *Andros*, Iſola, e Città della Turchia Eur. l'una delle Cicladi nell' Arcipelago. I di lei Abitanti ſieguono il rito Greco, ed hanno un Veſc. con parecchi Monaſteri. La principale ricchezza d'Andro conſiſte in ſeta, la quale non è buona, che per ricamare. Le campagne ſon molto belle, e fertili. Il ſuo ter. produce aranci, cedri, mori, giuggioli, melagrani, e fichi in gr. quantità. Ella è ſit. a S. di Candia, ed a M. e L. da Negroponte, da cui è poco diſcoſta. lon 43. 30. lat. 37. 50.

Anduxar, *Illiturgis*, Città di Spa. di qualche conſiderazione, nell' Andaluzia, difeſa da un buon Caſt. e illuſtrata da molta nobiltà. Il ſuo ter. abbonda di grano, vino, olio, mele, e d'ogni ſorta di fruti, e cacciagione. Eſſa è ſit. ſul Guadalquivir, ne' confini de' R. di Jaen, e di Cordova, e diſcoſta 10 leghe da Cordova, 9 da Jaen. lon. 14. 17. lat. 37. 45.

Anduze, *Anduſia*, pic Città di Fr. nella Linguadocca inf. Gli abitanti, che s'erano ribellati per ſoſtener la Religione Proteſtante Riformata, ſi reſero ſpontaneamente a Ludovico XIII. nel 1629. Ella è ſit. ſul fi. Gardon, e diſcoſta 10 leghe da Montpellier, 2. da Alais, 8. da Nimes, 140. da Parigi. lon. 23. 4. lat. 43. 39.

Anet, *Alnetum*, Caſt. gr. e bello dell' Iſola di Fr. nella Beſſia, preſſo il fi. Eute, fatto fabbricare da Enrico II. per Diana di Poitiers D. di Valentineſe, 16 leghe diſtante da Parigi.

Angelo (Sant') pic. ma forte Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, 6 miglia diſt. da Manfredonia, ed un miglio, e mezzo dal mare. Vi ſono due altre Città di queſto nome in Ita. l'una nel Principato Ulteriore, nel R. di Napoli, 21. miglia diſtante da Benevento; l'altra nel D. d'Urbino, negli Stati del Papa, 16 miglia diſcoſta da Urbino. Vi ſono ancora due Caſtelli di queſto nome, i quali ſono giudicati per ineſpugnabili, l'uno a Roma, e l'altro a Malta. lon. 33. 38 lat. 41. 43.

Angeles (la Puebſa de los) *Angelopolis*, Città conſid. molto popolata, e mercantile dell' Amer. Sett. nel Meſſico, con un Veſc. Suf. di Meſſico. L'aria v'è ſaniſſima, e il di lei ter. abbonda di formento. Ella è diſcoſta 25. leghe da Meſſico. lon. 277. lat 19. 30.

Angermanlanda, *Angermannia*, Prov. del R. di Svezia, confin. a S. colla Lapponia, la Botnia, a L. col golfo di Botnia, a M. colla Medelpadia, a P. colla Jemptelanda. Queſt' è un paeſe montuoſo, pien di dirupi, e di boſchi. Vedeſi in eſſo quell' alto monte chiamato *Skul*.

An-

Angers, *Andegavum*, gr. Città di Fr. nel G. del Lionese, Cap. del D. d'Angiò, con un Vesc. Suffraganeo di Tours, il cui primo Vesc. fu San Defensore nel IV Secolo, un' Univ. un' Accademia di belle Lettere, fondata nel 1685, e un' Accademia per gli Esercizj Cavallereschi. Essa ha dato i natali a molti Valentuomini; ed è sit. un poco al di sotto del luogo, ove la Loira, e la Sarte si gettano nella Mayenne, e discosta 15. leghe da Nantes, 20 da Tours, 67 da Parigi, lon. 17 6. 8. lat. 47. 28. 8.

Anghiera, *Angleria*, pic Città d'Ita. nel D. di Milano, Cap. della C. del medesimo nome. I Signori di questa Città erano altre volte assai potenti. Essa è sit. sul Lago Maggiore, e discosta 36 miglia da Milano, lon. 26. 5. lat. 45 42.

Angiò; *Andegavia*, Prov. e D. di Fr di 30. leghe di lunghezza, e 20 di larghezza, confin. a S col Manese, a P. colla Bretagna, a M. col Poitù, a L. col Toreneſe. Il Paese è amenissimo, e fertile di vino, grano, legumi, e frutti. Le sue miniere d'Ardosia sono le migliori del R. di Francia.

Anglesei, *Monas*, Isola della Gr. Brettagna, annessa dal P. di Galles, nella Dioc. di Bangor, con titolo di C. di 26 leghe in circa di giro. Ella abbonda di grano, e d'ottimi pascoli. Manda un Deputato al Parl. ed è sit. nel mar d'Irlanda, quasi in faccia a Dublin. Bevvmarish è la Città Cap. di quest' Isola, lon. da 12 fino a 13. lat da 53 fino a 54.

ANGOLA, *Angola*, R. d'Afr. sit. fra i fi. Dande, e Coanza, nel Congo. Il paese produce fave, miglio, aranci, limoni, datteri, e parecchi altri frutti; come anche varie sorte d'animali singolari, l'uno de' quali chiamato *Cojas Morrou*, rassomiglia quasi, per quel che si dice, all' uomo. Gli Angolani sono molto neghittosi; la più parte sono Idolatri, ed hanno tante donne, quante ne possono mantenere; essi son molto vaghi della carne di cane. Hanno per loro Capo un Re della loro Nazione. I Portoghesi v'hanno parecchie abitazioni, e fanno quì un gr. Commercio di Schiavi, che trasportano nell' Amer. Dopo che i Gesuiti hanno introdotte le Missioni in questa Regione, v'è un gr. numero di Cristiani. Il R. è diviso in parecchie Prov. o Capitanati, v'è un Vesc. Portoghese Suf di Lisbona.

Angomese (L') Prov. di Fr. nel G Orleanese, confinante a S. col Poitu, a L. col Limosin, e la Marca, a M. col Perigord, a P. colla Santonge.

Angouleme, *Engolisma*, Città di Fr. nel G. Orleanese, cap. del D. Angomese, con un Vesc. Suf. di Bordeaux. Il suo primo Vesc fu Sant' Ausonio sulla fine del III. Secolo. Questa Città fece un accordo coll' Ammiraglio di Coligny l'anno 1586, prima di rendersi a questo Generale. Lodovico Gues, il Sig. de Balzac, e Andrea Thevet erano nativi d'Angouleme. Essa è piantata in mezzo alla Prov. sulla Sommità d'un monte attorniato da rocche, il piè del quale vien bagnato dal fi. Charante, e discosta 18 leghe da Limoges, 22 dalla Rocella, 100 da Parigi. lon. 17. 48. 47. lat. 45. 39 3.

Angoury, *Ancyra*, ant Città d'As nella Natolia, chiamata ne' secoli andati *Ancyre*, con un Arcivesc. Greco, riguardevole pe' suoi preziosi avanzi d'ant. Tamerlano quì sconfisse, e fece prigioniere Bajazetre a' 7 Agosto dell' anno 1401. Questa Città appart a' Turchi; ed in essa si sono tenuti parec-

chi

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

chi Concilj. Essa è discosta 64. leghe da Costantinopoli, 60. da Amasia, lon. 50 20. lat. 40. 15.

Angra, *Angra*, Città Marit Cap. dell' Isola di Tercera, e delle altre Isole chiamate Azore nell' Amer. Sett. con un buon porto, una buona Fortezza, e un Vesc. Suf. di Lisbona. Ell' è soggetta al Re di Portogallo, lon. 355. lat. 37. 35.

Angus, *Angusia*, Prov. di Scozia Sett abbond. di Grano, e pascoli, illustrata da un gr. numero di Gentiluomini. Forfar n' è la Città Capitale.

Anhalt, *Principatus Anhaltinus*, Principato d'Al nel Cir. della Sassonia Sup. di 18 leghe in circa di lunghezza, e 3. in circa di larghezza, confinante a M. colla C. di Mansfeld, a S. col P. d'Albersiad, a L. col D. di Sassonia. Il paese è buono, abbondante di grano, e bagnato da' fi. Sala, e Mulda. Il suo Principale commercio consiste in birra. Dessau n'è la Città Cap. Questo Principato è il patrimonio della Casa Ascania, l'una delle più illustri d'Al.

Annand, Città, Castello, e fiume della Scozia Merid. nella Provincia d'Annandia, ove sono parecchi boschi ameni, e terre molto feconde. La Città dà il suo nome alla Provincia, e il titolo di Marchesato. Essa è lontana una lega dallo stretto di Solvvai, 22 leghe da Edinburgo, 128. da Londra, lon. 14. lat. 55 10.

Annapoli, *vedi* Port-Royal, o Porto Reale.

Annecy, *Annesium*, Città d'Ita. nel D. di Savoja, nel Genevrino, con un Cast. Il Vesc. di Ginevra risiede al presente insieme col suo Capitolo in questa Città, dopochè Pietto *de la Baume* fu scacciato da Ginevra l'anno 1535. Essa è sit. sul fi. Sier, sulle sponde del lago d'Annecy, il quale ha 12. miglia di lunghezza, e un pò più di mezza lega di larghezza, e discosta 21 miglia da Genevra 27. da Chamberi, lon. 23. 44. lat. 45. 53.

Annobon, *Annobona*, Isola d'Afr. sulla Costa di Guinea, alla quale i Portoghesi hanno dato nome, perchè da essi fu scoperta il giorno dell' anno nuovo. Quest' isola ha molte valli fertilissime, e produce aranci, i quali pesano due, e più libbre. Il miglior provenuto dell' isola consiste in cotone. Gli abitanti sono quasi tutti Mori, e Cattolici zelantissimi. Ella è sotto l'ubbidienza de' Portoghesi, lon. 24. lat. Merid. 1. 50.

Annone, *Annona*, Città forte d'Ita. nel D. di Milano. Fu presa da' Fr. nel 1703., e ripresa dal D. di Savoja nel 1704. fu riconquistata di nuovo da' Fr. nel 1705.; finalmente ritornò all' ubbidienza del D. di Savoja nel 1706 Essa giace sul Tanaro, 30 miglia distante da Asti, 15 da Casale, lon. 26 lat. 44 40.

Anse, *Ansa*, pic. ma ant. Città di Fr. nel Lionese, 4. leghe di Sante da Lion, 4 Trevoux, 10. da Macon. Si son tenuti in essa quattro Concilj, in lat. *Ansana Concilia*, lon. 22. 20. lat. 45. 55.

Ansico, *Anzicanum*, R. d'Afr. sotto la linea Equinoziale, il qual produce due sorte di legno di Sandal, con cui gli abitanti fanno una spezie d'unguento, da untarsene la vita, e conservarsi in sanità. Essi sono rigorosi, sciolti di membra, intrepidi, e così barbari, che si nutriscono di carne umana. Vedonsi attaccati nelle beccherie pubbliche i membri interi di corpi umani. Mangiano i loro padri, madri, fratelli, e sorelle, subito che sono morti. Adorano

rano il Sole, la Luna, e un' infinità d'Idoli. Il loro Re chiamasi *il Gran Macoco*, ed è tenuto per lo più porente Monarca di tutta l'Afr. Si dice, che vengano scannati tutti i giorni nel suo Palazzo da 200 Uomini per la sua tavola, e quella de' suoi Cortigiani.

Anslo, *Anseloa Civitas*, Città di Norvegia, nella Prefettura d'Aggerhus, con un Vese. Suf. di Droutheim. Il Luogotenente Regio risiede in questa Città, la quale fu incenerita nel 1567, e riedificata sotto Cristiano IV. Re di Danimarca l'anno 1614. Essa è sit. sulla Baja d'Anslo, e discosta 12. leghe da Frlderikstat, 100. leghe da Stokolm, lon. 27. 34. lat. 59. 24. Questa Città chiamasi ancora Christiania.

Anspach, ovvero Onolzbach, *Anspachium*, Città, e Cast d'Al. nella Franconia, Cap. del Margraviato d'Anspach, apparr. a un P. della Casa di Brandeburgo. La Città è molto vaga. Nel Palazzo de' Margravj, il quale è vicino al Cast. si vede un gabinetto di cose molto rare. Ell' è sit. sur un fi. del medesimo nome, e discosta 11. leghe da Norimberga, 20 da Bamberga. lon 28. lat. 49. 14.

Anstrurter, due Città di Scozia, l'una presso l'altra, divise da un pic. fiume, nel Distretto di Fife, vicino alle sponde del fi Forth, discoste 8. leghe da Edinburgo, 3 da Sant' Andrea, lon. 15. 10. lat. 18.

Antequera, *Antecaria*, gr. e bella Città di Spa. nel R. di Granata, divisa in due, l'una delle quali chiamasi Antequera alta, perchè è piantata sur una collina con un Cast. ed abitata dalla nobiltà. La Città bassa siede in una pianura molto fertile, irrigata da un gr. numero di ruscelli. Trovasi nella montagna una gr. quantità di sale, il qual vien cotto da' cocenti raggi del sole. Trovansi parimente alcune miniere di gesso. V' è una fontana rinomata, 2 leghe distante dalla Città, l'acqua della quale giova assai a coloro, che patiscono i calcoli. Francesco Amaja ebbe i natali in Antequera. Ell' è discosta 12 leghe da Malaga, 23 da Almunecar, 21 da Granata. lon. 13. 40. lat. 36. 51

Antequera, Città della Nuova Spa. nell' Amer. nella Provincia di Guaxaca, 30 leghe distante da Guaxaca.

Antibes, *Antipolis*, ant. Città marit di Fr, nella Provenza, con un Porto, e un buon Cast. Il suo ter. è fertile d'ottimi frutti. Essa è sit. sul Medit. verso i confini del Piemonte, e discosta 3 leghe, e mezza da Nizza, 3 e mezza da Vence, 4 da Grasse, 177 da Parigi. lon. 24. 48. 33. lat. 43. 34. 50.

Antille, Isole d'Amer. disposte in forma d'un arco, fra l'Amer. Merid. e l'Isola di Porto Rico presso la Linea Equinoziale, le quali furono scoperte da Cristoforo Colombo nel 1492. L'aria v' è assai temperata; il freddo non vi si fa mai sentire; ed in esse non si vede nè ghiaccio, neppur neve. Egli è d'uopo, che gli Abitanti stieno ben coperti la notte, a causa del gr. fresco, che altrimenti patirebbero assai di stomaco. Le stagioni sono solamente tre, cioè la Primavera, l'Estate, e l'Autunno; le piante conservan di continuo la loro verdura; la vite vi allligna benissimo; ma il formento non vi cresce, che in erba. Queste isole sono popolate da 4 Nazioni differenti, da i Caraibi, che sono i naturali del paese, da' Francesi, Inglesi, e Olandesi, i quali vi si sono stabiliti l'anno

1625.

1625. Esse sono in numero di 28. principali, che appartengono per la più parte a' Francesi, ed Inglesi. lon. 316. da 10 fino a 319. 5. lat. 11. da 40 fino a 16. 40.

Antiochia, *Antiochia*, Città anr. e celebre di Soria in As. di cui era la Cap. o piuttosto, quella di tutto l'Oriente, con un Patriarcato, ma oggi scaduta della sua ant. grandezza. Fu fondata da Seleuco Nicanor, e fu la resid. di parecchi Imp. i quali procurarono tutti quanti di adornarla, e di accrescerne le magnificenze; ma al giorno d' oggi altro non si vede in essa, che rovine. Antiochia fu tolta a' Greci da Abou Obeidah Generale del Califo Omar nel 638. Fu ripresa agli Arabi da Gotifreddo di Buglione nel 1097. Il Sultano Bundocdari la ripigliò d'assalto contra i Principi Crociati nel 1269. Il Turco la possiede dopo la conquista di Selim I il qual ne spogliò i Sultani. Si sono tenuti parecchi Concilj in essa. Antiochia ha dato i Natali a San Giovanni Crisostomo, e si crede, che San Lucca Evangelista ne fosse originario. Ella è sit. sul fi. Oronto, al presente *Assi*, e discosta 6 leghe dal Medit. 8 leghe da Scanderona, 10 da Aleppo. lon. 53. 10. lat. 36. 20.

Antiocherta, *Antiochia*, Città della Turchia As. nella Caramania, con un Vesc. Suf. di Seleucia, in faccia all Isola di Cipro.

Antiparos, Isola dell' Arcipelago, in faccia all' Isola di Paros, dalla quale non è discosta, che 2 leghe, e dalla quale prende il suo nome. Essa dipende per lo Spirituale dall' Arcivesc. Greco di Nascia. Vedesi in questa Isola una grotta maravigliosa, della quale il Sig. de Nointel Ambasciadore alla Porta Ottomana, ha dato una bella descrizione, e per la quale molti pretendono di provare la vegetazione delle pietre.

Antipodi, nome, che si dà a' popoli, i quali abitano i punti del globo diametralmente opposti, avendo una laritudine eguale, ma opposta, una longitudine differente di 180 gradi. Onde per aver gli Antipodi d' un luogo, I. Bisogna pigliare una latitudine eguale, ma dalla parte del polo opposto. II. Bisogna aggiungere 180. gradi alla sua longitudine, e se la somma eccede 360, bisogna levarne 180. Il resto darà gli Antipodi.

Antivari, *Antibarum*, Città forte di Dalmazia, nella Turchia Eur. con un Arcivesc. soggetta a Turchi. Il suo nome *Antivari* le viene, perchè è all' opposto di Bari nella Puglia. Essa è sit. sul golfo di Venezia, e discosta 4 leghe da Dulcigno, 18 da Ragusa. lon 36. 45. lat. 42.

Antonino (Sant') *Oppidum S. Antonini*, pic. Città di Fr. nel Rovergue, nella Dioc. di Rodez. Ludovico XIV. ne fece spianare le fortificazioni, dopo averla presa contra i Protestanti. Ell' è sit. sulle sponde del fi. Aveiron. lon. 18. 25. lat. 54. 10.

Antraim, Contea la più Sett. d'Irlanda, e molto fertile, nella Prov. d'Ulster, la quale prende il suo nome dalla pic. Città d'Antraim, che è in questa Contea.

ANVERSA, *Antuerpia*, Città gr. forte, bella, e ricca ne' Paesi Bassi, nel D. di Brabante, Cap. del March. del medesimo nome, con un Vesc. Suf di Meclina. Essa ha la figura d'un arco teso, del quale la Sponda del fi. rappresenta la corda, e un porto molto bello, e comodo. Dopo il trattato di Munster, Amsterdam ha tirato a se la più gr. parte del commercio, che si facea in

An-

Anverſa. La Città è nulladimeno ancora molto magnifica, ed il caſt. in ſtato d'opporſi ad ogni offeſa. Gli Edifizj Pubblici in numero di più di 200. ſono ſontuoſi; la Cattedrale è un lavoro finito: Il Pallazzo della Città è giudicato per lo più bello dell' Univerſo; le contrade ſono molto larghe, e regolari. Fu preſa dal P. di Parma a' 17. Agoſto 1585, dopo un aſſedio, che durò quaſi un anno: e che fu un de' più famoſi ricordato dall' Iſtoria. Dopo la Battaglia di Ramilli nel mese di Giugno 1706. ſi reſe al Duca di Malborough. Anverſa ha dato i Natali a un gr. numero d'uomini illuſtri, fra gli altri a Abramo Ortello, a Gio: Battiſta Gramage, a Gabriele Ajala, al Padre Adriani Geſuita, e al famoſo Rubens Pittore. E ſit. ſulla Schelda, 9 leghe da Bruſſelles, 9 da Gand, 27. da Amſterdam, 37 da Colonia, 60 da Parigi, 70 da Londra. lon. 21. 50. lat. 51. 12.

A O

Aoſta, *Auguſta Prætorita*, ant. Città d'Ita. nel Piemonte, Cap. del ſteſſo nome, altrimenti la valle d'Aoſta, con un Veſc. Suf di Montiers, appart. al D. di Savoja. Eſſa è riguardevole per parecchi monumenti de' Romani, e per la naſcita di Sant' Anſelmo di Canterburi; ed è ſit. in un paeſe fertile di paſcoli, e d'ogni ſorta di frutti, appiè dell' Alpi, ſulla Doria, 45 miglia da Suſa, 60 da Torino, 75 da Ginevra, lon. 25. 3. lat. 45. 38.

A P

Apalache, *Apalatium*, R. dell' Amer. Sett. nella Florida, diviſo in 6 Prov. le quali hanno ciaſcuna il loro Capo particolare, ſottopoſto a un Soviano. Il paeſe è riempito d'alti monti, le valli de' quali ſono fertiliſſime. Gli abitanti hanno quaſi tutti abbracciato il Criſtianeſimo.

Apenrade, *Aperada*, pic. Città di Dan. nella Prefettura del medeſimo nome, e nel D. di Sleſvvich, con una Cittadella. E' ſtata ſovente ſaccheggiata. Non lungi da queſta Città Douglas Generale degli Svezeſi fu vinto da Daneſi nel 1643 e 1644. Eſſa è ſit. nel fondo d'un golfo del mar Baltico, e diſcoſta 5 leghe da Hadersleben, 10 da Sleſvvich, lon 27 1. lat. 55, 4.

Appennini (i Monti) Catena di Monti, che dividono l'Ita in tutta la ſua lunghezza, dall' Alpi, ſino all' eſtremità più Merid. del R. di Napoli. Queſti Monti ſomminiſtrano tutta quanta l'acqua, da cui viene irrigata l'Italia, perchè tutti i fiumi d'Italia hanno in eſſi le loro ſorgenti.

Appenſel, *Abbatis cella*, pic. Città, o Borgo groſſo degli Svizzeri, nel Cant. d'Appenzel, il quale è il decimoterzo, e l'ultimo de' Cantoni. Il ſuo nome le viene da una Caſa fatta ivi fabbricare dell' Abate San Gallo. Eſſa è la Cap. del Cant. il quale è diviſo in dodeci Comuni, ſei interiori a Levante, e 6 eſteriori a Ponente. Dopo l'accordo fatto nel 1597, l'interiori ſono Cattoliche, e l'eſteriori Proteſtanti. Appenzel è diſtante 4 leghe da San Gallo, 12 da Coira, 16 da Zurigo, lon. 27. 6 lat. 47. 31.

Appaleby, *Aballaba*, Città d'Ing. Cap. del Weſtmorland, per l'addietro conſid ma ridotta di preſente a una contrada ſola, la quale non è neppure troppo popolata. Manda due Deputati al Parl. ed è poſta ſul fi Eden, 70 leghe da Londra. lon. 14. 50. lat. 54. 40

Apt, *Apta julia*, Città di Fr. nella

nella Provenza, con un Vesc. Suf. d'Aix. Il suo nome le viene dalla sua sit. la quale è vaga al maggior segno. Vedonsi ancora in questa Città parecchi bei monumenti de' Romani. Essa giace sul pic. fi. Calaron, ed è distante 8 leghe da Aix, 10 da Oranges, 146. da Parigi. lon. 23. 6. lat 43. 50.

Apurima, *Apœrima*, fiume dell' Amer. nel Perù, il più rapido di tutto quel R. 12. leghe distante dal fi. Abanzai.

A Q

Aqua, Prov. d'Afr. sulla Costa d'Oro di Guinea.

Aqua Negra, pic. piazza d'Ita. nel Mantovano, sul fi. Chiese, un poco al di sotto, ove egli si congiunge col fi Oglio, la quale è distante 5 leghe da Mantova, 3 da Ustiano. lon. 27. 55. lat. 45. 10.

Aqui, *Aquæ Statiliensium*, Città d'Ita. nel D. di Monferrato, con un Vesc Suf. di Milano, e con bagni molto frequentati. Quantunque l'acque di quelli sieno boglienti, nulladimeno vi nasce attorno dell' erba, la qual si conserva sempre verde. Georgio Merula era natio di questa Città, la quale è sit. sul fi. Bormida, e discosta 21 miglia da Asti, 30 da Genova, 36 da Casale. lon. 26. 5. lat. 44. 40.

Aquila, *Aquila*, bella, e gr. Città d'Ita con un buon Cast e un Vesc. che dipende immediatam. dalla Santa Sede Apostolica, nel R. di Napoli, nell' Abruzzo Ulteriore. L'anno 1703. seguì un gr tremuoto in questa Città, dove perirono 2400 Abitanti, oltre 1500 di feriti. Essa è sit. sul fi. Pescara, 42 miglia dal mare, 90 da Napoli, 63 da Roma, e 33 da Chieti. lon. 31. 10. lat. 42. 20.

Aquileja, *Aquileja*, Città già consid. la più ricca, e la più mercantile di tutta l'Ita. ma ora distrutta, e ridotta in un mucchio di pietre; ha un Patriarca, il qual fa la sua resid. a Udine nel Friuli. Questa Città fu presa, e saccheggiata da Atila Re degli Unni l'anno 452. Enrico di Baviera se n'impadronì l'anno 948. Ell'è sit. nel Friuli, vicino al mare, e discosta 27 miglia da Trieste, 69 da Venezia. lon 31. 5. lat. 45. 55.

Aquino, *Aquinum*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con un Vesc. Suf di Capoa. Essa fu distrutta dall' Imp. Conrardo, e ridotta in un Villaggio di 35 Case, o in circa. Il Vesc. risiede per lo più a Pontecorvo. Aquino è celebre per li Natali del Dottore Angelico San Tommaso, e di Giovenale Poeta. Ell' è sit. presso il torrente Melfo, 24 miglia da Gaeta, 42 da Capoa. lon. 31. 23. lat. 41. 32.

Aquisgrano, *Aquisgranum*, gr. e vaga Città d'Al. nel Cir. di Westfalia, nel D. di Giuliers, Città libera, ed Imp. fabbricata da *Serenus Gradus*, sotto l'Imp Adriano verso l'anno di Gesù Cristo 124. Carlo Magno invaghito della bellezza del sito, ne fece la Sede del suo Impero, ed egli v'è sepolto nella Chiesa della B. V. dove custodiscono, per quanto si dice, la sua spada, la sua tracolla, e il libro de' Vangelj, di cui si serviva, scritto in lettere d'oro. Queste tre cose servono all' Incoronazione degli Imperadori. Aquisgrano è celebre per molti Concilj, e pel trattato di pace, che vi fu conchiuso fra la Spagna, e la Francia nel 1666. La salubrità delle sue acque minerali vi tira ogni anno un gr. concorso di gente. Nel 1614. Contesero in questa Città i Catto-

li-

lici, e i Luterani intorno a' Punti della Religione, e continuarono tanto, fino che l'Imp. castigò amendue le parti col Bando Imperiale. La Religion Cattolica vi rimaſe però da quel tempo fin' al giorno d'oggi ſempre illibata. Eſſa è ſit. in un luogo baſſo, attorniato da monti, e diſcoſta 12 leghe da Colonia, 9. da Liege, 7. da Limburgo, e 5. da Maſtricht, lon. 27. 36. lat. 51. 55.

ARABIA, *Arabia*, uno de' più conſid. paeſi dell' Aſia, il quale è una peniſola confinante a P. col mar Roſſo, l'Iſtmo di Suez, la Terra Santa, e la Soria, a S. coll' Eufrate, e il Golfo Perſico, a L. coll' Oceano, a M. collo ſtretto di Babel Mandel. Eſſa ſi divide in 3. parti, che ſono l'Arabia Petrea, l'Arabia Deſerta, e l'Arabia felice. L'Arabia Petrea, che è la più pic. delle tre, e piena di monti nella ſua parte Sett. e poco abitata a cagion della ſua ſterilità; ma la ſua parte Merid è aſſai fertile, e popolata. Ell' ha acquiſtato il nome di Petrea, da Petra ſua ant. Capitale, non già dall' eſſere orrida, e alpeſtre di ſito, come vogliono alcuni. Generalm. ci corre poco dal ſuo ter. a quello dell' Arabia Deſerta. Herac n'è la Cap. L'Arabia Deſerta è così chiamata dalla natura del ſuo ter. tramezzato di monti, e di ſabbioni ſterili. Nulladimeno trovanſi in eſſa caſtrati, becchi, e cammelli, i quali ſtanno volentieri in queſti deſerti, abbondanti per altro di buon paſcoli. Ana, la Mecca, e Medina ne ſono le città principali. L'Arabia felice ha acquiſtato il ſuo nome dalla ſua continua verdura, e gr. fertilità; ed in fatti queſt' è forſe il paeſe più fertile, e più abbondante del Mondo. Sanaa n'è la Cap. Gli Arabi ſono Maomettani, e ſotto l'ubbidienza d'un gr. numero di pic P. chiamati *Emir*, gli uni indipendenti, e gli altri ſoggetti, o pur tributarj del Turco. L'Arabia produce in gr. copia varie ſorte di profumi, balſamo, incenſo, ambra, mirra, aloè, perle, caffè, ed altre preziose merci, che per benefizio del mare ſi trasferiſcono nell' Europa. Gli Arabi generalm. ritrovano le loro delizie nelle rapine, che eſercitano, e vanno infeſtando continuam. i luoghi circonvicini. Onde i Paſſaggieri, o mercanti s'uniſcono in una *Caravana*, di cento perſone in circa, per potervi viaggiare inſieme con più ſicurezza, lon. da 52. fino a 77. lat. da 12. fino a 34.

A R

ARACAN, R. marit. dell' Indie vicino alle foci del Gange; confinante a M. col Golfo di Beugala, a L. e S. col R. d'Ava, a P. col R. di Bengala. Il paeſe è fecondiſſimo, e aſſai popolato. Egli produce noci di cocco, aranci, e varia ſorte di frutti eccellenti. Queſta Regione non ha propriam. che due ſtagioni; l'inverno, che dura dal meſe d'Aprile fin' al meſe d'Ottobre, e la State. Le piante ſono continuam. verdi; e vi ſi raccoglie una gr. quantità di riſo. Il Re d'Aracan s'attribuiſce la qualità di *Re dell' Elefante bianco*. Egli ha un gr. numero di Concubine, ed è Idolatro inſieme co' ſuoi Sudditi. Le donne ſono ragionevolm. bianche; gli orecchi più lunghi ſono giudicati per li più belli, e vi mettono di molti orecchini. Generalm. il popolo d'Aracan è borioſo, e grandeggia più di quello, che al ſuo ſtato ſi conviene. Eſſi bruciano i cadaveri; ma i poveri, che non hanno il modo di comprar la le-

legna, la quale costa caro, gli gettano nel fiume. Questa cattiva usanza tira nel paese un' infinità di corvi, ed altri animali voraci, i quali mangiano talvolta vivi i Bufoli, ed i buoi. Alcuni abitanti espongono gli ammalati a morte sulle sponde de' fiumi, e allorchè l'acqua si ritira, essa gli porta via seco; e il bello si è, che costoro si pensano di fare un' opera di carità fiorita. Questo R. scarseggia di cavalli, ma gli elefanti, ed i bufoli supplisconо al difetto di quelli. Il paese è di poco traffico. La Città d'Aracan piantata sul fi. del medesimo nome è la Cap. di tutto il R. V'è un gr. numero di Città, e Villaggi; ma le case son molte basse. lon. 110. 30. lat. 20. 30.

Arafat, o Harafat, monte dell' Arabia felice in As. vicino alla Mecca, dove i Turchi vengono a fare le loro orazioni.

ARAGONA, *Aragonia*, Regno, e l'una delle più consid. Prov. di Spagna, confinante a S. co' Pirenei, che la dividono dalla Fr. a P. colla Navarra, e le due Castiglie, a M. col R. di Valenza, a L. con una parte del R. di Valenza, e colla Catalogna. L'aria di questo paese è sanissima, ma quantunque egli sia bagnato da una quantità di fiumi, egli scarseggia d'acqua buona da bere. L'Aragona è fertile di grano, vino, olio, lino, e frutti ne' contorni de' fiumi; in tutte le altre parti essa è asciutta, sabbionosa, e molto arida. Le miniere di sale vi sono abbondanti, e il zafferano vi cresce in quantità. Questa Prov. fu riunita alla Corona di Spa. l'anno 1478 nella Persona di Ferdinando V Saragossa n'è la Città Cap e l'Ebro il fi. più considerabile. L'Aragona ha acquistato il suo nome dal pic. fi. Aragona, che scorre in essa.

Aranda de Douro, *Raudæ*, Città di Spa di qualche rimarco, nella Castiglia vecchia, sul fi. Douro, 10 leghe distante da Osma, 18. da Vagliadolid, lon 14 33 lat. 41. 40. V'è ancora un' altra Città di questo nome nell' Aragona.

Aranjuez, luogo di diporto del Re di Spa. nella Nuova Castiglia, sul Tago, 6 leghe distante da Toledo, 10 da Madrid, lon. 14. 30. lat. 40.

Ararat, alto monte d'As. nell' Armenia, sopra del quale si crede, che abbia posato l'arca di Noè. Egli è condannato a perpetue nevi, e non è vero, che sulla sommità di esso, e' vi sia un Monastero di Frati, come alcuni ce lo danno ad intendere.

Araffi. Città Marit. d'Ita. nello Stato di Genova, discosta 3. miglia da Albenga, 45 da Ventimiglia, lon. 25. 40. lat. 44. 3.

Arava, *Arva*, Rocca dell' Ungheria Sup. nella C. e sul fi. del medesimo nome, discosta 29. leghe da Cassovia, 35 da Neuhausel, lon. 37. 30. lat. 49 20.

Arand, *Arovium*, Città degli Svizzeri di qualche consid. sit. sul fi Aar, celebre pel suo Tempio, le sue fontane, e la fertilità del suo ter. discosta 3 leghe da Arburg, 5 da Buk, 11. da Zurigo, lon. 25 30 lat 47 25.

Arbe, *Arba*, Città della Rep. di Venezia nell' Isola del medesimo nome, presso le coste di Dalmazia, dalle quali non è discosta, che 2. leghe, con un Vesc. Suf. di Zara. lon. 32. 54. lat. 45. 55.

Arberg, *Arælæ mons*, pic. Città degli Svizzeri nel Cant. di Berna, con un bel Cast. dove il Bailo fa la sua resid. Ell' è sit. sul fi Aar in una spezie d'Isola, 4 leghe da Berna, 6 da Friburgo, 5 da Solura, lon. 24. 45. lat. 47.

Ar-

Arbois, *Arboroſa*, pic. Città; ma aſſai popolata di Fr. nella franca Contea, rinomata per la delicatezza del ſuo vino. Eſſa è ſit. tra Salins, e Poligni, e diſcoſta 2 leghe da ciaſcuna, 6 da Dole, 9 da Beſanzone, 77 da Parigi, lon. 23. 30. lat. 46. 55.

Arbon, *Arbor felix*, ant. Città degli Svizzeri ſulle ſponde Merid. del Lago di Coſtanza nella Turgovia, con un Caſt. eretto da' Romani, dove San Gallo morì nel 640. Ell' è ſotto la giuriſdizione del Veſc. di Coſtanza. A tempo di guerra gli Svizzeri hanno il diritto di preſidiarla. L'eſercizio della Religione Cattolica, e della Proteſtante v' è egualmente libero. Arbon è diſtante 5 leghe da Coſtanza, 3 da San Gallo, lon. 29. 10. lat. 47. 38.

Arburg, *Arolæ Burgus*, Città degli Svizzeri nel Can. di Berna, ſulle ſponde dell'Aar. Eſſa è pic. ma forte per la ſua ſit. eſſendo piantata ſur una rupe, e munita d'una buona Fortezza, ſcavata tutta quanta nella Rocca. Il Bailo riſiede in queſta Città; ed è diſcoſta 5 leghe da Solura, 9 da Baſilea, 12 da Zurigo, lon. 25. 25. lat. 47. 10

Arc en Barrois, pic. Città di Fr. nella Borgogna, ſul pic. fi. Angiò, 14 leghe diſtante da Dijon, 5 e mezza da Langres, lon. 22. 37. lat. 47. 55.

Arcadia, pic. Città di Grecia nella Morea, preſſo il golfo del medeſimo nome, nella Prov. di Belvedere, 11 leghe diſtante da Navarino, 9 da Longanico, lon. 39. 30. lat. 37 27.

ARCHANGEL, *Archangelopolis*, Città famoſa della Ruſſia Sett. Cap. della Prov. di Dvvina, con un porto. Eſſa è fabbricata tutta quanta di legno. Abbonda di tutto il biſognevole, ed i viveri vi ſono a buon mercato. Le pernici, i *telteri*, ed il peſce di qualunque razza ſi danno a viliſſimo prezzo. Il commercio d'Archangel era per l'addietro molto conſid. ma egli è venuto meno dopo lo ſtabilimento di San Petersburg. Ell' è ſit. ſul fi. Dvvina preſſo il mar Bianco, e diſcoſta 200. leghe in circa da Moſcua, lon. 57. 20. lat. 64. 26.

Archot, *Archottum*, Città de' Paeſi Baſſi nel D. di Brabante, Cap. del D d'Archot. I Franceſi abbandonarono queſta Città agli Alleati, dopo averne ſuperate le linee nel 1705. Ell' è ſit. ſul fi. Demere, e lontana 4 leghe da Meclina, 3 leghe da Lovanio, lon. 26. 10 lat 51. 4.

Arcipelago, *Archipelagus*, chiamato altresì Mar Bianco, parte conſid. del Medit. tra la Romania a S. la Natolia a L. la Macedonia, la Livadia, e la Morea a P e l'Iſola di Candia a M. Eſſo appartiene all' Eur e all' Aſ. e ne fa la diviſione dall' Iſola di Rodi, ſino al mar di Marmara. Le Iſole dell' Arcipelago ſono in gr. numero. Le principali ſono 45. La ſua lunghezza è di ſei gradi, dal trenteſimo quinto, e alcuni minuti ſino al quatanteſimoprimo. Hanno ancora dato il nome d'Arcipelago a parecchi mari d'Aſ. e d'Amet.

Arco, *Arcus*, Città forte, e Caſt. d'Ita. nel Trentino, appart. alla Caſa d'Auſtria. Fu preſa da' Fr. nel 1703., e da' medeſimi immediatam. abbandonata. Eſſa è poco diſtante dal lago di Garda, e vicina al fi. Sarca, 18 miglia da Trento, 36 da Verona, lon. 28. 25. lat. 45. 52.

Arcos, *Arboriga*, Città fortiſſima di Spa nell' Andaluzia con titolo di D. Eſſa è ſit. ſur una rupe molto ſcoſceſa, il piè della quale è bagnato dal fi. Guadaleto, e diſco-

ſta 10 leghe da Cadice, 16 da Seviglia, lon. 12. 20. lat. 36. 40.

Ardach, pic Città Epiſc. d'Irlanda, nella C di Longfort, lon. 9. 48. lat 53 37.

Ardebil, *Ardebila*, gr. Città d'Aſ. nella Perſia, nell' Adyrbeidzan, l'una delle più ant. e più celebri della Perſia, pel ſoggiorno, e la ſepoltura de' Re, pel ſuo commercio, ma ſopratutto, perchè *Schick-Seſi* Autore della Setta de' Perſiani è ſepolto in eſſa. Vengono in pellegrinaggio da tutte le parti della Perſia in queſta Città, la quale è diſcoſta 10 leghe da Tauris, 65 da Casbin, lon. 67. lat. 37. 55.

Ardenburg, *Ardenburgum*, pic. Città de' Paeſi Baſſi nella Fiandra Ol. per l'addietro l'una delle più conſid. di Fiandra; ma fatta ſmantellare dagli Ol. Eſſa è diſcoſta una lega da Ecluſe, 4 da Bruges, 7 da Gand, lon. 21. lat. 51. 16.

Ardenna, *Arduenna Silva*, Selva conſid ſulla Moſa, la quale ſi ſtende aſſai da Ponente a Levante, fra Charlemont, e Rocroi.

Ardes, *Ardra*, pic. R. d'Aſr. nella Guinea Propria, nel fondo del golfo di San Tommaſo. Ardre, o *Aſſem* n'è la Cap. La plebe è licenzioſa al maggior ſegno; s'egli accade, ch' una donna dia alla luce due gemelli, ella è giudicata per adultera. Non v'è nè Tempio, nè adunanze pubbliche di Religione. Diceſi, che queſti Negri non credano nè alla reſurezione, nè ad un' altra vita dopo di queſta. Eſſi ſono coraggioſi, e il loro P. è aſſoluto. L'aria di queſta Regione non conferiſce agli Eur. nulladimeno i Nazionali ſono ſani, e robuſti, e campano lungamente. Il vajuolo fa grande ſtrage di queſto popolo. Il ter. è fertile di miglio, vino, di palme, piante, e frutti, i quali durano tutto l'anno, e abbonda di ſale. Le ſtrade Maeſtre ſono belliſſime.

Ardes, pic. Città di Fr. nel baſſo Avergneſe, luogo Primario del D. di Mercœur, in un paeſe fecondiſſimo, diſtante 6 leghe da Brioude, 9 da Clermont, lon. 20. 40. lat. 45. 22.

Ardfeard, o Artfeart, *Ardatum*, Città Epiſc d'Irlanda nella C. di Kerri preſſo il mare. Manda due Deputati al Parl. ed è diſcoſta 9. leghe da Dingle.

Ardemeanach, Diſtretto di Scozia, nella Prov. di Roſs, riguardevole, perchè i Secondogeniti de' Re di Scozia ne hanno portato il ritolo. Queſto paeſe è riempito di monti, coperti quaſi ſempre di neve.

Ardres, *Adra*, pic. ma forte Città di Fr. nella Piccardia inf. fabbricata da Arnoldo, verſo l'anno 1070 Fra queſta Città, e quella di Guines ſeguì l'abboccamento di Franceſco I. e di Enrico VIII. Re d'Ing. nel 1520. Eſſa è ſit. fra le paludi, 2 leghe da Guines, 3 da Calais, 4 da Gravelines, 58 da Parigi, lon 19. 30 lat. 50. 35.

Aremberg, *Aremberga*, pic. città d'Al. nel Cir. di Weſtfalia, con un Caſt. Cap. della C. del medeſimo nome, incorporata nel Cir. del Reno inf ed eretta in P. dall' Imp Maſſimiliano II. a favore di Giovanni di Ligne, Sig di Barbanzon, il qual preſe il nome di Aremberg. Eſſa è ſit ſul fi. Ahr nell' Eifalia, e diſtante 9 leghe da Colonia, 30 da Cobleniz, lon. 24. 33. lat. 50. 27.

Arensberg, *Arnoldi mons*, pic. Città d'Al. nel Cir. di Weſtfalia, ſul fi. Roer, con un Caſt. ſit. ſopra d'un colle, nella C. del medeſimo nome, 20 leghe da Colonia, 15, da Paderborn, lon. 25. 50. lat. 51. 25.

Arensburg, *Arensburgum*, Città Episc. e marit. di Svezia nella Livonia, nell' Isola d'Osel sul mar Baltico, lon 40 20. lat. 58. 15.

Arequipa, *Arequipa*, Città dell' Amer. Merid. nel Perù, con un Vesc. Suf. di Lima, fondato da Francesco Pizaro, a nome del Re Cattolico, nel 1536. il soggiorno di questa Città è delizioso V'è nondimeno non lungi da essa un Vulcano molto formidabile. Ella è sit. sur. un fi. in un ter. assai fertile, e discosta 130. leghe da Lima, 50 da Arica, lon. 208. 15. lat. Merid. 16. 40.

Arezzo, *Aretum*, ant. Città d'Ita. nella Toscana, nel ter. di Firenze, con un Vesc. Suf di Firenze. San Donato martirizzato sotto Valentiniano ne fu il primo Vesc. Questa Città è celebre per li natali di Mecenate, di Guy l'Aretino Benedettino, inventore delle note del canto fermo, *do, re, mi, fa, sol, la*, nel decimoprimo secolo; di Pietro l'Aretino, di Francesco Albergotti, di Francesco Redi, e del famoso Petrarca. Essa è sopra d'un monte, 18 miglia da Città di Castello, 33 da Sienna, lon. 29. 32 lat. 43. 27.

Argentan, *Argenua*, Città galante di Fr. nella Normandia inf. nella Diocesi di Seez, il traffico della quale è assai consid. Essa è sit. sopra d'un' eminenza in mezzo a un piano dilettevole, e fecondo, sulle sponde del fi Orno, e discosta 5 leghe da Seez, 5 e mezza da Falaise, lon. 17. 35. lat. 48. 54.

Argenteuil, *Argentolium*, Borgo di Fr. il più vago, che sia nell' Europa, il territorio del quale è tutto coltivato a viti. Trovansi ne' suoi contorni di molte miniere di gesso. Fanno vedere in questo Borgo una Reliquia, la quale pretendono essere la veste inconsutile di Nostro Signore. Egli è sit. sulla Sena, 2 leghe da Parigi.

Argenteuil, Borgo di Fr. nella Sciampagna, presso il fi. Armanzon, 3. leghe distante da Tonnerre, altrettanto da Noyers, e 2 leghe da Raviere.

Argentiera (L') *Argenteria*, pic. Isola dell' Arcipelago, vicina a quella di Milo, la quale ha acquistato il suo nome dalle sue miniere d argento, alle quali nissun ardirebbe più lavorare L'Isola è sterile, e non si beve in essa altro, che acqua da cisterna. Gli Abitanti, che sono Greci, sono molto dissoluti, e non hanno gr. Religione. La Terra *Cimolea* tanto pregiata dagli Ant. è simile appresso a poco a quella di Parigi, salvoche ella è più grossa, ed ha della qualità del sapone. Gli Abitanti se ne servono per lavare i panni lini. In questa Isola non si vede altro, ch'un Villaggio, lon. 42. 40. lat. 36. 50.

Argentiere (L') pic. Città di Fr. nella Linguadocca nel Vivarese, 2. leghe distante da Aubenas, 7. da Viviers, lon. 21 55. lat 44. 30.

ARGENTINA, o Strasburg, *Argentoratum*, ovvero *Strasburgum*, Città gr. ant. bella, molto popolata, fortissima, e l'una delle più consid. di Fr. Cap di tutta l'Alsazia, e Primaria dell' Alsazia inf. in cui essa è sit. con un Vesc. Suf di Magonza, il cui Vescovo prende la qualità di P. dell' Impero, un' Univ. retta da' Protestanti, e una Cittadella. La Catredrale è una delle più belle dell' Europa. Vedesi nella torre di questa Chiesa un' orologio, il quale è un capo d'opera in materia di meccanica, e d' Astronomia. Il Palazzo del Consiglio, lo Spedale de' Fr., il Teatro, e l'Arsenale sono Edi-

zj degni della più viva ammirazione. Argentina era per l'addietro Città Imp ma l'anno 1681. si rendette alle forze Fr. senza assedio veruno. Essa è sit. sul fi. Ill, vicino al Reno, e discosta 150 leghe da Vienna, 102 da Parigi, lon. 25. 26. lat. 48. 34 35.

Argenton, *Argantomagus*, Città, e C. di Fr. nel D. di Berri, divisa in due parti dal fi. Creuse, l'una delle quali è chiamata la Città alta, e l'altra la Città bassa. Lodovico XIV. ne fece demolire il Cast. Essa è sit. sul fi Creuse, e discosta 15 leghe da Bourges, 20. da Poitiers, 54 da Parigi, lon. 19. 20. lat 40 30

Argonna (L') *Argonna*, distretto di Fr fra la Mosa, la Marne, e l'Aine; Santa Menehould n'è la Città Capitale.

Argostoli, porto dell' Isola di Cefalonia, in faccia all' Albania, con una rocca del medesimo nome, da cui non è discosto, che 2. leghe. Questo porto è il migliore di tutta l'isola. Il Proveditore fa la sua resid nella Rocca.

Argovia (L') Tratto di paese degli Svizzeri, sul fi Aar, da cui ha acquistato il suo nome.

Arguin, *Arguinum*, Isola sulla costa Merid di Barbaria in Afr. in un angolo della quale siede un Forte del medesimo nome, fatto edificare da Alfonso V. Re di Portogallo, il qual fu preso dagli Ol. l'anno 1638., e tolto a questi da' Fr. comandati dal Sig. *Ducas*. Egli è rimasto alla Fr. nella pace di Nimega; ed è discosto 12. leghe dal Capo Bianco, lon. 1 lat 20. 20.

Argun, Città forte dell' Imp. Russo, sul fi. del medesimo nome, nella Tartaria Orient. dove sono i limiti, che dividono l'Imp. Russo dall' Imp. Chinese: vi sono alcune miniere di piombo, e d'argento, e pescansi perle, e rubini nel fiume. Argun è distante 36 leghe da Albalin, 24. da Mordice, lon. 136. 20 lat 49. 30.

Argyle, *Argathelia*, Prov. della Scozia Occid. con titolo di D. Le sue montagne nutriscono quantità di bestiame, e di daini, la cui carne è preziosa. Innerara è la Città Cap. Manda un Deputato al Parlamento.

Arhus, *Arhusia*, Città consid. di Dan. nella Jutlanda Sett. Cap. della Dioc. d'Arhus, con un buon porto, e un Vesc. Suf. di Lunden, eretto nel 1614., il cui primo Vescovo fu Poppo. Essa ha dato i Natali a *Olaus Worms*, e a *Jacobæus Oliger*; ed è vagam. sit. sulle sponde del mar Baltico, sulle foci del fi. Gude, che la traversa, e attorniata da boschi pieni di salvatico, e di campi fertili, 11. leghe da Wiburg, 19 da Alburg, lon. 27. 30. lat. 56 10.

Ariano, *Arianum*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. Ult con un Vesc. Suf. di Benevento, 18 miglia distante da Benevento, 12 da Trevico, lon. 34. 49. lat. 41. 8.

Ariano, *Arianum*, borgo d'Ita. nel Ferrarese, sur un ramo del Po, il qual dà il suo nome a un pic. tratto di paese, ed è discosto 9 miglia da Adria, 27 da Ferrara, lon. 29. 38. lat. 45.

Arica, *Arica*, porto, e Città già consid. dell' Amer. Merid. nel Perù, ridotta al presente in un villaggio dopo il tremuoto seguito a' 24 Novembre 1605. La Rada d'Arica sta al coperto de' venti Australi La valle ha una lega in circa di larghezza sulle sponde del mare; ed è tutta quanta sparsa di Case di Campagna, i cui padroni non arrendono ad altro, che a coltivare i terreni Piove di rado, e quasi mai in questa valle. Essa pro-

du-

duce una quantità prodigiosa d'una sorta d'aromato chiamato *Axi*, o *Piment*, il qual nasce per mezzo dello sterco degli uccelli detti *Gana*, e fa il miglior provento di questo paese. Gli abitanti d'Arica fanno un gr. traffico di questo aromato con quei di Lima, ed altri luoghi della Costa. Esso ha la virtù di fecondar le terre a tal segno, ch' elle rendono da 4. o 500. per ogni seme di grano, formento, minuti, ec. Arica è distante 90 leghe da Atacama, lon. 308. 40. lat. Merid. 18. 26.

Ariege (l') *Aurigera*, fi. di Fr. che ha la sua origine ne' Pirenei, passa a Foix, e a Pamiers, e si getta nella Garonna. Esso produce del buon pesce, massimamente trote, e cheppie. Trovansi sulle sue sponde delle particelle d'oro.

Arien, in lat. *Aria*, in Fr. *Aire*, Città fortissima de' Paesi Bassi, nella C. d'Artesia, con un Cast. situata fralle paludi. Essa venne nelle mani de' Fr. nel 1677., e l'anno 1710. fu ricuperata dagli Alleati di Cesare per mezzo d'un sanguinoso assedio; ma nella pace d'Utrecht ritornò sotto al Dominio della Fr. Giace sul fi. Lys, ed è lontana 9 leghe da Dunckercken, 11 da Arras, 11 da Bologna, 51 da Parigi, lon. 20. 3. 28. lat. 50. 3. 18.

Il Forte San Francesco è discosto un tiro di cannone da Arien, e si va dall' un' all' altro per via d'un canale.

Aripa, forte d'As. sulla costa Occid. dell'Isola di Ceylon, sulle foci del fi. Ceronda. Appart. agli Ol. A Levante di questo Forte v'è una Secca, nella quale si pescano delle perle, lon. 87. 55 lat. 8. 42.

Arles, *Arelate*, Città di Fr. gr. bella, e ant. nel G. di Provenza, con un Arcivesc. e un' Accademia di Letterati composta di 30 Gentiluomini. Essa è celebre per li Natali di Sant' Ambrogio, e di Claudio Ferrein. I contorni di questa Città sono vaghi, e ameni al maggior segno. Il terreno porduce formento, buon vino, minio, manna, ollo, e frutti di tutte le sorte. Vedonsi ancora in oggi un gr numero d'ant. le più riguardevoli, delle quali sono l'Anfiteatro, e l'Obelisco. San Trofimo, che vivea verso la metà del III. Secolo è stato il primo Vesc. d'Arles. L'Imp. Costantino vi stava volentieri, poichè vi stabilì per qualche tempo la sede del suo Impero. Essa è sit. sul Rodano, 15. leghe da Aix, 5. da Nimes, 153. da Parigi, lon. 22. 18. lat. 43. 40. 33.

Arles, *Arula*, pic. Città di Fr. nel Rossilione, 6. leghe distante da Perpignano. V'è una tomba celebre, nella quale si pretende, che l'acqua scaturisca miracolosamente alcuni giorni dell' anno.

Arleshem, Citrà vaga degli Svizzeri nel Vesc. di Basilea, dove i Canonici di Basilea hanno fissata la loro residenza.

Arleux, *Arensium*, pic. e ant. Città de' Paesi Bassi, nel Cambrese, su i confini della Fiandra, e dell' Hannonia, 2 leghe, e mezza distante da Cambrai, sul fi. Senset, e altrettanto da Dovai, 43. leghe da Parigi, lon. 21, 46. lat. 50. 17.

Arlon, *Alaunum*, ant. Citrà de' Paesi Bassi, già consid. e popolata, ma al presente smantellata, nella C. di Chini, annessa del D. di Lucemburgo appart. alla Casa d'Austria. Essa è piantata sopra d'un monte, e discosta 4 leghe da Lucemburgo, 6 da Montmedi, 15 da Metz, lon. 23. 20. lat. 49. 45.

Armagh, *Ardinacha*, Città per l'addietro famosa, e florida d'Ir-

landa nella Prov. d'Ulster, e nella C. d'Armagh. Il suo ter. supera di bontà quello di tutto il rimanente dell' Irlanda. Essa invia due deputati al Parl. e quivi risiede un Arcivesc. Primate di tutta l'Irlanda. Ha dato i Natali a San Malachia; il qual ne fu Arcivesc. ed è in oggi di poca considerazione; e siegue la Religione Anglicana. È sit. sul fi. Kalin, lon. 10. 46. lat. 54. 20.

Armagnac; *Arminiacensis Tractus*, Prov. di Fr. con titolo di C. di 22 leghe in circa di lunghezza; e 16. di larghezza nella Guienna, confin. a L. colla Garonna, a M. col Bigorre, e il Bearn; a P. colla Guascogna particolare, a S. col *Condomois*; e l'*Agenois*. Aux n'è la Cap. Il paese è fertile di grani, e vino. Quivi si fa un gr. traffico d'acquavite; lane, vino, e pere dette di *buon Cristiano*, le quali sono sugose; e delicate. Dividesi in alto, e basso Armagnac.

ARMENIA, *Armenia*, gr. Paese d'As. confin. a P. coll' Eufrate, a M. col Diarbecker, il Curdistan, e l'Adyrbeyzan; a L. col Sirvan, a S. colla Georgia. Il Paese è un de' più ameni, e più fecondi dell' As. e vien bagnato da parecchi gr. fiumi. Il Paradiso terrestre era quivi situato. Non v'è R. alcuno; dove sieno seguite tante battaglie sanguinose, come in questo. Egli ha avuto i suoi Re particolari; ma non hanno mai saputo mantenersi, poichè tutti i celebri conquistatori d'As. gli hanno vicendevolmente soggiogati. Ella sta in oggi parte sotto il dom. de' Persiani, e parte sotto quello de' Turchi. Gli Armeni attendono assai alla mercatura. Sono economi, sobrj, di buona fede, robusti, e abili a intraprendere viaggi di lungo corso. Essi sono Cristiani, e seguono l'eresia di Dioscoro; e di Barsuma. Il Clero è composto di Patr. Arcivesc. Vesc. *Vertabiels*, o sia Dottori, di Preti Secolari, e di Frati.

Armentieres, *Armentariæ*, Città pic. e galante de' Paesi Bassi nella C. di Fiandra, nel ter. d'Ipra, Cap. del quartier della Wepe. Lodovico XIV. se n'impadronì nel 1667; ella fu smantellata, ed è rimasta alla Fr. dopo il 1668. Questa Città è sit. sul fi. Lys, o Leye, e discosta 3 leghe da Lilla, 12 da Dunckercken, 14 da Gand, 55 da Parigi, lon. 20. 27 lat. 50. 46.

Armiro, *Armira*, Città della Turchia Eur. nella Macedonia sul golfo di Vole, sulle coste dell' Arcipelago, 12 leghe distante da Larizza, in faccia all' isola di Negroponte, lon. 41. 10. lat. 39. 34.

Armuyden; *Armuiada*, Città delle Prov. Unite de' Paesi Bassi; nell' isola di Walkre; la quale era in fiore ne' secoli spirati a conto del suo gr. traffico, ma di presente è scaduta, avendo il mare reso inabile il suo porto a ricevere i legni. Essa fu saccheggiata dal D. d'Alba; ma il P. Gulielmo d'Orange la ricuperò, e permise di fortificarla. In oggi non ha altro provento, che quello delle sue Saline; ed è discosta una mezza lega da Middelburg, lon. 21. 10. lat. 51. 30.

Arnauti, nome, che si dà agli Albanesi, *vedi* Albania.

Arnay le Duc, *Arnetum*, pic. Città di Fr. nel D. di Borgogna, la decimaquinta Città, che invia un Deputato agli Stati della Prov. Essa è riguardevole per la battaglia, che ivi seguì l'anno 1570, dove il Maresciallo di Cossè fu rotto dall' Ammiraglio di Coligny. Quest' è una Città di molto traffico, sit. nell' *Auxois*, in una valle presso il fi. Aroux, e discosta 6 leghe da Beaune, lon. 21. 56. lat. 47. 7.

Arne-

Arneberg, *Arneburgum*, Città d'Al. nella Marca Vecchia di Brandeburg ſull' Elba, tra Angermunde, e Werben, una lega diſtante dall' una, e dall' altra: Fu preſa dagli Svezeſi nel 1631. Eſſa è ſoggetta al Re di Pruſſia.

Arnedo, *Arnedum*, Città del Perù, mezza lega diſtante dal mar del Sud, dove ha un porto, diſcoſto 10 leghe da Lima.

Arnheim, *Arnaldi villa*, Città galante de' Paeſi Baſſi, nella Prov. di Gheldria, Cap. della Velavia, appart. agli Ol. Fu preſa da Lodovico XIV. nel 1672, e dal medeſimo abbandonata due anni dopo, avendone rovinate le fortificazioni; le quali ſono ſtate rimeſſe nel primo eſſere. Criſtoforo Brovver Geſuita era natio di queſta Città. Ell' è ſit. ſulla dritta del Reno, e diſcoſta 3 leghe da Nimega, 10 da Utrecht, lon. 23. 25. lat. 52.

Arno, *Arnus*, gi. fi. d'Ita. nella Toſcana, il quale ha la ſua origine negli Appennini, paſſa a Firenze, a Piſa, e gettaſi nel mare.

Arnsheim, pic. Città d'Al. nel Pal. del Reno, nel Bal. d'Alzey, 3 leghe diſtante da Creutzenach.

Arnſtad, *Arnoſtadium*, pic. Città d'Al. nella Turingia, ſul fi. Geta, 4 leghe diſcoſta da Erford, lon. 28 33. lat. 50. 54.

Aronches, *Arunci*, pic. Città di Por. nell' Alentejo, ſu i confini dell' Eſtremaduia Spagnuola. Fu preſa dagli Spa. nel 1661., e demolita nel 1664; ma fu immediatamente riſtabilita dal G. Schomberg. Eſſa è ſul fi. Caio, che corre vicino al fi. Alegreto, e ſi congiunge colla Guadiana, un poco al di ſotto di Badajoz, e diſcoſta 2 leghe da Port-Alegre, 8. da Elvas, lon. 11. 14. lat 39.

Arona, *Arona*, Caſt. d'Ita. con un buon Forte nel ter. d'Anghiera nel D. di Milano. Gl' Imp. ſe n'impadronirono nel 1706. Per il Trattato di Worms fu ceduta nel 1743. al Re di Sardegna da S. M. I. la Regina d'Ungheria. Il Caſtello appart. alla Caſa Borromea. Queſto è celebre per li Natali di San Carlo Borromeo. Arona giace ſul lago Maggiore, un miglio, e mezzo da Anghiera, che è dall' altra parte del lago, 30 da Vercelli, 21 da Novara, 36 da Milano, lon. 26. 5. lat. 44. 41.

Arool, *Arola*, Città dell' Imp. Ruſſo nell' Uckrania, ſul fi. Occa, diſcoſta 80 leghe da Moſcua, lon. 55. 50. lat. 51. 48.

Arosbay, Città dell' Indie, nella parte Sett. della coſta Occid. dell' iſola di Madera, preſſo l'iſola di Giava, lon. 132. lat. Merid. 9. 30.

Arpajou, pic. Città di Fr. nell' Avergneſe, con titolo di D.. Da queſta ha acquiſtato il ſuo nome l'illuſtre Caſa d'Arpajou.

Arpino, *Arpinum*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, famoſa ſotto il nome d'*Arpinum*, a tempo della Rep. Romana. Cicerone, il Conſole Mario, e Giovanni Dupin hanno avuto i loro Natali in queſta Città, la quale è diſcoſta 9 miglia da Aquino, 66. da Roma, lon. 31. 10 lat. 41 45.

Arqua, *Arqua*, Città d'Ita. nel Padovano, nello Stato Veneto, riguardevole per la tomba del Petrarca, e diſcoſta 12 miglia da Padova, e 6 da Eſte, lon. 29. 17, lat. 44. 43.

Arques, *Arca*, pic. Città di Fr. nella Normandia nel Paeſe di Caux, ſul pic. fi. Arques, riguardevole per la vittoria ivi ottenuta da Enrico IV. contra il D di Mayenne, nel 1589. Eſſa è diſcoſta 2 leghe da Envermeu, una lega, e

za da Dieppa, una lega da Longueville, una lega da Torsi, lon. 18. 50. lat. 49. 54.

Arran, o Arren, *Aria*, Isola consid di Scozia, e l'una delle Hebridi, con un Borgo grosso dello stesso nome, un buon porto, e titolo di C. I fi. di quella isola abbondano di Salamone, e il mare di aringhe, naselli, e baccalà. Capra è il più alto monte, che sia in essa isola, lon. 12. lat. 56.

Arras, *Atrebates*, Città gr. ant. ben fortificata, ricca, e mercantile de' Paesi Bassi, Cap. di tutta l'Artesia, con un Vesc. soggetto all' Arcivesc. di Cambray. Lodovico XIII. se n'impadronì nel 1640. Gli abitanti fin' all' ora l'avevano giudicata per inespugnabile, per la qual cosa essi avevano fatto scolpire sopra l'una delle porte della Città questa inscrizione, in due versi Francesi.

Quand les François prendront Arras,
Les souris mangeront les chats.

Un Guascone, che vide cotesta inscrizione dopo la resa della Città, disse, ch' ella era buona, e che non v'era altro da levare, che il P. nel primo verso. San Wast fu il primo Vesc. d'Arras. La celebre Abazia, che porta il nome di questo Santo fu fondata dal Re Thierry, verso il fine del settimo Secolo. Essa è riguardevole per la bellezza della sua Chiesa, e per la sua biblioteca ricca d'un numero prodigioso di volumi. Le fortificazioni della Città sono parte del Sig. de Vauban, e parte d'altri valenti Ingegneri. Ammiransi frall' altre alcune *lunette* alla Vauban, le quali sono i primi lavori di questa natura inventati da questo gran virtuoso. Arras si divide in due Città, l'una chiamata la *Citè*, che è l'antica, e l'altra la *Ville*, che è la nuova. Essa è sit. sul fi Scarpa, e discosta 5 leghe da Dovai, 9 da Cambrai, da Amiens, 42 da Parigi, lon. 20. 26. 12. lat 50. 17. 30.

Arroe, pic. isola di Dan. nel mar Baltico, a S. dell' isola di Dulsen, fra l'isola di Fionia, e la Jutlanda Merid

Arrojo di San Servan, pic. Città di Spa. nell' Estremadura, 3 leghe distante da Merida, 10 da Badajoz, lon. 12. 10. lat. 38. 40.

Arsamas, Città dell' Imp. Russo, nel paese di Morduates sul fi. Mokscha Rea, sulla strada di Moscua a Astrean, discosta 120 leghe da Moscua, e 200 da Astracan. Il Generale Dolgourouki ivi punì i Cosachi ribelli.

Arta, Città ant. e consid. della Turchia Eur. nell' Albania inf. con un Arcivesc. I Cristiani sono quì in maggior numero, che i Maomettani. La Città è di molto traffico; ed è vicina al mare sul fi. Afdhas, 9 leghe dalla Previsa, 35 da Larizza, 28 da Lepanto, lon. 39. lat. 39. 29.

Artesia, *Atrebatensis comitatus*, Prov. di Fr. ne' Paesi Bassi, con titolo di C. confinante a S., e parte a L. colla Fiandra, a M., e P. coll' Hannonia, il Cambrese, e la Picardia. Quest' è una delle più belle, e migliori Prov. di Fr. Essa ha 25 leghe di lunghezza da Sant' Omer sino alla Schelda, e 12 in circa di larghezza da Baquoi sino alla Bassea. Il suo traffico raggirasi tutto quanto sul grano, lino, olio, lane, e tela. Gli abitanti sono di buona fede, sinceri, fedeli, laboriosi, puntuali a compire al loro dove-

dovere; e massime gelosi delle loro ant. usanze, e privilegj. La tenuta degli Stati è uno de' loro privilegj. L'Artesia si divide in parecchie contr. Arras n'è la Capitale.

Arundel, *Aruntina*, ant. Città, e Cast. d'Ing. nella Prov. di Sussex, sul fi. Arun, con titolo di C. la quale invia due Deputati al Parl. I marmi d'Arundel tanto celebri appresso i sapienti hanno acquistato questo nome, perchè il C. d'Arundel ivi gli fece trasferire. Questi furono cavati dall' isola di Paros; essi accennano l'epoche del Regno di Cecrops, fondator del Reame d'Atene, infin' al Magistrato Diognetto, il che viene a far la continuazione di 1318. anni. Questi marmi fanno in oggi parte di quei d'Oxford; lon. 17. 5. lat. 50 50.

Atzila, *Arzila*, forte, ant. e vaga Città marit. d'Af. nel R. di Fez, soggetta al Re di Marocco. Essa fu presa d'assalto da Alfonso Re di Por. il qual condusse via prigioniere il Re di Fez colla sua Sorella. Questo giovane P. essendo poi pervenuto alla Corona, l'assediò inutilm. l'anno 1508. con un esercito di 100000. Uomini, poichè dovette levarne l'assedio. I Port. l'hanno abbandonata in seguito da loro posta. Essa è distante 35 leghe da Fez, lon. 12. 10. lat. 35. 30.

A S

Asad-Abad, Città galante d'As. nella Persia, nell' Irac-Agemi, 27 leghe distante da Amadan, lon. 66. 5. lat. 36 20.

Asaph (Sant') Città Episc. d'Ing. nel Paese di Galles, un poco al di sotto del concorso de' fi. Elvvi, e Chuyd.

Ascensione (Isola dell') Isola dell' Oceano, fra l'Afr. e il Brasile scoperta nel 1508. da Tristan Acugna il giorno dell' Ascensione. Non v'è alcuna sorgente d'acqua buona; per la qual cosa nissuno ha pensato di fissarvi il piede. I legni, che vengono dall' Indie Orient. non lasciano tuttavia di quì rinfrescarsi, perchè il porto n' è sicuro. Vi sono delle tartarughe d'una gr. prodigiosa, la carne delle quali è ottima. Tutti quelli, che approdano a quest' Isola, vi lasciano un foglio in un fiasco turato, dove accennano ciò, che vogliono far sapere a quelli, che hanno a venire dopo di loro; costoro rompendo il fiasco, ve ne mettono un' altro con dentro un nuovo foglio. Questo si chiama l'ufizio della posta, lon. 5. lat. Merid. 8. V'è un' altra Isola di questo nome nell' Amer. Merid. in faccia alle coste di Brasile.

Aschafenburg, *Ascaburgium*, Città d'Al. di qualche consid. nella Franconia, nel Cir. del Reno Inf. e Arcivesc. di Magonza, per l'addietro Imp. Ora appart. all' Arcivesc di Magonza, il quale vi ha un superbo Cast. Essa è sit. sul fi. Meno, 8 leghe da Franckfort, 18 da Erpach, 12. da Magonza, lon. 26. 35. lat. 50.

Aschersleben, *Ascherlebia*, pic. Città d'Al sul fi. Eno, nel P.d Anhalt, la quale s'è formata dalle rovine d'Ascania; Quindi è uscita la Casa de' P. d'Anhalt, i quali non erano prima, che semplici Conti d'Ascania.

Ascoli, *Asculum*, Città d'Ita. ragionevolm. gr. e popolata nello Stato della Chiesa, nella Marca d'Ancona, con un Vesc. Suf. di Fermo. Il Papa Nicola IV ebbe qui i suoi Natali Essa è piantata sopra d'un monte, il piè del quale è bagnato dal fi. Fronto, e discosta 60 miglia da Ancona, 36 da Aquila, 90 da Roma, lon. 31. 23. lat. 42. 47.

Asco-

Aſcoli di Satriano, *Aſculum de Satriano*, pic Città d'Ita. del R di Napoli nella Capitanata, con un Veſc. Suf. di Benevento. Eſſa è ſit. ſur. un monte, e diſcoſta 33 miglia da Aſerenza, 45 da Benevento, 84 Napoli, lon. 33. 15. lat. 41. 8.

ASIA, *Aſia*, l'una delle quattro gr. parti della Terra, e la ſeconda in ordine, quantunque la prima abitata, diviſa dall' Eur. per mezzo del Medit. L' Arcipelago, il mar Nero, la Palude Meotide, il Don, e la Dvvina, che gettanſi nel mar Bianco preſſo d'Archangel, e dall' Afr per mezzo del mar Roſſo, e dell' Iſtmo di Suez. Il reſtante è tutto attorniato dall' Oceano, ſalvo che non ce ne ſono abbaſtanza note le coſte dopo la parte Orientale del golfo Lek; non ſi ſa, s'ella ſia congiunta coll' America. Le principali parti dell' Aſia ſono l'Arabia, la Turchia Aſiatica, la Perſia, l'India, la Tartaria, la Moſcovia Aſiatica, la China, il Giappone, gli Stati del Re d'Ava, il R di Siam, l'Iſola di Ceylon, l'Iſole della Sunda, le principali delle quali ſono Sumatra, Borneo, e Giava, l'Iſola di Celebes, le Moluche, le Filippine, le Maldive. Le principali Religioni dell' Aſia ſono il Criſtianeſimo, il Maomettiſmo, e il Paganeſimo; le due ultime ſono più diffuſe. Le lingue principali ſono l'Araba, la Perſiana, la Tartara, la Chineſe, la Greca, la Giapponeſe, la Malabara, e la Malaja. *Vedi* ciaſcuna parte.

Aſinara, *Diabate*, pic. Iſola d'Ita. vicina alla Coſta Occid. della Sardegna, 21 miglia diſtante da Saſſari. Nel 1409. nelle vicinanze di queſta Iſola i Genoveſi vi perdettero una battaglia navale contra gli Aragoneſi, lon. 26. lat 41.

Aſna, Città galante d'Egitto ſul Nilo, gli Abitanti della quale ſono facoltoſi, e fanno un gr. traffico di biade, e di beſtiame. Vedonſi ancora de' ſontuoſi Edifizj, e ſepolcri maravigliosi de' Pagani. Eſſa è diſcoſta 20 leghe da Sovene, lon. 49. 10. lat. 38. 15.

Aſola, *Aſola*, pic. Città d' Ita. nella Lombardia Breſciana, nello Stato Veneto, vicina alla Chieſa ſulle frontiere del Mantovano, e diſcoſta 24 miglia da Bieſcia, 24 da Cremona, 30 da Mantova, lon. 27. 48. lat. 45. 15.

Aſolo, *Aſulum*, Città d'Ita. aſſai popolata nel Trevigiano, ſopra d' un monte, vicino alle ſorgenti del fi. Muſon, diſcoſta 21 miglia da Trevigi, 12 da Baſſano, lon. 29. 30. lat. 45. 49.

Aſperoſa, *Abdera*, Città della Turchia Eur. nella Romania, ſulla coſta dell' Arcipelago, con un Veſc. Greco, ed un porto, diſcoſta 9. leghe da Nicopoli, lon. 42. 50. lat. 40. 58.

Aſſancalè, Città forte d'Armenia ſul fi. Arane, e ſulla ſtrada d'Erzerom a Erivan, celebre pe' ſuoi bagni caldi molto rinomati, e diſcoſta 9 leghe da Erzerom, lon. 59. lat. 39. 46.

Aſſanchif, Città d'Aſ. nel Diarbecker, ſul Tigri, diſcoſta 16 leghe da Diarbekir, lon. 58. 20. lat. 36. 40.

Aſſenſe, Città marit. di Danell' Iſola di Fionia con un buon porto, la quale è il paſſo più frequentato per portarſi dal D. di Sleſvvich a Copenhagen, ed è diſcoſta 7 leghe da Odense, lon. 28. lat. 55. 15.

Aſſiſi, *Aſſiſium*, Città Epiſc. di mezzana gr. in Ita. nello Stato della Chieſa, nel D. di Spoleto, piantata ſul declive d'un monte altiſſimo, la quale ſi pregia d'aver dato i natali al Serafico San Fran-

ceſco,

ceſco, e a Santa Clara. La Chieſa di San Franceſco è magnifica, e compoſta di 3 Chieſe, l'una ſopra l'altra. Eſſa è diſcoſta 12 miglia da Perugia, 24 da Spoleto, 84 da Roma, lon. 30 12. lat. 43. 4.

Aſſunzione (Iſola dell') Iſola dell' Amer. Setr. nel golfo di San Lorenzo, ſulle foci del gr fi. dello ſteſſo nome, la quale è piena di boſchi, ed è rimaſta nel potere de' Fr. nella pace d'Utrecht, lon. 316. lat 49. 30.

Aſſunzione, *Aſſumptio*, gr. e bella Città dell' Amer. Merid. nel Paraguai proprio, ſul fi. di Paraguai, con un Veſc. la quale è popolatiſſima, e ſit. in un ter. abbond. e fertile d'ogni ſorta di biade, e di frutti. L'aria è temperata, e ſana, per la qual coſa le piante vi ſono ſempre verdi. Eſſa abbonda parim. di paſcoli, lon. 323 40. lat. Merid. 25. 30.

Aſtabat, bella Città d'Aſ. nell' Armenia, una lega diſtante dal fi. Araſſe, 5 da Naſcivan. Il ſuo ter. è competentem. buono, e produce un vino eccellente. Queſt' è l'unico paeſe, che produce il *Ronas*; che è una radice, la quale ſi diffonde nella terra come la regolizia, e che ſerve a tingere in roſſo, ed a colorire tutte le tele, che vengono dall' Indie. E' ſe ne fa uno ſpaccio grande nella Perſia, e nell' Indie, lon 64. lat. 39 10

Aſtarac, o Eſterac, *Aſtaracenſis ager*, diſtretto di Fr. nel baſſo Armagnac, con titolo di C. il quale è molto popolato, e fertile. Miranda n' è la Cap.

Aſterabat, o Aſtrabat; *Aſterabatia*, gr Città d'Aſ. nella Perſia; nel paeſe del medeſimo nome, ſul fi. e preſſo il golfo d'Aſterabat, verſo il mar Caſpio, lon. 32. 5. lat. 36. 50.

Aſti, *Aſta Pompeja*; bella, ant. e forte Città d'Ita. nel Piemonte, con una Cittadella, e un Veſc. Suf. di Milano. Eſſa è la Cap. della C. d'Aſti. Fu eſpugnata da' Fr. l'anno 1703, e ricuperata dal D. di Savoja l'anno 1704. fu preſa di bel nuovo da' Fr. nel 1745, e ripreſa dal Re di Sardegna nel 1746. Aſti è poſta ſul Tanaro, e diſcoſta 15 miglia da Alba, 24. da Caſale, 27. da Torino, lon. 25. 50. lat. 44. 50.

Aſtorga, *Aſturica*, Città molto ant. di Spa. nel R. di Leon, con un Veſc. già Suf. di Braga; ma da un buon pezzo in qua Suf di Compoſtella. Eſſa è ben fortificata, e dall' arte, e dalla natura, e ſit. in un piano ameno ſul fi. Tuerta, il qual produce trotte delicatiſſime; 10. leghe da Leon, 36. da Burgos, lon. 12. lat. 42. 20.

ASTRACAN, *Aſtracanum*; gr. Città Arciveſc. della Moſcovia Aſiatica nella Tartaria, Cap del R. d'Aſtracan; cinta da buone mura. Il peſce di qualunque razza vi è prezioſo, e a buoniſſimo patto. I poponi ne ſono ſaporiti, quanto quelli della Perſia: Il Ter. ſarebbe molto fertile, ma ſiccome e' non piove mai in queſta regione, non vi ſi può raccogliere biada alcuna. Il fi Wolga inonda le campagne d'Aſtracan, come il Nilo quelle d'Egitto; allorchè le ſue acque ſono ſcolate, l'erba vi creſce nel termine d'un meſe, e ſomminiſtra una gr. quantità di foraggio a tutto quanto il paeſe. Da Aſtracan inſin a Terki diffondeſi un gr tratto di paeſe incolto lungo il mar Caſpio, il qual produce del ſale in più gr. quantità, che le ſalute di Fr. e di Spa. I Moſcoviti ne fanno un gr. traffico. Lo Czaar Giovanni Baſilovvitz conquiſtò queſta Città contra i Tartari *Nogais*. L'anno 1670. il ribelle Stenkorazin ſe n'era impadronito a tradimento;

ma

ma ricevette a Moſca il caſtigo della ſua perfidia. Eſſa giace in un' iſola formata dal fi. Wolga, 20 leghe dal mar Caſpio, 75 da Terki, lon. 67. lat. 46. 22.

Aſturia, *Aſturia*, Prov. di Spa. con titolo di P. di 48 leghe di lunghezza, e 18 di larghezza, confin. a L. colla Biſcaglia, a M colla Caſtiglia Vecchia, e il R. di Leon, a P. colla Gallizia, a S. coll' Oceano. Eſſa ſi divide in 2 parti, la prima chiamata *Aſturia d'Oviedo*, da Oviedo Sua Cap. e la ſeconda *Aſturia di Santillana*, perchè queſta Città n' è la Cap. Queſta Prov. è piena di monti, e di boſchi. Eſſa produce un ottimo vino, e ſomminiſtra buoni cavalli. Trovanſi ancora delle miniere d'oro, criſocolla, azzurro, e minio. Gli abitanti ſono ſinceri, corraggioſi, generoſi, attivi, e laborioſi. La prima nobiltà di Spa. è uſcita dall' Aſturia. Queſta Prov è l'appanaggio de' Primogeniti de' Re di Spa. i quali ne portano il nome, e lo ſtemma.

A T

Atacama, porto di mare nell' Amerid. nel Perù, preſſo il Tropico del Capricorno. V'è altresì un gr. deſerto del medeſimo nome, e una catena di monti, che ſeparano il Perù dal Chili. Il freddo talvolta v'è così eccessivo, che gli abitanti muojono gelati. Il porto d'Atacama è a 309. gradi, 10 minuti di longitudine, e 22 gradi, 40 minuti di latitudine Meridionale.

Atalaja, *Hemeroſcopium*, pic. Città di Por. nell' Eſtremadura ſopra d'un' eminenza guardata da una buona Fortezza, e diſcoſta 2 leghe da Tomar, e preſſo il Tago, lon. 10. 5. lat. 39. 25.

Atena, *Atena*, pic Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. citeriore, preſſo il Negro, con titolo di P. 27 miglia diſtante da Policaſtro; 15 da Matſico, lon. 33. 8. lat. 40. 28.

Atene, o Setines, *Athenæ*, Città di Grecia, già Madre delle ſcienze, con un Arciveſc. ſotto il Patt. di Coſtantinopoli, e un gr. numero di Chieſe. Eſſa è in oggi poco conſid. a paragon del ſuo ant. ſplendore, di cui veggonſi ancora alcuni avanzi. Vi ſono da 15. o 16000. abitanti, i quali ſono per la più parte Greci Criſtiani. Eſſi ſono ben fatti, ma furbi, e intereſſati. La loro lingua è un Greco corrotto; l'aria vi è buona, e ſi campa lungamente. Il March. Bonifazio la conquiſtò contra i Greci, ed i Fr. la poſſedcrono ſin' al Veſpro Siciliano nel 1282, nel qual tempo ne furono diſcacciati dagli Aragoneſi. Dal dom. degli Aragoneſi, paſsò nella Caſa d'Acciajoli. L'anno 1455. fu tolta da Maometto II. all' ottavo Principe di queſta Caſa. Fu eſpugnata dopo da' Veneziani nel 1464, e nel 1687; ma dovettero abbandonarla, ed ora ubbidiſce alla Porta Ottomana. Ella è la Cap. della Livadia, e ſit. ſul golfo d'Engia, 40 leghe da Miſitra, 53 da Larizza, 130 da Coſtantinopoli. Il paeſe all' intorno chiamavaſi per l'addietro Attica, ora tutto ſotto il giogo del Turco, lon. 41. 55 lat. 38. 5.

Ath, *Athum*, pic. bella, e fortiſſima Città de' Paeſi Baſſi nella C. d'Hannonia, Cap. della Caſtellania del medeſimo nome. Fu eſpugnata da' Fr. nel 1697, e da' medeſimi reſtituita l'iſteſſo anno pel tratraro di Riſvvich. Fu preſa di nuovo da' Fr. nel 1701, e ripreſa da' Confedcrati per la Caſa d'Auſtria nel 1707, alla quale è rimaſta

ſin'

fin' all' anno 1745., nel quale i Fr. l'hanno conquistata di bel nuovo. Essa ha dato i Natali a Giovanni Taisnier. Il famoso Michele Bajo nacque a Melin villaggio del ter. d'Ath. Ell' è sit. sul fi. Deure, e discosta 45 leghe da Mons, 19 da Brusselles, 10 da Gand, lon. 21. 30. lat. 50. 35.

Athenrey, Città cinta da un gr. muro, e mal popolata, nella C. di Gallovvay nell' Irlanda, la quale manda due Deputati al Parl. ed è discosta 6 leghe da Toam, 4 da Gallovvay, lon. 8. 40. lat. 53. 13.

Athies, *Atejæ*, pic. Città di Fr. nel Vermandese, nella Piccardia, sul pic. fi. Amignon, vicina a Peronna.

Atholia, *Atholia*, Prov. della Scozia Sett. quasi tutta ripiena di laghi, e di paludi, la quale non ha cosa alcuna di rimarco. Blar n'è la Cap.

Athos, o Monte Santo, *Agios Oros*, alto monte di Grecia, nella Macedonia, in una penisola a mezzo giorno del golfo di Contessa. Egli stende la sua ombra fin' all' isola di Stalimene, o Lemno, un poco avanti il tramontar del Sole. Essa è abitata da un gr. numero di Religiosi Greci, detti *Caloyers*, i quali vi hanno 7 Monasteri, che sono tanti fortini.

Atlantico, sopranome, che prende l'Oceano fra l'Aft. e l'Amer.

Atlantici (i monti) catena d'alti monti dell' Aft. i quali dividono la Barbaria dal Biledulgerid, e stendonsi da Levante, a Ponente. Essi non sono abitati in alcuni luoghi a cagion del rigor del freddo, ma in certi siti, dove egli è più temperato, vi conducono le greggi a pascolare. Le sommita di questi monti sono condannate a perpetue nevi, ma nulladimeno il grano cresce sotto la neve in molte parti; a misura ch' ella si strugge, vedesi a spuntar la cima del gambo. Essi producono ancora una gr. quantità d'orzo, e son i monti piu famosi d'Africa

Arlona, *Arlona*, Città d'Irlanda, nella C. di Roscomen, altre volte Episc. Quest' è una Piazza forte con un Catt. e un bellissimo ponte. Essa è sit sul fi Shannom, e discosta 9 leghe da Ardacgd, 14 da Athenrey, 25 da Dublin lon. 9. 30 lat. 53 20.

Atock, Città Cap. della Prov. del medesimo nome nel Mogol in Asia, sit. sul concorso del Nilo, e dell' Indo, lon. 90. 40. lat. 32. 20.

Atri, *Atria*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli nell' Abruzzo Ulteriore con titolo di D ch' ella dà all' illustre Casa Acquaviva. L'Imp. Elio ebbe quì i suoi natali. Essa è piantata sopra d' un monte scosceso, e discosta 4 miglia, e mezzo dal mare Adriatico, 12 da Teramo. Il Vesc. d' Atri è sotto a Chieti, lon. 31. 38.

Attigni, *Attiniacum*, pic. Città, o borgo grosso di Fr. nella Sciampagna, luogo primario d'un pic. distretto chiamato *la Valle del Borgo*. Questo luogo è molto ant. e celebre pe' Concilj, che vi si son tenuti. Parecchi Re di Fr. l'hanno illustrato colla loro resid. Il Re Chilperico Nipote di Clodoveo II. vi morì. Essa è sit. sul fi. Aisne, 3 leghe da Rhere!, 8 da Rheims, 8 da Charleville, lon. 22. 17. lat. 49. 30.

A V

Ava, *Arisabium*, R. d'As. sul fi. del medesimo nome di la dal Gange, sul golfo di Bengala; non bisogna confondere il R. d'Ava cogli Stati del Re d'Ava, i quali son più vasti, e fanno un R. consid. La

Città

Città d' Ava n'è la Cap. Essa è gr. e molto popolata Le case sono alte, e fatte di legno, le contrade dritte, quanto mai possono essere, e fiancheggiate d'alberi. Il Palazzo è cinto di mura di mattoni, e indorato fuori, e dentro. Gli Abitanti del R. d' Ava hanno appresso a poco le medesime leggi de' Giapponesi; ma non hanno nè la generosità, nè la pulizia di quelli, abbenchè sieno mansueti, e umani, lon. della Città 114. lat 21

Ava, R. del Giappone. con una Città del medesimo nome, la quale n'è la Cap. in un' Isola, fra la penisola di Nifonia, e l'Isola di Bongo, lon 151. 10 lat. 33.

Ava, altro R del Giappone, con una Città del medesimo nome, nella penisola di Nifonia, lon. 139. lat. 35. 20.

Avalon, *Avalo*, pic. e ant. Città di Ft. nella Borgogna, nell' *Auxois*, Cap. d'un Baillaggio del medesimo nome, e di frequente traffico. Essa è sit. sul fi. Cousin, e discosta 8 leghe da Auxerre, 20 da Diyon, lon. 21. 2. lat. 47. 28. V' è altresì una Prov. di questo nome nell' Amer. Sett. nell' Isola di Terra Nuova.

A U

Aube, *Alba*, Fi. consid. di Fr. che ha la sua origine in una montagna all' estremità Merid. del bosco d'Aubetive, traversa una parte della Sciampagna, e gettasi nella Sena.

Aubenton, *Albantonum*, pic. Città di Ft. nella Piccardia nella Tieraska, sul fi Aube, che si getta nel fi. Oise, 4 leghe distante da Vervins, 4, e mezza da Rocroi, lon. 21. 55. lat. 49 51.

Aubeterre, pic. Città di Fr. nell' Angomese sul fi. Dronne, 9 leghe distante da Angouleme, 9 da Perigueuz, lon 17 40. lat. 45 15.

Aubigny, *Albiniacum*, pic. Città di Ft. nel Berri, con un Cast. sit. sul fi. Vetre, in una pianura amena, 9 leghe distante da Bourges, 10 da Orleans, 38. da Parigi, lon. 20 6 7. lat. 47 29. 15. V' è ancora un Villaggio grosso di questo nome nella Sciampagna, rig. pe' suoi ottimi vini, e un Borgo consid nell' Artesia.

Aubin du Cormiet (Sant') *Cornutius*, Città di Fr. nella Bretagna, nella Dioc. e Parl. di Rennes, fabbricata da Pietro Maucler Duca di Bretagna, nel 1222. Essa è celebre per la battaglia ivi ottenuta dal Viceconte de la Tremoville nel 1488. contra il Duca d'Orleans (divenuto poi Re di Ft. sotto il nome di Ludovico XII.) il quale vi fu fatto prigioniere. Essa è discosta 4 leghe da Rennes, 5. da Antraim, 74 da Parigi, lon 10. 15 lat 48. 15.

Aubonne, *Albona*, pic. galante Città degli Svizzeri nel Cant. di Berna sul fi. del medesimo nome nel paese di Vaud, una lega, e mezza distante dal lago di Ginevra, 4 da Lusanna. Il viaggiatore Tavetniet, il qual l'aveva comprata, la vendette a' Bernesi nel 1710. lon. 23. 57. lat. 48. 30.

Aubusson, *Albutio*, pic. Città di Ft. nel Limosin su i confini della Marca. Ludovico XIV. ne fece un regallo al Maresciallo della Fogliada. Essa ha una bella fabbrica di tapezzarie, che la rende merc. e popolata. Ell' è sit. sul fi Creuse, e discosta 14 leghe da Limoges, 7. da Borganeuf, 9 da Evaux, lon. 19. 45. lat. 45. 58.

Aude, *Atax*, gr. fi. di Ft. nella Linguadocca inf. il quale ha la sua origine ne' Monti Pirenei, passa

passa a Carcassona, e gettasi nel Mediterraneo.

Audierne, borgo di Fr. nella Bretagna, in un sito ameno sul mare, con un buon porto.

Aveiro, *Lavara*, Città di Port. sul lago di Vouga, con titolo di D. e un buon porto, patria d'Ario Barbosa, 2 leghe distante dall' Oceano, 12 da Porto, 11 da Coimbra, lon. 9. 30. lat 40. 30.

Avellino, *Abellinum*, Città d'Ita. nel R. di Napoli nel P. Ulteriore, con un Vesc. Suf. di Benevento. Essa fu quasi distrutta da un tremuoto nel 1694; ed è distante 15. miglia da Benevento, 15 da Nola, 30 da Napoli, lon. 32. 33. lat. 40. 53.

Averno, o sia lago d'Averno, *Avernus*, lago consid. presso Pozzuolo, la cui acqua dicesi essere stata tanto velenosa, che gli uccelli, che le volavano sopra, restavano morti. Ma al giorno d'oggi vedonsi all' intorno del detto verdeggiare fecondissime vigne, e gli uccelli si pascono dell' erbette, che sulle rive del mentovato lago crescono. Credesi essere stata la cagione il taglio fatto alla maggior parte degli alberi della selva di questo contorno, perocchè avendo avuto l'aria maggior adito, ha potuto dissipare le nocive esalazioni.

Avese, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di lavoro, con un Vese. Suf. di Napoli, in una bella pianura. Essa ha dato i natali a Lucca Tozzi; ed è distante 9 miglia da Capoa, e 9 da Napoli, lon. 31. 50. lat. 41.

Avesnes, *Avesnæ*, Città pic. ma forte de' Paesi bassi Fr. nella C. d'Hannonia. Le sue fortificazioni sono state riparate dal Maresciallo di Vauban. Essa fu ceduta a' Fr. nel 1659; ed è sit. sul fi. Hespro, 3 leghe da Maubeuge, 10 da Cambray, 40 da Parigi, lon. 31. 33, lat. 50. 10.

Auge, *Algia*, pic. paese di Fr. nella Normandia, con titolo di Vicecontea, il qual produce grano, lino, e mele in abbond. Verso il mare vi sono delle saline, dove si fa del sale bianco come neve. I pascoli di questo paese sono ottimi, ed in essi s'ingrassano quei tanti manzi, e altri bestiami, che si conducono a Parigi. Questo distretto comprende la Città di Honfleur, e di Pont-l'Eveque.

AUGUSTA, *Augusta vindelicorum*, in Fr. *Ausbourg*, Città gr. famosa, e ant. d'Al. Cap. del Cir. di Svevia, con un Vesc. Suf. di Magonza, attorniata da gr pascoli, da pianure amene, e fertili, e da gr. Selve ripiene d'uccelli, e di cacciagione. Questa Città è così ben regolata, ch' ella potrebbe dare esempio a tutte l'altre del Mondo. Essa è Imperiale. Il Vesc. vi ha il suo Palazzo, ma ei non vi sta, quanto egli vorrebbe; la sua resid. ordinaria è a Dillengen. Le Chiese, il Palazzo della Città, e gli altri Edifizj pubblici sono superbi. L'anno 1530. presentarono quivi i Luterani la loro professione di Religione, detta *Confessione*, a Carlo V, dalla quale il Luteranismo ha sortito poi il nome di *Confessione Augustana*. La Città è stata lungo tempo in contese col Vesc. per cagione della Religione, ma nella pace di Westfalia il tutto fu sopito con patto, che gli uffizj della Città dovessero dividersi fra i Cattolici, e i Luterani. Nel 1703. fu sottomessa Augusta dall' armi Fr. dopo alcuni giorni d Assedio, ma nell' anno 1704. fu da loro abbandonata. Questa Città non è più tanto merc. com' era altre volte, essendo il di lei commercio venu-

to

to meno, a misura ch' è cresciuto quello di Olanda. In essa ebbero i Natali il celebre Peutinger, e Giorgio Velschio. Augusta è sit. fra i fi. Verdach, e Lek, e discosta 12 leghe da Monaco, 25 da Norimberga, 45 da Argentina, 50 da Basilea, 80 da Vienna, lon. 28. 28. lat. 48 24.

Augustovv, *Augustavia*, Città pic. e molto forte di Polonia nel D. e Pal di Podlachia, sul fi Narevv, discosta 18 leghe da Bielsk, 40 da Varsavia, 70 da Danzica, lon. 41. 37. lat. 53. 25.

Avignone, *Avenio*, Città gr. e bella, Cap dello Stato del medesimo nome, sotto l'ubbidienza del Papa, inclusa nella Fr. I Papi da Clemente V. fino a Gregorio II. fecero quivi la loro resid. per lo spazio di 62. anni. Clemente VI. ne compiò la proprietà nel 1348. da Giovanna Regina di Sicilia, Contessa di Provenza. Fu eretta in Arcivesc. dal Papa Sisto IV nel 1475.; e il Papa Bonifazio VIII. vi fondò un' Univ. nel 1303. Vedonsi ancora gli avanzi d'un famoso ponte di pietra piantato sul Rodano, il quale è rovinato affatto, e ridotto a quattro archi soli, i quali erano pure in numero di diciannove ne' secoli spirati. Le Chiese d'Avignone sono superbe. Presso di questa Città si vede la fontana *Vaucleuse* molto rinomata. Nel 1721. la peste infierì notabilmente non solo in essa, ma ancora ne' luoghi circonvicini. Ell' è sit. sul Rodano, e discosta 5 leghe da Oranges, 15 da Aix, 7. da Arles, 8 da Nimes, 147 da Parigi, lon. 22. 28 33. lat. 43. 57. 52.

Avila, *Abula*, Città ant. bella, e forte di Spa nella Castiglia Vecchia, con un Vesc. Suf. di Compostella, e un' Vniv. Essa ha molte fabbriche di panni sottilissimi. In questa Città ebbero i loro natali Santa Teresa, e Egidio Gonzales. Essa giace in una bella, e larga pianura, attorniata da monti, e ripiena d'alberi fruttiferi, e di vigne, ed è distante 16 leghe da Salamanca, e 16 da Madrid 12. da Segovia. lon. 13. 22. lat. 40. 35.

Aviles, pic. Città di Spa. nel R. di Leon, nell' Asturia d'Oviedo, sulla Baja di Biscaglia, 10 leghe distante da Oviedo. lon. 11. 36. lat. 43. 41.

Avis, *Avisium*. Città pic. di Port. nell' Alentejo, sopra d'un' eminenza, con un cast. presso il pic. fi Avis. Da questa Città ha preso il suo nome l'ordine militare de' Cavalieri d'Avis, instituito da Don Alfonso Enrico I. Re di Port. Essa è discosta 7 leghe da Estremoz, 9 da Evora, 24 da Lisbona, lon. 10. 30. lat. 38. 40.

Aumale, *Albamarla*, Città di Fr. nella Normandia Sup. nel paese di Caux, eretta in D. e Pari da Enrico II. a favor del Duca di Guisa. Le saje d'Aumale sono molte stimate appresso i mercanti. Essa è piantata sul pendio dun' colle attorniato da una prateria, la quale è irrigara dal fi. Bresle su i confini della Piccardia, e distante 14. leghe da Roven, 8. da Abbeville, 8. da Amiens, 22. da Parigi, lon. 20. lat. 49 50.

Aunis (il paese d') la più pic. Prov di Fr. confin. a S. col Poitù, da cui è divisa per mezzo del fi. Seure, a P. coll' Oceano, a L. e M. colla Santonge. Questo paese benche alciuito, produce del buon grano, e di molto vino; e ne' siti paludosi vi sono delle praterie, le quali nutriscono assai bestiami. Esso scarseggia di legna, ma v'è una gr. quantità di paludi salsuginose, dalle quali si cava il miglior sale, che sia in Eur. Siccome

egli

egli ha parecchi porti di mare, il paese è ricco, e traffica principalm. d'acquavite. La Rocella n'è la Città Capitale.

Avon, *Avona*; l'Ing. ha tre fi. di questo nome. L'uno passa a Bath, e a Bristol, l'altro a Salisbury, e il terzo a Warvick.

Aurach, *Auracum*, pic. Città d'Alsguardata da un buon cast chiamato *Xohen Auracb*, nella parte Merid della Svevia, nel D di Wittemberga. I Principi Cadetti della Casa Wittemberga fanno per lo più la lor resid. in questa Città, la quale è sit appiè de' monti, sul ruscello Ermst, e discosta 6. leghe da Tubingen, 10 da Ulma, lon. 27. 4. lat. 48 25.

Avranches, *Abrinca*, Città ant. di Fr. nella Normandia inf. in un distretto chiamato *Avranchino*, con un Vesc. Suf. di Roven. Essa fu espugnata da' Bretoni, i quali ne fecero demolire le fortificazioni nel 1203. ma furono poi rimesse nel primo essere, e la Città d'Avranches serviva d'antemurale, e di piazza d'armi da resistere a' Bretoni, prima che la Bretagna fosse stata riunita alla Corona di Fran. L'Avranchino ha 10 o 12. leghe di lunghezza. L'aria di questo paese è dolce, e temperata. Gli Abitanti sono cortesi, disinvolti, e guerreggiano volontieri. I Sidri d'Avranches sono giudicati per li migliori della Normandia inf. Essa è piantata sopra d'un monte, presso il quale scorre il fi Seè, e discosta mezza lega dal mare, 3 leghe dal monte San Michele, il qual di quì si vede, 3 leghe da Pontorson, e dalla Luzerna, 8 da Mortain, 9 da Coutance, 17 da San Malò, 70 da Parigi, lon. 16. 17. 22. lat. 48 41. 18.

Auray, *Auraicum*, Città pic e porto di Fr. nella Bretagna inf nel golfo detto *Marbian*. Essa è rig per la battaglia, che ivi seguì a' 24 Settembre 1364. Auray è discosta 3 leghe da Vannes, 6 da Hennebon, 23. da Rennes. 106 da Parigi, lon. 47 44 lat. 14 40. 8.

Aurengabad, Città consid. dell' Indie, Cap della Prov. di Balagate negli Stati del Mogol. Essa è molto mere. e ben popolata, e sit. in un ter. fertilissimo, lon. 93. 30. lat. 19 10.

Aurigny, Isoletta sulle coste di Normandia, vicina a Cotentin, soggetta agl' Inglesi.

Aurick, *Auricum*, Città d'Al. nella Frisia Orient. nel Cir. di Westfalia, con un buon Cast. dove risiedeva il C. Essa è sit. in una pianura attorniata da' boschi pieni di Salvatico, e discosta 5 leghe da Embden, e da Norden, 8 da Oldenburg, lon. 25. lat. 53. 28.

Aurillac, *Aureliacum*, Città consid. e assai popolata di Fr. nell' alto Avergnese. Essa ha dato i Natali a un gr. numero di persone, le quali si sono segnalate nella Chiesa, nella guerra, e nelle lettere; come a *Quinquarboreus*, a Aibtol, a Gerberto Sommo Pontefice sotto il nome di Silvestro II. nel 999 a Guglielmo Vesc di Parigi, a Pietro Fortet, al Cardinale, e al Maresciallo di Noailles. Aurillac siede in una valle sul fi. Jordane, 12 leghe da San Flour, 12 da Tulle, 100. da Parigi, lon. 20. 3. lat. 44. 55

Ausch, *vedi* Aux.

AUSTRIA. *Austria*, paese d'All. confinante a S. colla Boemia, e la Motavia, a L. coll' Ungheria, a M. colla Stiria, a P. coll' Arcivesc. di Salzburg. Il fi. Ens, che si getta nel Danubio la divide in sup. e inf. Vienna è la Cap. dell' inf. e Linta è la Cap. della Sup. L'Austria

la vince di gran luuga con tutte le prov d'Al. per la fertilità del ter. l'abondanza de' pascoli, la salubrità dell'aria, e la beltà del paese. I grani, il vino, i frutti, tutto quivi trovasi in gr copia. Essa produce zafferano migliore di quello, che viene dall' Indie. Gli abitanti sono spiritosi, cortesi, buoni guerrieri, e coltivano volentieri l'arti, e le scienze. Non bisogna confondere l'Austria propria col Cir. d'Austria, il qual tiene il primo rango fra i Cir. dell' Imp. nè cogli Strati della Casa d'Austria. La Casa d'Austria trae la sua origine da' Conti d Hapsburg. L'Imp. Rodolfo, il quale di C. d'Hapsburg pervenne all' Imp ripetè l'Austria da Ottocaro Re di Boemia, che gli contrastava la sua elezione Quest' Imp. fu quello, che gettò i fondamenti della grandezza della Casa d'Austria, poichè dopo di lui la più parte degl' Imperadori sono stati di questa Casa L'Austria fu eretta poi in Arciducato con gr. Privilegj.

Autun, *Augustodunum*, Citt à ant. e bellissima di Fr. nel D. di Borgogna, Cap dell' Autunese, con un Vesc Suf di Lion. Vedonsi ancora in essa parecchi bei monumenti d'antichità. Il Vesc. ha l'amministrazione dello spirituale, e del temporale dell' Arcivesc di Lion, allorchè la Sede è vacante. Autun è sit. appiè di tre gr. monti, presso il fi. Aroux, e discosta 18 leghe da Nevers, 16 da Dijon, 9 da Chalons sur Saone, 65 da Parigi, lon 21 58. 8. lat. 45. 56. 46.

Auvergna, o l'Avvergnese, *Alvernia*, Prov. di Fr di 40 leghe in circa di lunghezza da *Mezzogiorno* a *Settentrione*, e 30 leghe da *Levante* a *Ponente*, confinante a S. col Borbonese, a L col Foresc, a P. col Limosin, il Quercy, e la Marca, a M col Rovergue, e le Sevenne. Divideſi in sup. e inf. L'inf. si chiama *la Limagna*. L'Auvergna è il paese più ameno, e più fertile, che sia nel Mondo. Essa somministra alle Città di Lion, e di Parigi una gr. quantità di buoi, é di vacche, parte da mangiarsi, e parte da lavorare i terreni, del cacio prezioso, ed altri generi in gr. copia Gli Avvergnesi sono laboriosi. Da questa Prov. escono ogni anno da 10000 lavoranti, e calderaj per andare in Ispagna, e altri paesi Principali fi sono l'Allier, la Dordogne, e l Alagnon. Le montagne le più alte sono *il Paydome*, *il monte d'Oro*, *e il Cantal*. L'Auvergna ha ancora parecchie fontane minerali, del grano, e del vino sufficientemente da mantenere i suoi abitanti. Clermont è la Città Cap. di tutto l'Avvergnese.

Aux, Auch, *Auxuſta Auſcorum*, Città di Fr. Cap. dalla C d'Armagnac, e la Metropoli di tutta la Guascogna, avendo sotto di lei ro. Suff. dopo che la Città d'Ause, la quale era metropoli, è stata rovinata. Divideſi in alta, e bassa. La Catedrale è una delle più belle di Fr. e la rendita dell Arcivesc. una delle più consid Essa è sit. parte sulla sommità, e parte sul pendio d'un monte, presso il fi. Gers, e discosta 15 leghe da Tolosa, 30 da Bourdeaux, 150 da Parigi, lon. 18. 10 lat. 43. 40.

Auxerre, *Autiſſiodorum*, Città di Fr. nel D. di Borgogna, Cap. dell' *Auxerrois*, con un Vesc. Suf. di Sans, il cui primo Vescovo fu San Pelegrino nel III. Secolo Il Palazzo Episc. è un de' più belli, che fossero mai in Fr. Essa è piantata in un siro molto vantaggioso pel commercio, attesochè può tenere una facile corrispondenza colla Città di Parigi per mezzo del fi. Yonne, ed è discosta 10 leghe da

Sans,

Sans, 37 da Parigi, lon. 21. 14. 20. lat 47. 54.

Auxonne, *Auſſonia*, pic. Città ben fortificata di Fr. nel D. di Borgogna, con titolo di C. Eſſa è ſit. ſul fi. Saona, dove ha un bel ponte, in capo al quale ſi vede un argine di 2350 paſſi di lunghezza, e di 23 archi, da facilitare lo ſcolo dell' acque nell' inondazioni del fi. Il C di Lannoy l'aſſedio in vano per Carlo V dopo il trattato di Madrid. Ell' è diſtante 7 leghe da Dijon, 5 da Dola, 174 da Parigi, lon. 23 3 35. lat 47. 11. 24.

Auxois, diſtretto di Fr. nella Borgogna, fra il Diogioneſe, l'Auxerrois, la Sciampagna, e l'Autuneſe. Semur n'è la Città Capitale.

Avvlen, *Alena*, pic. Città d'Al. nel cir di Svevia. Eſſa è Imp e ſit. ſul fi Kochen, 12 leghe da Oetingen, 5 da Heidenheim, lon. 28. 45. lat. 48. 52.

A X

Axel, *Axella*, Città pic. ma forte de' Paeſi Baſſi nella Fiandra Ol Fu eſpugnata dal P Maurizio d'Oranges nel 1580. Fu cedura dagli Spa alle Prov Unite nel 1648. Eſſa è ſit f. a le paludi, 5 leghe da Gand, 60 da Anverſa, una lega, e mezza da Huiſt, lon. 21. 24. lat. 51. 17.

A Y

Ay, Città pic. di Fr. nella Sciampagna preſſo il fi. Marne, mezza lega diſtante da Epernai. 5 da Rheims, riguardevole per la bontà del ſuo vino. lon. 21 45. lat. 49 4.

Ayamonte, *Aymontium*, pic. Città marit. di Spa. nell' Andaluzia, provviſta d'un buon caſt. piantato ſu una Rocca. Eſſa ſomminiſtra i Marinari per l'Indie Occid ed è ſit.

ſulla coſta orientale delle foci della Guadiana, dirimpetto a Caſtro Marino, 6. leghe da Tavita, 27 da Seviglia, 20 da Cadice, lon. 10. 35. lat. 37. 9.

A Z

Azamor, *Azamurum*, pic. Città marit. d'Afr. nel R. di Marocco, e nella Prov di Duquela. Eſſa era conſid. ne' tempi andati, e faceva un gr. traffico di peſce, ma eſſendo ſtata rovinata da' Por. nel 1513. d' allora in qua non ha potuto mai più riſorgere, lon. 10. 30. lat 32. 50

Azai, *Aſiacum*, Città pic. di Fr. nel Toreneſe, la quale fu eſpugnata da' Borgognoni ſotto il R. di Carlo VI. e ricuperata dal Delfino nel 1418. Eſſa è ſit ſul fi. Indro, 6 leghe da Tours, 4 da Chinon, lon. 18. 5 lat. 47. 18.

Azem, Aſem, o Acham, R. d'Aſ. nella parte ſett. degli Stati del Re. d'Ava. Eſſo è fertile, e abbond. di miniere d'oro, argento, piombo, ferro, le quali appart. al Re, e d'una gr. quantità, di lacca, la quale fa la miglior vernice di tutta l'Aſ Gli abitanti ſono grandi della perſona, e la carne di cane è per loro una vivanda delizioſa. Eſſi ſono Idolatri, ed hanno parecchie mogli. Kemmeroaf n'è la Città Cap

Azincourt, villaggio de' Paeſi Baſſi nella C. d'Artelia, nel paeſe di San Paolo, rig. per la vittoria ivi ottenuta dagl' Ing. il Venerdì 25. Ottob. 1415. contra i Fr Eſſo è diſcoſto 3. leghe da Hedin, 4. da San Paolo, lon 23. 30. lat 50. 30.

Azmer, Città dell' Indie, negli Stati del Mogol, Cap. della Prov. d'Azmer, guardata da un caſt. eſtremam. forte. Eſſa è ragionevolm. gr. e il Gran Mogol quivi ſi porta alle volte per ſuo diporto. Diceſi, che

all' eſtremità di queſta Prov. le fanciulle piglino marito in età di 8. o 9. anni, ed abbiano figliuoli in età di 10 anni. Gli abitanti ſono sfacciati, e poco corteſi; le ſtrade eſſendo ivi molto faſſoſe, hanno in coſtume di ſertare i buoi, e molti gli cavalcano. Non v'è, ch' una parte ſola del paeſe, la quale rieſca fertile, e il principal traffico della Prov. conſiſte in ſalnitro. La Città è lon. 93. lat. 25. 30.

Azoo, o Azo, Città d'Aſ. nell'Indie, ſulle frontiere del R. d'Azem, ſul fi. Laquia, lon. 107. lat. 25.

Azof, Città della Turchia Aſ. ſulle foci del fi. Don nella Tartaria minore. Pietro il Grande Imp. di Ruſſia la conquiſtò, e la fece fortificare; ma nel 1711. dovette abbandonarla a' Turchi, lon. 30. lat. 7. 18.

Azore, Iſole dell' Amer. diſcoſte 200. leghe in circa a P da Liſbona, le quali furono ſcoperte da Gonzalo Vello verſo la metà del decimoquinto ſecolo, e da lui chiamate Azore, parola, che ſignifica Sparvieri, perchè in eſſe furon veduti molti di queſti uccelli Oggidì appartengono tutte al Re di Port. e ſono nove di numero, tutte fertili di grano, abbondanti di beſtiame, e coltivate a viti. Angra nell' Iſola di Tercera è la Cap. di tutte quante. Ottelio ci aſſicura, che coloro che partono dall' Eur. per anda nell' Amer. ſono liberi da ogni porcheria, com'è quella de' pedocchi, pulci, ec. ſubito ch'eſſi hanno paſſato queſte Iſole; il che deeſi attribuire alla qualità dell' atia, la quale è quivi ſalubre al maggior ſegno, lon. da 346. ſino a 354. lat. 39.

B

Babel-Mandel, *Babel-mandelum freum*, ſtretto che unisce il mar Roſſo all' Oceano fra una pic. Iſoletta, e una montagna del medeſimo nome Eſſo ha acquiſtato queſto nome dall' Arabo *Babal-Mandab*, cioè a dire *la porta del lutto*, perchè gli Arabi ſi veſtivano altre volte di nero per quelli, che paſſavano queſto ſtretto, lat. 12. 40.

Bacar, o Bakat, *Bacara*, tratto di paeſe ricco, e ferrile, negli ſtati del Mogol ſul Gange, Beçanr n'è la Città Cap

Bacaſeray, o Bachaſerai, Città della Peniſola di Crimea, nella Tartaria Minore, dove il Kan de' Tartari di Crimea, fa per lo più la ſua reſid. lon. 52. 30 lat. 45. 30.

Bachetach, *Baccaracum*, Città pic. d'Al. nel Pal. inf. già Imp. famoſa per la delicatezza de' ſuoi vini, e ſit. ſul Reno, 8 leghe da Coblentz, 7. da Magonza, lon. 25. 15. lat. 49. 57.

Bachian, *Bachianum*, Iſola conſid. dell' Indie Orient. l'una delle Moluche. Eſſa è fertiliſſima, e appart. agli Ol. i quali vi hanno un Forte.

Bada, *Termæ Superiores*, Città bella, e ant. degli Svizzeri, nella C. del medeſimo nome, rig. pe' ſuoi bagni, celebre per la concluſione della pace fra l'Imp. e la Ft. nel 1714. Quivi hanno i deputati d'ogni Cantone le loro adunanze, quando ſi ha da dibattere negozi concernenti tutto il paeſe. Fù eſpugnata dagli Svizzeri contra Ftederico D. d'Auſtria nel 1415 I Berneſi, e Zutigani ſe n'impadronitono nella guerra civile del 1712., ed eſſa è rimaſta nel loro potere conſervando a' Cattolici la loro franchigia, e libertà di coſcienza. Ell'è ſit. ſul fi Limat, 4. leghe da Zurigo, 12. da Baſilea, lon. 25. 55. lat. 47 27.

Badajoz, *Badajocium*, Città gr. e forte di Spa. ragionevolm popolata,

lata, Cap. dell' Eſtremadura, con un buon caſt. un Veſc. Suf. di Compoſtella, e un ponte famoſo eretto da' Romani ſulla Guadiana, e ſul quale i Port. furono rotti da Don Giovanni d'Auſtria nel 1661. Queſt' è una Città frontiera, e di gr importanza. Fu aſſediata in vano da' Port. nel 1658., e da' confederati nel 1705 Eſſa è ſit. ſulla Guadiana, in un ter. molto fertile, e abbond. di paſcoli, e diſcoſta 5. leghe da Elvas, 40. da Seviglia, 70. da Madrid, 3 lon. 11. 27. lat. 38. 35

Baden, *Termæ inferiores*, Città pic. galante d'Al. nel Cir. di Svevia, nel Margraviato del medeſimo nome, di cui eſſa è la Cap. con un caſt. ſulla ſommità d'un monte, dove il P. Sovrano di Durlach fa la ſua reſid. ordinaria. Il paeſe è fecondo. Baden è molto riguardevole pe' ſuoi bagni, da' quali ha acquiſtato il ſuo nome, ed è ſit. vicino al Reno, una lega da Raſtat, 8 da Argentina, 12 da Spira, 14 da Tubingen, lon. 26 54. lat. 48. 50.

Baden, *Termæ Auſtriacæ* Città pic. d'Al. nell' Arciducato d'Auſtria, famoſa per li bagni dell' acque minerali, ſit. ſul fi. Suechat, e diſcoſta 6 leghe da Vienna, 5 da Neuſtad, lon. 34. 20. lat. 48.

Badenvviller, Città pic. d'Al. nella Briſgovia, appart. al Margraviato inf. di Baden, 4 leghe diſtante da Friburg, 4 da Baſilea, e vicina al Reno, lon. 25. 20. lat. 47. 55.

Baeza, *Biatia*, Città gr. e bella di Spa. nell' Andaluzia. Eſſa ha una ſpezie d'Univ. fondata da Giovanni d'Avila. Il Re Ferdinando il Cattolico la conquiſtò contra i Mori ſul fine del XV ſecolo. Baeza è ſit. ſul Guadalquivir, 6 leghe da Jaen, 25 da Ubeda, 170 da Madrid, lon. 14 58 lat 37 45 V'è un' altra Città conſid. di queſto nome nella Prov. di los Quixos nel Perù, eretta nel 1559. da Gilleramiro d'Avalos preſſo la linea Equinoziale

Baffa, Città pic. dell' Iſola di Cipro, eretta ſulle rovine di Paſo la nuova, e munita d'un Forte. V'è altresì un Capo del medeſimo nome, e una pic. Iſoletta, la quale è poco diſtante dalla Città, lon. 50. lat. 34 50.

BAGDAD, *Bagdatum*, Città d'Aſ. ſulle ſponde Orient. del Tigri, la quale fu fatta fabbricare da Califo Abugjafar Almanzore, l'anno di Criſto 762 Eſſa è gr. e di molto traffico, ma poco popolata, e mal fabbricata. Le mura ſono di mattoni. I Neſtoriani v'hanno una Chieſa. Fù eſpugnata da' Turchi ſulla fine del 1638. dopo una perdita di 40000. uomini; non biſogna confonderla con Babilonia, la quale era ſull' Eufrate. Bagdad è diſtante 80 leghe da Baſſora, 60. da Moſul, 50. da Anna, lon. 63. 15. lat. 33. 15.

Bagnarea, *Balneum Regis*, Città pic. d'Ita. nel Patrimonio di San Pietro, nel ter. d'Orvieto, con un Veſc. ſoggetto immediatamente alla Sede Apoſtolica, celebre per li natali di San Bonaventura. Eſſa è ſit. ſur un pic. Ruſcello, e diſcoſta 6 miglia da Orvieto, 15 da Viterbo, lon. 29. 40. lat. 42. 36.

Bagneres, *Aquenſis Vicus*, Città pic. di Fr. nella di C. di Bigorre in Guaſcogna, la quale ha acquiſtato il ſuo nome dalle ſue acque minerali, le quali ſono aſſai ſalubri. Eſſa è ſit. ſul fi. Adour, 4 leghe da Tarbes, lon. 17. 42 lat. 43. 3.

Bahama, *Bahama*, Iſola dell' Amer. Sett. l'una delle Lucaje, che dà il nome al Canale di Bahama, il più rapido, che ſia nel Mondo nuovo tra la Florida, e le Lucaje, e alla Secca di Bahama a *Settentrione* dell' Iſola di Cuba. Le ſpoſte Spa-

passano per questo Stretto per andare all'Havana.

Bahrein, Bahrain, Prov. dell' Arabia, felice, sul golfo Persico, con una Isoletta dello stesso nome, famosa per la pesca delle perle, Questa Prov è fertilissima di datti-li, e di buon vino. El-Catif n'è la Cap Ell' è soggetta al Re di Persia

Bahus, *Banusium*, Città forte, munita d'un buon cast. Cap del G. del medesimo nome, il quale fa in oggi parte della Svezia Essa fu fatta fabbricare nel 1309. da Hacquino IV. Re di Norvegia, fu ceduta da' Dan. al Re di Svezia pel trattato di Roschild nel 1658; e questi procu rarono in vano di ripigliarla nel 1678. Ell' è piantata sur una rocca in un' Isoletta formata dal fi Gothelbe, 4. leghe da Gotenburg, 3 da Kongel, 60 da Copenhagen, lon. 29 20. lat 57 52

Baikal, gr. lago dell' Imp Russo nella Siberia, il qual bisogna traversare per andare alla China, e per ciò mettonsi a' cammelli certi stivaletti ferrati a ghiaccio, e ferransi i buoi, che altrimenti non si potrebbero reggere. Detto lago è ripieno di pesci massime di storioni, lucci, e cani marini. L'acqua è dolce. Il gr fi. Angata scaturisce da questo lago, lon. da 125 fino a 130.

Bailleul, *Balliolum*, Città di Fr. nella Castellania del medesimo nome, nella C. di Fiandra, forte assai per l'addietro, ma ora senza difesa alcuna, e distante 2 leghe, e mez za da Ipra. Antonio, e Giacomo Meir erano natij di questa Città, lon. 20. 25. lat. 50. 45.

Bajonna, *Bajona*, Città di Francia molto ricca, molto forte, e molto mercantile nel G. di Guascogna, Cap. del Labour. con buona Cittadella, un cast. e un Vesc. Suf. d'Aux. Le sue principali Fortific. sono del Sig. de Vauban. Essa è sit. su i fi. Nive, e Adour, una lega dal mare, 8 da Dax, 17 da Pamplona, 16 da Pau, 170. da Parigi, lon. 16. 9. lat. 43 29. 2.

Bajonna, Città marit di Spa. nella Gallizia, con un porto comodissimo, in un paese molto fertile, e sur una costa abbond. d'ottimo pesce, discosta 24. leghe da Compostella, 14 da Braga, lon 9. lat. 41 54.

Balagate, *Balaguata*, Prov. d'As. negli Stati del Gr Mogol. Aurengadab n'è la Città Cap.

Balagna (la) *Balania*, pic. Prov. Sett. dell' Isola di Corsica, la cui Cap è Calvi.

Balaguer, *Bellegarium*, Città di Spa nella Catalogna, con un cast. e un ponte, la quale fu espugnata da' Fr. nel 1645 Essa è sit. sul fi. Segra, appiè d'un declive scosceso, e discosta 5 leghe da Lerida, 13. da Balbastro, 16 da Tarragona, 30 da Barcellona, lon 18. 28 lat. 41 38.

Balambuan, *Balambuanum*, Città forte, e merc. d'As nell' Indie sulla costa Occid. dell' Isola di Giava, nel paese dello stesso nome, di cui è la Cap lon. 133. lat. Merid. 7. 50

Balaruc, pic Borgo di Fr. nella Linguadocca, discosto un quarto di lega dalla strada Maestra di Montpellier a Tolosa, rinomato a cagion de' bagni che sono poco distanti da esso

Balbastro, *Berzidum*, Città di Spa. nel R. d'Aragona, con un Veic. Suf di Saragossa, sit sul fi. Vero, e discosta 17 leghe da Saragossa, 13 da Huesca, 13 da Balaguer, lon 17. 50 lat. 40. 50

Balbec, *Heliopolis*, Città ant. d'As. nella Soria, la quale è cinta di belle mura, e contiene i più belli avanzi d'antichità, che sieno nell' Oriente. Essa è discosta 15 le-

leghe da Damaſco, 18 da Baruth, lon. 15. lat. 30. 50.

Baldivia, è il miglior porto, e la piazza più conſid. del Chili. Appart. agli Spa. ed è fra i fiumi, Callacalla, e Potrero, ove metton foci nel mar del Sud, lon. 306. 32. lat. Merid. 39 58.

Bali, *Balya*, Città d'Aſ. Cap dell'Iſola, e del R. del medeſimo nome nell'Indie. L'Iſola è eſtremam. popolata, e abbond. di riſo, e d'ogni ſorta di frutti. Gli Abitanti ſono neri, e molto bellicoſi. Il Re ſi laſcia veder di rado, nè vuol permettere, che s'aprano le miniere d'oro del R. I ſuoi Sudditi ſono Idolatri; e allorchè un muore, viene bruciata ſopra d un rogo quella fra le ſue donne, alla quale egli ha voluto più bene durante la ſua vita. Queſta Iſola è ſit. a *Levante* di quella di Giava, lon. da 133 fino a 135. lat. 9. Eſſa ha 14 leghe in circa di circuito.

Bali, R. d'Afr nell'Abiſſinia, il quale non ha nè Città, nè Villaggi, ed è tramezzato dal fiume Hovache.

Baltico (mar) gr. golfo del mare, fra l'Al. e la Polonia a *Mezzo giorno*, la Dan. e la Svezia a *Ponente*, la Lapponia a *Settentrione*, la Bornia, la Finlanda, la Livonia, la Curlanda, parte della Polonia a *Levante*. Eſſo è congiunto col mar di Dan. per mezzo degli Stretti del Sund, del gr. e pic. Belt. L'ingreſſo del mar Baltico dipende dal Re di Dan. il quale ha il diritto di far viſitare tutto ciò, che vien dentro queſto mare, o che n'eſce fuori.

Bamba, *Bamba*, Prov. d'Afr. nel R. di Congo, la più gr. e la più opulenta delle cinque, che fanno la diviſione di queſto R. Gli Elefanti di queſta Prov. ſono così moſtruoſi, che i denti di alcuni diceſi, che peſino infin' a 200 libbre. Il Principe, che comanda in queſto paeſe è il più potente fra i Vaſſalli del Re di Congo. Gli Abitanti ſono Criſtiani, e buoni guerrieri.

Bamberga, *Gravionarium*, Città gr. bella, e celebre d'Al. nella Franconia, Cap del Veſc. del medeſimo nome, il quale è conſid. Eſſa era per l'addietro Imp. ma ora è ſoggetta al ſuo Veſc. il quale è Suf. di Magonza. Il celebre Gioachimo Camerario, e Criſtoforo Clavio ebbero i loro natali in queſta Città, la quale è ſit. ove i fi. Meno, e Redniz ſi congiungono inſieme, e diſcoſta 12 leghe da Norimberga, 16 da Wurtzburg, 26 da Ratisbona, 100 da Vienna, lon. 28. 40. lat. 50.

Bamberga, Città pic. di Boemia, appiè d'un monte, diſcoſta 11 leghe da Konigengrez, 12 da Glatzet, e 16 da Olmutz, lon. 34. 20 lat. 49. 53.

Bamfe, Città della Scozia Sett. nella pic. Prov. del medeſimo nome, ſulle foci del fi. Douerne, con titolo di Vicecontea, lon. 15. 25. lat 57. 48.

Banares, o Banata, *Banara*, Città bella, e celebre d'Aſ. nell'Imp del Mogol, nel R di Bengala, la quale ha de' bei pagodi, e un frequente traffico. Gli Abitanti hanno una gran divozione all'acqua del Gange benedetta dal loro gr. Sacerdote; ed i loro Dottori appellati *Bamines* ne fanno uno ſpaccio gr e ne ricavano ſomme conſid Queſti Dottori hanno quivi, a quel che ſi dice, le loro principali Scuole, nelle quali ſi frequentano i dogmi della loro falſa Religione.

Banbury, *Banburia*, Città d'Ing.

la seconda per la ricchezza, e la beltà, nella Prov. d'Oxford, vagam. sit. sul fi. Chervvel, e discosta 4 leghe, e mezza da Oxford, 18 da Londra. Essa invia un Deputato al Parl. lon. 16. 10. lat 52. 9.

Banca, *Banca*, Isola d'Afr nell' Indie, fra quella di Sumatra, e quella di Borneo, con una Città, e uno Stretto del medesimo nome. Gli Ol. hanno quivi un Forte.

Bancalis, Città consid dell' isola di Sumatra, nel R. d'Achem Gli Ol fanno quivi un gr. traffico Ell' è sit. dalla parte dello Stretto di Malaca, lon 118. lat. 1. 5.

Bancok, Fortezza d'As. nel R. di Siam, nell' Indie, la quale è d'una gr. importanza I Fr. ne furono scacciati da' Siamesi nel 1688. Essa è discosta 7 leghe dal mare, 16. 2. da Siam, lon. 119. lat. 13. 25.

Banda, sette isole d'As. così chiamate dalla principale delle 7 discoste 30 leghe in circa da Amboina, e 6 da Seram. Gli Ol. vi hanno parecchi Forti, e vi esercitano un gr. traffico. Essi ne possèggono il più fertile. Quest' isole producono in gr. copia le noci moscade, e il *macis*, il qual non viene in nissun' altra parte del Mondo. Esse sono sottoposte a' tremuoti Gli abitanti sono assai bellicosi L'aria quivi è poco sana. Dette isole sono verso il quarto grado di lat Merid.

Bander-Abassi, o Bander Komron, Città marit. d As. nella Prov. di Kerman in Persia, con una rada, la quale è grande, sicura, e molto frequentata, poichè quivi approdano la maggior parte delle navi, che vengono dall' Indie. Questa Città è molto merc. i viveri vi sono a buonissimo patto L'aria è in questo contorno poco salubre, e le nazioni straniere non possono dimorarvi se non dal principio di Novembre sin' al fine di Marzo. I venti cangiano regolatam. quattro volte il giorno quasi tutto l'anno; i due primi sono freddi, e gli altri caldi. I Port. se n'impadronirono nel 1612. e vi fabbricarono 2 Forti; ma Abbas il Gr. Re di Persia, appoggiato agl' Ing. gli scacciò da questa Città. Essa è sul golfo d' Ormus, lon. 75. lat 27.

Bander Congo. pic Città Marit. d'As. nella Persia, sul golfo Persico, nella Prov. di Farsistam, la quale è di poco traffico. Il navigar quì all' intorno è molto pericoloso a cagione dell' isole quì disperse.

Bangor, *Bangorium* Città d'Ing. nel P. di Galles, nella C di Carnavan, con un Vesc. Suf. di Canterbury. Essa è sit sullo Stretto di Menay in faccia all' isola d'Angelsey, e discosta una lega da Beaumaris, 2. da Carnavan, 60 da Londra, lon. 13. 4 lat. 53. 14.

Banialuca, *Baniałucum*, gr. e forte Città della Turchia Eur Cap. della Bosnia, ove risiede il Bassà, o sia Governatore della Bosnia. Essa è sit. sulle Frontiere di Dalmazia, presso il fi. Setina, e discosta 12 leghe da Spalatro, 15 da Jaieza, 24 da Bosna-Seray, lon. 35. 20. lat. 44 20.

Baniani, *Baniani*, setta d'Indiani Idolatri, i quali attendono alla mercatura, s'astengono di carne, e di pesce, ed hanno degli spedali per li Bestiami Essi contrattano senza parlare, facendo sol colla mano alcuni cenni; e sono dispersi nell' Oriente, come gli Ebrei appresso di noi. Questi si pigliano ancora mille sotte d'incumbenze, e non v' è quasi nissuno nell' Indie, che non abbia il suo Baniano.

Bantam, *Bantamum*, Città d'As.

d'Af. nell' Indie, la più potente dell' iſola di Giava, Cap. del R. del medeſimo nome. Il Re è Maometiano, ed ha introdotti de' buoni regolamenti concernenti il commercio. Gli abitanti hanno 3., o 4. mogli oltre le concubine; i fanciulli pigliano moglie in età di 8., 9, 10. anni. Tutto il Mondo va ſcalzo. Le donne ſono eſtremam. attillate, e ſono governate da una Principeſſa del Sangue legittimam. eletta per giudicare le loro differenze. La Città è guardata da un buon Caſt. Il maggior traffico conſiſte in pepe, lon. 123. 30. lat. Merid. 6. 20.

Banza, *Vedi* San Salvatore del Congo.

Bapaume, o Papaume, *Babalma*, Città molto forte di Fr. nell' Arteſia, guardata da un Caſt. Le fortificazioni ſono parte del Cavaliere *de Ville*, e parte del Mareſciallo *de Vaubin*. I Franceſi ſe n'impadronirono nel 1641. ed eſſa è rimaſta in potere della Fr. pel trattato Pireneo. Bapaume ſiede in un luogo aſciutto, 5 leghe da Arras, 6. da Cambray, 4 da Perona, 31. da Parigi, lon. 20. 30. 52. lat, 50. 6. 12.

Bar (il Ducato di) o il Ducato di Barri, paeſe conſid. di Fr. dall' una parte, e l'altra della Moſa fra la Lorena, e la Sciampagna. La Caſa di Lorena ne faceva omaggio alla Fr. a cui fu ceduto nella pace Pirenea; ma fu reſtituito alla Caſa di Lorena per lo trattato di Riſvvick; finalm. pel trattato de' 18. Novembre 1736, fu dato a Stanislao I. Re di Polonia, con patto che titornerà ſotto al dominio della Fr. dopo la morte di queſto Principe.

Barleduc, *Barroducum*, Città Cap. del D. di Barri, eretta da Friderico I. Duca di Lorena l'anno 1150. Eſſa è diviſa in alta, e baſſa: la baſſa è bagnata dal pic. fi. Ornain abbond. di trote eccellenti. I vini di Barri ſono preziosi; potendo andar del pari per la delicatezza co' vini di Sciampagna. Barleduc è diſtante 3 leghe da Ligni, 5 da San Dizier, 12 da Toul, 17. da Nanci, 55. da Parigi, lon. 23. lat. 48 35

Bar-Sur-Aube, *Barium ad Albulam*. Città ant di Fr. nella Sciampagna, ſit. ſul fi Aube appiè d'un monte, e diſcoſta 8 leghe da Joinville, 8 da Chaumont di Baſſigni, 8 da Bar-Sut-Seine, 43 da Parigi, lon. 32 20. lat. 48. 14.

Bar-Sur-Seine, *Barium ad Sequanam*, Città pic. di Fr. con titolo di C. nel D. di Borgogna, nel Bal. del medeſimo nome. Eſſa è la decimquarta in ordine, che invia un deputato agli Stati. Nicola Vignier ha avuto i ſuoi natali in queſta Città, la quale è ſit, ſulla Sena, e diſcoſta 8 leghe da Bar-Sur-Aube 8 da Troies, 36 da Parigi, lon. 22. lat. 48. 5.

Bar, *Barium*, Città molto forte di Polonia nella Podolia, ſul fi. Kovv, diſcoſta 25 leghe da Braclavia, 12 da Breſlavia, lon. 46. lat. 49. 15.

Barada, gr. lago d'Aſ. nella Tartaria, nel R. di Siberia, tipieno d'un ſale ſodo, che i Moſcoviti tagliano, come ſe foſſe ghiaccio.

Baranca de Malambo (la) Città dell' Amer. nella Prov. di Santa Maria in Terra ferma, con un Veſc. e un buon porto. Queſt' è un luogo di molto traffico. Eſſa è ſit ſul fi. Maddalena, e diſcoſta 30 leghe da Cartagena, 20 leghe da Santa Marta, 6 dal mar del Nord, lon. 306. lat. 11.

Baranivvar. *Baranium*, pic. Città dell' Ungheria inf. nella C. del medeſimo nome. L'Imp. la conquiſtò

quistò contra i Turchi nel 1684. Essa è sit. fra Buda, e Belgrado, sul ruscello Crasso, che si getta nel Danubio, e discosta 6 leghe da Essek, lon. 36. 20. lat. 46.

Barbados, *Barbata*, Isola dell' Amer. e l'una delle Antille. Quest' è la colonia più consid che gl' Ing. abbiano nelle Antille. Essa può armare 10000 combattenti L'Isola di Barbados è fertilissima massime di zucchero Le piante veggonsi ivi sempre verdeggiare. In questo paese vi scorre un fiume appellato *Inigh*, l'acqua del quale è coperta d'un liquore, che arde come l'olio, e che viene adoprato per uso delle lucerne. Quivi vedesi ancora una pic. mosca, l'ali della quale, allorchè vola di notte tempo, ttamandano un gr lume Quest' Isola si può dire che abbondi d'ogni cosa, salvochè d'acqua, la quale v'è molto scarsa Credesi, che l'Ing abbiano qui da 40000 Negri. Ess la scopersero sotto il R. di Giacomo I. San Michele n'è la Cap. lon. 318. 40. lat 13. 20.

BARBARIA, *Barbaria*, gr. tratto di paese d'Afr. rinchiuso fra l'Oceano Atlantico, il mar Medit. l'Egitto, la Nigrizia, e la Guinea. La sua lunghezza da *Levante* a *Ponente* è consid ma la sua larghezza non è già dappertutto eguale. I Popoli di Barbaria sono Maomettani, bellicosi, spiritosi, e molto amanti di ricchezze. Le donne sono modeste al maggior segno. Generalm. la Barbaria è molto abbond. sulle coste d'ogni sorta di biade, e di frutti eccellenti La gr. quantità de' porti serve a facilitarvi il commercio. Da questa Regione ricavansi principalm penne di struzzo, indaco, oro in polvere, corame, cera, stagno, corallo, grano, e di molti cavalli, i quali sono ottimi. La più parte de' fi. quivi sono fangosi, e scaturiscono da' monti Altanfici. L'interno del paese è quasi deserto. Le parti principali sono i R. di Tripoli, di Tunisi, d'Algeri, di Fez, di Marocco, di Tafilet, e il deserto di Saara.

Barberti, nome degli abitanti di parecchie valli del Piemonte, di quelle di Lucerna, d'Angrona, di Perosa, e di San Martino.

Barbezins, *Barbecium*, pic. R. d'Afr. nella Guinea, in faccia al Capo Verde. Le fanciulle si fanno alcuni sfregi in sul viso, e dividonsi le labbra l'un dall' altro per aver più gr. la bocca, il che è giudicato per una leggiadria in questo Regione.

Barbora, *Barbora*, Città marit. d'Afr. nel R. d'Adel, sul golfo di Babel Mandel. Gli abitanti sono negri, e nutricano quantità di bestiame, lat. 10. 45. lon. 64.

Barcellona, *Barcinona*, Città di Spa. gr. ricca, vaga, forte, molto merc. e Cap. di tutta la Catalogna, con un porto competente, una Cittadella sul monte *Jovi*, e un Vesc. Suf di Tarragona, il cui primo Vescovo fu San Teodosio verso il III. Secolo. Barcellona ha parecchie fabbriche di coperte di lana, le quali sono molto stimate in Francia Essa fù presa da' Gotti a tempo del Re Atolfo, il quale vi fù assassinato; ed i Mori la conquistarono contra i Goti. I Francesi se n'impadronirono dopo un sanguinoso assedio, che durò 56 giorni nel 1697. Essa fu restituita agli Spa. nella pace di Risvvick. Nel mese di Settembre 1705. fu espugnata da Carlo III. e Milordo Pererborough dopo un assedio di 3 settimane, con un esercito poco più numeroso della guernigione. Dall' anno 1705 ha quì Carlo III. continuata la sua residenza fin' all' elezione Cesarea, seguita l'anno 1711. Hanno poi i

Bar-

Barcellonesi negato d'arrendersi all' armi Gallispane, e per matenimento de' loro privilegj sostenuto con incredibile valore uno de' più potenti, ed arrabbiati assedj, che possa concepire l'arte militare; ma dopo avere in lungo stancati i nemici, furono finalm. ridotti per assalto all' ubbidienza di Filippo V. l'anno 1714. Barcellona ha dato i natali a Gararan Albanel, e a Francesco Gualbes Calvo Essa è sit. sul Medit. e discosta 18 leghe da Tarragona, 36 dall' Isola Majorca, 45 da Narbona, 100 da Madrid, lon. 19. 50. lat. 41. 26.

Barcellonetta, pic. Città di Fr. nella C. di Nizza, Cap. della valle di Barcellonetta nel G. di Provenza, fatta fabbricare da Remondo Beranger C di Provenza l'anno 1231. Amedeo C. di Savoja se n'impadronì nel 1388 Essa fu ceduta alla Fr. per lo trattato d'Utrecht, ed è discosta 4 leghe da Ambrun, 15 da Pignerolo, 22. da Nizza. lon. 24 23. lat. 44. 26.

Barceloro, *Barcelorum*, Città d'As. nell' Indie, sulla costa di Malabar, con un buon porto, nel R. di Canara. Essa fa un gr. traffico di riso, e di pepe. I Port. quivi avevano alcuni Forti, da' quali i Canarini gli hanno discacciati. Ell' è sit. fra Goa, e Mangalor, e sogg. agli Ol. lon 92. lat 13. 45.

Barcelos, Città pic. di Port. con titolo di D. nella Prov. d' entro Minho, e Douro, sul fi Sourille, discosta 6 leghe da Braga, 10 da Porto, lon 9. 30, lat. 41. 20

Barckshire, Prov. d'Ing. al Meriggio d'Oxford; ell' è molto fertile, e l'aria molto sana. Reading n'è la Città Cap.

Barde (Isola di) *Bardum*, Isola d'As. sulla costa di Malabar, a *Settentrione* della Città di Goa, molto popolata, e abbon. d'alberi di cocco. Essa appart. a' Portoghesi.

Bardt, *Bardum*, Città pic. ma forte, e ricca d'Al. nel D di Pomerania, con un cast e un porto, fondata verso l'anno 1179. Essa è vicina al mar Baltico, soggetta agli Svezzesi, e discosta 3 leghe da Stralsunda, 30 da Stetin, lon. 31. lat 54 23.

Bareghe, *Valletria*, villaggio di Fr. nella C. di Bigorre, discosto 5 leghe da Bagnieres e riguardevole per le sue acque minerali.

Barfleur, *Vallis Cereris*, Città di Fr. nella Normandia nel Cotentin, distrutta da Edoardo Re d'Ing. nel 1346. Il porto non è più atto a ricevere i legni. Essa è sit sur una spiaggia, la quale somministra ottimi pesci, e discosta 71 leghe da Parigi lon. 16. 23. 35. lat. 49. 40. 17.

Bargemont, Città pic. di Fr. nella Dioc di Frejus, presso il mare, la quale ha dato i natali a Ludovico Moreri, autore del Dizionario del suo nome.

Bargeny, *Berigonium*, Città della Scozia Merid Cap. della Prov. di Carrick, lon 12 38 lat. 55. 40.

Bari, *Barium*, Città molto vaga, e ricca d'Ita. nel R. di Napoli, Cap. della Terra di Bari, con un Arcivesc Essa è sit sul golfo di Venezia, ov' era un porto competente, prima che i Veneziani l'avessero guasto, e discosta 24 miglia da Trani, 12 da Bitonto, 60 da Acerenza, 150 da Napoli, lon. 34 32 lat 41. 25.

Bari, Prov d'Ita nel R. di Napoli, confin. coi golfo di Venezia, la Capitanata, la Basilicata, e la Terra di Lecce. Ella è estremam. fertile d'oglio, e di mandorle. Bari n'è la Cap.

Barkan, Città pic d'Ungheria, presso il ponte di Gran, celebre per le due vittorie ivi ottenute da' Cristiani contra i Turchi, l'una nel 1664,

1664, e l'altra nel 1683.

Barkley, Città d'Ing. nella Prov. di Gloceſter, con titolo di C. ſit. ſulla Sabrina, 5. leghe da Gloceſter, 5. da Briſtol, lon. 15. 12. lat. 51. 43

Barletta, *Barolium*, Città vaga, e forte d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con un Arciveſc. Eſſa è una delle quattro, che chiamanſi i 4 caſt. d'Ita. ed è piantata ſul golfo di Venezia, 30. miglia da Bari, 45 da Acerenza, 120. da Napoli, lon. 34. 2. lat 41. 30.

Barnaveldt, *Barnaveldi Inſula*, Iſola dell' Amer. nello Stretto di Magellano, al *Meriggio* della Terra del fuoco, ſcoperta nel 1616, e ſoggetta agli Ol., lon. 340. lat. 56. 20.

V' è un' altr' Iſola di queſto nome, vicina al Giappone, lat. 34. 10.

Barnſtable, *Barnaſtapula*, Città pic. d'Ing. nella Devonia, ſit. ſul fi. Tavv, con un porto molto frequentato, e un bel ponte. Eſſa invia due Deputati al Parl. ed è lontana 53 leghe da Londra, lon. 12. 42. lat. 52. 52.

Baroche, *Baroca*, Città d'Aſ. negli Stati del Gr. Mogol, nel R. di Guſurate, ſul fi. Nerdaba, molto rinomata per la virtù particolare, ch' hanno gli Abitanti d' imbiancare i panni lini in tutta perfezione. Il paeſe abbonda di pavoni; e quivi ſi vende ancora dell' Agata, lat. 21. 55.

Barra, Iſola dal *Ponente*, al *Levante* della Scozia, con un porto competente, la quale ha parecchi fi. ripieni di Salamoni, ed appart. a *Mac Neil*, il qual ſi dice Re di Barra. Gli Abitanti ſono Cattolici, lon 10 lat. 56. 40. V' è ancora un pic R. di queſto nome nella Negrizia.

Barraux, Piazza forte di Fr. nel Delfinato, ſit all' ingreſſo della Valle di Greſivandan dalla parte della Savoja. Carlo Emmanuello D. di Savoja la fece fabbricare nel 1597. L' Eſdiguieres la conquiſtò nel 1598. Eſſa è ſit. ſull' Iſera, e diſcoſta 8 leghe da Grenoble, 3 da Chambery, 2 da Montmelian.

Barntht, *Barnethum*, Città ant. di Turchia, nella Soria, con una Chieſa Criſtiana, della quale i Greci Neſtoriani ſono in poſſeſſo. Queſta Città non è più quella, che fu ne' tempi andati, eſſendo molto ſcaduta del ſuo ant. ſplendore. Eſſa è ſit ſulle ſponde del mare in un ter. ameno, e fertile, e diſtante 8 leghe da Said, 20 da Balbec, lon. 52. 50. lat. 33. 30.

Bartolommeo (San) Iſoletta dell' Amer. l'una delle Antille, di 8 leghe in circa di circuito, con un buon porto. I Fr. vi hanno ſtabilita una Colonia dall' anno 1648. in quà. Eſſa è ſit. al *Settentrione* dell' Iſola San Martino. lat. 17.

Barvvick, *Borcovicum*, Città d'Ing. competentem. forrificata, e aſſai popolata nel Northumberland, alle foci del fi. Tvvede, diſcoſta 83 leghe da Londra, 33. da Yorck.

BASILEA, *Baſilea*, Città degli Svizzeri gr. ricca, popolata, Cap. del Cant. del medeſimo nome, il Nono in ordine, che ha 12 leghe in circa di lunghezza, e 6 di larghezza, con un Veſc. Suf. di Beſanzone, e una celebre Univ. fondata da Pio II. nel 1459. Gli Abitanti furono ricevuti nel numero de' Cant. l' anno 1501. Giovanni *Oecolampade* vi fece eſcludere la Religione Cattolica nel 1529; e da allora in quà ſi vive quì nella Relig. degli Evangelici. Il Veſc. inſieme col ſuo Cap. e il ſuo Clero fu coſtretto di uſcir dalla Città; ed

ed ora fa la ſua reſid. a Brondrut. Baſilea è frammezzata dal Reno, il quale la divide in due parti chiamate la Città gr. e la Città pic La gr. è dalla parte degli Svizzeri, la pic. è dalla parte dell' Al. e ſono congiunte per mezzo di un ponte. Hanno per coſtume a Baſilea di far ſonare gli orologi un' ora più preſto Il G. della Città è ariſtocratico, miſto di democrazia. I Nobili ſono obbligati di abitare in Villa; e ſe per avventura un qualche Cavaliere vuole ſtare nella Città, egli è tenuto di rinunziare la ſua nobiltà. Biſogna avvertire di non confondere il Cant. di Baſilea, col Veſc. di Baſilea, il quale è una pic. Prov. d'Al. nel Cir. del Reno Sup. la cui ſovranità appart. al detto Veſc. di Baſilea, che è P dell' Imp. e non ha, che 2 Città conſid. Brondrut, e Delemonte. Baſilea eſercita buon traffico; ed è rig. per la naſcita d'Amerbach, de' Betnovilli, del famoſo Holben. Eſſa giace ſul Reno in un ter. fertile, e ameno, diſcoſta 22 leghe da Argentina, 40 da Genevra, 76 da Auguſta 160 da Vienna, 100. da Parigi, 30 da Beſanzone, 11 da Solura, 3 da Rhinfeld, 1. da Huninga, 16 da Zurigo, lon. 35. 15. lat. 47. 40.

Balilicata (la) *Lucania*, Prov. d'Ita. nel R. di Napoli, abbond. di grano, vino, olio, zafferano, cotone, e mele, confin colla Capitanata, la Calabria cit le Terre di Bari, e d'Otranto, il golfo di Taranto, ed i Principati. Cirenza n'è la Città Cap.

Baſques (i) pic. diſtretto di Fr. verſo i Pirenei fra l'Adour, e le frontiere di Spa. l'Oceano, e il Bearn Eſſo comprende il Labour, la Navarra baſſa, e il paeſe di Soule.

Baſs, *Baſſa*, iſoletta di Scozia nel golfo d'Edinburgo, con un Forte piantato ſur una rocca inacceſſibile, il quale è giudicato per ineſpugnabile. Eſſa abbonda di noci di mare.

Baſſee (la) *Baſſorum oppidum*, Città pic. de' Paeſi Baſſi Fr. nella C. di Fiandra, ſu i confini dell' Arteſia, molto rinomata per li differenti aſſedj, che ha ſoſtenuti. Eſſa fu ceduta dagli Spa. alla Fr. nel 1668 per lo trattato d'Aquiſgrana. Le ſue fortificazioni ſono ſtate ſpianate. Giace ſur un canale, che sbocca nel fi. Deule, ed è diſcoſta 3 leghe da Lilla, 4 da Arras, lon. 20. 30 lat. 50. 53.

Baſſemburg, *Vedi* Culmbach, o Cullembach.

Baſſigni (il) *Baſſiniacus ager*, diſtretto di Fr. nella parte Merid. della Sciampagna, e in parte nel Barreſe verſo *Mezzogiorno* Una gr. parte di queſto diſtretto è nella Dioc. di Langres, Chaumont n'è la Città Cap L'altra parte è nella Dioc. di Toul; e il luogo più celebre di queſta è la Città di Vancouleurs. Il paeſe abbonda di legna, e di tutto ciò, ch' è neceſſario al vitto.

Baſſora, o Balſora, *Teredon*, gr. Città d'Aſ, ſit al di ſotto del concorſo del Tigri, e dell' Eufrate, nell' Irac-Arabi. Eſſa fu eretta d'ordine d' Omar III. Califo, nel 636. I Turchi la poſſeggono dall' anno 1668. in quà. Baſſora è una Città di molto traffico. Mangianſi quivi molte cheppie ſecche, locuſte, e dattili, di cui il paeſe è abbondantiſſimo. Eſſa ha prodotto un gr. numero d'autori Arabi molto ſapienti, fra gli altri *Abou Navas*. Quivi piove di rado nell' inverno, e nella ſtate giammai. Baſſora giace nel deſerto di Saara, ed è diſcoſta 100 leghe da Bagdad, e 30 leghe in circa dal golfo Perſico, lon. 66. lat. 30. 20.

Baſtia, *Baſtia*, Città d'Ita. Cap. dell'

dell' iſola di Corſica, con un porto inſigne, un Veſc e un buon Caſt. Giace nella parte Orient. della coſta verſo *Settentrione*, ed è diſcoſta 9 miglia da San Fiorenzo, 120 da Genova. Qui riſiede il G il quale cambiaſi ogni due meſi dalla Repubblica

Baſtia, pic Città marit della Turchia Eur nell' Albania, in faccia all' iſola di Corfu, fra Butrinto, e Comenizzo, alle foci del fi Calamou, lon. 38. 5 lat. 39 40.

Baſtimentos, iſolette vicine alla Terra ferma nell' Amer. Sett. alle foci della Baja di Nombrè de Dios, con ottimo porto Ve n'è una, dove trovaſi un' acqua preziosa da bere Il paeſe e fecondo, e abitato dagl' Indiani Spa. tributarj di Porto Belo.

Baſtion di Fr. piazza d'Afr ſulla coſta di Barbaria nel R d'Algieri, a S. e L. di Bonne Eſſa è rig per la peſca del corallo, e pel grano, corami, cera, e cavalli, che può ſomminiſtrare. Qui i Fr. ſi ſono ſtabiliti

Baſtogne, o Biſtognack, *Baſtonia*, Città pic. de' Paeſi Baſſi nel D. di Lucemborgo, diſcoſta 8 leghe da Lucemborgo, lon. 23. 30 lat. 50. 10.

Baſville, *Baſſivilla*, Città dell' Amer. con ottimo Porto, nella Martinica, eretta da' Fr. V' è altresì un Caſt di queſto nome, 8 leghe diſtante da Parigi, il quale appart al Sig. *de Lamoignon*.

Bata, Città d'Af. Cap della Prov. del medeſimo nome nel R di Congo, in un ter. fertile di grano.

Batavia, *Batavia*, Città d' Aſ. gr. vaga, e molto forte, nell' Iſola di Giava, nel R di Bantam guardata da un buon Caſt. in cui riſiede il G. Olandeſe, il quale vi ſta in nome della Compagnia dell' Indie Orientali con una magnificenza più che Reale. Gli Ol. ſono padroni di queſta Città, la quale fu da loro fatta fabbricare l'anno 1619, nel ſito, ov' era altre volte Jacatra Gli Edifizj pubblici, e privati ſono ſontuosi Batavia eſercita un traffico prodigioſo, e quì vedeſi continuam un gr. concorſo di mercanti di tutte le Nazioni. I Chineſi ſono quelli, che fanno ivi il maggior commercio, e che contribuiſcono più d'ogni altra Nazione alla ricchezza della Città. Quivi ſi tiene il Conſiglio Generale dell' Indie. I viveri vi ſono a buoniſſimo patto, lon 124. 30. lat Merid. 6. 10

Batecalo, o Maricalo, Città d'Aſ nella parte Orient. dell' Iſola di Ceylon, Cap. del R. del medeſimo nome, e ſul fi Batecalo, con un Forte alle foci del fi. ov' è un porto, e due Iſole ragionevolm. grandi Gli Ol poſſeggono una buona parte del paeſe, avendone ſcacciati i Portogheſi.

Batenburg, *Batavodurum*, Città pic. e ant. delle Prov. Unite, nel D di Gueldria, con titolo di Bar Eſſa è ſit. ſulla Moſa, fra Ravenſtein, e Megen.

Bath, *Batonia*, Città vaga, e ricca d'Ing e la principale del Somerſei, famoſa pe' ſuoi bagni, e per la ſua fabbrica di panni Eſſa ha un Veſc., e manda 2 Deputati al Parl. Giace ſul fi. Avon, 3 leghe da Briſtol, 30 da Londra, lon 15. 10 lat. 51. 20.

Batha, Bath, o Bachia, *Baltia*, Città pic d' Ungheria ſul Danubio, 5 leghe diſtante dalle foci della Drava, e ſit. nella C. di Batha. Fu eſpugnata dall' Imp. nel 1686, ed è diſcoſta 7 leghe da Colocza, 25 da Buda, lon. 37. lat. 46. 40.

Bati-

Baticala, *Baticala*, pic. R. dell' Indie, ſulla coſta di Malabar, a *Settentrione* del R. di Canara, ſottopoſto al Re d'Onor. Baticala n'è la Città Cap. Gli Ol. hanno tolto a' Port. il commercio di queſto Paeſe; lon. 92. 50. lat. 14. 8.

Bangè, *Balgiacum*, Città pic. di Fr. nell' Angio, ſul fi. Coeſnon, celebre per la battaglia del 1421, guardata da un buon caſt. e 4 leghe diſtante dalla Fleche.

Baugè, *Balgium*, Città di Fr. nella Breſſe, della quale ella era Cap. ne' tempi Spirati, con titolo di March. ſur una collinetta, in un ter. fertile, e diſcoſta una lega da Macon.

Baugenci, *Balgentiacum*, Città pic. di Fr. nell' Orleaneſe proprio, con titolo di C. Quivi ſi ſono tenuti due Concilj.

BAVIERA, *Bavaria*, Prov. conſid. d'Al. confinante a S. colla Boemia, e il Pal. Sup. a L. coll' Auſtria, l'Arciveſc. di Salzburg, a M. col Veſc. di Brixen, e il Tirolo, a P. col fi. Leck. Eſſa ha 50 leghe da P. a L. e 35. da M. a S. I ſuoi principali fi. ſono il Danubio, l'Eno, l'Iſer, e il Leck. L'aria quivi è ſana, e il ter. fertile di vino, formento, e buoni paſcoli, ma il paeſe è povero, perchè egli è di poco traffico. Divideſi in alta, dov' è la Regenza di Monaco Cap. della Baviera; e in baſſa, ove ſono le 3 Regenze di Burckhauſen, Landshut, e Straubingen. Queſto D. ha la dignità Elettorale dopo i 5 Marzo 1623. Biſogna avvertire di non confondere la Baviera col Cir. di Baviera, il quale è aſſai più vaſto, poichè comprende ancora il Pal. Sup. il Saliſburgheſe, i Veſc. di Friſinga, di Paſſavia, e di Ratisbona, e il D. di Neoburg; nemmeno col Pal. di Baviera, il quale fa parte del Palatinato Sup. la cui Cap. è Amberga. In tutto, e per tutto regna la Religione Cattolica Romana. Dopo la battaglia di Hochſtett guadagnata dagl' Imp. riduſſe l'Imperadore tutta la Baviera ſotto la ſua divozione, avendo abbattuta la ribellione, infortavi l'anno 1705. L'Elettore fu proſcritto dall' Imp. e ſi ritirò in Fr. La Città, e territorio di Monaco furono riſervati all' Elettrice; ma eleggendoſi queſta piuttoſto un ſoggiorno foreſtiero, che un paeſe occupato d'armi ſtraniere, venne a dimorare in Venezia. Durante la guerra fece l'Imp. governare la Baviera, per mezzo d'un Amminiſtratore. Ma il tutto poi fu reſtituito all' Elettore in virtù della pace di Bada.

Bauſk, *Bauſcum*, Città pic. ma importante della Curlanda, ſulle frontiere di Polonia al Nord, la quale fu eſpugnata da Guſtavo Adolfo Re di Svezia contra i Pollacchi nel 1625. Il Czaar di Moſcovia ſe n'impadronì nel 1705, nel qual tempo ivi ſeguì una battaglia ſanguinoſa fra i Moſcoviti, e gli Svezzeſi. Eſſa è ſit. ſul fi. Muſza, 6 leghe da Mittau, lon. 42. 14. lat. 56. 30.

Bautzen, *Budiſſa*, Città conſid. d'Al. Cap. della Luſazia Sup. munita d'una buona Cittadella, la quale era Imp. per l'addietro, ma ora è ſoggetta all' Elettor di Saſſonia. Eſſa ha dato i natali a Giovanni Otton. Giace ſul fi. Sprea 12 leghe da Dreſda, 9 da Gorlitz, 26 da Praga, lon. 32. 12. lat. 51. 10.

Baya, o Baja Città pic. dell' Ungheria inf. nella C. di Bath, preſſo il Danubio, diſcoſta 26 leghe da Buda, 13 da Eſſek, lon. 37. lat. 46. 25.

Bayeux, o Bajeux, *Bajoce*, Città conſid. di Fr. nella Normandia, Cap. del Beſſin, con un ricco Veſc. Suf. di Rouen. La Catedrale è una delle

delle più belle di Normandia. Gli abitanti sono la oriosi, e molto atti al commercio. Essa è sit. sul pic. fi Aur, e discosta una lega, e mezza dal mare, 7 da Caen, 30 da Rouen, 58 da Parigi, lon. 16. 57. 9. lat. 49 16. 30

Bayreuth, *vedi* Beiruth.

Bazadois (il) *Vasatensis Ager*, Prov di Fr. la quale fa parte della Guascogna inf. fra la Guienna propria, l'Agenese, e il Condomese. Bazas n'è la Città Cap. Questo è un paese sterile, e pien di lande.

Bazas, *Vasata*, Città galante di Fr. nel G di Guienna, Cap. del *Bazadois* in Guascogna con un Vesc. antichissimo Suf d'Aux. Essa è piantata sur. una Rocca, e distante 2 leghe, e mezza dalla Garonna, 15 da Condom, 14 da Bourdeaux, 138 da Parigi, lon. 17. 20. lat. 44. 20.

B E

Bearn, *Renearnia*, Prov. di Fr. con titolo di P. confinante a L. col Bigorre, a M coll' Aragona, a P colla Soule, e una parte della Navarra inf a S. colla Chalosse, il Tursan, e l'Armagnac inf. Questo paese ha 16. leghe di Guascogna di lunghezza, e 12 di larghezza, ed è popolatissimo. L'anno 1695 gli abitanti trovaronsi ascendere al numero di 198000. La Prov. di Bearn ha alcune pianure competentem. fertili, molte collinette coltivate a viti, il cui vino è un nettare; trovansi ancora quì parecchie miniere di piombo, rame, e ferro, e un mondo di alberi I Bearnesi sono robusti, laboriosi, frugali, spiritosi, e molto interessati. Essi escono ogni anno in gr. numero fuor del loro paese per andare a lavorare in Ispagna. Pau n'è la Città Cap. Questa Prov. è stata riunita alla Corona di Fr. dalla Madre di Enrico IV. Quest' è un paese di Stati, a' quali presiede il Vescovo di Lescar.

Beato (San) *Oppidum S. Beati*, Città pic. di Fr. nella C. di Comminges, sit. ove i fi. Garonna, e Pique concorrono e discosta 2 leghe da San Bertrand, lon. 18. 16 lat. 42. 50.

Beaucaire, *Belloquadra*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca inf. celebre per la Fiera, che ivi si tiene ogni anno per la festa di Santa Maddalena Essa giace sulle sponde del Rodano, ed è discosta 4 leghe da Nimes, 4 da Arles, 5 da Avignone, 12 da Montpellier, 150 da Parigi, lon. 22 18. 57. lat. 43 48 31.

Beaufort, Città pic. di Fr. nell' Angiò, con un Cast. presso il fi. Authion, la quale è di molto traffico. Giacomo Girou ha avuto quì i suoi natali. Essa è discosta 6 leghe da Angers, 16 da Tours, 63 da Parigi, lon. 17. 26 13. lat. 47 26. 19.

Beaufort, D. di Fr. nella Sciampagna, nell' Elezione di Troies, chiamato al presente Montmorenci.

Beaufort, Baronia di Fr. nel Delfinato, nell' Ambrunese.

Beaufort, pic. Città d'Ita competentem. forte, nella Savoja, sul fi. Oron, discosta 15 miglia da Montieres, lon. 24. 18. lat. 45 40.

Beaujeu, *Bellusjocus*, Città pic. e galante di Fr. nel Boggiolese, o Bohiolese, di cui era Cap. per l'addietro, con un cast. molto celebre nell' antichità. Di quì è uscita l'ant. Casa *Beaujeu*. Essa giace sul fi. Ardiere a piè d'un monte, ed è distante 3 leghe dalla Saona, 5 da Macon, lon 22. 10 lat. 46 9.

Beau-maris, *Bellomariscus*, Città d'Ing. Cap. dell' Isola d'Anglesey, fatta fabbricare da Edoardo I.

il qual la fece fortificare d'un buon Caſt. con un porto competente. Eſſa invia un Deputato al Parl. ed è ſit. ſullo Sretto di Menay, 2 leghe da Bangor, 64 da Londra, lon. 13. 4. lat. 51. 20

Beaumont-Sur-Oiſe, *Bellomontium*, Città pic. dell' Iſola di Fr. ſul pendio d'un monte, con titolo di D. diſcoſta 9 leghe da Parigi, e altrettanto da Beauvais, 2 leghe da Pontoiſe. Fu preſa, e ſaccheggiata da' Borgognoni nel 1400. lon. 19. 58. 57. lat. 49. 8. 38.

Beaumont, *Bellomontium*, pic. Città de' Paeſi Baſſi nell' Hannonia, fra la Sambra, e la Moſa, con titolo di C. Fu ceduta dagli Spa. a' Fr. l'anno 1684 Guglielmo III. Re d'Ing. avendola eſpugnata nel 1691. ne fece ſaltare in aria il Caſt. Eſſa è diſcoſta 4 leghe da Maubeuge, lon. 21 51. lat. 50. 12.

Beaumont-le Roger, pic. Città di Fr. nella Normandia Sup. con titolo di C. Eſſa porta il nome del ſuo Fondatore uno de' ſuoi Conti; ed è diſtante 3 leghe da Bernay, 2 da Harcourt, 11 da Rouen, 5 da Evreux, lon. 18 26. lat. 49. 2

Beaumont le-Vicomte, Città di Fr. nel Maneſe, ſul fi. Sarte, fra Alenzon, da cui è diſcoſta 6 leghe, e il Mans, da cui è diſtante 4 leghe, lon. 17. 40. lat. 48 12.

Beaune, *Bealna*, Città galante di Fr. nella Borgogna, celebre pe' ſuoi ottimi vini, e pel magnifico Spedale ivi fondato nel 1443 da Nicola Rollin Cancelliere di Filippo il Buono D. di Borgogna. Enrico IV. fece demolire nel 1602. il Caſt. forte, e famoſo, fatto quì edificare da Lodovico XII. Eſſa giace in un paeſe ameno, e fertile, ed è lontana 6 leghe da Chalon-Sur-Saone, 5 da Arnay-le-Duc, 10 da Dijon, 9 da Autun, lon. 22, 20. lat. 47 2.

Beauvais, *Bellovacum*, Città conſid. di Fr. Cap. del Boveſe, in Fr. *Beauvoiſis*, nel G. dell' Iſola di Fr. con un Veſc. che è Conte, e Pari, e Suf. di Rheims. Il ſuo I. Veſc. fu San Luciano nel III ſecolo. Il Coro della Chieſa Cattedrale è giudicato per un Capo d' opera d' architettura. Eſſa fu aſſediata in vano dal D di Borgogna nel 1472. con un eſercito di 80000 uomini; ed in queſt' aſſedio le donne ſi ſegnalarono ſotto la condotta di Giovanni *de Hachette*. Beauvais eſercita un gr. traffico. Ha dato i natali a parecchi uomini illuſtri, fra i quali contanſi Vincenzio di Beauvais, cinque Gran Maeſtri di Malta, Cottifreddo Hermand, Antonio Lolſel, Giovanni Foy, e Adriano Baillet. Giace ſul fi. Theron, ed è diſcoſta 12 leghe da Amiens, 10 da Senlis, 15 da Rouen, 17 da Parigi, lon. 19 44. 42. lat. 49. 26 2.

Bechin, *Bechinum*, Città pic. di Boemia, nel Cir. del medeſimo nome, la quale fu preſa, e bruciata dal Generale *Buquoy* nel 1619. Eſſa e diſcoſta 5 leghe da Tabor, 8 da Budweiſs, lon. 32. 35. lat. 40. 14.

Beder, *Batana*, Città forte, e conſid d' Aſ negli Stati del Mogol, Cap. de' Talingas, diſcoſta 37 leghe da Golconda, e quaſi altrettanto da Viſapura, 60 da Aurengabad, lon 55. 10 lat. 16. 50.

Bedfort, *Lactodorum*, Città d' Ing. nella Prov. del medeſimo nome, con titolo di D. Eſſa invia due Deputati al Parl ed è ſit. ſul fi. Oule, 9 leghe da Cambrige, 15 da Londra, lon. 17. lat. 52. 8.

Bedfort. Contea d' Ing. fertile di grano, e di paſcoli. Bedfort n' è la Città Cap.

Befort, pic. e forte Città di Fr. Cap. della Suntgovia, guardata da un buon Caſt. Fu ceduta dalla Caſa d'Auſtria alla Fr. per lo trattato di Weſtfalia, nel 1648. Eſſa giace appiè d'un monte, ed è lontana 4 leghe da Montbeliard, 11 da Baſilea, 92 da Parigi, lon. 24. 32. 30. lat. 47 38. 18.

Beggia, o Begia, *Beggium*, Città d'Afr. nel R. di Tuniſi, munita d'un buon Caſt e così abbond. di grano, che quei di Tuniſi ſogliono dire, che ſe vi foſſero due Città, com' è quella, il grano ſarebbe comune, quant' è la ſabbia. Eſſa è ſit. ſul pendio d'un monte, e diſcoſta 25 leghe da Tuniſi, lon. 27. lat. 37.

Beja, *Pax julia*, Città di Port. competentem. gr. e forte nella Prov. d'Alentejo, preſſo il lago del medeſimo nome, in cui naſce una ſpezie di peſce delicatiſſimo, il quale indica la pioggia, e la tempeſta con un grido gagliardo ſimile al mugito d'un Toro. Eſſa è lontana 13 leghe da Evora, 25 da Liſbona, lon 10. 10. lat. 37. 58.

Beichlingen, Città pic. d'Al. nella C. del medeſimo nome, nella Turingia, nel Cir. della Saſſonia Sup. diſcoſta 7 leghe da Weimar, lon 29. 20. lat. 51. 20.

Beinheim, Fortezza di Fr. nell' Alſazia, ſul fi Sur, vicina al ſito, ove queſto fiume ſi congiunge col Reno, diſcoſta 2 leghe dal Forte Luigi, e un pò più da Raſtadt, lon. 26. 42. lat. 48 52.

Beira, Prov. di Port. abbond. di biade, e fruiti, confin. a S. colle Provincie d'entro Minho, e Douro, e di Tra los montes, a M. coll' Eſtremadura Port. a L. coll' Eſtremadura Spa. a P. col mare. Ella ha 30 leghe in circa di lunghezza, e altrettanto di larghezza. Coimbra n'è la Città Cap.

Beiruth, o Beraith, *Byruthum*, pic. Città d'Al. nella Franconia, nel March. di Culmbach, ove il P. fa la ſua reſid. ordinaria. Ell' è diſtante 6 leghe da Culmbach, e altrettanto in circa da Bamberga, lon. 29. 20. lat. 50

Bekia, *Bequia*, iſola dell' Amer. l'una delle Antille, di 12 leghe in circa di circuito, con un buon porto. Siccome detta iſola non ha acqua dolce, eſſa non è frequentata, che da alcuni Caraibi di San Vincenzio, i quali vengon quì talvolta a peſcare, o pure a coltivare alcuni giardinetti. Il ſoggiorno di queſta iſola è pericoloſo per la quantità di vipere, che ritrovanſi in eſſa, lat 12. 24.

Belcaſtro, *Chonia*, Città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con un Veſc. Suf. di San Severino. Eſſa è piantata ſopra d'un monte, e diſcoſta 9 miglia dal mare, 12 da San Severino, lon. 34 45. lat. 39. 6.

Beleſme, *Beleſma*, Città pic. di Fr. molto ant. nel Perceſe, 4 leghe diſtante da Mortagne, 36 da Parigi, lon. 17. 14 15. lat. 48. 22. 32.

Beleſtat, borgo di Fr. nella Linguadocca, nella Dioc di Mirepoix, nella C. di Foix, celebre per la fontana, che vedeſi non lungi da eſſo, l'acqua della quale ſcaturiſce, e ſi ferma 12 volte nello ſpazio di 24 ore, con intervalli così eguali, ch' ognun la piglierebbe per una Cleſſidra naturale, o ſia orivolo a acqua.

Belfaſt, Città vaga d'Irlanda, nella C. d'Antrim, con un buon Caſt. e un porto comperente, ove ſi fa un traffico conſiderabile.

Belgrado, *Alba græca*, Città gr. forte, e celebre d'Ungheria, Cap. della Servia, con un buon Caſt. e un Veſc. Greco Suf. d'Antiva.

vari. Essa esercita un grandissimo traffico. Nell' anno 1521 la conquistarono i Turchi, ma ritornò poi sotto al Dominio dell' Imp. Nel 1660 fu espugnata di nuovo dalle forze Ottomane. Gl' Imp l'assediarono in vano nel 1693. Fu confermata al Turco per la pace di Carlovvitz nell' anno 1699. Il P. Eugenio se n'impadronì nel mese d'Agosto 1717. dopo l'intiera sconfitta di tutto l'esercito degl' Infedeli seguita in faccia di questa Fortezza. Essa fu ceduta nondimeno a' Turchi nel 1739. La Città di Belgrado è stata sovente l'antemurale del Cristianesimo. Essa è bagnata dal Danubio nel sito, ove entra la Sava, e distante 65 leghe da Buda, altrettanto da Hermanstad, 100 da Vienna, 160 da Costantinopoli, lon. 39. lat. 45

Belgrado, pic. e vaga Città della Turchia Eur nella Romania, sul Bosforo di Thracia, 8 leghe distante da Costantinopoli, lon. 40. 30. lat. 41 22.

Bellegarde, *Bellogardia*, Città pic. di Fr. nella Borgogna sul fi. Saona, 6 leghe distante da Chalon.

Bellegarde, piazza forte di Fr. nel Rossiglione, al di sotto del Colle di Pertuis, sulle frontiere della Catalogna, fra Leret, e Jonquier. Fu presa dagli Spa. nel 1674., e ripresa dal Maresciallo di Schomberg l'anno susseguente. Dopo la pace di Nimega seguita nel 1679. essa fu fatta fortificare da Lodovico XIV. lon 20 30 lat. 42 20.

Belle-Isle, o isola la bella, *Calonesus*, isola di Fr. 6 leghe distante dalla costa di Bretagna, nel Vesc. di Vannes, di 6 leghe in circa di lunghezza, e 2 di larghezza. Essa apparteneva a' Discendenti del Sig. Fouquer Soprantendente delle finanze; ma questi l'hanno ceduta al Re di Fr il quale ha dato loro in contraccambio il D. di Vernon. Quivi si tiene per lo più guarnigione Il Palazzo è il luogo più consid di detta isola, la quale è guardata da una buona Cittadella, ed ha delle saline, e delle terre fertili, e amene.

Belle-ville, Città pic. di Fr. nel Bohiolese, presso la Saona, 2 leghe distante da Villafranca, 6 da Macon, 3 da Beaujeu, lon. 22. 16. lat. 45. 5.

Belley, o Bellay, *Belica*, Città di Fr. Cap. del Bugey, con un Vesc. Suf. di Besanzone. Essa fu ceduta alla Fr. da Carlo Emmanuello D. di Savoja nel 1601.; ed è sul Rodano, 6 leghe da Chambery, 16. da Lion, 16 da Ginevra, 100 da Parigi, lon. 23. 20 lat. 45. 43.

Belluno, *Belunum*, pic. ma vaga Città d'Ita Cap. del Bellunese, nello Stato Venero, con un Vesc. Suf. del Patr. d'Aquileja. Ella è competentem. popolata. Pierio Valeriano Belzano ebbe i suoi Natali in questa Città. la quale giace sulla Piave, ed è distante 18 miglia da Feltro, 12 da Ceneda, lon. 29. 45. lat. 46 9.

Belsia, *Belsia*, in Fr. *Beauce*, distretto di Fr. fra il Perchese, l'Isola di Francia, il Blesese, l'Orleanese, e la Sciampagna. Esso è fertilissimo di grano, onde ne vien chiamato *il Granajo di Parigi*; ma egli non ha nè viti. nè prati, nè acqua. Chartres n' è la Città Cap.

Belt, nome di due Stretti di Dan. l'uno de' quali chiamasi il Belt maggiore, e l'altro il Belt minore.

Belvedere, *Elis*, Città consid. di Grecia, Cap. della Prov. del medesimo nome, nella Morea. La Prov. è sit. sulla costa Occid. del mare; quest' è la più ricca, e la più fertile di tutta la Morea. Il

fito della Città è ameniſſimo. Eſſa è diſcoſta 7 leghe da Chiarenza, 3 da Patraſſo, lon. 39 30. lat 38. 5. V'è un Caſt di queſto nome nel R. di Napoli, nella Calabria Citeriore.

Belz, o Belzko, *Belza*, Città pic. di Polonia, nel Pal. del medeſimo nome, 6 leghe diſtante da Limberga, 50 da Cracovia, lon. 42. 44. lat. 50. 30.

Benavarri, *Benavarium*, Città pic. di Spa. nel R. d'Aragona, con un Caſt. ſulle frontiere della Catalogna, 7 leghe diſtante da Balbaſtro, 11 da Lerida, lon. 18. 10. lat. 42. 55.

Benaveute, *Avitium*, Città pic. di Spa. nel R. di Leon, nella Tierra de Campos, con titolo di D. Eſſa è ſit. ſul fi. Esla, e diſcoſta 15 leghe da Leon, 22 da Zamora, 10 da Aſtorga, lon. 12. 30. lat. 42. 4.

Bendarmaſſen, Benjarmaſen, *Bendarmaſſina*, Città d'Aſ. Cap. del R. del medeſimo nome, nell' Iſola di Borneo, con un porto competente, ſul fi. Benjarmaſſe, lon. 131. 20. lat. Merid. 2. 40.

Bender, o Tekin, Città pic. della Turchia Eur. nella Beſſarabia, ſul Nieſter, diſcoſta 40 leghe da Braclavia, rig. per lo ſoggiorno, che fece quivi il Re di Svezia Carlo XII.

Benedetto (San) Città d'Ita. di qualche conſid. nel Mantovano, 6 miglia diſtante dalla Secchia, 42 dalla Mirandola, 42 da Mantova.

Bene, *Bena*, Città mediocre d'Ita. nel Piemonte, con titolo di C 9 miglia diſtante da Chieraſco, 3 da Mondovi, 96 da Foſſano, lon. 25. 30. lat. 44 29.

Beneſouef, o Beniſuayd, Città d'Afr. nell' Egitto, riguardevole per la ſua canapa, e per il ſuo lino. Ella è ſit. ſul Nilo, 20 leghe dal Cairo, lon. 48. 30. lat. 29. 10.

Benevento, *Beneventum*, Città gr bella, e ricca d'Ita. ma poco popolata, nel R. di Napoli, Cap. del Principato Ulteriore, con un Arciveſc. eretto nel 969. Fu preſa, e rovinata da Totila nel 545. Nella pianura di queſta Città Carlo d'Angiò Re di Napoli ruppe, e uccise Manfredo ſuo Competitore l'anno 1266. Eſſa ha patito di molto a cagione de' tremuoti, maſſime di quello del 1703. Il famoſo Grammatico Orbilio, il Papa Gregorio VIII Roſredo, e Odofredi hanno quì avuto i loro natali. Queſta Città è ſoggetta al Papa, ed è ſit. ſul concorſo de' due fi. Sabato, e Calore, 30 miglia da Capoa, 15 da Avellino, 18 da Ariano, 36 da Napoli, 144 da Roma, lon. 32 27. lat. 41. 6.

Benfelden. *Benefeldia*, Città pic di Fr. nell' Alſazia. Eſſa fu eſpugnata da' Lorreni nel 1592, e dagli Svezzeſi nel 1632. Le fortificazioni di queſta Città ſono ſtate ſpianate in eſecuzione del trattato di Weſtfalia Eſſa è ſit. ſul fi. Ill, e diſcoſta 5 leghe da Argentina, 2, e mezza da Scheleſtat, lon. 25 15. lat. 48. 14.

Bengala, R. d'Aſ. nell' Indie, ſul golfo del medeſimo nome, trave-ſaro dal Gange. Egli è abitato da' Gentili, e da Maomettani aſſai libidinoſi. Le donne di queſta Regione ſono ben fatte, bene in ordine di veſtito, e molto impudiche. Il paeſe è abbondantiſſimo di ſeta, cotone, zucchero, indaco, grano, pepe, gengiovo, ec. Daca è la Città Cap. egli non è certo, ch' e' vi ſia una Città di Bengala.

Benguela, *Benguela*, R. d'Afr. con una Città del medeſimo nome, chiamata altresì San Filippo,

e un'

e un' altra chiamata Benguela Vecchia. Questo R. è sulla costa Occid. d'Afr. fra il R. d'Angola, e il Jaga. I Port. posseggono una buona parte di questo R.

Beniarax, *Bunobara*, Città ant. e consid. d'Afr nel R. d'Algieri, in un ter. abbond. di grano, miele, e pascoli, discosta 15 leghe da Orano, e altrettanto da Tremecen, lon. 17. lat. 95.

Benin, *Beninum*, Città vaga, e gr. Cap del R del medesimo nome in Afr. sul golfo di Guinea, o di San Tommaso. Il Re di Benin è potentissimo, poichè in breve tempo egli può mettere in piede un' esercito di 100000. uomini. Ei non si lascia vedere in pubblico, ch' una volta l'anno, e allora, per fargli onore, fanno morire da 16 schiavi. Com' egli muore, una parte de' Principi della sua Corte l'accompagnano alla sepoltura; e sotterransi con esso lui la maggior parte de' suoi vestiti, e de' suoi mobili. I Benini sono audaci, e generosi. Essi sono tutti quanti schiavi del Re, avendo un' incisione addosso in contrassegno della loro schiavitù. Vedonsi per le contrade di Benin persone dell' uno, e l'altro sesso andare ignude da capo a piede, atteschè gli uomini non ardiscono portare un vestito, se non l' hanno ricevuto dalle mani del Re, nè le fanciulle un' andrienne, se non viene loro regalato dal promesso loro Sposo. Dopo la morte d'un qualche gr. Signore, i Benini immolano d'ordinario un gr. numero di schiavi, e fanno per lo spazio di sette giorni delle gr. feste, e allegrezze, ballando a suono di tamburro intorno al sepolcro. Questi Negri sostengono, che Iddio essendo buono per sua natura, non ha bisogno di culto alcuno, ma essi fanno de' Sacrifizj al Diavolo per acquietarlo, e adorano gl' Idoli.

Il ter. di questo R. è coperto di boschi, e tramezzato di fiumi, e di laghi. Vi sono degli animali privati, e feroci d'ogni sorta. Le pecore quì hanno del pelo in vece di lana. Il paese produce pepe, e cotone. Gli Olandesi vi esercitano un gr. traffico. La Città è piantata sopra d'un monte presso il fiume Formosa, e discosta 15 leghe da Coffo, 45 da Ouvero, lon. 26. lat 7. 40.

Benshcim, Città pic. d'Al. nella Dioc. di Magonza, sur un ruscello, discosta 4 leghe da Worms, 3 da Damstad, lon. 26. 15. lat. 49 43.

Bentheim, *Benthemum*, Città pic. d' Al. con un Cast nella C. del medesimo nome, nel Cir. di Westfalia, soggetta al suo proprio P Essa è sit. sul fi Vecht, e discosta 13 leghe da Munster, 15 da Osnabruk, lon. 24. 43. lat. 52 23.

Bentivoglio, *Bentivolium*, Città pic. e Cast. d'Ita. nel Bolognese, rig. per la famiglia di Bentivoglio. Essa è discosta 12 miglia da Bologna, 22, e mezzo da Ferrara, lon. 29. 4 lat. 44. 37.

Berar. Prov. dell' Imp del Mogol in As. presso il R. di Bengala. Quest' è una delle più abbond. dell' Indie, di grano, riso, legumi, e papaveri, da cui si cava l'oppio. Le canne, che producono il zucchero quivi crescono senza coltura. Shapour n'è la Cap.

Beraun, *Verona*. Città Reale di Boemia, Cap. del Cir. del medesimo nome, nella quale fu conclusa una pace di Religione nel 1435, conforme era stata stabilita nel Concilio di Basilea. Essa giace sopra d'un fi. 5 leghe da Praga, lon. 31. 55 lat. 50. 2.

Berbice (la) fiume dell' Amer.

in Terra ferma, il qual gettasi nel mar del Nord al sesto grado trenta minuti di latitudine. Non v' è nel paese altro, che questo fi. il quale irriga un gr. numero di piante, che producono il corone, e un' altra pianta chiamata *Orellane*, la quale coltivasi appresso a poco come l'indaco, e serve alla tintura.

Berchtetsgaden, o Berchtolsgaden, Città pic d'Al. nella Prepositura del medesimo nome, la quale giace in seno al Salisburghese. Essa somministra il sale a tutto il paese circonvicino, e dipende immediatam. dalla Santa Sede per la Giurisdizione Ecclesiastica, e dall' Imp. per la Giustizia secolare. Ell' è sit. sul fi. Aha, 4 leghe da Salzburg, lon 30. 40 lat. 47. 30

Berdoa, popolo, e deserto di Barbaria, al Meriggio del R. di Tripoli. Questi sono vagabondi, e ladri di strada.

Berdoe, o piuttosto Berdoa, *Berdoa*, Città d'As. nella Persia, nella Prov. di Grandja. L'aria qui è molto sana, e il paese è abbond. di bestiame, e massime di buoni muli. Siede in una pianura fertile, 4 leghe dal fiume Cour, 25 da Grandja, lon 65 30. lat. 41.

Bergamasco, Prov. d'Ita. nello Stato Veneto, confinante col Bresciano, la Valtellina, e il Milanese. Questo paese è estremamente popolato, e fertile. Gli abitanti sono molto industriosi, e fanno un gr. traffico di ferro, tapezzarie, bestiami, marmo, e pietre, con cui si fanno le macine. Essi vagliono tant' oro per bene esitar la loro mercanzia. Il loro linguaggio è il più rozzo di tutta l'Ita. Bergamo è la Cap.

Bergamo, *Bergomum*, Città alquanto gr. e ant. d'Ita. nello Stato Veneto, Cap del Bergamasco, guardata da una buona Cittadella, con un Vesc Suf. di Milano. Vedesi nella Chiesa Catedrale la tomba del Generale Bartolommeo Colione, il quale fu il primo a condurre de' cannoni in campagna. La più parte degli abitanti hanno naturalmente il gozzo. Bergamo ha dato i Natali a Albani, a Alberigo Rossiati, a Giovampietro Maffei, e al Tasso. Essa è discosta 30 miglia da Milano, 32 da Brescia, 45 da Cremona, lon. 27 8 lat. 45. 42.

Bergen (Ducato di) paese d'Al. sulle sponde Orient. del Reno, nel Cir. di Westfalia. Questo è un paese montuoso, e pien di boschi, i cui abitanti attendono alla mercatura. Dusseldorf n' è la Cap.

Bergen, *Berga*, Città vaga, e ant. di Norvegia, Cap. della Prov. di Bergenhus, e di tutta la Norvegia, con un Cast. molto forte, un porto insigne, e un Vesc Suf di Drontheim. Questa Città esercita un gr. traffico di pesci disseccati al vento, di pelli di gr valore, e di legno d'abete Gli abitanti seguono la confessione d'Augusta. Il paese non produce formento, e quello di cui si valgono, viene trasferito da altre parti in questa Città, la quale gode sola il privilegio di dispensarlo a tutta la Norvegia. Essa è soggetta al Re di Dan. e discosta 95 leghe da Drontheim, 37 da Stavanger, 20 da Copenhagen, lon. 23. 15. lat 60 11.

Bergen, *Berga*, Città pic. d'Al. nella Pomerania, Cap. dell' isola di Rugen, soggetta agli Svezzesi, 5 leghe distante da Stralsunda, lon. 31. 30. lat. 54. 30. V'è anche una pic. Città di questo nome, nella Sassonia inf. discosta 3 leghe in circa da Danneberga, e un' altra nel D. di Giuliers, fra Giuliers, e Colonia.

Bergenhus, Prov. di Norvegia, la più Occid. fra il G. d'Aggerhus, e il

è il Marc. Bergen n'è la Città Cap.

Bergen-op-zoom, *Bergæ ad Zomam*, Città molto forte de' Paesi Bassi nel Brabante Olandese, nel Marchesato del medesimo nome Essa è picma molto vaga, e l'una delle più forti piazze de' Paesi Bassi, sì per le sue fortificazioni, che la rendono quasi inespugnabile, come per le paludi, da cui viene attorniata. Il Principe di Parma l'assedió in vano nel 1581.; e il Marchese Spinola dovette levarne l'assedio nel 1622. dopo una perdita di 10000, e più uomini. I Francesi dopo 63 giorni d'assedio l'hanno presa d'assalto nell' anno 1747. Quivi ebbe i suoi Natali Marco Zuerio Boxhorn. Essa è piantata sur un canale, vicino alla Schelda, e discosta 6 leghe, e mezza da Anversa, 8, e mezza da Breda, lon. 21. 45. lat 51. 30.

Bergerac, *Bergeracum*, Città pic. di Fr. molto ricca, molto mercantile, e molto popolata nel Perigord. Fu presa da Lodovico XIII. contra i Protestanti nel 1621, e dal medesimo furon fatte spianare le di lei fortificazioni Essa giace sul fi. Dordogne, ed è lontana 8 leghe da Petigueux, 20 da Bourdeaux, lon. 18. 7. lat. 45.

Bergzabern, *Bergæ ad Tabernas*; pic. Città, o borgo di Fr. nell' Alsazia, discosta 3 leghe, e mezza da Landau, 2 da Weissemburg, e 3 dal Reno, lon. 25. 25. lat. 49. 4.

BERLIN, *Berolinum*, Città vaga; gr. e forte d'Al. Cap. dell' Elettorato di Brandeburg, e resid. del Re di Prussia. Il Palazzo è magnifico; Vedesi in esso una ricca Biblioteca, e un bel gabinetto di cose rare, e curiose. Berlin ha un' Accademia delle Scienze, una specola, e un arsenale superbo. La Religione dominante è la Riformata la ci si nulladimeno agli altri la libertà di coscienza. Questa Città è popolatissima, massime dappoichè tanti Ugonotri Francesi vi si sono rifugiati. Essa è bagnata dal fiume Spree, e discosta 10 leghe da Altbrandeburg, 18 da Francofort sull'Oder, 18 da Wittemberga, 30 da Stettin, 100 da Vienna, lon. 31. 7. 15. lat. 52. 53.

Bermude (isole) isole dell' Amer. Sett in faccia alla Carolina, così chiamate da Giovanni Bermudez Spa, il quale le scoprì verso l'anno 1522. o 1527 A pena l'otrava parte di dette isole è popolata. La più gr. e la più consid. è quella di San Giorgio. Quivi regna una ptimavera continua; il tuono, e i lampi vi sono spaventevoli. Allorchè la luna ha un cerchio attorno, quest' è l'indizio d'un temporale, più, o meno gr. a proporzion della grandezza del cerchio. In quest' isole si fanno due raccolte l'anno, una di Luglio, e l'altra di Decembre. Il traffico consiste principalm. in aranci, cocciniglia, perle, e ambra gialla. Quì v'è un mondo di tartarughe, la carne delle quali è delicatissima. Dicesi, che ne' caldi ardenti, i ragnatelli facciano così forti le loro rete, che gli uccellini si pigliano in quelle. Esse sono ben fortificate, e soggette agl' Inglesi.

Bernardo (il gran San) monte degli Svizzeri, e di Savoja, fra la Vallesia, e la Valle d'Aosta, alle sorgenti della Drance, e della Doria. Sulla sommità di questo monte, la quale è condannata a perpetue nevi, trovasi un gr. Monastero, dove i Monaci ricevono gratis, e con bella maniera tutti i viandanti per lo spazio di 3 giorni, senza distinzione alcuna di Cattolico, e di Protestante.

Berncastel, *Castellum Tabernarum*, Città pic. d'Al. nell' Elettorato di Treviri, guardata da un

Cast. eretto nel 1277, e riguardevole per la squisitezza de' suoi vini. Essa giace sulla Mosella fra Tarbach, e VVeldens.

Bernburg, *Bernaburgum*, Città pic. d'Al. nel Cir. della Sassonia Sup. Cap. del P d'Anhalt. Essa è bagnata dal fi. Sara, e distante 6 leghe da Dessau, 9 da Magdeburg, lon. 30 lat. 51 55.

Berna (il Cantone di) questo Cant. è il secondo in ordine, e il più vasto de' 13 Cant. Svizzeri. Egli ha 60 leghe in circa di lunghezza, e 30 nella sua maggior larghezza Il poter Sovrano consiste nel gr. Consiglio, e nel Senato chiamato il pic Consiglio. I due Capi del G. chiamansi *Avoyers*. Detto Cant si divide in due parti principali, l'una delle quali vien nominata il Paese Alemanno, e l'altra il Paese di Vaud. Il Paese Alemanno divideſi in 35 Governi, e il Paese di Vaud in 13. Oltre di questo i Bernesi posseggono 4 Governi indivisamente co' Friburgesi. Berna è la Città Cap. del Cantone

Berna, *Berna*, Città gr. e vaga degli Svizzeri, Cap del Cant. di Berna, eretta da Berchtoldo V. nell' anno 1191. Nel Collegio, che è di là dal Tempio, v'e una Scuola celebre, e una Biblioteca molto ricca, Questa Città ha 12 Società d'artigiani, chiamate *Abbaye*. Ciascun Cittadino Gentiluomo, e Artigiano è tenuto di arrolarsi in quelle, che altrimenti non può arrivare alle cariche. I Bernesi hanno per costume di mantener continuamente alcuni orsi, in memoria d' un orso, che fu preso a caccia dal Fondatore, per quanto si dice, nel sito, dove egli eresse questa Città; Berna esercita un gran traffico Essa giace in una lunga penisola formata dal fi. Aar, quasi nel centro del Cant. ed è lontana 6 leghe, e mezza da Friburgo, 20 da Basilea, 20 da Zurigo, 30 da Ginevra. lon. 25. lat. 47. La Religione di Berna, e del Cant. è la Riformata.

Bettre, Città pic. di Fr. nella Provenza, con titolo di Bar. sul lago del medesimo nome, nella Dioc d' Arles. Essa fu espugnata dal D. di Savoja nel 1591; ma fu restituita per lo trattato di Vervin, lon. 22. 52 lat. 43. 32.

Berri, *Bituriges* Prov. di Fr. con titolo di D confinante a S. coll Orleanese, a L col Nivernese, a M col Borbonese, e la Marca, a P. col Poitù Il ter. è fertile di grano, frutti, canape, lino, e in alcune parti di vino eccellente. Questa Prov. divideſi in alta, e bassa. Bourges n' è la Città Cap.

Bersello, *Brixellium*, Città d'Ita. nel Modenese, la quale è ragionevolmente fortificata. Fu presa dal P. Eugenio l'anno 1702, e nel 1703 da' Francesi, i quali dovettero evacuarla nel 1707. Essa giace presso il concorso de' fi. Linza, e Pò, ed è lontana 12 miglia da Parma, 10, e mezzo da Guastalla, 18 da Reggio, 33 da Modena, 30 da Cremona, lon. 28. lat 44 55.

Bertrand (San) *Convenæ*, Città galante di Fr. nella Guascogna, Cap. della C di Couserans, nel Paese di Comminge, con un Vescovo, il qual prende il titolo di Vescovo di Comminge, ed è Suf. d'Aux. Giace sulla Garonna, 17 leghe da Aux, 10 da Tarbes, 175 da Parigi, lon. 18. 8 lat. 43 3.

Bertinoro, *Britonorium*, Città d'Ita. nella Romagna, con una buona Cittadella, e un Vesc. Suf. di Ravenna. Essa è sit. sopra d'un colle, e discosta 168 miglia da

Roma

Roma, lon. 29. 17. lat. 44. 8.

Beſanzone, *Veſontio*, Città bella, gr., e fortiſſima di Fr. Cap. della franca Contea, con una Cittadella, un Arciveſc. un Parl. e un Univ. Ell' è diviſa in Città alta, e Città baſſa. Ludovico XIV. ſe ne fece padrone nel 1674. Il Cardinal de Granvelle, Giovamgiacomo Chifflet, Giovamgiacomo Boiſſard hanno avuto i loro natali in queſta Città. Quivi vedonſi parecchi avanzi d'antichità Romana. Ella è diſtante 19 leghe da Dijon, 26 da Ginevra, 30 da Baſilea, 10 da Dole, 19 da Langres, 73 da Parigi, lon. 23. 44. lat. 47. 18.

Beſſarabra, o Budziac, *Beſſarabia*, pic. tratto di Paeſe fra la Moldavia, il Danubio, il mar Nero, e la Tartaria Minore, il quale è abitato da' Tartari indepenđenti, che vivono principalm. di furti. La loro Religione, i loro coſtumi, le loro uſanze ſono affatto conſimili a quelle de i Tartari di Crimea. Allorchè s'invía contra di loro un' eſercito, eſſi ricoverano ſopra le alture dalla parte del mar Nero, donde egli è impoſſibile di poterli ſcacciare a cagione delle paludi, e de' paſſi anguſti. Le Città più conſid. ſono Tekin, Tarraro-Barlat, Akerman, Keli, e Simiele.

Beſſin (il) pic. diſtretto di Fr. nella Normandia baſſa, preſſo il mare, il qual ſi divide in alto, e baſſo. Bayeux n' è la Città Cap.

Betanzos, *Brigantium*, Città pic. di Spa. nella Gallizia, ſul fi. Mandeo, diſcoſta 13 leghe da Compoſtella, 15 da Mondonedo, lon. 9. 40. lat. 43. 21.

Beravia, diſtretto de' Paeſi Baſſi, nel D. di Gheldria, fra il Reno, e il Leck. Il ter. quì è aſſai umido, e le pioggie rendono ſovente impraticabili le ſtrade. Egli ſi divide in alto, e baſſo.

Betelfagui, Città d' Aſ. nell' Arabia felice, 10 leghe diſtante dal mar Roſſo, in un ter che produce di molto caffè aſſai ſtimato per tutta la Turchia. Eſſa è lontana 37 leghe da Moca, lon. 65. lat. 15. 40

Bethleem, villaggio di Fr. preſſo Clamecy, nel Niverneſe. V' è una Sede Epiſc. la cui nominazione apparr. al D di Nevers.

Bethune, *Bethunia*, Città di Fr. nella C. d' Arteſia, con un Caſt., e parecchie fortificazioni del Mareſciallo de Vauban. I Fr. ſe n'impadronirono nel 1645, e fu dagli Alleati riacquiſtata nel 1710; ma reſtituita alla Fr. ſecondo la pace d'Utrecht del 1713. Eſſa è ſit. ſul pic. fi. Biette, ed è lontana 3 leghe da Arien, 8 da Sant' Omer, 6 da Arras, 48 da Parigi, lon. 20. 18. 8. lat 50. 31. 66 Il Caſt. d' Annezin è diſtante un buon tiro di cannone da Bethune.

Betlis, Città fortiſſima d' Aſ. Cap. del Curdiſtan, guardata da una Cittadella, e ſit. ſul fi. Bendmahi, 60 leghe da Diarbekir, 18 da Van. lon. 60. 10. lat. 37. 20.

Beverley, *Petuaria*, Città pic. d'Ing. nella Prov. d'Yorck, patria di Giovanni Fiſcher, Veſc. di Rocheſter, fatto decapitare da Enrico VIII. Eſſa invia due Deputati al Parl. ed è diſcoſta 10 leghe da Yorck, 55 da Londra, lon. 17. lat. 53. 48.

Bevvdley, Città d'Ing. nella Prov. di Worcheſter, la quale ha acquiſtato il ſuo nome, dalla ſua vaga ſituazione ſulla Sabrina. Eſſa invia due Deputati al Parl. ed è

lonta-

lontana 5 leghe da Worcester, 31 da Londra, lon. 15. 10. lat. 52. 24.

Beziers, *Buerræ*, Città vaga, e ant. di Fr nella Linguadocca, con un Vesc. Suf. di Narbona. Il suo sito è tanto ameno, che gli abitanti sogliono dire, che se Iddio volesse far la sua dimora in terra, ei là fatrebbe a Beziers; *Si Deus in terris vellet habitare, Biterris*. I motteggiatori satirici aggiungono, *ut iterum crucifigeretur* Il terr. di questa Città è fertilissimo di grano, olio, e ottimo vino. Ell' ha dato i natali a Paolo Riquet, il quale è padrone del canale della Linguadocca, a Giovanni Barbeyrac; a Giovanni Boscager, e a Paolo Fontanier Pellisson Beziers è piantata sopra d'un colle, presso il fi. Orbo, e distante 3. leghe dal mar Mediterraneo, 5 da Narbona, 4 da Agde, 157 da Parigi, lon. 20. 52. 35. lat. 43. 20. 4.

B I

Bialogorod, o Akerman, *Arpis*, Città forte di Bessarabia, sul mare, e il lago Vidono, 4 leghe distante dalle foci del Niester, 17 da Oczakovv, 136 da Costantinopoli, lon. 49. 20 lat. 46 24.

Biana, *Alba virgao*, Città d' As. negli Stati del Mogol, rig. pel suo indaco eccellente, e discosta 20 leghe da Agra, lon. 95. 30. lat. 26. 20.

Bianco (il mar) gr. golfo dell' Oc. Sett. che bagna le coste della Lapponia Moscovitica, a Settentrione, e a Ponente. Questo nome si dà ancora a una parte dell' Arcipelago per opposizione al mar Nero.

Biberach, *Bibacum*, Città libera, ed Imp. d'Al. nella Svevia, nell' Algoria, sit. in una valle amena, e fertile sul fi. Ruff, e il ruscello Biber, ove si fa un gr. traffico, di tele bambagine. Quivi ha avuto i suoi natali Giovanni Brandmuler. Essa è discosta 30. leghe da Euchau, 7 da Ulma, 12 da Lindau, lon. 27. 32. lat. 48 4.

Bicanet, o Becaner, *Bardeatis*, Città d'As. negli Stati del Mogol, Cap. della Prov. di Bacar, sul Gange, discosta 50 leghe da Dehli, lon. 100. 20. lat. 28. 40.

Bicetre, casi dell' Isola di Fr. una lega distante da Parigi, nel quale rinchiudono i pazzi, pitocchi, vagabondi, e giovani, che hanno dato qualche motivo di scontentezza a' loro parenti.

Biche, *vedi* Bitche.

Bidassoa, *Bidassò*, fi. di Spa. sulle frontiere di Fr. il quale ha la sua origine ne' monti Pirenei, e gettasi nel mare fra Andaja, e Fuentarabia. Fu altre volte un gr. contrasto fra gli Spa e Fr. toccante il possesso di detto fi. ma Ludovico XII. e Ferdinando il Cattolico restarono d'accordo, che il fi non sarebbe nè dell' una, nè dell' altra nazione; ma che gli Spa. riscuoterebbero il diritto di passaggio da' Fr. che passerebbero questo fi per andare in Ispa. ed i Fr. dagli Spa. che andrebbero in Francia.

Biecz, *Becia*, Città pic. di Polonia, nel Pal. di Cracovia, riguardevole per le sue miniere di Vitriuolo. Ell' è sit. sul fi. VViseloke, 16 leghe da Cracovia, 20 da Sandomir, lon. 38. 53. lat. 48. 50.

Biel, *Bienna*, Città degli Svizzeri, sulle sponde Orient e Sett. del lago del medesimo nome. Il Vesc. di Basilea quivi fa riscuotere alcuni dazj. Il Borgomastro è il Capo del gr. Consiglio della Città. Gli abitanti sono di religione Riformati, e sono Alleati de' Cant. di Berna, Solura, e Friburgo. Essa è distante mezza lega da Nidau,

dau, 7 da Berna, 5 da Solura, 7 da Friburgo, lon 24. 44. lat 47 11.

Biela, *Ebellanum*, Città dell' Imp. Ruſſo, Cap. del P. del medeſimo nome, ſul fi. Opſcha, 50 leghe diſtante da Moſcua, lon. 52. 25 lat. 55.

Biela, o Biella, *Gaumellum*, Città pic. d'Ita. nel Piemonte, Cap. del Belleſe, preſſo il fi Cerva, diſcoſta 24 miglia da Vercelli, 15 da Ivrea; lon. 25. 33 lat. 45. 22.

Bielaozera, Città dell' Imp Ruſſo, Cap. del D medeſimo nome, ſur un lago del medeſimo nome, alle foci del fi. Conſa, diſcoſta 135 leghe da Archangel, lon. 56. 40. lat 58. 55

Bielſk, o Bielſko, *Bielca*, Città di Polonia, nel Pal di Podlachia, preſſo l'una delle ſorgenti nel fi Narevv, 12 leghe diſtante da Brezſcia, 40 da Varſovia, lon 41. 41. lat 52. 46.

Bierfliet, o Bieruliet, *Birfletum*, fortezza de' Paeſi Baſſi nella Fiandra Ol. dove Guglielmo Beokelings, il qual trovò il modo d'inſalar le aringhe ne' barili, morì nell' anno 1397. Eſſa è diſcoſta 1 lega da Yſendix, 5 da Ecluſe, 4 da Axel, lon. 21. 12. lat. 51. 25.

Bietigkheim, Città forte d'Al. nella Svevia, nel D. di Vvitienberga, in un ter. dove l'aria è ſana, il vino ottimo, e i fruiti ſaporiti, preſſo Beſikheim, Stargard; e il caſt. d'Aſperga, ſul concorſo d'un pic. fi. coll' Ens

Bigotre (il) *Bigorenſis ager*, Prov. di Fr con titolo di C confinante a S. coll' Armagnac, e l'Eſtarac, a L. col paeſe di Cominge, a P. col Bearn, a M. co' monti Pirenei. Queſt' è un paeſe di Stati, a' quali preſiede il Veſc. Tarbes Divideſi in 3 parti, i monti, il piano, e il Ruſtan. Tarbes n'è la Città Capitale.

Biledulgerid, o Paeſe de' datili, parte Merid. del R di Tuniſi nell' Afr. Eſſo produce quantità di palme, le quali ſomminiſtrano dattili a una parte della Barbaria. Tonſera n'è la Città Capitale.

Bilbao, Città gr. ricca, e bella di Spa. Cap. della Biſcaglia, con porto molto frequentato, rig. per la ſalubrità dell' aria, la fertilità del terreno, il ſuo gr. traffico, e la ſua vaga ſituazione. Eſſa fu fondata nel 1300 da Don Diego Lopez de Haro. Giace preſſo il mare, 20 leghe da San Sebaſtiano, 26 da Burgos, 75 da Madrid, lon. 14 30. lat. 43 23.

Bilſen, Città de' Paeſi Baſſi, nel Veſc. di Liegi, ſul fi Demer, diſcoſta 3 leghe da Maſtricht, 2 da Tongres, 6 da Liegi, lon. 50. 48. lat. 23. 22.

Bimini, *Bimina*, Iſoletta dell' Amer. Sett. l'una delle Lucaje, preſſo il canale di Bahama, di 5 leghe in circa di larghezza, coperta di boſchi, e abitata da Selvaggi. Eſſa è di difficile acceſſo a cagione de gli Scogli, ma molto vaga, lat. 25. lon 298.

Binche, *Binchium*, Città de' Paeſi Baſſi, nella C d'Hannonia. Fu preſa da Ludovico XIV nel 1667 ma fu reſtituita alla Caſa d'Auſtria pel trattato di Nimega. Eſſa è diſcoſta 3 leghe, e mezza da Mons, 4 da Charleroi, lon. 21. 50. lat. 50 23.

Bindon, *Bindonium*, Città d'Ing. nella Prov. di Dorſet, preſſo il fi. Froom, 3 leghe diſtante da Dorceſter, con titolo di C.

Bingaſi, Città marit d'Afr. nel R. di Tripoli, con un porto competente, diſcoſta 56 leghe da Derna, lon 37. 40 lat 32. 20.

Bingen, *Bingium*, ant e vaga Città d'Al. nell' Arciveſc. di Magonza, ſit. ove il fi. Nahe ſi congiunge

giunge col Reno. Essa è cinta di buone mura. Fu espugnata da' Fr. nel 1644. Appart. all' Arcivesc. di Magonza, ed è lontana 6 leghe da Magonza, 10 da Coblentz, lon. 25. 18. lat. 50. 3.

Bintan, isola d'As. nell' Indie Orient a Mezzo giorno della Penisola di Malaca, lon. 121. 20. lat. 1

Bingley, Città bella d'Ing. con titolo di Bar. nella soddivisione Occid. della Prov. d'Yorck, discosta 50 leghe in circa da Londra, e 6 da Yorck.

Biorneborg, *Biorneburgum*, Città di Svezia nella Finlandia Sett. sul fi Kume, vicino alle sue foci nel golfo di Bornia, 30 leghe distante da Abo, 18 da Cristianstadt, lon. 39. 50. lat. 52. 45.

Bir, *Birtha*, Città della Turchia As nel Diarbecker, con un Cast. ove sta il Governatore. Quivi trovansi tutte le cose necessarie al vitto. Giace sull' Eufrate, ed è lontana 20 leghe da Aleppo, 14 da Ourfa, lon. 55. 36. lat. 36. 10.

Birckenfeld, *Birchenfeldia*, Città d'Al. nel P. del medesimo nome, nel Cir. del Reno Sup. presso il fi. Nahe, discosta 8 leghe da Treviri, 19 da Magonza, lon. 24. 39. lat. 49 35.

Birmingham, Città d'Ing. nella Prov. di VVarvvick, la quale esercita un gr. traffico di ferro. La parte bassa è piena d'acqua, ma la parte alta ha delle case assai belle. Essa è discosta 27 leghe da Londra, lon. 16. lat. 52. 35.

Bisaccia, *Bisaccia*, pic. e vaga Città d'Ita. nel P ulteriore, nel R di Napoli, con un Vesc Suf. di Conza, discosta 18 miglia da Conza, e altrettanto da Ariano, lon. 33. 5 lat. 41. 3.

Bisagos (isole di) isole d'Aft. presso la costa di Guinea, verso il secondo grado di lon. e undecimo di lat. Esse sono fertilissime di vin di palme, olio, cera, pepe lungo, riso, e ottimi frutti. Gli uomini qui sono gr. di persona, e coraggiosi. Ciascuna isola ha il suo Sig. particolare; ma quella di Formosa, che è la più consid. di tutte, ha un Re, del quale gli altri sono vassalli. Ferdinando Pao fu il primo fra gli Europei a scoprire dette isole.

Biscaglia, *Cantabria*, Prov. marit. di Spa. confinante a S. coll' Oceano, a P. coll' Asturia di Santillana, a M. colla Castiglia Vecchia, e la Prov. d'Alava, ed a L. col Guipuscoa. Essa ha la figura d'un cuore, di 11 leghe in circa di lunghezza, e altrettanto di larghezza. Il paese produce del grano in alcuni siti, e per tutto una gr. quantità di mele, aranci, e cedri. Qui il mare somministra pesci saporitissimi, e conchiglie di tutte le maniere. Cotesta Prov. ha alcune miniere di ferro, e di piombo, come anche di molto legno atto alla fabbrica delle navi. I Biscaini sono attivi, pronti, agili, cortesi, i migliori soldati, ed i più valenti Marinari di tutta la Spa Essi hanno un Idioma particolare, il qual non ha corelazione alcuna colle altre lingue dell' Eur. La Biscaglia si divide in parecchie pic. Contrade chiamate Merindade. Bilbao n'è la Città Capitale.

Biscaglia Nuova, Prov. dell' Amer. Sett. nel Messico. Parral è il luogo primario di essa Prov. Vi sono alcune miniere d'argento. Il fi. de las Nassas la traversa in gr. parte, lat da 25. fino a 28. gradi

Bischofsheim, Città d'Al. nel Cir del Reno inf. nell' Arcivesc. di Magonza, sul fi. Tauber, presso le frontiere della Franconia, discosta 8 leghe da VVirtzburg, lon.

lon. 27. 7. lat. 49. 40.

Bischofsvverda, Città d'Al. nel Cir. della Saſſonia Sup nella Miſnia, una lega diſtante da Dreſda. Fu eſpugnata dagli *Svezeſi* nel 1639, e nel 1641.

Biſchofszell, *Epiſcopi Cella*, Città galante degli Svizzeri nella Turgovia, con un Caſt. ove ſta il Bailo del Veſc. di Coſtanza, che è Sig. della Città, e riſcuote la metà delle multe. Gli abitanti ſono independenti, ed hanno un conſiglio Sovrano. Eſſi bandirono la Religione Proteſtante nel 1529. Teodoro Bibliander, Teodoro Tvvinger, Giovanni Jung, Filippo Scheib, e Melchior Goldaſt erano natii di queſta Città. Eſſa è ſit. ſul fi. Thur, e diſcoſta 5 leghe da Coſtanza, 3 da San Gallo, lon. 26. 53. lat. 47. 33.

Biſerte, *Utica*, Città marit. d'Afr. alquanto conſid. nel R. di Tuniſi, ſul Medit. della quale la maggior parte degli abitanti eſercitano la Pirateria. Ell'è diſtante 15 leghe da Tuniſi, lon. 28. 10. lat. 37. 20.

Bishops-Caſtle, Città d'Ing. nella Prov. di Shrop, nominata così, perchè appart. dalla ſua fondazione in quà al Veſc. d'Herford. Eſſa invia due Deputati al Parl ed è ſit. ſul fi. Ony, 2 leghe da Mongomery, 40. da Londra, lon. 15. lat. 53. 8.

Biſchvillet, Città pic. di Fr. nell' Alſazia, preſſo Argentina.

Biſignano, *Biſunianum*, Città vaga d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Cit. con un buon Forte, e un Veſc. Suf. di Roſſano, ma non ſoggetto alla ſua Giuriſdizione. Eſſa dà il titolo di P. alla Caſa San Severino; ed è piantata ſopra d'un monte, preſſo il fi. Boccone, 21 miglia da Coſenza, 18 da Roſſano, 159 da Napoli, lon. 34 10. lat. 39. 37.

Biſnagar, *Biſnagaria*, Città gr. d'Aſ. ben popolata, nell' Indie, Cap del R del medeſimo nome, chiamato ancora il R. di Carnate, o di Narſing, o di Chandegri. Eſſa è lontana 45 leghe da Golconda, 75 da Pondicheri, lon. 95. 30. lat. 13. 20.

Biſſeaux (Iſola di) Iſola d'Afr. ſulla coſta di Negrizia, di 40 leghe in circa di circuito. Ella è abitata da' Negri Pagani, ed ha 9 Re, l'uno de' quali è ſuperiore agli altri 8, i quali non ſono propriam. che G di Prov. Il R. è elettivo. Tutti i foreſtieri ſon bene accolti ne' porti di queſt' Iſola per eſercitarvi ogni ſorta di traffico. Il Re ha le ſue guardie i ſuoi ſoldati, e parecchie donne d' ogni età.

Bitburg, Città de' Paeſi Baſſi, nel D. di Lucemburgo, 7 leghe, e mezza diſtante da Treviri, 11 da Lucemburgo, lon. 24. 13, lat. 50.

Bitche, o Biche, *Bidiſcum*, Città pic. di Fr. nella Lorena, Cap. della C. del medeſimo nome, Ludovico XIV. ſe n' impadronì, o la fece fortificare; ma in eſecuzione del tratato di Riſvvich, e la reſtituì al D. di Lorena nel 1698, dopo averne fatte demolire le fortificazioni. Eſsa è ſtata fortificata di nuovo, dopochè la Lorena è riunita alla Fr. ed è poſta appiè de' monti, preſso il fi. Schvvolbe, 7 leghe da VVeiſſemburg, 7 da Deuxponts, 15 da Sarlovis, 14 da Argentina, lon. 25. 14 lat. 49. 5. Non lungi da eſſa vedeſi un Caſt. forte, e ant. piantato ſur una rocca.

Bito, pic. R. d'Afr. nella Negrizia, a Mezzo giorno del fi. Negro. Gli Abitanti ſono ricchi e hanno un P.

Bitonto, *Butruntum*, Città ga-

lante

lante d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con un Vesc. Suf. di Bari. Essa è per altro notabile a cagione della battaglia quì seguita fra gl'Imp. e Spa. colla peggio de' primi a' 25. Maggio dell' anno 1734. Il guadagno di detta battaglia tese padroni del R di Napoli gli Spa. comandati dal D. di Montemar. Bitonto siede in una vaga pianura, ed è lontana 9 miglia dal golfo di Venezia, 12 da Bari, 141 da Napoli, lon. 34 22 lat. 41 13.

Bizu, Città d' Afr. nella Barbaria, nel R di Marocco, Cap. della Prov. d'Escure, sur una mont. in un ter abbond di grano, olio, vino, fichi, e noci. Gli abitanti sono ricchi, e le donne molto belle.

B L

Blankenheim, pic. distretto d'Al. con titolo di C. il quale fa parte di quel d' Eiffalia, presso l'Arcivesc di Colonia, e il D. di Giuliers. Blankenheim guardato da un buon Cast. piantato sopra d' un monte è il luogo primario di detto distretto.

Blanckenberg, Città pic. d'Al. nel Cir. di VVestfalia, nel D. di Bergen, 5 leghe distante da Bonna.

Blanckenburg, borgo grosso d' Al. munito d'un Cast. luogo primario della C. dello stesso nome, negli Stati della Casa di Brunsvvich.

Blaubeuren, *Blabyria*, Città d' Al nel Cir. di Svevia, nel D. di VVirtenberga, discosta 4 leghe e mezza da Ulma, 4, e mezza da Munsingen, 8, e mezza da Bucau, 13 da Tubingen, lon. 27. 27 lat. 48. 22.

Blavet, *Blabia*, Città pic. di Fr. nella bassa Bretagna, nella Dioc. di Vannes, con un porto, e un Cast. Essa è sit. sulle foci del fi. Blavet, 11 leghe da Vannes, lon. 14. 15. lat. 47. 45.

Blaye, o Blaie, *Blavia*, ant. e forte Città di Fr. guardata da una buona Cittadella nel Bordelese in Guienna, con un porto assai frequentato da' forestieri. Avendola i Protestanti sorpresa nel 1568. vi usarono delle gr. crudeltà. Essa giace sul fi. Gironde, 7 leghe da Bourdeaux, in faccia al Forte di Medocco, 15 da Saintes, 20 da Angouleme, lon. 16. 53 lat 45. 6.

Bleckingen, *Bleckingia*, pic. Prov. Merid di Svezia, confinante a S. colla Smalanda, a L., e M. col mar Baltico, a P. colla Scania.

Blesese (il) *Blesensis ager*, in Fr *le Blaisois*, Prov. di Fr con titolo di C confinante a S colla Belsia, a L. coll' Orleanese, a M col Berri, a P col Toronese. Blois n è la Città Capitale.

Blois, *Blesæ*, ant. e vaga Città di Fr. Cap. del Blesese, con un Cast. magnifico, dove fu ucciso Enrico D di Guisa; e un Vesc. Suf di Parigi, eretto nel 1697. Questa Città esercita un gr. traffico, ha delle belle fontane, ed i suoi abitanti sono d'ingegno perspicace, e cortesi al maggior segno. Essa ha dato i natali a Padri Morin, e Vignier Gesuiti, e al celebre Isacco Papin, ed è sit. sulla Loira, nel sito più ameno, che sia in tutta la Francia, 13 leghe da Orleans, 11 da Tours, 7 da Vandome, 40 da Parigi, lon. 18. 59. 50. lat. 47. 35. 19

B O

Bobbio, *Bobium*, Città d' Ita. nel Milanese, nel ter di Pavia, con

con un Vesc. Suf. di Genova, sit. sulla Trebia, e discosta 36 miglia da Genova, 24 da Piacenza, 27 da Tortona, 30 da Pavia, lon. 27. lat. 44. 48.

Bobio, o Bohio, il più gr. di tutti i fi. del Chili nell' Amer. che nasce nelle mont. di Cordillera, e gettasi nel mare al trentesimosettimo grado di lat.

Bodman, o Bodmin, *Voliba*, Città d'Ing. nella C. di Cornovailles, già Episc. con titolo di C. Essa invia due Deputati al Parl. ed è lontana 67 leghe da Londra, lon. 13. lat. 50. 27.

BOEMIA, *Bohemia*, R. d' Eur. confinante a S. colla Misnia, e la Lusazia, a L. colla Slesia, e la Moravia, a M. coll' Austria, a P. colla Baviera. Esso è di figura ovata, ed ha 80 leghe in circa di lunghezza, e 60 di larghezza. Egli è fertilissimo di grano, zafferano, e luppoli, con cui si fa una birra eccellente. Quivi ritrovansi miniere d'argento, piombo, e stagno, come anche diamanti, ed altre pietre preziose, quantità di bestiame, e d' oche, le cui penne si vendono a' forestieri. I Boemi sono grandi di persona, ben fatti, e scaltri. Essi hanno la loro lingua differente dalla Tedesca, ma nelle Città la lingua Tedesca è molto usuale, anzi la Nobiltà parla un tedesco tanto terso, quanto si può parlare in Sassonia. In tutto il R. fiorisce la Religione Cattolica. Il fiume Moldau divide la Boemia in due parti, l'una delle quali è Orient., e l' altra Occid. L'una, e l' altra dividonsi in 9 Circoli, o piccole Provincie. Praga n' è la Città Capitale. Bisogna avvertire di non confondere la Boemia propria co' suoi annessi, che sono la Moravia, la Slesia, e la Lusazia. Essa appartiene alla Casa d'Austria. I suoi fiumi principali sono l' Albi, il Moldau, e l' Egra.

Bogdesi (i) in Fr. *les Bogdois*, gr. nazione d'As. nella Tartaria Orient. a *Settentrione* della China. Il loro paese è d'una gr. estensione, e molto popolato. Esso è tributario della China. I Bogdesi sono nemici capitali de' Chinesi. Essi fanno un traffico consid. di pelli di zibellini, e di volpi nere. Questo popolo chiamasi ancora *Niuchè*.

Boglio, Contea negli Stati del D. di Savoja, sul fi. Tinea, e sulle frontiere di Provenza, con un Borgo chiamato parimente Boglio, il quale è il luogo primario di detta Contea.

Bohiolese (il) in Fr. *le Beaujolois*, pic. distretto di Fr. fra la Saona, e la Loira, il Lionese, e la Borgogna. Villafranca n' è la Città Cap. Esso ha 10 leghe in circa di lunghezza, 8 di larghezza, ed è molto fertile.

Bojano, *Bovianum*, Città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella C. di Molise, con un Vesc. Suf. di Benevento, sit. appiè de' monti Appennini, presso il fi. Tilerno, e discosta 12 miglia da Molise, 4 da Benevento, 54 da Napoli, lon. 32. 8. lat. 41. 30.

Bois le Duc, o Herzogenbusch, *Silva Ducis*, Città vaga, gr. e forte de' Paesi Bassi, nel Brabante Ol. munita di parecchi forti. Quelli d'Isabella, di Sant' Antonio, e di Hekel sono i principali. Questa Città ha più di cento ponti. Essa fu espugnata dal P. d'Oranges contra gli Spa. nel 1629. Il Vesc. e il Clero si rifugiarono in Ispagna; ma nondimeno vi sono ancora di molti Cattolici, a cui si dà il permesso

meſſo di celebrare l'uſizio divino nelle caſe private. Queſt'è la patria d'Enrico Agiliens. Giace ſu i fi. Dommel, e Aa, ed è circondata per tutto da Paludi, e diſcoſta 9 leghe da Breda, 3 da Hueſden, 18 da Anverſa, 18 da Amſterdam, lon. 22. 46. lat. 51 45.

Boke Meale, Città Cap. nella Prov. del medeſimo nome, ſotto la Linea Equinoziale in Africa. Queſto paeſe è abitato da' Jagas, i quali compranò i denti d'elefanti da' loro vicini, e gli trafficano con quelli di Guinea.

BOKARA, *Bochara*, Città conſid. della Tartaria, nel paeſe degli Uſbechi, Cap. del R. del medeſimo nome. Gli Edifizj pubblici ſono ſuperbi. Fu preſa da Genghiskhano nel 1220, e da Tamerlano nel 1370 Gli Uſbechi ne ſono padroni dall' anno 1498 in quà. Allorchè i foreſtieri bevono dell' acqua del pic. fi. che traverſa la Città, formanti nelle gambe de' bachi lunghi due braccia in circa, ſe nel cavargli queſti ſi rompono, la cangrena ſi mette nella gamba, o la carne reſta morta. I Perſiani, e Moſcoviti trafficano in queſta Città. L'autorità del Re è molto limitata da quella del *Muſti*. Bokara è ſit. ſur un fi. che ſi getta nel Gihun, e diſcoſta 40 leghe da Samarcanda, 24 da Amol, 60 da Balk, lon. 84. lat 39. 20.

Boleſlaff, o Buntzlau, o Boleſlau, *Boleſlavia*, Città di Sleſia, patria del celebre Opitius, ſul fi. Bober, diſcoſta 7 leghe da Lignitz, 10 da Gorlitz, lon 33 28. lat. 51. 12.

Bolgiano, o Bolzano, *Bocenum*, Città vaga, e gr d'Al. nella C del Tirolo; Città di traffico, celebre per le quattro fiere, che vi ſi tengono ogni anno, frequentate da diverſe Nazioni. Giace ſul fi. Eiſach, preſſo l'Adige, 7 leghe, e mezza da Brixen, 11 da Trento, lon 28. 46. lat. 46 42.

Bollcovvitz, Città pic. di Sleſia, nel Glockan, 5 leghe diſtante da Glockau. lon. 33. 50. lat. 51. 27.

BOLOGNA, *Bononia*, Città gr. ant. ricca, e molto vaga d'Ita. la ſeconda dello ſtato Eccleſiaſtico, Cap. del Bologneſe, con un Arciveſc. una celeberrima Univ. fondata da Teodoſio II. Imp. nell' anno 447, e un' Accademia molto rinomata. Gli Edifizj pubblici ſono ſuperbi, sì per l'architettura, che per gli ornamenti, e maſſime le pitture, che ſono de' piu valenti Autori. Eſſa è ſoggetta al Papa dall' anno 1278 in quà, che ſi diede al Papa Nicola 3 e gode molti privilegj, ed in particolare il dititto d'avere un Ambaſciadore in Roma. Qui vi riſiede di continuo un Legato Pontificio. Bologna fu d'ogni tempo celebre per le ſcienze. Eſſa eſercita un gr traffico; ed i ſuoi abitanti ſono corteſi, ſpiritoſi, manieroſi, e molto amanti de' foreſtieri, maſſime de' Fr. di cui vanno imitando le mode, e le uſanze. Queſta Città è molto popolata, ed ha dato i natali a Leandro Alberti Domenicano, a Uliſſe Aldovrandi, a Franceſco Albani, a Franceſco Accurſi, a Tommaſo Piſani, e a Benedetto XIV. Sommo Pontefice ora regnante. Giace ſul fi. Reno, ed è diſcoſta 27 miglia da Modena, 30 da Ferrara, 45 da Ravenna, 57 da Firenze, 210 da Roma, lon. 29. lat. 44. 27. 20.

Bologneſe (il) Prov. d'Ita, nello ſtato della Chieſa. Eſſa gode molti privilegi, e per ciò ritrovaſi in migliore ſtato che l'altre Provincie Pontificie, eſſendo per altro molto ameno, e fertile. Bologna n'è la Capitale.

Bologna, *Bononia*, Città gr. vaga, e forte di Fr. nella Piccardia, Cap.

Cap. del Bolognese, con un porto, un pic. Forte, e un Vesc. Suf. di Rheims. Essa è divisa in alta, e bassa; ed è sit. sulle foci del fi. Jane, sul mare, 9 leghe da Sant' Omer, 20 da Artas, 22 da Lilla, 16 da Abbeville, 7 da Calais, 55 da Parigi, lon. 19 16. 44. lat. 50. 41. 31.

Bolognese (il) distretto di Fr. nella parte Sett. della Piccardia, di 12 leghe in circa di lunghezza, e 8 di larghezza, riunito alla Corona di Fr. da Ludovico XI. Il suo principale commercio consiste in carbon minerale, e in butirro. Bologna n' è la Città Cap.

Bolton, *Boltonia*, Città d'Ing. nella Soddivisione Sett. della Prov. d'Yorck, con titolo di D. sit. sul fi Trivel, e discosta 50 leghe da Londra, lat. 54 25.

Bombon, *Bombona*, Prov. dell' Amer. Merid. nella Prefettura di Lima, dove ha la sua origine il fi. delle Amazoni. Essa è molto sterile.

Bommel, *Bommelia*, Città bella, e forte delle Prov Unite, nel D. di Gheldria, sul fi Wahal, 3 leghe distante da Bois le Duc. Fu presa da' Fr. nel 1672, e da loro smantellata l'anno susseguente prima di abbandonarla, lon. 22. 45. lat. 51. 52.

Bonaria, *Bonus aer*, in Fr *Bonaire*, isola dell' Amer. presso la costa Sett. di Terra ferma. Essa appart. agli Ol. i quali vi hanno un G. e abbonda di capre, e di sale, lon. 311. 20. lat. 16. 12

Bonaventura, Baja, Porto, e fortezza dell' Amer nel Popajan. Quì l'aria v' è poco sana, lon. 303. 20. lat 3. 20.

Bonifacio (San) *Bonifacium*, Città pic. dell' Isola di Corsica, nel quartiere di là da' Monti, presso l'Isola di Sardegna. Essa è ben fortificata, e ragionevolmente popolata. Alfonso V. Re d'Aragona avendo posto l'assedio a questa Città, dovette levarlo nel 1420. dopo essere stato sconfitto da' Genovesi. Essa è discosta 15 leghe da Ajazzo, lon 26 47. lat 41. 25. Lo stretto, che separa la Corsica dalla Sardegna, chiamasi Bocca di Bonifacio.

Bonna, *Bonna*, Città matit. d'Afr. in Barbaria, nel R. d'Algeri, nella Prov di Costantina, con un porto competente. Questa Città è situata a *Mezzo giorno* dell' ant. Hippone, e discosta una lega da essa. Chiamasi ancora *Baled el Unied*, cioè a dire: *La piazza delle giuggiole*, perchè intorno alla Città v' è un mondo di giuggioli. Fu espugnata da Carlo V. nel 1535; ma i Turchi la fecero fortificar di nuovo. Essa è discosta 30 leghe da Costantina, 37 da Algol, 45 da Tunisi, lon. 25. 28. lat. 37.

Bonna, *Bonna*, Città pic. ma assai forte, e ant. d' Al. nell' Elettorato di Colonia, residenza ordinaria dell' Elettore. Fu presa da' Fr. nel 1689. Essendosi dichiarata per la Fr, il D. di Malborough se n'impadronì nel 1703. Il Palazzo dell' Elettore è bello, ed i giardini vaghi al maggior segno. Essa è posta sul Reno, e distante 4 leghe da Colonia, 7 da Giuliers, 36 da Treviri, 24 da Magonza, lon. 24. 40. lat. 50. 44.

Bopfingen, pic. Città libera, ed Imp. d' Al. nella Svevia, sul fi. Eger, discosta 4 leghe da Avvlen, 3 leghe, e mezza da Norlingen, lon 29. 30. lat. 48 51.

Boppart, *Bodobriga*, Città pic. d' Al. nel Cir. del Reno inf. nell' Arcivesc. di Treviri, per l'addio

tro Imp. ma unita all' Elettorato di Treviri nel 1494. Essa è sit. appiè d'un monte, presso il Reno, e discosta 3 leghe da Coblenz, 5 da Nassau, lon. 25. 10. lat. 50. 19.

Borbon l'Archambaud, o Borbon les Bains, *Burbo Archembaldi*, Città pic. di Fr. nel Borbonese, celebre pe' suoi bagni, discosta 65 leghe da Parigi, lon. 19. 16. 31. lat. 46. 35. 22.

Borbon Lancy, *Borbonium Anselmum*, Città di Fr. nel D. di Borgogna, nel Autunese, rig. pel suo Cast. e pe' suoi bagni, sit presso la Loira, e discosta 20 leghe da Macon, 69 da Parigi, lon. 21. 26. 32. lat. 46. 37.

Borbonese (il) Prov. di Fr con titolo di D. confin. a S. col Nivernese, e il Berri, a P. colla Marca Sup. a M. coll' Aveignese a L. colla Borgogna, e il Forese. Essa abbonda di grano, frutti, pascoli, legna, cacciagione, e vino. Fu eretta in Ducato, e Pari da Filippo di Valois, nel 1329. a favor di Lodovico, Figlio di Roberto, il più giovane de' Figli di San Lodovico. Questo D. Lodovico ebbe due Figli Pietro, e Giacomo. Da quest' ultimo trae la sua origine la Casa Reale di Fr. ora Regnante. Moulins n'è la Città Cap. I principali fi. sono la Loira, l'Allier, e il Cher.

Borgo, *Borgus*, ant. Città di Svezia, sul golfo di Finlanda, nella Prov. di Nilanda, e nel ter. di Borgo, 8 leghe distante da Helsingfors, lon. 44. lat. 60. 34.

Borgoforte, Città pic. d' Ita. nel D. di Mantova, sul Pò, 12 miglia distante da Mantova, lon. 28. 17. lat 45. 3.

Borgo S. Donnino, *Fidentia*, Città d' Ita. nel D. di Parma, con un Vesc. Suf. di Bologna, eretto da Clemente VIII. nel 1601. In essa ebbe i suoi natali Benedetto Bacchini. Questa Città è discosta 15 miglia da Parma, 24 da Piacenza, lon. 27. 30. lat. 41. 53.

Borgo S. Sepolcro, *Biturgia*, Città d'Ita. in Toscana, nel Fiorentino, con un Vesc. Suf. di Firenze, eretto da Leone X. nel 1515. Essa è discosta 48 miglia da Firenze, 27 da Urbino, 12 da Città di Castello, 15 da Arezzo, lon. 29 50. lat. 43. 35

Borgogna, *Burgundia*, Prov. consid di Fr. con titolo di Ducato, e Pari, di 30 leghe in circa di larghezza, e 45 di lunghezza, confinante a L. colla franca Contea, a P. col Borbonese, e il Nivernese, a M. col Lionese, a S. colla Sciampagna. Essa è fertile di grano, frutti, e massime d'ottimo vino. Bisogna avvertire di non confondere la Borgogna propria, col G. di Borgogna, il quale compiende ancora il Bugei, la Bresse, e il Balliaggio di Gex. La Borgogna ha i suoi Stati propij Dijon n'è la Cap. Detta Prov. è stata sovente data in appanaggio a' Principi del Sangue di Francia.

Borja, *Belsinum*, Città pic. di Spa. nel R. d'Aragona, 5 leghe distante da Tarana, lon. 16. 15. lat. 41 50.

Boriquen. *Boriquena*, isola dell' Amer. Sett. presso l'isola di Porto Rico. Quivi gl' Ing s'erano stabiliti, ma ne furono scacciati dagli Spa Ora ell' è deserta, benchè amena, e fertile. L'aria vi è sana e l'acque ottime; il salvatico, gli uccelli, ed i granchi molto comuni. Gli Spa. a quel che si dice, non vogliono che nissuno fissi il piede in detta isola, perchè temono di aver de' vicini potenti.

Bormio, *Bormium*, Città galan-

ze, e ben popolata, nel paese de' Grigioni, Cap. della C del medesimo nome Qui v'è un Podestà inviato dalla parte de' Grigioni, per presiedere agli affari civili, e criminali. Essa è sit ove i fi. Adda, e Isollaccia concorrono, e discosta 51 miglia da Coira, 21 da Tirano, lon. 27. 45. lat. 46 25.

BORNEO, *Bonæ fortunæ*, isola d'As. nell' Indie, l'una delle 3 grandi isole della Sunda, abbondante di frutti, e d'ogni sorta d'animali molto differenti da quei dell' Eur. di bertucce, e riso, il quale è giudicato per lo migliore di tutta l'As. Le spiagge di dett' isola sono abitate da Mori chiamati *Malais*, i quali sono Maomettani, ed hanno parecchi Re. L'interno del paese è abitato da Pagani chiamati *Beajous*. Questi sono ben fatti, robusti, e molto superstiziosi. Essi non hanno, ch' una sola moglie, puniscono l'adulterio di morte, e vivono fra di loro in una gr. unione. Ma i *Malais* gli opprimono a tutto potere. Questa isola è assai mercantile. Essa fa un gr. traffico di cassia, cera, pepe, e tintura. Vi sono delle gr. selve, in cui trovasi del legno atto a fabbricare le navi. Ell' è sotto la Linea Equinoziale, ed ha 180 leghe da Levante a Ponente, 220 da Settentrione a Mezzo giorno, e 600 in circa di circuito.

Borneo, Città dell' isola del medesimo nome, in As. Cap. del R. di Borneo, molto mercantile, grande, ben popolata, con un porto competente. Essa è fabbricata sopra de' legni piantati nel mare, sulla costa Sett. dell' isola, e discosta 18 leghe da Bacasa, 35 da Maluna, lon. 129 50 lat. 4. 55.

Bornholm, *Borringia*, isola del mar Baltico, nella Dan. a M. e L. della Prov. di Schonen. Sandevvich n'è la Città Cap. lon. 32. 30. lat. 55. 20.

Borno, o Bournou, *Bornum*, gr. R. d'Afr. nella parte Orient. della Negrizia, traversato dal fi. Negro, il quale dopo essersi perso sotto terra, presso d'una catena di Monti, si vede a correre dall' altra parte. Esso abbonda di bestiame grosso, e minuto, di miglio, e di cotone. Il R. è tenuto per molto ricco. Gli abitanti, a detta di *Dapper*, non hanno nè leggi, nè religione, e quivi le donne, insieme co' ragazzi fanno copia di loro. Questo paese è sit. fra il trentesimo secondo, e il quarantesimo primo grado di longitudine, e il decimo, e ventesimo di latitudine. Borno n'è la Cap. e la sola Città, che sia nel paese; perchè non vi sono, che alcuni villaggi, e la più parte degli abitanti stanno sotto i padiglioni.

Boroubridge, *Isurium*, Città d'Ing. nella Prov. d'York. Essa invia due Deputati al Parl. ed è sit. sul fi. Youre, 5 leghe da York, 60. da Londra, lon. 16. 5 lat 54.

Bosa, *Bosa*, Città marit. nella parte Occid. dell' isola di Sardegna, con un Cast. un porto competente, e un Vesc. Suf. di Sassari. Essa è ant. e sit. sul fi. Bosa, a S. d' un' isoletta del medesimo nome, 21 miglia da Algari, 33 da Oristagni, lon. 26. 25. lat. 40. 19.

Bosco, *Mesia Sylva*, Città pic. d'Ita. nel Milanese, nell' Alessandrino, dove ebbe i suoi natali il Papa Pio V. sit. sul fi Orbo, discosta 6 miglia da Alessandria, 15 da Acqui.

Bosnia, *Bosnia*, Prov. della Turchia Eur. che ha acquistato il suo nome dal fi. Bosna, che la bagna. Maometto II. la conquistò contra Stefano, ch' era Re di questa Prov. e ch' egli fece scorticar vivo. Essa

divideſi in alta, che è a *Settentrione*, e in baſſa, o Boſnia propria. La Boſnia confina a S. colla Schiavonia, a L. colla Servia, a M. coll' Albania, a P. colla Croazia, e la Dalmazia. Baniaſuca n'è la Città Capitale; e quivi riſiede il Baſsà, o ſia Governatore di Boſnia.

Boſforo di Thracia, o ſtretto di Coſtantinopoli, ſtretto, che unisce il mar di Marmora col mar Nero. Eſſo ha 8 leghe in circa di lunghezza, e mezza lega in circa di larghezza nel ſito più riſtretto. I Turchi hanno fatto fabbricare due Caſtelli, l'uno in faccia all' altro per guardarne l'ingreſſo. Coteſto ſtretto divide l'Aſ. dall' Eur. L'aſpetto di eſſo è vago, e piacevole al maggior ſegno, ma i legni naufragano ſpeſſiſſime volte all' entrata del mare.

Boſton, *Boſtonium*, Città d'Ing. nella Prov. di Lincolne, riguardevole per una torre, che è giudicata per la più bella d'Ing. Eſſa invia due Deputati al Parl eſercita un gr. traffico a cagione della comodità del ſuo porto, ed è ſit. ſopra dell' una, e l'altra ſponda del fi. VVitham, preſſo il golfo di Boſten, 10 leghe da Lincolne, 35 leghe da Londra, lon. 17. 22. lat. 52. 53

Boſton, *Boſtonium*, gr. Città dell' Amer Sett. forte, e molto vaga, Cap. della nuova Ing. con ottimo porto, donde partono ogni anno 300, e più legni Carichi per l'Eur, e l'Amer. Quì gli Edifizj pubblici, e privati ſono ſuperbi Queſt' è la principale, e la migliore colonia degl' Ing. nell' Amer. Eſſa è ſit. ſulle ſponde del mare, e diſcoſta 3 leghe dalla nuova Cambridge, lon. 30. 6. lat. 42.

Boſvvorth, Città d'Ing. nella Prov. di Leiceſter, famoſa per la battaglia, che ivi ſeguì fra Ricardo III., e Enrico VII. nel 1486. la quale diede fine alle guerre fra le Caſe d'Yorck, e di Lancaſtre. Eſſa è diſcoſta 30 leghe in circa da Londra, lon. 16. 20. lat. 52.

Botnia, Prov. conſid. di Svezia, ſul golfo del medeſimo nome, il qual la divide in due parti, l'una delle quali vien chiamata Botnia Orient. e l'altra Botnia Occid. Le ſpiagge del golfo ſono molto abitate.

Botzenburg, Città vaga d'Aſ. nel D. di Meckelburg, guardata da un Caſt. Eſſa è ſit. ſul fi Elbe; e tutte le barche, che ivi paſſano, hanno a pagare un tanto per il paſſaggio, lon. 28. 23. lat. 53. 34.

Bouchain, *Buccinium*, Città forte de' Paeſi Baſſi nell' Hannonia, Cap. dell' Oſtervant, eretta dal Re Pepino. Quì vi ſono delle cateratte. La Scheida la divide in due parti, l'una delle quali chiamaſi la Città alta, e l'altra, la Città baſſa. Fu eſpugnata dal Duca d'Orleans a' 12 Maggio 1676. dopo 6 giorni di trincea. Eſſa è diſcoſta 3 leghe, e mezza da Valenciennes, 3 da Cambrai, 4 da Douai, lon. 20. 58. lat. 50. 17.

Boveſe (il) pic. diſtretto di Fr. del quale Beauvais è la Città Capitale.

Bovino, *Bovinum*, Città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con un Veſc Suf di Benevento Giace appiè degli Appennini, 6 miglia, e mezzo da Troja, 36 da Benevento, lon. 33. 4. lat. 41. 17.

Bourbourg, Città pic. di Fr. nella Fiandra. Fu eſpugnata da' Fr. nel 1657, ed è rimaſta nel loro potere per la pace Pirenea Le ſue fortificazioni ſono ſtate demolite. Giace ſur un canale, mezza lega da Gravelines, 5 leghe, e mezza da Sant' Omer, 4 da Vinoxberg,

4 da

4 da Dunekercken, lon. 19. 50. lat 50. 55.

BOURDEAUX, *Burdigala*, Città gr. ant. bella, ricca, e l'una delle principali di Fr Cap. della Guienna, con un Arciveſc un' Univerſità, un' Accademia delle ſcienze, ed arti, un Parl. 3 Forti, e l'uno de' più bei porti del R di Fr. La principale fortezza è il Caſt. *Trompette*, che domina il porto, ed è ſtato fortificato dal Mareſciallo di Vauban. Bourdeaux è molto mercantile, e il ſuo commercio conſiſte principalmente in vino. Nel tempo della fiera, che ivi ſi tiene verſo la metà d'Ottobre, vedonſi nel porto 400., e più navi foreſtiere, le quali vengono quì per cariear del vino. Il Poeta Auſonio ha avuto i ſuoi Natali in queſta Città. Eſſa è ſit ſulla Garonna, e diſcoſta 35 leghe dalla Rocella, 130 da Parigi, 14 da Bazas, 8 dal forte di Medoc, lon. 16. 45. lat. 44. 50.

Bourg en Breſſe; *Tamaum-Burgus*, Città di Fr Cap. della Breſſe, la quale è ſtata lungo tempo Epiſcopale. Eſſa ha dato i Natali a Claudio Gaſparo Bachet Signor di Meziriac, al Padre de Vaugelas Geſuita, e a Nicola Faret. Giace ſul fi. Reſouſſe, quaſi nel cuore della Breſſe, ed è diſtante 8 leghe da Macon, 9 da Trevoux, 15 da Belley, 17 da Gex, 93 da Parigi, lon. 22. 53. 55. lat. 46. 12. 31.

Bourg Sur mer, Città di Fr. nella Guienna, nel Bordeleſe, con un porto competente. Giace ſul conedrſo de' fi. Dordogna, e Garonna, 6 leghe da Bourdeaux, lon. 17. 4. lat. 45.

Bourganeuf, *Burgus novus*, Città di Fr nella Marca ſul fi. Taurion, diſcoſta 6 leghe da Limoges, 80 da Parigi.

Bourges, *Biturigæ*, Città gr. e ant. di Fr. ma poco popolata, Cap. del Berri, con un Arciveſc. il cui Arciveſcovo prende il titolo di Patriarca, e un' Univ. per la legge molto rinomata. Quì fu fatta la Prammatica Sanzione l'anno 1438. Bourges ha poco negozio mercantile, e la maggior parte degli abitanti ſono Eccleſiaſtici, Religioſi, o Gentiluomini. Lodovico XI. ch' era nato in queſta Città concedette al Vicario di proviſione, e a' Conſoli il privilegio di nobiltà. Quivi ebbero i loro Natali i Padri Bourdaloue Geſuiti. Giuſeppe d'Orleans, e Labbe. Eſſa è ſit. ſul fi. Eure, quaſi nel centro di tutta la Fr. e diſtante 10 leghe da Nevers, 22 da Orleans, 30 da Tours, 37 da Limoges, 40 da Parigi, lon. 20. 3. 26. lat 47. 4. 58.

Bourmont, *Brunonis mons*, Città di Fr. nel Barreſe, 4 leghe diſtante da Neufchateau, 9 da Chaumont, lon. 23. 18. lat. 48. 10.

Boxtehude, *Boxteuda*, Città picd' Al. nel Cir. della Saſſonia inf. ſul ruſcello Eſſe, il qual ſi getta nel fi. Elbe, 3 leghe da Hamburgo, 17 da Brema, lon 17. 10. lat. 53. 40 Appartiene alla Dan. che l'ha conquiſtata contra gli Svezeſi.

Boxtel, Borgo del Brabante Ol. che ha delle belle cateratte, ed è diſcoſto 2 leghe da Bois le Duc, ſul fi. Dyle.

Bozzolo, *Bozolum*, pic. Città d'Ita. nel Mantovano, con un Caſt. Cap. del Principato del medeſimo nome, preſſo il Cremoneſe, 18 miglia diſtante da Mantova, lon. 28. lat. 45. 9.

B R

Brabante (il) *Brabantia*, Prov. conſid. de' Paeſi Baſſi, con titolo di D. confinante a S colla C d'Olanda, e il D. di Gheldria, a L. col

medesimo D. e il Vescovado di Lieggi, a M. colle Contee di Namur, e d'Hannonia, a P. colla Flandra, e la Zelanda: Dividesi in Brabante Austriaco, e Brabante Olandese: I suoi principali fi. sono la Schelda, il Rupel, la Dyle, il Domere, e la Senne. Brusselles n'è la Capitale.

Bracciano, *Bracennum*, Città pic. e galante d'Ita nel Patrimonio di San Pietro, con titolo di D. sit. sul lago di Bracciano, e discosta 19 miglia; è mezzo da Roma, lon. 29. 45. lat 42. 4

Braclau, *Braclavia*, Città forte di Polonia, Cap. del Palatin. del medesimo nome. Essa fu espugnata da' Turchi nel 1674, e ricuperata da' Pollacchi 3 anni dopo Giace sul fi. Boh. 40 leghe da Kiminieck, 45 da Tekin; lon. 47. 15. lat. 48. 49.

Bracklei; Città d'Ing. nella Prov. di Northampton. Essa invia due Deputati al Parl. ed è distante 20 leghe da Londra, lon. 19. 25. lat. 51. 56

Bradfort, l'uno de' distretti della Prov. di Shropen in Ing con titolo di Contea.

Braga, *Braga*, Città gr. ant. e bella di Port. Cap della Prov. d'Entro Minho, e Douro, con un Arcivesc. Qui si sono tenuti parecchi Concilj Ella è sit. sul fi. Cavedo, e discosta 35. leghe da Compostella, 36 da Braganza, 66 da Lisbona, lon. 9. 30 lat. 41. 30.

Braganza, *Brigantia*, Città confid. di Port. guardata da un cast. Cap. del D. di Braganza, nella Prov. di Tra los Montes. Giovanni II. Duca di Braganza si fece Re di Port. l'anno 1640, e prese il nome di Giovanni IV Essa è sit sul fi. Sabor, presso le frontiere della Gallizia, e discosta 13 leghe da Miranda, 36. da Braga, lon. 11. 20. lat. 41. 47.

Braid Alban, *Albaniæ*, Prov. Sett. di Scozia, confinante con quelle di Locabria, Arholia, Strathern, Menteith, e Argyle. Gli abitanti sono buoni guerrieri, e sobrj al maggior segno. Da questo paese i figli della Casa Reale di Scozia hanno preso il titolo di Duchi d'Alban, o sia d'Albania.

Braine l'Alleu, *Bronium*, Città pic. de' Paesi Bassi Austriaci, nel Brabante, nel quartiere di Brusselles, 5 leghe, e mezza distante da Brusselles, 3 da Hall;

Braine le Comte, *Brainæ Comitis*, Città pic. de' Paesi Bassi Austriaci nell' Hannonia, discosta 6 leghe da Brusselles, 5 da Mons, 3 da Nivelle, 3 da Nall, lon. 26 43. lat 51. 46.

Brampour; gr. Città d'As. negli stati del Mogol, Cap. del Regno di Candisch, munita d'un cast. dov' è il Palazzo del Re, il quale è Idolatro insieme co' suoi Suddiri. Il maggior traffico di questa Città consiste in tele di Bambagia. Essa è posta sul fi Tapero.

BRANDEBURGO, *Brandeburgum*, Città gr. e ant. d'Al nel Cir. della Sassonia sup. nell' Elettorato di Brandeburgo, nella Marca di Mezzo, già Episcopale sotto la Metropoli di Magdeburg, ma secolarizzata da i Protestanti. Consiste in due Città; cioè Brandeburgo il nuovo, e Brandeburgo il vecchio, frammezzate dal fiume Hovel. Essa è molto mercantile, e discosta 3 leghe da Brunsvvick, 16 da Magdeburg, 15 da Wittemberga, 10 da Berlino, 120 da Vienna, lon. 30 45. lat 52. 32.

Brandeburgo, Città competentem gr del Re di Prussia, guardata da un bel cast. e sit. sulle foci del fi. Frischhaff, presso il Baltico. 5 leghe da Konigsberg, 23 da Danzica, lon. 38. 50. lat. 54. 47.

Brande-

Brandeburgo il nuovo, Città ragionevolm. grande, sit. nel Cir. della Sassonia inf. nel D. di Mekelburg, e discosta 8 leghe da VVaren, 16 da Stetin, lon. 31. 40. lat. 53. 39.

Brandeburgo (la Marca di) gr. Paese d'Al. confinante a S. colla Pomerania, e il Mecklenburgese, a L. colla Polonia; a M. colla Slesia, la Lusazia, la Sassonia sup. e il Maddeburgese, a P. col Paese di Luneburgo. Divideli in 3 parti principali, che sono, la Marca di Mezzo, la Marca di Ucker, e la Marca nuova. Detto paese è stato sotto l'ubbidienza di varj Principi; finalmente fu ceduto l'anno 1477. a Frederigo Burgravio di Norimberga, della Casa d'Hoen-Zollern, i cui discendenti lo possèggono ancora in oggi nella Persona del Re di Prussia. Berlin n'è la Città Cap. La Marca di Brandeburgo è irrigata da parecchi bei fiumi, l'Elbe, l'Havel, la Sprea, l'Ucker, l'Odet, e la VVarthe. La maggior parte degli abitanti seguono la Religione de' Protestanti, ma vivendo lo stesso Capo nella Religione Riformata, molti anche de' suoi sudditi hanno abbracciata la medesima. I Cattolici quì sono tollerati. Bisogna avvertire di non confondere la Marca di Brandeburgo cogli Stati soggetti all' Elettore di Brandeburgo, i quali comprendono ancora la Pomerania Ulteriore, i Ducati di Magdeburg, e di Cleves, i Principati d'Halberstad, e di Minden, e le Contee della Marca, di Ravensperg, di Lingen, di Mocurs, e di Tecklenburg, e poco fa la Slesia.

Bransvic, *Brunopolis*, gr. e forte Città d' Al. nel Cir. della Sassonia inf. Cap. del D. di Bransvic, per l' addietro libera, Imp. ed Anseatica; ma Rodolfo Augusto Duca di Brunsvic VVolfenbutel avendola espugnata nell' anno 1671, e' vi fece piantare una Cittadella per tener la Città a segno. Quì si tiene ogni anno una famosa Fiera. Essa è sit. sul fi. Ocker, 20 leghe da Magdeburg, 35 da Brandeburg, lon. 28 15. lat. 52. 15.

Bransvic (gli Stati della Casa di) non bisogna confondergli col Ducato di Bransvic, poichè quelli sono più vasti, e comprendono altresì il Ducato di Zell, quelli d' Hannover, e di Lavvemburg. Detti Stati sono posseduti in oggi dal Re d'Inghilterra.

Bransvic (il Ducato di) paese d' Al. confin. a S. col Ducato di Luneburg, a L. con quello di Magdeburg, e co' Principati d'Alberstat, e d'Anhalt, a M. colla Turingia, e l'Hassia, a P. col Principato di Minden, e colle Contee d'Hoye, di Lippa. Bransvic n' è la Città Capitale.

Brasile, *Brasilia*, gr. paese dell' Amer. Merid. con titolo di Principato, il quale fu scoperto da Don Pedro Alvarez Cabral Port. a' 24 Aprile 1500, che gli diede il nome di Santa Croce. Esso confina a L. e S. col mare, a P. col paese dell' Amazoni, a M. col Paraguay. L'acque quì sono eccellenti, l'aria buona, benchè calda, il ter. fertile, e ottimo. Quivi il zucchero nasce in maggior quantità, che in nissun altro paese del mondo. Questa regione produce di molto bestiame, un numero prodigioso di piante di Brasile, e un certo legno chiamato *Copau*, da cui stilla un balsamo prezioso. Vedesi ivi un uccello nominato *Colibri*, il quale non essendo più grosso d'una mosca, fa nondimeno un verso simile a quel del Rusignuolo. Trovansi parimente scimie, pappagalli, e quan-

tità d'altri animali, d'alberi, e di piante incognite nell' Eur. Qui v'è stata scoperta una quarta spezie di rubino, e di topazio. Detto paese è abitato da' Port. e da un gr. numero di popoli, che non sono sotto la loro ubbidienza. Questi popoli sono selvaggi, e vanno nudi. Essi sono robusti, sempre allegri, poco sottoposti alle malattie, e campano lungam.

I Port. dividono tutto il Brasile in 15 Governi, o Capitanerie, delle quali 8 appartengono immediatam. al Re di Port., e l'altre a de' Signori privati, i quali le hanno popolate a spese loro. Esse riconoscono tutte quante la Sovranità del Vicere del paese. Il Brasile è sit. fra la Linea Equinoziale, e il Tropico del Capricorno. San Salvarore n'è la Città Cap. Il Figlio maggiore del Re di Port. porta il titolo di Principe di Brasile.

Braslavia, *Bratislavia*, Città consid. di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di VVilna, con un Cast. Giace sul un pic. lago, 30 leghe N. da VVilna, lon. 44. 40. lat. 55 45

Brassavv, o Cronstadt, *Corona*, Città forte di Transilvania, con titolo di C. nel Burczland sul fi. Burczel, discosta 20 leghe da Hermanstat, 20 da Tergovisk, 20 da Chesburg, lon. 42 10 lat 46. 30

Brava, *Brava*, Isola d'Afr. la più Merid. di quelle del Capo Verde, rinomata per suo ottimo vino, e abitata da' Portoghesi.

Brava, Città d'Afr. sulla costa d'Ajan, con un porto competentemente buono. Essa fa un pic. Stato independente, ed è discosta 35 leghe in circa da Magadoxo, lon. 59 10 lat. 1.

Braubach, Città pic. d'Al. nella VVeteravia, con un Cast. sopra del Reno, presso Boppart.

Braunau, *Braunodunum*, Città d'Al. nella Baviera inf. sul fi. Eno, 10 leghe distante da Passavia, e 3 leghe da Burkausen, lon. 30. 38. lat. 48. 10.

Braunsberg, *Brunonis mons*, Città pic. di Polonia, con un Porto comodissimo nella Prussia Reale, la quale il Re di Prussia ha in pegno, e possiede dall' anno 1667. in quà. Essa è sit. sul fi. Passerg, presso il mar Baltico, e discosta 20 leghe da Danzica, 9 da Elbiug.

Brechin, *Brechinium*, Città della Scozia Sett. nella Prov. d'Angus, riguardevole pel suo gr. negozio di Salamone, e di bestiame, e per la gr. vittoria quivi ottenuta contra i Danesi. Giace sul fi. Esk, 16 leghe da Edinburgo, 7 da Sant' Andrea, 3 da Montross, 128 da Londra, lon. 15. 20. lat. 56. 47.

Brecknock, *Brechinia*, Città vaga, e ant. d'Ing. nella Prov. dello stesso nome. Quì si fa un gr. commercio di panni lani. Essa fu abitata altre volte da' Romani. Manda due Deputati al parl., ed è lontana 45 leghe da Londra, 7 leghe', e mezza da Radnor, 10 da Herford, lon. 14. 12. lat. 52. 8.

Brecknock, Prov. d'Ing. nel Paese di Galles, abbondante di grano, bestiame, pesce, e lontra Brecknock n' è la Città Capitale.

Breda, *Breda*, Città molto vaga, e molto forte de' Paesi Bassi, nel Brabante Ol. Cap. della Baronia del medesimo nome. L'acque, e le paludi accrescono le di lei fortificazioni. Quì i Cattolici sono in maggior numero, che i Protestanti, ed hanno il libero esercizio della Religione. Nell' anno 1577. la Guarnigione consegnò la Città agli Stati Generali. Nel 1581. Claudio di Barlaimont la ricuperò coll' ajuto del Barone di Freun, il quale vi era prigioniere.

re. Nell' anno 1590. il Principe Maurizio la riconquistò contra gli Spagnuoli. Spinola se n'impadronì l'anno 1625. dopo un' assedio di 10. mesi; ma fu riacquistata dal Principe d'Oranges per le Provincie Unite nel 1637. Questa Città è altresì celebre per la pace ivi conchiusa fra gli Olandesi, ed Inglesi l'anno 1667, e per li natali d'Alessandro Achillini, e di Claudio Achillini, l'uno de' principali ornamenti del decimosettimo secolo. Giace sul fi. Merck, in una pianura molto amena, e fertile, ed è discosta 9 leghe da Bois le Duc, 8 da Bergen-op-zoom, 10 da Anversa, 9 da Rotterdam, 24 S da Amsterdam, lon. 22. 20. lat. 51. 35.

Bregenz, *Bregentium*, Città d'Al. Cap. della C. del medesimo nome, nel Tirolo, appartenente alla Casa d'Austria. Essa è sit. sul lago di Costanza, sulle frontiere della Svevia, e discosta 7. leghe da Appenzel, e altrettanto da Valdburg; lon 27 20. lat. 47. 27.

Brema, *Brema*, gr. Città d'Al. molto popolata, e molto forte, Cap. del D dello stesso nome, nel Cir. della Sassonia inf con un Arcivese che fu secolarizzato nel trattato di VVestfalia a favore degli Svezesi. Questi la possederono sin' all'anno 1712, nel qual tempo fu loro tolta dalla Dan. Dappoi questa Corona l'ha venduta all' Elettore d'Hannover, il qual la possiede al presente. Brema esercita un gr. traffico, e quivi si fa un' ottima birra. Circa la Religione, tutta la Città ha appresi i dogmi di Lutero, e Calvino; la religione di questi però prevale alla Luterana; professando tutto il Magistrato il Calvinismo. Questa Città ha dato i Natali a Adamo di Bremen, ed a Giovanni Enrico Egglin. Essa è sit. sul fi Visera, ove si fa una gr. pesca di Salmoni, e discosta 9 leghe da Holdenburg, 36 da Brunsvvick, 28 da Luneburg, 170 da Vienna, lon 26. 20. lat 53. 10.

Bremgarten, *Bremorcartum*, Città bella, e ricca degli Svizzeri, nel Distretto di Feyen Æmpter fra i Cant. di Zurigo, e di Berna. Il suo principal commercio consiste in carta. Quì v'era stata introdotta la religion riform, ma nel 1532. gli abitanti abbracciarono di bel nuovo la Religione Cattolica. Quest' è una Città Libera, la quale ha il suo Governatore chiamato *Avoyer*, il suo Consiglio, e la sua Giurisdizione. Enrico Bullinger ebbe i suoi Natali in questa Città. Essa si divide in Città alta, e Città bassa, ed è ben sit. sul fi. Russ, 4 leghe da Zutigo, 2 leghe, e mezza da Bada, 5 leghe, e mezza da Zug, lon. 25. 55. lat. 47. 20.

Brescia, *Brixia*, Città gr. ant. forte, ben popolata d'Italia, guardata da una buona Cittadella, Cap. del Bresciano, nello stato Veneto, con un Vesc. Suf. di Milano. Nell'anno 1517 Francesco I constrinse il D. di Milano di renderla a' Veneziani. Quì si fabbricano armi bianche, e da fuoco molto eccellenti. In questa Città ebbero i loro Natali Arnoldo di Brescia, e Capreoli. Essa è sit. in una pianura amena sul fi. Garza, e discosta 33 miglia da Bergamo, 39 da Cremona, 57 da Parma, 45 da Mantova, 60 da Milano, 144 da Venezia, lon. 27. 40. lat. 45. 31.

Bresciano (il) *Brixiensis ager*, Prov. d'Ita. nello Stato Veneto, confinante a S. co' Grigioni, e col Trentino, a L. col lago di Guarda, il Veronese, e il D. di Mantova, a M. col D. di Mantova, e il Cremonese, a P. col Cremonese, il Bergamasco, e la Valtellina;

lina, Breſcia n'è la Città Cap.

Breſello, *Brixellum*, Città pic. d'Ita. nel Modoneſe, ſul Po, 33 miglia diſtante da Modena, 12 da Parma, lon. 28 lat. 44. 55.

Breslavia, o Breslau, *Vratislavia*, Città d'Al. molto vaga, ricca, ben popolata, Cap. di tutta la Sleſia, con un Veſc Suf di Gneſna, un Univ. e titolo di P per l'addietro Imp. nia ora ſoggetta al Re di Pruſſia. Le Piazze, le Chieſe, e gli altri Edifizj pubblici quì ſon molto belli Il commercio poi vi fioriſce al maggior ſegno. Nel Palazzo della Città, il quale è ſuperbo, vedeſi una torre, chiamata la Torre dell' Orologio, la quale è giudicata per la più bella, e la più alta di tutta l'Al. Ogni volta che l'orologio batte l'ore, ſi ſente ſur una galleria, ch'è di ſopra un concerto di varie trombe, e alcuni inſtrumenti. Daniele Sennert ebbe i ſuoi Natali in queſta Città. Eſſa è ſit. ſull' Oder, e diſcoſta 16 leghe da Glaz, 14 da Oppeln, 13 da Lignitz, 8 da VVolau, 45 da Praga, 55 da Cracovia, 67 da Vienna, lon. 34 40. lat. 51. 4.

Bresle (la) *Briſſelle*, fi. conſid. di Fr. nella Normandia, nel paeſe di Caux. Eſſo ha le ſue ſorgenti a Lanoi, 2 leghe al di ſopra d'Aumalle, e gettaſi nel mare al di ſotto d'Eu.

Breſſe (la) *Breſſia*, Prov di Fr. con titolo di C. confinante a S. colla Borgogna, e la franca Contea; a L. colla Savoja, a M. col Viennese, a P col P. di Dombes, e la Saona. Detta Prov. ha, ſuoi Stati particolari. Bourg n'è la Città Cap.

Breſt, *Brivates*, Città di Fr. nella Bretagna inf con un porto eccellente, e tanto ſicuro, che nominaſi la Camera delle nari, e un Caſt. piantato ſur una rupe molto ſcoſceſa dalla parte del mare. La Rada potrebbe contenere fin'a 500 navi da guerra; ma l'ingreſſo di quella rieſce anguſto, e difficile. Quì Lodovico XIV. fece fabbricare un Arſenale. Tentarono in vano gl' Ing. nel 1694. d'impadronirſi di queſto porto. Queſta Città è ſit. ſur un braccio di mare, 12 leghe da Morlaix, 12 da Quimper, 48 da Rennes, 129 da Parigi, lon. 13. 9. 10 lat. 48 22. 55.

Bretagna, *Britannia*, Prov. conſid. di Fr. di 60 leghe in circa nella ſua maggior lunghezza da Levante a Ponente, e 45 nella ſua maggior larghezza da Nantes a San Malò. Queſt' è una Peniſola attorniata da tutte le parti dall' Oceano, ſalvochè verſo il Levante, dove confina coll' Angiò, il Maneſe, la Normandia, e il Poitù. Divideſi in alta, e baſſa, o in nove Veſcovadi. Quì l'aria è temperata, e vi ſono de' gr. boſchi. Il commercio vi fioriſce aſſai a cagione de' tanti porti, che ſono ſulle ſue ſpiagge. La Bretagna è un paeſe di Stati. Eſſa fu riunita alla Corona di Fr. da Franceſco I. nel 1532. Rennes n'è la Città Cap.

Bretagna (la Gran) gr. Iſola dell' Oceano, la quale comprende i Regni di Scozia, e d'Ing. Biſogna avvertire di non confonderla coll' Iſole Britanniche, le quali fanno parte della Monarchia della gr. Bretagna, come l'Irlanda, le Sorlinghe, le Orcadi, &c.

Brey, pic. Città d'Al. nel paeſe di Lieggi, ſulle frontiere del Brabante, nella C. di Loen, ſur un ruſcello, 4 leghe diſtante da Maſeick, 5 da Maſtricht, lon. 23. 10. lat 51. 6.

Bretten, Borgo, o pic. Città d'Al. nella Svevia, 4 leghe diſtante da Filipsburg.

Brianzone, *Brigantia*, Città ant. di

di Fr. nel Delfinato Sup. Cap. del Brianzonese, con un Cast. piantato sur una rocca scoscesa. Essa è riguardevole per la manna, che si raccoglie ne' contorni sopra le foglie d'una spezie di pino, che chiamasi *Melese*. Ell' è discosta 7 leghe da Ambrun; 15 da Pignerolo, lon. 24. 20 lat. 44. 46.

Brianzonese (il) Distretto di Fr. nel Delfinato. Brianzone n'è la Cap.

Briare; *Brinodurum*; pic. Città di Fr. nel Gastionese sulla Loira, rimarchevole per lo famoso canale di comunicazione della Loira colla Sena, al quale ella dà il suo nome. Essa è discosta 14 leghe da Orleans, 35 da Parigi, lon. 20. 24. 13. lat. 47 38. 16.

Bridgenorth, Città d'Ing. nella Prov. di Shorps. Essa invia due Deputati al Parl. ed è sit. sulla Sabrina, sopra la quale v'è un bellissimo ponte, 40 leghe da Londra, lon. 15. 3. lat. 52. 34.

Bridgetovvn, Città dell' Amer. nell' Isola di Barbados, chiamata altresì la Città di San Michele; Cap. dell' Isola, appartenente agl' Ing. Essa è bella, forte, ben popolata, molto mercantile; e ricca. Gli abitanti sono assai cortesi, e qui vedonsi d'ogni sorta d'Artigiani, lon. 318. 40. lat. 13. 24.

Bridgevvater, Città d'Ing. gr. e popolata, nella Prov. di Somerset, con titolo di D. Essa invia due Deputati al Parl. ed è discosta 40 leghe da Londra.

Bridport, Città d'Ing. nella Prov. di Dorset. Essa invia due Deputati al Parl. e somministra a' buoni canapi per le navi. Essa è distante 40 leghe da Londra.

Brie, *Bria*, Distretto di Fr. confinante a S. coll' Isola di Fr. e lo Svessonese; a L. colla Sciampagna, a M. e P. colla Sena. Esso ha 22 leghe in circa di lunghezza da Levante a Ponente. Parte di questo Distretto appartiene al Governo di Sciampagna; e chiamasi Brie della Sciampagna; l'altra appartiene al Governo dell' Isola di Fr. e chiamasi Brie Parigina. La Brie si divide ancora in alta, di cui Meaux è la Cap. in bassa, della quale Provins è la Cap. e in *Pouilleuse*, che ha Chateau Thierri per Cap.

Brie Comte Robert, *Bria Comitis Roberti*, pic. Città di Fr. nella Prie Parigina, 6 leghe distante da Parigi, fondata da Roberto, Figlio di Fr. C. di Dreux, lon. 20. 16. 24. lat. 48. 41. 26.

Brieg, *Brega*, Città vaga, e forte d'Al. nella Slesia, Cap. del P. del medesimo nome, con un bel Collegio, e un' Accademia, dove la Nobiltà impara gli esercizj cavallereschi. Essa è sit. sul fi. Oder, o Viadro, e discosta 8 leghe da Breslavia, e 6 da Oppeln, lon. 35. 10 lat 50. 49.

Briel, *Briela*; Città marit. delle Prov. Unite; Cap. dell' Isola di Voorn, sit. ove la Mosa sbocca nel mare, e celebre per li natali dell' Ammiraglio Tromp. Detta Città è molto memorabile, per essere stata la prima conquista fatta da i Fiamminghi uniti contra la Spagna, ed il primo fondamento, sopra del quale fu eretta la Repubblica Olandese. Essa è distante 5 leghe, e mezza da Rotterdam, 4 leghe, e mezza da Delft, lon. 21. 31. lat. 51 55.

Brieux (San) *Briconium*, Città consid. di Fr. nella Bretagna Sup. con un Vesc. Suf. di Tours, e un porto competente. In questa Città ebbe i natali Francesco Duaren. Giace in un territorio fertile di grano, e di frutti, una mezza lega dal mare, 20 leghe da Rennes,

e 96 da Parigi, lon. 14. 47. lat. 48. 33.

Brignoles, *Brinonia*, Città di Fr. nella Provenza, rinomata per le buone ſuſine, che naſcono nel ſuo territorio. Eſſa ha dato i natali a Giuſeppe Paroſſel, e al Padre le Brun Geſuita; ed è ſit. fra le montagne in un ter. ameno, 170 leghe da Parigi, lon 23. 50. lat. 43. 24.

Brilingen, pic. Città d' Al. alquanto fortificata, nella Svevia.

Brille (la) *Vedi* Briel.

Brindiſi, *Brunduſium*, Città d'Ita. ant. e celebre, nella Terra di Lecce, nel R di Napoli, con un Arciveſc., una Forrezza, e un Porto, del quale i Veneziani ne hanno guaſtata una parte. Detta Città è riguardevole per la morte di Virgilio, e per la naſcita di Pacuvio. Eſſa è poſta ſul mare, e diſcoſta 39 miglia da Taranto, 45 da Otranto, 66 da Bari, 24 da Lecce, lon. 35. 40. lat 40. 52.

Brinn, *Brunæ*. Città forte di Boemia, nella Moravia, ragionevolm, gr. e ben fabbricata Quì ſi tengono gli Stati del paeſe vicendevolmente con Olmutz. Queſta Città è guardata dal Caſt. di Spilberg, il quale è piantato ſopra d'una eminenza fuor della Citta; ed è ſit. preſſo il fi. Svvarte, 10 leghe da Znaim, 20 da Vienna, 11 da Olmutz, lon. 34. 43. lat. 49 8.

Brionne, Città di Fr. nella Normandia, con titolo di C. ſul fi. Rille, lon. 18. 26. lat. 49. 25.

Brioude, *Brivas*, ant. Città di Fr. nel baſſo Avvergneſe, riguardevole pel ſuo Capitolo, i Canonici del quale prendono il titolo di Conti di Brioude, ſono tenuti di far prova di nobiltà, e dipendono immediatamente dalla Santa Sede Apoſtolica. Giace ſul fi. Allier, con un ponte d'un arco ſolo, lavoro de' Romani di maravigliosa ſtruttura, ed è diſcoſta 6 leghe, e mezza da Iſſoire, 8 da San Flour, 90 da Parigi, lon. 21. lat. 45. 14.

Briſaco il vecchio, *Briſacus mons*, Città d'Al. per l'addietro Cap. della Briſgovia, ed Imp. fu preſa da' Fr. nel 1638. dopo un lungo aſſedio, e parecchi fatti d'armi, ma nella pace di Riſvvick l'anno 1697. fu reſtituita alla Caſa d'Auſtria. Nel 1703 fu ripreſa da' Fr., e per lo trattato di Bada reſtituita di nuovo alla Caſa d'Auſtria l'anno 1714. Eſſa è ſit, ſul Reno, e diſcoſta 12 leghe da Argentina, 11 da Baſilea, lon. 25. 28. lat. 48. 8.

Briſaco il nuovo, Città galante di Fr. nell' Alſazia, fatta fabbricare da Ludovico XIV. in faccia al vecchio Briſaco, e fortificata dal Mareſciallo de Vauban. Eſſa è diſtante mezza lega dal Reno, 12 leghe, e mezza da Argentina; lon. 25. 21. lat. 48. 5. il Forte *Mortier* è ſit. ſul Reno.

Briſgovia (la) *Briſgoia*, paeſe d'Al. nel Cir. della Svevia, ſulle ſponde Orient. del Reno, il qual lo divide dall' Alſazia. Queſt' è uno degli Stati ereditarj della Caſa d'Auſtria, la quale ne poſſiede la maggior parte, di cui Friburg è la Città Cap. La Caſa di Baden Dourlach poſſiede la Briſgovia Superiore.

Briſtol, *Briſtolium*, Città d'Ing. gr. bella, e ben popolata, la più mercantile, e la più ricca dopo la Città di Londra, con titolo di Contea, parte nella Prov. di Somerſet, e parte in quella di Glocester, con un Veſc. che è ſotto Canterburi, famoſa per la ſua birra, le ſue fiere, e la bella Chieſa di Santa Maria di Radgliff, il campanile

nile della quale è il più alto di tutt i quelli d'Ing. Essa invia due Deputati al Parl. ed è sit. sul. fi Avvon, 10 leghe da Gloceſter, 14 da Saliſburi, 32 da Londra, lon. 15. lat. 51. 27.

Briſtol, Città dell' Amer. Sett. nell' Iſola di Barbados, appartenente agl' Ing. Essa eſercita un gr. traffico, è molto popolata, ed è coperta da due buoni forti.

Brixen, *Brixinium*, bella Città d'Al. nel Tirolo, con un Veſc. che ſoggiace a Salzburg. Quì gli Edifizj pubblici ſono ſuperbi. Essa è sit. ſul corſo de i Fiumi Rientz, e Eiſoch, in un territorio molto fertile di buon vino, e diſcoſta 16 leghe da Trento, 11 da Tirolo, lon. 29, 5. lat. 46. 35.

Brodera, o Brodra, *Brodra*, Città d'Aſ. negli Stati del Mogol, nel R di Gunzurate, rimatchevole per le ſue belle tele, il ſuo indaco, e la ſua lacca, lon. 90. 30. lat. 21. 25.

Brodt, o Brod, *Broda*, piazza forte d'Ungaria, nella C. di Poſega, ſul fi. Sava, nella Schiavonia, celebre per la vittoria ivi ottenuta contra i Turchi nell' anno 1688. Essa è lontana 8 leghe da Proſega, 11 da Gradiſca, lon. 36. lat. 45. 15.

Brondrut, *Pons Reintrudis*, in Fr. *Porentrù*, Città degli Svizzeri, Cap. degli Stati del Veſc. di Baſilea, con un Caſt. ove queſto P. fa la ſua reſid. Giace ſul fi. Xalla, ſu i confini dell' Alſazia, della franca Contea, e del P. di Montbeliard, preſſo il Monte Jura, 9 leghe da Baſilea, lon. 25. 2. lat. 47 34

Bronno, o Bronn, Borgo, o piccoliſſima Città d'Ita. nel D di Milano, nel Paveſe, dove gl' Imp. ebbero un qualche vantaggio contra alcune truppe Fr. nell' anno 1703. Essa è diſtante 12 miglia da Pavia.

Brovage, *Broagium*, Città di Fr. vaga, e forte, nella Santonge, con un porto. Le ſue ſaline ſono le più belle di tutto il R. di Fr. e fruttano di molto. Essa è diſtante 6 leghe, e mezza dalla Rocella, 108. da Parigi, lon. 16. 35. 26. lat. 45. 59. 11

Bruchſal, *Bruchſalium*, Città d'Al. nel Veſc di Spira, ſul fi. Saltz, 2 leghe diſtante da Filippsburg, 4 leghe da Dourlac.

Bruges, o Brugge, *Brugæ*, Città gr forte, e bella de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra Auſtriaca. Cap. del ter. di Bruges, il Veſc. della quale è Suf. di Malines, o ſia Meclina. Qui nel Mercato maggiore v'è una Caſa ſtabilita nell' anno 1411 chiamata *la Scuola di Bogardes*, nella quale ſono mantenuti da 130 giovani Orfanelli, gli uni negli ſtudj, e gli altri in varj meſtieri, conforme al talento loro. Queſta Città ha prodotto un gr. numero di Veſcovi, Abbati, Eccleſiaſtici ſapientiſſimi. Quivi Filippo il Buono Duca di Borgogna inſtituì nell' anno 1430 l'ordine inſigne del Toſon d'oro. Essa fù bombardata dagli Olandeſi nel 1708. Vi s'annidarono i Fr. nel medeſimo anno, nella State, ma nell' inverno ne furono ſcacciati dagli Alleati. I Fr. l'anno ripreſa nel 1745. Bruges ha dato i natali a Giovanni di Bruges, che fù il primo a ritrovare il modo di dipingere in olio, a Lucca Fruter, e al dottiſſimo Giorgio Caſſandri. Ell' è sit. ſopra un canal grande, in una bella pianura, e diſcoſta 3 leghe dal mare, e da Oſtenda; 8 leghe da Gand, Courtrai, Furnes, e Middelburg, 12 da Dunckercken, 14 da Anverſa, lat. 51. 11. 30. lon. 20. 47.

Brugnato, o Brugneto, *Brunia-tum*, o *Brunetum*, pic Città d'Ita. nello Stato di Genova, con un Veſc.

Vesc. Suf. di Genova, sit. a piedi degli Appennini, e distante 45. miglia da Genova, lon. 27. 20. lat. 44. 15.

Brunetta (la) piazza fortissima, e importantissima del Piemonte, fabbricata non lungi dalla Città di Susa, la quale vien difesa da quella.

Brunsvvick, *vedi* Bransvic.

BRUSSELLES, *Bruxella*, o *Bruxella*, la più bella, e la più ricca Città de' Paesi Bassi, Cap. del Brabante, nel quartiere di Brusselles, e residenza ordinaria del Governator Generale de' Paesi Bassi Austriaci, a cui fanno i medesimi onori come al Sovrano. Essa è grande, ben fabbricata, popolata, alquanto forte, e celebre non solo pel commercio, ma ancora per le manifatture. L'anno 1695 fu bombardata, ed assai danneggiata dal Villeroi Generale Fr. ma dappoi rifabbricata più bella. I Fr. ne furono disloggiati l'anno 1706. ed avendo il Duca di Baviera voluto sorprenderla nel 1707. non gli riuscì l'intento. Nell' anno 1746. i Fr. comandati dal Mareschiallo di Saxe se n'impadronirono a' 21. Febbrajo. Essa è sit. parte sopra d'un' eminenza, e parte in una pianura amena, e fertile di grani, e pascoli, sul fi. Senne, 9 leghe da Anversa, 10, e mezza da Gand, 59 da Parigi, 65 da Londra, lon. 21. 56. lat. 50. 51.

Brzesty, *Brestia*, Città della Polonia Maggiore, Cap. del Pal. del medesimo nome, nella Cujavia.

B U

Buarcos, Città di Port. nella Prov. di Beira presso il mare.

Büchau, *Buchonium*, Città libera, ed Imp. d'Al. nella Svevia, sit. sul Federsee, e discosta 9 leghe da Ulma, 13 da Tubingen. Qui v' è un' Abbazia, la cui Badessa ha voce nelle Diete dell' Imperio, lon. 27. 20. lat. 48. 2.

Buchau, pic. distretto d'Al. nel Cir. del Reno Sup. il qual comprende lo Stato dell' Abbate di Fulda. Fulda n'è la Città Cap.

Buchereſt, o Buchoreste, Città gr. e forte della Turchia Eur. nella Valachia, sul fi. Embrovvitz, residenza ordinaria dell' Hospodar di Valachia, 16 leghe distante da Tarvis, lon. 44 10 lat. 44. 30.

Buchorn, pic. Città libera, ed Imp. d'Al nel Cir. di Svevia, sul lago di Costanza, 5 leghe distante da Costanza, 5 da Lindau, lon. 27. 16. lat 47. 41.

Buckingham, *Neomagus*, Città d' Ing. nella Prov del medesimo nome, sul fi Ouse. Essa invia due Deputati al Parl. ed è discosta 15 leghe da Londra, lon. 16. 33. lat. 51 57.

Buckingham, Prov. d'Ing. nella Dio. di Lincoln. Le lane di essa Prov. sono molto stimate. Il pane, e il manzo ivi sono preziosi. Buckingham n'è la Città Cap.

BUDA, o Offen, *Buda*, Città vasta, forte, e famosa, Cap dell' Ungheria inf. con una buona Cittadella. Qui le Chiese, e gli Edifizj pubblici sono sontuosi. Il suo sito è ameniſſimo, e il territorio de' contorni è tutto coltivato a viti, le quali producono un vino eccellente. Vi sono delle sorgenti d' acqua calda, in cui coconsi l'uova in pochissimo tempo, quantunque vi si vedano notare pesci vivi Questa Città fu presa da Solimano nel 1526. e ripresa nel medesimo anno da Ferdinando Arciduca d'Austria. Solimano se n'impadronì di bel nuovo nel 1529, e la donò a Giovanni Zapoli Vaivo-

de

do di Transilvania, il quale essendo morto, Solimano vi mise un Bassà nel 1541. fu poscia più volte assediata in darno da' Cristiani, insin' all' anno 1686 che il Duca di Lorena la conquistò contra i Turchi; e da allora in quà ella è sempre stata sotto l' ubbidienza della Casa d'Austria. Buda giace sul Danubio, 41 lega da Vienna, 48 da Cracovia, 62 da Belgrado, 225 da Costantinopoli, 29 da Presburgo, lon. 36 45. lat. 47.20.

Budoa, *Butua*, pic. ma forte Città marit. di Dalmazia, con un Vesc. Suf. d'Antivari, soggetta a' Veneziani. Solimano Bassà di Scutari pose l'assedio a questa Città nel 1686., ma il Generale Cornaro lo costrinse a levarlo. Ell' è lontana 11 leghe da Ragusa, 6 da Antivari, lon. 36. 30. lat. 42. 12.

Budvveis, *Budiomum Budovissa*, Città d'Al. nella Boemia, sul Muldau, discosta 29 leghe da Praga, 33 da Vienna. Essa è stata più volte presa nella presente guerra, lon. 32 37. lat 48 56.

Buenos Ayres, o Ciudad de la Trinidad, *Bonus aer*, bella Città Episc. dell' Amer. Merid con un G. Cap. del G. di Rio de Plata, nel Paraguai. Qui si fa un gr. traffico di Negri, &c. Ella ha acquistato il suo nome dalla buona aria, che ivi si spira. Fu fondata da Pietro Mendoza nel 1535, e poi abbandonata. Cabessa de Vaca vi condusse una nuova Colonia nel 1542, e parimente l'abbandonò. Fu rifabbricata nel 1582. Essa è abitata da Spagnuoli, e da Indiani, lon. 323. lat. Merid. 34 55.

Bugei (il) *Beugesia*, Prov. di Fr. confinante a L. colla Savoja, a P. colla Bresse, a M. col Delfinato, a S. col Paese di Gex, e la Franca Contea. Essa ha 16 leghe in circa di lunghezza, e 10 di larghezza. Fu ceduta alla Fr. in contraccambio del Marchesato di Saluzzo, per lo trattato di Lion. Quest' è un paese di Stati. Belley n'è la Città Capitale.

Bugia, *Bugia*, Città forte, e ben popolata d'Afr. nel R. d'Algeri, Cap. della Prov. di Bugia, con una Baja molto comoda. Gli Algerini la conquistarono contra gli Spagnuoli dopo la rotta dell' Imp. Carlo V. Essa è sit. sul mare, e discosta 30 leghe da Algeri; lon. 22. 15. lat. 36. 34.

Buglione, *Bullio*, pic. e vaga Città di Fr. nel D. del medesimo nome, nel paese di Lucemburgo, con un Cast. molto forte. Da questo D. ebbe Gottifreddo il titolo di Gottifreddo di Buglione, avendolo acquistato da sua Madre. I Fr. se n'impadronirono nell' anno 1676, e Lodovico XIV lo donò al Duca di Buglione. Il Re tiene guarnigione nel Cast. il quale è piantato sur una rupe quasi inaccessibile, vicino al fi. Semois, 3 leghe da Sedan, 6 leghe, e mezza da Charleville, e da Mesieres, 5 da Mouson, 15 da Lucemburgo, lon. 22. 55. lat. 49. 45.

Bulach, pic. Città d'Al. nella Svevia, nel D. di Witemberga.

Bulgaria (la gran) *Bulgarica*, Prov. d'As. nella Tartaria Moscovitica, confinante a S. col R. di Casan, a L. colla Baskiria, a M. col R. d'Astracan, a P. col Wolga. Bulgar è la Città Cap. Trovansi ne' monti alcune miniere di ferro, e di cristallo. La Città è vicina al fi. Wolga.

Bulgaria (la piccola) Prov. della Turchia Eur. confinante a S. colla Valachia, a L. col mar Nero, a M. colla Romania, e la Macedonia, a P. colla Servia. Sofia n'è la Città Cap. I Re Bulgari risiedevano a Nicopoli.

Bul-

Bullinbrook, *Bullinbrochium*, Città d'Ing con titolo di C. nella Prov. di Lincoln, dove nacque Enrico IV Re d'Ing. Essa è distante 34 leghe da Londra, lat. 53. lon. 17. 20.

Bungo, *Bungum*, R. del Giappone, e l'uno de' più considerabili dell' isola di Ximo. Lunay è la Città Cap. di esso R. Francesco Civan Re di Bungo essendo venuto alla Santa Fede, mandò un' ambasciata solenne a Gregorio XIII. nell' anno 1582.

Bunzel, *Bodeslavia*, nome di due Città di Boemia, l'ant. è sit. sull' Elbe; Boleslao il crudele ivi uccise suo Fratello San Venceslao nell' anno 929. La nuova, che è la più consid. è sit. sul fi Gizare, 8 leghe da Lignitz, lon. 33. 25. lat 51 12.

Burghausen, o Burckausen, *Bidaium*, Città d'Al nella Baviera inf. sul fi. Saltz, 11 leghe distante da Salzburg, 19 da Monaco, lon. 30. 25. lat. 48 5

Burford, Città ant. d'Ing. nella Prov d'Oxford, con titolo di C. sul fi. Windrush, discosta 20 leghe da Londra.

Burgau, Città, e Cast. d'Al. nel Cir. di Svevia, Cap. del Margraviato di Burgau. Ell' appartiene alla Casa d'Austria, ed è discosta 6 leghe da Augusta, 7 da Ulma, lon. 28. lat 48. 28.

Burgdorf, *Burgdorfium*, Città galante degli Svizeri, nel Can. di Berna, nell' Argovia, con un Cast. Essa è competentemente grande, e sopra d'un' eminenza, 4 leghe da Berna, lon. 25. 10. lat 47. 6.

Burgos, *Bravum*, Città gr. e ricca di Spa. Cap. della Castiglia vecchia, con un ricco Arcivesc. eretto nel 1574. Le Piazze, gli Edifizj pubblici, le fontane quivi sono d'una gr. beltà, ed i passaggi molto dilettevoli. Giace parte sopra d'un monte, e parte sul fi. Arlanzon, 38 leghe da Leon, 26 da Bilbao, 47 da Madrid, lon. 14. 20. lat. 42. 20.

Burick, *Buruncum*, Città pic. d'Al. nel Cir. di Westfalia, nel D. di Cleves, soggetta al Re di Prussia, a cui fu restituita da' Fr. dopo averne questi spianate le fortificazioni. Questa Città è celebre per la vittoria ivi ottenuta dalle truppe dell' Imp Ottone contra i Loren. Il suo sito è amenissimo. Giace sul Reno, 7 leghe da Cleves, 17 da Colonia, lon. 14. 20. lat. 51. 38.

Burlington, o Bridlington, *Brillendunum*, Città pic. d'Ing. nella soddivisione Orient. della Prov. d'Yorck, con titolo di C. patria del celebre Boyle, discosta 52 leghe da Londra, lon. 17. 23. lat. 54 6.

Burro, isola consid. del mar dell' Idie in As fra l'isola d'Amboina, e quella di Celebes.

Burssia, *vedi* Prussia.

Buste, o Bost, Città molto forte d'As. nella Persia, Cap. della Prov. di Sablestan, guardata da una buona Cittadella, lon. 81. 50. lat. 31. 10.

Buthe, o Buthe, isola di Scozia, l'una delle Westerne, o sia isole Occid Essa è molto fertile di grano, e di pascoli, e consid per la pesca delle aringhe. Molti vogliono, che la Casa Stuard sia originaria di detta isola.

Butrinto, *Buthrotum*, Città marit. dell' Albania, sul golfo del medesimo nome, nel canal di Corfù, con un Vesc. che è sotto Janina, e un porto competente. Essa appartiene a' Veneziani, ed è discosta 12 leghe dalla Chimera.

Butzou, o Butzau, *Ebodurum*, Città d'Al. nella Sassonia inf. nel D. di Mechlenburg, sul fi. Watnou,

nou, ſulla ſtrada di Schverin a Roſtock.

Rychovv, *Bychovia*, pic. Città di Polonia, nella Lituania, nel Palatinato di Miſcislau ſul fi. Nieper, 13 leghe diſtante da Mohilovv, 17 leghe da Rohaczovv, lon. 49. 10. lat. 53. 37.

C

CAana, Città dell' Egitto ſulle ſponde Otient. del Nilo, da cui ſi traſportano biade, e legumi alla Mecca. Vedonſi ancora in queſta Città molti monumenti ant. catichi di geroglifici. E' diſtante 18 leghe da Akremin, 130 dal Cairo, lon. 49. 58. lat. 25. 30.

Cabeſſa-de-Vida, *Segobria*, pic. Città del Port. nell' Alentejo, cinta di buone mura, con Caſt. aſſai forte. Ella è diſcoſta 5 leghe da Port-Alegro, 8 da Eſtremos, lon. 10. 48 lat. 39.

Cabes, Città d' Afr. del R. di Tunifi, vicino al golfo dello ſteſſo nome, ſopra un fiume, lon. 28. 30. lat. 35 40.

Cabo-Corſo, Capo nell' Afr. ſulla Coſta d'oro della Guinea, con Villaggio dello ſteſſo nome, vicino al quale è la più gr. e più bella Fortezza degl' Ing. dopo quella di S. Giorgio della Mina, lon 18. 20. lat. 4. 40.

Cabra, *Egabra*, Città d'Afr. ſul fi. Tombut, nella Negrizia. Il ſuo com è aſſai florido, ſerve come di Porto a Tombut. Ella è gov. da un Vicerè, lon. 18. 25. lat. 15. 10.

Cabuliſtan (il), *Arachoſia*, Prov. d'Aſ. nell' Imp del Mogol, conf. a S. colla Tartaria, a L. col Cachemire, a P. col Zabuliſtan, ed il Candahar, a M. col Multan. Il Paeſe benche poco fert. è aſſai ricco, a motivo del com. Sonovi delle miniere di ferro, de' mirabolani, de' legni aromatici, e molte ſorte di droghe. La maggior parte degli Abitanti ſono Pagani, amanti della medicina in modo, che i più eccellenti Medici dell' Indie ſono di queſta Prov. Cabul è la Cap.

Cabul, *Arachotus*, gr. Città dell' Aſ. nell' Indie, Cap. del Cabuliſtan, con due buoni Caſt. e molti bei palagi. Trovaſi ſulla ſtrada di Zahor, che conduce a Samarcanda, lon. 305. lat. 33. 30.

Caceres, *Geraca*, pic. piazza della Sp nell' Eſtremadura, conf. col Port. Tra queſta Città, e Brocos trovaſi un boſco, in cui la retroguardia del D. di Bervvick fu battuta dagli Alleati nel 1706. E' ſit. ſul fi Sabrot, 9 leghe da Alcantara, lon. 12. 8. lat. 39. 15.

Caceres de Camerinha, *Cacera*, pic. Città dell' Aſ. nell' Iſola di Luſſon, con Velc. Suffr. di Manilla, dipendente dalla Sp. lon. 142. 25. lat. 14. 15.

Cachan, *Caticantum*, Città conſid. della Perſia nell' Irac, abitata da un gr. numero di Criſtiani, e Guebri, che vi fanno un gr. com. di ſtoffe di ſeta, di brocato, e di belle porcellane. Giace in una gr. pianura, 22 leghe dal Ispahan.

Cacao, gr. Città d'Aſ. nell' Indie, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, appart. al R. di Tonquin. Gl' Ing. ed Ol. vi hanno un banco. E' ſit. in un paeſe pieno di boſchi, abbondante di lacca, e di ſeta, lon 123. 32. lat. 22.

Cachemire, gr. Prov. dell' Aſia negli Stati del Mogol, la di cui lunghezza è di 30 leghe, e la larghezza di 12. Queſta Prov. è circondata da monti altiſſimi. Le ſtorie del paeſe riferiſcono, che anticamente eravi un gr. lago, il quale nello ſpaccarſi che fece la montagna Baramontai, rimaſe a ſecco, dando uſcita all' acque, che

lo formavano. Benchè il terreno sia ingombrato da una gr. quantità di boschi, non resta però che non sia molto popolato, abbondante di pascoli, di pecchie, riso, formento, legumi, ec. Gli Abitanti sono di bella presenza, spiritosi, e molto inclinati alla poesia, ed alle scienze, intelligentissimi in ogni sorta di picciole bellissime manifatture, che sono in gran pregio nell' Indie. Credesi che in origine fossero Ebrei; in oggi però tutti professano il Maomettismo, o l'Idolatria. Fu il Mogol Ecbar, che conquistò questa Prov. contro il Re Giacobbe, Figlio di Justaf-Can. La Cap. è Cachemire.

Cachemire, gr. Città d'Af. Cap. della Prov. dello stesso nome sulle sponde d'un gr lago d'acqua dolce, lon. 93 lat. 34 30.

Cacheo, Città d'Afr. nella Negrizia, posta sopra il fi. S. Domingo, appart. a' Port. che vi hanno tre Forti, e vi fanno un gran com. di cera, e di schiavi, lon. 2. 40. lat. 12.

Cacongo, pic. R. d' Afr. nel Congo, sul fi. Zair, gli Abitanti del quale amano assai il com. I loro costumi, e religione sono i medesimi, che a Lovango. Malemba è la Cap.

Cadea (lega della), nome della seconda lega de' Grigioni. Comprende 11 gr. Comunità, la principale delle quali è Coira.

CADICE, *Gades*, forte, e celebre Città di Sp. nell'. Andaluzia, con porto sicuro, ove abbordano continuamente Vascelli mercantili da tutte le bande. Non v' è forse altra Città in Eur. dove si trovi maggior coppia di denaro, e dove più fiorisca il commerzio: da questa, parte, e ritorna la Flotta dell' Indie. Ella è antichissima, ed è stata fabbricata da' Fenici. Fu presa, e saccheggiata dagl' Ing. nel 1596, e in seguito restituita agli Sp. Fu pure assediata dagli Ol., ed Ing. nel 1702; ma dovettero ritirarsi. E' guardata da due Fortezze, ed il suo Vesc. è Suf. di Siviglia. Carlo V prima di morire raccomandò a Filippo II. suo Figlio, di saper conservare 3 piazze: Flessinga ne' Paesi bassi, la Goletta in Africa, e Cadice nella Spagna. E' sit. in una isoletta, 8 leghe distante da Medina Sidonia, 18 da Gibilterra, 26 da Siviglia, lon. 12. lat. 36. 25.

Caen, *Cadomum*, Città consid. della Fr. nella Normandia inf. con Univ. Guglielmo il conquistatore, Francesco Malerba, il celebre Varignon, e molti altri Uomini insigni, ebbero i loro natali in questa Città, la quale è sit. nel mezzo d'una Valle, tra due belle praterie, sull' Orno, 26 leghe da Roven, 51 da Parigi, lon. 17. 18. 13. lat. 49. 11. 10.

Caffa, *Theodosia*, ant. Città Cap. della Tartaria Crimea, con buon Porto, in cui si fa un gr traffico di pesce salato. I Tartari la presero all' Imp d'Oriente nel 12. secolo. Fu ripresa da' Genovesi nel 1266, e ne furono padroni fino all' anno 1474, nel quale i Turchi sotto Maometto II. loro la ritolsero. E' sit. sul mar Nero, 60 leghe da Costantinopoli, 170 da Mosca, lon. 52 30. lat. 44. 58.

Caffreria, *Cafria*, vasto paese dell' Afr. nella sua parte Merid. confinante a Settentrione colla Negrizia, ed Abissinia; a Ponente con una parte della Guinea, il Congo, ed il mare; a mezzo giorno col Capo di buona speranza; all' Oriente col mare. Dividesi in molti Regni, quasi tutti abitati da genti idolatre. I Princip sono il Regno di *Mujac*, di *Macoco*, di

Jaga

Jaga Caſangi, d'*Abutua*, di *Muſungo*, *Acalunga*, il *Cobonos*, gli *Hottentoci*, i Regni di *Biri*, di *Monomotapa*, de' *Borores*, di *Monoemugi*, e quelli della Coſta di *Zanguebar*; la maggior parte ſon poco noti Queſti popoli chiamanſi *Caffri*, parola Araba, che ſignifica infedele.

Cagean, Prov. d'Aſia, nella parte Sett. dell' Iſola di Luſſon, ſul fi. Cagean, abitata da' Criſtiani, ed Idolatri Queſta Prov. è talmente popolata d'api, che per iſparmio i poveri in vece d'olio, uſano candele di cera.

Cagli, *Callium*, pic. Città d'Ita. con Veſc. Suffr. d' Urbino, poſta alle falde dell' Appennino, 24 miglia da Urbino, lon. 30 18. lat. 43. 30.

Cagliari, *Caliaris*, ant. Città d'Ita. Cap dell' Iſola di Sardegna, con Arciveſcovo Primate di Sardegna, e di Corſica, una Univ. un Caſt. ed un buon Porto E' ſit. ſul mare, nella parte Merid. dell' Iſola, 54 miglia da Palermo, 246 da Roma, lon. 27. 7. lat. 39. 20.

Cahors, *Cadurcum*, Città della Fr. Cap. del Quercì, nella Guienna, con Veſc. Suffr. d'Albi, ed una Univ fondata nel 1332. Giovanni XII. era natio di queſta Città. Fu preſa d'aſſalto da Enrico IV nel 1580. E' ſit. ſul Lot, che la circonda quaſi da tutte le parti, diſcoſta 20 leghe da Albi, 25 da Toloſa, 126 da Parigi, lon. 19. 7. 9. lat. 44. 26. 4.

Cajazzo, *Calatia*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Veſc. Suffr. di Capoa, 9 miglia diſtante dalla medeſima, 27 da Napoli.

Cajenna, *Cayanna*, (la) Città, fiume, ed Iſola dell' America, che fa 18 leghe in circa di circuito. Vi ſi ſtabilirono i Fr. nel 1625; vennero in ſeguito gl' Ingl. e l'occuparono ſino all' anno 1664; nel quale il Sig. della Barre la ricuperò a nome della Francia. Vennero bensì gli Ol nel 1676, e riuſcì loro d' impadronirſene; ma l' anno ſeguente il Sig. d'Eſtrées di bel nuovo vi riſtabilì li Fr.

Caifung, o Cafung, Città d'Aſ. nella China, Cap. della Prov. di Honnang. Nel 1641, dopo un' oſtinato aſſedio, che ſoſtenne contro a' Ribelli dell' Imp. Chineſe, fu quaſi ingojata dall' acque. Ella è ſtata per lungo tempo abitata da' Principi di Real ſangue, lon. 131. 30. lat. 35.

CAIRO (il), *Cairus*, gr. Città d'Afr. Cap. dell' Egitto, fabbricata per ordine di Calif di Cairoan verſo l'anno 795. E' traverſata da un gran canale antico, e le ſue contrade ſono molto anguſte, affine d'eſcluderne l'eccelſivo caldo. Si fa il calcolo che i ſuoi abitanti, Mori, Caffi, Greci, Turchi, arrivino a 300000., non computandovi le milizie del gran Signore. Il Baſsà del Cairo ha l'autorità ſupiema, e governa diſpoticamente non ſolo la Città, ma tutto l'Egitto Vi ſono 4 Mufti, per le 4. principali Sette di Maomettani, con un Patriarca Copto. In niſſun' altra parte del dominio Turco, le donne godono tanta libertà, come in queſta. Il Sultano Selim la preſe a' Mamalucchi nel 1517, e d'allora in quà è ſempre rimaſta in potere degli Ottomani. E' ſit. ſulle ſponde Orient. del Nilo, lon. 49. 6. lat. 30. 2. 30.

Caiton, *Cairoanum*, Città d'Afr. del R. di Tuniſi. E' ſtata lungo tempo la Sede de' Principi Arabi, e fu patria di molti autori della ſteſſa nazione.

Caithneſs, Prov. ſett. della Scozia, aſſai fertile di biade, paſ-

coli, e bestiame, ma scarseggiante di legna. VVeik è la Cap.

Caket, Città, e pic. fi. d'As. nella Persia, nel Gurgistano, vicino al Caucaso. Il suo com. consiste in seta, lon. 63. 50. lat. 41 32.

Calabria, (la), *Calabria*, Prov d'Ita. nella parte Merid. del Regno di Napoli, con titolo di Ducato. Dividesi in citeriore, ed ulteriore, a riguardo d'una catena di monti, che la separano in due parti. La citer. chiamata anche Calabria alta, ha Cosenza per Cap. La Calabria ulter. ha Catanzaro.

Calahorra, *Calaguris*, Città di Sp. nella Castiglia Vecchia, con Vesc. Sufr. di Taragona. Fu patria del celebre Quintiliano. Ella è sit. sul pendio d'un colle, il qual si stende fino alle sponde dell' Ebro, essendo discosta 38 leghe da Burgos, 25 da Saragozza, lon. 15. 48. lat 42. 12.

Calais, *Caletum*, fortissima Città di Fr. nella bassa Picardia, con buona Cittad. e porto ben fortificato. Edoardo III. Rè d'Ing. nel 1447 la strinse d'assedio tale, che per mancanza di viveri dovette rendersi. Il Duca di Guisa la ricuperò nel 1558. Fu di nuovo ripresa dall' Arciduca Alberto nel 1596, ma due anni dopo, nel Tratrato di Vervin, fu restituita alla Francia. In tempo di pace ne sortono, e vi entrano regolarmente due *Paquebots* (legni di trasporto) che vanno, e vengono da Douvres a Calais due volte la settimana. E' sit. sul mare, 7 leghe da Dunckercken, 10 da Douvres, 21 da Abbeville, 34 da Londra, 61 da Parigi, lon 19. 30 56. lat. 50 57. 31. Il Forte di Nieulay serve pure di difesa a Calais La parte più stretta della Manica, chiamasi il Passo di Calais.

Calais, (S.) *S. Carilesy Oppidum*, pic. Città, e Baronia di Fr. nel Manese, con Badia celebre di Benedettini.

Calamata, *Theramne*, Città consid. della Turchia Eur. nella Morea, della Prov. di Belvedere, con un Forte. Nel 1685. i Veneziani ne fecero la conquista; ma i Turchi la ricuperarono con usura, avendo presa a' Veneziani la Morea. E posta sul fi Spinarza, 3 leghe dal mare, 11 da Misitra, lon. 39 46. lat 37. 8.

Calamianes, Isola d'As. nell' Indie, trà Borneo, e le Filippine.

Calamo, Calamina, *Claros*, Isola dell' Arcipelago, vicino alla costa d'Asia, al mezzo giorno dell' Isola di Lero, con borgo dello stesso nome soggetto a' Turchi.

Calatajud, *Bilbilis nova*, bella Città di Sp. nel R. d'Aragona, patria del celebre Lorenzo Grazian. E' sit. al concorso di fi. Xalon, e Xiloca, all' estremità d'una Valle assai fertile, distante 15 leghe da Saragozza, 14 da Tarracona, lon. 16. 10. lat. 41 20.

Calatrava, *Oretum*, Città di Sp. nella nuova Castiglia, luogo primario dell' Ordine Militare de' Cavalieri di Calatrava, fondato nel 1158 da Don Sancio II. Rè di Castiglia. E' sit. in una pianura abbond. di vino, biade, salvatico, e pecore, vicino alla Guadiana, 20 leghe da Toledo.

Calbarg, paese, fiume, e villaggio d'Afr. nel R. di Benin nella Guinea. Gli Ol. vi fanno un gr. comercio.

Calcar, *Calcaria*, pic. Città d'Al. nel circ. di Westfalia, del D di Cleves. Ella è assai forte, ed appart. alla Prussia. Giovanni di Calcar Pittore celebere era natio di questa Città, ch' è posta in vicinanza del Reno, 4 leghe da Cleves,

ves, lon. 23. 45. lat. 51. 45.

Calcinato, pic. piazza d'Ita. nel Breſciano, timar. per la vittoria riportatavi dal D. di Vandomo contro agl' Imperiali nel 1706. E ſit. vicino alla Chieſa, diſcoſta, 45 miglia dal Lago di Garda.

Caleture, Forte dell' iſola di Ceylon, alle foci d'un fi. dello ſteſſo nome, in un' amena contrada chiamata Campo della Canella, alla riva del mare. Gli Ol. ſe ne impadronirono nel 1615, ma poi furono coſtretti ad abbandonarlo, lon. 97. 26. lat. 6. 38.

Cali, Città dell' Amer. nella Valle di queſto nome, nel Popayan. Gli abitanti ſono diſinvolti, e bravi, ed i contorni della Città ameniſſimi. Vi riſiede ordinariamente il Gov. della Prov. lon. 304. 30. lat. 3. 15.

CALICUT, *Calecutium*, R. d'Aſ. nell' Indie, ſulla coſta del Malabar, di lunghezza 25 leghe in circa, e di larghezza altrettanto. Queſto Paeſe, benchè ingombrato da boſchi, e pieno di paludi, e fiumi, non laſcia però di produrre quantità di pepe, d'aloè, e di riſo, di cui ſe ne fa un gr. com. Gli alberi ſon ſempre verdi, e la primaveta quaſi continua. Frà le altre piante ve n'ha una ſingolare, la qual produce una ſpezie di dattili, che ſervono a far del vino, del zucchero, e dell'olio. E poi mirabile la quantità di bertuccie, e di pappagalli, che vi ſi vedono. Il Re è potentiſſimo, e prende il titolo di *Samorin*, che vuol dire Imperadore. Quando fa nozze, i Sacerdoti del primo rango vanno i primi colla ſua Spoſa, per la qual coſa vengono regalati dal Re; Si dice pure che i ſoli figlj d'una delle di lui ſorelle abbiano diritto alla ſucceſſione della corona, ad eſclu-ſione de ſuoi propri. Per far con-cetto delle ſue forze, baſta riflettere alle grandi armate, ch' egli levò nel 1503, e nel 1519 contro a' Portogheſi. Gli abitanti di queſto paeſe ſogliono andar quaſi nudi, e ſcrivono ſulle foglie di palma. Tanto i nobili, quanto i plebei ſi preſtano gli uni agli altri le riſpettive moglj, anſine, dicono loro, di coltivar l'amicizia, una ſola donna potendo avere ſette mariti nello ſteſſo tempo. All' età di ſette anni cominciano ad addeſtrarſi al meſtier dell' armi; e già a queſt' ora i popoli di queſto Regno ſono agguerriti a ſegno, che ſi ſervono anch' eſſi d'armi a fuoco come gli Europei. Credono anch' eſſi l'eſiſtenza d'un Dio ſolo, ma che non s'ingeriſca delle miſere coſe di quaggiù; bensì che ne abbia data l'incombenza all' Angelo cattivo, cui offrono incenſi, e vittime. La Cap di queſto R. è Calicut.

Calicut, gr. Città d'Aſ. Cap. del R. dello ſteſſo nome, ſulla coſta del Malabar, fondata da Cetam Peroamal, il quale avendo diviſe tutte le Prov del ſuo Imp. (il Malabar) trà ſuoi parenti, è ſtato motivo per cui in oggi ſianvi tanti Regoli nel Malabar. Que' pochi Criſtiani Indiani, che vi ſono, godono anch' eſſi degli ſteſſi privilegj de' nobili, e dipendono ſolamente dal loro Veſcovo. Calicut è ſit. alla riva del mare, e contiene circa 7000 caſe, che tutte hanno il loro giardino, lon. 98. 10. lat. 11. 21.

California, *California*, gr. peniſola dell' Amer. Sett. poſta a S. del mar del Sud. Il ſuo territ. abbonda d'ogni ſorta di grano, e di frutti. Ne' meſi d'Aprile, di Maggio, e di Giugno ſuol cadervi colla rugiada una ſpezie di manna, che ſi congela, e s'indura ſulle foglie delle canne, dalle quali

poi si raccoglie: Questa manna è dolce come lo stesso zucchero. L'aria della California è salubre, il mare, ed i fiumi abbondanti di pesce. Benchè in questo paese non vi sian case, e però pieno d'abitanti. In tempo d'estate stanno sotto alle piante, e nell' inverno per ischermirsi dal freddo, si cacciano dentro terra, e nelle tane come le bestie Sono vivacissimi, e scherzevoli; adorano la Luna, ed ogni famiglia si governa colle sue proprie leggi Il mestier loro più frequente, è quello di filar la conocchia tanto gli uomini, come le donne. Sono famose le coste della California per la pesca delle perle; e le sue rive sono sparse di mucchi di conchiglie. Nel 1703 gli Sp. vi fabbricarono un Forte, ch' essi chiamarono poi, *la Madonna di Loreto*.

Callao, *Callaum*, Città forte, e consid. dell' Amer. Merid. nel Perù, con porto, la di cui rada passa per la più bella, e la più gr. di tutto il mar del Sud. La Spagna vi mantien sempre un Presidio, ed il Sov. che vi risiede, si muta di cinque, in cinque anni. Tutte le piante di questo paese, sono straniere in Eur. a riserva de' cedri, e de' limoni, Callao è mercant. assai, ed è distante 2 sole leghe da Lima.

Calla Susung, Città d'As Cap. dell' Isola di Bouton, gli abitanti della quale sono Maomettani, e non vivono quasi d'altro che di radici.

Calmar, *Calmaria*, gr. Città della Svezia, nella Prov. di Smaland, con porto, e Cast. Ella è molto popolata, distinguendosi in antica, e moderna. L'ant. è famosa per l'atto di riunione delle tre Corone di Svezia, Norvegia, e Danimarca sotto il Regno della Regina Margarita, nel 1393. Altro più non vi rimane che la Chiesa, e qualche casuccia. La moderna, è fabbricata un mezzo tiro di cannone lontano dalla prima. Le sue contrade sono d'una egual simetria, ampie, e ben selciate E' sit. vicino al mar Baltico, 50 leghe da Copenhagen, 60 da Stokolm, lon. 34 33 lat. 56 48.

Calmucchi, popolo d'As. nella gr. Tattaria, trà il Mongul, e la Volga. Dividonsi in molte Hordi, ciascuna delle quali ha il suo Kan particolare. Il Kan principale, è quello, che risiede a Samarcanda. I Calmucchi non hanno stabile abitazione, ma s'accampano sotto tende, errando quà e là colle mogli, figli, le loro mandre, ed uccelli. Il Czar di Moscovia suole aver sempre 6000 Calmucchi al suo soldo, permettendo loro il com. nel suo Imp. per questo fine. I Calmucchi sono guerrieri, e robusti.

Calne, Città d'Ing. nel Wiltshire, famosa per la Sinodo, che vi si tenne nel 997, affine di terminar le dispute trà Preti, e Frati sopra il Celibato Manda due Depurati al Parl. ed è discosta 26 leghe da Londra.

Calloo, Forte de' Paesi Bassi, nel Paese di Waes, sulla Schelda. Vicino a questo Forte gli Ol. furono disfatti dagli Sp. nel 1638. E distante 2 leghe da Anversa, lon. 22. lat 51 15.

Calvario, monticello della Palestina in As. così chiamato, perchè ha la figura dell' uman cranio. E celebre per la dolorosa morte di Croce soffertavi da N. S G. C. Il Calvario fa parte del monte Moria, sul quale Abramo ebbe il comando da Dio di sacrificare Isacco.

Calvi, *Cales*, pic. Città d'Ita. del

del R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Vesc. Suff. di Capoa, 9 miglia distante dalla medesima.

Calvi, *Littus Cassia*, Città dell' Isola di Corsica, sopra un monte scosceso, sul golfo dello stesso nome, con una buona fortezza, ed un porto. Il Vesc. di Sagona vi fa sua residenza. E' distante 39 miglia dalla Bastia, 48 da Ajaccio, lon. 26. 35. lat 42. 30.

Calzada, *Calcida*, pic. Città di Sp. nella Castiglia Vecchia, il di cui Vesc è stato aggregato a quello di Calahorra.

Camarana, *Cardamina*, Isola dell' Arabia nel Mar Rosso, gli abitanti della quale sono Maomettani, nani di statura, e neri di volto. E la più fertile di tutto il golfo. Vi si pesca del corallo bianco, del pesce in quantità, e delle perle, lat. 15.

Camargre, *Camaria*, Isola fertile di Fr. nella Provenza, alle foci del Rodano. E' un ammasso di molte isolette, separate una dall' altra da diversi canali.

Camarines, contr. d'As. nell' Isola di Lusson. una delle Filippine. Trovansi in quest' Isola due sorgenti d'acque calde, una delle quali impietrisce, tutto ciò, che vi cade dentro, perfino gli animali.

Cambaya, gr. e bella Città d'As negli Stati del gr. Mogol, del Regno di Guzurate. Il suo com. consiste in aromi, profumi, e stoffe di seta Vi è una quantità prodigiosa di bertuccie incomodissime agli abitanti, lon. 28. lat. 22. 30.

Camboja, o Camboge, *Camboia*, R. d'As. nell' Indie conf. a S. col R. di Laos, a L. colla Chochinchina, e la Chiapa, a M. e P. col golfo di Siam. E traversato da un gr. fi. dello stesso nome. La Cap. chiamasi Camboja, dove sogliono abitare Giapponesi, Portoghesi, Chochinchinesi, e Malagheſi. Vi risiede il Re. E distante 80 leghe dal mare, lon. 122. 30. lat. 12. 40.

Cambrai, *Cameracum*, Città consid. de' Paesi Bassi, Cap. del Cambrese, con Arcivesc. eretto nel 1569, una Città assai buona, ed un Forte. Altre volte era Imp. in oggi è possedura dal Rè di Fr. essendo stata conquistata contro agli Sp. nel 1617. Giace sulla Schelda, che la divide in due parti, discosta 8 leghe da Arras, 6 da Dovay, 41 da Parigi, lon. 20. 53. 41 lat 50. 10. 32.

Cambrese, Prov. della Fr. ne' Paesi Bassi, la di cui lunghezza è di 10 leghe in circa. Confina trà S. e L. coll' Hannonia a M. colla Picardia, a P. coll' Artesia. Il paese è fertilissimo, e popolatissimo; Gli abitanti industriosi, vivaci, ed inclinati all' arti, ed alle scienze. Il principal com. consiste, in grano, in pecore, in lane finissime, ed in tele, che si mandano per tutte le parti del Mondo, perfino all' Indie. Cambrai è la Cap.

CAMBRIDGE, *Cantabrigia*, Città consid. d'Ing. Cap. del Cambrige, con titolo di D. ed una Univ. delle più ant. d' Eur. Lucio primo Re Cristiano vi fu instrutto nella Fede Cattolica. L' Univ. ha 16 Collegi, e la Citta 14 Parrocchie. Si crede, che sia stata fabbricata da Cantaber Sp. 315 anni avanti la venuta di G C. Manda due Dep. al Parl. ed è sit. sul Cam, da cui ptende il nome, 3 leghe in circa da Ely, 15 da Londra. Trovasi un' altra Città di questo nome in Amer. lon. 28. lat. 52. 10.

Cambridge, Prov. d' Ing. della Diocesi d'Ely, fertile d' uccellame, di patcoli, di salvatico, di pesce, e di zafrano. La Cap. è Cambridge.

Camerino, *Camerinum*, pic. Città d'Ita. negli Stati del Papa, con Vesc. soggetto immediatamente alla S. Sede. E' molto popolata, e forte per la sua situazione sopra un monte, vicino agli Appenini, ed al fi. Chienro, discosta 48 miglia da Spoleto, 48 da Ancona, lon. 30. 42. lat. 43. 5.

Caminha, Città forte del Port. nella Prov. d'Entro Minho e Douro, con titolo di D.

Camin, *Caminum*, Città d'Al. nella Pomerania ult. il di cui Vesc. è stato levato nella pace di Westfalia, la Città essendo passata sotto il dominio Prussо. E' sit. vicino al mar Baltico, lon. 32. 45. lat. 54. 4.

Campagna, *Campania*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. ult. con Vesc. Suffr. di Conza, stato aggregato a quello di Salviano, 21 miglia da Salerno, 18 da Conza.

Campagna di Roma (la) Prov. d'Ita. conf. a Ponente col Tevere, ed il mare; a mezzo giorno, ed Oriente, col mare, il Lavoro, e l'Abruzzo ult.; a Settentrione colla Sabina. Benchè il territorio sia buono, rende poco, per l'eccessive gabelle, gli Abitanti lasciandolo andar' incolto. L' acque sono assai buone, ma l'aria no. Il Gov di questa Prov è riserbato al Papa immediatamente, che vi tiene un Vicario residente a Frasinone.

Campecho, o San Francesco, Città della nuova Sp. nella penisola di Yucatan, sulla Costa Orient. della Baja di Campecho, con un Forte. Non è più tanto florida, come altre volte. Fu presa dagl' Ing. nel 1659. Fu di nuovo sorpresa da certi Venturieri Fr., ed Ing. nel 1678, e nel 1685 fu saccheggiata, e incendiata da' Corsari, che ne demolirono la Cittadella. Gli animali, i frutti, gli uccelli di questo paese, sono incogniti in Eur. lon. 387. lat. 19. 20.

Campen, Città forte de' Paesi bassi Ol. nella Prov. d' Yssel con Cittad. e Porto al presente impraticabile per la quantità delle sabbie, che vi sono dentro. Fu presa agli Sp. dagli Ol. nel 1578. E' bagnata dall' Yssel, 8 leghe da Daventer, 18 da Amsterdam, lon. 23. 28. lat. 52. 38.

Campigna, *Campinia*, Contr. de' Paesi bassi, parte nelle Prov. Unite, e parte nel Vesc. di Liegi.

Campion, Città d'As. nella Tartaria, Cap. del R. di Tangut, discosta 22 leghe dal gr. muro della China, lon 22. 30 lat. 40 25.

Campo Basso, Borgo d'Ita. nella Capitanata. Vi si fa una Fiera assai celebre.

Campo Major, pic. Città del Port. nell' Alentejo, discosta 10 leghe da Port. Allegro, 40 da Lisbona, lon. 11. 17. lat. 38. 50.

CANADA', o nuova Fr. gr. paese dell' Amer. Sett. conf. all' Oriente col Mississipì, a Mezzogiorno colle Colonie Inglesi, a Settentrione con Terre incognite. Nel 1497 Giovanni, e Sebastiano Gabot, Padre, e Figlio scopersero l' Isola di Terra Nuova. Questo paese, per un dipresso è grande, come tutta l'Europa. Il terreno generalmente è assai buono, ma in gr. parte è reso sterile dall' Inverno, che duravi sei mesi continui, con un freddo eccessivo: produce però del formento, che si semina nel mese di Maggio, e si raccoglie in Agosto; produce anco de' legumi, e de' piselli, che sono eccellenti. I boschi sono pieni di viti selvatiche, d'uccelli, ed animali stravaganti, il più curioso de' quali si è il Castoro. I Fiumi, stagni, laghi abbondano di pesci. Vi sono moltissime piante

non

non conoſciute in Europa, come l'*Erable*, da cui ſtilla un liquore maravigliosò, l'*Epinette blanche*, che produce il balſamo chiamato *Terebentina di Canadà*, ottimo per le ferite, e per i mali di ſtomaco, e di petto. Tutto queſto gran paeſe viene abitato da' ſelvaggi, diviſi in quattro lingue, la *Sionſe*, l'*Algonquine*, la *Huronne*, e quella degli *Eſkimaux*. La maggior parte di queſti ſelvaggi ſono erranti, e non vivono d'altro, che di cacciagione. Hanno gli occhi ſporti in fuori, e neri aſſai, ſono indefeſſi, agili al corſo, e geloſi della loro libertà. Amano all' eccesſo l'aequavite, ma quando ſono ubbriacchi, diventano come furioſi. Tutti queſti Selvaggi adorano un certo loro Spirito primo, o genio tutelare, cui offrono de' ſacrifizj, come pure al Sole. Le lor guerre ſono ſanguinoſiſſime, ſervendoſi anch' eſſi d'armi a fuoco, come gli Europei. Oltre i Selvaggi, vi ſono 30000 Fr. in circa, con un Governatore, un' Intendente, ed un Veſcovo. I Canadani Franceſi ſono ben fatti di corpo, robuſti, induſtrioſi, bravi, ma incoſtanti. Le donne anch' eſſe ſono aſſai belle, e piene di brio. Quebec è la Cap.

Cananor, *Caligeris*, Città marit d' Aſ. ſulla coſta di Malabar, del R. dello ſteſſo nome, con Porto capace, e ſicuro, fabbricato da Almeyd Vicere Port. nell' Indie. Lorenzo Britto v'acquiſtò un' immortal gloria nell' aſſedio, che ſoſtenne contro le armate di Calicut, e di Cananor, le quali dovettero ritirarſi dall' Impreſa. Gli Ol. ſe ne reſero padroni nel 1664; ma la reſtituirono dopo. E' fit. in territ. ferrile di pepe, cardamomo, mirabolani, e tamarini, di cui ſe ne fa un gr. com. lon. 12. lat. 95. 45.

Cananor, pic. R. d'Aſ. aſſai popolato ſulla Coſta di Malabar, nel Canarà. Viene gov. da un Rè, il quale mantiene un gr. numero di ſoldati. Tanto il Rè, quanto i ſudditi ſono maomettani.

Canarà, *Canara*, R. d'Aſ. ſulla Coſta di Malabar, abitato dagl' Idolatri, che ſono d'una carnaggione nera, o bruna. Il popolo minuto è miſerabile aſſai. Queſto paeſe abbonda di beſtiame, di pepe, di palme, e di riſo nero, migliore, e più ſano del bianco.

Canaria (la gr.) Iſola dell' Oceano, vicino all' Afr. di 40 leghe in circa di circuito, così chiamata dalla quantità de' cani, che vi ſono. Era già nota preſſo agli ant., ma eſſendo ſtata negletta, Pietro di Vera Sp. ne fece la ſcoperta nel 1483. Abbonda di grano, vini eccellenti, frutti ſquiſiti, beſtiame, uccelli, e ſalvatico. La Cap. è Canaria.

Canaria, o Ciudad de Palmas, Città Cap. della gr. Canaria, con Caſt. Gli Abitanti ſi calcolano 12000, con Veſc. Suf di Siviglia, un Tribunale dell' Inquiſizione, ed un Conſiglio Supremo delle tre Iſole, lon. 2. 45. lat. 28. 4

Canarie (le Iſole), *Canariæ fortunatæ*, Iſole dell' Oceano vicino all' Afr. così chiamate dalla più gr., conoſciute dagli ant. ſotto il nome di fortunate. Se ne contano comunemente ſette, che ſono, Palma, Ferro, Grazioſa, Fortventura, Madera, Tenariffa, e la Gr. Canaria, alle quali ſi può aggiungere qualche altra più pic. Furono un pezzo trascurate, ſino a che nel 1405 Giovanni di Betancourt Normanno s' impadronì di quella di Fortventura a nome del Re di Caſtiglia. Le altre ſu-

rono

rono scoperte in seguito dagli Sp. Sono fertilissime di tutto il bisognevole, massimamente d'orzo, di zucchero, ec. Il mare all' intorno abbonda anch' esso di buoni pesci, e per entro l'Isola vedesi una gr. quantità d'augelletti detti canarini, tanto pregiati in Europa, per la dolcezza del loro canto. Gli abitanti sono robusti, di carnaggione olivastra, coraggiosi e vivaci; ma gr. parasiti. Non vi è permessa altra Religione che la Cattolica. Le Canarie sono discoste 80 leghe in circa dalle coste di Barbaria, dirimpetto al Capo di Non, e tutte appartengono alla Sp., lat. 26, 30. lon. 0. 6.

Cancalle, Città di Fr. nella Bretagna Sup. alla riva del mare, con una rada, dove si trova quantità d'Ostriche, 3 leghe da S. Malò, 79 da Parigi, lon. 15. 48. 15. lat. 48. 40. 40.

Candahar, *Ortospana*, gr.; mercantile, ricchissima Città d'As. Cap della Prov. dello stesso nome nella Persia con due città. Vi sono molti Baniani, e Guebri. E' posta in un terr. abbond., lon. 85. lat. 35.

CANDIA, *Creta*, Isola consid. d'Eur. nel mar Medit. altrevolte Isola di *Creta*, al mezzo giorno dell' Arcipelago. Benchè non sia troppo ben coltivata, somministra però agli stranieri, e grano, e vini eccellenti, ed olio, e lane, e seta, e mele gustosissimo d'odor di timo. E dominata dal Turco, dacchè fu tolta a' Veneziani. Presso agli ant. gli abitanti di quest' Isola erano in concetto cattivo: in oggi però sono assai buona gente; nè trovansi tra loro tanti fuorusciti, e sguajati, nè tanti ladri ed assassini di pubbliche strade, come pur troppo n'abbondano le altre nazioni. E sit. trà l'Europa, l'Asia, e l'Africa. Dividesi in 3 distretti, il principal de' quali è la Città di Candia, residenza del Beglierbej. La seconda è la Canea, che ha un Bassà. La terza quella di Retimo, che ha pure un Bassà. La sua lunghezza è di 80 leghe in circa, la larghezza di 20, ed il circuito di 200. E distante 500 leghe da Marsiglia, 206 da Costantinopoli, 130 da Damiata; 100 da Cipro, 24 da Milo, 18 da Cerigo. Candia n'è la Cap.

Candia, *Cydeum*, Città fortissima Cap. dell' Isola dello stesso nome, fabbricata sulle rovine dell' ant. Eraclea. Adesso non è tanto consi. com'era sotto il Dom. Veneto. Il suo porto non è capace che di pic. legni, e l'Arcivescovo che vi risiede è Metropol. di tutta l'Isola. Sonovi pure degli Ebrei, e degli Armeni, con trè o quattro famiglie Fr. ed un Viceconsole. E posto sulla costa Sett. dell' Isola in una pianura fertile. I Turchi la presero a' Veneziani dopo trè anni d'assedio, in cui vi restarono uccisi 7 Bassà, 80 Ufficiali, e più di 100m. Gianizzeri, senza contar le altre truppe. Hanno bensì tentato i Veneziani nel 1692 di ricuperarla, ma dovettero abbandonar l'Impresa, lon. 42. 58 lat. 35 20.

Candisch, Prov. consid. dell' As. negli Stati del gr. Mogol. Essa è popolatissima, ricchissima, ed abbondante di corone.

CANDY, gr R. d'As. nell' Isola di Ceylon, della quale occupa il centro, e la maggior parte. Questo R. è difeso dalla natura, per gli alti monti, ed anguste strade scoscese, che si trovano nel penetrarvi. Il cibo più comune al paese si è il riso, il quale matura parte in 7 mesi, parte in 6, parte in 5, in 4, ed anche in 3. Questa sorta di riso, siccome per qualche tempo deve star sommerso sott' acqua se-

minato

minato che sia, così quei del paese prendono regola dalla quantità dell' acqua, per la quantità della semente che vogliono gettare. E incredibile la loro industria in adacquare per fino le colline, e i monti stessi. A quest' effetto li tagliano a guisa d'Anfiteatro, dello spazio di 3 piedi in larghezza, ed 8 in larghezza. Le vasche d'acqua son tutte in alto; Di là cadono ne' primi terreni sottoposti; che imbevuti del bisognevole, lasciano poi scorrere il superfluo negli altri canali inferiori a grado per grado in maniera che tutto il terreno resta adacquato dalla cima al fondo. La loro Religione è l'Idolatria. Candy è la Cap del R.

Candy, *Candium*, Città Cap. del R. dello stesso nome, nell' Isola di Ceylon in As. Fu spesse volte incendiata da' Port. in tempo ch' erano padroni delle coste a Dilige, verso l'anno 1660. Le case di questa Città sono basse assai, e disadorne al dentro, lon 98. 30. lat. 7 35.

Canea, *Cydonia*, Città forte dell' Isola di Candia, resid. d'un Bassà. Si fa il computo che vi siano 1500 Turchi, 2000 Greci, qualch' Ebreo, e qualche mercante Fr. con il Console. Il porto non è troppo buono, ma con un pò d'industria, si potrebbe farlo. I contorni di questa Città sono deliziosissimi, non vedendosi altro che boschetti d'ulivi, intersecati da' campi, da vigne, giardini, e da' ruscelli, le di cui Sponde sono ornate di Mirti, e di Siringhe. Il maggior traffico della Città consiste in olio, lon. 41. 43. lat. 36. 28.

Canella (il paese della) gr. paese dell' Isola di Ceylon, prima chiamato il R. *di Cota*. Comprende un gr. numero di Corlas, o Cantoni, li principali de' quali sono degli Ol. che sono anche padroni della costa. La maggior ricchezza del paese consiste nella pianta della canella la migliore, che si possa trovare, e della quale ve ne sono de' boschi interi. Questa pianta cresce tanto presto, che gli abitanti sono obbligati per legge del paese, di sgombrar le strade, e tenerle ben nette; mentre se si trascurasse solamente per un anno di farlo, i rami delle piante diverrebbero tanto folti che sarebbe impossibile il penetrarvi dentro Sulle coste si vedono cinque Città, qualche fortezza, con gr. numero di porti, che appartengono agli Ol. Tutto il restante dell' Isola viene occupato da' Nazionali. Trovansi pure in quest' Isola delle ricche miniere, da cui si cavano de' rubini, de' topazi, degli occhi di gatto, con molte altre pietre preziose.

Caneto, *Bebriacum*, pic. Città d'Ita. nel D. di Mantova sull' Oglio, presa e ripresa dagl' Imp. e Fr. nella guerra del 1700. Ella è discosta 24 miglia da Mantova, 12 da Cremona, lon 27. 55. lat. 45, 10.

Cannares, popoli selvaggi nella prefettura di Quito, nel Perù. Sono ben fatti di corpo, ed il paese loro abbonda di salvatico, e di oro. La vite v'aligna facilmente, e l'orzo, ed il formento vi nascon bene.

Cannat (S.) *Castrum de S. Cannato*, pic. Città di Fr. nella Provenza, della Dioc. di Marsiglia.

Canney, Isola di Scozia, una delle VVesterne, fertile di biade, e pascoli. Le sue coste abbondano di baccalà.

Canniballi, *vedi*, Carajbes, e Antille.

Cano, o Alkanem, *Canum*, R. d'Afr. nella Negrizia, con Città dello stesso nome. Gli abitanti traffican pecore, s'applicano all' agricoltura, e si pregiano d'esser ci-

civili. Vi ſono de' deſerti, e delle ſtrade pericoloſe a motivo de' ladri.

Canſtat, pic. borgo d'Al. nella Svevia, ſul Necher, del D. di VVirtemberg, in vicinanza di Stutgard, in tert. fert. di vino, e di paſcoli.

Cantal, alta, e gr. mont. della Fr. nell' Avergneſe, vicino a S. Flour, ed Aurillac, quaſi ſempre coperta di nevi. Il ſito chiamato *le plomb de Cantal*, è 993 teſe più alto del livello del mare.

Caniazaro, Città Epiſc. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria ult. Ella è la reſid. del Governatore della Prov. e la patria di Franceſco Albertini Geſuita. E ſit. vicino al mare, diſtante 21 miglia da Nicaſtro, lon. 34. 35. lat. 48. 59.

Canicheu, gr. Città della China nella Prov. di Kiangſi, con Vicerè. Vi è un pozzo, che nello ſpazio di 24 ore s'aſciuga due volte, e due volte ſcaturiſce. E mercantile aſſai, lon. 140. 32 lat. 25. 53.

Canton, *vedi*, Quanton.

CANTORBERY, o Canterbury, *Cantuaria*, antichiſſima Città dell' Ing. Cap. della C. di Kent, con Arciveſcovo Primate di tutta l'Ing. primo Pari del Regno, e che ordinariamente fa ſua reſid. a Lambeth Il primo Veſc. di queſta Città, fu S. Agoſtino Apoſtolo dell' Ing. nel ſeſto ſecolo Manda due Deputati al Parl. ed è bagnata dalla Stoure, 8 leghe da Roceſter, 15. da Calais, 18 da Londra, lon. 18. 38 lat. 51. 17.

Canubin, *Cœnobium*, Moniſtero famoſo del Monte Libano, reſid. del Patr. de' Maroniti. Egli è Cattolico Romano. Si coltivano da' ſuoi religioſi le terre del contorno, e con piacere ſi eſercita dagli ſteſſi l'oſpitalità verſo de' foraſtieri di qualunque nazione eſſi ſiano. Si oſſerva per coſa aſſai rara in Oriente, che nella loro Chieſa vi ſono trè campane.

Capaccio, *Caput Aqueum*, pic. Città d'Ita. del R. di Napoli nel Principato cit. con Veſc. Suf. di Salerno, diſcoſta 3 miglia dal mare, 27 da Salerno, lon. 32. 38. lat. 40. 27.

Capitanata, *Capitanata*, Prov. d'Ita. nel R. di Napoli, conf. a S. e L. col golfo di Venezia, a F. colla C. di Moliſe, a M. col Principato ult., la Baſilicata, e la terra di Bari. Vi ſono de' buoni paſcoli, e molte biade, ma pochiſſima legna. La Cap. è Lucera delli Pagani.

CAPO DI BUONA SPERANZA (il) Capo all' eſtremità dell' Afr. ſcoperto da' Port. Gli Ol. vi fabbricarono un Forte, e vi ſi ſtabilirono nel 1650. D'allora in quà, gl' Ing., Fr ed altre nazioni, che vi abbordano, pagano un diritto per ancorarvi, con altri pedaggi. Sonovi 30 leghe in circa di paeſe, il quale viene abitato dagli Ol. e Fr. ivi rifugiati. Produce quantità di formento, orzo, piſelli, e frutti di diverſe ſpezie, oltre le viti, che v'alignano beniſſimo, e fanno un vino aſſai buono. Le piantaggioni fruttano ogni anno aſſaiſſimo agli Ol. a motivo della facilità de' viveri e munizioni, che i loro Vaſcelli, e quegli anche dell' altre nazioni vi trovano, e della gr. quantità di cuoio, e di burro, ch'eſſi hanno a viliſſimo prezzo da' Selvaggi del contorno. La compagnia dell' Indie d'Ing. abbandonò queſto poſto per quello di S. Elena, il quale non è per altro così ben ſituato. Hanno gli Ol. nel loro Forte uno Spedale, dove i Vaſcelli ſubito giunti mandano i loro ammalati, e dove trovaſi gente freſca per riſarcire all' iſtante la man-

can-

canza de' primi. Vedesi pure in poca distanza dallo stesso, uno de' più bei giardini, che siano in Afr. e che serve di magazzino d'ogni sorta di rinfreschi per quelli che vanno in India. Distante 35 leghe dal capo, ritrovasi una fontana d'acqua dolce, mirabile per guarire ogni sorta di malattie, lon. 37. 45. lat. merid. 34. 40.

Capo Breton, *Vedi*, Isola Reale.

Capo Corso, *Sacrum Promontorium*, celebre Promontorio, o punta estrema della parte Sett. dell' Isola di Corsica.

Capo Verde, Capo considerabilissimo sulla Costa Occid. dell' Afr. scoperto da' Port nel 1474. Egli è circondato alle due Coste dal Sambre, e Senegal. Questo paese viene abitato da' Negri, che trafficano con tutte le nazioni. Sono savj, e prudenti, occupandosi a coltivar la terra, ed a pascolar le bestie. Siccome il ferro è in gr. pregio in questo paese; così vi sono molti eccellenti Fabri, che lo lavorano. La maggior parte sono Idolatri, e adorano la Luna, o il Demonio. Vi sono anche de' Maomettani, e de' Port. Questi ultimi sono quasi tutti veri banditi, che là rifugiatono pe' loro delitti.

Capo d'Istria, *Caput Istriæ*, Città d'Ita. nell' Istria, sul golfo di Trieste, con Vesc. I Veneziani la presero per assalto nel 932. I Genovesi la presero nel 1380; ma i Veneziani la ripresero in seguito, e ne sono rimasti padroni dal 1478. in quà. L'aria è temperata, e salubre. Il suo maggior traffico consiste in sale, ed in vino eccellente. E' discosta 9 miglia da Trieste, 30 da Pisino, lon. 31. 35 lat. 45. 48.

Capoa, *Capua*, famosa Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella terra di Lavoro, con Arcivesc. eretto nel 968 dal Papa Giovanni III. E' discosta 2 miglia dall' ant. Capoa, ed è stata fabbricata sulle rovine della medesima. Si rese agli Alleati nel 1707. E' bagnata dal Vulturno, 18 miglia da Napoli, 30 da Benevento, 114 da Roma, lon. 31. 55. lat. 41. 7.

Capraja, *Caprea*, Isola d'Ita. nel mar di Toscana, sit. a S. dell' Isola di Corsica, dalla quale dipende. E' popolata assai, ed ha un Borgo, con Cast. che la difende. Nel 1507 i Genovesi ne spogliarono Giacopo di Mato, che la possedeva.

Capri, *Caprea*, Isola del mar Medit. nel R di Napoli, nel Principato cit. dirimpetto a Sorento, celebre per la ritirata, che vi fece Tiberio. E' molto difficile il potervi abbordare. Ogni anno vi suol passare una prodigiosa quantità di quaglie che fano la princip. entrata del Vesc. chiamato perciò, il *Vesc. delle Quaglie*. La sua lunghezza è di 6 miglia, e la larghezza 3. Trovasi in quest' Isola una sorgente d'acqua viva assai buona. La sua Cap. è Capri.

Capri, Città d' Ita. nell' Isola dello stesso nome, del R. di Napoli, con Vesc. Suff. d'Amalfi, ed un Cast guardato dagli Abitanti, 24 miglia da Napoli, lon. 31. 41. lat. 40. 35.

Capul, Isola d'As. una delle Filippine, di 3 leghe in circa di giro. E' fertile, ed amena.

Caracas, o S. Giovanni di Leon, Città consid dell' Amer. in Terra Ferma, nella Prov di Venezuela, nella C. di Caracas. Ella è ricca, ed è sit. in una pianura abbond. di bestiame, e di cacao. Fu saccheggiata da' Fr. nel 1679, lon. 312. 35 lat. 9. 40.

Caraibes, o canniballi, selvaggi

dell'

dell' America, che poſſedettero, e tuttavia poſſeggono una parte delle Antille. Sono penſieroſi, e melanconici, e vivono ordinariamente ſino a cent' anni. La carnaggion loro è ulivaſtra, il naſo, e la fronte ſchiacciata, vanno ſempre nudi; e ſiccome non uſano di faſciare i loro bambini, così ne vengono più ben fatti, e robuſti. Sogliono appena nati poſarli dentro qualche ceſto di cotone, o vinco; all' età di quattro meſi al più camminano con mani e piedi, e vi ſi avezzano in modo, che adulti poi corrono in queſta guiſa più veloci di qualunque Europeo Ogni padre di famiglia ha la ſua capanna, a cui preſiede. Le donne partoriſcono facilmente ſenza aſſiſtenza di levatrice, e all' indomani del parto, fanno aſſai bene le loro domeſtiche faccende come all' ordinario; Ma ſi dice che il marito ſi metta a letto, ſi lamenti, e finga egli ſteſſo la partoriente per molti giorni, durante i quali ſe gli fa oſſervare un digiuno rigoroſo. Spoſano molte mogli, ſenza alcun riguardo di grado, o di parentela, e deſtinano quaſi tutti i loro figlivoli alla guerra Mangiano i loro nemici, come fanno quei del Braſile Eſſi adorano un uomo primo, chiamato da loro *Louguo*, il quale è increato, e diſceſe dal Cielo I primi uomini uſciron fuori dall' umbilico dello ſteſſo, e da una delle ſue coſcie, a cui fù fatta un' inciſione. Adorano i Dei buoni, e cattivi, e credono l'immortalità dell' anima Quando un di loro viene a morte, gli formano d'intorno danze lugubri, gettando urli ſpaventevoli, e s'egli avea qualche Negro, l'ammazzano perchè vada a ſervire il ſuo padrone nell' altro mondo Sogliono anche ſeppelire i ſuoi mobili, ed il ſuo cane con lui. I Cannibali, o Caraibes ſono eſperti a tirar l'arco, perchè vi s'addeſtrano dalla puerizia. Derivano da Terra Nuova, ed abitarono ſpecialmente le Iſole della Trinità, e di Barlorento.

Caramania, *Caramania*, Prov. comun della Turchia Aſ. nella parte Merid. della Natolia. In quaſi tutte le caſe vi ſono delle torri a vento per rinfreſcar le camere in tempo d'eſtate. Sono queſte certi canali, che ſporgono ſopra il tetto, e che nel verno ſi tengon chiuſi. Bajazette incorporò queſta Prov. all' Impero, verſo l'anno 1488, e da quel tempo in quà ella è rimaſta in poter del Turco. La Cap. è Cogni.

Caramanta, Città dell' Amer. Merid. Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, nella Prefettura di S Fè, in Terra Ferma. Sonovi molti Torrenti, da' quali li Selvaggi cavano del Sale aſſai bianco, e aſſai buono, lon. 305 lat 5. 18.

Carangues, popolo dell' Amer. Merid. nel Perù, che diede il nome ad un ſontuoſo palagio, di cui tuttavia rimangono i ſuperbi veſtigi, 30 leghe in circa da Quito, quaſi ſotto la linea.

Caravaggio, borgo d'Ita. nel Milaneſe, celebre per un ricco miracoloſo Santuario della B. V., per la battaglia del 1446, e per aver dato il natale al famoſo pittore di queſto nome.

Caravanſerais, cioè caſa o palagio delle Caravane, edifici pubblici nell Oriente, che ſervono d'alloggio a' viaggiatori

Cardigan, *Ceretica*, Città d'Ing. Cap della Prov. dello ſteſſo nome, con titolo di C. ed un Caſt. cadente. Manda 2 Dep. al Parl., e gode una vantaggioſa ſituazione, in vicinanza del mar d'Irlanda, 255 leghe da Londra, lon. 12. 50. lat. 52. 15.

Car-

Cardigan, Prov. d'Ing. nel P. di Galles, di 30 leghe in circa di circuito. Abbonda di biade, di bestiame, di pesci, di salvatico, e di miniere di ferro, e di rame, con qualche miniera d'argento. Cardigan è la Cap.

Cardona, *Athanagia*, bella, e forte Città di Sp. nella Catalogna, con buon Cast. e titolo di D. In vicinanza di questa Città trovasi un monte inesausto di sale; ve n'è del rosso, del bianco, dell' incarnato, del verde ec. Quando si lava, tutti questi colori se ne vanno. Non si può vedere cosa più bella di questo monte, allor quando il sole vibra i suoi raggi sopra il medesimo. Sonovi altresì delle viti, che fanno un vino eccellente, e de' pini d'un' altezza straordinaria. La Città è posta sopra un' eminenza, al cui piede scorre il fi. Cardonero, 15 leghe da Tarragona, 15 da Barcellona, lon. 19. 10. lat. 41. 42.

Carduel (il) parte Orient. della Georgia, appart. al Re di Persia. Teflis è la Cap.

Carelia, *Carelia*, Prov. della Finlandia nella sua parte Orient. Si divide in Carelia Svezzese, e Moscovita: La Moscovita ha Povenza per Cap. La Svezzese si divide in Carelia Finnica, di cui la Cap. è Wibourg, ed in Carelia di Kexholm, di cui la Cap. è Kexholm. Gli Svezzesi, e Moscoviti si disputarono lungo tempo questo paese. Pel Trattato di Nieftadt appartiene quasi tutto alla Moscovia.

Carelsbrook, Fortezza dell' Isola di Wicht, nella Manica, al M. dell' Ing onde fu tradotto Carlo I. per esser decapitato a Londra.

Carelscroon, Città forte della Svezia, nella Blekingia, sul mar Baltico, con porto assai buono, difeso da due Forti. Fu fabbricata nel 1679 dall' Ammiraglio Hans Urachemeister. Ora è ben popolata. Vi sono gli Arsenali della marina, e la casa del Direttore generale dell' Ammiralità, lon. 33. 35. lat. 56. 15.

Carentan, *Carentonium*, pic. Città di Fr. nella bassa Normandia, con Cast ant. 3 leghe dal mare, 8 da Contance, 8 da Bayeux.

Cariati, *Carinum*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria, con Vesc. Suf. di S. Severina, aggregato poi a quello di Cirenza. Ha titolo di P. e chiamasi *Cariati vecchia* per distinguerla da Cariati nuova, che n'è discosta un miglio, sul golfo di Taranto, 30 miglia da S. Severina, 27 da Rossano, 45 da Cosenza, lon. 34. 50. lat. 39. 38.

Carignano, *Carinianum*, pic. Città del Piemonte, con titolo di P nel terr. dello stesso nome, fertilissimo, ed amenissimo, con belle praterie. I Fr. la presero nel 1544, dopo la battaglia di Cerisole, e ne tasarono le fortificazioni, lasciando solo in piedi il Cast. Fu pure presa, e ripresa nel 1691. La sua sit. è sul Pò, 9 miglia da Pinarolo, 6 da Carmagnola, lon. 25. 20. lat. 44. 45.

Carinola, *Forum Claudii*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Vesc. Suf. di Capoa. L'aria è poco salubre. E' sit. vicino al monte Massico, 18 miglia da Capoa, 33 da Napoli, lon. 31. 35. lat 41. 15.

Carintia, *Carinthia*, Prov. d'Al. con titolo di D negli Stati Austriaci; confa S. coll' Austria, a L. colla Stiria, a M. colla Carniola, a P. col Tirolo, ed Arcivesc. di Salzbourg. Il suo terr. non produce vino, ma in vece abbonda di grano. Appartiene per la maggior

par-

parte alla Casa d'Austria, il restante al Vesc. di Bamberga, al C. d'Ungad, ed all' Arcivesc. di Saltzbourg. La Cap è Clagenfurt.

Carlile, Città dell' Ing. Cap. del Cumberland, con Vesc, e titolo di C. Fu ristabilita da Guglielmo II. dominato il nero, che vi fece fabbricare un buon Cast. Enrico VIII. vi aggiunse una Cittad. Manda 2 Dep. al Parl. ed è sit. sull'Eden, che la circonda quasi da tutte le parti, col Caud, ed il Peterille, 78. leghe da Londra, lon. 14. 17. lat. 55.

Carlingfort, pic. Città marit. d'Irlanda nella C di Louth, con buon Porto. E' mercantile, e manda 2 Dep. al Parl. lon. 11. 20. lat. 54. 6.

Carlostadt, *Caroloſtadium*, Carlovvitz, Città d'Ungheria Cap. della Croazia, fabbricata da Carlo Arciduca d'Austria, del quale porta il nome. I Governatori della Prov. vi fanno la resid. loro. E' posta sul fi. Kulp, 3 leghe da Meteling, lon. 33. 30 lat. 45. 34

Carlostadt, Città di Svezia nel VVetmeland, sul lago VVaner, 53 leghe da Stokolm, lon. 31. 40. lat 59. 16.

Carlovvitz, pic. Città d'Ungheria sul Danubio, famosa pel Trattato di pace concluso tra' Cristiani, e Turchi, nel 1699 Ella è distante 2 leghe da Petervvaraidin, 13 da Belgrado, 20 da Esseck, lon. 37. 43. lat. 45 25,

Carlstadt, Borgo d' Al. nella Franconia, sul Meno, in vicinanza di Vurtzburg, e del Cast. di Carlsburg.

Carmagnola, *Carmaniola*, Città d'Ita. nel Piemonte, con titolo di C. ed una buona Cittad. E' mercantile. Fu presa dal Maresciallo di Catinat nel 1691, e ripresa nell' anno medesimo dal P. Eug. Francesco' Carmagnola era natio di questa Città, la quale è sit. in terr. abbond. di grano, lino, e sera, vicino al Pò, 15 miglia da Torino, 21 da Pinarolo, 30 da Cimeo, lon. 25. 20. lat. 44. 43.

Carmelo, *Carmelus*, alto monte della Palestina a mezzo giorno di Tolemaide, ed a Settentrione di Dora, tim. per il ritiro, che ivi fece il Profeta Elia, e per un Monastero di Carmelitani. Una parte di questo monte chiamasi *il Campo de' Meloni*, perchè vi sono delle pietre, che ne hanno la figura. Il monte Carmelo ha 23 leghe di circuito, e 5 di diametro, essendo coperto d'arboscelli, di boschetti, e di vivaj pieni d'uccelli d'ogni sorta. All' intorno vedonsi parecchi villaggi, che appartengono agli Arabi Baldovini.

Carmarthen, *Maridunum*, Cittàd'Ing. nel paese di Galles, Cap. della Prov. di Carmarthen. Manda 2 Dep al Parl. ed è sit sul fi. Tovvi, 52 leghe da Londra, lon. 13. 14. lat. 52.

Carmarthen, Prov. d'Ing. nella Dioc. di S. Davide, nel paese di Salles. Essa è fertilissima di biade, di pascoli, di Salamone, di legna, e di miniere di carbone, e di piombo.

Carmona, *Carmo*, ant. Città di Sp. nell' Andaluzia. La porta di questa Città verso Siviglia è una de' piu bei pezzi d'antichità, che siano in Sp. Il suo terr. e molto fert. E' distante 6 leghe da Siviglia, lon. 12 52. lat. 37. 24.

Carnarvan, *Arvonia*, pic. Città d'Ing. Cap. del Carnarvan, con titolo di C. ove nacque Edoardo II. Manda 2 Dep. al Parl. ed è sit. sul Menaz, 64 leghe da Londra, lon. 12. 50. lat. 35. 10.

Carnarvan, Prov. d'Ing. nel paese di Galles. Abbond. di bestiame, fal-

ſalvatico, peſce, e legna.

Carnia, (la) Prov. dell' Albania inf chiamata anche il Deſpotat, nella Turchia Eur.

Carniola, *Carniola*, Prov. confid. d'Al. negli Stati della Caſa d'Auſtria, conf. a S. colla Carintia, a L. colla Schiavonia, e Croazia, a M. colla Morlacchia, ed Iſtria, a P. col Friuli. Il paeſe è ſterile, e ſcoſceſo pe' gr monti, che vi ſono. Produce poche biade, del vino, e dell' olio. Laubach è la Cap

Carolina, contr. dell' Amer. Sett. conf. a S. colla Virginia, a M. colla nuova Georgia, a L. col mar del Nord, a P. con monti altiſſimi chiamati *Apalathes*. Fu ſcoperta nel 1512 da Ponzio di Lione Sp. Giovanni Ribaut Fr. nel 1562 vi fabbricò un Forte, ch' egli chiamò *Carolina*. Vennero gli Sp. nel 1665., e dopo averlo preſo, lo vollero chiamare col nome di S. Matteo; Ma il Cavalier di Guorgnes avendolo ripreſo, nel 1668., lo demolì. Nel 1622 eſſendoſene impadroniti gl' Ing., vi ſi ſono ſempre mantenuti, e moltiplicati. La Carolina ſi divide in Settentrionale, e Meridionale, e comprende 6 Prov. *Albemarle*, *Clarendon*, *Craven*, *Barklay*, *Colleton*, e *Carteret*. Il ſuo terr. è di ſua natura aſſai fertile, e facile da coltivarſi; L'aria ſalubre; ed i frutti eccellenti. Vi naſce ogni ſorta di grano, e di riſo buoniſſimo: Vi ſono dell' api in quantità, de' bacchi da ſeta, e delle viti: In ſomma vi fa bel vivere. Le ſue Città princip. ſono Charles Tovvn, ed Albemarle.

Carpentras, *Carpentoracte*, ant. Città di Fr. nella Provenza, Cap. della C. di Venaiſſin, con Veſc. Suf. d'Avignone. Ella è ſottopoſta al Papa, ed è ſit. ſul fi. Auſon, 5 leghe da Oranges, 5 da Avignone, 146 da Parigi, lon 22 41.53. lat 44.3.33.

Carpi, *Carpum*, pic. Città d'Ita. nel Modeneſe, con buon Caſt. e titolo di P. Fu abbandonata da' Fr. nel 1703, e ripreſa da' medeſimi nel 1705. Il P. Eugenio ſe ne reſe padrone nel 1706. E' diſtante 9 miglia da Modena, 15. da Reggio.

Carpi, pic. Città d'Ita. nel Veroneſe, famoſa per la battaglia guadagnatavi dal P. Eugenio nel 1701 contro a' Fr. è ſit. ſull' Adige, ed appart. a' Veneziani.

Carrick, Prov. Merid. della Scozia, fertile di biade, e paſcoli. Bargeny è la ſua Cap.

Cars, *Carſe*, Città forte, e confid. d'Aſ nell' Armenia, ſul fi. dello ſteſſo nome, con Caſt. fortificato, e reſo ineſpugabile da' Turchi nel 1479. 40 leghe da Erzeron, 40 da Erivan, lat. 40. 20 lon. 60. 23.

Cartagena, *Carthago nova*, Città forte e marit di Sp nel R. di Murcia, Cap. del terr. dello ſteſſo nome, il di cui Veſcovo, ch' era Suf. di Toledo, è ſtato traſferito a Murcia E' ſtata fabbr. da Asdrubale. Si dice che il ſuo porto, il quale è uno de' più frequentati d'Eur., ſia anche de' più ſicuri dalle tempeſte, e da' venti; Per la qual coſa Andrea Doria ſolea dire, che tre ſoli porti erano ſicuri, i *meſi di Giugno*, *e Luglio*, *e Cartagena*. Fu preſa da Giovanni Leak a nome di Carlo III. nel 1706; Ma il D. di Bervvick la ricuperò in ſeguito. E poſta ſul golfo di Cartagena, 11 leghe da Murcia, lon. 17 6. lat. 37. 36. 7.

Cartagena, gr. bella, e forte Città dell'Amer. Merid. Cap. d'una Prov. dello ſteſſo nome, ſulla coſta di Terra Ferma, fabbricata verſo l'anno 1562, con Veſc Suf. della nuova Granada, e tre forti, *Bocchachica*, il Forte *S. Croce*, ed il Forte *S. Lazaro*. Si crede che il ſuo porto ſia il migliore di tutta l'Amer. Vi è un traffico prodigioſo,

ſpecialmente di perle, per cui queſta Città può dirſi una delle più ricche, ed importanti dell' Amer. In queſta ſi traſportano tutti i teſori, che il Rè di Sp eſigge dalla nuova Granada, e dalla Terra Ferma. Fu ſorpreſa dagl' Ing nel 1585. I Fr. nel 1697 vi fecero pure un gr bottino. L'Ammiraglio Vernon la ſtrinſe di forte aſſedio nel 1742; ma fu coſtretto a ritirarſi con perdita di quaſi tutta la ſua gente E poſta ſul mare, in ſito molto vantaggioſo, lon. 302. 10. lat. 10. 30. 25.

Cartagine, *Cartago*, gr. Città d'Af. non lungi da Tuniſi, emula un tempo di Roma, ed ora talmente diſtrutta, che appena può dirſi, quì fu; Onde il Taſſo cantò.

Giace l'alta Cartago; appena i ſegni
Dell' alte ſue ruine il lido ſerba.

Cartago, Città conſid. dell' Amer. Sett. nel Meſſico, nella Prov. di Coſta ricca, con Veſc ed un G. Sp. Ella è ricchiſſima, e mercantile, lon. 296. 15. lat. 9. 5.

Carrama, *Cartaminum*, pic. Città di Sp. nel R. di Granata, altrevolte più conſid. che in oggi. E' ſit. alle falde d'un monte, vicino al fi. Guadalamedina, 3 leghe da Malaga, 10 da Antequerra, lon. 13. 32. lat. 36. 32.

Cartaſoura, Città d'Aſ. Cap. dell' Imp. di Giava, nell' Iſola di queſto nome, ove riſiede l'Imp.

Caſale, Città forte d'Ita. Cap. del Monferato con Cittad., e Veſc. Suf di Milano, eretto da Siſto IV. nel 1474. E celebre per la vittoria che vi riportò il D. d'Harcourt nel 1640 contro agli Sp. Fu venduta al Re di Fr. dal D. di Mantova nel 1681; ma eſſendo ſtata preſa dagli Alleati; gli fu di nuovo reſtituita, dopo averne demolite le fortificazioni. Fu di nuovo ripreſa, e fortificata da' Franceſi; ma il D di Savoja nel 1706 ſe ne reſe padrone col ſoccorſo degl' Imperiali. I Franceſi la preſero nel 1745, e dopo pochi meſi il D. di Savoja vi rientrò. Antonio Bruni poeta nacque in Caſale. E ſit. ſul Pò, 45 miglia da Torino, 42 da Milano, 60 da Genova, lon. 26 4. lat 45 7.

Caſal Maggiore, pic. Città d'Ita. nel D. di Milano ſul Pò, 24 miglia da Cremona, 18 da Parma, lon. 27. 50. lat. 45. 6.

Caſan, *Caſana*, Città conſid. d'Aſ. Cap. del R. dello ſteſſo nome, nell' Imp. Ruſſo, con Caſt. ben fortificato, una Cittad. ed Arſenale. Il Czar Giovanni Baſilio la conquiſtò nel 1551, e ſuo figlio Waſilovvilz nel 1554 s'impadronì di tutto il R di Caſan, ch' egli tolſe a' Tartari. Queſto R. è fertiliſſimo d'ogni ſorta di frutti, di grano, e di legumi, vi è un gr com. di pelli, e ſomminiſtra alberi, e travi per fabbricar Vaſcelli. La Città è poſta ſul fi. Caſanka, vicino alla Volga, lon. 69. lat. 55. 38.

Casbin, *Casbinum*, gr. Città di Perſia nell' Iraç, ove parecchi Rè della Perſia fecero un tempo la reſid. loro. Il celebre Locman era natio di queſta Città. E ſit. poco diſtante dalla mont. Elvvend, nella quale ſi trovano belliſſime miniere di marmo bianco, lon. 85. 5. lat. 36. 55.

Caſchgar (il R. di) paeſe d'Aſ. nella Tatraria, conf. a S. col paeſe de' Calmucchi, a L. col Tibet, a M. col Mogol, a P. colla gr. Boucharia. La ſua lunghezza è di 160 leghe in circa, e la larghezza di 100. E' molto popolato e fertile. Vi ſono delle miniere d'oro, ed argento, del muſco, e delle pietre preziose; ma i Calmucchi, che ne ſono li padroni, non ſi curano di queſti teſori, e ſi contentano di vi-

vere

vere col profitto delle lor beſtie, raccogliendo anche le arene d'oro de' torrenti, Yarkan è la Cap.

Caſchgar, Città del R. dello ſteſſo nome. Ella è ancora mediocremente merc., benchè di molto ſcaduta dall'ant. ſuo ſplendore.

Caſerta, *Caſerta*, pic Città d'Ita. nella Terra di Lavoro, con titolo di D.e Veſc. Suf di Capoa E' ſit al piede del monte di Caſerta, 9 miglia da Capoa, 15 da Napoli, lon 31. 58. lat. 41. 5.

Cashel, *Caſſilia*, Città d'Irlanda nella C. di Tipperary, con Arciveſc. Manda 2 Dep. al Parl Ella è ſit 11 leghe da Lymerick, lon. 9. 52. lat. 52. 36.

Caſpio (il mar) *Caſpium mare*, gr. mare d'Aſ. tra l'Imp. Ruſſo a Tramontana, e Ponente, la Perſia a mezzo giorno, e la Tartaria all' Oriente. Queſto mare non ha alcuna comunicazione viſibile cogli altri mari, ciò non oſtante v'è opinione, che comunichi col golfo di Perſia. E' molto pericoloſo, e meno navigabile degli altri mari. La ſua lunghezza deve prenderſi da Tramontana a mezzogiorno, non già dall' Oriente a Ponente, come ſi credeva, avanti le diligenti ſcopeite, che ſi fecero per ordine di Pietro il Gr. Czar di Moſcovia nel 1718. E' ſit. trà l 37 e 47 gradi di lat. e trà i 77. e 83 di lon. L'acque ſue ſono molto più ſalſe nel mezzo, che verſo le coſte, per la gr. quantità de' fiumi, che vi ſi ſcarican dentro. Abbonda di peſci migliori d'ogn' altro mare. Non ha fluſſo nè rifluſſo.

Caſſano, *Caſſanum*, pic. Borgo d'Ita. nel D di Milano, celebre pel fatto d'armi ſeguitovi nel 1705, trà gl' Imp. comandati dal P. Eugenio, e Fr. comandati dal D. di Vandomo, colla perdita degl' Imp., che furono teſpinti di là dall' Adda. Giace ſull' Adda 18 miglia da Milano, 30 da Crema.

Caſſano, o Coſſano pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli nella Calabria Città con Veſc. Suf. di Coſenza, ma eſente dalla ſua giuriſdizione, 6 miglia dal golfo di Taranto, 21 da Roſſano, 45 da Coſenza, lon. 34. 5. lat. 39. 55

Caſſel, *Caſtellum Morinorum*, gr. e bella Città di Fr. nella Fiandra, Cap. della Caſtellania dello ſteſſo nome, altrevolte aſſai forte, ma in oggi ſmantellata. Ella è famoſa per tre bat che ſeguirono nelle ſue vicinanze contro tre Filippi di Fr. Nel 1071, contro Filippo I., che fu disfatto da Roberto il Friſon; nel 1328, contro Filippo il bello, che riportovvi una compita vittoria, e ſaccheggiò la Città; nel 1677, contro Filippo Duca d'Orleans, che preſe la Città, e battè il P. d'Oranges. Fu ceduta alla Fr. nel trattato di Nimega. Ella è ſit. ſopra un monte, dove altro più non timane che il terrazzo del Caſt. il qual' offre una delle più belle vedute, e dal quale ſi ſcoprono 32 Città in lontananza, oltre un gr. tratto di mare. E diſcoſta 6 leghe dal mare, 4 da S. Omer, 5 da Furnes, 56 da Parigi, lon. 20. 9. 9. lat. 50. 47. 54.

Caſſel, *Caſſele* Città d'Al. belliſſima, e fortiſſima, Cap. del Landgr. dello ſteſſo nome. Vi è un' Acquidotto, il quale viene ſtimato un capo d'opera nel ſuo genere. La Città ſi divide in vecchia, e nuova. Queſt' ultima è fabbricata ſopra un' eminenza, colle caſe diſpoſte in egual ſimmetria, e d'architettura aſſai buona. Caſſel è vicino al fi. Fuld, 19 leghe da Marpurg, 11 da Waldeck, 16 da Paderborn, lon. 27. 10. lat. 51. 20.

Caſſovia, *Caſſovia*, Città d'Ungheria, Cap. della Contea d' Albanyſvvar, col più bello Arſenale

di tutta l'Ungheria. Dopo un lungo assedio, gl' Imp. la tolsero a' Malcontenti nel 1685 E' posta vicino al fi Horat, 26 leghe da Agria, 42 da Buda, 17 da Tokai, lon. 38. 28. lat. 48. 38.

Castel a mare della Brucca, del R. di Napoli, nel Principato cit. non lungi dal mare, nella parte Merid di questo P. Questa è una pic. Città, 6 miglia discosta da Sorrento, 18 da Napoli. Trovasi un' altra Città dello stesso nome nella Valle di Masata, in Sicilia, lon. 32. lat. 41. 40

Castel - Aragonese, *Castellum Aragonense*, Città forte d'Ita nell' Isola di Sardegna, con Vesc. Suf. di Sassari, ed un porto, 24 miglia da Sassari, lon. 26. 32. lat. 40. 56.

Castel-Baldo, pic. piazza d'Ita. nel Veronese, sull' Adige, 36 miglia da Verona, 18 da Rovigo, lon. 29. lat. 45 7.

Castel - Branco, Città del Port. Cap. del terr. dello stesso nome nella Prov. di Beyra. Fu presa dal D. d'Angiò nel 1704, ma abbandonata poco dopo. E' sit. sul fi Lyra, 14 leghe da Alcantara, 28. da Ciudad Rodrigo. Trovasi una piazza forte di questo stesso nome nel Bolognese, chiamato anche *Forte Urbano*, perchè fu fatto fabbricare da Urbano VIII.

Castel Gandolfo, *Arx Gandulfi*, Cast. d'Ita. nello Stato Ecclesiastico, sul lago dello stesso nome. Da qualche anno in quà i Papi sogliono passarvi i giorni estivi, facendone il luogo di loro diporto. E' discosto 12 miglia da Roma.

Castel Delfino, Cast. d'Ita. nel Piemonte, nel Marchesato di Saluzzo, ceduto al Duca di Savoja nel Trattato d'Utrecht. Fu preso da' Gallispani nel 1744. Egli è distante 36 miglia da Brianzone, 33 da Ambruno, lon. 24. 50. lat. 44. 35.

Castel-de-Vida, pic. piazza del Port. nell' Alenteyo, presa nel 1704 dal D d'Angiò. Ella è distante 3 leghe da Portallegro, 11 da Alcantara, lon 11 10. lat 39 15.

Castellazzo, *Gamundium*, pic. piazza d'Ita. nel D. di Milano, nel terr. d'Alessandria, vicino al quale nel 1704 seguì un' azione tra' Fr ed il C. di Staremberg, 3 miglia distante da Alessandria.

Castel-novo, *Castrum novum*, Città forte della Dalmazia, con Cast. fabbr. nel 1373 da Tuandeo Re della Bosnia Gli Sp la presero nel 1538. Fu ripresa da Barbarossa nel 1539. I Veneziani se ne impadronirono nel 1687, e da quel tempo in quà, è sempre rimasta in loro potere. E' posta sul golfo di Cataro, lon. 36. 20. lat. 42. 25.

Castel-novo di Garfagnana, *Grafinianum*, pic. Città d'Ita. nel Modanese, con un Forte.

Castel S Giovanni, Borgo d'Ita. nel Piacentino. Vicino a questo Borgo seguì nel 1746 la bat chiamata del Tidone, tra' Gallispani, ed Austrosardi. Gli Austrosardi ebbero l'onor della vittoria, ma vi perdettero nelle prime scariche il Gen. Betenclavv, uno de' più esperti, e valorosi Capitani di questo secolo.

Castelaun, *Castellum Hunnorum*, Città, e Cast. d'Al. nel Circ. dell' Alto Reno, nell' Hanstruk, in vicinanza di Simmern. Fu preso da' Fr. nel 1639

Castellane, *Castellana*, Città di Fr. nella Provenza, della Dioc. di Senez, sul fi Verdon, in terr. fertile. Ella ha diritto di deputare agli Stati, lon. 24. 24. lat 43 55.

Castellanetta, *Castania*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel

ter-

territorio di Lecce, con Vesc. Suf. di Taranto, e titolo di P. Ella è bagnata dal fi. Talvo, 6 miglia da Morula, 18 da Taranto, lon. 34. 38. lat. 40 50.

Castelnaudary, *Castellum Arianorum*, Città di Fr. nella Linguadocca Sup., celebre per la roria, ch' ebbe nel 1632 l'Armata de' ribelli, comandata da Gaston d'Orleans, e nella quale fu fatto prigione il D. di Montmorenci. E' posta sopra un' eminenza, vicino al canale di Linguadocca, in territorio fertile di biade, 6 leghe da Carcassona, 8 da Tolosa, 157 da Parigi, lon. 19. 38. lat. 45. 19. 4.

Castiglione delle Stiviere, *Castilio Stiverorum*, pic. Città d'Ita. nel Mantovano, con Cast. Fu preso dagli Alemanni nel 1701; ma nel 1706 vi furono poi battuti da' Fr. Ella è distante 24 miglia da Mantova, lon. 28 4. lat. 45. 23.

Castiglia la Vecchia, *Castella vetus*, Prov. di Sp. con titolo di R. di lunghezza 77 leghe in circa, e di larghezza 46. E' figurata come una piramide, e confina a mezzo giorno colla Castiglia nuova, all' Oriente coll' Aragona, a Settentrione colla Biscaglia, ed Asturia, a Ponente col R di Leone. La sua divisione è in 7 Merindade, o contrade. Burgos è la Cap.

Castiglia nuova, Prov. di Sp. conf. a Settentrione colla Vecchia Castiglia, all' Oriente col R d'Aragona, e Valenza, a Mezzo giorno con quello di Murcia, e coll' Andaluzia. La sua divisione è in 3 parti: L' Algaria a Settentrione, la Manica all'Oriente, e la Sierra a Mezzo giorno. Madrid è la Cap. Non bisogna confondere la Castiglia, colla Monarchia di Castiglia, la quale abbracciava maggiore, o minore estensione di paese, secondo le circostanze de' tempi.

Castiglia d' oro, gr. e fertile paese dell' Amer. Merid. nella Terra ferma, a Ponente dell' Orenoque. Comprende 8 gr. Governi, cioè la Terra ferma particolare, Cartagena, S. Matta, Rio della Hacha, Venezuela, il Popayan, ed il nuovo R. di Granada. Tutto questo paese è della Spagna.

Castiglion, *Castilio*, Città di Fr nella Guienna, nel Perigord, celebre per la segnalata vittoria, che nel 1461 i Fr. riportarono contro agl' Ing. E' posta sulla Dordogna, 10 leghe da Bordeaux, lon. 17. 43 lat. 45. 52.

Castres, *Castra*, Città di Fr. nella Linguadocca Sup. con Vesc. Suf d'Albi, eretto nel 1317. Diodato Abbate di Lagnì ne fu il primo Vesc. Gli Abitanti di questa Città avendo abbracciata la Religione P. R. fortificarono la medesima, e ne fecero una spezie di Repubblica; ma essendo stati vinti da Luigi XIII, dovettero sottomettersi, e demolire le loro fortificazioni. Andrea Dacier, Alessandro Morus, Abele Boyer, erano tutti e tre nativi di questa Città. Ella è discosta 8 leghe da Albi, 14 da Tolosa, 148 da Parigi, lon. 19. 55 lat. 43. 17. 10.

Castro, *Castrimonium*, Città d'Ita Cap. del D. dello stesso nome, nel Patrimonio di S Pietro. Innocenzo X la prese al D di Parma nel 1649, e ne trasportò il Vesc. ad Acquapendente; ma i D. di Parma hanno poi sempre (benchè in darno) ticlamato, e il D., e la Città. E' fir. vicino al Torrente Ospada, 12 miglia dal mare, 30 da Orvieto, 66 da Roma, lon. 29. 15. lat. 42. 33.

Castro, pic. Città marit. del R.

di Napoli, nella Terra d'Otranto. Fu molto maltrattata da' Turchi nel 1537. E' la patria di Paolo di Castro, 9 miglia distante da Otranto, 10 da Alessano, lon. 37. lat. 40. 18

Castro, Città forte dell' Amer. Merid. nel Chili, Cap dell' Isola di Chiloè, con porto. Gli Ol. la presero nel 1643.

Castro Marino, pic Città del Por. nell' Algarvia. Ella è fortissima, situata quasi alle foci della Guadiana, 24 leghe da Lagos, 42 da Siviglia, lon 10. 27. lat. 37. 6.

Castro-Verreyna, Città dell' Amer. Merid. nel Perù, rim. per le sue miniere d' argento, il suo tabacco, e l'aria sua salubre, 60 leghe da Lima, lon. 305. lat. Merid. 13.

Cath, Città consid. d'As. nella Prov. di Khuarezm, della quale altre volte era la Cap. lat. 31. 36.

Catalogna, *Catalaunia*, Prov. delle più popolate della Sp. con titolo di P. conf. a Settentrione co' Pirenei, che la separano dalla Francia, all' Oriente, e Mezzo giorno col mar Mediterraneo, a Ponente col R. d'Aragona, e di Valenza. I Catalani sono spiritosi e valenti: essendosi ribellati nel 1641 dal Re di Sp. se ne resero padroni i Fr., e ne godettero il dominio fino all' anno 1652, nel quale ritornarono all' ubbidienza del Re loro legitimo. La Catalogna si divide in 15 giurisdizioni, o Vigherie. L'aria vi è molto sana, il paese bagnato da molti fiumi, e ripieno di monti altissimi, coperti di belle foreste, e di piante fruttifere. Abbonda di vino, biade, legumi ec Miniere di marmi, pietre preziose, e miniere d'ogni sorta. Sulle sue coste si pesca il corallo. Barcellona è la Cap.

Catania, *Catania*, ant è celebre Città di Sicilia, sul golfo dello stesso nome, fabbricata 728 anni avanti G. C. con Vesc. Suf. di Monreale. Tutta la Città fu rovesciata da un tremuoto nel 1693; ma dopo è stata rifabbricata, e ripopolata meglio di prima, a motivo del suo bel territorio fertile di vino eccellente, di biade, e frutti. E' patria di Nicolao Tudeschi, chiamato l'*Abate di Palermo*. Ella è distante 39 miglia da Siracusa, 42 da Messina, lon. 32. 54. lat. 37. 30.

Caranzato, *Catacium*, Città popolatissima d'Ita. nel R. di Napoli, Cap. della Calabria ult. con Vesc. Suf. di Reggio. Il Governatore della Prov. vi suol fare la sua resid. Ella è sit. sopra un monticello, 12 miglia distante da Belcastro, lon. 34. 35 lat. 38. 58.

Cattaro, Carhara, Città forte della Dalmazia, con Cast. e Vesc. Suf. di Bari. Appart. a' Veneziani, ed è posta sul golfo dello stesso nome, 14 leghe da Scutari, 11 da Ragusa, lon. 36. 33. lat. 42. 25

Cattay (il), *Serica*, nome delle sette Prov. Sett. della China, *Vedi* China.

Catelet, *Castelletum*, pic. Città di Fr. nella Picardia, nel Vermandese. Gli Sp. la presero nel 1557. Fu presa, e ripresa parecchie volte dopo.

Catzenellebogen, *Catzemelibocensis Comitatus*, Castellania, e Contea d' Al. nell' Hassia. Darmstadt è la Cap. La sua lunghezza è di 6 leghe, e la larghezza di 10.

Cava, *Cava*, Città popolata d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. cit. con Vesc. Suf. di Salerno, che dipende immediatamente dal Papa. Vi è un gr. com. di rele. E' posta alle falde del monte Metelliano, 30 miglia da Napoli, 6 da Salerno, lon. 32. 20. lat. 40. 41.

Cavaillon, *Cabellio*, pic. Città di Fr. nella Contea di Venaissin, con Vesc. Sufft. d'Avignon. E' sit. sulla Durance, in terr. fertile, 5 leghe da Avignone, 9 da Arles, 10 da Aix, lon. 22. 52. lat. 43. 52

Cavan, *Cavodium*, Città d'Irlanda, Cap. della C. di Cavan, nella Prov. d'Ulster, lon. 10. 10. lat. 54.

Caucaso (il) gr. catena di monti nell' As. che si stende dal mar negro, fino al mar Caspio, tra Say, e Derbent, chiudendo a guisa di muro l'Istmo formato da questi due mari. E' il più alto monte di tutta l'Asia, quasi continuamente coperto di nevi principalmente sulla cima. Abbonda anche verso le sue parti superiori, di mele, biade, gomma, vino, frutti, maiali, ed altro grosso bestiame. La vite vi alligna assai bene, e si stende ben alto sulle cime delle piante. Gli Abitanti del Caucaso sono quasi tutti cristiani, e molto bella gente, tanto gli uomini, come le donne. Chiamansi *Suanes*, *Abacasses*, *Alani*, *Circassi*, *Zigues*, e *Characolis*; di tutti questi, li più coraggiosi, e civili sono li Suanes: Fanno bensì qualche comma senza monete, cambiando solamente le mercanzie.

Caudebec, *Caldobecum*, Città di Fr. nella Normandia, Cap. del paese di Caux. E' mercantile assai, ed è sit. al piede d'un monte, vicino alla Senna, 7 leghe da Rouen, 12 da Lisieux, 31 da Parigi, lon. 18 22. lat 49. 30.

Cavita, Città dell' Isola Manilla, una delle Filippine, con buon Cast. e porto, vicino al quale si fabbricano de' Vascelli. E' discosta 4 leghe da Manilla.

Caux, *Caletensis ager*, Paese di Fr. nella Normandia, nella Dio. di Rouen. Comprende 10 Città, 30 Borghi, e 600. Parrocchie, benchè non abbia, che 16 leghe di lunghezza, e di larghezza altrettanto. E' di figura triangolare. La legge municipale del paese è favorevole a' primogeniti, per la qual cosa i cadetti per la maggior parte vanno altrove a cercar la loro. Abbonda di grano, legumi, lino, canape, e frutti. I polli sono così eccellenti, che suol dirsi per proverbio *pollanche di Caux*. Abbonda pure di salvatico, e pesce. Caudebec è la Cap.

Caxamalca, Città dell' Amer. Merid. nel Perù, Cap. del paese dello stesso nome, fertile di pascoli, saggina, frutti, e miniere di diversi metalli. Gli Indiani, che l'abitano, sono quieti, civili, e industriosi. E' distante 30 leghe dal mar Pacifico.

Caxem, *Cane*, Città d'As. nell' Arabia Felice, con buon porto frequentato.

Cazimir, o Casimir, bella Città di Polonia, nel Pal. di Lublin, sit. sopra un colle coperto di boschi, 4 leghe da Belgitz, lon. 39. 45. lat. 51. 5.

C E

Cedonia, *Laquedonia*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. ult. con Vesc. Suf. di Conza. Ella è diroccata in gran parte, ed è sit. alle falde degli Appenini, 15 miglia da Melfi, lon. 33. 8. lat. 41 5.

Cefalonia, *Cephalonia*, Isola consid della Grecia a mezzogiorno dell' Albania. E' fertile d'olio, di vin rosso, moscato eccellente, e di uva della spezie di quella di Corinto. Il Clima è assai caldo, per la qual cosa gli alberi vi fioriscono anche d'inverno. Dal 1449. in quà, appartiene alla Rep. di Venezia. La Cap. è Cefalonia, con

Vesc. Suf. di Capoa, ma aggregato a quello di Zante, lon. 38. 29. lat. 38. 30.

Cefalu, o Cefaledi, Città di Sicilia, nella valle di Demone, con Cast. porto, e Vesc. Suf di Messina, lon. 31 53 lat. 38. 5.

Ceilon, o Ceilan *Ceylanum*, gr. Isola dell' Indie Orient. la cui lunghezza è di 100 leghe in circa, e la larghezza di 50. Ha la figura d'un pero. Generalmente l'aria è salubre, il paese montuoso, e le valli fertili. Abbonda di vacche, d'animali d'ogni sorta eccetto di pecore. Vi son pure molti uccelli incogniti in Europa, de' serpenti velenosissimi, delle bertuccie, e delle formiche, che fanno un gran guasto alle campagne, quantità di pietre preziose, dell' avorio, e degli elefanti, i migliori, che siano in India, molte radici, che servono a tingere, del cardamomo, con molte altre droghe medicinali, ed una quantità di riso, ordinario cibo di quei del paese. Vi sono boschi interi di canella, nella quale consiste il maggior com. Tra le piante straordinarie, che vi sono, è degna d'osservazione quella, che chiamano *Talipot*, la quale si dice che abbia le foglie così grandi, che basta una sola per coprire 15, o 20 persone, e garantirle dalla pioggia. Li viaggiatori, e soldati se ne servono ad uso di tende. Quest' Isola è sotto il dominio di due Potenze. Gli Ol. posseggono quasi tutte le coste, ed il Rè di Candy l'interior del paese; Li soli *Bedas* non dipendono da alcun Sovrano. Gl' Insulani si chiamano *Chingulais*; sono di bell' aspetto, e ben fatti. Quando si maritano, l'uomo prende un lembo del manto della donna, e se lo cinge intorno alle reni; la donna tiene l'altro capo del manto, e frattanto si versa loro dell' acqua sul capo, che loro bagna tutto il corpo; ciò fatto, essi rimangono marito e moglie per tanto tempo ch' essi vogliono, e non più. La prima notte delle nozze, il diritto è del marito, la seconda del fratello del marito, e così successivamente fino al sesto grado *inclusive*. In questa maniera una sola moglie può bastare per tutta una famiglia. Li figliuoli non sono meno del fratello del marito, che del marito stesso. Il maritarsi con persona di rango inferiore è proibito fra loro; e se una donna avesse commercio con un inferiore, sarebbe punita con pena di morte. Tolto questo caso, ogni donna, e zittella è constituita in piena libertà di darsi a chi più le piace. Tutti li Cristiani sono riputati nobili. Il figlio è sempre della medesima condizione, e mestiere di suo padre. Vi sono molti Schiavi, ed una certa spezie di mendicanti, che per legge del Re sono obbligati andar mendicando tutto il tempo della lor vita. Costoro vengono riputati persone infami, menando sempre una vita raminga, e scioperata, e mendicando a truppa d un luogo all' altro. Li Ceyloneſi sono idolatri; adorano bensì un Dio creatore, ma con mille superstizioni: Credono la risurrezione de' corpi, e poi adorano anche i pianeti, lon 97. 25. 100. lat. 5. 55. 10.

Celebes, Isola di Celebes, *Sindarum*, gr. Isola d'As nel mar dell' Indie, sotto l'Equatore, chiamata anche Macassar, la più consid. delle Molucche. La sua lunghezza è di 150 leghe, e la larghezza di 90. Abbonda di riso, frutti, palme, che producono il cocco, e di bestiame. Gli abitanti erano altrevolte Antropofagi, e idolatri; ma avendo conosciuta la va-

vanità degl' Idoli, risolvettero d'unanime consenso di spedire Ambasciadori a Malaca, pregando li Cristiani, acciò volessero mandar loro de' Preti per istruirli; e nello stesso tempo ne spedirono anco al Re Achem Maomettano, supplicandolo perchè volesse loro spedire de' Cadisi, colla spiegazione dell' Alcorano; risoluti che averebbero abbracciata la religione di quelli, che fossero giunti i primi. Per mala sorte i Cristiani tirarono in lungo, e si lasciarono prevenire da' Maomettani. Così per questo sciocco motivo, il Maomettismo è diventata la religione di quest' Isola.

Ceneda, *Aeedum*, ant. Città d'Ita. nella Marca Trevisana, dello Stato Veneto, con Vesc. Suf. d'Aquilea, 24 miglia da Trevigi, 12 da Belluno, lon. 29. 50. lat. 46.

Ceram, *Ceramum*, Isola consid. dell' As. una delle Molucche nell' Indie, a P della nuova Guinea, a S. dell' Isole d'Amboine, e di Banda, lunga 56 leghe in circa, e larga 16. Ella è occupata in parte dagli Ol. e in parte dal Re di Ternate.

Cerdagne, *Cerdania*, pic. Prov. vicina a' Pirenei, parte nella Sp. nella Catalogna, e parte nella Fr. nel Rossiglione. Puycerda è la Cap. della Sp. e Mont-Lovis della Fr.

Cerenza, *Acherontia*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria cit. sopra una rupe, 12 miglia da S. Severina, lon. 34. 50. lat. 39. 23.

Cereto, *Ceretum*, pic. Città di Fr. nel Rossiglione con un bellissimo ponte sostenuto da un arco solo. In questa Città si unirono li Comissarj di Sp. e di Fr. per stabilire i conf. de' due R. nel 1660. E' sit. vicino al fi. Tec, 5 leghe da Perpignano, lon. 20. 21. lat. 42. 23.

Cerigo, *Cythera*, Isola dell' Arcipelago a M. della Morea, ed a S. e P. di Candia, altrevolte chiamata *Cythera*, con pic. Città dello stesso nome. Abbonda di lepri, quaglie, tortorelle, e di falconi. E stata la patria di Venere, e della bell' Elena.

Cerines, *Ceraunia*, pic. Città dell' Isola di Cipro, con buon Cast. porto, e Vesc. Suf. di Nicosia, lon. 51. 10. lat. 35. 22.

Cerisoles, villaggio d'Ita. nel Piemonte, celebre per la vittoria riportatavi da' Fr. contro agli Sp. nel 1544., sotto Francesco I, distante 6 miglia da Albi.

Cernin, (S.) pic. Città di Fr. nella Rovergue, nella Dioc. di Vabres.

Certaldo, pic. Borgo d'Ita. nel Territorio di Firenze nel G. D. di Toscana, rim. per aver dato i natali a Giovanni Boccaccio.

Cervia, ant. Città d'Ita. nella Romagna, con Vesc. Suf di Ravenna. L'aria è poco salubre. Ella è sit. sul golfo di Venezia, 12 miglia da Ravenna, lon. 30. lat. 44. 16.

Cesena, *Cesena*, bella Città d'Ita. nella Romagna, con Vesc. Suf. di Ravenna. E' Patria del Card. Francesco Albizzi, ed è sit. sul fi. Savio, 18 miglia da Ravenna, 18 da Rimini, lon. 29. 46. lat. 44. 8.

Cetre (il porto di) o sia il porto di S. Luigi. Quì è dove comincia il Canale di Linguadocca.

Ceva, piazza forte d'Ita. nel Piemonte, Cap. del Mar. dello stesso nome, sul Tanaro, con un buon Forte, 9 miglia da Mondovi, 21 da Savona, lon. 25. 40. lat. 44. 20.

Ceuta, *Septa*, Città d'Afr. sulla costa di Barbaria, del R. di Fez, con porto, e Vesc. Suf di Lisbona. Giovanni Re di Port. la prese a' Mori

Mori nel 1415. Dopo la rivoluzione del Port. è rimasta alla Sp. per il Trattato di Lisbona del 1668. Sostenne un vigoroso assedio contro a' Mori nel 1697. E' sit. sullo stretto, dirimpetto a Gibilterra.

C H

Chablais, *Caballicus ager*, Prov. d'Ita. nella Savoja, con titolo di D. conf. a S. col lago di Genevra, a L. col Vallese, a M. col Faussignì, a P. colla Rep. di Geneura.

Chablies, *Cabelia*, pic. Città di Fr. sù conf. della Sciampagna, 4 leghe distante da Auxerre, rimpe' suoi vini blanchi eccellenti. Fu presa da' Rifotmàti nel 1598. lon. 21. 20. lat. 47. 47.

Chaise-Dieu, *Casa Dei*, pic. Città di Fr. nell' Alvergna, con celebre Badia dello stesso nome, 5 leghe da Brioude, lon. 21. 22. lat. 45. 15.

Châlons, *Catalanum*, Città di Fr. nella Sciampagna, con Vescovado, il di cui Vescovo, è C. e Pari, Suf. di Rheims. Il suo passeggio chiamato *Jard*, è senza difficoltà uno de' più belli, e delizioso di tutto il Regno di Fr. Vi fa sua dimora un Intendente. Ella ha dato i natali a Perault Ablancourt, al Ministro Blondel, a Martino Akakia, ad Edmo Albertino. Il suo principal com. consiste in raso, e panni ordinarj. E sit. in mezzo a due belle praterie, sopra tre fi. la Marne, Mau, e Nau, 16 leghe da Verdun, 12 da Rheims, 6 da Vitry, 38. da Parigi, lon. 22. 2. 12. lat. 48. 57. 12.

Châlons-sur-Sone, *Cabillonum*, ant. Città di Fr. Cap. del Challonois, nella Borgogna, con Cittad. e Vesc. Suf. di Lion, il primo Vesc. del quale, si crede che sia stato Donaziano, che visse nel IV. Secolo. Giovanni Prestet, e Claudio Despence ebbero i loro Natali in questa Città. Ella è sit. sulla Sona, 14 leghe da Dijon, 26 da Lion, 76. da Parigi, lon. 32. 21. 25. lat. 46. 46 50.

Chalus, *Castra Lucy*, pic. Città, e Cast. di Fr. nel Limosino, con titolo di C. rim. per la bella fiera di Cavalli, che vi si tiene il giorno di S. Giorgio; lon. 19. 2. lat. 45. 16

Chamb, *Chamum*, pic. Città d'Al. nel circ. di Baviera, Cap. d'una C. dello stesso nome, sul fi. Chamb, 15 leghe da Ratisbona, lon. 30. 30. lat. 49. 14.

Chamberì, *Camberiacum*, Città ben popolata d'Ita. con Cast. Cap. della Savoja. Questa è la Sede del Senato, e della Camera de' conti in Savoja. Siccome non è fortificata, così è stata presa, e ripresa più volte. E' patria dell' Abate S. Real, di Vaugelas, e del P. di Chales. Ella è sit. sul ruscello Laisse, e Albans, 33 miglia da Grenoble, 45 da Genevra, 105 da Torino, 270 da Parigi, lon. 23. 30. lat. 45. 35.

Chambort, *Camborium*, Castello Reale de' Re di Fr. 4 leghe distante da Blois. Questa è la più bella fabbrica gotica di tutta la Francia, lon. 19. 8. lat. 47. 35.

Chamond (S.), *Oppidum S. Aunemundi*, pic. Città di Fr. nel Lionese, alle sponde del Giez, con Cast. 6 leghe distante da Lion, lon. 22. 8. lat. 45. 28.

Champagne, o Sciampagna, *Campania*, Prov. consid. uno de' 12 gr. Governi di Fr., lunga 65 leghe in circa, e larga 45. Confina a S. coll' Hannonia, e Lucemburghese, a L. colla Lorena, e Franca Contea, a M. colla Borgogna, a P. coll' Isola di Francia, e Svessonese. E' bagnata da parecchi fiumi; i prin-

i principali ſono la Moſa, la Senna, la Marne, l'Aube, e l'Aine. Il ſuo maggior com. conſiſte in vino eccellente, grani d'ogni ſorta, tele, ſtoffe di lana, filo, beſtiami, ſpecialmente montoni. Una parte di queſta gr. Prov chiamaſi la *Champagne pouilleuſe*, a motivo che racchiude una gr. pianura, la quale non produce quaſi altro, che ſegale, avena, e ſagina, tra Seſanc, e Vitri. Fu poſſeduta da' ſuoi Conti, che n'erano i Sovrani, ſino all' anno 1274, nel quale Enrico III. detto il groſſo XV. Conte di Champagne, e Re di Navarra, non avendo laſciato dopo di ſe, che una Figlia, Giovanna di Navarra, Filippo il bello la ſpoſò, riunendo in queſto modo la Champagne alla Corona di Francia. Si divide in alta, e baſſa. Troye pretende eſſerne la Cap. ſiccome la era ne' tempi de' primi Conti; ma Rheims, e Châlons pare ch' abbiano la preferenza. Comprende 8 diſtretti. La Champagne propria il Rheimois, il Rheteleſe, il Perteſe, il Seneſe, la Brie di Sciampagna, il Valage, ed il Baſſigni. Gli Abitanti di queſta Prov. ſono affabili, buona gente, civili, laborioſi, e bravi ſoldati. Sono in concetto d'eſſere di tardo ingegno; ne ſono però uſciti molti Valent'uomini in ogni ſotta di ſcienze.

Champagne propre, una delle 8 parti della Sciampagna. Comprende la Città di Troye, Châlons, S. Menehould, Epetnay, e Vettus.

Champigni, *Campini.icum*; pic. Città di Fr. nel Toroneſe. Eravi anticamente un Caſt., del quale altro ora non rimane, che una vaſta Corte, ed uua magnifica Capella.

Chancha, Città d' Afr. nell' Egitto, 2 leghe dal Caire all' ingreſſo del deſerto, che conduce al monte Sinai, in una vaſta contrada piena di palme.

Chancheu, gr e bella Città della China, nella Prov. di Fokien, celebre pel ſuo ponte, e pet la ſua Fieta perpetua di tutte le migliori mercanzie della China, e de' paeſi eſteti, lat. 24. 42. lon 131. 30.

Champing, monte della China, nella Prov. di Channton, con una Città dello ſteſſo nome, di cui più non si vedono, che pochi veſtigi. Il celebre Confucius era natio di queſta Città.

Channsì, Prov. Sett. della China aſſai fertile, e la prima ad eſſere abitata da' Chineſi, ſe ſi deve preſtar fede alla Storia. Abbonda di biade, e miglio; ma ſcarſeggia di riſo. Gli Uomini ſono corteſi, e le donne avenenti. Vi ſono 5 Metropoli, ciaſcuna delle quali ha un gr. numero di Città, che ne dipendono. Si fa il calcolo, che vi ſiano cinque milioni d'anime. Il P. Martino riferiſce, che in queſta Prov. trovanſi certi pozzi di fuoco, in vece d'acqua, de' quali ſi ſervono a guiſa di fornelli per far cuocere i cibi.

Channtou, Prov. marit. Sett. della China, circondata dal mare, e da' fi., fertiliſſima di biade, riſo, miglio, orzo, e frutti. I polli, il ſalvatico, ed i peſci vi ſono in tanta abbond. che ſi vendono a prezzo vile. Trovaſi in queſta Prov. un certo brucco, che fa la ſeta ſulle piante, come la fanno li noſtri vermi da ſeta. Vi è pure una gr. abbond. di ſuſine, delle quali ſe ne fa un gr. ſpaccio, ſecche che ſiano. Contiene 5 milioni in circa d'Abitanti, che ſono in concetto d'eſſer le genti più ignoranti, e ſtupide di tutta la China. In compenſo ſono però inſtancabili, arditi,

ti, ma gr. ladri. Channton ha 5 Metropoli, con gr. numero di Città, che ne dipendono.

Chanrilli, Borgo dell' isola di Fr. 7. leghe da Parigi, 1 da Senlis. con fontuoso Castello, ed una vasta Foresta. Apparti al P. di Condè.

Charcas, Prov. dell' Amer. Merid. nel mar del Sud. Bisogna avvertire di non confonderla colla Prefettura di questo nome. Questa è la più ricca Prov. dell' Universo, per la quantità delle ricche miniere, che vi sono. La Plata è la Cap.

Charante, *Carantonus*, Fi. di Fr. che ha le sue sorgenti nel Limosino, passa per l'Angomese, nel Saintonge, e sbocca nell' Oceano, dirimpetto all' Isola d'Oleron.

Charenton, Borgo dell' Isola di Fr. 2 leghe distante da Parigi, celebre pel Tempio, che vi aveano quei della Religione P. R. e che fu poi demolito nel 168,.

Charitè, pic. Città di Fr. nel Nivernese, sulla Loire, 5 leghe da Nevers, 11 da Bourges, lon. 20. 4. lat. 47. 8.

Charlemont, bella Città de' Paesi bassi, nella C. di Namur sopra un monte. Fu fabbricata da Carlo V. nel 1555, e fu ceduta alla Fr. nel Trattato di Nimega. Il Sig di Vauban fu quello, che ne disegnò le fortificazioni. E' fit sulla Mosa, 10 leghe da Namur, 8 da Rocroi, lon. 22. 24. lat. 50. 5.

Charleroi, *Caroloregium*, pic. ma altrettanto forte Città de' Paesi bassi Austr. nella Contea di Namur, fabb. dagli Sp. nel 1666, così chiamata dal nome di Carlo II. Essi l'abbandonarono all' accostarsi de' Fr., a' quali fu poi ceduta nel 1668. Fu restituita agli Sp. nel 1678. Fu bombardata da' Fr. nel 1692, presa nel 1693, e restituita agli Sp nel 1697. Finalmente fu ceduta a Carlo VI. Imp. nel Trattato d' Utrecht. In quest' ultima guerra è stata presa da' Fr. con tutte le altre piazze della Fiandra Austriaca. Vi è un Forte, ed una Fortezza. Ella è bagnata dalla Sambre, e Pieton, 8 leghe da Namur, 7 da Mons, lon. 22. 4. lat. 50. 20.

Charles-Town, nome di due Città dell' Amer. Ing., una nella Carolina, e l' altra nell' Isola di Barbado, lon. 297. 55. lat. 32. 50.

Charleville, *Carolopolis*, Città di Fr. nella Sciampagna, nel Rhetelese, stata fabbr. nel 1676 da Carlo D. di Nevers. Le sue belle contrade, l'egual simmetria delle sue case coperte di lastre di pietra viva, la sua piazza con fontana nel mezzo, fanno ch' ella sia una delle migliori Città di Fr. E' sit. sulla Mosa, in vicinanza di Mezieres, 6 leghe da Sedan, 46 da Parigi, lon. 22. 18. lat. 49. 50.

Charmes, *Ad Carpinos*, pic. Città di Lorena, sulla Mosella, con un bellissimo ponte, 3 leghe da Mirecourt, 6 da Nancy, lon. 21. 42. lat. 46 25.

Charolles, *Quadrigellæ*, pic. Città di Fr. nella Borgogna, Cap. del Charolois, sulla Reconce, 12 leghe da Mâcon, lon. 21. 42. lat 46. 25.

Charolois, paese di Fr. nella Borgogna, con titolo di C. di lunghezza 12 leghe in circa, e 7 di larghezza. Appart. alla Casa di Condè.

Chatost, *Carophium*, pic. Città di Fr. nel Berry, con titolo di Duca Pari, eretto nel 1690 in favore di Luigi di Bethune. E' sit. sull' Arnon, 5 leghe da Bourges, 2 da Yssoudun.

Chai-

Chartres, *Carnutum*, ant. consid. Città di Fr. Cap. del paese Chartrain, nella Beauce, con titolo di D. eretto nel 1528, e Vesc. Suf. di Parigi, dall' anno 1622, in quà. Si tiene, che S. Chaton ne sia stato il primo Vesc. La Cattedrale è giudicata una delle più belle, che siano in Francia. Il princip. com. consiste in biade. Filippo Desportes, Regnier, Andrea Felibien, e Pietro Nicola erano nativi di Chartres. E' sit. sull' Eure, in buon terr. 19 leghe di Parigi, 15 da Orleans, lon. 18. 50. lat. 48. 26.

Chatam, Villaggio d'Ing. nella Prov. di Kene, tra Rochester, e Cantorbery Vi sono due magazzini pe' Vascelli del Re

Chateau-Dun, *Castello-Dunum*, ant Città di Fr. Cap. del Dunois, nel G. d'Orleans, con Cast. Gli Abitanti sono in concetto d'essere di pronto ingegno. Fu patria di Lamberto Licors, d'Agostino Costa, e di Timoleone Cheminais. Ella è posta sopra un' eminenza, vicino al Loir, 12 leghe da Blois, 10 da Orleans, 29 da Parigi, lon. 16. 54. lat. 47. 47.

Chateau-gontier, *Castrum-Gontery*, Città di Fr. nell' Angiò sulla Mayenne, fabb. nel 1037, con Cast. E' distante 9 leghe da Angers, 57 da Parigi, lon. 16. 54. lat. 47. 47.

Chateau-du-Loir, *Castrum-Lidi*, pic. Città di Fr. nel Manese, famosa per l'assedio di 7 anni, che sostenne contro Herbert-Eveille-chien C. di Mans. Nicola Coefteau, era natio di questa Città. E' sit. sul Loir, 9 leghe da Mans, 39 da Parigi, lon. 18. lat. 47. 40.

Chateau neuf, nome di molte pic. Città di Fr. Trovasene una nel Percese, un' altra nell' Angomese sulla Charente, un' altra nel Berrì sul Cher, celebre per la nascita di Gabriele d'Aubespine Vesc. d'Orleans, una con titolo di Bar. sulla Sarre, ed un' altra nel Lionese Cap. di Valromey.

Chateau Renard, *Castrum Vulpinum*, pic. Città di Fr. nel Satinese, 3 leghe da Montargis. Vi è un bel com. di zafferano, e di panni per vestir le truppe, lon. 20 18. lat. 48.

Chateau Renaud, Città di Fr. nel Toronese, con titolo di March. 4 leghe da Amboise, 35 da Parigi, lon. 18. 26 lat. 47. 22.

Chateaux-roux, *Castrum Radulphi*, Città di Fr. nel Berry, con titolo di D. Pari, eretta in favore d'Enrico di Borbone P di Condè, con Cast. e Fabbrica di drappi. Giace in una bella, e vasta pianura, sulla Dindre, 7 leghe da Issoudun, 59 da Parigi, lon. 19. 22. 10. lat. 49. 12.

Chateau Trompette, dove si mettono i prigionieri di Stato, *Vedi* Bordeaux.

Chateau-Thierri, *Castrum-Teodoricy*, Città di Fr. nella Sciampagna, con titolo di D. Pari. E' stata patria del celebre poeta Giovanni la Fontaine. Giace sulla Marne, 14 leghe da Rheims, 19 da Parigi, lon. 21. 8. lat, 49. 12.

Chateau-Vilain, *Castrum Villanum*, pic. Città di Fr. nella Sciampagna, sull' Aujon, con titolo di D Pari, eretto nel 1703, in favore di Luigi Alessandro di Borbone, C. di Tolosa, lon. 22. 34. lat. 48

Chatelleraut, *Castrum Heraldi*, Città di Fr. nel Poitou, fabbr. nell' undecimo secolo. Gli Abitanti di questa Città sono assai destri, e molto propij pel com. Giace in terr. fertile, sulla Vienna, 9 leghe da Poitiers, 14 da Tours, 67 da Parigi, lon. 19. 13. 4. lat. 46. 33. 36.

Cha-

Chatignan, Città consid. d'Af. nell' Indie, nel R. di Bengala.

Chatillon, *Castellio*, nome di molte Città di Fr., le principali delle quali sono Chatillon-sur-Chalaronne, e Chalillon-les-bombes, nella Bressa, patria di Samuele Guichenon.

Chatillon-sur-Indre, nel Toronese, posta in bel sito, 4 leghe da Loches, 12 da Amboise, 11 da Argenton, lon. 19. 8. lat 47 20.

Chatillon sur l'Oing, nel Satinese, dentro una deliziosa valle, 4 leghe da Montargis, lon. 20. 30. lat. 47. 50.

Chatillon-sur-Marne, nella Sciampagna, 3 leghe da Epernay, 7 da Rheims, rim. per le sue ant. Signorie, e per avere dato il natale a Urbano II lon. 21. 30. lat. 49. 8.

Chatillon-Sur Seine, nella Borgogna, diviso dalla Senna in due Città; Una delle quali chiamasi *Chaumont*, e l'altra *le Bourg*, 16 leghe da Dijon, 13 da Langres. Questa è la decima Città, che deputa agli Stati, lon. 22. 8. lat. 46. 45.

Charte, *Castra*, pic. Città di Fr. nel Berry, sull' Indre, 15 leghe da Bourges, in terr. fert. dove si fa un gr. com. di bestiame, lon. 19. 36. lat. 46 35.

Chatres, pic. Città dell' Isola di Fr. nell' Hurepoix, in una valletta deliziosissima, sul pic. fi. Orge.

Chavez, *Aquæ Flaviæ*, Piazza forte del Portogallo, la princ. della Prov. Tra los-montes. Il Comandante, il Tesoriere generale, e l'Intendente della Prov. vi fanno la loro resid. E sit al piede delle Montagne, 15 leghe da Braganza, lon 10. 34. lat 41. 45.

Chaul, *Caulan*, Città forte dell' Indie, sulla costa di Malabar, nella Prov. di Baglana, del R. di Visapor, con porto sicurissimo, ed una buona Cittad. E mercantile assai, particolarmente di belle sete. Fu presa nel 1507 dagli Ol. a' quali in oggi appartiene. Ella è discosta 6 leghe da Bombaim. Trovasi un' altra Città dello stesso nome, in vicinanza della prima, la quale appartiene a' nazionali del paese. La sua situazione è due leghe distante dal mare, lon. 90. 20. lat. 18. 30.

Chaumont, *Calvus mons*, bella Città di Fr. nella Sciampagna, nel Bassigni, gli abitanti della quale sono trattabili, e civili assai. Altre volte vi si rappresentava una cerimonia chiamata *la diablerie*, nella quale si rappresentavano le azioni di S. Giovanni Battista, e dove gli attori mascherati da Diavoli, portavano Erode in anima, e in corpo a casa loro. La sua sit. è sopra un monticello, vicino alla Marne, 7 leghe da Joinville, 21 da Troye, 50. da Parigi, lon. 22. 46 lat 48. 6.

Chaumont, pic. Città di Fr. nel Vessina Fr. trà Beauvais, e Mante; se ne trova un' altra nel Toronese, una in Savoja, ed una nel Lucemburghese.

Chauni, *Calniacum*, pic. Città di Fr nella Piccardia, sull' Oise, patria del celebre Vitasse, 8 leghe da Noyon, 27 da Parigi, lon. 19. 6 16. lat. 49. 36. 52.

Chabrechin, Città consid della Polonia, nel Pal. di Russia, dove si fa un gr. traffico di cera, 6 leghe da Tourobin, lon. 41. 26. lat. 50. 35.

Checo, Città consid. d'Af. Cap. del R. di Tonquin. Il Re suol farvi la sua resid in un superbo palagio, lon. 1. 23. lat 22.

Chekiang, Prov. Marit. della China, a P. di Peking, rimar. per la sua fertilità, sua amena situazione, sue ricchezze, e pel gr. nume-

mero de' ſuoi abitanti, che aſcende a 4525000. Vi ſono de' boſchi interi di mori, che nodriſcono quantità di vermi da ſeta. Codeſti mori non ſi laſciano creſcere tanto come da noi; ma ſi tagliano, e potano all' uſo delle viti, la ſperienza moſtrando, che la foglia delle piante tenere rende una ſeta migliore. In queſta Prov. ſi numerano 11 Metrop. ed un gr. numero di Città.

Chelm, *Chelma*, Città Veſc. della Polonia nella Ruſſia roſſa, Cap. del Pal. di Chelm, 20 leghe da Belz, 140 da Varſovia, lon. 41. 42. lat. 51. 10.

Cher, *Carus*, fi. di Fr. che ha le ſue ſorgenti nell' Avergna, paſſa dal Borboneſe nel Berry, e ſi perde nella Loire.

Cheraſco, o Chieraſco *Claraſcum*, Città forte e conſid. d'Ita. Cap. della C. dello ſteſſo nome, con buona Cittad. appart. al D. di Savoja, dopo la pace di Cambraj, nel 1559. Fu aſſediata dagli Sp. nel 1640, ma furono coſtretti di levarne l'aſſedio nel 1641, nel qual' anno vi ſeguì un Trattato. Nel 1706, in tempo che Torino era aſſediato da' Fr. ſervì di ritirata al D. di Savoja. Il ſuo G. ſuol' eſſer ſempre ſoggetto diſtinto, e per rango, e per merito. E ſit. al concorſo della Stura, e del Tanaro, ſopra un monticello, 21 miglia da Cuneo, 27. da Torino, 30 da Pinarolo, lon. 25. 30. lat. 44 35.

Cherbourg, *Cæſaris burgus*, Città marit. di Normandia nel Cotantin, con porto. Fu ſaccheggiata dalle truppe di Filippo il bello, nel 1298. E celebre per la bat. navale, che ſucceſſe in vicinanza delle ſue mura nel 1692. Ella è diſtante 15 leghe da Coutance, 77 da Parigi, lon. 16. 2. lat. 49. 38. 26.

Cherſo, *Crepſa*, Iſola del golfo di Venezia, con Città dello ſteſſo nome, poco diſtante dalla Croazia, appartenente alla Rep. di Venezia. L'aria è molto ſalubre, ed il paeſe benchè ſaſſoſo, abbonda però di beſtiame, di vino, d'olio, e d'ottimo mele, lon. 32. 15. lat. 45. 8. trovaſi un' altr' Iſola di queſto nome nell' Arcipelago, abitata da' Greci.

Cherz, ant. Città di Polonia, nella Maſovia, 6 leghe diſcoſta da Varſavia, lon. 39. 28. lat. 51, 58.

Cheshire, Prov. marit. d'Ing. Abbonda di buoni paſcoli, e di ſale. Cheſter n'è la Cap.

Cheſter, *Ceſtria*, Città forte d'Ing. Cap. del Cheshire, con Caſt. Velc. e titolo di C. Il ſuo com. è aſſai florido. In queſta Città s'imbarcano quei che paſſano in Irlanda, e quì fu dove Edgar Re della Saſſonia ſi fece condurre in battello, dalla Chieſa di S. Giovanni fino al ſuo Palagio, da 8 Re Scozzeſi, e Bretoni che remigavano. Manda 2. Dep. al Parl. ed è poſta 5 leghe da Londra, lon. 14. 29. lat. 53. 15.

Cheſterfield, *Cheſterfida*, Città d'Ing nel Derbyshire, 55. leghe da Londra, con titolo di C. lon. 16. 6. lat. 53. 13.

Chiametlan, Prov. Marit. dell' Amer. Sett. nel Meſſico, con un borgo di queſto nome. Il ſuo ter. è fertile, e vi ſono delle miniere d'argento, oltre quantità di mele, e di cera. Gli abitanti ſono bensì ſelvaggi, ma ben fatti di corpo, e guerrieri. Altrevolte erano Antropofagi; Ma Don Franceſco de Y Bavia avendovi ſtabilita una Colonia Spagnola nel 1554, il Vangelo ha cangiato i loro coſtumi, e gli ha reſi più civili, e colti. S. Sebaſtiano è la Cap.

Chiapa, Prov. dell' Amer. Sett.

ne

nel Messico, con due Città dello stesso nome. Abbonda di coccinìglia, bestiame salvatico, polli, frutti, e mele. Gli Sp.ne tirano un gr. profitto col traffico che vi fanno. Vi fa un gr. caldo

Chiapa-el Real, Città dell' Amer. Merid nel Messico, nella Prov dello stesso nome, con Vesc. Suf. del Messico, e Gov. Il suo principal com. consiste in cacao, cotone, e zucchero, lon 84. 30. lat. 16. 20.

Chiapa de los Indios, gr. Città della Prov di Chiapa, 12 leghe discosta da Chiapa-el Real. Il Governatore, e quasi tutti gli abitanti sono Indiani, genti allegre, che passano i loro giorni in danze continue, e divertimenti, lon. 84. lat 16. 6.

Chiari, pic. Città d'Ita nel Bresciano, sull' Oglio, famosa per la vittoria, che vi riportarono gli Austr. contro a' Fr. nel 1701.

Chiaromonte, *Claromons*, Città d'Ita. nella Sicilia, nella Valle di Noto, sopra un colle, 33 miglia da Siracusa, lon. 32 25. lat. 37. 5.

Chiavari, *Clavarum*, pic. Città d'Ita della Rep di Genova, nella riviera di Levante. Vi è un buon traffico, ed è poco discosta dal golfo di Rapallo.

Chiavenna, Borgo assai popolato, e mercant de' Grigioni nella Contea dello stesso nome. E' posto all' estremità del lago di Como, 24 miglia distante da Coira. Vi sono di molte belle Chiese, ed un Palazzo dove risiede il Gov. La religione dominante è la catrolica, ed il suo terr. produce e vino, e frutti eccellenti.

Chichester, *Cicestria*, Città d'Ing. Cap. del Sussex, con Vesc. Suf. di Cantorberi. Cissa Sassone fu il suo fondatore. Fa titolo di C. e manda due Dep. al Parl. Li gamberi che vi si pescano sono d'un sapore squisito. E distante 20 leghe da Londra, lon. 16 55. lat 50. 50.

Chielisa, piazza forte della Turchia Eur. nella Morea, nella Zacania. Fu presa da' Veneziani nel 1685, ma i Turchi la ripresero in seguito con tutta la Morea. E sit. una mezza lega dal golfo di Coron, lon 40 6. lat 36 59.

Chiemse, Lago d'Al. nella Baviera. Contiene una pic Città di questo nome, dove risiede un Vesc. Suf di Saltzburg, fra l'Eno, e la Saltz.

Chieri, forte Città del Piemonte in Ita. Cap. del terr dello stesso nome. E' posta sul pendio d'un colle, in un terreno amenissimo, fiancheggiato da collinette coperte di viti, 9 miglia da Torino, lon. 25. 25. lat. 44 53.

Chiesa (Stato della) paese d'Ita. posseduto dal Papa, lungo 270 miglia in circa, e largo 130 Confina a S. colla Rep. di Venezia, a L. col R. di Napoli, a M col mar di Toscana, a P. colla Toscana, il D. di Modena, della Mirandola, e di Mantova. Il terr. è bensì fertile nella sua maggior parte di biade, olio, vino ec. ma l'aria è poco sana Si divide in 12 pic. Prov. La Campagna di Roma, la Sabina, il Patrimonio di S. Pietro, il D. di Castro, l'Orvietano, il Perugino, il D. di Spoleto, ed Urbino, la Marca d'Ancona, la Romagna, il Bolognese, ed il Ferrarese. Appartengono pure al Papa, il D di Benevento, Avignone nella Fr. colla Contea del Venaissin, e molti altri Feudi.

Chieti, *Teatea*, ant. e bella Città d'Ita. nel R di Napoli, Cap. dell' Abruzzo cit. con Arciv. eretto da Clemente VII. In questa Città fu dove S. Gaetano fondò l'Ordine de' Teatini. E' posta sopra un

un monte, vicino al fi. Peſcara, 9 miglia diſtante da Peſcara, 18 da Anzamo, lon. 31. 48 lat. 42 22.

Chignan (S) *S. Aniani Oppidum*, pic. Città di Fr. nella baſſa Linguadocca, dove ſuol fare la reſid. il Veſc. di S Pons.

Chignolo, villaggio d'Ita. nel Paveſe, con fiera una volta l'anno, e ragione di Feudo appart. a' Marcheſi Cuſani, i quali vi hanno un Caſt. di diporto, riputato una delle migliori fabbriche di Lombardia, tanto per il diſſegno, che per la mole. Qui fu dove nel 1746 li Galliſpani col favor del ſito rennero a bada per qualche tempo gli Auſtroſardi, finchè riuſcì loro d'effettuare il paſſaggio del Pò, e ſalvarſi coll' Infante Don Filippo verſo Genova.

Chikori, Porto di Cheer, *Sequiria*, gr. Città marit dell' Arabia felice, nel Regno d'Hadramur, con un porto, il principale di tutto il Regno. Gli abitanti ſono Maomettani benſi, ma affabili, ſinceri, e di bel coſtume. Si dice che ſi reputano a gloria, che le loro figliuole abbiano commercio cogli Europei, anzi che vadino incontro a' medeſimi ad offerirgliele. Queſta Città è molto merc.

Chili (il) *Cile*, gr. paeſe, e R. dell' Amer. Merid. all'ungo del mar del Sud, di lunghezza 300 leghe in circa, e 15, o 20 di larghezza, a riſerva del ſito della Prov. di Chicvito, dove è molto più largo. Si divide in 3 parti principali. Il Veſc. di S. Jago, il Veſc. d'Imperiale, ed il *Cuyo*. Il Chili fu ſcoperto verſo l'anno 1535 da Don Diego d'Almagra. Queſto è un paeſe fertile, e facile a coltivarſi. Abbonda di piante, di frutti, ſaggina, beſtiame, e miniere d' ogni ſorta. La maggior parte viene abitata dagl' Indiani, che non hanno nè Villaggi, nè Città, ma s' alloggiano in campagna aperta, ſotto povere capanne. Sono gr. bevitori, e poligami. Non riconoſcono Re, o Sovrano alcuno, ma in vece hanno de' Capi di famiglia, ciaſcuno de' quali è indipendente. Sono di bella ſtatura, guerrieri, e vanno quaſi ſempre a cavallo, una quantità de' quali eſſendo lor giunta da Europa, ne mangiano anche la carne. L'ordinaria carnagione di queſti popoli è olivaſtra, e confinante col colore del rame che roſſeggia, colore quaſi comune a tutti gli Abitatori d'America. Una parte di queſto paeſe appartiene alla Spagna. S. Jago è la Cap.

Chiloe, *Chiloa*. Iſola dell' Amer. Merid. ſulla coſta del Chili, di ſua lunghezza 50 leghe in circa, e di larghezza 7. In queſt' Iſola trovaſi una gr quantità d'ambra. Caſtro è la Città principale.

Chimay, *Chimacum*, pic. Città de' Paeſi baſſi, nell' Hannonia Fr. con titolo di P. Fu ceduta alla Francia dagli Sp. nel 1684. Ella è ſit. ſulla Blanche 4 leghe da Marienburgo, e da Rocroi, lon. 21. 57. lat. 50 30

Chimera, ant Fortezza della Turchia, nell' Albania, Cap del terr dello ſteſſo nome, il qual comprende una catena di monti, e che in parte è libero, in parte ſoggetto al Turco. E' ſit. ſopra un' alta rupe, vicino al mare, a S. dell' Iſola di Corfu, 15 leghe da Valona, lon. 37. 43. lat. 40. 10.

Chinay, pic. Città dello Stato del Veſc. di Liegi, 5 leghe da Dinant, e 6 e mezza da Namur.

CHINA, *Sina*, gr Imp d'Aſ. confinante all' Oriente col mare, a Settentrione con un gr. muro di

400 e più leghe, che la separa dalla Tartaria, a Ponente con monti altissimi, e deserti; a mezzogiorno coll' Oceano, il R. di Tonquin, di Cochinchina, di Lao, ed altri. La sua lunghezza è di 750 leghe in circa, e la larghezza di 500. Vi sono delle belle pianure poste a perfetto livello, per poter meglio adacquarle, e le colline anch' esse sono tagliate a solchi in differenti ordini, affinchè le pioggie si stendino egualmente dalla cima al fondo. I monti stessi son coltivati, e se non altro, coperti di boschi. Vi sono delle miniere di ferro, di stagno, di rame, di mercurio, d'oro, e d'argento. Non v'è palmo di terra, che vada a male, ed i Cinesi sono tanto solleciti di ciò, che per questo solo fine risparmiano le fosse, e le siepi. Abbonda di grano, di legumi d'ogni sorta, e di riso; oltre ciò, v'è un gr. numero di semplici, e molte altre spezie di frutti, e di piante sconosciute in Europa. La più singolare è quella, che produce il Sevo. Vi son pure molti fiumi, da' quali si sono fatti uscire moltissimi bei canali, per facilitare il commerzio. Li Cinesi ordinariamente sono di carnagione olivastra, fanno consistere la loro bellezza in essere di statura grande, l'esser complesso, e panciuto, aver larga la fronte, gli occhi piccioli, il naso schiacciato e corto, le orecchie grandi, la barba lunga, e neri i capegli Le donne affettano una modestia ridicola assai. Li Cinesi fannoun gran caso dell' Agricoltura, del commerzio, e della navigazione, ed amano le scienze, e l'arti tutte. Le case loro non sono tanto belle, e tanto proprie come in Europa; ma in vece quando compajono in pubblico, son pieni di lusso, e di fasto. La stampa, la polve da fucile, e la bussola da navigare, sono d'un uso antichissimo nella China. La China contiene più Abitanti, che tutta l'Europa insieme, e viene governata da un Imperadore, ch' è dispotico, e che ha diritto d'eleggersi il successore. Egli è riguardato come il Padre del popolo. Ogni Mandarino (vuol dir Signore) ha la facoltà d'avvertirlo de' suoi difetti per mezzo d'un memoriale, che gli presenta. In nissun' altro dominio vi sono stati Imperatori di così lunga durata. Tutti convengono, che l'Impero Cinese sussiste da più di 4000 anni senza interrompimento. La Storia Cinese ne fa montar la origine ancor più oltre. Molte differenti famiglie hanno dato 236 Imperatori all' Impero. L'ultima è quella de' Tartari, che regna dal 1640 in quà. L'Imperatore è Capo della Religione, ch' è l'Idolatria, e può canonizzare i suoi sudditi, che più spiccarono nelle virtù. I Cinesi sposano tante donne, quante ne possono mantenere. La lingua loro è geroglifica; ogni lettera spiega una parola. La China è divisa in 16 gr. Prov. dal Kian. La Cap. di tutto l'Imp. è Pekin.

Chinchian, Città mercant. della China, nella Prov. di Nankin, dove si vedono de' bei Pagodi, con una torre tutta di ferro. Li Medici di Chinchian passano per i migliori dell' Imp. Chinese. E' sit in paese abbond di Ciriegi. Trovasi un' altra Città di questo nome nella Prov di Junnan, lon. 137 lat. 30 56.

Chinea, gr. famosa valle dell' Amer. Merid nel Perù, nella Prov. di Lima. Le viti vi nascono bene, e vi fruttano assai. Vi sono pure

delle

delle miniere d'argento vivo, e molte pecore.

Chingtu, Città merc. della China, Cap. della Prov. di Sachven. Vi si osserva il Tempio dedicato a Cancungo Re di Cho, al quale i Chinesi attribuiscono l'invenzione di lavorar la seta, e l'arte di nodrire i vermi, che la producono, lat. 30 47. lon. 21. 30.

Chinon, *Caino*, ant. Città di Fr. nel Toronese, rim. per la morte d'Enrico II. Re d'Ing. pel soggiorno di Carlo VII. Re di Fr. e per avere dato il natale a Francesco Rabelais, e Martino di Neurè. E' posta sulla Vienna, in un bel paese chiamato il *Vairon*, 4 leghe da Richelieu, 9 da Tours, 55 da Parigi, lon. 17. 47. lat. 47. 8.

Chiny, pic. Città de' Paesi bassi, nel Lucemburghese sul fi. Semoy, che dà il nome ad una C consid. lon. 23. 8 lat. 49. 38.

Chiourlic, *Turullus*, ant. Città della Turchia Eur. nella Romania, con Vesc. Greco Suf. d'Eraclea E' sit. sul fi. dello stesso nome, tra Costantinopoli, ed Andrinopoli, 18 leghe dalla prima, 20 dalla seconda, lon. 45. 22. lat. 41 18.

Chioggia, *Fossa Claudia*, ant. Città d'Ira. nello Stato Veneto, in un' Isoletta, vicino alle Lagune, con un Podestà, un Vesc Suf. di Venezia, ed un porto guardato da un Forte. Ella è distante 18 miglia da Venezia, 27 da Padova, lon 29 58. lat. 51. 25.

Chiquitos, popolo dell'Amer. Merid. nel Gov. di S Crux della Sierra, la principal ricchezza del quale consiste nella quantità di mele, e di cera, che raccolgono. Si dice, che nelle malattie popolari, che vi sono assai frequenti, facciano morire una Donna, persuasi anch' essi, che le Donne siano cagione di tutti li nostri mali; fuggono perciò i feminili piaceri, ed in vece sono portatissimi alla guerra. Sono superstiziosi all' estremo, e cangiano a lor talento le loro moglj. Nuflo di Chaves entrò il primo nel loro paese nel 1557, obbligandoli a pagar tributo al Re di Sp. Hanno avute guerre sanguinosissime cogli Sp. sino all' anno 1690, dopo il quale una gr. parte ha abbracciata la Religione Cristiana.

Chitor, Città d'As. negli Stati del Mogol, nella Prov. dello stesso nome, molto scaduta in oggi dal suo primo splendore, lon. 84. lat. 23.

Chiusi, *Clusium*, pic Città d'Ita. nella Toscana, nel Senese, con Vesc Suf. di Siena E' poco popolata per l'aria cattiva, che vi fa, lon. 29. 30 lat. 43

Chiutaye, *Cotyeum*, Città consid. della Turchia Asiatica, Cap. della Natolia propria, e resid. del Beglierbey, e del Gr. Sig. avanti la presa di Costantinopoli. E' sit. sul fi. Ayala 30 leghe da Bursa, lon. 37. 22. lat 39. 48.

Choczin, Città della Moldavia, sul Niester, alle front. della Polonia, celebre per le due vittorie, che i Polacchi vi riportarono contro a' Turchi nel 1621, e 1683, lon 44. 50. lat. 48. 50.

Cholet, pic. Città di Fr. nell' Angiò, 12 leghe da Angers, con titolo di Bar. ed un bel Cast Da questa Città ha preso il nome l'illustre famiglia di Collet. E' distante 70 leghe da Parigi, lon. 19. 40. lat. 47. 10.

Chonad, *Cenadium*, pic Città, e Cast. dell' Ungheria Sup. Cap. della C. di Chonad, con Vesc. Suf. di Strigonia. Ella è soggetta alla Casa d'Austria dal 1686 in

quà. E' fit. ſulla Maroſch.

Chorges, pic. Città di Fr nel Delfinato, Dioc. d'Ambiun. Fu incendiata dal D. di Savoja nel 1692 E' poſta tra Ambiun, e Gap, 8 leghe dalla prima, 4 dalla ſeconda, lon. 24. lat. 44. 35.

Choog, Città aſſai gr. d'Aſ. nella Siria ſull' Oronte, dove tutti li Viandanti vengono ricevuti, e paſciuti ſenza diſtinzione per trè giorni gratis. E' poſta ſulla ſtrada d'Aleppo, a Sayde una giornata da Edlay.

Chriſt Church, pic. Città d'Ing. nel Hantshire, ſull' Avon, una lega dal mare, 29 da Londra. Manda due Dep. al Parl lon. 15. 45. lat. 50 46.

Chriſtianopoli, *Chriſtianopolis*, Città forte della Svezia, Cap. della Blekingia, ſul mar Baltico, con buon porto. Porta il nome di Criſtiano IV. Rè di Danimarca ſuo Fondatore, e fu ceduta alla Svezia nel Trattato di Roſchild, nel 1658. Ella è diſtante 10 leghe da Calmar, lon. 34. 12. lat. 56 20.

Chriſtiansburg, Forte d'Afr. nella Guinea, ſulla coſta d'oro, in vicinanza d'Acara, appartenente alla Danimarca. Nel 1693 i Negri ſe ne impadronirono; ma in ſeguito la rendettero a' Daneſi, lon. 19 30 lat. 5. 39.

Chriſtianſtad, *Chriſtianoſtadium*, pic. Città della Svezia nella Blekingia, fabbr. nel 1600 da Criſtiano IV. Re di Dan. e ceduta agli Svezzeſi nel Trattato di Roſchild nel 1658. I Dan. la preſero nel 1678. Fu ripreſa dagli Svezzeſi nel 1680. E ſit. ſulla Schoven, 20 leghe da Coppenhagen, lon. 32. 5. lat. 56. 5

Chriſtoforo (S.) Iſola dell' Amer. una delle Antille, di circuito 25. leghe in circa, ſcoperta nel 1493. da Criſtoforo Colombo, dal quale ha preſo il nome Gl' Ing. e Fr. nello ſteſſo tempo vi ſi ſtabilirono, e ne poſſedettero due quartieri per cadauno ſino all' anno 1713, nel quale, in virtù del Trattato d'Utrecht fu ceduta intieramente agl' Ing. E fertile aſſai di frutti, e di zucchero. Vi ſono de' monti altiſſimi, con una ſalina. Dacchè gl' Ing. ne ſono diventati padroni aſſoluti, vi hanno fabbr. diverſi Forti, lon. 315. lat. 17. 30.

Chungking, gr. Città della China nella Prov. di Sukuen, al concorſo di due fi. abbond di peſce, e dove ſi trova una gr. quantità di teſſugini, lat. 30. 24.

Chuſiſtan o Curiſtan, Prov. d'Aſ. nella Perſia, trà il Faro, ed il paeſe di Baſſora. E una delle piu belle pianure, che poſſano vederſi. Soulter è la Cap. Altri la chiamano Sus.

Ciamberì, *vedi* Chambetj.

C I

Cibola, Prov. dell' Amer. Sett. nel nuovo Meſſico. Gli abitanti ſono ſelvaggi, che vi hanno de' borghi. Abbonda di Saggina, legumi, ſale, orti, tigri, leoni, e di una ſpezie di pecore di un' eſtrema grandezza, lon. 266. lat 35.

Cicladi, Iſole dell' Arcipelago, ſituate in forma di cerchio, all' intorno dell' Iſola di Delo.

Ciclut, forte della Dalmazia, nel 1694 preſo da' Veneziani al Turco. E diſtante 2 leghe da Narenta, 16 da Ragusa, lon. 35. 58. lat. 43. 25.

Cilley, *Cilia*, ant. e famoſa Città d'Al Cap della C. di Cilley, nel Cir d'Auſtria, nell' alta Carniola, con titolo di P. E' poſta ſul fi. Saan, 6 leghe da Lembach, lon 33. 20. lat 45. 28.

Cinaloa, Prov. dell' Amer. Sett. ſul-

ſulla coſta Orient. del mare di Califorma. L'aria vi è molto ſana, ed il ter. abbond. di frutti, ſaggina, legumi, e cotone. I nazionali ſono di ſtatura grande, robuſti, e guerrieri.

Cinque Chieſe, pic. Città dell Ungheria inf. con Veſc. Suf di Strigonia, ed un Caſt. ant. dove morì Solimano Imp de' Turchi nel 1566. Fu preſa dagl' Imp nel 1686, ed è loro rimaſta. E diſtante 10 leghe dal Danubio, 44 da Buda, lon 36. 35. lat. 46.

Ciotat, *Civitas*, Città marit. di Fr. nella Vigheria d'Aix E' merc. aſſai, ben popolata, e molto celebre pel ſuo vin muſcato, lon. 23. 15. lat. 43. 5.

Cipro, gr. Iſola d'Aſ. nel mar Medit. abbondante di tutto, a ſegno che niente abbiſogna da' paeſi foraſtieri. I vini di Cipro ſono abbaſtanza noti, e paſſano pe' liquori più ſquiſiti dell' Univerſo. Queſt' Iſola fu preſa da' Turchi a' Veneziani nel 1570. Salamina è la Cap. lon. 50. 30. 52. 45. lat. 34. 20 35. 30

Cir (S) S. *Cirus*, villaggio di Fr. nella Dioc. di Chartres, una lega diſtante da Verſaglies, rim. per una celebre Comunità di Religioſe, fondata da Luigi XIV. Queſte ſi obbligano con un quarto voto, di vegliare all' educazione di 250 giovani Zittelle, che per eſſer accettate, devono far prova di quattro gradi di nobiltà dal lato paterno. L'età preſcritta per entrarvi è dopo li 7 anni, e prima de' 12, potendo continuare a dimorarvi ſino a' 20, e 31 meſi. La fabbrica è delle più ſuperbe, ed è ſtata diſſegnata dal celebre Manſard.

Circaſſia, *Circaſſia*, gr. paeſe d'Aſ. fra il Tanai, e la Volga, 10 leghe diſtante dal mar Caſpio, conf. col Dagheſtan, il R. di Carer, la Mingrelia, ed il Mar Nero. La maggior parte degli abitanti ſono gr. ladri, e non dipendono da veun Sov. Il com conſiſte in ſchiavi, mele, cera, cuojo, e pelli, e la religione è un miſto di criſtianeſimo, e di Maometriſmo. Una gr. parte di queſto paeſe è poſſeduta dalla Moſcovia, La Cap. della Circaſſia Moſcovita è Terki.

Circeſter. *Corinium*, ant. Città d'Ing. nel Glocesterſhire. In tempo che fioriva l'Impero Romano era aſſai florida, ma al preſente è ſcaduta dall' ant. ſuo ſplendore. Manda 2. Dep. al Parl ed è ſit. ſul Schutn, 4 leghe da Glocester, 24 da Londra, lon. 15. 40. lat. 51. 42.

Circolo, nome che ſi dà alle 9 parti conſid. nelle quali reſta diviſo l'Imp. d'Al., *vedi* Allemagna.

Cirene, ant. Città d'Afr. ſulle rovine della quale ſi vede riſſorta la Città di Cairon, e di Berenice.

Cirenza, *Acherontia*, Città Arciveſc. del R. di Napoli, Cap. della Baſilicata, ſul fi Branduno, ſit. alle falde dell' Appenino, 42 miglia da Conza, 60 da Bari, 17 da Napoli. lon. 33. 40. lat. 51. 42.

Ciro (S.), *vedi*, Cir ec.

Cittadella, *Iamna*, pic Città forte, cap. dell' Iſola di Minorica, con porto. Il Generale Stanhope la ridusſe, con tutta l'Iſola all' obbedienza di Carlo III., nel 1708. Ella è ſit. 11 leghe da Port-Mahon, lon. 21. 48. lat 39. 58.

Città di Caſtello, *Tifernum*, Città d'Ita. Cap. della C. dello ſteſſo nome, nell' Umbria, con Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa. E popolata, e forte. La ſua ſit. è ſul Tevere, 33 miglia da Urbino, 120 da Roma, lon. 29 53. lat. 43. 28.

Città della Pieve, *Civitas plebis*,

pic. Città nell' Umbria, con Vesc. eretto nel 1601.

Ciudad de Palmas, *vedi* Canaria.

Ciudad Real, *Philippopolis*, Città di Sp. nella nuova Castiglia, Cap. della Manica, dove si fabbricano le pelli, che servono a far guanti. E sit. una lega distante dalla Guadiana, 5 da Calatrava, 36 da Madrid, lon. 14. 10. lat. 39. 2.

Ciudad Rodrigo, *Mitobriga*, Città forte, e consid. di Sp. nel R. di Leone, con Vesc. Suf. di Compostella. Nelle vicinanze di questa Città sogliono gli Sp. radunare le loro truppe, quando sono in procinto di mover guerra a' Portogheſi I Port. ed Alleati la presero nel 1706, e l'evacuarono nel 1707. Giace in una campagna fertile, sull' Aguada, 46 leghe da Madrid, 16 da Salamanca, lon. 11. 54. lat. 44 38.

Ciudald del Friuli, *Forum Julii*, pic. ant. Città rovinata d'Ita. nel Friuli, nello Stato Veneto, 24 miglia da Aquilea, 9 da Udine, lon. 31. lat. 46. 15.

Civitá di Penna, *Pinna*, ant. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nell' Abruzzo ult con Vesc. Suf. di Chieti. E posta vicino al fi. Salino, 30 miglia da Aquila, 12 da Chieti, lon. 31. 38. lat. 42. 25.

Civitá Vecchia, *Centum cellæ*, pic. Città marit. d'Ita. nel Patrimonio di S. Pietro, fortificata da Urbano VIII., con un bellissimo porto, ed un arsenale, dove stanno le galee del Papa. L'aria di questa Città è mal sana. Ella è distante 24 miglia da Roma, lon. 29 25. lat 42. 5.

Civasso, *Clavassium*, Città forte d'Ita. nel Piemonte, Fu sorpresa nel 1639. dal P. Tomaso di Savoja. Nell' istesso anno fu ripresa da' Fr. che poi la resero al D. di Savoja nel 1649. Fu di nuovo ripresa da' Fr. nel 1705, e ripresa pure dagli Alleati nel 1706. La sua sit. è delle più vantaggiose, di maniera che chiunque n'è padrone, può dirsi ch' abbia la chiave del paese, in cui è posto Torino, del Vercellese, del Monferrato, e della Lombardia. E distante 15 miglia da Torino, 10 da Verrua, lon. 25. 30. lat. 45. 3.

C L

Clackmannan, Città di Scozia, Cap. dello stesso nome, ed altrevolte resid. di Roberto Bruco Re di Scozia. E posta sopra un monte, 8 leghe da Edimburg, 120 da Londra.

Clagenfutt, Città forte d'Al. Cap. della Carinthia, con una bella piazza pubblica. Appart. alla Casa d'Austria, 3 leghe da Weit, 60 da Vienna, lon. 31. 45. lat. 46. 50.

Clair-Sur-Epte, *Fanum S. Clari ad Eptam*, Borgo di Fr. nel Vessinese Fr. rinomato pe' pellegrinaggi, che vi si fanno. E sit. sull' Epte, 3 leghe da Sisors, 9 da Pontoise, 12 da Roven.

Clamecy, *Climiciacum*, pic. Città di Fr. nel Niverneſe poco distante dalla quale trovasi il Vescovado di Betlehem. Ella è sit. al concorso del fi. Beuvron, coll' Yonne, 45 leghe da Parigi, lon. 21. 11. 11. lat 47. 27. 37

Clarendon, gr. Parco d'Ing. nella C. di Welt, vicino a Salisbury, con titolo di C. Trovasi un fi. di questo nome nella Carolina, in Ametica.

Clare, *Clara*, Città d'Irlanda, nella Prov d'Ulster, Cap. della C. dello stesso nome, sul Shaunon, 9 leghe da Limerick. lon. 8. 35. lat. 52. 40.

Claude (S.) bella Città di Fr. nella

nella Franca Contea, con Vesc. Suf di Lione. La sua celebre Badia è stata secolarizata, ed i suoi Religiosi sono diventati Canonici. Essi devono far prova di quattro gradi di nobiltà, tanto dal canto paterno, che dal materno. Vi concorre un gr. numero di pellegrini per venerarvi le reliquie di S. Claude, il di cui corpo, cogl' intestini, dicesi che siasi conservato incorrotto fino al dì d'oggi. E sit. sopra il pic. fi. Lison, 6 leghe da Genevra, 23 da Besanson, 86 da Parigi, lon. 23. 35. lat. 46. 20.

Clausemburg, *vedi* Colosvvat.

Clerac, *Clariacum*, Città di Fr. nell' Agenese, popolata di molti mercanti, che vi fanno un traffico consid. di tabacco, vino, ed acquavite. E sit. sopra il fi. Lot, 3 leghe da Agen, lon. 18. 8. lat. 44. 28.

Clermon in Argonne, *Claromontium*, pic Città di Fr. con titolo di C. nel Verdunese. Vi si tenne un concilio. Ella è distante 15 leghe da Parigi, lon. 22 44. 20. lat. 49 64

Clermont, Città dell' Isola di Fr. nel Beauvoisis, 5 leghe da Beauvais, e da Senlis, Cap. della C di Clermont, 15 leghe da Parigi.

Clermont, *Claromons*, Città popolata, e ricca di Fr. Cap. dell' Avergna, con Vesc. Suf. di Bourges, di cui S. *Austremoine* fu il primo Vesc. Le pubbliche piazze, i passeggi, e la sua Catredrale sono degne d' osservazione. Vi è una Corte de' sussidj, con un Tribunale di Giustizia. Filippo Augusto riunì Clermont alla Corona nel 1212. Savaron, Audigier, Giovanni Bonnefons, Braggio Pascale, e Domato ebbero i loro natali in questa Città. E' posta in distanza una lega dal monte Gergoie, 22 da Monlins, 31 da Lion, 88 da Parigi, lõ 20. 45. 7. lat. 45. 46. 45.

Clerval, pic. Città della Franca Contea, sul Doux. Appatt. alla Casa di Vittemberga, che vi possiede la C. di Monbelliard, la quale rileva dalla Corona di Fr. lon. 23. 32. lat. 46. 35.

Cleveland, pic. paese d' Ing. nella Sotiodivisione Sett. della Prov. d'Yorck, con titolo di C

Cleves, *Clivia*, bella Città d'Al. nel Circ. di VVestfalia, dirimpetto al Forte di Skenk, Cap. del D. dello stesso nome, soggetta al Re di Prussia dal 1673 in quà. E' sit. sopra un ruscello, che si scarica nel Reno, 5 leghe da Nimega, 28 da Colonia, 28 da Amsterdam, lon. 23. 45. lat. 51 48.

Cleves (D di Cleves), uno de' più belli, e migliori paesi d'Al., diviso in due parti dal Reno, nel Circ di VVestfalia. Nell' ultimo secolo insorsero gr. differenze intorno a questo D. ma finalmente fu ceduto al Re di Prussia

Clissa, Forte di Dalmazia, preso a' Turchi da' Veneziani, 3 leghe da Spalatro, 12 da Sebenico, lon. 35. lat 44.

Clisson, *Clissonium*, pic. Città di Fr. in Bretagna, del Distretto di Nantes, sulla Seure, 5 leghe da Nantes, lon. 16. 20. lat. 47. 6.

Clitheta, Città d'Ing. nel Lanceshire. Manda due Dep. al Parl., ed è distante 55 leghe da Londra, lon. 14. 18 lat. 53. 50.

Clonmell, *Clonmellium*, Città d'Irlanda, Cap. della C di Tipperari. Manda 2 Dep. al Parl. ed è posta in distanza 16 leghe da Lymerick, lon. 9 58. lat. 52. 28.

Cloud (S), *Fanum S Clodoaldi*, Borgo di Fr 2 pic. leghe distante da Parigi, sulla riva della Senna, dove si vede un sontuoso Cast. comprato dal Re. Era di Giovan-

ni, Franceſco Gondy Arciveſc. di Parigi. Filippo d'Orleans lo ha abbellito di maniera, che viene giudicato uno de' piu bei palagi del Regno; vi ſi oſſerva una caſcata d'acque, ch'è mirabile. La Signoria di queſto luogo appart. all'Arciveſc. di Parigi. E' ſtata erertа in D. Pari nel 1674, in favore di Franceſco Hatlay Arciveſc. di Parigi, lon. 19. 52. 40. lat 48 50. 37.

Cluni, *Cluniacum*, Città di Fr. nella Borgogna, nel Maconeſe, rim. per la ſua Badía. E' ſit ſulla Groſne, 4 leghe da Mâcon, 15 da Lione, 70 da Parigi, lon. 22. 8. lat 46. 24.

Clule, *Cluſa*, luogo pic. d'Ita nella Savoja, Cap del D. di Fauſſigny, ſull' Arve, 27 miglia da Genevra, 24 da Annecy, 48 da Ciamberì; lon 24. 12. lat. 46.

C O

Coblentz, *Confluentes*, ant. bella Città d'Al. nell' Elert. di Treveri, al concorſo del Reno, e della Moſella, in un ter. fertile, circondata da collinette coperte di viti. Vi riſiede ordinariamente l'Elett. di Treveri, a cui appart. Altre volte era Imp. Ella è ſit. 5 leghe in diſtanza da Naſſau, 11 da Bonn, 14 da Magonza, 22 da Treveri, 90 da Parigi, lon 25. 8. lat. 50 24.

Coburg, *Melocabus*, Città d'Al. Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, nella Franconia, con Collegio celebre fabbricatovi da Giovanni Caſimiro D di Saſſonia, un Forte, ed un Caſt Queſta Città col ſuo diſtretto, è paſſata in potere della Caſa di Saſſonia Lureto vi fece un lungo ſoggiorno, e profeſſa attualmente la Religione da eſſo predicata. E' ſit. ſull'Itch, 10 leghe da Bamberga, 20 da Erfort, lon. 28. 35. lat 50. 20.

Cocheim, luogo pic. d'Al. nell' Elett. di Treveri, altre volte Imp. ma dal 1240 in quà ſoggett. all' Elett. E' poſta ſulla Moſella 10 leghe da Coblentz, 14 da Treveri, lon. 24. 45. lat. 50. 12

Cochin, *Cochinum*, Città d'Aſ, Cap. del R. di Cochin, ſulla coſta del Malabar, con porto. I Port. vi avevano un Forte, ma ne furono ſcacciati dagli Ol. Abbonda di pepe. Si dice che le donne di queſto paeſe vadan veſtite alla foggia degli Uomini, che poſſano avet molti mariti nello ſteſſo tempo, anzi che poſſano ſenza infamia aver commercio con chiunque. Gli Abitanti ſono Idolatri. Cochin e diſtante 36 leghe da Calicut, lon. 95 15. lat. 10

Cochinchina, *Concinſina*, R. marit. d'Aſ. conf. a L. col mare, a S col Tonquin, a P col Re moï, a M. col R di Chiampa. La ſua lunghezza è di 110 leghe in circa, e la larghezza di 25: Anticamente faceva parte del R. di Tonquin; ma verſo la fine del 17 ſecolo fu eretto in R. particolare. Il ſuo terr. abbonda di riſo; vi ſono anche delle miniere d'oro, delle perle, de' diamanti, e dell' avorio. Vi ſi oſſerva aſſai bene la diſciplina militare tanto per mare, come per terra; perciò gli Abitanti ſono bravi ſoldati; e ſiccome dalla puerizia cominciano ad adeſtrarſi al maneggio della ſciabla, e dello ſchioppo, così adulti poi ſanno ſervirſene contro i loro nemici. Il Re di Cochinchina è diventato tanto potente, che molti P ſi ſono dichiarati ſuoi tributarj. La Città, dove fa ſua reſid. chiamaſi Huè, lat. 12. 18

Cochermouth, *Novantum*, Città d'Ing. nel Cumberland. Manda

duo

due Dep. al Parl., ed è discosta 108 leghe da Londra, lon. 13. 48. lat. 54. 44.

Coesfel, *Cosfeldia*, Città d'Al. nella Westfalia, negli Stati del Vesc di Munster, che suol farvi sua resid. Ella è posta vicino al Berkel, 9 leghe da Munster, 12 da Grol, lon 24 50 lat. 51. 58.

Coevorden, *Covordia*, una delle più forti Città delle Prov. Unite, nell' Overissel, capo d'opera del celebre Coehorn, Cap. del paese di Drent. Fu presa dagli Stati nel 1593 ed essendo stata ripresa dagli Spagnoli, gli Stati se ne resero di nuovo padroni nel 1592. Fu pure espugnata dal Vesc. di Munster nel 1672, ma nello stesso anno dovette restituirla alla Rep. Ella è circondata da una gr. palude, 12 leghe distante da Groninga, 15 da Deventer, lon. 24. 16. lat. 52. 40.

Cognac, *Conniacum*, Città di di Fr. nell' Angomese, con un Cast. dove nacque Francesco I. Fu assediata inutilmente nel 1651. Le sue acquevite sono eccellenti, e la sua sit. amenissima. E' posta sulla Charante, 7 leghe da Angoleme, 2 da Jarnac, 103 da Parigi, lon 17. 19 54 lat. 45. 41. 49.

Cogni, *Iconium*, gr. ant. Città della Turchia As. nella Caramania, dove risiede il Beyglierbey. Giace in una bella campagna abbond. di biade, frutti, legumi, e bestiame. Vi sono de' montoni, la coda de' quali pesa fino a 30 li re. Cogni è distante 60 leghe da Satalia, lon. 51. 30. lat. 37. 56.

Cogoleto, Villaggio marit. d'Ita. nello Stato Genovese, con pic. porto, celebre per aver dato il Natale al Colombo discoprittore dell' Amer. nel 1492.

Coimbra, *Conimbria*, bella, gr. Città del Por. Cap. della Prov. di Beira, con Vesc. Suf. di Bragnes, ed una famosa Univ. fondata dal Re Dionigi. Sancio I., Alfonso II., III, e IV., e Pietro e Ferdinando ebbero i loro Natali in questa Città; come pure Diego de Pavia Andrada, Tomaso Correa, Autori celebri La cattedrale, e le fontane di Coimbra sono d'ottimo disegno. E' posta in un ter. deliziosissimo, e abbond. di viti, d'olive, di frutti, sopra un colle, alle sponde del Mondego, che la divide in due parti, 35 leghe da Bragues, 36 da Lisbona, 12 da Leiria, lon. 9. 48. lat. 40. 10.

COIRA, *Curia Rhætorum*, gr. e bella Città degli Svizzeri, Cap. del paese de' Grigioni, con Vesc. molto aut., il di cui Vescovo ha diritto di batter moneta, ed è Suf. di Magonza Si divide in due parti, la più pic. è cattolica, l'altra della Religione P. R. Questa Città fà corpo da se, avendo le sue leggi, ed un G. particolare. Vi è una gr. camera di Consiglio composta di 70 Persone, dalle quali si cavano 15 Senatori, che formano il Senato. Ella giace in una bella pianura abbond di viti, salvatico, circondata da monti, distante un miglio dal Reno, sulla Plessura, 66 miglia da Costanza, 63 da Zurigo, 84 da Bergomo, lon 27. 8. lat. 46 50.

Cokenhausen, Città forte della Svezia, sulla Duna, nella Livonia, discosta 20 leghe da Riga, presa da' Sassoni nel 1659, ed in seguito ripresa dagli Svezzesi, lon. 43. 26. lat. 56. 40.

Col, *Cola*, Isola dell' Oceano, una delle Westerne, della Scozia. Abbonda di biade, pascoli, trotte, anguille, e baccalà. Appart. alla famiglia di Mackleam, lon. 11 lat 57.

Col dell' Argentiera, passo della Fr. in Ita. trà il March. di Saluzzo, e la C. di Nizza.

Col

Col dell' Agnello, passo della Fr. in Ita. il qual conduce da Guillêtre a Castel Delfino. L'Infante Don Filippo di Spagna avendo tentato d'entrare in Italia per questo passo, fu respinto da' Piemontesi, e obbligato a ritirarsi con perdita.

Col di Limone, passo dell' Alpi che conduce da Solpello a Cuneo.

Col di Tenda, passo dell' Alpi, trà il Piemonte, e la C. di Nizza, così chiamato dal monte di Tenda. sit. nella C. di Nizza.

Colberg, *Colobrega*, bella Città d'Al. nella Pomerania ult. altre volte appart. al Vesc. di Camin, ed al presente possedura dal Re di Prussia. Ella è celebre per le sue saline, ed è posta alle foci del fi. Persante, sul mar Baltico, 24 leghe da Stetino, 12 da Camin, lon. 33. 30. lat 54. 18.

Colchester, *Procolitia*, Città d'Ing. nella Prov. d'Essex, sul fi. Coln, fabb. da Colnus P. Bretone, 124 anni dopo G. C. Manda due Dep. al Parl e può vantarsi d'avere le migliori ostriche di tutto il Regno. E' distante 15 leghe da Londra, 6 dal mare, lon. 18. 22. lat. 51. 52.

Coldinga, *Coldania*, pic. Città di Danimarca nel Nordjutland, Dioc. di Ripen, rlm. pel suo ponte che rende assai, e per la bat. che vi guadagnarono li Danesi nel 1644 contro agli Svezzesi. E' sit. deliziosamente, 20 leghe da VViburg, 10 da Ripen, lon. 27. lat. 55. 35.

Colima, gr. Città dell' Amer. nel Messico Sett. Cap d'una valle dello stesso nome, lon. 27. 3. lat. 18. 30.

Colioure, *Caucoliberis*, ant. Città di Fr. nel Rossiglione, alle falde de' Pirenei, con pic. porto, 4 leghe da Perpignano, 180 da Parigi, lon. 20. 45. 2. lat. 42. 31. 45.

Colle, *Collis*, pic. Città d'Ita. nella Toscana, nel Fiorentino, con Vesc. Suf di Firenze, 30 miglia da Firenze, 12 da Sienna, lon. 28. 45. lat. 43. 24.

Colmar, *Columbaria*, Città consid. dell' Alsazia, altrevolte Imp. ma in oggi resid. del Consiglio, Reale e Sovrano d'Alsazia. Ella gode molti bei privilegi, ed i Protestanti vi godono quello della libertà di coscienza. E' sit. vicino all' Ill, 4 leghe da Brisacco, 11 da Basilea, 14 da Argentina, 97 da Parigi, lon. 25. 2. 11. lat. 48. 4. 44.

Colmars, pic. Città di Fr. nella Provenza, Dioc. di Senès, con Diritto di deputar agli Stati. E' posta vicino all' Alpi. 5 leghe da Glandeve, 139 da Parigi, lon. 24. 30. lat. 44. 17.

Colmogorod, Città dell' Imp. Russo, nell' Isola formata dalla Duna, con Arcivesc. 12 leghe distante da Archangel, 170 da Mosca, lon. 58. 25. lat. 64. 10.

Colochina, ant. Città della Turchia Eur. nella Morea, sul golfo dello stesso nome, 20 leghe da Misitra, 4 da Cerigo, lon. 40. 55. lat. 36. 32.

Colocza, *Colocia*, Città altrevolte consid. dell' Ungheria Sup. Cap. della C. di Bath, con Arcivesc. il quale nel 1704 fu mediatore della pace, trà i ribelli d'Ungheria, e l'Imperatore. Fu presa da' Turchi nel 1686, ma subito ripresa dagl' Imp. Ella è bagnata dal Danubio, 20 leghe da Buda, 22 da Zolnock, lon. 37 15. lat. 46. 33.

Colombo, *Columbum*, una delle più forti piazze dell' Indie, sulla costa Occid. dell' Isola di Ceylon, in Al. con una buona Cittad. e 3 Forti. Dopo un ostinato assedio, gli Ol. la presero a' Port. nel 1556, lon. 98 lat 7.

Colomey, *Coloma*, pic. Città di Po-

Polonia, nella Russia Rossa, sulla Pruth, famosa per le sue Saline, 17 leghe da Haliez, lon. 44. lat. 48. 45.

Colommiers, *Colomeriæ*, Città di Fr. nella Brie, sul Morin, 13 leghe da Parigi, 5 da Meaux, sit. in un terr. grasso, e fertile, lon. 26. 40 lat. 48. 48.

Colonia, *Colonia Agrippina*, ant. gr. bella e celebre Città d'Al. in forma di mezza Luna, Cap. dell' Elett. dello stesso nome, con Arcivesc. eretto nel 743 da Steffano III. ed una Univ. fondata nel 1388. Vi è un gr. numero di Chiese, e molti ecclesiastici, ma pochi abitanti. Non vi si permette l'esercizio d'altra Religione, che della Cattolica. Il suo porto è molto bello. L'Elettore non può soggiornare più di 3 giorni consecutivi nella Città, senza la facoltà del Magistrato, il qual pretende, che la Città sia libera ed Imp. Ella è governata da sei Borgomastri, due de' quali sono Regenti in quella guisa, che lo erano i Consoli di Roma. La camera di Consiglio è composta di 49. persone. Il primo suo Vesc fu S. Materno, ed è stata patria d'Enrico Cornelio Aggrippa, di Giovanni Dac, d'Enrico Piro ec. E' sit. sul Reno, 7 leghe da Guiliers, 30 da Treveri, 23 da Munster, 34 da Magonza, 160 da Vienna, 104 da Parigi, lon. 24. 45. lat. 50 50.

COLONIA (Elettorato di) uno de' più consid. Stati d'Al. conf. a S. col D. di Cleves, e di Sheldria, a L. col D. di Berg, a M. coll' Arcivesc. di Treveri, a P. col D. di Giuliers. Il paese è molto buono e popolato, abbondante di grano, e vino, Il Reno sopra il quale è sit. contribuendo in gr. parte a renderlo mercantile. Comprende la Diocesi, ed il Dominio. La Diocesi si divide in alta, che comprende 8. Bal. e in bassa. Il Dominio comprende la Westfalia, ed la C. di Recklinchusen. L'Elett. di Cololonia è Arcicanceliere dell' Imp. per l'Ita. avendo diritto di Consacrare l'Imp. alternativamente con quello di Magonza.

Colorno, *Colurnium*. Borgo d'Ita. nel Parmigiano, in vicinanza del Pò, 9. miglia discosto da Parma. Serviva di luogo di dipotto della Serenissima Casa Farnese, con giardini e giochi idraulici di bellissima e rara invenzione; La guerra del 1733 ha distrutta ogni cosa.

Colosvvar, *Claudiopolis*, gr Città di Transilvania, dove ordinariamente s'uniscono gli Stati della Prov. e dove si tiene il Senato. E posta sul pic. fi. Samos, 15 leghe da Veissemburg, 20 da Hermenstat, 100, da Vienna, lon. 42. 20. lat. 46. 53.

Colouri, *Salamis*, Isola di Grecia, con un villaggio dello stesso nome, nel golfo d'Engia, 5 leghe da Athene, lgn. 41. 40. lat. 38.

Colomna, Città Arcivesc. dell' Imp. Russo, sull' Occa, nel D. di Mosca. Ella è cinta da un semplice muro, e fa una mezza lega di giro, 18. da Mosca, lon. 58. 2. lat. 54. 50.

Comacchio, *Comacula*, pic. Città d'Ita. nello Stato della Chiesa nel Ferrarese, con Vesc. Suf. di Ravenna, posta fra paludi chiamate le Valli di Comacchio. E molto consid. per le sue saline. Gl' Imperiali la presero nel 1708, ma fu poi restituita al Papa da Carlo VI. L'aria di Comacchio è assai mal sana, per la qual cosa non è abitata che da' pescatori. Ella è distante 24 miglia da Ravenna, 33 da Ferrara, lon. 29. 35. lat. 44 45.

Comania, *Comania*, paese d'Asia conf. a L. col Mar Caspio, a P. colla Circassia, a S. colla Moscovia, a M. colla

colla Georgia. Vi sono delle belle praterie, e de' buoni terreni coltivabili. Gli abitanti Colmucki sono gr. ladri, abitano alle falde de' monti, sono superstiziosi, professano la Religione Maomettana, e vivono sotto la protezione dell' Imp. della Persia.

Comchè, gr. Città di Persia, sulla strada d'Ispahan a Ormus.

Commerci, *Commercium*, Città di Fr. nel D. di Bar, con titolo di P. ed un superbo Cast. fabbr. dal Card. di Retz, il quale ne vendè la proprietà al D. di Lorena, per il P. di Vaudemont. Nel 1707 fu ceduta da Luigi XIV. al D. Leopoldo, col suo P. Ella è poi stata di nuovo riunita alla Fr. con tutta la Lorena, essendone però rimasto l'usufrutto alla D. Vedova di Lorena, che vi morì nel 1745. E' sit. sulla Mosa, 5 leghe da Toul, 6 da Bar-le-Duc, 6 da Parigi, lon. 23. 15. lat. 48. 40.

Comines, Cast. e villaggio di Fr. nella Fiandra, celebre a motivo di Filippo di Comines, che n'era Signore.

Commenges, *Convenæ*, Prov. della Fr. con titolo di C. ed un Vesc. Suf. d'Auch. La sua lunghezza è 18 leghe in circa, e la larghezza 6. Confina a S. colla Guascogna, a L. col Conservans, a M colla Catalogna, a P. col Bigorre. Il suo princip. com consiste in bestie, muli, e grano La Cap. è S. Bertrand, dov' risiede il Vesc.

Como, Città popolata d'Ita. nel Milanese, con Vesc. Suf. d'Aquilea. Ella è sit. sul lago dello stesso nome, al pi de di mont. altissimi. Trà le molte va li del lago di Como, è rim que.la d Intellovi, discosta 12 miglia da Como, verso Settentrione. Benchè sia poco fertile, non lasci pero d'esser molto popolata, a motivo che gli abitanti colla loro industria sanno schermirsi dalla povertà del paese. Da questa valle sono sortiti, i migliori Scultori, Pittori, Stuccatori. Architetti ec. che abbiano illustrata l'Italia. Paolo Giovio, ed Innocenzo XI., ebbero i loro Natali in questa Città. E' distante 33 miglia da Bergomo, 27 da Milano, 96 da Torino, lon. 26. 32. lat. 45. 45.

Comorra, *Crumenum*, bella, e gr. Città dell' Ungheria, cap. del C. dello stesso nome, talmente forte, che i Turchi non l' hanno mai potuta prendere. La maggior parte degli Abitanti sono Ungaresi, o Rasciani, gente ricchissima, che segue il Rito Greco. Non v'è forse altra Città in Eur., dove si facciano maggiori allegrezze in tutto il corso dell' anno, come in questa. E' sit. sul Danubio, 6 leghe da Neuhausel, 6 da Rahab, 15 da Presburgo, 25 da Vienna, lon. 36. 8. lat. 47. 50.

Comorra (Isole di) Isole del mar dell' Indie, nel Canale Mozambico, trà il Zanguebar, e l'Isola di Madagascar. La principale chiamata la gran Comorra, e Nangasia, s assomiglia ad una lingua di fuoco.

Compagnia, nome, che si dà ad una Società di Mercanti, che mandano numerose Flotte in India, o in Amer., e che vi hanno acquistati parecchi dominj.

Compiegne, *Compendium*, bella Città dell Isola di Fr. nella C. di Senlis, con un Cast. dove sovente i Re di Fr. fanno la loro resid., e ch' è forse la più ant. Casa Reale, che sia nel Regno. Vi si tennero molti Concilj Prov. Nel 1430 la famosa *Pucelle d'Orleans* vi fu fatta prigioniera dagl' Ing. Il Card. Richelieu vi fece un Trattato d'Alleanza cogli Ol. nel 1624. Pietro Ailly, e Gerolamo Hangest vi ebbero

bero i loro natali. Fu fatta fabb. da Carlo il Calvo. Ella è sit. sull' Oise, in vicinanza d'un gr. bosco, molto proprio per la caccia, 7 leghe distante da Scalis, 5 da Noyon, 8 da Soissons, 18 da Parigi, lon. 20. 29 41. lat. 49. 24. 59.

Compostella, *Brigantium*, Città celebre della Sp. cap della Galizia, con Arcivesc. eretto nel 1120, ed una Univ. Nel suo capitolo vi sono 7 Cardinali Preti, ad imitazione de' di Roma. Le piazze pubbliche, le Chiese, particolarmente la Metropolitana, sono grandiose, e superbe. Il sigro Corpo di S. Giacomo Ap, che vi si venera, fa che vi concorra un gr. numero di Pellegrini. Questa città fu presa, ed incendiata da Almanzorre P. Arabo, ed in questa ebbe origine l'ant. Ordine militare di S. Giacomo E' sit. in una penisola, formata dal fi Zambra, in una deliziosa pianura, 35 leghe da Leon, 62 da Lisbona, 110 da Madrid, lon. 9. 28. lat. 42. 54

Compostella la nuova, città dell' Amer. Sett. nella nuova Sp. nella Prov. di Xalisco, fabb. da Nugno di Gusman, nel 1531, 33 leghe distante da Guadalaxara, lat. 21. lon. 270 15.

Comteau, città di Boemia nel cir. di Satz. Nel 1421 Zisca avendola presa d'assalto, fece passare a filo di spada per fino le donne, le quali aveano coraggiosamente anch' esse sostenuto l'assedio. Fu pure nel 1648 presa a discrezione dagli Svezzesi. Giace in una fertile pianura, ed è bagnata da un pic. ruscello. E' distante 17 leghe da Dresda, 24 da Praga, lon. 31. lat. 50 30.

Conception, *Conceptio*, Città dell' Amer. Merid. nel Chili, fondata nel 1550 da Pietro Baldivia Conquistator del Chili, con Vesc. Suf. di Lima, ed un porto assai vasto. Fu presa, e saccheggiata molte volte dagl' Indiani. Gli Abitanti sono di bella presenza, robusti, ospitalieri, ma pigri, ed infingardi. Giace alla riva del mare, in terr abbondante di grano, e d'eccellente vino. Questo paese è interamente oppoito al nostro; la nostra primavera essendo il loro autunno, ed il nostro verno, la State loro, lon. 304 27. 30. lat. 36. 42. 53.

Conches, pic. città di Fr. nella Normandia, con titolo di C. Ella è metç. ed è posta sul pendio d'un monte, nel paese d'Ouche, 3 leghe da Lyte, 13 da Roan, 26 da Parigi, lon. 18. 26. 6. lat. 48. 57. 43.

Concordia, pic. città d'Ita. con titolo di C. nel D. della Mirandola, assediata dal gr. Priore di Fr. nel 1704. Fu patria di Ruffino Prete d'Aquilea. Ella è posta sulla Secchia, 66 miglia dalla Mirandola, lon. 28. 34. lat. 44. 52.

Concressant, *Concurcallum*, pic. città di Fr. nel Berri, sulla Sandre, 5 leghe da Gien, 10 da Bourges.

Condè, *Condatum*, pic. città di Fr ne' Paesi bassi, nell' Hannonia, con titolo di P. ed un catt. Questa città può passare per una delle più forti del Regno, i suoi baltioni essendo ben sodi, e dissegnati dal celebre Cav. della Villa. Fu presa da' Fr. nel 1676, e ne fu loro confermato il possesso nel Trattato di Nimega del 1678. E' sit. al concorso dell' Hainne, e della Schelda, 31 leghe da Valencienne, 5 e mezza da Tournai, 51 da Parigi, lon. 21. 15 33. lat. 50 26. 55.

Condè, *Condeum ad Novallum*, pic. città di Fr. nella Normandia, dove si fa un gr. traffico, 50 leghe

ghe da Parigi. Vi ſono parecchi altri luoghi di queſto medeſimo nome, ma il più conſid. è un Borgo nella Dioceſi di Conrance.

Condom, *Condomus*, città di Fr. nella Guaſcogna, cap. del Condomeſe con Veſcovado eretto da Gio. XXII nel 1317 Suf. di Bordeaux. Queſta città deve la ſua fondazione ad un' ant. Moniſtero, ſecolarizzato nel 1549. Per difetto di commercio, è molto povera. Fu preſa, e ſaccheggiata nel 1569 da Gabrielle Mongomery capo de' Proteſtanti. Scipione Dupleix era natio di queſta Città. E ſit. ſulla Geliſe, 9 leghe da Auch, 10 da Agen, 30. da Bordeaux, 150. da Parigi, lon. 18 2. lat. 43, 59.

Condomeſe, pic. paeſe di Fr. nella Guaſcogna, nella Guienna; Condom è la ſua Cap.

Condore (Iſole di) Iſola del mar dell' Indie, a M. del R. di Camboſa. Sono in una comoda ſituazione, per potere rinfreſcarvi le navi ne' viaggi del Giappone, della China, di Zonquin, e della Cochinchina. Gli abitanti ſono bensì idolatri, ma civili e colti.

Condrieu, *Condriacum*, villaggio conſid. di Fr. nel Lioneſe. rim. pel ſuo buon vino, ſit. alle falde d'una collina, in vicinanza del Rodano, 3 leghe da Vienna, 7 da Lione, 107 da Parigi, lon. 22. 28. lat. 45. 28.

Condros, *Condruſi*, pic. paeſe d'Al. nel circ. di Weſtfalia, nel territorio di Liegi. La Cap. è Huy.

CONGO, *Congum*, gr. paeſe d'Afr. chiamato pure la baſſa Guinea. Molti comprendono ſotto queſto nome trè Regni, il Loango, il Congo proprio, ed il Regno d'Angola. Il Regno di Congo confina a S. col fi. Zaire, a L. col Regno di Macoco, Jagas, e Matamba, a P. col mare. Trovanſi in queſto Regno molti fiumi, delle miniere di ferro, e di rame, de' frutti, e degli animali d'ogni ſorta. Gli abitanti, ſono affabili e liberali cogli Europei, e di una carnaggione nera bensì, ma bella. Sono vivaci, amanti del vino, e dell' acqua vita. Appo coſtoro, l'omicidio è punito con pena di morte.

Giovanni III. Re di Portogallo, facendo la ſcoperta della coſte d'Africa, mandò Diego Cam, il qual giunſe ſino alle foci del fiume Zaire, nel 1484. Qualche tempo dopo i Portogheſi tirarono alla fede Cattolica il Rè, con tutta la ſua Corte. In ſeguito li *Sagas*, con altri barbari entrarono nel Congo, lo ſaccheggiarono, e ſe ne reſero padroni; Il Re fu coſtretto a rifugiarſi dentro un' Iſola, e ad implorar ſoccorſo dal Re Sebaſtiano di Portogallo, che mandogli un regimento di bravi Soldati, ſotto la ſcorta di Franceſco di Gorca. L'artiglieria ſpaventò que' babari a ſegno, che ſi ritirarono tutti ne' loro antichi deſerti. Don Alvaro Re del Congo riſtabilito ſul Trono, offerſe di renderſi Vaſſallo di Sebaſtiano, il quale generoſamente rifiutò queſt' offerta. L'eroico rifiuto de' Portogheſi finì di guadagnare la confidenza, ed il cuor di que' popoli: Ed ecco in qual maniera li Portogheſi ſono diventati così potenti nel Congo, e come vi abbiano introdotta la fede; non maltrattando, e trucidando gli abitanti; ma accarezzandoli, e trattandoli come fratelli. Si divide in 6 Prov. principali, al lungo del mare, cioè il C. di ſogno, il gr. D. di Bamba, il D. di Sundi, il Mar. di Pango, il D. di Bata. Il Mar. di Pemba. Congo, o ſia S. Salvadore n'è la Cap. con Veſc. Suf. di Liſbona.

bona. Ed è ſit. nel C. di Sogne.

Connaught, o Connaite *Conacia*, gr. contr. d'Irlanda, una delle 4. Prov. generali, conf. coll' altre di Leinſter, d'Ulſter, di Munſter, e coll' Oceano. Abbonda di beſtiame, di daini, falconi, e mele. La Città principale è Gallovvai. Si divide in 6 Conteç, di Letrim, Slego, Mayo, Roſcomonn, Gallovvai, e Thomond.

Conquet, *Conqueſtus*, Città marit. di Fr. nella Bretagna, nel paeſe di Cornovalia, con porto, e rada, 5 leghe da Breſt. E' ricca, e fertile.

Conſerans, *Conſorani*, pic. paeſe di Fr. nella Guaſcogna, con titolo di Vicecontea, conf. colla C. di Foix, e di Cominges, e colla Catalogna. Dacchè Bernardo di Cominges ebbe diſtrutta la Città di Conſerans, il Veſc. riſiede a S. Liſiers.

Contea, terra il di cui Signore porta la qualità di Conte. Sonovi de' paeſi dove queſto titolo porta ſeco Sovranità, ed altri, dove altro non ſignifica che un titolo onorevole di nobiltà.

Conteſſa, Città della Turchia Eur. nella Macedonia, con porto ſulle coſte dell' Arcipelago, ſul golfo dello ſteſſo nome, 18 leghe da Salonich, lon. 41. 35. lat. 40. 58.

Conty, *Conteium*, pic. Città di Fr. nell' alta Picardia, con titolo di P. annello al ſecondo ramo della Caſa di Borbone. E' ſit. ſulla Seille, 5. leghe da Amiens, 23. da Parigi, lon. 19. 34. lat. 49. 45.

Converſano, *Cuperſanum*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel P. ult con Arciveſc. E' ſit. ſul fi. Offante, 39 miglia da Salerno, 36 da Benevento, 63 da Napoli, lon. 32. 55. lat. 40. 50.

Copenkagen, o Kopenhagen *Codania*, gr. e forte Città d'Eur. Cap. della Danimarca, con celebre Univ. fondata da Criſtiano I. nel 1479 un porto comodiſſimo, e ſicuro, ed una buona Cittad. Nel 1728. fu quaſi intieramente diſtrutta da un gr. incendio. Tomaſo Bangius, Giovanni Rhodius, Nicolao Stenon, e Gaſpare Bartolino, ebbero i loro Natali in queſta Città. Nel 1242 gli abitanti di Lubec la ſaccheggiarono. Parimond P. dell' Iſola di Rugen ſe n'impadronì nel 1360. Gli Svezzeſi le diedero pure il ſacco nel 1361, e nel 1369, ma l'aſſediarono indarno nel 1427. E' ſit. ſulla coſta orient. dell' Iſola di Zelanda, 40 leghe diſtante da Hamburgo, 80 da Stockolm, 170 da Londra, 110 da Amſterdam, 180 da Parigi, lon. 30. 25. lat. 55. 41.

Copiapo, *Copiapum*, fi. dell' Amer. Merid con Città dello ſteſſo nome, nel Chili. Il ſuo com. è molto florido, ed il paeſe è tanto fertile, che il grano produce 300 per uno, lon. 309. lat. 27.

Coporio, Città dell' Imp. Ruſſo, alle foci d'un pic. fi. di queſto nome, nell' Ingria. Fu ceduta alla Svezia nel Trattato del 1617; ma nel principio di queſto ſecolo fu ripreſa da Pietro il Gr. lon. 47. 25. lat. 59. 36.

Coquimbo, Città dell' Amer. Merid. in vicinanza del fi. di queſto nome, nel Chili, fabbr. da Pietro di Valdivia, nel 1544. Il paeſe abbonda di frutti, e miniere d'ogni ſorta di meralli; le campagne ſon ſempre verdi, benchè di rado vi piova. Gl' Ing. ſpeſſe volte la ſaccheggiarono, lon. 306 24. 15. lat. 29. 54. 10.

Corbach, *Corbacum*, pic. Città d'Al. nell' Haſſia, Cap. del P. di Valdech. Altrevolte era Imp. ma eſſendo ſtata preſa nel 1365 da Valtado C. di Valdech, ha poi perduto queſto privilegio. Ella è diſtante

4 le-

4 leghe da Valdech, 13 da Paderborn, lon. 26. 30. lat. 51. 15.

Corbavia, pic. paese d'Ungheria, nella Croazia

Corbeil, *Fosedum*, Città dell' Isola di Fr. sulla Senna, che la divide in due parti. Il D. di Borgogna avendola assediata nel 1418, dovette ritirarsene, e lo stesso fecero li Riformati nel 1562. Ella è discosta 7 leghe da Parigi, 3 da Melun, lon. 20. 6. lat 48. 38.

Corbia. *Corbeia*, Città di Fr. nella Picardia, con celebre Badia. Fu presa dagli Sp nel 1636; ma nello stesso anno Luigi XIII. la ricuperò. E' sit. sulla Somma, 14 leghe da Amiens, 30 da Parigi, lon. 20. 10. lat 49 54

Corcango, Città d'As. Cap. della Corassinia, ove il Rè suol fare sua resid. E' sit. sul fi. Gihun, lat. 42. 17. lon. 74 30.

Corck, *Corcagia*, Città forte d'Irlanda nella Prov. di Munter, Cap. della C. di Corck, con buon porto, e Vesc. Suf di Cashel. Manda 2 Dep al Parl ed è distante 12 leghe da Limerich, 42 da Dublin, lon 9. 10 lat 51. 48.

Cordovan (la Torre) Faro assai celebre della Fr nella Guienna, alle foci della Gironde. Questo è un Fanale di mirabile architettura, ed è posto per avertir le navi, acciò non incaglino ne' banchi di sabbia situati alle foci della Gironde E' distante 22 leghe da Bordeaux, 15 dalla Rocella, lon. 16 26. lat. 45. 36.

Cordova, *Corduba*, ant. Città di Sp. nell'Andaluzia con Vesc. Suf di Siviglia. Li pubblici edificj di questa Città sono superbi Abderamo Generale de' Mori la prese agli Sp. nel 170 dell' *Hegire*, e nel XIII. Secolo. Ferdinando Rè di Sp. la ritolse agl'Infedeli. E' sit. in un terr. abbond. di cedri, d'aranci, e di viti, che producono vini eccellenti. Da questo paese sortono i migliori cavalli di Sp Cordova è stata patria di molti uomini insigni, di Lucano, de' due Seneca, di Ferdinando di Cordova, e del Card. Francesco Tolet. E' sit. sul Guadalquir, 8 leghe da Siviglia, 34 da Malaca, 70 da Madrid, lon. 13. 48. lat. 34 42.

Cordova (la nuova) Città consid. dell'Amer. Merid. nel Tucuman, 30 leghe distante da S Jago, lon 316. 30. lat 32. 10.

Corea, penisola d'As. trà la China, ed il Giappone, di sua larghezza 100 leghe in circa Si divide in 8 Prov. La Cap è Sior. I Nazionali sono oriundi chinesi, conservandone perciò la lingua, i costumi, ed il governo. Sono applicatissimi alla marina, ed alle scienze tutte: Il paese abbonda d'erbe medicinali, di formento, di riso, ec. Il mare di baccalà. Appartiene all' Imp. Cinese.

Corff, pic Città d'Ing. con Cast. Reale a Dorsetshire, dove fu ucciso S. Edoardo Rè d'Ing. Manda 2 Dep al Parl. ed è distante 32 leghe da Londra.

Corfu, *Corcyra*, Isola consid. del mar Jonio, all' Imboccatura del Golfo Adriatico, di 40 leghe in circa di circuito. Altrevolte dipendeva dal Rè di Napoli, ma in oggi appartiene a' Veneziani, a cui gli abitanti si sono dati spontaneamente verso l'anno 1386. Siccome Corfu può dirsi la chiave del Golfo di Venezia, così i Turchi hanno spesse volte tentato d'impadronirsene, ma sempre indarno. E' difesa dal Cast. S. Angelo, il qual passa per inespugnabile Quest' Isola somministra molto sale, ed è fertile di viti, d'olive, di cedri, e di limoni. La Rep. vi mantiene un Proveditore, con due Consiglieri.

L'Isola di Corfù si divide in 4 giurisdizioni. Corfù è la Cap.

Corfu, Città forte, e la Cap. dell' Isola di questo nome, con due Forti, ed un Arcivesc. ch' è sempre Nobil Veneto. Anche i Greci vi hanno un Protopapa. L'Ant Corcira fa parte de' Sobborghi della Città, guardata continuamente da numeroso presidio. Ella è sit nel mezzo della costa Orient. dell' Isola, dirimpetto a Canina, lon. 37. 48. lat. 39 40.

Coria, *Caurium*, pic. Città di Sp. nel R di Leone, nell' Estremadura, con Vesc Suf. di Compostella. E' posta sul fi. Alagon, distante 10 leghe da Alcantara, 48 da Madrid, lon. 12. 2. lat. 39. 36.

Corinto, *Corinthus*, Città un tempo celebre nella Morea, con Arcivesc. greco. Fu già altrevolte feconda madre d'uomini insigni, e nelle lettere, e nell' altr' arti liberali, ma in oggi è affatto decaduta dall' ant. suo splendore. Il primo che vi predicò il Vangelo, è stato S Paolo, nell' anno 52, dopo la venuta di G. C. Ruggiero Rè di Napoli se ne impadronì, sotto l'Impero d'Emanuele; in seguito poi appartenne a diversi Sovrani, che ne fecero cessione alla Rep. di Venezia. Maometto II. la prese a forza a' Veneziani; e benchè riuscisse loro di riprenderla nel 1687, furono però di nuovo costretti nel 1715 di cederla a' Turchi, che attualmente ne sono in possesso E' sit. nell' Istmo dallo stesso suo nome, 16 leghe distante da Atene 6 da Tebe, lon. 40. 58. lat. 33. 54

Corinto (L'Istmo di) Lingua di Terra, per cui la Morea, si congiunge colla Grecia. Si pretende, che sia stato fatto il tentativo, per ridurre la Morea in Isola, e tuttavia si vedono i vestigi del cavo, ch'è poi rimasto imperfetto.

Corlino, *Corlinum*, Città d'Al. nella Pomerania ult. Altre volte appart. al Vesc. di Camino, ed in oggi al Rè di Prussia. Fu assediata indarno dagl' Imp. nel 1643. E sit. sul fi Persant, 3 leghe da Colbert. lon 40. 15. lat. 53 50.

Cormentin, nome di due Forti d'Afr. sulla costa d'oro della Guinea. Appartenevano agl' Ing. ma nel 1665 l'Ammiraglio Ruiter v' entrò per forza, e ne prese il possesso a nome degli Stati d' Ol. che vi mantengono un forte presidio, lon 17 20. lat. 5 30.

Cornet, Forte dell' Isola di Gernesey, appart. all' Inghilterra, benchè sit. sulle coste di Fr.

Corneto, *Cornus*, pic. Città d'Ita. nel Patrimonio di S. Pietro, con Vesc immediatamente soggetto al Papa E' distante 3 miglia dal mare, 45 da Roma, lon. 29. 28. lat. 42. 15.

Cornovalia, *Corisopitum*, Prov. marit. d'Ing. di 50 leghe in circa di circuito. Le valli di questa Prov. sono abbond. di biade, e di pascoli; le sue montagne, di miniere di stagno, e di rame, e di salvatico, particolarmente di beccaccie. Egoberto I Re d'Ing. conquistò questa Prov. nel 809. Edoardo III. la riunì alla Corona, e ne fece l'appanagio de' Primogeniti della medesima. Lancestun n' è la Cap.

Cornouailles, *Cornu Galliæ*, Contr. di Fr. nella Bretagna, così chiamata, perchè rappresenta la figura d' un corno, che sporgesi dentro l'Oceano. Comprende la Dioc. di Quimper.

Corogna, o Corunna, ant. e forte Città marit. della Spagna, nella Galizia, con Cast e Porto di mare assai frequentato. Vedesi ancora in questa Città una torre ant. di struttura assai forte, ed

ardita, fabbricata da' Romani. E' sit. in una pic. penisola, 6 leghe da Betancos, 15 da Compostella, lon. 9 20 lat. 43. 20.

Coromandel (la Costa di) gr. paese dell' Indie di quà dal Gange. Comprende la Costa Occid. del golfo di Bengala, dove gl'Ing e Fr. hanno de' Forti, lon. 96. 40. lat. 9. 20.

Corone, ant. Città di Grecia nella Morea, sul golfo dello stesso nome, nella Prov di Belvedere. Leone Veterani Corsaro Genovese la sorprese nel 1204, e nello stesso anno si diede spontaneamente a' Veneziani. Fu presa da Baiazetto II. nel 1498, e dal Doria nel 1533. Essendosene di nuovo impadroniti i Turchi. Francesco Morosini nel 1685 la ricuperò, ma in seguito fu ripresa da' Turchi, in potere de' quali ella è rimasta. E' sit. 6 leghe distante da Modon, 15 da Misitra, lon. 39. 40. lat. 36. 55.

Correggio, *Corregium*, pic. Città d'Ita. nel Modenese, con Cast. Si rese al P. Eugenio nel 1706. Antonio Correggio Pittor celebre, era natio di questa Città, 9 miglia distante da Reggio, 12 da Modena, lon. 28. 20. lat. 44. 45.

Corsica, *Corsica*, Isola consid. d'Ita. nel mar Medit. lunga 105 miglia in circa. L'aria di quest' Isola è poco salubre, ed il terr. sterile. Produce dell'olio, e del ferro. Li Corsi sono vendicativi, ma bravi soldari. Adimur Ammiraglio Genovese la prese a' Saracini, e la sottomise alla Rep. nel 1630. Gli Abitanti, dopo un secolo di fedele soggezione alla Rep. hanno tentato di scuotere il giogo del Gov Genovese, e questa ribellione dura tuttavia al dì d'oggi. Non vi è sofferta altra Religione, fuorchè la Cattolica. Bastia è la Cap. dell' Isola, e vi risiede il Gov. lon. 26. 15. lat. 41. 42.

Corte, *Cenestum*, pic. Città d'Ita. nell' Isola di Corsica, con Cast. La sua sit è nel mezzo dell' Isola, e vi fa resid. il Vesc. d'Aleria, 30. miglia da Calvi, 33 dalla Bastia.

Cortona, *Cortona*, pic. Città d'Ita. della Toscana, nel Fiorentino, con Vesc. Suf di Firenze, ed Accad celebre. Fu patria di Pietro Berettino pittor famoso. Ella è distante 39 miglia da Siena, 24 da Perugia, lon. 29. 37. lat 45. 18.

Corvei, Città d'Al. nella Westfalia, con Badía, l'Abate della quale n'è il Sov. e P. del S. R. I. Ella è posta sul Weiser, 9 leghe da Paderborn, 14 da Cassel, lon. 27. 1. lat. 51. 50.

Cosachi, Popolo sit. a' conf. della Russia, della Tartaria, e della Turchia. Si divide in due Classi.

I.

Li Cosachi Zaporovieſi, che abitano al lungo del Boristene. Nel 1562 fecero alleanza co' Polacchi, ma vi durarono poco, e passarono in seguito sotto il dominio Russo. Avendo poi preso il partito di Carlo XII. Re di Svezia, Pietro il Gr. ne fece tagliar a pezzi un gr. numero, dopo la bat. di Pultovva. Il paese loro è l'Uckrania. Là Cap. è Batutin. Sono ben fatti di corpo, e bravi, ma perfidi, e gr. bevitori.

I I

Li Cosachi del Don soggiornano più in là, verso il Levante, all' intorno del Tanai, o Don da cui presero il nome. Non cedono punto a' Zaporovieſi nelle rapine, e sono per la maggior parte aderenti alla Moscovia.

Cosenza, *Cosentia*, Città d'Ita. con Cast. ed Arcivesc. nel R. di Napoli, Cap. della Calabria inf. E' sit.

sit. in una bella pianura, 12 miglia distante dal mare, 36 da Rossano, 180 da Napoli, lon. 34. 10. lat 39. 23.

Cosne, *Conium*, Città di Fr. nella Dioc. d'Auxerre, sulla Loira, discosta 42 leghe da Parigi, lon. 20 35. lat. 47. 24.

Costa ricca, *Ora dives*, Prov. dell' Amer. nella nuova Sp Benchè il suo terr. sia poco fertile, abbonda però di bestiame Cartago è la Cap.

Costanza, *Constantia*, Città forte d'Al. nel circ. di Svevia, con Vesc. P. del S. R I Suf di Magonza, il qual risiede a Morsburg. Costanza fu saccheggiata da Attila. Fu assediata inutilmente dagli Unghari nel 938. Vi si tenne un Concilio nel 1414. Fu presa da Carlo V. nel 1548. Gli Svezzesi l'assediarono pure nel 1633. E' Città Imp. ed ha abbracciata la Religione P. R. Ella è sit. sul lago di questo nome, che separa la Svevia dallo Stato degli Svizzeri, 12 leghe da Zurigo, 25 da Basilea, 25 da Ulma, 120 da Vienna, 115 da Parigi, lon. 26. 46. lat. 47 35.

Costanza (il lago di), *Acronius Lacus*, gr. lago del Vesc. di Costanza nell' Al., la di cui lunghezza è di 7275 tese, da Romishorn, fino a Buchorn.

Costantina, *Cirta*, Città d'Afr. nel R d'Algeri, Cap. della Prov. dello stesso nome. Fu ristabilita da Giustiniano. Il Bey di Levante suol farvi la sua resid. e vi si vedono tutt' ora de' bei monumenti ant. della Romana grandezza. Ella è discosta 30 leghe dal mare, 86 da Algeri, 70 da Tunisi, lon 25. 12. lat. 36 4.

COSTANTINOPOLI *Constantinopolis*, una delle più gr. e più celebri Città d'Eur. all' estremità della Romania; Cap. dell' Imp. Ottomano con Patriarca. La sua sit. è delle migliori del mondo, e per un di presso ella è così popolata come Parigi. L' ant. Bizanzio fa parte di questa Città. Le Moschee, principalmente quella di S. Sofia, sono d'una gr magnificenza, e d'immensa rendita; Il Serraglio del Gr. Sig. contiene anch' esso de' gr. tesori, e la sua Porta principale, è quella che ha dato il nome all' Impero Ottomano. Si vedono a Costantinopoli molti be' monumenti ant Galata è il borgo princip Gli Ambasciatori d'Eur. per la maggior parte hanno i loro palagi a Pera, ch' è come un altro borgo di Galata. E' molto sottoposta a' tremuoti, ed alla peste, che ben di spesso vi fanno gr. strage, per il poco provedimento de' Turchi, in usar le dovute cautele per difendersi da questi due terribili flagelli. In questa Metropoli si tennero molti Concilj, e dopo che Costantino la scelse per sua resid illustrandola di molte bella fabbriche è poi stata per lungo tempo la Cap dell' Imp. d'Oriente. Nel 1204 Baldovino C di Fiandra se ne impadronì, ed i Fr. ne sono rimasti in possesso fino all' anno 1259, nel quale Michele Paleologo nè scacciò Baldovino. Fu presa per assalto da Maometto II., contro a' Greci che la difendevano nel 1453. Essendo da quel tempo in poi rimasta in potere de' Turchi, ella è diventata la Sede dell' Imp. Ottomano. E' sit sopra uno stretto celebre, che la divide dalla Natolia, trà l' Eur. e l' As., discosta 280 leghe da Vienna, 300 da Roma, 530 da Londra, 620 da Madrid, 410 da Copenhagen, 415 da Stockolm, 250 da Mosca, 490 da Parigi. 45 da Andrinopoli, lon. 46. 35. lat 41. 4.

Costantinovia, *Constantinovia*,

pic Città di Polonia nella Volhinia, celebre per le bat. che vi succeſſero nel 1648, e 1652, lon. 46. 12. lat. 49 46.

Cotantin, contr. di Fr. nella baſſa Normandia, ſul mar Britanico. Abbonda di paſcoli, beſtiame, e cavalli. Gli abitanti ſono bravi, ed inclinati al travaglio. Coutance è la Cap.

Cotati, Città dell' Indie, nella peniſola di quà dal Gange, del pic. R. di Trevanor, rimar. per la predicazione di S. Franceſco Saverio, lon. 95. 8 lat. 8.

Cotatis, piazza forte d'Aſ. nella Georgia, Cap. del paeſe d'Imerette, lon. 61. 20. lat. 43. 10.

Cotbus, *Cotuſium*, Città d'Al. nella Luſazia inf. Dal 1645 a queſta parte, appartiene al Rè di Pruſſia. Nel 1631 fu ſaccheggiata dagl' Imp. Ella è diſtante 24 leghe da Berlino, lon. 33. 4. lat. 51. 40.

Cotta, R. dell' Iſola di Ceylon, dove naſce la canella.

Couco, *Coucum*, paeſe d'Afr. nella Barbaria, tra Algeri, e Bugía, gli abitanti del quale vivono alla montagna, e non dipendono da veruno Sovrani Bey d'Algeri ſogliono rifugiarſi in queſto paeſe, quando temono d'eſſer uccisi.

Coventry, *Conventria*, città d'Ing. della C. di War Wick. Manda due Dep. al Parl. ed è diſcoſta 25 leghe da Londra.

Coulan, pic. R. d'Aſ. ſulla coſta del Malabar, il di cui Rè, colla maggior parte de' ſudditi, ſono Idolatri. La Cap. è Coulan, con un Forte, ed un porto dello ſteſſo nome, che appart. alla Compagnia Ol. dell' Indie.

Coulanges les-vineuſes, *Colonia vinoſa*, pic. Città di Fr. 3 leghe da Auxerre, rim. pe' ſuoi vini eccellenti.

Courtonai, *Curtiniacum*, pic. Città dell' Iſola di Fr. nel Gatineſe, celebre per le molte Signorie che vi ſono. E' ſit. ſul ruſcello Clari, 6 leghe da Sens, 24 da Parigi, lon. 20. 45, lat 48 1.

Courtrai, *Corturiacum*, ant. Città de' Paeſi baſſi. Cap. della Caſtellania dello ſteſſo nome. Nel Trattato di Nimega Luigi XIV. ne fece la ceſſione alla Caſa d'Auſtria, ma dopo avendola ripreſa nel 1683, la fece ſmantellare, e in queſto ſtato fu poi reſtituita nel trattato di Riſvvick alla Caſa d'Auſtria. E' ſit. ſulla Lis, 4 leghe da Lilla, 5 da Tournai, 56 da Parigi, lon. 20. 58. lat. 51 51.

Coutences, *Conſtantia*, ant. Città di Fr. nella Normandia inf. Cap. del Cotentin, con un Veſc. Suf. di Rouen. E' ſit. in vicinanza del mare, 20 leghe da Caen, 17 da Parigi, lon. 16. 12. 15. lat. 49. a 50.

Coutras, *Corſerate*, pic Città di Fr. nel Perigord, celebre per la vittoria riportaravi da Enrico IV. nel 1587. Ella è poſta ſulla Dordogna, diſtante 116 leghe da Parigi, lon. 17. 32. lat. 46 4.

Covve, Porto dell' Iſola di VVicht, nella Manica, a M. dell' Ing.

Covvper, Città Parl. di Scozia, nella C. di Fifa, 4 leghe da S. Andrea, 7 da Edimburgo, lon. 15. lat. 56. 34

Cozumel, Iſola conſid. dell' Amer. ſulla Coſta Orient. dell' Yucatan, fertile di fiutti, legumi, beſtiami, e volatili. Quest' Iſola è indipendente.

C R

CRACOVIA, *Cracovia*, celebre Città Cap. della Polonia con Veſc. Suf. di Gneſna, ed una Univ. che ſi pregia d'eſſer figlia di quella

di

di Parigi, fondata dal Rè Uladiſlao nel 1400. Vi ſono molte belle Chieſe. Nel 1702 cadde in potere della Svezia, ed ha ſofferti graviſſimi danni, duranti le guerre civili della Polonia. Vi ſi vede un gr. numero d'Ebrei. Il Card Stanislao Oſio era natio di queſta Città, ch'è diſtante 45 leghe da Varſavia, 62 da Vienna, 255 da Coſtantinopoli, 270 da Moſca, 270 da Parigi, lon. 38 lat. 50. 8.

Crail, pic Città Parl. di Scozia, nella Prov. di Fif, ſulla Metà, diſtante 8 leghe da Edimburgo.

Crainburg, *Carrodunum*, Città d'Al nella Carniola, ſulla Sava, 10 leghe da Laubach, lon. 31. 55. lat. 46. 30

Cranganor, pic. R. della peniſola dell' Indie, di quà dal Gange, ſulla coſta del Malabar, il di cui Rè rileva dal *Samorin*, e riſiede nella Città di Cranganor. Trovaſi pure in queſto Regno una Fortezza, che fu preſa d'aſſalto dagli Ol. nel 1662 a' Portogheſi, e che fortificarono dopo, lon. 93. 40. lat. 10. 25.

Cravan, *Crevenum*, pic Città di Ft. nella Borgogna, Dioc. d'Auxerre, ſit. in terr. abbond. di vino, diſtante da Parigi 35 leghe, lon. 21. 15. lat. 47 42.

Crecì, o Creſſi, nel Poithieu, *Creſſiacum in Ponthuo*, ant. Caſa Reale di Fr. memorabile per la bat. che vi ſucceſſe trà Filippo di Valois, e il Rè d'Ing nel 1346. I Fr. vi furono intieramente disfatti. Ella è diſtante 3 leghe da Soiſſons. 22 da Parigi, lon. 20. 38. lat. 49. 30.

Creil, *Creolium*, luogo pic. dell' Iſola di Fr. ſull' Oiſe, 2 leghe da Senlis. Trovaſi un altro luogo di queſto nome nella Normandia.

Crema, *Crema*, Città mercant. d'Ita. nello Stato Veneto, Cap. del Cremaſco, con Velc. eretto nel 1579, ed una fiera. E' ſit. ſul Serio, 24 miglia da Piacenza, 24 da Cremona, 27 da Milano.

Cremona, *Cremona*, ant. Città d'Ita, nel D. di Milano, Cap. del Cremoneſe, con caſt ed una torre altiſſima di bella ſtruttura ant. Vi riſiede un Veſc. Suf. di Milano. Il P. Eug. vi ſorpreſe nel 1702, e fece prigioniero il Mareſciallo di Villeroi, ma non potè mantenervi, per la bella difeſa che fecero gl' Irlandeſi. Nel 1707 ſi reſe per capitolazione. E' ſit. in una deliziosa pianura ſulla ſiniſtra ſponda del Pò, ma è poco popolata. Ella è diſtante 18 miglia da Piacenza, 45 da Mantova, 48 da Milano, lon. 27 30. lat. 45. 8.

Crempen, *Crempa*, pic. Città d'Al. nel circ. della baſſa Saſſonia, nel D. d'Holſtein, diſcoſta 12 leghe da Hamburgo. Appartiene alla Danimarca.

Crepì, *Criſpeium*, Città mercan. dell' Iſola di Fr. Cap. del Valeſe, 5 leghe da Compiegne, 13 da Parigi, lon 20. 28. lat. 49. 12.

Creſcentino, *Creſcentinum*, pic. Città d'Ita. nel Piemonte, nel Vercelleſe ſul Pò, preſa da' Fr. nel 1704 e ripreſa dagli Alleati nel 1706. E' diſcoſta 24 miglia da Torino, 21 da Caſale, lon. 25. 40. lat. 45. 50.

Crieſte, *Criſta*, pic. Città di Fr. nel Delfinato, 15 leghe da Orange, 16 da Grenoble, 13 da Parigi, lon. 22. 44. lat. 44. 45.

Creveecoeut, pic. Città de' Paeſi baſſi nel Cambresì, ſulla Schelda, famoſa per la bat. guadagnatavi da Carlo Martello. Trovaſi un altro Forte di queſto nome, ne' Paeſi baſſi Ol. ſu la Moſa.

Creuſe, *Croſa*, fi. della Ft. che mette foce nella Loira.

Creutznac, *Cruciniacum*, Città d'Al nel Pal. del Reno, ſul fi. Na-

ve, con cast sopra un' eminenza. Fu preso da' Fr. nel 1688. Ella è distante 8 leghe da Magonza, lon. 25 16 lat. 49. 54

Crim, o Crimenda, Città della pic Tartaria nella Crimea, a cui diede il nome. Altre volte era consid ma presentemente è decaduta assai. E' sit. in una pianura fertile.

Crimea, contr. della Tartaria conf. a P. e M col mat nero, a L. colla Circassia, a S. colla Palude Meotide. La Crimea è penisola, e sarebbe più fertile, se fosse meglio coltivata. Gli abitanti sono Maomettani, e Tartari, che hanno un Cam alleato della Porta Ottomana, la quale può deporlo, ed eleggerne un altro, purchè sia della famiglia de' Cam. Bassa-seray è il luogo di sua residenza. Li Tartari vivono per la maggior parte di rapina come li Calmucki, sono bravi soldati, ed amano all' estremo la carne di cavallo, ed il latte di cavalla.

Croazia, *Corbavia*, paese d'Ungheria conf. a S colla Carniola, e Schiavonia, a P. colla Boemia, a M. colla Dalmazia e Golfo di Venezia. La Casa d' Austria ne possiede la maggior parte. I Croati sono guerrieri. La Cap. è Carlestadt.

Croia, Città della Turchia Eur. nella Dalmazia, con Forte, e Vesc Suf di Durazzo. E' sit. vicino al golfo di Venezia, distante 7 leghe da Durazzo, 11 da Scutari, lon. 37 18. lat. 41. 16.

Croisic, porto di mare a S. delle foci della Senna, nella Bretagna, 102 leghe discosto da Parigi.

Cromau, *Cromena*, Città di Boemia, trà Budvveis, e Rosenberg.

Cronach, Città d'Al. nel circ. di Franconia, con Cittad. sottoposta al Vesc. di Bamberga, 5 leghe da Cobourg, 10 da Bamberga.

Cronenburg, *Coronaburgum*, Fortezza di Dan. nell' Isola di Seelanda, fabbr. sopra pali nell' acqua da Federigo II nel 1577. Questo P. volle che si facesse tutta intieta col denaro suo proprio, ed ebbe a dire, che se li fosse creduto, che qualch' uno de' suoi sudditi vi avesse posta una sola pietra del suo, non ce l'averebbe lasciata. Fu presa per capitolazione da Carlo Gustavo nel 1658, e fu poi restituita nella pace. Questa piazza è delle più importanti della Dan. essendo una delle chiavi del Regno, lon. 30. 25. lat. 56.

Cronenburg, Città d'Al. nel circ. dell' alto Reno, appart al P. d'Hassia Cassel, 4 leghe da Francfort, sul Meno.

Cronslot, Fortezza d'Ingria nell' Isola di Retusari, nella Moscovia, con porto dove stanno le florte del Czar. E' popolata assai, 5 leghe distante da Pietroburgo.

Crostadt, *vedi*, Brassovv.

Crossen, *Crossa*, Città d'Al nella Slesia, Cap. della Prov. dello stesso nome. E' stata presa e ripresa molte volte nelle guerre civili d'Al. La sua sit è dove concorrono assieme il Bober, e l'Oder, distante 11 leghe da Francfort sull' Oder. Vi è un ponte con buone fortificazioni.

Crotone, *Croto*, ant. Città d'Ita. nel R. di Napoli, sul golfo di Taranto, con Vesc. e Cittad. Milone Crotoniate era natio di questa Città. lon. 35. 8. lat. 39 10.

Crotoye, *Caracotinum*, Forte di Fr. nella Picardia alle foci della Senna, le di cui fortificazioni sono state demolite E' distante 5 leghe da Abbeville, lon 19 20. lat. 50. 15.

C U

Cuba, *Cuba*, gr. Isola dell' Amer. Sett. all' ingresso del golfo del Mes-

Meſſico, di lunghezza 250 leghe in circa, e 35 di larghezza. Fu ſcoperta da Criſtofforo Colombo nel 1494. Abbonda di pappagalli, di pernici, e di tortorelle; Ma la ſua maggior ricchezza conſiſte nelle miniere d'oro che vi ſono, e nel ſuo tabacco eccellente. Dacchè fu occupara dagli Sp più non ſi trova alcun nazionale di queſt' Iſola. Havana è la Cap.

Cuenca, *Concha*, Città di Sp. nella nuova Caſtiglia, Cap. del paeſe della Sierra, con Veſc. Suf. di Toledo. Alfonſo IX. la tolſe a' Mori. Milord. Peterborough la preſe agli Sp. nel 1706; e finalmente dopo lunga reſiſtenza fu ripreſa dal D. di Bervvick. Alvaro Caſillo Albornos, e Luigi Molina nacquero in queſta Città. E' ſit. ſul fi Xucar, 32 leghe da Toledo, 31 da Madrid, lon. 15. 50. lat. 40. 10. Trovaſi un' altra Città di queſto nome nel Perù, della Prefettura di Quito

Cuiavia, *Cuiavia*, Prov. della Polonia ſulla Viſtola a' conf. della Pruſſia, con Veſcovado, il di cui Veſc. riſiede ad Uladiſlavia.

Culembach, pic. Città d'Al. nel circ. di Franconia, Cap. del margr. di Culembach. Fu ſaccheggiara nel 1430 dagli Huſſiti, e nel 1573. dagli abitanti di Norimberga. Appartiene al Ré di Pruſſia, ed è ſit. ſul Meno, vicino al Caſt. di Baſſemburg, 9 leghe da Cobourg, 10 da Bamberga, lon. 29. 3. lat. 50. 12.

Culemburg, *Culemburgum*, pic Città de' Paeſi baſſi, nella Gheldria, con titolo di C. Appart. agli Ol. ed è bagnara dal fi. Leck, 1 legha da Buren, 5 da Utrecht, lon. 22. 43. lat. 51 58

Cullen, Borgo di Scozia, nella Vicecontea di Banſe, ſulla coſta, 35 leghe da Edimburgo.

Culm, *Culmia*, Città di Polonia, Cap del Pal dello ſteſſo nome, nella Pruſſia Poloneſe, con Veſc Suf. di Gneſna Al preſente è molto decadura da quella ch' era. E' ſit. in vicinanza della Viſtola, 40. leghe da Danzica, lon. 36. 45. lat. 53. 4.

Cumana, Città dell' Amer. Merid. Cap della Prov. dello ſteſſo nome, la di cui coſta fu ſcoperta nel 1499 da Alfonſo Ogeda, e da Americo Veſpuccio, lon. 314 lat. 9. 46.

Cumberland, *Cumbria*, Prov. rimar. d'Ing. Il di cui circuito fa 56 leghe in circa. Abbonda di paſcoli, di ſalvatico, e di peſci? Vi ſono pure delle miniere di piombo, di rame, e del carbone di terra. La ſua Cap. è Carliſle.

Cungchang, Città della China, nella Prov. di Chenſi, rimarchevole pel Mauſoleo di Fohi, primo Imp. della China. lat 36. 51.

Cuningham, Prov della Scozia Merid. Irivin è la Cap.

Curacao, Iſola dell' Amer. nel mar del Nord, a S di Terra ferma, larga 10 leghe in circa, e lunga 5. Queſta è la ſola Iſola conſid e comoda pel com. che abbiano gli Ol. nell' Indie Occid. Il com. conſiſte in zucchero, lane, e rame, lat. 12. 40. lon. 310.

Curacao, Città dell' Amer. Cap. dell' Iſola dello ſteſſo nome, con porto, e Fortezza. Gli Ebrei vi hanno una ſinagoga.

Curdi, popoli d'Aſ. parte nella Turchia, parte nella Perſia. Sono indipendenti, vivendo di rapine, e delle loro beſtie. Non hanno abitazion ſtabile, ma s'accampano or quà, or là, dove ritrovano miglior ſuſſiſtenza.

Curdiſtan, paeſe de' Curdi nell' Aſ. a S, e L. del Diarbeck, ed Irac. La Cap. è Betlis.

Curia maria, Iſola dell' Oceano, ſulla coſta dell' Arabia felice, dirimpetto alle foci del fi. Prim, lon. 71. lat. 77

Curlandia, *Curlandia*, pic. paeſe con titolo di D. nella Livonia, li Duchi del quale ſono indipendenti bensì ma ſotto la protezione della Polonia. Confina colla Livonia, la Lituania, la Samogizia, ed il mar Baltico. La Cap. è Miltau reſid. del D. ch'è Lutetano.

Curſolarie, Iſolette della Grecia, nel golfo di Patras, anticamente dette Echinades. Elleno ſono poco abitate.

Curzola *Corcyra nigra*, Iſola del golfo di Venezia, ſulla coſta di Dalmazia, di lunghezza 8 leghe, con Città dello ſteſſo nome, e Veſc. Suf di Raguſi. Appart. alla Rep. di Venezia, lon 34 50. lat. 43 9.

Cuſco, gr. Città dell' Amer. Merid. nel Perù, altrevolte la ſede degl' *Incas*. Le ſue chieſe ſono aſſai belle, l'aria purgatiſſima, ed il terr. fertile. E' baguata dal fi. Yucay, 150 leghe da Lima, 290 dalla Plata, lat 13. lon. 304.

Cuſſet, pic. Città di Fr. nel Borboneſe, Dioc. di Clermont, con Badia celebre, 7 leghe diſtante da Roanne, 75 da Parigi.

Cuſtrin, Città d'Al. nel circ. dell' alta Saſſonia, nella nuova Marca di Brandeburg, con caſt. Gaſpare Barthio era natio di queſta Città, ſit. ſull' Oder, 20 leghe da Berlino, lon, 32. 35. lat. 52. 34.

C Z

Czarkenturn, Fortezza d'Al. nell' Auſtria, del D. di Stiria, ſulle frontiere d'Ungheria. E' ſit tra la Drava, e il Muhir, 16 leghe da Gratz, 40, da Vienna, lon. 34. 54.

Czaſlau, *Czaſlavia*, pic. Città di Boemia, Cap. del circ. dello ſteſſo nome, rim. pel Sepolcro di Gioanni Ziſca, e per la bat. del 1743. E' ſit. ſulla Crudemka, 17 leghe diſtante da Praga, lon. 33. 18. lat. 49. 50.

Czentoſcovv, pic. Città di Polonia, nel Pal. di Cracovia, con pic. Forte, dove ſi conſerva un ricco teſoro della B. V. Fu aſſediata indarno dagli Svezzeſi nel 1657. E' ſit. ſulla Warte, 30 leghe da Breslavia, 20 da Cracovia, lon. 36. 50. lat. 50 48.

Czeremiſſes, popoli della Ruſſia, al Settentrione della Volga. Sono Tartari, e quaſi tutti Pagani.

Czernikou, *Czernikovia*, Città di Moſcovia, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con caſt. diſtante 30 leghe da Kiovia, lon. 50. 38. lat. 51. 20.

Czersko, *Czerſkia*, Città di Polonia nella Mazovia, ſulla Viſtola, 8 leghe da Varſavia.

Czircaſſi, Fortezza di Polonia, nell' Ukrania del Pal. di Kiovvia, con Caſt.. E' ſit. vicino al Nieper, 35 leghe da Kiovia, lon. 50. 40. lat. 49.

Czongrad, Città d'Ungheria, Cap della C. dello ſteſſo nome, al concorſo della Thieſſe, e Keres, lon. 38. 23. lat. 46 30.

D

DAbul, *Dunga*, Città d'Aſ nel R. di Vilapor, ſulla coſta del Malabar, a S del golfo di Cambaja. Almeid Generale Portogheſe la preſe e ſaccheggiò nel 1580. Non è più così florida, com' era. Il ſuo prin. com. conſiſte in pepe, ed in ſale. Appartiene al Port. ed è diſtante 2. leghe dal mare, 3 da Cahul lat. 18. lon. 91.

Daca, *Parapaniſus*, Città dell' Indie,

Indie, nel R. di Bengala, ſul Gange Il ſuo com è florido, e gli Ol. cogli Ing. vi hanno de' bei ſoggiorni, lon. 106. 45. lat. 24.

Dachſperg, Caſt. della baſſa Alſazia, con Caſt. del Veſc. d'Argentina. Fu preſa dagli Alleati nel 1610, e dagli Svizzeri nel 1633, lon. 25 20 lat 48. 35.

Dadivan, pianura d'Aſ. nella Perſia, di 5 leghe di circuito, nel Farſiſtan. Ella è tutta coperta d'agrumi, e bagnata da un fi. che abbonda di peſci. Gli Ol. ed Ingl. d'Ormus, vi ſogliono paſſare i giorni caldi, ſiccome in paeſe delizioſo. E' poſta trà le due Città di Schiras, e di Lar, 5, o 6 giornate diſtante dalla prima

Dafar. Città d'Aſ. nell' Arabia felice, del R. di Careſen, ſul golfo di queſto nome, lon. 17. lat. 16. 30.

Dagheſtan, *Dagheſtama*, Prov. d'Aſ conf. a L. col mar Caſpio, a P. col Caucaſo, a S. colla Circaſſia, a M col Chirvan. Gli abitanti ſono Tartari, gente feroce, rapace, che profeſſa il Maomettiſmo. In ogni Città hanno un Capo particolare, chiamato *Mirſas*, il qual ſi elegge dagli altri Signori, che tutti vivono ſotto la protezione della Perſia. La Cap. è Tarki.

Dagho, *Dagho*, Iſola del mar Baltico, ſulla coſta della Livonia, trà il golfo di Finlandia, e Riga. E' di figura triangolare, lon. 40. lat. 59

Dagno, *Thermidaza* Città della Turchia Eur. nell' Albania, con Veſc. Suf d'Antivari. Dagno è la Cap. del terr. di Ducagini, ſul fi. Drin, 6 leghe da Scutari, 6 da Aleſſio, lon. 37. 23. lat. 42.

Dalaca, Iſola del mar roſſo, dirimpetto la coſta d'Abex, di 30 leghe in circa di giro. E' molto fertile, e rim. per la ſua peſca di perle. E' popolatiſſima. La più parte degli abitanti ſono gr Corſari, coraggioſi, e giurati nemici de' Maomettani. Hanno un P. particolare, il quale profeſſa la religione degli Abiſſini.

Dalecarlia, o Dalekerlia, *Dalecarlia*, Prov della Svezia, che prende il nome dal fi. Dalecarle, ſul quale è ſit. in vicinanza della Norvegia. Si divide in 3 parti, che chiamano *Valli*. Si calcola che faccia 70 leghe di lunghezza, e 40 di larghezza. Abbonda di miniere di ferro, e di rame. Gli abitanti ſono feroci, incalliti alle fatiche, e facili a ſollevarſi. Guſtavo Vaſa, dopo eſſer fuggito dalle prigioni di Dan, ſi rifugiò appreſſo coſtoro. Non vi ſono Città in queſta Prov. ma Borghi, e Villaggi ſolamente.

Dalem, *Dalemum*, pic. Città delle Prov. unite, Cap. della C. di queſto nome, con caſt. Fu preſa da Enrico V. D. di Brabante nel 1239, diſtante 2 leghe da Liegi, 6 da Limuburgo, lon. 23. 24. lat. 50. 40.

Dalia, *Dalia*, Prov. del R. di Svezia, nella parte Occid. della Gothia, lunga 30 leghe, e 13 larga.

Dalkeith, pic. Città di Scozia, nella Lothiana, con Caſt. ſull' Ehſke, titolo di D. Vi ſi vede un ſuperbo palagio con parco, diſtante 2 leghe da Edemburgo, 112 da Londra, lon. 14. 31. lat. 56. 10.

Dalmazia, *Dalmatia*, Prov. d'Eur. conf. a Settentrione colla Bolnia, a mezzo giorno col golfo di Venezia, all' Oriente colla Servia, a Ponente colla Morlachia. Divideſi in Veneziana, che hà per Cap. Spalatro; in Raguſiana, che hà per Cap Raguſi; In Turca, che hà per Cap. Herzegovina. La parte pincip. appart. a' Veneziani.

Dam, *Dammum*, Città forte de' Paeſi

Paesi bassi, nella C. di Fiandra. Fu presa dal D. di Marlbourug nel 1706. Giacomo Perizonius era natio di questa Città. Appartiene alla Casa d'Austria, ed è posta vicino al mare, 1 legha distante da Bruges, 2 dall' Ecluse, lon. 20. 50. lat. 51. 14.

Dam, *Dammona*, pic. Città delli Prov. Unite, nella Signoria di Groninga, sul Damster, 1 lega dal mare, 5 da Groninga, lon. 24. 23. lat. 53. 36.

Dam, pic, Città d'Al. nella Pomerania, mediocremente fortificata. Appartiene alla Svezia, ed è posta sull' Oder, 1 lega distante da Stetin, lon. 32, 40. lat. 53 2.

Daman, *Camanum*, Città matit. dell' Indie, all' imboccatura del golfo di Cambaja, divisa in due parti dal fi. Daman, una delle quali si chiama il *nuovo Daman*, assai vaga Città, ben fortificata, e difesa da buon presidio Portoghese. Li suoi giardini sono deliziosissimi, e l'aria salubre. La seconda si chiama il *Vecchio Daman*, tutta differente dalla prima, con fabbriche cattive, e di melanconica prospettiva. Nel mezzo delle due Città, vedesi il porto, ch' è guardato da un Cast. Daman fu preso nel 1535 da Martino Alfonso Sosa. Il Mogol tentò molte volte d'impadronirlene, ma sempre indarno. Appart. al Port. distante da Surate 20 leghe, da Goa 80. lon. 90. 10 lat. 21. 5.

Damar, *Leotopolis*, Città dell' Arabia felice, nell' As. lon. 67. lat. 16.

DAMASCO, *Damascus*, ant. Città d'As Cap. della Siria. Fu un tempo la Cap. d'un Regno di questo medesimo nome. Omar Califfo la conquistò con tutta la Fenicia. Sultano Selim la prese a' Mamalucchi nel 1616, e d'allora in quà è sempre rimasta in potere de' Turchi. E la resid. d'un Bassà. Vi sono de' bei giardini, fontane d'ottimo gusto, delle Moschee molto ricche, con gr numero di manifatture. E' rinomata pe' suoi drappi d'arabesco in seta, che hanno poi preso il nome di *Damasco* da questa Città, dove furono inventati. Sono pure in gr. pregio le scimitarre, e spade di tempra finissima, che vi si fabbricano. Le uve di questo paese hanno un sapore eccellente. Vi riiede un Arcivesc. Greco, sotto la Metropoli d'Antiochia, e benchè dominata da' Maomettani, vi sono ciò non ostante molti Cristiani, ed Ebrei. Ella è sit sul fi. Buradi, nel più fertile terr. della Siria, distante 45 leghe da Gerusalemme, 45 da Antiochia. S. Giovanni Damasceno era natio di questa Città, lon. 54. 53. lat. 33.

Dambea, *Dambea*, Prov. d'Abissinia nell' Afr. con gr. lago dello stesso nome, vicino al Nilo E' molto fertile, ed irrigata da diversi fi.

Damgarten, Città di Svezia nella Pomerania con Cast. E' rim. per la bat. che vi successe trà l'armata del D Alberto di Meckelburg, e quella di Wartislao. Fu presa dagli Svezzesi nel 1630, e ripresa dagl' Imp. nel 1637, che poi la cedettero a' primi nel 1638. E' posta sul fi. Recknilz, 7 leghe da Stralsund, lon. 30. 45. lat. 54. 20.

Damiata, *Damieta*, ant. Città d'Afr. nell'Egitto, sit. sopra una delle bocche Orient. del Nilo, con buon porto, ed Arcivesc. Suf. d'Alessandria. Que' della Crociata la presero nel 1219, ma nel 1221 la restituirono al Sultano. Nel 1249 S. Luigi se ne impadronì di nuovo. Oltre il suo terr fertilissimo, il suo florido com. la rende una delle Città più ricche dell' Egitto, dopo il gr.

Cai-

Cairo: E' ſit. 40 leghe diſtante dal Cairo, 36 da Aleſſandria, lon. 49. 56 lat. 26.

Damvilliers, *Damvillerium*, pic. Città di Fr. nel D. di Lucemburgo, fortificata da Carlo V. nel 1528. Fu preſa da' Fr ſotto il Regno d'Enrico II. e ſotto quello di Luigi XIII. nel 1637. Nel Trattato de' Pironei fu poi ceduta alla Fr. e ſmantellata nel 1673. E' ſit. ſopra un colle, con paludi all' intorno, 12 leghe diſtante da Lucemburgo, 6 da Verdun, lon. 23. 8. lat. 49. 22

Dauda, Città mercant. del R. di Decan, in India, 9 leghe da Goa, lon. 88. 50. lat 18. 20.

Danda, fi. d'Afr. abbond. di peſci: Vi ſono anche de' cocodrili.

DANIMARCA, *Dania*, R. d'Eur. conf a L. col mar Baltico, a P. e S. coll' Oceano, a M. coll' Al. Divideſi in Stato di Terra Ferma, ed in Stato di mare. Siccome queſto è il più ant. de' trè Regni del Nord, così il Rè di Danimarca precede a quello di Svezia. Anticamente non era tanto diſpotico come al preſente, e l'autorità reale era in gran parte più limitata. Il Regno di Danimarca è popolato, ricco, fertile, e gli Abitanti ſono bravi ſoldati. In oggi è fatto ereditario, d'elettivo ch' era. La religione del paeſe è la Proteſtante. Copenkagen è la Cap lon. 25. 25. 30. lat. 54 57. 30 La Norvegia, e l' Islanda appart. pure alla Dan.

Dangala, e Daucala, Città d'Afr. Cap. della Nubia, ſul Nilo, 60 leghe da Seuar. Il Rè della Nubia ora è tributario de' Turchi, ora degli Abiſſini. Gli Abitanti ſono Sciſmatici, lon. 52. 10 lat. 15. 6.

Danneberg, *Danorum mons*, Città d'Al. Cap della C. dello ſteſſo nome, nel circ. della baſſa Saſſonia. Appartiene all' Elettore di Brunſvvick-Hanovre, ed è ſit. ſul fi. Tetze, vicino all' Elba, 16 leghe da Luneburgo, 30 da Brunſvvich, lon. 29. 20. lat. 53. 18.

Danubio, *Danubius*, gr. fi. di Eur. che ha le ſue ſorgenti nella ſelva nera, vicino a Zuneberg, paſſa nella Svevia, Baviera, Auſtria, Ungheria, Servia, Bulgaria, Moldavia, e va a perderſi nel mar Nero. In un certo ſito vicino a queſto mare, vi ſi peſca un peſciolino, il quale eſſendo poſto dentro un vaſo di vetro pieno d'acqua, con un poco di ſabbia in fondo, indica colla ſua quiete, o ſua agitazione, i diverſi cangiamenti del tempo, aſſai meglio de' Thermometri.

DANZICA, *Gedanum*, una delle più gr. ricche, e più forti Città d'Eur. Cap. del Pal. di Pomerania nella Polonia, con porto celebre pel ſuo com. con tutto il Nord, un Veſc. Suf. di Gueſna, ed Univ. Ella è Città libera, ed Anſeatica, gov. da' ſuoi Magiſtrati, e dalle ſue leggi Municipali, ſotto la protezione della Polonia. Benchè i Luterani ſolamente ſiano ammeſſi al Gov. della Città, ciò non oſtante ſono tolerati anche i Cattolici. La Città è conſid. non tanto per le ſue belle fabbriche, quanto anche pel ſuo gr. com. la maggior parte del quale conſiſte in biade. Si fa il calcolo, che ogn' anno ſe ne vendano più di 700000 moggia. Filippo Cluvier era natio di queſta Città. Nel 1734 fu aſſediata, e preſa da' Moſcoviti. E' ſit vicino alla Viſtola, ed al golfo d'Angil, ſul mar Baltico, 74 leghe da Varſavia, 300. da Parigi, lon. 36. 11. lat. 54. 22.

Darbi, *Darbia*, Città d' Ing. Cap. del Darbiskire, con titolo di C. aſſai popolata, e mercant. Manda due Dep. al Parl. ed è poſta ſul Dervvent, con ponte di pie-

pietre vive, 34 leghe da Londra, lon. 16. 10 lat. 52. 54.

Darda, Forte della baſſa Ungheria, fabbr. da' Turchi nal 1686, e preſo dagl' Imp. nel 1687. E' ſit. ſulla Drava, vicino al ponte di Eſſeck, 3 leghe da Baranivvar, lon. 37. 15. lat. 45. 45.

Dardanelli, *Dardania*, due ant. forti Caſt. della Turchia, l'uno nella Romania, l'altro nella Natolia, a due lati del Canale chiamato anticamente *Helleſponto*, che congiunge l'*Arcipelago*, o ſia mar Bianco, colla *Propontide*, o ſia mar di Marmora. Furono fatti fabbricare per ordine di Maometto II., e ſervono come di chiave a Coſtantinopoli, da cui ſono diſtanti 65 leghe in circa. Maometto IV. nel 1659 fece fabbr. altri due Caſt. chiamati pure Daidanelli all' imboccatura dello Stretto, per reprimer gl'inſulti de' Veneziani. Sono diſtanti, una lega, e mezza, l'uno dall' altro.

Dardanelli (Canale, o Stretto de') altramente il canale di Gallipoli. Stretto, che congiunge l'Arcipelago, colla Propontide, fiancheggiato a due lati, da belliſſime verdeggianti colline.

Darel-Hamaia, *Ptiſciana*, ant. Città d'Afr. nel R. di Fez, fabbr. da' Romani, il di cui com. conſiſte in olio, e biade. E' poſta ſovra un monte pieno di fiere, maſſime di Leoni, lon 9, lat. 34. 20.

Darha, o Dras, *Darha*, gr. Prov. d'Afr. ſul fi. dello ſteſſo nome, negli Stati del Rè di Marocco. Abbonda di mele, e di dattili.

Darien (Iſtmo di) o di Panamà. Iſtmo che congiunge l'Amer. Sett. colla Merid. Trovaſi pure un fi ed un golfo di queſto nome, in vicinanza dell' Iſtmo.

Darmouth, pic. Città d'Ing. nel Devonshire, con porto difeſo da due Caſt. e titolo di C. Quì fu, dove sbarcò il P. d'Oranges nel 1688. Manda 2 Dep. al Parl. ed è diſcoſta 9 leghe da Exeſter, 55 da Londra, lon. 14. 2. lat. 50. 16.

Darmſtadt, *Darmſtadium*, Città d'Al. con Caſt nel circ. dell' Alto Reno, Cap. del Langr. d' Haſſia Darmſtadt, ſoggetta al ſuo P. che vi riſiede. Nel 1546 fu preſa d'aſſalto dagl' Imp. E' ſit ſul fi. dello ſteſſo nome, 6 leghe da Francfort, 7 da Magonza, 7 da Vorms, 12 da Heidelberga, lon. 25. 58. lat. 49. 50.

Daſſen-Eylande, o Iſola de' Daini, una delle trè Iſolette, a S. del capo di buona ſperanza, così chiamata dalla quantità de' Daini, che vi ſono. Vi ſono pure delle pecore, traſportatevi nel 1601 da Spilberg, la coda delle quali peſa fino a 19 lire.

Davide (S.) Città d' Ing. nel paeſe di Galles, nella C. di Pembrocke, con Veſc. Suf. di Cantorbery, altre volte florida, ma in oggi aſſai decaduta. Ella è ſit. vicino al mare, 5 leghe da Pembrocke, lon. 12. 22. lat. 52. 5.

David (S.) Forte dell' Indie Orient. ſulla Coſta di Coromandal a M del Forte di S. Giorgio, appart. alla Compagnia Ing. dell' Indie Orient. che ne ricava un gr. profitto. E' diſtante 4 leghe da Pondichery, lon. 97. 30. lat. 11. 30.

Davis, (Streito di) braccio di mare, tra l'Iſola di Giacomo, e la Coſta Occid. di Groenland, così chiamata da Giovanni Davis Ingleſe, che ne fece la ſcoperta nel 1585. Gli Abitanti ſono ſelvaggi, robuſti, trattabili, e vivono lungamente. Il loro cibo ordinario è la cacciagione, e la peſca. Stimaſi una gr. bellezza fra le donne, l'aver sfregiate le guancie di nero. Gli uomini ſono governati da' loro

Capi

Capi (de' quali fanno ſcielta a loro capriccio) che preſiedono alle loro aſſemblee . Non ſoglion mai ſtar fermi in un medeſimo ſito , ma s' accampano or quà , or là ſotto padiglioni, e tende alla maniera degli Arabi . La bevanda loro più ſquiſita , ſi è il ſangue degli animali , che ammazzano . S' intendono d' aſtronomia , e di nautica , e ſanno ſervirſi aſſai bene di certi pic. vaſcelli , co' quali vanno ſcorrendo il mare . L'aria del paeſe è ſempre ſerena , ma calda all' eſtremo. Ne' due meſi di Decembre, e Gennajo vi fa notte continua, al contrario ne' meſi di Giugno , e Luglio vi fa ſempre giorno , lat. 64 10.

Dauma , Città , e R. d' Afr nella Negrizia, il P. e gli Abitanti della quale ſono aſſai ricchi , lon. 34 10 lat. 8.

Daune , pic. Città dell' Elett. di Treveri , ſul Lener , 5 leghe da Mont Royal , con Caſt. che la domina .

Davos, o Tafaas, Comunità de' Grigioni, la prima della terza Lega . Benchè il paeſe ſia di gr. eſtenſione, non v' è che una ſola Parrocchia , chiamata S. Giovanni di Davos , dove ſi fanno le Aſſemblee della Lega . Il paeſe è popolato , abbondante di peſce, con miniere d'argento , di rame, e di piombo .

Dax, *Aquæ Terbellicæ*, ant. Città di Fr. nella Guaſcogna , Cap della Lande , con Veſc Suf. d'Auch, rim. pe' ſuoi bagni . Fu rovinata da Saracini nel 920. Carlo VII la preſe agl' Ingleſi nel 1461 , e d'allora in poi è ſempre rimaſta in potere della Fr. La Città di Dax gode il privilegio d'eſſere eſente da' tributi regi , ed è ſit. ſull' Adour , 10 leghe da Bajona , 30 da Bordeaux , 160 da Parigi , lon. 16. 36. 5 . lat. 43. 42. 23.

Debrezin , *Debrecinum* , Città dell' Ungheria Sup. Cap. della C. dello ſteſſo nome . Fu preſa nel 1684 da' Turchi malcontenti ; ma fu ricuperata l' anno medeſimo dagl' Imp. E' ſit. 23 leghe da Tokay 55 da Buda, lon. 39. 46. lat. 47. 30

Decan , *Decanum*, R. dell' Indie , nella peniſola di quà dal Gange , al M. del Mogol , al quale appart. Il ſuo principal com. conſiſte in pepe , ſtoffe di ſeta , e cotone . La Cap è Hamenadager .

Deckendorf , pic. Città d'Al. nella Baviera inf. trà Siranbing , e Wilshoffen . Fu preſa dagli Svezeſi nel 1641. E' ſit. vicino al Danubio , lon. 30. 40 lat. 48. 46.

DEHLI , o Deli , *Delium* , Città floridiſſima e ricca dell' Indoſtan , fabbr. ſul principio del 16. Secolo ſulle rovine dell' antica Delhi da Cha-Gean , padre d'Aurangzeb, che ne ha poi fatta la Cap. del ſuo Imp. V'è opinione che l'ant. Delhi foſſe la reſid. di Poro Rè dell' Indie . Al preſente vi riſiede il Mogol , il di cui ſerraglio è ſontuoſiſſimo , e ricchiſſimo . In queſt' ultima guerra , eſſendovi entrato a forza d'armi Thamas Koulikan , vi fece un immenſo bottino . E' ſit. ſulla Gemma , 85 leghe da Lahor , 40 da Agra , dove fa pure ſua reſid. il Mogol , lon 97. lat. 28 20.

Deinſe , *Deinſa* , pic. Città della Fiandra Auſtr. ſulla Lis , 3 leghe da Gand , 5 da Courtrai , lon 21. 11 lat. 50. 59.

DELFINATO , *Delphinatus* , Prov. contid della Fr. conf. a' P. e S col Rodano, a M. colla Provenza , a L. coll' Alpi , così chiamata da Guigues IV. C. d'Albon , nominato Delfino al Batteſimo . Humberto Delfino vedendoſi ſenza prole , fe-

ce-

ce ceſſione di tutti li ſuoi Stati nel 1343 al P. Filippo, Figlio cadetto del Rè Filippo di Valois, con patto di veſtir l'armi ſue gentilizie, e di portar il ſuo nome. Da Carlo V. detto il *Savio* in quà, i Rè di Fr. diedero ſucceſſivamente il titolo di Delfino a' loro primogeniti, eredi preſontivi della corona. Queſta Prov. in qualche ſua parte è fertile di biade, di vino, d'olive, di ſeta, criſtallo, ferro, e rame; Ma nella ſua maggior parte è affatto ſterile: per la qual coſa gli abitanti ſono coſtretti ad uſcir fuori dal loro paeſe, e cercar fortuna altrove. Le montagne del Delfinato abbondano di ſemplici medicinali, e di piante proprie alla conſtruzion de' Vaſcelli. Li fi. principali ſono, il Rodano, la Durance, l'Iſera, e la Droma, oltre molte fontane minerali. Il Delfinato divideſi in alto, e baſſo. L'alto comprende il Gieſivaudan, Brianzoneſe, Ambruneſe, Gapencols, Roianneſe, e la Baronie. Il baſſo comprende il Vienneſe, Valentieneſe, e Tricaſtino. Altrevolte era paeſe di Stato; ma è ſtato ſoppreſſo nel 1628. Grenoble è la Cap.

Delft, *Delphi*, Città conſid. delle Prov Unite, nell' Olmerid, la terza nel rango che deputa agli Stati, con Univ. ed Arſenale. Deve la ſua origine a Gotfredo il gobbo D della baſſa Lorena, che vi fè fabbr. una fortezza nel 1071. Nel 1536, fu quaſi intieramente diſtrutta da un gr. incendio. Son degne d'oſſervazione le ſue fabbriche, principalmente il palagio della Città. Delft è ſtata patria di Ugo Blotius, d'Adamo Saſbout, di Cornelio ed Hugo Grotius. E' ſit. ſulla Scie, trà Rotterdam e Leyden. I Principi d'Oranges hanno quivi il loro ſuperbo depoſito. Ella è diſtante 3 leghe da Leyden, e 2 da Rotterdam, lon. 21. 48. lat. 52.

Delfzyl, Fortezza delle Prov. unite nella Signoria di Groninga, ſul Fivel, 1 lega diſtante da Dam, 6 da Groninga, 4 da Embden, con buon porto, lon 24 26. lat. 53. 18.

Delns, *vedi*, Sdile

Delmenhorſt, *Delmenhorſtium*, Città d'Al. Cap. della C. di queſto nome, nel circ. di Weſtfalia, nella C d'Oldenburg, con Cittad Fu preſa nel 1547 da Antonio C d'Oldenburg. Dal 1667. in quà appart. alla Dan. E' ſit. ſul fi. Delma, in vicinanza del Veiſer, 3 leghe da Bremen 7 da Oldenburg, lon. 26. 12 lat. 53. 10

Delſperg, o Delemont, Città degli Svizzeri, nel Veſc di Baſilea, 4 leghe da Soleure, 8 da Baſilea, lon 28. 58. lat. 47. 18.

Demer, *Tabuda*, fi. aſſai conſid. del Brabante, che va a perderſi nella Dile

Demetriovvitz, Città dell' Imp. Ruſſo, nel D. di Smolenskau, ſull' Ugra, lon. 54. lat. 52. 30.

Demnin, *Demnum*, ant Città d'Al. nel D. di Stetin, nella Pomerania. Fu preſa dal Rè di Svezia nel 1631; nel 1637 Fu bensì ripreſa dagl' Imp ma per via d'accordo fu poi ceduta agli Svezzeſi nel 1639. E' ſit ſulla Peene, lon. 37. lat 54. 3.

Demona (Valle di) *Vallis Nemorenſis*, Valle della Sicilia, lunga 120 miglia in circa, e larga 75. Ella è molto fertile. La piazza piu importante di queſta Valle è Meſſina, con porto belliſſimo.

Demont, Forte d'Ita. nel Piemonte, del Marcheſato di Saluzzo, ſulla Stura, 12 miglia diſtante da Cuneo, 21 da Tenda. Fu preſo dal P. di Conti nel 1744, lon 25. 1. lat. 44. 18.

De-

Denain, *Dononium*, Villaggio di Fr. ne' Paesi bassi, sulla Schelda, nell' Hannonia, tra Valenciennes, e Bouchain, rim. per la sua Badia di Religiose, e per la vittoria riportatavi dal Maresciallo di Villars, nel 1712, lon. 21. 3. lat. 50 20.

Denbigh, *Denbiza*, Città d'Ing. Cap. del Debinghischire, nel P. di Galles, con Cast. Manda due Dep. al Parl. Il suo com. consiste in Pellaterie, e guanti. L'aria v' è poco salubre; distante 5 leghe da Chester, 54 da Londra, lat. 53. 13. lon. 13. 55.

Denbighshire, Prov. d'Ing. nel P. di Galles, di 40 leghe di circuito, Al didentro della Prov, il paese è piuttosto fertile, e vi sono delle miniere di piombo.

Dendermonda, *Teneræmunda*, Città forte de' Paesi bassi Austr. nella Fiandra, con Cittad. Cap. d'una Signoria dello stesso nome. Fu presa dal D. di Malbourugh nel 1706, e da' Fr. nel 1745. E' circondata da paludi, e praterie, che si puonno inondare col mezzo delle loro chiuse. E' sit. al concorso della Dendre, e della Schelda, 6 leghe da Anversa, 5 da Gand, 6 da Brusselles, lon. 21. 38. lat. 51. 3.

Denia, *Dianium*, ant. Città di Sp. nel R. di Valenza, con Cast. e porto comodo. Fu presa dagli Alleati nel 1705. Il D. d'Asfeld nel 1708 la riprese d'assalto. Que' di Marsiglia pretendono esserne stati li Fondatori qualche secolo avanti la venuta di G. C. E' sit. alle falde d' un monte, vicino al mare, 29 leghe da Alicante, 18 da Valenza, dirimpetto all' Isola d'Yvica, lon. 18 8. lat. 39

Denis (S.) *S. Dionisius in Francia*, Città dell' Isola di Fr. con Badia famosa de' Benedettini, dove sono i depositi de' Rè di Fr. con tesoro corrispondente. E' sit. sul pic. fi. Crould, 2 leghe da Parigi, lon 20. 1. 2 lat. 48. 56 8.

Depford, Borgo d' Ing. sul Tamigi, vicino a Londra, posto in sito delizioso, dove si fabbricano, e raddobbano i Vascelli del Regno. Guglielmo III. vi fece fabbr. uno spedale pe' marinari invalidi.

Deras, Città d'As. nella Persia, lon. 79. 30 lat. 31 32.

DERBENT, *Derbentium*, gr. Città d'As. nella Persia, fondata da Alessandro il g. ed accresciuta da Nauschirvan Rè di Persia. La sua estensione è d'una lega in circa, e vi si osservano de' sepolcri ant. Le sue mura sono fatte di pietre più sode dello stesso marmo, essendo composte di squamme d'un certo pesce *Moule*, macinate col mastico. In vicinanza di questa Città vedonsi tuttavia i vestigi d'un ant. muro, che giungeva dal mar Caspio, fino al mar Nero. Pietro il Gr. se ne impadronì nelle ultime turbolenze della Persia. E' sit. vicino al mar Caspio, alle falde del Caucaso, lat. 42. 8. lon. 67. 35.

Derbishire, Prov. marit d'Ing. abbond. di biade, di pascoli, e di legna. Vi sono anche miniere di marmo, di carbone, di ferro, di piombo, d'alabastro, e di cristallo. Derbi è la Cap.

Dernis, Città di Dalmazia, con pic. Forte. Fu presa da' Veneziani nel 1684.

Derota, *Derota*, Città d'Egitto in un' Isola formata dal Canale che và dal Cairo a Rosetta, con Tempio magnifico. E' sit. in un ter. che produceva altre volte quantità di zucchero, lon. 49. 30. lat. 30. 40.

Derpt, *Torpatum*, Città della Livonia, Cap. del Pal dello stesso no-

nome, con Vesc. ed Univ. Fu presa dal Czat Jvvan Wasilovitz nel 1558, e poi ceduta alla Polonia. Gli Svezzesi la ripresero bensì nel 1625, ma Pietro il Gt. se ne impadronì poco dopo, con tutta la Livonia E' posta in vicinanza del fi. Ambeck, 25 leghe da Narva, 20 da Plescovv, lon. 45. 10 lat. 58. 10.

Desirada, *Desiderata*, Isoletta fertile dell' Amer Sett. una delle Antille, scoperta dal Colombo. La sua lunghezza è di 4 leghe, e la larghezza 2. Appart alla Fr distante 7 leghe dalla Maria Galanda, 4 dalla Guadaluppa.

Dessau, *Dessavia*, Città forte d'Al nel circ. dell'Alta Sassonia, nella Prov. d'Anhalt, con Cast. appart. al suo P. E' famosa per la bat. succeduvi nel 1625. La sua sit. è sull' Elba, tra Magdeburgo, e Wirtemberga, 15 leghe da Lipsia.

Detmold, ant. pic. Città d'Al. nella VVestfalia, sulla VVehra, una lega, e mezza da Lungovv, 6 da Paderborn. E' resid. del C. della Lippa.

Deva, porto della Sp. sul mar di Biscaglia, nella Prov. di Guipuscoa, 12 leghe da Bilbas, 5 da Placentia, lon. 15 8. lat. 43. 30.

Develto, *Dæveltus*, pic. Città della Turchia Eur. nella Bulgaria, con Arcivesc greco. E' sit. sulla Panizza, 9 leghe da Sisopoli, 45 da Costantinopoli, lon. 45. 8. lat. 42 33.

Deventet, *Daventria*, forte, popolata Città mercant. di Paesi bassi Ol Cap. della Prov d'Ovverissel, altrevolte, libeta, Anseatica, ed Episc. sotto la Metropoli d'Utrecht, con Univ. Fu presa dagli Ol. nel 1591, e ne soppressero il Vescovado. Nel 1672 il Vesc. di Munster se ne impadronì, ma fu restituita nell' anno stesso. Alessandro Hegius, Giacomo Deventer, Gilberto Cuper, Everardo Bronchorst, ebbero il natale in questa Città. E bagnata dall' Issel, al concorso del pic. fi. Schipeek, trè leghe e mezza da Zutfen, 22 da Amsterdam, lon. 23. 43. lat. 52 18.

Devonshire, *Devonia*, Prov. marit. Merid. d'Ing di 65 leghe di circuito. Il terren' suo è molto fertile, l'aria assai pura, e gli abitanti sono i più robusti, e membruti di tutta la Gr. Bretagna. Sonovi delle miniere di stagno, di piombo, e delle fabbriche, di panni, saglie, e merletti.

Deziza, *Decisa*, pic. Città di Egitto, sul Nilo, vicino al Cairo. E' distante 2 leghe dalle Piramidi, ed è mercant. assai Gli abitanti tengono per fermo che il Profeta Geremia vi sia sepolto, lon. 49. 10. lat. 28. 54.

D I

Diarbecket, *Mesopotamia*, Prov. della Turchia As tra il Tigri, e l'Eufrate, conosciuta dagli ant. sotto il nome di Mesopotamia

Diarbecker, *Amida*, ant. Città della Turchia As. Cap. della Prov. dello stesso nome, sit. in una pianura piacevole e fertile, sul Tugri. Gli abitanti che sono Maomettani, amano li Cristiani, i quali sono quasi in numero di 20000 in questa Città. E' indicibile il com. di tele rosse, e di marocchino del medesimo colore, che vi fanno, e che si spacciano per tutta l'Eur. Il Bassa che vi risiede, e Visir dell' Imp. e può mettere in piedi 20000. cavalli. E' sit. 65 leghe da Aleppo, 52 da Mosul, lon. 57. 35. lat. 36. 58.

Didier (S.) Città di Fr. nel Valese, leghe da Puy.

Die,

Die, *Dea Vocontiorum*, Città di Fr. nel Delfinato, Cap. del Diois, con Vesc Suf. di Vienna. Questa Città ha sofferto assai duranti le guerre di Religione, dal partito Eretico, avanti la rivocazione dell' Editto di Nantes Ella è sit. sulla Droma, 9 leghe da Valenza, 19 da Oranges, 115 da Parigi, lon. 22. 58. lat. 44.

Diefold, *Diepholia*, pic. Città d'Al. Cap. della C. di questo nome, nel circ. di Westfalia, appart. al D. di Brunsvvick Luneburg. E' sit. trà Bremen, e Osnabrug, 10 leghe distante dall' una, e dall' altra, lon. 26. 10. lat 52. 45.

Diepe, *Dieppa*, Città di Fr. nell' alta Normandia, del paese di Caux, con porto, e Cast. La sua Chiesa Parrochiale di S Giacomo è di tutta bellezza, e d'altezza tale, che quando l'atia è più sgombra di vapori, ponno chiaramente vedersi dalla medesima le coste dell' Ing. Il prineipal com. consiste in pesci salati, manifatture d'avorio, merletti, e trine. Presentemente è decaduta dal suo primo lustro. Fu bombardata dagl' Ing. nel 1694. Gode il privilegio d'essere esente dalle gabelle regie. Il P. Crasset, il P Gouge, Riccardo Simone, ebbero i loro natali in questa Città, posta alle foci dell' Arques, 12 leghe da Roven, 6 da Treport, 33 da Parigi, lat. 49 55. 17. lon. 18. 44. 12 Il pic. Diepe è sit. nella Guinea, nell' Afr. sulla costa di Maniguette, ed appart. alla Fr.

Diessenhofen, *Divodurum*, Città consid. degli Svizzeri, sul Reno, nel Cantone di Sciaffusa, o Saffusa. Gode li medesimi privilegi, ed ha lo stesso consiglio di Reggenza, dell' altre Città del Cantone, avendo abbracciata la Religione P. R. nel 1529. Ella è sit. vicino a Scaffusa, lon. 30. 38. lat. 47. 35.

Diest, *Diesta*, Città del D. di Brabante, altre volte consid. ma in oggi molto scaduta da quella ch' era. Fu presa dal D. di Malbourug, dopo averne superate le linee nel 1705. I Fr. la ricuperarono in seguito, e ne smantellarono le fortificazioni. Nicolao Clenard era nario di questo luogo. E' sit. sulla Demer, 4 leghe da Lovanio, 3. da Tillemont, lon. 22 35. lat. 58. 22.

Dietz, *Dieta*, Città d'Al. nella Veteravia, Cap della C. dello stesso nome, con Cast. appart. al P. di Nassau Dillemburg, sulla Lahne, 6 leghe da Coblentz, 3 da Nassau, 10 da Magonza, lon. 25. 35. lat. 58. 22.

Dieuse, *Decempagi*, Città di Fr. nella Lorena, trà Metz, e Saverna, rim. pe' suoi pozzi d'acqua salsa, che servono a far del sale. E' posta sulla Seille, 2 leghe da Marsal, 7 da Nancy, lon 24. 20. lat 48. 50.

Dignano, Villaggio d'Ita. nell' Istria, dello Stato Veneto, 3 miglia dal mare, lon. 31. 40. lat. 45. 10.

Digna, *Dinia*, Città di Fr. nella Provenza, con Cast. e Vesc. Suf. d'Ambrun. Pietro Gassendo era nativo di Chautersier, Borgo del Baliaggio di Digna. E' sit. sulla Mardaric, 14 leghe da Ambrun, 7 da Sisteron, 155 da Parigi, lon. 24 2. lat. 44. 5.

Diey (S.) *Fanum S. Deodati*, Città della Lorena, con Capitolo, i di cui Canonici sono obbligati a far prova di nobiltà Il Proposto di questo Capitolo, pretende avere giurisdizione Epis. e d'essere indipendente da qualunque Diocesi; Ma il Vesc. di Toul pretende che sia suo Suf. E' sit. sulla Meurtre, 12 leghe da Luneville, lon. 24. 45. lat. 48. 20.

DIJON, *Divio*, ant. consid. Città di Fr. Cap. della Borgogna, e del Digionese, con Parl. eretto da Luigi XI. nel 1477, un Vescovado eretto da Clemente XII. del quale il Sig. di Bouhier fu il primo Vesc., una Univ. di Legge civile, ed un Cast. Le sue Chiese, e suoi pubblici edifici sono degni d'osservazione. Dijon si pregia d'aver dato i Natali al Sig. di Bossuet Vesc. di Meaux, al Sig. della Monnoye, di Longepierre, al Presidente Bouhier, ed all' Illustre Abate Nicassio. E' sit. in una fertile, deliziosa pianura, abbond. di vino squisito, in mezzo a due pic. fi. 16 leghe distante da Autun, 19 da Besanzone, 40 da Lion, 67 da Parigi, lon. 22. 42. 23. lat. 47. 19. 22.

Dile, fi. del Brabante, che si scarica nella Schelda.

Diligen, Città dell' Isola di Ceylon, in cui risiede il Re di Candy, lon. 99. 10. lat. 7. 40.

Dillenburg, *Dillemburgum*, pic. Città d'Al. con Cast. Cap. della C. dello stesso nome, nella Veteravia, appart. ad un P. della Casa di Nassau, distante 9 leghe da Marpurg, 18 da Francfort, 20 da Bonna, lon. 25. 59 lat. 50. 45.

Dillingen, o Dillinga, Città d'Al. nella Svevia, con Univ. Il Vesc. d'Augusta suol farvi sua resid. Fu assediata dal D. di Baviera nel 1703. Giace in vicinanza del Danubio, 10 leghe da Burgavv, 7 da Augusta, 3 da Neoburgo, lon. 28. 40. lat. 48. 38.

Dimotuc, Città della Turchia Eur. nella Romania, con Arcivesc. Greco. Il Sultano Bajazette era natio di questa Città, e volle anco finirvi i suoi giorni, dopo aver rinonciato l'Imp. a suo Figlio. E' sit. sopra un monte circondato dal fi. Maniza, (l' Ebro degli ant.) 5 leghe da Andrinopoli, lon. 44. 8. lat. 41. 38.

Dinant, *Dinanum*, Città di Fr. nella Bretagna. E' sit. sulla Nance, 9 leghe da S. Malò, 12 da Rennes, 83 da Parigi, lat. 48. 27. 16. lon. 15. 26. 40.

Dinant, *Deonantum*, Città de' Paesi bassi, nel Vesc. di Liegi, con Cast. Fu presa da' Fr. nel 1554, e 1675; ma nella pace di Risvvick fu restituita al Vesc. di Liegi. Nel 1703 sono state demolite le sue fortificazioni. E' sit. vicino alla Mosa, in un terr. in cui si trovano delle miniere di marmo, 5 leghe distante da Namur, 18 da Mons, 16 da Liegi, lon. 22. 34 lat. 50 15.

Dinckelspil, *Dinckelbula*, Città libera, Imp. d'Al. nella Svevia, sulla VVernitz, con due Camere di Consiglio, la gr., e la pic. La gr. è mista di Cattolici, e Protestanti; La pic. di soli Cattolici. E' indicibile lo spaccio di drappi, e di falci ad uso d'agricoltura, che vi si fa. Giace in distanza di 16 leghe da Neoburgo, 18 da Norimberga, lon. 27. 45. lat. 48. 58.

Dingelfingen, *Dingolvinga*, Città d'Al. nella Baviera Inf. trà Landshut, e Straubing, sull Iser. Fu presa da Enrico D. di Landshut, durante il Concilio di Basilea.

Dingle, *Dingla*, Città d'Irlanda, nella Momonia, con porto comodo, e Baja, nella C. di Kerry, 30 leghe da Corcke, lon. 7. 25 lat. 52. 6.

Dingvval, Città di Scozia, nella C. di Ross, in terr. fertile, sul fi. Connel, dal quale di tempo in tempo si pescano perle. E' distante 40 leghe in circa da Edimburgo, 115 da Londra, lon. 13. 40. lat. 56 46.

Dionigi (S.) *Vedi*. Denis.

Dirshaut, *Dirchovia*, pic. Città di

di Prussia, nel Pal. di Culm, sulla Vistola, sit. trà Danzica, e Guief, lon. 37. lat. 54. 3.

Disma, Città del Giappone, con canale, che la separa da Nangueſac. Gli Ol. vi hanno un magazzino, e vi trafficano fino al mese d'Ottobre.

Ditmarsen, Prov. del D d'Holstein, parte sit. nella Dan. dove sono le Città di Meldorp, e Brunsbutel, e parte negli Stati del D d'Holstein Gottorp, dove sono le Città di Lunden, ed Heide.

Diu, *Dium*, Città dell' Indie, sit. in un' Isola di questo nome, del R. di Guzurate, con buona fortezza, Tanto la Città, quanto l'Isola, appartengono al Port. Que' di Cambaja l'assediarono in vano nel 1538; furono pur costretti di levarne l'assedio nel 1546, per esser stata soccorsa da Soliman. Il suo com. è decaduto, lon. 83. 30. lat. 21. 45.

Divanduron, *Divanduræ Insulæ*, nome di 5. Isolette sit. nell' Asia, ciascuna delle quali ha 7. leghe di circuito in circa, in vicinanza delle Maldive. L'aria di queste Isolette è molto salubre, il terr. fertile, ed il com. florido. Appart. al Re di Cananor.

Divar, Isola del mar dell' Indie, al S. di Goa, del Portogallo.

Diva, fi. di Fr. nel Poitou. Si scarica nella Vienna.

Dixmuden, o Dismuda, *Dixmuda*, Città forte de' Paesi Bassi nella Fiandra. Fu assediata inutilmente nel 1580. da Gantesi, e nel 1459 dagli abitanti di Bruges. Nel 1692 ebbe diversa sorte, essendo prima stata presa dagl' Ing. e poi da' Fr. Nel Trattato d'Utrecht è stata ceduta alla Casa d'Austria. La sua sit. è delle più belle, in terr. dove si fa del burro eccellente. Ella è distante 3 leghe da Nieuport, 4 da Ypres, 9 da Dunquerque, lon. 20. 30 lat. 51. 2.

Dizier, Disier, (S.) *Fanum S. Desiderii*, Città di Fr. nella Sciampagna, celebre per l'assedio che sostenne contro Carlo V nel 1544. Essendo le sue fortificazioni state trascurate, adesso non è più così forte, com' era una volta. E' posta nel sito, dove la Marna comincia ad esser navigabile, 6 leghe da Vitry. La strada maestra, che resta nel mezzo di queste due Città, è forse una delle più belle che siano in Eur. 5 leghe distante da Bar-le-Duc, 45 da Parigi, lon. 22. 35. lat. 48. 35.

D O

Dobrzin, *Dobrinum*, pic. Città della Polonia, Cap. d'una contr. dello stesso nome, nella Mazovia. E' posta sopra un' alta rupe, in vicinanza della Vistola. 5 leghe da Pleskovv, 5 da Uladislavv, lon. 37. 35 lat. 52. 38.

Dockum, *Doccum*, Città delle Prov. unite, nella Frisia, nell' Ostergovv. E' sit. in terr. fertile alle foci dell' Avers, 4 leghe da Levvarden, 9 da Groninga, lon. 23. 28. lat. 53. 18.

Doè, o Douè, *Thestuadum*, pic. Città di Fr. nell' Angiò, rim. pel ant. Palagio de' D d'Aquitania, del quale ancor si ammirano li grandiosi vestigi. E' famosa pure pel suo traffico, le sue belle fiere, le sue fontane, e per aver dato il natale al P. Marsolle, ed a Giacomo Savary. Giace 4 leghe distante dalla Loira, lon. 17. 15 lat. 47. 12.

Doesburg, *Tentoburgum*, pic. Città delle Prov. unite, della C. di Zutien, presa dal C. Maurizio di Nassau nel 1591, e da' Fr. nel 1672. E' sit. sull' Issel, 4 leghe da Zutien, lon. 23 42, lat. 52. 3.

Dogado, *Venetus ducatus*, parte dello Stato Veneto, in cui sorge Venezia gr. Città Cap. della Rep. di questo nome

Dol, *Dola*, Città di Fr. nell' alta Breragna, con Vesc. Suf. di Tours Il suo terr. abbonda di canape, biade, e di frutti, co' quali si fa il Sidro, sorta di bevanda E' sit. in distanza 2 leghe dal mare, 7 da S. Malò, 12 da Rennes, 77 da Parigi, lon. 15. 55. 48. lat. 48. 33. 9.

Dolce acqua, pic Città del Piemonte, Cap del Mar. di questo nome, con Cast sulla Nervia, in terr. fertile di vino, e d'olio eccellente, 2 leghe da Ventimilia, lon. 25. 15. lat. 43. 52.

Dole, *Dola Sequanorum*, Città di Fr. nella Franca Contea. Fu presa da' Fr. nel 1479. Nel 1636 fu assediatta inutilmente dal P. di Condè. Luigi XIV. la prese nel 1668, e nel 1674 le sue fortificazioni sono poi state demolite. Il Collegio de' Gesuiti è de' più belli, che siano in tutta la Fr. E' sit. sul fi. Doux, in terr. fertile, e delizioso, 10 leghe da Besanzon, 28 da Genevra, 78 da Parigi, lon. 23. 30. 6. lat. 47 5. 42.

Doltabat, Città degli Stati del Mogol, colla miglior Forrezza dell' Imp. nella Prov. di Balagate, lon. 94. 30. lat. 18. 40.

Domazlize, Città di Boemia, sul torrente Cadbutz, nel circ di Pilsen, con due torri, rim. per la bat. succeduti nel 1466 trà l'esercito spedito dal Papa, e gli Hussiti. Questi ultimi fecero un gr. macello di Cattolici E' stata presa dagli Svezzesi nel 1541.

Dombes, *Pagus Dombensis*, Paese di Fr. con titolo di Principato Sovrano. Egli è molto fertile, e si divide in 12 castellanie. Trevous è la Cap.

Domfront, *Donfrontium*, pic. Città di Fr. con titolo di C. nella Normandia, sit. sopra un monte, 14 leghe da Alanson, 50 da Parigi, lon. 16. 58. lat. 48. 34.

DOMINGO (S.) gr. Isola dell' Amer. la più ricca delle Antille, lunga 160 leghe, e larga 30. Fu scoperta nel 1492, da Cristoforo Colombo. Ella è quasi tutta circondata da rupi scoscese, e da' scogli. Al mezzo giorno, e Settentrione di quest' Isola il caldo sarebbe insoffribile, se non fosse temperato in parte da un venticello Orient. che vi spira soventemente, e dalle frequenti pioggie; ma questo poco vantaggio in gr. parte vien tolto dalla soverchia umidità, che vi cagionano, per cui le carni ben spesso, e per fino il pane, ed i frutti si guastano, e si corrompono. E' incredibile la varietà del Clima di quest' Isola: ciò non ostante i nazionali vivono assai lungamente, benche gli Europei invecchino più presto ch' altrove. Li fi principali dell' Isola sono L'*Ozama*, la *Neyva*, il *Macoris*, l'*Usach*, l'*Yuna*, e l'*Artibonito*, ch'è il maggior di tutti. In quest' Isola sono le più belle, e più ricche miniere d'oro dell' Universo, oltre altre molte di talco, e cristallo. Appartiene alla Sp. ed alla Fr.

Domingo (S.) Città dell' Amer. Cap. dell' Isola di questo nome, nella porzione appartenente alla Sp. con porto, ed Arcivesc. che ha una superba Cattedrale. Da questa Città, l'Isola prende il nome di S. Domingo. E' sit. sulla costa merid. del fi. Ozama, lon. 308. 20. lat. 18. 20.

Dominica, Isola dell' Amer. Sett. una delle Antille, così chiamata dagli Sp. perchè la scopersero in giorno di Domenica. L'acque di quest' Isola sono buone, ma gli Abitanti cattivi. Sono quasi

tutti

tutti Caraibes, lon. 315. lat. 15.

Domitz, *Domitium*, Città d'Al. nel circ. della baſſa Saſſonia, del D. di Meckelburg, con Fortezza. Fu preſa dagl' Imp nel 1627, dagli Svezzeſi nel 1631, dagl' Imp. e Saſſoni nel 1637, dagli Svezzeſi nel 1643. E' ſit. al concorſo dell' Elba, ed Elva, 5 leghe da Dannebergh, lon. 29. 16. lat. 53. 25.

Don Remy, Villaggio di Fr. nel Barrois, celebre per aver dato il natale alla famoſa Giovanna d'Arco, chiamata poſcia *la Pucelle d'Orleans*. E' ſit, ſulla Moſa, 2 leghe da Neufchateau, 3 da Vancouleurs.

Don, *Tanais*, uno de' princip. fi. d'Eur. il quale la divide dall' Aſ. Le ſue ſorgenti ſono nella Prov. di Rezan, nella Moſcovia, paſſa a traverſo di molte Città inſigni, e mette foce nella Palude Meotide.

Donato (S.) Forte de' Paeſi baſſi nella Fiandra Ol. il qual domina l'Ecluſe, e colla ſua artiglieria può rovinarla.

Donavvert, *Danubii Inſula*, Città d'Al. nella Svevia, ſulle frontiere della Baviera, preſa, e ripreſa molte volte nelle guerre di Al. Altre volte era Imp. ma in oggi appart. al D. di Baviera. E' ſit. ſul Danubio, 10 leghe da Auguſta, 15 da Ulma, lon. 28. 22. lat. 48. 42.

Donchety, *Doncheriacum*, Città di Fr. nella Sciampagna, ſulla Moſa, nel Rereleſe, 1 lega diſtante da Sedano, lon. 22. 32. 56. lat. 49. 41. 51.

Donzy, *Donziacum*, pic. Città di Fr. Cap del Donzieſe, 9 leghe diſtante da Nevers, lon. 20. 35. lat. 47. 22.

Dora, fi d'Ita. nel Piemonte.

Dorat, pic. Città di Fr nella Marca, ſulla Seve, 10 leghe da Limoge, 3 da Bellac, lon. 18. 46. lat. 46. 10.

Dorcheſter, *Durnovaria*, Città d'Ing. Cap della Prov. di Dorſet, ſulla Frome, in vicinanza di Foſſvvai, ſito che i Romani ſolevano tener guardato con una delle loro Legioni, così apparendo dalle medaglie ant. Manda 2 Dep. al Parl, e vi ſi fa un com. conſid di ſaglie finiſſime. E' diſtante 40 leghe da Londra, lon. 15. 30. lat. 51. 41.

Dordogna, fi. di Fr. che hà le ſue ſorgenti nel monte d'oro dell' Alvergna, paſſa per la Guienna, e ſi congiunge colla Garonna, in poca diſtanza da *Bourg-ſur-mer*.

Dornock, *Dorodunum*, Città della Scozia Sett. Cap. della C. di Sutherland, con Caſt. ant. e porto, ſopra una baja dello ſteſſo nome, 42 leghe da Edimburgo, 150 da Londra, lon. 14. 10. lat. 57. 58.

Dornſtat, pic. Città d'Al. nella Svevia, del D. di Wirtemberg.

Dorſetshire, Prov. marit. d'Ing. di 50 leghe di giro. E' molto delizioſa, e fertile di biade, con miniere di marmo. Dorcheſter è la Cap.

Dorſten, *Dorſta*, Città forte d'Al. nel circ. di Veſtfalia, nello Staro dell' Elett. di Colonia, rim. per la Sinodo Nazionale, tenuravi da que' della Religione P. R. nel 1618 E' ſit. ſulla Lippa, 20 leghe da Colonia, 15 da Munſter, lon. 24. 38. lat. 51. 38.

Dort, *Dordracum*, Città conſid. delle Prov. Unite, Cap della C. d'Ol. e la prima fra gli Stati della Prov. Ella è celebre per la Sinodo che vi ſi tenne da que' della Religione P. R. nel 1618; per la peſca del Salmone; e per aver dato il natale a Paolo Merula, Cornelio Adriano, Guglielmo

Linda, Gerardo Voſſius, e Giovanni Wit. E' ſit. in un' Iſola, alle foci della Moſa, 3 leghe da Rotterdam, 6 da Breda, 15 da Amſterdam, lon. 22. 8. lat. 51. 50.

Dottmund, *Tremonia*, pic. ma forte Città d'Al. nel circ. di VVeſtfalia, ſull' Emſer. Ella è Città Imp. e ben popolata, 14 leghe diſtante da Munſter, 15 da Colonia, lon. 15. 6. lat. 51. 30.

Dovai, *Duacum*, Città forte de' Paeſi baſſi, nella Fiandra Fr. con Univ. fondata da Filippo II e Parl. Fu preſa da' Fr. nel 1667, dagli Alleati nel 1710, ripreſa da' Fr. dopo la bat. di Denain nel 1712, e rimaſta a' medeſimi pel Trattato d' Utrecht. Girolamo Commerin, e Gio. di Bologna nacquero in queſta Città. Dovai è ſit. ſulla Scarpa, 6 leghe da Cambrai, 13 da Mons, 45 da Parigi, lon. 20. 44. 47. lat. 50. 22. 16. Il Forte della Scarpa è diſtante un tiro di cannone da Dovai.

Dourak, Città di Perſia, ſit. al concorſo dell' Eufrate, e del Tigri, rim. per le ſue canne, delle quali ſervonſi gli Orientali per iſcrivere, lon. 74. 32. lat. 32. 15.

Douro, fi. della Sp. che ha le ſue ſorgenti nella Caſtiglia vecchia, paſſa attraverſo del Port. e ſi ſcatica nell' Oceano, dopo un corſo di circa 90 leghe dall' Oriente in Occidente.

Dourdan, *Durdanum*, pic. Città dell' Iſola di Fr. che ha le ſue leggi municipali, e molte belle fabbriche di calzette di ſeta, e di lana. E' ſit. ſull' Orge, 9 leghe da Chartres, 9 da Parigi, lon. 19. 34. lat. 48. 30.

Dourlach, *Durlacum*, Città pic. d'Al. nella Svevia. Cap. del Marg. di Baden Durlach. I Fr. l'incendiarono nel 1689. Gli Abitanti ſeguono la Religione Proteſtante, ed è bagnata dalla Gieſſen, 6 leghe da Filisburgo, lon. 27. 3. lat. 48. 58.

Dourlens, *Durlendium*, pic. Città di Fr. nella Picardia, 6 leghe da Amiens, 7 da Arras.

Dovvne, *Dunum*, pic. ant. Città d'Irlanda, Cap. del C. di Dovvne, nella Prov. d' Ulſter, con Veſc. unito a quello di Connor, 27 leghe da Dublino, lon. 11. 48. lat. 54. 23.

Douvres, *Dubris*, Città marit. d'Ing. uno de' cinque porti privileggiati dell' Ing. li di cui Dep. al Parl. chiamanſi, *Baroni de' cinque porti*. Il Caſt. che la difende, diceſi ſia ſtato fabbricato da' Romani. Da queſto porto, a quello di Calais in Fr. il tragitto è di ſole ſette leghe; e ſiccome queſto è l'ordinario paſſaggio d' Ing. in Fr. così è molto frequentato da' forastieri. E' ſit. 22 leghe da Londra, 67 da Parigi, lat. 51. 7. 47. lon. 18. 58.

Doux, *Dubis*, fi. della Fr. nella Franca Contea.

D R

Draguignan, *Decetum*, Città di Fr. nella Provenza, poſta in terr. fertile, 4 leghe da Frejus, 16 da Tolone, lon. 24. 14. lat. 43. 34.

Drava, *Dravus*, fi. conſid. d'Al. le di cui ſorgenti ſono in Baviera, e sbocca nel Danubio.

Drente, Contea delle Prov. Unite, conf. a L. colla VVeſtfalia, S colla Prov. di Groninga, a P colla Friſia, a M coll' Overiſſel. La Cap. è Covvorde.

DRESDA, *Dreſda*, Città coſpicua d'Al. nel circ. dell' alta Saſſonia, nella Miſnia, Cap. di tutta la Saſſonia, con Caſt. reale, in cui

fa resid. l'Elett. Giace sull' Elba che la divide in Città vecchia, ed in Città nuova. E' distante 4 leghe da Meissen, 15 da Liplia, 20 da Praga, lon. 31. 26. lat. 51. 12.

Dreux, *Durocassses*, ant Città di Fr. nel Vessin Fr. con titolo di C. rim. per la bat. del 1572 sotto Carlo IX. nella quale li P. R. furono battuti, ed il P. di Condè fatto prigione. Enrico IV. la prese nel 1593. V'è un gr. spaccio di panno, che serve per vestir le truppe. Il Poeta Rotrou era natio di questa Città. Giace sulla Blaise, alle falde d'un monte, 7 leghe da Chartres, 18 da Parigi, lon. 19. 1. 24. lat. 48. 44 17.

Driesen, *Driesa*, Città d'Al. nella nuova Marca di Brandeburgo, con Forte. Fu presa dagli Svezzesi nel 1639, e restituita nel 1650. E' sit. sulla VVarte, 2 leghe da Landsberg, lon. 33. 36. lat. 52. 46.

Drogheda, Città popolata e forte, la principale della C. di Louth, nella Prov. d'Ulster, in Irlanda, con buon porto, e com. consid. E' celebre per la vittoria riportata vidal P. d'Orange, contro Giacomo II. Re d'Ing. nel 1690 E' sit. sulla Boine, 12 leghe da Dublino.

Droitvvich, Villaggio d'Ing. nel VVorcestershire, rim. per 3 fontane, che somministrano quantità di sale. Manda 2 Dep. al Parl. ed è distante 2 leghe da VVorcester, 31 da Londra, lon. 15. 26. lat. 52. 20

Dromora, *Dromoria*, pic. Città d'Irlanda nella C. di Dovvne, nella Prov. d'Ulster, con Vesc. Suf. d'Armagh, lon. 11. 20. lat. 54. 28.

Drontheim, *Nidrosia*, Città consid. della Norvegia, Cap. del Governo di Drontheim, con Arcivesc. e porto appart. alla Dan. Fu presa dagli Svezzesi nel 1658, e ripresa l'anno stesso da' Danesi, a' quali è rimasta in virtù del Trattato di Copenkagen del 1660. Il mare la circonda da quasi tutte le parti, col fi Nidder, 95 leghe da Bergen, 136 da Copenkagen, 108 da Stockolm, lon. 28. lat. 64. 15.

Drusenhaim, pic. Città fortificata d'Alsazia, sul Moter, in vicinanza del Reno, 4 leghe da Argentina. Fu presa dagl' Imp. nel 1704, e da' Fr. nel 1706.

Drusi, popoli della Siria, che abitano nella Terra Santa sul Libano, e l'Antilibano. Sono ignoti i costumi loro, solo si sà, che sono nemici mortali de' Turchi. Il P. di questo popolo pregiasi di discendere per dritta linea dalla Casa di Lorena.

D U

DUBLINO, *Dublinum*, consid. Città Cap. d'Irlanda, nella Prov. di Linster, con Arcivesc. Parl. e collegio, che può andar del pari con molte Univ fondato dalla Regina Elisabetta nel 1591. La giustizia viene amministrata come a Londra, e vi risiede il Vicerè. Dublino ha porto assai comodo, e molte belle fabbriche tanto pubbliche, come private. Giacomo Usserius era natio di questa Città, ch' è posta sul fi. Ith, vicino al mare, in terr. fertile, 75 leghe da Edimburgo, 85 da Londra, lon. 11. 15 lat. 53. 18.

Duderstadt, *Duderstadium*, Città d'Al. nel D. di Brunsvvick, appart all' Elett. di Magonza, ceduta gli nel 1365. Ella è sit. sulla Viper, 6 leghe da Gottingen, 15 da Cassel, 52 da Magonza, lon. 28. 21. lat. 51. 34.

Dueponti, *Bipontium*, Città con

confid. d'Al. Cap. del D. e Stato dello ſteſſo nome, nel circ. del baſſo Reno, poſta in mezzo de' monti *Voges*, ſul pic. fi. Erbach. Fu preſa da' Fr. nel 1676, e reſtituita agli Svezzeſi nel 1697, in virtù della pace di Riſvvich. Ella è diſtante 15 leghe da Vorms, 22. da Argentina, 19 da Metz, 21 da Magonza, lon. 24. 56. lat. 49. 20.

Duina, Prov. della Moſcovia Occid. ſul mar Bianco. La piazza principale è Archangel, che ha porto celebre.

Duina fi. *vedi*, Dvvina.

Duisburg, *Duisburgum*, Città d'Al. nel circ. di VVeſtfalia, nel D. di Cleves, con Univ. fondata nel 1655. Altrevolte era Imp. ma in oggi appartiene al Re di Pruſſia, che ne ha fatte ſpianare le Fortificazioni. E' poſta ſul Roer, in vicinanza del Reno, 5 leghe da Duſſeldorp, 16. da Cleves, 14 da da Colonia, lon. 24. 25. lat. 51. 24.

Dulcigno, *Vicinium*, Città forte della Turchia Eur. nell' Albania Sup. con Veſc. Suf. d'Antibari, porto, e Cittad. Fu aſſediata inutilmente da' Veneziani nel 1696. E' ſit. ſul Drino, poco diſtante dall' ant. Dulcigno, 5 leghe da Antivari, 8. da Scutari, lon. 37. 2. lat 41. 54.

Dumbar, *Bara*, Città di Scozia, nella Prov. di Lothian, con porto, dove ſi peſcano l'aringhe, ed il ſalmone. Vicino a queſto porto ſeguì la disfatta di Carlo II. nel 1650. Dumbar è diſtante 9 leghe da Edimburgo, 7 da Berwick, 118 da Londra, lon. 15. 23. lat. 56. 12.

Dumblain, *Dumblanum*, Città di Scozia, nel Montheit, rim. per la vittoria riportatavi dal D d'Argile nel 1715, contro i fautori del Pretendente. Altrevolte era Epiſc. E' ſit. ſul Teeth, 2 leghe da Sterling, 12 da Edimburgo, 121 da Londra, lon. 14. 16. lat. 56. 34.

Dumfermling, *Fermelinodunum*, Città di Scozia nella Prov. di Fiffa, rim. pel palagio de' Rè di Scozia, parecchi de' quali vi ſono ſepolti, e per la naſcita dello sfortunato Carlo I. Stuardo, e della P. Eliſabetta, Avola del Re Giorgio. E' ſit. in diſtanza 5 leghe dal mare, 22 da Edimburgo, 114. da Londra, lon. 15. 15. lat. 55 54.

Duna, *Dunum*, pic. Città di Fr. nel D. di Bar, ſulla Moſa, a M. di Stenai. Le fortificazioni di Duna ſono ſtate demolite, lon. 22. 52. lat. 49. 22.

Dun-le Roi, *Dunum Regis*, Città di Francia nel Berry ſulla Auronе, 7 leghe da Burges, 10 da Nevers, 55 da Parigi, lon. 20. 14. 6. lat. 46. 53. 5.

Duna, fi della Ruſſia Europea. Si ſcarica nel golfo di Riga.

Dunbarton, o Dumbriton, *Caſtrum Britonum*, Città della Scozia Merid. Cap. della C. di Lenox, con Caſt. de' più forti che ſiano in Eur. Li Bretoni eſſendoviſi ritirati, vi ſi ſoſtennero per 500, e più anni. E' ſit. al concorſo del Levven, e della Clyde, che abbond. di Salmone, 5 leghe da Glaſcou, 18 da Edimburgo, 130 da Londra, lon. 13. 15. lat. 56. 38.

Dundalk, *Dunheranum*, Città Epiſc. d'Irlanda, nella C. di Louth, nella Prov. d'Ulſter, con porto aſſai comodo. Manda 2 Dep. al Parl, ed è diſtante 3 leghe da Carlingford, lon. 11. 6. lat. 54. 1.

Dundea, *Desdonum*, Città di Scozia, nella Prov. d'Angus, celebre per ſua ſit. ſua forza, ſuo traffico, e per aver dato il natale all' Iſtorico Boetius. Cromuele la preſe

se d'assalto. E' posta sulla Tay, con buon porto, 4 leghe da S. Andrea, 5 di Perth, 12 da Edimburg, 122 da Londra, lon. 15. 5. lat. 56. 42.

Duneburg, *Duneburgum*, Fortezza della Livonia Polacca, sulla Duna.

Dunemunda, *Dunemunda*, forte della Curlandia, alle foci della Duna, presa dagli Svezzesi nel 1621, e da' Moscoviti nel principio di questo secolo, lon. 42 lat 57.

Dunes, banchi di sabbia, che fiancheggian certe coste dell' Oceano, e preservano il paese contiguo dalle inondazioni. Si dà questo nome specialmente alle coste di Fiandra, trà Dunkerke, e Nieuport (il Maresciallo di Turenna nel 1658, riportò in vicinanza delle medesime una compita vittoria) e ad una gr. rada sulle coste d'Ing. dirimpetto a Kent, guardata dal Cast. di Sandoun, di Daab, e di VValmer.

Dunfreis, *Dunfreia*, Città mercant. della Scozia Merid. nella Prov. di Nithsdale, sul Nith, distante 22 leghe da Edimburg, lon. 13. 50 lat. 55. 8.

Dungal, *Dungalia*, pic. Città d'Irlanda, Cap. della C. dello stesso nome, lon. 9. 28. lat. 54. 36.

Dungarvan, *Dungarvanum*, Città d'Irlanda, nella Prov. di Munster, nella C. di VVaterford, con buon Cast. e rada assai comoda, lon. 10. 12. lat. 52. 2.

Dunkel, *Duncheldinum*, pic. Città di Scozia nel Perthshire, sul Tay, ove si tiene un mercato frequentato assai dalle genti di montagna. E' celebre per la vittoria riportatavi dal Re d'Ing. contro il Pretendente. Altrevolte era sede Episc. Suf. di S. Andrea. E' distante 4 leghe da Perth, 14 da Edimburgo, lon. 14. 10. lat. 56, 55.

Dunkerke, *Dunikerka*, Città marit. della Fr. nella C. di Fiandra, con porto. Fu presa da' Fr. agl' Ing. nel 1558, e ceduta alla Sp. nel Trattato di Chateau Cambresis. Il D. d'Enghien tornò a prenderla agli Sp. nel 1646. Essendo ritornata sotto il Dominio Sp. il Maresciallo di Turenna la riprese nel 1658, e fu in seguito rimessa agl' Ing. da' quali nel 1662 Luigi XIV. la comprò, facendovi fare in appresso bellissime fortificazioni, che furono poi demolite in conseguenza del Trattato d'Utrecht, e che di bel nuovo sono state ristabilite dopo la morte di Carlo VI. Imp. Il celebre Giovanni Bath era natio di Dunkerke. Giace 6 leghe distante da Gravelines, 6 da Nieuport, 10 da Calais, 9 da Ostenda, 18 da Gand, 62 da Parigi, lon 20. 2. 23 lat. 52. 2 4.

Dunois, pic. paese di Fr. nella Beauce, cod titolo di C. che ha per sua Cap. Chateaudun.

Duns, *Dunsum*, Città della Scozia Merid. nella C. di Mers, rimper aver dato il natale al Sottilissimo Scoto. E distante circa 10 leghe da Edimburgo, 110 da Londra, lat. 55. 58 lon. 15. 15.

Duquela, Prov. d'Afr. nel R. di Marocco, che ha per Cap. Azamor. Abbonda di biade e pecore.

Durance, fi. di Fr. che ha le sue sorgenti nell' Alpi, e si perde nel Rodano, una lega al disotto d'Avignone. Cagiona gravissimi danni al paese contiguo colle sue inondazioni.

Durango, *Durangum*, Città di Sp. nella Biscaglia, 4 leghe da Bilbao.

Durango, pic. Città dell' Amer. Sett. nella nuova Biscaglia, nella nuova Sp. con Vesc. Suf. di Messico. E' sit. in terr. fertile, e vi sono anche delle Saline, lon. 271. 15. lat. 24. 30.

Dura-

Durazzo, *Duracium*, ant. Città della Turchia Eur. nell' Albania, con Arcivesc. e porto sul golfo di Venezia, 17 leghe da Scutari, 7 da Croia, 30 da Otranto, 24 da Brindisi; lon. 37. 2. lat. 41 25.

Durbu, *Durbutum*, pic. Città de' Paesi bassi, Cap. della C. dello stesso nome, nel D. di Lucemburgo, ceduta alla Fr. nel 1681, e retrocceduta dalla medesima nel 1698. E' sit. sull' Outre, 10 leghe da Liegi, 13 da Namur, 12 da Dinant, lon. 23. 18 lat. 50. 15.

Durckeim, pic. Città d'Al. nel Palatinato, 5 leghe da Neustat, ed altrettanto da Spira, lon. 15. 30. lat. 49. 26.

Duren, *Dura*, Città d'Al. nel circ. di VVestfalia del D. di Giuliers, altrevolte Imp. Nel 1543 fu presa d'assalto da Carlo V. nel 1642 fu presa dal Generał Rosa, e ripresa l'anno stesso dagl' Imp. E' sit. sul Roer, 5 leghe da Giuliers, 18 da Colonia, lon. 24. 15. lat. 50 46.

Duretail, *Dureſtallum*, pic. Città di Fr. nell' Angiò, con Cast. sul fi. Loir, in terr. abbond. di vino, e grano.

Durgout, Città della Turchia Asiatica, 15 leghe dalle Smirne.

Durham, *Dunelmum*, Città consid. d'Ing. Cap. della Prov. dello stesso nome, con ricco Vesc. Suf. d'Yorck, e Cast. in cui risiede il Vescovo. L'aria di questa Città è salubre, ed il suo pane eccellentissimo. Nelle vicinanze di Durham gli Scozzesi furono disfatti dagl' Ing. che vi fecero anco prigioniero il loro Rè Davide Brus, verso l'anno 1346. Manda 2 Dep. al Parl. ed è sit. sulla VVare, 70 leghe da Londra.

Durlach, *Vedi*, Dourlach.

Dusseldorp, *Dusseldorpium*, Città forte d'Al. nel Circ. di VVestfalia, Cap. del D. di Berg. Ella è sit. sul ruscello Dussel, vicino al Reno, 9 leghe da Colonia, 9 da Giuliers, 25 da Munster, lon. 24. 28 lat. 51. 12.

Dutlingen, *Dutlinga*, pic. Città d'Al. nella Svevia, con ponte sopra il Danubio, e Cast. fuori della Città sopra un' eminenza. Appart. al D. di VVirtemberg. Ella è distante 12 leghe da Sciaffusa, 13 da Costanza, lon. 26. 27. lat. 48.

Dvvina, o Duna, fi. dell' Imp. Russo, che ha le sue foci nel mar Bianco. Chiamasi pure con questo nome una Prov. che ha per Cap. Arcangel.

E

EArne, gr. lago d'Irlanda, nella Prov. d'Ulster, nella C. di Fermagnac.

East meath, Contea d'Irlanda nella Prov. di Leinster. Ella è ricca assai, popolata, e posta in sito delizioso; la sua lunghezza è di 13 leghe in circa, e la larghezza altrettanto. Kells è la Cap.

Earon, o Eton, *Etona*, Borgo d'Ing. nel Buckinghamshire, sul Tamigi, celebre pel suo Collegio, in cui si mantengono gratis 70 Scolari, che di là passano al Collegio di Cambridge.

Eause, *Eluſa*, ant. Città di Fr. nella Guascogna, Cap. del pic. paese d'Eausan, 5 leghe da Condom, lon. 17. 42. lat. 43. 56.

E B

Eberfort, Città d'Al. nell' Arciducato d'Austria.

Ebersbach, Città d'Al. nel Pal. del Reno. Fu presa dal Colonello Rosa nel 1639. Il Landgr. d'Hassia Cassel l'assedió inutilmente nel

nel 1692, ma la preſe nel 1697: Nella pace di Riſvvick è poi ſtata demolita. E' ſit. al concorſo della Navve, e dell' Alſen; 5 leghe da Creuſnae; 7 da Bingen; lon. 25. 5. lat 49. 53.

Ebersdorff; *Ala nova*; luogo di diporto della Corte di Vienna, nell' Auſtria *inf.* ſul Danubio, 5 leghe da Vienna; lon. 34. 56. lat. 48. 32.

Eberſtein, contr. d' Al. nella Svevia, con titolo di C. Il Margr. di Baden ne poſſiede la maggior parte. Erbeſtein Caſt. è il luogo principale di queſta contrada.

Ebro, *Iber*, uno de' princip. fi. della Spagna, che ha le ſue ſorgenti a' conf. della Caſtiglia Vecchia, paſſa per l'Aragona, e la Catalogna, e ſi ſcarica nel Medit. al diſotto di Tortoſa. L'acque dell' Ebro ſono ſalubri.

Ebreuil, *Ebrogilum*; pic. Città di Fr. con Badia, nell' Avergna, 3 leghe diſtante da Riom, 5 da Clermont, lon. 20. 40. lat. 46 5.

E C

Echelles, *Scalæ*; Città di Savoja, 2 leghe diſtante dalla gr. Certoſa, rim. per un ſuperbo Mauſoleo di marmo, che vi ſi vede, lon. 23. 25. lat. 45 20.

Echeren, Villaggio de' Paeſi baſſi, nel Marcheſato d'Anverſa, celebre per la bat. ſucceſſavi nel 1703, tra l'Armata Fr. e quella degli Alleati. E' ſit. in diſtanza 2 leghe da Anverſa, 8 da Bergen-op-zoom, lon. 21. 57. lat 51. 18.

Ecluſe, *Sluſæ*, pic. ma forte Città de' Paeſi baſſi Ol. nel C. di Fiandra, con porto aſſai buono. Fu aſſediata inutilmente nel 1405 dagl' Ing., e nel 1436 dagli Abitanti di Bruges: Gli Ol. però vi riuſcirono a prenderla nel 1604, ſotto il comando del P. Maurizio di Naſſau. E' difeſa da molti pic. Forti, in vicinanza del mare, 3 leghe diſtante da Bruges, lon. 20. 54. lat. 51. 18 Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nella Fiandra Valona. Il Forte dell' Ecluſe è poſto ſul Rodano; ed appart. alla Fr.

E D

Edem, Città de' Paeſi baſſi, fam pel gr. ſpaccio de' ſuoi formaggi. E' ſit. ſul Zuiderzée, 2 leghe da Horn, 3 da Amſterdam, lat. 52 53. lon. 22 28.

EDEMBURGO, o Edinburgo, *Edemburgum*, conſid. Città, Cap. della Scozia, altre volte Sede de' Rè di Scozia, con Caſt. aſſai forte, Univ. celebre, e Palagio Reale. La Chieſa, ch' era un tempo la Cattedrale, è aſſai vaſta, e bella. Vedeſi nella Biblioteca dell' Univ. un corno di parecchi palmi di lunghezza, che fu tagliato nel 1671 ad una Donna dell' età di 50 anni, la quale ſopravviſſe altri 12 anni, dopo l'operazione. Aleſſandro Ales era natio di queſta Città, come pure Roberto Barclay, e Gilberto Bruneto. Edenburgo giace in diſtanza una lega, e mezza dal mare, in ſito delizioſo, e fertile, 75 da Dublino, 90 da Londra, lon. 14. 34 lat. 55. 50.

Edmondsbury (S.) ant. Città d'Ing. nella Prov. di Suffolk, con Badia celebre, che ha dato il nome, e l'origine a queſta Città. Manda 2 Dep. al Parl. ed è diſcoſta 20 leghe da Londra, lon. 18. 30 lat. 52. 20.

E F

Efferdinger, pic Città d' Al. nell' Auſtria Sup. 3 leghe da Lintz.

E' guar-

E' guardata da due Cast. uno dentro, e l'altro fuori della Città, lon. 31. 48. lat. 48. 18.

E G

EGITTO, *Ægyptus*, paese celebre d'Afr. lungo 200 leghe in circa, e largo 50. Confina a M. colla Nubia, a S. col Medit. a L. col mar Rosso, e l'Istmo di Suez, a P. colla Barbaria. Divideſi in superiore, inferiore, e la parte di mezzo. La parte inferiore si stende fino al Cairo, la parte di mezzo dal Cairo fino a Benesouef, e la parte superiore comprende l'ant. Tebaide. Il paese è fertile all' estremo, ma non è così coltivato come altre volte, nè più vi sono tanti canali, ed acquidutti come anticamente. Viene abitato da' Copti, che sono i nazionali del paese, da' Mori, dagli Arabi, da' Gieci, e da' Turchi, che ne sono li padroni. La sit. dell' Egitto è molto comoda pel com. a motivo della vicinanza del Medit. e del mar Rosso. Gli Egizj furono i primi a coltivar le Scienze, specialmente la Geometria, e l'Astronomia. In Egitto non piove quasi mai. Anticamente ebbe i suoi Rè nazionali, a cui succeſſero i Persiani, e questi pure lo cedettero ad Alessandro il Macedone. Passò quindi sotto a' Romani, in tempo di Cleopatra. Omar Calif succeſſore d' Abubecker se ne impadronì; in seguito ebbe i suoi Sultani particolari. Anche i Mamalucchi n' ebbero il dominio fino all' anno 1517, nel quale Selim Imp. Otromano lo conquistò a forza d'armi, e d'indi in poi è sempre rimasto in potere del Turco. L'Egitto è bagnato dal Nilo, che lo taglia a traverso, e lo feconda colle sue acque pingui. Il Cairo è la Cap.

Egizj, Boemi, o Zingari, nome, che si da a' vagabondi, che girano il Mondo, e danno la buona ventura alla gente credula. Si crede che derivino da' Giudei proscritti, nella metà del decimo quarto Secolo, i quali per sottrarsi alla persecuzione, si rifugiarono ne' boschi, e luoghi deserti. Molti libertini, e fuoriusciti ne hanno accresciuto il numero.

Eglisovv, ant. Città degli Svizzeri, nel Cant. di Zurigo, molto sottoposto alle scosse de' tremuoti.

Egra, Città di Boemia, altrevolte Imp. ma in oggi soggetta alla Casa d'Austria. E' governata da 4 Borgomastri. Nell' ultime guerre della Boemia è stata presa, e ripresa molte volte. Gaspare Biuschius era natio di questa Città, ch' è sit. sul fi. Eger, 20 leghe da Praga, 15 da Culembach, 82 da Vienna, lon. 31. lat. 50. 2.

E H

Ehenheim, *Enhemium*, Città d'Alsazia, altrevolte Imp. ma in oggi soggetta alla Fr. E' sit. sull' Egel, una lega da Argentina.

Ehingen, *Dracuina*, nome di due pic. Città d'Al. nella Svevia, una delle quali è posta sul Danubio, e l'altra sul Neker. Appartengono alla Casa d'Austria.

Ehrmenstein, *Ehrenbreſtenium*, Forte d'Al. sul Reno, negli Stati dell' Elettor di Treveri, dirimpetto a Coblentz. Nel 1632 il General VVert la strinse d'assedio tale, che per difetto di viveri dovette rendersi, lon. 25. 15. lat. 50. 19.

E I

Eimbeck Città d'Al. nel circ. di Sas.

Saſſonia, Cap. del P. di Grubenhagen, altrevolte Imp. ed ora apparr. all' Elett. d'Hanover, che ricava una conſid. rendita dalle ſue miniere di ferro, ed argento. Il princip. com. conſiſte in birra eccellente. E' ſit. vicino all' Ilme, 5 leghe da Gottingen, lon. 27. 38. lat. 51. 46.

Eiſenach, Città d'Al. Capitale di pic. paeſe dello ſteſſo nome, nella Turingia, con Collegio. Serve d'appanaggio al P. di Saxe-Eiſenach. Giace ſulla Neſſe, 15 leghe da Erford, lon. 28. 6. lat. 50. 59

Eisleben, *Eisleba*, pic. Città d'Al. nel circ. dell' alta Saſſonia, della C. di Mansfeld, famoſa per aver dato il Natale a Martino Lutero, diſtante 5 leghe da Mansfeld, lon. 29. 45. lat. 51. 40.

E K

Ekelendorf, *Ekelendorfia*, Città di Dan. nel D. di Slevvig, ſul mar Baltico, 14 leghe da Lubek, lon. 27. 55. lat. 54 40.

E L

Elba, *Ilva*, Iſola d'Italia, ſulla coſta di Toſcana, dirimpetto a Piombino, toggetta al P. di Piombino, ſotto la protezione del Re di Napoli, che vi poſſiede Porto Longone. Queſt' Iſola è conſid. per le ſue miniere di ferro, di calamita, e di marmo.

Elba, *Albis*, gr. fi. d'Al. che ha le ſue ſorgenti nel monte de' Giganti, ſu' conf. della Boemia, e della Siena, paſſa per la Miſnia, nella Saſſonia, e ſi perde nel mare, al diſotto d'Hamburgo.

Elbeuf, *Elbovium*, Borgo conſid. di Fr. nella Normandia, con titolo di D. Paria, eretta da Enrico III., in favore di Carlo di Loiena. E' celebre per la ſua fabbrica di panni, ſtabilitavi nel 1667. Giace ſulla Senna, 4 leghe da Roven, 26 da Parigi, lon. 18. 38., lat. 49. 20.

Elbing, *Elbinga*, Città conſid. di Polonia, nella Pruſſia Reale, Cap. del pic. paeſe d'Hockerland, nel Pal. di Marienburg, con Collegio. Il ſuo com. è aſſai floridо. Altrevolte era Imp. ora è ſoggetta alla Polonia. Fu preſa, e reſa dagli Svezzeſi nel 1660. L'Elett. di Brandeburgo la preſe, e reſtituì egualmente nel 1698. Giace in vicinanza del Mar Baltico, in terr. fertile, 12 leghe da Danzica, 40 da Varſavia, lon. 43. 18. lat. 54. 12.

Elburg, luogo pic. delle Prov. Unite, nel D. di Gheldria, ſul Zuiderzee, preſo da' Fr. nel 1672, diſtante 4 leghe da Hattem, lon. 23. 20. lat. 52. 30.

Eleatif, Città d'Af. nell' Arabia felice, ſulla coſta Occid. del Golfo Perſico, con buon porto, 18 leghe da Ahſa, lon. 70. 40. lat. 26.

Elca, *Illicum*, pic. Città di Sp. nel R. di Valenza, poſta in terr. fertile di dattili, e vino, ſulla Segra, 4 leghe da Alicante, lon. 17. 25. lat. 38. 18.

Elettorato, paeſe d'Al. il di cui Sov. ha diritto di Suffragio all' elezione dell' Imp. Gli Elett. ſono 9., 3 Eccleſiaſtici, cioè Treveri, Colonia, e Magonza; e 6 Secolari, cioè Boemia, Palatino, Saſſonia, Brandeburgo, Baviera, ed Hanover.

Elefante (Iſola dell' Elefante) Iſola dell' Indoſtan, ſulla coſta del Malabar, così chiamata dalla figura d'un Elefante, che ſi vede ſcolpita dentro una delle ſue rupi. Nel medeſimo ſito ſi vede pure un cavallo di pietra così ben fatto, che

che rassembra vivo, ed un Pagodo, dinnanzi al quale stanno 40 figure giganteſche, tutte di pietra, e d'ottimo diſſegno. I Pagani vi preſtano il loro culto.

Elgin, *Elgia*. Città della Scozia Sett. Cap della Prov. di Muray. Altrevolte era Episc. Giace ſulla Loſſia, in terr. fertile, 95 leghe da Edimburgo, 131 da Londra, lon. 14 45 lat. 57 45.

Elhamma, Città d'Afr. nella Prov. di Tripoli In vicinanza di queſta Città trovaſi un Lago chiato *Lago de' Leproſi*, perchè l'acque ſue hanno virtù di guarire dalla Lepra, lon. 28 26. lat. 34.

Ellerena, *Regiana*, pic. Città di Sp. nell' Eſtremadura di Leone, 20 leghe da Merida, 21 da Siviglia, lon 12 45. lat 38. 8.

Elmo (S.) Caſt. dell' Iſola di Malta ſulla punta della Valletta, ſopra un' alta rupe, all' imboccatura di 8 belliſſimi porti.

Elmohaſcai, Città d'Afr. nel R. d'Algeri.

Elna, *Helena*, pic. Città di Fr. nel Roſſiglione, il di cui Veſc. è ſtato trasferito a Perpignano nel 1604. Giace ſulla Tech, vicino al Medit 2 leghe da Perpignano, lon. 20. 40 lat. 42. 30.

Elpin, o Elfin, Città d'Irlanda, nella C. di Roſcommon, altre volte Epiſc. lon 19 20 lat 53 56.

Elſter, *Vlſterium* pic. Città d'Al. nel circ. dell' alta Saſſonia, trà Torgavv, e VVirtemberga, al concorſo dell' Elſter, e dell' Elba, lon. 31. 20. lat. 51. 28.

Elteman, pic Città d'Al. nella Franconia, nel Veſc. di VVitzburg, ſul Meno, lon. 28. 22. lat. 49. 58.

Elior, *vedi*, Tor.

Elvas, *Elva*, Città forte del Port. nell' Alentejo, con Caſt. e Veſc. Suf. d'Evora. Fu aſſediata in vano degli Sp. nel 1659, e tentarono pure in vano di bombardarla i Fr. e Sp. uniti inſſieme nel 1706. Siede ſopra un monte, vicino al quale ſcorre la Guadiana, 20 leghe da Evora, 40 da Liſbona, 5 da Badajos, lon. 11. 16. lat. 38 44.

Elvvangen, *Elvagna*, Città d'Al. nella Svevia, con Capitolo, il di cui Propoſto è P. dell' Imp. e Sovrano della Città. E' poſta ſul fi. Jaxt, 6 leghe da Hall, 10 da Anſpach, lon 27 36. lat. 49. 2.

Ely, *Helia* Città Epiſc. d'Ing. nella C. di Cambridge, circondata dalle paludi Non v'è altro di rim. che la Cattedrale. E' poſta ſull' Ouſe, 5 leghe da Cambridge, lon. 17. 35. lat. 52. 20.

E M

Embden, *Emirda*, Città conſid. d'Al. nel circ. di Weſtfalia, Cap. della C. dello ſteſſo nome, chiamata anche l'Oſt-friſia, con buon porto, altrevolte ſotto la protezione delle Prov. Unite che ne fecero ceſſione al Re di Pruſſia, nel 1744, mediante una groſſa ſomma di denaro. Giace ſull' Ems, vicino al mare, 10 leghe da Groninga, 18 da Oldenburg, lon. 24. 38. lat. 53 20.

Emboli, *Amphipolis*, Città della Turchia Eur. nella Macedonia, con Arciveſc. greco Suf. di Coſtantinopoli, ſul fi. Stromona, 16 leghe da Teſſalonica, 2 da Conteſſa, lon 41. 38. lat. 40 55.

Emmerich, *Emmericham*, Città conſid d'Al nel circ di Weſtfalia, del D di Cleves Fu preſa da' Fr. nel 1672, e reſtituita al Re di Pruſſia, che attualmente la poſſiede. Giace in vicinanza del Reno, 3 leghe da Cleves, 8 da Nimega, lon. 23. 40 lat. 51. 49.

Emoni, porto celebre della Chi-

China, nella Prov. di Fokien, dove si fa un gr. com. e dove l'Imperatore mantiene un grosso presidio, lon. 136. 40. lat. 24. 30.

Empoli, *Empolia*, plc. Città d'Ita. nella Toscana, con Vesc. Suf. di Firenze. E' posta sull' Arno, 9 miglia da Firenze, 33 da Pisa.

Ems, *Amasios*, fi d'Al. che ha le sue sorgenti nella C. della Lippa, passa per l'Ost frisia, e si getta nel mare al disotto d'Embden.

E N

Enchuyse, *Enchusa*, Città dell' Ol. Sett. Il suo com. è scaduto in gr. parte, a motivo che il suo porto resta chiuso dalle sabbie. Fu patria di Ruaido Tapper. E' sit. sul fi. Zuiderzee, 3 leghe da Horn, 5 da Staverent, 10 da Amsterdam, lon. 24. lat. 52. 59.

Engadina, Valle degli Svizzeri, del Paese de' Grigioni, nella Lega della Casa di Dio. Si divide in alta, e bassa.

Enghien, Anghien, *Enzium*, Città ricca de' Paesi bassi, della C. dell' Hannonia, famosa per la bat del 1692. E' sit. 6 leghe da Brusselles, 6 da Mons, lon. 21. 40. lat. 50 40.

Engia, *Ægina*, Città di Grecia, nell' Isola di questo nome, lunga 5 leghe, e larga 3, sul golfo d'Engia. E' sit 10 leghe distante da Atene, lon. 41. 44. lat. 37. 45.

Enishiling, plc. ma forte Città d'Irlanda, nella Prov. d'Ulster, nella C. di Fermanagh. Manda 2 Dep. al Parl. ed è posta sul lago Earne, 15 leghe da Armagh, lon. 9. 55. lat. 54 18.

Eno, *Enos*, plc. Città della Turchia Eur. nella Romania, vicino al golfo di questo nome, con Arcivesc. Greco Suf. di Costantinopoli, da cui è distante 50 leghe, lon. 43. 50. lat. 40. 46.

Ens, *Ensia*, Città d'Al. nell' Austria Sup. nel paese, e sul fi. Ens, 5 leghe da Lintz, 36 da Vienna, lon. 32. 22. lat 48 12.

Enshaim, *Ensishemum*, Città di Fr. Cap. dell' Alta Alsazia, patria di Giacomo Baldo. Giace sull' Ill, 4 leghe da Neoburgo, 4 da Brisaco, 18 da Argentina, 99 da Parigi, lon. 25. 1. 55. lat. 47. 52. 2.

Enskirken, plc. Città d'Al. nella Westfalia, nel D. di Giuliers, 4 leghe distante da Giuliers, lon. 23. 56. lat. 50. 58.

Entro-Douro-e Minho, Prov. del Port. lunga 18 leghe in circa, e larga 18. Egli è un bellissimo paese, e fertile assai, che ha per Cap. Bragas, o Braga..

Entrevaux, *Intervalles*, plc. Città di Fr. nella Provenza, sul Varo, ove risiede ordinariamente il Vescovo di Glandeve, lon. 24. 46. lat. 44. 1.

E P

Eperies, *Eperia*, Città dell' Alta Ungheria, Cap. della C. di Saros, rim. per le sue belle Fiere, e per le miniere di sale, che vi sono. Fu presa da' Malcontenti nel 1682, i quali poi furono battuti dal Generale Schultz, che in seguito ripigliò la Città. Nel 1704 tornarono a ripienderla, e nel 1707 furono di nuovo obbligati ad evacuarla. E' sit. sulla Tarza, 10 leghe da Cassovv, 30 da Sandomiria, 90 da Presburgo, lon. 39. 36. lat. 48. 10.

Epiro (il nuovo) *Epirus*, Prov. della Turchia Eur conf a S coll' Albania, a P. col mar di Grecia, a L. colla Tessaglia, a M. coll' Achaja. Dacchè fu conquistata da Amurat-

te

te II. è sempre rimasta in potere della Porta Ottomana, a riserva di Perga, che appart. a' Veneziani Le piazze principali sono, Chimera, e Larta

Eppingen, Città d'Al. nel Pal. del Reno, con Cast. sul fi. Elsats, 7 leghe da Filisburgo, 6 da Hailbron, lon. 22. 24. lat. 49. 12.

E R

Erfurt, Città Cap della Turingia Sup. con Univ. Altre volte era Imp. ora è soggetta all' Elettor di Magonza. Giobbe Ludulfo era natío di questo luogo. Giace sulla Gera, 12 leghe da Mulhausen, 8 da VVeimar, lon. 28. 55. lat. 51. 4

Etiè, gr lago del Canadà, di 300 leghe di circuito.

Etisso, *Andaristus*, Città della Turchia Eur. nella Macedonia, con porto, e Vesc Suf. di Salonichi.

Erivan, o Ervan, gr. Città d'As. nella Persia, Cap. dell' Armenia Persiana, con Parriarca Armeno. Produce un' ottimo vino, ed è sit. in vicinanza d'un lago dello stesso nome. Dopo che Chiasesi Re di Persia la tolse a' Turchi, è sempre stata in potere della Persia. Giace sul fi. Zengui, 42 leghe da Astabat, 80 da Erzerum, lon. 63. 15. lat. 40 20.

Erkelens, *Herculeum*, pic. Città d'Al. nel D di Giuliers, con Cast. preso, e tipreso da' Fr. nel 1674, lon. 24 8. lat. 51. 6.

Erlach, pic. Città degli Svizzeri, nel Bal. dello stesso nome, nel Cantone de Berna

Erlang, pic. Città d'Al. nel cite. di Franconia, del Mar. di Culembach, sulla Regnitz, 5 leghe da Nuremberga, 10 da Bamberga, lon. 28. 42. lat. 49. 38.

Ermenlanda, *Vurmia*, pic. paese della Polonia, nel Pal. di Marienburg. La Cap. è Heilsberg.

Erpach, *Erpachium*, Cast. d'Al. nel Cir. di Svevia, Cap. della C. dello stesso nome, 3 leghe da Ulma, lon. 27. 47. lat. 48. 23.

Ertzgeburge, nome d'un Circolo dell'-Elettorato di Sassonia, dove sono le ricche miniere di Freiberg.

Erzerum, gr. e forte Città della Turchia As. con due Vescovi, uno Armeno, e l'altro Greco. ed un Beglierbey. Il principal com. consiste in pelli, e vasi di tame. Giace in una pianura fertile, 35 leghe in distanza dal Mar Nero, 80 dalle frontiere della Persia, lon. 57. 30, lat. 40.

E S

Escure, Prov. d'Afr. del R. di Marocco.

Escuriale, *Scoriale*, Villaggio celebre con Monastero insigne nella Castiglia nuova, stato fondato da Filippo II. nel 1563, in memoria della vittoria, che ottenne contro a' Fr. a S Quintino. Nella biblioteca di questo Monastero si veggono piu di 130000. volumi. Il Re vi passa sovente colla sua Corte, essendovi appartamento capace per alloggiarlo. E' tale l'ampiezza del medesimo, che si numerano a' quattro lati da 1140 finestre Vi stanno continuamente 200 Monaci Gerolomini, che servono alla Chiesa, fatta sul modello di S. Pietron di Roma. Fu preso dagli Alleati nel 1706. La sua sit. è sulla Guadara, 10 leghe da Segovia, 6 da Madrid, lon. 14. lat. 40. 33.

Escurolles, pic. Città di Fr. nel Borbonese, 4 leghe distante da Gannat.

Esfarain, Città d'As. nella Prov. di Corazin, famosa pel gr numero de'Scrittori illustri, che ha prodotto. E' sit. 36 leghe da Astrabat. lon. 73. 58. lat. 36 48.

Eslingen, *Eslinga*, Città d'Al. nel cir. di Svevia, nel D di Virtemberga. E' libera ed Imp. rim. per la bat. guadagnatavi da Luigi D. di Baviera, contro Federico d'Austria. Giace sul Neker, 10 leghe da Tubinga, 3 da Stutgard, 14 da Hailbron, 16 da Ulma, lon. 26. 50. lat. 48. 46.

Espernay, *Sparnacum*, ant. Città di Fr nella Sciampagna, le di cui fortificazioni sono state demolite. Fu presa da Enrico IV. nel 1592, dopo una vigorosa difesa, essendovi rimasto ucciso il D. di Birone, nell' atto stesso che il Re teneva una mano sulla sua spalla. E' posta sulla Marna, in terr. fertile di vino eccellente, 7 leghe da Châlons, 6 da Rheims, 30 da Parigi, lon. 21. 46. lat. 49. 2.

Espernon, o Epernon, *Sperno*, pic. Città di Fr. nella Beauce, 2 leghe da Chartres, lon. 18. 20. lat. 48. 35.

Espinal, *Spinalium*, Città di Lorena, vicino a' monti di Vosga, con Badia di Canonichesse, in cui s'ammettono solamente fanciulle nobili. E' celebre per le sue fabbriche di bella carta. Nel 1670 fu presa dal Maresciallo di Crequi, e smantellata in seguito. Giace sulla Mosella, 14 leghe da Nancy, lon. 24. 12. lat. 48. 22.

Espinosa, nome di due pic Città, una nella Biscaglia, e l'altra nella Castiglia Vecchia, lon. 13. 46. lat. 43. 2

Essek, *Mursa*, Città della bassa Ungheria, nella Schiavonia, nella C. di Valpon, sit. al concorso della Drava col Danubio. E' celebre pel suo ponte, il quale è lungo una lega intiera. Questo ponte fu incendiato da' Cristiani nel 1687; onde i Turchi abbandonarono poi l'importante Cast. d'Essek, che serve presentemente d'antemurale a Buda. E' sit. in distanza 44 leghe da Belgrado, 55 da Buda, 100 da Vienna, lon. 37. 15 lat. 45. 36.

Essen, Città d'Al. nella VVestfalia, con titolo di C. altre volte libera ed Imp. presentemente soggetta all' Abadessa d'Essen, 4 leghe da Duisburgo, 6 da Dorsten, lon 24. 42. lat. 51. 25.

Essequeb, fi consid. dell' Amer. Merid nella Guiana, le di cui rive sono abitate da' selvaggi gr. bevitori, e che vanno sempre nudi.

Essex, *Icenorum Regio*, Prov. marit. d'Ing. con titolo di C. di 50 leghe di circuito. L'aria di questa Prov. è alquanto umida, il terr. abbond di biade, bestiame, salvatico, pecore, e zafrano. Ella è bagnata da molti fi. ed ha per sua Cap Colchester.

Estain, pic. ant. Città di Fr. nel D. di Bar, 6 leghe da Verdun, lon. 23. 18. lat. 49. 15.

Estampes, *Stampæ*, Città consid. della Fr. nella Beauce, con titolo di D Vi si tennero parecchi Concili Prov Giace sulla Juine, in paese fertile, 12 leghe da Chartres, 14 da Orleans, 12 da Parigi, lon. 19 45 lat. 48. 25.

Estaples, *Stapulæ*, Città marit. di Fr. nella Picardia, nel Bolognese. E' molto scaduta da quella ch' era. Giace sul fi. Canches, 4 leghe da Bologna, 49 da Parigi, lon. 19 18. 16. lat. 50. 30. 44.

Estapo, Città forte dell' Amer. nella nuova Sp. abitata dagli Sp. e dagli Indiani. E posta alle foci del fi. Tlaluc, lon. 273. 40. lat. 17. 50.

Eſtavaye, Città degli Svizzeri, nel Cant. di Friburgo, con Caſt. alla riva del lago di Neuchâtel, lon. 28. 30. lat. 46. 40

Eſte, *Ateſte*, pic. Città d'Ita. nello Stato di Venezia, ſul Padovano, 6 leghe da Padova, 8 da Vicenza. I D. di Modena d'oggidì, erano anticamente Marcheſi d'Eſte, lon. 29 15 lat. 45. 15.

Eſtella, *ſtella*, pic. Città Epiſc. di Sp. nel R. di Navarra, Cap del terr. dello ſteſſo nome, ſul fi Ega, 6 leghe da Pamplona, 10 da Calahorra, lon. 15. 50. lat. 42. 35.

Eſtonia. *Eſtonia*, Prov. dell' Imp. Ruſſo, a P. del Mar Baltrico ſi divide in 5 Dioceſi. Alentakia, Virria, Harria, Vikia, e Gervia. Nella pace di Neuſtat è rimaſta alla Moſcovia.

Eſtepa, *Aſtapa*, pic. Città di Sp nell' Andaluzia, con Caſt. ant. ſopra un' eminenza, 25 leghe da Malaga, lon. 13 25. lat. 37. 10.

Eſtremadura di Sp. Prov. di Sp. lunga 70 leghe in circa, e larga 40, limitata a S. dal R di Leone, e Caſtiglia Vecchia, a L. dalla Caſtiglia nuova, a M. dall' Andaluzia, a P. dal Portogallo. Abbonda di biade, vino, frutti, ec. L'aria pe' foraſtieri non è troppo confacente, a motivo dell' eccelſivo caldo. Gli abitanti ſono in concetto d eſſere rozzi, ed incivili; ma in cambio ſono ſinceri, robuſti, e bravi Soldati. Queſta Prov attualmente fa parte della Caſtiglia nuova.

Eſtremadura di Portogallo, Prov. del Portogallo alle foci del Tago, conf. a S. colla Prov. di Beira a L. e M. coll' Alentejo, a P coll' Oceano Atlantico. Abbonda di vino, olio eccellente, mele, ed aranci. La prima volta che furono traſportati gli aranci dalla China, furono piantati in queſta Prov. e da queſta ſi ſono poi ſparſi nell' altre parti d'Europa. Si divide in 5 terr. Setuval, Alanguer, Santaren, Leiria, e Toma. La Cap. è Lisbona.

Eſtremos, *Extrema*, pic. Città del Port nell' Alentejo, con Caſt. Ella è rim per la vittoria riportavi dal C. di Schomberg contro agli Sp nel 1663. E' poſta ſulla Terra, che ſi ſcarica nel Tago, 15 leghe da Badajos, 30 da Lisbona, lon. 10. 46. lat 38 44

Eſtuc, Prov. d'Afr. nel Biledulgerid.

E T

Etiopia, *vedi*, Abiſſinia.

Etlingen, ant. Città d'Al. nella Svevia, del Margr. di Baden, celebre per la naſcita del famoſo Irenicus. E' poſta tra Pforrzheim, e Raſtadt, 4 leghe diſtante da ciaſcuna, lon 27. 6. lat. 48. 55.

Etna, monte della Sicilia, chiamato anche Mongibello, celebre pel fuoco, e per le ceneri che manda fuori. Benchè le ſue cime reſtino coperte di pomice e di ceneri, le ſue falde ed il terreno circonvicino ſono fertili di bei paſcoli e di viti, con quantità d'abeti e pini, e faggi, che le fanno corona. Nella maggior ſommità di queſto monte trovaſi un' apertura, che offre alla viſta un abiſſo ſpaventevole, chiamato dagli antichi, *Crater* d'Etna. Ha cagionat molti incendj, e tremuoti.

E U

Eu, *Auga*, Città di Fr. nella Normandia Sup. con titolo di D. Pari. Vedeſi nella Chieſa de' Geſuiti il ſuperbo Mauſoleo d'Enrico D di Guiſa, e della C. di Cleves ſua ſpoſa. Il ſuo princip. com. conſiſte in merletti, e ſaglie. E' ſit. ſulla Brele, in una valle, 6 leghe

ghe da Dieppe, 5 da Abbeville, 38 da Parigi; lon. 19. 5. 3 lat 50. 2 52.

Evesham, Città mercant d'Ing. nel Vorceſtshire, ſull' Avon, patria d'Ugo il Nero. Manda 2. Dep. al Parl lon 15 44. lat 52 10.

Eufrate, *Euphrates*, gr fi. d'Aſ. uno de' principali del Mondo, le di cui ſorgenti ſono nel monte Ararat, e mette foce nel golfo Perſico, dopo eſſerſi congiunto col fi. Tigri. Le acque dell' Eufrate ſono ſalubri.

Evian, *Aquianum*, pic. Città d'Ita. nella Savoja, del D. di Chablais, ſul lago di Genevra, 27 miglia da Genevra, 12 da Lauſane, lon. 24. 15 lat 46 23.

Evora, *Ebora*, Città conſid. del Port. Cap. dell' Alentejo, con Arciveſc. eretto da Paolo III. nel 1540, ed una Univ fondata dal Card. Enrico, che fu poi Re di Port. Nel 1663. fu preſa da' Caſtigliani, che furono poco tempo dopo ſcacciati da' Portogheſi. E' ſit. in una gr. pianura, 24 leghe da Lisbona, lon. 10. 25. lat. 38 28.

Evora de Monte, *Ebora alta*, pic. Città di Port. nell' Alentejo, rim. per la vittoria riportatavi da' Port. contra de' Caſtigliani nel 1663.

Evreaut, *Ebroicum*, Città conſid. di Fr. nella Normandia Sup. con Veſc. Suf di Rouen. La ſua Cattedrale è molto bella. Il com. conſiſte in drapperie, in tele, grani ec. Simone Vigor, e Martino le Metaier erano nativi di queſta Città, diſtante 5 leghe da Vernon, 8 da Dreux, 10 da Mantes, 22 da Parigi, lon. 28. 48. 30. lat. 49. 1. 24.

Evron, pic. Città di Fr. nel Maneſe, con Badìa di Benedettini, 10 leghe da Mans.

EUROPA, *Europa*, una delle quattro gr. parti del Mondo abitato, la prima in ordine, benchè la più piccola in eſtenſione, conſid. per la ſua fertilità, per l'induſtria degli abitanti, e per lo ſtudio delle ſcienze, e l'arti tutte. E limitata a Ponente e Settentrione dall' Oceano, all' Oriente dall' Aſia, e Mar Medit., a Mezzogiorno dal Mar Medit. che la ſepara dall' Afr. Comprende la Svezia, la Danimarca, la Norvegia, parte della Moſcovia, la Francia, l'Alemagna (ſotto la quale vengono i Paeſi baſſi, gli Svizzeri, e loro Alleati) la Polonia, la Spagna, il Portogallo, l'Ungheria, le Iſole Brittaniche, coll' altre Iſole, di cui ſi parla ne' loro riſpettivi articoli. L'Europa conſiderata nella ſua maggior lunghezza fa 1100 leghe, e nella ſua maggior larghezza 900.

Euſtachio (Iſola di S.) Iſoletta dell' Amer. Sett. la più forte dell' altre Iſole Antille, ſit. a Settentrione e Ponente di S. Criſtoforo, ed a Mezzogiorno di Saba. Queſt' Iſola propriamente non è altro che una montagna, che s'inalza a guiſa di piramide, colla cima concava. Dopo eſſer ſtata poſſeduta per due, o trè volte da' Fr. preſentemente però appart. agli Ol., lon. 17. 40. lat 16. 40.

Euſugaguen, Città d'Afr. nella Prov. d'Hea, del R. di Marocco, gli abitanti della quale ſono li più brutali di tutta la Barbaria. Il loro com. conſiſte in cera, e mele.

Eutin, pic. Città d'Al. nell' Holſtein, con Caſt. in cui Soglio no fare loro reſid. i Veſc. di Lubeck.

E X

Exceſter, *Exonia*, una delle principali, e più belle Città d'Ing nel Devonshire, con titolo di Contea un Veſc. Suf. di Cantorberi, ed un

Caſt. ant. che ſerviva altrevolte di Sede, e di ſoggiorno a' Re Saſſoni. Il com d'Exceſter è fio idiſſimo, e le fortificazioni aſſai buone. E' poſta ſull' Ex, 14 leghe da Dorceſter, 12 da Plimouth, 47 da Lonpra, lon. 14 10 lat. 50.42.

Exija, *Aſtigis*, pic Città di Sp. nell' Andaluzia. Altrevolte era Epiſc. ma in oggi è molto ſcaduta. Giace in paeſe fertiliſſimo di buoni paſcoli, ſulle ſponde del Xenil, 12 leghe da Cordova, 18 da Siviglia, lon. 13 23. lat 37.21.

Exilles, *Acellum*, Forte del Piemonte nel Brianzoneſe. Fu preſo dal D di Savoja nel 1708, e gliene fu poſcia acordato il poſſeſſo nel Trattato d'Utrecht. Queſto è un paſſaggio importante, il qual conduce da Brianzone a Suſa. Nel 1747, in vicinanza di queſto Forte, i Fr. furono reſpinti con grave perdita da' Piemonteſi ed Auſtriaci, e vi perdettero nelle prime ſcariche il Cav. di Belisle, ſotto la cui condotta eranſi portati all' attaco. Exilles è ſit. ſulla Dora, 9 miglia da Suſa, 30 da Pinarolo, 45 da Ambrun, lon. 24. 35. lat. 45. 5.

Exmouth, Città marit. d'Ing. nella Prov. di Devon, 5 leghe diſtante da Exceſter, lon. 14. 20. lat. 50. 35.

E Y

Eynd-Hoven, Città pic. de' Paeſi baſſi, uel Brabante Ol. E' ſit. ſulla Komel, 5 leghe da da Bois le Duc, lon. 23. 5. lat 51. 28.

E Z

Ezaguen ant. Città d'Afr. nella Prov. d'Habat, del R. di Fez. E' ſit. in terr. fertile di vino eccellente, 23 leghe da Fez.

Ezzab, Prov. d'Afr. nel R. di Tripoli, abbondante del miglior zafrano.

F

FAbriano, *Fabrianum*, Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, rinomata per la ſua fabbrica di carta fina, lon 30. 38. lat 43. 18.

Favata, Città e porto di mare del Giappone, nell' Iſola di Ximo. In queſta Città l'Imp. Tayco-Sama fece pubblicare nel 1585 il primo Editto contro a' Criſtiani.

Faenza, *Faventia*, ant. Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, nella Romagna, con Veſc. Suf. di Ravenna. E' celebre pe' ſuoi bei vaſi di terra, che vi furono inventati. Fu preſa dagl' Imp. nel 1708, ma in ſeguito evacuata. Il famoſo Matematico Torricelli era natio di queſta Città E' bagnata dall' Amone, 24 miglia diſtante da Ravenna, 12 da Forli, 12 da Imola. lon. 29 28. lat 44 18.

Fahlun, pic. Città di Svezia, nel Weſterdal, rinomata per le ſue miniere di rame. E' diſtante 12 leghe da Gevali, 8 da Hedemora, lon. 33. 25. lat 60. 30.

Fajence, *Faventia*, pic. Città di Fr. nella Provenza, 4 leghe da Graſſe, 6 da Frejus, vicino al fi. Biaſon, lon. 24. 22. lat. 43. 44.

Fagiani (Iſola de' Fagiani) Iſoletta formata dal fi Bidaſſoa, il quale in diſtanza d'una lega da Fontarabia, divide la Spagna dalla Francia. E celebre per la pace che vi fu conchiuſa nel 1659 trà Fr. e Sp. chiamata la pace de' Pirenei.

Falaiſe, *Faleſia*. Città di Fr. nella baſſa Normandia, con caſt in cui ſi vede una delle più belle torri che ſiano in Fr. Ella è celebre per aver dato il natale a Guglielmo il conquiſtatore, pel ſuo com di ſaglie,

glie, tele, e merletti, e per la fiera che si fa in uno de' suoi Borghi chiamato Guibtai E' sit. sull' Anté, 14 leghe da Lisieux, 42 da Parigi, lon. 17. 25 lat. 48. 45.

Falckenberg, pic. Città d'Al. nella Slesia Sup. in vicinanza d'Oppelen, sulla Steina.

Falckenberg, pic Città marit. della Svezia, nell' Halland, sul Mar Baltico, lon. 29. 55. lat. 56. 56.

Falchenburg, *Coriovallum*, Città forte d'Al. nel circ. dell' alta Sassonia, nella nuova marca di Brandeburgo, con Cast. soggetto al Re di Prussia. E' sit. sulla Trage, 33 leghe da Colberg, 28. da Stetin. lon. 33. 30. lat. 53. 20.

Falkland, Borgo di Scozia, nella C. di Fifa, rim. per un bel palagio, che serviva di soggiorno a' Re di Scozia. E' distante 7 leghe da Edimburgo, 106 da Londra, lat. 56. 17.

Falmouth, ant. Città d'Ing. nel paese di Cornovalia, con porto difeso dal Cast. di *Mandai*, e dal forte *Pendennis* fatto fabbricare da Enrico VIII. Da questo porto, uno de' migliori d'Ing. partono li *Paquebots* di trasporto per Lisbona. E' sit. in distanza 75 leghe da Londra, lon. 12. 36. 50. 15.

Falster, *Falstra*, Isola di Dan. nel Mar Baltico. La sua Cap. è Nicopinga.

Faltzburg. pic. ma forte Città di Fr. trà l'Alsazia e la Lorena, con Cast. ant. e titolo di P. Ella è piazza d'importanza, per la comunicazione che ha co' trè Vescovadi. Giace al piè de' monti di Vosgo, in vicinanza del fi. Zinzel, 2 leghe distante da Saverno, 11 da Argentina, lon. 24. 56. 17. lat. 48. 46.

Famagosta, *Fama Augusta*, Città dell' Isola di Cipro, guardata da due forti, con Vesc. Greco Suf. di Nicosia. Dopo un assedio di dieci mesi, i Turchi la presero a' Veneziani, nel 1571. E' sit. in distanza 25 leghe da Nicosia, lon. 52. 40. lat. 31.

Fano, *Fanum fortunæ*, ant. Città d'Ita. nello Stato della Chiesa, del D d'Urbino, con Vesc immediatamente soggetto al Papa, ed un bel arco ant. Clemente VIII. era di questa Città. E' sit. sul golfo di Venezia, 9 miglia da Pescara, 24 da Urbino, lon. 30 40 lat. 43. 53.

Fantin, *Fantinum*, pic. R. d'Afr. sulla costa d'oro della Guinea, popolato assai, e ricco d'oro, di grano, e di schiavi. Viene governato da un Capo chiamato Braffo, e dal Consiglio de' Vecchi, ch'è di gr. autorità. Il luogo primario è Fantin, ove fa sua resid il Braffo Gl' Ing. ed Ol. vi hanno de' Forti.

Farellons, Isola de' Farellons, Isola d'Afr. nel paese de' Negri, abbond. di frutti, ed elefanti, lunga 6 leghe in circa, lon. 5. lat. 6. 48.

Fargea (S.) *S. Fereoli oppidum*, ant. Città di Fr. nel Gatinese, la principale del paese di Puisaye, con buon Cast. e titolo di D. eretta in favore di Madama di Monpensier. E' sit. in distanza 4 leghe da Btiare, 10 da Auxerre, 38 da Parigi, lon. 20. 38. lat. 47. 40.

Faro, *Farus*, Citrà del Pott. nel R. d'Algarvia, con porto sulla costa del golfo di Cadice, e Vesc. Suf. d'Evora. Alfonso Re di Port. la prese a' Moti nel 1249. E' sit. 6 leghe da Tavira, 14 da Lagos, 40 da Evora, lon. 9. 48. lat. 36 54.

Fato di Messina, *Fretum Siculum*, Stretto del Mar Medit. in Ita. trà la Sicilia e la Calabria ult. rim. pel flusso, e riflusso che vi succede di sei, in sei ore, con una straordinaria rapidità; e per la bat. na-

vale guadagnata da' Fr contro agli Sp. nel 1675, all' imboccatura di questo Stretto.

Farsistan, Fars, Prov. di Persia conf. col R di Kerman a L col Kusistan a P. col golfo Persico a M. col Khorasana.

Fartach, *Sargros*, Città d'As. nell' Arabia felice, nel R. dello stesso nome, con un capo chiamato di Fartach.

Favagnana, *Ægusa*, Isoletta d'Ita. di 6 leghe in circa di giro, sulla costa Occid della Sicilia, con Forte chiamato di S. Caterina. lon. 30. 20. lat 38.

Fauquemont, *Coriovallum*, pic. Città de' Paesi bassi Ol. nel D. di Limburg, presa da' Fr. nel 1672. E' posta sulla Gueul, 2 leghe da Mastricht, 9 da Giuliers; lon 23. 38. lat. 50. 52.

Fayal, *Faialio*, Isola dell' Oceano Atlantico, una delle Azorre, lunga 6 leghe in circa, appart. a' Port. Abbonda di bestiame, pesci, e pastello, lon 350. lat. 30.

Fazo, *Phasis*, gr. fi. d'As. che traversa la Mingrelia, e si scarica nel Mar Nero.

F E

Fearnes, pic. Città d'Irlanda, della C di Wexford, nella Prov. di Leinster, con Vesc. Suf di Dublino, 18 leghe da Dublino, lon. 11. 8. lat. 52. 32.

Feldkirk, *Velcurium*, bella Città d'Al. Cap della C. dello stesso nome, nel Tirolo. E' molto mercant. e gode de' bei privilegi. Altrevolte era Imp E' sit. sull' Ill, vicino al Reno, 6 leghe da Apenzel, 12 da Coira, 16 da Costanza, lon. 27. 24. lat. 47. 14. Il Cast. di Schetenburg è posto sopra una *roccia*, al disotto della Città.

Felino, *Felinum*, pic. Città della Livonia nell' Estonia, del R. di Svezia, sul fi. Felino, 25 leghe da Revel, 18 da Pernau, lon. 43. 40. lat 58. 22.

Feltri, *Feltria*, ant Città d'Ita. nella Marca Trevigiana, Cap d'un pic paese dello stesso nome, con Vesc Suf d'Aquilea, 35 miglia distante da Padova, 21 da Belluno, 48 da Venezia, lon. 29. 26. lat. 46. 3.

Femeren, *Fimbria*, Isoletta di Dan. nel Mar Baltico, 1. lega da Holstein. Abbonda di grano, e pascoli, lon. 28. lat. 54.

Fenestrange, *Vinstringium*, pic. Città della Lorena, Cap d'un pic. paese dello stesso nome, sulla Sarra, 7 leghe da Marsal, 7 da Due Porti, lon 24. 46. lat. 48. 52.

Fenestrelle, pic. Forte, del Piemonte nella Valle de' Valdesi, sul Clusone, preso nel 1708. a' Fr. dal D. di Savoja, essendogliene stato confermato il possesso nel Trattato d'Utrecht. Siede tra Susa, e Pinarolo; lon 24. 45 lat 44. 58.

Ferabath, bella, deliziosa Città di Persia, posta fra monti che limitano il Mar Caspio dalla parte di Mezzogiorno; in distanza 5 leghe dal mare. Chah Abas era solito passarvi l'inverno, lon. 70. 2. lat 36 54.

Ferden, Verden, *Verda*, Città d'Al nella Westfalia, Cap. della Prov dello stesso nome, altrevolte Episc. ed Imp in oggi soggetta all' Elettore d'Hanover; al quale fu ceduta dal Re di Dan. E' sit. sull' Aller, vicino al Weser, 10 leghe da Breme, 20 da Hamburgo, 20 da Hanover, lon. 26. 58. lat. 53. 3.

Fere, *Fara*, pic. Città di Fr. nella Picardia, rim. pel suo molino da polve di fucile. Le sue fortificazioni sono state demolite. E' sit. sulla Serre, vicino all' Oise, 8.

leghe da Soiſſons, 19 da Amiens, 28 da Parigi, lon. 21. 2. lat. 49 40. Trovanſi due altre pic. Città di queſto nome nella Sciampagna.

Ferentino, pic. Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, nella Campagna di Roma, con Veſc immediatamente ſoggetto al Papa. Siede ſopra un monticello, in diſtanza 9 miglia da Anagni, 45 da Roma

Fermagh, C. d'Irlanda, nella Prov. d'Ulſter, lunga 10 leghe in circa, e larga 8.

Fermo, *Firmium*, ant. Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, nella Marca d'Ancona, con Arci veſc. eretto nel 1589 da Siſto V. Ella è rim. per la naſcita di Lattanzio, e del P. Annibale Adami. Giace poco diſtante dal Golfo di Venezia, 7 leghe da Macerata, 9 da Aſcoli, 13 da Ancona, 40 da Roma, lon. 31. 28. lat. 43. 8

Fernando, o Fernandez (Iſola di) Iſola del mar del Sud, di 12 leghe in circa di circuito. Fu ſcoperta da Gio. Fernando, in poca diſtanza dal Chilì. Vi conduſſe a principio da tre, o quattro capre, le quali moltiplicarono a ſegno, che adeſſo queſt' Iſola n'è affatto piena In turto l'anno il terreno è ſempre verdeggiante, e ſarebbe anche fertile, ſe foſſe coltivato. All' intorno di queſt' Iſola vedeſi una prodigioſa quantità di vitei marini. Par quaſi incredibile, che non ſia abitata, eſſendo aſſai facile il fortificarla, dacchè cinque ſoli Ing. laſclativi dal Capitan Davide, fecero fronte dalle ſue coſte ad un corpo di truppe Sp. a ſegno che non poterono mettervi piede, lon. 302. 40. lat. 36. 30.

Fero, Farre, *Gloſſariæ*, Iſole dell' Oceano Sett al Settentrione delle Weſterne, e dell' Irlanda, tirando verſo l'Islanda, ſoggette alla Danimarca. Se ne contano 24; 12 gr e 12 pic. L'aria di queſt' Iſole è ſalubre, e gli abitanti vivono lungamente

Ferrandina; pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Baſilicata, con titolo di D. Ella è ſit. vicino al fi. Baſiento, 6 leghe diſtante da Matera, lon. 34 10 lat. 41. 40.

FERRARA, *Ferraria*, bella, e famoſa Città d'Ita Cap del D dello ſteſſo nome, nello Stato della Chieſa, con Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa. Vi ſono, molte belle Chieſe, de' bei palazzi, e delle grandioſe piazze, con una Cittadella fabbr. da Clemente VIII. Al preſente non è tanto florida, come per l'addietro Il famoſo Arioſto, il Card Bentivoglio, il Guarino, e molt' altri uomini inſigni ebbero i loro natali in Ferrara. E' ſit. vicino al Po, in diſtanza 30 miglia da Bologna, 45 da Ravenna, 228 da Roma, lon. 29. 30 lat. 44 54.

Ferrareſe, Prov. d'Ita. nello Stato della Chieſa, conf. a S col Poleſino di Rovigo, a P col Mantovano, a M. col Bologneſe, e la Romagna, a L. col golfo di Venezia. Non è più di tanta eſtenſione, com' era ſotto a' ſuoi propri D che vi durarono ſino all' anno 1597, nel quale Clemente VIII. incorporò il Ferrareſe alla Camera Apoſtolica. Dopo queſt' Epoca, queſta Prov. è diventata come incolta, tutto che ſia uno de' migliori paeſi d'Ita. a riſerva dell' aria aſſai grave, e mal ſana, per le molte paludi, e ſtagni, che vi ſono, e che per diferto d'abitanti, rieſce difficile di potere ſpurgare. Ferrara è la Cap.

Ferreté, *Fereta*, pic. Città di Fr. luogo primario d'una C dello ſteſſo nome nella Sundgovia propria, con Caſt. al diſotto della Città,

ſoggetta alla Fr. dal 1648 in quà. Ella dipende dalla Camera di Conſiglio di Colmar, ed è poſta in terr. fertile, 6 leghe da Baſilea, 10 da Montbelliard, lon. 25. 10. lat. 47. 40.

Ferrieres, pic. Città dell' Iſola di Fr con Badia de' Benedettini, nel Gatineſe, ſul fi. Clairì, 2 leghe da Montargis, 23 da Parigi. Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nella Provenza, 7 leghe diſtante da Arles.

Ferro (Iſola del) la più occid. delle Canarie, lunga circa 7 leghe, e largha 6, con un borgo dello ſteſſo nome poco popolato Luigi XIII. volle che li Geografi Fr. fiſſaſſero il loro primo Meridiano all' eſtremità di queſt' Iſola. Appart. alla Sp. ed è fir. in diſtanza 18 leghe da Tenariffa.

Ferté-Alais, pic. Città dell' Iſola di Fr. nel Garineſe, 7 leghe diſcoſta da Parigi, 3 da Eſtampes, lon 20. 2. lat. 48. 30.

Ferté-Bernard, *Firmitas Bernardi*, Città di Fr. nel Maneſe, ſull' Haine, 6 leghe da Mans, celebre per la naſcita del poeta Garnier, lon. 18. 14. lat. 48. 10.

Ferté-au-coul, Città di Fr. nella Brie Sciampaneſe.

Ferté-Milon, Città dell' Iſola di Fr. celebre per la naſcita dell' illuſtre poeta Racine.

Ferté ſur-Aube, pic. Città di Fr. nella Sciampagna. Trovanſi molti altri pic. luoghi in Fr. dello ſteſſo nome.

Feſcamp, *Fiſcamnum*, Città di Fr. nella Normandia, del paeſe di Caux, con Caſt. una Badia celebre, un porto guardato da una Torre, e titolo di Baronia Ella è molto mercant. eſſendo poſta in vicinanza del mare, 6 leghe da Havre de Grace, 12 da Dieppe 45 da Parigi, lon. 18. 1. 45. lat. 49. 46.

Fetu, *Fetum*, pic. R. d'Afr. ſulla coſta d'oro della Guinea, lungo 4 leghe in circa, e largo altrettanto. Abbonda di frutti, di palme, d'olio, e di beſtiame. Gli Ol. vi hanno un Forte.

Feverſham, pic. Città d'Ing. con titolo di D. nella Prov di Kent, tià Cantorberì, e Rocheſter, 13 leghe da Londra, 6 da Rocheſter, lon. 18 25. lat. 51. 19.

Feurs, *Forum Seguſianorum*, ant. Città di Fr. Cap. dell' alto Foreſe, ſulla Loira, 10 leghe da Rovane, 10 da Lion, 95 da Parigi.

FEZ, *Fezzanum* R. conſid. d'Afr. ſulla coſta di Barbaria, conf. a L. col R. d'Algeri, a M. col R. di Marocco, ed altrove col mare. Si divide in 7 Prov. molto popolate e fertili di grano, beſtiame, legumi, frutti, e cera. Produrebbero anche più, ſe foſſero meglio coltivate. Altre volte il R. di Fez ebbe i ſuoi Re particolari, ma ora è in corporato al R. di Marocco Vi ſi oſſerva una quantità di monti altiſſimi, abitati dagli Arabi, genti guerriere, e geloſiſſime della loro libertà. Biſogna guardarſi di confondere il R di Fez, colla Prov. di Fez, che ne fa parte, e la di cui fertilità è incredibile.

Fez, *Fezza*, Città vaſta e forte Cap del R. di Fez, nella Prov. e ſul fi. dello ſteſſo nome, nella Barbaria. Queſta Città reſta diviſa in 3 quartieri. Il primo ch' è il più ant. chiamaſi *Beleyde*, il ſecondo il vecchio Fez, ed il terzo il nuovo Fez. Il più conſid. di queſti trè quartieri è il vecchio Fez, il qual contiene più di 80000 abitanti, con belliſſimi palazzi, e moſchee, trà le quali ven' ha una ſoſtenuta da 1050 colonne di marmo bianco. Vi ſono molte ſcuole, dove s'inſegnano le ſcienze in lingua Araba. Non v'è forſe paeſe al mondo

do in cui si vedano tanti Ebrei come in questo. Si fa il computo che ve ne siano più di 800000 nella sola Prov di Fez. Il restante degli abitanti segue i dogmi dell' Alcorano, ed ha un Mufti per Capo. Le donne di condizione, per distinguersi dall' altre che sono plebee, usano di cingersi le braccia, e le gambe con vezzi d'oro. E' sit. sulle sponde d'un pic. fiume 100 leghe da Marocco. lon. 13. 50. lat. 33. 40.

F I

FIANDRA, *Flandria*, gr. Prov. de' Paesi Bassi, che si può dividere in Fiandra Austr. e Fiandra Ol. Ella è sit. trà il Mar d'Al. l'Artesia, l'Hannonia, il Brabante, la Gheldrica, la Signoria d'Utrecht, e la C. di Zelanda. Non ostante le frequenti guerre a' cui viene esposta, non lascia però d'essere una delle più fertili, ricche, e popolate Prov d'Europa. Le donne Fiaminghe sono avenenti, ma savie e modeste; Gli uomini flemmatici, affabili, propri al commerzio, ma gr. bevitori amanti del buon tempo, e gelosissimi della loro libertà. Nella Fiandra Austr. la religion dominante è la cattolica, nella Fiandra Ol. la P. R.

Fiano, *Fianum*, pic. Città d'Ita. nel Parrimonio di S. Pietro, sul Tevere, 18 miglia distante da Roma.

Fiascone, o monte Fiascone, *Faliscorum Mons*, pic. Città d'Ita. nello Stato della Chiesa con Vesc. immediatamente soggetto al Papa. E' molto celebre pel suo buon vino. Questa Città siede sopra un monticello, in vicinanza del lago di Bolsena, discosta 15 miglia da Viterbo, lon. 29. 40. lat. 42. 34.

Fiesole, *Fesulæ*, ant. pic. Città d'Ita. nel Firenrino, con Vescovado Suf. di Firenze, dove ordinariamente il suo Vescovo risiede. Angelico da Fiesole era natio di questo luogo, che ora mal non è altro ch' un ple. Villaggio, distante 6 miglia da Firenze, lon. 28. 59. lat. 47. 43

Fifa, *Otholinia*, Prov. Merid. di Scozia, conf col golfo di Tay, e di Forth, col mare, co' monti Ochell. Divideſi in Occid. ed Orient. L'aria è molto buona, ad il terr. fertile di pascoli e biade. In questa Prov. vi sono molte antiche famiglie nobili. La Cap. è S. Andrea.

Figeac, *Figiacum*, ple. Città di Fr. nel Quercì, con Badia. Fu assediata inutilmente da' Calviniſti, ma riuscì a' medesimi nel 1576 di saccheggiarla. Nel 1622 il D di Sully la riprese, e ne fece demolire le fortificazioni. E' sit. sulla Sella, 9 leghe da Cahors, 108 da Parigi, lon. 19. 40. lat 44. 40.

Figen, o Fiscen, Prov. del Giappone, nell' Isola di Ximo. Le donne di questa Prov passano per le più belle di questo R. come pure le porcellane che vi si fabbricano.

Filadelfi, ant. e celebre Città della Natolia in As con Vesc. In oggi è molto scaduta da quella che fu per l'addietro. lon. 47. lat. 38. 8..

Filadelfia, Città dell' Amer. Sett. Cap. della Pensilvania, la più ricca, e fiorida ch' abbiano gl' Ing. in Amer. sit. trà i fi. Lavvare, e Schuyshil, lon. 301. 40. lat. 39. 50

Filippeville *Philippopolis*, Città pic e forte di Fr. nell' Hannonia, disegnata dal Sig. di Vauban. E' sit. sopra un' eminenza, in vicinanza de' due ruscelli Jamagna, e Bridon, 10 leghe da Mons, 50 da Parigi, lon. 25. 5. lat. 50 8.

Filippina, forte de' Paesi Bassi Ol.

Ol. ſul ramo Occid. della Schelda. Gli Sp. dovettero levarne l'aſſedio per ben due volte; fu preſo dal C. di Naſſau nel 1633. E' diſcoſta una lega da Sas di Gand.

FILIPPINE, *Maniolæ*, Iſole del mar dell' Indie di là dal Gange, nell' Arcipelago di S Lazaro, ſotto la Zona Torrida. Furono ſcoperte da Magellano nel 1519. Il Clima, di queſt' Iſole, che ſono in gr. numero, è caldo ed umido, per la qual coſa l'aria v'è poco ſana. Il terr. è fertile, ed abbondante di tutto il biſognevole, le piante ſempre veſtite di foglie, ed alcune producono de' frutti, che maturano in tutte le ſtagioni dell'anno. Vi ſono de' bufali ſelvatici, e gr. numero di ficre, e di bertuccie, frà le quali alcune di ſtraordinaria grandezza. La maggior ricchezza delle Filippine conſiſte in perle, in ambra, cotone, aromati, ma principalmente in oro Vengono abitate da varie ſorte d'Indiani, e dagli Sp. a' quali appartenevano per la maggior parte, ma eſſendoſi ribellate *Mindana* con molte altre, è però ſempre rimaſta ſotto l'ubbedienza Sp. l'Iſola *Manilla*, una delle principali, in cui riſiede il Vicerè di detta Nazione. Alcuni vogliono che ſiano più di mille, raccolte tutte in un corpo; ma le più riguardevoli ſono Manilla al diſopra, e Mindana al diſotto, Leite, Ibabao, Paragua, Mindoro, Sebu, Panay, l'Iſola de' Negri, e Bool, lon. 132 lat. 1. ſino a 23.

Filippine le nuove, o l'Iſole di Pataos, Iſole del mar dell' Indie, tra le Molucche, le Filippine ant. e l'Iſole di Marianna. Se ne annoverano 87, che ſono accolte fra la linea, ed il Tropico del Cancro. Non ſono per anco ben note.

Filippopoli, *Philippopolis*, Città ant. della Turchia Eur. nella Romania, in cui riſiede un Sangiac. E' poſta ſul fi. Mariza, 25 leghe da Adrianopoli, 75 da Coſtantinopoli, lon 42. 30 lat. 42. 15.

Filipſtadt, Città della Svezia, nel Wermeland, ſi fra paludi, e laghi, 7 leghe da Carloſtadt, 42 da Stockolm, lon 32. 5. lat 59. 30.

Filisburg, *Philippoburgum*, Città d'Al. nel circ. del Reno inf talmente forte, che ſerve d'antemurale all' Imp. il quale in tempo di guerra ha diritto di mettervi preſidio. Fu preſa dagl' Imp al Veſc di Spira nel 1633, dagli Svezzeſi nello ſteſſo anno, che poi la donarono a Luigi XIII Fu ripreſa dagl' Imp nel 1635; da' Fr. nel 1644, e ripreſa ancora da' Tedeſchi nel 1676. Il Delfino ſe ne impadronì nel 1688, e fu reſtituita nel 1697 Li Fr. la ripigliarono di nuovo nel 1734; ma nella pace, la reſero all' Imp E' ſit. ſul Reno, al concorſo della Saltza, 2 leghe da Spira, 5 da Landau, 9 da Vorms, 16 da Argentina, 115 da Parigi, lon 26 8. 15. lat 49 13. 50.

Fillak, *Filecum*, Città ſmantellata dell' Ungheria, nel C. di Novigrad. Fu preſa da' Turchi nel 1554; ma ſubito ripreſa da' Criſtiani. Li malcontenti d'Ungheria ſe ne impadronirono nel 1682 E' ſit. ſull' Ipol, 11 leghe da Agria.

Finale, *Finalium*, Città forte d'Ita. ſulla coſta Occid. di Genova, con una buona Cittadella. Fu evacuata da' Fr nel 1707, ceduta dall' Imp. Carlo VI a' Genoveſi nel 1713, preſa da' Piemonteſi nel 1747 E' poſta ſul Medit. in diſtanza 36 miglia da Cuneo, 39 da Genova, 66 da Torino. Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nel D. di Modena, in un' Iſola formata dal Panaro.

Fina

Finlanda, *Finlandia*, Prov. di Svezia conf. a P. col golfo di Bothnia, a L. colla Ruſſia, a M. col golfo di Finlanda e coll' Ingria; a S. colla Bothnia, e Lapponia. Abbonda di beſtiame, di paſcoli, e di peſci. Gli abitanti parlano una lingua loro particolare; e tutta l'arte de' verſi loro, conſiſte in due o trè parole che cominciano coll'iſteſſo ſuono. La Finlanda ha titolo di C. e comprende 7 gr. Prov. 1. la Finlanda propria, 2. la Caiania, 3. la Savolaxia, 4. la Tavaſthia, 5. la Nilanda, 6 la Carelia, 7 il Kexholmo. La Finlanda propria ſi divide in Sett. ed in Merid. Il Golfo di Finlanda ha di lunghezza 90 leghe in circa.

Finmarchia, *Chadenia*, Prov. della Laponia Dan. che fa parte del Gov. di Vardhu, popolata aſſai.

Fionda, *Phaſalis*, ant. Città Epiſc. d' Aſ. nella Natolia, ſul golfo di Satalia, molto ſcaduta da quella, ch'era per l'addietro; 10 leghe diſtante da Satalia, lon. 48. 32. lat. 36. 45.

Fionia, *Vedi* Funen.

Fiorenzo (S.) pic. Città dell' Iſola di Corſica in Ita. nella ſua parte Sett. vicino al golfo dello ſteſſo nome, con buon porto. Il Veſc. di Nobia ſuol farvi ſua reſid. lon 27. 5. lat. 42 35.

Fiorenzola, pic. Città d'Ita. nella Lombardia, nel D. di Parma, 24 miglia diſtante da Parma, lon. 27 25. lat 44. 56.

Firando, *Firandum*, pic. R. del Giappone, nell' Iſola adjacente a quella di Ximo, dove li Port. gli Ol. ed Ing. fanno un gr. traffico.

Firentino, Prov. d' Ita. nella Toſcana, di cui Firenze è la Cap.

FIRENZE, *Florentia*, ant. gr. Città celebre d' Ita. Cap. della Toſcana, con Arciveſc. eretto da Martino V. un' Accademia celebre, ed una Cittadella. E' tanto bella, che il D. Alberto di Saſſonia era ſolito dire, che non biſognava laſciarla vedere a' forastieri; che ne' giorni di feſta di Vi ſi rimarcano 152 Chieſe, 19 piazze; 160 ſtatue pubbliche; con gr. numero di bei palagi, il più ſontuoſo de' quali è il Palagio *Pitti*, dove ſoggiorna il gr. Duca, ed in cui ſi vede la famoſa Venere di Caſa Medici; la più bell' opera, che ſia ſortita dalle mani dell' arte. Tra le ſue belle Librerie ſi diſtingue per la ſimmetria, e per il numero de' ſuoi prezioſi volumi, quella di S. Lorenzo. I Fiorentini ſono accortiſſimi, e propriſſimi pe' gr. maneggi. Dante, padre della dolciſſima Italiana Poeſia, Machiavello, Leone Alberti, il ſempre celebre Gallileo, Lulli, Guicciardino, i Papi Leone X. Clemente VII. Leone XI. Urbano VIII. e molti altri Uomini inſigni ebbero i loro natali in queſta Città, dove la lingua Italiana è più colta, più pura nell' eſpreſſione, e ne' termini, che in qualunque altro luogo d'Italia fa d'uopo accoppiarvi la dolcezza dell' accento Romano, per cui ſi dice; *Lingua Toſcana in bocca Romana*. E' ſit. ſull' Arno, che la divide in due parti, 57 miglia diſtante da Bologna, 72 da Modena, 102 da Parma, 138 da Venezia, 150 da Roma, lon. 28. 59 30. lat. 43. 46. 30.

Fiſmes, ant. Città di Fr. nella Sciampagna, rim. per i Concilj, che vi ſi tennero. E' ſit. ſulla Veſle, 6 leghe da Rheims, 28 da Parigi, lon. 21 22 lat. 49. 20.

Fiſſima, Città celebre del Giappone, 16 leghe da Oſacca, 7 da Meaco, lon 152. 45. lat. 35. 35.

Fiſtella, o Fefza, Città d'Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. di

Te-

Fedela, con Caſt. E' diſtante 62 leghe da Marocco, 50 da Fetz, lon. 12. 40. lat. 32.

Fivelgo, contrada de' Paeſi baſſi Ol. nella Prov di Groninga, alle due coſte della Fivel. Nel 1686 vi ſucceſſe una sì gr. inondazione, che vi perirono più di 400. perſone, e nel 1717, nella notte di Natale ebbe pure un infortunio ſimile.

Fium, o Fioum, *Flumium*, Città d' Afr in Egitto, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome. Ella è molto popolata, e vi riſiede un Veſc. de' Copti. Il ſuo com. conſiſte in lino, tele, ſtuoje, uve, e fichi. Queſta è forſi quella Prov. d' Egitto, in cui ſia rimaſto maggior numero d'acquedutti, e ponti degli ant. Egiziani. Giace ſopra un canale, che ha comunicazione col Nilo, in diſtanza 22 leghe dal Cairo, lon. 49. 4. lat. 29.

F L

Flada (Iſola della) Iſoletta delle VVeſterne, di una lega di circuito, rim. per la quantità di balene, che vi ſi peſcano.

Flavignì, *Flaviniacum*, pic. Città di Fr. nella Borgogna, con Badia de' Benedettini. E' ſit. ſopra un monte, 5 leghe da Semur, 56 da Parigi, lon. 22. 12. 5. lat. 47. 30. 47.

Fleche (la) *Flechia*, Città di Fr. all' eſtremità dell' Angiò rim. pel ſuo Collegio de' Geſuiti, fondato da Enrico IV. nel 1603. E' ſit. ſulla Loira, 12 leghe da Angers, 12 da Mans, 26 da Parigi, lon. 17 32. lat. 47. 42.

Fleckenſtein, Caſt. e Baronia di Fr. nella baſſa Alſazia, poſſeduto da' Signori ſuoi propri. E' diſtante 20 leghe da Haguenau, 14 da Landau, lon. 25. 36. lat. 49. 40.

Flensburg, *Flensburgum*, Città di Dan. Cap. della Prefettura, e ſul golfo dello ſteſſo nome, nel Sleſvvigk, con una buona Cittad. E' poſta in diſtanza 5 leghe da Sleſvvigk, lon. 27 12. lat. 54 50.

Fleſſinga, *Fleſſinga*, Città forte, e conſid. delle Prov Unite nella Zelanda, nell' Iſola di VValcherend, con porto aſſai buono, che la rende mercant. e ricca. Carlo V. avanti di morire, raccomandò a Filippo II. di conſervar bene 3 piazze. La Goletta in Africa, Cadice in Spagna, e Fleſſinga ne' Paeſi baſſi. L'Ammiraglio Ruiter era natio di queſta Città. Ella è poſta alle foci della Schelda, 1 lega da Middelburg, 3 dall' Ecluſe, 10 da Gand, lon. 21. 7. lat. 51. 26.

Fleurus, Villaggio de' Paeſi baſſi, nella C. di Namur, rim. per la ſua Badia, per la battaglia del 1622, in cui gli Sp. furono battuti, e per quella del 1690, in cui gli Alleati furono disfatti dal Mareſciallo di Lucemburgo. E' ſit. tra Charleroi, e Gemblours.

Flint, *Flintum*, luogo pic. d'Ing. nel paeſe di Galles, con Caſt. ant. Manda 2 Dep. al Parl. ed è diſtante 50 leghe da Londra, lon. 40 20. lat. 53. 35.

Flix, *Flixa*, Caſt. di Sp. nella Catalogna, le di cui fortificazioni ſono ſtate demolite. Giace ſull' Ebro, 10 leghe da Tortoſa, 8 da Lerida, lon. 18. 8. lat. 41. 12.

Florennes, *Florina*, pic. Città de' Paeſi baſſi, nell' Hannonia, del Veſcovado di Liegi, 2 leghe diſcoſta da Filippeville, 5 da Namur.

Florenſac, pic. Città della Linguadocca, tra Agde, e Pezenas.

Florentin (S) *S. Florentini Caſtrum*, Città di Fr. nella Sciampagna, con titolo di Vicecontea, ſit. al concorſo de' fi. Armanza, ed

Armanzone, 6 leghe da Auxerre, 10 da Sens, 32 da Parigi, lon. 21. 20. lat. 47. 56.

Flores, *Florum*, Isola dell' Oceano, una delle Azorre, di 7 leghe di circuito. Produce del pastello, e de' viveri, lon. 327. lat. 39.

FLORIDA, *Florida*, gr. paese dell' Amer Sett. che si stende dal fiume Panuco al luongo del golfo del Messico, e del Mar del Nord, fino a' gradi 38 di latitudine. Comprende la Luigiana, la Florida Spagnola, la nuova Georgia, ed una parte della Carolina. Fu scoperta da Giovanni Ponzioleone che la chiamò con questo nome in memoria d' esservi penetrato il giorno della Domenica delle palme Questa scoperta costò molto sangue agli Sp per la resistenza de' Selvaggi, che l'abitavano. Attualmente vi posseggono *S. Matteo*, e *S. Agostino*, verso il Mar del Messico La parte, che più s'accosta alla Virginia, ove nella carta è delineato *il paese della Carolina*, appartiene agl' Inglesi, i quali la presero a' Fr. nel 1660. E' incredibile il numero de' differenti popoli, che vi sono. Gli abitanti di questo paese, generalmente sono di color forte, tra l'olivastro, e il rosso; effetto non tanto del clima, quanto del costume, che hanno di ongersi il corpo con cert' olio Vanno quasi nudi, sono bravi, di bell' aspetto, e sociabili co' forastieri. Non hanno altra Divinità, che adorino, fuorchè il Sole. Co' loro nemici usano crudeltà grandi, scannando vivi innanzi al Sole quei, che prendono in guerra, e menando inesorabilmente schiavi fanciulli, e donne. Appo costoro, li più riveriti sono i loro capi, chiamati *Paraoustis*, ed i Preti loro, o siano Medici, chiamati *Jonas*, a riserva de' primi, non è permesso a chi che sia d'avere più d'una moglie. Sogliono per unica educazione de' fanciulli non meno, che delle fanciulle, addestrarle alla corsa, ed al nuoto. In fatti le donne di questo paese hanno un' agilità tale, che rampicano con prestezza incredibile sulle piante, come le bertuccie, e i gatti, e nuotano in mezzo a' torrenti co' loro parti fra le braccia.

Flour (S.) *S. Florifanum*, Città di Fr. nell' Avergna Sup con Vesc. Suf. di Bourges, eretto da Giovanni II. un Baliaggio, ed una Elezione. Il suo com. consiste in biade, e muli La sir. benchè montuosa; è però comoda, distante 18 leghe da Clermont, 12 da Aurillac, 109 da Parigi, lon. 20. 32. 45. lat. 45.

F O

Focheu, o Focheou, *Focheum*, una delle più celebri Città della China, nella Prov. di Fokien, per la magnificenza de suoi edifizj, per la bellezza di suoi ponti, e pel suo gr. com. Giace sul Min, in un terr abbond. di frutti particolari a quel paese.

Focide, *Phocis*, distretto della Grecia, nella Livadia, o Achaja in vicinanza di Delfo, memorabile per l'oracolo che vi adoravano i superstiziosi Gentili.

Foco (Terra del foco) nome di molte Isole, che si stendono circa 130 leghe al lungo dello stretto di Magellano, nell' Amer. Merid. Vi sono molte valli, e pra terie irrigate da bei ruscelletti, che vengono abitate da' Selvaggi, parte de' quali sono antropofagi.

Fodvvar, *Fodovarium*, Città d'Ungheria, dirimpetto a Oblocza, sulla sponde del Danubio, lon. 42. 55. lat. 46. 45.

Fogaras, Cast. di Transilvania,

13 leghe distante da Cronstat, lon. 48 18. lat. 47.

Foix, *Fuſum*, pic. Città di Fr. Cap. della C. dello stesso nome, nella Linguadocca Sup. E' posta sull' Ariege, al piè de' Pirenei, 3 leghe da Pamier, 12 da Tolosa, 162 da Parigi, lon 18. 15. lat. 43. 2.

Fokien, Prov. marit. della China, l'undecima di questo gr. Impero. Il suo com. è florido, e gli abitanti benchè siano voluttuosi, sono però amanti del travaglio, accorti, e pieni d'industria. De' monti di questa Prov. si sogliono prender le piante, che servono alla fabbrica delle navi, e Vascelli Chinesi. La Cap. è Focheu, lon. 134 fino a 139 lat. 23. 30 fino a 28.

Foligno, *Fulginium*, ant. Città d'Ita. nell' Umbria, con Vesc. immediatamente soggetto al Papa. Ella è rim. per le sue belle Chiese e palagi, per le sue confetture, i suoi molini da far la carta, sue manifatture di seta, e per gli uomini illustri nella Medicina, e nelle bell'arti, che ha prodotti. E' posta sul pendio d'un monte, in vicinanza d'una pianura fertile bagnata dal Topino, 15 miglia discosta da Spoleto, 81 da Roma, lon. 30. 18. lat. 42. 55.

Fondi, *Fundi*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Vesc. Suf. di Capua. Giace bensì in una bella pianura, ma in aria pessima, in vicinanza d'un lago dello stesso nome, 5. miglia da Capua, 60 da Napoli, 66 da Roma, lon. 31. 3. lat. 41. 2.

Fontainebleau, *Fons Bleaudi*, Borgo dell'Isola di Fr. nel Gatinese, celebre pel delizioso Cast. che serve di Casa di diporto a' Re di Fr. i quali sogliono prendervi il divertimento della caccia in un gran bosco che lo circonda. Enrico III. nacque in questo Cast. Egli è distante 14 leghe da Parigi, lon. 20. 18 lat. 48. 22.

Fontarabia, *Fontarabidus*, pic. ma forte Città di So. nella Prov di Gupiscoa, nella Biscaglia, considerata come chiave di questa frontiera. E' sit. vicino al mare, alle foci del fi Bidassoa, distante 9 leghe da Bajona, 25 da Bilbao, 175 da Parigi, lon. 15. 51. 33. lat. 43. 23. 20.

Fontenai-le comte, *Fontanetum*, pic. Città di Fr. nel Poitou inf. Ella è rim pel suo com. e per esser stata patria di Pietro Brissot, d'Andrea Tiraquello, e di Francesco Vieti. Giace sulla Verdea, in vicinanza del mare, 14 leghe dalla Rocella, 118. da Parigi, lon 15. 42. lat. 46. 30.

Fontenoy, Villaggio de' Paesi Bassi, nella Fiandra, vicino alla Schelda, famoso per una bella vittoria riportata da' Fr. contro agli Alleati nel 1745. E' distante una lega da Tournai.

Fontevraut, *Fons Ebraldi*, pic. Città di Fr. nell' Angiò, con Badia celebre di fanciulle, fondata da Roberto d'Arbrisselo, una lega distante dalla Loira, 64 da Parigi, lon. 17. 41. 54. lat. 47. 10. 47.

Forcalquier, *Forum Calcarium*, Città di Fr. nella Provenza, Cap. della C. dello stesso nome, sit. sopra un monte, 8 leghe da Sisteron, 12 da Aix, 140 da Parigi, lon. 23. 32. lat. 43 58.

Forcheim, *Forchemia*, Città forte d'Al. nella Franconia, nel Vesc. di Bamberga, con Arsenale, 6 leghe distante da Bamberga, 10 da Norimberga, lon. 28. 40. lat. 49. 44.

Fore, o Foeht, Isoletta del mar d'Al. sulla costa Occid di Sleswigk, abbondante di bestiame, e di grano. Gli abitanti di

quest'

quest' Isola conservano tuttavia il linguaggio, li costumi, e l'abito degli ant. Frisoni, lon. 26. 18. lat 54 46.

Forez, o Forese, *Foresium*, Prov. di Fr conf. col Lionnese, il Bogiolese, d'Avergnese, ed il Velese. Consiste in una gr. valle deliziosa e fertile bagnata dalla Loira, che la taglia a traverso. Si divide in alta, e bassa La Cap. è S. Etienne, o S Stefano.

Forfar, Città di Scozia, Cap della Prov. dello stesso nome, situata vicino ad un lago, dal quale n'esce un fiume che mette nel Fay, 4 leghe da Montrosa, 14 da Edimburgo, 140 da Londra, lon. 15. 5. lat. 56 59.

Forges, *Forgiæ*, Borgo di Fr. nella Normandia Sup. celebre per le sue acque minerali. Giace nel pic. paese di Bray, 9 leghe da Roven, 4 da Gournai, 3 da Neufchâtel, 25 da Parigi, lon. 19. 15. lat. 49. 38.

Forlì, *Livia*, ant. Città d'Ita. Cap. del terr. dello stesso nome, nella Romagna, con Vesc. Suf. di Ravenna, e due Cittadelle. Sotto il Pontificato di Giulio II. si diede spontaneamente alla S Sede. E' consid per le belle fabbriche pubbliche e private che vi sono, e per aver dato il natale a parecchi Letterati, che vi fiorirono in tutti i tempi. Giace in delizioso fertile terr. d'aria salubre, in distanza 12 miglia da Faenza, 24 da Ravenna, 54 da Firenze, lon. 39. 36 lat. 44. 28.

Formosa, gr Isola del mar della China, divisa in Occid. ed Orient. da una catena di monti. La parte Orient. viene abitata da' nazionali solamente; la parte Occid. è passata sotto il dominio de Chinesi, che ne scacciarono gli Ol. nel 1661. Questo è un ottimo paese abbondante di tutto il bisognevole, gli abitanti del quale sono gente di buona pasta, affabili, sinceri, nemici delle liti, de' ladronecci, e de' malviventi, e prontissimi a tirar l'arco, e velocissimi al corso. Usano di stampare su loro corpi figure grottesche d'animali, di piante, di fiori ec. Tay, ovan, Fou e la Cap. dell' Isola, lon. 139. 10. fino a 141. lat. 21 30. fino a 25. 10.

Forsteck, Cast. degli Svizzeri, nel Cantone di Zurigo, nella Baronia d'Alsax.

Forte di Catarocuy, Forte della nuova Fr. fabbricato dal C. di Frontenac, sulla riva del fi. S. Lorenzo, quasi all' imboccatura del lago Ontario, per metter freno all scorrerie degl' Irocheti. La sua situazione è delle più belle che veder si possano lon 302. 20. lat. 44. 20.

Forte di Chambly, Forte della nuova Fr dirimpetto ad un pic. lago formato dal fi. Sotelo, il quale è forse la miglior difesa, ch' abbiano i Fr. contro agli Ing. ed Irocheti, dalla parte di Mont-Real, lon. 305. 40 lat 45. 25.

Forte, e porto Delfino, uno de' più sicuri, e più bei porti dell' Amer. nell' Isola di S. Domingo.

Forte di Fuentes, *Arx fontanensis*, Fortezza d Ita. presso all' imboccatura dell' Adda, sulle frontiere della Valtellina sul lago di Como, così chiamata dal March. della Fuentes Gov. di Milano.

Forte di Lince, *Linchia*, Forte di Fr. nella Fiandra sulla Colme, una lega da Bourbourg, 2 da S. Omer, preso da' Fr nel 1686.

Forte Luigi, *Arx Ludovica*, piazza forte della Fr. in Alsazia, fatta fabbr. da Luigi XIV. sopra un Isoletta formata dal Reno, 8 leghe da Argentina, e Landau, 12 da Filisburgo, da Brisacco, 107 da Parigi, 25. 44 10. lat. 48 48. 0.

For-

Forte Luigi, Forte dell' Amer. Merid. nell' Iſola di Cajenna, fabbr. nel 1643 da' Fr e preſo dagli Ol. nel 1679 Il C. d'Eſtrée lo riprese l'anno dopo.

Forte ventura, Iſola conſid. d'Afr. nell' Oceano Atlantico, una delle Canarie, ſcoperta da Giovanni di Betancourt, Fr. nel 1417 Appart. agli Sp., lon. 4. lat. 28. da 30 fino a 29. 15

Forte Urbano, Fortezza nuova appart. al Papa, ſulle frontiere del Modonese. Fu bloccata nel 1708 da' Tedeſchi, ma abbandonata in ſeguito.

Forth, *Farthea*, fi. di Scozia, da cui prende il nome il golfo di Forth.

Foſſano, *Foſſanum*, Città d'Ita. nel Piemonte, con Caſt. e Veſc. Suf. di Torino E' ſit. ſulla Stura, 12 miglia da Cuneo, 30 da Torino, 33 da Pinarolo, lon. 25. 23. lat. 44 25.

Foſſigni, *Tractus Foſſigniacus*, Prov. d'Ita. nella Savoja, contigua alla Valleſia. Bonneville è la Città primaria di queſta Prov. Altri vogliono che ſia Cluſe. Ha titolo di Baronia.

Foſſombrone, *Forum Sempronj*, Città d'Ita. nello Stato della Chieſa nel D. d'Urbino, con Veſc. Suf. d'Urbino, ſit. in vicinanza del fi. Merro, 21 miglia diſtante da Peſaro, 15 da Urbino, lon. 30. 28, lat. 43. 44

Foué, Foa, ant. Città dell' Egitto inf. ſul Nilo, poſta in terr. delizioſo e fertile, 7 leghe dalla Roſetta, 16 da Aleſſandria, lon. 49. lat. 30. 40.

Fougeres, *Filicariæ*, Città di Fr. nella Bretagna, con Caſt. Il ſuo com. conſiſte in cuoio. Elle è diſtante 60 leghe da Parigi.

Fovver, pic. Città dell' Ing. nella Prov. di Cornovaglia. Manda due Dep. al Parl. ed è diſcoſta 75 leghe da Londra, lon. 12. 30. lat. 50. 12.

F R

Fraga, Città di Sp. nel R. d'Aragona, celebre per la bat. del 1134. Ella è diſcoſta 12 leghe da Balbaſtro, 20 da Sarazza, lat. 41. 28. lon. 17. 58.

FRANCIA, *Gallia*, gr. R. di Eur. conf. a Settentrione, e Paeſi baſſi; a Levante coll' Alſazia, gli Svizzeri, e la Savoja; a mezzo giorno col Medit. ed i Pirenei; Ponente coll' Oceano. La ſua lunghezza, che ſi prende da Levante a Ponente, contiene in circa 240 leghe; e la larghezza dall' eſtremità del Roſſiglione ſino a Dunkerke, 225. Queſta R. è uno de' più floridi dell' Univerſo, e per dir tutto in una parola, egli è riguardo all' Europa ciò, ch' è l' Europa riguardo alle altre parti del Mondo. L'aria v' è pura, ſana, e temperata, e la ſituazione aſſai comoda pel commerzio, a motivo di tanti fiumi, che lo bagnano, oltre l' Oceano, ed il Mediterraneo. In qualche piccola ſua parte è bensì montuoſo, ma nel reſtante ſi ſtende in belliſſime delizioſe pianure, abbondanti di ogni ſorta di grano, vini delicati, e frutti ſaporitiſſimi; oltre una gr. quantità di beſtiame, e di ſalvatico. Non mancano alla Francia miniere di ferro, di piombo, di rame, ed anche d'argento; ma la ſua maggior ricchezza conſiſte nel gr. numero degli Abitanti, che vi ſono, non eſſendovi forſe altro paeſe, in cui le ſcienze, e l'arti tutte ſiano meglio coltivate, e ricompenſate. Per queſto ſolo effetto furono inſtituite le molte ſue accademie, ed

ed Univ. in numero di 25 ſparſe per tutto il Regno. Il ſuo commerzio conſiſte in vino, acquavite, olio, zafferano, ſale, formento, beſtiame, tele, capelli, cambelotti, fetuccie, drappi di lana, e di ſeta, metletti, e trine, oltre altre molte picciole belliſſime manifatture d'oro, ed argento lavorate con maeſtria grande. La ſola coſa, che manchi alla Francia, è l'abbondanza de' cavalli, perciò ſuol dirſi, che ſe la Spagna generaſſe tanti Uomini come la Francia, e la Francia tanti cavalli come la Spagna, ſarebbero ben fornire ambedue. La Religione de' Fr. è la Cattolica ſolamente, dopo l'abolizione dell' Editto di Nantes, che permetteva l'eſercizio del Calviniſmo. Vi ſono 18 Arciveſc. 110 Veſc. 13 Parlamenti, e 34 Governi. Il popolo è d'una eſtrema pulitezza, affabile, corteſe, e contribuiſce a rendetne più dilettevole il ſoggiorno a' forastieri. La qualità del Rè di Fr. è quella di Criſtianiſſimo, e di Primogenito della Chieſa, precedendo perciò tutti gli altri Rè dell' Europa. Egli è diſpotico nel ſuo Regno, e mantiene ſempre in piedi poderoſe Armate per ſicurezza de' ſuoi Stati, colle immenſe rendite de' medeſimi. Le ſue Provincie principali ſono, l'Alſazia, l'Angomeſe, l'Angiò, l'Armagnac, il Beaujolois, la Beauſſe, il Berry, il Bigotte, il Borboneſe, la Borgogna, la Franca Contea, la Breſſe, la Bretagna, la Brie, il Bugey, il Cambreſis, il Delfinato, la Fiandra, il Forez, la Guaſcogna, il Gatineſe, la Guienna, l'Hannonia, l'Iſola di Francia, la Linguadocca, il Limoſino, il Lioneſe, il Maneſe, la Marca, li Trè Veſcovadi di Metz, Toul, e Verdun, la Navarra, il Nivernese, la Normandia, l'Orleaneſe, il Perceſe, il Perigord, la Picardia, la Provenza, il Quercì, la Rovergna, il Roſſiglione, la Sciampagna, il Sentonge, il Toroneſe, il Vivareſe, ed ultimamente la Lorena. Parigi è la Capirale di tutto il R. lon. da 13. ſino a 25. 40 lat. 42. da 20. ſino a 51.

Francia (Iſola di) Prov. della Fr. così chiamata, perchè altre volte era limitata dalla Senna, la Marna, l'Oiſe, l'Aiſne, e l'Orque. Oltre la Città di Parigi, comprende il Beauvoiſis, il Valeſe, la Contea di Senlis, il Veſſin Franceſe, l'Hurepoix, il Gatineſe, il Mulrien, la Goele, ed il Manteſe. Parigi è la Cap

Francfort, o Franckfurt ſul Meno *Francofurtum ad Menum*, ant. Imp. Anſeatica Città d'Al. nella Franconia. I Cattolici vi hanno molte belle Chieſe, ed i Luterani anche. Vi ſi fanno due belle fiere, ed il com. è aſſai florido in tutto l'anno. In queſta Città ſogliono radunarſi gli Elett. per l'Elezione dell' Imp. o Re de' Romani. Carlo il Calvo Re di Fr. era natio di queſta Città, ch' è ſituata ſul Meno, dal quale viene diviſa in due parti, la prima chiamara *Saxen Hauſen*, e l'altra *Francfort*. E diſtante 6 leghe da Magonza, 18 da Heidelberga, 13 da Vorms, 30 da Colonia, 140 da Vienna, 110 da Parigi, lon. 26. 15. lat. 49. 55.

Francfort, o Franckfurt ſull' Oder, *Francofurtum ad Oderam*, ricca e bella Città d'Al. nella Marca di Brandeburgo, altre volte Imp. ma in oggi ſoggetta al Re di Pruſſia. Ella è celebre per la ſua Univ. e ſue belle fiere; eſſendo diſtante 32 leghe da Stetin, 20 da Berlino, 30 da VVirtemberga,

300 da Vienna, lon. 32. 35. lat. 52. 20.

Franca Contea, o Contea di Borgogna, *Burgondiæ Comitatus*, Prov. consid di Fr. conf. a Settentrione colla Lorena; a Levante col Monbelliard, e cogli Svizzeri; a Ponente col Bassignì, e la Bressa. La sua lunghezza è di 50 leghe in circa, e 32 di larghezza. Abbonda di grano, vino, bestiame, cavalli, miniere di ferro, di rame, e di piombo Ella è bagnata da 5 fiumi, e sono la Sône, il Lougnon, il Doux, la Louvre, e il Dain. Fu conquistata nel 1674 da Luigi XIV., e ceduta alla Fr. nel Trattato di Nimega del 1678. La Cap. è Besanzone.

Franchendal, nuova e forte Città d'Al negli Stati dell' Elettor Palatino Fu presa dagli Sp. nel 1623, dagli Svezzesi nel 1632, ed in seguito dagl' Imp I Fr. sotto il comando del Delfino se ne impadronirono nel 1688, e la demolirono nel 1689. In questo stato fu restituita all' Elett. nel Trattato di Westfalia. E' sit. vicino al Reno, 5 leghe da Heidelberga, 5 da Spira, 2 da Vorms, 105 da Parigi, lon. 27. 4 lat. 49. 28.

Franchestein, Borgo d'Al. del D. de' Due Ponti, guardato da un buon Cast. trà Keiserslautern, e Newstad. Trovasi un'altra Città di questo nome nella Slesia, ed una Signoria pure nella C. di Henneberg, soggetta al Landgr. di Hassia Cassel.

Francesco (Isole di S.) Isole dell' Amer. Sett. nel Canadà, nel paese degl' Irocheſi, all' estremità del lago di S. Pietro. Sono da cinque, o sei, tutte piene di boschi; ciò non ostante producono anche qualche poco grano, abbondando in vece d'eccellente salvatico. Trovasi in Amer. un fi. di questo nome, al di sopra di Monte Reale, la di cui lunghezza è di 7 leghe.

Franconia, *Franconia*, Contrada d Al conf a S. colla Thuringia, a M colla Svevia, a L. col Palat. Sup. P. col Palat. inf. Ella è fertilissima di biade, vino, frutti, ec. Ma le sue frontiere sono piene di boschi, e montagne incolte. Contiene il Vescovado di Bamberga, di Wurtzburg, d'Aichstat, il Dominio del gr. Mastro dell' Ordine Teutonico ec Benchè la Religione cattolica sia sofferta in molti luoghi, la dominante è però la Protestante. Anche gli Ebrei vi hanno le loro Sinagoghe.

Franeker, *Pranezuera*, Città forte de' Paesi bassi Ol Cap. della Frisia, con Cast ed Univ. Ella è distante 2 leghe da Zuiderzée, trà Levvarden, ed Harlinghen, 6 da Slooten, lon. 23. 8. lat. 53. 12.

Frascati, *Tusculum novum*, bella Città d'Ita fabbricata, come si crede, dov' era il Tusculum degli ant. Romani, con Vesc. immediatamente soggetto al Papa, e che viene conferito a' Cardinali solamente. E' rim. pe' suoi grandiosi palagi, e le sue belle vigne, che servono di diporto a' Prelati, e Principi Romani ne' caldi estivi. Giace a' piè d'un monte, 15 miglia distante da Roma, 12 da Palestrina, lon. 30 18. lat. 41. 48.

Fravenburgo, *Fravenburgum*, pic. città della Prussia Polacca, nell' alto Hockerland, appart. al Vesc. di Warmie. Nicolao Copernico era Canonico di questo luogo.

Fraustadt, pic. Città della Polonia, sulle frontiere della Slesia, rim. per la bat. guadagnatavi dagli Svezzesi contro a' Sassoni nel 1706, 28 leghe da Breslavia, 8 da Glogau, lon. 33 25. lat. 51. 45.

Fravvenfeld, pic. luogo degli Svizzeri, Cap. della Turgovvia.

V'è

V'è una Chiesa pe' Cattolici, ed un' altra per gli P. R. Siede sopra un' eminenza, vicino al fi. Mutg, lon. 30. 42. lat. 47. 28.

Frejus, *Forum July*, ant. Città di Fr. nella Provenza, con Vesc. Suf. d'Aix, presa dal D. di Savoja nel 1747. Anticamente eravi un porto. Giace in riva del mare, sul fi. Argent, in mezzo di paludi, e stagni, che vi cagionano un' aria assai cattiva. E' distante 18 leghe da Tolone, 12 da Nizza, 185 da Parigi, lon. 28 28. lat. 44. 25.

Freudenberg, pic Città d'Al nella Franconia, sul Meno. Trovasi un' altra Città di questo nome nella Weteravia, nella Contea di Nassau, celebre pel suo com. di ferro, ed acciaio.

Freudenstat, città d'Al. nella Selva nera, fab. nel 1660 dal D Federigo di VVirtemberga, per guardar l'ingresso, e sortita della Selva nera, 15 leghe distante da Tubinga, 9 da Argentina, lon. 26 2. lat. 45. 25.

Freidberg, pic. Città d'Al. nella Misnia, celebre per le sue miniere, e per esservi li depositi della Casa di Sassonia. E' posta in bel sito, e fa bel soggiornarvi. Fu presa dagli Imp. nel 1632. La sua distanza da Lipsia è di 15 leghe da Dresda 6, lon. 32. 15. lat. 51. 2.

Freystad, Città d'Ungheria, della C. di Neitra, con Cast. che fu quasi intieramente incendiato da' Turchi. E' posta sul VVag, dirimpetto a Leopolstadt, lon. 41. lat. 48. 50.

Frias, Città consid di Sp. nella Castiglia vecchia, sopra un monte, in vicinanza dell' Ebro, 14 leghe da Burgos, lon. 14. 8. lat. 42. 50.

Friburgo, *Friburgum*, gr. e forte Città d'Al. Cap. della Brisgovia, fondata nel 1120, rim. per la bella torre della sua Cattedrale, e per la sua Universitá Fu presa dal Maresciallo di Crequì nel 1677, e fu restituita all' Imp. nel Trattato di Risvvick; Fu pure presa dal Maresciallo di Villars nel 1713, dopo un ostinato assedio, e restituira nel 1714 Finalmente fu presa da Luigi XV. nel 1744, che ne fece abbattere le fortificazioni, che consistevano in due Castelli, ed altri piccioli Forti. E' mercantile. e vi si polisconо cristalli, e pietre preziose d'ogni sorta, alla perfezione. Giace sopra il fi Trisen, in distanza 4 leghe da Brisacco, 9 da Basilea, 12 da Argentina, 190 da Parigi, lon. 25 32. lat. 48. 4.

Friburgo, gr e bella Città degli Svizzeri, Cap del Cantone dello stesso nome. Fu fondata da Bertoldo IV. D di Zeringen nel 1176, ed aggregata al novero degli altri Cantoni nel 1481. Tra gli edifizi, pubblici, s'ammira principalmente la sua Cattedrale. La religione Cattolica è quella che ha maggior seguito, e vi risiede il Vesc. di Losana, che la governa nello spirituale, essendo governata nel temporale da due Camere di consiglio, alle quali presiede un Console. Giace sulla Sava, 7 leghe distante da Berna, 12 da Losana, 14 da Soleure, 30 da Zurigo, lon. 25. lat. 46. 50

Fricenti, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel Princip Ulcit. con Vesc. aggregato a quello d'Avellino, Suf di Benevento. E' posta sul fi Tripalta, 24 miglia da Benevento, 42 da Salerno, lon. 32. 48. lat. 40 59.

Fridberg, *Fridberga*, Città Imp. d'Al. nella Weteravia, altre volre più consid che in oggi. E' sit. sopra un monte, 4 leghe da Francfort, 5 da Gessen, lon 26 25. lat. 50. 14.

Fridberg, nome di due pic. Città della Slesia, una delle quali ap-

part al D. di Iaver, e l'altra al D. di Schvveidnitz. E' celebre per la rotta data dal Rè di Prussia agli Austriaci nelle sue vicinanze, nel 1745.

Fridberg, Città d'Al. nella Baviera Sup con Cast. preso, e saccheggiato dagli Svezzesi nel 1632, distante 14 leghe da Monaco, 3 da Augusta, lon. 28 40. lat 48. 25.

Friderichsburg, *Fridericoburgum*, Cast. e palagio del Re di Dan. nell' Isola di Zelanda Fu presa dagli Svezzesi, e saccheggiato del 1639. E' distante 6 leghe da Coppenkagen, 30. 8. lat. 55. 50.

Friderichsburg, nome della Cittad. di Manheim, fatta fab da Federigo IV. Elttor Palatino nel 1610. Fu preso e saccheggiato da' Fr. nel 1689.

Friderichsburg, Forte consid e Colonia del Brandeburgo, sulla costa d'oro della Guinea in Afr. distante circa 30 leghe da Capo Corso, lon 16. 20. lat. 4. 30.

Friderichsode, *Fridericiodæ*, Piazza di Dan nella Iutlanda, fab. da Federico II Fu presa dagli Svezzesi nel 1657, sotto il comando del Generale Wrangel. E' sit vicino al mare, 12 legne da Arhus, 5 da Colding, lon. 27 35 lat. 55.42.

Friderichs-Henric, Forte de' Paesi bassi, nel Brabante Ol. alle foci della Schelda, 4 leghe da Anversa, lon. 21. 46 lat. 51. 20.

Friderichstadt, pic. Città di Dan. fab. nel 1621 nella Jutlanda Merid. E' posta sul fi. Aider, 3 leghe da Tonningen, 7 da Slesvvigk, lon. 28 58. lat 54 32.

Friderichstadt, Città forte della Norvvegia, nella Prefettura d'Aggerhus. Carlo XII. Re di Svezia fu ucciso all' assedio di questa piazza. E' sit. sulla costa del Cattegat, 10 leghe da Ansio, 26 da Bahus, lon. 28. 20. lat. 59. 2.

Fridingen, pic. piazza d'Al. nella Svevia, appart. alla Casa d'Austria, sul Danubio, 8 leghe da Tubinga, 12 da Costanza, lon. 32. 42. lat 47. 50.

Fridland, pic. Città di Boemia, sulle frontiere della Slesia. Bisogna avvertire di non confonderla con altre due Città dello stesso nome, che si trovano nella Slesia; una del Duca d'Oppelen, e l'altra del Duca di Schvveidnitz. Anche in Polonia, nella Pomerella ve n'ha un' altra, ed un altra nella Prussia, nel paese di Nitangen.

Fridlingen, Forte d'Al. nella Svevia, mezza lega discosto da Huningen, trè quarti da Basilea, vicino al Reno. E' rim. per la bat. seguitavi nel 1702, tra Fr. ed Imp. che vi furono battuti. Questa vittoria de' Fr. fruttò il bastone di Maresciallo al Sig. di Villars, che vi comandava, lon. 25. 15. lat. 49 43.

Friedvvala, Cast. d'Al. nell' Hassia inf. sit. in mezzo d'un gr. bosco, 6 leghe da Herfsfeld. Fu preso dagl' Imp. nel 1640

Friesach, Città d'Al nella Carintia, nell' Arcivescovado di Saltzburg, con Cast. sopra un' eminenza. E' posta in bellissimo territ. fertile, a' confini della Stiria, 16 leghe distante da Saltzburg, lon. 36 lat. 38 40

Frisia, *Frisa*, una delle Prov. Unite, cons a Levante colla Prov. di Groninga, a mezzo giorno coll' Ovver Issel, a Settentrione, e Ponente col mare. Dopo la morte del Duca d'Angiò, fratello di Enrico III. Questa Prov. si accosto alle Prov. Unite, e scelse per suo Stadhouder il P. d'Oranges; Catica che d'allora in poi fu sempre nella Casa d' Oranges, e che in oggi è diventata ereditaria nella medesima, per assenso degli

Stati,

Stati. La Frisia si divide in 4 parti, l'Ostergovv, il VVestergovv, il Sevenvvolden, e le Isole.

Frisia Orientale, o sia Ostfrisia, distretto d'Al. su' conf. delle Prov. Unite, chiamato anche la Contea d'Embden, il quale confina a S. col mar Germanico, a L. colla Contea d'Oldenburg, a M. col Vesc. di Munster, a P. coll a Prov. di Groninga. Questo paese è diviso in parecchi quartieri, ed ha avuto il proprio Principe, sotto la protezione delle Prov. Unite, dal 1654. fino al 1744, che fu venduto al Re di Prussia. Embden è la Cap

Frisinga, *Frisinga*, Città d'Al. Cap. del Vesc. dello stesso nome, nel circ. di Baviera, il di cui Vescovo è P. Sovrano, Suf. di Saltzburg. E' posta sopra un monticello, in vicinanza dell' Iser, 8 leghe da Monaco, 22 da Neoburg, 15 da Augusta, lon. 29. 25. lat. 48. 20.

Fritzlar, *Fristaria*, bella Città d'Al. nell' Hassia inf. presa d'assalto da Guglielmo Landgravio di Hassia nel 1631. E' sit. sopra un colle, in vicinanza dell' Eder, 4 leghe da Valdech, 7 da Cassel, lon. 26. 55. lat. 51. 6.

Friuli, *Forum Julii*, Prov. consid. d'Ita. conf. a S. colla Carintia, a M. colcol golfo di Venezia, a L. colla Contea di Gorizia, e golfo di Trieste, a P. colla Marca Trevigiana, il Feltrino, e Bellunese. Abbonda di vino, e di frutti; in parte appartenendo a' Veneziani, in parte alla Casa d'Austria, Udine è la Cap.

Froma, luogo pic. d'Ing. nella C. di Sommerset, assai mercantile. E' distante 6 leghe da Bristol, 31 da Londra, lon. 15. 15. lat. 51. 18.

Frontenac, gr. lago del Canada, chiamato il *Lago Ontario* di lunghezza 80 leghe in circa, e di larghezza 30. Chiamasi pure con questo nome il Forte sit su questo lago.

Fronteira, pic Città del Port. nell' Alentejo, famosa per la battaglia seguita nelle sue vicinanze, nel 1663, tra gli Sp e Port. col vantaggio degli ultimi. E distante 4 leghe da Estremos, 8 da Port' Alegro, 32 da Lisbona, lon. 10. 52. lat 38 56.

Frontignan, *Frontinianum*, pic. Città di Fr. nella Linguadocca, rim. pet l'uve eccellenti di conserva che produce, pe' suoi vini squisiti, e per il bel palagio della Città. E' posta sullo stagno, o laghetto di Maguelone, 6 leghe da Agde, 7 da Montpelliet, 159 da Parigi, lon. 15. 24. lat. 43. 28.

Frutingen, Cast., Villaggio, e Contrada degli Svizzeri, nel Cantone di Berna.

F U

Fuego, o Fogo (Isola del) Isola d'Al. tra il Giappone, l'Isola Formosa, e la China, lon. 148. 35. lat. 28. 5.

Fuego, o Fogo, altr' Isola dell' Oc. Atlantico, una delle Isole del Capo verde, rim. pe' vapori sulfurei, e pomici, che incessantemente manda fuori. Gli Abitanti stanno al piede di una montagna, ed hanno i medesimi costumi degli Abitanti dell' Isole vicine.

Fuencheu, Città mercant. della China, nella Prov di Chansì, e sua quinta Metropoli. In questa Città si fa col riso una certa bevanda, che non la cede a' vini più squisiti d' Eur. Vi si osservano molti Templi consagrati agli Eroi, ed un grandioso palagio,

lon. 128. 27. lat. 36.

Fueſſen, *Abudiacum*, Città di Al. nella Svevia, appart al Veſc. d'Auguſta. E' poſta ſul Lech, con Caſt ant. in diſtanza 20 leghe da Auguſta, lon. 34 10 lat. 47. 15.

Fulda, *Fulda*, Città conſid. di Al nel Clr. dell'alto Reno, nel Buchovv, con Badia celebre, il di cui Abate è Primate degli Abati dell' Imp. Cancelliere perpetuo dell' Imperatrice, e Sovrano di un pic. Stato tra l'Haſſia, la Franconia, e la Thuringia. Atanaſio Kircker era natio di queſta Città. Ella è poſta ſul fi. Fulda, 22 leghe da Caſſel, 14 da Wurtzburg, 15 da Marpurg, 23 da Francfort, lon. 27. 28 lat. 50. 40.

Funchal, o Fonſille, *Funchalla*, Città forte dell' Oc. Atlantico, verſo le coſte della Barbaria, cap. dell' Iſola di Madera, con Veſc. Suf di Lisbona, un porto, e molti Forti. Vi ſono delle Chieſe aſſai belle; Il ſuo princ. com. conſiſte in confetture, ed in vino. Appartiene al Port. lon. 3. 4. 45. lat. 33.

Funen, *Fionia*, Iſola conſid di Dan. nel mar Baltico, di figura circolare, fertile di formento, ed orzo; Abbonda in oltre di beſtiame, buoni cavalli, ſalvatico di ogni ſorta, e peſci. Odenſee n'è la Cap. lon. 27. 26. 28. 40. lat. 55. 6. 50.

Fungyang, *Fungia*, Città conſid. della China, la ſeconda Cap della Prov. di Kiangnang, celebre per la naſcita di *Chu*, che diventò Imp. della China, di ſemplice Prete ch' era prima, lat. 33. 48. lon. 134. 10.

Furnes, *Furna*, Città forte de' Paeſi baſſi, Cap della Caſtellania di Furnes, nella Fiandra. Fu preſa nel 1287 da Roberto Sig. dell' Arteſia, da' Fr. nel 1488, da' Sp. nel 1583, da' Fr. nel 1692, e poi reſtituita alla Caſa d'Auſtria, in virtù de' Trattati di Raſtadt, e di Baden. Era preſidiata dagli Ol: avanti che di nuovo la prendeſſero i Fr nel 1744. Giace in vicinanza del mare, 2 leghe da Nieuport, 3 da Diſmuda, 5 da Dunkerke, 64 da Parigi, lon. 20. 19. 38. lat. 51. 4. 17.

Furſtenberg, *Furſtembergenſis Comitatus*, Stato Sovrano d'Alſazia, nella Svevia, poſſeduto da una delle più ant. e più illuſtri famiglie del paeſe, con Caſt. dello ſteſſo nome, ſopra un' eminenza, poco diſtante dal Danubio.

Furſtenfeld, Città d'Al. nella Baſſa Stiria, con Caſt. 12 leghe diſtante da Gratz, 12 da Kaniſca, 20 da Vienna, lon. 39. 10. lat. 47. 35.

Furſtemvvald, Città d'Al. nella Marca di Brandeburgo, ſulla Sptee, 28 leghe da Francfort ſull' Oder. Fu preſo dagli Svezzeſi, nel 1631, lon. 32 5 lat. 52. 23.

Furt, *Furtum*, Città forte d'Al. nella Baviera inf. del diſtretto di Straubingen, ſulle frontiere della Boemia. Fu preſa dagli Svezzeſi nel 1641. E' ſit. ſulla Cham.

G

GAbaret, *Gabaretum*, pic. Città di Fr. nella Guaſcogna, Cap. d'una pic. Contea chiamata il Gabardan. E' ſit. ſulla Geliſſe, 9 leghe diſtante da Condom, 135 da Parigi, lon. 17. 36. lat. 43. 69.

Gabino, *Gabinium*, pic. Città della Polonia Grande, nel Palatinato di Riva, 6 leghe da Plosko, 16 da VVarſavia, lon. 38. 10. lat. 52. 18.

Gago, *Gagum*, R. d'Afr. con Città dello ſteſſo nome, nella Nigri-

grizia, abbond. di biade, riso, e miniere d'oro. Gli Abitanti sono una spezie di selvaggi, lon. 19. 40. lat. 10.

Gaeta, *Cajeta*, ant. Città d'Ita. del R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con un Forte, una Cittad. un Porto, ed un Vesc. Suf. di Capoa, ma esentuato dalla sua giurisdizione. Il celebre Card. Gaetano era natio di questa Città. Fu presa d'assalto dagli Imp. nel 1707. Il Rè Carlo di Spagna se ne impadronì nel 1734. Giace alle falde d'una montagna, in vicinanza del mare, 36. miglia distante da Capoa, 45 da Napoli, 84 da Roma, lon. 31. 12. lat. 41. 30.

Gaillac, *Galliacum*, Città di Fr. nella Linguadocca Sup. nell' Albigese, rim. per la sua Badia, e pel com. de' suoi vini. E' sit. sul Tarno, 5 leghe da Albi, 6 da Lavaur, lon. 19. 30. lat. 43. 50.

Gaillon, *Gallio*, Borgo di Ft. nella Normandia, Dioc. d'Evreux, rim. per il superbo palagio dell' Arcivesc. di Roven, che vi si vede, e per il magnifico monastero de' Certosini, ch' è distante un quatto di lega dalla Città. Giace in amena sit. poco lungi dal fi. Senna, 9 leghe da Rouen.

Gallacz, Galasi, *Axiopolis*, Città della Turchia Eur. nella Bulgaria, vicino al Danubio.

Gallapago (Isola di) nome di molte Isole del mar del Sud, sotto la linea, scoperte dagli Sp. a' quali appartengono. Non sono abitate che dagli augelli, e vi sono molte testuggini.

Gallé, Punta di Gallé, Fortezza consid. dell' Isola di Ceylon, appart. agli Ol. che ne scacciarono i Port. nel 1640. E' posta sopra una rupe, in cui si vede una gr. quantità di formiche tutte bianche, lon. 97. lat 6. 30.

Galles, popolo d'Afr. vicino all' Abissinia. Sono nemici mortali degli Abissini, a' quali hanno presa molte Prov. Non si curano di commerzio, ma vivono alla giornata co' frutti delle loro mandre, e colle rappresaglie che fanno. Sono circoncisi, e sposano quante mogli loro piace. Non hanno luogo alcuno di permanenza stabile, ma bationo continuamente la campagna.

Galles (il Paese di) *Cambria*, Prov. d'Ing. con titolo di Principato annesso alla Primogenitura della Corona. Questa Prov, fa quasi la quinta parte di tutto il Regno, ed i suoi popoli parlano una lingua Particolare a loro solamente. Sono furibondi, e di prima impressione; vivono a buon prezzo, e godono d'un clima molto salubre. Il Paese di Galles si divide in 12 Prov. 6 Sett. cioè Anglesey, Catnarvanshire, Dahbighshire, Flintshire, Merionershire, e Montgomeryshire; 6 Merid. Brechnokshire, Cardiganshire, Carnarthenshire, Glamorganshire, Pembrokshire, Radnorshire. Vi sono molti Cattolici.

Gallipoli, *Gallipolis*, pic. ma forte Città d'Ita. del R. di Napoli, nella Terra d'Ottanto, con Vesc. Suf. d'Ottanto, un Forte, ed un porto. E' sit. sopra un colle, circondato dal mare, 23 miglia da Otranto, 54 da Taranto, lon. 23. 45. lat. 40. 20.

Gallipoli, *Galipolia*, ricca, e gr. Città della Turchia Eur. nella Romania, all' imboccatura del mar di Marmora, con porto e Vesc. Suf. d'Eraclea. I Turchi, i Greci, e gli Ebrei vi soggiornano insieme. Fu presa da Solimano nel 1357. E' la residenza d'un Bassà, ed è posta sopra lo stretto dello stesso no-

me, chiamato anche lo ſtretto de' Dardanelli, 16. leghe da Rodiſto, 40 da Coſtantinopoli, lon. 44. 34. lat. 40. 30.

Gallita, *Ægimarus*, Iſola d'Afr. ſulla coſta di Barbaria, nel R. di Tuniſi, 5 leghe diſtante dall' Iſola di Tabarca.

Gallizia. Prov. di Sp. conf. coll' Oceano, col Portogallo, da cui reſta ſeparata per mezzo del fi. Minho, coll' Aſturia, e col R. di Leone. L'aria al lungo delle ſue coſte è temperata aſſai, ma altrove è molto fredda ed umida; e queſto forſe ſi è il motivo per cui il paeſe è poco popolato. Produce del vino, de' cedri, e del lino Vi ſono anche de' buoni paſcoli, delle miniere d'argento, di rame, e di piombo; de' gr. boſchi che ſervono alla fabbrica da' Vaſcelli. Gli abitanti ſono guerrieri. La Cap. è S Giacomo di Compoſtella.

Gallizia (la nuova) chiamata anche Guadalajara, Contr. dell' Amer Sett. in vicinanza della nuova Sp Vi ſono miniere d'argento, e di rame. Gli originari del paeſe ſono amantiſſimi della danza, e coſtumano colorirſi il corpo, ed ornarſi il capo con pennachi, e piume alla foggia de' Giapponeſi.

Gallo (S.) *Fanum S. Galli*, Città conſid. degli Svizzeri nella Turgovia Sup. con Badia celebre, l'Abate della quale è P dell' Imp. E' già da qualche tempo che queſta Città fa una pic. Repubblica a parte, ma però collegata cogli altri Cantoni Svizzeri. Vi ſi vede una pubblica Libreria a comodo degli Studioſi, e vi è un traffico conſid. particolarmente di telarie. Giace in una valle aſſai ſterile, in mezzo a due mont. eſſendo bagnata da due pic. fiumi, 15. leghe da Zurigo, 2 dal lago di Coſtanza, 48 da Betna, 25 da Lucerna, lon. 27. 10. lat. 47. 38.

Gallovvai, Contr. d'Irlanda nella Prov. di Connaught, con titolo di C. di lunghezza 30 leghe in circa, e di larghezza 16. Abbonda di biade, e paſcoli. La Cap. è Gallovvai.

Gallovvai, *Galliva*, bella, ricca, e forte Città d'Irlanda, Cap. della Prov. di Connaught, e della C. di Gallovvai, con Veſc. Suf. di Tvvan, e porto, che la rende una delle Città più mercant. dell' Irlanda. E' ſit. vicino al mare, ed alla Baja dello ſteſſo nome, 6 leghe da Tvvan, 15 da Lemmerick, 34 da Dublino, lon 8. 32. lat. 53 12.

Gambia, *Gambea*, pic. R. di Afr. nella Negrizia, con gr. fi. dello ſteſſo nome E' ferrile di beſtiame, ſalvatico, grano, ed elefanti. Gli Ol e Fr. vi trafficano.

Gammalamme, Città dell'Indie, nell' Iſola di Ternate, una delle Molucche. Appart. agli Ol.

Ganara, Città d'Af. nella Negrizia, ſul fi Negra, Cap. del R. dello ſteſſo nome, altrimenti detto il R. d'Oungara, dal quale ſi cava dell' oro, della ſenna, e ſi fanno venire de' Schiavi. Ella è popolata, e forte, lon. 33. 13. lat 12 20.

GAND, *Gandavum*, gr. Città Cap della Fiandra Auſtr. e del Quarriere di Gand, con Caſt. fabbr. da Carlo V. per tener in freno gli Abitanti, ed un Veſc. eretto da Paolo IV. nel 1559 Ella viene ornata di molte belle fabbriche tanto pubbliche, quanto private, ed è d'una ſmiſurata grandezza: talmente che vi ſi numerano da 30000 Caſe; ma è poco popolata, anzi deſerta in qualche ſua contrada. Nel 1576 vi ſeguì il famoſo Trattato intitolato

la

la *Pacificazione di Gand*. Fu presa da Luigi XIV. nel 1678, e restituita alla Sp. in virtù del Trattato di Nimega. Fu pure espugnata dal D. di Marlbourough nel 1706, da' Fr. nel 1708, e di nuovo dal D. di Marlbourough nello stesso anno. Il Re Luigi XV. se n'è impadronito in quest' ultima guerra, con tutta la Fiandra Austriaca. Gand è stata patria del gr. Imp. Carlo V. E' sit. al concorso della Schelda, la Lis, la Lieve, e la Moere, che con diversi canali la dividono in 26 Isolette, 9 leghe da Anversa, 11 da Malines, 10 da Brussellea, 66 da Parigi, lon. 21. 35. lat. 51. 24.

Gandersheim, *Gandersum*, Città d'Al. nel Circ. della Sassonia inf. nel D di Btusvvick-VVolfenbutel, con Badia celebre di fanciulle, 7 leghe da Goslar, lon. 27. 46. lat. 31. 48.

Gandia, pic. Città di Sp. nel R. di Valenza, con titolo di D. posseduta dall' illustre Casa di Borgia, ed una pic. Univ. Nel 1706 si dichiarò del partito di Carlo III. ma dopo la bat. d'Almanza ritornò alla divozione di Filippo V. Giace in vicinanza del mare, 22 leghe da Alicante, 13. da Valenza, lon. 17. 55. lat. 39. 6.

Gandicot, Città d'As. nella penisola dell' Indo, del R. di Carnate, con un famoso Pagodo, dove si vedono molti idoli d'oro, ed argento.

Gange, *Ganges*, gr. fi d' As. nell' Indie, che ha le sue sorgenti nelle montagne, le quali servono di limiti al pic. Tibet, lon. 96. lat. 35. 45. Traversa molti R. e si scarica con due bocche nel golfo di Bengala. Rassomiglia al Nilo, soverchiando spesso le sponde, e nodrendo de' Cocodrilli. Le acque del Gange sono chiarissime, e ricche d'oro, e di pietre preziose. Viene riguardato dagl' Indiani come un fiume sacrato, e ne hanno un rispetto non ordinario. La maggior grazia, ch' essi credono di poter ottenere, si è quella di morire nell' acque del Gange.

Gangea, o Gandia, una delle migliori Città della Persia, nella Georgia, Cap. della Prov. dello stesso nome. Le sue Fiere, e mercati sono frequentatissimi, e le sue contrade vengono intersecate da boschereccie, e giardini. Il terr. è fertile di turto il bisognevole. E' distante 66. leghe da Erivan, 42 da Teflis, lon. 65. 10. lat. 41. 32.

Gap, *Vapincum*, ant. Città di Fr. nel Delfinato, con Vesc. Suf. d'Aix. Fu presa, e incendiata in gr. parte nel 1692 dal D. di Savoja, onde al presente è scaduta di molto dallo stato suo florido. Giace a piè d'un monte, 11 leghe da Sisteron, 8 da Ambrun, 20 da Grenoble, 141 da Patigi, lon. 23. 44. 23. lat. 44. 35. 9.

Garack, Isola consid. d'As. nel Golfo Persico, celebre per la sua pesca di perle, lon. 67. 15. lat. 28. 45.

Garda, pic. Città d'Ita. nel Veronese, nello Stato Veneto, sit. sopra un lago dello stesso nome, 21 miglia distante da Verona, lon. 28 16. lat. 45. 35.

Gardeleben, *Gardelebia*, pic. Città d'Al. nella Vecchia Marca di Brandeburgo, appart. al Re di Prussia, il di cui principal commercio consiste in erbe da far la birra. E' sit. sulla Bisa, 15 leghe da Magdeburgo, 22 da Brunsvvick, lon. 29. 30. lat. 52. 44.

Gared, Città d'Afr. nella Barbaria, del R. di Marocco, nella Prov. di Suz, rim. pe' suoi molini

da

da maciuar il zuccaro.

Garet, contrada d'Afr. nella Barbaria, del R. di Fez; Benchè ſcoſceſa, e ſterile, niente di meno ella è ben popolata. Le ſue Città primarie ſono, Mellila, Caſſaſsà, Tezot, e Meguet.

Garfagnana, *Carferoniana*, Contr. d'Ita. nel Modoneſe. Giace fra i monti Apennini, e vi ſi nota per luogo primario Caſtel Nuovo di Garfagnana, Borgo ſul fi Serchio. Al D. di Modena appartiene ſolo una parte della Garfagnana, il reſto è ſoggetto alla Toſcana, ed alla Rep di Lucca.

Garneſey (Iſola di) Iſola della Manica, ſulla coſta di Fr. ma apparrenente all' Ing. La ſua lunghezza è di 10 leghe in circa, e la larghezza di 3. E' mercant. aſſai, e non v'aligna animale alcuno velenoſo. Trovaſi in queſt' Iſola la pietra *Smeriglio*, che ſerve agli orefici per polir le pietre, ed a' vetraj per tagliar il vetro. La ſua Cap. è S. Pietro. Garneſey è diſcoſta 6 leghe dall' Iſola di Jerſey, 15 da S Malò, lon. 14. 48. 15. 5. lat. 49. 28 36.

Garonna, *Garumna*, gr. fi. di Fr. che ha le ſue ſorgenti nella Catalogna, paſſa nella Linguadocca, e nella Guienna, e merte foce nel mare al diſotto di Bordeaux, dopo eſſerſi accoppiata colla Dordogna. Dal villaggio di Girond in avanti, prende il nome di Gironda.

Gartz, *Gartia*, Città d'Aſ. nella Pomerania, su' conf. della Marca di Brandeburgo, del Re di Pruſſia, lon. 38. 45. lat. 53. 13.

Gaſpeſia, Prov. dell' Amer. Sett. conf. a S. col monte *Noſtra Signora*, e col golfo di S. Lorenzo, a M. coll' Acadia, a P. col Canadà. Ella è abitata da' ſalvaggi, che ſono di bell' aſpetto, robuſti, e d'un' agilità eſtrema. Uſano d'accamparſi continuamente in campagna aperta, vivendo alla caccia, ed alla peſca, e paſſando da un luogo all' altro. Sogliono pure tingerſi il corpo di color roſſo o nero, e qualch' uno anche ſuol farſi forare i tendini del naſo, per attaccarvi certi grani a guiſa di pendenti, ſono idolatri, ed inclinati alla crapula; ciò non oſtante ſono affabili, di coſtumi dolci, e differentiſſimi dagli altri barbari.

Gata, (i monti di) lunga catena di monti nell' Aſ. nella peniſola di quà dal Gange. Ciò che ſembra ſtrano ſi è, che dalla parte della coſta di Malabar comincia il verno più rigido verſo la fine di Giugno, e nello ſteſſo tempo dall' altra parte la coſta di Coromandel, diſcoſta non più di 20 leghe da quella di Malabar, gode una piacevole primavera. *Vedi* Balagata.

Gatineſe, o Gaſtinois, *Vaſtinium*, Prov. di Fr. di lunghezza 18 leghe in circa, e di larghezza 12. Si divide in Gatineſe Franceſe, ed in Gatineſe Orleaneſe. Abbonda di paſcoli, di boſchi, e d'eccellente zafrano.

Gaudenzio, *in fr. Gaudens* (S.) *Fanum S. Gaudenty*, Città popolata di Fr. nel Nebouſan. E' la patria di S. Raimondo fondatore dell' Ordine di Calatrava. Giace ſulla Garonna, 2 leghe da S. Bernardo, lon. 18. 36. lat. 43. 8.

Gaza, *Gaza*, ant. Città d'Aſ. nella Paleſtina, diſtante una lega dal mare, con porto appellato *la nuova Gaza*, *Majama*, e *Conſtantia*. Benchè preſentemente ſia poco conſiderevole, ſi può comprendere dalle ſue rovine, l'antica ſua grandezza. In vicinanza di queſta Città trovaſi un Caſt. in cui fa ſua reſid. un Baſsà. Gaza è diſcoſta 20 le-

leghe da Gerusalemme, lon. 52. 10. lat. 31. 28.

G E

Geislengen, Città Imp d'Al. nella Svevia, 7 leghe da Ulma, lon. 27. 37. lat. 48. 38.

Gelnhausen, *Gelnusa*, pic. Città Imp. nella VVeteravia, sotto la protezione dell' Elettor Pal. con Cast. fab. da Federigo I. E' sit. sul fi Kintzig, 10 leghe da Hanau, 10 da Aschafembourgh, lon. 26. 48. lat. 20.

Gemaajedid, Piazza forte d'Afr. sopra un alto monte, in vicinanza della Prov. di Matocco.

Gembloürs, *Gemblacum*, pic. Città de' Paesi Bassi nel Brabante, con titolo di C. e Badia molto celebre. Don Giovanni d'Austria nel 1578 riportò vicino a questa Città una gr. vittoria contro agli Stati Generali. E' sit. sull' Orno, nella Dioc. di Namur, 9 leghe da Brusselles, lon. 22, 20. lat. 50. 32.

Gemingen, pic. Città d'Al. nel Pal. del Reno, soggetta al suo P., tra Hailbron, e Filisburgo.

Gemund, bella Città d'Al. nell' Austria Sup consid. per le sue saline. E' sit. sulla Draun; al S. d'un lago dello stesso nome, lon. 31. 40. lat. 47. 45.

Gemunda, pic. Città d'Al. nella Svevia, il di cui com. consiste in corone di divozione, e medaglie. E' posta sul fi. Reims, 11 leghe da Stutgardt, 12 da Ulma, lon. 27. 20. lat. 48. 40. Trovasi un' altra Città di questo nome nel circolo di Franconia, nel Vesc. di VVurtzburg.

Gennap, *Gennapium*, pic. Città franca. Vicaria del Brabante Austriaco; con Cast. ant. E' sit. sulla Dyle, una lega distante da Nivelle, 7 da Lovanio, 6 da Brusselles, lon. 22. 4. lat. 50. 36.

Genehoa, paese d'Afr. nella Negrizia. Abbonda d'orzo, riso, pecore, e pesce. Vi si raccoglie pure una quantità di corone.

Gennep, *Gennepum*, Città forte d'Al. nel circ. di VVestfalia, con buon Cast. e titolo di C. Fu presa dagli Ol. nel 1642; e da' Fr. nel 1672. Appart. al Re di Prussia, ed è posta sul fi. Neers, vicino alla Mosa, 2 leghe da Cleves, 5 da Nimega, 10 da Venlo, lon. 23. 25. lat. 51. 42.

GENEVRA, *Geneva*; ant. gr. bella Città d'Ita. ben popolata, altre volte Imp. ed Epis. ma in oggi libera, e di religione P. R. Cap. della pic. Rep. di questo nome, ed alleata co' Cantoni di Berna, Zurigo, e Soleure. Vi fiorisce un' Accademia, i primi professori della quale furono Calvino e Teodolio di Beza. Questa Rep. viene governata da un Senato composto di 200. Persone, che dipendono dall' Assemblea generale del popolo. Da questo Senato si cavano 27 soggetti, 10 de' quali sono i Sindici, ed i Capi della Rep. Ne' tempi scorsi vi risiedeva il suo Vesc. ma dopo che mutò religione, si è ritirato ad Anneci in Savoja. Il D. di Savoja pretende avervi sopra ragioni grandi, ed ha tentato molte volte d'impadronirsene; ma sempre in darno: Gli abitanti essendo all' estremo gelosi della loro libertà, e molto guardinghi per conservarla. Il suo com. è assai florido, ed ha prodotti molti grand' uomini, che l'hanno illustrata colle belle opere in ogni sorta di scienze, che diedero alla luce. Giace sul Rodano, da cui viene separata in due parti ineguali, vicino al lago di Ginevra, altramente *Lago Lemano*, in distanza 60 miglia da Lion, 78 da Besanzone, 45 da Ciamberì, 162 da Torino, 289. da Parigi; lon. 23. 30. lat. 46. 13.

Ge-

Genevrino, pic. Stato d'Ita. posto trà la Ft. la Savoja, e gli Svizzeri. E' fertile all' eſtremo, e ben popolato. La ſua Cap. è Genevra.

Gengenbach, pic. Città libera, ed Imp. d'Al. nella Svevia, ſotto la protezione della Caſa d'Auſtria, 6 leghe da Argentina, 10 da Friburgo, lon. 25. 40. 58. lat. 48. 24. 50.

GENOVA, *Genua*, bella, forte Città Cap. della Rep dello ſteſſo nome, ſul mar Liguſtico, delle più ricche d'Ita. e delle più ant. del Mondo; ſecondo alcuni eſſendo ſtata fabbricata da Giano, o Giafet figlio di Noè, 803. anni prima della fondazione di Roma, e 1555 avanti la venuta di Criſto. Ella ha un Arcivesc ed un porto frequentatiſſimo, benchè poco ſicuro da' venti. Tra il gr. numero de' ſuoi palazzi ſi diſtinguono quelli, di Durazzo in ſtrada Balbi, del Duca Doria, e di Brignole in ſtrada Nuova, e del P. Doria fuori della Porta di S. Tomaſo. Trà le pubbliche fabbriche meritano ſpeciale memoria, il Palagio del Doge, l'Albergo de' Poveri, Porto franco, i Forni, il Ponte di Catignano, l'Arſenale, e generalmente le Chieſe tutte. Nel 1684 Luigi XIV. la fece bombardare. Verſo la fine del 1746 gli Auſtriaci eſſendovi entrati a patti, non vi ſi poterono mantenere. Vennero bensì nel principio del 1747 co' Piemonteſi, ed Ingleſi, e la ſtrinſero di forte aſſedio per la parte di terra, e di mare, ma l'avanzamento de' Galliſpani diſturbò l'impreſa. Genova è ſtata patria di 4 Pontefici, Innocenzo IV. Adriano V. amendue di Caſa Fieſchi, Innocenzo VIII prima Gio. Battiſta Cibo, ed Urbano VII prima Gio. Battiſta Caſtagna. Ebbe 3 Imperatori, due Pertinaci, ed un Proculo, oltre molti altri Valentuomini, nell' armi, e nelle ſcienze chiariſſimi. E' ſit. in riva del mare in diſtanza 90 miglia da Milano, 75 da Torino, 78 da Parma, 135 da Firenze, 270 da Roma, 546 da Parigi, lon. 26. 32. lat. 44. 25.

Genova (Stato della Rep. di) Rep. d'Ita. che comprende la Coſta o riviera di Genova, l'Iſola di Corſica, e l'Iſola di Capraia ſulla coſta di Toſcana. Altrevolte queſta Repubblica era più conſid. che in oggi. La coſta di Genova ſtendeſi a mezzogiorno al lungo del Medit. confinando dalla parte d'Oriente colla Toſcana, e Ducato di Maſſa; a Ponente colla Contea di Nizza, Principato di Monaco, e le Alpi; a Settentrione col Ducato di Milano, di Parma, e Monferrato. Il ſuo governo è compoſto da un Corpo di Senatori Nobili, che hanno un Doge per Capo. Il Doge regna due anni ſolamente, ed ha titolo di Serenità, i Senatori quello d'Eccellenza.

Georgia, o Gurgiſtan, *Georgia*, Prov d'Aſ. che fa parte della Perſia a' confini del Caucaſo, tra il Mar Negro, ed il Mar Caſpio. Vi ſono poche Città. Abbonda di pane, vino, beſtiame, e di tutto il biſognevole. Gli Abitanti tanto maſchi, come femine, ſono li più belli di tutta l'Aſ. ma troppo vani, ed amanti degli ornamenti, e d'altri liſci, che ſi uſano dalle perſone voluttuoſe. Sono affabili, manieroſi, civili; ma ignoranti, ubbriaconi, e ſenſuali all' eſtremo. La maggior parte ſono Criſtiani, ed hanno molti Veſc con un Patriarca. Il Vicerè, che vi riſiede a nome del Rè di Perſia, è però ſempre Maomettano. Queſto paeſe è traverſato dal fi. Kur navigabile, coſa aſſai rara a tutti i fi. della Perſia. La Cap. della Georgia è Teflis.

Gep-

Gepping, Città Imp. d'Al. nella Svevia, nel D. di VVittemberg, ſul fi. VVils, 12 leghe da Stuigard, 9 da Ulma, lon. 33. 20. lat 48. 24.

Gera, pic. Città d'Al. nel Circ. dell' alta Saſſonia, nella Miſnia, ſull' Elſter, con bel Collegio. Fu ſaccheggiata da' Boemi nel 1449, lon. 29. 55. lat. 50. 51. Trovaſi un' altra Fortezza in Ita. nel Milaneſe, chiamata con queſto nome. E' ſit. ſull' Adda, e fa parte del Caſt. di Pizzighettone.

Geravv, *Geravia*, pic. paeſe d'Al. nel Circ dell' alto Reno, così chiamato dal Borgo di Geravv. La ſua Cap è Darmſtadt, del P. di Haſſia Darmſtadt.

Gerberoi, *Gerboredum*, pic. Città di Fr. nel Beauvoiſis, con bel Capitolo, in cui fu ſottoſcritto il Trattato di pace nel 648, tra Riccardo D. di Normandia, e Luigi IV. detto d' *Oltramare* Re di Fr. Fu preſa dagl' Ing. nel 1437. Li Fr. la ripreſero per aſſalto nel 1449. E' rinomata per eſſer ſempre ſtata fedele al ſuo Sovrano; perlocchè Enrico IV. in paſſandovi, eſſendoſi degnato bere di certo vino, che que' cittadini gli preſentarono, lo bevette, ſenza farlo prima aſſaggiare al ſuo coppiere, dicendo, *quì ſiamo ſicuri*. E' diſtante 4 leghe da Beauvais, 10 da Parigi, lon. 19 22. lat. 49. 35.

Gerbes, o Gerbi, *Girba*, Iſola d'Afr. nel R. di Tuniſi, ſulla coſta di Barbaria, nel Medit. Non produce che orzo, ma invece abbonda di fichi, olive, e quantità d'uve, di cui ſe ne fa un gr. ſpaccio, ſecche che ſiano. Sulla coſta di queſt' Iſola trovaſi una pianta chiamata dagli ant. *Lothus*, la quale produce un certo frutto groſſo come una fava, e giallo come il zafrano, d'un ſapore così ſquiſito, che i Greci ſoleano dire, che quelli, che ne guſtavano una volta, ſi ſcordavano della loro patria. Dipende dal Baſsà di Tripoli, dacchè i Turchi ne ſcacciarono il D. d'Alba, e di Medina Cæli, lon. 29. 5 lat. 34 10.

Gerbevillers, pic. Città di Lorena, 2 leghe da Luneville, con titolo di Mar. ed un bel Caſt. Nella Chieſa de' Carmelitani vedonſi li depoſiti de' Mar di Gerbevillers. E' ſit. ſul fi. Mortana.

Gergenti, *Agrigentum*, Città d'Ita. nella Sicilia, con Caſt. e Veſc. Suf. di Palermo. E' ſit. nella Valle di Maſara, vicino al fi. di S. Biaggio 72 miglia diſtante da Maſara, 60 da Palermo, lon. 31. 21. lat. 47. 23.

Gerico, chiamata dagli Arabi *Rihiba*, ant Città d'Aſ. nella Paleſtina, fabbricata da' Gebuſei. Al preſente non è altro, che un ammaſſo di rozze capanne, in cui ſtanno certi Arabi molto poveri, e pieni di cenci. E' diſtante 7 leghe da Geruſalemme, 2 dal Giordano, in una Valle delizioſa, e fertile. Vi è una pianta della figura d'un ſalcio, il di cui fiore è incorruttibile, molto lodato nella ſcrittura ſagra ſotto il nome di *Roſa di Gerico*.

Germano (S.) Città d'Ita. nel Lavoro, al piè di Monte Caſſino, all' Abate del quale appart. lon. 31. 28. lat. 41. 33.

Germain-Laval (S.) Città di Fr. nel Foreſe, con Caſt. Reale. Giace in tert. fertile di buon vino, lon. 21. 31. 42. lat. 45 49. 57.

Germain-en-Laye (S.) *S. Germanus in Ledia*, bella pic. Città dell' Iſola di Fr. con Palazzo Regio, ſtato abbellito da molti Re, ſpecialmente da Luigi XIV. il qual vi nacque a' 5 Settembre 1638.

Que-

Questo è uno de' più bei soggiorni della Corte, tanto a riguardo de' ricchi appartamenti, e suoi deliziosi giardini, come per la foresta spaziosa, che lo circonda. E' distante 4 leghe da Parigi, sulla Senna, lon 19 40. lat. 48. 52.

Germania, *vedi* Alemagna.

Germersheim, *Vicus Julius*, pic. Città d'Al. nel Pal del Reno, capo luogo d'un Bal di questo nome, soggetto all' Elettor Pal E' sit vicino al Reno, 2 leghe da Filisburgo, lon. 27. 2. lat 49 10.

Gernshein, pic. Città d'Alsazia, sul Reno del Landgr. di Darmstadt, con Cast. 3 leghe da Vorms, ed altrettanto da Darmstadt, lon. 26. 6. lat. 49 44.

Gersavv, Borgo negli Svizzeri vicino al lago di Lucerna. *Ab immemorabili* forma una spezie di Rep indipendente.

Gertrudenberg, *Gertrudenberga*, ant. Città del Brabante Ol uno de' ptincip. antemurali dell' Ol. Nel 1573 i Confederati la presero agli Sp. Il D. di Parma loro la rivolse nel 1589, ed il P. Maurizio se ne rese di nuovo Padrone a nome degli Stati nel 1593, dopo 3 mesi d'assedio. Da quel tempo in poi, appart. all' Ol E' sit. sul fi. Dungen, che si scarica nel Bies-Bos, 4 leghe da Breda, 5 da Dordrecht, lon. 22. 24. lat. 51. 44.

GERUSALEMME, *Hierosolima*, antichissima, famosa Città d'As. altre volte la Cap. del Regno de' Giudei, dopo che Davide la conquistò da' Gebusei. Fu ridotta in cenere da Nabuchodonosor il Gr. l'anno XI. del Regno di Sedecia, e gli Abitanti furono strascinati cattivi in Babilonia. Essendo di nuovo risorta, e rifabbricato il suo Tempio, fu di nuovo presa, e distrutta da' fondamenti da Tito nell' anno 70 dopo la venuta di Cristo, dopo un' assedio de' più memorabili della storia. L' Imp. Adriano avendo fatta rifabbricare una nuova Città in vicinanza delle rovine dell' ant. Gerusalemme, fu presa pure anche questa da' Persi, e Saraceni nel 614, e 636; ma essendo stata ripresa da' Latini, vi fondarono un nuovo Regno nel 1099, il qual durò 80 anni sotto 9 Re. Saladino Soldano di Egitto, e di Siria, se ne rese padrone nel 1187, scacciandone Guido Lusignano. I Turchi in seguito ne scacciarono i Saraceni nel 1517, e da quel tempo in poi, è sempre rimasta in loro potere. Ella è talmente scaduta dall' ant. suo splendore, che appena si può comprendere, qual fosse una volta. Vi risiede però un Patriarca. Il Monte Calvario, ed il Monte Sion restano chiusi anch' essi dentro le mura della Città. E' sit. in distanza 4 leghe da Damasco, 18 dal Mar Medit. 100 dal Gran Cairo, lon. 57 lat 31 50.

Gestricia, Prov. di Svezia, nella sua parte Sett. Vi sono bensì delle miniere di ferro, ma non produce altro grano, che quello, che può bastare ad uso de' propri abitanti. Gaffla è la Cap.

Gesula, *Gesula* Prov d'Afr. sulla costa di Barbaria, nel R. di Marocco. Abbonda d'orzo, di mandre, e di miniere di ferro, e di rame. La maggior parte degli Abitanti sono ferrai. Ogn' anno vi si fa una gr. Fiera, la qual dura due mesi intieri, dove tutti li mercanti forastieri sono spesati, e mantenuti dalla Prov.

Geval, *Gevalia*, Città di Svezia, nella Gestricia, in vicinanza del golfo di Botnia, 18 leghe distante da Upsal, 26 da Stockolm, lon 34. 50. lat. 60 32.

Gevaudan, contr. di Fr. nella Lin-

Linguadocca; una delle tre patti delle Sevennes, conf. a S. coll' Avergna, a P. colla Rouverga, a M. colla Linguadocca inf. col Vivareſe, e Veleſe. E' paeſe ſcabio, e ſterile ſit. in mezzo a monti. La Cap. è Mende.

Gex, *Geſium*, pic. Città di Fr. Cap. d'una Signoria dello ſteſſo nome, al piè del monte S. Claudia, trà il Mont-jura, il Rodano, il lago di Genevra, e gli Svizzeri, 4 leghe da Genevra, 90 da Parigi, lon. 23. 44. lat. 46. 20.

Gezir, Città d'Aſ. nel Diarbeck, ſit. in un' Iſola formata dal Tigri, 28 leghe da Moſul, 18 da Amadia. Dipende da un Bey, lon. 58. 45. lat. 36. 30.

G H

Gheldria, *vedi* Gueldria.

Ghilan, Prov. conſid. nella Perſia, alle ſponde del mar Caſpio. Abbonda di ſeta, olio, vino, riſo, ed ogni ſorta di frutti. Gli abitanti ſono guerrieri, ed induſtrioſi; ſeguaci della ſetta d'Omar. Reſcht è la Cap.

Ghnief, *Gnievum*, Città della Pruſſia Polacca, del Bal. di Culm, ſulla Viſtula, con Cittad. Guſtavo Adolfo la preſe nel 1626. Fu anche preſa dagli Svezzeſi nel 1626. Fu anche preſa dagli Svezzeſi nel 1655, ma non poterono conſervarla.

G I

Giaffa, anticamente Joppè, ant. Città d'Aſ. nella Paleſtina con porto aſſai cattivo. E' celebre nella ſagra Scrittura. Dopo che fu diſtrutta da Saladino, fu riſtabilita da S. Luigi, che vi diede eſempi di carità ſingolare. Adeſſo è poco conſiderevole. Giace in diſtanza 8 leghe da Getuſalemme, lon. 52. 55. lat. 32. 20.

GIAMAICA, gr. Iſola dell' Amer. Sett. ſtata ſcoperta dal Colombo nel 1494, diſtante 140 leghe dal continente dell' America, 15 dall' Iſola di Cuba, 20 dall' Hiſpaniola, e da S. Domingo. E' di figura ovale, larga 20 leghe, e lunga 50; eſſendo diviſa da una catena di monti da un capo all' altro. Abbonda di zucchero, cacao, cotone, tabacco, e di tutto il biſognevole. Trovaſi in queſt' Iſola una pianta chiamata *Lagetto*, con la di cui ſcorza ſi fanno degli abiti e delle camiſcie; eſſendovene dell' altre, il midollo delle quali ſerve come di ſapone per lavar la ſcorza della prima. Abbonda pure di beſtiame, ed i ſuoi fiumi di peſci. L'Ammiraglio Pen, aſſiſtito da un groſſo numero di fuoruſciti Fr. ed Ing. preſe queſt' Iſola agli Sp. nel 1655., e d'allora in quà è ſempre rimaſta in potere dell' Inghilterra, che l'ha reſa una delle ſue più floride Colonie, eſſendo abitata da più di 60000. Ing e 100000. Negri. Il Governo della Giamaica è una carica delle più coſpicue, e non ſi affida che a ſoggetto d'alto rango, e di nota fedeltà. Le ſue campagne ſon ſempre verdi, l'aria ſalubre, e per tutto il coſo dell' anno, i giorni e le notti quaſi ſempre eguali. La Cap è S. Jago, lat. 17 40-18. 45.

GIAPPONE, *Japponia*, gr. paeſe nella parte più Orient. dell' Aſia, con titolo d'Impero. Il Giappone è un ammaſſo di molte Iſole, le più conſid. delle quali ſono quelle di Nifon, Saikokt, e Sikokf. Fu ſcoperto a caſo da' Port. nel 1542, eſſendovi ſtati getiati ſulle coſte da una tempeſta. Tutto queſto Impero divideſi in 7 contrade principali, che ſi ſottodivi-

do-

dono in molte altre picciole Prov. Vi ſono due Imperatori; Il *Dairo* ch' è l'Eccleſiaſtico, ed il *Kubò* ch' è ſecolare. Il Daito non ha più quella autorità d'altre volte, ma gode immenſe rendite, e mantiene 12 mogli, oltre un gr numero di concubine. Egli è l'oracolo della Religione, e ſe gli rendono tutti gli onori, e piaceri immaginabili. Il Kubo ha un potere aſſoluto ed illimitato ſopra tutti i ſuoi ſudditi, e la volontà ſua ſerve di legge irrevocabile. Sono generalmente i Giapponeſi di picciola ſtatura, di color bronzato, groſſolani, e brutti aſſai; ma hanno un compenſo di molte buone qualità; eſſendo ſobri, fedeli, guerrieri, e di pronto ingegno. La loro lingua è particolare al paeſe, ed hanno il vanto di non eſſere mai ſtati ſoggiogati da Potenza veruna. Il Clima è molto inſtabile, il verno freddiſſimo, e l'eſtate calda all' eſtremo. Il mare anch' eſſo ne' contorni è pieno di ſcogli, e quaſi ſempre in tempeſta: Siccome pure il terreno è ſoggetto a' tremuoti, montuoſo nella ſua maggior parte, reſtio, e pieno di ſaſſi. E' benſi vero che l'induſtria degli abitanti ha ſaputo renderlo in parte fertile, ſicchè nulla abbiſognino da' Paeſi vicini. Vi è un gr. numero di laghi, di fiumi, di fontane, e di miniere d'oro, argento, rame, e zolfo. E' nota a tutti la bella porcellana del Giappone. La Religione è l'Idolatria. Vi fu predicato il Vangelo da' Geſuiti, e S Franceſco Saverio eſſendo approdato alla Prov. di Bongo verſo l'anno 1549, vi convertì un gr. numero d'infedeli, i quali ſi mantennero nella religione Catrolica ſino all' anno 1637, in cui ſucceſſe la perſecuzione del criſtianeſimo. Dopo queſta epoca fatale, gli Ol. vi traffica-no ſoli. Jedo è la Cap. del Giappone: Altrevolte era Meaco, lon. 157-175. 30. lat. 31 40.

Giavarino, *vedi* Rab.

GIAVA (Iſola di) nome di due Iſole nel mar dell' Indie, una delle quali chiamaſi la grande, e l'altra la picciola, o *Bali*. La gr. viene circondata dall' Iſole, di Sumatra, di Banca, di Borneo, di Madur, di Balì, e dalla Terra d'Endraght. Gli Ol hanno ſtabilito il centro del loro com. a Batavia, e ſono in poſſeſſo della coſta del Nord munita di buoni Forti. La coſta Merid appart. a certi Principi, che fin' ora non ſono ſtati ſoggiogati da veruna Potenza, il più forte de' quali chiamaſi *Soerapati* Il centro dell' Iſola è tutto ſotto il dominio d'un Imperatore chiamato Mataram, che riſiede a Cartaſoura. L'Iſola di Giava comprende il R. di Bantam, di Jacatra o ſia Batavia, di Tſieribon (indipendente dall' Imperatore Mataram) di Tagal, e di Greſſia. Si può dire che tutta l'Iſola dipenda dagli Ol. mentre l'Imp ſteſſo non regna che ſotto la protezione de' medeſimi. Abbonda di biade, e riſo, e di miniere d'oro; Vi ſi raccolgono in oltre de' frutti ſquiſiti, e delle droghe d'ogni ſorta. La religione degli abitanti è l'Alcorano, ſtato loro predicato da un Arabo, il di cui ſepolcro è in venerazione aſſai gr. appo loro. Cartaſoura è la Cap. lon. 123. 134. lat. 6. 8. 30

Gibilterra, *Gibraltaria*, pic. ma altrettanto forte Città di Sp. nell' Audaluzia, ſulla coſta ſett. dello ſtretto di-queſto nome, trà l'Oceano, ed il Medit. con porto guardato da molti Forti, in vicinanza del monte *Calpe*, dalla cima del quale ſi ſcopre un gr. tratto di mare. Fu ſempre creduta ineſpugnabile; ma nell' anno 1704 gli Ol. ed Ing. col-

la

la loro flotta combinata se ne impadronirono Hanno bensì tentato gli Sp. nel 1705., e 1728. di ricuperarla, ma sempre indarno. In virtù del Trattato d'Utrecht, e di Siviglia n'è stato confermato il possesso all' Inghilterra. E' sit. in distanza 7 leghe da Ceuta, 18 da Cadice, 34 da Siviglia.

Gien, *Giemacum*, Città di Fr. sulla Loira, nell' Hurepoix, 33 leghe da Parigi, lon 20. 17. 42. lat. 47. 4 8.

Giengen, pic. Città libera, ed Imp. della Svevia, sul fi. Brentz, posta tra Ulma, e Notdlingen, lon. 28. 2. lat. 48 38.

Gienzor, *Gienzora*, Città di Afr. nella Barbaria, del R di Tripoli, dal quale è distante 4 leghe.

Gierack, *Gieracium*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria, con Vesc Suf di Reggio Siede sopra un monte, in poca distanza dal mare, 39 miglia da Reggio, 33 da Nicotera, lon. 34. 18. lat. 38. 15.

Giessen, *Giessa*, Città forte d'Al. nell' alta Sassonia, con Univ. Cast. ed Arsenale. Appart. alla Casa di Darmstadt, ed è sit. in terr. fertile, sopra il fi. Lhon, 4 leghe da Marpurg.

Giglio, Isoletta d'Ita. sulla costa di Toscana, con Cast Appartiene allo Stato di Siena, lon 28. 35. lat. 42. 24.

Gihon, gr. fi d'As dagli antichi chiamato Oxus. Le sue sorgenti sono alle falde del monte Imans, e le sue foci al Mar Caspio.

Gilles (S) *S. Egidy Villa*, pic. Città di Fr nella Linguadocca inf. Uno de' due gr. Priorati di Malta nella lingua di Provenza, 5 leghe da Arles, 11 da Monpellier, lon. 22. 8. lat. 43 40.

Gilolo, *Gilola*, gr. Isola d'As. con una Città Cap. dello stesso nome, nell' Arcipelago delle Molucche. Abbonda di riso, ed i suoi abitanti sono bensì di bell' aspetto, ma d'animo feroce e crudele. E' sit. sotto la linea, lon 145.

Gingi, Città. e Forte d'As nell' Indie, Cap. del R. dello stesso nome, a M del R. di Carnate, 14 leghe da Pondicherì, lon. 97. 30. lat. 11. 58.

Gioddah, o Gedda, gr. Città e porto alle sponde Orient. del mar Rosso in Arabia. Il suo com. è molto florido, e serve come di porto alla Mecca, lon. 58. lat. 22.

Giojosa, *Gaudiosa*, pic. Città di Fr. nel Vivarese, con titolo di D. Pari, eretta nel 1581 in favore d'Anna di Giojosa. E' posta sul fi. Beaune, 9 leghe da Viviers, 16 da Nimes, 134 da Parigi, lon 21. 55. lat. 44. 26.

Giordano, *Jordanis*, fi. celebre dell' As. nella Palestina, il quale dopo un corso di 50 leghe, si perde nel mar Morto. Nel tempo della messe esce dalle sponde. Fu in questo fi. che N. S. G. C. fu battezzato da S. G Battista.

Giorgio (S) Isoletta dello Stato Veneto, posta a M. di Venezia, ed a L. della Giudeca. La chiesa che vi hanno li Benedettini, è delle più belle dell' Ita. per le sue pitture.

Giorgio della Mina (S.). borgo d'Afr. nella Guinea, con Cast. assai forte vicino al mare, ed un porto. Viene così chiamato, per le ricche miniere d'oro, che vi sono. Gli Ol. lo presero a' Portoghesi, lon. 17 lat 5 20.

Giovanazzo, *Juvenacium*, pic. Città d'Ita del R. di Napoli, nella Terra di Bari, con titolo di D. e Vesc. Suf di Bari. Siede sopra un monte vicino al mare, 12 miglia da Bari, 15 da Trani, lon. 34. 25. lat. 41. 33.

Giovanna (Iſola di S) Iſola del mar dell' Indie, una delle Comorre, vicino all' Iſola di Madagaſcar, E' fertile all' eſtremo, abbondando anche di ſalvatico, e di capre. Gli abitanti ſono ſeguaci del Maomettiſmo, miſto però di molte ſuperſtizioni. Hanno paura grande del Demonio, chiamato da loro *Gregorio*. Quando tuona, niſſuno ardiſce ſortir di caſa, temendo d'eſſere portato via dal medeſimo. Le donne ſono tenute come tante ſchiave, facendo eſſe i meſtieri più vili, non avendo ne pure la libertà di mangiare co' loro mariti. Le Zitelle di queſto paeſe ſi maritano all' età di 7 in 8 anni. Vi ſono 2 Città principali, l'una chiamata del Re, dove tiene la ſua corte, diſtante 8 leghe dal porto; l'altra della Regina, ſit. ſulla riva del mare. Tanto l'una, quanto l'altra ſono aſſai belle, ed hanno delle Moſchee ſuperbe, lat. Merid. 12. 30.

Giovanni di Maurienne (S.) *Mauriana*, Città di Savoja, Cap. della C. di Maurienne, nella valle dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Vienna. E' ſit ſul fi. Arco, a' conf. del Delfinato, 15 miglia diſtante da Moutiers, 30 da Grenoble, 27 da Ciamberì, lon. 24. 1. lat. 45. 18.

Girgè, *Girgium*, Città d'Afr. Cap. dell' Egitto Sup in vicinanza del Nilo, il di cui com. conſiſte in biade, legumi, lane, e tele, lon. 49. 50. lat 25. 5.

Girona, *Gerunda*, ant. Città forte di Sp Cap d'una Vigheria aſſai gr. nella Catalogna, con Veſc. Suf. di Tarragona. Fu preſa da' Fr. nel 1694, e poi reſa nella pace di Riſvvick. Fu preſa pure nel 1705 da' Micheletti. Giace ſul fi. Ter, 7 leghe dal mare, 5 da Palamos, 19 da Barcellona, lon. 20. 32. lat. 41. 56.

Giſors, *Giſortium*, Città di Fr. nella Normandia, Cap. del Veſſin Normanno, con titolo di C. E' ſit. ſull' Epte, 5 leghe da Gournai, 14 da Roven, 16 da Parigi, lon. 19. 18. lat. 49. 15.

GIUDEA, *Judea*, Prov. d'Aſ. conf. a P. col Mar Medit. a S. colla Siria, a L. co' monti di là dal Giordano, a [illegible]. coll' Arabia. Chiamavaſi anticamente il paeſe di Canaan. Se le diede in ſeguito il nome di Paleſtina, di Terra Promeſſa, di R. di Giudea, di Terra d'Iſraele, e finalmente di Terra Santa. Oltre il Giordano, ella è bagnata da molti altri ruſcelli, e fontane. Lo ſtato deplorabile, nel quale i Maomettani hanno ridotto queſto paeſe, ha dato luogo agl' increduli di dubitare della veracità della Scrittura ſagra, la quale lo rappreſenta come una Terra eccellente, da cui ſcola il mele ed il latte; Ma ſiccome anche gli autori profani parlano ſempre della Giudea, come d'un paeſe abbond. di grano, ulive, vino, datili, mele, balſamo, frutti ſquiſiti e beſtiami, così ſi può inferirne, che a riſerva de' contorni di Geruſalemme, la Giudea era altre volte un paeſe fertile, ed abbondante. Preſentemente è ſoggetta al Turco, e comprende il paeſe di Gaza, d'Elkahil, o Ebron, di Geruſalemme, di Naplouſa, d' Hartea, di Nazaret o Joret-Cafre Kanna, e finalmente il paeſe al diſopra del Giordano, in cui è mal ſicuro il far viaggio, per eſſer infeſtato dagli Arabi. Geruſalemme è la Cap. della Giudea.

Giula, *Julia*, Città forte dell' Ungheria Sup. alle frontiere della Tranſilvania Fu preſa da' Turchi nel 1566, e ripreſa dagl' Imp. nel 1695, che tuttavia la conſervano in virtù del Trattato di Carlovvitz. E' ſit ſul Keresblan, 12 le-

leghe da Arad, 12 dal gr. Waradino, lon. 39. 36. lat 46. 25.

Giuliers (il D di) pic. paese di Al. nella Westfalia, con titolo di D conf. a S. colla Gheldria, a L. coll' Arcivesc. di Colonia, a M. col paese d'Eiffel, e Lucemburghese, a P col paese oltre la Mosa. Le sue Città princ. sono Giuliers cap. Duren, ed Acquisgrana. Appart. in parte all' Elettr. Palat. ed in parte al Re di Prussia.

Giuliers, *Juliacum*, ant. e forte Città d'Al. Cap. del D. di questo nome, con buona Cittad. Fu presa dal P. Maurizio nel 1610, e dagli Sp. nel 1622. E' sit. sul Roer, 6 leghe da Acquisgrana, 7 da Colonia, 11 da Maistricht, lon. 24. 10. lat. 50. 55.

Givì, pic. Città di Fr. nella Borgogna, rim. pe' suoi vini.

Giustandil, o Ochrida, *Justiniana*, Città della Turchia Eur. nella Macedonia, con Arcivesc Greco, ed un Sangiacco. E' stata patria dell' Imp. Giustiniano. Giace in vicinanza del lago Ochrida, 28 leghe da Durazzo, 52 da Larissa, lon. 38. 25. lat. 41. 10.

G L

Glaciale (il Mar) parte dell' Oceano Sett. tra il Groenland a P. ed il Capo Glaciale a L. E' già da gran tempo, che gli Europei, principalmente gli Ol. cercano di farsi un passaggio per questo mare, affine di andare alla China, ed al Giappone. La Compagnia dell' Indie d' Ing. fa attualmente de' sforzi per trovarlo; ma la quantità de' ghiacci di questo mare, fin' ora impedisce il poterci riuscire. Nelle nuove carte della Russia, le coste di questo mare sono conosciute. Confina a P col Groenland, a M col Mar del Nord, la Moscovia, la Laponia, il Mar Bianco, e la Siberia, a L. coll' Isola di Pluchochotsch, al di là della quale si unisce col mar del Giappone, limitrofo del Mar del Sud.

Glamorgan, *Glamorgania*, Prov. d'Ing. nel P. di Galles, di 37 leghe di giro. La parte Merid. di questa Prov. è tanto fertile, che viene chiamata il *giardino del paese di Galles*. Gardiff n'è la Cap.

Glandeves, *Glandata*, altre volte era una Città della Fr. nella Provenza, con Vesc. Suf. d'Ambrun. Le inondazioni del Varo l'hanno talmente rovinata, che non vi resta altro, che la Casa del Vescovo. Il suo Capitolo è stato trasferito a Entrevaux, pic. Città discosta una mezza lega da Glandeves, 167 da Parigi, lon. 24 38 lat. 43 59.

Glaris, *Glarona*, Borgo consid. degli Svizzeri, luogo primario del Cantone dello stesso nome, dove si tengono le generali assemblee del Cantone, alle quali ogni persona, anche dell' età di 16 anni, deve assistere colla spada al fianco. Glaris è composto di Cattolici, e Protestanti. Questi ultimi benchè in maggior numero, vivono tranquilmente co' primi, ed ufficiano a vicenda nella medesima Chiesa. E' sit. sul fi. Lint, 10 leghe da Svvitz, 9 da Coira, 13 da Zurigo, lon. 26. 48. lat 47. 6.

Glaris (il Cantone di) l'ottavo de' 13 Cant. Svizzeri, conf. a L. co' Grigioni, a M. col Cant. di Svvitz, a P con quello d' Urì, a S. col fi. Limath. Benchè il paese sia montuoso, e scabro, vi si fa ciò non ostante un com. consid. di formaggio, e di bestiame Fu preso alla Casa d' Austria dagli Svizzeri nel 1351, e ne fecero un Cant. della loro Rep. Il Senato è

composto di 62 persone, alle quali presiedono il Landman, ed il Proconsole, che mai sono della stessa religione.

Glascovv, *Glascua*, Città di Scozia, nella Prov. di Clydesdail, con celebre Univ. ed un bel ponte. Altre volte era Arcivesc. La sua Cattedrale sussiste ancora, e può passare per un Capo d'opera in genere d'Architettura. Il suo com è florido a motivo del porto; chiamasi il *Paradiso di Scozia*. Giace sulla Clyde, 4 leghe da Dumbarton, 14 da Edimburgo, 114 da Londra, lon. 13. 36. lat. 56. 20.

Glatz, *Glatium*, bella, e forte Città della Boemia, Cap. della C. dello stesso nome, in cui si trovano 9 pic. Città, e più di 100 Villaggi. E' sit. in vicinanza della Neisse, sulle frontiere della Slesia, 16 leghe da Breslavia, 36 da Praga, 52 da Vienna, lon. 34. 32. lat. 50. 25.

Glauchen, pic. Città, e Cast d'Al. nella Misnia, che diede il natale a Giorgio Agricola.

Gletchester, monti degli Svizzeri, nel Cant di Berna, nel Grindetvald. Codesti monti sono continuamente coperti di ghiaccio, che mai si squaglia, essendo d'una estrema grossezza. Quando si spezza, come accade alle volte, fa un così terribile fracasso, che pare che tutto il monte vada in aria. Li viaggiatori, che sono costretti a passarvi, molte volte sono rimasti ingojati in queste enormi fenditure. Le acque, che scorrono al basso di codesti monti sono però le migliori, e le più salubri, che ber si possano

Gloucester, *Gloucestria*, bella, e forte Città assai popolata dell' Inghilterra, Cap. della C. dello stesso nome, con Vesc. Suf. di Cantorberì. La sua Cattedrale è molto bella. E' sit. sulla Saverna, 20 leghe da Londra, 8 da Worcester, lon. 15. 26. lat. 51. 56.

Gloucester, Prov. marit. d'Ing. bagnata dalla Saverna, di 34 leghe in circa di circuito. E' fertile di biade, lane, legna, ferro, acciajo, e di formaggio.

Glogavv, (il gr.) *Glogavia*, Città forte d'Al. Cap. del D. dello stesso nome, nella Slesia, con Cast. E' tale la fertilità del suo territorio, che viene riputata il granajo delle Prov. vicine; anzi è talmente popolata, che dopo Breslavia porta il vanto sopra tutte l'altre Città della Slesia. Giace sull' Oder in distanza 20 leghe da Breslavia, 20 da Gorlitz, 46 da Praga, lon. 33. 48. lat. 51. 40.

Glogavv (il pic.) altra Città della Slesia, nel D d'Oppelen. Fu preso dalle truppe di Sassonia-Weimar nel 1627. E' distante 18 leghe da Breslavia, 2 dal gr. Glogavv.

Glogavv (il D di) D consid di Al. nella Slesia. Comprende molte Città, con gr numero di Villaggi.

Glucksburg, pic Città di Dan. con un Forte, nel D. di Slesvvigk.

Gluckstadt, Città forte d'Al. nel Circ. della Sassonia inf nel D. d'Holstein. con Fortezza fabbricata da Cristiano IV. E' sit. sull' Elba, 12 leghe da Hamburgo, 22 da Brema, lon. 42. 45. lat. 53. 52.

G N

GNESNA, *Gnesna*, Città consid della gr. Polonia, nel Palatinato di Calish, con Arcivescovo Primate della Polonia, primo Principe, e Vicerè durante l' interregno. Questa è la prima Città, che

che sia stata fabbricata in Polonia. Lecco l., che la fondo, solea farvi la sua residenza, come pure molti de' suoi successori. Anticamente era più considerabile, che in oggi. Fu presa da' Cavalieti dell' Ordine di Prussia, e saccheggiata nel 1331. Giace in distanza 40 leghe da Breslavia, 48 da Danzica, 50 da Varsavia, 66 da Cracovia, lon. 35. 55. lat. 52. 28.

G O

GOA, *Goa*, gr. Città d' As. nella penisola di quà dal Gange. Alfonso d'Alburquerque la prese a Hidalcan a nome del Re di Port. nel 1508. Hidalcan tornò a ricuperarla; ma Alburquerque la riprese di bel nuovo. Nello scorso secolo era la chiave di tutto il com. d'Oriente, la prima Fiera dell' Indie, ed una delle più celebri, ed opulenti Città del Mondo; presentemente è scaduta assai dal primo staro. Gli Abitanti di Goa sono differenti di nazione, e di religione. Si dice, che quando si maritano, sogliano li due sposi porsi in un letto ben duro, e che in questo stato vengano di mala maniera bastonati da' loro parenti, e convitati alle nozze. Vi risiedono, un Vicerè Port., ed un Inquisitore in due grandiosi palazzi, e l'Arcivescovo è Primate di tutte le Indie. E' stata eretta in Arcivesc. nel 1552. Ella è sit. in un Isola di 9 leghe di circuito, sotto la zona Torrida. L'Isola contiene un gr. numero di Villaggi, sulla Mandona, con buon porto, e parecchi Forti. E' sit. in distanza 100 leghe in circa da Cochin, lon. 91. 35. lat. 15. 31.

Goch, pic. Città d'Al nel D di Cleves, presa dagli Sp. nel 1599, e dagli Ol. nel 1614. Appart. alla Prussia, ed è posta sulla Neers, 2 leghe da Cleves, lon. 23. 37. lat. 51 40.

Godah, Città d'As nell' Indostan, distante 20 leghe da Brampour.

Goes, Città forte delle Prov. Unite, nella Zelanda, discosta 4 leghe da Middelburgo, 5 da Berg op-zoom, 12 da Gand, lon. 21. 25. lat. 51. 30.

Gojana, R. d'Afr. nell' Abissinia; all' estremità Merid. del lago Dambea, attorniato quasi da tutte le parti dal Nilo. E' diventato celebre, dacchè vi si scopersero le sorgenti del Nilo.

Goito, Borgo d' Ita. nel D. di Mantova, preso dagli Alleati nel 1701, e dal P. Eredit. d' Hassia nel 1706.

Golconda, R. d' As. nella Penisola di quà dal Gange, conf. colla Prov di Betar, il R. d'Orixa, il golfo di Bengala, il R. di Carnate, di Visapora, e di Talingas. In questo R. si trovano i più bei diamanti dell' Universo. Appart. al Gr. Mogol. La Cap. è Golconda, o sia Bagnagar.

Goldberg, Città di Slesia, nel D. di Lignitz, sul ruscello Ratzbach, lon. 34. 45. lat. 51. 3.

Goldingen, *Goldinga*, pic. Città di Curlandia, con Cast. sul fi. VVela, della Polonia, lon. 40. 6. lat. 56. 48.

Goletta, *vedi* Goulette.

Golnovv, *Golnovia*, pic. Città d'Al. nella Pomerania ult. del Re di Prussia E' sit. sull' Ilna, vicino all' Odet, 8 leghe da Stetin, 9 da Cammin, lon. 32. 54. lat. 53. 44.

Gomera, Isola dell' Oceano Atlantico, tra le Canarie, e l'Isola di ferro, di 22 leghe in circa di giro, con porto, e pic. Città

dello ſteſſo nome. Ella è fertile, ed appart. alla Sp. che la conquiſtò nel 1445.

Gondar. Città o piuttoſto Campo dell' Abiſſinia in Afr. in cui fa ſua reſid. l'Imp. degli Abiſſini, ed un Patriarca, che dipende da quello d'Aleſſandria. La ſola moneta, che ha corſo in queſto paeſe, ſono le verghe d'oro, ed il ſale di rocca in tavolette. Queſto ſale cavaſi dal monte Laſta.

Gondrecourt, *Gundulphi Curia*, pic. Città di Fr. nel D di Bar, E' ſit. ſul fi. Ornain, che abbonda di buone trotte, 8 leghe da S. Michele, 7 da Bar-le-Duc, lon. 23. 12. lat. 48. 30.

Gondreville, *Gondulphi Villa*, Borgo di Lorena, ſulla Moſella, con titolo di Prevoſtura. Altre volte eravi un bel palazzo reale. Al preſente vi è un Caſt. che appart. colla Signoria al P. d' Elbenf, il quale vi ha fatto fabbr. uno ſpedale grandioſo: la Capella maſſime è di tutta bellezza, ed è poſta in bel ſito eminente, una lega da Toul, 3 da Nanci, lon. 23 28 lat. 48. 40

Gonga, ant. Città di Turchia in Eur. nella Romania, in vicinanza del mare di Marmorea, 5 leghe da Rudiſto, 15 da Gallipoli, lon. 45 6. lat 40 53.

Gonzaga, Caſt d'Ita. nel Mantovano, in poca diſtanza da Guaſtalla. Ha dato il titolo all' illuſtre famiglia Gonzaga.

Gor, Città dell' Indie, Cap. di un pic. R. dello ſteſſo nome, che fa parte degli Stati del gr Mogol, vicino al gr. Tibet, lon. 106. lat. 31.

Gorcum, ricca Città dell' Ol. Merid dove ſi tiene un gr. traffico di formaggio, burro, ed altre derrate. Enrico Gorcum, Guglielmo Eſtius, Tomaſo Erpenius, e molti altri Uomini inſigni erano nativi di queſta Città. Giace ſulla ligna, 5 leghe da Dortrecht, 7 da Breda, 13 da Amſterdam, lon. 22. 29. lat. 51. 49.

Gorea, nome di due Iſole, una nell' Ol. Merid. e l'altra nell' Oceano, ſulla coſta d' Afr. Queſt' ultima è circondata da ſcogli, e da rupi, a riſerva d' un picciolo braccio. Briamo Re di Capoverde la cede agli Ol. nel 1617, che vi fecero fabbricare due Forti. Gli Ing. ſe ne impadronirono nel 1663; ma l' Ammiraglio Ruiter loro la ritolſe l'anno ſeguente Finalmente il C. d'Eſtrèe la conquiſtò nel 1677, e d'allora in quà è reſtata alla Fr. Con tutto che ſia molto ſterile, è però di molta importanza, per la bontà della ſua rada, lon. 30. lat. 14. 50.

Gorgona, Iſoletta d'Ita. nel mar di Toſcana, in vicinanza dell' Iſola di Corſica, di 9 miglia di circuito. Appart. al gr. D di Toſcana, lon. 27. 35. lat. 43. 22.

Gorizia, pic. ma forte Città d'Al. nella Carniola, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome. E' ſit. ſopra il Lizonzo, 8 leghe da Aquilea, 28 da Venezia, lon. 31. 18. lat. 46. 12.

Gorliz, Città forte d'Al. Cap. della Luſazia, ſoggetta all' Elettor di Saſſonia, poſta ſulla Neiſs, 20. leghe da Dreſda, 28 da Praga, lon. 32. 50. lat. 51. 10.

Goslar, ant. Città della Saſſonia inf nel paeſe di Brunſvvick. E' libera ed Imp. Bertoldo Schvvartz Monaco Benedettino inventore della polve da fucile nacque in queſta Città. Giace ſulla Goſa, 10 leghe da Brunſvvick, lon. 28. 12. lat. 51. 55.

Gotha, pic. Città d'Al. nella Turingia, Cap. del D. dello ſteſſo nome,

nome, appart. ad un P. della Casa di Sassonia, con Cast. Il famoso Hofman era natio di quèsto luogo, distante 6 leghe da Erford, 6 da Mulhausen, lon. 28. 35. lat. 51. 2.

Gotardo (il monte S.) *Adula*, uno de' più alti monti degli Svizzeri, 3 leghe distante da Altorf. Alla cima di questo monte trovasi uno spedale de' Cappuccini, dal quale si gode una delle migliori vedute.

Gottenburg, Città della Svezia, nella VVestrogothia, con buon porto all' imboccatura della Gothelba, 42 leghe da Copenkagen, 75 da Stokolm, lon. 29. 25. lat. 54. 44.

Gothia parte consid. della Svezia, nella Scandinavia, sul mar Baltico. Si divide in 3 parti: l'Ostrogothia, a L. la VVestrogothia a P. e la Smaland o Gothia Merid. a M.

Gotland (Isola di) Isola del Mar Baltico, sulla costa Orient. della Svezia, da cui dipende. La sola Città, che vi si trovi, è VVisbyen, lon 37. lat. 57.

Goto, R. del Giappone composto di 5 Isolette, che ha per Cap. Ocura. Vi si fa un gr. spaccio di pesce.

Gottingen, *Gottinga*, Città consid. d'Al. nel D. di Brunsvvick, altre volte Imp. ma al presente soggetta alla Casa di Brunsvvick. E' stata patria di Giovanni Caselius, ed è sit. sulla Leyna, 10 leghe da Cassel, lon. 27. 40. lat. 51. 34.

Gouda, Città de' Paesi Bassi nell' Ol. Merid. rim. per le sue belle Chiese, e per aver dato il natale a parecchi Letterati. E' sit. sull' Issel, a' conf del pic. fi. Govv, 3 leghe da Rotterdam, 5 da Leyden, lon. 22. 12 lat. 52. 2.

Governolo, pic. piazza d'Ita. nel D. di Mantova, presa dagl' Imp. nel 1702, e da' Fr. nel 1703. E' sit sul Mincio, in vicinanza del Pò, 15 miglia da Mantova, 15 dalla Mirandola, lon. 28. 30. lat. 44. 2.

Gouletta, Forte consid. d'Afr. sulla costa di Barbaria, nel terr. di Tunisi. Fu presa dal corsaro Barbarossa nel 1535, e ripresa per assalto da Carlo V. nel 1536; ma nel 1574 ricadde in potere di Selim II. E' distante 150 leghe da Algeri, 10 da Tunisi, lon. 28. 25. lat. 37. 10.

Gouto, Gura, o Calvario, Città di Polonia nel Pal. di Mazovia, appart. al Vesc. di Posnania, il quale l'ha popolata di Frati. E' sit. su la Wistula, 5 leghe da Varsavia, lon. 39. 25. lat. 52. 1.

Gournay, *Gornacum*, Città di Fr. nella Normandia, del paese di Bray, rim. pel suo mercato d'eccellente butro. E' sit. sull' Epte, 5 leghe da Gisors, 10 da Roven, 12 da Parigi. Trovansi molti altri luoghi di questo medesimo nome.

Govver (S.) *S. Goarie Villa*, Città d'Al. nel Circ. dell' alto Reno, negli Stati d'Hassia Rhinfels, Cap. della C. di Catzenelnbogen.

Gozia, *vedi*, Gothia.

Gozes, Isolette del mar Medit. 3 leghe da Forte Selino.

Gozzo, o Gozo, *Gaulos*, Isola d'Afr. sulla costa di Barbaria, sit. trà due venti di S. e P. dell' Isola di Malta, dalla quale è discosta 2 leghe. Carlo V. la donò a' Cavaliere di Malta nel 1530. Fu presa da' Turchi nel 1551. Essendo stata ricuperata da' Cavalieri, fu posta in istato di buona difesa. Si dice che non v'alignano animali velenosi di sorta alcuna.

G R

Gradisca, *Gratiana*, Città forte dell' Ungheria, nella Croazia,

ſulla Sava, preſa a' Turchi dagl' Imp. nel 1691. Ella è diſtante 8 leghe da Poſega, lon. 40. 10. lat. 45. 38.

Gradiſca, pic. ma forte Città d'Ita. nella C. di Gorizia, ſul fi Liſonzo, alle frontiere del Friuli. Fu aſſediata in darno da' Veneziani nel 1616, e 1617. Appart alla Caſa d'Auſtria, ed è diſcoſta 18 miglia da Udine, lon. 31. 12. lat. 46 6.

Grado, Città d'Ita. in una Iſoletta dello ſteſſo nome, ſulla coſta del Friuli, nello Stato Veneto, 12 miglia da Aquilea, 66 da Venezia, lon. 31. 10. lat. 45 52.

Graſivaudan, *Pagus Gratianopolitanus*, paeſe di Fr. nel Delfinato.

Grammont, *Gerardimons*, Città della Fiandra Auſtr. ſulla Dendra, 3 leghe da Oudenarde, 7 e mezza da Tournai, lon 21 31. lat. 50. 46.

Grammont, *Grandimontium*, pic. Città di Fr. nella Marca Limoſina, rim. per la ſua bella Badia, e perchè vi nacque Marc' Antonio Mura, 6 leghe da Limoges, lon 19. 8 lat. 45. 56.

Gran, *vedi*, Strigonia.

GRANADA, *Granata*, bella, e gth Città di Sp. Cap. del R. dello ſteſſo nome, con Arciveſc ed Univ. Si divide in 4 parti. Il ſuo com di ſete è de' migliori di tutta l'Eur. Fu preſa a' Mori da Ferdinando V. nel 1492 Vi ſono de' pubblici edifizi aſſai ſuperbi. Il celebre Suarez era natio di queſta Città, ch' è poſta in bel ſito, vicino al fi. Oro, 50 leghe diſtante da Murcia, 25 da Malaga, 90 da Madrid, lon. 14. 46. lat. 36. 56.

Granada (il R. di) Prov conſid. di Sp di lunghezza 70 leghe in circa, 30 di larghezza. E' una delle più fertili Prov. di tutta la Sp. ed i ſuoi frutti ſono d'un ſapor ſquiſito. La Cap. è Granada.

Granada, Iſola dell' Amer. Sett. una delle Antille, lunga 10 leghe, e larga 5. Dal 1650 in quà appart. alla Fr., lat. 11 50. lon. 31. 35.

Granada, una delle più belle Città dell' Sp. vicina al lago dello ſteſſo nome, e diſtante 28 leghe dal mar del Sud. Fu ſaccheggiata da' fuoruſciti Fr. nel 1665, e 1675.

Granada (la nuova) Prov. dell' Amer. Merid. nella Terra ferma, lunga 30 leghe, e larga altrettanto. Abbonda di miniere d'oro, argento, rame, ed acciaio. Vi ſono puro de' cavalli, de' muli, de' buoni paſcoli, de' grani, e de' frutti. Appart. alla Sp. ed ha per Cap. S. Fè de Bagota, lat 12.

Granico, fi. d'Aſ nella Natolia, vicino alla Città di Lampaſco, ſull' Elleſponto. E' celebre per la ſconfitta che diede Aleſſandro a' Perſiani nelle ſue vicinanze.

Granſon, pic. Città degli Svizzeri, nel paeſe di Vaud, Cap d'un Bal di queſto nome, con Caſt. Ella è rim. per la vittoria che gli Svizzeri riportarono nelle ſue vicinanze nel 1475. Siede ſopra un' collinetta poco diſtante dal lago Neufchatel, una lega da Iverdun, lon. 24. 32. lat. 46. 40.

Granville, *Grandiſvilla*, Città maritima della Fr. nella baſſa Normandia, con porto. E' ſit. parte ſopra un' eminenza, e parte al piano, in diſtanza 6 leghe da Coutance, 74 da Parigi, lon. 16. 2. 53. lat. 48. 50. 11.

Graſſe, *Grinnicum*, pic. Città di Fr. nella Provenza, con Veſc. Suf. di Ambrun. E' ſit. ſopra un colle, 6 leghe da Nizza, 26 da Aix, 173 da Parigi, lon. 24. 36. 5. lat. 43. 39. 25.

Gratz, *Graiacum*, bella e forte Città d'Al. Cap della Stiria, con Caſt. ſopra un' eminenza, un Palazzo, ed un' Accademia. E' ſit.

ſulla

ſulla Muer, 24. leghe da Vienna, 18 da Varadino, lon. 44. lat. 47. 4.

Gratz, *vedi*, Konigſgratz.

Grärzen, pic. Caſt. di Boemia, preſſo a Budvveis.

Graudentz, *Grudentum*, pic. Città di Polonia, con Caſt. nel Pal. di Culm, ſopra la VViſtula, 4 leghe da Danzica, 8 da Thorn, 30 da Varſavia, lon. 37. 2. lat. 53. 20.

Grave, *Gravia*, Città fortiſſima de' Paeſi Baſſi, nel Brabante Ol. Fu preſa dagli Ol. di concerto cogli abitanti 1577. Aleſſandro Farneſe la ricuperò per il Rè di Spag. nel 1586. Il P. Maurizio nel 1602 ſe ne impadronì di nuovo a nome degli Stati. Fu preſa pure da' Fr. nel 1672 Guglielmo III. P. d'Oranges la ripreſe nel 1675. E' ſit. ſulla Moſa, ſulla oppoſta ſponda della quale v'è un Forte, in diſtanza 3 leghe da Nimega, 6 da Bolduc, 26 da Bruſſelles, lon. 23. 10. lat. 51. 46.

Gravelines, *Gravelina*, Città forte de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra Fr. Le Fortificazioni di queſta Città ſono ſtate diſſegnate dal celebre Vauban, e Cav. della Ville. Fu preſa dagl' Ing nel 1383, e da' Fr. nel 1644. L'Arciduca Leopoldo la ripreſe nel 1652, ed il Mareſciallo delle Fertè nel 1658. La Pace de' Pirenei ne ha confermato il poſſeſſo alla Fr. E' ſit. in rett. paludoſo, ſull' Aa, in vicinanza del mare, 5 leghe da Cales, 6 da Dunkerche, 16 da Gand, 61 da Parigi, lon. 19. 47. 32. lat. 50. 59. 4.

Graveſand, *Graveſinda*, pic. ma bella Citrà d'Ing. nella Prov. di Kent, ſul Tamigi, con porto. Trovaſi un borgo di queſto medeſimo nome in Ol. in cui facevano reſid li Conti d'Ol. lon. 21. 35. lat. 51. 58.

Gravina, Città d'Ita. nel R. di Napoli nella Terra Bari, con Veſc. Suf. di Cirenza, e titolo di Ducato appart. alla Caſa Orſina, in diſtanza 30 miglia da Cirenza, 39 da Baſi, lon. 34. 10. lat. 41. 54.

Grazioſa, *Gratioſa*, Iſola dell' Oc. Atlantico, una delle Azorre, così chiamata per la fertilirà delle ſue campagne. E' diſcoſta 8 leghe da Terzera.

Gray, *Gradicum*, Città di Fr. nella Franca Contea, Cap. del Bal. d'Amont. Ella è molto mercant. ed era una delle più forti Citià della Prov. avanti che Luigi XIV. ne faceſſe ſmantellare le fortificazioni. E' ſit. ſulla Sône, 8 leghe da Dola, 12 da Beſanzone, 10 da Dijon, 73 da Parigi, lon. 23. 15. 53. lat. 47. 29. 52.

Grecia, paeſe celebre dell' Eur. ſoggetto al Turco. Comprende 6 parti, la Romania, la Macedonia, l'Albania, la Livadia, la Morea, l'Iſola di Candia, e le Iſole dell' Arcipelago. Vi ſono due Giuriſdizioni, ciaſcuna delle quali ha il ſuo Baſsà: quello di Rumelia, che ha ſotto di lui 24 Sangiacchi; ed il Capitano Baſsà, ch' è Ammiraglio dell' Arcipelago, ed ha ſotto di lui 13 Sangiacchi. La Grecia è molto ſpopolata, e decaduta dallo Stato antico. Viene abitata da' Maomettani, inſieme anche da' Criſtiani.

Greenvvich, Città d'Ing. nella Prov. di Kent, diſcoſta 2 ſole leghe da Londra, ſul Tamigi, lon. 17 38. lat. 51. 30.

GRENOBLE, *Gratianopolis*, ant. e popolata Città di Fr. Cap. del Delfinato, con Veſc. Suf. di Vienna, e Parl. eretto da Luigi XI. nel 1453 Sono pregiate aſſai le ſue pelli, e guanti, che vi ſi fabbricano. Giace ſull' Iſera, 11 leghe da Chamberì, 42 da Torino, 16 da Vienna, 124 da Parigi, lon. 23. 23. 40. lat. 45. 11. 49.

Grif-

Griffenhagen, *Viritium*, Città d'Al. nella Pomerania Prussiana, nel D. di Stetin, sull' Oder, lon. 38. 45. lat. 53. 17.

GRIGIONI, *Rheti*, popolo d'Ità. nell' Alpi, alleato degli Svizzeri, e diviso in trè gr. parti, o siano Leghe. La Lega Grigia, la Lega della Cadea al Mezzogiorno, e la Lega delle 10 Comunità al Settentrione. Tutto questo paese forma 100. miglia in circa di lunghezza. E' popolatissimo; ed il suo Governo è Democratico; ogni persona, anche dell' età d'anni 16, potendo sedere nelle pubbliche assemblee, e votare egualmente agli altri. Ciascuna Comunità ha le sue leggi municipali, e forma una spezie di Sovranità a parte. Gli affari pubblici vengono decisi nelle Diete, che si tengono una volta l'anno. Sono i Grigioni, o Protestanti, o Cattolici. Questi ultimi dipendono dal Vesc. di Coira, e dal Abate di Disentis per lo spirituale. Tanto gli uni, quanto gli altri sono arditi, allegri, bravi soldati, e gelosi all' estremo della libertà loro. Posseggono anche la C. di Bormio, la Valtellina, e la C di Chiavenna.

Grignan, pic. Città di Fr. nella Provenza.

Grimberga, *Grimburgum*, pic. Città d'Al. nell' Ellett. di Treveri, 6 leghe distante da Treveri.

Grimnitz, Castello, e casa di caccia, nella Marca di mezzo di Brandeburgo, celebre pel Trattato, che vi fu conchiuso nel 1529, trà le due Case di Brandeburgo, e di Pomerania.

Gripsvvald, *Gripsvaldia*, Città consid. d'Al. nella Pomerania, altrevolte Imp. ma presentemente soggetta alla Svezia, con porto ed Univ. fondata nel 1456 da Ulrisslao IX D di Pomerania. Siede in vicinanza del mare, 8 leghe distante da Stalsund, 22 da Stetin, lon. 31. 28. lat. 54. 12.

Grodek, nome di 4 pic. Città della Polonia, la prima nella Russia Rossa, la seconda nel Pal. di Podolia, la terza sulla sinistra sponda del Niester, la quarta nel Pal. di Kiovia.

Grodno, *Grodna*, Città della Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Troki, celebre pel suo palazzo reale, per l'assemblea, che vi si tiene ogni tre anni, e per la sua forte Cittad. Fu assedlata in darno da' Prussiani nel 1306. Ella è posta sul fi. Niemen, in terr. disuguale, 30 leghe distante da Troki, 50 da Varsavia, 24 da Novogrodeck, lon. 42. 45 lat. 53. 18.

Groenland, *Groenlandia*, gr. paese delle Terre Artiche, tra lo Stretto di Davis, di Forbischer, e l'Islanda. Sin' ora non si sanno i suoi confini verso Settentrione. Malgrado il suo clima freddo all' estremo, il paese è molto fertile, il mare pieno di pesci, di lupi, cani, vitei marini, e d'una prodigiosa quantità di balene. Il com. cogli Abitanti di questo paese, che sono selvaggi, cominciò a perdersi verso la metà del XIV. secolo. Hanno bensì procurato i Danesi di ristabilirlo, ma sin' ora è poco considerevole.

Groll, *Grolla*, pic. Città de' Paesi bassi nella Gheldria, nella C. di Zutphen. Fu presa da' Fr. nel 1672, e restituita da' medesimi dopo averne demolite le fortificazioni. Giace in distanza 6 leghe da Zutphen, lon. 24. 5. lat. 52. 7.

Groninga (la Sig. di) una delle 7 Prov. Unite, limitata a L. dall' Ostfrisi, a P. dalla Frisia, a S. dal Mar d'Al. a M. da Ovveryssel. E' molto fertile, e si divide in due differenti corpi, uno composto dagli

gli abitanti della Città, e l'altro da que' della campagna, chiamati, *Ommelandes*. Questi due corpi congiunti insieme per mezzo de' loro Deputati agli Stati della Prov. ne formano la Sovranità, ed il Governo ch'è molto conforme a quello dell'ant Roma.

Groninga, ricca, bella, e forte Città de' Paesi bassi, Cap della Prov. dello stesso nome, con Cittad. Univ. ed altre volte un Vesc. Suf. d'Utrecht. E' bagnata da' due fi. Hunes ed Aa 4 leghe distante dal mare, 11 da Levvarden, 22 da Deventer, 34 da Amsterdam, lon. 24 lat. 53. 13.

Gronsfeld, C. appart. a' suoi propri Conti, nel D. di Limburg, in Al.

Grossa, Isola della Dalmazia, nel golfo di Venezia, nella C. di Zara, di 20 leghe in circa di giro. Appart a' Veneziani, lon. 32 32. 6. lat. 44. 4. 45.

Grossen, Città d'Al. nella Slesia, con titolo di D Ella è sit. al concorso del Bober, e dell' Oder, 16 leghe da Glogavv, 10 da Francfort sull' Oder, lon. 32. 58. lat. 52. 2.

Grossetto, *Grossetum*, pic. Città d'Italia, nella Toscana, con Cast. e Vesc. Suf. di Siena. E' sit vicino al mare, 42 miglia distante da Siena, lon. 28. 44 lat. 42. 50.

Grotkavv, *Grotkavia*, pic. e forte Città d'Al. nella Slesia, Cap. della Prov. dello stesso nome, chiamata anche il P di Neiss. E' posta in bel sito, ed il suo terr è molto fertile. Giace in distanza 4 leghe da Brieg, 10 da Breslavia, 12 da Glatz, lon. 35. 10 lat. 50. 42.

Grubenhagen, Cast d'Al nell' alta Sassonia, luogo primario d'un P dello stesso nome, appart. alla Csa d'Hanover. 10 leghe da Brunsavick, 17 da Hanover, lon. 27. 36. vlat. 51 54.

Gruningen *Groeninga*, Città d'Al. nel cit. della Sassonia inf. nel P. di Halberstadt, sul fi Felke.

Grunstadt, *Gruneſtadium*, Città pic. ma bella d'Al. nel Pal del Reno, appart. a' C. di Linanges, e sit. in buon terr., lon. 25. 46. lat. 49. 31.

Graiéres. Borgo degli Svizzeri, nel Cantone di Friburgo, con Cast. in cui risiedè il Balio. E' celebre per lo spaccio del suo eccellente formaggio, che la rende assai ricca. Giace in distanza 6 leghe da Friburgo, lon. 24. 58. lat. 46. 35.

G U

Guadalaiete, *Guadalaxara*, Città di Sp nella nuova Castiglia, del territorio d'Alcalà, 4 leghe dalla Stella, 12 da Madrid, lon. 14. 50. lat 40. 36.

Guadalajera de Buga, Città dell' Amer. Meridionale nel Popalan, 15 leghe distante dallo stesso.

Guadalaiera, Città consid. dell' Amer. Sett Cap della ricca, e fertile Prov dello stesso nome, nella nuova Sp. con Vesc. Suf. di Messico. Nugno Gusman ne fu il fondatore nel 1531 E' sit. in distanza 87 leghe dal Messico, lat. 20. 20. lon. 271. 40

Guadalupa, *Aquæ Lupiæ*, bella Città di Sp nell' Est emaduta, con convento celebre de' Gerolomini. E' posta sul ruscello Guadalupa, lon. 13. 15. lat. 39. 15.

Guadalupa, Isola dell' Amer. una delle Antille Fr. trà l'Isola S. Domingo, la Maria Galanda, la Desirada, e l'Isola di Monsetrato. La sua larghezza è di 60 leghe in circa E' molto fertile, ben popolata, e difesa da alcuni Forti. Dal 1635 in quà viene abitata da Fr, lon. 316. 16. 20.

Guadalquivir, *Batis*, gr. fi. della

Sp.

Sp. che ha le ſue ſorgenti nella Manica, e mette foce nel golfo di Cadice, ed a S Lucar di Barameda, traverſando le Città di Cordova, Siviglia ec.

Guadarama, pic. Città di Sp. nella Caſtiglia vecchia, rinomata pel ſuo traffico di formaggio. E' poſta ſul fi Guadarama, 10 leghe da Madrid, 6 da Segovia, lon. 13. 53. lat. 40. 43.

Gu'del, *Guadela*, Città di Perſia nella Prov. di Mekran, con porto, lat. 25. lon. 80. 30.

Guadiana, *Anas*, fi. della Sp. il qual comincia nella nuova Caſtiglia in vicinanza di Canamayez, e ſi ſcatica nell' Oceano, trà Caſtro Marino, ed Agramonte. Pare che vada a celarſi ſotto terra.

Guadix, *Acci*, ant. e gr. Città di Sp. nel R. di Granata, con Veſc Suf. di Siviglia. Alfonſo *il Savio* la tolſe a' Mori nel 1251: riuſcì loro bensì di riprenderla poco dopo, ma Ferdinando il Cattolico tornò a riconquiſtarla nel 1489. E' ſit. in terr. fertiliſſimo, 9 leghe da Granata, 19 da Almeria, lon. 15. 23. lat. 37. 5.

Gualcor, Città d'Aſ. nell' Indoſtan, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, 20 leghe diſtante da Agra, lon. 87. lat. 25. 45.

Guam, la prima, e la più Merid. dell' Iſole de' Ladroni, o Mariane, di 40 leghe di circuito. Appart. alla Sp e viſta ſempre preſidio Quaſi tutti gli abitanti ſono originari del paeſe induſtrioſiſſimi a fabbricar navi e battelletti, più di qualunque altra nazione del Mondo. Queſt' Iſola abbonda di frutti ſquiſiti, e gode un clima molto puro; ciò non oſtante li Guamoeſi ſono ſottopoſti ad una ſpezie di lepra, lon. 157. 10. lat. 13 25.

Guamanga, Città Epiſc. dell' Amer. Merid. Cap. della Prov. pello ſteſſo nome, nel Perù, nella Prefettura di Lima. Ella è rim pel com. di ſue confetture, e manifatture, come altresì per le ricche miniere d'oro, argento, e calamita, che vi ſi trovano. Giace in diſtanza 80 leghe da Piſco, 70 da Lima, lon. 306. 40. lat. Merid 13.

Guanabaki, ó Guanahamia (Iſola di) Iſola dell' Amer. Sett. una delle Lucaje, chiamata anche Iſola di S Salvadore. Queſta fu la prima terra ſcoperta dal Colombo nel Mondo nuovo, il medeſimo giorno che gli Sp. avevano tramato d'ammazzarlo, ſtanchi dopo lungo viaggio di non aver fatta veruna ſcoperta, lon. 32. 30. lat. 24. 10. 40.

Guancavelica, pic. Città dell' Amer. Merid. nel Perù, nella Prefettura di Lima. E' ricca aſſai, e produce quantità d'argento vivo. Giace diſtante 60 leghe da Piſco, lon. 305. 30. lat. 12. 40.

Guanuco, ricca, e deliziosa Città dell' Amer. Merid. Cap. d'una contr. dello ſteſſo nome, nella Prefettura di Lima. Abbonda di tutto il biſognevole, ed ha 30000. Indiani tributari. E' diſcoſta 45 leghe da Lima, lon. 34. 40. lat. 9. 55.

Guardafui, Capo d'Afr. ſulla coſta d'Abiſſinia, all' eſtremità Orient. del R. d'Adel, e dell' Afr. ed all' ingreſſo dello ſtretto di Babel-Mandel, lon. 312. lat. 11. 40.

Guarda, *Guardia*, Città di Portogallo, nella Prov. di Beira, con Veſc. Suf. di Lisbona, 16 leghe da Viſeu, 24 da Lamego, 55 da Liſbona, lon. 11. 18. lat 40. 20.

Guarda, pic. Città del R. di Napoli, nella C. di Moliſe, con Veſc. Suf. di Benevento, ſulle front. della Capitanata, 7 miglia diſtante da Larina, lon. 32. 28. lat. 41. 50.

Guargala, Città d'Afr. Cap. d'un pic. R. dello ſteſſo nome, nel Bile-

du-

dugerid, a mezzogiorno del monte Atlas. Il cibo ordinario degli abitanti di queſto paeſe ſi è la carne di Camelo, quella di Struzzo, e dattili. E' poſta 140 leghe in diſtanza da Algeri, lon 37. 30. lat. 25. 50

Guaſcogna; *Vaſconia*, gr. Prov. di Fr. trà la Garonna, l'Oceano, ed i Pirenei. Comprende le Lande, la Chaloſſe, il Turſan, il Murſan il paeſe d'Albret, che fanno la Guaſcogna propria: Il Bigorre, li Biſcaini, il Comminges, l'Armagnac, il Condomeſe, il Bazadois, ed il Bordoleſe. Si mette qualche volta, impropriamente pero, ſotto il nome di Guaſcogna, la Linguadocca, e tutta la Guienna, cioè tutto quello che reſta di quà della Loira, a motivo dell' accento nel parlare, che hanno quaſi conſimile gli abitanti di queſte Provincie. Li Guaſconi ſono oriundi Spagnoli, vivaci, arguti; e ſiccome il loro paeſe non è nè ricco, nè fertile, così ne ſuole ſortire buona parte, e sbandarſi per le altre Prov. della Francia. La loro maniera di eſagetare, in materia maſſime di valore, fa che ſi dia il titolo di *Gaſconata* a tutto ciò che ha dell' iperbolico e del fanfarone.

Guaſtalla, *Guardaſtallum*, pic. Città d'Ita. nel D di Mantova, con titolo di D. E' celebre per la vittoria che vi riportarono li Gallo-ſardi nel 1734 contro agli Imp. E' ſit vicino al Pò, in diſtanza 12 miglia da Reggio, 24 da Mantova. lon. 28 8. lat 44. 55.

Guatimala, Prov. conſid. dell' Amer. Sett. nella nuova Sp lunga più di 300. leghe, e larga 180. Abbonda di cacao, e gli abitanti ſe ne ſervono come ad uſo di moneta ne' loro traffici. Vi ſono pure altre 12 pic. Prov. che ne dipendono. Gl' Indiani che vi abitano, ſono groſſolani, idioti, e profeſſano bensì la Religione Criſtiana, ma miſta di ſuperſtizioni. Sono inclinatiſſimi alla danza ſecondo la loro foggia, ed amano eſtremamente le bevande alteratrici della ragione. La Cap. è S. Jago di Guatimala.

Guatimala, ricca Città dell' Amer. Sett. nella nuova Sp. Cap. del G. dello ſteſſo nome, con Veſc. ed Univ. Il ſuo com. di cacao, ed altre droghe è aſſai florido, lon. 286 5. lat. 14

Guaxaca, Prov. dell' Amer. Sett. nella nuova Sp Ella è fertiliſſima di formento, ceceniglia, mahis, e caſſia. Vi ſono anche delle miniere d'oro, argento, e criſtallo. La Cap. è Antequera

Guayaquil, Città, baja, e porto dell' Amer Merid. nel Perù, Cap. d'una Prov. dello ſteſſo nome nella Prefettura di Quito, con due forti, ed un tribunale d'Inquiſizione più rigoroſo che nella ſteſſa Spagna. Abbonda di cacao. E' diſtante 7 leghe da Puna, lat. Merid. 2. lon. 300. 40.

Guben, *Guba*, pic. Città d'Al. nella baſſa Luſazia, ſulla Nieſſe, appart. alla Caſa di Saſſonia Merſebourg. Goſredo Kirch n'era natio. Giace diſtante 10. leghe da Francfort ſull' Oder, 25 da Dreſda, lon. 32. 34. lat. 51 55.

Gubbio, *Engubium*, Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, del D. d'Urbino, con Veſc. Suf. d'Urbino, ma eſente dalla ſua giuriſdizione. Paolo Beni era di queſto luogo. E' diſtante 42. miglia da Urbino, 21 da Perugia, 105 da Roma.

Gueldria, o Gheldria, *Gueldria*, Contrada de' Paeſi Baſſi, con titolo di D. Comprende la Prov e l'alto Quartiere. La Prov di Gueldria è la prima delle 7 Prov. Unite, e con-

contiene le Contee, di Nimega, di Zurfeu, e d'Arneim. L'alto quartiere di Gueldria comprende il quartiere di Ruremonda, il quale è posseduto da 3 Sovrani. Il Re di Prussia, in virtù del Trattato d'Utrecht, vi possiede la Città di Gueldria; la Casa d'Austria, Ruremonda colle sue pertinenze; gli Stati Generali Wenlo, e Stevvensvvert.

Gueldria, Città forte de' Paesi Bassi, nel D. di questo nome, soggetta al Re di Prussia, e sit. in terr. paludoso sulla Niers, 4 leghe distante dal Reno, 2 da Wenlo, lon. 23. 56. lat 51. 30.

Guerande, *Gueranda*, Città di Fr. nella Bretagna, del C. di Nantes, dove si fa un gr. traffico di sal bianco, che si cava dalle saline del suo terr. E' distante 1 lega dal mare, 13 da Nantes, 100 da Parigi.

Gueret, *Varatius*, pic. Città di Fr. della Marca Sup. E' sit. distante 10 leghe da Limoges, 68 da Parigi, lon 19 32. lat. 46. 10.

Guiana, gr. paese dell' Amer. Merid. tra il fiume Orenoque, e quello delle Amazoni, a L. del Perù. Sin' ora sono cognite solamente le sue coste: Il centro del paese viene occupato da una infinità di selvaggi, parte de' quali hanno le loro capanne sopra gli alberi, come tanti nidi d'uccelli. I Fr. possedono molta parte delle coste, ch' essi chiamano *Francia Equinoziale*. Gli Ol. ne godono un' altra parte. In questo paese non si trovano animali velenosi di sorta alcuna, non vi fa ne freddo nè caldo, ma vi si gode un clima temperato con una primavera continua, ed il terr. produce quantità di zucchero.

GUIENNA, *Aquitania*, il più gr. Governo, e la Prov più gr. di tutta la Fr. limitata a S. dal Poitou, l'Angomese, e la Marca; a L. dall' Avergna, e la Linguadocca; a M. da' Pirenei, a P. dall' Oceano. La sua lunghezza è di 90 leghe in circa, e la larghezza di 80. Si divide in alta, e bassa. L'alta comprende il Quercì la Rovergna, l'Armagnac, il paese di Comminges, ed il C. di Bigorres. La bassa comprende il Bordolese, il Perigord, l'Agenese, il Condomese, il Bazadois, le Lande, la Guascogna propria, ed il paese di Lavoro. Non bisogna confondere il Gov. di Guienna colla Guienna propria, la quale non è che una parte di questo. Li fi princip. sono la Garonna, l'Adour, il Tarn, l'Aveiron, ed il Lot. Bordeaux è la Cap.

Guillain (S.) *Gislenopolis*, Città de' Paesi bassi Austr. nell' Hannonia, difesa dalle sue dighe. Fu presa da' Fr. nel 1678, e restituita alla Sp. da Luigi XIV in virtù del Trattato di Nimega. Gli Alleati nel 1708, e 1709 se ne resero Padroni; ma i Fr. novellamente vi sono rientrati. Giace in sito paludoso, sul fi. Haine, 2 leghe da Mons. lon. 21. 29. lat 50. 25.

Guilli, o *Ultonia*, in Ing. *Ulster*, Prov. d'Irlanda, con titolo di Contea.

Guimaranes, *Vimaranum*, ant. Città del Port. nella Prov. d'Entre-Douro-e-Minho, nella Comarca. E' stata molto tempo sede de' Re di Port. La sua divitione è in Città nuova, ed Città ant. E' celebre per aver dato il natale al Papa Damaso, ad Alfonso primo Re di Port. ad Agostino, e Manuele Barbosa. Giace in distanza 11 leghe da Porto, 16 da Lamego, 66 da Lisbona, lon. 9 46 lat. 41. 25.

GUINEA, *Guinea*, gr. paese d'Afr. conf. colla Negrizia, l'Abissinia, e la Cafreria. Sin' ora sono conosciute le sue coste solamente.

Si

Si divide in alta Guinea, ed in bassa Guinea, altramente chiamata il Congo. L'alta Guinea comprende la costa di Malaghetta, la costa di Dens, la costa d'Oro, li R. di Giuda, del gr. Atdre, e di Benin. L'aria di questo paese è poco salubre, ed i Negri, che l'abitano, ordinariamente non oltre passano i cinquant' anni di vita. Vi sono certi vermicciuoli, che s'attaccano alle loro gambe, e gli scorticano vivi. Li Negri sono effeminati assai, ed a gr. fatica troverebbesi trà loro una fanciulla onesta. Sono naturalmente pigri, ubbriacconi, infedeli, e trascuratissimi nelle cose loro. Usano d'ornarsi le gambe e le braccia di vezzi d'oro, d'avorio, di corallo, o d'altra cosa preziosa. La religione è l'Idolatria. Vi sono molte pecore, coperte di lunghi peli, in vece di lana; al contrario gli uomini, in vece di capelli, sono lanuti in capo, I Dieppesi scoperseto la prima volta questo paese nel 1364, regnando allora Carlo V. Re di Fr. e vi fecero vela per 60 anni di seguito, avanti che altra nazione d'Eur. ne avesse sentore. Vennero sul principio del XV Secolo i Port. e vi fecero un gr com. il quale dal 1604 in quà è poi passato quasi intieramente in mano degli Ol. ed Ing. a riserva di qualche banco appartenente a' Brandeburghesi, e Danesi.

Guinea (la nuova,) gr. contr. dell' Oceano Orient. a L. delle Molucche, chiamata anche Terra di Papous. Sin' ora non si sa, se sia Isola, o pure se comunichi al Continente delle Terre Australi. Il paese è bensì fertile, ma viene abitato da' Selvaggi.

Guingamb, pic. Città di Fr. nella Bretagna, Cap. del D di Penthieve, 103 leghe distante da Parigi, lon. 14. 39. 15. lat 48. 33. 42.

Guipuscoa, *Guipuscoa*, pic. Prov. Sett. di Sp. confinante a L. colla bassa Navarra, a S. coll' Oceano, a P. colla Biscaglia, a M. colla Navarra Questo paese non abbisogna d'altro che di formento. La sua Cap. è Tolosa.

Guisa, *Guisa* pic. Città di Fr. della Picardia, con Cast. forte, e titolo di D Pari. Fu assediata indarno dagli Sp. nel 1650. Giace sull' Oise, 6 leghe da S. Quintino, 10 da Cambrai, 38 da Parigi, lon. 21. 17. 22. lat. 49. 53. 47.

Gundelfingen, pic. Città d'Al. nella Svevia, con bel Cast. appartenente alla Casa Palatina, distante 6 leghe da Ulma.

Guntzburg, *Guntia*, pic. Città d'Al. nella Svevia, del Margr. di Burgavv, sul Danubio, 8 leghe da Ulma.

Gurck, *Gurcum*, Città d'Al. nella bassa Carintia, sulla Sava, con Cast.

Gurgistan, *vedi* Georgia.

Guriel, *Guria*, Prov. d'As. nella Mingrelia, conf. a S. coll' Imerette, a L. col Caucaso, a P. col mar Negro, a M. colla Turchia. Benchè tributario del gr Signore, il Rè, che vi domina, e Cristiano. Gli Abitanti di questa Prov. hanno li medesimi costumi de' Mingreliani.

Gustrovv, *Gustrovium*, Città d' Al nella Sassonia inf. del D. di Meckelburg, con bel Cast. in cui risiedono i D. di Meckelburg. Vi si professa la Religione riformata. Ella è distante 5 leghe da Rostock, 11 da VVismar, lon. 30. 18. lat. 53 17.

Gusurate, o Guzurate, *Gedrosia*, Prov dell' Imp. del Mogol, nell' Indostan, fertilissima, e ricchissima. Il Mogol Ecbar se ne impadronì nel 1565. Amadalàb è la Cap.

Gutz-

Gutzkovv, pic. Città d' Al. Cap. d'una C. dello ſteſſo nome, appartenente alla Svezia. Nel 1357 fu ſaccheggiata da' Rugenſi, e Daneſi. E' ſit. ſulla Peene, 4 leghe da Volgatz, 20 da Guſtrovv, lon. 31. 32. lat. 54. 4.

H

HAbar, ant. Città di Perſia, ſulla ſtrada, che conduce da Sultania a Kom, nell' Irac-Agemi, lon 67 lat. 36. 12.

Habsburg, *Habsburgum*, antichiſſima Città degli Svizzeti, nell' Argovia inf. nel Cant di Berna, Baliaggio di Lentzburg. Queſto era il luogo, ove facevano la reſid. loro gli ant C. d'Habsburg, da' quali ebbe principio l'Auguſta Caſa d'Auſtria. Il primo ad illuſtrarla fu Rodolfo d'Habsburg, che fu eletto Imp. nel 1273, lon. 25. 45. lat. 47. 22.

Haczac, *Sarmiſia Vallis*, pic. paeſe di Tranſilvania, ſu' conf. della Valachia, con titolo di C

Hadamar, *Hademarium*, Città d'Al. nel Circ. dell' Alto Reno nella Veteravia, ordinaria reſid. di un ramo della Caſa di Naſſau, con Caſt. ſit. vicino al fi. Elſs, 9 leghe da Magonza, 6 da Coblentz, lon 25. 41. lat. 50. 21.

Haddington, *Hadina*, Città della Scozia Merid. Cap. d'un Bal. di queſto nome, nella Lothiana, 5 leghe diſtante da Edimburgo, lon. 15. 6. lat. 56 10.

Hadelland, *Hadelia*, pic. paeſe d'Al. a S. del paeſe di Bremen, vicino all' Elba, ove ſi vede il Caſt. d'Ottendorff.

Hadequis, pic. Città d'Afr. nel R. di Marocco, della Prov. d'Hea. Fu preſa d'aſſalto da' Port. nel 1514, e ne conduſſero via le più belle ſchiave.

Hadersleben, Città di Dan. nel D. di Sleſvvigk, Cap. d'una Prefettura conſid. dello ſteſſo nome, con una buona Cittad E' ſit. vicino al Mar Baltico, 9 leghe da Ripen, 14 da Sleſvvigk, lon. 27. 10. lat 55. 24.

Hadramaut, *Hadramautum*, Città e Prov. d'Aſ. nell' Arabia felice, 46 leghe diſtante da Careſen, lon 67 8. lat. 14 40.

Haesbrouk, pic. Città di Fiandra, 2 leghe diſtante da Caſſel, 2 da Aire, lon 20. 12. lat. 50. 43.

Hagiar, Città d'Aſ. nell' Arabia, nella Prov. d'Hagias, 35 leghe da Medina, lon. 57 50 lat 25. 40.

Hagias, *Hageonia*, Prov. d'Aſ. nell' Arabia, conf. a P. col mar Roſſo, a S coll' Arabia Petroſa, a L. colla Thiama.

Hagenau, *Hagenoa*, Città di Fr nell' Alſazia, Cap. d'un Bal. dello ſteſſo nome, altre volte Imp. E' ſtata ſoventemente preſa e ripreſa da' Fr. ed Imp. Giace ſulla Mottet, che la ſepara in due parti; eſſendo diſtante 5 leghe da Argentina, 10 da Landau, 102 da Parigi, lon. 25. 27. 55. lat. 48. 48. 45.

HAJA, *Haga Comitis*, Villaggio coſpicuo e celebertimo delle Prov. Unite, nell' Ol il centro del Gov. della Rep. e reſidenza degli Stati Generali, de' Miniſtri, ed Ambaſciatori ſtranieri. Benchè non entri nel rango delle Città d'Ol. ciò non oſtante può paragonarſi alle più belle Città dell' Eur. per la ſua ampiezza, la quantità e bellezza de' ſuoi palazzi, e delle ſue contrade, le pretogative de' ſuoi Magiſtrati, i ſuoi delizioſi paſſeggi, e ſuo gran commerzio. E' ſtata patria di parecchi uomini inſigni, trà gli altri di Ruiſch, Golius, e di Gulielmo III Re d'Ing. Giace in diſtanza una lega dal mare, 3 da

Rot-

Rotterdam, 12 da Amsterdam, 75 da Parigi, lon. 21. 45. lat. 52. 4.

Haia, *Haga*, pic. Città di Fr. nella Turenna, celebre per aver dato il natale al famoso Cartesio. E' sit. sulla Creuse, alle front. del Poitou, 10 leghe da Tours, 54 da Parigi, lon. 18 20. lat. 47 2.

Hailbron, o Heilbron, *Alisçum*, Città libera, Imp frontiera d'Al. nella Svevia. Fu presa dagli Svedesi nel 1631, e ripresa dagl' Imp. nel 1634. Anche i Fr. se ne impadronirono nel 1688. Nel suo territ. si trovano delle acque minerali. Hailbron è posto in bella situazione, sul Necket, 10 leghe da Stutgard, 12 da Heidelberga, 12 da Filisburgo, 28 da Argentina, lon. 26. 58. lat. 49. 10.

Haimburgo, pic. ant. Città dell' Austr inf presa da Mattia Corvino Re d'Ungheria nel 1482. E' posta sul Danubio, 8 leghe da Presburg, 10 da Vienna, lon. 35. 10. lat. 48. 20.

Hain, *Hayna*, plc. Città d'Al. nell' alta Sassonia, nel circ di Misnia, stata saccheggiata dagli Hussiti nel 1429. Vi sono delle belle fabbriche di drappi. *Joannes ab indagine* era natio di questo luogo. E' sit. sul Rheder, 5 leghe da Dresda, 4 da Meissen, lon. 31. 18 lat. 51. 20. Trovasi un' altra Città dello stesso nome nella Slesia, nel D. di Lignitz, lon. 33. 45 lat. 51. 10.

Hainan, Isola consid d'As. a S. del golfo della Cochinchina, a M. della Prov. di Quanton, dalla qual' è distante 8 leghe. Abbonda di tutto il bisognevole. Sulle sue coste si pescano delle balene, e delle perle. Appart. a' Cinesi, e la parte interiore del paese viene abitata da una nazione indipendente Kiontcheovv è la Cap., lon. 125. 30. 128. lat. 18. 20.

Halabas, Città d'As. nell' Indostan, Cap. d'una Prov. dello stesso nome sul Gange. Appart al Mogol, ed è discosta 50 leghe da Agra, lon. 100. 35 lat. 26 30.

Halberstadt, *Halberstadium*, bella Città d'Al. nel circ. della Sassonia inf. Cap. d'un Vescovado stato secolarizato, e ridotto in Principato nel Trattato di Westfalia. Questo Principato è posto trà il D. di Brunsvvick, di Maddeburgo, e P. d'Anhalt, appartenendo all' Elett. di Brandeburgo. La Città d'Halberstadt è posta in bel sito, sul fi. Hotheim, 13 leghe da Brunsvvick, 11 da Madeburgo, 12 da Mansfeld, lon 29 4. lat. 52 6.

Halda, Città di Norveggia, nel Gov. d'Aggerhus.

Haldenstein, Baronia degli Svizzeri, libera, ed indipendente, con Cast. in vicinanza di Coira. Questo Cast fu fabbricato nel 1547 da Gian Giacomo di Chatillon stato Ambasciatore di Fr. ed appartiene a' Signori di Schavvenstein, Signori li più distinti per rango, e per ricchezze tra' Grigioni.

Halen, pic Città de' Paesi bassi, nel Brabante Austr. 5 leghe distante da Lovanio.

Halicarnasso, Città un tempo famosa, nell' As. nella Natolia, ora ridotta a pic. villaggio, verso il mare. E' stata patria di Erodoto, e di Dionigi lo Storico.

Halicz, *Halicia*, pic. Città di Polonia, Cap d'un pic. paese del medesimo nome, nella Russia Rossa, con Cast. sul Niester, 20 leghe distante da Lemburg, 30 da Kamieneck, lon. 43. 35. lat. 49. 20.

Halland, *Hallandia*, Contt. di Svezia, al lungo del mare di Danimarca. Appart. alla Svezia.

Halla delle Fiandre, pic. Città smantellata de' Paesi bassi Aust

nell' Hannonia. V'è un tempio dedicato alla B. V il quale è in venerazion grande appresso a' Fiaminghi, e contiene de' gr. tesori. Fu saccheggiata nel 1691 da' Fr. E' sit in distanza 10 leghe da Mons, 3 da Brusselles, lon. 21. 50. lat 50. 44.

Halla, *Halla Magdeburgica*, Città consid. d'Al. nella Sassonia Sup. del D. di Maddeburgo, con Università Appart all' Elett. di Brandeburgo Baldassare Bruner, Andrea Bachman, e Paolo Herman erano nativi di questa Citta la quale è sit. in deliziosa pianura, con delle Saline. E' bagnata dalla Sal, in distanza 10 leghe da Liptia, 12 da Wirtemberga, 16 da Maddeburgo, lon 30. 8 lat. 51. 36.

Halla di Svevia, Città libera ed Imp. nella Svevia, posta in mezzo a rupi scoscese, e monti sterili, con qualche miniera di sale. E' bagnata dal fi. Kocher, 9 leghe da Hailbron, 15 da Srutgaid, lon. 27. 30. lat. 49. 6

Halla del Titolo, Città d'Al. nel Tirolo, famosa per la sua Zecca delle monete, e pel sale che vi si cuoce. Nell' anno 1703 fu presa da' Bavari, ma poco dopo ne furono respinti dagli abitanti. E' sit in pic. distanza da Inspruck. Trovasi un' altra Città di questo nome nel Salisburghese.

Hallein, *Halliola*, pic. Città d'Al. nel circ. di Baviera, nel Vesc. di Saltzburg, bagnata dalla Salza, posta in mezzo a' monti, dove sonovi delle miniere di sale, che fanno la ricchezza non solamente della Città, ma di tutto il paese. E'distante 4 leghe da Salizburg lon. 30. 50 lat. 47 33

Hallifax, *Olicana*, Città d'Ing. nell' Yorckshire, celebre per le sue fabbriche di lana. E' distante 50 leghe da Londra.

Halmstad, Città della Gozia Merid. o sia Sudergothland, Cap. della Prov d'Allanda. o Hallandia, sit. alle foci del fi. Nis. Ella è fortificata ed ha un buon porto.

Halpo, *Halapum*, Città dell' Amer. nella nuova Sp. nella Prov. di Tabasco, 9 leghe da Estapo.

Halteren, pic Città d'Al. nella Westfalia, del Vesc di Munster, sulla Lippa, lon 24. 52. lat. 51. 42.

Halva, Città d'Afr. nel R di Fez, 3 leghe lontana da Fez, lon. 13. 40. lat. 33. 30.

Haly, Città d'As. nell' Arabia felice, lon 69. lat. 19 40.

Ham, *Hamona*, pic. ma forte Città d'Al. nella Westfalia, Cap. della C. della Marck, sulla Lippa, soggetta alla Prussia. E' distante 9 leghe da Munster, 22 da Colonia, lon 25. 28 lat. 51. 42.

Ham, *Hamus*, pic. Città di Fr. nella Picardia, 4 leghe da Noyon, sulla Somma. Fu presa dagli Sp. dopo la bat. di S. Lorenzo nel 1557. Fu restituita alla Fr. nel 1559, in virtù del Trattato di Chateau Cambresis. E' distante 29 leghe da Parigi.

Hamamet, *Emisa*, Città d'Afr. nella Barbaria, sul golfo dello stesso nome, 17 leghe lontano da Tunisi, lon. 28. 50. lat. 36. 35.

Hamburgo, *Hamburgum*, Città delle più gr. e più ricche d'Al. nel circ della Sassonia inf. nel Ducato d'Holstein, ma indipendente dal medesimo. E' stata fondata da Carlo Magno; altre volte era Arcivesc. ed una delle principali Città Anseatiche; ma presentemente è alquanto decaduta dal primo suo florido stato. Nell' anno 1713 la peste vi cagionò una tal strage, che vi morirono da 10000. Persone. Nel 1717 soffersi pute una straordinaria inon-

da-

dazione, per cui gr. parte de' ſuoi edifici rovinarono, con danno di più di due millioni. Il ſuo Senato è compoſto di 4 Borgomaſtri, e di 20 Conſiglieri, 10 de' quali ſono mercanti, e gli altri di toga; vi ſono in oltre 3 Sindici, con un Secretario. La Città, e ſuo Capitolo ſeguono la confeſſione d'Auguſta. Giace in bel ſito, ſull' Elba, o Albi, 14 leghe da Luneburg, 15 da Lubeck, 24 da Sleſvigk, 22 da Brema, 170 da Vienna, 165 da Parigi, lon. 27. 28. lat. 53 43.

Hamelburg, *Hamelburgum*, Città d Al nella Franconia, nello Stato dell' Abate di Fulda, ſulla Saab, patria di Giovanni Froben Stampatore, 10 leghe da Fulda, lon. 27. 36. lat. 50. 10.

Hamelen, *Hamela*, Città forte d'Al. nella baſſa Saſſonia, del Ducato di Calemberg, all' eſtremità del Ducato di Brunſvvick, di cui Hamelen è la chiave. E' poſta in bel ſito, al concorſo del fi Hamel col Weſer, 9 leghe da Hanover, 16 da Paderbon, 17 da Brunſvvik, lon. 27 10. lat 52. 13.

Hamilton, Città della Scozia Merid della Prov. di Clydeſdal, con titolo di D un bel palazzo, ed un Parco E' diſtante 3 leghe da Glaſgovv, 12 da Edimburgo, 120 da Londra, lat. 55. 12. lon. 13. 45.

Hamiz-Melagara, Città d'Afr. nella Barbaria, del R di Fez, rim. per ſuoi delizioſi giardini.

Hamirſtein, o Hemarſtein, fortezza d Al. ſul Reno, dirimpetto a Coblentz. Appart all' Elert di Treveri, lon. 25 28 lat 50. 30.

Hamont, *Hamontum*, pic. Città d'Al nel circ. di VVeſtfalia, nel Veſc. di Liegi, 12 leghe diſtante da Maſtricht, lon. 13. 16. lat. 51. 17.

Hamptoncourt, *Hamptonicuria*, Borgo d'Ing. con caſa reale fatta abbellire da Guglielmo III. e reſa il più ſuperbo palazzo dell' Ing. E' ſit. ſul Tamigi, nel Middleſex, 4 leghe da Londra, lon. 17. 15. lat. 51. 26.

Hanau, *Hannovia*, bella e forte Città d'Al nel circ dell' alto Reno, nella Veteravia, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome, appartenente al ſuo proprio P. con bel caſt. Si divide in vecchia e nuova, ed è poſta in una vaſta pianura, ſul fi. Kunt, 4 leghe diſtante da Francfort, 6 da Darmſtadt, lon 26 35 lat. 49. 58.

Hannonia, in Fr. *Flamaut*, *Hannonia*, (così chiamata dal fi. Haine che la taglia per mezzo) Prov de' Paeſi baſſi Cattolici, trà la Fiandra, la Picardia, il Cambreſis, la C. di Namur, ed il Brabante. Si divide in Hannonia Auſtr. che per Cap. ha Mons; ed in Hannonia Fr. che per Cap ha Valenciennes. Il ſuo clima è freddo ed umido, a motivo della viçinanza delle Ardenne.

HANNOVER, *Hannovera*, bella e forte Città d'Al. nel Circ della baſſa Saſſonia, Cap. dell' Elett. di Brunſvvick, ovvero Hannover. Nel 1725 vi fu conchiuſo un Trattato tra la Francia, l'Inghilterra, e la Pruſſia. E' celebre per le ſue ricchezze, e per la ſua birra Giace in una pianura piena di ſabbie ſterili, ſul fi Leyne, 6 leghe da Neuſtadt, 10 da Zell, 6 da Brunſvvick, lon. 27. 40. lat. 52. 25.

Hannover (il paeſe d') non comprendeva al principio, che la ſola Contea di Lavvenrode. In oggi abbraccia il D. di Zell, di Saxe Lavvenburg, di Brema, di Luneburg, li P. di Ferden, di Grubenhagen, d' Obervvalde ec. Giorgio Luigi di Brunſvvick, riu-

nì nella ſua perſona tutti queſti Stati, e diventò in ſeguito Re d'Ing.

Hanſe, ſocietà di diverſe Città unite inſieme, per un comune intereſſe, e per la protezione del loro com. così chiamate da una parola antica Allemana, *Hanſen*, che ſignifica *aſſociare*. Queſta aſſociazione ſeguì da principio tra le Città d'Hamburgo, e di Lubeck nel 1241, ed in ſeguito tra una gr. parte delle Citta d'Al. ma nel 1500 cominciò a diſunirſi in modo, che l'ant. Governo Anſeatico non ſuſſiſte più che a Lubeck, Hamburgo, e Brema

Hantshire, o Prov di Soutampton, *Simenia*, Prov. marit. d'Ing. di 34 leghe di circuito. E' poſta in un bel paeſe, abbondante di biade, lana, legna, ferro, e mele. La Cap. è VVinchelter.

Hapſal, *Happſelta*, pic. Città marit. della Livonia, altre volte Epiſc. Appart. alla Ruſſia, ed è poſta ſul mar Baltico. in diſtanza 16 leghe da Revel, lon. 41. 10 lat 59 10.

Harbert, *Salamboria*, Città di Aſ nel Diarbeck, con Arciveſc, Armeno, ed un altro Sirio, ſoggetta al Turco.

Harburg, *Harburgum*, Città forte d'Al nel circ. della Saſſonia inf. nel D. di Luneburg, dell' Elett. d'Hannover, con Caſt. E' piantata in riva all' Elba, 5 leghe da Hamburgo.

Harcourt, *Harcurium*, Borgo di Fr. nella Normandia, nella Dioc. di Bayeux, chiamato prima *Thurg*, eretto in Ducea da Luigi XIV. in favore di Enrico d'Harcourt di Beuvron, poi Mareſciallo di Fr. Trovaſi un' altro Borgo di queſto nome nella Normandia, nella Dioc. d'Evreux, con titolo di C.

Hardervvick, *Hardervicum*, pic. Città delle Prov. Unite, nella Gheldria, nel quartiere d'Arnheim, con Univ. E' ſit. ſul Zuiderzée, 8 leghe da Arnheim, 12 da Nimega, 13 da Amſterdam, lon. 13. 12. lat. 52. 24.

Harfleur, *Hareflotum*, ant. Città di Fr. nella Normandia, nel paeſe di Caux. Dopo il Regno di Franceſco I è ſcaduta aſſai; eſſendo ſtate demolite le ſue fortificazioni, ed il ſuo porto riempito, e chiuſo. Fu preſa per aſſalto dagl' Ing. nel 1415. E' ſit. vicino al mare, ſulla Lezarda, trè quarti di lega da Monvilliers, 2 da Havre, 16 da Rouen, 44 da Parigi, lon. 21. 51. 27 lat. 49. 30. 23

Harlebeck, pic. piazza della Fiandra Auſtr. ſulla Lis, una lega diſtante da Courtrai, 7 da Gand.

Harlech, pic. Città d'Ing. nella Prov. di Galles, 60 leghe diſtante da Londra, lon. 13. 20. lat. 52 55.

Harlem, *Harlemium*, Città conſid delle Prov. Unite nell' Ol. la quale ſi dà il vanto dell' invenzione della Stampa; ma Lorenzo Coſter ſuo Cittadino, che ſi pretende eſſerne ſtato il primo inventore, lo fu ſolamente delle lettere ſtampate ſul legno Fu bensì eretta in Città Epiſcopale; ma non ebbe, che due ſoli Veſcovi; eſſendoſi data ſpontaneamente al P. d'Oranges nel 1577. E poſta vicino al mare, in terreno meno umido di tutte l'altre Città dell' Ol diſtante 4 leghe da Amſterdam, 6 da Leyden, lon. 22. 5 lat 52. 22.

Harlingen, *Harlinga*, Città marit delle Prov. Unite, una delle più gr., e popolate della Frifia, dopo Levvarden. Viene governata da un Senato, e da 8 Borgomaſtri, ed ha un porto, che

che la rende assai mercant. 4. leghe da Levvarden, 6 da Staveren, lon. 23. lat. 53. 22.

Haro, Città di Sp nella vecchia Castiglia, sulla riva dell' Ebro, luogo primario di una C. eretta dal Re Giovanni II in favore di Don Pedro di Velasco, stipite de' Contestabili di Castiglia, lon. 15. 12. lat. 42. 35.

Harria, pic. Prov. della Livonia, sul golfo di Finlandia. Revel è la sola Città, che vi si trovi.

Hartford, Città dell' Amer. Merid. Cap d'una C. dello stesso nome, nella nuova Ing. lon. 304. lat. 41 40.

Hartgerod, *Hartzeroda*, pic. Città d'Al. nella Sassonia Sup. del P. d' Anhalt, sulla Selke, negli Stati appart. al ramo di Bernburg.

Harvvich, *Harvichum*, Città marit. d' Ing. della C. d' Essex, con porto alle foci della Stura, dal quale partono li *paquebots* verso Brille, in Ol. E' sit. distante 5 leghe da Colchester, 20 da Londra, lon. 18. 38. lat. 51. 55.

Hasbain, *Hasbinga*, paese d'Al. nel circ. di VVestfalia, che forma la parte principale dello Stato di Liegi, e comprende la stessa Città di Liegi, con Borchvvorme.

Hasbat, *Hasbata*, Prov. d'Afr. nella Barbaria, del R. di Marocco. Abbonda di tutto il bisognevole, ed il suo com. è florido. La Cap. è Almedina.

Haselfeld, ant. pic. Città d'Al. nella Sassonia inf. della C. di Blanchenburg. Appart. alla Casa di Brunsvvick.

Hassia, *Hassia*, paese d'Al. con titolo di Landgr. nel Circ. dell' Alto Reno, conf. colla Veteravia, la Turingia, la VVestfalia, la Franconia, ed il paese di Brunsvvick. Divideśi in alta, e bassa. La Casa Sovrana di questo paese resta pure divisa in 4 rami, ciascuno de' quali prende il titolo di Langraviato: li due Principari d'Hassia Cassel, ed Hassia Darmstadt, formano li due primi. e seguono la Relig. Proresf., quello d'Hassia Rhinsfels, ed Hassia Homburg, formano gli altri due: il primo è cattolico, l'altro è evangelico. Questi 4 Landgr. prendono il loro nome, dalle 4 Città, che vi sono.

Hasśi (il paese d') ò Val Hasel, pic. paese montuoso degli Svizzeri, nel Cant di Berna.

Hasselt, pic Città d'Al. nel paese di Liegi, nella C di Loss, sul Demer, 5 leghe da Mastricht, lon. 22 54. lat. 50 55.

Hastings, *Othona*, ant. Città Marit. d'Ing. nel Sussex, uno de' cinque porti, li di cui Dep. al Parl. chiamansi *Baroni de' cinque porti*; rim. per la sanguinosa bat. seguiravi nel 1263 tra il Re Enrico III. ed i Baroni; distante 18 leghe da Londra, lon 18. 12 lat. 52. 30.

Hattem, *Hattenum*, pic. Città delle Prov. Unite, nel D. di Gheldria, sul Issel, 2 leghe da Zvvo. Fu presa da' Fr. nel 1672, ed abband. in seguito dopo averne spianate le fortificazini, lon. 23. 35. lat. 52. 30.

Hattingen, *Hattinga*, pic. Città d'Al nel circ. di VVestfalia, nella C della Maick, sul Roer. Fu presa dagl' Imp. nel 1636, lon. 24. 42. lat. 51. 17.

Hatvvan, *Haduanum*, Città e Fortezza d'Ungheria, nel C. di Novigrad. Fu presa dagl' Imp nel 1685 E' discosta 15 leghe da Buda, 14 da Agria, lon 37. 22. lat. 47. 52.

Hatzfeld, Borgo consid. d'Al. luogo primario della C. dello stesso

nome nella Vetteravia, nel circ. dell' alto Reno, lon. 26. 58. lat 50. 43.

Havana, *Havana*, Città ricca e forte dell' Amer. Sett. nell' Isola di Cuba, con porto celebre, e di tale ampiezza, che ponno starvi da 1000 Vascelli nel medesimo tempo, e tutti al coperto da qualunque vento. Il suo com è de' più floridi dell' Amer. servendo d'asilo alle flotte del Re di Sp che suol tenervi di continuo un buon presidio, ne' 3 Forti che la guardano. La sua sit è dirimpetto alla Florida, lat. 23. lon. 216.

Havelberg, *Havelberga*, pic. Città d'Al. nel circ. della Sassonia inf nell' Elett di Brandeburgo, con Vesc Suf di Maddeburgo, stato secolarizato in favore della Casa di Brandeburgo, a cui è toccata, dopo esser stata presa e ripresa parecchie volte nelle guerre d'Alemagna. E' posta sull' Havel, 9 leghe da Stendal, 15 da Brandeburgo, lon. 30. 18. lat. 53. 4.

Haverford vvest, Borgo d'Ing. nella Prov di Penbrok. Manda 2 Dep al Parl. ed è discosta 65 leghe da Londra.

Haver, fi della Danimarca, nel D di Slesvvick, il qual passa vicino alla Città d'*Husum*, dove suol farsi una gr pesca d'ostriche.

Havre de Grace, *Franciscopolis*, ricca e forte Città di Fr nella Normandia Sup. nel paese di Caux, con un otimo porto, un com. de' più floridi, un copioso arsenale per la Marina, ed una Cittad. fatta fabbr. dal Card di Richelieu, per difenderla dagl' insulti degl' Inglesi. Luigi XII. fu quello che ne fece gettare i fondamenti nel 1509; e Francesco I la fece in seguito fortificare. Nel 1694 fu bombardata dagl' Ing. Giorgio Scuderi, e Madamigella Scuderi v'ebbero i loro natali. E' posta in sito paludoso; alle foci della Senna, 12 leghe discosta da Caen, 18 da Rouen, 45 da Parigi, lon. 17. 45. 47. lat. 49. 29. 9.

H E

Hea, Prov. d'Afr. sulla costa di Barbaria, nella parte più Occid. del R di Marocco, con monti altissimi, che nodriscono quantità di pecore ed asini. Non produce che orzo, e mele. Gli abitanti sono Maomettani, robusti, e gelosi assai; le donne belle e galanti. La Cap è Tenedest.

Heana, Città consid. d'As. nel Tonquin, residenza di un Mandarino. Li Fr. vi hanno un banco, ed un palazzo, il qual serve pel Vescovo Missionario.

Hecla, *vedi* Islanda.

Hedemora, Città di Svezia, con Vesteras, 12 leghe da Gevalt, 22 da Upsal, lon. 33 50. lat. 60. 14.

Hedin, o Hesdin, *Hedenum*, Città forte de' Paesi bassi Fr. nell' Artesia. Luigi XIII se ne impadronì nel 1639, e ne fu confermato il possesso alla Fr. nella pace de' Pirenei. E' posta sulla Canche, 9 leghe da S. Omer, 10 da Arras, 40 da Parigi, lon 19. 48. lat. 50. 22. Bisogna avertire di non confonderla col vecchio, che fu distruto da Filiberto Generale di Carlo V. nel 1553.

Hegovv, *Hegovia*, pic. contr. d'Al nell' alta Svevia, molto popolata, e posseduta da diversi Sovrani.

Heidelberga, *Heidelberga*, Città consid. e popolata d' Al con celebre Univ. fondata nel XIV secolo dall' Elett. Roberto. Fu presa da Massimiliano D. di Baviera, il quale ne trasportò la ricca Biblioteca, che poi diede al Papa. Vedesi in vici-

nanza della Città il Caſt. che ſerve di reſid. all' Elett. Heidelberga è ſtata ſaccheggiata da' Fr. nel 1686. E' ſit. al piede d'un monte, ſul Necker, 5 leghe da Spira, 7 da Vorms, 6 da Filiſburgo, 16 da Francfort, 15 da Magonza, 140 da Vienna, 110 da Parigi, lon. 27. 23. lat 49. 25.

Heidenheim, *Aræ Flaviæ*, Città d'Al. nella Svevia, ſulla Brenz, con Caſt. appart. alla Caſa di VVirtemberg, 9 leghe da Ulma, lon. 31. 54. lat. 48. 37.

Heila, *Hela*, pic. Città di Pruſſia, nella Caſſubia, alle foci delle Viſtula, nel mar Baltico. Appatt. al Re di Pol. 15 leghe da Danizica, lon. 37. 54. 53.

Heilige-Land, *Inſula Sancta*, Iſola del mar d'Al. trà le focci dell' Eider, e dell' Elba. Appart. al D. d'Holſtein. Il Re di Dan. tentò inutilmente d'impadronirſene nel 1713, lon. 25. 50. lat. 54. 28.

Heiligen-Have, porto, e pic. Città d'Al. ſul mar Baltico, nella Saſſonia inf. nella VVageria, dirimpetto all' Iſola di Femeren, lon. 28. 50. lat. 54. 30.

Heiligenſtadt, Città d'Al. Cap. del territ. d'Eichefeld, appart. all' Elett. di Magonza, lon. 27. 42. lat. 51. 30.

Heilingenpeil, pic. Città di Pruſſia, nella Prov. di Nataugen, trà Braunsberg, e Brandeburgo, lon. 38 22. lat. 54. 47.

Heilsberg, *Heilsberga*, Città della Pruſſia Poloneſe, ſul fi. Alla, con Caſt. in cui riſiede il Velc. di Varmia, lon. 39. 11. lat. 54. 6.

Helaverd, Città d'Aſ. nella Perſia, lon. 91. 30. lat. 35. 13.

Helena, o Elena (S.) *Inſula S. Hlenæ*, Iſola del mar Atlantico, di 6 leghe di circuito. E' montuoſa; e viene circondata da tupi ſcoſceſe. I ſuoi monti, che ſi vedono in diſtanza di 25 leghe, ſono coperti la maggior parte, di verdura, e d'ogni ſorta di piante d'altezza ſtraordinaria, come ſarebbe d'Ebani, ec. Le valli anch' eſſe ſono fertiliſſime di qualunque ſpezie di frutti eccellenti, di legumi, ec. e quegli alberi che ſono frutiferi, producono nel medeſimo tempo e fiori, e frutti; altri che ſono acerbi; altri maturi. Le foreſte poi ſon piene d'agiumi, ſalvatici, uccelli in quantità, con altri volatili, e beſtie ſtravaganti: non eſſendovi in queſt' Iſola beſtia alcuna divoratrice, o velenoſa: tutto quello che v'è d'incomodo aſſai, è una certa ſpezie di ragni, e di moſche di groſſezza eguale alle locuſte. Il mare che la circonda, abbonda pure d'ottimi peſci. Fu ſcoperta nel 1502, il giorno di S. Helena da Giovanni di Nova Portoghese, il quale avendola abbandonata, fu occupata in ſeguito dagli Ol. che l'abbandonarono anch' eſſi, e ſi ſtabilirono al Capo di buona Speranza. La Comp dell' Indie d'Ing. ſe ne impadronì; ma nel 1672 gli Ol. vi ritornarono; benchè per poco tempo, dacché gl' Ing. loro la ripieſero, e ne ſono attualmente in poſſeſſo, avendola ridotta in buon ſtato di difeſa. Trovaſi un' altra Iſola di queſto medeſimo nome, nell' Amer. Sett nel Canadà, nel fi. S. Lorenzo, dirimpetto a Mont Real, lon, 11. lat. Merid. 16.

Helleſponto, *vedi* Dardanelli.

Helmont, *Helmontium*, pic. Città de' Paeſi baſſi, nel Brabante Ol. nel quartiere di Peeland, con buon Caſt. ſull' Aa, 7 leghe diſtante da Bolduc, 28 da Bruſſelles, lon. 23. 12 lat. 51. 31.

Helmſtal, *Helmſtadium*, bella Città d'Al. nel D di Brunſvvick, ſtata fondata da Carlo Magno, con Univ. fondata pure nel 1576 Et-

manno Convingius n'era natio. Helmſtad è diſcoſta 8 leghe da Brunſvvick, 9 da VVolfenbutel. lon. 28. 45. lat 52. 20.

Helmſtad, Città forte, e marit. della Svezia, Cap della Prov. di Halland. Appart. alla Svezia dal 1645 in quà. E' ſit. vicino al mar Baltico, 22 leghe da Lunden; 22 da Copenkagen, lon. 30. 30. lat. 56. 42.

Helſingburg, *Helſinburgum*, Città, porto, e Caſt. della Svezia, nella Scandia o Schonen, ſull' Oreſund. Fu preſa da' Daneſi nel 1709. E' ſit. 15 leghe diſtante da Helmſtadt, 9 da Lunden, lon. 30. 35 lat. 56 2.

Helſingford, *Helſingfordia*, pic. Città della Finlanda, nella Nilanda, con porto comodo, 8 leghe da Borgo, lon 43 20. lat. 60. 22.

Helſingia, Prov. di Svezia ſul golfo di Botnia. Soderahm n'è la Cap

Helſingor, Città di Dan ſull' Oreſund, nell' Iſola di Zelanda, 6 leghe da Copenkagen, dirimpetto ad Helſingburg. Tutti li vaſcelli che paſſano per queſto ſtretto, ſono obbligati pagare un ditirto al Re di Dan. Il celebre Iſacco Pontano era natio di queſta Città.

Helſton, Villaggio d'Ing. nella C. di Cornovaglia. Manda 2 Dep. al Parl. ed è diſcoſta 2 leghe da Falmouth, 75 da Londra, lon. 12. 17. lat. 50. 10.

Henley, *Ancalitia*, pic. Città d'Ing. nella C. d'Oxford, ſul Tamigi, rim. pel ſuo com d'orzo, il qual ſerve per far la birra. E' diſtante 12 leghe da Londra

Henneberg, *Henneberga*, C. di Al. tra la Turingia, il Landgr. d'Haſſia, la Badia di Fulda, ed il Veſc. di VVrtzburg.

Hennebon, *Hannebonum*, pic. Città di Fr. nella Bretagna, della Dioc. di Vannes, 6 leghe da Auray. E' ſit. in diſtanza 110 leghe da Parigi.

Henrichemont, P. di Fr. nel Berrì, ſulla Saudre.

Heppenheim, *Apianum*, pic. Città d' Al. con Caſt. e Badia, nell' Elett di Magonza, tra Heidelberga, e Darmſtadt.

Heraclea, o Eraclea, o Erezri, o Penderachi, ant. Città della Grecia, nella Romania, con Arciveſc Greco Suf. di Coſtantinopoli, ed un porto. E' famoſa nella Storia ant. e ſi vedono ancora de' veſtigi del ſuo ant. ſplendore. Teodoro Laſcari la preſe a Davide Comneno Imp di Trabiſonda. I Genovei ſe ne impadronirono in ſeguito; ma ne godettero per poco tempo il dominio, eſſendo loro ſtata ripreſa da Maometto II. Da quel tempo in poi è ſempre rimaſta ſotto l' obbedienza del Turco. Giace vicino al mare, 20 leghe diſtante da Coſtantinopoli, 20 da Gallipoli, 26 de Trajanopoli, lon. 45. 23 lat. 40 57.

Herat, Hera, Heri, *Aria*, Città conſid. della Perſia, nel Koraſſan, o Choraſtan. Fu ſaccheggiata da' Tartari di Gengluzgan, e preſa da Tamerlano, lon 94. 20. lar 34 30.

Herbemont, *Herbemontium*, pic. Città de' Paeſi baſſi Auſtr. nel D. di Lucemburgo, con Caſt ſopra un' eminenza, nella C. di Chiny, vicino al fi. Semoy. E' diſtante una lega da Chiny

Herborn, *Herbona*, Città d'Al. nella Veteravia, nel P. di Naſſau-Dillenburg, con Univ. celebre fondata dal C. Giovanni il vecchio, e delle fabbriche di ſtoffe, e di lana. E' diſtante 3 leghe da Dillenburg, lon. 26. 10 lat. 30. 36.

He-

Hereford, o Herford, *Herefordia*, Città conſid. d'Ing. Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Cantorbery. E' ſtata patria d' Adamo Dorloron, e di Seltivvard. Manda 2 Dep. al Parl. ed è poſta ſulla VVye, 7 leghe da Gloceſter, 6 da VVorceſter, 13 da Briſtol, 34 da Londra, lon. 14. 55. lat. 52. 6.

Herefordshire, Prov. d'Ing. nell' interior del paeſe, di 33 leghe in circa di circuito. Abbonda di biade, legna, lane, e Sidro. Vedeſi in queſta Prov. la famoſa collina ambulante *Marsley-Hill*, così chiamata, perchè nel 1574 nel meſe di Febbrajo, un tremuoto ne ſtaccò una parte, la quale ſi vide cangiar di ſito per trè giorni conſecutivi.

Herentals, Borgo de' Paeſi baſſi Auſtr. nel Brabante, nel Quartiere d'Anverſa, ſtato fabbr. da Enrico D del Brabante, nel 1212, ſulla Nethe, lon 22. 26. lat. 51. 9.

Herforden, o Hervverden, *Hervordia*, Città libera, ed Imp. di Al Cap. della C. di Ravensberg, nella VVeſtfalia, con Badía celebre della confeſſione d'Auguſta, l'Abbadeſſa della quale è P dell' Imp. con rango, e voce alla Dieta. Giace ſull' Aa, 3 leghe da Ravensberg, 7 da Minden, lon. 26 22. lat. 52. 12.

Heriſavv, *Eritio*, borgo ant e conſid. degli Svizzeri, uno de' meglio popolati, ch'abbiano li Proteſtanti nel Cant. d'Appenzel, ſul pic fi. Brulbach.

Heriſtall, Baronia, ſulla Moſa ſit. fra Maſtricht, e Liegi, porzione della eredità d' Oranges, per la quale vi ſono ſtate conteſe notabili nel 1715, fra il Re di Pruſſia, ed il Luogotenente ereditario della Friſia.

Herlisheim, Città pic. d'Al. nell' Alſazia Sup. con Caſtello a mezzogiorno di Colmar.

Hermenſtadt, o Zeben, *Cibinium*. Città popolata, e forte dell' Ungheria, Cap. della Tranſilvania, con Veſc Suf. di Colocza. Vi fa ſua reſid. il Gov. di Tranſilvania, ed è bagnata dal fi. Ceben, 12 leghe da Veiſſemburg, 65 da Belgrado, 108 da Buda, 182 da Vienna, lon. 43. lat. 46. 25.

Hermanſtein, Fortezza d' Al. ſul Reno, dirimpetto a Coblentz. Appart. all' Elettr. di Treveri, lon 25 28. lat. 50 30.

Hermitage, *Eremus*, Borgo della Scozia Merid. nella Prov. di Leidesdail, lon. 14. 32. lat. 55. 26. Trovaſi un pic. colle di queſto nome nel Delfinato, in vicinanza di Thain, ſul Rodano, per contro a Tournon, famoſo pel ſuo vino ſquiſito

Herndal, Borgo, e pic. paeſe della Scandinavia, nella Norveggia, nel Governo di Drontheim, ſtato ceduto alla Svezia nella pace di Brombroa, nel 1645.

Hernhauſen, Caſt, e Palazzo di dipoito dell' Elett. d' Hanover, in poca diſtanza d'Hanover.

Hernoſanda, *Hernoſandium*, Città marit. della Svezia, nel golfo di Botnia, nell' Angermania, lon. 35. 15. lat 61. 45.

Herrngrund, pic. Città dell' Ungheria Sup. in vicinanza di Nevvſoll, celebre per le ſue miniere di rame, e vitriolo. Coloro, che travagliano in queſte miniere, vi hanno coll' andar del tempo formata una ſpezie di Città ſotterranea, con buon numero di Abitanti. In queſte miniere trovanſi certe ſorgenti d'acque vitrioliche, le quali mutano il ferro in rame.

Herſtal, *Hariſtallum*, ant. Città

tà de' Paesi bassi, una lega distante da Liegi, sulla Mosa, con titolo di Baronia.

Herstel, ant. Città d'Al. nella VVestfalia, nel Vesc. di Paderbona, sul fi. VVeser.

Hertfeld, pic. contr. d'Al. nella Svevia, tra Avvelen, Bopsingen, Giengen, e la Sig. di Graveneck.

Hertford, o Harford, ant. Città d'Ing. Cap. della Prov. dello stesso nome, con titolo di C. e Castello. Manda 2 Dep. al Parl. ed è bagnata dal fi. Lea, essendo discosta 7 leghe da Londra, lon. 17 35. lat. 51. 48

Hertzberg, Città consid. d'Al. nell' Elett. di Sassonia, a' conf. della Lusazia, 10 leghe da Vitemberga, 14 da Dresda, lon. 31. 12. lat. 51. 42.

Herzegovina, *Chulmia*, contr. della Turchia Eur. nella Bosnia, vicino alla Dalmazia. Castel nuovo, che n'è la Cap. appart. a' Veneziani, il restante appart. a' Turchi.

Hesdin, *vedi* Hedin.

Hesperidi (Le Isole) *Insulæ Hesperides*, ovvero, *Gorgones*, Isole d'Afr. altramente dette le Isole del Capo Verde. Giacciono nell' Atlantico, dirimpetto al Capo Verde dell' Afr. ed appart. alla Corona di Port. Sono 5 di numero, cioè l'Isola di *S. Luza*, di *S. Nicolò*, di *S. Vincenzo*, di *Boa Vissa*, e di *S. Jago*, ch'è la principale.

Hever, pic. piazza, e Baronía del Brabante Austr. in vicinanza di Lovanio. Li D. d'*Aerschot* vi hanno un Cast di diporto chiamato Heverlé, il qual giace tra la Dyla, e la Tura.

Heukelum, pic. Città delle Prov. Unite, nell' Ol. 2 leghe da Gorcum, lon. 22, 26. lat. 51. 47.

Heusden, *Heudena*, Città forte delle Prov. Unite, nell' Ol. sulla Mosa, 3 leghe distante da Bois-le-duc, 2 da Bommil, lon. 22. 38. lat. 51. 47.

Heyden, *Heyda*, Borgo d'Ing. nella Prov. d'Yorck. Manda due Dep. al Parl.

H I

Hibernia, *vedi* Irlanda.

Hieres, *Insulæ Arearum*, Isole della Fr. sulla costa di Provenza, che portano il titolo di Marchesato. Sono 3 di numero, *Porquerolles*, *Port croz*, e l'*Isola di Tisan*. Vi si trova ogni sorta di piante.

Hieres, *Olbia Areæ*, Città della Fr. nella Provenza, Dioc di Tolone. Il suo territ. è delizioso, non tanto per la bontà del clima, quanto per l'eccellenza de' frutti, che produce. Ant. v'era un porto, il quale essendo stato chiuso, la Città è diventata meno consid. E' discosta 5 leghe da Tolone, 179 da Parigi, lon. 23. 48. 11. lat 43. 7. 23.

Hildburgausen, *Hilpershusia*, Città d'Al. nella Franconia, sulla Veera, nel C. d'Henneberg, tra Coburg, e Smalkalden. Appart. ad un ramo della Casa di Saxen-Gotta, lon. 28. 15. lat. 50. 35.

Hildesheim, *Hildesia*, Città forte d'Al. nella Sassonia inf. con Vescovado Cattolico, il di cui Vescovo n'è Sov., e Suf. di Maddebourgo. La Città è libera, ed Imp. benchè in parte soggetta al Vesc. Vedesi nella sua Cattedrale una Statua, che rappresenta la figura del famoso *Hermano*, ovvero *Irmin*, che si pretende sia stato il capo della nazione Germana. Si divide in vecchia, ed in nuova, ciascuna delle quali ha

una

una Camera di Consiglio a parte. Viene bagnata dal fi. Irnest, ed è distante 8 leghe da Hanover, 9 da Brunsvvick, 9 da Volfenbutel, lon. 31 50 lat 52 28.

Hinderlappen, ovvero Interlachen, Baliaggio degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, così chiamato da un Monistero di Certosini, ch' è poi stato ridotto in Castello.

Hindoo, *Hindoa*, Città d' As. nell' Indie, sulla strada d'Amadabat, che conduce ad Agra, negli Stati del Mogol. E' rim. pel suo eccellente Indaco.

Hio, Città di Svezia, nella Vestrogothia, sul Vaatet, 10 leghe da Falcoping, lon. 31. 35. lat. 57 53.

Hippolito (S.) pic. Città di Fr. nella Lorena, a' conf dell' Alsazia, posta alle falde del monte Voge. Il Re di Fr. l'ottenne nella pace di Westfalia, e tornò a cederla al D. di Lorena nel Trattato di Parigi del 1718, lon. 25. 6. lat. 48. 16.

Hircania, anticamente chiamavansi con questo nome, le due Prov., che in oggi si chiamano *Kilan*, e *Taberstan*. Sono situate in As. nella Persia, sulle sponde del mar Caspio.

Hirchorn, ovvero Hirschorn, pic, Città d'Al nel circ. del Reno inf. con Cast appart. all' Elett. Palatino. E' sit. sul pendio d'un colle, alla destra del Necker, lon. 26. 35. lat. 49. 28.

Hirschberg, Città della Slesia, nella Prov. di Javer, rim. pe' suoi bagni d'acque minerali.

Hirschfeld, *Herofelda*, pic. Città d'Al. nel circ. dell' Alto Reno, Cap. d' una Prov. dello stesso nome, la quale è stata secolarizzata in favore della Casa d'Hassia Cassel, nel Trattato di Vvestfalia. Giace sul fi. Fuld, 8 leghe da Fuld, 14 da Cassel, lon. 27. 27. lat 51 46.

Hith, Città marit. d'Ing. nella Prov di Kent, uno de' cinque porti. Il suo porto è quasi ridotto impratticabile, per le sabbie, che vi son dentro.

H O

Hoam, gr. fi della China, che l'attraversa d'Occid. in Oriente, e mette foce nel golfo di Cang.

Hochberg, *Hochberga*, Marchesato, Castellania, e pic. paese di Al. nel circ. di Svevia, nella Brisgovia, il di cui luogo primario è Emertingen, ed apparr. al P. di Baden-Durlach, lon 25. 32. lat. 48. 10.

Hochstet, *Hochstetum*, Cast. e Villaggio d'Al. nella Baviera, sul Danubio; celebre per la sanguinosa batt., che il P. Eugenio, e D. di Marlbourough vi guadagnarono contro a' Fr. nel 1704. E' distante 5 leghe da Donavert, 2 da Dilingen, 9 da Ulma, lon. 32. 21. lat. 48. 36.

Hoeherland, uno de' 3 Circoli della Prussia, circondato dalla Prussia Polonese, e dall' alta Polonia La Cap è Marienverder.

Hoest, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Magonza, sul Meno, una lega distante da Francfort, in cui si vedono gli avanzi di un bel Cast., che v' era.

Hoest, Forte della Prussia Polonese, sulla Vistula, lon. 37. 10 lat. 54. 28.

Hoeicheu, Città mercant. della China, XIV Metropoli della Prov. di Kiangnan. In questa Città si fabbrica il miglior inchiostro della China, e trovasi pure il miglior thè, lon. 137. lat. 34. 10.

Hofalise, Sig. de' Paesi bassi, nel

nel D. di Lucemburgo, 14 leghe da Liegi, 12 da Lucemburgo, lon. 23. 34. lat. 50. 2.

Hoff, Cittì assai bella d'Al. nella Franconia, con Collegio. Appart. al Margr. di Barreut, lon. 29. 45. lat. 50. 23.

Hogre, ovvero Hadgre, Cittì d'Af. nell'Arabia felice, 28 leghe discosta da Jemama, lon. 66. 30. lat. 23. 40.

Hohenberg, Cast. d'Al. nella Svevia Austr. luogo primario di una pic. C. di questo nome, lunga 5 leghe in circa, e larga 4, lon. 30. 35. lat. 47. 52.

Hohen-ems, pic. paese d'Al. vicino al Cant. d'Appenzel, sul Reno, soggetto al suo proprio P.

Hohen-loe, ovvero Holach, Cast. d'Al. luogo primario d'una C. di questo nome, nella Franconia, possedura da' suoi C. discesi da Crarone, il quale vivea nel IX. secolo.

Hohenstein, Contea d'Al. nella Turingia, sulle frontiere del P. d'Anhalt. Trovansi molti altri luoghi di questo nome.

Hohenivvil, *Duellium*, Fortezza d'Al. nella Svevia, nel Landgraviato di Nellemburg, sopra una Rocca, stata presa da' Fr, e restituita nel Trattato di VVestfalia, lon. 26. 25. lat. 47. 45.

Hohenzollern, Principato d'Al. nel Circ. di Svevia, sit. fra il Danubio, ed il Necker. Appart. a' suoi P., che seguono la Religion Cattolica.

Holach, *vedi* Hohen-loe.

Holder-esse, pic. cant. d'Ing. nella parte Orient dell' Yorckshire, con titolo di C

Holla, gr. Villaggio d'Islanda, con Vesc., e Collegio di belle lettere. Le case di questo luogo restano separate, e distanti le une dall' altre, per impedire il dilatamento degl' incendj.

Holland, pic. Cittì di Prussia, nell' Hockerland, 5 leghe distante da Elbinga, lon. 38. 58. lat. 54. 6.

Holstein, *Holsatia*, paese d'Al. con titolo di D. tra il Mar del Nord, ed il Mar Baltico, il quale viene posseduto nella sua principal parte dal Re di Danimarca, e dal D. d'Holstein. Non vi sono che due soli Governi; Il Governo reale ha Gluckstadt, ed il Ducale ha Gottorp. Divideli in 4 cantoni. L'Holstein proprio, la VVagria, lo Stormar, ed il Ditmarse.

Holy-Island, Isoletta d'Ing. sulla costa di Northumberland. E' poco popolata; la sua maggior rendita riducendosi alla caccia, ed alla pesca. V'à un buon porto, guardato da un Forte, lon. 15. 56. lat. 55. 40.

Homberg, pic. Cittì d'Al. nella VVestalia.

Homburg, *Homburgum*, Cittì d'Al. nella C. di Sarbourg, nella Lorena Al. soggetta alla Fr. 2 leghe distante da' Due Ponti, lon. 26. 6. lat. 49. 20. Trovasi pure un Cast. di questo nome nell' Hassia Sup. ed un altro negli Svizzeri, nel Cant. di Basilea, sopra un colle nel discendere dal monte Jura. Homburgo è pure una pic. contr. degli Svizzeri nel Tockenburg, chiamato la Giustizia d'Homburg.

Honan, *Honania*, quinta Prov. della China. E' fertilissima, e viene chiamata perciò da' Chinesi, *il giardino della China*. Vi s'annoverano più di 10 milioni d'anime, con 8 Metropoli, delle quali Caifung è la prima, e Honan la seconda. Li Chinesi tengono, che questa Cittì sia posta nel centro del Mondo.

Honduras, Prov. dell' Amer. Sett.

Sett. nella nuova Sp. ſul mar del Nord, lunga 150 leghe in circa, e larga 80. Fu ſcoperta dal Colombo, nel ſuo quarto viaggio, nel 1502. Valladolid è la ſua Cap.

Honfleur, *Honflorium*, Città di Fr. nella Normandia con buon porto, ſupremo tribunale di Giuſtizia, ed Ammiragliato. Il ſuo com. è di trine, e merletti. Giace ſulla ſiniſtra ſponda della Senna, 5 leghe da Quillebeuf, 7 da Liſieux. 16 da Roven, 42 da Parigi, lon. 17. 43, lat. 49. 25. 21.

Hont, ovvero Hondr, braccio di mare, che s'inſinua nelle terre poſte trà la Fiandra, e la Zelanda, alle foci Occid. della Schelda.

Hoogſtrate, pic. Cirtà de' Paeſi baſſi, nel Brabante Ol. nel quartiere d'Anverſa, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome, 6 leghe da Anverſa 3 da Breda, lon. 22. 16. lat. 51. 25.

Horeb, *Melani*, monte d'Aſ. nell' Arabia Petrea, così vicino al monte Sinai, che Horeb e Sinai a vederſi in diſtanza pare che facciano due creſte d'un medeſimo monte; per la qual coſa la Scrittura Sagra ſpeſſe velte prende uno per l'altro. Sinai è a Levante, ed Horeb a Ponente, perciò ſuccede che quando è levato il ſole reſta coperto dall' ombre del Sinai, il quale è molto più alto. Queſto monte è aſſai celebre nella Scrittura. Alle ſue falde v'è un monaſtero chiamato di S. Salvatore, fabbr. da Giuſtiniano, dove riſiede un Veſc. Greco con altri religioſi ſotto la regola di S. Baſilio Vi ſono trè belle ſorgenti d'acqua, e quantità d'alberi fruttiferi.

Horn, *Horna*, Città forte delle Prov Unite nella Friſia, con porto. Benchè Amſterdam, gli abbia levato molta parte del ſuo com non laſcia però d'eſſere tuttavia aſſai mercantile. Quì s'ingraſſano i buoi, che vengono dalla Dan. e dall' Holſtein. E' ſit. ſulla ſponda Occid. del Zuiderzée, 2 leghe da Edam, 5 da Amſterdam, lon. 22. 30 lat. 52. 38.

Horn, pic. Cirtà d'Al. nell' Auſtria inf. ſu' confini della Moravia, 15 leghe da Vienna, lon. 35. 20. lat. 48 25. Trovaſi un' altra Cirtà di queſto nome, ne' Paeſi baſſi Auſtr. del Paeſe di Liegi, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome, una lega diſcoſta dalla Moſa, e da Ruremonda, lon. 23. 30. lat. 51. 12.

Hornbach, pic. Cirtà d'Al. nel D. de' Due-Ponti, ſull' Horn, con Badia de' Benedettini, 2 leghe diſtante da' Due-Ponti, lon. 26. 11. lat. 49. 13.

Hornberg, ant. Città, e Baronia d'Al. nella Selva Nera, nel D. di VVirtemberga, con Fort e ſopra un monte. E' bagnata dal fi. Gurach, 5 leghe e mezza diſtante da Rotvveil, 6 da Friburgo, lon. 24. 56. lat. 48. 10.

Horneburgo, Luogo di diporto dell' Imp poco diſtante dal Danubio, nell' Auſtria inf. dirimpetto a Kloſter Neuburgo, 2 leghe diſtante da Vienna.

Horſham, Borgo d'Ing. nel Suſſex, 9 leghe da Londra Manda 2 Dep. al Parl., lon. 17. 25. lat. 51. 12.

Hottentoti, Popolo d'Afr. nella Cafreria, in vicinanza del Capo di buona Speranza. Reſta diviſo in 14 Prov. ciaſcuna delle quali ha li ſuoi capi, e villaggi, che ne dipendono. Gli Hottentoti ſono erranti, e s'accampano or quà, or là alla maniera degli Arabi. L'ordinaria profeſſion loro è quella della caccia, e di guardar gli Armenti. Sono di ſtatura mediocre, e di color più oſcuro degli Africani. Sono pure all' eſtremo geloſi della loro

liber-

libertà, attivi, arditi, destri al maneggio dell' armi, e robustissimi di complessione, onde vivono assai lungamente: Aggiungasi, che sono agilissimi al corso, più di qualunque altra nazione. Usano d'andar sempre nudi, d'ornarsi il capo e capelli di conchiglie, e chiocciole, e di cingersi le gambe cogl' intestini degli animali, che lasciano indurire per mangiarseli poi nove, o dieci mesi dopo. Non si può concepire costume più stravagante, del costume di costoro. Una donna è obbligata di tagliarsi altrettanti nodi delle sue dita, quante volte ella si marita. Si osserva che fra questi popoli vi sono pochi segni di Religione. Non ammettono altra vita che la presente; e siccome essi sono infingardi, e non travagliano se non quanto è necessario per vivere, così si burlano degli Olandesi, perchè li vedono affaccendarsi tanto ad ammassar ricchezze.

Hou, Capo d'Afr nell' alta Guinea, abitato da Quabas, *vedi* Quaqua.

Hovat, *Horata*, Isola di Fr. vicino alle coste di Bretagna, 4 leghe da Bell Isle. Fu attaccata inutilmente dagl Ing. nel 1697, lon. 14. 36. lat 47. 20

Houdan pic. Città nell' Isola di Fr. nella Beance, Dioc. di Chartres, sulla Vegra, 13 leghe discosta da Parigi, 4 da Dreux Vi è una bella fabbrica di calzette di lana, lon. 19 15 38. lat 48 47 41

Hougue, ovvero Mogue, *Oza*, capo e porto di Fr nella Normandia, in vicinanza di Cherbourg, guardato da un Forte chiamato l'Isola di Madama. Nel 1692 li Fr. vi rimasero disfatti dagl' Ing.

Hoy (Isola di) *Dumna*, una delle Orcadi, di lunghezza 4 leghe in circa. La parte chiamata VVaes è fertile, e ben popolata. Vi si trova il porto North-Hope, uno de' migliori d'Eur. e propriissimo per la pesca: trovansi pure in quest' Isola molte pecore, e tra gli altri un uccello singolare della grossezza d'un' anitra, il quale non è altro che un gomitolo di grasso: chiaman Yer.

H R

Hradisco, *Haradisca*, Città d'Al. nella Moravia, 12 leghe distante da Olmutz, 12 da Brinn, lon. 35. 28, lat. 49. 6.

H U

Hubert (S.) *Andagium*, pic. Città de' Paesi bassi, nella C. di Chiny, con Badia dove sogliono andar quelli che sono stati morsicati da qualche rabbioso animale, per esser guariti dalla rabbia. L'Abate è sotto la protezione della Fr. Giace a' confi del paese di Liegi, nelle Ardenne, 10 leghe da Dinant, 16 da Liegi, 60 da Parigi, lon 23. lat 50 3

Hubet, Città d'Afr. nel R. di Tremecen, sopra un monte, distante una mezza lega dalla Città di Tremecen, lon. 17. 15. lat. 34 32.

Hucheu, Città mercant. della China, terza Metropoli della Prov. di Chekiang. In questa Città si fabbricano de' pennelli eccellenti, di cui sogliono servirsi li Cinesi per iscrivere, lon. 137. 50. lat. 30. 2.

Huderwald, Città pic d'Al. nella C. di Oldenburg. Giace a Settentrione di Delmenhost.

Hudson, Baja ovvero Stretto dell' Amer. verso le Terre Artiche, a S della Terra di Labrador, che ha preso il nome da Hudson Ing. discoprittore della medesima nel 1602.

Hud-

Hudvvikvvald, Città marit. della Svezia, Cap. dell' Helsingia, trà le Isole d'Agan, e di Holsoon, lon. 36. 10. lar. 60. 40.

Hué, ovvero Kehué, *Sinoa*, gr. Città d'As. Cap della Cochinchina, con Palazzo forte dove risiede il Re. E' pianrata in una bella pianura, e resta divsa da Oriente a Ponente da un gr. fiume. V'è continuamente un buon presidio, e vi stanno molti cristiani, lon 123. 40. lat. 17 40.

Hueſca, *Osca*, Città di Sp nel R. di Granata, in una pianura fertile. con Cast. E' discosta 24 leghe da Granata, lon. 15. 20. lat. 37. 32.

Hueſca, Città di Sp nel R. di Aragona, con Vesc Suf. di Saragozza, ed una Univ Il suo terr. produce un vino squisito E' distante 9 leghe da Balbastro, 14 da Saragozza, lon. 17. 22. lat 42. 2.

Hueſne, Isoletta del mar Baltico, nel Sund, dov' era l'Osservatorio di *Ticone Brah*, lon. 30. 40. lat. 55. 54.

Huy, *Hoium*, pic. Città de' Paesi bassi, nel Liegese. Fu presa, e ripresa molte volte nelle ultime guerre, E' posta in bel sitò, sulla Mosa con un bel ponte. E distante 5 leghe da Liegi, 6 da Namur, lon. 12. 57. lat 50. 31.

Hulin, pic. Borgo di Boemia, nella Moravia, appartenente al Vesc. d'Olmutz.

Hull, *Hullum*, Città forte e mercant d'Ing. nella Prov. d Yorck, con buon porto, al concorso d'un fi dello stesso nome, ed Humbert. V'è un arsenale. Qui cominciò la guerra trà il Parl ed il Re Carlo I. che fu obbligaro levarne l'assedio. Giace in distanza 12 leghe da Yorck lon. 17. 4. lat. 53. 40.

Hullum, *Hulstum*, pic. ma forte Città de' Paesi bassi Ol. della Contea di Fiandra, Cap. d'un Baliaggio dello stesso nome, nel Quartiere di Gand. Fu presa da' Confederati nel 1578. da Alessandro Farnese nel 1593; dal P. Maurizio nel 1591; dall' Arciduca Alberto nel 1596; e da Federigo P. d'Oranges nel 1615, che la prese agli Sp Da quel tempo in avanti è rimasta in potere degli Olandesi. Fu bensì assediata nel 1702 dal Sig. di Bedmar, e di Vauban; ma dovettero ritirarsi. Il palazzo della Città è grande e maestoso; ma quello del Comandante della piazza lo sorpassa di gran lunga, e viene giudicato il piu bello di tutta la Fiandra. Il celebre Giansenio era natio d'Hulst, ch'è distante 6 leghe da Anversa, 7 da Gand, lon. 21. 35 lat 51 16

Hundsfeld, pic. Città d'Al. nella Slesia, nella Prov. d'Oels, sulla Weide, 3 leghe da Breslavia, lon. 34 50. lat 51. 8.

Hundsruck, *Hunnorum Tractus*, pic paese d'Al. posto tra il Reno, la Mosella, il Nab, e basso Palatinato. Appartiene a diversi Principi.

Hunger-Brun, Sorgenti degli Svizzeri, nel villaggio di Wanhen, 2 leghe discosto da Zurigo. Dalle osservazioni state fatte dopo il 1686, per qualunque gr pioggia sia venuta. negli anni d'abbondanza ella è sempre rimasta a secco; laddove in tempo di carestia di viveri, quanto erano piu copiose le acque che ne scaturivano, tanto è stata maggiore la carestia.

Hunninga, ovvero Hunningen, *Huninga*, pic. ma forte Città di Fr. nell' Alsazia Sup. nel Suntgavv, stata fortificata sul disegno del Sig. di Vauban. E' sit sul Reno, una lega da Basilea, 7 da Brisacco, lon 25 15. lat. 47. 42.

Hunsingo, contr. delle Prov. Unite.

Unite, nella Sig di Gtoninga.

Hunrington, *Huntingtonia*, bella Città d'Ing Cap della Prov. dello ſteſſo nome, ſull' Ouſe, 17 leghe da Londra. Manda 2. Dep. al Parl., lon. 17. 15. lat 52. 15. La Prov d'Huntington, è nella Dioceſi di Lincoln, ed è uno de' più fertili, e delizioſi paeſi dell' Ing.

Huquang, *Huquania*, ſettima Ptov. della China, tanto fertile, che viene riputata il granajo della China. Vi s'annoverano cinque milioni d'anime, con 15 Metropoli, e 108 Città. La Cap. n'è Vuchang

Hurepoix, *Pagus Huripenſis*, pic. contr. dell' Iſola di Fr. i luoghi princip. della quale ſono Corbeil, Monthieri, Châtres, la Ferté-Alais, e Palaiſeau.

Huroni, *Hurones*, popoli ſelvaggi dell' Amer. Sett. nella nuova Fr Il paeſe loro è bensì vaſto, e fertile, ma poco popolato, per le guerre che continuamente vi ſuccedono cogl' Irocheſi. La maggior parte ſono cattolici. Sono ſpiritoſi ed accorti più degli altri Selvaggi; ma furbi e ladri all' eſtremo. Eſſi hanno un capo ereditario, il quale non è altrimenti il figlio del ſuo Predeceſſore; ma bensì il figlio della più proſſima parente del medeſimo: mentre in queſto paeſe le donne hanno maggiore autorità degli uomini; e ſono le madri che regolano le ſucceſſioni delle famiglie. Se il capo ereditario è troppo giovine, gli ſi da un Regente; ne mai alcuno coſtituito in minorità può ottenere comando in guerra, ſe prima non ſia paſſato per tutti li gradi delle milizia, o abbia almeno fatta qualche azione degna di lode.

I

Jaca, *Iaci*, ant. Città di Sp. nel R. d'Aragona, con Veſc. Suf. di Saragozza, ed una fortezza E' poſta ſul fi Aragon, alle falde de' Pirenei, 9 leghe da Hueſca, 20 da Saragozza, lon. 17 16. lat 42. 22.

Jaci d'Aquila, pic. Città marit. di Sicilia, ſulla coſta Orient. trà Cattanea, e Tavormina, lon. 33. 2. lat. 37. 42. trovaſi pure un Caſt. nella valle Demona, di queſto medeſimo nome.

Jaen, *Gienum*, Città forte di Sp. Cap. d'un pic. canrone chiamato Regno, nell' Andaluzia, con Veſc. Suf di Toledo, ed un buon Caſt. Ferdinando III Re di Caſtiglia la preſe a' Mori nel 1243 Giace in territ abbondante di frutti ſaporitiſſimi, e ricco di ſete, alle falde di pic. monte, 16 leghe da Granata, 46 da Siviglia, 72 da Madrid, lon. 14. 45 lat 37. 38. V'è un' altra Città così chiamata nel Perù.

Jafanapatan, *Iaphanapatanum*, Città dell' India Orient. Cap d'una Peniſola dello ſteſſo nome nell' Iſola di Ceylan. Gli Ol. la preſero a' Port. nel 1658. La Peniſola è ricca, e ben popolata, lon. 98. lat. 9 30.

Jagendorff, *Carnovia*, Città e Caſt. della Sleſia, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, ſull' Oppa, 6 leghe da Tropavv, 26 da Breſlavia, lon. 35. 22. lat. 50. 4.

Jago (S) gr. fi dell' Amer. che ha le ſorgenti nella Preferrura di Quito nel Perù. E' navigabile; e ſi ſcarica nel mare, dopo avere irrigato un bel paeſe, fertile di cotone, ed abitato da ſelvaggi ferociſſimi.

Jago (S.) bella, e conſid. Città dell' Amer. Merid. Cap del Chilì, con buon porto, un Veſc. Suf.

Suf. di Lima, ed una Prefettura Reale. Vi risiede il Governatore del Chilì, con un' Inquisitore Pietro Valdivia la fece fabbricare in una bella, e vasta pianura nel 1541. Giace al piede della *Cordillera de los Andes*, sul pic. fi. Mapocho, il quale l'attraversa da L. a P. Sonovi diversi canali, col mezzo de' quali vengono adacquati i giardini, e le strade della Città. Ella è soggetta a' tremuoti, e ne fu danneggiata molto nel 1647, e 1657. Gli suoi Abitanti parte sono Spagnoli, e parte indiani, lat. merid. 33. 40. lon. 308

Jago de Cuba (S) Città dell' Amer. Sett. sulla costa Merid. dell' Isola di Cuba con buon porto al fondo d'una Baja, e sul fi. dello stesso nome. Fu fabbr dagli Sp. nel 1514, lat. 20 lon. 301 50.

Jago de los cavalleros (S.) Città dell' Amer. una delle primarie dell' Isola Spagnuola. E' piantata sulle sponde Orient del fi. Yagno, in territ. fertile, ed in aria buona, in distanza 10 leghe dalla Concezion della Vega, lon. 307 30. lat 89. 40.

Jago dell' Estero (S.) Città dell' Amer Merid. delle più consid. del Tucuman, dove fa sua resid. ordinaria l'Inquisitor della Prov E' sit. sopra un fi abbondante di pesci, in paese piano, in cui sonovi de' leoni, e delle tigri, che non hanno punto di ferocia; v'è pure quantità di salvatico; ed un certo animale di grandezza quasi simile al cavallo, il qual chiamasi *Gaanacos*. E' distante 70 leghe dal Potosi, lon. 315. 35. lat. Merid. 28. 25.

Jago de las Valles (S.) pic. Città dell' Amer. Serr. nella Prefettura del Messico, sit. in una pianura, sul fi. Panuco, 30 leghe da Panuco, lon. 276. 40. lat. 23.

Jago della Vega (S.) bella Città dell' Amer. Cap. della Giamaica, fabbricata dagli Sp. a cui fu tolta dagl' Ing. Il Governatore della Giamaica vi fa sua residenza Ella è popolatissima, e vi fa bel vivere. Il pubblico passeggio, chiamato *Havana*, è forse de' migliori dell' Amer. S Jago della Vega è distante 2 leghe dal mare, ed è posto in una pianura sopra un fiume, 5 leghe da Porto Reale, lon. 300. 50. lat. 18. Vi sono molti altri luoghi di questo medesimo nome; ma siccome sono di poca considerazione, così non li mettono.

Jagodna, *Januaria*, Città della Turchia Eur. nella Servia, vicino alla Moravia, 15 leghe da Nissa, 30 da Belgrado, lon. 39. 50. lat. 44.

Jagrenate, luogo dell' Indie, sit, alle foci del Gange, ove risiede il Bramano degl' Idolatri. V' è un gr. Pagodo frequentato da' Pellegrini dell' Indie, lon. 103. 45. 30. lat. 19. 50.

Jaguana, S. Maria del Porto, *Fanum S. Mariæ ad Portum*, pic. Città dell' Amer. nell' Isola Spagnola, 60 leghe da S Domingo. Fu sorpresa dagl' Ing. nel 1591. Appartiene agli Sp. lon. 306. 15. lat. 19 25.

Jaick, *Jaicus*, gr. fi. della Tartaria, all' estremità Orientale della medesima. Questo fi. la separa dal Turchestan. Le sue sorgenti sono alle falde del Caucaso, e mette foce nel Mar Caspio. V'è una prodigiosa quantità di pesci, le ova de' quali si salano, e si trasportano per tutta l'Eur. sotto il nome di *Caviar*.

Jakuti, popolo d'As. nella Tartaria, a' contorni del fi. Amga,

e della Città di Jakurskoi. Sono tutti idolatri. Quando alcuno di costoro viene a morte, vengono sepolti con lui, anche i suoi parenti più prossimi. La malattia loro più frequente si è lo scorbuto; ma sanno facilmente medicarsi da loro stessi, col mangiar del pesce crudo, e della pece.

Jakutshoi, Città dell' Imp. Russo, nella Siberia, nella Tartaria, nel paese de' Jakuti.

Jaman, *Jama*, Città forte dell' Imp. Russo, sul fiume dello stesso nome, nell' Ingria, 5 leghe da Narva, lon. 47 lat. 59. 15.

Jamaica, *vedi* Giamaica.

Jamba, pic. R. dell' Indostan, con Città dello stesso nome sul Gange, dal quale viene attraversata.

Jambi, *Jambum*, Città marit. e pic. R. d'As. nella parte Orient. dell' Isola di Sumatra, dove si fa un gr. com. lon 121. 30. lat. Merid. 1. 30.

Jamboli, contrada della Macedonia, a' confi. della Romania, e della Bulgaria, sull' Arcipelago.

James (S.) pic. Città di Fr. nella Normandia, Dioc. d' Avranches, 3 leghe da Pontorson, 67 da Parigi, lon. 16. 28. 1. lat. 48. 29. 22.

James-Tovvn, *Oppidum S. Jacobi*, Città dell' Amer. Sett. Cap. della Virginia, sul fiume James, fabbr. dagl' Ing. nel 1607, lon. 300. 5. lat. 37.

Jamets, *Gemmatium*, pic. Città di Fr. nel Barrois, Cap. d'una Signoria dello stesso nome nel Verdunese, 2 leghe discosta da Montmedì, 32 da Stenai, lon. 23. 5. lat. 49. 25.

Janciro, Rio di Janeiro, *Ganabara*, fiume dell' Amer. sulla costa del Brasile, il quale dà il nome ad una Prov., dove è sit. S. Sebastiano. Fu scoperto da un Fr. Protestante nel 1515; ma i Port. s' impadronitono di tutto il paese nel 1558. *Vedi* S. Sebastiano.

Janna, contr. della Turchia Eur. nella Macedonia, sull' Arcipelago, limitata a S. dal Comenolitari, a M. dalla Livadia, a P. dall' Albania, a L. dall' Arcipelago. Anticamente chiamavasi Tessaglia. Larissa n'è la Cap.

Janna, o Jannina, gr. Città della Turchia Eur. nella Prov. di Janna. Viene abitata da ricchi mercanti greci, essendo discosta 26 leghe da Larissa, lon. 39. 21. lat. 39. 45.

Janovviiz, pic. Città di Boemia, nel circ. di Kaurschim, celebre per la bat. del 1645, in cui gl' Imp. vi furono disfatti dagli Svezzesi.

Janville, pic. Città di Fr. nella Beauce, celebre per una bat. seguitavi tra' Fr. ed Ing. sotto Carlo VII.

Japara, Città dell' Indie Orient. nell' Isola di Giava, sulla costa Sett. con buon porto. Vi sono molti Maomettani, ed il suo com. è assai florido. Le Donne di Japara sono diformi e di volto e di costumi, lon. 128. 40. lat. Merid. 6. 45.

Jaromitz, *Jaromitia*, pic. Città di Boemia, sull' Elba, 11. leghe da Glatz, 25 da Praga, lon. 33. 55. lat. 50. 18.

Jaroslavv, *Jaroslavia*, bella Città della Polonia, nel Pal. di Russia, con buona Cittadella. E' celebre per la sua fiera, per i suoi vaghi edifizj, e per la battaglia, che vi guadagnarono gli Svezzesi, dopo la quale presero la Città. E' posta sulla Sane, 28 leghe da Lemberg, 50 da Cracovia, lon. 40. 58. lat. 49. 58.

Jasqua, Città marit. di Persia, sul

ſul golfo d'Otmus, nella Prov. di Tuberan, lon. 76. 50. lat. 25. 40.

Jayer, *Javria*, Città d'Al. Cap. d'una Prov. dello ſteſſo nome, nella Sleſia inf. con Cittadella, ed una gr. piazza circondata da portici. E' diſtante 5 leghe da Lignitz, 12 da Breslavia, 35 da Praga, lon 34 4. lat 50. 66.

Jaycza, *Gaitia*, Città forte della Turchia Eur. nella Boſnia, con buona Cittad ſulla Plena, 20 leghe da Bagnalucca, 52 da Buda, 54 da Belgrado, lon. 35. 10. lat. 45. 5.

I B

Iberia, parte della Georgia, che più s'accoſta al Mar Caſpio.

Iburg, *Iburgum*, pic Città di Al. nel Circ. di VVeſtfalia, nel Veſc. d'Oſnabrugk. Fu preſa da Filippo D. di Brunſvvick, il qual vi fece un groſſo bottino nel 1553. E' diſtante 4 leghe da Oſnabrugk, 12 da Munſter, lon. 25. 46. lat. 52. 20.

I D

Idanhã-Velha, *Igedita*, Città del Portogallo, nella Prov. di Beira, ſtata preſa da' Fr. per aſſalto nel 1704. E' ſit ſul fi. Ponſul, 10 leghe diſtante da Caſtel Branco, 10 da Alcantara, lon. 11. 32. lat 35. 46.

Idelfonſo (S.) ſuperba Caſa Reale di Sp nella Nuova Caſtiglia, nel Territ di Segovia. Può dirſi il Verſaglies della Sp. Fu fabbricata per ordine di Filippo V che al principio pretefe ſolo di farne una ſemplice caſa di caccia; ma ſucceſſivamente crebbe a tal ſegno, che per le ſue fontane, li ſuoi giardini, e la magnificenza de' ſuoi appartamenti, paſſa per una delizia degna del gr. Monarca, che vi ſoggiorna.

Idra, *Idria*, bella Città d'Italia, nel Friuli, nel Contado di Gorizia, con Caſt appartenente alla Caſa d'Auſtria. Trovanſi nella Città ſteſſa delle miniere d'argento vivo. La ſua ſituazione ſi è in mezzo a' monti, 7 leghe diſtante da Gorizia, 10 da Trieſte, lon. 31. 35. lat. 46. 16

Idſtein, pic. Città d'Al. nella Vetſiavia, reſidenza d'un ramo della Caſa di Naſſau, alla quale appartiene. E' diſtante 5 leghe da Magonza, lon 25. 53. lat. 50. 9.

J E

Jean-de-Luz (S.) *Luſtus Vicus*, Città di Fr nella Guaſcogna, la ſeconda del paeſe di Lavoro, ed ultima della Coſta di Sp. con porto. E' ſit. vicino al mare, 4 leghe diſtante da Fontarabia, 4 da Bajona, 174 da Parigi, lon. 15. 59. 28. lat. 43. 23. 15.

Jean d'Uluce, Iſola dell' Amer. Sett. nella Nuova Spagna, nel Mar del Nord, lon. 280. 20. lat. 19

Jean de Mautienne (S.) *Mauriana*, Citrà di Savoja, Cap. della C. di Maurienne, nella Valle dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Vienna. Queſta Città è bagnata dall' Arco, a' confini del Delfinato, 5 leghe diſtante da Moutiers, 10. da Grenoble, 9. da Chamberì, lon. 24. 1. lat. 45. 18.

Jean d'Angely (S.) S. *Joannes Angeriacus*, ant Città di Fr. nella Santongia, con Badia celebre de' Benedettini, ſtata fondata nel 942 da Pipino Re d'Aquitania Il Conte della Rochefocault fu obbligato di levarne l'aſſedio nel 1562. Fu preſa poco dopo, da'

Calviniſti. Enrico III. la preſe pure nel 1569 dopo un' oſtinato aſſedio. I Calviniſti ſe ne impadronirono di nuovo. Nel 1620 ſi ribellò al ſuo Principe; ma Luigi XIII. nel 1621 ne la fece pentire d' averlo fatto; e ſpianò dalle fondamenta tutte le fortificazioni della Città. Enrico II. di Borbon-Condè era natío di queſto luogo. E' ſit. ſulla Boutonna, ſu cui ſi vedono due de' migliori molini da far la polve, che ſiano in tutto il Regno. E' diſtante 6 leghe da Saintes, 13 dalla Rocella, 92 da Parigi, lon 17. 5. lat 45. 55.

Jean-de-Lone, *Ladona*, pic. Città di Fr. nella Borgogna, ſtata inutilmente aſſediata dagli Imp. Sp. e Loreneſi uniti inſieme, nel 1635. E' poſta ſulla Sona, 6 leghe da Dijon, 3 da Bellegard, 62 da Parigi, lon. 22. 44. lat. 47. 10.

Jean-pied-de-port (S.) *S. Joannes de pede portus*, Città della Fr. nella Guaſcogna, una lega diſtante dalle frontiere di Spagna, altre volte ſtata la Cap. della Navarra inf. con Cittad. ſopra un' eminenza, 8 leghe diſtante da Bajona, 12 da Pamplona, 176 da Parigi, lon 16 22. lat. 43. 8.

Jean (il fiume di S.) ovvero Ovigondy, gr. fi. dell' Amer. Sett. nell' Açadia, celebre per la peſca del peſce Salamone. Trovaſi un' altro fi. dello ſteſſo nome nella Luigiana.

Jean (S.) *S. Joannis Fanum*, pic. Città di Fr. nella Vaſgovia, a' confini della Lorena, ſulla Saara, 5 leghe diſtante da' due Ponti, lon. 25. 47. lat. 49. 16.

Jedo, ovvero Jendo, *Jendum*, gr. Città d'Aſ. Cap del Giappone, nell' Iſola di Niffon, con un Palazzo fortificato, il qual ſerve di reſidenaa dell' Imp. E' incredibile il gr. numero degli Abitanti; come pure il gr. traffico, che vi ſi eſercita. Viene attraverſata dal fi. Tonkau, il qual ſi getta nel porto con cinque gr. bocche. Sopra queſto fiume ſi vede uno de' più bei ponti, da cui ſi ſcoprono, e ſi miſurano le diſtanze di tutti i luoghi del Giappone, Le cale ſono aſſai piccole, e baſſe; eſſendo quaſi tutte fabbricate di legno, per cui vi ſuccedono frequenti incendj. Vi ſono bensì molti Palazzi, e Tempj fabbricati di pietre vive, ma ſenza calce, per far che s'addattino, e ſentan meno le ſcoſſe de' tremuoti. Quando qualch' uno de' Grandi fa fabbricare di nuovo qualche palazzo, l' Imp. ſuol andarvi a prendere un regalo; dopo ch' egli n' è uſcito, chiudeſi per riſpetto la porta, per la quale ſorti; nè più ſi permette a chi che ſia il potervi paſſare Queſta porta così chiuſa, chiamaſi la *Porta Reale*, lat. 35. 32 lon. 157.

Jemprerland, *Femptia*, Contr. Sett della Svezia, tra la Laponia l' Angermania, la Medelpadia, l' Helſingia, e la Dalecarlia. E' poco popolata, e non vi ſono, che Borghi, e Villaggi.

Jena, *Jena*, Città forte d'Al. nella Turingia, negli Stati della Caſa di Saxe-Eiſenac, con Univerſità. E' ſit. ſulla Sala, 4 leghe da Weimar, 10 da Erford, lon. 29 34. lat. 51.

Jenapour, Città dell' Indoſtan, negli Srati del Gr. Mogol, Cap. d'una contr. dello ſteſſo nome, ſul fi. Cnaul, 55 leghe da Dehli, lon. 94. lat. 30. 30.

Jeniſeskoi, *Jeniſcea*, Città conſid. e popolata dell' Imp. Ruſſo, nella Tartaria, nella Siberia ſul fi. da cui ha preſo il nome queſta Città. E' ſit. a' conf. degli

Oſtia-

Oſtiachi, e Tonguſi. V'abbondano le carni da macello, il pollame, ed ogni ſorta di grano.

Jenizzar, Città della Grecia, nella Macedonia, in vicinanza del golfo di Salonichi, ſtata fabbr. ſulle rovine dell' ant. Pella, patria d'Aleſſandro il Macedone. E' ſit. in diſtanza 5 leghe da Salonichi, lon. 40. 12. lat. 40. 58. V'è un' altra pic. Città di queſto nome, nella Grecia, nella Janna.

Jenkoping, ovvero Jonekoping, *Janocopia*, Città della Svezia, nella Prov. di Smaland, ſopra il lago Water, con buona Cittad. 22 leghe da Calmar, 18 da Falkoping, lon. 31. 55. lat. 57. 22.

Jeroslavia, Città dell' Imp. Ruſſo, Cap. del D. dello ſteſſo nome, ſulla Volga, lon. 58. 30 lat. 57. 24.

Jerſei, *Caſarea*, Iſola del Mar Britanico, ſulle coſte di Fr. 10 leghe diſcoſta dalla Bretagna, 5 dalla Normandia. Ella è molto popolata, ed appartiene agl' Ing. La ſua eſtenſione è di 7 leghe di circuito. Benchè venga infeſtata da una quantità di botte, che ſaltano dentro le ſtanze delle caſe, e ſono moleſte aſſai; ciò nulla oſtante l'aria di queſt' Iſola è ſaluberrima, ed il ſuo territorio è molto fertile. Il luogo primario chiamaſi S. Elia.

Jetverland, *Jervia*, pic. cantone della Livonia appartenente alla Ruſſia, li di cui luoghi principali ſono, VVittenſtein, ed il Borgo Oberbalen.

Jeſi, *Æſium*, ant. pic. Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, nella Marca d'Ancona, con Veſc. Suf di Roma. E' ſit. ſopra un monte, vicino al fi. Jeſi, 21 miglia da Ancona, 140 da Roma, lon. 30. 55. lat. 43. 30.

Jeſſelmena, Città d'Aſ. nell' Indoſtan, Cap. d'una Prov. dello ſteſſo nome, negli Stati del Gr. Mogol, 75 leghe da Amedabad, lon. 90. 15. lat. 26. 40.

Jeſſo, ovvero Jedſo, o Yedzol, gr Iſola d'Aſ al Settentrione dell' Iſola di Niffon, governata da un P. tributario dell' Imp. del Giappone. E' ripiena di boſchi; e gli abitanti ſono bensì feroci e robuſti, ma ſudici all' eſtremo ed incolti in confronto de' Giapponeſi. Non vivono d'altro che di caccia e di peſca, lat. 42.

Jeſuat, contrada dell' Indoſtan, conf. a M. col R. di Bengala. Raiapour n'è la Cap.

Jevern, pic. Città, e Signoria d'Al. nella Veſtfalia. Contiene 3 pic. paeſi; il VVangerland, l'Oſtringen, ed il Ruſtringen. Appartiene alla Caſa d'Anhalt-Zerbſt.

I F

If, Iſola di Fr. nella Provenza. Delle 3 Iſole che reſtano in faccia del porto di Marſiglia, queſta è la più Orientale, e la meglio fortificata.

I G

Igis, ovvero Igg, *Æmonia*, Borgo del paeſe de' Griggioni, nella Cadea, con Caſt. in cui ſi vede una galleria di coſe aſſai rare, con una biblioteca.

Iglau, *Iglava*, Città popolata della Moravia: Vi ſono delle fabbriche di drappi, e le ſue birre ſono eccellenti. Giace ſull' Igla, 19 leghe da Brinn, 32 da Parigi, lon. 33. 40. lat. 49. 10.

Igleſias, ovvero Villa di Chieſa, *Sulcis*, Città della parte Merid. dell' Iſola di Sardegna, con Veſc. Suf. di Cagliari, lon. 26. 28. lat. 39. 30.

Ihor, ovvero Ior, Città Cap. d'un pic. R. dello ſteſſo nome nell' Aſ. nel continente di Malaga, lon. 121. 30. lat. 1. 58.

I L

Ila; *Epidium*, Iſola della Scozia. di lunghezza 7 leghe in circa, e di larghezza 5. Abbonda di beſtiame, ſalvatici peſci, e miniere di piombo, e di pietre da far calce.

Ilamba, Prov conſid. d'Aft. nel R. d'Angola. Si divide in parecchie Signorie, ciaſcuna delle quali ha il ſuo Sov. che comanda a' villaggi del ſuo diſtretto.

Ilanrz, *Ilantium*, Città de' Griggioni, Cap. della, quarta Comunità della Lega Griggia. Ella ha pure il privilegio, di convocare l'aſſemblea delle 3 leghe del paeſe. E' ſit. ſul Reno, 7 leghe diſtante da Coira, lon 26 45. lat. 46. 38.

Ilcheſter, luogo mercant ed ant, d'Ing. nella Prov. di Sommerſet. Manda 2 Dep. al Parl. ed è poſta ſull' Ill, 34 leghe in diſtanza da Londra.

Ileuſuguagen, Città d'Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. d'Hea.

Ilheos, *Inſulæ*, Città marit, dell' Amer. Merid. Cap della Capitaneria del *Rio dos Ilheos*, nel Braſile. Appart. al Port. ed è poſta in paeſe fertile, lon. 350. 10. lat. Merid. 15. 25.

Ilirico, anticamente ſi chiamavano Ilirici gli abitanti della Dalmazia, e Croazia.

Ilkuſch, ovvero Olkus, *Ilcuſſum*, Città di Polonia, nel Pal. di Cracovia, rim. per le ſue miniere d'argento, e di piombo. Giace in paeſe ingrato, in mezzo a monti ſterili, 6 leghe da Cracovia, lon. 37. 15. lat. 50. 26.

Ill, fi. di Fr. che dopo aver traverſata quaſi tutta l'Alſazia, ſi ſcarica nel Reno, al diſotto di Wantzau.

Ille, *Inſulæ*; pic. Città Fr. nel Roſſiglione, 4 leghe da Perpignano.

Illifonſo de los Zapotecas, Città dell' Amer. Sett nella Nuova Sp. Dioc di Guaxaca. E' poſta ſopra un monte, 20 leghe in diſtanza da Antequera; lon 280. 5. lat 17 25.

Illinois, ovvero Illineſi, *Illini*; popolo dell' Amer. Sett. al lungo d'un gr. fi. dello ſteſſo nome. Sono genti ſelvaggie; abitanti d'un ottimo paeſe, dal quale raccolgono del grano d'India, ordinario loro cibo. Sono adulatori, cortéſi, diſinvolti, e di bell' aſpetto, benchè di carnaggione oſcura, indocili, e libertini. La loro religione permette di ſpoſar molte donne. Vi ſono però molti villaggi, che hanno abbracciato il criſtianeſimo. Gli animali, ed i frutti di queſto paeſe ſono ſconoſciuti in Eur.

Illock, *Illoca*; pic. e forte Città d'Ungheria; nella Schiavonia. E' ſit. ſul Danubio, 12 leghe da Waradino, 10 da Eſſek, 40 da Belgrado, lon. 31. 45. lat. 45. 30.

Ilſt, *Ilſa*; pic. Città delle Prov. Unite, nella Friſia; nel VVeſtergoo; 4 leghe da Leuvvarden, lon. 23. 8. lat. 53. 3.

Ilſtadt, *Ilſtadium*, Città d'Alnella Baviera, al concorſo del Danubio, e dell' Ills, dirimpetto a Paſſavia, lon. 31. 15. lat. 48. 28.

I M

Imeretre, pic. R. d'Aſ. tra il Caucaſo, il Mar Nero, il P. di Guriel, e la Georgia. Queſto paeſe è pieno di boſchi, e monti. Il Re paga al gr. Turco un tributo di 40 fanciulle, ed altretanti fanciulli, dell'

dell' età di dieci anni fino a' venti.

Imola, *Forum Cornelii*, ant. Città d'Ita nello Stato della Chiesa, nella Romagna, con Vesc. Suf. di Ravenna. E' molto bella e popolata. Fu presa dagl' Imp. nel 1708. S. Pietro Grisostomo, il Valsalva, e Marco Antonio Flaminio erano nativi di questa Città. Ella è sit. sul Santerno, 9 miglia in distanza da Faenza, 24 da Bologna 27 da Ravenna, 54 da Firenze 195 da Roma, lon. 29. 18. lat. 44. 22.

Imperiale, *Imperialis*, bella Città dell' Amer. Merid. nel Chili, 4 leghe distante dal Mar del Sud, sulle sponde del fi Cauten, 39 leghe dalla Concezione, dove s'è ritirato il Vesc. dopo che gl' Indiani hanno presa la Città. Pietro Valdivia n'è stato il fondatore nel 1551. E' piantata sopra un' alpe scoscesa, benche attorniata da un bel paese, lat. Merid. 38. 40. lon. 305.

Imperiale, nome d'alcune Città d'Al. le quali si governano colle loro leggi particolari, sono indipendenti da' Sovrani negli Stati de' quali sono situate, sono immediatamente sotto la protezione dell' Imp. ed hanno assistenza e voce nelle Diete dell' Imp.

I N

Incassan, pic. contrada d'Aff. nella Guinea Li Brandeburghesi vi hanno stabilita qualche colonia.

INDIE, *Indiæ*, paese d'una gr. vastezza, diviso in Indie Orient, ed Occid. Le Indie Orient. comprendono 4 gr. parti, l'Indostan, la Penisola di quà dal Gange, la Penisola di là dal Gange, e le Isole del Mar dell' Indie, le principali del quale sono l'Isola di Ceilan, di Sumatra, di Giava, di Borneo, di Celebes, le Maldive, le Molucche, le Filippine, e le Marianne. Alle volte si comprendono impropriamente sotto il nome d'Indie Orient. (principalmente in materia di comerzio) il Tonquin, la China, ed il Giappone. Le Indie Occid comprendono tutta l'America. Il costume d'appellare questi paesi col nome d'Indie Orient. ed Occid. è venuto da' Portoghesi, che furono li primi a stabilirvisi sotto il Re Emmanuele; e che andando alle vere Indie solevano prendere il cammino d'Oriente; laddove andando in America prendevano quello d'Occidente. *Vedi* ciascun' articolo.

Indo, *Indus*, gr. fi. d'As. che dà il nome a tutte le Indie. Le sue sorgenti sono nel monte Imaus.

Indostan, *India citerior*, gr. paese dell' Indie Orient. il quale comprende l'Imp. del Mogol, trà l'Indo, ed il Gange. Vi sono molti Regni. *Vedi* Mogol.

Indro, *Ingir*, fi. della Fr. che ha le sorgenti nel Berri, passa per il Turenese, e si scarica nella Loira.

Infantado, contr di Sp. con titolo di D. Comprende la Città d'Alcozer, Salmeron, Valdeolivas, e molti altri borghi.

Ingelheim, *Ingelhemium*, pic. Città d'Al. nel Pal. del Reno, nel Nahegovv, celebre per essere stato il soggiorno di molti Imp. la sede di molti Concilj, e la patria del savio Munster. Carlo Magno non ebbe i natali, come molti hanno creduto, in questa Città; ma bensì a Carlsbourg Cast. della Baviera Sup. Ingelheim è posto sopra un' eminenza, da cui si scopre un gr. tratto di paese, 2 leghe distante da Magonza, 2 da Bingen, lon. 25. 40. lat. 49. 59.

INGHILTERRA, *Anglia*, R. consid. dell' Eur. di 100 leghe in circa nella sua maggior larghezza,

e 100 nella sua maggior lunghezza. Confina a Settentrione colla Scozia, da cui lo dividono li due fiumi, Solvvai, e Tuvvedt; da tutte l'altre parti viene circondato dal mare. Vi sono nebbie frequenti, e pioggie per cui il tempo è molto instabile, e l'aria densa. Il vento che più vi predomina, è quello di Ponente. Questo Regno non produce vino; ma la sua birra è giudicata la migliore di tutta l'Europa. Abbonda di miniere d'ogni sorta di metalli, d'eccellenti pascoli, lane assai belle, e corame assai buono, con quantità d'acque minerali. I cavalli d'Inghilterra sono spiritosi e pieni di brio ed i cani assai feroci. Non vi si trovano lupi, cinghiali, orsi, nè altri animali velenosi. Scarseggia di legna, ed in vece vi usano il carbon minerale. Li suoi fiumi principali sono il Tamigi, l'Humbet, la Trenta, l'Ouse, il Medvvay, e la Sabrina. Pochi monti di rimarco sono nell' Inghilterra. Il Governo è misto di Monarchicho, e Repubblicano, e l'autorità reale è molto limitata dal Parlamento. La Religione dominante è l'Anglicana, la quale ha conservata (in mezzo ad una infinità di sette confuse trà di loro) la Gerarchia Ecclesiastica. Non v'è forse paese in Europa, eccetto l'Olanda, in cui più fiorisca il commerzio; siccome non v'è forse nazione che superi l'Inglese nel valore, nell' accortezza, e nello studio delle Scienze, e dell'arti tutte. La lingua Inglese è un misto di Sassone, Normanno, Latino, e Celtico. Dividesi l'Inghilterra in 52 Provincie, o *Schires*, la maggior parte delle quali non sono di grande estensione. Londra è la Cap.

Ingolstadt, *Ingolstadium*, Città d'Al. la più forte di tutta la Baviera, con celebre Univ. fondata nel 1410, ed una bella Chiesa. Si rese all' Imp. nel 1704. Gli Austriaci la presero nel 1743, e l'hanno ritenuta fino alla elezione dell' Imp. Francesco I. della Casa di Lorena. E' sit. sul Danubio, 2 leghe da Neoburgo, 16 da Ratisbona, 18 da Monaco, lon 28. 45. lat. 48. 42.

Ingria, Prov. dell' Imp. Russo, alla estremità del Golfo di Finlandia. Abbonda di pesce, e di salvatico. Vi si fa la caccia dell' Alce, o sia gr. bestia, sortendone una quantità grande dalla Finlandia nella primavera ed autunno. Fu conquistata da Pietro il Grande. La Cap. è Pietroburgo.

Inhamban, *Inhambanum*, R. d'Afr. sulla costa Orient. della Caffaria, sotto la linea, e sul golfo di Sofala. Gli abitanti sono idolatri. Tongue ovvero Tongh è la Cap.

Inishcorty, Città d'Irlanda, nella Prov. di Leinster, nel C. di Vexfort, 5 leghe da Ross, lon. 11. 2 lat. 52. 30.

Innis-Ovven, *Avalonia*, pic. paese d'Irlanda, nella Prov. d'Ulster, nella C. di Londondery.

Inn, *Œnus*, fi. d'Al che ha le sue sorgenti nel paese de' Griggioni, e si scarica nel Danubio, tra Passavia ed Instadt.

Innerara, Città di Scozia Cap. della Prov. d'Argil, residenza del D di questo nome. E' posta sul Lochfyn, 14 leghe da Edimburgo, 112 da Londra, lon. 12. 15. lat. 56. 32.

Inner-Lochy, Città e fortezza di Scozia, chiamata altramente il forte Guglielmo, nel Lochaber. E' sit in mezzo a due laghi, in distanza di 32 leghe da Edimburgo, 120 da Londra, lon. 12. 26. lat 47 8.

Innerskeiting, pic. Città mari-

della

della Scozia con porto nella Prov. di Friffa, nel golfo di Foeth, 3 leghe da Edimburgo. 112 da Londra, lon. 14. 35. lat. 56. 22

Innerneſſ, *Innernium*, Città della Scozia Sett. Cap. d'una C. dello ſteſſo nome, con porto. Queſta Città è molto mercant e ricca, ed altre volte ha ſervito di reſid. a' Re di Scozia. E' ſit alle foci della Neſſ, 34 leghe da Edimburgo, 130 da Londra, lon. 13. 58. lat 57. 36.

Inn-Thall, cioè la valle d'Inn, contr. d'Al. nel Tirolo bagnata dal fi. Inn. La Cap è Inſpruck.

Innovvladiſlovv, *Innuladiſlavia*, Città conſid. della Polonia, Cap. della Cuiavia, con un forte, ed un Caſt dove riſiede il Veſc. di Cuiavia: V'è una cattedrale aſſai ricca. Giace in diſtanza 21 leghe da Gneſna, 32 da Varſavia, lon. 37. 15. lat. 52. 38.

Innſtadt, *OEni Stadium*, pic. Città d'Al. ſul Danubio, vicino a Paſſavia; da cui reſta diviſa per mezzo del fi. Inn.

Inſpruck, *OEnipons*, Città conſid. d'Al. Cap. del Tirolo con Caſt. molto forte. E' popolata ed era altrevolte la reſid. d'un Arciduca della Caſa d'Auſtria. Fu preſa dal D. di Baviera nel 1703, ma poco dopo fu ripreſa dagl' Imp. Giace in una valle, ſull' Inno, 11 leghe da Brixen, 25 da Monaco, 95 da Vienna, lon. 29. 2. lat. 47. 3.

JO

Joachimſtall, Città e valle di Boemia, nel circ. d'Elnbogen. Nel principio del XVI. Secolo vi furono ſcoperte delle ricche miniere d'argento.

Jocelin, ovvero Joſſelin, *Joſſellinum*, pic. Città di Fr. nell' alta Bretagna, nel Veſc. di S Malò. Ella ha il privilegio di deputare agli Stati, lon. 14. 56. lat. 48 2.

Johanſberg, Città di Polonia, nella Sudavia, cantone della Pruſſia Ducale, con Cittad. ſulla Pyſh.

Joignì, *vedi* Gioignì.

Joinville, *Janvilla*, ant. conſid. Città di Fr. nella Champagne, con titolo di P ed un ſuperbo Caſt. in cui nacque il Card. di Lorena, e dove giace il corpo del Sig. di Joinville. E' ſit. ſulla Marna, 6 leghe da S. Dizier, 28 da Rheims, 10 da Bar-le-Duc, 50 da Parigi, lon. 22. 45. lat. 48. 20.

Jona, Iſoletta di Scozia, poco diſtante dall' Iſola di Mull Ella è lunga una lega in circa, e larga mezza. Anticamente vi riſiedevano i Veſc. dell' Iſole, ed eranvi ſepolti i Rè di Scozia.

Jonquera, *Jonquaria*, ant. Città di Sp. nella Catalogna, alle falde de' Pirenei, 8 leghe da Girona, 8 da Perpignano, lon. 20. 32. lat. 42. 15.

Ionquieres, *Juncaria*, pic. Città di Fr. nella Provenza, 5 leghe diſtante da Aix, 4 da Marſiglia, lon. 22. 45. lat 44 20.

Joſafat, ovvero Gioſafat (Valle di Joſafat) Valle della Paleſtina, trà Geruſalemme ed il monte Oliveto. E' lunga aſſai, ma molto ſtretta, In queſta valle dovrà ſeguire il Giudizio Univerſale.

Joſas, pic. cant dell' Iſola di Fr. trà la Senna, e la Beauce

Joſeph (S) Iſola dell' Oceano Orient. poſta in mezzo delle Iſole Marianne. Chiamaſi altramente *Saipan*. Il ſuo circuito è di 25 leghe in circa; ed è una delle Iſole più popolate dell' Arcipelago di S. Lazaro, lat. 15. 20.

Joyeuſe, *vedi* Gioioſa.

IP

Ipſala, *Cypſella*, Città della Turchia

chia Eur. nella Romania, con Arcivesc. Greco, sul fi. Lariſſa, diſtante 22 leghe da Andrinopoli, 8 da Traianopoli, 50 da Coſtantinopoli, lon 43. 55. lat. 40. 57.

Ipre, Città forte della Fiandra Fr. *vedi* Ypre.

Ipſvvich, *Vſpium*, ricca, e popolata Città d'Ing. della Prov. di Suffolc, con porto comodo. Fu patria del Card. Volſey. Manda 2 Dep. al Parl. ed è ſit ſulla Stoura, 7 leghe diſtante dal mare, 18 da Londra, lon. 18. 55. lat. 52. 6.

I R

Irac, *Iraca*, gr. paeſe d'Aſ. diviſo in Irac-Arabi, ed Irac-Agemi. L'Irac-Arabi, ovvero Babiloneſe è bagnato dal Tigri, e dall' Eufrate, prendendo il nome dall' Arabia deſerta, fino alla quale ſi ſtende. La Cap. è Bagdat. L'Irac-Agemi, ovvero Perſiano è poſto trà il Ghilan, il Tabriſtan, il paeſe di Herì, il Sableſtan, il Farſiſtan, il Laureſtan, ed il Turcoman. E' ſotto il Dominio Perſo. La Cap. è Iſpahan.

Iran, nome che gli Orient. danno alla Perſia in generale, e ad una Prov. particolare della Perſia, trà l'Aras, ed il Kur, le princ Città della quale ſono Erivan, e Nadhſchivan.

Irken, *Irca*, ricca e popolata Città della Tartaria, Cap. della pic. Bucharia, con Caſt. Serve di aſilo, e di magazzino per tutto il com. che ſi fa trà gl' Indiani, e quei del Nord dell' Aſia. I Calmucchi che ne ſono i padroni, benchè ſiano Maomettani, ſi fanno uno ſcrupolo di coſcienza d'inquietar chicheſia in materia di Religione. E' ſit. 34 leghe da Caſchgar, lon. 101 lat 38. 40.

IRLANDA, *Hibernia*, una delle Iſole Brittaniche, la più gr. dopo quella della gr. Bretagna. E' limitata a Levante da un mar burraſcoſo, chiamato il mar d'Irlanda, ovvero canale di S Giorgio, che la divide dall' Inghilterra, dalla quale è diſtante 15 leghe, e dalla Scozia, dalla quale è diſtante 5 ſole leghe. Per un di preſſo la figura dell' Irlanda è ovale, levandone l'irregolarità degli angoli. La ſua grandezza può dirſi che ſia la metà di quella dell' Inghilterra; eſſendo lunga 95 leghe in circa, e larga 53. Il ſuo territ. è fertiliſſimo d'ottimi paſcoli, e d'ogni ſorta di frutti, il beſtiame è però quello che fa la ſua principale ricchezza. Il clima è temperato e dolce; ma ben di ſpeſſo anche umido. Non vi ſono beſtie velenoſe, e quando vi ſi traſportano, muojono all' iſtante. Vi ſono cavalli buoniſſimi, pecchie in quantità, e lupi. Abbonda di miniere di ſtagno, di piombo, di ferro, e d'un gr. numero di fontane, di laghi, e di monti. Gl' Irlandeſi ſono robuſti, ed hanno l'ingegno aſſai vivo e penetrante; ma in compenſo ſono poi molti rozzi, pigri, e dati in preda a' piaceri. Oltre la lingua Ing. parlano un' altra lingua particolare, del paeſe. Si oſſerva che i ſoldati di queſta nazione ſono bravi, e ben diſciplinati ne' paeſi foraſtieri, ma ben diverſi nel loro proprio. L'Irlanda ſi divide in 4 Prov. L'Ulſter, Connaght, Leinſter, e Munſter. Non v'è paeſe in tutto l'Univerſo, in cui ſi trovino tanti porti e tutti comodi. Il fi. più conſid. è il Shannon. Il Governo civile di queſt' Iſola s'aſſomiglia molto a quello dell' Inghilterra. Vi riſiede un Vicerè chiamato il *Lord Luogotenente*, *ovvero Deputato d'Irlanda*, la di cui autorità è tale, che in tutta l'Eur. non

v'è la ſimile, ſia a riguardo del ſuo potere, ſia à riguardo delle grandi entrate, e treno maeſtoſo che porta ſeco.

L'Irlanda fu riunita alla Corona d'Ing. nel 1172. ſotto Enrico II. Enrico IV. fu poi quello che nel 33 anno del ſuo Regno fu dichiarato Re d'Irlanda. Prima di lui gli altri Re d'Ing. ſi chiamavano ſolamente Sig. d'Irlanda. Ha ſofferte molte rivoluzioni, principalmente dopo la morte d'Enrico VIII. Non oſtante tutte le cautele che ſono ſtate preſe, e tuttavia ſi prendono per impedire e ſradicarvi la Religione Cattolica, la maggior parte degli Irlandeſi la profeſſano. Dublino è la Cap., lon. 7. 10. 12. lat. 51. 20. 55. 20.

Irocheſi. *Iroquij*, nazione conſid. dell' Amer Sett. ſulle rive del Lago Ontario, trà la nuova Ing. e la nuova Fr. Queſti ſono tutti ſelvaggi arditi, e collegati trà di loro. Si danno ora dal partito de' Fr. ora da quello degl' Ing. ſecondo porta il loro particolar intereſſe. Il paeſe loro è freddo aſſai, e la Religione ſuperſtizioſa. L'uſo dell' acquavite ha contribuito non poco al cangiamento de' loro coſtumi. Amano il gioco e le danze; ſono oſpitalieri, bravi ſoldati, e buoni amici; ma ſe diventano nemici ſono irreconciliabili. Benchè di temperamento melanconico, ed aſſai pigro, ſono però accortiſſimi e di ſpirito vivace. Non dipendono da Re alcuno, o Capo; appo coſtoro decidendoſi ogni coſa ne' conſigli de' Vecchi, o de' Giovani. Le donne vanno pazze per il liſcio, ed altri ornamenti femminili. Stimaſi coſa infame trà loro il gettare nè pure un grido quando partoriſcono. Quando gl' Irocheſi vanno alla guerra, ſogliono dipingerſi la faccia, perchè il nemico, diventando eſſi pallidi per lo timore, non ſe n'avegga. Reſtano diviſi in molte famiglie. Oltre gl' Irocheſi idolatri, ſonovi due altre colonie Irocheſi, che ſi ſono ſtabilite trà Franceſi, l'una a Monte Reale, e l'altra a S. Luigi.

Irtich, *Iris*, gr. fi. d'Aſ. nella Siberia, che dopo avere irrigata una gr parte del paeſe ſi ſcarica nell' Oby. L'acque di queſto ſi ſono limpide, e ſalubri, abbondanti di peſci, e ſingolar di ſturioni. Trovaſi una Città di queſto nome nel Mogoliſtan.

Irvvin, *Irva*, Città di Scozia, Cap. della Prov. di Cuningham, con porto che la rende mercant. E' diſcoſta 12 leghe da Edemburgo, 107 da Londra, ſul fi. Irvvin, lon. 12. 50. lat. 56. 5.

I S

Iſabella, nome di due forti ne' Paeſi baſſi, uno diſtante una mezza lega dall' Ecluſe, e l'altro vicino a Bolduc. Chiamaſi pure con queſto nome un' altra Città dell' Amer. nell' Iſola Spagnola, ſtata fabbr. dal Colombo nel 1493, lon. 307. 5. lat. 19. 55.

Iſabella (Iſola di S.) Iſola del mar del Sud, che forma 200 leghe di circuito. Queſt' Iſola è la più grande trà le Iſole di Salomone. Fu ſcoperta dagli Sp. nel 1568. La parte più Orient. chiamaſi il *Cap-Brulè*. V'è il porto della Stella.

Iſchia, *Æuaria*, Iſola del R. di Napoli, di 18 miglia in circa di circuito, ſulla coſta della Terra di Lavoro, da cui è diſcoſta una lega. Vi ſono molte Valli abbondanti di frutti ſaporitiſſimi, delizioſe collinette, che producono un vino ſcelto, fontane, fiumi, e bei giardini. Vi ſono

pure

pure delle miniere d'oro, di ferro, e di calamita, con quantità di falconi. Iſchia è la Cap.

Iſchia, *Iſcia*, Città d'Ita. Cap. dell' Iſola di queſto nome, nel R. di Napoli, con Veſc. Suf. di Napoli, ed una buona Fortezza, dove ſi rifugiò Ferdinando Re di Napoli, dopo eſſere ſtato privato della Corona, lon. 31. 30. lat. 40. 50.

Iſelſtein, *Iſſelſtadium*, pic. Città de' Paeſi baſſi, ſull' Iſſel, una lega e mezza diſtante da Utrecht, lon. 22. 32. lat. 52. 4.

Iſenburg, *Iſenburgum*, luogo conſid. d'Al. con Caſt. ſulla Seyn, 9 leghe da Coblentz. Appart. all' Elett. di Treveri, ed al P. di Chimai, lon. 25. 16. lat. 50. 54.

Iſer, *Iſara*, fi. conſid. d'Al. che ha le ſorgenti a' conf. del Tirolo, e della Baviera, e che dopo aver bagnato Monaco, e Landshur, ſi ſcarica nel Danubio, tra Straubing, e Paſſavia.

Iſera, *Iſara*, fi. che ha le ſorgenti ſul monte Iſerano, a' conf. del Piemonte, e della Savoja, e che dopo aver traverſato un gr. tratto di paeſe, mette nel Rodano.

Iſernia, *Æſernia*, Città d'Italia, nel R. di Napoli, nella C. di Moliſe, con Veſc. Suf. di Capoa. Fu patria di S. Pietro Celeſtino. Giace alle falde dell' Appenino, 42 miglia diſtante da Capoa, 63 da Napoli, 15 da Moliſe, lon. 31. 55. lat. 41. 42.

Iſernlohnn, pic. Città della Weſtfalia, ſul Baren, 7 leghe diſtante da Ham.

Iſigni, Borgo conſid. di Fr. nella Normandia inf. 6 leghe da Bayeux, con pic. porto. Vi riſiede l'Ammiraglio, ed è celebre per le ſue ſaline, il ſuo ſidro, ed il ſuo burro, lon. 16, 35, lat. 49. 20.

ISLANDA, *Islandia*, gr. Iſola a Settentrione dell' Eur. lunga 160 leghe in circa, e larga 60. V' è opinione, che ſia due volte più gr. della Sicilia. Pel corſo di due intieri meſi, il ſole non tramonta mai del tutto dal ſuo orizzonte; ſiccome al contrario verſo il Solſtizio d'eſtate, e d'inverno, non vi leva mai del tutto; ma ſi laſcia vedere ſolo per metà, ſinchè due ore dopo mezzo giorno tramonta affatto. Queſt' Iſola, eſſendo piena di monti, rieſce aſſai ſcabra, ed infeconda. Vi ſono però de' buoni paſcoli, e le ſue erbe ſono d'una gr. fragranza. I ghiacci, che nel meſe di Maggio ſi ſpiceano dalle terre vicine al polo, v'apportano quantità di legna, ed anche d'animali, i quali eſſendoſi troppo inoltrati dentro il mar glaciale, vogano, ed abbordano a ſeconda de' ghiacci, che li traſportano. Tali ſono le volpi, i lupi, e gli orſi. I cavalli d'Islanda ſono aſſai buoni. Vi ſi trovano molte ſorgenti d' acque calde, e ſalutifere; come pure un gr. numero di fi., e laghi abbondanti di peſce. Il più celebre tra' ſuoi monti, è il monte Heela, il qual getta fiamme, ed alle volte torrenti d' acque infocate, che bruciano come l'acquavite. Gl'Islandeſi credono, che una parte delle anime dannate ſoffrano in queſto monte, e che l'altra parte ſia condannata a gelare eternamente ne' ghiacci, che ſono nelle vicinanze dell' Iſola. Li Re di Norveggia ſe ne impadronirono nel 1263, e vi mantengono un Vicerè. Il Governo di prima era Ariſtocratico. Gl' Islandeſi ſono Proteſtanti, abitano alla campagna dentro povere caſe ſparſe quà, e là per paura degl' incendj, anzi la maggior parte ſi cacciano den-

tro

tro tane ſotto terra, per meglio difenderſi da' venti, e dal freddo. Vivono aſſai lungamente, oltrepaſſando ordinariamente i cent' anni, ſenza mai prevalerſi nè di medico, nè di medicamenti. Sono infingardi all' eſtremo, e neghittoſi, ma tutti gr. giocatori di ſcacco. In queſt' iſola non ſi trovano ſtrade maeſtre, nè Città, o Villaggi, a riſerva di Hol, e di Schalhold.

Iſny, *Eiſnæ*, Città Imp. d' Al. nella Svevia, nell' Algovia, 6 leghe diſtante da Kempten, 25 da Auguſta, lon. 27. 45. lat. 47. 33.

Isnich, *Nicea*, Città della Turchia Aſ. nella Natolia, con un' Arciveſc. greco. Queſta è l' ant. Nicea, celebre pel primo Concilio generale, che vi ſi tenne nel 325. Altro più non vi rimane, che il ſuo Acquidutto, ed altri pic. avanzi del ſuo ſplendore antico. La maggior parte di queſta Città reſta occupata dagli Ebrei. Ella è ſit. in terr. fertile di biade, e vino. Quando il vento è favorevole, ſi può fare il tragitto da Coſtantinopoli a Iſnich in meno di 7 ore, ſenza verun pericolo, lon. 47. 44. lat. 40 15.

Iſola de' buoi, Iſola dell' Amer. nel golfo del Meſſico, nella Baja di Campech, di 7 leghe in circa di lunghezza, e 3 di larghezza. Ella è competentemente fertile.

Iſola Reale, ovvero Iſola di Capo Breton, Iſola dell'Amer. Sett. all' imboccatura del golfo di S. Lorenzo, 15 leghe diſtante da Terra Nuova, e ſeparata dall' Acadia per mezzo d'uno Stretto, che ha una lega di larghezza. Queſt' Iſola rappreſenta la figura d'un ferro di cavallo, il qual forma 80 leghe di giro. Il ſuo territ. ſarebbe più fertile, ſe gli Abitanti s'applicaſſero meglio all' Agricoltura, e, ſe non foſſe in gr. parte occupato da fiumi, e da laghi. Vi ſono de' porti aſſai buoni. Il principal provento conſiſte in pelli di caſtoro, e nella copioſa peſca ſulle ſue coſte di baccalà. Louisburg n'è la Cap. Ella è fabbricata ſopra d'una lingua di terra, con buon porto difeſo da un Forte. I Fr. n'erano padroni, ma loro è ſtata preſa dagl' Ing nel 1745.

Iſola, *Inſula*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con Veſc. Suf di S. Severina, lon. 35. 8. lat 39. 1.

Iſole del Capo Verde, Iſole dell' Oc. Atlantico, ſulla coſta Occid. d'Afr. a Ponente del Capo Verde. Sono 12 in tutto, e la principale chiamaſi S. Jago. Furono ſcoperte nel 1460 da Antonio Noli Genoveſe a favore del Portogallo, che tuttavia le conſerva. Il clima è troppo caldo, e mal ſano. Vi riſiede un Vicerè, lon. 352. 355. lat. 14. 30. 19.

ISPAHAN, *Aſpahanum*, famoſa Città d'Aſ. Cap. della Perſia, la più grande, la più bella di tutto l'Oriente, e quella, in cui più fioriſcono le bell' arti, e le ſcienze. Ella ha 7 leghe di giro. La ſua piazza è forſe la più bella del l' Univerſo. Vi ſi vede un numero prodigioſo di bei palazzi, tra' quali ſi diſtingue quello dell' Imp. il qual gira una lega intiera. Sonovi 160 Moſchee, 1800 alberghi ſpazioſi ad uſo de' viaggiatori, più di 160 bagni, gr. numero di caffè, belliſſimi mercati chiamati *Baſars*, Collegi, e contrade fiancheggiate di larghi canali, le di cui ſponde ſono ornate di verdi platani, e cipreſſi. Benche le ſtrade non ſiano ſelciate, ciò non oſtante ſono ſempre nette, a motivo della ſiccità, e

bontà

bontà di quell' aria, per cui vi regnano poche malattie, e di rado, o non mai vi neviça, o vi piove Si fa aſcendere il numęro dę' ſuoi Abitanti ad un millione, e cento mila; e queſti d'ogni ſorta di nazione, di profeſſione, e di religione, atteſo il gr. com che vi fioriſce. Vi ſonq certe ſcudęrie, chiamate del *Padrone del tempo*, laſciate per teſtamento dal Re ec. all' ultimo Iman, chiamato *Mahamęd Mehdy*, il quale i Perſiani credono fermamente non eſſere per anco morto, ma bensì che ſi ritrovi in qualche luogo incognito, onde un giorno, o l'altro ritornar debba Stanno perciò notte, e giorno ſempre pronti belliſſimi deſtrieri riccamente bardati, affine che giungendo, poſſa ſubito montarvi ſopra. Nella Città v'è un' aſſai buona Fortezza ſempre munita di preſidio numeroſo. Il Re mantiene a ſue ſpeſe una quantità prodigioſa d'Operai di turte le ſorte, parte de' quali è obbligata a ſeguitarlo ne' ſuoi viaggi. Iſpahan fu preſo dalle truppe di Tamerlano nel 1392. Abas il grande lo ſcelſe per ſede del ſuo Imp, e fece fabbricarvi la maggior parte di quelle grandioſe fabbriche, che óggidì vi ſi vedono E' ſit. al lungo del fi. Zenderouh, ſopra il quale vi ſono trè bei ponti, 180 leghe diſtante da Casbin, 106 da Baſſora, lon. 70. 30. lat 32. 25.

Iſſoire, ant. pic. Città di Fr. nell' Avergna inf. Fu aſſediata nel 1571, e 1590. E' ſit. ſulla Couze, vicino all' Allier, 7 leghe da Clermont, 95 da Parigi, lon. 20. 55. 11. lat. 45. 33. 56.

Iſſoudun, *Iſſoldunum*, Città conſid. di Fr. nel Berry, dove ſi fa un buon traffico di beſtiame, di capelli, di calzette, e di legna. Ella è ſempre ſtata fedele al ſuo Sovrano, avendone date chiare prove nel 1651, e nelle turbolenze ſuſcitate da' Collegati Michele Barone Comico famoſo era natio di queſta Città, ch' è poſta in pianura aſſai bella, 7 leghe diſtante da Bourges, 54 da Parigi, lon. 18. 39. 49. lat. 46. 56. 53.

Iſtria, *Iſtria*, peniſola d'Italia, nello Stato Veneto, tra il golfo di Trieſte, e quello di Quarner. L'aria v'è poco ſana, ed il paeſe poco popolato. La maggior parte appartiene alla Rep di Venezia, il reſtante alla Caſa d'Auſtria. Capo d'Iſtria è la Cap.

I T

ITALIA, *Italia*, gr. peniſola d'Eur. circondata dal Mar Medit. e dall' Alpi, che la ſeparano dalla Fr. L'aria, nella maggior parte di queſta bella regione, è molto ſana, e pura, eccetto nello Stato della Chieſa. I beſtiami, il ſalvatico, le biade, i vini, l'olio, gli erbaggi, i legumi, i fiurti, le ſete; in ſomma tutto vi naſce nel maggior grado d'eccellenza, come in floridó delizioſo giardino E' bagnata da un gr. numero di fi. i principali de' quali ſono, il Po, l'Adige, l'Adda, il Teſino, il Lambro, l'Arno, il Tevere, la Dora, il Taro, il Reno, la Setia, il Volturno, l'Acqua d'oro, il Carigliano, il Sillaro, l'Oſante, e molti altri. Vi ſono pure de' laghi, e de' monti, trà quali ſi diſtingnono gli Appenini Non vi è permeſſa altra Religione, fuori che la cattolica: In alcune Città vi ſono però degli Ebrei, che hanno le loro ſinagoghe, mediante un tributo al Principe nel di cui Stato ſi trovano. La lingua Italiana, che

naſce

naſce dalla latina, è dolciſſima e delicatiſſima, piena di faſcino e di vezzi, perciò molto propria alla poeſia ed al canto. Gl' Italiani generalmente ſono civili, prudenti, arditi, ſobrj, politici, ed ingegnoſi in ogni genere di ſcienze, e di bell' artiſima in compenſo vengono accuſati, d'eſſere vendicativi, ſimulatori, geloſi, e troppo amanti delle apparenze, e della comparſa. Si paragona l'Italia ad uno ſtivale, la tromba del quale comprende la Repubblica di Genova, il Piemonte, la Savoja, il Milaneſe, la Repubblica di Venezia, il Ducato di Mantova, di Ferrara, di Parma, e di Modena. La parte di dietro della gamba, contiene la Marca d'Ancona, e l'Abruzzo ulteriore. Lo ſperone comprende, la Capitanata. La pianta del piede la Baſilicata. La fibbia la Città di Napoli, colle Iſole di Procita, ed Iſchia. La Toſcana e lo Stato della Chieſa rappreſentano lo ſtinco della gamba, che dà un calcio alla Sicilia, la quale reſta in fondo. Si aggiungono all' Italia, la Sicilia, la Sardegna, e la Corſica, colle altre Iſole del mar di Toſcana, e del golfo di Venezia Roma è la Cap.

Itzehoa, ant. Città d'Al. nel D. d'Holſtein, appart. al Re di Dan E' ſit. ſul fi. Stoer, 5 leghe da Gluckſtat, 12 da Hamburgo, lon. 27. lat. 54. 8.

I V

Ivan della frontera (S.) Città dell' Amer nel Chili, alle falde delle *Andes*, nella Prov. di Chicuito, in vicinanza del lago Guanacho. Il ſuo territ. è abitato da più di 20000 Indiani tributari del Re di Sp. Vi ſono molte miniere d'argento, quantità di pecore, e delle mandorle di una ſpezie particolare, e dilicate aſſai. E' diſtante 24 leghe da Mendoza, 35 da S. Jago, lon. 311. lat. Merid. 33. 25.

Ivan de Puerto-ricco (S.) ovvero Porto Ricco, Iſola dell' Amer. Merid. una delle Antille, di lunghezza 40 leghe, e di larghezza 20. Fu ſcopreta dal Colombo nell' Ottobre del 1493. E' piena di monti altiſſimi, di fi. e valli abbond. di zucchero e di caſſia. Le vacche e buoi vi ſono in tal copia, che gli ammazzano per averne le cuoia ſolamente, gettando via le carni. Trovanſi in quest' Iſola certe piante ſtravaganti, con qualche miniera d'oro verſo la ſua parte ſettentrionale L'aria è temperata, ſalvo in qualche meſe dell' anno ch' ella è caldiſſima. Appart. alla Sp. S. Jvan de Puerto-riceo n'è la Cap.

Ivan de Puerto-ricco (S.) Città Cap dell' Iſola di queſto nome, con buon porto guardato da molti Forti, e Veſc Suf di S. Domingo. Nel 1595 fu inveſtita inutilmente da Franceſco Drack, ma nel 1597 il D di Cumberland la preſe con tutti i ſuoi forti, e ne traſportò un ricco bottino. Fu pure obbligata a renderſi nel 1615 ad Enrico Baldovino Generale della fiorta Ol. benchè non avendo potuto impadronirſi del Forte principale, dovette tirarſi dalla Città, dopo averla ſaccheggiata e deſtruta in parte. E' ſit. ſulla coſta Sett. dell' Iſola, 80 leghe da S. Domingo, lon. 312. lat. 18. 20.

Jucatan, *Jucatania*, gr. Prov. dell' Amer. nelle nuova Sp ſtata ſcoperta da Ferdinando di Cordova nel 1517 E' poſta dirimpetto all' Iſola di Cuba. Vi ſono boſchi di piante, che ſervono alla fabbrica de' vaſcelli, abbondando in oltre di mele, di cera, di pollame, di zucchero, caſſia, e mahis. Non è troppo

troppo abitata a motivo che gli abiranti furono a principio maltrattati dagli Spagnoli; Que' pochi che vi sono rimasti si sono fatti cristiani, ed hanno un' indole assai cortese Le Città princ. sono Merida ch'è la Cap. Campecho, Valladolid, e Simantas.

Judenburg, *Judenburgum*, Città d'Al. nel circ. dell' Austria. Cap. dell' alta Stiria, con Cast Ella è sit. sul mare, in un delizioso distretto, 22 leghe da Graiz, 40 da Vienna, lon 32 55 lat. 47. 20

Judoigne, *Judonia*, pic. Città de' Paesi bassi, nel Brabante, nel Quartiere di Lovanio, sulla Gete, 2. leghe da Tillemon, 4 da Gemblours, 5 da Lovanio, lon. 22. 30. lat. 50 43.

Ivica, *Ebusus*, Città Cap d'un Isola dello stesso nome, nel mar Medit. trà il R di Valenza, e l'Isola di Maiorica, 15 leghe distante dall' una, e dall' altra V'è un buon porto, che fu preso dagl' Ing. nel 1706. ma poi di nuovo restituito alla Sp Le saline sono la princ. rendita di quest' Isola, lon. 19 20. lat. 38. 42.

Juilly, *Juliacum*, Borgo dell' Isola di Fr. 3 leghe da Meaux, rim. per un Collegio de' Padri dell' Oratorio.

Julien du Sault, *S. Julianus de Sault*, Città di Fr. nel Gatinese, Dioc. di Sens. Giace in una valle, trà due monticelli coperti di viti, in vicinanza dell' Jonne, 2 leghe de Joigny.

Jungchiug, gr. Città della China, Metrop. della Prov di Junnan. Si dice che gli abitanti sogliono coprirsi i denti con foglie d'oro. E. sit in paese abbond. d'oro, cera, mele, marmo, ambra, seta, e lino, lat. 24. 58 lon. 120

Junien (S.) Citrà di Fr. nella Marca inf. sulle front. del Limosino, sulla Vienna, 7 leghe da Limoges, lon. 18. 35, lat. 45. 40.

Junnan, *Junnania*, la più ricca ed Occid. delle Prov. della China, posta a' conf. dal R. d'Ava. Abbonda di cavalli vivacissimi, d'elefanti, rubini, zaffiri, occhi di gatto, con altre pietre preziose, e miniere ricchissime. Contiene 12 Metropoli, 8 Milirari, più di 80 Città, e più di 14 milioni d'anime Gli abiranti sono affabili insieme e corraggiosi più degli altri Chinesi, e le donne anch' esse un po più galanti e libere ch' altrove. Il vitto v'è a prezzo vilissimo. Junnan Città ricca, superba, in cui si fabbricano i più bei tapeti della China, è la Cap. di questa Prov., lat 25 lon. 121. 15.

Junsalam, porto d'As nel R. di Siam. Serve d'Asilo a' Vascelli, che andando verso le coste di Coromandel sono sorpresi da venro contrario. Questo porto è di gr. importanza, a motivo del com. di Bengala, del Pegu, e di molti Regni circonvicini. E' sit. a S. d'una gr. Isola dello stesso nome, lon. 115. 35 lat. 8. 56

Jura, Isola di Scozia, una delle Vesterne, larga 2 leghe, e lunga 8 Vi si trovano de' buoni pascoli, ed assai bestiame. lon. 11. 12. 30. lat. 56. 15 33.

Ivrea, *Eporedia*, ant. Citrà d'Ita. con buona fortezza, un Vesc. Suf. di Torino, e titolo di Marchesato. Fu presa da' Fr. nel 1704 dopo un lungo assedio; ma nel 1706 il D di Savoja la ricuperò. in conseguenza della battaglia di Torino. Giace sulla Dora, in distanza 24 miglia da Torino, 40 da Susa, 30 da Vercelli, lon. 25. 33. lat 45. 12.

Idry, *Iberiacum*, Borgo di Fr. nelle Normandia, con Badia celebre de' Benedettini. Sotto alle mura di questo Borgo seguì la battaglia

taglia del 1590, chiamata la bat. d'Ivry E' distante 4 leghe da Dreux, 15 da Parigi, lon. 19. 10. lat. 48. 48.

Juthia, Odia, Bankok, ovvero di Siam *Juthia*, gr. Città d'As Cap. del R. di Siam, e residenza del Re, il quale vi ha un palazzo di grande ampiezza. Si vedono in questa Città de' Pagodi, che sono tesori Ne' sobborghi della medesima vi sono de' Conventi di Dominicani, Agostiniani, e Gesuiti. E' degno d'ammirazione il ricco banco che vi hanno gli Ol. Juthia è una delle Città più mercant dell' As. e v'abbordano continuamente vascelli d'ogni nazione, lon. 118. 30. lat. 14. 15.

Jutland, ovvero Nort-Jutland, *Jutia*, paese di Dan. a Mezzogiorno di Sleswvigk. Resta diviso in 4. Diocesi, Albourg, Arhus, Ripen, e Vibourg. Appartiene alla Danimarca.

Ivvanogord, forte della Russia, nell' Ingria, sulla Narva, perciò chiamata anche la Narva Russa, lon. 46. 55. lat. 59 8.

I X

Ixar, pic. Città della Sp. nell' Aragona, lon. 17 16. lat. 41. 12.

I Z

Izquintenango, ricca e bella Città dell' Amer. nella nuova Sp. nella Prov. di Chiapa, la quale produce del cotone, ed un certo semplice chiamato *Ananas* in lingua Americana.

K

NOTA. I nomi, che non si trovano sotto la lettera K, *dovranno cercarsi sotto la lettera* C

KAckerlackes. abitanti delle isole sit. trà Mezzogiorno, e Levante di Ternate. Si dice ch' essi veggono più di notte che di giorno; perciò fuggono la luce, ed hanno sempre gli occhi mezzo chiusi.

Kaffa, *vedi* Caffa.

Kaffungen, *Confugia*, pic Città e monistero d'Al. nell' Hassia, vicino a Cassel, lon. 27. 5 lat. 51. 15.

Kafre Chirin, pic. Città di Persia, fabbricata dal Re Nouchirevon, le azioni e le parole, del quale sono il fondamento della Morale de' Persiani, lat. 34. 40. lon. 71. 50.

Kaien, *Caiana*, pic. Città di Persia, celebre per gli uomini insigni che ne sono usciti, e per la bontà del Clima, lon. 83. 20. lat. 36. 22.

Kairiovacou, Isoletta dell' Amer. la più bella trà le isole Granatine, ed una delle Antille. Ha di circuito 8 leghe in circa. Abbonda di salvatico, e di piante. In quest' isola trovasi un lago, l'acqua del quale è rossa come il sangue, lon. 316. 15. lat. 12 20.

Kairovan, ovvero Kairvan, *Cyrene*, Città d'Afr. Cap. d'un Gov. dello stesso nome, nel R di Tunisi. In oggi è poco consid. ed appart. al Turco, lon. 28. 30. lat. 35. 40.

Kalaar, Città della Persia, nel Ghilan, abbondante di seta, lon. 76. 25. lat. 37 23.

Kalimburg, *Calumburgum*, Città di Dan. nell' isola di Zeeland, luogo primario d'un Bal. lon. 28. 56. lat. 55. 44.

Kalir, Città d'Al. nel circ. di Vestfalia, del D di VVirtemberga, con Cast. Ella è divisa in due parti dal fi Nagoldt, lon 27. 20. lat 48. 38.

Kalisch, *Calisia*, Prov. della Polonia inf. con titolo di Pal. sul

fi. Vart. Gneſna e Kaliſch ſono i luoghi principali.

Kalnich, Città forte della Polonia, nel Pal. di Braclavv. Si reſe al Re di Polonia nel 1674, dopo una ribellione di 27 anni, lon. 47. 53. lat. 48. 59.

Kalò, Forte di Dan. nel Nort-Jurland. Trovaſi un altro forte di queſto nome in Ungheria, 22 leghe da Tokai.

Kam, o Kama, gr. fi. dell' Imp. Ruſſo, il quale mette foce nella Volga, e ne rende l'acque più dolci.

Kamakura, Iſola famoſa del Giappone, ſulla coſta Merid di Niffon, d'una lega di circuito. In queſta iſola vengono relegati i Grandi del Giappone, convinti rei di qualche delitto. Siccome ella è ſcoſceſa ed inacceſſibile, così fa d'uopo per traſportarveli ſopra, tirarceli con certi arganelli, alle corde de' quali reſtano attaccati, altrimenti non vi potrebbero abbordare. Ogni meſe ſi manda loro tutto il biſognevole per mantenerli in vita.

Kaminieck, *Camenecia*, Città forte della Polonia, Cap. della Podolia, con due Caſt. ed un Veſc. Suf. di Lemberg. Fu preſa da' Turchi nel 1672, e reſtituita nella pace di Carlovvitz del 1690. Ella è piantata ſopra un' alpe inacceſſibile, al di cui piede ſcorre il fi. Smotrzicz, che va poi a perderſi nel Nieſter, 36 leghe da Lemberg, 122 da Cracovia, 130 da Varſavia, lon. 45. 5. lat. 48. 58.

Kamtzcatha, gr. peniſola a S. dell' Aſ. trà il golfo dello ſteſſo nome, ed il mar del Giappone, alla eſtremità dell' Imp Ruſſo, e del noſtro continente. Viene abitata da differenti nazioni. Quelle del Sud, derivano dal Giappone; le altre, che ſono nel centro, pagano un tributo di pelli di caſtoro alla Ruſſia. Il paeſe è buono aſſai, reſtando contiguo alla Siberia. Verſo il Nord gli abitanti ſono feroci a tal ſegno, che ammazzano tutti li Ruſſiani che incontrano ſenza far quartiere a niſſuno. Siccome queſto paeſe è ſtato ſcoperto recentemente, così non può averſene maggior contezza, lon. 150. 175. lat. 39. 72.

Kaniovv, *Kaniovia*, Città della Polonia, nella Uckrania, del Pal. di Kiovvia. Appartiene a' Coſacchi, ed è poſta vicino al Nieper, 25 leghe da Kiovvia, 50 da Braclavv, lon. 50. 5 lat. 49. 25.

Kaocheu, Città della China Sett. Metrop. della Prov. di Quanton. E' ſit. in cantone abbondante di pavoni, d'aironi, e di miniere di bel marmo. Verſo le ſue coſte ſi peſcano delle perle, de' peſci che hanno quattr' occhi, e de' gamberi, che poſti all' aria impietriſcono, lat. 22. 23. lon. 129.

Kaniſca, *Caniſa*, Città ineſpugnabile dell' Ungheria inf Cap. della C di Salavvar. Doverte però renderſi all' Imp. nel 1690. E' ſit. ſulla Drava, 32 leghe da Alba Reale, 53 da Vienna, 42 da Buda, lon. 35. 12. lat. 46. 23.

Kapoſvvar, Forte dell' Ungheria inf. così chiamato dal fi. Kapos, che vi paſſa al piede. E' diſtante 12 leghe da Tolna, lon. 36. 38. lat. 46. 28.

Kargapol, *Cargapolia*, Città dell' Imp. Ruſſo, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, in vicinanza d'un lago, 50 leghe da Archangel, 125 da Moſca, lon. 55. 44. lat. 52. 4.

K E

Keiſersberg, pic. Città di Fr. nell' Alſazia, nel Baliaggio di Hague.

uenau, 10 leghe da Baſilea, 2 da Colmar, lon. 25. lat. 48. 10.

Keiſerlautern, *Cæſarea ad Luram*, Città d'Al. nel Pal inf. altevolte libera, ed Imp. ma dopo l 1402 ſoggetta all' Elett. Palatino. Fu preſa da' Fr. nel 1688. E' poſta ſul fi. Lauter, 9 leghe da Worms, 11 da Spira, 14 da Magonza, lon. 25. 26. lat. 49. 26.

Keiſerſtul, Città degli Svizzeri nella C. di Baden, con ponte ſul Reno, ed un Caſt. lon. 26. 15. lat. 47. 40.

Keiſervvert, *Cæſaris inſula*, Città d'Al. Dioc. di Colonia, nel D. di Berg, ſoggetta al D. di Neoburgo. Fu cedura dall' Elettore di Colonia a' Fr. nel 1701 Il P. di Naſſau Generale degli Alleati la ripreſe nel 1702, dopo un' aſſedio di due meſi, e ne fece in ſeguito demolire le fortificazioni. E' ſit. ſul Reno, 3 leghe da Duſſeldorp, 9 da Colonia, lon. 24 24. lat. 51. 16.

Keith, Iſola della Scozia Merid. nel fi. Forth. Abbonda di buoni paſcoli, lon. 14. 46. lat. 56. 20.

Kell, Forte di ſomma importanza d'Al. ſulla deſtra ſponda del Reno, ſtato fabbricato da' Fr. e ſtato diſſegnato dal Sig. di Vauban, aſſine di coprire Argentina. Nel Trattato di Riſvvick del 1697 fu ceduto all' Imp. Fu ripreſo da' Fr. nel 1703, e reſtituito all' Imp. nel Trattato di Raſtad.

Kelles, Città d' Irlanda nella Prov. di Leinſter, con titolo di Baronia, ſul fi. Blachvvater, lon. 10. 44 lat. 53. 45.

Kellington, Città d' Ing. nel paeſe di Cornovaglia. 60 leghe da Londra. Manda due Dep. al Parl.

Kemac, *Camachus*, Forte d'Aſ. nel paeſe di Roum, in diſtanza 7 leghe dalla Città d'Arzendgian, a' confi. della Natolia. E' ſit. ſull' Eufrate, in territ. ammirevole per la ſua bellezza. Si dice che ogn' anno di primavera vi cadano dal Cielo per tre giorni conſecutivi certi augelletti inplumi della groſſezza di un paſſero, li quali ſe non ſi taccolgono nell' intervallo di queſti giorni, gli ſpuntan l'ali, e volano via.

Kempten, *Camboduna*, Città d'Al. nella Svevia inf. nell' Algovia, e nello Stato dell' Abbate di Kempten, il quale è ſoggetto al Papa immediatamente; ha diritto di votare nelle Diete dell' Imp. ed è Principe del medeſimo S. R. I. Altre volte la Città dipendeva da queſto Abbate, ma dal 1525 in quà è divenrata libera, ed Imp. La Religione, che vi ſi profeſſa è la Luterana. Fu preſa dagli Svezzeſi nel 1632. Gl' Imp. la ricuperarono nel 1633. Si reſe pure a' Bavari nel 1703; ma in ſeguito ricuperò i ſuoi privilegi, e la ſua libertà. E' bagnata dall' Iller, 12 leghe diſtante da Liudau, 20 da Auguſta, lon. 28. lat. 47. 42.

Kendal, *Concangium*, Città d'Ing. nel Weſt-Morland, rim. pel ſuo com. E' ſit. nel mezzo d'una valle, ſul fi Ken, dal quale ha preſo il nome, 60 leghe da Londra, lon. 14. 35. lat. 54 22.

Kennemerland, parte conſid. dell' Ol. Sett. i luoghi principali della quale ſono Alemaer, e Bervvick.

Kenoque, Forte de' Paeſi baſſi nella Fiandra Auſtr. tra Ypre, e Furnes, 2 leghe da Diſmuda. Fu preſo da' Fr. nel 1744, lon. 29. 26. lat. 50. 58

Kent, *Cantium*, ricca, e bella Prov. d'Ing. tra il Tamigi, ed il mare, di 53 leghe di circuito. Si divide in tre parti; le Dune, dove

si gode sanità senza ricchezze, le paludi dove si hanno ricchezze senza sanità, e la parte Merid. dove si hanno e sanità e ricchezze. Abbonda di biade, di legna, di pascoli, di salamone, e di trotte squisite. Questa Prov. altrevolte aveva titolo di Regno, e gli Abitanti godono attualmente de' gr. privilegi. Le Città principali sono Cantorbery Cap. Rochester, e Douvres.

Kentzingen, pic Città d'Al. nella Brisgovia, sull' Elz Il Maresciallo di Villars ne fece demolire le fortificazioni nel 1703, lon. 25. 26. lat. 48. 15.

Kerman, *Carmania*, Prov. di Persia nella sua parte Merid. sul golfo Persico. Vi sono certe pecore, che dopo essersi pasciute dell' erbe novelle dal mese di Gennajo, sino al Maggio, lascianſi cader d' intorno le loro lane, e restano nude appunto come i porci da latte pelati nell' acqua calda. Codeste lane sono l' entrata principale della Prov.

Kermen, *Germia*, Città della Turchia Eur. nella Romania, in vicinanza d'Andrinopoli.

Kerment, Città d'Ungheria sul Raab, vicino alla quale nel 1664 i Turchi perdettero una battaglia.

Kerrì, *kerrienſis Comitatus*, C. d'Irlanda nella Prov di Munster, sul Shannon La sua lunghezza è di 20 leghe, e la larghezza di 16. Comprende 8 Baronie. E' piena di monti, che producono legna, e delle biade anche Adfeart, Trulli, Dingle, e Castlemain ne sono i luoghi principali.

Kesmark, *Tyropolis*, Città d'Unghetia, nella C. di Scepus, sul fi. Paprad.

Kesroan, catena di monti in As sulla costa della Siria, che fa parte del monte Libano. Questo è uno de' più delizioſi paesi dell' As. tanto per la bontà dell' aria, quanto per l'eccellenza de' suoi frutti, grani, ed altre cose necessarie per vivere. Viene abitato da Maroniti, e da' Greci Melchiti, tutte genti trattabili, e di somma probità.

Kessel, *Castellum Menapiorum*, gr Villaggio de' Paesi bassi nella Gheldria sup. con Cast. E' il luogo primario del paese di Kessel, ed è sit. tra Ruremonda, e Venlo, sulla Mosa. Nella pace d'Utrecht fu ceduto alla Prussia, lon. 23. 48. lat. 51. 22.

Kesteven, pic. contr. d'Ing. una delle trè parti della Prov. di Lincoln. L'aria è perfettissima, ed il territ. benchè asciutto, è però fertile.

Kexholm, ovvero Carelsgorod, *Kexholmia*, Città forte dell' Imp. Russo, nella Carelia, sul lago Ladoga. Fu conquistata contro agli Svezzesi. In poca distanza dalla medesima trovasi un' altra Città chiamata il nuovo Kexholm, 13 leghe da Viburg, 75 da Abo, lon. 48. 40. lat. 61. 22.

Keihooka, ricca Città dell' Amer. nella nuova Sp. a mezzo dì della Baja di Campecho. V' è un gr. traffico.

K H

Khessell, gr. fi. d'As. nella Tartaria, nel paese degli Usbecchi. Non ha più comunicazione col mar Caspio, ma bensì scarica le sue acque nel lago Atall.

Khorassan, *vedi* korassan, *Parthia*, paese consid d'As. in vicinanza dell' Irac-Agemi, abitato dagli Usbecchi. Balkh, Merou, Nichabour, ed Herat sono le 4 Città principali.

khotol, Città d' As. Cap. d'un buon paese, nella Tartaria, di là da Balkh, kho-

khovageh - Ilgar, pic. Città della gr. Boncaria, nella C. di Scasch, rim. per aver dato il natale a Tamerlano.

khovarezem, paese d'As. dalla parte di Gihon, posseduto dagli Usbecchi. Ne' luoghi, in cui può adacquarsi, rende assai.

K I

Kiam, *Ceruleus fluvius*, gr. fi. della China, che mette foce nel mar Orient. al disotto di Nankin. Li Chinesi sogliono dire, *il mar non ha sponde, ed il Kiam non ha fondo*. Dal suo rapido corso vengono formate dentro il suo letto parecchie isolette, le quali sono d'un grande utile alla Prov. per la quantità di gionchi dell' altezza di 10 in 12 piedi, che vi nascono, e che servono poi di legna da far fuoco per le Città del contorno.

Kiangnan, ovvero Nankin, Prov. marit. della China, che altre volte aveva il primo rango, quando gl' Imperatori vi facevano la residenza loro. Ella è grande, fertile, e mercantile. Tutte le opere, e manifatture, che vi si fabbricano, principalmente in materia di cotone, e di seta, sono stimatissime in Asia. Contiene 14 Metropoli, 110 Città, e quasi 100 milioni d'anime. Gli Abitanti sono affabili, cortesi, e d'ingegno pronto. Nankin è la Cap.

kiansì, *Kiansia*, Prov. della China al Greco di kiangnan. Questa Prov. è delle più popolate, e fertili di tutto l'Impero Chinese. I suoi fi. ed i suoi laghi abbondano di pesci, e le più belle porcellane della China sortono dalla medesima. Gli Abitanti sono superstiziosi, e credono la transmigrazione. Comprende 13 Metropoli, 67 Città, e più di 6 milioni d'anime. Nanchang è la Cap.

kiburg, *Kiburgium*. Città degli Svizzeri sul fi. Thoes, con Cast. Questo è uno de' migliori Bal. del Cantone. E' distante 5 leghe da Zurigo, 7 da Saffusa, lon. 26. 25. lat. 27 50.

kidge, Città d'As. Cap. del R. di Meeran, lon. 99 lat. 27. 50.

kidvvelli, Città d'Ing. nel paese di Galles, nella Prov. di karmarthen, lon. 13. lat. 51. 42.

kiell, *Kilonium*, Città d'Al. nella Sassonia inf Cap. del D. d'Holstein, e relid. del D d'Holstein Gottorp, con Cast. ed Univ. fondata nel 1665. Ogn' anno dopo la festa de' Rè Magi vi si fa una gr. Fiera. E' sit all' estremità del golfo di killervvick, alle foci del fi. Schvventin nel mar Baltico, in distanza 15 leghe da Lubeck, 10 da Slesvvigk, 20 da Hamburgo, lon. 27. 52. lat. 54. 26.

kienchang, Città della China, ottava Metropoli della Prov. di kiansì, con palazzo riguardevole. Gli Abitanti sogliono farvi col riso una bevanda chiamata *Macu*, che il P. Martino asserisce esser migliore del vino d'Eur. In questa Città si trovano delle stoffe assai belle, lon. 132. 30. lat. 27.

kiernovv, Città della Lituania, altrevolte resid. de' Duchi.

kildare, *Cella Quercus*, Borgo d'Irlanda nella Prov. di Leinster, Cap. della C. dello stesso nome, con Vesc. Suf. di Dublino, da cui è discosto 9 leghe, lon. 10. 36. lat. 53. 10.

kilianova, *Callatia*, Borgo forte della Turchia Eur. nella Bessarabia, alle foci del Danubio. Si chiama *Nova*, per distinguerla dall' ant. kilia, la quale è una Isoletta formata dal Danubio. E' distante 36 leghe da Bialogrod,

121 da Coſtantinopoli, lon. 49. 55. lat. 45. 35.

kiliſtinous, popolo dell' Amer. Sett. altramente detto kriqs, il qual reſta in fondo della Baja di Hudſon, in vicinanza del Forte Borbone. Li kiliſtinous, unitamente agli Aſſiniboels formano il maggior corpo della Nazione. Sono robuſti, grandi di corpo, vivaciſſimi, incalliti al freddo, ed alle fatiche, ſempre in moto, ſempre in danze, ſempre in canti, bravi, e coraggioſi alla guerra. Non hanno ſoggiorno ſtabile, nè Città, nè Villaggi; ma errano qua, e là, e vivono alla caccia.

kilkenny, *kilkennia*, ricca Città d'Irlanda, nella Prov. di Leinſter, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome, e delle più popolate, e mercant. d'Irlanda. Suol dirſi, che *le ſue acque ſono ſenza fango, l'aria ſenza nebbie, ed il fuoco ſenza fumo.* Giace ſulla Muer, 3 leghe da Govvran, 8 da Dublino, lon. 10. 20. lat. 52. 56.

killala, ovvero killaloo, *Laberus*, pic. Città marit. d'Irlanda, nella Prov. di Connaugt, Cap. della C. di Mayo, con Veſc. Suf. di Armagh. E' diſtante una lega da Mayo.

killalovv, pic. Città d'Irlanda, nella Prov. di Connaugt, Cap della C. di Clar, con Veſc. Suf. di Caſſel, in diſtanza 3 leghe da Limerich, 30 da Dublino.

killin, Città della Turchia Eur. nella Beſſarabia, 28 leghe da Bender. E' molto popolata.

killmalock, *kilmalocum.*, Città conſid. d'Irlanda nella Prov. di Munſter, nella C. di Limerick, da cui è diſtante 5 leghe, lon. 8. 46. lat. 52. 58.

kilrenia, Città di Scozia, nel paeſe di Fifa, vicino al mare, una lega diſtante da Crail.

kimi, *kimia*, Città di Svezia, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, nella Lapponia, vicino alle foci nel golfo di Botnia del fi. kimi.

kimper, o Quimper, Citrà di Fr. nella Bretagna inf. con Veſc. Suf di Tours, patria del P Hardovino. E' ſit. ſull' Oder, 12 leghe da Breſt, 42 da Rennes, 124 da Parigi, lon. 13. 32. 35. lat. 47. 58. 24

kimski, Città della Tartaria Moſcovita, nella Prov. di Tunguska. Trovanſi ne' contorni di queſta Città de' martori, che hanno la pelle più fina, e nera, che altrove.

kimte-Tchim, gr. Borgo della China, nella Prov. di kianſi, e nel Diſtretto di Foulean. La maggior parte della miglior porcellana della China ſi fabbrica in queſto Borgo, il quale benchè ſenza mura, può andar del pari con molte Città, per l'egual ſimmetria di ſue contrade, pel numero degli Abitanti, e per il ſuo ſtraordinario traffico.

kingorn, *kinhornia*, Città di Scozia, nella Prov. di Fifa, ſul fi. Forth, 3 leghe da Edemburgo, 112 da Londra, lon. 14 50. lat. 56. 53.

kingſale, *kinſalia*, Città d'Irlanda nella Prov. di Munſter, 4 leghe da Cork. E' popolata, e mercantile a riguardo del ſuo porto, lon. 9. 10. lat 15. 36.

kings Conty, Conter. d'Irlanda, nella Prov di Leynſter, lunga 16 leghe, e larga 5. Comprende 11 Baronie. Philippe-Tovvne n'è la ſua Cap.

kingſton, Città d'Ing. nella C. di Surrey, ſul Tamigi, 3 leghe da Londra. In queſta Città ſi fanno le Seſſioni, lon 17. 18 lat. 51. 24.

kingtung, Città della China, ſettima Metrop. della Prov. di Junnan,

nan, 10 leghe distante dalla Città di questo nome, al disopra d'una gr. Valle profonda V'è un ponte sostenuto da grosse catene di ferro, sotto al quale si vede a piombo uno spaventevole precipizio, lon. 119. 40. lat. 26. 10.

Kinhoa, *Veneris flos*, Città della China, 5 Metrop. della Prov. di Kekiang. Col riso macinato ed acqua vi si fa una bevanda ch'è la migliore della China. Gli abitanti sono la più brava Soldatesca di questo grande Impero, lat. 28. 17. lon. 136. 55.

Kinrosse, Città di Scozia, Cap. della C. dello stesso nome, 6 leghe distante da Edemburgo, 116 da Londra, lon. 14. 22. lat. 56. 15.

Kinstor, Città di Scozia, nella C. d'Aberden, lon. 15. 30. lat. 57. 58.

Kiovv, ovvero Kiovia, Città consid. della Polonia, Cap. della Uckrania, nel Palatinato dello stesso nome, con Vesc. Suf. di Lemburgo, e Cast. appart. alla Russia. Li Cattolici vi hanno 4 Chiese. Il suo com. è molto fiorido. Comprende la Città vecchia ch'è l'ant. Kiovia, e la Città nuova. Ella è sit. sul fi. Nieper. 76 leghe distante da Kaminieck, 165 da Varsavia, 190 da Cracovia, lon 49. 26. lat. 50. 12.

Kipschach, gr paese d'Eur. e d'As. tià i due fi. Jaick, e Nieper. Li veri Cosacchi sono di questo paese. Abbonda di grano e di bestiame; ed è posto sotto il dominio d'un Grande, di molti altri Principi, e della Russia. La Cap. è Serai.

Kirckberg, pic. contr. d'Al. con titolo di C. nella Svevia, in vicinanza d'Ulma. Appart. alla Casa d'Austria. Trovasi pure un Baliagio di questo nome nel Pal. inf ed una Contr. negli Svizzeri, ch'è una delle comunità di Tockenburg.

Kirkaldia, Città della Scozia nella Prov. di Fifa, 13 leghe da Edemburgo, 113 da Londra, lon. 14. 45. lat. 56. 20.

Kirkubrigt, *Kirkembrigia*, pic. Città della Scozia, nella Prov. di Gallovvai, alle foci della Dee, dove si potrebbe fare un buon porto. E' distante 123 leghe da Londra, lon. 13. 18. lat. 55. 8.

Kirkevval, *Carcovviana*, pic. Città di Scozia, Cap. dell' Isola di Pomona, la principale delle Orcadi. E' ilm. per la sua bella Chiesa, il suo collegio, le sue fiere, e l'amena sua situazione sopra una Baja quasi nel centro dell' isola. Giace in distanza 87 leghe da Edemburgo, 200 da Londra, lon. lon. 14. 58 lat. 58. 56.

Kirn, Cast. d'Al. nel circ. del Reno, luogo primario di una C. dello stesso nome, 6 leghe da Creutznach.

kisimich, Isola del Golfo Persico, di lunghezza 20 leghe in circa, e 2 di larghezza E' molto popolata e fertile. Sulle sue coste si pescano delle perle, chiamate perle di Bacharein.

kirzingen, Città d'Al. nella Franconia, nella Dioc. di VVurtzburg, sul Meno.

k L

klergovv, pic. contr. a' conf. degli Svizzeri comprende il Baliaggio di Neuhausen, e molti altri.

klettenberg, Città degli Svizzeri sull' Ar, una lega distante da VValsdhut. Appart. al Vesc. di Costanza, quanto al feudo, e giurisdizione; ma la sovranità appartiene a' Cantoni Sig. del C. di Baden, lon. 25. 56. lat. 47. 3 5.

knapdalia, pic. contr. di Scozia, nella Prov. d'Argil.

knaresborough, Città d'Ing. nell' Yorck, 50 leghe da Londra. Manda 2 dep al Parl. lon. 15. 59. lat. 53. 56.

knockfergus, *Rupes Fergusy*, Città d'Irlanda, Cap. di una C. dello ſteſſo nome, nella Prov. d'Ulſter, con Caſt. e porto. E' diſtante 3 leghe da Belfas, 3 da Dublino, lon. 11. 42. lat. 54. 45.

k O

kochetsberg, *Concordia*, Borgo di Fr. nell' Alſazia inf. trà Argentina e Saverna. Gli Alleati vi furono battuti nel 1677 lon. 26. 17. lat. 48. 41.

koenigstein, pic. Città d'Al. nell' Elett. di Magonza, 4 leghe diſtante dalla medeſima, lon. 26. 4 lat. 50 5.

kockenhauſen, *kohenſium*, Città forte della Livonia, nella Prov. di Letten, ſulla Dvvina, con Caſt. Appart. alla Ruſſia, diſcoſta 17 leghe da Riga, lon. 43. 38. lat. 56. 40.

kola, pic. Città della Ruſſia, Cap. della Laponia Moſcovira, con buon porto vicino al mar glaciale, alle foci del fi dello ſteſſo nome, lon. 53. 2. lat. 68. 58.

kollomenſka, Città dell' Imp. Ruſſo, nelle vicinanze di Moſca. Ella è ſit. ſopra un' eminenza, lon. 57. 28. lat 55 28.

kom, *Comum*, una delle più gr. Città della Perſia, nell' Irac Agemi, ſit in paeſe piano, abbondante di riſo, d'ottimi frutti, e ſpecialmente di melegrane. Nella ſua Moſchea principale vedonſi de' ſuperbi Manſolei; vi ſono pure delle camere che ſervono d'aſilo a coloro che non hanno di che pagare i loro debiti, e dove vengono paſciuti *gratis* E' diſtante 50 leghe da Caſbin, 64 da Iſpahan. lon. 69. lat. 34. 20.

kongal, *Congella*, pic. Città di Norveggia, nel Governo di Bahus, ſulla Gothelba. Fu ceduta dalla Danimarca alla Svezia nel 1638, nel Trattato di Roſchild, lon. 29. 10. lat. 57. 50.

koniesvvinter, Città d'Al. nell' Elett. di Colonia, ſul Reno.

konigsberga, pic. Città di Boemia, con bel Caſt ſopra un monte, vicino all' Eger, 8 leghe da Folkenau

konigsberg, *Regiomons*, Città della Pruſſia Ducale, Cap. del R. di Pruſſia, con Univ. fondata nel 1544, ed un palazzo grandioſo, dove ſi vede una gr. ſala d'un campo ſolo, lungha 274 piedi, e larga 59, ſenza verun altro ſoſtegno di colonne o pilaſtri. V'è pure una libreria aſſai ſtimata. Daniele Becher n'era natio. Ella è poſta ſul fi. Pregel, vicino al mare, 25 leghe da Elbing, 30 da Danzica, 65 da Varſavia, lon. 39. 10. lat 54. 42.

konigsberg, pic. Città d'Al. nel circ. di Franconia, appart. alla Caſa di Saſſonia-Weimar, diſtante 3 leghe da Schvvenfurth, lon. 28. 12. lat. 50. 6. Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nella Luſazia Sup. un' altra nella Sleſia, una nel paeſe d'Haſſia, ed un' altra nell' Elett. di Brandeburgo.

konigs eck, Caſt. Borgo, e C. d'Al. nella Svevia poſta trà Uberlingen, e Buchau, lon. 27. 5. lat. 47. 53

konigsfeld, Bal. degli Svizzeri, dipendente dal Cant. di Berna, una mezza lega di Brouk. E' abbond. e ricco.

konigsgratz, *Reginæ Gardecium*, Città di Boemia con Veſc. Suf. di

Praga

Praga, ſull' Elba, 14 leghe da Glatz, 25 da Praga, 46 da Vienna, lon. 33. 60. lat. 50. 10.

konigſhoffen, pic. ma forte Città d'Al. nella Franconia, nel Veſc. di Wurtzburg. E' patria di Giovanni Muller. Giace in diſtanza 6 leghe da Wurtzburg, lon. 27. 18. lat. 49. 38.

konigſlutter, *Lutera Regia*, pic. Città d'Al. con Badia celebre, nel paeſe di Brunſvvick-Wolfenbutel, lon. 28. 6. lat. 52. 2.

konigſor, Caſt. di diporto del Re di Svezia, nel Weſtermanland.

konigſtein, *konigſtennium*, pic. Città con forte ineſpugnabile nell' Elett. di Saſſonia, ſull' Elba, 4 leghe da Pirn.

konitz, *Conitia*, Città di Polonia, nella Ptuſſia Reale, ſul torrente Broo, 4 leghe da Culm, 20 da Danzica, lon. 36. 15. lat. 53. 36.

koppenhagen, *vedi* Copenkagen.

kopersberg, *Caprimons*, monte della Svezia, nella Dalecarlia. In vicinanza della Città, che porta lo ſteſſo nome, ſi trovano alcune miniere di rame, dalle quali continuamente eſala un fumo molto ſalutevole a que' che patiſcono mali di petto. Queſte miniere apportano un conſiderevole provento al Re.

koping, Città della Svezia, nel Wertmanland, lon. 34. 15. lat. 59. 38.

kopys, pic. Città fortificata nella Lituania, nel Pal di Mſciſlavv, ſul Niepet, lon. 49. 8. lat. 54. 30.

koraſſan, ovvero Choraſan, Paeſe nell' Aſ. nell' Itack-Agemi. Abbonda di ſeta, di grano, ed il ſuo com. è aſſai florido. La Cap chiamaſi *Herat*, altramente detta *Sargultzar*. V'è *Meſchet*, altra Città di tiguardo. *Niſabur* è celebre per la ſua fabbrica di ſciable le migliori del mondo.

korſoa, *Corſoa*, pic. Città di Dan. nell' Iſola di Zelanda, con Forte ſul Belt, 14 leghe da Copenhagen, lon. 28. 55. lat 55. 22.

korſum, pic. Città dell' Uckrania, ſulla Roſſ, fabbricata dal Re Steffano Bartoti nel 1581. Nel 1588 i Polacchi vi furono battuti da' Coſacchi. Appart. alla Ruſſia, lon. 49. 55. lat. 49. 3.

koſſel, pic. Città fortificata della Sleſia, nel D. d'Oppelen, vicino all' Oder, tra il pic. Glogavv, e Beuten, lon. 35. 58. lat. 50 24.

k R

kraiburg, *Carrodunum*, Borgo d'Al. nella Bavieta, ſull' Inn, 6 leghe da Burckauſen, lon. 30. 6, lat. 48. 5.

kranovvitz, pic. Città dell' alta Sleſia, nella Prov. di Troppau, lon. 35. 48. lat. 50. 10.

krappitz, pic. Città dell' alta Sleſia, ſull' Oder. Appart. al D. d'Oppelen, lon. 36 40. lat. 50. 38.

kraſnobrod, villaggio di Polonia, nel Pal. di Lublin, poſto in mezzo d'una foreſta, celebre per la vittoria, che vi riportò Giovanni Sobieſcki contro a' Tarrari.

krempe, *Crempa*, pic. ma forte Città di Dan. nell' Holſtein, con Caſt. 12 leghe da Hamburgo, 22 da Lubeck, 2 da Gluckſtad, lon. 26. 56. lat. 54. 3.

krems, *Cremiſium*, pic. Città d'Al. nell' Auſtria inf ſul Danubio, 15 leghe da Vienna, lon. 35. 22. lat. 48. 22.

kriczovv, pic. Città Epiſc. della Lituania, nel Pal. di Mſciſlavv. Molti aſſeriſcono che ſia ſtata patria d'Eſculapio, lon. 50. 50. lat. 53. 50.

kum,

*k*rim, *Crimæa*, Città della Tartaria Minore. E' decaduta assai dello stato primiero.

*k*rinock, Borgo della Scozia, con porto. Da questo Borgo partono li *paquebots* (legni di trasporto) pre passare in Irlanda. E' sit. sul golfo di *k*rinock.

*k*rusvvick, pic. Città e Cast. della Polonia, nella Cujavia, sul lago Gupso. Fu patria del famoso Plast, il quale giunse ad esser Re. da povero agricoltore ch' egli era prima, lon. 36. 32. lat. 52. 34.

k U

kubans, *Cubani*, popolo della Tartaria, il quale abita lungo il fi. di questo nome. Li costumi di questo popolo sono quasi simili a quelli degli abitatori della Crimea Tartara. Viene governato da un *k*am particolare, che può mettere in armi 40000 uomini.

kudach, *kudachum*, Forte della Polonia, nell' Uc*k*rania, nel Pal. di *k*iovvia, sul Niepper. Appart. a' Cosacchi, lon. 53. 20. lat. 47. 50.

*k*uffstein, fortezza primaria del Tirolo sul Inn, a' conf. della Baviera. Fu presa dal D. di Baviera nel 1703, e restituita nel 1704. E' distante 20 leghe da Monaco, 14 da Inspruc*k*, lon. 29. 46. lat. 47. 20.

*k*ur, *Cyrus*, fi. d'As. che ha le sorgenti nel monte Caucaso, e va a perdersi nel mar Caspio. Abbonda di sturioni.

*k*urab, pic. Città di Persia, Cap. della Prov. di *k*esker, mezza lega distante dal mar Caspio, lon. 67. 50. lat. 37. 36.

*k*urab, pic. Città di Persia, Cap. della Prov. di *k*esker, mezza lega distante dal mar Caspio.

*k*urgan, fi. d'As. abbondante di pesci, il quale ha l'origine nel *k*orassan, e dopo aver bagnara la Prov. d'Astrabar, va a perdersi nel mar Caspio.

*k*usma-Demians*k*i, Città dell' Imp. Russo, nella Tartaria, 13 leghe discosta da Vasiligorod, una dalla Volga, lon. 65. 5. lat. 56. 2.

*k*uttenberg, *Guttemberga*, pic. Città di Boemia, rim. per le miniere d'argento, che si trovano dentro un monte de' suoi contorni. Giace distante 15 leghe da Praga, lon. 33. 12. lat. 49. 56.

k Y

*k*yburg, ovvero *k*ylburg, pic. Città d'Al. nell' Elett. di Treveri, sulla *k*ill, 8 leghe da Treveri, lon. 24. 12. lat. 50 2.

*k*yle, *Coralia*, Prov. della Scozia Merid. Ella è assai fertile, e v'è gr. numero di nobiltà. Aire è la sola Città di questa Prov.

*k*yneton, Città mercant. d'Ing. nella Prov. di VVarvvic*k*, 20 leghe distante da Londra, lon. 16. 5. lat. 52. 8.

L

LAa, ovvero Laab, pic. Città d'Al. nell' Austria inf. rim. per la compita vittoria riportatavi dall' Imp. Rodolfo d'Hapsburg contro Ottocaro Re di Boemia, che vi rimase ucciso. In seguito di questa vittoria la Casa d'Austria possiede l'Austria e la Stiria Gli Ungari, ed il Re Bela vi furono pure battuti da' Boemi nel 1260. E' sit. sulla Teya, 11 leghe distante da Vienna, lon. 33. 36. lat. 48. 43.

Laar, *Lara*, Città di Persia, Cap. della Prov. dello stesso nome. altramente chiamata *Ghermes*. Vi risiede un Visire. Il suo prin-

com. consiste in seta. Laar è sit. in terr. fertile d'agrumi, e di tamarisco, lon. 72. 20. lat. 27 30.

Labo, Città della Turchia Eur. nella Servia, 25 leghe distante da Nissa.

Labourd, *Capuderssis Tractus*, pic. contr. di Fr. nella Guascogna, che fa parte del paese di Biscaglia, sul mare. Abbonda di frutti. Gli abitanti di questo paese portano il vanto, secondo il parere d'alcuni, d'essere stati i primi che abbiano pescate balene. Bajona è la Cap.

Labrador, *Estotilandia*, gr. paese dell' Amer. Sett. in vicinanza dello stretto d'Hudson. E' sit. sotto un clima freddo, e gli abitanti sono selvaggi chiamati *Eskimaux*. Questo paese fin' ora non è troppo cognito.

Lacedemone, *vedi* Misitra.

Ladenburg, *Ladenburgum*, pic. Città d'Al. nel Pal. del Reno, trà Heidelberga, e Manheim, sul Neker. Appart. al Vesc. di Vorms, ed all' Elettor Pal. lon. 27. 17. lat. 49. 27.

Ladoga, Città dell' Imp. Russo, sopra un gr. lago dello stesso nome abbond. di pesce salamone, lon. 51. 4. lat. 60.

Lagnì, *Latiniacum*, Città dell' Isola di Fr. con famosa Badia de' Benedettini. Fu assediata in vano dagl' Ing. sotto Carlo VII. Alessandro Farnese se ne impadronì nel 1590. Giace sulla Marne, 4 leghe da Meaux, 6 da Parigi, lon. 20 20. lat. 48. 50.

Lago superiore, Lago dell'Amer. Sett. nel Canadà. In tutto l'Universo non si trova il maggiore; anzi rassembra ad un mare; facendo 500. leghe di circuito. Abbonda di pesci.

Lagos, *Lacobrica*, ant. Città del Port. nel R. d'Algarvia con Cast. vicino al mare, ed un porto. E' posta sul Faro, 48 leghe da Lisbona, lon. 8. 40. lat. 37.

Laguna, Città dell' isola Teneriffa, una delle Canarie, in vicinanza di un lago di questo nome. Vi sono delle fabbriche assai belle, con una gr. piazza, lon. 1. 14. lat. 28. 30.

Lagune di Venezia, stagni d'acqua del mare, da cui vengono formate 60 isolette, sulle quali è piantata Venezia. L'isola di Murano ch' è la più gr. resta fuori.

Laholm, *Laholmia*, Città forte di Svezia, nella Prov. di Halland, vicino al mar Baltico, con Cast. e porto 22. leghe da Coppenhagen, 4 da Elmestadt, lon. 30. 48. lat. 56. 35.

Lahor, *Lahorium*, gr. Città d'As. nell' Indostan, Cap. della Prov. dello stesso nome, una delle più consid. dell' Imp. del Mogol Vi sono delle fabbriche d'ogni sorta di tapeti, e di tele dipinte; Vi sono pure, come in tutte le principali Città d'As. delle case pubbliche pe' viaggiatori de' bagni pubblici, delle Moschee, e degl' idoli di molto prezzo. E' sit. in paese abbondante di tutto il bisognevole, ma principalmente di zucchero il migliore dell' Indostan. Presentemente non è più in quel fiore, com' era in tempo che gl' Imperatori vi facevano la resid. loro. Giace distante 100 leghe da Dehli, 160 da Multan, 115 da Agra, lon. 93. 30. lat. 31. 40.

Laiazzo, Città della Turchia Asiatica, nella Caramania, in vicinanza del Monte Nero, sulla costa Sett. del golfo dello stesso nome, 6 leghe dall' ant. Issus, dove Alessandro ruppe l'esercito di Dario.

Laland, *Lalandia*, Isoletta del-

la

la Danimarca, nel mar Baltico, fertilissima di biade. I luoghi principali sono Naxcovv, Saxoping, e Nysted, lon. 29. 3. 55. lat. 54. 45 55.

Lambale, *Lambalium*, pic. Città di Fr nell' alta Bretagna, luogo primario del D. di Ponthieure. Il famoso Francesco Lanone, surnomato *il braccio di ferro*, fu ucciso all' assedio di Lambale, nel 1591. E' distante 7 leghe da S. Brieux, 15 da Rennes, lon. 15. 4. lat. 48. 28.

Lambesc, pic. Città di Fr. nella Provenza, rim. per la nascita d'Antonio Paggi.

Lamego, *Lamacum*, Città del Port. nella Prov di Beyra, con Vesc. Suf di Bragua, ed una buona Citrad Ella è distante 20 leghe da Bragua, 60 da Lisbona, lon. 10. 18. lat. 41. 1.

Lampedosa, isoletta del mar d'Afr. sulla costa di Tunisi, di 5 leghe in circa di circuito, e 2 di lunghezza. E' distante 20 leghe da Tunisi, e 45 da Malta. In oggi è deserta; ma siccome v'è un buon porto, i vascelli vannovi a far acqua. La squadra Navale di Carlo V. in vicinanza di quest' isola nel 1552 vi fece naufraggio, lon. 30. 35. lat. 36.

Lancashire, *Lancastria*, Prov. marit. d'Ing. Dioc. di Chester, al lungo del mar d'Irlanda, la quale forma 24 leghe di circuito in circa. L'aria di questa Prov. è molto salubre, gli abitanti vigorosi e bravi, e le donne avenenti: il suo territ. è altresì fertile alla pianura, e vi nascono de' buoi d'una straordinaria grandezza. Li fi. princ da cui viene bagnata sono il Meresey, il Ribble, ed il Lon. Vi sono due gr. Laghi; uno de' quali chiamati VVinder, e l'altro il Merton.

Lancastro, *Mediolanum*, Città mercant. d'Ing. Cap della Prov. di questo nome, con una bellissima Chiesa. Ha dato il titolo di D. a parecchi Principi del sangue d'Ing. famosissimi nella storia per le loro contese colla Casa d'Yorck. Giace sul fi. Lon, 2 leghe dal mar d'Irlanda, 62 da Londra, lon. 14. 35 lat. 54.

Lancelota, *Junonia Insula*, Isola d'Afr. una delle Canarie, di lunghezza 7 leghe in circa, e 2 di larghezza. Verso Settentrione si norano, l'isola S. Clara, Alagianca, Rocca, e Graziosa, che le fanno corona. Fu conquistata nel 1417 da Giovanni di Betancourt, che la cedette al Re di Castiglia, dal quale è poi ripassata alla Sp. lon. 5. 25 lat. 28. 40.

Lanciano, *Anxanum*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nell' Abruzzo cit. con Arcivesc. eretto nel 1562. E' celebre per le sue fiere, ed è posta sopra un torrente, 21 miglia da Chieti, 110 da Napoli, lon. 32. 40. lat. 42. 12.

Landau, *Landavia*, ant. e forte Città di Fr. nell' Alsazia, altrevolte Imp ma dopo la pace di Munster soggetta alla Fr. Fu presa nel 1702 da Giuseppe Austriaco Re de' Romani. Fu ripresa da' Fr. nel 1703, e dagl' Imp. nel 1704; ma i Fr. avendola ricuperata di bel nuovo ne fu loro confermato il possesso nella pace di Baden. E' sit. sopra il Queich, in paese fertile e delizioso, 3 leghe da Neustat, 5 da Filisburgo, 15 da Argentina, 108 da Parigi, lon. 25. 47. 30. lat. 49. 11 38.

Landavv, nome di due pic. Città, sit. una nella Baviera inf sull' Isera, l'altra nella C. di VValdeck con Cast. sopra un monte.

Landen, *Landinum*, pic. Città de' Paesi bassi Austr. nel Brabante,

nel

nel Quartiere di Lovanio, celebre per la vittoria riportatavi dal Maresciallo di Lucemburgo nel 1693. Chiamasi questa batt. la batt. di Nervind, nome d'un Villaggio vicino. Landen è sit. sopra il fi. Beck, 2 leghe da Tillemont, 7 da Huy, 7 da Lovanio1, lon. 22. 40. lat. 50. 45.

Landerneau, *Landernacum*, pic. Città di Fr. nella Bretagna inf Capo luogo dell' ant. Baronia di Leon, sul fi. Elhon, 8 leghe da Brest, lon. 13. 22. lat. 48. 25.

Landes (le) ovvero Landes di Bordeaux, *Ager Syrticus*, paese di Fr. nella Guascogna pieno di sabbie sterili. Dividonli le Lande in grandi, e picciole. Le gr. sono tra Bourdeaux, e Bajonna: le pic. tra Bazas, ed il monte Marsan.

Landgraviato, Stato Sovrano posseduto da un Landgravio. Questa parola è composta da *Landes*, che significa paese, e da *Grau*, che significa vecchio. I Graves erano per tanto Soggetti di senno, e d'età inoltrata, i quali amministravano la giustizia in diverse Prov. a loro affidate. Quelli, che governavano un Cantone, si chiamavano *Landgraves*; quelli, che comandavano sulle frontiere si chiamavano *Margraves*, o *Marcheſi*; Quelli finalmente, che non avevano che il solo governo d'un Forte, si chiamavano *Burgraves*; ma queste cariche, che a principio erano solamente impieghi accordati dal P. diventarono coll' andar del tempo ereditarie, ed in seguito Sovranità.

Landrecì, *Landericiacum*, pic. ma forte Città di Fr. nell' Hannonia. Francesco I. essendolene impadronito, dovette di nuovo cedetla all' Imp. Carlo V. Luigi XIV. nel 1655 torno a impadronirsene, e gliene fu confermato il dominio nel Trattato de' Pirenei. E' stata in seguito messa in migliore stato di difesa dal Sig. di Ville, e dal Maresciallo di Vauban. Il P. Eugenio nel 1712 fu costretto levarne l'assedio. Giace in una bella pianura, sulla Sambre, in distanza 7 leghe da Cambrai, 11 da Mons, 35 da Parigi, lon 21. 18. lat. 50. 4.

Landsberg, *Landsberga*, nome di molte pic. Città d'Al Ve n'ha una nella Baviera, sulla Leck; un' altra nella nuova Marca di Brandeburgo; un' altra nella Prov. di Natangen nella Prussia; un' altra nella Misnia, nell' Osterland. Trovasi nel D de' due ponti un Cast. capo luogo d'un Cantone di questo nome.

Landscroon, Forte di Fr. nell' Alsazia sup. nel Suntgau, una lega distante da Basilea, sopra una eminenza, lon 25. 7. lat. 47. 36.

Landshut, *Landshutum*, Città forte d Al. nella Baviera inf. con Cast. sopra un colle vicino. E' bagnata dalla Isera, 14 leghe distante da Ratisbona, 14 da Monaco, lon. 29. 50. lat. 48. 23.

Landskroon, *Corona*, pic. ma altrettanto forte Città della Svezia, nella Prov. di Schon Fu ceduta alla Svezia dal Re di Dan. nel 1658, nel Trattato di Roschild: la ricuperò bensì a forza d'armi nel 1676; ma nel 1679 di nuovo la restituì alla Svezia. Ella è celebre per la batt. del 1677. Giace sullo Stretto di Sund, 5 leghe da Lunden, 5 da Coppenkagen, lon. 30 45. lat. 55 50.

Landshut, Borgo d Al. con Cast. piantato sopra un' alta rupe, nella VValsgovia, tra' li Due Ponti, e Kaiſer-Lautern, lon 26. 20. lat. 49. 25.

Lanerk, Città della Scozia, Capo-

cella

della Prov. di Clydsdal, con titolo di C. 9 leghe distante da Edemburgo, 116 da Londra, lon. 14. 4. lat. 56. 10.

Largeav, pic. Città di Fr. nell' Avergna inf. vicino all' Allier, posta in mezzo a' monti, e distante 17 leghe da Clermont, lon. 21. 10. lat. 45. 5.

Langeland, *Langelandia*, Isola di Dan. nel Mar Baltico. Abbonda di biade, di pascoli, e di pesce. V' è una pic. Città chiamata Rutcoping, con un Cast. ed un Villaggio, lon. 28. 45. lat 54.

Langets, *Langesium*, ant. pic. Città di Fr. nel Turenese, sulla Loira, 4 leghe da Tours. I meloni del suo territ. sono saporitissimi. lon. 17. 58. lat. 47. 20.

Langhe, pic. paese d'Ita. diviso in Langhe sup. delle quali Albi è la Cap ed in inf. sit. a Mezzogiorno d' Asti, nel Piemonte. Benchè di poca estensione, è però molto popolato, e fertile.

Langione, Città ricca, e forte dell' As. Cap. del R. di Lao, con palazzo grandioso, ove risiede il Re. In questa Città non si concede ad altri, che a' soli *Talapins*, di poter fabbr. le loro case, e Conventi di marmo, e di pietre E' sit. sopra un fi. 54 leghe da Ava, lon. 116. 20. lat. 22. 38.

LANGRES. *Lingona*, ant. e consid. Città di Fr. Cap del Bassignì con Vesc. Suffr. di Lion, Duca e Pari di Fr. Il coro della Cattedrale, ed il cotso di Langres sono assai belli. Sono pure in gr. pregio le armi da taglio di questa Città, che ha dato i natali a Giovanni Barbier d Aucour. E' sit. sopra una eminenza, vicino alla Marne, 14 leghe da Dijon, 2, da Troyes, 40 da Rheims, 63 da Parigi, lon. 22 59. 23. lat. 47. 52. 17.

Lannoy, *Alnetum*, pic. Città di Fr con titolo di C. nella Fiandra Vallona, 2 leghe da Lilla, 3 da Tournay. Fu ceduta alla Fr. nel 1667, lon. 20. 55. lat 50. 40.

Lanzo, Borgo d'Ita. nel Piemonte, sulla Stura, 24 miglia distante da Susa, 15 da Torino, lon. 25. 8. lat. 45. 2.

Las, ovvero Laos, *Lavum*, R. d'As. di là dal Gange, cons. a S. colla China, a L. col Tonquin, e la Cochinchina, a M. col R. di Cambaja, a P. col R. di Siam, e cogli Stati del Re d'Ava. Questo paese è pieno di boschi, abbondante di riso, frutti, e pesce. Gli Abitanti sono ben fatti della persona, robusti, olivastri, e di cuor sincero; ma superstiziosissimi di Religione, e licenziosissimi di costumi. La principale occupazion loro si è la caccia, e la pesca. Il Re è dispotico, e regna a capriccio, senza essere sottoposto a legge veruna. Non esce in pubblico, che due volte l' anno. Si serve d'un Vicerè Generale, coll' aggiunta d'altri sette Vicerè subalterni, e di un gr. numero di Mandarini, per il governo di tutto il suo Regno. La maggior sua ricchezza consiste nell' avorio. In questo paese i capi di famiglia sono rispettati assai. La Religione è una spezie d'Idolattria venuta dalla China. Langione è la Cap.

Laon, *Laudunum*, bella, e consid. Città di Fr. Cap. del Lannese, con Cast e Vescovado Suffr. di Rheims, il di cui Vescovo è Duca e Pari. Il principal commercio consiste in biade. Laon fu per qualche tempo la resid. de' Re. E' posta in bel sito sopra una eminenza, 12 leghe da Rheims, 9 da Soissons, 131 da Parigi, lon. 21. 17. 29. lat. 49. 33. 52.

LAP-

LAPPONIA, gr. paese a S. d'Eur. e della Scandinavia, trà il mar Glaciale, la Norveggia, la Svezia, e la Russia. Si divide in Lapponia Danese, ovvero Settentrionale; Svezzese, ovvero Meridionale; Moscovita, ovvero Orientale. E' paese freddissimo. Nell' invetno vi sono trè mesi di notte continua, e nell' estate altri trè meli di continuo giotno. Il cielo è quasi sempre sereno, e l'aria sgombra da ogni sorta di vapori, a motivo de' gagliardi venti che vi soffiano. Vi sono monti altissimi; e dove il terreno lo permette, gli abitanti non si curano di coltivarlo: Cio nulla ostante sonovi de' buoni pascoli, che servono ad ingrassar il bestiame. Gli animali più frequenti sono gli orsi, l'alce, il castoro, l'armellino, e l'hippelafo, di cui si servono i Lapponi in difetto di cavalli per farli tirare su certe tavole, e sfrisciate velocemente sopra le nevi, e i ghiacci. I Lapponi sono difformi di figura, ed hanno quattro piedi e mezzo al più d'altezza. Hanno la faccia pallida, con il rimanente del corpo tra il rosso e nero. Sono larghi di petto, ma stretti e concavi al ventre. Hanno le coscie ed i piedi assai sottili (per la qual cosa riescono velocissimi,) la testa grossa e rotonda, la fronte sproporzionatamente larga, gli occhi di color celeste, incavati e cipposi, il naso schiacciato e corto, ed i capelli neri bensì, ma corti diritti ed aspri. Sono poi coletici all'estremo, brutali, infingardi, e superstizioni, non ostante che la maggior parte abbia abbracciato il Cristianesimo. Non si pregiano di valore, come tutte l'altre nazioni; anzi sono vilissimi di spitito, e timidissimi. Nel resto a prenderli pel loro verso sono gente di buona pasta, a segno che non sanno cosa sia furto, assassinio od altro misfatto di simil sorta. Vivono ordinariamente una vita assai lunga; ma non per questo diventano mai canuti, nè mai si servono di medico, o di medicine. Anche nell' età loro piu avanzata corrono e salgono li piu alti monti colla medesima agilità, siccome nella piu verde gioventù. Non usano camiscia di sorta alcuna su' loro corpi, ma si vestono in una miniera stravagante. In vece di farina e di pane, sogliono ridurre in polve i pesci, e farne un certo loro cibo ordinatio Ogni famiglia ha la sua contingente porzione di terra, la quale continuamente và mutando, col passare d'un luogo in un altro, ed alloggiando sempte sotto povere capanne. La Lapponia Svezzese comprende da' 32 fino a 46 gtadi di longitudine, e da' 65 fino a 72 gtadi, e 30 minuti di latitudine.

Larache, *Lixa*, ant e forte Città d'Afr. nel R di Fez, alle foci del fi. dello stesso nome, con buon porto. Muley xec che n'era Governatore la consegnò agli Sp. nell' anno 1610; ma i Mori l'hanno poi ripresa, lon 11. 40 lat. 35.

Laredo, pic. Città matit. di Sp. nella Biscaglia, con porto, 20 leghe da Burgos, 12 da Bilbao, lon. 13. 50. lat. 35.

Larina, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con Vesc. Suf. di Benevento, e distante dal medesimo 54 miglia, lat. 41. 48. lon. 32. 35.

Lariss, ant. e celebre Città di Grecia, nella Prov. di Janna, o Tessaglia, con Arcivesc. Greco, Palazzo, e sontuose moschee. Achille n'era natio; e Filippo padre d'Alessandro soleva farvi teud. Anche gl' Imperatori Turchi vi fecero alcune volte soggiotno. E'

posta

posta in sito assai comodo pel com. col fi Peneò, che le passa al piede, 20 leghe distante da Salonichi, 53 da Athene, 114 da Costantinopoli, lon. 40. 40. lat. 39. 54

Lataquié, ovvero Laodicea sul mare, *Laodicea ad mare*, ant. consid. Città della Siria, con porto, Vesc. e molti bei vestigi d'antichità. Fu fabbricata da Seleuco Nicanore, il quale chiamolla col nome di sua Madre Laodicea. Deve il suo ristabilimento a *Coplan Agà*, uomo facoltoso insieme, ed amator del com Presentmente è la più mercantile di tutta la costa. Giace in pianura fertile, alla riva del mare, 15 leghe da Tortos, 99 da Gerusalemme, 30 da Aleppo, lon. 54. 25. lat. 35. 30.

Laval, Città di Fr. nel Manese inf. Ha titolo di Duca Pari, ed il com. di iele è assai florido. Giace indistanza 16 leghe da Mans 14 da Rennes, 58 da Parigi, lon. 16. 45. lat. 48. 4

Lavaur, *Vaurium*, Città di Fr. nell' alta Linguadocca, con Vesc. eretto da Giovanni XXII. nel 1316. Verso l'anno 1212 vi si tenne un Concilio contro agli Albigesi, di cui Lavaur era una delle principali Citrà. E' bagnata dal fi. Agout, 8 leghe da Albi, 8 da Tolosa, 160 da Parigi, lon. 19 32 lat. 43. 42.

Laubach, Città d'Al. Cap. della Carniola, con Vesc. Suf. d'Aquilea, ma indipendente dalla sua giuridizione E' sit. sopra il fi. Laubach, dove si pescano li più grossi gambari d'Eur. Se si deve prestar fede a quanto ne dice il Sig. della Martiniere, cinque soli, colle loro zampe stese misurano l'altezza d'un uomo. E' distante 12 leghe da Clagenfurt, 20 da Aquilea, 62 da Vienna, lon. 32. 22. lat. 46 20.

Lauda, piazza d'Al. nella Franconia, sul Tauber, nel Vesc. di Wurtzburg, lon 27. 18. lat. 49. 40.

Lauderdal, Valle della Scozia in mezzo alla quale scorre il fi. Lauder. Sopra un ponte di pietra di questo fi. furono appiccati li favoriti di Giacomo III.

Laudah, Valle di Fr trà monti Pirenei, nel Bigorre, lunga 12 leghe, e larga 8. Lourda è la piazza primaria.

Lavello, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Basilicata, con Vesc. Suf. di Bari, 21 miglia distante da Cirenza, 60 da Bari, 66 da Napoli, lon. 33 30. lat. 41. 3.

Lauffen, *Laviacum*, pic. Città degli Svizzeri, nella Sig. di Zvvingen, nel Vesc di Basilea, posta in fertile spaziosa campagna. Trovasi un' altra Città di questo nome nella Franconia, sulla Pregnitz, 4 leghe da Nuremberga, ed un' altra nella Svevia, sul Necker, 2 leghe da Hailbron, lon. 25. 22. lat. 47. 40.

Lauffenburg, pic. ma forte Città d'Al. nella Svevia, una delle 4 Città foreștiere, stata presa dal D. di Sassonia-Weimar nel 1638. Appart. alla Casa d'Austria, ed è sit. sopra uno scoglio, in vicinanza del Reno, 7 leghe da Basilea, 10 da Zurigo, 10 da Saffusa, lon. 25. 45 lat. 47. 36.

Lavvingen, ovvero Laugingen, *Lavinga*, Città d'Al. nella Svevia, altre volte Imp. presentemente soggetta al D di Neoburg. Fu tolta nel 1702 dal D di Baviera, il quale dopo essere stato battuto nel 1704 in vicinanza di Donavvert dal D di Marlbourugh, vi si trincerò, e tenne fermo per qualche tempo. Alberto Magno era natio di questa Città sit. vicino al Danubio, 4 leghe da Burgavv, 8 da Ulma, 13 da Augusta, lon. 28. 4 lat. 48 32.

Laun, o Launy, Città della Boe-

Boemia, ſulla ſtrada di Lipſia, che conduce a Praga, in terr abbondante di formento, paſcoli, e mele le migliori di Boemia, lon. 31. 35. lat 50. 25.

Lavoro (terra di) gr. Prov. d'Ita. la principale del R. di Napoli, conf. a S. coll' Abbruzzo, a L col C. di Moliſe, e Principato Ulter, a M. col golfo di Napoli, a P. col mar di Toſcana, e Campagna di Roma. E' popolatiſſima, e fertiliſſima. Napoli è la Cap.

Lauterburg, pic. Città di Fr. nell' Alſazia inf. ſul fi. Lauter, mezza lega diſtante dal Reno, 10 da Argentina. Fu preſa dagli Auſtr. nel 1744. Tra queſta piazza e Weiſſemburg, vedonſi le famoſe linee chiamate di Weiſſemburg, lon. 26. 47. lat. 48. 56. Trovaſi nn' altra pic. Città di queſto nome nella Pruſſia Reale, appartenente alla Svezia, in vicinanza della quale nel 1703 i Polacchi disfecero un partito di truppe Svezzeſi.

Lautereck, Forte d'Al. nel Palatinato, a' conf del D. de' Due Ponti, ſit. al concorſo del Lauter, e Glaun.

Lavvenburg, Città d'Al. nel circ. della Saſſonia inf. Cap di un D. dello ſteſſo nome appart. all' Elett. d'Hanover. E' ſit. ſulla deſtra riva dell' Elba, nel mezzo d'una valle, eſſendo dominata da un Caſt. poſto ſopra una vicina eminenza, 5 leghe da Luneburg, 16 da Hamburg, 9 da Lubeck, lon. 28. 16 lat. 53. 36.

Lavvenburg, *Lesburgum*, pic. Città d'Al. nella Pomerania ult. luogo primario d'una Sig. di queſto nome, appartenente all' Elett. di Brandeburgo, lon. 35. 28. lat. 54. 45.

Laxenburg, pic. Città d'Al. nell' Auſtria con Caſt. di diporto de' Principi della Caſa d'Auſtria. E' ſit. ſulla Schvvecha, 4 leghe da Vienna.

L E

Leaotung, *Leaotunica*, gr contr. d'Aſ. trà la China, il golfo di Cang, la Corea, e la Gr. Tartaria. Appart. alla China. Gli abitanti ſono più agguerriti, ma meno colti, ed induſtrioſi de' Chineſi. Non ſi curano ne di com. ne d'agricoltura; benchè il paeſe ſia molto proprio e per l'uno. e per l'altra. Leaoyang, Città gr. e ben popolata n'è la Merrop.

Leavvava, Città e porto d'Aſ. ſulla coſta Orient. dell' Iſola di Ceylan. Abbonda di finiſſimo ſale, lon. 100 50. lat 6. 40.

Lebeda, *Leptis*, ant Città d'Afr. nel R. di Tripoli, con porto e Caſt. ſul mar Medit. 34 leghe da Tripoli. E' opinione di molti che ſia ſtata patria dell' Imp. Severo, e di S. Fulgenzio, lon. 32. 25. lat. 32 10.

Lebriſſa, ant. Città di Sp. nell' Andaluzia, ſit. in territ. abbond. di grano, vino, ed olive con cui ſi fa l'olio migliore della Sp. Ella è diſtante 4 leghe da S. Lucar, lon. 12. 3. lat. 36. 52.

Lebus, *Lebuſſa*, pic. Città d'Al. nel circ. dell' alta Saſſonia, nel March. di Brandeburgo, con Veſc. Suf di Gneſna ſtato ſecolarizato nel 1556 a favore della Caſa di Brandeburgo. E' ſit. ſull' Oder, 4 leghe da Francfort, lon. 32. 30. lat. 52. 28.

Lecce, *Aletium*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, la princ. della Terra d'Otranto, reſid. del Gov. con Veſc. Suf. d'Otranto Ella è diſtante 12 miglia dal Golfo di Venezia, 24 da Otranto, 24 da Brindiſi, 235 da Napoli, lon. 36. 55. lat. 40. 38.

Lecco, *Leucum*, Caſt. d'Ita. nel D. di Milano, ſul lago dello ſteſſo nome ch'è un ramo di quello di Como.

Lectoure, *Lactora*, ant. Città di Fr. nella Guaſcogna, Cap dell' Armagnac, con Caſt. e Veſc. Suf. d'Auch. Siede ſopra un monte, al cui piede ſcorre il Gers, 5 leghe da Condom, 8 da Agen, 145 da Parigi, lon. 18. 16. 53. lat. 43. 56. 2.

Ledeſma, *Bletiſa*, ant. Città di Sp. nel R. di Leone, ſul fi. Tormes, con diſtretto conſid. E' diſtante 8 leghe da Salamanca, lon. 12. 10. lat.

Leeds, Città d'Ing. nella Prov. d'Yorck, con titolo di D. Altrevolte era la reſid. de' Re di Northumberland. V'è una conſid. fabbrica di panni. Ella è ſit. ſull' Are, 7 leghe da Yorck, 45 da Londra, lon. 15. 58. lat. 53. 43.

Leerdam, *Lauri*, pic. Città de' Paeſi Baſſi Ol. ſul Linge, patria del famoſo Gianſenio.

Lega, *Fœdus*, nome delle tiè parti in cui divideſi il paeſe de' Griggioni, I. La lega Griggia che comprende la parte Occid. con 8 gr. Comunità, e 22 Diſtretti o Giuriſdizioni. II. La lega della Caddea, *vedi* Caddea. III. La lega delle 10 Giuriſdizioni, che fa la parte Sett. del paeſe, e comprende 7 Comunità.

Leiceſter, *Liceſtria*, Città mercant d'Ing. Cap. della Prov. di queſto nome. Altrevolte era Epiſc. Ella è bagnata dalla Stura, in diſtanza 17 leghe da Londra, lon. 16. 25. lat 52. 35.

Leiceſterſhire, Prov. d'Ing. poſta nel centro del paeſe, della Dioc. di Lincoln. L'aria è ſalubre, ed il territ. fertile. Leiceſter n'è la Cap.

Leinſter, *Lagenia*; Prov. marit. d'Irlanda che ha la figura di triangolo, lunga 37 leghe, e larga 23. Non vi dominano vapori o nebbie come in Ing. ma il cielo v'è ſempre ſereno, l'aria pura, ed il paeſe abbondante di grano, paſcoli, beſtiame, peſci, uccelli acquatici, e cavalli. Dublino è la Cap.

Leiria, Città del Portogallo, nell' Eſtremadura, con Caſt. e Veſc. Suf. di Lisbona, eretto nel 1544. Reſta diſtante 12 leghe da Coimbra, 24 da Lisbona, lon. 14. 48. lat. 56 15.

Leith, *Durolitum*, Città della Scozia, con porto nella Prov. di Lothian, ſul golfo di Forth, in vicinanza d'Edemburgo, lon. 14. 48. lat. 56. 15.

Lemano, o Lago di Genevra, *Lemanus Lacus*, lago degli Svizzeri, e della Savoja Nell' inverno decreſce aſſai; ma in tempo d'eſtate non ſolo ricupera il primiero ſuo livello, ma qualche volta gonfiaſi ſino a 10 piedi d'altezza maggiore. E' profondo molto, e ſi oſſerva che mai non gela. Abbonda di buoni peſci, principalmente di trote. A que' che navigano ſu queſto lago, s'offre una delle più belle proſpettive, che veder ſi poſſano.

Lembro, *Imbros*, Iſola dell' Arcipelago, ſulla coſta Orient. della peniſola di Romania, di 9 leghe in circa di circuito, con borgo dello ſteſſo nome, ed un porto, lon. 43. 35. lat. 40 25.

Lemgovv, *Lemgovia*, pic Città d'Al nella Veſtfalia, nella C. di Lippa. Altrevolte era Imp. ma in oggi è ſoggetta al C. di Lippa. Reſta diſtante 7 leghe da Minden, lon. 26. 30. lat. 52. 8.

Lemnos, *vedi* Stalimene.

Lencici, *Lencicia*, Città di Polonia, Cap. del Pal. dello ſteſſo no-

nome, con Forte ſopra una vicina eminenza Quì tienſi la dieta de' Nobili della Prov. E' ſit. frà paludi, ſulle ſponde della Biſura, 20 leghe da Gneſna, 32 da Varſavia, 54 da Cracovia, lon. 37. lat. 52. 12.

Lennox, Prov. della Scozia Merid. chiamata altramente il *C. di Dumbarton*, dalla ſua Cap. Abbonda di biade, e di paſcoli.

Lens, *Lentium*, pic Città d Fr. nell' Arteſia, le di cui fortificazioni ſono ſtate ſpianate, nel 1648. Il P. di Condè vi riportò una ſegnalata vittoria contro agli Sp. Fu ceduta alla Fr. nel Trattato de' Pirenei. E' ſit. ſul ruſcello Souchets, 3 leghe da Arras, 4 da Dovai, 46 da Parigi, lon. 20. 29. 54. lat. 50. 27 43.

Lentino, ant. Città della Sicilia, nella valle di Noto. Nel 1693 fu molto danneggiata dal tremuoto. Ella è poſta ſopra un fi. dello ſteſſo nome, 7 leghe da Catanea, 8 da Siracuſa, lon. 32. 50. lat. 37. 18.

Lentzburg, pic. Città degli Svizzeri, Cap. d'un Bal. dello ſteſſo nome, nel Cantone di Berna, con Caſt. Giace in una vaſta pianura. 2 leghe da Arau.

Leo (S.) *Leonis Fanum*, pic. Città d'Ita nello Stato della Chieſa, nel D. d'Urbino, nel paeſe di Monfeltro, con Veſcovo il qual riſiede a Penna. E' poſta ſopra un colle, 9 miglia da S. Marino, 18 da Urbino, lon. 30. lat. 43. 57.

Leogana, Città, e pianura aſſai bella dell' Amer. abbondante di tabacco, indaco, canne, e di tutto il biſognevole. E' ben vero che l'aria v'è poco ſana; perciò gli abitanti ſono ſottopoſti a frequenti malattie, cagionate anche dall' eccelſive crapule, e dal troppo luſſo.

Leon, ovvero S. Paolo di Leon, *Legio*, ant. Città di Fr. nella Bretagna inf. con Veſc. Suf di Tours. Giace vicino al mare, 12 leghe da Breſt, 119 da Parigi, lon. 18 39. 39. lat. 48. 40. 56.

Leone, Prov. di Sp. con titolo di R. conf. a S coll' Aſturia, a P. colla Gallizia, e Port. a L., e M. colla Caſtiglia Vecchia. La ſua lunghezza è di 50 leghe in circa, e la larghezza di 40. Reſta diviſa in due parti eguali dal fi. Douro. Abbonda di tutto il biſognevole, ed ha per Cap. la Città di Leone.

Leone, *Legio*, ant. e gr. Città di Sp, Cap. del R. dello ſteſſo nome, ſtata fabbr. da' Romani, ſotto Galba, con Veſc, Suf. di Compoſtella, ma eſente dalla ſua giuriſdizione. Ebbe per lungo tempo i ſuoi propri Rè, che vi fecero la reſid. loro ſino all' anno 1029, in cui queſto Regno fu riunito a quello di Caſtiglia per la morte di Veremondo III. La ſua Cattedrale ſupera di bellezza tutte le altre della Sp. Leone è ſit. fra le due ſorgenti del fi. Eſta, 20 leghe da Oviedo, 38 da Burgos, 55 da Compoſtella, 77 da Madrid, lon 12. 22 lat. 41. 45.

Leone (il nuovo di) R. dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. E' popolato aſſai, e nelle ſue montagne ſi trovano delle miniere.

Leone di Nicaragna, Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. nella Prov di Nicaragna, dove riſiede il G. col Veſc Fu ſaccheggiata da' fuoruſciti Ing. nel 1685. E' ſit ſopra un lago, che ha fluſſo e riflusſo a guiſa del mare, in diſtanza 12 leghe dal mar del Sud, lon. 291. 25. lat. 12. 25.

Leonard le Noblet (S.) ant. pic. Città di Fr. nel Limoſino, con fabbrica conſid. di carta, e di panni. E' ſit. ſulla Vienna, 5 leghe

da Limoges, 78 da Parigi, lon. 19. 10. lat. 45. 50.

Leopoli, ovvero Lemburgo, *Leopolis*, Città della Polonia, Cap. della Ruſſia Roſſa, con Arciveſc. eretto nel 1631. La ſua principal piazza, le Chieſe, cogli altri pubblici edifizi ſono degni d'oſſervazione. Il ſuo com. è florido. Caſimiro il gr. ſe ne impadronì nel 1340. E' poſta vicino al fi. Pietevva, 64 leghe da Cracovia, 70 da Varſavia, lon. 42. 43. lat. 49. 52

Leopoldſtadt, *Leopoldiſtadium*, pic. ma forte Città dell' Ungheria Sup fabbricata dall' Imp. Leopoldo nel 1665. Nel 1707 fu aſſediata da' Malcontenti; ma il C. di Staremberg gli obbligò a ritirarſi. E' poſta ſul VVang, 18 leghe da Neuhauſel, 22 da Presburg, 40 da Buda, 34 da Vienna, lon. 86. 10. lat 48. 45.

Lepanto, *Naupactus*, fortiſſima, e conſiderevoliſſima Città della Turchia Eur. nella Livadia, con Arciveſc. ed una buona Fortezza. Dopo che l'Imp. Emmanuele l'ebbe ceduta a' Veneziani, eſſi la fortificarono talmente, che i Turchi nel 1475, dopo un oſtinato aſſedio di più di 4 meſi, ed una perdita di 30000 uomini, dovettero abbandonar l'impreſa, e ritirarſi Queſt'affronto fu cancellato dal gr. Bajazzetto, che la coſtrinſe alla reſa. I Veneziani la ripreſero bensì nella penultima guerra del 1687, ma nella pace di Carlovvitz fu reſtituita al Turco, e demolito il Caſt. di Romelia. Lepanto è ſit. ſopra il golfo dello ſteſſo nome, celebre per la bella vittoria riportatavi da' Criſtiani nel 1571. E' diſtante 45 leghe da Athene, 142 da Coſtantinopoli, lon. 39. 48. lat. 38 34.

Leporia, così viene chiamata quella parte della Lapponia, che appartiene alla Ruſſia.

Lequios, nome di molte Iſolette dell' Oceano Orient. ſei delle quali ſono le principali; le altre ſono di poca conſiderazione, e tutte pagano tributo al Re di Saxuma. Gli Abitanti ſi governano colle loro proprie leggi, ed hanno un Dairo come i Giapponeſi. Amano a divertirſi colla muſica, e ſono corteſi, ed affabili. Le Iſole di Lequios abbondano di tutto il biſognevole, principalmente di chiocciole, di cui ſervonſi i Giapponeſi in mancanza di vetro.

Lerice, *Erix*, pic. Città d'Ita. con porto ſulla Coſta Orient. del golfo della Spezia, nello Stato di Genova, lon. 27. 30. lat. 44. 5.

Lerida, *Ilerda*, ant. e forte Città della Sp. nella Catalogna, con Veſc. Suf. di Tarragona, Univ. e Caſt. Nel 528 vi ſi tenne un Concilio. Nel 1238 Giacomo I. d'Arragona la tolſe a' Mori. Il gr Condè dovette ritirarſi dall' aſſedio della medeſima; ma i Catalani nel 1705 l'obbligarono alla reſa. Giace vicino al fi Segra in territ. fertile, 18 leghe da Tarragona, 34 da Barcellona, 80 da Madrid, lon. 18 10 lat. 41. 31.

Lerins (Iſole di) nome di due Iſolette del mar Medit. ſulla coſta di Provenza, 2 leghe da Antibo. La più vicina alla coſta, ch'è la più gr. ed ha una Cittad. dove vengono relegati i prigionieri di Stato, chiamaſi S. Margarita. Fu aſſediata, e preſa dagl' Ing. nel 1746; ma poco dopo dovettero abbandonarla. L'altr' Iſola chiamaſi S. Onorato, perchè queſto Santo vi fondò un celebre Monaſtero, in oggi Badia de' Benedettini.

Lero, Iſola d'Aſ. nell' Arcipelago, rim. per la naſcita di Patro-

clo

do . lon. 44. 40. lat. 37.

Lesbos, *vedi* Metelino.

Leſcar, *Laſcurra*, Città di Fr. nel Bearn, con Veſcovado, il di cui Veſcovo è Suf. d'Auch, Preſidente degli Stati di Bearn, e primo Conſigliere nel Parl. di Peau. Siede ſopra un colle, una lega da Peau, 5 da Oleron, 17 da Bajonna, 180 da Parigi, lon. 17. 5. lat. 43. 23.

Leſnovv, pic. piazza di Polonia, nella Volhinia, rim per la batt. del 1651, e per la naſcita di Nicolao Arnoldo.

Leſquemin, Iſola e porto nell' Amer. Sett. nel Canadà, frequentato da' Biſcaini, che vi fanno la peſca delle balene.

Leſſines, *Leſſina*, pic. Città de' Paeſi Baſſi, nell' Hannonia, ſulla Dentre, famoſa per le ſue fabbriche di lino, 2 leghe e mezza da Ath, 7 da Mons, 9 da Bruſſelles, lon. 21. 28. lat. 51. 41.

Letrim, *Letrumen*, pic. Città d'Irlanda, nella Prov. di Connaugt, Cap della C. dello ſteſſo nome, la quale reſta diviſa in 5 Baronie. E' diſtante 5 leghe da Dublino.

Lettere, *Letteranum*, pic. Città d'Ita nel R. di Napoli, nel Principato cit. con Veſc. Suf. d'Amalfi. E' piantata ſopra un monticello, ed il ſuo traffico è mediocremente florido. Reſta diſtante 15 miglia da Salerno, 24 da Napoli, lon. 32 5. lat. 40. 52.

Leuben, pic. Città d'Al. nella Stiria, nel Circ. d'Auſtria, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome. Nel 1692 fu ſaccheggiata dall' Arciveſc. di Saltzburg, e da Ottone di Baviera. Giace ſulla Muer, in vicinanza di Goſz, famoſa Badia di fanciulle.

Leucate, ant. pic. Città di Fr. nella Linguadocca inf. rim. per l'aſſedio, che ſoſtenne contro agli Sp. che vi furono battuti dal Mareſciallo di Scomberg nel 1637. Le ſue fortificazioni ſono ſtate demolite. E ſit. in poca diſtanza dal pic. ſtagno di queſto nome, 7 leghe da Narbona, 6 da Perpignano, 168 da Parigi, lon. 20. 44 lat. 43. 40.

Leuchtenberg, Caſt. d'Al. nel Pal. di Baviera, che da il nome ad un pic. Cantone chiamato Landgraviato, appartenente alla Caſa di Baviera. Siede ſopra un monte, vicino al fi. Pfreimt, 20 leghe da Ratisbona, 26 da Norimberga.

Leuch, Borgo degli Svizzeri, poſto quaſi nel centro del Valeſe, celebre per la ſua forte ſituazione, per l'aſſemblea degli Stati, che ſpeſſo vi ſi tiene, e pe' bagni di Leuch 2 leghe diſcoſti, l'acque de' quali ſono tanto calde, che baſtano a pelare un pollo, ed a far cuocere un uovo, col tuffarveli dentro, lon. 25. 30. lat. 46. 12.

Levvin, Lago di Scozia, nel cui mezzo vedeſi un' Iſola con Caſt. nel quale fu relegata Maria di Scozia. Da queſto lago prende origine un fi. dello ſteſſo nome.

Levroux, ant. Città di Fr. nel Berrì, diſtante 15 leghe da Bourges, lon. 19. 15. lat. 47.

Leuſe, *Luteſa*, pic. Città de' Paeſi Baſſi Auſtr. nell' Hannonia, 2 leghe da Ath, 3 e mezza da Conde, 5 e mezza da Mons. Nel 1691 il P di Valdeck vi rimaſe battuto dal Mareſciallo di Lucemburgo, lon. 21. 18. lat. 50 34.

Leutrick, Città libera, ed Imp. d'Al. nella Svevia, nell' Algovia, ſit. ſul torrente Elbach, che va a perderſi nell' Iſer, 9 leghe da Lindau, 6 da Kempten, lon. 27. 45 lat. 47 44.

Leutmeritz, *Litomerium*, Città di Boemia, Cap. del Circ. dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Praga, ſtato eretto nel 1655. E' ſit. ſull' Elba, 14 leghe da Praga, 17 da Dreſda, lon. 31. 50. lat. 50. 34.

Levvarden, *Leovardia*, bella, e popolata Città delle Prov. Unite, Cap. dell' Oſtergoo, del Weſtergoo, e del Sevenvvolden, reſidenza del G. della Prov. e luogo del Conſiglio Sovrano della Prov. di Frisia. Reſta diviſa in due parti da diverſi canali, i quali contribuiſcono a renderla mercantile. Ella è ſit. ſopra molti fi. 11 leghe da Groninga, 24 da Deventer, 26 da Amſterdam, lon. 23. 17. lat. 53. 12.

Levvenitz, *Leuca*, Città dell' Ungheria Sup. ſul fi Gran, vicino alla quale nel 1664 i Turchi furono disfatti. Nel 1705 cadde in potere de' ribelli. E' diſtante 18 leghe da Gran, 12 da Neuhauſel, lon 36. 58. lat. 48. 15.

Levves, *Leſva*, Città mercant. d'Ing nel Suſſex. V'è un' altra pic. Città di queſto nome nel Brabante, 4 leghe diſtante da Lovanio, reſa forte dalle cataratte, che vi ſono.

LEYDEN, *Lugdunum Batavorum*, Città Cap. del Rheinland, la più ricca, popolata, e grande dell' Olanda, dopo Amſterdam. Vi ſi numerano da 50 iſolette formate da diverſi canali, con 150 ponti, che ne mantengono la comunicazione. Avvi una famoſa Univerſità, con diverſe fabbriche di ciambellotti, e panni, che non ſono per altro della finezza di que' del Brabante. Leyden ha un Caſt. con altri edifizj pubblici aſſai maeſtoſi. Si è reſa celebre per la bella difeſa fatta nel 1573, e 1574 contro agli Sp. che furono coſtretti di levarne l'aſſedio. Giace ſul Reno, in paeſe piano, una lega dal mare, 3 da Delft, 6 da Harlem, 7 da Uttecht, 8 da Amſterdam, 6 da Rotterdam, lon. 22. lat. 52. 10.

L I

Libano, gr. monte dell' Aſ. a' conf. della Paleſtina, e della Siria. Viene formato da una catena d'alti monti, che cominciano vicino a Tripoli, verſo il Capo Roſſo, e terminano di là di Damaſco, verſo l'Arabia deſerta, lat. 35.

Libau, *Liba*, piazza di Curlandia, con porto ſul mar Baltico. Appart. al D. di Curlandia, ed è diſcoſta 14 leghe da Memel, 34 da Mittau, 16 da Goldingen, lon. 39. 2. lat. 56. 27.

Libourne, *Liburnum*, Città di Fr. nella Guienna, nel Bordoleſe, molto popolata, e mercant. E' bagnata dalla Dordogna, ed è diſcoſta 5 leghe da Bordeaux, 122 da Parigi, lon. 17. 24. 32. lat. 44. 55. 2

Lichtenberg, Caſt. di Fr. nell' Alſazia inf. appart. a' Conti di Hanau, Vaſſalli del Re di Fr. E' ſit. ſopra un colle, vicino al monte Volges, lon. 25 9 55. lat 48. 55. 12

Lichtenſtein, Città degli Svizzeri, nel Tokenburg, dove ſi tiene la Camera di Conſiglio del paeſe. E' bagnata al Thour.

Lichtſtall, bella Città degli Svizzeri, nel Cantone di Baſilea, ſull' Ergetz, 2 leghe da Baſilea, lon. 25. 32. lat. 47. 40.

Lida, pic. Città di Polonia, con Cittad. nella Lituania, nel Pal di Troki, dal quale è diſtante 18 leghe, lon. 44 4. lat. 53. 50.

Lidia, *vedi* Filadelfi.

Lidisdal, Prov. della Scozia Me-

Merid. a' conf. dell' Ing.

Lidkoping, *Lidæ forum*, pic. Città di Svezia nel VVestio-Gothland, sul Lago VVaner, alle foci della Lida, 5 leghe da Skara, 11 da Falkoping, 10 da Mariestadt, lon 31. 15. lat. 58. 25.

Liebavv, *vedi* Loebau.

Liechtenau, pic. Città dell' Alsazia inf. appart. al C d'Hanau.

Liefskenshoek, Forte de' Paesi bassi, Ol. sulla riva sinistra della Schelda, dirimpetto a Lillo. In vicinanza di questo Forte il Gen. Coheorn forzò le linee de' Fr. nel 1703.

LIEGI, *Leodicum*, ant. popolata, e libera Città Imp. dell' Al. nel circ. di VVestfalia, Cap. del Vescovado dello stesso nome, il di cui Vescovo n'è Sov e Suf. di Colonia. Il Capitolo della Cattedrale ha diritto d'eleggerlo, e la Città viene governata dal Vescovo, dipendentemente però da' suoi Borgomastri, e Senatori. Nel 1691 fu bombardata, e nel 1701 si diede alla Fr. Gli Alleati tornarono a ritorla a' Fr. nel 1702. Finalmente nel Tratrato di Baden fu restituita al suo Vescovo. E' celebre per il suo florido com. di drappi, d' armi da fuoco, e di lavori di ferro; per la sua Università; e per essere stata patria di S. Uberto, che ne fu il primo Vescovo. La sua sit è sulla Mosa, in una fertilissima Valle, 5 leghe da Huy, 4 da Mastricht, 14 da Namur, 25 da Colonia, 26 da Lucemburgo, 30 da Mons, 77 da Parigi, lon. 23. 15. lat. 50. 36.

Liesina, Isola della Dalmazia, nel golfo di Venezia, lunga 23 leghe in circa, e larga 5. Abbonda di grano, vino, zafferano, ed olive. Appart. alla Rep di Venezia.

Liesina, Città della Dalmazia, Cap. dell' Isola di questo nome, con titolo di C. Vesc. Suf. di Spalatro, ed un Forte sulla cima di un monte inaccessibile. Ha un buon porto capace d'ogni sorta di Vascelli. Nel 1500 fu attaccata da' Turchi, che furono battuti, e costretti a ritirarsi dal Generale Pesaro. Nel 1571 cadde in potere del Corsaro Ulazzali. I Veneziani l' hanno poi ricuperata, e tuttavia resta in poter de' medesimi, lon. 34. 58. lat. 43. 30.

Lignitz, *Lignicium*, Città forte di Boemia, nella Slesia, con Cast. Cap. d'un P. dello stesso nome, 14 leghe da Breslavia, 14 da Glogavv, lon. 33. 56. lat. 51 8.

Ligny, *Ligniacum*, Città di Fr. nel D. di Bar, la seconda dopo Bar le-Duc. Ha titolo di C. un Cast. ed un parco. Altrevolte apparteneva a' Conti, e Duchi di Lucemburgo. E' posta sull' Orney 3 leghe da Bar-le Duc, 8 da Toul, 52 da Parigi, lon. 23. 2. lat. 48 39.

Ligor, *Ligoria*, Città d'As. Cap. d'un pic. paese dello stesso nome, sulla costa della penisola di Malaga, con porto, e magazzino della compagnia dell' Indie Olandesi. Appart. al Rè di Siam, lon. 118. 30. lat. 7. 40.

LILLA, *Insulæ*, ricca e forte Città Cap. della Fiandra Fr. e della Castellania di questo nome, con Cittad. stimata la migliore d'Eur. opera del celebre Sig. di Vauban E' riguardevole per la sua bella piazza, per il suo gr. com. di varie sorte di stoffe, e drappi, e per la frequenza de' suoi abitanti. Nel 1667 cadde in potere della Fr. Gli Alleati la ripresero nel 1708; ma fu di nuovo restituita alla Fr. in virtù del Trattato d'Utrecht. Giace in territ. fertile insieme e delizioso, sulla Lis, e la Deule, 5 leghe e mezza da Tournai, 7 da Dovai, 13 da Gand, 15 da Dun-

kerke, 15 da Mons, 52 da Parigi, lon. 20. 44 16 lat. 50. 37. 50.

Lilleis, *Lilercum*, pic. Città di Fr. nell' Arteſia, 7 leghe da Arras. Le ſue fortificazioni ſono ſtate demolite, lon. 20. 7 lat. 50. 35.

Lillò, *Lilloa*, Forte de' Paeſi Baſſi Ol. ſulla Schelda, 3 leghe da Anverſa, ſtato fabbricato dagli abitanti d'Anverſa nel 1584. Nel 1688 gli Sp. dovettero abbandonarne l'aſſedio.

LIMA, gr. e celebre Città dell' Amer. Merid Cap. del Perù, e reſid. del Vicerè, con Arciveſc. eretto nel 1546, ed Univerſità. Fu fabbricata nel 1535 da Franceſco Piſaro, regnando all' ora Carlo V. Re di Caſtiglia. E' molto ſottopoſta a' tremuoti, da cui fu danneggiata nel 1678, e 1682. Nel 1746 ebbe tali ſcoſſe, che fu quaſi tutta roverſciata dalla cima al fondo, con perdita ineſtimabile degli abitanti e del Re. Il timore di ſimili infauſti accidenti fa che le caſe, e gli altri edifizj ſiano in oggi di poca altezza, eſſendo ſtate rovinate le ſuperbe fabbriche che prima vi eſiſtevano. La quarta parte di queſta conſiderevole Città viene occupata da Monaci e Religioſe. Il Vicerè che vi riſiede ha un' autorità quaſi diſpotica, e regge tutta l'Amer. Merid. ma il ſuo Governo non dura che 7 anni. Nel 1551, e 1567 vi ſi tennero due Concilj Prov. Giace all' imboccatura del fiumicello Lima nel Mar del Sud, ed è circa 2 leghe diſcoſta da Callao, che le ſerve di porto, lat. Merid. 12. 15. lon. 300. 50 30.

Lima (la Prefettura di) gr Prov. del Perù, ſul mar del Sud, con una gr. valle, ed un pic. fi. dello ſteſſo nome.

Limagne, contr. di Fr. nell' Avergna inf al lungo dell' Allier, lunga 15 leghe in circa. Ella è una delle più fertili, e popolate pianure del Regno.

Limburgo, *Limburgum*, Città de' Paeſi Baſſi Auſtr. Cap. d'un D. dello ſteſſo nome, preſa da Luigi XIV. nel 1675, e dagl' Imp. nel 1702. In virtù del Trattato di Raſtadt, e di Baden, è rimaſta alla Caſa d'Auſtria, eſſendone prima ſtate demolite le fortificazioni. Siede ſopra un pic. monte, vicino alla Veſe, 6 leghe da Liegi, 4 da Aquiſgtana, 7 da Maſtricht, lon. 23. 43. lat. 50. 40.

Limerick, *Laberus*, bella e forte Città d'Irlanda, Cap. di una C. di queſto nome, lunga 16 leghe, e larga 9. Ella è poſta nella Prov. di Munſter, ha un buon Caſt un porto, ed un Veſc. Suf. di Caſſel. Nel 1690, e 1693 fu ſtretta d'aſſedio. La ſua ſit è ſopra il fi. Shannon, 14 leghe da Galovvai, 17 da Corck, 32 da Dublino, lon. 9. 1 lat. 52. 35.

Limoges, *Lemovicæ*, ant. Città di Fr Cap. del Limoſino, con Veſc. Suf di Bourges. E' mercant. ed i ſuoi cavalli ſono molto ſtimati. Giace ſulla Vienna, 28 leghe da Poitiers, 44 da Bordeaux, 100 da Parigi, lon 18 57. lat 45. 48.

Limoſino, *Lemovices*, Prov. di Fr. confinante a S. colla Munica, a L. coll' Avetgna, M. col Quercì, a P. col Petigord. Reſta diviſa in Sup. ch' è fredda, ed in inf. ch' è temperata. E' piena di caſtagneti, e vi ſi trovano delle miniere di piombo, rame, ſtagno, acciajo, e ferro Il ſuo prin com. conſiſte in cavalli, e beſtiame. Queſta Prov. ſomminiſtra la maggior parte de' manovali, che lavorano a Parigi. Limoges, n'è la Città Cap.

Limours, pic. Città di Fr. nell' Hurepoix, nella Dioc. di Parigi.

Limoux, pic. Città di Fr. nella

Lin-

Linguadocca inf. con traffico consid. E' sit sull' Aude, 15 leghe da Narbona, 26 da Tolosa, lon. 19. 56. lat. 43. 5.

Limpurg, *Limpurgum*, pic Città d'Al. nella Veteravia, altrevolte libera ed Imp. ma in oggi soggetta all' Elett. di Treveri, discosta 4 leghe da Nassau; lon 25. 48. lat. 50. 18 Evvi un' altro Cast. con pic. staro di questo nome nella Franconia.

Linck, Forte de' Paesi Bassi, preso da' Fr. nel 1716, sit. vicino al fi Colm, lon. 19. 55. lat. 50 53.

Lincoln, *Lindecollinum*, Città consid. d'Ing Cap. della Prov. di questo nome, con Vesc. Suf. di Cantorbery, titolo di Contea, ed una Cattedrale assai bella. Manda 2 Dep. al Parl. ed è sit. sulla Vithan 8 leghe da Notringam, 13 da Pererborough, 17 da Yorck, 35 da Londra, lon. 16 56. lat. 53 10. La Prov. di Lincoln abbonda di pesci, salvatico, e buoni cavalli.

Lincoping, *Lincopia*, pic. Città di Svezia, nella Gothia, Cap. dell' Ostrogoa, con Vesc. Suf d'Upsal, sulla Motala, 33 leghe da Stockolm, lon. 33. 58. 20.

Lindau, *Lindavium*, Città libera ed Imp. d'Al. nella Svevia con Badia celebre di Canonichesse, l'Abadessa delle quali ha qualità di P. dell' Imp. ed è cattolica, benchè la Città sia Protestante. Lindau ha un buon traffico, ed è piantato in un' isola del lago di Costanza, 10 leghe da Costanza, 30 da Augusta, lon. 27. 22. lat. 47. 32.

Lingen, *Linga*, Città d'Al. nella Vestfalia, Cap. della C di questo nome, stata presa dal P. d'Oranges nel 1597, e ripresa dal Generale Spinola nel 1605. Fu pure espugnata dal Vesc. di Munster nel 1674. Presentemente appartiene al Re di Prussia, ed è sit. sull' Emos, 12 leghe da Osnabruck, 15 da Munster, lon. 25. 5. lat. 52. 32.

LINGUADOCCA, *Occitania*, Prov consid. marit. nella parte Merid. della Fr. conf. a S. col Quercì, colla Rovergna, ed Avetgna; a L. col Delfinato, e colla Provenza, a P. colla Guascogna; a M. col Mediterraneo. Nella sua maggior larghezza può avere 40 leghe in circa, e 90 nella sua maggior lunghezza. Non v'è forse in tutto il Regno altra Prov. dove si trovi maggior numero d'Ecclesiastici. Sonovi 3 Arcivescovi, e 22 Vescovi che formano l'Ordine Ecclesiastico deputato all' Assemblea Generale degli Stati, i quali sono pure composti dalla Nobiltà, e dal Terz' Ordine Dividesi Ordinariamente in Sup ed Inf Abbonda di grano, frutti, e vino squisito. Il suo com. è molto florido, attesa la vicinanza del Medit. e la comunicazione coll' Oceano per mezzo del Canale di Tolosa. Sonovi delle piante medicinali, delle miniere di ferro, marmo, e turchese. Nelle campagne della Linguadocca inf. trovasi una certa spezie di Quercie che producono il cinabro. Il Rodano, la Saone, la Garonna, l'Aude, il Tarno, l'Allier, e la Loira sono i fi. principali che la bagnano. Sonovi in oltre molte sorgenti d'acque minerali. Tolosa è la Città Cap.

Linlitgovv, *Lindum*, ant. Città di Scozia, nella Prov. di Lorhian, con Cast. Reale, ed un bel tempio, Ella è sit sopra un lago abbondante di pesce, 4 leghe da Edemburgo, 130 da Londra, lon. 14. 20, lat. 56. 18.

Linosa, Isola del mar Medit. sulla costa d'Afr. 5 leghe da Lampedosa, sit. quasi a fronte di Maometto

metto nella Barbaria. Il ſuo circuito è di 5 leghe in circa, lat. 34. lon. 31. 6.

Lintz, *Lentium*, bella Città d'Al. Cap. dell' Auſtria Sup. con due Caſt. Gli edifizj pubblici, e le ſue belle fabbriche di drappi la rendono raguardevole, come pure la quantità de' Nobili che vi ſono. Fu preſa da' Fr nel 1741, e ripreſa dal G D. di Toſcana nel 1742. Ella è ſit. ſul Danubio, 17 leghe da Paſſavia, 46 da Monaco, 40 da Vienna, lon. 32. 8 lat. 48. 16. Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nell' Elett. di Colonia, ſul Reno, 6 leghe da Coblentz, 8 da Colonia.

Linyao, Città della China, 6. Metropoli della Prov. di Kensì, in vicinanza della quale termina il gr. muro che ſepara la China dalla Tartaria Ne' monti, e ne' torrenti de' ſuoi contorni trovaſi dell' oro, lon. 21. 50. lat. 56 16.

Lion (il Golfo di) *Sinus Leonis*, Golfo del mar Medit. trà la Sp. la Fr. e l'Ita. Chiamaſi con queſto nome, perchè il mare v'è ſempre agitato, burraſcoſo, e crudele.

Lion, *Lugdunum*, ant. e celebre Città di Fr. fondata da Lucio Planco Conſole Romano, 41 anni avanti G. C. Cap. del Lioneſe, e la più conſid. del Regno dopo Parigi. Il ſuo Arciveſc. è Primate, e gode de' diritti di Primazia. Nel 1700 vi fù ſtabilita un' Accademia delle Scienze, e di belle lettere; nel 1736 un' altra di belle arti, con una pubblica biblioteca. Trà le ſue belle fabbriche tanto pubbliche come private, meritano diſtinta oſſervazione, il Collegio de' Geſuiti che ha il più bel vaſo di libreria che ſia in Francia; la Chieſa di S. Niſier; il Palazzo della Città; il Caſtello, e la piazza di *Bellecour*. I paſſeggi o ſtrade al lungo del Rodano, ſono pure d'una ſimmetria aſſai nobile, e molto ſtimati da' viaggiatori. La ſua ſituazione al concorſo del Rodano e della Saona, la rende una delle Città più floride d'Eur. e delle più popolate, facendo da 150000 abitanti. E' celebre per due Concilj generali che vi ſi tennero; uno nel 1244 ſotto il Papa Innocenzo IV. che vi fu preſente con S. Luigi Re di Fr.; e l'altro nel 1274. L'Imp. Marco Aurelio, Pietro Perino, Giuſeppe Viviers, il P. Sebaſtiano Carmelita; Giacomo Spon, e molti altri, v'ebbero i loro natali. E' diſtante 6 leghe da Vienna, 20 da Grenoble, 28 da Genevra, 36 da Avignone, 60 da Torino, 100 da Parigi, lon. 22. 29 53. lat. 45 45 51.

Lioneſe, gr. Prov. di Fr. ed uno de' ſuoi Governi, conf. a S. colla Borgogna; a L. col Delfinato; a M col Vivareſe, e Valeſe; a P. coll' Avergna. Comprende il Lioneſe proprio, il Bogioleſe, e Foreſe. Viene bagnata dal Rodano, la Saona, e la Loira, ed il ſuo territ. abbonda di biade, vino, frutti, principalmente di caſtagne. Il Lioneſe proprio ha 12 leghe in circa di lunghezza, e 7 di larghezza.

Lions, *Lionium*, pic. Città di Fr. nell' alta Normandia, 4 leghe da Gournai, 7 da Rouen. Il celebre Benſerade n'era natio, lon. 19. 10. lat. 46. 25.

Lipari, *Lipara*, Iſola del mar Medit. a S. della Sicilia, alla quale può dirſi che appartenga. Il ſuo circuito è di 6 leghe in circa; l'aria v'è pura e ſana; il territ. abbondante di grano, bitume, ſolfo, alume, ed acque calde. Produce in oltre delle uve eccellenti, e de' fichi. Lipari è la Cap.

Lipari, ant. e forte Città Cap. dell' Iſola dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Meſſina. Nel 1544 fu rovi-

tovinata da Barbaroſſa, il qual conduſſe ſeco tutti gli abitanti prigioni Carlo V la fece poi riſtabilire, lon. 33. lat. 38. 35

Lippa, Città d'Ungheria, ſtata preſa da' Turchi nel 1552, e ripreſa d'aſſalto dagl' Imp. nel 1688. Tornarono i Turchi ad entrarvi nel 1691, e l'evacuarono nel 1595, dopo averne demolite le fortificazioni. E' poſta ſopra un monte, 12 leghe da Temeſvvar, 38 da Belgrado 36 da Veiſſemburg, lon. 40. 35. lat. 45. 50.

Lippe, *Luppia*, C. e pic. Stato d'Al. ſul fi. dello ſteſſo nome, nella Veſtfalia, tra i Veſcovadi di Paderborn, di Munſter, il D. di Veſtfalia, e la C. di Ravenſperg, e Pirmont. Ha i ſuoi C. particolari, la di cui famiglia divideſi in due rami; Quello di Detmold, e l'altro di Buckenburg. La Cap. è Lippeſtadt.

Lippeſtadt, Città conſid. d'Al. Cap. della C. di Lippe, altrevolte libera ed Imp. ma in oggi ſolamente Anſeatica, ſoggetta in parte a' ſuoi C. ed in parte all' Elettore di Brandeburgo. E' ſit. in mezzo alle paludi, ſul fi. Lippe, 7 leghe da Paderborn, 13 da Munſter, lon. 26. 2. lat 51. 43.

LIPSIA, *Lipſia*, ricca e forte Città d'Al nella Miſnia, difeſa da un ottimo Caſt. chiamato *Pleiſſenburg*, ed illuſtrata da una celebre Univerſità, fondata nel 1409: Lipſia è una delle Città più mercantili d'Al. con trè fiere franche; ſiccome pure è il luogo dove la lingua Tedeſca più terſamente ſi parli. Nel 1630, 1642 vide darſi due ſanguinoſe batt. nelle ſue vicinanze, in cui ambedue le volte gl' Imp. furono battuti dagli Svezzeſi Federigo Mayer, Burchard, Tomaſius, Jungerman, e molti altri ebbero qui i loro natali. Ella è ſoggetta all' Elettore di Saſſonia, ma ſi governa colle ſue leggi proprie. La ſua ſit è in territ piano, trà la Saal e la Moida, al concorſo della Pleiſſ, dell' Elſter, e della Bard, 15 leghe da Wirtemberga, 15 da Dreſda, 26 da Magdeburgo, 100 da Vienna, lon. 30. lat. 51. 19. 14.

Lire, *Lira*, Città de' Paeſi baſſi Auſtr. nel Brabante, nel quartiere d'Anverſa, ſulla Nethe, 2 leghe da Malines, 3 da Anverſa; lon. 22. 11. lat. 51. 9.

Liſ, *Legia*, fi. de' Paeſi baſſi Fr. che ha le ſorgenti vicino a Liſburgo nell' Arteſia, e ſi ſcarica nella Schelda a Gand. Quando vuol piovere, dalle ſue ſorgenti ſcaturiſce bollendo una minutiſſima ſabbia, che le intorbida più o meno, ſecondo la maggiore o minor piogia che deve fare.

LISBONA, *Ulisipo*, ant. e celebre Città Cap. del Portogallo, reſidenza reale, e ſede d'un Arciveſc., che ha il titolo di Patriarca. Il ſuo porto, uno de' più vaſti dell' Eur. ha la figura d'un mezzo Circolo; e comprende da 5 leghe in circa di lunghezza, ma non è troppo ſicuro da' venti. V'è un tribunale d'Inquiſizione di cui il Re medeſimo n'è il Capo, ed un Parlamento primario del Regno. Trà ſuoi grandioſi palazzi, ſi diſtingue quello del Re ch' è ſituato nel mezzo della Città, ſul Tago, di maniera, che ſi ſcoprono dalle ſue fineſtre tutti i vaſcelli ch' entrano e ſortono dal porto. Oltre il gr. numero degli abitanti (trà quali una quantità prodigioſa di frati e di religioſe) v'è pure un' affluenza ſtraordinaria di foraſtieri e di mercanti d'ogni nazione, allettati dal florido commerzio che vi ſi eſercita. Don Alfonſo la tolſe a' Mori 1145. Il D. d'Alba ſe ne impadronì dopo la batt. d'Alcantara; ma dopo la ri-

voluzione del 1640, ella è rimasta sotto l'obbedienza del Re di Portogallo. S Antonio di Padova n'era natio, come pure Antonio Veira, Bartolomeo de Martiri, e molti altri uomini insigni. L'aria di Lisbona viene giudicata la migliore di tutta la Spagna, e la varietà d'ogni sorta di fiori che vi si vede in tutte le stagioni, fa che sembri regnarvi una perpetua primavera. E' sit sopra 7 pic. colli sul Tago, che 2 leghe al disotto si perde nell' Oceano, distante 60 leghe da Siviglia, 36 da Coimbra, 102 da Compostella, 106 da Madrid, 230 da Parigi, lon. 9. 30. lat. 36. 42.

Lisieux, *Lexovium*, ant. e consid. Città di Fr. nella Normandia Sup con Vesc Suf. di Rouen. E' sit. al concorso dell' Arbec, Gassey, che dopo essersi congiunti insieme prendono il nome di Touques; Ella è distante 18 leghe da Rouen, 5 dal mare, 40 da Parigi, lon 17. 55. lat. 49. 11.

Lissa, Isoletta del golfo di Venezia, sulla costa della Dalmazia. Appartiene a' Veneziani. Produce un vino eccellente, e vi si fa un' abbondante pescaggione di Sardine, lon. 34. 35. lat. 43. 22.

Lita, ovvero Lith, pic. Città della Turchia Eur. nella Macedonia, con Vesc. Suf. di Salonichi, sul golfo di questo nome.

Lituania, *Lithuania*, gr. paese d'Eur. sul mar Baltico, che porta il titolo di Gran Ducato. La sua lunghezza è di 150 leghe, e la larghezza di 100. Abbonda di tutto il bisognevole, fuorchè di vino. V'è una quantità prodigiosa di salvatico, ed i suoi fiumi abbondano di buoni pesci: i principali sono il Nieper, la Vilia, la Dvvina, il Niemen, il Pripecz, ed il Boug. Gli abitanti sono in concetto di gr. ghiottoni, e vengono paragonati al *Rossomurza*, animale inutile e particolar e della Moscovia. Li paesani di Lituania sono ancor più miserabili di que' della Polonia: non osservano ne Feste ne Domeniche; e quando sono ripresi, rispondono ch'è d'uopo mangiare tanto nella Domenica, come ne' giorni di lavoro. Dacchè Casimiro ne fece la riunione colla Polonia, gli abitanti non compongono più che una sola nazione. Dividesi in 9 Palatinati: di VVilna, di Troki, di Minski, di Novogiodeck, di Brestiu, di Kiovia, di Mscissau, di Vitepsk, e di Poloczk.

Livadia, *Achaja*, Prov. dell' Imp. Ottomano, nella Grecia. Comprende la Livadia propria, la Stramulipa, col D. d'Atene. Atene n' è la Città Cap.

Livadia, *Lebadea*, ant. Città della Turchia Eur. nella Grecia, con traffico consid. di biade, di lane, e di riso. E' distante 23 leghe da Atene, 25 da Lepanto, lon, 41. 4. lat. 38. 40.

Livonia, gr. Prov. dell' Imp. Russo, con titolo di D. sit. sul mar Baltico, e sul golfo di Finlanda. Sonovi molti boschi, e de' pascoli in quantità, con tutto il necessario per vivere. Dopo la batt. di Pultovva, fu conquistata da Pietro il Gr contro alla Svezia, e gliene fu confermato il dominio nel Trattato di Neustadt. Gli Abitanti di questa Prov. hanno per un dipresso i medesimi costumi di que' della Lituania. Comprende la Curlandia, la Semigalla, l' Isola d'Oesel, l'Arcivesc di Riga, il Vesc. di Derpt. e le Terre del Gr. Mastro dell' Ordine Teutonico. Riga è la Cap. di tutta la Livonia.

LIVORNO, *Liburnus*, Città delle più vaghe, e forti d' Ita. nella Toscana, nel Distretto di Pisa, con uno de' più eccellenti porti del Medit. per la facilità del com-

commerzio, e pel gr. numero di forastieri, che continuamente vi abbordano da tutte le bande. Ciò che contribuisce in gr. parte a renderla popolata, e florida, si è la franchigia di tutte le mercatanzie, che v'entrano, le quali non sono intercette come negli altri porti; a questo fine invigilando i Ministri del Gran Duca, cui preme, che il com. non venga disturbato. Oltre gli Ebrei, che godonvi de' privilegi straordinarj, e che vi hanno una superba sinagoga con parecchie scuole, vi sono de' Greci, e degli Armeni, cui si permette aver delle Chiese dove possano ufficiare secondo il loro rito. In tutta l'Eur. non v'è forse altra Città, che abbia le contrade così pulite, e ben selciate. Il tremuoto, non ha gran tempo, vi ha cagionato gravissimi danni. Cosimo I. fu quello, che la ridusse allo stato florido presentaneo, con tammarico de' Genovesi, che ne fecero il cambio con Sarzana. Ella è sit. sul Medit. 12 miglia da Pisa, 55 da Firenze, 25 da Lucca, 180 da Roma, lat. 43. 33. 2. lon. 28.

Lizier (S.) *S. Lycerius*, ant. Città di Fr. nella Ghienna, Cap. del Couserans, con Vesc. Suffr. di Ausch. Vi sono due Cattedrali, ed una Capella, o Santuario molto frequentato da Pellegrini. E' posta sopra il fi. Salat, 21 leghe da Ausch, 175 S.O da Parigi, lon. 18. 48. lat 43. 1.

L O

Lò (S.) *Fanum S. Laudi*, Città di Fr. nella Normandia inf. Ella è consid. per le sue fabbriche di panni, di stoffe, e di ferro. E' sit. sulla Vire, in territ. fert., 5 leghe da Coutances, 58. N O. da Parigi lon. 16. 32. lat. 49. 7.

Loanda, *Loanda*, Isoletta d'Afr. sulla Costa del R. d'Angola nella Guinea inf., con buon porto. una Fortezza, ed un Vesc. Suffr. di Lisbona. In questa Città v'è un gr numero di Schiavi. Li soli Gesuiti, nel loro vasto, e superbo Collegio, ne hanno 12000 Appart. a' Port. lon. 31. lat. Metid. 8. 45.

Loango, *Loangum*, R. consid. d'Afr. nella Guinea inf. sull' Oceano, di lunghezza 100 leghe in circa, e di latghezza 75. Il Re con la sua Corte risiede in una Città chiamata pure *Loango*, la quale è molto gr Si dice che nel 1663 il P. Bernardino d'Ungheria Missionario convertì alla S. Fede il Re, e che d'allora in quà, il P., e la maggior parte degli Abitanti siano Cristiani. Se questo è vero, assolutamente devono aver cangiato costume. Poiche in questo Regno idolatra, le donne coltivavano la terra, seminavano, e mietevano; servivano i loro mariti alla mensa, e poi andavano a mangiar il rimanente nella cucina. Quando il Re stava per bere, si dava il segno con un campanello, ed ognuno chinava il capo verso terra; dopo ch' egli aveva bevuto, davasi il secondo segno, e ciascuno tornava a rizzarsi; mentre sotto pena della vita, nissuno potea mirarlo in volto quando bevea. Gli abitanti sono di color nero, di bella statura, e di costumi affabili e dolci. Si vantano assai della bellezza delle lor vesti, le quali per altro non sono tessute, che d'erbe Vi sono molte spezie di frutti squisiti, e tutta la ricchezza del Re consiste, in avorio, rame, schiavi, e quantità di bestiame.

Lobavv, *Lobavia*, pic. Piazza

della

della Pruſſia Polacca, con Caſt. in cui fa ſua reſidenza il Veſcovo di Culm, e che da il nome ad un Caſt. vicino, Ella è diſcoſta 6 leghe da Culm, lon 37. 3 lat. 52 58.

Locarno, *Locarnum*, conſid. Città degli Svizzeri, Cap. del Bal. dello ſteſſo nome, ſul lago maggiore, con traffico conſid Ella è poſta nel mezzo d'un paeſe abbond. di paſcoli, vini, e frutti, 60 miglia da Novara, 51 da Milano, lon. 26. 16. lat. 64 6.

Lochem, *Lochemum*, pic. Città de' Paeſi Baſſi Ol. nella Gheldria, del C. di Zutphen, ſulla Berckel, 3 leghe da Zutphen. Nel 1672 fu preſa da Ft. che poi l'abbandonarono nel 1674, dopo averne demolite le fortificazioni, lon. 23. 58. lat. 52. 13.

Loches, *Luccæ*, pic. Città di Fr. nel Toreneſe, conſid. per il ſuo Caſt. e per i feudi che ne dipendono Si oſſerva nel coro della ſua Collegiata il ſepolcro d'Agneſe Sorel. E' ſit. ſull' Indro, 8 leghe da Amboiſe, 10 da Tours, 55 da Parigi, lon. 18. 39. 22. lat. 47. 7. 37.

Lochguhabit, *Leucopibia*, Prov. marit. della Scozia Sett. abbondante di paſcoli, e di peſci. La Cap. è Inverlochi.

Lodeve, *Luteva*, ant. Città di Fr. nella Linguadocca inf. con Veſc. Suf. di Narbona E' molto ricca, e mercant. a riguardo delle ſue fabbriche di capelli, e di panno. E' ſit. in paeſe ſecco, e ſterile, ſulla Lergue, alle falde delle Sevene, 150 leghe da Parigi, 17 da Narbona, 11 da Monpelliers, lon. 21. lat. 43. 47.

Lodi, *Laus Pompeia*, bella Città d'Ita. nel Milaneſe, Cap. del C. di queſto nome, ſtata fabbricata da Federico Barbaroſſa, ſull' Adda 4 miglia diſcoſta da Lodi vecchio, il quale in oggi non è più che un villaggio. Franceſco Lemene, Poeta celebre, era natio di queſta Città. E' ſit in territ. fertile, ed abbond. di tutto, 20 miglia, da Milano, 24 da Pavia, 15 da Piacenza, lon. 7. 1. lat. 45. 18.

Lodigiano (il) pic. paeſe d'Ita. nel D. di Milano, al lungo dell' Adda. Abbonda di grano, paſcoli, formaggio, burro, ſeta, e beſtiame. Lodi è la Cap

Loevvenſtein, *Loveſtenienſe Caſtrum*, Caſt. d'Al. Capo luogo d'un pic. paeſe dello ſteſſo nome, con titolo di C. nella Franconia quaſi nel mezzo del D. di Vittemberga, lon. 26 56. lat. 49. 10.

Logrono, *Juliobriga*, ant. Città di Sp. nella Vecchia Caſtiglia, in terreno abbond. di frutti ſquiſiti, d'ottimo vino, e di tutto il biſognevole. Ella è poſta in ſull' Ebro, 22 leghe da Burgos, 56 da Madrid, lon. 15. 32. lat. 42. 26.

Loguduri (Prov. di) contr. Sett. dell' Iſola di Sardegna, con una Città dello ſteſſo nome.

Loharde (la Prefettura di) pic. cant. di Dan. nel Sudjutland, parte del Rè di Dan., e parte del D. d'Holſtein.

Lohn, *Lagona*, fi. d'Al. che hà le ſue ſorgenti nell' Haſſia ſup. e ſi ſcarica nel Reno, al diſotto di Coblentz.

Loiovvogorod, *Loiovogrodum*, pic. Città di Polonia, nella Volhinia inf., famoſa per la battaglia del 1649. Ella è ſit. ſulla riva Occid del Nieper, 10 leghe da Kiovia, lon 49 22. lat. 50. 48.

Loir (il) *Lidericus*, fi. di Fr. che hà le ſue ſorgenti nel Perceſe, e ſi ſcarica nella Sarte, a Brioli.

Loira (la) *Liger*, gr. fi. della Fr che ha le ſue ſorgenti nel Vivareſe, paſſa nel Foreſe, Borboneſe, Niverneſe, Bergeſe, Angiò, Bre-

Bretagna, e si perde nell' Oceano. Comincia ad esser navigabile a Roanne.

Lomagne (la), *Leomania* pic. paese di Fr. nella Guascogna, che fa parte dell'Armagnac inf Il com che vi si fa è poco considerabile, ed i suoi luoghi princ. sono, Vic, Fleurencè

Lombardia, *Longobardia*, comprende propriamente l'Ita. Sett. *vedi* Ita.

Lombez, *Lombarium*, pic. e mal fit. Città di Fr. nella Guascogna, con Vesc. Suffr. di Tolosa E' posta sulla Seve, 11 leghe da Tolosa, 10. da Ausch, 166. da Parigi, lon. 18. 33. lat. 43. 33.

Lomond, *Lomundus*, gr. lago di Scozia nella Prov. di Lennox, il quale hà 8 leghe di lunghezza, e 3. di larghezza. In questo lago sonovi 30 Isolette tutte abitate. Abbonda di pesce, particolarmente d'una specie d'anguille assai dilicate.

Londondery, *Roboretum*, Città forte d'Irlanda Cap della Prov. d'Ulster, e del C. di Londondery, con Vesc. Suffr d'Armagh, ed un porto assai comodo. E' famosa per i molti assedj che ha sostenuti, principalmente quello del 1689. Ella è posta sulla Lough-Foyle, 36 leghe da Dublin, 15. da Armagh. lon 10. 10. lat. 54 58.

LONDRA, *Londinum*, una delle più gr., più ricche, più floride Città del Mondo, Cap. della gr. Bretagna, la sede della Monarchia Inglese, con Vesc. Suf. di Cantorberi, un Parlamento celebre, ed una Società Reale delle scienze stabilita da Carlo II. nel 1663; Vi sono pure delle scuole pubbliche, dove s'insegna, *gratis*, ogni sorta di mestieri a' poveri, una casa pubblica in cui si fanno lavorare i vagabondi, e le persone di mal' affare, de' grandiosi Spedali; un gr. numero di belle piazze; contrade spaziose e proprie; un gr. numero di Collegi, e di Chiese, le princ. delle quali sono, S Paolo Cattedrale, e la Collegiata di Weistminster; circa 80 Tempj per li non Conformisti; 30 per li Protestanti Stranieri; una bella Sinagoga per gli Ebrei; e finalmente un milione d'anime in circa. Oltre ciò si osserva in Londra la *Tour*, la quale e una Fortezza in vicinanza del Tamigi dove stanno, il gr Arsenale della nazione, le gioie, e gli Archivi della Corona: la Zecca delle monete, serve anche di prigione a' Pari, e Membri della Camera bassa del Parl. La real Borsa, è pure in questo genere una delle più belle fabbriche dell' Universo. Molti gr. uomini ebbero i loro natali in questa Citrà; trà gli altri, Michele Alford Gesuita, il celebre Milton, Matteo Poli, Tomaso Moro, Francesco Bacon, e Brovvn. E' sit in paese fertilissimo, nella Prov. di Midlesex, sul Tamigi, con un ponte di pietra tutto coperto di case, e portici, 85 leghe da Dublino, 90 da Edemburg, 100 da Parigi, 70 da Amsterdam, 170 da Copenkagen, 255 da Madrid, 282 da Roma, 295 da Stockolm, 346 da Lisbona, 530 da Costantinopoli, e da Mosa, 240 da Vienna, 280 da Cracovia, lon. 17. 34 45. lat 51. 31. 00.

Londra, Città dell' Amer Merid nel Tucuman, fab nel 1555. da Tarita G del Tucuman, lon. 313. 25 lat. Merid 29.

Longone, Porto Longone, porto d'Italia, sulla costa della Toscana, nell' Isola d'Elba, con un Forte sopra un monte alla destra del porto. Fu preso dagli Sp. nel 1577, da' Fr. nel 1646., e dagli Sp nel 1650. E' sit. 9 miglia da Piombino,

54. 18 da Livorno, lon. 28. 15. lat. 42. 52.

Longvvy, *Longus Vicus*, pic. Città di Fr. sulle frontiere del D di Lucemburgo, con Cast. Divideſi in Città vecchia, ed in Città nuova. Queſt' ultima fu fabbricata da Luigi XIV. dopo la pace di Nimega, e fortificata dal Sig. di Vauban. E' posta sopra un' eminenza 6 leghe da Lucemburgo, 6 da Montmedì, 9 da Thionville, 67 da Parigi. lon. 23. 26. 25. lat. 49. 31 35.

Lons-le-Saunier, *Ledo Salinarius*, pic. Città di Fr. nella Franca Contea, sul fi. Solvan, 8 leghe da Dole, 9 da Châlon, lon. 23. 15. lat. 46. 36.

Lorbus, ant. Città d'Afr. del R. di Tuniſi, nella Barbaria, con Cast. Vi ſi oſſervano tuttavia de' bei reſti d'antichità. Ella è ſit. in una bella pianura abbondantiſſima di biade, 60 leghe da Tuniſi, lon. 26. 35. lat. 75. 35.

Lorca, *Eliocrata*, ant. Città di Sp. nel R. di Murcia. Ella è molto diroccata, benchè ſit. in territ. fertile, ſopra un' eminenza, in vicinanza del Guadalantino, 14 leghe da Murcia, 12 da Cartagena, lon. 16. 32. lat. 37 25.

Loreto, *Lauretum*, pic. ma aſſai forte Città d'Ita. nella Marca d'Ancona, con Veſc ſoggetto immediatamente al Papa, eretto, da Siſto V. nel 1586, ed un Tempio ricchiſſimo, e ſontuoſiſſimo, il quale contiene un' antica Cappella, dove G. C. N. S. ſi è incarnato. Queſta Capella, o Stanza, è ſtata traſportata dagli Angeli dalla Paleſtina in Dalmazia, e dalla Dalmazia in Italia. Vi concorre continuamente un gr. numero di pellegrini da tutte le parti del Mondo Criſtiano. E' ſit. ſopra una pic. eminenza, 3 miglia diſtante dal golfo di Venezia, 15 da Ancona, 25 da Fermo, 130 da Roma, lon. 31. 25. lat. 43. 24.

LORENA, *Lotharingia*, Stato ſov. d'Eur. conf. a S. co' trè Veſcovadi di Metz, Toul, e Verdun, col Lucemburgheſe, e coll' Arciveſc di Treveri; a L. coll' Alſazia; ed il Ducato, de' due Ponti; a M. colla Franca Contea; a P. colla Sciampagna, e D. di Bar. La ſua lunghezza è di 40. leghe in circa, e la larghezza di 30. Abbonda d'ogni ſorta di gtano, di vino, canape, lino, ſalvatico, peſci, ſeme di lino, di cui ſe ne fà un gr com, e generalmente di tutto il biſognevole. Vi ſono pure delle belle praterie, de' gr. boſchi, delle miniere di ferro, d'argento ec. delle ſaline, e un gr. numero di fi. conſid., la Moſa, la Moſella, la Sara, la Seille la Muerte ec. L'aria di queſto Stato è temperata, e buona, ed il paeſe ameno. I Loreneſi ſono in concetto d'eſſere induſtriosi, prodi, e fedeliſſimi al loro P. ed alla Religion Cattolica, che profeſſano; molto inclinati alle ſcienze, e bell' arti; benchè inclinino anche più al meſtier dell' armi. Non hanno gr. traffico colle Prov. vicine; eſſendo abbaſtanza proveduti nel loro paeſe di tutto il neceſſario alla vita, e non eſſendovi nella Lorena fi alcuno, che ſia navigabile. Il princ. loro com. è di grano, tele, e vino. La Lorena comprende 4 gr. Bal di Nancì, di Voſge, di Baſſignì, e la Lorena Al. Li D. di Lorena diſcendono da Gerardo d'Alſazia, C di Caſtiniach, d'una coſpicua, ed ant. famiglia del paeſe, e Zio dell' Imp Corrado L' Imp Enrico il Nero gli diede la Lorena con titolo di D. nel 1048, ed i ſuoi Diſcendenti ne hanno ſempre goduto il dominio,

minio, fino al Trattato di Vienna concluso preliminarmente nel 1735, e definitivamente nel 1736, nel quale fu ceduta al Rè di Polonia Stanislao I., per esser' incorporata al R. di Fr., dopo la sua morte. La Cap. della Lorena è Nanci

Lorenzo, (S.) gr. fi. dell' Amer. Sett. chiamato altramente da' nazionali *Canadà*. Non sono per anco state scoperte le sue sorgenti, benchè alcuni abbiano asserito rimontino alla distanza di 700 leghe in circa. E' molto difficile da navigarsi, e nodrisce gr. copia di pesci, tra' quali ve ne ha una certa spezie non conosciuta in Eur. Dopo avere bagnato un gr. tratto di paese, va a perdersi dentro un Golfo, che ha preso il nome da questo fiume.

Lorenzo-le-Chalons (S.) Città di Fr. nella Borgogna, sit. parte in un' Isola, parte una lega distante da Châlons, 15 da Dijon, lon. 22. 26. lat. 46. 45.

Lorgues, *Leonicæ*, pic. Città di Fr. nella Provenza, Capo luogo d'una Vigheria dello stesso nome. E' popolata, e sit. sul fi. Argent, 2 lege da Daguignan, 5 da Frejus, 4 da Aix, 172 da Parigi, lon. 24. 2 1. lat. 43. 29. 31.

Lothiana, *Laudania*, Prov. marit. della Scozia Merid. sul golfo di Forth. In tutta la Scozia non si trova la più fertile, e più popolata: Divideſi in Orient., Occid., e Lothiana di mezzo. Edimburgo è sit. in quest' ultima.

Lovanio, *Lovanium*, gr e bella Città de' Paesi bassi Austr., nel Brabante, con un vecchio Cast. ed una celebre Univ. che ha de' gr. privilegi. Benchè non sia troppo bene fortificata, pregiavasi però di non essere mai stata presa da Armata alcuna. Li Fr. ultimamente la presero dopo pochi giorni d'assedio. Nel 1542 gli Ol. furono obbligati di ritirarsene; il P. d'Oranges nel 1572; gli Ol. e Ft. nel 1635; li Ft. nel 1706, li Fr. pure, condotti dal Partigiano di Molino la sorpresero nel 1710: ma furono respinti da' Cittadini. Bernardo Van Espen; Liberto Hennebel, erano nativi di questa Città. Ella è sit. sulla Dyle, 4 leghe da Bruſſelles, e da Malines, 12 da Namur, 16 da Mons, 65 da Parigi, lon. 22. 17 lat 50. 53.

Loudun, *Laudunum*, ant. Città di Fr. nel Poitou, rim. per aver dato il natale a Scevola, ed Abele di S. Marta, ad Urbano Grandier, a Teofrasto Renodot primo Autore della gazzetta, al celebre Eusebio Renodot, ad Ismaele Bouillard, ec. E' sit sopra un Colle, 12 leghe da Poitiers, 15 da Tours, 62 da Parigi, lon. 17. 47. lat. 47. 2.

Louisburg, *vedi*, Isola Reale.

Lourde, *Lapurdum*, pic. Città di Fr. nella Guascogna, Cap. del Lavedan, con Cast. ant. sopra un' alpe, distante 4 leghe da Bagnieres, lon. 17. 30. lat. 43. 8.

Louth, *Lutum*, pic. Città mercant. dell' Irlanda, nella Prov. di Leinster, Cap. della C. di Louth, la quale ha 8 leghe di lunghezza, e 4 di larghezza, 2 leghe distante da Dundalk.

Lovvick, *Lovicium*, bella, popolata, e forte Città della Polonia, nel Pal. di Rava, con buona Fort. Vi risiede l'Arcivesc di Gnesna, ed è sit sul ruscello Bzura, 7 leghe da Ploczko, 12 da Rava, lon 37 46. lat 52 18.

Louviers, *Luparia*, Città di Fr. nella Normandia Sup con titolo di C. Vi è una fabbrica consid. di panni, e le sue mura sono circondate da buone fossa. Giace in

una fertile pianura, 4 leghe da Evreux, 2 dal Ponte dell' Arco, 8 da Rouen, 22 da Parigi, lon. 18. 50. lat. 14. 45.

Loxa, Città di Sp nel R. di Granada in territ. ameno, e fertile ſul Xenil. 6 leghe da Granata, lon. 14. 5, lat. 37. 5.

Loytz, *Lutetia*, Città d'Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, nella Pomerania cit ſulla Pene, 9 leghe da Stralſund, 5 da Guiſkovv, lon. 31. 15. lat. 54. 6.

L U

Luben, *Lubena*, pic. Città di Al Cap. della Luſazia inf. con Caſt. ſulla Sprée, appart. al D. di Merſeburg, lon. 31. 50. lat. 51 58.

Lubeck, *Lubecum*, gr., bella, ricca, forte, e celebre Città d'Al. nel Circ della baſſa Saſſonia, Cap. della Vagria con Veſc (il di cui Veſcovo è P. dell' Imp. e Suffr. di Breme) una Cittad., ed un buon porto Queſta Città è libera, Imp., anſeatica, floridiſſima, e forma una ſpezie di Repubblica ſubordinata all' Imp. Dal 1535 in quà, ella ha laſciata la Relig. Cat. Gli edifizj pubblici ſono ſtimabili, e la ſua torre dell' acqua è ſingolare in queſto genere. La più parte delle ſue contrade ſono ornate di Tigli. Giovanni Kirchman era natio di queſta Città, la quale è ſit. al concorſo della Trave, del VVackenitz, e del Steckenitz, in vicinanza del mar Baltico, 19 leghe da Lavenburg, 15 da Hamburgo, 53 da Copenkagen, 178 da Vienna, lon. 28. 26, lat 53 57.

Lublino, *Lublinum*, bella Città di Polonia, Cap del Pal. dello ſteſſo nome, con una Cittad. un Veſc. Suffr. di Cracovia, un' Accademia, ed una bella Sinagoga degli Ebrei. Il Supremo Tribunale giudiciario di tutta la Polonia tienſi in queſta Città, dove pure ſi fanno trè gr. fiere, le quali vi tirano un concorſo ſtraordinario di mercanti d'ogni ſorta di Nazione. Ella è ſit ſulla Byſtrzna, 50 leghe da Cracovia, 30 da Varſavia, 25 da Sandomir, 84 da VVilna, lon. 40. 50. lat. 51. 14.

Lucca, *Lucca*, gr., e forte Città d' Ita. Cap. della Rep. dello ſteſſo nome, con Arciveſc. Vi ſi fa un buon com. di ſeta. Caſtruccio Caſtracani, Martino Poli, e la virtuoſa Beccari vi ebbero il natale. E' ſit. vicino al ſi Serchio, nel mezzo d'una pianura circondata da colli ameniſſimi, 12 miglia da Piſa, 45 da Firenze, 25 da Livorno, 186 da Roma, lon. 28 10. lat. 43. 50.

Lucchese (il) o la Rep. di Lucca, pic. paeſe d' Ita ſul mar di Toſcana, che fa 10 leghe in circa di lunghezza, e 8. di larghezza. Il Gov. di queſto pic. Stato è Ariſtocratico benſì, ma ſotto la protezione dell' Imp. Il Capo della Rep. chiamaſi Confaloniere. Queſto paeſe non è troppo fertile, e produce ſolamente frutti leggieri, come lupini, fagiuoli, caſtagne, ec.

Lucaje (le), *Lucajæ*, Iſole dell' Amer. Sett. nel mar del Nord, ai contorni del Tropico del Cancro, le quali fanno parte delle Antille. Da queſte Iſole Criſtofforo Colombo diede principio al diſcoprimento dell' Amer. Sono quaſi tutte deſerte; 14 ſono le princ., le altre pic. ſono in gr. numero. Bahama è la più conſid.

Lucca, pic. Città d'Al. nel circ. dell' alta Saſſonia nell' Oſterland, rim. per la battaglia del 1308. El-

la

la è discosta 8 leghe da Altemburg.

Lucar de Barrameda (S) bella Città di Sp. con porto ben guardato, nell' Andaluzia, alle foci del Guadalquivir, 15. leghe da Siviglia, 105 da Madrid, lon. 11. 30. lat. 36. 50

Lucar de Guadiana (S.) Città forte di Sp. nell' Andaluzia, su' conf. dell' Algarvia, con pic. porto sulla Guadiana, lon. 10. 36. lat. 37. 20.

Lucar la Mayor (S.) pic. Città di Sp. nell' Andaluzia con titolo di D. E' sit. sulla Guadiana 3 leghe da Siviglia, lon. 12. 12. lat. 37 25.

Lucemburgo, *Luxemburgum*, consid. e fortissima Città de' Paesi Bassi Austr. Cap. del D. dello stesso nome. Luigi XIV. la prese nel 1684, e ne accrebbe le fortificazioni in modo, ch' è diventata una delle più forti piazze dell' Eur. Fu ceduta alla Sp nel Trattato di Risvvich. Li Fr. se ne impadronirono nel 1701; ma nella pace d'Utrecht fu ceduta di bel nuovo alla Casa d'Austria Dividesi in alta, e bassa dal fi. Elsa. L'alta, o sia Città antica, è posta sopra un' eminenza quasi inaccessibile, e fu fondata nell' anno 1000. La nuova, o bassa, giace al piano, 10 leghe da Treveri, 40. da Magonza 65. da Parigi, lon. 23. 42. lat. 40. 40.

Lucemburgo (il D. di Lucemburgo) una delle 17. Prov. ne' Paesi Bassi, tra il Vesc. di Liegi, l'Elett. di Treveri, la Loiena, e la Sciampagna. Appart. in parte alla Casa d'Austria, ed in parte alla Fr. in virtù del Trattato de' Pirenei. Thionville è la Cap. del Lucemburghese Francese.

Lucera, *Lucera*, ant. Città d'Ita. nel R. di Napoli nella Capitanata, con Vesc. Suffr. di Benevento, distante 36 miglia da Manfredonia, lon. 32. 59. lat. 41. 28.

Lucerna, *Lucernæ*, Città consid degli Svizzeri altre volte Imp. in oggi Cap. del Cantone dello stesso nome, e residenza d'un Nunzio Apostolico. Trà le cose singolari che vi sono, mostrasi in una casa una gr. pietra di Dragone, riputata una maraviglia, e nel Palazzo della Città si mostrano pure le ossa d'un gigante. E' sit. sul lago detto di Lucerna, da cui sorte il Ruff, 12 leghe da Zurigo, 14 da Berna, 19 da Basilea, lon. 26. 1. lat. 47. 5.

Lucerna (il Cantone di) nome del terzo Cant. degli Svizzeri, dopo Berna, e Zurigo. Egli è un paese mediocremente fertile; abbondante in oltre di pesce, a motivo del lago compresovi, chiamato altramente *Lago de' Cantoni*, per essere confinante col cant. di Lucerna, Uri, Sveiz, ed Undervalden. Questo lago per un di presso ha la figura d'una croce di malta. La sua lunghezza è 8 leghe in circa, e la larghezza 2. Lucerna è la principale trà le Città Cattoliche degli Svizzeri.

Lucia (S.) Isola dell' Amer. una delle Antille, a M. della Martinica, ed a P. della Barbada. Ella hà 25. leghe di circuito, e se fosse coltivata, sarebbe anco fertile; ma la colonia che li Fr. vi avevano stabilita essendo stata rovinata, vi rimangono pochi abitanti. Sonovi due alti monti, per cui viene scoperta da lontano, lat. 13. 50, lon. 316. 40.

Lucko, *Luscum*, Città consid. di Polonia, Cap. della Volhinia, con Cittad. e Vesc. Suf. di Gnesna. Vi è pure un Vesc. Russiano del Rito Greco. E' sit. sulla Stura, 26. leghe da Lemburg, 70. da Varsavia, 80. da Cracovia, lon. 43. 50, lat. 50. 50,

Ludlovv, *Ludlovia*, pic. Città mercant. d'Ing., nel Sropshire, con Caſt. Manda due Dep. al Parl., ed è poſta ſopra un monte, 36 leghe da Londra, lon. 14. 59. lat. 52. 25

Lugano, *Lucanum*, Città degli Svizzeri, nel Bal. d'Ita. Cap. d'un' altro Bal. dello ſteſſo nome, che fu dato in guerra agli Svizzeri da' Duchi di Milano. E' ſit. ſopra un lago detto di Lugano. Vi ſi fa una belliſſima fiera di beſtiame. Ella è diſtante 15 miglia da Como, 30 da Chiavenna, lon. 26. 28. lat. 45.

Lugo, *Lucus Auguſti*, ant. Città di Sp. nella Galizia, con Veſc. Suf. di Compoſtella. Vi ſi tennero molti Concilj. Ella è poſta ſul Minho, 13. leghe da Mondonedo, 24. da Oviedo, 23 da Compoſtella, lon. 10. 40. lat. 43. 1.

Luigiana, gr. contr. dell' Amer. Sett. traverſata quaſi per mezzo da S. a M. dal Miſſiſſipì. Fu ſcoperta per la prima volta da Fernando di Soto Sp. ma non potè ſtabilirviſi. Il P. Marchetti Geſuita, ed il Sig. Soliet, la ſcoperſero 10. anni dopo. Nel 1718. e 1720. la Fr. tentò di farvi un gr ſtabilimento, e vi fece fabbricare la nuova Città d'Orleans Cap. della Luigiana; ma fin' ora non ha potuto riuſcirvi. Ciò non oſtante, queſto paeſe, è uno de' migliori che ſiano ſtati ſcoperti in Amer. Tutto vi naſce per eccellenza, lon. 279. 289 lat. 29. 19.

Luines, pic. Città di Fr. nel Tureneſe, con titolo di D. Pari, eretto nel 1619 da Luigi XIII. lon. 18. 13. 44. lat. 47 23. 10.

Lumello, *Lumellum*, villaggio d'Ita che da il nome alla Lomellina, pic. Cant. del D. di Milano, al lungo del Po, le Città prine. del quale, ſono Mortata, e Valenza. Il ſuo territorio è abbondantiſſimo di grano, ed è ſtato ceduto al D. di Savoia nel 1707. lon. 26. 17. lat. 45. 5.

Lunden, *Lundinum Sanorum*, Città conſid. di Svezia, Cap. della Prov. di Shone, con Arciveſc. Proteſtante, ed una Univ fond. nel 1668 da Carlo XI. Fu ceduta dalla Dan. alla Svezia nel 1658. Vicino a queſta Città ſeguì nel 1676 la battaglia, nella quale Carlo XI. Re di Svezia disfece intieramente Criſtiano V. Re di Dan. Ella è diſtante 7. leghe da Coppenkagen, 90. da Stokolm, lon. 32. lat. 55. 40.

Lunden, pic. Città d'Al. nel D. d'Holſtein, nel Ditmarſe, vicino all' Eyder, 3 leghe da Toningen, lon. 26. 48. lat. 54 30.

Luneburgo, *Luneburgum*, gr. e forte Città d'Al. con Caſt. Cap. d'un D. dello ſteſſo nome, altrevolte Imp.; ma in oggi ſoggetta all' Elettor d Hanover. Ella è tuttavia Anſeatica, ha delle conſid. ſaline, ed è ſit. ſul fi. Elmenovv, 14 leghe da Hamburgo, 5. da Lavemburgo, 32 da Brunſvvic, lon 28. 15. lat. 53. 28.

Luneville, *Lune-Villa*, ant. e bella Città di Lorena con ſontuoſo Caſt. dove ſogliono fare la loro reſidenza li D di Lorena; una Badia di Canonici Regolari, la Chieſa de' quali è molto bella; una ſcuola di Cadetti, in cui s'inſtruiſce la gioventù nobile, nell' arte militare; ed uno ſpedale aſſai comodo. Giace in delizioſa pianura, ſulla Vezouze, e ſulla Meurte, 5 leghe da Nancy, 25 da Argentina, 78. da Parigi, lon. 24. 10. 6. lat. 48. 35. 33.

Luſanna, in Fr. *Lauſſanne Lauſonium*, ant. e conſid Città degli Svizzeri, Cap. del paeſe di Vaud, nel Cant. di Berna, con collegio

ce-

celebre, e Vesc. Suf. di Besanson. Dal 1536 in quà, il Vescovo risiede a Friburgo; e quando è vacante, il D. di Savoja ha solo il diritto di nominarlo. Sono degni d'osservazione gli edifizj pubblici, ed il suo palazzo della Città. La sua sit. è sopra tre colline, mezza lega distante dal lago di Genevra, 20 da Berna, 12 da Genevra, lon. 24. 20. lat. 46. 30.

Lusazia (la), *Lusatia*, Prov d'Al. nella Sassonia, conf. a S. col Brandeburghese, a L colla Slesia, a M. colla Boemia, a P. colla Misnia. Divideśi in Sup. ed Inf. La Sup. dopo il 1636 appart. all' Elett. di Sassonia, ed hà per Cap. Bautzen: L'Inf. è divisa tra il D di Meisseburg, il Rè di Prussia, i C. di Solms, e l'Elett. di Sassonia.

Lusignan, *Luziniacum*, pic. Città di Fr. nel Poitou, celebre per li suoi C. d'ant. e nobile stirpe. Ella è posta sulla Vienna, 5 leghe da Poitiers, 23. dalla Rocella, 80. da Parigi, lon. 17. 42. lat. 46. 28.

Lusson, *Lucionum*, pic. Città di Fr. con Vesc. Suf. di Bordeaux, eretto nel 1317. da Giovanni XXII. E' posta in sito paludoso, e mal sano, 7 leghe dalla Rocella, 20 da Nantes, 95. da Parigi, lon. 10. 29. 26. lat. 46. 27. 14.

Lusson, o Manilla, *Lussonia*, Isola consid. d'Asia, nell' Oceano Orient. la più gr. e la più Sett. delle Isole Filippine. La sua maggior lunghezza è di 160 leghe, e la larghezza 40. Ha la figura d'un braccio piegato. Vi si ritrova in abbond. della cera, del cotone, della canella selvatica, del solfo, del cacao, del riso, dell' oro, de' buoni cavalli, de' buffali, e del salvatico. Fu conquistata nel 1571 da Michele Lopez Sp. il quale vi fece gettar li fondamenti della Città di Manille, Cap. dell' Isola. Gli abitanti, parte sono Sp., e parte Indiani tributarj della Sp. lon. 137. 141. 35. lat. 13. 10. 19.

Lutenberg, Borgo d'Al nella Stiria, il qual fu preso da' Ribelli d'Ungheria nel 1704. E' posto tra la Drava, ed il Muer, 12 leghe da Gratz, 34 da Vienna, lon. 31 40. lat. 52. 2.

Lutterwvort, *Lactodurum*, Borgo mercant. Ing. nel Leicesterhire, celebre per il sepolcro di Gio. WViclef, che vi morì Curato, nel 1384 distante 24. leghe da Londra.

Lutter, pic. Città d'Al. del D. di Brunswvick, celebre per la Vittoria, che gl' Imp. vi riportarono nel 1626, contro Cristiano IV. Re di Dan. E' distante 4 leghe da Goslar.

Lutzelstein, pic. Città di Fr. nell' Alsazia inf Cap. d'un P dello stesso nome, appartenente all' Elett Palatino, che ne rende omaggio alla Fr. Ella è posta sopra un colle, con Cast. 12 leghe da Argentina.

Lutzen, pic. Città d'Al. nella Sassonia sup. celebre per la battaglia del 1632, nella quale fu ucciso Gustavo Adolfo Re di Svezia. E' sit. sull' Elster, 5 leghe da Lipsia, lon. 30. 12. lat. 51 20.

Luzzara, Borgo d'Ita. nel Mantovano, famoso per la batt. che vi successe nel principio del secolo tra Fr. ed Imp. comandati dal P. Eugenio. Il P. di Commercì, vi fu ucciso.

Luxevil, *Luxovium*, pic. Città di Fr. nella Franca Contea, in vicinanza d'una celebre Badia dello stesso nome. E' rim. per le sue acque minerali, essendo posta alle falde del monte Vosga, 6 leghe da Vesoul, 7. dalla Badia di Lur, lon. 24. 4. lat. 47. 50.

L Y

Lyme, pic. Città d'Ing nel Dorset-

ſetshire, ſopra un pic. fi. dello ſteſſo nome, con porto. Manda 2 Dep al Parl. ed è diſcoſta 40 leghe da Londra.

Lyn-Regis, *Linum Regis*; Città mercant. d'Ing. nel Norfolck, alle foci dell' Ouſe, con porto de' più frequentati. Ella è gr.; ricca, popolata, e difeſa da una gr. foſſa, e da due Caſt. Manda due Dep. al Parl., ed è diſtante 25 leghe da Londra, lon. 17. 50. lat. 52 43.

Lyxim, *Luximum*; pic. Città del P di Faltzburg, 4 lege da Saverna, con titolo di P. lon. 26. 2. lat. 48. 49.

M

MAcao; *Amacaum*, Città della China, nella Prov. di Quanton, del Diſtretto della Città di Quancheu, con 3 Forti. Fu fabbr. da' Port.; ma in oggi non è più tanto florida com' era una volta, dacchè il com.; il quale era l'unica ricchezza degli Abitanti, è ſtato proibito co' Giapponeſi. Queſta Città ha la figura d'un braccio umano, ed ha un porto aſſai bello, lon. 130. 48. lat. 22. 12.

Macaſca; pic. Città di Dalmazia, Cap. della Primorgia, con porto aſſai buono, ed un Veſc Suf. di Spalatro. E' ſit. ſul golfo di Venezia, 10 leghe da Spalatro, 11 da Naienta, lon. 35. 32. lat. 43. 42.

MACASSAR, *Macaſſaria*, R. conſid dell' Indie ſotto la Zona torrida, nell' Iſola di Celebes, della quale occupa la maggior parte. Il caldo che vi fa, ſarebbe inſoffribile, ſe non foſſe in parte temperato da' venti del Nord, e dalle abbondanti piogge, che vi ſuccedono 5, o 6 giorni prima, e dopo il plenilunio, ch'è lo ſpazio de' due meſi in cui vien percoſſo da' cocenti raggi del ſole. E' paeſe d' una grande fertilità; trovandoſi in oltre nelle ſue montagne delle miniere di belliſſime pietre (coſa molto rara nell' Indie) oltre tant' altre d'oro, di rame, ec. In tutte le ſtagioni dell' anno; vi ſon ſempre de' frutti maturi. Vi ſi vede pure una gr. quantità di bertuccie, parte delle quali vanno a quattro gambe e parte ſu' due piedi ſolamente. Queſte ſono in guerra continua co' ſerpenti, alcuni de' quali ſono di una grandezza tanto enorme, che inghiottiſcono in un ſolo boccone una bertuccia intera. Li Macaſſareſi ſono gr. di ſtatura, robuſti, ſpiritoſi, e guerrieri; vivono lungamente; e profeſſano il Maometiſmo. Fra loro ſtimaſi una gr. bellezza l'avere il naſo ſchiacciato, le unghie lunghe aſſai, e macchiate di molti colori, come pure i denti. Li fanciulli appena nati non ſi faſciano come tra noi; ma ſi contentano di porli così nudi dentro un ceſto di vinco. Non vi ſono, nè Avvocati, nè Procuratori; mentre ciaſcuno arringa la ſua cauſa. La legge del Talione viene oſſervata rigoroſamente in queſto paeſe, dove il matrimonio è riguardato come una delle coſe più ſacroſante. Appena un fanciullo arriva all' età di 3, o 4 anni, che il padre ha cura di cercargli una fanciulla, che più gli convenga; conſtituendo lui ſteſſo la dote alla medeſima.

Macaſſar; *Macaſara*; conſid. e forte Città dell' Iſola di Celebes, Cap. del R. di Macaſſar, e reſidenza ordinaria de' Rè. Le caſe, che ſono quaſi tutte di legno, ven-

vengono sostenute, ed alzate in aria da grandi colonne. Vi si ascende con delle scale a mano, che ciascuno subito asceso ha gran cura di tirarsi dietro, per paura di non esser seguitato da qualche cane. Credono di lordarsi, e d'esser perciò obbligati a putificarsi, se qualche cane arriva a toccarli. Li tetti delle loro case sono coperti di grandissime foglie d'alberi, impenetrabili a qualunque gr. pioggia. E' sit. in vicinanza delle foci del gr fi. che traversa tutto il R da S. a M. in una fertilissima pianura, lat. Merid. 5. lon. 135. 30.

Macelesfield, bella Città di mercato d'Ing con titolo di C, nel Cheshire, 43 leghe da Londra.

Macedonia, *Macedonia*, Prov. della Turchia Eur. conf. a S. colla Servia, e la Bulgaria, a L. colla Romania, e l'Arcipelago, a M. colla Livadia, a P. coll' Albania. Salonici è la sua Cap.

Macerata, *Macerata*, bella, e popolata Città d'Ita. nello Stato della Chiesa, nella Marca d'Ancona, con Vesc. Suffr. di Fermo, ed una Univ. Ella è posta sopra un monte, vicino a Chienti, 15 miglia da Loreto, 25 da Ancona, lon. 31. 12. lat. 43. 15.

Machecou, *Machecum*, Città di Fr. nella Bretagna, Capo luogo del D di Retz, sul fi. Tenu, 8 leghe da Nantes, lon 15. 48. lat. 47. 2.

Machian, *Machianum*, una dell' Isole Molucche, nell' Oceano Orient., di 7 leghe in circa di circuito. Quest' Isola è la più fertile delle Molucche, lon. 144. 50. lat. 10.

Macoco, *vedi*, Anfico.

Madagascat, *Madagascaria*, gr. Isola delle Coste Orient d'Afr. di lunghezza 336 leghe in circa, 120 di larghezza, ed 800 di circuito. Fu scoperta da' Port. nel 1492. Vi è una gr. quantità di vacche, e buoi; di quasi tutti gli animali che noi abbiamo in Eur ed un gr. numero di quelli, che sono incogniti. Produce di tutto, a riserva del vino, e delle biade. Vi sono quattro spezie d'eccellente mele, oltre una quinta spezie fabbricata da certe pecchie chiamate *Sacondro*, ch' è un rimedio sovrano per i mali di petto, e di stomaco. Sonovi pure delle miniere, e pietre preziose d'ogni sorta. La maggior parte degli Abitanti sono circoncisi, e mischiano una parte dell' Alcorano, co' due Principi de' Manichei, e con molte altre superstizioni. Hanno il volto nero, sono agili al corso, fieri, e coraggiosi, molto proprj all' armi, ed alle scienze; ma infingardi all' estremo, e senza com. Stimasi una gr. bellezza fra loro, l'avere i denti neri. Tutto il paese resta diviso fra molti pic. Sov., che sono continuamente in guerra fra loro. A proporzione della sua gr. non è troppo popolato. Li Fr. vi avevano molte abitazioni, ed avevano convertito un gr. numero degli Abitanti; ma sono poi stati obbligati ad uscirne.

Madain, ant. Città d'As. nella Persia, nell' Irac Babilonese, sul Tigri, 9 leghe da Bagdat, con Palagio assai superbo.

Maddeburgo, *vedi* Magdeburgo.

Madera, *Madera*, Isola dell' Oceano Atlantico di figura triangolare, 13 leghe distante da Porto Santo, e 60 dalle Canarie, tra lo stretto di Gibilterra, e le Canarie. Fu scoperta nel 1419 da Giovanni Gonzalés, e Tristano Vaz Port. Questi diedero fuoco per iscaldarsi ad una foresta, e

ne succeſſe un tale incendio, che durò molti anni, e renderle il terreno eſtremamente fertile, di ſterile, ed ingrato ch'egli era prima. L'aria vi è temperata, pura, e ſana; perciò queſt' Iſola è molto popolata. E' bagnata anche da molti fi. Il vino, che produce ha queſta particolarità, che il calor del ſole lo fa migliore. Gli aranci, e tutti gli altri frutti a nocciuolo vi vengon bene. Vi è una gr. quantità di beſtiame, e di ſalvatico, ma non v'alignano animali velenoſi d'alcuna ſorta. Gli Abitanti ſono corteſi, ed inclinati a divertirſi. Funchal è la Cap. lat. 30. 31. lon. 1.

Madia, *vedi*, Magia.

Madraſt, *Madraſpatanum*, bella, gr. e forte Città dell' Indie Orient. ſulla coſta di Coromandel, con un Forte chiamato il *Forte S. Giorgio*. Gli Ingl. ne ſogliono cavare delle gr. ricchezze a motivo del com. conſid, che vi fanno, e per cui v'abbordano continuamente mercanti d'ogni nazione. E' ſtata ſorpreſa ultimamente da' Fr., che vi fecero un groſſo bottino. Queſta Città è diviſa in trè quartieri. Si fa il computo, che vi ſiano 100000 Abitanti, 20000 de' quali ſono Cattolici ſotto la direzione de' Cappuccini, i quali ſono aſſai protetti dagl' Ingleſi, e ſono i Giudici delle differenze, che inſorgono fra Cattolici. Madraſt è ſit. alla riva del mare, in territ. abbond. di riſo. E' diſtante 1 lega da S Tomaſo, 25 da Pondichery, lon. 98. 8 lat. 13. 13.

MADRID, *Mantua Carpetanorum*, bella, gr., popolatiſſima Città Cap., e reſidenza ordinaria de' Rè di Sp. nella nuova Caſtiglia, con un bel Palagio Reale, un gr. numero di Chieſe, ed altri pubblici ſontuoſi edificj, un' Accademia fondata da Filippo IV., una belliſſima Biblioteca pubblica, molte piazze ſuperbe, la più bella delle quali è la *Placa Mayor*, ed una caſa per li fanciulli eſpoſti, i quali non ſolamente hanno il diritto di cittadinanza, ma di più vengono riputati nobili, e come tali hanno il privilegio di eſſer' inſtallati in un ordine di cavalleria chiamato, *Habito*. Le contrade di Madrid ſono d' una bella ſimmetria, ornate di ſtatue, e di molte fontane di marmo; ma lorde aſſai, e mal ſelciate. L'aria però è molto purgata, e ſana. E' ſit. in territ. fertile, ed ameno, ſopra un' eminenza, vicino al Manzanar, tanto povero d'acque, che appena può dirſi ruſcello. E' diſtante 6 leghe da Alcalà, 7 dall' Eſcuriale, 106 da Lisbona, 200 da Parigi, 255 da Londra, 300 da Roma, lon. 14 30. lat. 40. 26.

Madrigal, *Madrigala*, pic. Città di Sp. nella vecchia Caſtiglia, celebre per aver dato il natale ad Alfonſo Toſtat, ed a Giovanni Pineda Franceſcano. E' ſit. in una pianura fertile d'eccellente vino, 4 leghe da Medina del Campo, lon. 13 36. lat 41. 25.

Madrogan, o Banamatapa, gr. Città d'Afr. Cap. del Monotapa, con gr. Palagio, ove riſiede l'Imp. il quale vien ſervito a ginocchia piegate, e con gr. ſilenzo da ſuoi Corteggiani. I tetti delle caſe di queſta Città, ſon fatti a campana, alti aſſai, e ſtretti in cima, dilatandoſi poi verſo l'eſtremità, lon 47. 15. lat. Merid. 18.

Madura, *Madura*, Iſola del mar dell' Indie, tra quella di Giava, e di Borneo E' lunga aſſai, e fertile di riſo. Gli Abitanti, per un dipreſſo hanno i coſtumi medeſimi

ni di quei di Giava. Vi è un Rè, ed un gr. Sacerdote.

Maduiè, *Madura*, R. dell' Indie Orient nella peniſola di quà dal Gange, ſul mar Merid. dell' Indie. La ſua grandezza è quaſi ſimile a quella del Portogallo. Vi naſce molto riſo, e vi ſono degli elefanti, ed altre ſpezie d'animali, che non ſono in Eur. E' punito con pena di morte chiunque ammazza un bue, una vacca, ed un buffalo, a motivo della ſcarſezza de' cavalli. Vi ſono delle galline, che fanno l'uova nere, ma più ſaporite, e migliori delle noſtre. La real famiglia pregiaſi diſcender per dritta linea da un aſino, e tratta gli aſini come fratelli, prendendo contro chiunque le diſeſe di queſto grazioſo animale. Gli Abitanti quaſi tutti ſono gr. ladri, e trattano le donne come tante ſchiave. La religione di coſtoro e l'Idolatria, ſacrificando anche alle volte delle vittime umane a' Demonj. Vi è però qualche criſtiano fra loro. La Cap. è Madurè.

Madurè, gr Città dell' Indie, Cap. del R. di Madurè, con un Palagio, ove riſiedevano i Rè; ma dacchè li Maſſurieſi ſi ſono impadroniti di queſto Regno, eſſi hanno traſportata la Corte loro a Trichirapali, lon. 96. 2. lat. 10. 20.

Maelſtrand, *Maelſtrandia*, piazza forte della Norvegia, con Caſt. del Gov. di Bahus. E' poſta ſopra una rupe alle foci del Wener. I Daneſi la cedettero agli Svezzeſi nel 1658. La ripreſero nel 1676, e la reſtituirono nel 1679, in virtù del Trattato di Fontanablò, lon. 28. 56. lat. 57. 58.

Maeſeck, *Maſacum*, Città del Veſc. di Liegi, ſulla Moſa, 5 leghe da Maſtricht, 3 da Ruremond 12 da Liegi, lon. 23. 25. lat. 51. 5.

Magadoxo, *Magadoxa*, Città d'Afr. Cap. del R. dello ſteſſo nome, alle foci del fi. Madadoxo, abitata da' Maomettani, lon. 62. 50. lat. 3.

Magdeburgo, *Magdeburgum*, gr. ant., forte, mercant. Città d'Al. Cap. del circ. della Saſſonia inf., e del D. dello ſteſſo nome, altre volte Imp. ed Anſeatica, con Arciveſc il di cui Arciveſcovo era Sovrano, e prendeva la qualità di Primate della Germania; ma ch'è poi ſtato ſecolarizato nel Tratiato di Veſtfalia, e ceduto al Rè di Pruſſia, avendo la Città abbracciata l'Ereſia. Fu aſſediata nel 1214 da Ottone IV. Nel 1547, e 1549 fu pure ſtretta d'aſſedio. Finalmente nel 1631 gl' Imp. la preſero per aſſalto. Giorgio Adamo Strave era natio di queſta Città, in cui ſi vede la famoſa machina, chiamata la *Machina di Magdeburgo*. E' ſit. ſull' Elba, 16 leghe da Brandeburgo, 57 da Vittemberga, 50 da Hamburgo, 122 da Vienna, lon. 33, 50. lat. 62. 18.

Magdeburgo (il D. di) paeſe d'Al. nel circ. della baſſa Saſſonia, conf. a S. colla vecchia Marca di Brandeburgo, a L. colla Marca di mezzo, a M. col P. d'Anhalt, e d'Alberſtadt, a P. col D. di Brunſvviek. Appart. al Re di Pruſſia.

Magellano (Stretto di) famoſo Stretto dell' Amer. Merid. ſcoperto nel 1520 da Magellano Port. che gli ha dato il nome. Vi ſaranno circa 100 leghe da un mare all' altro, e la ſua larghezza nel ſito più ſtretto ſarà d'una lega. Gli Ol., gl' Ing., e Sp. hanno bensì tentato più volte di paſſar queſto ſtretto; ma dopo che hanno ſcoperto un' altro paſſo, il primo è ſtato negletto, per eſſer pieno di ſcogli. Le due coſte dello ſtretto ſono abitate da' Selvaggi.

Magellanica (la Terra) nome, che si da alla punta Merid. dell' Amer., a M del Brasile, e del Paraguai, a L. del Chili, a S dello stretto di Magellano. Questa Terra è incognita per la maggior parte, e viene abitata da' Selvaggi. Gli Sp. la considerano come dipendente dal Chili.

Maghian, una delle più illustri Città dell' Arabia felice nell' Al., lon 61. 50. lat. 16 3.

Magliano, *Manliana*, pic. Città d'Ita. negli Stati del Papa, nella Sabina. Ella è posta sopra un colle, 36 miglia distante da Spoleto, 12 da Roma. lon. 30. 10. lat. 42. 20. Trovasi pu e un Cast dello stesso nome nell' Abruzzo, celebre per la vittoria riportatavi da Carlo d'Angiò nel 1268.

Magni, pic. Città di Fr. nel Vessinese, sulla strada di Parigia Rouen, patria di Giovanni Battista Santerre. Giace in territ. fertile, 14 leghe da Rouen, e da Parigi.

MAGONZA, *Moguntia*, ant. e consid. Città d'Al nel circ. del Basso Reno, Cap degli Stati dell' Elettorato di questo nome, con Univ. fondata nel 1477, ed Arcivesc. eretto nel 747, l'Arcivescovo del quale è Decano degli Elettori, Arcicancelliere dell' Imp. e Direttore delle Diete generali e particolari, con diritto di poter convocare il Collegio Elettorale, e di esaminare e legitimare le autentiche Plenipotenze de' Deputati alle Assemblee. Deve eleggersi da' 24 primarj Canonici, dal corpo de' quali viene scielto. Questa Città si pregia d'avere inventata la Stampa verso l'anno 1440. Argentina ed Harlem pretendono di poter darsi lo stesso vanto. La sua Cattedrale, ed il Palazzo dell' Arcivesc. sono le migliori fabbriche degne d'osservazione che vi siano. Benchè sia bastantemente fortificata, non è però in istato di fare una valida difesa, per essere dominata all' intorno da diverse alture. E' stata presa, e ripresa molte volte da' Fr. dagli Svezzesi, e dagli Imp. Ella è sit sul Reno, al concorso del Meno, 8 leghe da Vorms, 6 da Francfort, 35 da Argentina, 34 da Colonia, 150 da Vienna, 105 da Parigi.

Magonza (l'Arcivescovado di.) paese d'Al. sul Reno, cons. a S. col Vesc di Wurtzburg, a L colle Contee di Hohenloe, Wertheim, e Reineck, a M colla Svevia, il Palatinato e l'alta Contea di Catzenelbogen E' popolato, e fertile di tutto, principalmente di buon vino.

Magra (la Valle di) *Vallis Matre*, Valle d'Ita. nella Toscana. di lunghezza 33 miglia in circa, e 18 di lunghezza. Appartiene al gr. D. a riserva del Mar di Fosdinovo, che ha il suo Sov. particolare. La Città di Minucciano appart. alla Rep. di Lucca.

Mahaleu, bella, e consid. Città d'Egitto, Cap. della Garbia. Evvi un gr. traffico, di tele, e di sale ammoniaco; Quì si vedono de' forni, per far nascere i pulcini dall' uova, alla guisa dagli ant. Egiziani. E' posta in riva al mare, lon. 49. 56. lat. 31. 4.

Mahometa, *vedi*, Hamat.

Maidstone, *Madus*, Città mercant. d'Ing del paese di Kent. Ella è popolata, e manda due Dep. al Parl essendo discosta 9 leghe da Londra. lon. 18. 20. lat. 51. 21.

Maillet, *vedi*, Luines.

Maillezais, *Malliacum*, Città di Fr. nel Poiton. Il suo Vesc. è stato trasferito alla Rocella nel 1648. E' sit. in un' Isola, che vien formata dalla Seure, ed Autize, frà

frà paludi e ſtagni. Ella è diſtante 8 leghe dalla Rocella 20 da Poſiers, 91 da Parigi, lon. 16. 55. 12. lat. 46. 22. 16.

Maina, contr. di Grecia nella Morea, trà due catene di monti, che ſi ſporgono dentro il mare. Ella fa parte dell' ant Lacedemone, e viene abitata da 40000 *Mainotes*, o *Magnotes* diſcendenti da' Lacedemoni, i quali formano una ſpezie di Rep. indipendente, ed acerrima nemica del Turco, che non hà mai potuto ſoggiogarli; non tanto per il loro valore, quanto per le inacceſſibili montagne da cui reſtano ſeparati e difeſi. Il maggior traffico ch' eſſi fanno è di ſchiavi, che prendono indifferentem. tanto a' Criſtiani, come a' Turchi. V'è un porto, ed un Borgo chiamata *Maina*. La lingua loro è la greca, ma cotoita aſſai.

Maine (il), *Cenomanenſis ager*; Prov. di Fr. con titolo di D. conf. a L. col Perceſe, a S. colla Normandia, a P. coll' Angiò, e la Bretagna; a M. col Torenèſe, e Vandomeſe. La ſua lunghezza è di 35 leghe in circa, e la larghezza di 20 Fù riunita alla Corona da Luigi XI. Vi ſono delle miniere di ferro, e di marmo, e vi ſi trovano delle acque minerali. I ſi princip. ſono la Mayenne, l'Huiſne, la Sarre, ed il Loir. Il Pollame di queſta Provincia è delicato aſſai, ed in gran voga in Parigi. Gli abitanti ſono accortiſſimi, ma intereſſati: Divideſi il Maneſe in Sup. ed Inf. Il Sup. reſta a M. e l' Inf. a S. Man sè la Cap.

Mainland, *Minlandia*, Iſola a S della Scozia, trà quelle di Schetland. La ſua lunghezza è di 20. leghe in circa, e la larghezza di 5. Ella è fertile, e popolata. I luoghi più conſid. ſono Lerwich, e Scallowai.

Mainungen, Città d'Al. nella Franconia, ſulla Were, Capo luogo d'un pic ſtato poſſeduto da un ramo della Caſa di Saſſonia Gotha, 3 leghe da Henneberg, lon. 28. 10. lat. 50. 36.

Maiorica; *Maiorica*; Iſola conſid. del Medit. trà l'Iſola d'Ivica a P. e quella di Minorica a L. Forma 37 leghe in circa di circuito. Abbonda d'olive, d'ottimo vino, e di buoniſſimo formento. Egli è un bel paeſe; e benchè non vi ſia fiume alcuno, vi ſono però in vece molte fontane, e pozzi d'acqua dolce. Gli abitanti ſono robuſti, ſpiritoſiſſimi, e buoni marinari. Fu conquiſtata da Giacomo I. Rè d'Aragona contro a' Mori nel 1229.

Maiorica, ricca, e forte Città Cap. dell' Iſola dello ſteſſo nome con Veſc. Suf. di Valenza. Le pubbliche piazze, la Cattedrale, il reale Palagio, tutto è ſuperbo. Vi riſiede un Capitano generale, che comanda a tutta l'Iſola, e vi è un forte preſidio contro l'invaſioni de' Mori: Gl' Ing. la preſero nel 1706; ma fu loro ritolta nel 1715. D'allora in poi è rimaſta in poter della Sp. E' ſit al Lebeccio dell' Iſola dove ha un buon porto; 29 leghe da Ivica, 48 da Barcellona, 57 da Valenza, 120 da Madrid; lon. 20 10. lat. 39. 40.

Maixant (S.), *S. Maxentium*; ant. Città di Fr. nel Poitou, capo luogo d'una elezione conſid. con con una Badia. Vi è un gr. com. di biade. E' poſta ſulla Sevra, 12 leghe da Poitiers, 86 da Parigi; lon. 17. 18. lat 46. 25.

MALABAR, *Malabaria* (la coſta di) nome che ſi da alla parte Occid. della peniſola di quà dal Gange, dopo il R. di Baglano, fino al Capo Camorino. Nella ſua maggior eſtenſione comprende il R. di Canara, gli Stati di Samorino,

no, e di Travancor, il R. di Concan, il paese di Balagat, ed il R. di Visapour. Il Malabar è il più bel paese dell' Indie, di quà dal Gange Vi si vede un numero infinito di Città, di Campagne piene di riso, e d'ogni sorta d'alberi sempre verdi. Non vi cade mai brina, grandine, o neve. Tanto i Sovr. quanti i Sudditi adorano il vero Dio; ma il loro culto è misto d'una infinità di superstizioni, ed errori. La primogenita delle sorelle del Re, è quella che prende il nome di *Regina*. Dopo la morte del zio, il primogenito della medesima è quello che gli succede al Trono. Si osserva l'ordine stesso fra il popolo; a motivo ch' essendo le donne in certo modo comuni in questo paese, non si possono riconoscere i figli, che per parte della loro madre. I Malabaresi si dividono in due classi, i *Nairos* che sono Nobili, ed i *Pareas* che sono plebei, e molto sprezzati da' primi. Tanto gli uomini come le donne costumano di portare de' braccialetti d'oro, d'argento, e d'altro metallo, e quanto più le estremità delle orecchie loro, sono lunghe e forate, tanto più ne fanno maggior caso. I muri, ed i pavimenti delle case, e delle strade sono incrostati di sterco di vacca, materia ch' è in grande venerazione appresso gl' Indiani. I Malabaresi hanno un linguaggio particolare.

Malacca, *Malaca*, gr. penisola dell' Indie, al mezzo giorno del R. di Siam, di lunghezza 270 leghe in circa, con un R. dello stesso nome, gli abitanti del quale sono molto effeminati, e la cui lingua è giudicata la più dolce, e la più bella di tutte le lingue Orientali. Lo stretto di Malacca è posto trà la penisola, e l'Isola di Sumatra, e comunica col golfo di Bengala.

Malacca, Città consid. dell' Indie, Cap. del R. dello stesso nome. Evvi un gr. traffico, e vi sono le più belle mercanzie della China, del Giappone, e di tutta l'Asia. Vi è pure una buona fortezza, ed un porto eccellente. I Port. la presero agl' Indiani; ma gli Ol. la ripresero a' Port. nel 1640. lon. 119. 45. lat. 2. 12.

Malaga, *Malaca*, ant. e forte Città di Sp. nel R. di Granata, con 2 Cast. un Vesc. Suf. di Granata, ed un buon porto. Gl' Ing. ed Ol. vi caricano i vini eccellenti, ed i squisiti frutti, che abbondano in questo territorio Giace vicino al mare, alle falde d'una scoscesa montagna, 34 leghe da Cordova, 25 da Granata, 33 da Siviglia, 102 da Madrid, lon. 13 40. lat. 36 45.

Malaghetta (la costa di), paese d'Afr. nella Guinea, lungo il mare. E' posseduto da molti Sov.; ma il Rè di Sanguin ne hà la princip. parte. I Negri di questo paese sono di bella statura, vigorosi, e disinvolti. Il paese produce oro, ed avorio. Se ne cavano ancora de' Schiavi.

Malamocco, *Medoacus Portus*, Isola e Podestaria, nel golfo di Venezia, da cui è distante 8 miglia in circa. Ha buon porto

Malathiah, *Melitenæ*, ant. Città d'As. in Turchia, nell' Aladulia, Cap. della pic. Armenia, sull' Arzu, con Arivesc. greco.

Malden, Città di mercato d'Ing. nella Prov. d'Essex, 11 leghe da Londra. Manda due Dep. al Parl. lon 18. 10. lat. 51. 42.

Maldive (le), *Maldivæ*, Isole dell' Indie Orient. di quà dal Gange, nel gran mar dell' Indie, sotto la linea. La loro lunghezza è di 200 leghe in circa, e la larghez-

ghezza di 35, distanti 50 leghe dal Capo Camorino. Ve n'hà un numero prodigioso. Li Porr. le dividono in 13 Prov. ch' essi chiamano *Atollons*. Ciascuno di questi *Atollons* è separato dagli altri, e comprende un gr. numero d'isolette, le quali sono fertilissime. Abbonda di droghe, e di cocco da tingere. In ogni stagione, le notti sono sempre eguali a' giorni. In tempo di state, che dura sei mesi continui, non vi cade mai pioggia benchè menoma; bensì nel verno, e quasi continuamente, per altrettanti mesi che dura. Questo paese è governato da un Re, il quale è dispotico, e di religion Maomettano, come pure li suoi sudditi. I Maldivesi son gente colta, coraggiosa, e d'ingegno perspicace in ogni sorta di Mecanica, e di lettere.

Male, Isola dell' Indie, la princip. e la più fertile delle Maldive, con un Palagio in cui risiede il Re. La sua circonferenza è d'una lega, e mezza. L'aria di quest' Isola è malsanissima, e le formiche sonovi d'un gr. incomodo, lon. 92. lat. 4. 30.

Malemba, Città d'As. nel Congo, della Prov. di Longo. Ne' contorni di queste Città le piante fruttifere, producono i frutti d'una grossezza straordinaria.

Malines, *Mechlinia*, bella Città de' Paesi Bassi Austr. Cap. della Signoria dello stesso nome, con Arcivesc. eretto da Paolo IV. nel 1559, l'Arcivescovo del quale prende il titolo di Primate de' Paesi Bassi, ed un Senato o Parlamento. Vi si tennero molti Concilj. Giovanni Bol, e Michele Coxis, ambedue pittori celebri, ebbero i loro natali in questa Città, dove si fà un gr. com di grano, ma particolarmente di merletti, e trine della maggior finezza. Nel 1706 dopo che li Fr. l'ebbero abband. si rese al D. di Marlborough. E stata presa di nuovo da' Fr. nel mese di Maggio del 1746. E' sit sulla Dendre, nel mezzo del Brabante, dove concorrono la Dyle, e la Schelda. 5 leghe da Lovanio, 5 da Brusselles, 6 da Anversa, 11 da Gand, lon. 22. 5. lat. 51. 2.

Malmedi, *Malmundarium*, pic. Città d'Al. sulle front. de' paesi di Liegi, e di Lucemburgo, con una Badia. E' sit. sul fi. Recht, 21 leghe da Lucemburgo, lon. 23. 40. lat 50. 28.

Malmoe, *Malmogia*, pic. Città di Svezia nella Scania. Fu ceduta alla Svezia dalla Danimarca nel 1668. E' sit. sul Sund, 4 leghe da Lunden, 6 da Copenkagen, lon. 30. 54 lat 55. 35.

Malò (S) *Macloviopolis*, Città di Fr. nella Bretagna, con Vesc. Suffr. di Tours, ed un porto de' più frequentati, ma di difficile abbordo, a motivo degli scogli che lo circondano. Questa Città è guardata da un Cast. sit. sulla punta d'una chiusa, e di molti altri forti. Il suo com è de' più floridi. Fu bombardata nel 1693 dagl' Ing., ma inutilmente. In tempo di notte, quando le porte della Città restano chiuse, veglia al di fuori un certo numero di mastini, affine d'impedire che non sia sorpresa. Giacomo Cartier, il quale scoperse il Canadà, nel 1534 era natio di S. Malò. E' sit. in un' Isola, ch' è stata congiunta alla Terra ferma, per via d'una chiusa di terra, 7 leghe da Dol, 17 da Rennes, 38 da Nantes, S. O da Parigi, lon. 15. 37. 38 lat 48. 38. 59.

Malta, *Melita*, Isola del mar. Medit. trà l'Afr. e la Sicilia. La sua lunghezza è di 7 leghe in circa,

ca, e la larghezza di 4. Dopo la presa di Rodi, Carlo V. Imp. la diede nel 1530 al Gran Mastro dell' Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme, *Villiers dell' Isola Adam*, che vi stabilì l'Ordine di Malta. E' molto bene fortificata. Vi si raccoglie del mele, del cotone, e qualche poco di biade. Fu attaccata da' Turchi sotto Giovanni *della Valette*, ma dovettero ritirarsi, con perdita di 30000 uomini. In quest' Isola non si trovano animali velenosi d'alcuna sorta.

Malta, *Melita*, ant. Città dell' Isola di Malta, una volta la Cap. dell' Isola, e residenza del Vesc. E' sit. nel centro dell' Isola, ed abbonda d'ottimo mele.

Malta, Città fortissima, e consid. dell' Isola di Malta, di cui al presente è la Cap., con molti forti, il princip. de' quali, è il Cast. S Elmo. Evvi un Vesc., un Palagio ove risiede il gr. Mastro, co' Cavalieri dell' Ordine, ed uno spedale magnifico. Fu fabbricata dal Gr. Mastro Giovanni della Valetta, dal quale ha preso il nome. E' sit. sul mare, dalla parte della Sicilia, sopra uno scoglio dirimpetto a Girgenti, lon. 32. 10. lat. 35. 54 25.

Malva, Prov. d'As. negli Stati del gr. Mogol. Ella è fertilissima. La sua Cap è Ratipor.

Malvasia, *Epidaurus*, Isoletta di Grecia, sulla costa Orient. della Morea, rim. per il suo vino eccellente. Si sa conto che abbia una lega di circuito. Solimano la prese a' Veneziani nel 1540. Questi la ripresero nel 1690. Ella è discosta 20 leghe da Misitra, 30 da Atene, lon. 41. 18. lat. 36. 59.

Man, *Mona*, Isola del mar d'Irlanda, 10 leghe discosta da Cumberland, con Vesc. Suffr. d'Yorck. Douglas è il luogo princip. Ella appart. al C. di Derbi, lon. 12. 36, 55. lat. 54. 35.

Manar *Monaria*, Isola dell' Indie sulla costa Occid dell' Isola di Ceylan, li di cui abitanti furono convertiti da S. Francesco Saverio. Fù presa da' Port. nel 1560; ma gli Ol. loro la tolsero in seguito. E' molto popolata, lon. 98. 20. lat. 9.

Mançanares, pic. Città di Sp. nella nuova Castiglia, capo luogo d'un pic. paese di questo nome, dove comincia il Mançanares ruscello.

Manchenster, *Manduessedum*, Città d'Ing. con titolo di D. Ella è ricca, popolata, e bella. Vi è pure un bellissimo Collegio, una bella piazza, e delle fabbriche di cotone, e di lana, distante 46 leghe da Londra, lon. 15. 12. lat. 53. 29.

Mande, *Mimate*, ant. Città di Fr. Cap. del Givaudan, con Vesc. Suf. d'Albi. Le sue fontane, ed i campanili della Cattedrale, sono le cose più rim. Questa Città è molto popolata, ed è sit. sul fi. Lor, 15 leghe dal Puy, 28 da Albi, 125 da Parigi, lon. 21. 9. 30. lat. 44. 30. 47.

Mandinga, paese d'Afr. nella Negrizia. Sango n'è il luogo princip. Gli Abitanti sono ospitalieri, laboriosi, astuti, e zelantissimi Maomettani, a segno che circoncidono non solamente i maschj, ma le femine anche.

Manfredonia, *Manfredonia*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con Cast., porto, ed Arcivesc. Fu pres. da' Turchi nel 1620, ed abbandonata, dopo avervi dato il fuoco. E' sit sul golfo dello stesso nome, 60 miglia da Cirenze, 60 da Bari, 120 da Napoli, lon. 33. 35. lat. 41. 38.

Mangalor, *Mandagara*, Città dell'

dell' Indie, ſulla coſta di Malabar, lon. 92. 45. lat. 13

Mangera, Iſoletta del mar del Sud, di 2 leghe di giro Nel centro di queſt' Iſola, trovaſi una Città d' Indiani, con una bella Chieſa de' Spagnoli.

Manheim, *Manhemium*, bella, e forte Città d'Al nel Pal. inf. con una buona Cittad. ed un Palagio, ove ſpeſſo riſiede l'Elettor Pal. Nel 1688 fu preſa da' Fr che ne diſtruſſero le fortificazioni, ma furono poi in ſeguito riſtabilite. E' poſta al concorſo del Necker, e del Reno, 4 leghe da Spira, 3 da Heidelberga, lon. 26. 8. lat. 49 25.

Manica, contrada di Sp. nella nuova Caſtiglia, al lungo della Guadiana. Ciudad Real, Calatrava, e Orgaz ne ſono i principal. luoghi.

Manica (la) *Oceanus Britannicus*, nome, che ſi dà a quel tratto di mare, che divide la Fr. dall' Ing.

Manilla, *Manilla*, Città forte dell' Indie, Cap. dell' Iſola di Luſſon, con un buon Caſt. un gr. porto, ed un Arciveſc. Le Caſe ſono fatte di legno, a motivo de' tremuoti. Vi fa aſſai caldo, e l'equinozio è quaſi continuo. Appartr. alla Sp. lon. 141. lat. 14. 30.

Manoſca, *Manoſca*, Città conſid. della Provenza, ſulla Durance, nella Prefettura di Forcalquier, con un Caſt. ed una Comenda di Malta.

Manreſa, *Minoriſſa*, ant. pic. Città di Sp nella Catalogna, al concorſo del Cardonero, e del Lobregat, 9 leghe da Barcellona, lon. 19. 30. lat. 41. 36.

Mans, *Cenomanum*, ricca, popolata, ed ant. Città di Fr. con Veſc. Suffr. di Tours. Quei della Lega la reſero per via di Capitolazione ad Enrico IV. nel 1589. Giacomo Pelletier, il Padre Marino Merſenne, e molti altri valent uomini ebbero i loro natali in queſta Città. Ella è poſta ſopra un colle vicino alla Sarta, 8 leghe da Alenzon, 17 da Tours, 30 da Orleans, 48 da Parigi, lon. 17. 45 lat 47. 58.

Mansfeld, *Mansfeldia*, pic. Città d' Al nella Turingia, Cap. di un pic. Stato dello ſteſſo nome, con titolo di C. 14 leghe da Maddeburgo, 19 da Erfort, 19 da Virtemberga, lon. 29. 30 lat. 51. 35.

Manſoura, *Manſura*, gr. Città dell' Egitto, con molte ricche Moſchée. Vi riſiede il Capo della Dekalia E' ſit. ſul Nilo, lon 49. 35. lat. 27.

Mante, *Medunta*, Città conſid. dell' Iſola di Fr. Cap. del Manteſe, rim per il ſepolcro di Filippo Auguſto, che vi morì nel 1233. Ella è diſtante 11 leghe da Parigi, lon. 19. 20. lat 48. 58.

Mantovano (il) paeſe d'Ita, al lungo del Po, conf. a S. col Veroneſe, a M col D. di Modena, a L. col Ferrareſe, a P. col Cremoneſe. La ſua lunghezza è di 20 leghe in circa, e la larghezza di 11. E' molto fertile di buoni paſcoli, di biade, di frutti, e d' eccellente vino. Comprende i D. di Mantova, Guaſtalla, Sabioneta, il P. di Caſtiglione, di Solferino, di Bozzolo, ed il C. di Novellara.

MANTOVA, *Mantua*, ant. e celebre Città d'Ita. Cap del Mantovano, con Arciveſc., Univ, ed una Cittad Fu preſa, e ſaccheggiata dagl' Imp nel 1630. Carlo IV ultimo D di Mantova, eſſendoſi nel 1701 dichiarato del partito della Fr., fu come ribelle dell' Imp. ſpogliato de' ſuoi Stati, e nel 1707 gli fu tolta anche la

Città

Città di Mantova dal P. Eugenio, la quale d'allora in poi è rimasta in potere della Casa d'Austria, a riserva però di ciò, che appartiene agli altri rami collaterali della Casa de' Duchi di Mantova. Il gran Virgilio nacque in Andes, in oggi *Petula*, Villaggio posto in vicinanza di Mantova. E' sit sul Mincio, che forma un lago, dal quale è circondata, e che la rende assai forte, 42 miglia da Parma, 25 da Verona, 42 da Modena, 110 da Firenze, 265 da Roma, lon. 28. 22. lat. 45 10.

Maon, o Porto Mahon, *Mahon*, Città marit. dell' Isola di Minorica con una buona Cittad., ed un porto sicuro da qualunque vento: per la qual cosa suol dirsi, che nel Medit. *Giugno*, *Luglio*, *Agosto*, *e Porto Mahon*, *fanno la sicurezza de' Vascelli*. La Città è assai ricca, e mercant. fondata dal celebre Magone Cartaginese. Nel 1708 gli Alleati se ne impadronirono, e la cedettero poi all' Inghilterra. E' sit. al Lebeecio dell' Isola, 60 leghe da Barcellona, 20 dall' Isola di Majorica, lon. 22. 0. 30. lat. 39. 53 45.

Maqueda, pic Città di Sp. nella nuova Castiglia, con titolo di D. in un territ. pieno d' uliveri.

Mar Nero (il) *Pontus Euxinus*, Mar d'As. fra la Tartaria Minore, e la Circassia a S. la Georgia a L. la Natolia a M. e la Turchia Eur. a P. Egli è poco sicuro, ed ha pochi porti, che siano buoni, lon. 45. da 12. fino a 60. 10. lat. 40. da 12 fino a 45.

Maracaibo, Città dell' Amer. Merid. Cap. della Prov. di Venezuela. Vi è un gr. traffico di cuojo, di cacao il miglior dell' Amer. e di tabacco, lat. merid. 10. lon. 307. 50.

Maragnan, *Maranania*, Prov. dell' Amer. Merid. nel Brasile, che contiene un' Isola popolata, e fertile. I Fr. vi si stabilirono nel 1612, e vi fabbricarono una Città da loro chiamata S. Luigi di Maragnan; ma in oggi apparr. a' Port. Ella è bensì pic., ma forte, con un Cast., un porto, ed un Vesc. Suf. di S. Salvador della Baya. Il Gov. vi fa la sua residenza. Questa Prov. abbonda specialmente di Garofani, e d'altre droghe, lon. 323. lat. Metid. 2

Marant, *Marantum*, pic. Città di Persia, nell' Adirbeizan, gli Abitanti della quale credono, che il Patriarca Noè, con sua moglie, siano sepolti nella Città loro, lon. 64. 5. lat. 38. 30.

Marca, *Marchia*, Prov. di Fr. con titolo di C. conf. a S. col Berry, a L. coll'Avergnese, a P. col Poitou, ed Angomese, a M. col Limosino. La sua lunghezza è di 22 leghe in circa, e la larghezza di 10. Fu incorporata alla Fr. da Francesco I, nel 1531. Gueret è la sua Cap.

Marea, pic. Città di Fr. nel Baranese, 13 leghe discosta da Touls, lon. 23. 26. lat 48. 2.

Marca, o Meis, Prov. marit. della Scozia Sett con titolo di C. E' posta sul mar d'Al. a M. della Prov. di Lothina, ed a P. di quella di Tvvedale.

Marca Trevisana, Prov. d' Ita. nella Rep. di Venezia, conf. a L. col Friuli, a M. col mare, il Dogado, ed il Padovano, a P. col Vicentino, a S col Feltrino, e Bellunese. Le Città princip. sono Treviso, e Ceneda.

Marchena, *Marcia*, ant. Città di Sp nell' Andaluzia, con titolo di D. ed un Sobborgo egualmente grande. Giace in una bella pianura abbond. di tutto, ma

ſpecialmente d'olive. 9 leghe da Siviglia.

Marchiennes-au-Pont, Borgo de' Paeſi Baſſi, nel Veſcov. di Liegi, traverſato dalla Sambre, 8 leghe da Namur, 1 da Charleroi, lon. 22 lat. 50. 23.

Marcignì, *Marciniacum*, pic. Città della Fr. nella Borgogna, in vicinanza della Loira.

Marck, *Marchiæ Comitatus*, contr. d'Al. nella Veſtfalia, con titolo di C. ſulla Lippa. Ella è poſſeduta dall' Elett. di Brandeburgo, a riſerva di VVerden, Dortmund, e Eſſen. Ham è la Cap.

Marcou (Iſole di S.) Iſole di Fr. ſulla coſta di Normandia. Vi ſono de' buoni paſcoli; ma ſono deſerte.

Maremme di Siena (le) pic. paeſe d'Ita. nella Toſcana, dello Stato di Siena. Rende molto, ma l'aria è cattiva.

Marennes, *Marinæ*, pic. Città di Fr. nel Saintonge, ſulle di cui coſte peſcanſi l'oſtriche chiamate di Marennes. E' ſit vicino al mare, 108 leghe da Parigi, lon. 16. 33. 7. lat. 45. 49. 42.

Maretimo, *Maritima Inſula*, Iſoletta d'Ita. ſulla coſta Occid. di Sicilia, a P. dell' Iſole di Levanto, e di Favognana. Il ſuo circuito è di 4 leghe, nè altro vi ſi vede che un Caſt., e qualche caſtalderia. Produce molto mele, lon. 30. lat. 38. 5.

Margarita (la), *Margarita*, Iſola dell' Amer. vicino a Terra Ferma, ed alla nuova Andaluzia, ſcoperta da Criſtofoto Colombo nel 1408. La ſua lunghezza è di 15. leghe in circa, e la larghezza di 6 Fà bel vederla in proſpettiva, pel ſuo verde Dacchè gli Sp. l'hanno abband. per ritirarſi in Terra Ferma, non è più conſid. com' era prima. Al preſente vien ſolo abitata da' paſtori Americani. Gli Ol. la preſero, e ſaccheggiarono nel 1626, dopo averne demolito il Caſt., che vi avevano fabbricato gli Sp.

Margarita (S.) *vedi* Lerins.

Margenthal, *vedi* Marienthal

Margozzo, Villaggio d'Ita. nel Milaneſe, del C. d Angera, ſopra un lago dello ſteſſo nome.

Marianne (le Iſole,) o le Iſole de' Ladroni, *Mariannæ*, Iſole dell' Oceano Orient. nel mar del Sud. Occupano uno ſpazio di 150 leghe in circa, cominciando dall' Iſola di Guahan, ſino ad Uiac. Magellano le ſcoperſe, e Michele Lopes de Legaſpi ne preſe il poſſeſſo nel 1565. Sono 14, e tutte conſiderabili Benchè ſit. ſotto la Zona tortida, ciò non oſtante l'aria v'è ſempre pura e ſana, il cielo ſgombro di vapori, il caldo non tanto eccelſivo, e gli abitanti vi paſſano una vita aſſai lunga. Prima che gli Spagnoli giungeſſero nel loro paeſe, non credevano che vi foſſe altra nazione al mondo che la loro. Le Donne mettono in pregio di gr. bellezza, l'avere i denti macchiati e neri, ed in vece bianchi i capegli. I loro matrimoni durano a beneplacito delle parti. In queſto paeſe le donne hanno un grand' Impeto ſopra gli uomini. Parlano una lingua aſſai dolce, di cui ſi pregiano molto, e s'immaginano d'eſſere la più colta nazione dell' Univerſo. Ogni famiglia è padrona delle ſue azioni, e non dipende da legge, o capo veruno. Sono idolatri, e pieni di ſuperſtizioni; ma dal 1665 a queſta parte, eſſendovi ſtato predicato il Vangelo, molti hanno abbracciato il Criſtianeſimo, lat 13 25 20

Maria (S.), Iſola dell' Oceano, ne' contorni dell' Afr. 2 leghe da

Madagascar. La sua lunghezza è di 11 leghe, e la larghezza di 2. Ella è circondata al di fuori da' scogli, e intersecata al di dentro da sorgenti, da pic. fiumi, e da fontane. Il suo terreno è fertile di riso; ma l'aria mal sana, ed umida, piovendovi quasi di continuo. Trovansi alle volte sulle sue coste del coralio e dell' ambra. Gli suoi abitanti si riducono a 5 in 600 Negri, i quali non hanno mai voluto accordarsi co' cristiani, e pretendono discendei da Abramo, lat. merid. 16. 17. lon. 63.

Maria (S.) Città dell' Amer. Merid. nella Prefettura di Panamà. Fu fabbricata dagli Sp. dopo ch' ebbero scoperte le ricche miniere d'oro, che sono in quelle vicinanze. E' poi stata presa qualche tempo dopo dagl' Ing. Giace in fondo del golfo di S. Michele, alle foci del fi. di S. Maria il quale è navigabile, lon. 299. 50. lat. 7.

Maria (S) Isola dell' Amer. Sett. una delle Azoire a M. dell' Isole di S. Michele.

Maria delle Mine (S.) o Markick, pic. Città di Fr. nella Loiena Alemanna, separata in due parti dal fi. Leber. E' celebre per le sue miniere d'argento, lon 25. 2. lat. 48. 16.

Maria (S.) Città di Sp. nell' Andaluzia, con pic. Cast., e titolo di C. Fu presa dagli Ol. ed Ing. a nome di Carlo III nel 1702. E' sit. sulla costa della baja di Cadice, dove si vede una Torre, ed una batteria coperta, che chiamasi il porto S. Maria, 4 leghe da Cadice, lon, 12. 2. lat. 36. 35.

Mariemburgo, *Mariæburgum*, ant. Città della Polonia, nella Prussia Reale, Cap del Pal. dello stesso nome. Fu presa dagli Svezzesi nel 1626; ma poi ritorno in potere della Polonia. E' posta sul Nagot, 12 leghe da Elbinga, 12 da Danzica, lon 37. lat. 54 6.

Mariemburgo, pic. Città de' Paesi bassi Fr. nell' Hannonia fabbricata nel 1542 da Maria Regina d'Ungheria E' distante 4 leghe da Rocroi. Luigi XIV. la fece smantellare, lon. 22. 5. lat. 50. 4.

Marienberg. *Mariæberga*, Città d'Al. nella Misnia, celebre per le sue miniere d'argento. Fu fabbricata da Enrico D. di Sassonia verso l'anno 1519. Gli Svezzesi la saccheggiarono nel 1639. E' sit. in mezzo a' monti, 10 leghe da Dresda, lat. 33. 20.

Marienstadt, *Mariæstadium*, pic. Città di Svezia, nella Vestrogothia, sul lago Waner, 14 leghe da Carlostadt, 65 da Stockolm, lon. 32. lat. 58. 38.

Marienthal, o Mergentheim, *Mergentemum*, pic. Città d'Al. nella Franconia, Cap dello Stato, e Sede ordinaria del Gr. Mastro dell' Ordine Teutonico, per la Germania, ed Italia. E' celebre per la battaglia del 1645. Giace sul Tauber, 6 leghe da Wrtzburg, lon. 27. 24 lat 49. 53.

Marienvverder, Città di Prussia, nella Pomerania, con Cast ed una Chiesa magnifica. E' sit. sul Nagot, lon. 37. 10. lat 53 42.

Mari-Galanta, *Marigalanta*, Isola dell' Amer. Sett. una delle Antille Fr., del Governo della Guadelupa, scoperta da Cristoffo-ro Colombo, nel 1493. I Fr. cominciarono ad abitarvi nel 1648. Fu presa dagl' Inglesi nel 1692; ma i Fr. vi sono ritornati poco dopo, ed attualmente la possegono. I suoi frutti princip sono il zucchero, l'indaco, il tabacco, ed il cotone. Quest' Isola sarebbe anche più fertile, se le pioggie vi fossero piu frequenti, lon. 316. lat. 15. 35.

Marignano, Borgo d' Ita. nel Milaneſe, rim. per la vittoria riportatavi da Fr. I. contro agli Svizzeri nel 1515. E' ſit ſul Lambro, 10 miglia da Milano, lon. 26. 45. lat. 45. 20

Mariland, *Marilandia*, Prov. dell' Amer. Sett. conf a M. colla Virginia, a L. coll' Oceano Atlantico, a S. colla nuova Ing. a P. col fi Patovvmech. Queſta è una belliſſima pianura, che produce un tabacco eccellente. I nazionali di queſto paeſe ſono arditi, diſinvolti, ben fatti di corpo, e di carnaggione olivaſtra: credono l'eſiſtenza d'un Dio, ma negano la ſua providenza alle umane coſe. Sono diviſi in diverſe Tribù, indipendenti l'una dall' altra, con un Re particolare per cadauna. Quella porzione, ch' è poſſeduta dagl' Ing. reſta diviſa in 10 Contadi. Carlo I. Rè d'Inghilterra diede in dono queſta Prov al Lord Baltimore, e ſuoi ſucceſſori nel 1632. La Cap. è S. Maria, reſidenza del Gov.

Marino, *Lamum*, pic. Città d'Ita. nel D d' Urbino, con un belliſſimo Caſtello della Caſa Colonna, lon. 30. 8. lat. 43. 58.

Marle, *Marna*, pic. Città di Fr. nella Picardia, con titolo di C. ſulla Serra, 3 leghe da Guiſa, 37 da Parigi, lon. 21. 26. lat. 49. 44. 24.

Marlborough, *Cunetio*, pic. Città d' Ing nel Wiltſhire, con titolo di D. appart. al celebre Duca di queſto nome. Manda 2 Dep. al Parl., ed è diſcoſta da Londra 23 leghe.

Marlovv, *Merlotum*, pic. Città d'Al. nel circ. della Saſſonia inf. del D. di Mecklenburg, Capo luogo d'un Bal. dello ſteſſo nome, lon. 30. 58. lat. 53. 53.

Marly, *Marlium*, Palagio Reale di Fr., poſto tra Verſaglies, e S. Germano, in una Valle all' eſtremità d'una foreſta dello ſteſſo nome. La ſua ſituazione è delle più belle, ed i ſuoi giardini ſon degni del gr. Monarca, che qualche volta vi ſoggiorna. Queſto palagio fu fatto fabbricare da Luigi XIV. ſul diſſegno del celebre Manſard Nelle ſue vicinanze vedeſi la famoſa machina di Marly, ſulla Senna, da cui ſi comunican l'acque di queſto fiume a' giardini di Verſaglies. E' diſtante 4 leghe da Parigi.

Marmande, *Marmanda*, Città Conſid. di Fr nella Guienna, dove ſi fà un gr. traffico di biade, e di vino. E' poſta ſulla Garonna, 6 leghe da Agen, 12 da Bordeaux, 140 da Parigi, lon. 17. 50. lat. 44. 35.

Marmara, nome di 4 Iſolette dell' Aſ. nel mar di Marmara, al quale hanno dato il nome. La più gr. chiamata *Marmara*, contiene una Città di queſto nome, e fa 12 leghe di circuito in circa; la ſeconda ſi chiama *Avezia*, la terza *Contalli*; e la quarta *Gadaro*. Abbondano di biade, frutti, vino, ec. Vi ſono molti Monaci greci. Il mar di Marmara, o mar Bianco, è un gr. golfo trà l'Elleſponto, ed il mar Nero, dagli ant. chiamato *Propontide*.

Marmoutier, *Mauri Monaſterium*, pic. Città di Fr. nell' Alſazia inf. 1. lega da Saverna, con una Badia di Benedettini. Trovaſi un' altra celebre Badia di queſto medeſimo nome nel Tureneſe, vicino alla Loira, 1 lega da Tours.

Marne, *Matrona*, fi. conſid. di Fr che ha le ſue ſorgenti nel Baſſignì, alle falde d'un monte, traverſa le Generalità di Châlons, Soiſſons, e Parigi, e ſi ſcarica nella Senna, un poco al diſotto di

Charenton. E' navigabile.

MAROCCO, *Marocanum*, gr. Imp. d'Afr. nella parte più occident. della Barbaria. Comprende i R. di Marocco, di Fez, di Tafiler, di Sus, e la gr. Prov. di Dara. La sua lunghezza è di 250 leghe in circa, e la larghezza di 140. Vien limitato a S. dal mar Medit., a L. e P dal mar Atlantico, a M. dal fi. d'Ara. Bisogna eccettuarne dalla parte del Medit. *Ceuta*, *Melita*, ed *Orano* occupato dagli Sp., e *Mazazan* da' Porr. Bisogna pure guardarsi di confondere l'Imp. di Marocco, col Regno, e la Prov. di Marocco, che ne fanno parte Il Regno di Marocco è sull' Oceano Occid., e comprende la Prov d'Hea, di Sus, di Gesula, Marocco, Duquela, Escura, e Telda. Questo Regno è poco popolato, il suo territorio è sabbioso, arido, ed infecondo nella sua maggior parte, ma abbonda in vece di cameli, di miniere di rame, mandorle, e cera. Vi sono 100000 famiglie distribuite frà molti *Adovards* (specie di Villaggi ambulanti, che si trasportano da un luogo all' altro sopra Cameli) Oltre costoro, vi è un gr. numero d'altri abitanti, più colti bensì, ma più viziosi, e libertini. Il Rè è dispotico, e pretende discender per dritta linea dal gr. Profeta Maometto, di cui segue la religione, secondo l'interpretazione del Dottor Melich. In questo Regno vi sono molti schiavi Cristiani, de' Rinegati, e degli Ebrei. La Prov. di Marocco, si stende da P. a L. sul mare. Abbonda di formento, miglio, e d'ogni sorta di legumi, e di frutti.

Marocco, *Marochium*, consid. e forte Città d'Afr. Cap. dell' Imp. di Marocco, fabbricata nel 1052 da *Aiu-Techusien*, primo Rè degli Almoravides. V'è una bella Fortezza, nella quale trovasi la ricca, ed ant. Moschea d'Abdulmumen. Questa Città, in oggi non è più così popolata e ricca, com' era altre volte. Si calcola che vi siano 25000 abitanti al più. Giace in una bella pianura, 100 leghe da Fez, 50 da Sus, lon. 10. 50. lat. 30. 32

Marpach, pic. Città d'Al. nella Prov. di Virtemberga, sul Necher, trà Hailbron, e Schorndorf.

Marpurg, *Marpurgum*, Città d'Al nel Landgrav. d'Hassia Cassel, con Univ. fondata nel 1526. E' sit. in un bel paese sulla Lohn, 14 leghe da Valdeck, 18 da Francfort, 19 da Cassel, lon. 26. 28. lat 50. 42. Trovasi un' altra Città di questo nome nella Stiria inf. sulla Drava.

Marr, Prov. matit. di Scozia, con titolo di C. Aberden è la sua Cap

Marsa, *Maxulla*, Città d'Afr. del R. di Tunisi, nella Signoria della Goletta. Vi sono de' bei Palagi, dove sogliono andar a diporto i Bassà di Tunisi.

Marsaglia, pianura del Piemonte, famosa per la battaglia guadagnatavi dal Maresciallo di Catinat, nel 1693.

Marsal, *Marsallum*, Città di Fr. nella Lorena, con titolo di Castellania, celebre per le sue saline. E' sit. in mezzo a paludi, in vicinanza della Sella, 7 leghe da Nanci, lon. 24. 18 lat 48 46.

Marsala, ant. Città della Sicilia, vicino al mare. E' stata fabbricata sulle rovine dell' ant. Lilibea, 21 leghe da Palermo, lon. 30 12. lat. 37. 52.

Marsan, pic. Città di Fr. nella Guascogna, con titolo di Contea, Cap. d'un pic. paese dello stesso nome.

Mar-

Marſalquibir, Città forte d'Aſr. nella Prov. di Beni-Arax con il miglior porto dell' Afr. E' fabbricara ſopra uno ſcoglio vicino al mare.

Marſico nuovo, *Marſicum*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel Principato citer. con Veſc. Suffr. di Salerno. E' ſit alle falde dell' Appenino, 33 miglia da Cirenza, 60 da Salerno, lon. 33. 24. lat. 40. 22.

Marſiglia, *Maſſilia*, ant. e forte Città maritima di Fr. nella Provenza, la più popolata di queſta Prov. con porto, dove ſtanno le galere del R, un Veſc. Suffr. d'Arles, una Badia di S. Vittore, ed un' Accademia. Fu ſempre celebre, e pel ſuo gr. commercio, e pel valore de' ſuoi abitanti nell' armi, e nelle ſcienze. Luigi XIV., nel 1660 vi fece fabbricare una Cittadella, ed il Forte S. Giovanni, per tener in freno il popolo di queſta Città, che pretendeva d'eſſer libero. Si divide in Città nuova, ch' è belliſſima, e Città vecchia ch' è d'aſpetto cattivo. Le migliori droghe, che vengono da diverſe parti del mondo, ſi trovano a Marſiglia. Un Vaſcello proveniente da Seyde, vi portò nel 1720 la peſte, che vi fece una ſtrage deplorabile. E' ſit. vicino al mare, 6 leghe da Aix, 12 da Toloſa, 16 da Arles, 35 da Nizza, 169 da Parigi, lon. 23. 2. 8. lat. 43 17. 45.

Martaban, *Martabanum*, Prov. d'Aſ. nel R. di Siam, ſul golfo di Bengala. Vi ſono d'ogni ſorta di miniere, e vi ſi fa un gr. com. La Città Cap. chiamati pure Martaban, con un porto, che la rende aſſai ricca, e popolara, lon. 115. 25 lat. 15. 35.

Martel, *Martellum*, pic. paeſe di Fr. nel Querci, ſulla Dordogna, lon. 18. 18. lat. 45. 4.

Marta (*S. Marta*,) Prov. dell' Amer. Merid. ſulla Coſta di Terra Ferma la cui lunghezza è di 70 leghe, e la larghezza di quaſi altrettanto. Dalla parte del mar del Nord vi fà un caldo inſoffribile; ma nel centro del paeſe vi fà aſſai freddo, a motivo de' monti altiſſimi che vi ſono. Abbonda di ſaline, d'aranci, di miniere, e di pietre prezioſe. I ſelvaggi, che v'abitano, ſono agiliſſimi di corpo, ma d'animo prorervo, e feroce Gli Sp. vi poſſeggono una parte di queſta Provincia, che ne comprende molt' altre pic. S Marta è la Cap. Altre volte era più conſid., quando vi abbondavano le floite di Sp.; ma in oggi è poca coſa, lon. 303. 54. lar 11. 19. 55.

Marta (S.) o Sierra Nevada, gr. monte nella nuova Spagna, nella Zona Torrida. Si pretende che ſia il più alto del Mondo, e ſi calcola, che poſſa fare 30 leghe di giro, avendone 2 d'altezza Le ſue ſommità ſono ſempre coperte di neve, anche nella più calda ſtagione. Dal Capo Tiberino dell' Iſola S. Domingo, che n'è diſtante 150 leghe, ſi ſcopre, e beniſſimo ſi diſtingue queſto monte, lon. 303. lat. 8.

Martigues, Città marit. di Fr. nella Provenza, con titolo di P. ſopra uno ſtagno, che ha 5 leghe di lunghezza, e 2 di larghezza, chiamaſi pure, l'*Etang de Berre*, 8 leghe da Marſiglia, lon. 22. 45. lat. 43. 28.

Martino (S.) Iſola dell' Amer. una delle Antille, del golfo del Meſſico, al Maeſtro di S. Bartolomeo, ed al Lebeccio dell' Anguilla. Il ſuo circuito è di 18 leghe, non eſſendovi nè fi. alcuno, nè porto, ma bensì qualche ſalina, Dopo parecchie rivoluzioni,

è finalmente rimasta in potere della Fr., e dell' Ol che la posseggono unitamente, lon. 515 lat. 18. 15.

Martinica, *Martinica*, Isola consid. dell' Amer. Sett la princip. delle Antille. La sua lunghezza è di 18 leghe, ed il circuito di 40. I Fr. vi si stabilirono nel 1635. Vi sono de' gr monti coperti di belle foreste, molti fi., e molte valli fertili di tutto, fuorchè di formento, e di viti. I nazionali di questo paese preferiscono la *Cisava* (spezie di pane fatto con frutti secchi) al pane di formento. Quest' Isola è popolata assai, e vi risiede un Governator generale, un Intendente, un Governator particolare, e due Luogotenenti del Rè. Le Piazze princip. sono, Forte Reale, il Forte S. Pietro, il Forte della Trinità, il Forte Marigot, ed il Forte *du Mouillage*. Oltre li Fr., quest' Isola viene abitata in parte dagl' Indiani, i quali sono coraggiosi assai. Nel 1674 respinsero a viva forza l'Ammiraglio Ruiter, e nel 1695 gl' Ingl. che vi erano già discesi.

Martorano, pic Città d'Ita. del R. di Napoli, nella Calabria, con Vesc. Suffr. di Cosenza.

Marvege, *Marengium*, bella Città di Fr. nella Linguadocca, la seconda Città del Gevodan E' mercant. assai. Il D di Giojosa la prese a' Calvinisti nel 1586, e la distrusse dalla cima al fondo; ma è tornata a risorger più florida, Giace in una deliziosa valle, sul fi. Colange, 4 leghe da Mende, 112 da Parigi, lon. 20. 58. lat. 44 35.

Mas d'Asil, *Asilium Mansum*, pic. Città di Fr. nella C. di Foix, nel mezzo d'una valle, sul Torrente Risa, 3 leghe da Pamiers.

Masbat, *Masbata*, Isola del mar dell' Indie, una delle Filippine, di 30 leghe di circuito. Fu presa dagli Sp. nel 1569. I suoi porti sono molto comodi, e quei, che l'abitano sono Indiani tributari della Spagna.

Mascareigne, o Isola di Borbone, Isola d'Afr. nell' Oceano Etiopico, all' Oriente dell' Isola di Madagascar. Fu scoperta da un Port della Casa di Mascarenhas. I Fr. vi si stabilirono nel 1672. Serve di riposo a' Vascelli della Compagnia dell' Indie. E' molto fertile, l'aria vi è sanissima, i fiumi abbond di pesce, ed i suoi monti di salvatico. Sulle sue coste vi si pescano de' coralli, dell' ambra, e delle belle conchiglie. Le tempeste però vi sono assai frequenti, lon. 73. 30. lat. merid. 20 30.

Mascon, *Matisco*, ant. Città di Fr. nella Borgogna, con Vesc. Suffr. di Lione. E' celebre pe' suoi vini eccellenti, e per i Concilj, che vi si tennero. E' posta sul pendio d'un colle, in vicinanza della Sona, 4 leghe da Tournus, 15 da Lione, lon. 22. 23 lat. 46. 20. Fu riunita col suo Contado alla Corona da Luigi XI. nel 1476.

Masfeld, *Masfeldia*, Cast. d'Al. nella Franconia, nella C. d'Henneberg. Vedonsi tuttavia nel suo distretto le ruine dell' ant. Cast. di Henneberg.

Masovia, *Mazovia*, Prov consid. della Polonia, conf. a S. colla Prussia, a L. colla Lituania, a M. colla pic. Polonia. Comprende i Palat. di Plosko, di Masovia, di Podlachia, ed il territ. Dobrzin. E' separata in due parti dalla Vistula. La Cap. è Varsavia.

Masox, *Masauca*, Valle del Paese de' Griggioni, la quale dà il nome

nome all' ottava Comunità della Lega Griggia. Questa Comunità comprende 4 squadre, e prende il nome da Massox Capo luogo.

Massa, o Massa di Carara, *Massa*, ant. Città d'Ita. Cap. del pic paese dello stesso nome nella Toscana, nella Lunegiana, con titolo di P., ed un Cast che la domina. E' residenza de' P. della Casa di Cibo, a' quali appartiene, ed è rinomata per le sue belle miniere di marmo, 3 miglia dal mare, 12 da Satzana, 66 da Firenze, lon. 27. 45. lat. 44. 1.

Massa di Soriento, pic. Città d'Ita. del R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Vesc. Suffr. di Soriento. E' sit. vicino al mare, ma difficilmente si può abbordarvi, a motivo degli scoglj, che la circondano. E' distante 6 miglia da Soriento, 21 da Napoli, lon. 31. 58 lat. 40. 40.

Massa *Veternensis*, pic. Città d'Ita. nel Siennese, con Vesc. Suffr. di Sienna. E' posta sopra un monte, in vicinanza del mare, 30 miglia da Sienna, lon. 28. 35. lat. 45. 5.

Massafra, *Masafra*, pic. ma forte Città d'Ita. del R. di Napoli, nella terra d' Otranto, con Vesc. Suffr. di Taranto. E' posta alle falde dell' Appenino, lon. 34. 55. lat. 40. 50.

Masserano, *Masseranum*, pic. Città d' Ita. Cap. d' un pic Stato dello stesso nome, con titolo di P nel Piemonte, tra il Vercellese, ed il Biellese. Appart. al P. di questo nome, il quale è come Feudatario della Chiesa. E' posta sopra un' eminenza, 25 miglia da Vercelli, 55 da Torino, lon. 25. 40. lat. 45. 32.

Mastricht, *Trajectum ad Mosam*, ant. e fortissima Città de' Paesi bassi, stata ceduta dalla Spagna alle Prov. Unite nel Trattato di Munster, e governata congiuntamente dagli Stati, e dal Vescovo di Liegi. Nel 1579 fu presa, e saccheggiata da Alessandro Farnese. Fu ricuperata nel 1634 dal P. di Oranges a nome degli Stati d'Olanda. Nel 1673 fu presa in 13 giorni di trincea aperta da Luigi XIV. Nel 1676 Guglielmo III. d'Oranges dopo 52 giorni d'assedio, dovette tititarsene senza frutto. Finalmente fu restituita agli Stati in virtù del Trattato di Nimega del 1678. Giace sulla Mosa, che la divide in due parti *Mastricht* la maggiore, e *Wich* la minore. E' distante 5 leghe da Liegi, 22 da Brusselles, 19 da Colonia, 77 da Parigi, lon. 23. 20. lat. 50. 50.

Masulipatan, *Masulipatanum*, Città popolatissima dell' Indie sulla costa di Coromandel, negli Stati del Mogol. Le sue tele dipinte, sono le più pregiate di tutta l' India. Il suo traffico è talmente consid che tutte le nazioni d'Europa vi hanno de' banchi. Nel mese di Maggio il caldo è quasi insoffribile. Gli Abitanti si guardano dal mangiare animale di qualunque specie si possa essere; per la qual cosa le carni sono a vilissimo prezzo, a riguardo anche della fertilità del paese. E' sit alle foci della Grifna, 80 leghe da Golconda, lon. 99. lat. 16. 30.

Matanca, Baja comoda, sulla costa Sett. dell' Isola di Cuba in Amer. Poco distante da questa Baja, Pietro Heyn Ammiraglio Ol. batrè la Flotta de' Galeoni di Sp nel 1627, essendo solite codeste Flotte d'andar a far acqua in questa Baja, nel loro ritorno in Ispagna. E' distante 14 leghe dall' Havana, lon 296 lat 25.

Matan, Isola dell' Oceano Orient. una delle Filippine, gli

Abitanti della quale hanno ſcoſſo il giogo Spagnolo. Magellano fu ammazzato in queſt' Iſola nel 1521, li 25 Aprile.

Mataram, *Mataramum*, gr. Città d' Aſ. altre volte Cap. dell' Imp di queſto nome nell' Iſola di Giava. Ella è molto forte per la ſua ſituazione; eſſendo circondata da' monti, in un paeſe fertiliſſimo, ameniſſimo, e popolariſſimo, lon. 129. lat. Merid. 7. 55.

Mararam, Imp. nella parte Orient. dell' Iſola di Giava. Egli è fertiliſſimo, ſpecialmente di riſo. L' Imperadore ha un gr. potere, e quando compare nella Sala di Conſiglio, i Gr. dell' Imp. ſon tutti ſeduti a piana terra in atto ſupplichevole, con le gambe incrocciate, e tutto il corpo proſteſo, ſenza oſar mai alzar gli occhi, o far cenno, ſe prima non vengono interrogati. Ha 4 Mogli, o Regine, oltre un' eſercito di Concubine. Si dice che vegliano continuamente 10000 donne alla guardia del ſuo Palagio Imperiale, le quali paſſano moſtra, hanno il loro rango, e fanno le funzioni di ſoldato, come ne' Reggimenti veri. Tutta la maggior cura, e ſollecitudine di queſte donne, ſi è la conſervazione della perſona di Mataram. L' Impero divideſi in 12 Prov. 7 marittime, e 5 dentro terra. Codeſte Prov. ſono governate da altrettanti Vicerè chiamati *Pangorans*. In pochiſſimo tempo poſſono metter in piedi Armate di gran mole; ma ſiccome i ſoldati, che le compongono, non ſono aguerriti, benchè ſiano intrepidi, e coraggioſi, così poco ſono da temerſi. Preſentemente la Cap. di Mataram è Carraſoura.

Mataro, pic. Città di Sp. nella Catalogna, rim. per le ſue fabbriche di vetro. E' poſta ſul Medit. 14 leghe da Girona, 6 da Barcellona, lon 20 10 lat. 41. 30.

Matera, *Mateola*, Citta conſid. del R. di Napoli, nella Terra di Otranto, con Veſc. Suffr. di Cirenza. E' ſit. ſul fi. Canapro, 11 leghe da Bari, 13 da Cirenza, 14 da Taranto, lon. 34. 18. lat. 40. 51.

Matreo, (S.) pic Città di Sp. nell' Aragona, ſulle front. della Catalogna. Giace in una bella pianura, in territ. fertile, e bagnato da molte fontane.

Marzumay, *Matſumaia*, Citrà, e porto di mare della Terra di Yeſſo, Cap. d'una Prov dello ſteſſo nome, tributaria del Giappone. I Geſuiri nel 1620 vi converitirono un gr. numero d'infedeli, lon. 156. 30. lat. 50. 40

Maubeuge, *Malbodium*, Città forte della Fiandra Fr. con una illuſtre Badia di Canonicheſſe, le quali devono far prova di 32 gradi di Nobiltà paterna, e materna. Queſta Città fu ceduta alla Fr. nel Trattato di Nimega del 1678. Le ſue forrificazioni ſon' opera del Sig. di Vauban. E' ſit. ſulla Sambre, 5 leghe da Mons, 16 da Bruſſelles, 46 da Parigi, lon. 21. 35. lat. 50. 15.

Maubile, gr. fi dell' Amer Sett. nella Luigiana, le ſorgenti del quale trovanſi in mezzo a' monti, che formano i confini del paeſe Ilinois, e traverſa più di 200 leghe di terra. Si da pure queſto nome ad una Baya, ſulle coſte della Luigiana, vicino alla quale i Fr. hanno ſtabilita la princip. Colonia loro, e fabbricato il Forte Luigi.

Mauleon, *Malleo*, Città di Fr. nella Guaſcogna, Cap. del Paeſe di Soule, rimarcabile per aver dato il natale ad Enrico Sponde Veſcovo

di

di Pamiers. Ella è discosta 8 leghe da Pau, 172 da Parigi, lon. 16. 46 lat. 43. 12.

Mauleon, pic. Città di Fr. nel Poitou, Dioc. della Rocella, con una Badia celebre, 21 leghe da Poitiers.

Maulevrier, pic. Città di Fr. nell' Angomese. Fu fabbricata da Foulquers Nera, che la diede ad uno de' suoi Cavalieri, il qual prese il nome da questo luogo.

Maura (S.) ant. pic. Città di Fr. nel Toreneſe, della Diocesi di Tours, con titolo di Bar. ed un Cast. 7. leghe da Tours, 59 da Parigi, lon. 18. 16. 45. lat. 47. 6. 39.

Mauriac, *Mauriacum*, pic. Città di Fr. nell' Avergna sup. con Collegio di Gesuiti, il terzo ch' abbino in Fr. E' mercantile assai, ed i suoi cavalli passano per i migliori del Regno. E' sit. vicino alla Dordogna, lon. 19. 59. lat. 45. 10.

Maurizio, (l'Isola), *Mauritia*, Isola d'Afr. Il suo circuito è di 15 leghe in circa, con un buon porto, de' monti altissimi coperti di piante sempre verdi, quantità di pesci, e di testuggini di terra e di mare. Si dice che ve ne siano d'una grossezza tanto smisurata, che portino sulla schiena 3, o 4 chiocciole, sotto ciascuna delle quali 10, o 12 Uomini vi potrebbero comodamente star a coperto. Vi sono delle vacche, de' vitei marini, uno de' quali basta per due pranzi d'un intero equipaggio. In quest' Isola non ritrovasi animale alcuno che abbia 4 piedi; bensì vi sono d'ogni sorta d'uccelli, che si lasciano prender alla mano, e delle nottole più grandi de' nostri piccioni, che hanno la testa simile alle bertuccie. Benchè l'aria di quest' Isola sia buona, ed il terreno abbondante, ciò non ostante non è abitata. Nel 1598 gli Ol. v'abbordarono, e le diedero il nome ch' essa tiene, in onore del P. Maurizio d'Oranges, ch' era alla lor testa.

Maurienna, *Mauriana*, Valle di Savoja, di lunghezza 20 leghe in circa, con titolo di Contea. Si stende fino al Mont Cenis, il quale la divide dal Piemonte. La Cap. è S. Giovanni.

Maurs, pic. Città di Fr. nell' Avergna, Prefettura d'Aurillac, e capo luogo d'una delle quattro Prevosture, che compongono gli Stati dell' Avergna Sup.

Mauvesin, Città di Fr. nell' Armagnac, Cap. della Contea di Fezanzaguel. Altrevolte era fortissima, ed avea un buon Cast. ma è stata smantellata.

Mavvaralnahar (il) nome che si da al paese degli Usbecchi, il quale è popolatissimo, fertilissimo, comprendendo un gr. numero di Città, delle quali Sarmacanda è la Cap. Vi si trovano delle miniere d'oro, e d'argento.

Maximin, (S.), *S. Maximini Fanum*, pic. Città di Fr. nella Provenza, della Diocesi d'Aix. Evvi una casa di Dominicani assai rinomata, per la fama, che corre essi abbiano nella loro Chiesa il Corpo della Maddalena, che visse a' tempi del Redentore, e per cui ne acquistano delle gr. ricchezze, ivi portate in voto dal frequente concorso del popolo. E' sit. sopra il fi. Argens, 6 leghe da Aix, 170 da Parigi, lon. 23. 42 lat. 43 30.

May, Isola di Scozia, alle foci del fi. Forth, con buon porto, abbond. di pesci, di salvatico, e di buoni pascoli. Dalla parte di Ponente è inaccessibile, per la quantità degli scogli che la circondano.

Ma-

Mayaguana, Iſola dell' Amer. Sett. una delle Lucaje, di lunghezza 7 leghe in circa, lon. 305. lat. 22. 25.

Mayenne, *Meduana*, Città popolata di Fr. nel Maneſe, con titolo di D Pari, eretto nel 1573 a favore di Carlo di Lorena. Nel 1424 fu preſa dagl' Ing. dopo 3 meſi d'aſſedio, e 4 aſſalti. E' ſit. ſulla Mayenne, 15 leghe da Mans, 17 da Rennes, 22 da Angers, 52 da Parigi, lon. 17. lat 48. 18.

Mayenne, fi. di Fr. che ha le ſue ſorgenti nel Maneſe, e va a perderſi nella Loira.

Mayo. Iſola del Mayo, *Maia*, una dell' Iſole del Capo verde, di 7 leghe di giro in circa. Abbonda di vacche, tori, capre, aſini, e d'una quantità di ſale, che i Vaſcelli di diverſe Nazioni vanno a caricarvi, ſenz' altra ſpeſa, che quella del traſporto, lon. 356. 10. lat. 15. 15.

Mayo, *Maia*, Città d'Irlanda, Cap. d'una Contea dello ſteſſo nome, nella Prov. di Connaught.

Mazagan, *Mazacanum*, piazza forte d'Afr. del R. di Marocco, appart. a' Port. Fu aſſediata nel 1562 da' Mori, ma dovettero ritirarſi. E' ſit. vicino al mare, 3 leghe da Azamor.

Mazanderan, *Mazanderanum*, Città di Perſia, che ha dato il nome ad una Prov ſit. ſul mar Caſpio.

Mazara, *Maſaris*, ant Città di Sicilia, Cap. d'una Valle dello ſteſſo nome, dalla parte Occid. dell' Iſola, con un Veſc. Suffr. di Palermo, ed un buon porto. E' ſit. ſulla coſta. 30 miglia da Trapani, 66 da Palermo, lon. 30. 14. lat. 37. 42.

Mazarino, pic. Città di Sicilia nella Valle di Noto, con titolo di C. ch' ella ha dato alla Caſa de Cardinal Mazarino.

Mazeres, *Caſtrum Maſeris*, Città aſſai conſid di Fr. nella C. di Foix, dove facevano la loro reſidenza i Conti di Foix.

M E

MEACO, *Meacum*, gr. Città dell' Iſola di Nifon, nel Giappone, di cui era altre volte la Cap Meaco è il princip. magazzino di tutte le fabbriche del Giappone, il centro del commercio, e la reſidenza del Dairo. Le più belle ſtoffe, e tutte le mercanzie immaginabili trovanſi in queſta Città. Si fa il computo che vi ſiano più di 600000 anime, ſenza comprendervi un numero innumerevole di foreſtieri, che v'abbordano da tutte le parti del Mondo, lon. 151. lat. 36.

Meao, Iſoletta del mar dell' Indie, una delle Molucche, con buon porto, e quantità di garofani, ed altre droghe, delle quali abbonda, lon. 144 40. lat. 1. 12.

Meaux, *Meldæ*, ant. Città di Fr. Cap della Bria, con Veſc. Suffr. di Parigi, ed una Cattedrale, il di cui coro paſſa per un capo d'opera nel ſuo genere. E' ſit. in un luogo fertile di biade, e di beſtiame, ſulla Marne, 10 leghe da Parigi.

Mecca, *Mecca*, ant. e famoſiſſima Città d Aſ. nell' Arabia felice, nella Prov. d'Hejaz, il di cui tiſico ſontuoſo Tempio, dove ſi conſervano le oſſa dell' Impoſtor Maometto, vi tira un concorſo prodigioſo di tutte le Sette de' ſeguaci dell' Alcorano, che vi vanno in pellegrinaggio. In queſta Città ebbe Maometto i ſuoi natali, ed in queſta fece la ſua reſidenza. Al preſente è ſotto il do-

mi-

minio d' un Cherif suo discendente, il qual risiede nel Castello di Mardaa. Giace in mezzo d'una gran valle, circondata da monti alpestri, e sterili, 10 leghe distante dal Mar Rosso, dove è sit. la Città di Gioddà, chiamata il *Porto della Mecca*, 91 leghe da Medina, lon. 98. 30. lat. 21 45.

Mechoacan, Prov della nuova Sp. nell' Amer. Sett, la terza delle 4 Prov. che fanno il Messico proprio. Valiadolid è la Cap.

Meckelburgo (il D. di) Contr. d'Al. nella bassa Sassonia con titolo di Ducato, tra il Mar Baltico, la Pomerania, la Marca di Brandeburgo, il Paese di Sassonia Lavvemburgo, e l' Holstein. Ella è fertilissima di biade, di pascoli, e di salvatico, ed ha preso il suo nome da una Città floridissima antica (*Megalopolis*) la quale in oggi non è più, ch' un pic. Villaggio. Divideli in 6 Prov. particolari, il Meckelburgo proprio, il Contado di Schvveren, la Wandalia, la Signoria di Rostock, il Principato di Schvveren appartenente a' primogeniti de' Duchi, e la Signoria di Sturgard appartenente al ramo di Strelitz. Gustrovv è la Cap. di questo Ducato.

Medellino, *Metellinum*, ant. Città di Sp. nell' Estremadura, con titolo di C. Ferdinando Cortese Conquistatore del Messico, era natio di questa Città. E' sit. sulla Guadiana, lon. 12 42. lat. 38. 46.

Medelpadia, *Medelpadia*, Prov. marit. della Svezia, sul golfo di Bothnia, nella Scandinavia, piena di boschi, e di monti sterili. La Cap è Sundsvald.

Medenblick, *Medemleca*, Città delle Prov. Unite, nella West frisia, o sia Frisia Occid. sul Zuidersee. Ha diritto di deputare i suoi Plenipotenziarj all' Assemblea degli Stati della Prov. ed è sit sul mare con porto competente, 3 leghe da Enchuyse, 3 leghe, e mezza da Hoorn, e 9 da Amsterdam, lon. 22. 28. lat. 52. 47.

Medina Celi, *Methymna Cœlestis*, Città ant. di Spa. nella Castiglia vecchia, Cap. d'un D consid. del medesimo nome. Giace presso il fi. Xalon, 6 leghe da Siguenza, 30 da Saragossa, lon 15. 26. lat. 41. 15.

Medina del Campo, *Methimna Campestris*, ant Città di Spa. nel R. di Leon, riguardevole per li natali di Ferdinando I Re d'Aragona, dell' Imp. Ferdinando I; e del Padre Giuseppe Arcosta Gesuita. La Piazza maggiore è ornata d'una fontana superba. Questa Città è molto merc., e gode de' gr. privilegj. Giace in ter. il quale somministra, e pane, e vino in abbond. sul torrente di Zapardiel, 15 leghe da Zamorra, 10 da Vagliadolid, 30 da Madrid, lon 13 15. lat. 41. 22.

Medina del Rio Secco, Città ricca, ed ant. di Spa. nel R di Leon, con titolo di D Siede in una vaga pianura abbond. d'ottimi pascoli, ed è distante 14 leghe da Vagliadolid, 20 da Leon, lon. 13 2. lat 42. 8.

Medina Sidonia, *Assidonia*, Città molto ant. di Spa. nell' Andaluzia, con Cast. ant. 16 leghe distante da Gibilterra, 6 da Cadice, 23 da Siviglia, lon. 12. 20 lat. 36. 25

MEDINA, *Methymna*, Città celebre dell' Arabia Felice, ove giace in un sepolcro di marmo bianco il corpo del bugiardo Maometto, il quale morì l'anno 637. Il suo sepolcro vi si vede ancora

al giorno d'oggi; ma che l'arca di ferro, entro la quale esso giaceva, sia stata attratta in aria, dalla virtù d'una gr. calamita murata nella volta del tempio, ciò si reputa da più recenti viaggiatori per una solenne menzogna. Molti hanno creduto, che la tomba di Maometto fosse alla Mecca. Medina è sit. in una pianura abbond. di palme, e discosta 91 leghe dalla Mecca, 225 da Bassora, 240 da Damasco, 230 dal Cairo, 495 da Costantinopoli, lon. 57. 30. lat 25.

Mediterraneo (il mar) nome, che si dà al mare, che comunica coll' Oceano, per mezzo dello Stretto di Gibilterra, ed ha l'Eur. a Ponente, e a Mezzogiorno, e l'As. a Levante. Resta diviso dal mar Rosso per mezzo dell' Istmo di Suez, e dal mar di Marmara, per mezzo dello Stretto de' Dardanelli. Il suo nome significa, ch' egli è in mezzo della terra.

Medniki, *Mednicia*, Città Episc di Polonia, nella Samogizia, sul fi. VVarvvitz, lon. 41. lat. 55. 40.

Medoc, *Medulicus Pagus*, distretto di Fr. sulla Garonna, nel Bordelese, rinomato per le sue buone ostriche. V' è un Forte dello stesso nome.

Medua, *Medua*, Città d'Afr. nel R. d'Algeri, in territ. ricco, e abbond di grano, pecore, e frutti, discosta 70 leghe da Algeri, lon. 21. 12 lat. 33. 25.

Megara, *Megara*, Città ant. di Grecia, per l'addietro molto celebre, ma ridotta a un borgo solo. Quì vedonsi ancora de' bei resti d'Antichità. Essa non è abitata, che da Greci miserabili, lon. 41. 27. lat 38. 10.

Megesvat, *Pirum*, Città di Transilvania, sul fi. Kotel, Cap. d'una C. del medesimo nome, rinomata pe' suoi buoni vini, lon. 42, 55. lat. 46. 50.

Mehun sur Loire, *Magdunum*, pic. Città di Fr. nell' Orleanese, patria di Giovanni Clopinel, lon. 19. 17. lat 47. 30.

Mehun sur Yeure, *Macedunum*, Città ant. di Fr. nel Berri, con Cast., fabbricato da Carlo VII. dov' egli si lasciò morir di fame; Presentemente giace sepolto nelle sue rovine. Mehun è sit. in una pianura fertile sul fi. Yeure, 4 leghe da Bourges, 42 da Parigi, lon. 19. 52. lat. 47. 8.

Meidburg, o Madeburg, Cast. forte d'Al. discosto una mezza lega da Landau, appartenente al Vesc. di Spira. Fu preso dal Generale Mansfeld nel 1622, e ripreso dagl' Imp. nel 1625.

Meissen, *Misna*, Città d'Al. nell' Elettorato di Sassonia, Cap. del Margraviato di Misnia, con un Cast. Essa appart. per l'addietro al suo Vesc. ch' era Suf. di Praga; ma gli Elettori di Sassonia, se lo sono appropriato, prima avendolo secolarizzato. Questa Città è sit. su i fi. Meisse, e Elba, 4 leghe da Dresda, 11 da Lipsia, 19 da Wittemberga, 90 da Vienna, lon. 31. 8. lat. 51. 15.

Melazzo, ant. Città della Turchia As. nella Natolia, dove tuttavia si vedono molti bei monumenti d'ant. lon. 45. 30. lat. 37. 23.

Melck, *Medelcium*, pic. e ant. Città d'Al. nell' Austria inf. sul Danubio, appart. ad una celebre Abbazia di Benedittini, piantata sur un colle, e ben fortificata, 19 leghe distante da Vienna, lon. 33. 25. lat. 48 15.

Meldola, o Meldela, *Meldula* pic. piazza d'Ita. nella Romagna appartenente al suo proprio Principe di Casa Panfilio, e discosta 9 miglia da Forlì, 9 da Ravenna, lon. 29. 45. lat. 44. 23.

Mel-

Meldorf, o Meldorp, Città ant. e consid. d'Al. nel D d'Holstein, nel Ditmarsen, presso la Milde, e il mare, 6 leghe distante da Tonningen, 5 da Lunden, 18 da Hamburgo, lon. 26. 45. lat. 54 18.

Meleda, *Melita*, isola di Dalmazia, nel golfo di Venezia, nella Rep. di Ragusa, di 10 leghe di lunghezza. Abbonda di pesce, vino, aranci, e cedri. Quì v'è una famosa Abbazia di Benedittrini, 6 villaggi, e parecchi porti. Questa è la famosa isola di Malta, dove San Paolo fu morticato da una vipera. Ha dato i Natali al celebre Nicandro, lon. 35. 38. lat. 42. 46.

Melfi, *Melphis*, ant. e consid. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Basilicata, con Cast. ant. piantato sur una rupe; titolo di P. e Vesc. Suf. di Cyrenza, ma esente della sua giurisdizione. Non si deve confondere con Amalfi. Melfi è discosta 87 miglia da Napoli, lon. 33. 25. lat. 41. 2.

Meliapour, *Meliapora*, Città celebre dell' Indie, di quà dal Gange, sulla costa di Coromandel, nel R. di Carnate. Chiamasi altresì San Thomè, abbenchè, Meliapour, e San Thomè siano piuttosto 2 Città contigue, ch' una Città sola. Meliapour non è abitata, che da Indiani, e da Maomettani, dove a San Thomè vi sono de' Cristiani con degli Armeni, e de' Portoghesi. Questa Città ha un Vesc. Suf. di Goa, il quale è divenuto come ereditario a' Gesuiti. Appartiene a' Portoghesi, lon. 98. 30. lat. 13. 10.

Melillas, *Melilla*, ant. Città d'Afr. nel R. di Fez, nella Prov. di Garet. Essa ha acquistato il suo nome dalla quantità di mele, che trovasi nel suo ter. Gli Spa. la conquistarono nel 1496, e vi fabbricarono una Cittadella, ma è ricaduta sotto il dominio de' Mori. Giace vicino al mare, 30 leghe da Tremecen, lon. 15. 35. lat. 34. 58.

Melindo, *Melindum*, R. d'Afr. sulla costa di Zanguebar. Il Re fa la sua resid. nell' isola di Mombaza. Qui i Port. hanno un Forte.

Melnick, *Melnicum*, Città di Boemia, al concorso de' fi. Elde, e Muldau, 8 leghe distante da Praga, lon. 32. 18. lat. 50. 22.

Melovè, o Melave, Città dell' Egitto sup. sul Nilo, quasi in faccia ad Ansola, lon. 49 30. lat. 27. 30.

Melrischstapp, *Melrißtadium*, Città d'Al. nel Cir. di Franconia, nel Vesc. di Wurtzburg, Cap. d'un Baliaggio del medesimo nome, sul fi. Srrat. Quì seguì una battaglia fra l'Imp. Entico IV. e Rodolfo D di Svevia.

Melun, *Melodunum*, Città ant. dell' Isola di Fr. Cap. dell' Hurepoix, e patria del celebre Giacomo Amiot. Giace sulla Senna, 4 leghe da Fontainebiò, 14 da Sans, 10 da Parigi, lon. 20. 16. lat. 48. 32.

Memel, *Memelium*, Città forte, e Cast. della Prussia Polacca, sul fi. Tangè, presso il mar Baltico, discosta 48 leghe da Danzica, 81 da Varsovia, lon. 39 25. lat. 55. 50.

Memingen, *Drusomagus*, bella, e forte Città Imp. d'Al nel Cir. di Svevia, nell' Algovia. Fù espugnata dagli Svezesi nel 1634, da' Bavari nel 1703, e dagl' Imp. nel medesimo anno. Questa Città ha dato i Natali a Giovanni Hornelio. E' fit. in una pianura fertile, 6 leghe da Ulma, 10 da Augusta, lon. 27 50. lat 47. 58.

Menan, *Menanus*, gr. fi. del R. di Siam, il quale dopo aver bagnata la Cap. gettasi in mare. Abbonda di coccodrilli, e d'una gr. quantità di pesci singolari.

Menancabo, Città dell' Indie', Cap. del R del medeſimo nome, nell' iſola di Sumatta.

Mendriſio, Borgo aſſai vago, ſtato ceduto nel 1512 agli Svizzeri da Maſimiliano Sforza. E' uno de' 4 Governi d'Italia ſoggetti a' 12 primi Cantoni.

Menin, o Menen, *Menina*, Città de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra. I Fr. la conquiſtarono nel 1667, e la reſero una delle piu fo.ti piazze della Fiandra. Fu eſpugnata dagli Alleati nel 1706. Fu ceduta alla Caſa d'Auſtria pe' Trattati d'Utrecht, di Raſtadt, e di Bada; ma Ludovico XV. ſe n'impadroni nel 1744, e ne fece ſpianar le fortificazioni. E' ſit. ſul fi. Lis, e diſcoſta 3 leghe da Lilla, 7 da Armentiere, 2, e mezza da Courtrai, 3 da Ipra, 57 da Parigi, lon. 20 44. lat. 50. 49.

Menehould (S.) *S. Manechildis Fanum*, ant. e conſid. Città di Fr. nella Sciampagna, la principale dell' Argonna, con titolo di C. ed un Caſt. piantato ſur una rupe. Eſſa ha ſoſtenuto parecchi aſſedj, nel 1038, nel 1089., nel 1436, nel 1590, ec. Nell' anno 1614 il P. di Condè, i Duchi di Buglione, e di Nevers vi ſi rifugiarono. Fu preſa dal Marcheſe di Pralin nel 1616, dagli Spa. nel 1652, e da Ludovico il Grande in perſona nel 1653. Tutte le di lei fortificazioni ſono ſtate demolite. Un' incendio ſeguito a' 7 Agoſto dell' anno 1719 vi cagionò un gr. danno. Giace in mezzo ad una palude, fra due Rocche, ſul fi. Aine, ed è diſcoſta 10 leghe da Chalons, 9 da Verdun, 15 da Rheims, 44 da Parigi, lon. 22. 34 lat. 49 10.

Meno (il) *Mœnus*, gr. fi. d'Al. che ha la ſua origine nel March. di Culembach, paſſa nel Veſc. di Bamberga, nell' Elettorato di Magonza, e gettaſi nel Reno, alle porte di Magonza.

Menton, pic. Città d'Ita. nel P. di Monaco, guardata da Caſt. E' ſit. vicino al mare, in diſtanza di 6. miglia da Monaco, 9 da Ventimiglia, lon. 25. 10. lat. 43. 46.

Meppen, *Meppa*, Città d'Al. nel Cir. di Weſtfalia, dipendente dal Veſc. di Munſter. Fu preſa dagli Olandeſi nel 1587, e dal C. Mansfeld nel 1622. Giace ſul fi. Ems, 6 leghe da Lingen, 20 da Munſter, lon. 25. 3. lat. 52. 45.

Mequinenza, *Octogeſa*, ant Città di Sp. nel R. d'Aragona. Eſſa è forte per la ſua ſituazione, e coperta da un buon Caſt Giace al concorſo de' fi. Ebro, e Segre, in paeſe fertile, ed ameno, diſtante 14 leghe da Tortoſa, 72 da Madrid.

Merano, Città vaga, ed ant. d'Al. nel Tirolo, Cap. dell' Etſchland, ſulle ſponde dell' Adige. Eſercita un gr. traffico, ed è diſcoſta una lega dal Tirolo, 5 da Bolzano, lon. 28. 28. lat. 46. 35.

Mercoeur, *Mercorium*, Città di Fr. nell' Avergneſe, con titolo di D. eretto nel 1569 da Carlo IX. a favore di Nicola di Lorena.

Meridin, *Marde*, Città d'Aſ. nel Diarbecker, ſul monte detto *Tour*, guardata da un Caſt. il quale è tenuto ineſpugnabile. Evvi una quantità di bei Palazzi, con un Arcivesc. Suf. d'Antiochia. Il ter. produce del cotone in abbond. Tamerlano dovette levarne l'aſſedio. Appart. a' Turchi, i quali vi hanno un Baſsà, ed una buona guarnigione, eſſendo diſcoſta 18 leghe da Diarbekir, lon. 57. 5. lat. 36. 14.

Meretz, *Meretium*, Città della Li-

Lituania, in sito molto ameno, ove i fi. Merere, e Memen si congiungono insieme, 12 leghe distante da Grodno, 19 da Vilna, lon. 43. 2. lat. 53. 55.

Merida. *Emerita Augusta*, ant. e forte Città di Spa. nell' Estremadura, eretta da Augusto 28 anni avanti Gesu Cristo. Qui vedonsi ancora de' bei resti d'ant. ma non è più così gr. com' era per l'addietro. In questa Città si tenne un Concilio nel Decimosecondo Secolo. I Cristiani la conquistarono contro a' Mori nel 1230. Siede in una vasta campagna fertile, 19 leghe da Elvas, 15 da Alcantara, 56 da Madrid, lon. 12. 15. lat. 38. 45.

Merida, Città dell' Amer. Sett. nella nuova Spa. Cap. della Prov. d'Yucatan, resid del Vesc. e del G. di questa Prov. Viene abitata da Spa. e da Indiani, ed è lontana 12 leghe dal mare, lon 299. 50. lat. 20. 10.

Merida, Città dell' Amer. Merid. nel nuovo R. di Granata, in terr. abbond. d'ogni sorta di frutti, discosta 40 leghe da Pamplona, lon. 309. 17. lat. 8. 30

Merioneth, *Mervinia*, Prov. d'Ing. nella parte Sett. della Prov. di Galles, con titolo di C. confinante verso S. colle Contee di Carnavan, e di Denbigh, verso L. con quella di Mongomeri, verso M con quelle di Radnov, e di Cardinan, verso P. col mar d' Irlanda. Ha 36 leghe di giro. Quest' è un paese montuoso, abbond. di castrati, pesce, e cacciagione, e vi si fa un gr. traffico di cotone.

Merlu, o Mello, *Mellum*, Città, e Bar. di Fr. nella Piccardia con Cast. che ha delle scuderie superbe. Da questa Città ha acquistato il nome l' illustre Casa Mello. Appartiene alla Casa di Lucemburgo, lon. 20 lat. 49. 10.

Merseburg, *Martinopolis*, ant. Città d'Al. nel Cir della Sassonia Sup. nella Misnia, con Vesc. Suf. di Magdeburg. Ell' appart all' Elettore di Sassonia, il qual vi ha messo un Vescovo Protestante. Qui Enrico I. guadagnò nell' anno 933 una battaglia contra gli Ungaresi. Giace sul fi Sala, 4 leghe da Halla, 8 da Lipsia, 28 da Dresda, lon. 30 2 lat. 51 28.

Mertola, *Myrtilis*, Città forte, ed ant di Port. nell' Alentejo. Fu conquistata contra i Mori da Don Sancio nel 1239 Giace presso la Guadiana, nel sito ove comincia ad esser navigabile, ed è lontana 24 leghe da Evora, 40 da Lisbona, lon. 10 20. lat 37. 30.

Merville, *Menariacum*, pic. Città della Fiandra Fr. sul fi Lis, discosta 4 leghe da Cassel. Appart. alla Fr. dall' anno 1677 in quà, lon 20. 18 lat. 50 38.

Merù, Città d'As. nella Persia, nel Korassan. Questa Città ha dato i Natali ad un gr. numero di valent' uomini. E' sit. in ter. ameno, e fertile, il qual produce del sale, ed è lontana 45 leghe da Bokara, 108 da Nischabour, lat. 37. 46. lon. 81.

Mesched, o Thus, *Antiochia Margiana*, Città consid. di Persia, nel Korassan. Ella è guardata da parecchie torri, ed è famosa per lo magnifico Sepolcro d'Iman Risa, della famiglia d'Aly, ch' è in venerazion grande app esso a' Persiani. In un monte vicino a questa Città trovansi le più belle pietre Turchesi del mondo, lat. 37. lon. 76.

Mesched, Città d'Al. nel Cir. di Westfalia, sul fi Ruhr. Appart. all' Elettore di Colonia.

Messa, *Temesse*, ant. Città d'Af. nel R. di Marocco, nella Prov. di

Se-

Susa. Ell' è composta di 3 Città fortificate, che formano come un triangolo un quatto di lega distanti l'una dall' altra. Quì vedesi un Tempio, il travame del quale è tutto d'ossa di Balene. Giace appiè de' monti Atlantici, presso l'Oceano, in ter. abbond. di palme, 16 leghe da Susa, lon. 8. 40. lat. 29. 20.

Messene, o Chader, isola consid d'As. formata dal Tigri, e dall' Eufrate, al di sotto del loro concorso.

MESSICO, *Mexicum*, ant. ricca Città dell' Amer. Sett. la più bella, e la più consid. del Mondo nuovo, Cap. della nuova Sp. con Arcivesc. eretto nel 1547, una celebre Univ. un Palazzo, dove risiede il Vicerè, ed un gr. numero di Conventi, e di Chiese molto belle. Essa fu la Cap. dell' Imp del Messico sino a' 13 Agosto dell' anno 1521, che Cortez Generale Spagnuolo la conquistò, e compì di formare questo famoso Imp. Da allora in qua appart. alla Spa. ed è abitata da Spagnuoli, e da Indiani, i quali sono separati gli uni dagli altri per mezzo d'un fi. Si suol dire in proverbio, che vi sono 4 belle cose da vedersi a Messico, *le donne*, *i vestiti*, *cavalli colle carrozze*, *e le contrade*. Qui gli Orefici possiedono ricchezze immense. La Prefettura Regia del Messico è in questa Città. Essa è sit dentro un lago di 52 leghe di gito, una parte del quale è tranquilla, e d'acqua dolce, e l'altra ha flusso, e riflusso, con l'acqua salsa, a guisa del mare, 22 leghe dalla Puebla, 80 dalla Vera Croce, lon. 275 lat 20.

Messico (l'Imp. del) o la Nuova Spagna, gr. paese dell' Amer. Sett. già sottoposto al R. di Messico, prima che gli Spagnuoli n'avessero fatta la conquista. Giovanni di Grijalva fu il primo a scoprirlo nell' anno 1518, ed il famoso Cortez ne fece la conquista. Confina a S. col nuovo Messico, a L. col golfo di Mellico, ed il mar del Nord, a M. e P. coll' Amer. Merid. ed il mar del Sud. Questo paese ha più di 400 leghe di lunghezza; egli dipende da un Vicere, il quale è Grande di Spa. risiede nel Messico, e si muta ogni cinque anni. Dividesi in 23 Prov. la principale delle quali è quella di Messico. Vi sono molte miniere d'oro, argento, ferro, ed Allume ec. Il paese è ottimo. Messico n'è la Città Cap

Messico (il nuovo) gr. paese dell' Amer. Sett. scoperto nel 1553 da Antonio d'Espajo, nato a Cordova in Ispagna. E molto popolato da' Selvaggi, che vi abitano, lat. da 28. fino a 39.

Messico (il golfo di) Gran Ttatto di mare, sulle coste Orient. dell' Amer. Sett.

Messin (il paese) Prov. di Fr. fra il D. di Lucemburgo, la Lorena, ed il D. di Bar. Ella è fertile di grano, vini, e frutti, essendo bagnata da parecchi fi. i principali de' quali sono la Mosella, e la Sarre. Gli Abitanti sono di buona indole, affabili, e ben costumati. Metz n'è la Città Cap.

Messina, *Messana*, ant. gr. bella, e forte Città d'Ita. nella Sicilia, nella Valle di Demona, con Cittadella, parecchi Forti, da cui è dominata, un vasto, e magnifico porto, che la rende molto mercantile, ed un Arcivesc. Gli Edifizj pubblici, i Monasteri, i quali sono qui in assai gr. numero, sono magnifici. Nel tempo che i Fr. erano in questa Città, vi s'annoveravano da 80000 Abitanti, ma dopo il Vespro Siciliano, ella non è popolata a proporzione della

della sua grandezza, ed il suo commerzio è venuto meno. Il Vicerè di Sicilia vi risiede 6 mesi dell' anno; ed ella contende la qualità di Cap. con Palermo. Il suo porto eccellente è di grande importanza. Fu nel 1719 ridotta all' ubbidienza di Carlo III. per mezzo di un vigoroso assedio, che costò molto sangue ad ambe le parti. Messina ha dato i natali ad Antonio di Messina, ed a Giuseppe Molezio. Essa è sit. sul mare, in distanza 135 miglia da Palermo, 64 da Catania, 342. da Roma, 225 da Napoli, lon. 33. 30. lat. 38. 10

Messina (Faro di) *vedi* Faro.

Metellino (ant. *Lesbos*) Isola consid. dell' Arcipelago, a Settentrione di quella di Scio, e quasi all' entrata del golfo di Guestro Quivi il ter. è buono, fertile di vino eccellente, di fichi, che sono i migliori dell' Arcipelago, di grani, ec. Le Donne vi sono al giorno d'oggi assai più modeste di quel, ch' erano per l' addietro. Essa è soggetta a' Turchi. Castro è la Cap. lon. 43. 52. 31. lat. 39. 15.

Metling, Città forte, e Cast. d'Al. nella Carniola, sul fi. Kulp. Fu espugnata da' Turchi nel 1431, e 1578, lon. 33. 35 lat. 45. 58

Metz, *Metæ*, Città gr. ant e molto forte di Fr Cap. del paese Messin, con una Cittadella, un Parl. eretto da Ludovico XIII nel 1633, ed un ricco Vesc. Suf. di Treveri. Essa era per l'addietro Imp. ma essendosi messa sotto la protezione della Fr. nel 1552, sotto Enrico II fu poi del tutto sottoposta a questa Corona sotto Lodovico XIII., a cui ne fu confermato il possesso per lo trattato di Vestfalia. Fu assediata in danno da Carlo V. nell' anno 1552 con esercito poderoso. La Chiesa Cattedrale è una delle più belle, che veder si possano. Gli Ebrei vi hanno un Ghetto, ed una Sinagoga La Piazza *Coislin*, e la Casa del G sono parim. degne d ammirazione. Metz esercita un gr. traffico. In questa Città ebbero i loro natali Claudio Cantiuncula, e Sebastiano le Clerc. E' sit. ove la Mosella, e la Seille si congiungono insieme, in distanza 10 leghe da Toul, 10 da Nancy, 12 da Lucemburgo, 13 da Verdun, 19 da Treviri, 72 da Parigi, lon. 23. 51 lat 49. 7 6.

Meudon, *Modunum*, Palazzo di dipotto del Re di Fr. sit. sopra una collinetta, la quale s'innalza in una pianura sulle sponde della Senna, 2 leghe da Parigi, donde si gode la più bella veduta del Mondo. Ludovico XIV. acquistò detta Villa da Madama di Luvois. e la donò al Delfino.

Meurte (la) fi di Lorena, che ha la sua sorgente ne' Monti Vogesi, e gettasi nella Mosella.

Mevvari, Città consid. del Giappone, nell' Isola di Nifon, con Palazzo, ove il Re fa qualche volta la sua dimora. Essa è sit. sopra un colle attorniato da vaste campagne fertili di grano, e di riso, frammezzate da Orti fertili di susine.

Mexat Ali, *Mexatum*, Città famosa di Persia, nell' Irac-Arabi, rinomata per la superba, e ricca Moschéa d'Ali, ove i Persiani vengono in pellegrinaggio da tutte le parti. Questa Città è al presente molto meno consid. di quel, ch' era per l'addietro. E' discosta 18 leghe da Bagdad, lon. 62. 32. lat. 31. 40.

Mexat Ocem, o Retbesa, Città consid. di Persia, nell' Irac-Arabi, la quale ha acquistato il

ſuo nome da una Moſchéa dedicata a Ocem figlio d'Ali. E' ſit. in terr. fertile ſull' Eufrate, lon. 62. 40. lat. 32. 20.

Meyenfeld. *Mayævilla*, Città del paeſe de' Griggioni, nella Lega delle 10 Giuriſdizioni, luogo primario del quinto Comune. E' ſit. ſul Reno, in una campagna amena, e fertile, maſſime di ottimo vino, diſcoſta 6 leghe da Coira, lon 27. 15 lat. 47. 10.

Mezieres, *Mezeriacum*, Città forte di Fr. nella Sciampagna, guardata da una Cittad. Avendo Carlo V. poſto l'aſſedio a queſta Città, dovette levarlo nel 1521, per la vigoroſa difeſa del famoſo Cavaliere Baillard. E' ſit. ſulla Moſa, 8 leghe da Retel, 5 da Sedan, una lega da Charleville, 51 da Parigi, lon. 22. 23. 15. lat. 49. 45. 47.

M I

Mia, o Mijah, gr. Città del Giappone, nella Prov d'Ovvari, ſulla coſta Merid. dell' iſola di Nifon, con Palazzo fortificato che ha il terzo rango trà que' dell' Imp. lon. 153 55. lat. 35.

Michaelſtovvn (S.) Città dell' Amer. nell' iſola di Barbados, con una Cittad ed un buon porto, appartenente agl' Ing. lon. 319. 50. lat. 13.

Michele (S.) Città forte dell' iſola di Malta, chiamata altrimenti *l'iſola della Sengle*, dal nome del Gran Maſtro, che la fece fabbricare nel 1560. E' diviſa dalla Terra ferma per mezzo d'un foſſo, ed è fabbricata ſopra uno ſcoglio.

Michele (S.) Città dell' Amer. Sett. nella nuova Sp nella Prov. di Mechoacan. Ell' è molto popolata, ed è diſcoſta 40 leghe da Meſſico, lon. 274. 40. lat. 21. 35.

Middelburgo, *Middelburgum*, Città bella, gr. ricca, e forte de' Paeſi Baſſi, Cap dell' iſola di Walchren, e di tutta la Zelanda, con 2 porti, l'uno de' quali è eccellente. Quì le Piazze, e gli Edifizj pubblici ſono magnifici. E' ſit. in mezzo all' iſola, ſopra una rupe, ed è diſcoſta 8 leghe da Bruges, 12 da Gand, 14 da Anverſa, 29 da Amſterdam, lon. 21. 18. lat. 51. 30.

Middelburgo di Fiandra, Borgo de' Paeſi Baſſi nella Fiandra, con titolo di C. Fu eſpugnato, e le di lui mura diſtrutte dagli abitanti di Bruges nel 1488. Gli Stati Generali eſſendoſene reſi padroni nel 1702. lo fecero fortificare. Fu preſo da' Fr. qualche tempo dopo. Detto borgo appart. al P. d'Iſſenghien, lon. 20 55 lat 51 12.

Middleſex, *Midleſexia*, Prov. matit. d'Ing nella Dioc. di Londra, la quale ha 27 leghe di giro. E' molto fertile, ed è bagnata dal Tamigi, il quale la divide dalla Prov. di Surrey. Queſta è la princ. Prov. del R. per eſſervi ſit. la Città di Londra.

Midhvvrſt, Città d'Ing. nella Prov. di Suſſex, la quale invia due Deputati al Parl. ed è lontana 14 leghe da Londra, lon. 17. 45. lat. 51. 11.

Miechau, o Miezava, pic. e vaga Città di Polonia, nella Cujavia, ſulla ſponda ſiniſtra della Viſtola, 4 leghe diſtante da Thorn, lon 37. 5. lat. 52. 50

Miel (S.) o San Michèle, *S. Michaelis fanum*, Città di Fr. nel D. di Bar, Cap del Baliaggio del paeſe tra la Moſella, e la Moſa. V'era per l'addietro un Tribunale Supremo. Giace ſulla Moſa, 8 leghe da Bar, 14 da Nancy, 9 da Verdun, 72 da Parigi, lon. 23, 11,

st. 27. lat. 48. 38. 13.

Mies, o Myſa, Città di Boemia, ſulle frontiere del Pal Sup. eretta nel 1131. dal D. Sobieslao, lon. 30. 55. lat. 49. 46.

Miguel, o Michele (S) Città dell' Amer nella Nuova Spa. nella Prov. di Guatimala, ſur un pic. fi. diſcosta 60 leghe da Guatimala, lon. 289 50. lat. 13.

Miguel (S.) Città dell' Amer. Merid. nel Perù, nel G. di Quito, nella valle di Pivra. Queſt' è la prima Colonja, che gli Spa. abbiano avuta in queſto paeſe. Eſſa è ſit. ſulle foci del fi. Catamayo, e diſcoſta 130 leghe da Quito, lon. 297. lat Merid 5.

MILANO, *Mediolanum*, ant. e bella Città d'Ita, chiamata *la grande*, Cap. del D. di queſto nome, Sede d'un Arciveſcovo, reſid. d'un Governatore, con un Senato che ha titolo di Regio, ed una Cittad. aſſai forte. Ebbe un tempo i ſuoi Duchi, l'ultimo de' quali fu Franceſco II. Sforza. Lo Spedal Maggiore, il Lazaretto, la Biblioteca pubblica, i palazzi, le Chieſe, e finalmente il ſuo Duomo, una delle più ſuperbe fabbriche d'Eur. e forſe del Mondo, in cui ripoſa il Sagro Corpo di S. Carlo ſuo Arciveſcovo, ſono i principali ornamenti di queſta Città, che ſi gloria d'avere avuti due de' primi Dottori della Chieſa; uno per Arciveſcovo, e fu S Ambrogio; l'altro per Maeſtro di belle lettere nelle Scole Palatine, e fu S. Agoſtino. Ha ſofferto graviſſimi danni duranti le guerre civili de' Guelfi, e Gibellini. Nel 1706 fu conquiſtata dagl' Imp. Nel 1733 fu occupata da' Galliſpani, e nel 1736 di nuovo reſtituita agl' Imp. Nel 1745 a' 19 Dicembre v'entrò l'Infante di Sp. alla teſta delle ſue truppe, ma in capo di 3 meſi dovette ritirarſi. Ne' tempi addietro era più popolata che in oggi. Si fa aſcendere attualmente il numero de' ſuoi abitanti a 128000, tra quali un gr. numero di famiglie coſpicue, e per nobiltà di ſangue, e per ricchezze. Valerio Maſſimo, Alciati, Decio, Cardano, Ottavio Ferrario, il Card Morone, i Papi, Aleſſandro II. Urbano III. Celeſtino IV. Gregorio XIV. e molti altri uomini inſigni, ebbero i loro natali in queſta Città. Giace in fertile, deliziosa pianura, trà l'Adda, ed il Teſino, da cui n'eſcono due canali navigabili, che ſervono al traſporto delle merci, e neceſſarie derrate per l'abbondanza, e pel commerzio della medeſima, il qual conſiſte in formento, beſtiame, riſo, ſeta, drappi, ricami, galoni d'oro, ed argento ec. E' diſtante 20 miglia da Lodi, 20 da Pavia, 90 da Genova, 156 da Venezia, 90 da Torino, 360 da Roma 570 da Parigi, lon 26 36. lat. 45. 25.

Milaneſe (il) ovvero il D. di Milano, paeſe conſid d'Ita. confinante a S cogli Svizzeri, ed i Griggioni, a L. colla Repubblica di Venezia, e co' Ducati di Parma, e di Mantova, a M. colla Repubblica di Genova, a P. cogli Stati del Re di Sardegna, e col Monferrato. Queſto paeſe comprende circa 82 miglia di lunghezza, e 60 di larghezza. Abbonda di tutto Dividesi in 13 parti, il Milaneſe proprio, il Paveſe, il Lodigiano, il Cremoneſe, il Comaſco, la C. d'Anghiera, le Valli di Seſia, il Novareſe, il Vigevanaſco, la Lomellina, l'Aleſſandrino, il Tortoneſe, e il Ter. di Bobbio. Appart. parte alla Caſa d'Auſtria, e parte al Re di Sardegna.

Milazzo, *Mylæ*, Città bella, e

forte di Sicilia, nella Valle di Demona, con porto. Divideſi in Città alta, e Città baſſa. La Città alta è molto forte; Vedeſi nella baſſa una bella piazza, ornata d'una ſuperba fontana. E' memorabile per la battaglia ſeguitavi fra le truppe Imp. e Spa che dovettero levarne l'aſſedio nel 1719. E' piantata ſopra una rupe, ſulle ſponde Occid del golfo, a cui dà il ſuo nome, diſtante 7 leghe da Meſſina, 8 da Pati, lon. 33. 10. lat 38 32.

Mileto, *Miletus*, pic. Città d'Ita. nel R di Napoli, nella Calabria Ult con Veſc. Suf. di Reggio, la qual è diſcoſta 48 miglia da Reggio, 20 da Coſenza, lon. 34 9. lat. 38. 36.

Miliana, *Manœana*, Città gr. ed ant. d'Afr. nella Prov. di Tenès, nel R. di Tremecen, con un buon Caſt. che la domina. Giace in paeſe fertile di frutti, aranci, e cedri, che ſono i migliori di tutta la Barbaria, lon. 20. 10. lat. 35. 45.

Millau, o Milhaud, *Æmilianum*, pic. Città di Fr. nella Marca Sup del Rovergue, la quale fu fatta ſmantellare da Ludovico XIII. nel 1629. ed è ſit. ſul fi Tarn, 7 leghe da Lodeve, 120 da Parigi, lon. 20. 50. lat 44. 10.

Milo, *Melos*, iſola dell' Arcipelago, di 20 leghe in circa di giro, con un porto de' migliori, e de' più gr. del Medit. che ſerve di ricovero a tutti i baſtimenti, che vanno, o che ritornano dal Levante. E' fertile di frutti eccellenti, di vin prezioſo, ec. abbond. di beſtiami, maſſime di capre, e di miniere di ferro, e di ſolfo. Nella Primavera egli è un piacere di veder le campagne tutte dipinte di fiori, e principalm d'anemoni di tutte le ſorte. I Milioti ſono buoni marinari, ma luſurioſi al maggior ſegno, e diſordinati tanto nel mangiare, quanto nel bere. Le donne ſono galanti all' eſtremo, e molto vaghe degli ornamenti e del liſcio. Gli abitanti ſono tutti Greci, a riſerva del *Cadi*, il quale è Turco. Queſt' iſola ha 2 Veſcovi, un Greco, ed un Latino. E' ſit. a Settentrione di Candia.

Milo, Città ant. di Grecia, Cap. dell' iſola del medeſimo nome. Nella ſua parte Orient. ell' è molto deliziosa; ma nell' iſteſſo tempo molto ſucida, lon. 42. 43. lat. 36 43.

Milſungen, o Melſungen, pic. Città, e Caſt. d'Al. nell' Haſſia inf. ſul fi. Fulda, luogo primario d'un Baliaggio conſid.

Mindana, o Mindanao, *Mindanoa*, gr. iſola dell' Indie Orient. l'una delle Filippine, la più gr. dopo Manilla La ſua figura è triangolare. Forma 300 leghe in circa di circuito, ed abbonda d'ogni ſorta di frutti. Qui trovanſi perle, oro, e cannella. Mindana ha 220 fiumi de' quali ſono navigabili. Buhayen, e Butuan ſono i più famoſi. La più parte degli abitanti ſono Idolatri, e gli altri Maomettani. La parte interna del paeſe è abitata da popoli neri, e ſelvaggi, i quali vanno ignudi. Mindanao Città competentemente grande è la Cap di queſt' iſola. Ell' è ſit. ſulla coſta Occid. lon. 140. 40. lat. 7.

Mindelheim, Città d'Al. nel cir. della Svevia nell' Algovia, munita da un Caſt. ſul fi Mindel. Ell' è la Cap. d'un pic Stato, fra l'Iller, e il Lech, il quale appart. alla Caſa di Baviera. Queſta Città fu preſa dagli Svezeſi nel 1633, dagl' Imp. dopo la battaglia d'Hoeſtet, e da queſti eretta in P. a favor del D. di Malborough, ma in virtù della pace di Raſtadt ritor-

tornò alla Casa di Baviera, lon. 28. 15. lat 48. 5.

Minden, *Minda*, Città consid. d'Al. nel Cir. di VVestfalia, Cap. della Prov. del medesimo nome, sopra la Visera, con un ponte molto frequentato, che la rende assai merc. Appart. all' Elettor di Brandeburg, il quale ha secolarizzato il di lei Vesc. Questa Città è molto ben sit. ed è discosta 11 leghe da Osnabruck, 15 da Hannover, 15 da Paderborn, lon. 26. 40. lat. 52. 22.

Mindora, *Mindora*, Isola del mar dell' Indie, una delle Filippine, 18 leghe distante da Lusson. Ell' ha 20 leghe di circuito, ed una pic. Città, da cui ha acquistato il suo nome E' ripiena di monti, i quali abbondano di palme, e d'ogni sorta di frutti. Gli Abitanti sono rufri Idolatri, e pagano tributo agli Spa. padroni dell' Isola, lon. 13, lat. 13.

Mingrela, Borgo insigne dell' Indie, nel R. di Visapora, 8 leghe distante da Goa, rinomato pel cardamomo, o sia cardamone, il quale non nasce, che nel suo ter. Tutte le navi, che vengon dall' Indie per andar nel golfo Persico, gettano quasi sempre l' ancora nella rada di questo Borgo.

MINGRELIA, *Mingrelia*, Prov. d'As. la quale fa parte della Georgia. Confina a P. col mar Nero, a L. col monte Caucaso, e l'Immerette, a M. con una parte della Georgia, a S. colla Circassia. Quest' è un paese tutto coperto di boschi, ed ha pochissime terre coltivabili. Le pioggie sonovi molto frequenti, per la qual cosa nella State l' aria v' è poco sana, anzi nociva, massime a' forestieri; perciò i Mingreliani non arrivano a campare più di 60 anni. Le viti di questa Prov. producono un vino eccellente: sogliono lasciarle crescere intorno alle piante; il ceppo di queste viti è tanto grosso, ch' a fatica un' uomo lo può abbracciare. Abbonda in oltre d'ottimi pascoli, che servono a nodrire quantità di cavalli. In alcuni siti di questa Regione risuona la terra sotto i piedi, come se fosse scavata; il che ha indotto molti a credere, vi possa essere una comunicazione sotterranea tra il mar Nero, ed il mar Caspio. I Mingreliani sono ben fatti, principalm le donne. Sono ladri insigni, superbi, perfidi, crudeli, dati al vino, impudici, nè si fanno scrupolo di sposar le Nipori, e Cognate loro. Se mai un Marito viene a corre in fallo la sua Moglie col suo innamorato, questi viene assoluto col pagare un porcellino, che mangiano tutt' e tre insieme. Credono i Mingreliani, ch'egli sia un' opera di carità fiorita di uccidere i bambini, subito che sono nati. quando il Padre non ha il modo di mantenergli; come anche quelli, i quali sono ammalati, senza speranza di poter risanare. Essi vanno frequentem a caccia, e fra di loro, chi ha un cavallo, un buon cane, ed un falcone bene ammaestrato, è tenuto per l'uomo più felice del Mondo. Fanno un gr. commercio di Schiavi. La loro Religione s'accosta assai a quella de' Greci, salvo ch'ella è mescolata d'una infinità di superstizioni. Hanno un Principe tributario de' Persiani. La Mingrelia non ha altro, che Borghi, e Villaggi.

Minho, *Minius*, fi di Spa. che ha la sua origine nella Gallizia, presso Castro del Rey. Traversa la Gallizia, e gettasi nell' Oceano

Atlantico a' confini di Port. Abbonda di peſce, e maſſime di Storioni, d'una groſſezza non ordinaria. Eſſo ha acquiſtato il ſuo nome dal minio, che ritrovaſi in gr. quantità ſulle ſue ſponde.

Miniato (S.) Città d'Ita. nella Toſcana, nel Fiorentino, con Veſc. Suf. di Firenze. E' ſit. ſopra l'Arno, in diſtanza 24 miglia da Firenze, lon. 28. 30. lat. 43. 40.

Minorbino, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con Veſc. che ſoggiace a Bari, 24 miglia diſtante da Cirenza, lon. 33. 45. lat. 41. 8.

Minorca, *Minorca*, Iſola conſid. di Spa. nel Medit. a Settentrione di Majorca, da cui è diſcoſta 10 leghe in circa. Detta Iſola ha 50 leghe in circa di lunghezza, e 2 di larghezza. Ella è la minore dell' Iſole Baleari, ed abbonda di tutto il biſognevole, come anche di cacciagione, e di muli eccellenti. I luoghi principali ſono Cittadella Cap. Porto Maon, Laor, e Mercadal. Minorca appart. agl' Ing. lat. da 39 ſin' a 40, lon 21. da 30 ſin' a 22.

Minsk, o Minski, *Minska*, o *Minſca*, Città forte di Polonia, nella Lituania, munita da 2 Cittadelle, Cap. d'un Pal del medeſimo nome, nelle ſelve del quale v'è una gr quantità di pecchie, le quali fanno una buona parte della ricchezza del paeſe.

Miolans, Fortezza di Savoja, nella Valle di Barcellonetta, piantata ſopra una rupe ſcoſceſa al concorſo de' fi. Arche, e Iſera. lon. 33. 35. lat. 45. 35.

Miquenez, *Miquenza*, ant., e gr. Città d'Afr. nel R. di Fez, con palazzo, e belle Moſchee, reſid ordinaria del Capo degli Ebrei del R. Siede in una vaga pianura, 17 leghe da Salè, 20 da Mamor.

Miradolo, Villaggio d' Ita. nel Paveſe, alle falde d'un pic. colle, il qual produce un' ottimo vino, che non la cede a' più ſquiſiti liquoti oltramontani. In vicinanza di queſto Villaggio nel 1746 i Piemonteſi ſorpreſero *la Madonna de' Monti*, ſito fortificato da' Fr. e vi fecero prigioni tutti quelli, che v'erano dentro, dopo averne incendiate le porte. E' ſit in diſtanza 15 miglia da Piacenza, 25 da Milano, 12 da Pavia.

Miradoux, pic. Città di Fr. nel baſſo Armagnac, ove ſeguì un fatto d'armi nel 1661, 2 leghe diſtante da Leitour.

Miranda de Douro, *Contia*, Città forte di Port. Cap. della Prov. di Tra los Montes, con Veſc. Suf. di Braga. Ell' è ſit. ſopra un' altura, ove i fi. Douro, e Freſne concorrono inſieme diſcoſta 33 leghe da Leon, 15 da Salamanca, 12 da Braganza, 83 da Lisbona, lon. 11 55. lat. 41. 30.

Miranda de Ebro, *Moræca*, Città di Spa. nella Caſtiglia vecchia, munita d' un buon Caſt, e ſit. in ter. fertile d'ottimo vino, ſull' una, e l'altra ſponda dell' Ebro, che la traverſa ſotto un bel ponte. Eſſa è diſcoſta 64 leghe da Madrid, 14 da Bilbao, lon. 14. 25. lat. 42 52

Miranda (la) *Miranda*, pic. Città di Fr. nella Guaſcogna, Cap. della C. d' Aſtarac, la quale fu eretta nel 1289, ſul fi. Baiſe, 6 leghe da Aux, 176 da Parigi, lon. 17. 56. lat. 43. 33.

Mirandola, Città forte d' Ita. Cap. del D del medeſimo nome, fra i Ducati di Mantova, e di Modena. Nel 1701 v' entrò preſidio Imp. e nel 1703 nelle ſue vicinanze i Galliſpani vi furono battuti

tuti. Nel 1705 essendo stata bloccata da' Fr. dovette rendersi a' medesimi, che vi si mantennero fino all' anno 1707, nel quale gl' Imp. ne ripresero il possesso. L'Imo. Carlo VI. vendette questa Città, insieme col D al Duca di Modena. Fu espugnata dal Re di Sardegna nell' anno 1743. E' discosta 22 miglia da Modena, 27 da Mantova, 30 da Ferrara, 102 da Milano, lon. 28. 40. lat. 44. 52.

Mirebeau, *Mirabellum*, Città di Fr. nel Poitù, Cap. d'un pic. Paese chiamato il Mirebalese. Fu fabbricata da Fulco di Nera, e sostenne un lungo assedio nel 1202. Giace in distanza 71 leghe da Parigi, lon. 17. 50. 23. lat. 46. 46 56.

Mirecourt, *Mirecurtium*, Città di Fr. nella Lorena, Cap. del Baliaggio di Voge, rinomata pe' suoi violini, e merletti. Giace sul fi. Maidon, 11 leghe da Nanci, 12 da Toul, 7 da Espinal, 66 da Parigi, lon. 23. 52. lat. 48. 15.

Miremont, *Miremontium*, Città pic. di Fr. nel Perigord, presso la Vezera, 8 leghe distante da Perigueux. Vedesi non lungi da questa Città una gr. caverna nominata *Cluseau*, molto celebre nel paese.

Mirepoix, *Mirapicum*, Città di Fr. nella Linguadocca sup. con Vesc. Suf. di Tolosa. Ell' è sit. sul fi. Gers, 6 leghe da Foix, 16 da Tolosa, 175 da Parigi, lon. 19. 32. lat. 43. 7.

Misitra, già Lacedemone, e Sparta, Città molto ant. e celebre di Grecia, Cap. della Morea, nella Prov. di Zaconia, con Arciv. Suf. di Costantinopoli, ed un Cast. ch'è giudicato per inespugnabile. Essa è divisa in 2 parti, il Cast., la Città, e 4 grossi Borghi, l'uno de' quali chiamasi *Mesokorion*, e l'altro *Enokorion*, che viene separato dall' altre parti, per mezzo del fiume, sopra del quale v' è un ponte assai bello. Quì i Turchi hanno una magnifica Moschea, vicino alla quale si vede un superbo spedale per gli ammalati d'ogni sorta di Religione. Vi sono de' Cristiani in gr. numero. Gli Ebrei vi hanno 3 Sinagoghe. Maometto II. stabilì a Misitra *un Bey*, *un Vaivoda*, e 4 *Geronti*; questi 4 sono Cristiani. Fu presa da' Veneziani nel 1687, ma poi ripresa da' Turchi. Essa ha prodotto un' infinità di Valentuomini. Giace sul fi. Vasilipotamo, 40 leghe da Atene, 37 da Lepanto, 156 da Costantinopoli, lon. 40. 20. lat. 37. 10.

Misnia, *Misnia*, Prov. d' Al. con titolo di March. confinante a S. col D. di Sassonia, ed il P. d'Anhalt, a L. colla Lusazia, a M. colla Boemia, e la Franconia, a P. colla Turingia. La sua lunghezza è di 18 leghe, e la larghezza di 17. Somministra in abbondanza tutte le cose necessarie al vitto. Le sue principali ricchezze vengono dalle sue miniere. Dividesi in 8 Circoli, cioè di Misnia, di Lipsia, d'Ergeburg, di Weissenfels, di Merseburg, di Zeitz, di Voigtland, e d'Osterland. L' Elettore di Sassonia n' è Padron della maggior parte, e gli altri P. di Sassonia posseggono il rimanente. La Capitale è Meissen, o sia Misnia.

Missilimakinac, spezie d'Istmo dell' Amer. Sett. nella Nuova Fr. il quale ha 120 leghe in circa di lunghezza, e 20 di larghezza. Quì i Fr. hanno uno stabilimento, il quale è tenuto per un posto importante, mezza lega distante dalla bocca del lago degl' Ilinesi,

lon. 292. lat. 45. 35.

Miſſiſſipi (il) *Miſſiſipius fluvius*, gr fi dell' Amer Sett. il più con ſid. della Luigiana, il quale ba gna uno de' più gr. paeſi del Mondo, abitato quaſi tutto quanto da' Selvaggi.

Miſſouri, gr. fi. dell' Amer. Set. nella Luigiana, il più rapido fra tutti i fi. Gettaſi nel Miſſiſſipi; ed i Selvaggi, che abitano ſulle ſue ſponde, chiamanſi *Miſſouriti*.

Mittau, *Mittavia*, Città forte del D. di Curlandia, Cap. della Semigallia, e della Curlandia. Fu preſa dagli Svezzeſi nel 1701, e da' Moſcoviti nel 1706. Giace ſul fi. Boldereau, 18 leghe da Goldingen, 8 da Riga, 96 da Varſavia, lon. 41. 45. lat. 56. 40.

MO

Mocha, o Moka, *Mocha*, Città conſid. dell' Arabia felice, con porto competente, difeſo da 2 Forti, all' entrata del mar Roſſo, 15 leghe diſtante dallo Stretto di Babel-Mandel. Queſta Città fa un gr. negozio di caffè, il quale è giudicato per eccellente. Vi fa un caldo eccеſſivo, lon. 65. lat. Setten. 13.

Modena, ovvero Modona, *Mutina*, ant Città d'Ita. Cap del Modoneſe, con buona Cittad. un ſuperbo Palazzo, reſidenza de' Duchi, ed un Veſc. Suf. di Bologna. Queſta Città ha dato i natali al Cardinale Giacomo Sadoletti, a Ludovico di Caſtel Vetro, a Carlo Sigonio, ed a Geminiano Montanari. Fu preſa, ed evacuata da i Ft. nell' anno 1707. Il Re di Sardegna ſe n'impadronì nel 1743. Giace in un paeſe ameno, e fertile di buon vino, ſopra un canale fra il Panaro, e la Secchia, ed è diſcoſta 28 miglia da Bologna, 40 da Parma, 42 da Mantova, 72 da Firenze, 114 da Milano, 228 da Roma, lon. 28. 52 30. lat. 44. 34 Preſſo le mura della Città vedeſi il poſto di San Gataldo, da cui può eſſer facilm cannonata, e bombardata tutta la Città.

Modeneſe (il) pic. Stato d'Ita. il qual comprende i D. di Modena, della Mirandola, e di Reggio; paeſe ameno, e fertile di grano, e di vino, confinante a S. col Mantovano, a M. colla Toſcana, a L. col Bologneſe, a P. col Parmigiano. Egli ha 60 miglia in circa di lunghezza, e 48 di larghezza. Modena n'è la Cap.

Modica, *Motuca*, ant. e pic. Città di Sicilia nella valle di Noto, ſul fi. Modica, con titolo di C. lon. 33. 34. lat. 36. 48.

Modone, *Metone*, Città bella, ant. e molto forte di Grecia, nella Morea, la quale ha un porto comodo, e ſicuro, con un Veſc. Suf. di Patraſſo. Fu conquiſtata da Bajazette contro a' Veneziani nel 1498 Moroſini la ricuperò nel 1686, ma poi nel 1715. fu laſciata in potere del Turco. E' ſit. ſopra un promontorio, che ſi ſporge nel mar di Sapienza, diſcoſta 6 leghe da Corone, 38 da Napoli di Romania, lon. 39. 20. lat 36. 58.

Modzyr, *Modziria*, Città di Polonia, nella Lituania, ſul fi. Pripecz, Cap. d'un ter. del medeſimo nome, eſtremamente fertile, e ben coltivato, lon 46 45. lat. 52. 5.

Mogador, iſola, e Caſt. d'Afr. nel R. di Marocco, preſſo il Capo d'Ozem, la quale ha alcune miniere d'oro, e d'argento ſopra d'un monte, lon 8 lat. 31. 35.

MOGOL (l'Imperio del) *Mogolis Imperium*, gr Imp. d'Aſ. nell' Indie, confin. a S. col monte Imans.

Imaus, il qual lo divide dalla Gran Tartaria, a L. col R d'Aracan, a M col golfo del Gange, e la penisola di Malabar, e di Coromandel, a P. colla Persia, e il Candahar. Tamerlano fu il fondatore di detto Imp. ma di tutte le sue conquiste, altro non è rimasto alla sua famiglia, che l'Indostan. Questo Paese ha 500 leghe almeno di lunghezza. Il Gran Mogol domina con tanta sovranità, quanto il Gran Turco, o il Re di Persia; allorchè un suddito Maomettano, che è al suo soldo, viene a morire, tutti i suoi effetti gli appartengono. Egli è senza contrasto il più ricco Potentato della Terra, atteso che pare, che sorpassi la fede ciò, che le relazioni itineratie attestano della sua opulenza in oro, argento, e gemme. La Religione abbracciata tanto dal Capo, quanto da tutto il paese, è la Maomettana; benchè non tanto accuratamente osservata, come altrove. Il Mogol si divide in 23 Prov. Dely, Agra, Guzurate, Mallua, Patana, Barar, Brampour, Baglana, Rugemal, Mullan, Cabul, Tala, Lahor, Asmir, Bacar, Ugen, Urecha, Cachemire, Decan, Nande, Bengala, Visapora, e Golconda.

Mohatz, *Amantia*, borgo grosso dell' Ungheria inf. nella C. di Baranivvar, noto nella Storia per l'infelice battaglia, ove Lodovico ultimo Re dell' Ungheria con molte migliaja di Cristiani restò ucciso nel 1626. Muttò poi faccia la fortuna nel 1687. avendo nello stesso sito i Cristiani riportata segnalata vittoria contra a' Turchi. Detto Borgo giace al concorso de i fi. Coraste, e Danubio, lon. 36. 8. lat. 45. 50.

Mohilou, *Mohilovia*, Città gt. e forte di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Mscislau, la quale è ben fabbricata, ed esercita un gr. traffico. Qui gli Svezesi ottennero una gr. vittoria contro a' Moscoviti l'anno 1707. Essa è sit. sul Nieper, e discosta 14 leghe da Orsa, 21 da Mscislau, lon. 49. 20 lat. 53. 58.

Moissac, *Mussiacum*, Città ant. di Fr. nel Querci, molto ricca, e abbond. d'ogni sorta di grasce. E' sit. sul fi. Tarn, presso la Garonna, lon. 19. 2. lat. 44. 8.

Moldavia, *Moldavia*, contr. d'Europa confin. a S. colla Polonia, a P. colla Transilvania, a M. colla Valachia, a L. coll' Uckrania. E' irrigata da' fi Pruth, Molda, e Bardalach; quest' è un paese tributario del Turco. Abbonda di buoni cavalli.

Molfetta, *Mesictum*, Città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, il di cui Vesc. è sotto Bari. Essa ha titolo di D. ed è sit. sull' Adriatico, 12 miglia da Bari, 9 da Trani.

Molina, *Molina*, Città forte di Spa. nella Castiglia Nuova, in ter. abbond. di pascoli, 15 leghe distante da Siguenza, 35 da Madrid, lon. 15. 55. lat. 40. 58.

Molingar, o Mullingar, *Molingaria*, Città forte, e consid. d'Irlanda, Cap. della C. di West-Meath, 13 leghe distante da Dublin, 4 da Baltimore, lon. 10. 12. lat 53. 28

Molise (la C. di) *Molisinus*, contr d'Ita. nel R. di Napoli, fra l'Abruzzo Citeriore, la Capitanata, e la Terra di Lavoro. Ha 40 miglia in circa di lunghezza, 34 di larghezza, ed abbonda di tutto. Il suo nome le viene dal Borgo di Molise.

Mollen, o Molna, pic. ma forte Città d'Al. nel Cir. della Sassonia inf. la quale appart. alla Città di Lubeca. Il March. di Brandeburg

deburg dovette levarne l'assedio nel 1506. Fu espugnata dal Generale Mansfeld nel 1625.

Molsheim, *Molshemium*, Città di Fr. nell' Alsazia, sul fi Brusch, 3 leghe distante da Argentina. Questa Città ha una bella Certosa, la quale insieme colla Casa de' Gesuiti, occupa una buona parte della Città Nell' anno 1677 fu incenerita dagl' Imp. ma dappoi è stata rimessa nel primo essere. Ell' è discosta 97 leghe da Parigi, lon 25. 10. 17. lat. 48. 32 26.

Molucche (l'Isole) Isole del mar dell' Indie, sotto la Linea Equinoziale Le principali sono cinque di numero, Ternate, Tidor, Machian, Motir, e Bachian. Quì le piante sono sempre verdi. Dette Isole abbondano di varie sorte di aromati, massimamente di garofani, ed hanno un' albero simile a una palma, colla cui scorza si fa del pane, ed i cui teneri ramicelli danno un liquore, che serve di vino; questo albero chiamasi *Tuac*. V' è un gr. numero di biscie, ma non sono velenose, come anche i coccodrilli di terra, i quali sono molto pericolosi, ed altri di mare, che si lasciano pigliare colle mani. Quest' Isole sono governate da 3 Re; i suoi Abitanti sono Idolatri, o Maomettani; essi sono bensì di benigna natura, ma interessati; le donne sono bianche, e belle. I Port furono i primi, che scopersero dette Isole nel 1511, ed essendosi impadroniti delle Spiaggie, vi stabilirono un buon commercio; ma gl' Isolani sostenuti dagli Olandesi gli discacciarono. Gli Olandesi ne sono al giorno d' oggi come i padroni. Comunemente s' annoverano fra l'Isole Molucche tutte quelle Isolette, che si vedono sparse quì all' intorno, come Meao, Marigogran, Cinomo, Cabel, Amboina, e Gilolo.

MONACO, *Monachium*, Città consid e bella d'Al. Cap. di tutta la Baviera, residenza ordinaria degli Elettori, nel cui famoso Palazzo vedonsi molte antiche rarità, una Galleria consid ed una insigne Biblioteca. Detto Palazzo Elett ha alcune gallerie, che traversano le case, e anche le contrade, e per mezzo d'archi comunicano colle principali Chiese, e Conventi della Città, in modo che la Corte vi può andare incognitamente I Gesuiti hanno a Monaco un Collegio magnifico. Siccome questa Città non è molto fortificata, ell' è sovente presa, e ripresa nelle guerre d'Al. E' sit sulle sponde del fi Iser, un ramo del quale scorre per mezzo alla Città. E' discosta 12 leghe da Augusta, 25 da Ratisbona, 36 da Norimberga, 70 da Praga, 85 da Vienna, 155 da Parigi, lon. 29. 15 lat 48 2

Monaco, *Monachium*, pic. Città d'Ita., nello Stato di Genova, la quale ha un Cast. una buona Cittad. ed un porto competente. Ell' è Cap. d'un P. del medesimo nome, posseduto dalla Casa Grimaldi, sotto la protezione della Fr. Giace sopra uno scoglio, che si sparge nel mare, 10 miglia da Ventimiglia, 6 da Villafranca, 9 da Nizza, 528 da Parigi, lon. 25. 8. lat. 43. 49.

Monaghan, pic Città d'Irlanda, Cap della C. del medesimo nome, la quale è divisa in 5 Bar. ed ha 15 leghe di lunghezza, e 7 di larghezza. Monaghan invia 2. Deputati al Parl. ed è distante 5 leghe da Armagh, lon. 10 36. lat. 45. 12.

Monaster, o Monester, *Monasterium*, Città d'Afr. nel R. di Tunisi.

nisi. Giace in sito ameno, presso il mare. 28 leghe da Tunisi, lon 28. 40 lat. 36

Monbaza, o Mombaza, Città d'Afr. nell' Isola del medesimo nome, guardata da un Forte. Fu presa, e saccheggiata da Francesco Almeide nel 1505 Gli Arabi ne furono snidati da' Port. nel 1631.

Moncagliere, *Mons Calerius*, luogo di diporto del Re di Sardegna, poco discosto da Torino.

Moncalvo, o Moncal, pic. ma forte Città d'Ita. nel Monferrato, sopra un monte, 15 miglia distante da Casal, lon. 25. 48. lat. 44. 58.

Moncaon, o Monzon, *Montio*, Città forte di Port. nella Prov. d'Entro Minho, e Douro, la quale è munita da un buon Cast. ed ha titolo di C. Ell' è lontana 3 leghe da Tuy, 11 da Braga, lon. 9. 33. lat. 41. 52.

Monzon, *Montio*, Città forte di Spa. nel R. d'Aragona, guardata da un buon Cast. la quale fu presa da i Fr. nel 1642, e ripresa dagli Spa. l'anno susseguente. Essa è discosta 4 leghe da Balbastro, lon. 17. 54. lat. 41. 43.

Moncontour, *Mons Contorius*, Città di Fr. nel Mirebalese, rig. per la battaglia, ivi ottenuta da Enrico III contra l'Ammiraglio di Coligni, nel mese d'Ottobre dell' anno 1569, Giace sul. fi. Dive, 4 leghe da Loudun, 9 da Saumur, 64 da Parigi, lon. 17. 35. lat. 46. 50.

Mondonedo, *Glandomirum*, Città di Spa. nella Gallizia, con un Vesc. Suf. di Compostella. Giace in una campagna fertile, sur un pic. fi. ed è lontana 25 leghe da Compostella, 25 da Oviedo, lon. 10. 27. lat. 43. 30.

Mondovi, *Mons Vici*, Città confid. d'Ita. nel Piemonte, la quale ha sede Vescovile, un Univ. ed una buona Cittadella. Qui ebbe i suoi natali il Cardinale Giovanni Bona. Detta Città ha molestato il Duca di Savoja in diverse occasioni. Ella è piantata sulla cima d'un monte scoscelo, presso l'Elero, e discosta 10 miglia da Ceva 40 da Torino, lon. 25. 30. lat. 44. 23.

Moue, *Mona*, Isola del R. di Den. nel Mar Baltico, di cui Stege è la Città Cap. Qui v'è una Fortezza, e parecchi Villaggi, lon. 30. 40. lat 54 58 8.

Monferrato, Ducato d'Ita. la cui maggior parte si stende sotto il Po, ed ha per limiti verso *Oriente* il Milanese, verso *Occidente* il Piemonte, e verso *Mezzogiorno* il Genovese. Non è troppo vasto, ma molto fertile. Dividesi il Monferrato in 5 Territorj, come siegue. Il territ. di Casale, d'Albi, o sia l'Albesano, d'Acqui, di Torino e, di Spigno, o sia Marchesato di Spino Nell' anno 1708 ottenne il D. di Savoja il Dominio di tutto il Monferrato dall' Imperadore.

Monheim, *Monheimium*, pic. Città d'Al. nella Baviera, 4 leghe distante da Weissemburg, 3 da Donavvert, lon. 28. 22. lat. 48. 53.

Monmorillon, *Mons Morilium*, Città di Fr. nel Poitù, sul fi. Gartempe, che ha un bel ponte, 6 leghe distante da Poitiers, lon. 18. 30. lat. 46. 28.

Monmouth, *Monumenita*, Città d'Ing. Cap della Prov. del medesimo nome, patria del Re Enrico V. la quale giace in un sito ameno, fra i fi. Wye, e Monnovv, ed è lontana 34 leghe da Londra, 6 da Xereford, lon. 14. 55. lat. 51. 55.

Monmouth, Prov. d'Ing. nella Dioc. di Laodess, la quale è molto fertile.

Monoemugi, R. d'Aft. fra il Zanguebar, e il Macoco, il quale ha

ha ricche miniere d'oro, e d'argento. Gli abitanti sono neri, e poco conosciuti dagli Eur.

Monomotapa, R. marit d'Afr. il cui Re è molto opulento, e molto potente. Egli ha sotto di se parecchi Principi tributarj, i cui figliuoli sono allevati nella sua Corte.

Monopoli, *Monopolis*, Città d'Ita nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, la quale ha sede Episc dipendente dall' Arcivesc. di Bati, con un Cast. ragionevolm forte. E' sit. sull' Adriatico, e discosta 28 miglia da Bari, 10 da Polignano. lon. 35. 2. lat 41. 10.

Mons, *Mons Hannoniæ*, Città de' Paesi Bassi. E' molto antica e forte, la Cap dell' Hannonia Austriaca, e molto riguardevole pe' suoi sontuosi Edifizj. Fu presa da Ludovico XIV. nel 1691 e fatta ancora più forte; ma fu ripresa dagli Alleati nel 1705. Essa restò in potere della Casa d'Austria, per la pace d'Utrecht; ma i Fr. se n'impadronirono a' 10 del mese di Luglio dell' anno 1746. E' sit. parte sopra un monte, e parte nella pianura, in un ter. paludoso, sul fi. Troville, 2 leghe da San Ghillain, le cui cateratte la difendono, 7 leghe da Valenciennes, e da Tournai, 4 da Maubeuge, 12 Cambrai, 15 da Namur, 50 da Parigi, lon. 31. 34 lat. 50. 25.

Monserrato, *Mons Serratus*, alto monte di Spa. nella Catalogna, celebre a cagione d'un Santuario della B. V. uno de' principali, pellegrinaggi dell' Eur. Ha 4 leghe di Giro, e 3 leghe d'altezza. Scuopronsi dalla sommità di questo monte 60., e più leghe di paese.

Monserrato, Isola dell' Amer. l'una delle Antille, la quale ha 3 leghe di lunghezza, e quasi 3 di larghezza. I suoi monti sono coperti di cedri, ed altre piante fruttifere. Piglianſi sopra le di lei coste Diavoli di mare, coccodrili, liocorni, pesci spade, ed altri mostri marini. Detta Isola è abitata principalm dagl' Irlandesi. Fu scoperta dagli Spa., lon. 315. 15. lat. 15 55.

Montalto, *Mons Altus*, pic. Città d'Ita nella Marca d'Ancona, con Vesc Suf. di Fermo, sit. sul fi. Monocio, discosta 12 miglia da Ascoli, 15 da Fermo, 52 da Ancona, lon. 31. 18. lat. 42. 55.

Montbazon, *Mons Basinus*, pic. Città di Fr. nel Toreneſe, la quale ha titolo di Ducato, e Pari, e giace in sito ameno, appiè d'un colle, ov'è un Cast ant 3 leghe da Tours, 4 da Parigi, lon. 18. 22. 24. lat. 47. 17 7.

Mont-Daudin, pic piazza di Fr. nel Delfinato, 3 leghe distante da Antibi, sopra d'un monte scosceso, e quasi tutto attorniato dal fi. Duranza. Fu fatta fortificare da Ludovico XIV. nel 1693, lon. 24. 20. lat 44 40

Mont-Didier, *Mons Desiderii*, Città di Fr. nella Piccardia, piantata sopra d'un monte: e discosta 7 leghe da Amiens, e da Compiegne, 23 da Parigi, lon. 20. 13. 51. lat. 46. 38. 57.

Mont-Lheri, *Mons Letherici*, Città pic dell' Isola di Fr. 6 leghe distante da Parigi, nella quale v'è una torre, che si vede da lontano. Qui seguì una battaglia nel 1465, lon. 19. 50. Lat. 48 38.

Mont-Lovis, *Mons Lodovici*, Città pic e molto forte di Fr. ne' monti Pirenei, alla destra del Colle del Perceſe, la quale Ludovico XIV. fece fabbricare, e fortificare dal Maresciallo di Vauban. nel 1681. Ella è munita d'una buona Cittadella, ed ha de' bei quartieri per li soldati. E' discosta 184

leghe

leghe da Parigi, lon. 19. 40. lat. 42. 30.

Mont Luſſon, *Gergobia*, Città di Fr. La ſeconda in ordine del Borboneſe, ſul fi Cher, abbondante di ceta. E' diſcoſta 14 leghe da Moulins, 60 da Parigi, lon. 20. 16. lat. 46 22.

Mont-Luel, *Mons Lupelli*, Città di Fr. nella Breſſe, Cap. d'un ter chiamato la Ualbonna. Giace in paeſe fertile, 3 leghe da Lion, ſul fi. Seraine, 100 da Parigi, lon. 22. 43. 16 lat. 45. 43. 16.

Mont-Medi, *Mons Medius*, pic. ma forte Città di Fr. nel D. di Lucemburgo, ſul fi. Chiet, la quale appart. a queſta Corona dall' anno 1657 in quà. E' diſcoſta 9 leghe da Sedan, 11 da Lucemburgo, 54 da Parigi, lon. 23. 5. lat. 49 36.

Mont-Merle, *Mons Merulæ*, pic. Città di Fr. nel P di Dombes, ſopra la Saona, con un convenuto di Paoloti. ſur un' eminenza, onde vedonſi 6 Prov. 6 Città, e 200., e più Villaggi.

Mont d'Or, Monte di Fr. il più alto, che ſia nell' Avergneſe.

Mont-Mirail, *Mons Mirabilis*, Città pic. di Fr. nel Percele, 6 leghe diſtante da Vandomo, la quale ha una buona ſabbrica di veiti. V'è un' altra pic Città di queſto nome nella Brie.

Mont-St. Michel ſut met, Abbazia celebre di Fr. Caſt. e Città molto forte, ſopra d'una rupe, che ſi ſpoige nel mare, preſſo la Normandia Queſta Abbazia è molto frequentata da' pellegrini, e dalla medeſima ha avuto origine l'ordine di S. Michele, fondato da Lodovico XI. Ell' è diſcoſta 4 leghe da Avranches, 74 da Parigi, lon. 16 2. lat. 48 38.

Mont-Treſor, Città pic. di Fr. nel Toroneſe, la quale ha titolo di C. ſul fi. Indrois.

Mont-Trichard, *Mons Tricardi*, Città di Fr. nel Toreneſe, con Caſt. eretto nel 1010. Fu preſa da Filippo Auguſto dopo un lungo aſſedio Giace ſopra d'un monte, vicino al Chet, 9 leghe da Tours, 45 da Parigi, lon. 18 50. lat. 47. 20

Mont Valerien, *Mons Valeriani*, Monte di Fr. poco diſcoſto da Parigi, luogo di gr. devozione, abitato da' Romiti, e da una Comunità di Preti ſecolari.

Montagniac, Città conſid. d'Aſ. nella Natolia, nella Prov. di Bec-Sangil, preſſo il mar di Marmara. V'è un gran traffico, maſſime di fruiti, ed è ſit. ſur un golfo del medemſio nome, 5 leghe di Burſia, 24 da Coſtantinopoli, lon. 46. 30. lat. 40. 10.

Montalbano, *Mont Albanus*, Città di Spa molto forte, nel R. d'Aragona, munita d'una buona Cittadella, ſul Rio Martino, e diſcoſta 20 leghe da Saragoſſa, 37 da Valenza, lon. 16 55. lat. 40. 52.

Montalcino, *Mons Alcinus*, Città pic. d'Ita ben popolata, nella Toſcana, nel Seneſe, la quale ha ſede Epiſc. che dipende immediatamente dal Papa, ed è piantata ſopra d'un monte, 22 miglia da Siena, 54 da Firenze, lon. 29. 12. lat 43. 7.

Montargis, *Mons Argiſus*, Città conſid. di Fr. nell' Oleaneſe, con Caſt. ant Gl' Ing dovertero levarne l'aſſedio nel 1418. Giace ſul fi Loin, 6 leghe da Nemours, 20 da Nevers, 25 da Parigi, lon. 20. 24. 38 lat 47 69. 58.

Montauban, *Mons Albanus*, Città conſid. di Fr. nel Querci, con una Generalità, e Veſc. Suffr. di Toloſa, eretto nel 1317. Gli abitanti abbracciarono la ſetta di Calvino nel 1572, e fecero fortificare

la

la loro Città . Lodovico XIII. l'assedio inutilmente nel 1621. Essendo ritornata spontaneamente sotto l'ubbidienza del Re nell' anno 1629, il Cardinale di Richelieu fece spianarne le fortificazioni. Giace sul fi Tarn, 14 leghe da Cahors, 11 da Tolosa, 150. da Parigi, lon. 19. 5. lat. 44. 2.

Montaubor, *Mons Tabor*, pic. Città fortificata, nel Trevitese, fra Coblentz, e Limpurg, lon. 25 25. lat 50 20.

Montbelliard, *Mons Belligardus*, Città bella, e molto forte, Cap. d'un P. del medesimo nome, fra l'Alsazia, e la Franca Contea, nel mezzo di Brondrut, e Basilea, appiè d'una rupe, la quale è munita d'un Cast. Il P. di Montbelliard n' è Sovrano, ed ha voce nel Collegio de' P. dell' Imp. dopo l'anno 1653. Lodovico XIV. fece smantellare Montbelliard nel 1674 I Trattati di Risvvick, e di Bada conservarono la Sovranità al P. di Montbelliard. La Città è vicina a' fi. Alaine, e Doux, ed è discosta 15 leghe da Basilea, 18 da Besanzone, 85 da Parigi, lon. 24. 40 lat. 47. 38.

Montbrison, *Mons Brisonis*, Città consid. di Fr. nel Forese, sul fi. Vezizè, Patria di Giacomo Giuseppe Duguet. E' discosta 15 leghe da Vienna, 15 da Lion, 100 da Parigi, lon. 21. 42. lat. 45. 32.

Monte Cassino, *Mons Cassinus*, Monte d'Ita. nel R. di Napoli, sulla cui sommità siede la celeberrima Abazia di Monte Cassino, ove fu fondato da San Benedetto l'Ordine de' Benedettini.

Monte Cenis, o Monsenese, *vedi* Cenis.

Monte Falco, Città d'Ita. nello Stato della Chiesa, nel D. di Spoleto, piantata sopra d'un monte, presso il Clitunno, lon. 30. 15. lat 42. 58

Monte falcone, *Veruca*, Città d'Ita nel Friuli, con Cast. Appart. a' Veneziani, ed è sit. presso Ponzano, 12 miglia da Aquileja, 15 da Trieste, lon. 31. 15. lat 45. 58

Monte fiascone, *Faliſca*, Città pic d'Ita. nello Stato della Chiesa, con Vesc. che dipende immediatamente dalla Santa Sede. E' posta in ter. fertile, di buon vino, presso il Lago di Bolsena, discosta 15 miglia da Orvieto, 15 da Viterbo, 54 da Roma, lon. 29. 40. lat. 42. 35.

Monte filippo, Forte d' Ita. nella Toscana, sopra d' un' eminenza, presso Porto Hercole, cui serve come di Cittadella. Fu preso dagl' Imp. nel 1712, lon. 28. 45 lat. 42 25.

Monte Marano, Città d' Ita. molto popolata, nel R. di Napoli, nel P. Ult. con Vesc Suf. di Benevento, sul fi Calore, lon. 32. 42. lat. 40. 53

Monte Mor o Novo, Città di Port. di qualche consid. sulla strada di Lisbona a Badajoz. Quì ebbe i suoi Natali San Giovanni di Dio, lon. 10. 30. lat. 38 32.

Monte Mor o Velho, Città pic. di Port. nella Prov. di Beira, munita di un Cast., molto vasto, e patria di Giorgio di Monte Mayor. Giace in ter fertile, 4 leghe da Coimbra, 33 da Lisbona, lon. 9. 36. lat. 40. 4.

Monte Peloso, *Mons Piloſus*, pic Città d'Ita. molto popolata, nel R. di Napoli, nella Basilicata, con Vesc. Suf. di Cirenza, la cui Giurisdizione non si estende oltre la Città, lon. 33. 58. lat. 40. 50.

Monte Pulciano, *Mons Politianus*, pic. Città d'Ita. nella Toscana,

na, con Vesc. che dipende immediatamente dalla Santa Sede eretto nel 1561. Qui hanno avuto i natali il Papa Marcello II. il celebre Cardinale Bellarmino, e Angiolo Balli o Poliziano. Detta Città è famosa per S. Agnese detta di Monte Pulciano, il cui corpo quì ripola. Ella è parimente rinomata a cagione del vino eccellente, che produce. Giace in ter. fertile, 30 miglia da Siena, 60 da Firenze, lon. 29. 25. lat. 43. 5.

Monte Reale, *Mons Regalis*, Città di Spa. nel R. d'Aragona, con Cast. sul Xiloca, 10 leghe distante da Tervel, 16 da Calatajud, lon. 16 21. lat. 40. 50.

Monte Reale, o Monreale (Isola di) Isola dell'Amer. Sett. nel fi. di San Lorenzo, la quale ha 10 leghe di lunghezza, 4 di larghezza, ed è molto fertile. Quì il Clima è molto sano Apparr. a' Fr. Monreale è la Cap. dell' Isola; chiamasi ancora *Ville Mariæ*. Quest' è una Città fortificata, la quale esercita un gr. traffico, massime di pelli di castoro, orsi, ec. Giace in sito amenissimo sul fi. San Lorenzo. Il Seminario di San Sulpizio di Parigi è Sig. di detta Isola, lon. 305. 35. lat. 45. 35.

Monte Sant' Angelo, *vedi* Sant' Angelo.

Monte San Bernardo, *vedi* San Bernardo.

Montecchio, Città d'Ita. di qualche consid. nel D. di Reggio. 12 miglia distante da Parma, 10 da Reggio, lon. 28. 2. lat 44. 44.

Montelimar, *Montelium Adhemari*, Città di Fr. nel D. Valentinese, coperta da una Cittadella ant. Fu costretto l'Ammitaglio di *Coligni* a levarne l'assedio dopo la battaglia di Moncontour. Fu presa da *Lesdiguieres* nel 1586. Ell' è popolata, mercantile, e sit. in pianura fertile, 12 leghe da Viviers, 10 da Valenza, 130 da Parigi, lon. 22. 25. lat. 44. 33. 38.

Montereau-faut-yonne, *Monasterolum*; Città di Fr. nella Sciampagna, fra Sans, e Melun, munita da un Cast. ant. sit. ove il fi. Yonne si congiunge colla Sena. E' discosta 15 leghe da Parigi, lon. 20. 32. lat. 48 20

Montesa, Città molto forte di Spa. nel R. di Valenza, 2 leghe distante da Xativa, Sede d'un Ordine di Cavalleria, che ne porta il nome, stabilito nel 1317 da Giacomo II. Re d'Aragona, lon. 17. 10. lat. 39 1.

Montfort, *Mons fortis*, Città di Fr. nella Breragna Sup. sul fi. Men, la quale ha titolo di C. ed è discosta 5 leghe da Rennes. Vi sono in Fr. parecchi altri luoghi di questo nome, lon. 15. 36. lat. 48. 5.

Montfort, Città forte de' Paesi Balli, nella Prov. d'Utrecht, sul fi. Issel, 2 leghe, e mezza distante da Utrecht, e guardata da un Cast. anr. lon. 22. 30 lat. 52. 7.

Montfort, Cast. d'Al. Luogo Primario d'una C. consid. del medesimo nome, nel Tirolo. La Casa Montfort è una delle più ant. e più consid. della Svevia. La Casa d'Austria ha quasi tutta comprata detta Contea, lon. 27. 26. lat. 47. 16.

Montfort-l'Amaulry, *Mons fortis Almerici*, pic. Città dell' Isola di Fr. la quale ha titolo di D. ed è discosta 10 leghe da Parigi, lon. 19. 25. lat. 48 45

Monteforte di Lemos, Città ant. di Spa. nella Gallizia, con Palazzo magnifico, ove i Conti Comarca di Lemos fanno la loro resid.

resid. Giace in ter. fertile, 10 leghe da Orenſe, 22 da Compoſtella, lon. 10. 30. lat. 42. 33.

Montgatz, o Mongaſtch, *Mungatium*, o *Mungatſchum*, Città molto forte dell' Ungheria Sup. con fortezza piantata ſopra la cima d'un' altiſſima rupe. Fu l'ultimo, e più ſicuro nido, che poſſedeſſe il C. Teckeli, eſſendoviſi rifugiato colla moglie e ſuoi migliori effetti. Fu però ſottomeſſo da Ceſare dopo due anni di blocco nel 1688. I ribelli eſſendoſene impadroniti, ſi rese di nuovo a Ceſare per accordo nel 1711.

Montgomerì, o Mongomerì, *Mons Gomericus*, Città d'Ing. Cap della C del medeſimo nome, Prov. medit. del Paeſe di Galles, di 31. leghe di circuito. Detta Città manda 2 Deputati al Parl. ed è diſcoſta 35 leghe da Londra, lon 14. 22 lat 52. 36.

Montiers, *vedi*, Moutier.

Montigny, *Montiniacum*, nome di parecchie pic. Città di Fr. la principale delle quali è nella Borgogna, nell' *Auxois*, ſul fi. Armanzon, lon. 21. 30. lat. 47. 40.

Montivilliers, *Monaſterium vetus*, Città di Fr. nella Normandia, 2 leghe diſtante da Haure de Grace, 3 da Harfleur, 6 da Fecamp, 16 da Roven, 38 da Parigi. Quì v'è un' Abazia molto ricca, e celebre di Benedittini, lon. 17. 58. lat 49 35.

Montmeliam, *Mommelianum*, Città per l'addietro molto forte del D. di Savoja, con buon Caſt ſull' Iſera Fu eſpugnata da Franceſco I. ed Enrico IV. per via di maneggi. Lodovico XIII. l'aſſediò indarno, e dovette ritirarſi dopo 13 meſi d'attacco. Fu preſa da Lodovico XIV. nel 1691, e dal medeſimo reſtituita al D. di Savoja nel 1696; ma avendola i Fr. ripreſa l'anno 1705, mandarono in aria le di lei fortificazioni. Montmelian è diſtante 11 leghe da Grenoble, 33 da Torino, 3 da Chamberì, lon. 23 40. lat. 45. 32.

Montmoranci, *Monmorenciacum*, pic. Città di Fr. la quale ha titolo di Ducato, e Pari, ed è riguardevole pel depoſito degli ant Duchi di queſto nome. Ell' E' ſit. ſopra d'un colle, vicino ad una gr. valle fertile di frutti, e maſſime di buone ciriegie, diſcoſta una lega, e mezza da S. Denis, 4 da Parigi, lon. 19 58. 59. lat. 48. 59. 5.

Montpellier, *Mons Peſſulanus*, l'una delle più belle Città di Fr. e la più conſid della Linguadocca, dopo Toloſa, con Cittadella, Veſc. Suf. di Narbonna, una celebre Univ. per la Medicina, una Società Reale delle ſcienze, eretta nel 1706, e molti ſontuoſi Edifizj. Quantunque il ter. di queſta Citrà ſia per ſua natura alquanto infelice, nulladimeno l'induſtria de' ſuoi abitanti lo rende aſſai fecondo, poichè vedonſi tutte quante le campagne coperte di viri, e d'ulivi, e tutte le ſtrade ſpalleggiate di mori, colle cui foglie ſi nutrica quantità prodigioſa di bachi da ſeta. Montpellier gode l'influſſo d'un cielo quaſi ſempre ſereno. Abbonda di bravi Medici, e valenti Chirurghi, per la qual coſa vi concorrono da tutte le bande foraſtieri in gran numero per guarire dalle infermità loro. Queſta Città eſercita un gr. traffico di vini, acquavite, coperte di lana, e principalmente di verderame, il quale ſi fa ſolo a Montpellier, e ne' contorni. I Calviniſti ſe n'impadronirono ſotto Enrico III. ma nell' anno 1622.

fu

fu ſottomeſſa da Lodovico XIII. dopo un lungo, e ſanguinoſo aſſedio. San Rocco vi ebbe i ſuoi natali. Siede ſopra d'un colle, preſſo il fi. Lez, e ſul ruſcello Merdanzon, il quale ſcorre per varj luoghi della Città, per mezzo di canali ſotterranei, è diſcoſta 2 leghe dal mare, 15 da Narbona, 14 da Arles, 22 da Oranges, 152 da Parigi, 160 da Milano, lon. 21. 32. 44. lat. 43. 36. 33. Il Governatore della Linguadocca riſiede a Montpellier, ove egli ha un magnifico Palazzo.

Montpellier, *Monſpenſerium*, pic. Città di Fr. nel baſſo Avergneſe, la quale ha titolo di D. e Pari, eretto nel 1538, ed è piantata ſopra d'un colle, un quarto di lega da Aigueperſe, 5 da Clermont, 84 da Parigi, lon. 21 55. lat. 45. 58.

Montreuil, *Monaſteriolum*, Città conſid. di Fr. nella Piccardia inf. ſopra d'un colle, preſſo il fi. Canche, 4 leghe da Hesdin, 8 da Bologna, 47 da Parigi. E' fortificata, ed ha un Caſt. lon. 19. 25. 32. lat 43. 36. 33.

Montreuil-Bellay, pic. Città di Fr. nell' Angiò, ſopra il fi. Tovet, 4 leghe da Saumur, 10 da Angers, 62 da Parigi, lon. 17. 26. lat. 47. 10.

Mont-Roſs, o Monteroſe, *Mons Roſarum*, Città vaga, e merc. di Scozia, nella Provincia d'Angus, con porto competente. Giace alle foci del fi. Esk, 15 leghe da Edimburgo, 8 da Sant' Andrea, lon. 15. 24. lat. 56 48.

Montſaujeon, pic. Città di Fr. Cap. d'un pic. paeſe del medeſimo nome, nella Sciampagna, 6 leghe da Langres, 58 da Parigi, lon. 22 56. lat. 47. 38.

Monza, *Modoetia*, Borgo inſigne d'Ita. nel Milaneſe, che può andar del pari con molte Città. E' celebre per la ſua bella Fiera, e pel Regio Tempio, in cui ſi conſerva la Corona ferrea, che ſerve a coronare i Re d'Ita. Giace in diſtanza 10 miglia da Milano.

Morat, *Moratum*, Città degli Svizzeri, ricca, merc e ragionevolmente gr. Cap. del Baliaggio dello ſteſſo nome, appartenente a' Cantoni di Berna, e di Friburgo, e munita d'un Caſt. ove riſiede il Bailo. Eſſa ſoſtenne un' aſſedio nel 1032, un' altro nel 1292., ed un terzo ancora nel 1476 contra Carlo l'Audace D. di Borgogna, che vi perdette una battaglia. E' ſit. ſul lago di Morat, ſulla ſtrada d'Avenches a Berna, in diſtanza 4 leghe da Berna, 4 da Friburg, lon. 24. 56. lat. 47. 1.

Morava, o Morau, *Moravus*, fi. della Turchia Eur. che ha le ſue ſorgenti nella Bulgaria, e ſi getta nel Danubio Quell' è altresì il nome d'un fi. che ha la ſua origine ne' confini della Boemia, traverſa la Moravia, e sbocca nel Danubio.

Moravia, *Moravia*, Prov. che fa porzione del R. di Boemia, con titolo di March. la quale giace fra la Boemia, la Sleſia, l'Ungheria, e l'Auſtria; ed ha ſortito il nome dal fi. Morau, o Morava, che la traverſa. Queſto paeſe è ripieno di monti, e frammezzato da un gr. numero di fi. e di ruſcelli. Egli è molto fertile, e molto popolato. Quanto alla Religione, tutta la Moravia profeſſa la fede Cattolica. Appartiene alla Caſa d' Auſtria. Brinn n' è la Città Cap. per l'addietro era Olmutz.

Morbegno, *Morbonium*, Borgo con-

consid. della Valtellina, luogo primario del primo Comune del quinto G. della Valtellina, e la resid. del G. e della Reggenza. Giace sull' Adda, 15 miglia da Chiavena, 24 da Lecco, lon. 26. 58. lat. 46 7.

Morea, *Peloponnesus*, gr. Penisola a M. della Grecia, alla quale resta unita per mezzo d' un Istmo assai stretto, fra i golfi di Lepanto, e d' Engia. Ella rassomiglia assai ad una foglia di moro, ed ha acquistato il suo nome dalla gr. quantità di mori, che v' allignano. Ella è molto fertile, salvochè nella parte di mezzo, ov' è ripiena di monti. Negli anni 1686, e 1687. i Veneziani v'entrarono a forza d'armi, e la tolsero di mano agl' Infedeli; ma nell'anno 1715 cadde di nuovo in potere de' medesimi. Dividesi in 3 Prov la Saçania, il Belvedere, e la Zaconia, o sia Braccio di Maina. Il G. della Morea, chiamato *Sangiaç*, risiede a Modone.

Morella, Città di Spa. nel R. di Valenza, con Cast. piantato in sito vantaggioso. Si rese a Filippo V. nel mese di Dicembre dell' anno 1707.

Moret, *Moretum*, Città ant. dell' Isola di Fr. sul fi. Loin, la quale ha un Cast. e titolo di C. ed è discosta 10 leghe dalla Senna. Vi si tenne un Concilio, lon 21. 34 lat 48. 20.

Morges, Città bella, e ricca degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, Cap. d'un Balliaggio, e munita d'un Cast. in cui risiede il Bailo. Morges gode una delle migliori vedute, e giace sul lago di Genevra, 2 leghe da Lusanna, lon. 24 15 lat. 46 30

Morhange, pic Città della Lorena Al. con titolo di C. I Signori di detta Città portano il titolo di Rhingravj, e dipendono immediatamente dall' Imp. Ella è discosta 10 leghe da Nanci, 80 da Parigi, lon. 24 17. 35. lat. 48. 55. 30.

Mori (i) *Mauri*, popolo d'Afr. nel R. di Marocco, e sparso altresì nel R d'Algeri. I Mori erano per l' addietro padroni della Spa. ma ne furono snidati da' Re di Spa. Il Cardinale Ximenes fu quello, che finì di scacciargli affatto di là dal mare, sotto il R. di Ferdinando d'Aragona.

Morlaix, *Mons Relaxus*, Città di Fr. molto consid. nella Bretagna, la quale ha un porto, ed un Cast. chiamato *il Toro*. Esercita un gr. traffico. La Chiesa della Madonna *del Muro* è d'una struttura singolare, e lo Spedale molto bello. Giace sul fi. Morlaix, 2 leghe dal mare, 12 da Brest, 18 da San Brieux, 114 da Parigi, lon. 13. 45. lat. 48. 35.

Morlachia, *Morlachia*, contrada della Croazia, di cui ella occupa la parte Merid. lungo il mare Adriatico, fra l'Istria, e la Dalmazia. I Morlachi sono fuggitivi d' Albania, audaci, robusti, guerrieri, e indefessi.

Mornsheim, pic. Città d'Al. nel Cir. di Franconia, nel Hanenkam, sopra il fi Seyt. Apart. al Vesc. d'Aichstet, lon. 28. 12. lat. 49. 10.

Morpeth, *Corstopitum*, Città d' Ing. nel Northumberland, la quale invia 2 Deputati al Parl. e giace sul fi. Wensbeck, 72 leghe da Londra, lon. 15. 59 lat. 55. 12.

Mors, o sia Mœurs, Città, Cast. e C. d'Al. nella Westfalia, presso il Reno. Ell' appart. al D di Cleves, ed è lontana 7 leghe da Dusseldorf, 5 da Gheldria, lon. 24. 15. lat. 51. 23.

Mor-

Mortagne, Città pic. di Fr. nella Fiandra, nel Torneſe, ſit. al concorſo della Scarpa, e Schelda. E' diſcoſta 3 leghe da Tournai, lon. 21. 10. lat. 50. 30.

Mortagne, *Moritania*, Città di Fr. la più gr. e più popolata del Perceſe, di cui ell' è ſtimata la Cap. quantunque Beleſme, e Nogent le Rotru le contraſtino queſta qualità. Ella è diſtante 7 leghe da Seez, 9 da Alenzon, 34 da Parigi, lon. 18. 12. 19. lat. 48. 31 18.

V' è un' altra Città di queſto nome nel Poitù, la quale ha titolo di D. lon 16. 30. lat. 47 3.

Mortara, *Mortaria*, Città d'Ita. nel Milaneſe, nella Lomellina, la quale ſi rendette agl' Imp. l'anno 1706. Appart. al Re di Sardegna, ed è diſcoſta 21 miglia da Pavia, 18 da Caſal, 27 da Milano, lon. 26. 19. lat. 45. 23.

Mortemar, *Mortuum mare*. Città pic. di Fr. nel Poitù, la quale ha titolo di D. e Pari, creato nel 1650, lon. 18, 40, lat. 45, 59.

Morvano (il) *Morvinnus Pagus* Diſtretto di Fr. nella Borgogna, lungo il fi. Yonne, il qual non produce altro, che vino, e ſegale; ma egli ha de' buoni paſcoli, e quantità di beſtiame, in cui conſiſte il traffico degli Abitanti.

Morvedro, o ſia Morviedro, *Muri veteres*, Città ant. di Spa. nel R. di Valenza, la quale è in oggi di poca conſid. ma notabile, poichè vi fioriva anticamente la Città di Sagunto, nota nelle Storie. Qui vedonſi ancora le reliquie d'un Anfiteatro de' Romani. Giace ſur un fi. del medeſimo nome, 4 leghe da Valenza. Nell' anno 1706. fu preſa dal C. di Peterborough per mezzo d'un curioſo ſtratagemma, lon. 13. 36. lat 39. 44.

Moſa, in lat. *Moſbacum*, gr. fi. che ha la ſua origine in Fr. nel Baſſigni, preſſo il villaggio di *Meuſe*, ſcorre per li Veſc. di Toul, e di Verdun, per la Sciampagna, il D. di Lucemburgo, la C. di Namur, i Paeſi Baſſi, e mette foce nell' Oc. fra la Brille, e Gravezende. E' abbondantiſſimo di peſce. Si pretende, che di notte tempo eſſo ingroſſi ordinariamente un mezzo piede più che di giorno, quando il vento a ciò non ſia contrario. Il Mareſciallo di Vauban aveva penſato di fare un canale per unire la Moſella alla Moſa, per mezzo d'un ruſcello, che ſi getta nella Moſella a Toul, ed un altro, che ſi perde nella Moſa, al diſopra di Pagny. Egli ſtimava queſto progetto egualmente utile, che facile ad eſeguirſi.

Moſambique, *vedi* Mozambique

Mosbach, *Moſbacum*, Città vaga d'Al. nel Pal. guardata da un bel Caſt. ſul fi. Neker, lon. 26. 30. 49. 35.

Mosburg, Città pic. d'Al. nella Baviera, al concorſo de' fi. Iſer, e Ambert, 3 leghe diſtante da Landshut. Fu eſpugnata dagli Svezeſi nel 1632 lon. 29. 40. lat. 48. 33.

Moſcovia, *vedi* Ruſſia.

Moſcovia (il D. di) o la Moſcovia propria, Provincia Cap. dell' Imp. Ruſſo, ov' è ſit. la Città di Moſcua.

MOSCUA, o ſia Moſcau, *Moſcha*, Città gr. ricca, e molto conſid. già Cap. dell' Imp. Ruſſo, la quale ha Sede Patriarcale, un ſuperbo Palazzo, ove la Corte fa ſpeſſo la ſua reſid. ed un gr. numero di Chieſe riccamente adornate. Il Depoſito de' Czaari è nella Chieſa di San Michele. Queſta Città è compoſta d'alcune migliaja di caſe di legno, e di creta, e per ciò il danno non ne ſarebbe conſid., benchè per

mezzo d'un incendio n'andassero in cenere alcune mila. Essa è molto popolata, ed esercita un gr. traffico. Pietro il Grande ha fatto fare un canale da Mosca fino a Pietroburgo. Dopo lo stabilimento di quest' ultima Città Mosca non è più così florida, com' era per l'addietro. Siede in una pianura molto ampia, e molto amena, 170 leghe da Caffa, 250 da Costantinopoli, 270 da Cracovia, 250 da Stockholm, 400 da Vienna, 700 da Parigi.

Mosella, fi. di Fr. che ha le sorgenti sul monte *Fancilles*, nel Vogheſe, e si getta nel Reno, presso Coblentz.

Mostagan, *Cartenna*, Città forte, ed ant. d'Afr. nel R. d'Algeri, la quale ha un Cast. una bella Moschea, un buon porto, ed è discosta 20 leghe da Orano, lon. 18. 20. lat. 35. 50.

Mostar, *Mandetrium*, Città consid. di Dalmazia, nell' Arcegovina, con Sede Episc. Appart. al Turco, ed è lontana 8 leghe da Narenza, lon. 36. 12. lat. 43. 42.

Mosul, o Mosoul, *Durbeta*, Città forte d'As. nel Diarbecker, sulla sponda dritta del Tigri, la quale non è notabile, se non a cagione del gr. concorso de' Negozianti. Qui il caldo è eccessivo, lat. 35. 30. lon. 59 20.

Motala, *Motula*, Città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra d'Otranto la quale ha Sede Episc. dipendente dall' Arcivesc. di Taranto, ed è discosta 6 miglia da Massafra, 6 da Castellanetta, lon. 34. 45. lat. 40. 51.

Motir, *Motira*, isola dell' Indie, una delle Molucche, fra quelle di Gilolo, di Celebes, di Tidor, e di Machian Ell' ha 4 leghe di circuito, lon. 144. 40. lat. 20.

Motril, *Hexi*, Città ant. di Spa. nel R. di Granata, con buon porto, 15 leghe distante da Granata, lon. 14. 57. lat. 36. 22.

Mottern, o Motter (la) fi. di Fr. nell' Alsazia, il quale ha la sua origine ne' monti Voghesi, e sbocca nel Reno, presso Drouzenheim.

Mouab, o sia Moab, nuova Città dell' Arabia felice, fra Damar, e Sanaa, resid. ordinaria del Re d'Yemen. Giace in ter. fertile, lon. 64. 40. lat. 14. 50.

Moudon, *Minidunum*, Città ant. degli Svizzeri, nella parte Fr. del Cant. di Berna, Cap. d'un Baliaggio del medesimo nome. Giace fra la Broye, ed il ruscello Merine, lon. 24. 30. lat. 46 30.

Moulins, *Molinæ*, Città bella, e consid. di Fr. Cap. del Borbonese, con una Generalità composta di 7 Elezioni, ed un' Intendenza. La Casa de' Certosini, e quella della Visitazione sono superbe. Moulins esercita un gr. traffico di coltelli, forbici, ed altri arnesi di ferro, e di rame. Claudio de Lingendes Gesuita, e Giovanni de Lingendes hanno avuto i natali in questa Città. E' sit. sulla sponda sinistra del fi. Allier, in una pianura fertile, quasi nel centro della Fr. ed è discosta 12 leghe da Nevers, 22 da Clermont, 67 da Parigi, lon. 20. 59. 59 lat. 46. 34. 4.

Moura, *Arucì Novum*, Città ant. di Port. nell' Alentejo, con Cast. vecchio, al concorso dell' Ardita, e della Guadiana, 33 leghe distante da Lisbona, lat. 38. lon. 10. 36.

Moutier, o sia Monstier, *Monasterium*, Città pic. di Savoja, chiamata ancora *Farantaise*, situata fra i monti, con Sede Arcivesc. Giace sull' Isera, 24 miglia da Montmelian, 75 da Torino, 30 da Chamberi, lon. 24. 6. lat. 45. 30.

Moutier-Grandval, ampia valle degli Svizzeri, nelle Terre del Vesc di Basilea. Gli abitanti sono confederati col Cant di Berna. Trovansi parecchi luoghi in Fr. che portano questo nome.

Mouzon, *Mosomium*, pic. ant. Città di Fr. nella Sciampagna, la quale era molto forte ne' tempi andati, ma Lodovico XIV. fece demolire le di lei fortificazioni nel 1671. Giace sulla Mosa, in mezzo alle più belle praterie del mondo, 4 leghe da Sedan, 15 da Lucemburgo, 6 da Buglione, 50 da Parigi, lon. 22. 45. lat. 49. 52.

Moyenvic, *Medianus vicus*, Città pic. di Fr. nel Paese *Messin*, una lega distante da Vic, la quale ha molte saline, e fu ceduta alla Fr. nel trattato di Munster, nel 1648. lon. 24. 12. lat. 48. 45.

Mozambique, o Mosambique, *Prassum*, Isoletta molto popolata, sulla costa Orient. d'Afr. la quale abbonda di frutti d'ogni sorta, e di bestiame. I nazionali sono neri, Idolatri, vanno ignudi, e stanno volentieri sotto il dominio de' Port. Dett' isoletta ha una Città Cap nominata altresì *Mozambique*, coperta da una buona Fortezza, la quale è come la Chiave dell' Indie. Se i Port. non fossero in possesso di questa Piazza, riuscirebbe loro assai difficile il Commercio dell' Indie, lon. 59. 20. lat. Merid. 15.

Mozambique (il Canale di.) stretto del mar dell' Indie, fra l'isola di Madagascar, ed il Continente d'Afr. a *Settentrione* del Golfo di Sofala.

M S

Mscislau, *Mscislavia*, Città molto forte di Polonia, nella Lituania, Cap. del Pal. dello stesso nome, e fir. sul fi. Sosz, 8 leghe da Smolenskou, 80 da Novogrod, lon. 50. 55. lat. 54. 30.

M U

Mueravv, *Murela*, Città d'Al. di qualche consid. nella Stiria, sopra il fi. Muer, 45 leghe da Salzburg, lon. 33. 25. lat. 57. 30.

Muggia, o Muglia, *Mingum*, Città pic. d'Ita. nell' Istria, con Cast. sul golfo del medesimo nome. Apparte a' Veneziani dall' anno 1420 in quà, ed è discosta 6 miglia da Trieste, 6 da Capo d'Istria, lon. 31. 32. lat. 45. 50.

Muhlberg, nome d'un Cast. d'Al. nella Svevia, nel March. di Baden Dourlach, d'un altro, nella Misnia, sull' Elba, e d'un altro nella Turingia.

Muhldorff, Città d'Al. nel cir. di Baviera, nell' Arcivesc. di Salzburg, sul fi. Eno, famosa pel la battaglia dell' anno 1322. E' discosta 15 leghe da Salzburg, lon. 30. 14. lat. 48. 10.

Mulhausen, *Mulhusia*, bella Città Imp. ed Anseatica d'Al. nel Cir. della Sassonia Sup. nella Turingia, sotto la protezione dell' Elettore di Sassonia. Fu presa d'assalto da Enrico il Leone nel 1181, e dal medesimo incenerita. Giace sul fi. Unstrutht, in un paese fertile, 6 leghe da Eisenach, 12 da Erfort, 18 da Cassel, lon. 28. 14. lat. 51. 13.

Mulhausen, Città libera, e consid. d'Al. nel cir. del Reno inf. Cap d'una pic. Repubblica Alleata degli Svizzeri. Ella è gr. ben fabbricata, ben popolata, e ornata di begli Edifizj pubblici. Siede in una vaga, e fertile campagna, 5 leghe, e mezza da Basilea, 5 da Colmar, 6 da Befort, lon. 25. 2. lat. 47. 50.

Mulheim, Città pic. d'Al. nel

Colonieſe, preſſo il Reno, lon. 25. 51. lat. 50. 35.

Mull, *Ebudarum*, iſola del mar di Scozia, l'una delle Weſternes, la quale ha 8 leghe di circuito: Il D. D'Argile n'è Signore, lon. 10. 57. lat. 56. 48.

Multan, *Multanum*, Città forte dell' Indie, Cap. d'una Prov del medeſimo nome, negli Stati del Gran Mogol, lon. 115. 20. lat. 29. 40.

Munda, *Munda*, pic. ant Città di Spa. nel R. di Granata, 5 leghe diſtante da Malaca, ſit ove il fi Guadalmedina ha le ſue ſorgenti. Non lungi da queſta Città Giulio Ceſare ſconfiſſe i figli di Pompeo, lon. 13 22 lat 36. 32.

Munderkingen, Città pic d'Al. nella Svevia, ſul Danubio, 10 leghe diſtante da Ulma. Un corpo di truppe Imp. vi fu battuto da' Fr. nel 1703. lon 27. 18. lat. 48 15.

Muniá, o Minia, ant. e conſid. Città d'Egitto, ſul Nilo, lon. 49 55. lat. 26. 15.

MUNSTER, *Monaſterium*, Città ricca popolata e forte d'Al, nel Cir. di Weſtfalia, Cap. d'un Veſc. il cui Veſcovo è Sovrano, P. dell' Imp. Suf di Colonia, con una Cittad. un gr. numero di Chieſe, ed un Palazzo, ove riſiede il Veſc. Giovanni di Leyden s'impadronì di Munſter, e ne ſcacciò il Veſc. ed i magiſtrati; Ma Franceſco di Waldeck, che n'era Veſc. la riprese dopo un aſſedio, che durò 14 meſi nel 1536, e fece attanagliare Giovanni di Leyden. Munſter era Città libera Imp. ma i Veſcovi l'hanno ridotta ſotto la loro ubbidienza l'anno 1661. Queſta Città è ancora notabile pel famoſo Trattato di pace dell' anno 1048, chiamato altresì *il Trattato d'Oſnabrug*; è comunemente *il Trattato di Weſtfalia*.

Il Veſcovado di Munſter è uno de' più conſid. della Germania, e divideſi in alto, e baſſo: Egli è poſſeduto in oggi dall' Elettore di Colonia. Munſter giace ſul fi. Aa, 23 leghe da Colonia; 31 da Brema 31 da Caſſel, 48 da Amſterdam, 162 da Vienna; 118 da Parigi; lon. 25. 24 lat 52.

Munſter, *Momonia*; Prov. marit. d'Irlanda; la quale ha 45 leghe di lunghezza, 40 di larghezza, e 200 di Circuito. V'è una gr quantità di porti, di fiumi, e di Città opulenti. E'l e molto fertile: Waterford, e Limmerick ſono le Città principali di queſta Prov.

Munſterberg, *Munſterberga*; Città della Sleſia inf. nella Prov. del medeſimo nome, con Caſt. diſcoſta 8 leghe da Glatz, 11 da Breſlavia. lon. 34. 56 lat. 50. 38.

Muradal, nome d'un paſſo del monte di Morena, per cui s'entra dalla Caſtiglia Nuova, nell' Andaluzia. E' celebre per la ſegnalata vittoria ottenutavi dagli Spa. contro de' Mori nel 1202.

Murano, *Murianum*, Città d'Ita. in un' Iſola del medeſimo nome, un miglio diſtante da Venezia, celebre pe' bei vetri, e ſpecchi, che vi ſi fabbricano; lon. 30. 1. lat. 45. 32.

Murcia, *Murcia*, il più pic. fra tutti i R. di Spa. confinante colla Caſtiglia Nuova, il mar Mediter.; i R di Valenza, e di Granata. Egli ha 25. leghe in circa di lunghezza, e 23 di larghezza. Ferdinando Re di Caſtiglia lo conquiſtò contro a' Mori nel 1265. Produce de' buoni vini, del grano, de' frutti ſaporiti, e quantità di ſeta. Quì l'aria è ſaniſſima. La Cap. è Murcia. Benche Murcia ſia pic. R. il ſuo ſito è però tanto delizioſo, che nominaſi il giardino del Re.

Murcia, *Murcia*, Città di Spa. aſſai

assai popolata, e bella, Cap. del R. di Murcia, ed anticam. Residenza Reale, con sede Vesc. dipendente dall' Arcivesc. di Toledo. La sua Cattedrale è molto bella, ed ha una torre, su cui si può ascendere a cavallo. Il suo com. consiste in seta. E' sit. in paese ameno, e fertile, sul fi. Segura, distante 11 leghe da Cartagena, 15 da Alicante, 45 da Valenza, e 85 da Madrid, lon. 16. 59. lat. 37. 48.

Muret, *Murellum*, Città di Fr. nella Guascogna, nella C di Comminges. L'Esercito di Pietro d'Aragona, il quale assediava questa Città nell' anno 1213. fu tagliato a pezzi in una sortita, fatta da Simone di Montfort. Il Re vi restò ucciso. Ha dato i natali al Celebre Antonio Muret. Giace sopra la Garonna, 4 leghe da Tolosa, lon. 19. 5. lat. 43. 30.

Muro, *Murus*, Città pic d'Ita. nel R. di Napoli, nella Basilicata, con Vesc. Suf. dell' Arcivesc. di Conza. Giace a' piedi degli Appennini, ed è discosta 15 miglia da Conza, 27 da Cirenza, lon. 33. 10. lat. 40. 45.

Murrai, Provi marit. di Scozia fertile d'ogni cosa. Le Città principali sono Elgein, e Nairn.

Murrhart, Città pic. d'Al. nel Cir. della Svevia, nel D di Wirtenberga, con un' Abbazia di Benedittini, sul fi Mur, discosta 3 leghe da Halla, lon. 27. 26. lat. 49. 8.

Musselburg, *Muselburgum*, Città di Scozia, nella Lothiana, sul fi. Forth, 2 leghe discosta da Edimburgo, 100 da Londra. Quì gl' Ing. vinsero una battaglia contro agli Scozesi sotto il R. d'Edoardo VI. Re d'Ing., lon. 15. lat. 56. 12.

Mussidan, *Mulcedunum*, Città pic di Fr. nel Perigord Sup. per la quale sostenne un famoso assedio nel 1579, lon. 17. 55. lat. 45. 5.

Mussi-l'Eveque, Città pic. di Fr. nella Borgogna sopra la Sena.

Muxacra, *Murgis*, Città, e porto di Spa nel R. di Granata, sit. sul Medit. e discosta 11 leghe da Almeria, 25 da Cartagena, lon. 16. 18. lat. 36. 34.

M Y

Mycone, ò sia Micouli, *Myconos*, Isola dell' Arcipelago, l'una delle Cicladi, la quale ha 12 leghe di circuito, ed è discosta 10 leghe da Nascia. Ella è fertilissima d'eccellente vino, e d'ottimi frutti. Le pernici, le quaglie, e le beccaccie vi sono a buonissimo patto. Gl' Ing. ed Ol. vi hanno un Console. Il soggiorno di quest' Isola riesce molto dilettevole a' forastieri. Non v'è altro ch' un *Cadì* ambulante de' Turchi. I Marinari di Mycone sotto stimati i migliori dell' Arcipelago, lon. 43. 26. lat. 37. 28.

N.

NAcchivan, o sia Nassivan, *Naxuana*, Città celebre d'Armenia, Cap. d'una Prov. del medesimo nome, con sede Arcivesc., lon. 81 34 lat. 38. 40.

Nadravia, o Nadrovia, *Nadravia*, Prov. del R. di Prussia, nel Circolo di Samland, la quale ha un gr. numero di fi. La Città Cap. è Lubiavv.

Naerden, *Narda*, Città molto forte de' Paesi Bassi, nell' Olanda Sett. molto nota nella Storia. Guglielmo di Baviera ne gettò i fondamenti l'anno 1350. Fu espugnata dagli Spa. nel 1572, da' Fr nel 1672, e ripresa dal P. d'Oranges nel 1673. Ella è sit. sopra il Zuiderzeo, discosta 4 leghe da Amsterdam.

sterdam, 6 da Utrecht, lon. 22. 38. lat. 52. 20.

Nageta, o Naxeta, *Anagarum*, Città di Spa. nella Castiglia Vecchia, nel ter. di Rioja, con titolo di D. ed un Forte. Ella è celebre per la battaglia di 1369, ed è sit. in ter. molto fertile, sul ruscello Najerilla, 12 leghe da Calahorra, 53 da Madrid, lon. 15. 15, lat. 42. 25.

Nagracut, *Nagracutum*, Città dell' Indie, Cap. del R. dello stesso nome. negli Stati del Gran Mogol, con ricco Tempio, ove gl' Indiani vengono in pellegrinaggio. Giace sul fi. Ravi, 125 leghe da Agra. lon. 96. lat. 32.

Nahat Malek, Città dell' Irac-Arabi, presso l'Eufrate 8 leghe distante da Coufach, lon. 63. 15. lat. 31. 20.

Naharvan, Città ant dell' Irac-Arabi, sur un ramo dell' Eufrate, 2 leghe distante da Coufah, lon. 63. 12 lat. 31. 25.

Najac, Città pic. di Fr. nel Rovergue, sopra l'Aveirou, presso la quale v'è una miniera di rame.

Nairn, Borgo di Scozia, luogo primario d'un Distretto del medesimo nome, alle foci del fi. Nairn, nella Prov. di Murray discosto 35 leghe da Edimburgo, 111 da Londra, lon. 14. 12. lat. 57. 42.

NAMUR, *Namurcum*, Città forte de' Paesi Bassi, Cap. della C. di Namur, con Cast. e parecchi Forti. E' sede Episc. sotto all' Arcivesc. di Cambrai. I Fr. conquistarono questa Piazza nel 1692, e la resero una delle più forti d'Europa; ma nel 1695 Guglielmo III. a fronte di 100000 Fr. la obbligò a capitolare. Nel 1704 fo bombardata dal Maresciallo Averkerque. Nella pace d'Utrecht del 1713 fu nominata per formare la principal barriera Olandese. Nel 1746 è stata di nuovo espugnata da' Fr. Ella è posta frà due monti, al concorso della Sambra, colla Mosa, in distanza 5 leghe da Huy, 6 da Dinant, 14 da Liegi, 10 da Bruxelles 12 da Lovanio, 15 da Mons, 60 da Parigi, lon. 22. 32. lat. 50 25.

Namur (la C. di) Prov. de' Paesi Bassi con titolo di C. sulla Sambra, e la Mosa. Ell' è ragionevolmente fertile, ed ha un gr. numero di Selve, di miniere di ferro, piombo, e marmo. Comprende 7 Balliaggi, Namur, Feix, Fleurus Bonvigne, Sausous, Polvache, e Wasseigne.

Nanchan, *Nancangum*, Città della China, Cap. della Prov. di Kiangsi, e rinomata per la moltitudine de' suoi Letterati, lat. 29. 13. lon. 125 10.

NANCI', *Nancejum*, bella Città di Fr. Cap. di tutta la Lorena la quale ha un Tribunale Supremo, ed un Capitolo, il cui Capo prende il titolo di Primate, Dividesi in Città nuova, e Città vecchia; le fortificazioni della prima sono state demolite, ma Nanci il vecchio è tuttavia forte. La Chiesa principale è magnifica. Vedesi nella Chiesa de' Francescani il Deposito degli ant. Duchi. Nanci fu preso da Carlo ultimo D. di Borgogna nel 1475, e ripreso dal D. Renato dopo la battaglia di Morat nel 1476. Carlo l'assedio di bel nuovo nell' anno 1477, ma vi restò ucciso, ed il suo esercito totalm. sconfitto. Essendosene i Re di Fr. dopo Lodovico XIII. spesse volte impadroniti, ne hanno fatto demolire le fortificazioni. Questa Città fu ceduta al Re Stanislao per lo Trattato di Vienna del 1736, per essere poi incorporata alla Fr. dopo la morte del medesi-

desimo. Ha dato i natali al celebre Giacomo Callot, a Giovanni Holfe, a Israele Silvestre Graveurs, e al Padre Lodovico Maimbourg Gesuita. Nanci giace sul fi. Meurte, 24 leghe da Lucemburgo, 30 da Argentina, 10 da Metz, 4 da Toul, 5 da Ponta Mousson, 72 da Parigi, lon. 23. 51. 33. lat. 48. 41. 28.

Nanfio, *Anaphe*, pic. Isoletta dell' Arcipelago, nel mar di Candia, la quale ha 5 leghe in circa di giro Gli Abitanti sono tutti Greci, molto neghittosi, e sottoposti al Vesc. di Siphno. Il Cadì, e il *Vaivoda* sono ambulanti. Evvi una quantità prodigiosa di pernici, benchè gli Abitanti facciano tutto il possibile per distruggerle, lon. 43 55. lat. 36. 15.

Nangasacki, *Nangasacum*, Città famosa del Giappone, e l'una delle 5 Città Imp. dell' Isola di Ximo-fisen, con porto molto frequentato. Gli Abitanti sono estremam. dissoluti. Il suo com. cogli Olandesi, e Chinesi è molto consid, lon. 151. lat. 32. 36.

Nankin, *vedi* Kiangnan.

NANKIN, o Nanquin, o sia Kiangning, *Nanquinum*, famosa Città della China, Cap della Prov. del medesimo nome, la quale, secondo l'opinione de' Chinesi, supera tutte le Città dell' Universo di magnificenza, di beltà, e di grandezza. Fu per l'addietro Sede Imperiale. Ella fa un milion d'anime in circa, oltre la guarnigione, la quale è di 40000 uomini. Il suo sito, il suo porto, la fertilità del suo ter., il gr. numero de' suoi Palazzi, e de' suoi canali, e la ricchezza de' suoi Abitanti la rendono molto celebre. I Medici della China vi hanno la loro principale Accademia, lat. 32. 46. lon. 137.

Nantes, *Nannetes*, Città di Fr. molto consid La seconda in ordine della Bretagna, la quale ha Sede Episc. dipendente dall' Arcivesc. di Tours, un' Universitá, ed un gr. traffico. I Mercanti di Nantes hanno una Società con quelli di Bilbao, chiamata *la Contrazione*, ed un Tribunale reciproco in forma di Giurisdizione Consolare Non v'è Città al mondo, dove fiorisca tanto la Mercatura, quanto in questa. Ella è sit. sopra la Loira, ed è discosta 15 leghe da Angers, 27 dalla Rocella, 87 da Parigi, 23 da Rennes, lon. 16. 6. 12. lat. 47. 13. 7. Il Distretto di Nantes, o sia la C. di Nantes si stende sopra ambe le sponde della Loira, produce sale, ed abbonda di bestiami.

Nantua, *Nantuacum*, Città pic. di Fr. la seconda del Bugey, la quale ha un ricco Priorato dell' Ordine di San Benedetto. Giace sopra d'un lago del medesimo nome, 9 leghe da Bourg-en-Bresse, lon. 23. 18. lat. 46. 8.

Naopoura, Città d'As. nell' Indostan, nel R. di Decan, sul fi. Tapti, il ter. della quale produce il migliore, e il più bel riso di tutte l'Indie. Dicesi detto riso essere odorifero, lon. 91. 30. lat. 21. 20.

Naplouse, *Neapolis Syriæ*, Città ant. della Palestina, in una valle molto fertile d'ulivi, e d'ottimi frutti. Ella è così gr. come Gerusalemme, da cui è discosta 10. leghe verso S. Vi sono ancora al giorno d'oggi alcuni Ebrei Samaritani.

NAPOLI, *Neapolis*, Città ant. gr ricca, molto mercantile, e molto popolata, e l'una delle più belle del mondo Cap. del R. del medesimo nome, la quale ha Sede Arcivesc. una Univ. 4. Cast una Baja, molti Palazzi sontuosi, ed

un

un gr. numero di Chieſe ſuperbe, e di Monaſteri. Giace in ſito delizioſo preſſo d'un pic. golfo. Il Palazzo del Re è magnifico, e le Contrade ſono pulite, e nette al maggior ſegno. Nella Chieſa Cattedrale ſiegue la liquefazione del Sangue di San Gennajo, ogni qual volta, ch' egli è accoſtato alla caſſa, dove ripoſa il corpo di detto Santo, e l'iſteſſo avviene del Sangue di San Giovanni Battiſta nella Chieſa di Santa Maria Donna Romita, allorchè ſi dice la Meſſa della Decollazione. Napoli ha buone fabbriche di ſaponi, e di panni di tutte le ſorte. Vi s'annoverano da 300000 abitanti. In queſta Città ebbero i loro natali Giovanni Abrioſi, Gli Aleſſandri Giuriſconſulti, il Cavaliere Bernini, il celebre Borelli, il Marino, ec. E' ſit. ſul mare, in diſtanza 129 miglia da Roma, 210 da Palermo, 270 da Firenze, 360 da Venezia, lon. 32. 20. lat. 40. 18.

Napoli (il R. di) gr. paeſe d'Ita. il quale occupa tutta la ſua parte Merid confina a S e P. collo Stato della Chieſa, e nel reſto è tutto bagnato dal mare. Egli ha 300 miglia in circa di lunghezza, e 81 miglia di larghezza. Quì l'aria è ſana, ed il ter. eſtremam. fertile d'ogni coſa Gli abitanti ſono in concetto di neghittoſi, incoſtanti, ſcaltri, e diſſimulanti; ma nondimeno ſono generoſi, e di buona paſta, quando tu gli ſai pigliare pel loro verſo. Il paeſe è ripieno di torrenti. Compiende la Terra d'Otranto, la Terra di Bari, la Capitanata, la Contea di Moliſe, l'Abruzzo, la Terra di Lavoro, i Principati, la Baſilicata, e la Calabria. Queſto R. è ſovente ſtato ſotto l'ubbidienza di varj Padroni. Era ſotto il dominio de' Fr. allorchè Pietro III. Re d'Aragona gli fece tutti quanti trucidare il Santo giorno di Paſqua, al terzo ſegno di Veſpro nell' anno 1282. Queſta ſtrage fu chiamata *il Veſpro Siciliano*. I medeſimi vi s'alloggiarono ancora dappoi, e ne furono ſnidati l'anno 1504 Paſsò ſotto il dominio del Re di Spa. Filippo V. nel 1700; ma l'Arciduca Carlo, fatto poi Imp ſotto il nome di Carlo VI. ſe n'impadronì nel 1706. Detto R. finalmente è ſtato dato per lo Tratiato di Vienna dell' anno 1736 all' Infante Don Carlo, il quale lo poſſiede oggi giorno. Il R. di Napoli è feudo della Chieſa, e il Re ne paga tutti gli anni al Papa il tributo d'una borſa di 7000 ſcudi d'oro, una Chinea bianca. Napoli è la Città Cap.

Napoli di Romania, *Anaplia* Città molto forte di Grecia, nella Morea, nella Zaconia, con un Caſt. un Arciveſc. Greco, ed un ottimo porto. Viene abitata da Turchi, Greci, ed Ebrei. Fu da' Veneziani abbandonata al Turco l'anno 1539, e da medeſimi ricuperata nel 1686; ma nell' anno 1715 fu di nuovo ſoggiogata da' Turchi. Giace nel golfo di Napoli, 19 leghe da Miſitrà, 21 da Atene, lon. 40. 59. lat 37. 45.

Nara, Città vaga, e ricca del Giappone, nell' Iſola di Nifonia, con Caſt. magnifico, 10 leghe diſcoſta da Meaco, lon. 150. 50. lat 36 10.

Narbonna, *Narbo*, Città gr ed ant di Fr. nella Linguadocca inf. con ricco Arciveſc. il cui Arciveſcovo porta il titolo di Primate, e preſiede agli Stati della Prov. Fu fabbricata l'anno di Roma 336. Eſſa è ſit. ſopra un canale cavato dal fi. Aude, e diſcoſta 2 leghe dal mare, 12 da Perpignano, 15 da Montpellier, 45 da Toloſa, 161 da Parigi, lon. 20.

41. 9. lat. 43. 11. 13.

Nardo, *Neritum*, Città del R. di Napoli, competentem. popolata. sit. in una deliziosa pianura, nella Terra d'Otranto, con titolo di D. ed un Vesc. Suf. dell' Arcivesc. di Brindisi, in distanza 24 miglia da Otranto; 33 da Brindisi, 222 da Napoli, lon. 25. 45. lat. 40. 36.

Narenta, *Naronа*, Città ant. e famosa di Dalmazia, nell' Erzegovina, con Vesc. Suf. dell' Arcivesc. di Ragusa. Appart. al Turco, e giace sul golfo del medesimo nome, in distanza 24 leghe da Ragusa, 21 da Spalatro, lon. 36. 2. lat. 43. 28.

Narni, Città d'It. ricca, bella, e molto ant. nella Sabina, nello Stato Ecclesiastico, con Vesc. soggetto immediatam. alla Santa Sede. V' è un gr. numero di famiglie nobili. Non lungi dalla medesima vedesi una fontana nominata *la fontana della fame*, per essere stata fatta osservazione, che quanto maggior copia d'acque ne scaturisce, tanto maggior carestia di grano ne segue in quell' anno. L' Imp. Nerva, il famoso Gattamelata Generale Veneziano. ec. erano natii di questa Città. Giace sulla Nera, 24 miglia da Spoleto, 18. da Roma, 27 da Rieti, lon. 30. 15. lat. 42. 32.

Narva, *Narva*, Città forte dell'Imp. Russo, nella Livonia, con un Cast. ed un porto. Fu presa da Giovanni Basiliovvitz contro a' Dan. nell' anno 1581, e da questi furon quivi rotti i Moscoviti nel 1700. Fu poi ripresa dal Czaar Pietro il Grande nel 1704. Giace sul fi. Narva, 38 leghe da Viburg, 65 da Riga, 112 da Stokolm, lon. 46. 35. lat. 59. 8.

Navvar, Città C. del R. del medesimo nome, negli Stati del Gr. Mogol, 32. leghe distante da Agra.

Nascia, *Naxus*, Isola consid. in mezzo all' Arcipelago, la quale ha 10 leghe in circa di largh, e 35 leghe di circuito. Ell' è la più gr. la più fertile, e la più amena fra tutte le Cicladi, essendone per ciò chiamata la Regina. Paragonavano gli Antichi il di lei vino al Nettare, ed egli è ancora in oggi molto eccellente. I Nasciani vivono nell' abbondanza di tutto ciò che si può desiderare, e non pensano ad altro, ch' a stare in allegria. Quest' isola ha avuto i suoi D. propri infino a Giacomo Crispo XXI D. sotto il quale i Greci scossero il giogo de' latini; per sottomettersi alla Porta Ottomana. Frattanto, abbenchè sotto il dominio del Turco, i Nasciani formano una spezie di Repubblica.

Nascia, Città consid. e Cap. dell' isola di Nascia, in faccia all' isola di Paros, con un Cast. e 2 Arcivesc. l'uno de' quali è molto ricco, e Greco, e l'altro Latino, nominato dal Papa. Detta Città non è troppo popolata; gli abitanti sono quasi tutti Greci, lon. 43. 26. lat. 37. 8.

Nassau, *Nassovia*, Città pic. d'Al. nel cir. del Reno Sup. Cap. d'una C. del medesimo nome, i cui Conti ne sono Sovrani. Questa C. è diramata in diverse linee. Ell' è per altro molto fertile, le ritrovansi quivi miniere di ferro, piombo, e rame. Nassau Giace sul fi. Lohn, 5 leghe da Coblenz, 8 da Magonza, 12 da Bonna, lon. lon. 25. 30. lat. 50. 13.

Nassau, Forte de' Paesi Bassi Ol. fra Berg-op zoom, e Tholen, sulla Schelda. Quest' è altresì il nome d'una Fortezza della Guinea, eretta dagli Ol. nel 1622, chiamata eziandio *la Moure*, con un porto importante.

Na-

Nata, *Nata*, Città dell' Amer. Merid. nella Prefettura di Panama, da cui ell' è discosta 30 leghe, in un ter. ameno, e fertile, sulla Baja di Parita, lon. 299. 10. lat. 8. 20.

Natal, Distretto d'Afr. nella Cafreria, presso gli *Ottentotti*, il quale ha un numero prodigioso d'elefanti. Gli abitanti sono ben fatti, e molto cortesi co' forestieri, e molto inclinati all' agricoltura. Qui gli uomini pigliano tante donne, quante ne possono comprare, e mantenere. Quest' è l'unica derrata, che si compri, e si venda in questo paese. I Padri, fratelli, e più stretti parenti delle fanciulle, le cambiano con altrettante bestie. Questi popoli vivono nulladimeno in una gr. innocenza, sottomettendosi a' più attempati fra di loro, lat. Merid 31. 30. 28.

Natangen, *Natangia*, cir del R. di Prussia, sul fi. Pregel, il qual contiene 4 Prov. il Natangen Proprio, il Bartenland, la Sudavia, e la Galindia. Brandeburgo n'è la Cap.

Natchezi, o sia Natchez, popolo dell' Amer. nella Luigiana, sul fi Missisipi, i quali hanno un Capo, che porta il titolo di *Sole*, e vantasi di trarre origine dal medesimo. Egli ha diritto di vita, e di morte sopra i suoi Sudditi. Questi popoli sono ridotti a poca cosa, dopo la guerra, che i Fr. mossero contra di loro nell' anno 1630

Natolia, *Anatolia*, penisola confid. la quale si sporge fra il mar Medit. ed il mar Nero, fin' all' Arcipelago, e mar di Marmara. Comprende la Caramania, l'Amasia, l'Aladulia, e la Natolia propria, che occupa quasi la metà della penisola. Cutaye, o Chiutaye è la Cap.

Navarino, *Abarinus*, Città di Grecia, mercantile, molto popolata, e molto forte, nella Morea, nel Belvedere, con vasto, ed eccellente porto, guardato da due buoni forti, sulla costa del golfo di Zunchio. Fu presa da' Turchi contro i Veneziani nel 1498, e ripresa nel 1686 da' Veneziani, i quali furono di nuovo costretti a cederla a' Turchi l'anno 1699. Giace sopra d'un colle, presso il mare, 3 leghe da Modone, 7 da Corone, lon. 39. 26. lat. 37. 2.

Navarra, *Navarra*, R. dell' Eur. fra la Fr. e la Sp. Divideſi in Navarra Sup e Navarra inf Confina co' monti Pirenei, ed ha 30 leghe in circa di lunghezza, e 24 di larghezza. Quì l'aria è più temperata, e più sana, che nelle Prov. vicine della Sp Il ter. benchè ripieno di monti è nondimeno ragionevolm. fertile. Abbonda di salvatico, e di miniere di ferro. I Navarrini sono manierosi, disinvolti, spiritosi, attivi, e molto atti alle scienze, ed al commercio. La Navarra è un paese di Stati, che gode de' gr. privilegj, ed ha un Consiglio Supremo. Ella si divide in 5. Merindade, le cui Cap. sono Pampelona, Estella, Tudele, Olite, e San Guesca, o sia Sanguesa. La Navarra inf. appart. alla Fr. e comprende una Merindada sola, la cui Cap. è *San Jean pied de port*. Essa è divisa dalla Navarra Spa. per mezzo de' Pirenei. Quest' è un paese montuoso, e quasi sterile Lodovico XIII. come Nipote di Giovanna d'Albret, riunì la Navarra inf. e la Prov. di Bearn alla Corona di Fr. nel 1620. Quest' è un paese di Stati, il quale ha 8 leghe di lunghezza, e 5 di larghezza.

Navarreins, o Navarriux, *Navaresium*, Città pic. Fr. nel Bearn, sul fi. Gave, 5 leghe distante da

Ole-

Oleron, fabbricata da Enrico d'Albret Re di Navarra, in una pianura fertile, lon. 16. 50. lat. 43. 20.

Naumburg, *Neoburgum*, Città d'Al. nel Cir. della Saſſonia Sup. nella Miſnia, per l'addietro Imp. con un Veſc. Suf dell' Arciveſc. di Magdeburg, il quale è ſtato ſecolarizzato. Eſſa ha dato i natali a Giorgio Franck di Franckenem. Giace ſul fi. Sala, 15 leghe da Erfort, 22 da VVittemberga, 24 da Dreſda, lon 29. 55 lat. 51. 12.

Naskovv, o Naskovv, Città di Dan. nell' Iſola di Lalanda, con porto comodo pel commercio. Quì la peſca è abbondante, le terre fertili, e i paſcoli buoni. Ell' è diſcoſta 22 leghe da Koppenhagen, lon. 29. 12. lat. 54. 50.

Nazareth di Paleſtina, Villaggio pic. ma celebre, ove Criſto fu educato, e fece la ſua dimora, ſino negli ultimi anni della ſua vita. Giace ſul pendio d'un monte, attorniato da altri pic. monti. I Franceſcani vi hanno un Convento, lon. 53. 15. lat. 32. 30. Nazareth era a tempo di Criſto una Città di qualche conſiderazione.

Nazianzo, Città d'Aſ. nella Natolia, nella Prov. dell' Amaſia, poco diſcoſta da Tocat, dalla quale ha acquiſtato il nome San Gregorio Nazianzeno.

N E

Necaus, *Vaga*, Città ant. di Afr. nel R. d'Algeri, nella Prov. di Bugia, con una ſuperba Moſchea. Ell' è ſit in ter. abbond. di buoni fichi, ed è diſcoſta 20 leghe da Tetzieza, 50 da Conſtantine, lon. 21. 45. lat. 35. 20.

Neckar, o Necker, *Neccarus*, fi. d'Al. che ha le ſue ſorgenti nella Selva Nera, e gettaſi nel Reno, al di ſotto di Manheim.

Neckers Ulm, Città d'Al. nella Franconia, ſul fi. Necker, fra Hailbron, e Wimpfen, la quale appart. al Gran Maſtro dell' Ordine Teutonico, lon. 26. 40. lat. 49. 20

Neckers Gemund, Città pic. di Al. nel Pal. del Reno, ſul fi. Necker, lon. 27. 30 lat. 49 26.

Ned-Roma, *Celama*, Città ant. d'Afr. nel R. di Tremecen, fabbricata da' Romani, e ſit. in un ter. fertile, 4 leghe dal mare, 2 leghe, e mezza da' monti Atlantici.

Nefta, Città d'Afr. nel R. di Tuniſi, nella Prov. di Zeb, la quale è molto popolata, e giace ſulla ſtrada maeſtra, che conduce dalla Barbaria, nel paeſe de' Negri, lon. 26. lat. 33.

Negapatan, *Negapatanum*, Città forte dell' Indie, con un Forte ſulla Coſta di Coromandel, nel R di Tanjaour, fabbricata da' Port., i quali l'hanno poſſeduta ſino all' anno 1558, che fu loro tolta dagli Ol. Queſti vi tengono una buona guernigione. Detta Città ha ſortito il ſuo nome dalla quantità di Serpi, che vi ſono, e ſi vanno multiplicando tuttavia, perche gli Abitanti non vogliono, che niſſuno le ammazzi. Eſſa è aſſai mercantile, e diſcoſta 23 leghe da Pondicheri.

Negoas, o ſia l'Iſola de' Neri, Iſola conſid. d'Aſ. l'una delle Filippine, fra quelle di Luſſon, e di Mindana. Ella è ben popolata, lat. 8 da 50 ſino a 10. 35. lat. 139. da 35. ſino a 141.

Negombo, Forte dell' Iſola di Ceylon, nel paeſe della Cannella, fabbricato da' Port. a cui fu tolto dagli Ol. nel 1640, lon. 98. lat. 7. 30.

Ne-

Negri, o ſia Neri, nome, che ſi dà a' Popoli Neri, i quali abitano la Negrizia, la Guinea, l'Abiſſinia, e l'altre Regioni circonvicine. Gli Eur. non ſi vergognano di fare un traffico di queſti miſerabili; e lo fanno principalm gl' Ing., Port., Ol. Svezzeſi, e Dan. Si dice, che i Fr. ſieno ſtati i primi a fare il commercio de' Negri. I migliori Negri ſi cavano dal Capo Verde, da Angola, dal Senegal, e da' paeſi circonvicini. Molti di queſti ſciaurati ſi laſciano morire nel tranſito, e il mezzo più ſicuro per conſervargli in vita, è di ſonare varj inſtrumenti di muſica.

Negrizia, *vedi* Nigrizia.

Negro (il) *Niger*, gr. fi. d'Afr. il quale bagna la Nigrizia, e mette foce nel mare, poco lontano dal Capo Verde. Eſſo raſſomiglia al Nilo, ha i medeſimi animali, ed i ſuoi allagamenti ſono regolati, come quelli di queſto fi. cioè dal 15 Luglio, ſin' al fine di Novembre Molti credono, che il fi. Negro ſia un ramo del Nilo.

Negroponte, *Negropontum*, Iſola conſid di Grecia, anticamente nominata *Eubea*, la quale dopo Candia, è la più bella dell' Iſole dell' Arcipelago, ed è molto fertile di grano, vino eccellente, ec I Turchi la conquiſtarono contra i Veneziani l'anno 1469. Un pic. braccio di mare chiamato *lo Stretto di Negroponte*, divide queſt' Iſola dalla Livadia. Non è già tanto popolata, com' era per l'addietro, lon 41. da 32 fino a 42. 55 lat. da 38. fino a 39. 16.

Negroponte, *Chalcis*, Città gr. e forte di Grecia, Cap. dell' Iſola del medeſimo nome, la quale è abitata da Turchi, ed Ebrei. I Criſtiani abitano ne' Borghi, i quali ſono più gr. della Città. Eſſa è governata da un Capitano Paſcià. I viveri vi ſono a buoniſſimo patto. Fu eſpugnata da Maometto II. dopo un' aſſedio, che durò 6 meſi, ed una perdita di 40000, e più uomini. Ella è al preſente tanto munita, e così ben preſidiata, che non ſi richiedono poche forze per farla cadere. Nell' anno 1688. fu infruttuoſamente aſſediata da' Veneziani. Giace ſullo Stretto del medeſimo nome, ed è diſcoſta 12 leghe da Atene, 45 da Lariſſa, 104 da Coſtantinopoli, lon. 42. 3. lat. 38 30.

Neiſſe, *Niſſa*, Città vaga d'Al. nella Sleſia inf. reſid. ordinaria del Veſc di Breſlavia, il quale vi ha un magnifico Palazzo. Gode l'influſſo d'un clima ſalubre, ed il ſuo terr. è molto fertile. Giace ſul fi. Neiſſe, ed è diſcoſta 14 leghe da Breſlavia, 11 da Glatz, lon. 35. 10 lat. 50. 32.

Nellenburg, *Nellenburgum*, pic. Città d'Al. Cap. del Landgraviato del medeſimo nome, nella Svevia Auſtriaca, fra il Veſc. di Coſtanza, il Cant. di Saffuſa, e il P. di Furſtemberg. E' diſcoſta 8 leghe da Saffuſa, 9 da Coſtanza, lon 26. 40 lat. 47. 54

Nemours, *Nemoſium*, Città dell' Iſola di Fr. nel Gaſtioneſe, con titolo di C ed un Caſt. vecchio. L'Abbate Aubignac, era natìo di queſta Città. Ell' è ſit. ſul fi. Loing, e diſcoſta 4 leghe da Fontaineblau, 18 da Parigi, lon. 20 20. lat. 48. 15.

Neocaſtro, *Neocaſtrum*, Forte della Romania, in mezzo del Boſforo, ove i Turchi tengono ruttavia una forte guarnigione, e rinchiudono i prigionieri di rimarco, ch'eſſi fanno contra i Criſtiani

piani ; Detto Forte è discosto 5 leghe da Costantinopoli, lon. 46. 32. lat. 41. 18.

Neoburg, *Neohurgum*, Città di Al. Cap. del D del medesimo nome, negli Stati dell' Elettore Palatino, sul Danubio, discosta 3 leghe da Donavvert, 2 da Ingolstadt, 8 da Augusta, 18 da Monaco, lon. 28. 40. lat. 48. 40.

Neoburg, pic. Città d'Al. con un Cast. nel Palatinato, 3 leghe distante da Cham, fra Retz, e Schvvandorff.

Neoburg, pic. Città d'Al. nel D. di VVirtemberga, sul fi. Eniz, con un Cast. lon. 27. 11. lat. 48. 51.

Neoburg, Città dell' Austria inf. sul Danubio, 2 leghe distante da Vienna, con un famoso Monastero, da cui ella ha acquistato il soprannome di *Closter-Neoburg*. Fu presa da Mattia Corvin Re di Ungheria nel 1477, e ripresa da Massimiliano I. nel 1490, lon. 34. 22. lat. 48. 20.

Neoburg, o Myburg, Città forte di Dan. sulla Costa Orient. dell' Isola di Funen, la quale fu fondata l'anno 1175. Ella è molto celebre pel suo porto, e per la rotta degli Svezzesi, ed è discosta 21 leghe da Koppenhagen, lon. 28. 36. lat. 55. 30.

Nepi, *Nepeta*, pic. e ant. Città d'Ita. nel Patrimonio di San Pietro, sul fi. Triglia, con Vesc. soggetto solo alla Santa Sede, discosta 24 miglia da Roma, 12 da Magliano, lon. 30. 2. lat. 42. 12.

Nera, o sia Banda, *Nera*, Isola d'As. nell' Indie, la seconda in ordine dell' Isole di Banda, discosta 24 leghe da Amboina. Quivi gli Ol. hanno il Forte *Nassau*. Detta Isola ha la figura d'un ferro da cavallo, 3 leghe di lunghezza, ed una di larghezza. Vi sono molti serpenti di straordinaria grossezza, ma senza veleno. I suoi monti sono coperti di piante, le quali producono le noci moscate. Vi sono de' pappagalli in quantità, ed altri animali singolari. Nera è la Cap. di quest' Isola. Questa Città è assai consid. lon. 146. 50. lat. Merid. 4. 30.

Nerac, *Neracum*, Città di Fr. nella Guascogna, la seconda del Basadese, difesa da un gr. Castello. Il fi. Baise la divide in 2 parti chiamate *il Grande*, e *il Piccolo Nerac*. Ella è discosta 3 leghe da Condom, 2 dalla Garonna, 4 da Agen, 153 da Parigi, lon. 17. 58. lat. 44. 10.

Neri, *vedi* Negri.

Nerizia, o Nericia, *Nericia*, Prov di Svezia, sul lago VVater, la quale ha miniere di ferro, allume, e solfo. Orebo n'è la Città C.

Nerva, *vedi* Narva.

Nerzinskoi, Città forte di Siberia. Cap della Prov di Dauri, sul fi Nerza. I contorni di questa Città producono ogni sorta di fiori, e di piante. Il paese è abitato da Pagani, i quali vivono sotto la protezione del Czaar di Moscovia.

Nesle, *Nigella*, pic. Città di Fr. nella Piccardia, con titolo di March. ch' è il primo di Fr. nell' anno 1472 fu presa dopo parecchi assalti da Carlo ultimo D di Borgogna. Giace sul fi. Lingon, 5 leghe da Roye, 28 da Parigi, 7 da San Quentin, lon. 20. 34. 25. lat. 49. 45. 30.

Netiuno, *Neptunium*, pic. ma vaga Città d'Ita. nella Campagna di Roma, la quale è mal popolata, benchè sit. in ter. fertile. Gli abitanti sono quasi tutti cacciatori. Giace alle foci del fi Lotacina, ed è discosta 34 miglia da Roma, 18 da Veletri, lon. 30. 32. lat. 41. 30.

Neubourg, Borgo consid di Fr nel

nella Normandia, trà i fi. Brille, e Sena, in mezzo ad una bella pianura, 6 leghe da Rouen. Egli da il suo nome ad un pic. Distretto molto fertile di grano.

Neuchatel, Neufchatel, o sia Neuburg, Contea Sovrana degli Svizzeri, la quale confina a P. co' Cantoni di Berna, e di Friburgo, a L. colla Franca Contea, a S col Cantone di Basilea, a M col paese di Vaud Evvi un lago dello stesso nome, chiamato ancora *il lago d'Tverdun*, il quale ha 2 leghe di larghezza, e 7 di lunghezza. Detta Contea ha avuto lungo tempo i suoi Conti particolari. Giovanna d'Hochberg, che n'era l'unica erede, la trasferì a Lodovico d'Orleans, D. di Longueville suo consorte, nel 1504. Maria d'Orleans, Duchessa di Nemours, la quale era stata investita di questo Principato l'anno 1664, essendo morta nel 1707, fu contrastato il diritto alla successione; ma gli Stati accordarono il Principato al Re di Prussia, il che gli fu confermato nella Pace d'Utrecht. L'aria del paese è temperata, e generalm. il ter. assai fertile, massime di buon vino. Gli abitanti sono spiritosi, diligenti, attivi, industriosi; ma molto orgogliosi: Sono Protestanti, salvochè la Bar. di Laudron.

Neuchatel, *Neocomum*, Città vaga, e consid. degli Svizzeri, Cap. del Principato del medesimo nome, sul lago di Neuchatel, la quale ha superbi Palazzi, pubblici, e privati, un Cast. sopra d'un' eminenza, un bel Tempio, e una bellissima Piazza. Il fi Sion la traversa. Detta Città ha una stretta alleanza di concittadinanza col Cant. di Berna. E discosta 13 leghe da Losanna, 10 da Berna, 7 da Friburgo, 94 da Parigi, lon. 24. 45. lat. 46. 59.

Nevers, *Nivernum*, Città di Fr. Cap. del Nivernese, con titolo di D. un Cast. ant. ed un Vesc. ch'è sotto all' Arcivesc. di Sans. Ella è fabbricata in forma d'Anfiteatro, ed ha alcuni Edifizj consid. Adamo Billaud Legnajuolo ebbe i natali in questa Città. Giace sul fi. Loira, il quale vi scorre sotto un bellissimo ponte, 12 leghe da Moulius, 10 da Bourges, 30 da Orleans, 34 da Dijon, 35 da Parigi, lon. 20. 49. 25. lat. 46. 59. 13.

Neuf-Brisack, *vedi* Brisaco.

Neufchateau, *Neocastrum*, Città di Fr. nella Lorena, Cap. della Castellania di Charenoi. L'Itinerario d'Antonino ne fa menzione. Ella è ragionevolm. popolata, e mercantile; ha un' Abbazia di Monache di Santa Clara, una Commenda di Malta, unita a quella di Robecourt, e parecchi Monasteri d'uomini, e di Zitelle. E' sit. sul fi. Mouzon, che si getta nella Mosa, in ter. fertile di grani, di buon vino, e di tutte le cose necessarie al vitto, 10 leghe da Nanci, 7 da Toul, 60 da Parigi, lon. 23. 20. lat. 48.

Neufchatel-en Bray, pic. Città di Fr. nella Normandia, nel paese di Bray, la quale giace in sito ameno, e comodo, sul fi. Arques, 8 leghe da Dieppe, 9 da Roven, 30 da Parigi, lon. 19. 5. lat. 49. 45.

Neuhaus, *Neoselium*, Città forte di Boemia, con Cast. nel Cir. di Bechin. Fù espugnata dagli Svezesi l'anno 1645. lon. 32 50. lat 49. 8

Neuhausel, o Neuheusel, *Ovaria*, Città pic. e molto forte dell' Ungheria Sup. Nel 1663. se n'impadronì il Turco, e la tenne durante la Tregua di vent' anni, ma nel 1685. fu ricuperata per assalto dagl' Imp. Fu bloccata da' Malcontenti nel 1704, e liberata dal Generale Heister. Giace in pianu-

ra paludoſa, una lega dal concorſo del Wage col Danubio, 18 leghe da Leopolſtadt, 16 da Preſburgo, 86 da Vienna, lon. 36. 10 lat. 48. 1.

Neumarck, *Noviodunum*, pic. Città d'Al. nella Sleſia. nel P. di Breslavia, diſcoſta 13 leghe da Lignitz, 6 da Breſlavia, lon. 34. 24. lat. 51. 5.

Neuſol, *vedi* Nevvſol.

Neuſtadt, *Neoſtadium*, pic. Città d'Al. nella Wagria, ſul mar Baltico la quale fu preſa dagli Svezeſi l'anno 1664, lon. 28. 38. lat. 54 10.

Neuſtadt, pic. Città d'Al. nel D. di Mecklenburg, preſſo l'Elba, con un Caſt. Il ſuo ter. è il più bel paeſe del mondo per la caccia, lon. 29. 35. lat 53. 38.

Neuſtadt, o Menſtadt, Città forte, ed Epiſcop d'Al. nell' Auſtria inf. la quale ha un Caſt. magnifico, un Arſenale, ed un belliſſimo parco. Fu preſa da Mattia Corvin l'anno 1485, ma ripreſa dipoi dagli Auſtriaci. Ell' è diſcoſta 12 leghe da Vienna, 22 da Gratz, 20 da Krems, lon. 24. 35. lat. 47. 48.

Neuſtadt, Città d'Al. nella Franconia, nel Veſc. di Wurtzburg, ſulla Sala, lon. 28. 10 lat. 49. 44.

Neuſtadt, Città d'Al nel. D di Branſvic Luneburg, 6 leghe diſtante da Hannover, e munita di un Caſt. forte, lon. 27. 23 lat. 52. 34.

Neuſtadt-An der Hart, *Neopolis*, *Nemetum*, Città d'Al nel Pal del Reno. Fu preſa da Giovanni Caſimiro per ſtratagema nel 1579. Giace ſur una pic. catena di monti, 3 leghe da Landau, lon. 26. 50. lat. 49. 20.

Neuvviller, pic. Città di Fr. nell' Alſazia, appiè d'un alto monte, lon. 25. 2. lat. 48. 22.

Nevv-jerſey, Prov. della Nuova Ing. nell' Amer. la quale divideſi in Jerſey Orient. o ſia Eſt-jerſey, e in Jerſey Occid. o pure Oueſt-jerſey. Il Jerſey Orient. è ſit. ſul mare, e ſul fi. Hudſon, lat 39. 41. Quì l'Ing. hanno fatto fabbricare 7 Città a cagion della bontà dell' aria, e della fertilità del ter. La peſca vi è abbond. Il Jerſei Occid. Giace ſul mare, e ſul fi Wate. Il paeſe è fertile, il tabacco eccellente, e la peſca del baccalà, e de' peſci groſſi molto abbond. Burlington n'è la Città Cap.

Nevvplymouth, *Novum Plimuthum*, Città, e Colonia Ing. nell' Amer. Sett. ſulla coſta della Nuova Inghilterra, Cap. della Prov di Plymouth. Detta Città è di qualche rimarco, lon. 306. 35. lat. 41. 30.

Nevvport, *Neo-portus*, Borgo conſid d'Ing. luogo primario dell' Iſola di VVight con titolo di Bar. Egli è gr. ben popolato, ed ha un porto guardato da un Caſt., lon. 16. 25. lat. 50. 36.

Nevvtovvn, Città d'Irlanda, nella C. di Dovvn, diſcoſta una lega da Bandor, lon 11. 55. lat, 54. 40.

Nevvſol, o Nevv-zoll, Città dell' Ungheria Sup. terza in ordine delle 7 Città *Silveſtri*, la quale ha titolo di C. un ampio Caſt. ed alcune miniere di rame, che ſono ſtimate le più belle dell' Ungheria. Giace ſul fi. Gran, 14 leghe da Leopolſtadt, 15 da Gemer, lon. 37 24 lat. 49. 2.

Neytracht, *vedi* Nitracht.

N I

Niagara, fi. conſid. dell' Amer. Sett. nel paeſe degl' Irocheſi, i quale ſorte dal lago Erie, e viene a gettarſi nel lago Ontario, 4 le-

ghe al di ſopra delle ſue foci. Detto ſi fa uno sbalzo così prodigioſo, che non ha il ſuo compagno nel mondo Dice il P. Hennepin Geſuita, che l'acque, nel cadere, fanno un fiacaſſo più terribile di quel, ch'è prodotto dal tuono.

Nicaragua, Prov. Marit. dell' Amer. Sett. nella Prefettura di Guatimala. Quivi l'aria è molto ſana, il paeſe popolato, e fertile di zucchero, e di tinta di ſcarlatto, ec. e di cacao, il quale è ſtimato il migliore dell' Indie Sulle ſpiagge di queſta Prov. peſcaſi fra gli ſcoglj quel pic. peſce ſquammoſo, col quale ſi fa la porpora. A detta di Wafer, vi ſono certe piante di groſſezza tanto ſtraordinaria, che 12 uomini in giro le poſſono a pena abbracciare; e v'è ancora un lago navigabile di 80 leghe di circuito, il quale ha il ſuo fluſſo, e rifluſſo, e rinchiude un' Iſola nel mezzo. Leon di Nicaragua è la Città Cap. di detta Prov.

Nicaria, o ſia Icaria, Iſola dell' Arcipelago, fra Samo, e Tine, la quale ha 20 leghe in circa di circuito, ed è molto ſtretta. Gli abitanti, che ſono in poco numero, e tutti quanti Greci, ſono molto pigri. Abbenchè mezzo Barbari, il loro idioma s'accoſta più all' ant. Greco, di quei delle Prov. vicine. Dett' Iſola è celebre nella favola pel Naufragio d'Icaro, lon. 43. da 55. fino a 44. 12. lat. 37. da 28 fin' a 46.

Niccolò (San) *Inſula S. Nicolai*, Iſola dell' Oceano Atlantico, una delle più conſid. dell' Iſole del Capo verde, fra S Luza, e S Jago, la quale è di figura triangolare, ed ha 30 leghe di lunghezza. Il ter. è faſſoſo, montuoſo, e ſterile. Qui v'è un mondo di capre, con una Città del medeſimo nome in una valle, abitata da' Port., lon. 354. lat. 17.

Niccolò (San) *Inſula S. Nicolai*, la più conſid. più forte, e popolata delle 3 Iſole di Tremiti, nel golfo di Venezia, a L. di San Domino, ed a M. della Cappatata. Eſſa ha un porto guardato da parecchie torri, ed una buona Fortezza, nella quale v'è un' Abbazia, la cui Chieſa è ſuperba, e dedicata alla Madonna, lon. 33. 12 lat 42. 7.

Nicea, *vedi* Iſnich.

Nichaburg, Città di Perſia, la più gr. e la più ricca del Koraſſan, rinomata per una miniera di turchine, che trovanſi nelle ſue vicinanze, la quale vien chiamata, *La Rocca vecchia*. Ella è diſtante 15 leghe da Mached, lon. 74. 52. lat. 36 20.

Niclasburg, o Nicklſpurg, *Nicolai-Burgum*, Città vaga d'Al. nella Moravia, coperta da un buon Caſt. che la domina. Fu preſa da Federigo Bar. di Tieffenbach nel 1620, e dagli Svezzeſi nel 1645. Fu preſa pure d'aſſalto dagli Imp. l'anno 1646. Qui fu conchiuſo il Trattato di pace nel 1621 fra l'Imp. e Betlemme Gabor, P. di Tranſilvania.

Nicobar, nome di parecchie Iſole dell' Indie, ſit. all' entrata del golfo di Bengala, le quali hanno ſortito queſto nome dalla principale, ove vengono a gettar l'ancora le navi dell Ind.e. Ella ha 10 leghe in circa di lunghezza, 4 di larghezza, ed è ripiena d'alberi producenti il cacao. I pappagalli di queſt' Iſola, ſono quei dell' Indie, che parlano meglio. Gli abitanti ſono di grande ſtatura, robuſti, ben porpozionati, ed hanno una certa carnagione, che tira al color del rame; Sono talmente deſtri al nuoto, che ſi dice poſſano raggiungere una nave, che navighi a piene vele. Le coſte ſole di detta Iſola ſono abitate; la parte

te interna del paese è coperta di boschi, lat. 7. 80.

Nicolas (San) o Nicolasbourg, Città di Fr. di qualche rimarco, nella Lorena, con una magnifica Chiesa dedicata a San Niccolo, ove si viene in pellegrinaggio da tutte le parti. Giace sul fi. Meurte, 2 leghe da Nanci, 3 da Luneville, 74 da Parigi, lon. 24. lat. 48. 40.

Vi sono in Fr. parecchi luoghi di questo nome, una Città nell' Armagnac, ed un' altra nel Borbonese.

Nicomedia, *vedi* Ismid.

Nicopirg, *vedi* Nikoping.

Nicopoli, *Nicopolis*, Città di Tur. nella Bulgaria, bagnata dal Danubio, Cap. d un Sangiack, e memorabile per la strage di 20000 Cristiani, che vi fecero i Turchi nel 1393 sotto il Regno di Sigismondo Imp. Ell' è distante 60 leghe da Andrinopoli, lon. 43. 18. lat. 43 46.

Nicosia, *Leucoteon*, Città gr. bella, e forte d' As Cap. dell' Isola di Cipro, e resid. d'un Bassà, o Governator Turco, la quale ha bellissime Moschee, e molte Chiese Greche con un Arcivesc., lon 51. 10. lat. 35. 1.

Nicotera, *Medama*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con Vesc Suf. dell' Arcivesc di Reggio. Giace vicino al mare, ed è discosta 42 miglia da Reggio, 222 da Napoli, lon. 33. 59. lat. 38. 35.

Nicsara, *Neocæsarea*, Città ant. della Turchia As. nella Natolia, con un Arcivesc. ch' è il quinto, sotto Costantinopoli. Ella è discosta 18 leghe da Toçat, lon. 53. 55. lat 39. 25.

Nidau, o Nidovv, *Nidavia*, Città vaga degli Svizzeri, Cap. d'un Bailiaggio dello stesso nome, nel Cant. di Berna, coperta da un bel Cast. Giace in ter. fertile, sul lago di Bienna, 6 leghe da Berna, 21 da Zurigo, lon. 44 55. lat. 47. 12.

Nideck, *Nidaeum*, pic. Città d'Al. nel D di Giuliers, sul fi. Roer V è ancora un Cast Cap. d'un Baliaggio del medesimo nome nel D di Bransvic Luneburg.

Niebla, *Elepla*, Città ant. di Spa. nell' Andaluzia, con titolo di C. sul Rio Tinto, discosta 16 leghe da Siviglia, lon. 11. 45. lat. 37 20.

Niemecz, o Nimiec, Piazza forte della Moldavia, fra Socozvva, e Cronstadt, la quale fu presa da' Polacchi nel 1691, e da' medesimi poi restituita, lon. 44. 31. lat. 46. 58.

Niemen, *Chronus*, gr. fi. di Polonia, che ha la sua origine nel Bal. di Minski nella Lituania, e gettasi nel Curish-Haff per parecchie foci.

Nienburg, *Novoburgum*, Città ricca, e forte d'Al. nel D. di Bransvic Luneburg, guardata da un Cast. forte. Qui si fa un negozio consid. di grano, di lane, ec. Fu espugnata da' Dan. nel 1625. Avendo il Generale Tilly posto l'assedio a questa Città dovette ritirarsi. Fu presa nondimeno dagl' Imp. l'anno 1627, e ritornò sotto l'ubbidienza del D. di Bransvic nel 1632. Ell' è sit. in un paese fertile sulla Visera, e discosta 12 leghe da Hanover, 15 da Brema, lon. 27. 1. lat 52. 44.

Nieper, o Niper, *Borysthenes*, gr. fi. dell' Eur. e l'uno de' piu consid. del Nord, il quale scaturisce nella Russia Moscovitica, e scorrendo per la Polonia, va a terminare nel mar Nero, presso Ockzakovv.

Niester, *Nestera*, fi di Polonia, il qual nasce ne' monti del Pal. di Rusia, e si perde nel mar Nero a Bialogrod.

Nieves, *Nivium Insula*, pic. Isola dell' Amer. Sett. l'una delle Antille, una lega distante da San Cristoforo. Ell' è ragionevolm fertile di zucchero, cotone, tabacco, ec Fu presa dagl' Ing. nel 1682, da' Fr. nel 1706, ma nella pace d'Utrecht fu restituita agl' Ing., lon. 314. 50. lat. 17.

Nieulet, Forte di Fr. nella Piccardia, per coprire le cateratte di Calais.

Nieuport, o sia Nieport, *Novus Portus*, Città forte de' Paesi Bassi Austriaci, nella Fiandra, con porto, e cateratte, onde si possono in un momento allagare tutti i contorni. Sostenne un duro assedio contra Filippo D di Cleve, l'anno 1488 Fu presa dal D. di Parma nel 1583. L'Arciduca Alberto d'Austria vi fu rotto dal P. Maurizio di Nassau a' 2 di Luglio dell' anno 1600. I Fr. che se n'erano impadroniti, l'avevano pure restituita all' Imp. in virtù della pace d'Utrecht; ma da loro fu ripresa nel 1745. Giace sul fi Yperleo, che la traversa, ed è discosta un quarto di lega dal mare, 2 leghe da Furnes, 3 da Ostenda, 6 Dunckercken, 65 da Parigi, lon 20. 24. 56. lat. 51. 7. 41.

Nifonia, *Niponia*, Isola consid. dell' Oceano Orient. e la parte più consid. del Giappone, *vedi* Giappone.

Nigrizia, o Negrizia, *Nigritia*, gr. paese d'Afr. il qual si diffonde da *Levante*, a *Ponente* all' intorno del fi. Negro, e confina a S. co' deserti alla Barbaria, a L. colla Nubia, e l'Abissinia, a M. colla Guinea, a P. coll' Occid. Comprende parecchi pic. R. I princip. sono Gaoga, Bornu, Agades, Ovangara, Zanfara, Cano, e Grubon a *Settentrione* del fi. Negro, Gotham, Courourea, Nouffi, Zarzac, Yaourry, Conge, e i Mallous a *Mezzogiorno*, Tombut, Jaga, Galam, Foules, e Ovale sopra dell' una, e l'altra sponda del Negro. La più parte di detti R. sono poco conosciuti. *Vedi* Negri.

Nikoping, *Nicopia*, Città di Dan. Cap. dell' Isola di Falster, munita di una buona Fortezza. Nell' anno 1288 fu saccheggiata dal R di Noregia Ell' è discosta 19 leghe da Kopenhagen. lon. 29. 58. lat 54 50.

Nilanda, *Nilandia*, Prov. di Svezia, sul golfo di Finlanda. I suoi principali luoghi sono Ekenes, Rasebor, Hellingfors, e Borgo.

Nilo, *Nilus*, gr. fi d'Afr. il quale scaturisce in un monte nel R. di Goja, in un ter. chiamato *Alous*, nell' Abissinia; traversa l'Abissinia, la Nibia, l'Egitto, e va a terminare nel Medit. Il Padre Pietro Païs Gesuita è stato il primo fra gli Eur. che abbia scoperte le sorgenti di questo fiume nel mese di Aprile dell' anno 1618. Tutto ciò, che n'è stato detto prima è favoloso. Il Nilo nel suo corso s'incontra in certe rupi scoscese, e si precipita dall' altezza talvolta di 200, e più piedi. Questi siti, o rupi, onde l'acque cadono così rovinosamente chiamansi le *Cateratte del Nilo*. La fertilità dell' Egitto dipende dall' inondazione del medesimo; l'anno è scarso, allorchè ella è meno di otto cubiti, e più di diciotto; e gli Egizj in quel caso non pagano il solito tributo: ma la raccolta è abbond., quando l'inondazione arriva a Sedici cubiti, allora facendosi grandi feste per tutto l'Egitto. Per facilitare lo scolo dell' acque nelle terre, gli Egizj, a tempo d'Abramo, avevano fatto scavare un gran numero di Canali, de' quali n'avanzano ancora più di cinque mila. Il Nilo

non

non abbonda di peſce, forſe a cagione de' tanti coccodrilli, ed altri animali voraci, da cui è infeſtato. L'acqua di queſto fiume è deliziosa da bere, allorche è limpida; e ſi pretende, ch' ella proccuri la fecondità agli uomini, ed agli animali. L'allagamento del Nilo procede dalle gran pioggie, che cadono regolatamente nell' Abiſſinia, qualche tempo prima.

Nimega, *Noviomagus*, Città gr. bella, e forte de' Paeſi Baſſi, Cap. della Gheldria Ol proviſta d'una Cittad. e patecchi Forti. Il Palazzo della Città è magnifico. Queſta Città entrò nella lega d'Utrecht l'anno 1579. Ell' è memorabile per la pace quivi conchiuſa fra l'Imperio, e la Fr. nell' anno 1679. chiamata pace di *Nimega*, in lat. *Pax Noviomagenſis*. La maggior parte degli abitanti attendono alla mercatura. Ell' è ſit ſul fi. Vahal, fra il Reno, e la Moſa, e diſcoſta 5 leghe da Cleves, 14 da Uttecht, 20 da Amſterdam, 16 da Colonia, 28 da Anverſa, lon 23. 25. lat. 51. 55.

Nimega (il quartiere di) diſtretto della Gheldria, il quale comprende 6 Prefetture, 5 Forti, 2 Città, oltre Nimega, ed un gr. numero di villaggi.

Nimes, *Nemauſus*, Città ant. gr. bella, e molto florida di Fr. nella Linguadocca inf. con Veſc. Suf. dell' Arciveſc. di Narbonna, la quale vanta un Anfiteatro, ed altre antichità Romane. In queſta Città ſi ſono tenuti patecchi Concilj. Fu eſpugnata dagl' Ing. nel 1417. Gli abitanti avevano abbracciato il Calviniſmo; ma avendo Lodovico XIV. fatto diſtruggere il loro tempio nel 1685, vi fece fabbricare un Caſt. per tenergli a ſegno. Nimes ha dato i natali a Giovanni Nicot, il quale apportò da Port. in Fr. il tabacco nel 1559, a Giovambattiſta Cotelier, e a Domizio Aſer. Siede in una pianura delizioſa, fertile, e abbond. d'ottimi vini, olio, cacciagione, beſtiame; ed è diſcoſta 5 leghe da Arles, 8 da Avignone, 8 da Montpelliet, 30 da Narbonna, 147 da Parigi, lon. 22. 1. 11. lat. 43. 50 25

Ninove, o Nienove, *Niniva*, pic. ed ant. Città de' Paeſi Baſſi, nella Fiandra Auſtriaca, ſul fi. Deute, 2 leghe diſtante da Aloſt, lon. 21. 36. lat. 50. 50.

Nio, anticam. *Ios*, Iſola dell' Arcipelago, fra Naſcia a S. Amorgo a L. Santorini a M. e Sikino a P. Ha 14 leghe in circa di giro; ed è molto fertile di frumento. I ſuoi porti ſono i migliori, e più ſicuri dell' Arcipelago. Gli abitanti ſono quaſi tutti Greci, e ladri di profeſſione. I Piloti di Nio ſono ſtimati i più valenti del Levante. Detta iſola è celebre appreſſo gli antichi, pel Sepolcro di Omero, il quale morì in ſul porto. Ella è aſſai ben coltivata, e ſoggetta al Turco, lon. 43. 28. lat. 36. 35.

Niort, *Niortum*, Città conſid. di Fr. nel Poitù, ove fioriſce aſſai la mercatura. Giace ſul fi Seute, 14 leghe da Poitiers, e dalla Rocella, 89 da Parigi, lon. 17. 10. 33. lat. 46. 20. 8.

Nipchu, o Negoviim, Città dell' Imp. Ruſſo, nella Tartaria Moſcovitica, nel paeſe di Daouri, memorabile per la pace ivi ſottoſcritta fra i Plenipotenziarj del Czaar, e dell' Imp. della China, l'anno 1689.

Niſaro, *Niſyros*, iſola dell' Arcipelago, vicina a quella di Rodi, la quale produce formento, cotone, e vino. Gli abitanti ſono Greci, e pagano tributo a' Veneziani, ed a' Turchi.

Nisibe, *Nisibis*, Città molto ant. e molto celebre d'As. nel Diarbecker, la quale in oggi non è altro, ch' un' ombra di quel, che fu per l'addietto. Siede in una vasta campagna, la quale produce quantità di pimpinella, e di fiori, lon. 57. 25. lat. 36.

Nisinovogorod, *Novogardia*, Città molto popolata dell' Imp Russo, Cap del D di Nisi Novogorod, o sia della Novogardia inf. la quale ha Cittad., e Sede Arcivesc. Quivi i viveri sono a buon mercato. Giace presso il concorso de' fi. Occa, e Wolga, sopra d'un monte, 98 leghe da Moscua, lon. 65. 45. lat 56. 34.

Nitita, pic. isoletta d'Ita. sulla costa del R. di Napoli, la quale è molto fertile, e sarebbe anche di piu, se non fosse infestata da una gr. quantità di conigli. Ella ha un pic. porto chiamato Porto Pavone.

Nissa, *Naissus*, Città consid. della Turchia Eur. nella Servia, la quale fu incenerita dagl' Imp. nel 1689, ed è sit. sul fi. Nissava, 8 leghe da Precop, 52 da Belgrado, lon. 40 30 lat 43. 22

Nithesdal, o Nithia, *Nithia*, Prov. marit. della Scozia Merid. la quale ha sortito il suo nome dal fi. Nith, che la traversa da S. a M Abbonda di grano, e di pascoli, ed ha boschi molto vasti.

Nitracht, o Nitria, *Nitria*, Città dell' Ungheria Sup. Cap. della C. del medesimo nome, sul fi. Nitra, con Sede Episc. Ella è discosta 26 leghe da Presburgo, lon 36. 35 lat. 48. 28

Nitria (il deserto di) Solitudine famosa dell' Egitto inf. di 15 leghe in circa di lunghezza, la quale confina a S. col Medit. a L. col Nilo, a M col deserto di Scetè, ed a P. con quelli di Sant' Ilarione, e delle Celle. Ne' secoli andati v'era un gr. numero di Monasteri, ma in oggi quattro soli n'avanzano. Detta solitudine ha acquistato il suo nome da un gr. lago di nitro, il qual rassomiglia ad una gr. lacuna gelata, sulla quale fosse caduto alquanto di neve. Si fa un gr. negozio del nitro, che se ne ricava.

Nivelle, *Nivi ella*, pic. Città de' Paesi Bassi Austriaci, nel Brabante, rim. per una famosa Abbazia di Religiose, le quali hanno titolo di Canonichesse. In cima d'una torre vicina all' orologgio, vedesi un uomo di ferro in piedi, che batte l'ore con un martello. Detta Città è distante 5 leghe da Brusselles, 7 da Namur 9 da Lovanio, lon. 21. 55. lat. 50. 35

Niverneſe (il) *Ducatus Nivernensis*, Prov. di Fr. con titolo di D. fra la Borgogna, il Borbonese, ed il Berri, la quale è competentem. fertile. Ella è irrigata da un gr. numero di fi. I principali sono la Loira, l'Allier, e l'Yonne. Vi sono alcune miniere di ferro, e di latta. Il Nivernese si divide in 8 Distretti principali. La Città Cap. è Nevers.

Niulhan, R. della Tartaria Orient. il qual fa parte di quello di Niuchè.

Nixapa, Città ricca, e consid. dell' Amer. nella Nuova Spa con un ricco Convento di Domenicani; Qui si raccoglie cocciniglia, indaco, zucchero, ec. Ell' è lontana 12 leghe da Antequera, lon. 280 10. lat. 15. 20.

Nizza, *Nicea*, Città ant. e mediocremente forte su i confini della Fr., e dell' Ita. Cap. della C. del medesimo nome, la quale ha una buona Cittad., un Vesc.

Suf.

Suf. dell' Arciveſc. d'Ambrun, ed un Senato, ch' è come Democratico. Gli Abitanti ſi diedero ad Amato VII. Conte di Savoja, l'anno 1383; e d'allora in quà ell' è rimaſta in potere de' Duchi di queſta Caſa. Nell' anno 1543, Franceſco I. Re di Fr. l'aſſediava per terra, in tanto che i Turchi la ſtringevano per la parte del mare. Non avendo Barbaroſſa II. potuto eſpugnare la Cittadella, diede il ſacco alla Città. Fu preſa dal Catinat Mareſciallo di Fr. nel 1691, e reſtituita al D. di Savoja nel 1696. Fu eſpugnata dal D. di Bervick nel 1706, e reſtituita per lo Trattato d'Utrecht. I Fr. ſe n' impadronirono di nuovo nel 1744. Detta Città non è in oggi tanto conſid. com' era per l'addietro. Giace in un ſito ameno, alle foci del Varo, ed è diſcoſta 100 miglia da Torino, 84 da Ambrun, 100 da Genova, 100 da Aix, 528 da Parigi, lon. 24. 57 22. lat. 43. 41. 54.

Nizza (la C. di) contrada ſit. fra il March di Saluzzo, il Piemonte, il Medit., e la Provenza. Ell' ha 54 miglia di lunghezza, e 39 di larghezza. Queſto paeſe è molto ameno, e fertile d'oliveti.

Nizza della Paglia, *Nicea Palea*, pic. Città d'Ita. nel Monferrato, ſul fi. Belbo, lon. 25. 59. lat. 44. 43.

N O

Noailles, Ducato, e Pari di Fr. nel Limoſin, compoſto delle Caſtellanie d'Ayen, di Larche, di Mazat, di Teraſſon, e di parecchie Parocchie. Detto D. fu eretto nel 1663.

Nocera, *Noceria*, Città ant. d'Ita. nel D. di Spoleto, negli Stati del Papa, con Veſc. ſoggetto al Papa. Giace a piedi degli Appennini, 21 miglia da Spoleto. Quì ebbe i natali il P. Franceſco Acerbo, Geſuita, lon. 30 30. lat. 43. 2.

Nogent-le Roi, *Novigentium Regis*, nome di 2 pic. Città di Fr. l'una nella Sciampagna, e l'altra nell' Orleaneſe, 4 leghe da Dreux.

Nogent-le Rotrou, *Nogentum Retrudum*, Borgo conſid. di Fr. nel Perceſe, di cui pretende di eſſere il luogo primario, ſul fi. Huine. E' diſcoſto 13 leghe da Alenzon, 13 da Mans, 28 da Parigi, lon. 18. 22. lat. 48. 20.

Nogent-Sur Seine, *Novigentium ad Sequanam*, pic. Città di Fr. nella Sciampagna, bagnata dalla Senna, e diſcoſta 9 leghe da Montreau, 12 da Troyes, 22 da Parigi, lon. 21. 3. lat 48. 25.

Noirmoutier, *Nigrum Monaſterium*, pic Città di Fr. Cap. di un' Iſola dello ſteſſo nome, alle foci della Loira. Ha 3 leghe di lunghezza, e 7 di circuito. Quì ſi trovano de' buoni paſcoli, e delle paludi ſalſe, lat. 47. lon. 15. 24.

Nola, *Nola*, ant Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Veſc. Suf. di Napoli. Annibale fu coſtretto a levarne l'aſſedio, e qui morì l'Imp. Auguſto. In queſta Città ebbero i loro natali Giovanni da Nola, e il Filoſofo Gioidano Bruno. Alcuni Autori pretendono, che ivi ſieno ſtate inventate le campane. Nola è diſtante 15 miglia da Napoli, lon. 32. 5 lat 40. 52.

Noli, *Naulum*, Città d'Ita. nello Stato, e ſulla Coſta di Genova, con Veſc. Suf di Genova, e porto competente, diſcoſta 6 miglia da Finale, 36 da Genova,

lon. 25. 39. lat 44. 12.

Nomeny, *Nomenium*, Città di Lorena, ſul fi. Seillé, con titolo di March. diſcoſta 5 leghe da Nanci, 6 da Metz, lon. 23. 50. lat. 48. 52.

Nona, *Oenona*, pic. e forte Città di Dalmazia, con Veſc. Suf di Zara Appart. a' Veneziani, è vicina al mare, ed è diſcoſta 9 miglia da Zara, lon. 33. 58. lat. 44. 28.

Noorden, o Norden, *Nordenum*, Città conſid d'Al. nel Cir. di Weſtfalia, Embden, la quale fu ſaccheggiata da Baltaſſare di Sens. l'anno 1531, lon. 24. 40 lat. 53. 36.

Norcia, *Nurſia*, Città pic. d'Ita, nell' Umbria, nel D di Spolero. Abbenchè ſoggetta al Papa, forma nondimeno una ſpezie di Repubblica, ed elegge 4 Magiſtrari, i quali non debbono ſapere nè leggere, nè ſcrivere. Nacque San Benedetto in queſta Città, nel 480. Giace in mezzo a' monti, 24 miglia da Spolero, 33 da Narni, lon. 30. 26. lat. 42. 37.

Nordburg, o Norburg, *Nordeburgum*, Caſt. dell' Iſola d'Alſen, nel Baltico, reſid. de i Duchi di Holſtein Norburg.

Norden, *vedi* Noorden.

Nordlingen, o Norlin, *Nerolinga*, Città libera Imp. d'Al. nella Svevia, celebre per le battaglie del 1634, e del 1945. Ell' è molto mere e profeſſa la Religione Proteſtante. Ferdinando Re d'Ungheria ſe n'impadronì, l'anno 1634. Giace ſul fi. Aigre, 16 leghe da Auguſta, 6 da Oeting, lon. 27. 52. lat. 48. 59.

Nordſtemd, Iſola di Dan. nel D. di Schleſvvick. Siccome queſt' Iſola era ſtata formata dalle tempeſte del mare, così fu quaſi del tutto ſommerſa nel 1634. Hanno poi procurato di riparare al danno, lon. 26. 40. lat. 64. 40.

NORIMBERGA, *Norimberga*, l'una delle più gr. più belle, più forti, e più floride Città d'Al. Cap. della Franconia, la quale ha una celebre Univ. ed un Caſt. molto forte, in cui hanno ſovente gl' Imp. fatta la lor reſid Ella è Imp. ed eſercita un traffico prodigioſo. Non v'è Città al mondo meglio regolata di queſta. I Magiſtrati unicam' occupati a far fiorire il commercio, le Scienze, e l'arti, qui non ſoffrono perſone neghittoſe, e ſfaccendate. Le Chieſe, e gli Edifizj pubblici ſono molto ſuperbi. Norimberga ha una magnifica Biblioteca, la quale porta il vanto ſopra tutte l'altre di Germania. Gli abitanti profeſſano la Religione Proteſtante. Giace ſul fi. Pignitz, che la divide in 2 porti, quaſi nel centro dell' Al. 22 leghe da Ratisbona, 36 da Monaco, 25 da Auguſta, 100 da Vienna, 140 da Parigi, lon. 28. 43. lat. 49. 26.

Norkoping, *Norcopia*, Città conſid. di Svezia, nell' Ostrogozia, o ſia Gozia Orient. ſulle ſponde d'un lago abbondantiſſimo di peſce, diſcoſta 28 leghe da Stokolm, lon. 34 28 lat. 58. 28.

Normandia, *Normania*, Prov. molto ampia, e conſid di Fr. con titolo di D diviſa dall' Ing. per mezzo della Manica, confinante a L. colla Piccardia, e l'Iſola di Fr. a M. col Perceſe, ed il Maneſe, a P. colla Bretagna. Detta Prov. ha 60 leghe di lunghezza, 32 di larghezza, e 240 di circuito. Ell' è una delle più fertili, e quella che rende più al Re di Fr. Abbonda generalm. di tutto, ſilvocchè di vino, ma vi ſuppliſce il ſidro. Quivi il mare è abbondantiſſimo di peſce. La Normandia ha un gr. numero di fi. e di porti, vaſte pra-

terie,

terie, ottimi pascoli, assai miniere di ferro, e di rame; Esercita un gr. traffico, è molto popolata, e comprende un numero prodigioso di Città, e di Villaggi. Dividesi in alta e bassa Normandia L'alta confina colla Piccardia, e la bassa Bretagna. I Normanni sono spiritosi, molto atti all' arti, ed alle scienze, disinvolti, ma estremam. litigiosi. Carlo il semplice cedè la Normandia a Raoul, Capitano de' Dan. o Normanni. ed i suoi successori furono assai potenti. Filippo Augusto la riunì alla Corona di Fr. nel 1203; il che fu confermato sotto San Lodovico. Roven è la Città Cap. di questa Prov.

Nottfolck, *Norfolcia*, Prov. marit. d'Ing. nella Dioc. di Norvvich, con titolo di D. la quale ha 46 leghe in circa di circuito. Abbonda di grano, miele, zafferano, ec. e di aringhe, che pescansi sulle sue coste. Gli abitanti sono litigiosi al maggior segno; ed il paese è ripieno di Procuratori. La Città Cap. è Norvvich.

Northampton, *Camudolanum*, Città vaga, e consid. d'Ing. Cap. della C. Northampton, la quale fu incenerita nel 1695. Siede quasi nel centro dell' Ing. 18 leghe da Londra, lon. 16. 40. lat. 52. 12.

Northampton (la C. di) Prov. marit. d'Ing. l'una delle migliori, e più popolate, la quale ha 40 leghe di giro. Abbonda quasi di tutto. Northampton è la Città Cap.

Northausen, o sia Nordhausen, *Northusia*, Città ant. e Imp. d'Al. nel Cir. della Sassonia inf. sul fi. Hartz, la quale è sotto la protezione dell' Elettore di Sassonia, e siegue la *Confessione Augustana*. Ella ha un Consiglio Supremo. Giace in un paese fertile, 10 leghe da Drelda, lon. 30. 40. lat. 51. 25.

Northeim. *Northeimium*, Città ricca d'Al. nel D. di Branswic, la quale esercita un gr. traffico, ed è un passo molto frequentato. Ella è sit. fra i fi. Rhume, e Leina, lon. 27 45. lat. 51. 42.

Northumberland, o Nottumbria, *Northumbria*, Prov. marit. e Sett. d'Ing. la quale ha 48 leghe in circa di giro. Abbonda di cacciagione, miniere di piombo, e di carbon fossile, ma per altro non è molto fertile. La Città Cap. è Nevvcastle.

Norvegia, *Norvegia*, R. d'Eur. nella Scandinavia, fra la Svezia, ed il mare, il quale ha 400 leghe in circa di spiaggie, e 75 di larghezza. E' molto abitata su confini della Dan. ma quanto più si stende verso Settentrione, tanto più è fredda, infeconda, ed incognita. Il miglior provenuto, che somministri questo paese, consiste nelle gran Selve, dalle quali si traggono quercie in quantità, che si comprano dagli Ol. per la fabbrica delle loro navi. Sulle coste del mare sono di grande importanza le sue pesche; particolarm. quella de' merluzzi. Gli abitanti sono vigorosi, buoni marinari, ma rozzi, ed incolti; le donne però sono spiritose, e assai corteš. Nell' anno 1525. cadde nell' Eresia di Lutero. Ha avuto i suoi Re particolari, fin' all' anno 1587, che fu incorporata alla Dan. Vi risiede un Vicerè, che ha un potere assoluto, e risiede a Bergen. La Norvegia ha due parti, cioè il Regno in ispecie, ed alcune Isole all' intorno. La Norvegia in ispecie comprende 4 Governi Generali, d'Aggerhus, Bergen Cap. Drontheim, e Werdhus. L'isole all' intorno, sono l'Islanda, e l'Isola di Feto, lon. da 26 fino a 52 lat. da 59 fino a 72.

Norvvich, *Nodovicum*, l'una delle

delle più belle, più ricche, e più ampie Città dell' Ing. Cap. della Prov. di Nortfolck, con Vesc. Suf. dell' Arcivesc di Cantetburi. Questa Città è assai florida, a cagione d'una bella fabbrica di stoffe. Gli Edifizj pubblici sono sontuosi. Ell' è sit. nel centro della Prov ove i fi. Winsder, e Yare si congiungono insieme; discosta 16 leghe da Cambridge, 22 da Lincoln, 30 da Londra, lon. 18 32. lat. 52. 35.

Noto, *Noatum*, Città ant. gr e vaga di Sicilia, Cap. della Valle di Noto, sopta d'un monte, discosta 12 miglia da Modica, 27 da Siracusa, lon. 32 45. lat 36. 50.

Noto (Valle di) l'una delle 3 Valli, o Prov che dividono la Sicilia, fra il mare, la Valle di Demona, e la Valle di Mazzara. La Città Cap è Noto

Nottingham *Rbage*, Città vaga d'Ing. Cap della C. di Nottingham, sul fi. Lean, discosta 32 leghe da Londra, lon. 16. 24. lat. 52 55.

Nottingham (la C. di) Prov. d'Ing nella Dioc d'Yorck, di 50. leghe in circa di circuito Qui l'aria è molto sana; ed il paese abbonda di carbon fossile, e di legna, ma non è molto fertile

Novale, *Nobil.acum*, Città pic. ricca, e ben popolata d'Ita. fra Padova, e Trivigi, lon. 29. 40. lat. 45. 35.

Novara, *Novaria*, Città ant. e mediocremente forte d'Ita. nel D. di Milano. Cap del Novarese, con Vesc. Suf. di Milano, memorabile per la battaglia del 1512 Fu espugnata dal P Eugenio, nel 1706. e ceduta dall' Imp. Carlo VI. al Re di Sardegna nel 1737 E' sit. in distanza, 15 miglia da Vercelli, 24 da Casal, 28 da Milano, lon. 26 10 lat. 45. 25.

Novellara, *Novellara*, Città pic. d'Ita Cap. d'un pic. distretto del medesimo nome, con titolo di C. fra Guastalla, Carpi, e Reggio, con un bel Cast. ove suol fare sua resid. il Conte di Novellara, il quale deriva dalla Casa Gonzaga Ell' è discosta 21 miglia da Parma, lon. 28 12. lat 44 50.

Novi, Città pic. d'Ita. nello Stato di Genova, la quale fu presa da i Piemontesi, nel mese d. Giugno del 1746 E' discosta 12. miglia da Tortona, 30 da Genova, lon. 26 23. lat. 44 45.

Novigtad, *Novigradum*, Città pic ma assai forte dell' Unghetia Sup. munita di un buon Cast. Cap. della C del medesimo nome, presso il Danubio, sopta d'un monte, 6 leghe da Gran, 14 da Buda, lon. 36. 45. lat 47. 50.

Novigrad, *Novigradum*, Città pic. ma forte di Dalmazia, guardata da un Cast sul lago del medesimo nome, e soggetta al Turco. Giace presso il golfo di Venezia, 8 leghe da Tara, 7 da Nona, lon. 34 20. lat 44 30.

Novigrad, piazza molto forte della Servia, soggetta a' Turchi, presso il Danubio, 14 leghe da Nissa, 36 di Belgrado, lon. 43. 40. lat 45. 5

Novogorod-Welichi, o Novogardia la Grande, *Novogardia*, Città ricca, e molto gr. dell' Imp. Russo Cap del D dello stesso nome, con Sede Arcivesc. ed un Cast ove l'Arcivesc. ed il Vaivoda fanno la loro resid. Detta Città esercita un traffico competente, ma molto meno consid di quel, che esercitava per l'addietto. Giovanni Brasili Grorsdin se n'impadronì nel 1467. Giovanni Basilovvitz usò delle gr. crudeltà nel 1569. Giace in un sito vantaggioso pel commercio, sul fi. VVolchoma, vicino al lago Ilmen, ed è di-

diſcoſta 52 leghe da Narva, 48 da Pleſcovv, 90 da Moſcua, lat. 58. 23. lon. 51. 15.

Novogorod-Serpskoi, o Novogardia di Severia, *Novogardia Severiæ*, Città forte dell' Imp Ruſſo, Cap. della Prov. del medeſimo nome, nella Severia, ſul fi Dubica, diſcoſta 50 leghe da Kioria, 90 da Moſcua, lon. 51. 45. lat. 52. 30.

Noyers, *Nuceriæ*, Città pic. di Fr. nella Borgogna, ſul fi. Serin, in una valle attorniata da monti, tutti coltivati a viti. Ella è diſtante 7 leghe da Auxerre, lon. 21. 30. lat. 47. 38.

Noyon, *Noviodunum*, Città vaga, ed ant. del Governo dell Iſola di Fr. ſu i confini della Piccardia, con un Veſc Suf. di Rheims, il cui Veſcovo è Conte, e Pari di Fr. Queſta Città ha dato i natali al famoſo Ereſiarca Calvino, ed a Giacomo Sataſino. Quì Franceſco I. conchiuſe un Trattato con Carlo V. nel 1516. Dopo eſſere ſtata preſa, e ripreſa più volte a tempo della *Lega*, fu reſtituita ad Enrico IV. nel 1594 Giace ſul pendio d'un' eminenza, e ſotto l'influſſo d'un cielo quaſi ſempre ſereno, ſul fi. Vorſe, 9 leghe da Soiſſons, 13 da Amiens, 24 da Parigi, lon. 20. 40. 43. lat 49. 34. 37.

Notzeroy, o Nozeret, *Nucillum*, Città pic. di Fr nella Franca Contea, coperta da un Caſt. e piantata ſopra d'un monte, 8 leghe da Salins, 15 da Beſanzon, lon. 24. 48. lat. 46. 44.

NU

NUBIA, *Nubia*, R. d'Afr. confinante a S. coll' Egitto, a L col Nilo, a M. col deſerto di Gorhan a P. col R. di Gaoga. Tutti gli abitanti attendono all' agricoltura, ed il ter. produce grano, e canne di zucchero in abbond. Il Re di Nubia guerreggia continuamente co' ſuoi vicini. Il Nilo in queſte parti è così poco profondo, ch' ei ſi guada facilm. a cavallo, e a piedi. Dangala è la Città Cap. di detto Regno.

Nueſta Senora della Pace, Città dell' Amer. Merid. nel Perù, nella Prefettura di los Charcas, verſo le ſorgenti del fi. Choqueapo, di cui eſſa porta talvolta il nome, con Veſc. Suf. di Lima. Giace a piè d'un monte, in una valle abbond. di viti, e di frutti, che cominciano a maturare nel meſe di Gennajo, lon. 313. 30. lat. Merid. 16. 50.

Nueſtra Senora de los Remedios, *vedi*, Rio de la Hacha.

Nueſtra Senora de la Vittoria, Città dell' Amer. Sett. nel Meſſico, ſulla coſta della baja di Campeche, nella Prov. di Tabaſco, di cui eſſa porta talora il nome. Fu preſa, e ſaccheggiata da Giovanni Cortez nel 1519. Ella ha acquiſtato il ſuo nome da una ſegnalata vittoria ivi ottenuta dagli Spa. contra gli abitanti di queſte contrade, lon. 285. lat. 18.

Nueva Segovia, *Nova Segovia* Città dell' Indie Orient. nella parte Sett. dell' iſola di Luzon, l'una delle Filippine, con Sede Veſc. ed un Forte. L'Alcada Maggiore della Prov. vi fa la ſua reſid. Ella è ſit. verſo le foci del fi. Cagayan, lon. 138. 5 lat. 18. 59.

Nuitz, *Nuitium*, Città ant. di Fr. nella Borgogna, la quale tiene il terzo rango nell' Aſſemblea degli Stati, ed è rinomata pe' ſuoi buoni vini. Giace appiè d'un monte, ſul ruſcello Muſin, ed è diſcoſta 4 leghe da Dijon, 3 da Beaune, 60 da Parigi, lon. 22. 28. lat. 47. 10.

Num-

Numburg, Città pic. d'Al. nell' Haſſia inf patria di Georgio Grevio. Appart. all' Elettore di Magonza, ed è poſta ſopra d'un monte, vicino ad un Caſt.

Nuremberg, o Norimberg, *vedi* Norimberga.

Nuys, *Noveſium*, Città ant. e forte d'Al. nel Colonieſe, la quale appart alla Caſa d'Auſtria. Fu eſpugnata dal D. di Parma nel 1580 Ell'è ſit. ſul fi. Erfft, e diſcoſta mezza lega dal Reno, 2 leghe da Duſſeldorf, 9 da Colonia, lon. 24. 22. lat. 51. 18.

N Y

Nymburg, *Novoburgum*, Città forte di Boemia, ſul fi. Elba, la quale fu preſa d'aſſalto da' Saſſoni nel 1634 lon. 33. 1 lat. 50.

Nyon, *Nevidunum*, Città ant. e di qualche conſid. degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, Cap. d'un baliaggio del medeſimo nome, e munita d'un Caſt onde ſi gode la più bella veduta del mondo. Vedonſi in queſta Città molte inſcrizioni, fatte a' tempi de' Romani. E' ſit. in un buon paeſe, preſſo il lago di Ginevra, 4 leghe da queſta Città.

Nyslot, Forte dell' Imp Ruſſo, nella Livonia, ſul fi. Narva, 8 leghe diſtante da Narva, lon. 46. 30. lat. 58. 46.

O

OAcco, Prov. d' Afr. nel R. d'Angola. Queſt' è un paeſe piano, e molto ferrile, ma poco coltivato Gli Abitanti ſono alquanto guerrieri ſupetſtizioſi, e quaſi tutti Criſtiani.

Oakham, Città d'Ing. nel Rutland, nella Dioc. di Peterboroug. Allorchè un Signor di rango entra a cavallo in queſta Città, egli è tenuto a fare omaggio di uno de' ferri del ſuo cavallo, o a riſcattarlo per mezzo di denari. Siede nella vaga, e ricca valle di Carhmoſs, ed è diſcoſta 24 leghe da Londra, lon. 16. 45. lat. 52. 38.

O B

Obdora, Prov. della Tartaria Moſcovita, che fa parte della Siberia, a L del fi. Obio, quaſi ſotto il Circolo Polare.

Oberkirck, *Tpergræcia*, Città pic., e Caſt. d'Alſazia, di là dal Reno, verſo la Selva Nera, una lega diſtante da Argentina. Appart. al Veſc. d'Argentina, lon. 25 55. lat. 48. 35.

Oberndorff, Città pic. d'Al. nel Circ. della Svevia, nella Selva Nera. Appart alla Caſa d'Auſtria. Divideſi in alta, e baſſa Città. Giace ſul fi. Neker, lon. 26. 18 lat. 48 10.

Obernperg, pic. e vaga Città d'Al. nella Bavieta, munita d'un Caſt. la quale appart. al Veſc. di Paſſavia.

Obervveſel, *Voſavia*, Città ant. e pic. d'Al. nel Cir del Reno inf per l'addietro Imp. ora ſoggetta all' Elettore di Treviri. Giace ſul Reno.

Obio, *Obius*, gr. fi d'Aſ. il qual naſce nella Gr. Tartaria, nel lago di Kithai, nel R. d'Altin, e va a terminare nel mare.

O C

Ocana, Città di Spa. nella Caſtiglia Nuova, in una bella pianura, che abbonda di tutto il biſognevole, 9 leghe diſtante da Madrid, lon. 14. 36. lat. 39. 56

Ochrida, *vedi* Giuſtandil.

Ochſenfurt, *Boſporus* Città d Al. nella Franconia, nel Ve

di

di Wurtzburg, sit. sul Meno, e discosta 5 leghe da Wurtzburg, lon. 27 50. lat. 49. 40.

Oczakovv, *Axiace*, Città forte di Turchia, nella Bessarabia, Cap. d'un Distretto del medesimo nome, e memorabile per la battaglia del 1644 Quivi stanno le Galee Turche, per coprire le foci del fi. Nieper, contra le scorrerie de' Cosacchi. E' munita da parecchi Forti, ed è discosta 126 leghe da Bialogrod, 164 da Costantinopoli, lon. 47. 35. lat. 46. 30.

O D

Odensee, *Ottonia*, Città consid. di Dan. nell' Isola di Funen, con Vesc. Suf. di Lunden, discosta 18 leghe da Schlesvvigk, 26 da Koppenhagen, lon. 28. 2. lat. 55 28.

Oder, o sia Viadro, *Odera*, vel *Viadrus*, fi. consid. d'Al. il quale ha la sua origine nella Moravia, e sbocca nel mare per 3 foci.

O E

Oelandia, ovvero Isola del fieno, *OElandia*, Isola consid. del Baltico, sulla Costa di Svezia, presso la Gozia. La Città Cap. è Borckolmo, lat. 56 da 12 sino a 57. 24. lon. 34. da 48. sino a 35. 45.

Oesel, *Osilia*, Isola del mar Baltico, sulla Costa di Livonia, presso il golfo di Riga, la quale appart. alla Russia, lon. 39. 40. 54. lat. 57. da 48. sino a 58. 38.

Oetingen, *OEni Pons*, Città d'Al. nella Baviera Sup sotto la Giurisdizione di Burckhausen, la quale giace sul fi Eno, e dividesi in ant. e nuova. Detta Città è pic.

di sito, ma grande di nome, per la celebre Cappella, ove resta esposta una miracolosissima Statua della Gran Vergine, lon. 30. 22 lat. 48. 8.

Oettingen, Città d' Al. nella Svevia, con Cast. e titolo di C. lon. 28. 20. lat. 48 52.

O F

Offenburg, *Offonis Burgum*, pic. e vaga Città Imp d'Al nel Circ. della Svevia. Fu presa da' Fr. nel 1689; ed è discosta 5 leghe da Argentina, lon. 25. 37. 14. lat. 48. 28. 11.

O G

Oglio, *Ollius*, fi. d'Ita. nella Lombardia, il qual ha le sue sorgenti nel Bresciano, e scarica nel Po.

O I

Oibo, Isola d'Afr. sulla Costa di Zanguebar, l'una dell' Isole di Quirimba.

Oira, *Uria*, Città d'Ita. nella Terra d'Otranto, con Vesc. Suf. di Taranto, ed un Cast. vecchio a piè degli Appennini, discosta 24 miglia da Taranto, 24 da Brindisi, lon. 35. 22. lat. 40. 48.

Oise, *OEsia*, fi di Fr. che nasce nelle Ardenne, e gettasi nella Senna. Il pesce di questo fi. è delicatissimo.

O L

OLANDA (la C. d') *Batavia*, *Hollandia*, la piu consid. delle Prov Unite, la quale dividesi in Ol. Meridionale, ed Ol. Settentrionale, o sia Suyd-Ol., e VVestfries-

friesland, o sia Frisia Occidentale. L'Ye, piccol golfo formato dal Zuiderzee divide l'Ol. dal VVest-friesland, e tutte due insieme non fanno ch'una Prov. sola, gli Stati della quale portano il titolo d'Ol., e di VVest-friesland. Quest' Assemblea tiensi all' Haya, ed è composta da i Deputati, e da i Consoli di ciascuna Città, oltre la Nobiltà, che ha la prima voce. L'Ol. è paese molto umido, per tutto ripieno di fi., canali, e paludi. Il terreno è sterile quasi di tutti gli alimenti necessarj; perocchè appena produce grano, vino, e legna sufficientemente pel bisogno degli Abitanti. Ciò però non ostante l'Ol. abbonda di tutto; attesochè quello, che manca al paese, viene somministrato dall' impareggiabile commercio, che vi si esercita; e per cui è feconda di belle, e popolate Città. Molto contribuisce anche la profittevole pesca dell' aringhe, che vi fanno gli Ol. sulle coste dell' Ing. La principale loro professione è il traffico, il quale è arrivato in Ol. a grado tanto sublime, che ardiscono di affermare alcuni, non incontrarsi in tutto il Mondo tante navi, quante si vedono in questo pic. paese: ed a chi è nota bastevolmente l'industria, la pazienza, l'economia, ed opulenza di questa Nazione, non riuscirà di maraviglia l'udire, che in riguardo al commercio porti il vanto sopra tutte l'altre Nazioni. Nella frequenza però de' prodigiosi traffichi, che si fanno in questo paese, non dormono le scienze, le quali fioriscono tanto in Ol. quanto in qualunque altro paese del Mondo. La Religione Dominante è quella, che gli Ol. chiamano *Riformata*; dandosi però la libertà di Religione, qualunque sia; e questo affine di non impedire il commerzio. Solo a' Cattolici Romani non sono concedute Chiese pubbliche, ma debbono esercitare le loro divozioni in case private. Gli Ol. sono molto economi, applicati al loro commercio, e gelosissimi della loro libertà. Le Donne sono assai modeste, ed attendono continuam. al governo degli affari domestici. Bisogna avvertire di non confondere l'Ol. propria colla Rep d'Ol. la quale comprende le 7 Prov. Unite *Vedi* Paesi Bassi.

Olanda (la nuova) è stato dato questo nome, 1. ad un pic. Distretto dell' Amer. Sett. sulla Costa Orient. a M. della Nuova Ing. 2. ad un paese delle Terre Australi, a M. delle Moluche. 3. ad una pic. Contrada, a S dell' Eur. lungo lo Stretto d'Heigutz.

Oldenburg, *vedi*, Altenburg.

Oldenburgo, *Oldenburgum*, Città forte, e consid. d'Al. nella Westfalia, Cap. della C. del medesimo nome, con magnifico Cast. che serve di Cittad. Questa Città, insieme colla C. appart. al Re di Dan. il qual discende dalla Casa d'Oldenburg. Giace sul fi. Hunte, in paese molto fertile, ed abbond. di cavalli, 9 leghe da Brema, 18 da Embden, 29 da Munster, lon. 25. 42. lat. 53. 12.

Oldendorp, Città pic. d'Al. nel Circ. della Sassonia inf. nel D. di Luneburg, su i fi. VVenavv, ed Esca, memorabile per la battaglia del 1633, lon. 28. 10 lat. 53. 16.

Oldenzel, o Oldensael, *Salia vetus*, Città pic. delle Prov. Unite, nell' Overissel, distante 3 leghe da Oetmarsen, 10 da Deventer.

venter, lon. 24. 33. lat. 52. 22.

Oldeslo, *Oldeslovia*, Città pic. d'Al. nella VVagria, ſul fi. Trave, la quale appart. al Re di Danimarca, che la fece fortificare nel 1688. Ella è diſcoſta 7 leghe da Lubeca, 10 da Hamburg, lon. 28. 1. lat. 53. 58.

Oleron, *Olario*, Iſola di Fr. ſulla Coſta d'Aunis, e di Santonge, 2 leghe diſtante dal Continente. Ha 5 leghe di lunghezza, 2 di larghezza, e 12 di circuito. Ell' è molto fertile; fa 12000 anime in circa; ed è guardata da un Caſt. ben fortificato. Fu eſpugnata da quei della Rocella a tempo della *Lega*, e da loro poſſedura ſin' all' anno 1626, che fu ſottomeſſa da Lodovico XIII. inſieme con quella di Rè. Gli Abitanti ſono molto eſperti nella nautica.

Oleron. *Oloro*, Città conſid. di Fr. nella Prov di Beam, con Veſc Suf d'Aux, la quale è molto popolata, e ſit ſul fi. Gave, 4 leghe da Pau, 185 da Parigi; lon 16. 58. lat. 43. 10.

Olika, *Olica*, Città forte di Polonia, nella VVolhinia, con titolo di D e buona Cittad. lon. 44. 23. lat. 50. 55.

Olimpo, *Olympus*, monte rinomato della Grecia, nella Teſſaglia, poco diſcoſto dal monte Parnaſo, la cui ſommità s'erge ſin' alle nuvole; onde n'è nata la favola, che Olimpo ſoſtenti la Sfera Celeſte.

Olinda, *Phernabucum*, Città dell' Amer. Merid. nel Braſile, nel Capitanato di Fernanbuco, ove hanno i PP Geſuiti una Caſa grandioſa. Fu preſa dagli Ol. nel 1630, lon. 342. 30. lat. Merid. 8. 13.

Olite, *Oliba*, Città molto vaga di Spa. nella Navarra, Cap. d'una Merindada del medeſimo nome, già reſid de' Re di Navarra. Giace in paeſe ameno, e fertile, ſulla ſtrada di Pamplona a Saragoſſa, ed è diſcoſta 8 leghe da Tudele, 8 da Calahorra, lon. 16 12 lat. 42 20

Olivenza, *Evandria*, Città molto forte, e molto importante di Port. nell' Alentejo, la quale fu preſa dagli Spa. nel 1658, ma reſtituita a' Port per lo Trattato di Lisbona nel 1668 Siede in una vaſta pianura, preſſo la Guadiana, ed è lontana 6 leghe da Elvas, 16 da Evora, lon. 11. 12, lat 38. 28.

Olmutz, *Olomutium*, Città vaga, e forte d'Al. Cap. della Moravia, la quale ha Sede Epiſc. ſoggetta all' Arciveſc. di Praga, e molti ſontuoſi Edifizj. I PP Geſuiti vi hanno un Collegio. E' molto mercantile. ben popolata, e ſit. ſul fi. Morau, 32 leghe da Vienna, 39 da Breslavia, lon. 35. 10. lat. 49. 30,

Olone, *Olona*, Iſola, Borgo, Caſt Città, e porto di Fr. nel Poitu inf. 9 leghe diſtante da Luzon. Tutti queſti luoghi ſono aſſai vicini l'uno all'altro. La Città chiamaſi *le Sabbie d'Olone*; ed è lontana 103 leghe da Parigi, lon. 15. 42. 2. lat. 46. 29. 50.

Olonitz, Città dell' Imp. Ruſſo, rinomata per le ſue miniere di ferro, e per le ſue acque minerali, che Pietro il Grande ha meſſe in gr. credito. Giace fra i laghi Ladoya, e Onega, lon. 51. 55. lat. 61. 26.

Oſs, *Olſa*, Città vaga, forte, e alquanto conſid. di Slefia, preſſo Breslavia, con titolo di P. i cui Principi ſono della Caſa di VVurtenberg; ed hanno quivi un bel Palazzo Ella è diſcoſta 9 leghe da VVolau, 7 da Breslavia, lon. 34. 55. lat. 51. 20.

Olren, *Olta*, Città pic. degli Svizzeri, nel Cant. di Soluta. Cap. d'un Baliaggio, sit. sul fi. Diunire, ove pescansi de' gamberi naturalmente rossi, lon. 25. 10. lat. 47. 20.

O M

Ombrone, *Umbro*, fi. della Toscana, il quale ha la sua origine nel Senese, e mette foce nel mare.

Ommeland, *Ommelandia*, nome, che si dà al Distretto, ch' è ne' contorni di Groninga, il quale con questa Città compone una delle 7 Prov. Unite. Comprende 3 quartieri, Hunsingo, Finelingo, e Wester-quartiere.

Omer (Sant') *Andemaropolis*, Città forte, e consid. di Fr. nell' Atresia, Cap. d'un Bal consid con Cast e Vesc. Suf. di Cambrai. La sua Cattedrale è molto bella; e gli Edifizj pubblici sono superbi. V' è una ricca Abbazia dell' ordine di San Benedetto. Questa Città è sit. sul fi. Aa, in una palude, che la rende molto forte, ed è lontana 3 leghe da Arien, 8 da Dunckercken, 8 da Bethune, 54 da Parigi, lon. 19. 54. 57. lat. 50. 44. 46. Non lungi da S. Omer vedonsi alcune isole galleggianti, che si fanno andare, dove si vuole.

O N

Oneglia, *Onelia*, Città vaga d'Ita. sit. sulla riviera Occid. di Genova, con titolo di P. ed un porto sul Medit. Appartiene al Re di Sardegna, insieme col P. il qual consiste in 3 Valli; la Valle d'Oneglia, la Valle di Maro, e la Valle di Perla. Fu bombardata da' Fr. l'anno 1692. Siccome non è fortificata, ella è stata sovente presa, e ripresa nelle guerre d'Ita. Oneglia ha dato i natali al celebre Andrea Doria. Giace, ove il fi. Imperiale sbocca nel mare, ed è discosta 36 miglia da Cuneo, 40 da Nizza, 75 da Torino, 60 da Genova, lon. 25. 36. lat. 43. 55. Quì fiorisce un gr. traffico d'oglio.

O O

Oostburg, Città pic. de' Paesi Bassi, nella Fiandra Ol. Cap. d'un Baliaggio del medesimo nome, una lega distante da Sluis, o sia Ecluse. Essendosene il P. Maurizio impadronito nel 1604, ne fece spianare le fortificazioni, lon. 20. 59. lat. 51. 20.

Oostergoo, parte Orient. della Frisia, la quale contiene 11 Prefetture, e 2 Città, Leuvvarden, e Dockum.

O P

Oppeln, o sia Oppelen, *Oppalium*, Città forte di Slesia, munita da un Cast. e Cap. d'un D. dello stesso nome. Giace sul Viadro, o sia Odet, in una bella pianura, 18 leghe da Troppau, 14 da Breslavia, 54 da Praga, lon. 35. 32. lat. 50. 44.

Oppenheim, *Oppenhemium*, Città d'Al. nel Palatinato inf. del Reno, Cap. d'un Baliaggio del medesimo nome. Nel 1689 fu saccheggiata da' Fr. Ell' è piantata sopra d'un monte, in un paese fertile, verso il Reno, e discosta 3 leghe da Magonza, 4 leghe, e mezza da Worms, lon. 25. 55. lat. 49. 48.

Oppido, *Oppidum*, Città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con Vesc. Suf. di Reggio. Giace a piè degli Appennini, ed è lontana 30 miglia da Reggio, 21 da Nicotera, lon. 34. 14. lat. 38. 18.

O R

ORANGES, *Arausio*, ant. Città consid. di Fr. Cap. d'una Prov. del medesimo nome, unita al Delfinato, la quale ha Sede Episc. sotto all' Arcivesc. d'Arles, un' Univ. e parecchi avanzi d'antichità. Ebbe lungo tempo i suoi P. particolari della Casa di Nassau; ma essendo passata a Federico Re di Prussia, dopo la morte del P. Guglielmo Enrico, che fu coronato Re d'Ing. nel 1689, il suo figlio Federigo Guglielmo la cede nel 1713 a Lodovico XIV., insieme con tutti i suoi diritti sul P. il che fu confermato nella Pace d'Utrecht. Quì si sono tenuti parecchi Concilj; il più famoso è quello dell' anno 527. Siede in una vaga pianura, irrigata da parecchi fi. 5 leghe da Avignone, 22 da Monpellier, 20 da Aix, 41 da Lion, 141 da Parigi, lon. 22. 25. 53. lat. 44 9. 17.

Orangeburg, Cast. magnifico, e Città pic. d'Al. nell' Elettorato di Brandeburg, sul fi. Havel, presso Berlino. Il Cast. serve di villa di diporto pe' Re di Prussia.

Orano, *Icosium*, Città molto forte, ed importante d'Afr. nella Barbaria, nel R. di Tremecen, con parecchi forti, e porto eccellente. Fu presa dal Cardinale Ximenes nel principio di questo secolo, e ripresa dagli Algerini nel 1708; Fu poi espugnata di nuovo dal C. di Montemar Generale degli Spa. nel 1732, ed è ancora al giorno d'oggi sotto il dominio de' medesimi. Ella è lontana un tiro di sasso dal mare, ed è in parte in pianura, e parte sul pendio d'un monte molto scosceso, in faccia a Cartagena, una lega da Marsalquivir, 20 leghe da Tremecen, 50 leghe da Algeri, lon. 17. 40. lat. 37. 40.

Orben, *Urba*, Città galante, ed anr. degli Svizzeri, nel Paese di Vaud, Cap. d'un Baliaggio consid. la cui Sovranità è divisa fra i Cant. di Berna, e di Friburgo. Giace sul fi. Orbe, 16 leghe da Berna, 11 da Friburgo, lon. 24. 22 lat. 46. 42.

Orbitello, *Orbitellum*, Città forte d'Ita. nella Toscana, nel Senese, in mezzo d'un lago d'acque salse, presso il fi. Albegna, ed il mare, con un Forte, discosta 70 miglia da Sienna, 102 da Firenze, lon. 28 45. lat 42. 28

Orcadi (l'isole) *Orcades*, isole sit. a S della Scozia, da cui sono divise per mezzo d'un canale, che ha 8 leghe di lunghezza, e 4 di larghezza. Dette isole sono 28 di numero. Le principali sono Pomona, Mainland, Hoy, South-Ronalsa, Stapinshia; Stronza, Eda, Sanda, VVestra, e Rouza. Quì il ter. è quasi sterile; e gli abitanti sono di pessima qualità.

Orchies, *Orgiacum*, Città ant. di Fr. nella Fiandra, Cap. d'una Castellania del medesimo nome, fra Tournai, e Douai, 4 leghe da Lilla lon 20. 55 lat. 50. 28.

Ordingen *Castra Ordenoii*, Città pic. d'Al. nel Coloniese, sit. sul Reno, ove il Maresciallo Guebriant ruppe gli Hassiani nel 1641, e s'impadronì della Città nel 1642.

Orduna, *Orduna*, Città di Spa nella Biscaglia, la quale giace in un sito bensì montuoso, ma dilettevole, lon 14 35. lat. 43. 10.

Orebro, *Orebroa*, Città pic. di Svezia, nella Nericia, con Cast. ant. sul fi. Trosa, 30 leghe distante da Stockolm, lon. 33. 30. lat. 59 12.

Orenoco, *Orenocus*, gr. fi. dell' Amer. nella Terra ferma, il quale nasce nel Popayan, e sbocca

nel mare per 16 foci principali. Le ſue ſponde ſono abitate da Selvaggi ben fatti, e valoroſi, i quali di State ſtanno a piana terra per le campagne, ma d'inverno s'annidano ſopra le piante, per ripararſi dall' inondazioni. Chiamanſi *Tinnivas*, e ſono continuamente in guerra. Detto fi. fu ſcoperto da Criſtoforo Colombo, l'anno 1498.

Orenſe, *Aquæ calidæ*, Città ant. di Spa. nella Gallizia, con Veſc. Suf. di Compoſtella, rinomata per la ſalubrità de' ſuoi bagni. Una parte di queſta Città, che giace appiè d'un monte prova il rigor d'un freddo eccelſivo, mentre nell' altra parte ſi gode il più bel freſco di Primavera. E' ſit. ſul fi. Minho, che ſi paſſa ſopra d'un belliſſimo ponte d'un arco ſolo. e diſcoſta 19 leghe da Compoſtella, 26 da Braganza, 92 da Madrid, lon. 10. 8. lat. 42. 16.

Oreſca, Città dell' Imp. Ruſſo, nella Carelia, guardata da un buon Forte, eretto da Pietro il Grande, per coprire *Petersburg*.

Orfa, *vedi* Orpha.

Oxford, *Orfordia*, Città pic. d' Ing. con titolo di C. ed un porto, nella Prov. di Suffolck, diſcoſta 24 leghe da Londra. Manda due Deputati al Parl. lon. 18 54. lat. 52. 10.

Orient, porto di Fr. nella Bretagna, nel fondo della Baja di San Lodovico Da 25 anni in quà v' è ſtata fabbricata una Città, ove la Compagnia dell' Indie tiene i ſuoi fondachi. Gl' Ing. poco fa, tentarono in darno d'impadronirſene, lon. 14. 12. lat. 47. 45

Origuella, *Orcelis*, Città conſid. di Spa. nel R. di Valenza, con Veſc. Suf. di Valenza, ed un' Univ. Siede in una campagna fertile di tutto, ſul fi. Segura, ed è lontana 14 leghe da Cattagena, 14 da Alicante, 41 da Valenza, lon. 17. 12. lat 37 52.

Oriſtagni, *Uſellis*, Città ant. dell' Iſola di Sardegna, con Sede Arciveſc. ſulla Coſta Occid. ſul golfo del medeſimo nome, diſcoſta 51 miglia da Cagliari, 36 da Boza. Queſta Città è poco abitata a cauſa dell' intemperie dell' aria, lon. 26. 33. lat. 39. 55.

Orixa, R. dell' Indoſtan, ſul golfo di Bengala, all' eſtremità Sett. della Coſta di Coromandel, fra Bengala, ed il R. di Golconda. Le Città principali ſono Ramana, reſid. del Re, Barampour, e Ganjam, ove gl' Ing. hanno i loro fondachi, e ſcrittorj.

Orleaneſe (l'). Biſogna avvertire di non confondere il Governo dell' Orleaneſe, coll' Orleaneſe proprio. Il Governo contiene oltre l'Orleaneſe, la Sologna, la Belſia, il Duneſe, il Bleſeſe, la più gr. parte del Gaſtinoeſe, e il *Perche-Gove*. Tutto l' Orleaneſe ſta ſotto la Giuriſdizione del Parl. di Parigi. L' Orleaneſe proprio è una Prov. di Fr. la quale confina a S. colla Belſia Sup. a L. col Gaſtinoeſe, a M. colla Sologna, a P. col Duneſe, e col Vandomeſe. Il fi. Loira lo divide in alto, e baſſo Orleaneſe. L' alto è ſit. a S. ed il baſſo a M di queſto fiume. Queſto paeſe è abbondantiſſimo. La Città Cap è Orleans.

ORLEANS, *Aurelianum*, Città bella, ant. gr. e l'una delle più celebri di Fr. Cap. dell' Orleaneſe, la quale ha Sede Epiſc. dipendente dall' Arciveſc. di Parigi, un' Univ. per la legge, e titolo di D. poſſeduto dal primo

P. del

P. del Sangue. La Cattedrale è una delle più belle del R. Il modo, con cui il Vesc. ne prende il possesso, è molto singolare. Nel giorno del suo ingresso, egli ha il diritto di liberare tutti i malfattori, che sono nelle prigioni. Gesù Cristo è considerato come il primo Canonico della Chiesa d'Orleans, ed in tutte le limosine, o distribuzioni, che fa il Capitolo allo Spedal Maggiore, doppia è la porzione, che si dà a nome di Cristo. La Città d'Orleans è memorabile pe' Concilj, che ivi si son tenuti, e per l'assedio, che sostenne nel 1428 contra gl'Ing. i quali per la bravura di Giovanna d'Arco, o sia la Pulzella d'Orleans, dovettero fretolosamente ritirarsi. Quì vedesi ancora al giorno d'oggi la statua di questa Eroina. Il P. Dionigi Petau Gesuita, Giacomo Bongars, Nicolo Toinard, e Michele le Vassor hanno avuto i loro natali in questa Città. Essa esercita un prodigioso traffico di vini, grano, acquavite, ec, ed a questo contribuisce il suo sito comodo, e vantaggioso sul fi. Loira, 13 leghe da Blois, 34 da Tours, 27 da Parigi, lon 19. 34 22. lat. 47 54 4. La Selva d'Orleans è una delle più consid. che siano nella Fr., ed il Francese, che si parla nella Città, è creduto il più terso di tutto il Regno.

Orleans (il nuovo) Città dell' Amer. Cap della Luigiana, la quale fu eretta sotto la Reggenza del D. d' Orleans. Giace sulle sponde Orient. del fi Missisipi. Quì risiede il Governatore, lat. 28. 28.

Ormùs, *Armuzia*, pic Isoletta d'Af nel fondo del golfo del medesimo nome, sit. sulla bocca del Seno Persico. Fu per l'addietro sotto il dominio de' Port. ed in quel tempo fioriva talmente quest' Isola, che dicevasi: *Se il Mondo fosse un anello, Ormus ne sarebbe la gemma*. Ma gl'Ing. suggerirono a' Persiani, che soggiogassero quella bell' Isola, come in fatti se n' impadronirono nell' anno 1622. V'è una Fortezza, la quale è presidiata da 300 uomini. Quivi il caldo è tanto eccessivo, che sono costretti gli Abitanti, per poter riposare, a ritirarsi ne' Boschi vicini, ed a mettersi nell' acqua sin' al collo. Detta Isola è rimasta nelle mani de' Persiani, lon. 73. lat 27.

Ornans, Città pic. di Fr. nella Franca Contea, Cap. d'un Baliaggio: presso di questa Città v' è un pozzo profondo, la cui acqua, allorche piove strabocchevolmente, esce fuori, ed allaga le campagne circonvicine, empiendole d'una gr. quantità di pesci. Giace sul fi Louve, 3 leghe da Besanzon.

Orne (l') *Olnea*, fi. di Fr. nella Normandia, che ha le sue sorgenti nel Villaggio d'Aunon, e va a terminar nel mare, 3 leghe sotto Caen. Esso è navigabile da questa parte.

Orpha, o Orfa, *Edessa*, Città molto popolata, e consid. d'As. nel Diarbecker, ove vedonsi ancora delle belle reliquie d' antichità. Giace a L. dell' Eufrate, 33 leghe da Aleppo, lon. 55. 20. lat 36. 20.

Oropesa, Città di Spa. nella Castiglia Nuova, presso le Frontiere dell' Estremadura, con titolo di C. Giace fra Talara, e Plazenzia, 9 leghe dall' ultima. Appart. alla famiglia Reale di Port. lon. 13. 6. lat. 39. 40.

Orsoi, *Orsojum*, Città pic. d' Al. nel paese di Cleves, sul Re-

no. Il P. d'Orange se n'impadronì nel 1672, e ne fece una piazza molto forte; ma avendola Filippo di Fr. espugnata nel medesimo anno, fece spianare le di lei fortificazioni. Apparr. al Re di Prussia, lon. 24. 18. lat. 51. 28.

Orssa, Città di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Vitespk, sur un ruscello, presso il fi Nieper, lon. 49. 8. lat. 54. 38.

Orta, *Hortanum*, Città d'Ita. nel Patrim di San Pietro, con Vesc. soggetto immediatam. al Papa, ed unito a quello di Città Castellana. Giace presso il Tevere, 40 miglia da Roma, 10 da Città Castellana, 14 da Viterbo, lon. 30. 2. lat. 42. 22.

Ortez, *Benehurnum*, Città pic. di Fr. una delle principali piazze del Bearn, la quale giace sul Gave di Pau, sul pendio d'un colle, 7 leghe da Pau, lon. 16. 55. lat. 43. 32.

Orth, Cast. d'Al. nell' Austria inf. con titolo di Signotia, e suo Distretto. Anticamente era de' Cavalieri Templari; In oggi appart. alla Contessa di Stratmann, che n'ha portato il dominio colle sue nozze illustri, nell' ant. famiglia de' Conti Confalonieri Milanesi. E' sit. in distanza mezza lega dal Danubio, 7 da Vienna, con bel parco all' intorno, in cui l'Imp. suol prendervi il divertimento della caccia de' cervi.

Orti, *vedi* Orta.

Ortnau, Distretto d'Al. nella Svevia, lungo il Reno, che lo divide dall' Alsazia. Confina a M. colla Brisgovia, a S. col Marg. di Baden; a L. col D. di VVurtenberg. Contiene 3 Città Imp. Offenburg, Gengenbach, e Zell. Appart. parte alla Casa d'Austria, parte al Vesc. di Spira, e parte al C. d'Hanau.

Orvieto, *Urbiventum*, Città ant. e confid. d'Ita. Cap. dell' Orvietano, nel Patrimonio di San Pietro, con Vesc. dipendente immediatam dalla Sede Apostolica, ed un magnifico Palazzo. Vedesi in questa Città un pozzo molto profondo nel quale i marinari scendono per una scala, per pigliar l'acqua, e salgon su per un' altra. Ella è piantata sopra d'una rupe forte, e per arte, e per natura, presso il concorso de' fi. Paglia, e Chiana, ed è discosta 60 miglia da Roma, 10 da Bolsena, 18 da Viterbo, lon. 29. 45. lat. 42. 42. Dicesi, esser quì stata inventata una spezie di contravveleno chiamato *Orvietana*.

O S

Osaca, Città gr. bella, e famosa del Giappone, l'una delle 5 gr. Città Imp. nell' Isola di Nifonia, guardata da un gr. Cast ben fortificato, ove riliedono due Castellani, i quali sono per lo più due favoriti dell' Imperadore. Questa Città è una delle più popolate, e mercantili del Giappone, e i viveri sonovi a buon patto. I Giapponesi la chiamano *il Teatro de' piaceri, e de' divertimenti*. Molto contribuisce anche il suo sito sul fi. Jedogavva, per mezzo del quale n'è introdotta l'acqua nella Città in un' infinità di canali. Quivi accennansi le varie ore della notte col suono di varj instrumenti di mutica. Ad ogni ora si suona un instrumento differente. I Giapponesi dividono il giorno, e la notte ciascuno in 6 ore, o porzioni eguali. Osaca siede in una pianura amena, e fertile, lat. 35. 50. lon 152. 30.

Osimo, o sia Osmo, *Auximum* Città ant. d'Ita. nella Marca d'Ancon-

cona, con ricco Vesc. immediatam. sotto la Sede Apostolica Il Palazzo Episc. è magnifico. E' piantata sopra d'un monte, presso il fi. Musone, e discosta 10 miglia da Loreto, 12 da Ancona, 132 da Roma, lon. 31. 12. lat. 43. 20.

Osma, *Uxama*, Città ant. di Sp. nella Castiglia Vecchia, con Vesc. soggetto alla Metropoli di Toledo, e un' Univ. fondata nel 1550. Giace quasi sepolta nelle sue Rovine. Il Vesc. risiede in un borgo poco discosto, chiamato *El Borgo de Osma*. Ell' è sit. sul fi. Douro, in una pianura abbond. di tutto il bisognevole, e discosta 45 leghe da Toledo, 32. da Madrid, lon. 15. 2. lat. 41. 34.

Osnabrug, ovvero Osnabruck, *Osnaburgum*, Città ant. e consid. d'Al. nel cir. di VVestfalia, la quale ha un' Univ. un Vesc. fondato da Carlomagno, il cui Vescovo è Sovrano, ed una fortezza, ove fa la sua resid. Ella è memorabile per lo Trattato ivi conchiuso nel 1648 fra gli Svezzesi, e l'Imp. Quì si permette a' Cattolici, e Protestanti l'esercizio delle loro Religioni. La Birra d'Osnabrug porta il vanto sopra tutte l'altre della Germania. Giace sul fi. Haze, 14 leghe da Munster, 20 da Hervorden, 18 da Brema, lon. 25. 48. lat. 52. 28.

Osnabrug (il Vescovado di) P. d'Al. nel Circ. di VVestfalia, confinante a S. col basso Munster, a L. col P. di Minden, a M. coll' alto Munster, a P. parte col medesimo, e parte colla C. di Lingen. Quest' è un paese abbond. di buoni pascoli. Nella Pace di VVestfalia, per appagare i D. di Brunsvic, i quali s'erano impadroniti di questo Vesc. si stabilì, ch' ei sarebbe alternativamente posseduto da un P. di questa Casa, ch' è Protestante, e da un P. Cattolico; il che s' è eseguito dappoi. Ora l'Elettore di Colonia possiede detto Vesc. dal 1728 in quà.

Osorno, Città dell' Amer. Merid. nel Chili, sulle sponde Sett. di Rio Bueno, in un ter. ove sono delle miniere d'oro, 15 leghe distante da Baldivia, lon. 306. 32 lat. Merid. 40. 40.

Osoro, *Absorus*, Città d'Ita. Cap. d'un' isoletta del medesimo nome, nel golfo di Venezia, a M. dell' isola di Cherzo, da cui è divisa per mezzo d'un pic stretto. Ha Sede Episc. sotto alla Metropoli di Zara; ed è quasi deserta, a cagione dell' intemperie dell' aria: l'isola abbonda di legna, miele, bestiami, ec. Pescansi quivi le sardelle, e gli sgombri. Appart. a' Veneziani, lon. 32. 22. lat. 44. 54.

Ossuna, *Ursa*, Città ant. ed alquanto consid. di Spa. nell' Andaluzia, con titolo di D. un' Univ. ed uno Spedale. Ella è discosta 5 leghe da Exija, lon 13. 17. lat. 37. 8.

Osalric, Città pic. di Spa. nella Catalogna, sul fi. Tordera, 5 leghe distante da Girona, 8 da Barcellona. Fu presa d'assalto nel 1695 dal Noailles Maresciallo di Fr. il quale fece spianare le di lei Fortificazioni, lon 20 20 lat. 41. 44.

Ostenda, *Ostenda*, Città marit. molto forte, e consid. de' Paesi Bassi, nella Fiandra Austriaca, nel quarriere di Bruges, con ottimo porto, e Palazzo della Città. Ella è munita all' intorno da parecchi forti. Il D. di Parma dovette levarne l'assedio nel 1583; gli Spa. l'assediarono in vano nel 1601. Fu presa da Ambrogio Spinola nel 1604, dopo un assedio di 3, e più anni, ove gli assediati perdettero più di 50000 uomini, e gli assedianti più di 80000. Il Maresciallo d'Aumont,

che voleva impadronirsene per istratagemma, nel 1658, vi rimase prigioniere. Gli Stati Generali la conquistarono contra gli Spa. nel 1615, e la cederrero all' Imp. nel 1715. Fu espugnata da' Fr. l'anno 1746, dopo 10 giorni di trincea aperta. Giace sul mare, 4 leghe da Bruges, 3 da Nieport, 6 da Dunckercken, 3 da Brusselles, 70 da Parigi, lon. 20. 23. 13. lat. 51. 17. 5.

Osterland (l') *Osterlandia*, distretto d'Al. nell' Elettorato di Sassonia, confinante a S. col D. di Naumburg, e colla Misnia, a L. colla medesima, a M col Voigtland, a P. col D. di VVeimar. La Città Cap è Altenburg.

Ostfrisia, *vedi* Frisia Orientale.

Ostia, *Ostia*, Città ant. e celebre d'Ita. nella Campagna di Roma, con Vesc. ch' è il primo Suf. della S. Sede, e unito a quel di Veletri. Questa Città tanto famosa a' tempi de' Romani, è al presente quasi tutta sepolta nelle sue rovine. Giace alle foci del Tevere, 15 miglia da Roma, lon. 29 58. lat. 41. 47.

Ostrogozia, *vedi* Gozia.

Otluni, *Ostunium*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra d'Otranto, con Vesc. Suf. di Brindisi. Ella è piantata sopra d'un monte, presso l'Adriatico, e discosta 15 miglia da Brindisi, 21 da Taranto, lon. 35 24. lat. 40. 59.

O T

Otranto, *Hydrus*, Città ant. e consid. d'Ita nel R di Napoli, Cap. della Terra d'Otranto, con Sede Arcivesc. e buon porto. Fu presa da' Turchi sotto Maometto II e ricuperata da Ferdinando Re di Napoli. La sua situazione sarebbe molto comoda per il com., se non fosse infestata da' Corsari Turchi. Giace sulla Bocca del golfo di Venezia, ed è discosta 72 miglia da Taranto, 48 da Brindisi, lon 36. 10. lat. 41. 21.

Otranto (la Terra d') Prov. d'Ita. nel R di Napoli, la settima in ordine confinante a S. colla Terra di Bari, e coll' Adriatico, a L. col medesimo, a M. e P con un gr. golfo, che la divide dalla Basilicata. Quest'è un paese montuoso, abbond. d'ulive, fichi, e vino. Dal Capo d'Otranto voleva Pirro, per mezzo d'un ponte di 40 miglia unire l'Ita. alla Grecia.

Ottevvald, *Ottonis silva*, Città pic. d'Al. nel Pal. del Reno, fra i fi Meno, e Necker, su i confini della Franconia, e del Magontino. Appart. all' Elettore Pal.

O U

Oudenarde, ovvero Audenarde, *Aldenardum*, Città ricca, e forte de' Paesi Bassi, nella Fiandra Austriaca, Cap della Castellania del medesimo nome, la quale ha una buona fabbrica di tapezzarie. Fu conquistata da Lodovico il Grande nel 1667; ed al medesimo ceduta per lo Trattato d'Aquisgrana; ma nella Pace di Nimega fu restituita al Re di Spa. Carlo II Fu bombardata dal Maresciallo d'Humieres nel 1684 Fu ripresa da' Fr e restituita nel 1706. Agli 11 di Luglio dell' anno 1708, i Fr. vi furono battuti dagli Alleati. I Fr. se ne sono impadroniti nel 1746. Giace sulla Schelda, in una valle, 5 leghe da Gand, 6 da Tournai, 12 da Mons, 11 da Brusselles, lon. 21 16 lat. 50. 49.

Oudenburg, Città pic. de' Paesi Bassi, nella Fiandra, una lega distante da Ostenda, lon. 20. 35. lat. 51. 8.

Ouden-

Oudenboſch, *Vetus Sylva*, Borgo conſid. de' Paeſi Baſſi, nel Brabante Ol. con porto aſſai capace, dove ſi fa un gr. traffico.

Over-yſſel, *vedi*, Tranſiſalana.

Oveſſant, *Uxantus*, iſola di Fr. nell' Oceano, ſulle coſte della Bretagna, la quale ha 3 leghe di giro, e contiene un Caſt. e parecchi caſali. Viene attorniata da molte altre iſolette, chiamate *l'Iſole d'Oveſſant*, lon. 12. 28. lat. 48. 30.

Ougly, o Ougeli, gr. Città d'Aſ. nell' Indoſtan, la quale è molto merc. E ſit. ſulle ſponde Occid. del Gange, 18 leghe dalle ſue foci, lon. 105. 30. lat. 22.

Oviedo, *Ovetum*, Città ant. e conſid. di Spa. Cap. dell' Aſturia d'Oviedo, la quale ha Sede Epiſc. ſoggetta immediatam. alla Sede Apoſtolica, ed un' Univ. ch' è in decadenza. Quì ſi tenne un Concilio, l'anno 901. Giace ſu i fi. Ove, e Deva, 46 leghe da Compoſtella, 20 da Leon, 83 da Madrid, lon. 11. 48 lat. 43. 23.

Ourem, Città di Port. nell' Eſtremadura, con un Caſt. piantato ſopra d'un monte, fra Leiria, e Tomar, lon. 9. 55. lat. 39. 34.

Outique, *Ourica*, Città di Port. nell' Alentejo, memorabile per la ſegnalata vittoria, ch' Alfonſo I. Re di Port. ivi ottenne contra 5 Re Mori. Le teſte di queſti cinque Re formano lo ſtemma di Port. Ell' è diſtante 31 leghe da Lisbona, lon. 9. 55. lat. 37 59.

Ouſe, *Urus*, fi d'Ing. che naſce nella C. d'Oxford, e sbocca nel mare per 2 foci, l'una preſſo il Lin, e l'altra 3 leghe al di ſotto.

Ouſtiuch, ovvero Uſtiaga, *Uſtinga*, Città dell' Imp. Ruſſo, Cap. d'una Prov. del medeſimo nome, con Arciveſc. del Rito Ruſſo, ſit. ſul fi. Suchana. La Prov. confina

verſo S. colla Prov. di Dvvina, verſo L. colla Selva di Zirani, verſo M. colla Prov. di VVologda, verſo P. colla Prov. di Cargapolia, e con quella di VVaga. Il fi. Suchana la divide in 2 parti quaſi eguali, lon. 60. 50. lat. 61. 48.

O X

Oxford, *Oxonium*, Città vaga, e gr. d'Ing. Cap. della Prov. del medeſimo nome, ove fioriſce la piu celebre Univ. che ſia nel mondo. Il Veſc. che vi riſiede, è ſoggetto all' Arciveſc. di Canterbury. Eſſa invia 4 Deputati al Parl. 2 per parte della Città, e 2 per parte dell' Univ. Oxford ha un teatro, un Muſeo, ed un bel giardino di ſemplici. Giace, ove i fi. Iſis, e Chervvel ſi congiungono inſieme, 6 leghe da Buckingham, 16 da Londra, 18 da Cambridge, lon. 16. 23. lat. 51. 35.

Oxford, Prov. marit. d'Ing. nella Dioc. d'Oxford, con titolo di C la quale ha 34 leghe in circa di circuito. Quivi l'aria è ſalubre, ed il ter. fertile di grano, frutti, e paſcoli. Viene irrigata da' fi. Tamigi, Chervvel, VVindruds, e Envolde. Oxford è la Città Cap.

Oxus, *vedi* Gihon.

O Y

Oye, *Anſeria*, Città pic. di Fr. nel Bologneſe, Cap. d'una C. del medeſimo nome. Gl' Ing. l'hanno conſervata ſino alla reſa di Calais. Ell' è diſtante una lega da Gravelines, 2 leghe da Calais, 61 da Parigi, lon. 19. 35. lat. 51.

P

PAcamores, Gualſongo, o los Salinas, Gov. dell' Amer.

Metid. nel Perù, nell' Udienza di Quito. L'aria v' è temperata, ed il ter. abbond di bestiame, gtano, e miniere d'oro.

Pacen, o Pacem, Borgo grosso dell' Isola di Sumatra, nei R. d'Achem. Egli era ne' secoli andati la Città Cap d'un R. di cui s'è impadronito il Re d'Achem, lon. 115. lat. 5. 2.

Pacy, *Paciacum*. Città ant di Fr. nella Normandia, la quale esercita un buon traffico, e giace sul fi Eure, 3 leghe da Vernon, lon. 19. 3 lat 49 1.

PADERBORN, *Paderborna*, Città gr. ant. e ben popolata d'Al nella VVestfalia, Cap. d' un pic. Stato Sovrano, posseduto dal suo Vesc. ch'è Suf. di Magonza, P. dell' Imp., e sa per lo più la sua resid a Neuhaus. La Cattedrale è magnifica. Per esser ricevuto nel Capitolo di questa Chiesa, bisogna aver fatto il corso degli Studj in un Univ. di Fr. o d'Ita. Parecchi Imp. dopo Carlo Magno hanno fatto la lor dimora in questa Città. Il Vesc. di Paderborn è posseduto al presente dall' Elettore di Colonia. Giace sur un ruscello chiamato *Padus*, 16 leghe da Cassel, 17 da Munster, 15 da Minden, 154 da Vienna, lon. 26. 28. lat. 51. 46.

Padova, o Padoa, *Patavium*, Città gr., ant., e celebre d'Ita. Cap del Padovano, fondata innanzi la Nascita di Cristo. Ha Univ. famosissima, Podestaria, Capitano, e Vesc. sotto il Patriarca d'Aquileja; ma non è popolata a proporzione della sua grandezza. Vi si conservano dentro un' Arca preziosa le miracolose Reliquie di S. Antonio, che vi tirano un concorso quasi continuo di pellegrini. V' è un gr. numero di bei Palazzi, di belle Chiese, ed altri sontuosi Edifizj. Padova ha dato i natali a Rolandino, a Giulio Paolo Crasso, a Giacomo Dondo, ad Ercole Saxonia, a Giacomo Alvarotti, ed a Matco Benavidio. Giace in ter. molto fertile, su i fi. Brenta, e Bachiglione, in distanza 24 miglia da Vicenza, 27 da Venezia, 270 da Roma, lon. 29. 30. lat. 45. 24.

Paesi Bassi (i) ovvero le Fiandre, *Belgium*, Distretto dell' Eur. composto di 17 Prov rinchiuse fra l'Al. la Fr. ed il mar del Nord. Queste 17 Prov comprendono i D di Brabante, Limburgo, Lucemburgo, Gheldria, il March. d'Anversa, le C. di Fiandra, Artesia, Hannonia, Olanda, Namur, Zelanda, Zutphen, le Signorie di Frisia, Malines, Uttecht, Transisalana, e Groninga; l'Arcivesc. di Cambray, ed il Vesc. di Liegi, vi sono ancora compresi. Avendo 8 di queste Prov. situate verso S. scosso il giogo del dominio Spa. mutarono Religione, e diedero principio ad una nuova Repubblica: indi furono poi chiamate le Provincie Unite. *Ved* quest' articolo. Le altre Provincie chiamansi *I Paesi Bassi Cattolici*, parte de' quali appartengono alla Casa d Austria, ed il rimanente alla Fr. Ciascuna parte porta il nome del proprio Sovrano.

Paffenhoffen, Città pic. di Fr. nell' Alsazia inf. sul pendio d'un monte, presso il fi Morter Quest' è un passo molto frequentato dalle truppe. Ell' è discosta 3 leghe da Haguenau, lon. 26. 20. lat. 48. 45.

Pago, *Paganorum Insula*, Isola del mar d'Istria, 3 miglia distante dalla Costa di Croazia, soggetta a' Veneziani. Ha 70 miglia di

di circuito, ed è guardata da un Caſt. Benchè l'aria quivi ſia molto fredda, ed il ter. ſterile, nulladimeno ella è molto popolata. Riſiedono in queſt' Iſola due Nobili Veneziani, l'uno per governarla, e l'altro per riſcuoterne il provento. lon. 32 da 40 ſino a 33 5. lat 44. da 35 ſin' a 52.

Palta, Città pic. dell' Amer. Metid. nel Perù, nella Prefettura di Quito, con porto eccellente, e molto rinomato, lat Merid. 5. 15. lon. 296. 56.

Palacios, *Palatium*, Città di Spa. nell' Andaluzia, ſulla ſtrada, che conduce da Siviglia a Cadice, lon. 12. 24. lat. 37 4.

Palais (San) *Fanum S. Pelagii*, Città di Fr. nella Navarra baſſa, nella Dioceſi di Bajonna. Ella contraſta a San Jean-pied de Port il titolo di Cap. della Navarra. Giace ſul fi Bidouſe, 170 leghe da Parigi, lon. 16 34. lat. 43. 21.

Palais (il) *Palatium*, Città forte di Fr. nella Bretagna, Cap. d' un' Iſola, detta la Bella, in Fr. *Eelle-Isle*, lon. 14. 20. lat. 47. 20.

Palamos, *Palamus*, Città pic. ma forte di Spa. nella Catalogna, con buon porto. Fu preſa da' Fr. nel 1694, e reſtituita l'anno 1697, nella Pace di Riſvvick. Giace ſul Medit. 5 leghe da Girona, 19 da Barcellona, lon. 20 46. lat. 41. 48.

Palanka, Città dell' Ungheria Sup. nella C. di Noſtigrad, ſul fi. Ibola, diſcoſta 7 leghe da Novigrad, 18 da Buda, lon. 36. 58. lat. 48. 3.

Palapoli, *Palapolis*, Città della Natolia, nella Caramania, ſulla coſta, a S dell' Iſola di Cipro. quaſi alle foci d'un pic. fi. lon. , 51, 1. lat 36. 52.

PALATINATO, *Palatinatus*, Prov. conſid. d'Al. diviſa in Pal. Sup. ed Inf.

Il Pal. Sup. chiamato ancora il Pal. di Baviera, comprende la Regenza d'Amberg, l'Abbazia di VValdſahſen, ed il P di Sultzbach. La Città Cap è Amberg.

Il Pal Inf. o Pal. del Reno, comprende l'Elettorato, i Ducati di Neobur, di Giuliers, di Bergen, e la Signoria di Ravenſtein L'Elettorato comprende il Chtaichgovv, le Prefetture di Boxberg, Lutzberg, Neuſtadt, Germersheim, Lautern, Alitzey, Oppenheim, Creutznach, Simmern, e di Kirchberg. Il territ. di queſta Prov. è fertile, ed è bagnato da' fi. Reno, e Necker. Tutto il Pal. confina col Magontino, la C. Sup. di Catzenelubogen, la C. d'Erpach, il D di VVurtenberg, l'Alſazia, la C. di Baden, ed il Ttevireſe. Gli Elettori Pal. fanno la loro reſid. ora a Manheim, ora a Heidelberga, ed ora a Duſſeldorf.

Palazzuolo, *Palatinum*, Città pic. di Sicilia, nella Valle di Noto. V'è altresì un Borgo groſſo di queſto nome, nel Breſciano, ſull' Oglio, 32. 40. lat. 37. 3.

Palencia, *Pallantia*, Città ant. di Spa. nel R. di Leon, con ricco Veſc. Suf. di Burgos. Fu fabbricata dal Re Sancio il Grande. Nel decimoterzo ſecolo fu trasferita a Salamanca la ſua Univ. Giace in tet. fertile ſul fi Catrio, alle frontiere della Caſtiglia, 17 leghe da Burgos, 25 da Leon, 46 da Madrid, lon. 13. 28. lat. 42. 10.

PALERMO, *Panormus*, Città gr. ricca, ant. ben popolata, e molto bella di Sicilia, nella Valle di Mazara, reſid. ordinaria de Vicirè Ha Palazzo veramente Regio, Arciveſc. ed un porto di mare. Gli Edifizj pubblici, le Piazze, le Chieſe, le fontane, tutte è ſuperbo; la fontana, che vedeſi nella Piazza maggiore della Cor-

te,

te, è ſtimata la più bella d'Ita. Palermo contraſta a Meſſina il rango di Cap. Quì hanno avuto i loro natali Giovammatteo Giberti, Giuſeppe Galeani, Sant' Agata, e Antonio di Palermo. Ella è ſit. ſulla coſta Sett. dell' Iſola, nel fondo del golfo dello ſteſſo nome, in una vaga pianura, ed è diſcoſta 132 miglia da Meſſina, 207 da Napoli 194 da Roma, lon. 31. 15. lat. 38. 10. Palermo fu rovinato dal terremoto l'anno 1693.

Paleſtina, *vedi* Guidea.

Paleſtrina, *Prænefte*, Città ant. d'Ita. nella Campagna di Roma, con Veſc. il cui Veſcovo è uno de' ſei Veſcovi Cardinali. Appart. alla Caſa Barberini. Giace ſul pendio d'un monte, 24. da Roma, lon. 30. 30. lat. 41. 51.

Palice (la) *Palicia*, Città pic di Fr. nel Borboneſe, ſul fi Besbre, riguardevole per le ſue fiere, e mercati.

Palimbuan, *Palimbuanum*, Città Cap. d'un R del medeſimo nome, nell' Iſola di Sumatra, ſulla coſta Orient. di detta Iſola, lon. 122. 45. lat. Merid. 3. 8.

Palliano, Città pic. d'Ita. nella Campagna di Roma, ſopra d'un' eminenza, 30 miglia diſtante da Roma.

Palma, *Palma*, Città molto forte d'Ita. nello Stato Veneto, nel Friuli, la quale ha un porto, ed un Proveditor Generale. Queſta Piazza è molto importante per la diſeſa de' Veneziani, contra i Turchi, e gli Auſtriaci, che ſono padroni d'una parte del Friuli. Giace ſul mare, 12 miglia da Udine, 12 da Aquileja, 66 da Venezia, lon. 31. lat. 46. 2.

Palma (la) pic. Iſoletta d'Afr. l'una delle Canarie, molto fertile, e abbond. di paſcoli, zucchero, uve, ed altri frutti, e beſtiame, lat. 27. 25. Fu conquiſtata dagli Spa. nel 1460. Gli abitanti ſono Criſtiani. Nel 1517, fu molto danneggiata dal tremuoto.

Palmoſa, o Patmos, *Pathmos*, Iſola dell' Arcipelago, fra l'Iſole di Nicaria, e di Samo, nota per eſſere ſtata il luogo d'eſilio di San Giovanni Evangeliſta, il quale vi ſcriſſe il libro dell' Apocaliſſe. Patmos ha 10 leghe di giro, e non è abitata, che da Greci. I Corſari infeſtano i ſuoi porti. I Greci abitano intorno al Monaſtero di San Giovanni, il quale è fortificato al par d'una Cittad. Abbonda di pernici, coniglj, quaglie, tortore, ec. ma ſcarſeggia alquanto di formento, ed orzo. Si oſſerva che v'è maggior numero di donne, che di uomini, lon, 44. 15. lat. 37. 20.

Palmela, Città pic. di Port. nell' Eſtremadura, con Caſt. piantato ſur una rupe. Giace ſul fi. Gidaon, 2 leghe da Setuval, 7 da Lisbona, lon 9. 27. lat. 38. 30.

Palomera, *Palumbaria*, Città di Spa. nell' Iſola di Majorca, con buon porto, lon 20. 11. lat. 39 46.

Palos, *Palus*, Città pic. di Spa. nell' Andaluzia, con porto mediocre, ma famoſo, poiche da queſto veleggiò Criſtofforo Colombo per andare alla ſcoperta del Mondo Nuovo, nel 1492. Giace ſulle foci del fi. Rio Tinto, 20 leghe da Siviglia, lon. 51. 32. lat. lat. 37 8.

Palotta, *Palota*, Città dell' Ungheria inf nella C di Stulvveiſſenburg, la quale fu preſa dall' Imp. a' Turchi, nel 1687.

Palſey, *Palſejun*, Città di Scozia, nella Prov. di Glydeſdal, con titolo di Bar.

Paluau, *Paludellum*, Città pic. di Fr. nel Berry, ful fi Indro, con titolo di C. Fu ripreſa da Filippo Augu-

Augusto agl' Ing. nel 1188.

Palude, *Palus*, Città d'As. con titolo di P. Soviano, nel G. d'Erzerum, presso l'Eufrate, la quale è abitata da' Maomettani, e Cristiani, tutti bene stanti. Credesi, sieno state qui inventate le prime lettere Armene, lon. 57. lat. 38. 35

Palude Meotide, o il mar di Zabache; *Palus Mæotis*, gr. golfo fra l'Eur. e l'As. a S. del mar Nero.

Pamiers, *Apamiæ*, Città di Fr. nella Linguadocca Sup. nel paese di Foix, con Vesc. sotto alla Metropoli di Tolosa, eretto nel 1296. Bernardo Saisseti, ultimo Abbate dell' Abbazia di Sant' Antonino ne fu il primo Vesc. Ella non è più tanto consid. com' era per l'addietro; nemmeno è popolata a proporzione della sua grandezza. Giace sull' Ariege, 13 leghe da Tolosa, 175 da Parigi, lon. 19. 15. lat. 43. 8. Non lungi da Pamiers trovasi una fontana d'acqua minerale, la quale giova molto a' gottosi, ed agli Stitici.

Pampelona, *Pampelona*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca, 5 leghe distante da Alby, lon 19. 56. lat. 44. 7.

Pamplona, *Pompelo*, Città consid. di Spa. Cap. della Navarra, la quale ha una Cittad. molto forte, ed un ricco Vesc. sotto alla Metropoli di Burgos. Questa Città, a quel, che si dice, fu fabbricata da Pompeo. Ella è considerevole per la memoria del glorioso S. Ignazio di Lojola, il quale nell' assedio di questa piazza del 1521 vi restò ferito; e rivolto poscia alle ispirazioni celesti, pose i fondamenti della Compagnia di Gesù. Nella Cittad. vedesi un mulino a mano assai maraviglioso, il quale può servire in caso d'assedio, per macinare il grano ad uso d'un gross. presidio. Pamplona siede in una pianura fertile, sul fi. Arga, 17 leghe da Bajonna, 35 da Bilbao, 67 da Madrid, 30 da Saragossa, lon. 16. 10. lat. 42. 42.

Pamplona, *Pompelo*, Città dell' Amer. Merid. nel nuovo R. di Granata, rinomata per le sue miniere d'oro, e per la quantità di pecore, che vi sono. E' discosta 60. leghe da S. Fè. lon. 308. 55. lat. 6. 30.

Pan, o Pahan, Città dell' Indie, nella penisola di Malaca, Cap. d'un pic. R. del medesimo nome, che somministra pepe, ed Elefanti, lon. 122. lat. 3. 30.

Panama, *Panama*. Città bella, e ricca dell' Amer. Sett. Cap. della Prefettura del medesimo nome, con Vesc. Suf. di Lima, il cui Vescovo si dice Primate della Terra ferma. Gli Edifizj pubblici sono sontuosi. Questa Città è di gran traffico. Tutto il commercio del Chili, e del Perù viene a ridursi a Panama; e quì il mare non istà mai senza navi. Il paese abbonda bensì di pascoli; ma scarseggia di tutto il resto. Giace sulla Baja del medesimo nome, 4 leghe dall' ant. Panama, la quale fu distrutta nel 1670, lon. 297. 20. lat 8. 40.

Panarucan, *Panarucanum*, Città dell' Indie, Cap. d'un pic. R. del medesimo nome, nell' isola di Giava, 10 leghe da Palambuan. Essa fa un gr. negozio di Schiavi.

Panay, o Panaia, *Panaja*, isola consid. d'As. di figura triangolare, la più abitata, e più fertile dell' isole Filippine. Appart. agli Spa. ed ha 100. leghe in circa di circuito. Allorchè tuona in questa isola, cadono, a quel che si dice, delle pic. croci di pietra, alle quali s'attribuisce una gr. virtù. Viene irrigata da un gr. numero di fi. e di ruscelli, e produce una quantità pro-

prodigiosa di riso, ma poche altre biade. Iloilo è la Città Cap. lon. 137. da 40. fino a 139. lat. da 10 fino a 11. 30.

Pancal, Città pic. d'Ita. nel Piemonte, nel ter. di Savigliano, sul Pò.

Panga, *Panga*, gr. Città d'Afr. nel R. di Congo, Cap. della Prov. di Bamba, con titolo di D 36 leghe distante dalla costa. Il D. è il più potente fra i Vassalli del Re di Congo; egli è Generale dell' Esercito Regio, lon. 32. lat. Merid. 6. 30.

Pantalaria, o Pantalarea, *Pantalarea*, isola del Medit fra la Sicilia, e la Terra ferma d'Afr. di 7. leghe in circa di circuito, presso le coste di Tunisi. Abbonda di vino, fiutri, e cotone; ma gli abitanti sono obbligati di far venire il grano dalla Sicilia. Apparr. al Re delle due Sicilie, lon. 30. lat. 36. 55.

Panuco, *Panuca*, Città, e Prov. dell' Amer. Sett nella Nuova Spa. a S. di Messico, con Vesc. Suf. di Messico. Questa Citrà chiamasi ancora *San Stulvarn del Puerto*. Ella è poco discosta dal golfo di Messico, lon. 277. 30. lat. 24.

Paola, *Paula*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria cit. presso il mare, riguardevole per la nascita di S Francesco, Fondatore de' PP. Paolorti. Giace in ter. molto fertile, molto ben coltivato, ed abbondante di semplici. Appart. al P. Francavilla.

Paolo (S.) Città pic. di Fr. nell' Artesia, la quale porta il titolo di C. ed è lontana 6 leghe da Arras, 9 da S. Omer, lon. 20. 30. lat. 50. 23.

Paolo (S.) Città dell' Amer. Merid. nel Brasile, nella Capitaneria di S. Vincenzio. Quest' è una spezie di Repubblica indipendente da' Port. composta di banditi di varie Nazioni, i quali nulladimeno pagano un tributo d'oro al Re di Port. Non ha potuto nissuno insin' ora penetrare nel loro paese, a causa de' gr. boschi, e monti inaccessibili, da cui è attorniato, lon. 333. 50. lat. Merid. 25. 15.

Paolo (S.) Città di Fr. nella Provenza, presso la C. di Nizza, alle foci del Varo, discosta 2 leghe da Nizza, 3 da Antibo, lon. 24. 48. lat. 43. 40.

Paoring, *Paotinga*, Città della China, seconda Metropoli della Prov. di Peching Il suo ter. abbonda di tutto, lat. 39. 20. lon. 132. 20.

Papa, *Mogeciana*, Città pic. ma assai forte dell' Ungheria inf nella C. di Vesperino. Fu presa dall' Arciduca Martia a Maometto III. nel 1597. Ribellossi la Guarnigione qualche tempo dopo. Nacque nuova ribellione nel 1683; ma fu ripresa questa Piazza dagl' Imp. dopo levato l'assedio di Vienna. Ell' è piantata sopra d'un monte, presso il fi. Marchaltz, e discosta 12 leghe da Raab, 11 da Stulvveissenburg, 22 da Buda, lon. 35. 45. lat 47. 20.

Papoul (San) *Papullum*, Città di Fr. nella Linguadocca inf. con Vesc. Suf di Tolosa, eretto nel 1317. Giace sul fi. Lembe, 9 leghe da Tolosa, 6 da Carcassona, 168 da Parigi, lon. 19. 46 lat. 43. 20.

Pappenheim, *Pappenhemium*, Città pic. d'Al. Cap. della C del medesimo nome, fra Ottingen, e Neoburg di Franconia, con Cast. ove i Conti fanno la loro resid. Giace presso il fi Altmal, 7 leghe da Neoburg, 13 da Norimberga, lon. 28. 30. lat. 48. 53. Il C di Pappenheim è Maresciallo Ereditario dell' Imp. ed egli ne fa la fun-

zio-

zione nell' Incoronazione dell' Imp.

Paragoja, *Paragoja*, isola confid. del mar dell' Indie, fra l'isole Filippine, ed il mar di Borneo. Ha un Re tributario di quello di Borneo. Quì gli Spa. hanno un Forte, lat. da 10 fino a 11. lon. 131. da 40. fino a 135.

PARAGUAY, o Paragay, *Paraguja*. gr. paese dell' Amer. Merid il qual comprende i G. della Tucumania, di Santa Crux, della Sierra, del Paraguay proprio, e di Rio della Plata. Il Paraguay proprio comprende i due ultimi G. La Città Cap. è l'Assunzione, In questo paese trovasi l'erba del Paraguay tanto stimata nel Perù, la quale è la foglia d'una pianta competentem. gr simile al *Cacao* del Perù, ed alla quale s'attribuiscono molte virtù. Il Paraguay ha quantità di tigri, leoni, e volpi. Egli ha acquistato il suo nome dal gr. fi. di Paraguay, di cui non sono ancora note le sorgenti. Oltre questo fi. ve ne sono ancora molti altri, i quali sono ripieni d'animali feroci.

Paraiba, *Parabia*, Città dell' Amer. Merid. nel Brasile, nella Capitaneria, ed alle foci del fi. del medesimo. Fu presa dagli Ol. nel 1635, e da loro leggiermente fortificata; ma qualche tempo dopo fu ricuperata da' Port Qui il ter. è ragionevolm. fertile. Produce canne di zucchero, e molte piante di legno di Brasile, lon. 342. lat. Merid. 6. 50.

Paray le Monial, *Maredum Moniale*, Città pic. di Fr nella Borgogna, la seconda degli Stati di Charoloix, sul fi. Bourbince, 76 leghe da Parigi, lon. 21. 47 24. lat. 46. 27. 12.

Parckim, Città alquanto consid. d'Al. Cap. d'un Baliaggio, nel Cir. della Sassonia inf. nel D. di Mecklenburg, sul fi. Elba, 5 leghe da Niestad, 8 da Svverin, lon. 29. 50. lat. 53. 36.

Pardo, luogo diporto de' Re di Spa nella nuova Castiglia, 2 leghe distante da Madrid, sulla strada dell' Escuriale. I giardini sono ameniss imi, ed il parco molto ampio.

Parenzo, *Parentium*, pic. ma forte Città d'Ita. nell' Istria, sull' Adriatico, con Podestaria un buon Porto di mare, e Vesc Suf. del Patriarca d'Aquileja. Nell' anno 1267 si sottomise a' Veneziani; ed è discosta 72 miglia da Venezia, lon. 31. 21 lat 45 23.

Parga, *Elea Portus*, Città forte degli Stati di Venezia, sulla costa d'Albania, in faccia all' Isola di Corfu, con porto comodo. Ella è abitata da Greci, e da Albanesi, ed è sit. sopra d'una rocca, lon. 38. 22. lat 39. 28.

Parilla, o Santa Parilla (la) Città dell' Amer Merid. nel Perù, nella Prefettura di Lima, nella Valle, e sul fi. di Santa, sulle sponde del mare, 20 leghe distante da Traxillo, e 60 da Lima Quì passasi il fi di Santa sopra de' frutti, somiglianti alle zucche, infilzandogli in una fune, lon. 300. lat. Merid 9.

PARIGI, *Lutetia Parisiorum*, Città Cap. di tutto il R di Fr. stimata la più bella, la più ricca, la più popolata, la più florida, ed una delle più grandi dell' Eur. Ella porta il vanto sopra tutte le altre Città del Mondo, pel numero prodigioso de' sontuosi Edifizj, per la saviezza del Governo, e per l'impareggiabile commercio, che vi si esercita. Quì le Scienze, e l'arti tutte fioriscono, più che in nissun' altro paese dell' Universo. Parigi ha un'

Ar-

Arcivescovo col titolo di Duca, e Pari, il primo Parlamento di Fr. una celeberrima Università fondata da Carlo Magno l'anno 790, un' Osservatorio Astronomico, un Collegio Regio, ove insegnansi le Lingue. Parecchie Accademie famose, cioè l' Accademia delle Scienze, l' Accademia Francese, quella delle Iscrizioni, e Belle Lettere, di Pittura, e di Scultura, molte Biblioteche pubbliche, le cui principali sono quelle del Re, di Mazarini, e di S. Vittore, un' infinità di buone fabbriche d'ogni sorta, varj Spedali molto ricchi, di cui i principali sono, lo Spedal Maggiore, la Carità, la Salpetriere, lo Spedale degli Esposti, quello de' 300 Orbi, detto *Les quinze-Vingts*, fondato da S. Lodovico, e lo Spedal de' Pazzi. Gli Edifizj più riguardevoli sono il Louvre, il Castello delle Tuillerie, il Palazzo d'Orleans, chiamato *Palais Royal*, il Palazzo di Lucemburgo, il Palazzo degli Uffiziali, e Soldati invalidi nominato *Hôtel des Invalides*, il Palazzo della Città, la Corte, la Sorbonna, ove vedesi il superbo Mausoleo del Cardinale Richelieu, la magnifica Chiesa, detta *Val de Grace*, la Metropolitana, la Chiesa di S. Sulpizio, novellamenre fabbricata, la Piazza Reale, ove si vede la statua equestre di Lodovico XIII. la Piazza Vandome, ov' è la statua equestre di Lodovico il Grande, la Piazza delle Vittorie, ove Lodovico il Grande è rappresentato cogli Abiti Reali, tenendo sotto i piedi incatenate le 4 Nazioni, colla Vittoria accanto, e finalmenre la Cittadella chiamata la Bastiglia, ove rinchiudonsi i Prigionieri di Stato. Oltre a ciò vi sono ancora molti Borghi, cioè S. Antonio, S. Dionigi, S. Vittore, S Marcello, S. Martino, S. Onorato. e S. Germano; l' ultimo de' quali è ornato di superbe fabbriche, parecchi bei ponti di pierra sulla Senna; Ponte Nuovo, ove si vede la statua Equestre d'Enrico il Grande, ed il famoso Orologio della Samaritana, Ponte Reale, Ponte di San Michele, e Ponte del Cambio. La Città di Parigi fu fabbricara molto avanti Giulio Cesare. Essa fa da settecento mila Abitanti; e benchè sia molto vasta, le contrade nullaqimeno si tengono pulite, e sicure. Siede in una vaga pianura, sulla Senna, che la traversa, ed è discosta 28 leghe da Rouen, 100 da Londra, 80 da Amsterdam, 250 da Vienna, 200 da Madrid, 275 da Roma, 400 da Costantinopoli, 230 da Lisbona, 700 da Moscua, 270 da Cracovia, 225 da Koppenhagen, 305 da Stockolma, 190 da Milano, lon. 20. lat. 48. 50 10.

Parma, *Parma*, ant. e bella Città d'Ita. Cap. del D dello stesso nome, con Vesc Suf di Bologna, una Citrad ed un' Univ. La Cattedrale è magnifica; il Palazzo Ducale è vasto, e ben fabbricato; il Tearro maggiore è il più bello, che sia nell' Eur. Egli è disposto in maniera, che dall' un capo all' altro odesi tutto, ancorchè gli Artori parlino con voce sommessa; e per quanto alzino la voce, non v' è nè eco, nè cos' alcuna, che possa cagionar la minima confusione. Oltre l'Univ v è ancora il Collegio de' Nobili, il quale è molto bello. La salubrità dell' aria fa, che gli Abiranti campano per lo più lungamenre. Quì ebbero i natali Pompeo Sacco, e Giovanni Lanfranchi. In vicinanza di questa Città seguì nel

1734

1734 la memorabile battaglia detta di Parma, in cui gli Austr. vi furono battuti da' Fr. Giace sul fi. Parma, 36 miglia da Cremona, 42 da Mantova, 66 da Modena, 45 da Milano, lon. 28. 27. 30. lat. 44. 50

Parma (il D. di) Prov. d'Ita. confinante verso S. col Po, verso S e L. col Mantovano, verso L. col D di Modena, verso M. colla Toscana, verso P. col D di Piacenza Quest' è un paese delizioso, e molto fertile. Appart. alla Casa d'Austria.

Parnaso (il) *Parnassus*, monte famoso della Turchia Eur. nella Livadia, poco discosto dall' Helicone; ora chiamasi *Licaoura*.

Parnau, *vedi* Pernau.

Paro, o Pario, Isola dell' Arcipelago, l'una dell' Isole Cicladi, di 4 leghe in circa di lunghezza, e 3 di larghezza, famosa pe' suoi marmi. Ella è molto ben coltivata, ed abbond. di bestiame minuto. Quì piove di rado. Fu presa da Barbarossa a' Veneziani, e da quel tempo in quà, ella è soggetta al Turco. Giace presso l'Isola di Nascia. Paro è la Città Cap

Paro, *Parium*, Città ant. dell' Arcipelago, Cap. dell' Isola di Paro. Ell' era ne' secoli andati la più gr. e la più potente Città delle Cicladi; ora è di poca considerazione, a paragone di quel, che fu per l'addietro. Paro ha un Vesc. Greco Suf di Rodi. Quí i Fr., Ing., Ol. hanno i loro Consoli. Giace sulla Costa Occid. dell' Isola, in faccia ad Antiparo, lon. 43. 11. lat. 37. 3.

Partenay, *Partiniacum*, Città di Fr. nel Poitù, Cap. d'un pic. Distretto, chiamato la *Gatina*. Ella fa un gr. negozio di grano, e di bestiami. Giace sul fi. Toue, 71 leghe da Parigi, lon. 17. 16. lat. 46. 40.

Paslay, Città di Scozia, nella Prov. di Cunningham, già rimarchevole per una celebre Abbazia, i cui Religiosi hanno scritta l'istoria di Scozia. Giace sul fi Corr, 15 leghe da Edimburgo, 133 da Londra, lon. 12. 40. lat 56. 30.

Passage, Città pic. di Spa. nel Guipuscoa, un quarto di lega distante da S. Sebastiano. Il Re di Spa. vi tiene una Squadra, lon. 15. 42. lat. 43. 25.

Passarovvitz, luogo della Turchia Eur nella Servia, ove nel 1718 è stata sotto i padiglioni stabilita la Pace fra l'Imp., il Turco, e la Repubblica di Venezia.

Passarvan, Città dell' Indie, nell' Isola di Giava, lon. 134. 30 lat Merid. 7. 30.

Passavia, *Passavia*, Città bella, ant. e celebre d'Al. nella Baviera inf. con Vesc. Suf. di Salzburg, ed una Fortezza. Quest' è una Città Imp. sotto la protezione del suo Vesc. ch' è P. dell' Imp. Fu espugnata da' Bavari nel 1704 Ella è anche notabile per la così nominata Transazione di Passavia, della quale si veda la Sroria. E' divisa in 3 Città, lungo il Danubio, ove i fi. Eno, ed Illz concorrono, ed è discosta 25 leghe da Ratisbona, 32 da Monaco, 54 da Vienna, lon 31. 9. lat. 48. 26.

Passevvalck, *Pasvalcum*, Città pic. d'Al. nel Circ dalla Sassonia Sup negli Stati dell' Elettore di Brandeburgo, sul fi. Ucker. Ella è rinomata a cagione della sua eccellente birra, ed è discosta 6 leghe da Prentzlovv, e 6 da Torgelovv, lon. 50. 31. lat. 53 36.

Patti, Villaggio dell' Isola di Fr sul fi. Senna, una lega distante da Parigi, rinomato per le

sue acque minerali.

Passignano, o Pastignano, *Passignanum*, Città pic. d'Ita. nello Stato della Chiesa, nel Perugino, sul lago di Perugia, lon. 29. 50. lat. 43. 12

Pasto, o *S Juan de Pasto*, Città dell' Amer. Merid. nel Popayan, in una valle amenissima, bagnata da un fi. la di cui acqua è molto limpida, lon. 303. lat. 1. 30.

Pastrana, *Paterniana*, Città di Spa. nella Castiglia nuova, col titolo di D presso Fuentes Duegna, sul Tago, lon. 15. 4. lat. 40. 26

Patagoni (i) *Patagones*, Popoli dell' Amer. Merid. nella Terra Magellanica, i quali hanno a L. il mar del Nort, ed a M lo Stretto di Magellano. Sono divisi in parecchie classi, alcuni delle quali dicesi che sieno di statura gigantesca, avendo da 11 piedi d'altezza. Vivono la più parte di salvatico, e di pesce. Il loro paese è assai freddo.

Patane, o sia Patani, *Perimulum*, R. dell' Indie, nella penisola di Malaga, sulla costa Orient fra i R. di Siam, e di Paha. Gli abitanti sono parte Maomettani, e parte Gentili, ma tutti voluttuosi al maggior segno. I Chinesi fanno con loro un gr. commercio Benchè questo paese sia molto caldo, nulladimeno l'aria vi è molto salubre. Le stagioni sono solamente due, cioè l'inverno, e la state; l'inverno dura 3 mesi, Novembre, Dicembre, e Gennajo, durante i quali piove di continuo. I boschi sono ripieni d'Elefanti, cinghiali, e bertucce. Detto R. ubbidisce ad una Regina, la quale non può pigliar marito, ma può avere tanti galanti, quanti ne vuole. Essa però non ha, ch' un' ombra d'autorità; ed i Primati del R. sono quelli, che governano a nome suo. La Regina dipende dal Re di Siam. La Città Cap. di questo R. chiamasi *Patane*, o sia *Patany*, una delle più belle, e più forti Città dell' Indie, con buon porto ben munito. Gli abitanti sono buoni marinari, lon. 119. lat. 7. 33.

Patay, *Patajum*, Città pic. di Fr. all' estremità del Dunese, memorabile per la rotta degl' Ing. nel 1429. Talbot quì fu fatto prigioniere, e la Pulzella d'Orleans vi acquistò un onore immortale, lon 19 18. lat. 48. 5.

Pater noster, isole del mar dell' Indie, a M. dell' isola di Celebes le quali hanno acquistato questo nome da un gr. numero di scogli, da cui sono atrorniate, i quali sono talmente disposti, che i maggiori hanno la figura de' Paternostri, ed i minori formano come l'Avemmarie d'una Corona. Abbondano di biade, frutti; e sono molto popolate.

Pati, *Patte*, Città vaga di Sicilia, nel golfo del medesimo nome, con Vesc. Suf di Messina, un pic. Forte, ed un porto. Fu fabbricata dal C. Rogeri dopo la sconfitta de' Saraceni. La Piazza, e la Cattedrale sono molto belle, lon. 32. 50. lat. 38. 12.

Patmos, *vedi*, Palmosa.

Patna, gr. e famosa Città dell' Indie, presso le sponde Orient. del Gange, Cap della Prov. del medesimo nome, negli Stati del Gran Mogol. Esercita un gr. traffico d'ogni sorta di merci, lon. 103. 15. lat. 25. 55.

Patrasso, *Patræ*, Città ant. e consid della Morea, Cap. del D di Clarenza, con Arcivesc. Greco, parecchie belle Moschee, alcune Chiese Greche, e 4 Sinagoghe per gli Ebrei, i quali sono quì in gr. numero, e vi fanno un commercio con-

consid. principalm. di seta, corame, miele, cera, e cascio. Trovansi ne' monti circonvicini alcune piante, che producono la manna, e de' cipressi d'una prodigiosa altezza. I frutti, massime le melegranate, i cedri, ed aranci vi sono molto saporiti, ed a buonissimo patto. Fu conquistata da' Veneziani nel 1687, e nel 1716 fu nuovam. occupata da' Turchi. Giace sul mare, 8 leghe da Lepanto, 34 da Misitra, lon. 39. 32 lat. 38. 20

Patrimonio di S. Pietro, *Patrimonium S Petri*, Prov. d'Ita. negli Stati del Papa, la quale ha 42 miglia di lunghezza, e 36 di larghezza. Confina verso a S. coll' Orvietano, e l'Umbria, verso a L colla Sabina, e la Campagna di Roma, verso a M. col mare, verso a P. col D di Castro. Oltre il Patrimonio proprio, rinchiude il D. di Bracciano, e lo Stato di Ronciglione. Viterbo è la Cap

Pau, *Palum*, Città pic. di Fr. Cap. del Bearn, guardata da un Cast. ove nacque Enrico IV. a' 13. Dicembre 1557, e notabile per il Parlamento, che vi risiede. Ella è piantata sopra d'un' eminenza, il piè della quale è bagnato dal Gave Bearnese, ed è lontana 10 leghe da Tarbe, 39 da Bourdeaux, 167 da Parigi, lon. 17. 6. lat. 43. 15.

Pavia, *Papia*, Città ant. e celebre d'Ita. la seconda del D. di Milano, e la Cap. del Pavese. L'Univ. che vi fiorisce, fu fondata l'anno 1361. Il Vesc. di questa Città, porta palio, e dipende immediatam. dalla Sede Apostolica. Pavia è in oggi molto men consid. di quel, ch' era per l'addietro. Non ha potuto mai più risorgere, dappoichè fu saccheggiata nel 1527 dal Generale *Lautrec*. per vendicar l'affronto fatto a Francesco I. Re di Fr. nella famosa battaglia, ch' ei vi perdette nel 1525, e nella quale fu fatto prigione. Hanno parecchi Re Lombardi fatto la loro resid in questa Città Nel suo Cast per l'addietro risiedevano i D di Milano. Fu espugnata dal D. di Savoja, e dal P Eugenio nel 1706. I Fr. la conquistarono nel 1733. Fu presa da' Gallispani nel 1745, e ripresa dagli Austriaci nel 1746. Anticamente era molto forte; ma in oggi è di poca resistenza, e le sue fortificazioni sono in pessimo staro. Quì ebbero i loro natali Giovanni Menocchio, il celebre Boezio, il Papa Giovanni XVIII., ed il famoso Girolamo Cardani. E' sit. sul Tesino, sopra del quale v'è uno de' più bei ponti di pietra che siano in Ita Giace distante 20 miglia da Milano, 30. da Piacenza, 75 da Torino, 60 da Genova, lon. 26. 40 lat. 45. 10.

Paul-Trois Chateaux (S.) *Augusta Tricastinorum*, Città ant. di Fr. nel basso Delfinato, nel D. Valentinese, Cap del Tricastino, con Vesc Suf d'Arles, di cui il primo Vesc. fu S. Sulpizio. Giace sul pendio d'un colle, sulle frontiere della Provenza, una lega dal Rodano, 5 leghe da Viviers, 7 da Montelimar, 135 da Parigi, lon. 22 32. lat. 44. 21.

Pavoasano, *Pavoasanum*, Città d'Afr. nell' isola di San Tomaso, sulle sponde del mare, con Vesc. Suf di Lisbona, una Fortezza, ed un porto competente. Appart. al Re di Porr. ed è popolata d'Ita. Fr. Spa. e Porr. lon. 23. 30. lat. Merid. 30.

Pavolosez, Città forte di Polonia, nel Pal di Kiovia.

Payerne, *Paterniacus*, Città pic. degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, sul fi. Broye, in una bella campagna, luogo primario del G.

dello ſteſſo nome. Nel 1536 fu preſa da' Berneſi a' Savojardi. Gli abitanti ſono eſpertiſſimi in ammaeſtrare i cani da caccia.

Puys, iſole del mar dell' Indie, a M. dell' iſole di Marianna. Sono 32 di numero, e furono ſcoperte l'anno 1697. La Murec è la più conſid. e vi riſiede un Re, al quale tutti gli abitanti dell' altre iſole ſono ſottopoſti. Sono tutte molto popolate, a riſerva di tre, Diceſi, che in queſte iſole, non vi ſieno quadrupedi. Gli abitanti non hanno alcuna Religione; ſono per altro di buona paſta, e ben fatti della perſona.

Pazzi, *Pactya*, Città della Romania, preſſo Galliopoli, con Veſc. Suf. d'Eraclea, ſit. ſul mare, lon. 44. 34. lat. 40. 33.

P E

Pean, *Peanum*, Città conſid. di Corea, Cap. della Prov. di Peando, ſul mar della China. Ell' è gr. e ben popolata. I Giapponeſi ſe n'impadronirono, nel 1592.

PECKING, o Pekin, *Pechinum*, Città gr. e famoſa d'Aſ. Cap. di tutto l'Imp della China, e reſidenza ordinaria dell' Imperadore. Ell' è compoſta di due Città, l'una molto ant. abitata ſolo da' Tartari, e l'altra chiamata *la Città de' Chineſi*, egualm. gr. e molto più popolata della prima. Rinchiudono tutt' e due le Città un numero prodigioſo d'abitanti, le contrade ſono dirittе, e lunghe, quanto ſi può veder coll' occhio, e ſpalleggiate d'un' infinità di botteghe di Mercanti, i quali ſogliono metter fuori un cartello, che contiene il novero di tutte le merci, e galanterie, ch' eſſi vendono. Le caſe per altro ſono mal fabbricate, e le contrade molto lorde. Nulladimeno il Palazzo dell' Imp. è grandioſo, e molto ampio, poichè ha 2 leghe di giro; ed accanto a queſto, ve ne ſono ancora 20 altri tutti riguardevoli; ed aſſai ſpazioſi. Il Tempio della Terra, ove s'incorona l'Imp. è veramente degno dell' attenzione de' curioſi. Nel giorno della ſua incoronazione, e' veſte un abito di Bifolco, e prende un aratro d'argento indorato. con cui lavora una piccola porzione d'un campo, ch' è in queſto Tempio. Queſt' è un' antica uſanza, introdotta appreſſo a' Chineſi, per dare ad intendere al P. che ſiccome le ſue rendite provengono da i ſudori del popolo, così anch' egli dee trattarlo bene, ed aggravarlo, il meno, che ſi può, lon. 134. 16. 30 lat. 39. 54.

Pedena, Città pic. ed ant. d'Ita. nell' Iſtria, con Veſc Suf. d'Aquileja, la quale appart. alla Caſa d'Auſtria.

Pedir, *Pedira*, Città dell' Indie, Cap. d'un R. del medeſimo nome, nell' Iſola di Sumatra. Il Re di Achen ſe n' è impadronito, lon. 114. 15. lat. 5. 30

Pedraca de la Sierra, Borgo di Spa. nella Caſtiglia Vecchia, notabile per li natali di Trajano, e pel Caſt. ove i Figli di Franceſco I. furono prigionieri per lo ſpazio di quatr' anni.

Peebles, Città di Scozia, Cap. della Prov del medeſimo nome, per l' addietro Tvvedale. Ha tre Chieſe, tre porte, tre contrade, e tre ponti. Giace in ſito ameno, ſulle ſponde Sett. del fi. Tvvede, 7 leghe da Edimburgo, 102 da Londra, lon. 14 28. lat. 55. 54.

Peer, Città pic. e C. del Veſc. di Liegi, nella C. di Loolz, lon. 23. 10. lat. 51. 8.

Pegnafiel, *Penafela*, Città di

Spa-

Spa. nella Caſtiglia Vecchia, ſul fi. Douro, notabile pel ſuo Palazzo, il ſuo Caſt. ed i ſuoi formaggi, che ſono ſtimati i migliori della Spa. Ella è diſcoſta 7 leghe da Vagliadolid, lon. 13. 53. lat. 41. 32.

Pegna-Macor, Città di Port, nella Prov. di Beira, guardata da un buon Caſt

Pegna-flor, *Pena flor*, Città ant. di Spa. nell' Andaluzia, ſul fi Xenil.

Pegnaranda, Città di Spa. nella Caſtiglia Vecchia, Cap del D. del medeſimo nome, e diſcoſta 14 leghe da Olmedo, lon. 12. 57. lat 40 52.

PEGU', *Peguum*, R. conſid. d' Aſ. con Città del medeſimo nome, ſulla Coſta Occid. del R. di Bengala. Era per l'addietro molto vaſto; ma è ſtato poi ſmembrato da' Potentati vicini. Queſto R ha mandato fuori delle ſue viſcere tanta copia d'oro, che molti congetturano, eſſer queſto l'antico *Ophir* di Salomone, lon. 124. 30. lat 17.

Pekeli, *Pekinenſis Provincia*, Prov. della China, la prima di queſto gr. Imp Ha la figura d un triangolo rettangolo, e contiene piu di 3 milioni d'anime. Ell è poco fertile, ma l'aria è temperata, e ſalubre. I Chineſi di queſta Prov. ſono più guerrieri, ma men corteſi, e meno atti alle Scienze, di quei dell' altre Prov. Pecking è la Cap. di queſta Prov. la quale ha ſotto di lei 8 Metropoli, e 26. Città.

Pekin, *vedi* Pecking.

Peloponneſe, *vedi* Morea.

Pelyſs, o Peliſz, *Pelyſa*, Città pic. dell' Ungheria inf. Cap d'una C. del medeſimo nome, preſſo il Danubio, e diſcoſta 9 leghe da Buda, lon. 36. 25 lat. 47. 26.

Pemba, o Pembo, Prov. pic. d'Afr. nel R. di Congo, ſit. nel centro del R la quale è ſempre ſtata la culla, il trono, e il ſepolcro de' Re di Congo. La Cap. porta il medeſimo nome, lon. 36. lat. Merid 7. 30.

Pembrock, *Pembrochium*, Città d' Ing. nel paeſe di Galles, con titolo di C. e Caſt ove nacque Enrico VII. Ell' è la Cap. della Prov. del medeſimo nome, Prov. Occid. e marit. d' Ing. la quale ha 31 leghe di circuito, ed è molto fertile. La Città invia due Deputati al Parl. ed è lontana 66 leghe da Londra, lon 12. 45. lat. 51 48.

Pena Garcia, Città pic. di Port. verſo le frontiere, nella Prov. di Beira, munita da un Caſt. Fu preſa dal D. d'Angiò nel 1704, il qual dovette poi abbandonarla. Ella è ſit. ſu i confini dell' Eſtremadura Spa. ed è diſcoſta 6 leghe da Idanha-Velha, lon. 11. 43. lat. 39 30.

Penick, Penica, Città d'Al. nel Cir. della Saſſonia Sup. nella Miſnia, appartenente all' Elettore di Saſſonia. Giace ſul fi. Multe, 3 leghe da Altenburgo, lon. 30. 42. lat 50. 56.

Peniche, Città forte di Port. nell' Eſtremadura, con forte Cittad. e buon Porto, diſcoſta 14 leghe da Lisbona, lon. 9. 2. lat. 39 30.

Peniſcola, *Peninſula* Città molto forte di Spa. nel R di Valenza, ſulle ſponde del mare, ſopra un altura.

Pennon, *Pennonia*, Forte d'Afr. in un' iſoletta, in faccia al Porto d' Algeri.

Pennon de Velez, piazza molto importante d'Afr. piantata ſopra d'uno ſcoglio del Medit. preſſo la Città di Velez. Fu eretta

da Don Pedro di Navarra nel 1508. Fu presa da i Mori nel 1524, e ripresa d' assalto dagli Spa. nel 1664 D'allora in quà, ell' è sempre rimasta in potere di questi ultimi, lon. 13 20. lat. 35 25.

Penryn, *Bolerium*, Città d'Ing. nella Prov. di Cornoailles, presso il porto di Falmoulth. Invia due Deputati al Parl. ed è lontana 73 leghe da Londra, lon. 12. 30. lat. 50 10.

Pensilvania, *Pensilvania*, Prov. dell' Amer. Sett. presso il paese d'*Iroquoix*, della quale il Re d'Ing. Carlo II fece un dono al celebre Guglielmo Pen già Capo de' Quacheri. Quì l'aria è temperata, e salubre Detta Prov. produce piante fruttifere di tutte le maniere, grano, legumi, ec. Ella è abitata parte dagl' Ing e parte dagl' Indiani. Questi Indiani sono gr. di persona, e ben proporzionati, cortesi, ed ospitalieri; credono un Dio solo, e l'immortalità dell' anima. Filadelfia è la Cap La parte posseduta dagl' Ing. comprende i Distretti di Filadelfia, Buckingham, Chester, Nevvcaste, Kent, e Sussex.

Penthievre, C. ant. di Fr. nella Bretagna, eretta in Ducato, e Pari da Carlo IX. nel 1569, a favor di Sebastiano di Lucemburgo. Comprende le Terre di Guingamp, Moncontour, la Roche-Esnard, Lanizu, e Jugon.

Pequigni, *Pinciniacum*, Città pic. di Fr. nella Piccardia, sul fi. Somma, 3 leghe distante da Amiens, la quale è memorabile per l'assassinamento di Guglielmo Lunga Spada, D. di Normandia, e per l'abboccamento ivi seguito fra Lodovico XI. Re di Fr., ed Edoardo Re d'Ing. sopra d'un ponte, che vi fù fatto apposta, lon. 19. 37. lat. 49. 58.

Pera, nome d' uno de' Borghi di Costantinopoli, ove risiedono gli Ambasciatori d' Europa.

Perceše (il) *Perticum*, Prov. pic. di Fr. di 15 leghe in circa di lunghezza, e 12 di larghezza, confinante verso S. colla Normandia, verso M. col Manese, verso L colla Belsia, verso P. colla Sarte. Detta Prov. ha acquistato il suo nome da una gr. Selva, chiamata *Pertcus Saltus*. Esercita un buon traffico; ed è competentem. fertile. Fù riunita alla Corona di Fr. sotto San Lodovico. Le città principali sono Belesme Mortagne, e Nogent. le Rotrov.

Pereaslavv, *Pereaslavia*, Città forte, e ben popolata di Polonia, nel Pal. di Kiovia, sul fi. Ttibiecz. I Polacchi l' hanno ceduta alla Russia. Ell' è discosta 20 leghe da Kiovia, lon. 50. 16. lat. 49. 46.

Pereczas, *Peregia*, Città pic. dell' Ungheria sup. Cap. d' una C. del medesimo nome, discosta 27 leghe da Tockay, lon. 41. 2. lat. 48. 32.

Pereslavv-Soleskoy, Città dell' Imp Russo, nel D. di Rostovia, così nominata per distinguerla da Pereslavv-Rezaski altra Città di Moscovia, ch' è la principale del D. di Rezan. La prima ha di lon. 57. 35. lat. 56 28. la seconda lon. 59 30. lat. 54. 38.

Pergamo, *Pergamum*, Città ant. della Natolia, con Vesc. Suf. di Smirne, la quale è notabile per li natali del celebre Galeno, e per l'invenzione della pergamena, o sia cartapecora. Giace sul Caico; ed è abitata da' Turchi, e da' Greci.

Perigord (il) *Ager Petrocorienſis*, Prov. di Fr. la quale confina verso S coll' Angomese, verso L. col Bazadese, il Querci, e il Limosin, verso M. e P. coll' Agenese.

Ha 33 leghe in circa di lunghezza, e 24 di larghezza; qui l'aria è molto ſalubre, e gli abitanti vi ſono aſſai ſpiritoſi. Divideſi il Perigord in alto, *o bianco*, e in baſſo, *o nero*. Perigueux è la Città Cap.

Perigueux, *Petrocorii*, Città ant. di Fr. Cap. del Perigord, con Veſc. Suf di Bourdeaux, la quale giace ſul fi. Isle, in un buon paeſe, 20 leghe da Limoges, 26 da Bourdeaux, 110 da Parigi. lon. 18. 18. lat. 45. 18.

Perlberg, *Perlberga*, Città pic. d' Al nella Marca di Brandeburgo, 12 leghe diſtante da Wirtenberg.

Permski, o Permia, Città dell' Imp. Ruſſo, Cap. d'una Prov. del medeſimo nome. Giace ſul fi. Kama, fra i fi. Dvvina, eb Obio, lon. 73. 55. lat. 60. 26. Nella medeſima Prov. v'è un'altra Città chiamata *la Permia vecchia*, lon. 74. 55. lat. 56. 2.

Pernau, *Pernavia*, Città pic. e molto forte dell' Imp. Ruſſo, nella Livonia, guardata da un Caſt. la quale è ſtata preſa, e ripreſa più volte. Giace preſſo le foci del fi. Pernau, dall'altra parte del quale vedeſi il Vecchio Pernau, ed è lontana 20 leghe da Revel, 32 da Riga, lon. 42. 2. lat. 58. 26.

Pernes, *Perna*, Città forte di Fr. nell' Arteſia, ſul fi. Clarenze, diſcoſta 3 leghe da Bethune, 7 da Arras. lon. 20. 6. lat. 50 29.

Peronna, *Peronna*, Città forte di Fr. nella Piccardia, notabile per la prigionia di Carlo il Semplice, il qual ivi finì miſerabilm. i ſuoi giorni nel caſt. Chiamaſi la *Vergine*, perchè non fu mai eſpugnata. Avendo il C. Enrico di Naſſau poſto l' aſſedio a queſta Città, dovette levarlo nel 1536. È ſit. ſulla Somma, diſcoſta 11 leghe da Cambrai, 10 da Amiens, 32 da Parigi, lon. 20. 35. 44. lat. 49. 55. 30

Perouſe, Città pic. di Fr. nel Delfinato ſup ceduta al D. di Savoja nel 1698.

Perpignano, *Elna*, Città forte, e conſid. di Fr. Cap. del Roſſiglione, con Cittadella molto forte, ed Univ. eretta nel 1349. da Pietro Re d'Aragona, ed un Veſc. ſotto all' Arciveſc. di Narbonna. Giace ſul fi. Tet, che ſi paſſa ſopra d'un bel ponte, e ſul fi. Baſſe, parte in pianura, e parte ſopra d'un colle, in ter. fertile di buon vino. 35 leghe da Toloſa, 12 da Narbonna, 30 da Montpellier, 175 da Parigi, lon. 20. 34. 5. lat. 42. 41 55.

PERSIA, *Perſis*, gr Regno d' Aſ. confinante a S. colla Circaſſia, ed il mar Caſpio, a L. cogli Stati del Mogol, a M. col Seno Perſico, il golfo d'Ormus, ed una parte del mar dell' Indie, a P. colla Turchia Aſ. Egli è ſit. ſotto la Zona temperata, e traverſato in tutta la ſua lunghezza dal Monte Tauro. Le Prov. che ſono a S di queſto monte ſono aſſai calde, e quelle, che ſono a M. ſono più temperate. Generalm. il ter. è ſabbioſo, e ſterile nella pianura, ma l'induſtria de' Perſiani lo rende fertile in molti luoghi. Queſta Regione produce ogni ſorta di frutti, vino eccellente, e mori, che nutriſcono una quantità prodigioſa di bachi da Seta; per ciò abbonda talmente di Setà, che ne può compartire annualm. agli Eur. in gr. copia. Vi ſono parimente delle miniere di pietre preziose, e di varj metalli; come anche molti animali d' una razza particolare. I Perſiani ſono di ſtatura mezzana, robuſti, ed attillati al maggior ſegno; ſono d'ingegno perſpicace, giudizioſi, molto atti alle

Scienze, felici nell' invenzioni, buoni amici, ma assai voluttuosi. Le donne sono gentili, e spiritose I Persiani sono involti negli empj dogmi di Maometto, ma Scismatici, rispetto a' Turchi, onde ambe le Nazioni sono esarcebate l'una contra l' altra, più che i Cristiani contra gli Ebrei. Sulle vicinanze del Mar Caspio trovansi de' Popoli, i quali vivono ancora nella cecità Pagana, e adorano il Sole secondo il Rito ant. de' Persiani. Il Re di Persia è Dispotico e Monarchico, e chiamasi *Soffi*. La Persia contiene le Prov di Send, Makeran, Sirzistan, Sablistan, Chorassan, Mansanderan, o Tabristan, Estarabad, Scirvan, o Sirvan, Adyrbeidzan, Frak-Atzemi, Chusistan, Farsistan, Kirman, e l' Irac-Agemi, o Eracacen. Ispahan è la Città Cap.

Pertese (il) in lat. *Pagus Pertisus*, in Fr. *le Pertois*, distretto di Fr. nella Sciampagna fra la Sciampagna propria, ed il D Barri.

Pernh, o S. Johnstovvn, Città molto importante di Scozia, Cap. della C. del medesimo nome, sul fi. Tay, discosta 10 leghe da Edimburgo, 119 da Londra. Qui anticam. si coronavano i Re di Scozia, lon. 14. 35. lat. 56. 40.

Pertuis, *Pertusium*, Città di Fr. nella Provenza, nella Vigheria d' Aix, in un ter. fertile, discosta 4 leghe da Aix, 8 da Marsiglia, 160 da Parigi, lon. 23. 15. lat. 43. 44.

PERU' (il) *Peruvia*, gr. paese dell' Amer. Merid. confinante a S. col Popayan, a L. col paese delle Amazzoni, a M. col Chili, a P. col Mar del Sud Ha 600 leghe di lunghezza da S. a M., e 50 di larghezza. Quest' un paese ricchissimo a cagione delle sue Miniere d' oro, argento, ec. Egli è ripieno d' alti monti coperti di boschi, ove alloggiano varie sorte d' animali. Le valli, che si possono adacquare, sono molto fertili, ma una gr. parte del paese è sterile, attesochè non vi piove giammai: il Caldo, e il freddo vi sono eccessivi secondo i varj siti; ed abbenchè il Perù sia quasi tutto sit. sotto la Zona Torrida, nulladimeno di notte tempo il freddo è così rigido, che riesce insopportabile. Il Peru formava ne' Secoli andati un' Imp particolare, i cui Principi chiamavansi *Yntas*, ed erano molto potenti; ma a' 6 di Gennajo dell' anno 1557, Don Diego d' Almagro Spa. costrinse l' Yuca Manco a sottomettersi al Re di Sp. Da quel tempo in quà, il Perù è abitato da Sp., ed Indiani Nazionali, parte de' quali ha abbracciato il Cristianesimo, e vive sotto l'ubbidienza del Re di Spa., e parte è Idolatra, e indepeudente. Il Perù vien diviso dagli Spa. in tre Prefetture, chiamate da loro *Audientias*, cioè quella di Quito, quella di Lima, o di Los-Reyes, e quella di Los Charcas, o della Plata. Questa Regione fu scoperta l' anno 1529. da Francesco Pizaro Spa. Ell' è governata da un Vicerè molto ricco, e molto potente. Lima è la Cap.

Perugia, *Perusia*, Città florida, e ben popolata d' Ita. nello Stato della Chiesa, Cap. del Perugino, la quale ha buona Cittad. Univ., e Vesc. soggetto alla S. Sede Ha dato i natali a Giambattista Dante, a Giampaolo Lancelotti, ed a Benedetto Capra E sit. fr. il Tevere, ed il fi. Genna, sopra d'un colle, discosta 10 miglia da Assisi, 30 da Nocera, 90 da Roma, lon. 30. 1. lat. 436 Il Lago di Perugia, tanto mentovato nelle Storie Romane, è discosto 9 miglia dalla Città.

Città. Egli è quasi rotondo, ed ha 6 miglia di diametro. Vi sono 3 isole, Isola Maggiore, Isola Minore, ed Isola Polvese.

Perugino (il) distretto d'Ita. nello Stato della Chiesa, il quale ha il D. d'Urbino a S. l'Umbria a L. l'Orvietano a M., la Toscana a P. Ha 30 miglia in circa di lunghezza, e quasi altrettanto di larghezza. La città Cap. è Perugia.

Pesaro, *Pisaurum*, città vaga, e ant. d'Ita. Cap. d'una Signoria del medesimo nome, nel D. d'Urbino, con Vesc. sotto alla Metropoli d'Urbino. La Chiesa Cattedrale è magnifica. Qui trovansi in abbond. tutte le cose necessarie al vitto. Pesaro è rin. per li natali del Papa Clemente XI., e di Simone Cantarini. Giace in sito delizioso, sopra d'un'eminenza, alle foci del fi. Foglia, nell'Adriatico, al piè di varie colline; ed è discosto 21 miglia da Urbino, 156. da Roma, lon. 30. 35. lat. 43. 56

Pescara, *Aternum*, Città forte d'Ita. nel R. di Napoli, nell'Abruzzo cit. col titolo di March., ed un cast. Giace sulle foci d'un fi. del medesimo nome, il quale ha la sua origine negli Appennini, e sbocca nell'Adriatico, 9 miglia da Chieti, 5 dalla Città di Penna, 120 da Napoli, lon. 31. 55, lat. 42. 22.

Peschiera, *Pesciera*, o *Piscaria*, Città pic. ma forte d'Ita nel Veronese, munita di un Cast, ed una buona Fortezza. Fù presa da' Veneziani a' Duchi di Mantova, nel 1441. Giace sul lago di Garda, 15. miglia da Verona, lon. 28 12. lat. 45. 23. Quivi risiede un Provveditore, e Castellano. L'aria di Peschiera è poco salubre.

Pesenas, *Pesenacum*, Città ant. di Fr. nella Linguadocca inf. con titolo di C. sit. sul fi. Pein, e discosta 8 leghe da Montpellier, 162 da Parigi, lon. 21. 6, lat. 43. 28.

Pest, *Pestum*, Città dell'Ungheria sup. Cap. della C. del medesimo nome, bagnata dal Danubio in faccia a Buda, e sit. sulla riva opposta del detto. Fù soggiogata dagli Austriaci nel 1686. lon. 37. 10. lat. 47. 24.

Petau, *Petavia*, Città ant. d'Al. nel Cir. dell'Austria, nella Stiria, sul fi. Drava, discosta 60 leghe da Salzburg, 43 da Vienna 14 da Cilley, lon. 34. 4. lat. 46. 40.

Peterboroug, Petuaria, Città Episc. d'Ing. nella Prov. di Northampton, col titolo di C. Manda 2 Deputati al Parl., ed è sit. sul fi. Nen.

PETERBURG, o sia Pietroburgo, *Petropolis*. Città gr. bella, e celebre dell'Eur. nell'Ingria, fabbricata dal 1703 in quà da Pietro il Grande, Czaar di Moscovia, il qual ne fece la Cap. del suo Impero. Questa Città ha una buona cittad. un'Accademia Imp., ed un gr. numero di pomposi Edifizj. Il Czaar Pietro il Grande ebbe una Singolare inclinazione a questo luogo, e per ciò lo ridusse in istato d'una delle più consid. Forrezze, e delle Città più mercantili del Mondo, fabbricandovisi le Navi da guerra, ed altri Bastimenti per la marina. Molti Mercanti di Wibor, ed Archangel, sono venuti a stabilirsi in questa Città, (siccome quella, ch'è più vicina, e più comoda al commercio delle Sete Persiane) e v'hanno fatto fabbricare bellissime Case, e delizioši Giardini. L'arti pol, e le Scienze vi sono in fiore. In somma questa fu la Città dell'intero piacere dell'accennato Czaar, il quale non ismi

parmiò cosa alcuna, per rendetla una delle più vaghe Città del Mondo. Ell'è pure oggidì la residenza ordinaria della regnante Imperadrice, o sia Czaara della Moscovia. Esercita un prodigioso traffico; è sit sopra varie Isolette formate dalla Neva, in distanza d'un quarto di lega dalle foci di questo fi nel golfo di Finlanda, o Seno Finnico, 225 leghe da Moscua, 325 da Vienna, 210 da Koppenhagen, 120 da Stockolma, 500 da Parigi, lon. 47. 58 lat. 54. 56. Pietroburgo soggiace alle inondazioni.

Petershagen, Città d'Al. nel P. di Minden, 2 leghe distante dalla Città di Minden, sulla Visera, con Cast., lon. 26. 36. lat. 52. 20.

Peter-vvaradin, o Peter-vvardein, Città forte dell'Ungheria inf. nel D. di Sirmium, sul Danubio, discosta 18 leghe da Belgiado. Nel 1716 seguì nelle sue vicinanze una sanguinosa battaglia fra gl'Imp. e Turchi, colla peggio di questi, lon 38. 10 lat. 45. 20

Petigliano, *Petiglianum*, Città d'Ita. nel Senese, a confini del D di Castro, la quale aveva anticam. i propri Conti. Giace presso il fi Lente, 10 miglia da Castro, 54 da Sienna, lon. 29 20. lat. 42. 33.

Petra, Città ant d'As. già Cap. dell'Arabia Petrea, al presente quasi seppolta nelle sue rovine

Petricou, *Petricovia*, Città molto popolata della Polonia Maggiore, nel Pal. di Siradia, la quale ha un Tribunal Supremo per tutti gli affari della Polonia Maggiore. Qui anticam. si eleggevano i R. di Polonia. E sit. sul fi Pileza, e discosta 15 leghe da Siradia, 25 da Cracovia, lon. 37. 30. lat. 51. 18.

Petrina, o Petrinia, *Petrina*, Città pic ma molto forte della Croazia de' P. Cristiani. Giace sul fi. Petrina, il quale gettasi nel fi. Culpe. Appart. alla Casa d'Austria, ed è discosta 7 leghe da Carlostadt, lon. 34. 15. lat. 45. 46.

Petzora, Prov Sett della Moscovia, sit. lungo il mar gelato, la quale è ripiena d'alti monti. Vi fa talmente freddo, che i suoi fi. solamente dal Maggio fino all'Agosto hanno libero il corso; tutto il rimanente dell'anno sono agghiacciati.

Peyrusse, ant. Città di Fr. nel Rovergue, luogo primario d'un Baliaggio, e guardata da un Cast. Giace sopra d'un monte, il piè del quale è bagnato dal fi Diege, ed è lontana 4 leghe da Cadenac, 109 da Parigi, lon. 18. 40. lat. 44. 36.

P F

Pfaffenhosen, Città d'Al. nella Baviera Sup. sul fi Ilm, discosta 3 leghe da Donavvert, 12 da Ingolstadt, 18 da Monaco, lon. 27. 55. lat 49. 5.

Pfreimb, Città pic. d'Al nel cir. di Baviera, coperta da un bel Cast. sul ruscello del medesimo nome, lon. 29. 58. lat. 49. 30.

Pfortzheim, Città d'Al. nella Svevia, nel March di Baden-Dourlach, guardata da un Cast. ant. e sit. sul fi. Entz, 8 leghe da Spira, lon. 27. 17. lat. 48. 55.

Pfullendorff, *Bragadurum*, Città Imp d'Al. nel cir. della Svevia, sul fi. Andespach, discosta 11 leghe da Costanza, 15 da Ulma, lon. 26. 58. lat. 48.

Pfalburg, o Falzburg, Città pic. ma forte di Fr fra l'Alsazia, e la Lorena, col titolo di P. ed un buon Cast. Quest'è un passo importantissimo per la comunicazione co' tre Vesc. Giace a' piè de' monti Vogesi, presso il fi. Zintel, 2 leghe da Saverne, 11 da Argen-

ti-

tina, 92 da Parigi, lon. 24. 56. 17. lat. 48. 46.

P I

PIACENZA, *Placentia*, Città bella, e ben popolata d'Ita. Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Veſc. ſotto alla Metropoli di Bologna, un Caſt. un ſuperbo palagio reſidenza de' Farneſi, e molte altre belle fabbriche. Vedeſi ancora il balcone, dal quale fu gettato Luigi Farneſe dopo eſſere ſtato aſſaſſinato da' congiurati. Sotto le mura di queſta Città ſeguì a' 16 Giugno del 1746, la batt. detta di Piacenza, colla peggio de' Galliſpani. Queſta vittoria fu di tale importanza per gli Auſtriaci, che portò in ſeguito la reſa della Città con tutto il gr. treno di gieſta artiglieria nemica che v'era dentro. Il Papa Gregorio X. e Rafaele Fulgoſo v'ebbero i loro natali. Giace ſulla deſtra del Pò, in paeſe ameniſſimo, e ben coltivato, diſcoſta 40 miglia da Parma, 100 da Torino, 42 da Milano, 60 da Mantova, lon. 27 18. lat. 45. 5. Il D. di Piacenza fa parte degli Stati di Parma, e confina a L. col D di Parma, a S. e P col D. di Milano, ed a M. col Dominio Genoveſe.

Piacenza, o Placenzia, Città, ed uno de' più bei porti dell' Amer. con una gr. Baja, ſulla coſta Merid. della Terra Nuova Fu ceduta agl' Ing. nella Pace d'Utrecht, lon. 325. 40. lat. 47. 40.

Pianezza, Città, e Caſt. d'Ita. nel Piemonte, ſul fi. Dora, diſcoſta una lega dalla Veneria, e 3 leghe da Torino.

Pianoſa, *Plapaſia*, iſola del mar di Toſcana, fra quelle d'Elba, e di Corſica. Ha 5 miglia in circa di lunghezza, e 2 di larghezza, lon. 28. 2. lat. 42. 46.

Piccardia, *Piccardia*, Prov. confid. di Fr. confinante verſo S. coll' Hannonia, l'Arteſia, ed il mare; verſo L. colla Sciampagna; verſo M. coll' Iſola di Fr. verſo P. colla Normandia, e la Manica. Queſt' è un paeſe molto fertile di biade, frutti, ec. e molto mercantile, a cagione della vicinanza del mare, e de' fiumi, da cui è irrigato. I principali ſono la Somma, l'Oyſe, la Canche, la Lis, la Scarpa, la Deule, e l'Aa. Quì il mare è abbondantiſſimo di peſce. Divideſi in alta, mezzana, e baſſa: l'alta comprende il Vermandeſe, e la Tieraſca; la Mezzana comprende la C. d'Amiens, ed il paeſe di Santerre; la baſſa comprende il Bolognеſe, il Paeſe Riconquiſtato, il Vimeſe, e la C. di Ponthieu. I Piccardi ſono valoroſi, ſpiritoſi, ſinceri, liberi nel parlare, nemici delle cerimonie, oſtinati nelle loro opinioni, e molto atti alle ſcienze. Amiens è la Città Cap. della Piccardia.

Pico, *Pica*, iſola dell' Oceano, l'una delle Azzore, 12 leghe diſtante da Tercera, la quale ha 15 leghe in circa di giro, ed è ragionevolm. fertile, ed abbond. di beſtiame. Ha acquiſtato il ſuo nome, da un alto monte, che vi s'erge in mezzo, e chiamaſi *il Pico*, lon. 349 30. lat. 38. 35.

Piemonte, *Pedemontium*, contrada d'Ita. col titolo di P. la quale riguarda verſo S. la Valleſia, verſo L. il Milaneſe, verſo M. la C. di Nizza, verſo P il Delfinato. E' paeſe molto fertile, e molto ameno, e molto popolato. Trovanſi ne' monti, da cui è attorniato, alcune miniere d'oro, argento, rame, e ferro. I ſuoi fi. abbondano di peſce, ed i boſchi di ſalvatico. Vi ſono de' tartuffi di polpa bianca, i quali ſanno na-

turalm. d'aglio, e ſono d'ottimo ſapore. Le Città, e villaggi ſono-vi tanto frequenti, che quaſi ſi toccano gli uni cogli altri. I Piemonteſi ſono induſtrioſi, ben fatti, corteſi, accorti, fedeli al loro P. e zelantiſſimi della Religione Cattolica. Hanno fra di loro un gr. numero di famiglie Nobili, e coſpicue. Il Piemonte appart. al Re di Sardegna. Torino è la Città Cap.

Pienza, *Pientia*, pic. Città popolata d'Ita. nella Toſcana, nel Seneſe, con Veſc. Suf. di Siena, diſcoſta 30 miglia da Siena, 60 da Firenze, lon. 29 20. lat. 43. 4.

Pierre Fonds, *Petræ fons*, Città di Fr. nella Piccardia, con un Caſt. vecchio, luogo primatio d'un Baliaggio, d'una Caſtellania, e d'una Prefettura.

Pierre le Montier, (S.) *S. Petri Monaſterium*, Città pic. di Fr. la ſeconda del Niverneſe, con Baliaggio, e Siniſcalcato. Giace in un ſito baſſo, fra i monti, preſſo d'un lago paludoſo, 7 leghe da Moulins, 5 da Nevers, 60 da Parigi, lon. 21. 45. lat. 46. 47.

Pietro, e S. Paolo (S.) fi. dell' Amer. che naſce ne' monti di Chiapa, e sbocca nel mare, fra l'Iſola de' Buoi, e quella di Tabaſco.

Pignerolo, *Pinarolium*, pic. Città ben popolata d'Ita. nel Piemonte, ſit. all' imboccatura della Valle di Perouſe. Queſta Città conſiderata ne' tempi andari per la Chiave d'Ita. fu poſſeduta da' Fr. dall' anno 1630, fin' all' anno 1696 in tutto 66 anni; Nel qual tempo fu ridotta come ineſpugnabile: ma per lo Trattato del 1696 furono ſmantellate le fortificazioni, e reſtituita bell' e nuda la Città al D. di Savoja. Giace contigua alla Fr. ſul fi. Chiuſon, ed è diſcoſta 22 miglia da Torino, 84 da Nizza, 45 da Caſal, 90 da Grenoble, lon. 24. 59. lat. 44. 37.

Pigney, o Piney, Città di Fr. nella Sciampagna, col titolo di D. e Pari, diſcoſta 5 leghe da Troyes, lon. 21. 50. lat. 48. 20.

Pilſen, *Pelſina*, Città vaga, e forte di Boemia, Cap. del Cir. del medeſimo nome, verſo le frontiere del Pal. Sup. di Baviera. Quì fu dove nel 1733 ſi accamparono le Truppe Auſtr., una parte delle quali ſi portò all' impreſa di Polonia, e l'altra alla ſpedizione d'Ita. Detta Città è ſtata ſpeſſe volte preſa, e ripreſa nelle guerre di Boemia. Ell' è ſit. fra i fi. Miſa, e Watto, i quali concorrono ſotto queſta Città, ed è diſcoſta 18 leghe da Praga, 21 da Egra, lon. 31. 20. lat. 49. 46.

Pilſna, o Pilſno, *Pilſna*, Città della Polonia Minore, ſur un pic. fi. nel Pal. di Sandomir, diſcoſta 25 leghe da Cracovia.

Pilten, o Pyltyn, Città del D. di Curlandia, Cap. d'un paeſe del medeſimo nome, ſituata ſul fi. Windau, fra Goldingen, ed il Forte di Windau. lon. 39. 45. lat. 57. 15

Pinchuen, Città della China, 2. Metropoli della Prov. di Junnan, lat. 25. 43. lon. 122. 1.

Pinghiang, *Pingianum*, Città della China, 5. Metropoli della Prov. di Pecking, lat. 37. 37. lon. 132. 16.

Pingho, Città della China, 3. Metropoli della Prov. di Fokien, lat. 24. 37. lon. 126. 44.

Pingleang, *Pingleanum*, Città della China, 4. Metropoli della Prov. di Chenſi, la quale ha un pompoſo Palazzo, e parecchi bei Templi. Giace in un ter. ame-

no,

no, e fertile; ed ha 10 Città nella sua dipendenza, lat. 37. 12. lon. 124. 18.

Pinglo, *Pinglum*, Città consid. della China, 4. Metropoli della Prov. di Quansi. Ha 8 Città nel suo ter. e giace sul fi. Ly, lat. 26. 25. lon. 126. 44.

Pingyang, *Pingianum*, Città gr. bella, ben popolata, e l'una delle principali della China, 2. Metropoli della Prov. di Xansi. Giace in un ter. ameno, e fertile, sul fi. Fuen; ed ha 34 Città nella sua dipendenza, lat. 31. 19. lon. 128. 14.

Pinhel, *Pinellum*, Città pic. ma forte di Port. nella Prov. di Tra los Montes, Cap. del Distretto dello stesso nome; situata, ove i fi. Coa, e Pinhel si congiungono insieme; e discosta 10 leghe da Guarda, 27 da Salamanca, lon. 11. 18. lat. 40. 42.

Pinnenberg, o Pinneberg, *Pinneberga*, Forte del D. d'Holstein, nella Stormaria, luogo primario della C. di Pinnenberg, la quale tocca verso S. la Prefettura di Steinberg, verso L. quelle di Segeberg, e di Trittou, verso M. il fi Elba, verso P. il ter. di Crempen.

Pinos, Isola dell' Amer. Sett. sulla Costa Merid. dell' Isola di Cuba, da cui è disgiunta per mezzo d'uno Stretto profondo. Ha 10 leghe di lunghezza, e 6 di larghezza; abbonda di pascoli, ma non è abitata.

Pinsk, o Pinsko, *Pinscum*, Città della Lituania, Cap. d'un ter. e sul fi. del medesimo nome. Era per l'addietro molto consid. ma i Cosacchi l'hanno rovinata, lon. 44. 25. lat. 51. 58.

Piombino, *Plumbinum*, Città pic. e forte d'Ita. sul mar Toscano, munita da una Fortezza, Cap. d'un P. del medesimo nome, il quale è sit fra il Senese, ed il Pisano, ed ha i propri Principi, sotto la protezione del Re di Napoli, che ha il diritto di presidiar la Fortezza E° distante 18 miglia da Livorno, 72 da Firenze, 51 da Siena, lon. 28. 18 lat. 42. 57

Pipely, Città dell' Indie, nel R. di Bengala, in una bella pianura, sul fi. Pipely, 4 leghe sopra le sue foci, lon. 106. 20. lat. 21. 40.

Piquebuse, convento presso Parigi, ove gli Ambasciadori delle Potenze Cattoliche, mentre sono per fare il loro pubblico ingresso, vengono ricevuti, ed introdotti nella Città.

Pirenei, *Pirenæi*, gr. catena di monti, che dividono la Fr. dalla Spa. e diffondonsi dal Medit. fin' all' Oceano, per un tratto di 85 leghe. Essi acquistano varj nomi, secondo i varj luoghi, a cui sono contigui.

Piri, distretto del R. di Loango, nell' Afr. Quest' è un buon paese abitato da gente mansueta, e tranquilla.

Pisa, *Pisa*, Città bella, ed ant. di Toscana, Cap. del Pisano, la quale ha Sede Arcivesc. una celebre Univ. e 3 Forti. Cinquecento, e più anni fa, era potente Repubblica, la quale fu abolita da' Fiorentini nel 1406 Pisa non è più in oggi quella, che fu per l'addietro; Dopo aver perduta la libertà, ha perduto in gr. parte il suo lustro. Appena vi si contano da 18000 abitanti. La sua Cattedrale è magnifica; e vi si vede alla destra del Coro, quella tanto famosa torre, la cui sommità fatta a pendio, pare, voglia rovinare. Vi si fabbricano le galee del Granduca. Nel 1664 si rappacificarono in Pisa il Ponte fice, ed il Re di Fr. mentre era

erano per l'addietro nate delle differenze fra loro, a cauſa dell' offeſa fatta all' Ambaſciador Franceſe. E queſta rappacificazione chiamaſi *Il Trattato di Piſa*. Queſta Città è frammezzata dall' Arno, che vi ſi paſſa ſopra 3 ponti, l'uno de' quali è di marmo bianco. E' diſcoſta 6 migl. dal Mare, 12 da Livorno, 52 da Firenze, 12 da Lucca, lon. 27. 59. lat 43. 42.

Piſano (il) diſtretto d'Ita. nella Toſcana, di 30 miglia in circa di larghezza, e 52 di lunghezza, la qual tocca verſo a S il Fiorentino, e la Repubblica di Lucca, verſo a L. il Seneſe, verſo a P. il mare. Queſt' è uno de' migliori paeſi della Toſcana.

Piſcadores, o ſia Peſcadores, Iſole conſid. fra l'Iſola di Formoſa, e la China, le quali abbondano di capre, ma non ſono abitate.

Piſco, Città aſſai bella dell' Amer. Merid. nel Perù, nella Prefettura di Lima, con una buona Rada. Giace in un paeſe fertile di buon vino, ed eccellenti frutti, un quarto di lega dal mare, lon. 304. lat. Merid. 14.

Piſtoja. *Piſtoria*, Città ampia d'Ita. nella Toſcana, con Veſc. ſotto all' Arciveſc. di Firenze. Era per l'addietro Repubblica; ma fu diſtrutta nel medeſimo tempo di quella di Piſa. Da allora in quà, ell' è ſpopolata. Ha dato i natali a Franceſco Bracciolini. Giace in una pianura molto fertile, a' piedi Appennini, preſſo il fi. Stella, ed è lontana 24 miglia da Firenze, 84 da Lucca, 36 da Piſa, lon. 28. 30. lat. 43. 55. Il Diſtretto all' intorno chiamaſi *Stato di Piſtoja*.

Pitan, Prov. dell' Indie, negli Stati del Gran Mogol, di là dal Gange.

Pithea, o Pitha, o Lappia di Pitha, Prov. della Lappia Svezzeſe, la quale è traverſata dal fi. Pithea.

Pitigliano, *vedi* Petigliano.

Pitſchen, Città pic di Sleſia, nel P. di Brieg. In queſta Città Maſſimiliano d'Auſtria, eletto Rè di Polonia nel 1588, fu fatto prigione, e coſtretto di rinunziare alla ſua elezione, lon. 35. 57. lat. 51. 10.

Pizighetone, *Piſeleo*, Città pic. d'Ita. nel Cremoneſe, con una forte Cittadella memorabile per la prigionia di Franceſco I. Re di Fr. il quale fu quì cuſtodito, ſino che Carlo V. lo fece condurre in Iſpa. Nell' anno 1733 fu da' Fr. aſſediata, e preſa. Ell' è ſit. ſul fi. Serio, preſſo del ſuo concorſo col fi Adda, e diſcoſta 18 miglia da Lodi, 12 da Cremona, 36 da Milano, lon. 27. 18. lat. 45. 12.

P L

Placenzia, *Placentia*, Città bella di Spa. nell' Eſtremadura, con Veſc. Suf. di Toledo, titolo di D. ed un buon Caſt. Giace in una pianura fertile, e delizioſa, in mezzo alle montagne, ſul fi. Xero, 33 leghe da Toledo, 32 da Salamanca, 27 da Madrid., lon., 12. 30. lat. 39. 50.

Placenzia, *Placentia*, Città di Spa. nella Prov di Gupuſcoa, nella Valle di Marquiua. Nell' anno 1706 ſi ſottomiſe agli Alleati; ma tornò poi ſotto l'ubbidienza del Re di Spa. E' ſit. ſul fi. Deva, e diſcoſta 10 leghe da Bilbao, 25 da Pamplona, lon. 15. 2. lat. 43. 16.

Planiez (Iſola) Iſola del Medit. ſulla coſta di Fr. nella rada di Marſiglia.

Plata (la) *Argentea*, Città ricca, e ben popol. dell' Amer. Merid. nel Perù, Cap della Prov. di Los Charcas, con una Prefettura Reale, ed un Arciveſc. eretto nel

1603. Giace ſul pic. fi. Chachimao, 200 leghe da Cuſco, lon. 314. 8. lat. Merid. 20. 10.

Plata, gr. fi. dell' Amer. Merid. che ha la ſua origine nella Prefettura di Los Charcas, nel Perù, traverſa il Paraguay, e va a terminar nel mare del Nort. Ha 20, e 30 leghe di larghezza, e 60 alle ſue foci. Egli da il ſuo nome ad una Prov. del Paraguay, le cui principali Città ſono S. Fè, Bueues Ayres, Corrientes, e S. Lucia. V è ancora un' Iſola di queſto nome nel Perù, ſulla coſta della Prefettura di Quito, la quale ha 2 leghe in circa di lunghezza, ed una, e mezza di larghezza, ed è attorniata da ſcoglj alti, e ſcoſceti.

Plaven, *Plava*, Città d'Al. nel Cir. della Saſſonia Sup. nel paeſe di Uoigtland, ove tengonſi 4 fiere l'anno. Giace ſul fi. Eiſter, 20 leghe da Erfort, 27 da Dreſda, lon. 29. 57. lat. 50. 30.

Plaven, *Plava*, Città d'Al. nel cir. della Saſſonia Sup. nel paeſe di Voigtland, ove tengonſi 4 fiere l'anno. Giace ſul fi. Eiſter, 20 leghe da Erfort, 27 da Dreſda, lon. 29. 57. lat. 50. 30.

Plaven, *Plava*, Città d'Al. nel cir. della Saſſonia Sup. nel D. di Mecklenburg, ſu i confini della Marca Brandeburghefe, ſit. ſur un pic. fi. che ſi getta nel fi Elba, preſſo d'un lago del ſuo nome, e diſcoſta 7 leghe da Guſtrou, 36 da Magdeburg, lon. 30. 20. lat. 53. 40.

Pleskovv, *Pleſcovia*, Città di Ruſſia, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Arcivеſc. del Rito Moſcovitico, ed un buon Caſt. Ell' è diviſa in 4 parti, e ſit ſul fi. Muldovv, ove ſi getta nel lago di Pleskovv, 31 leghe da Narva, 50 da Ripa, 60 da S. Petersburg, lon. 46. 20. lat. 57. 34.

Pleſſis-les Tours, Caſa Reale di Fr. preſſo Tours, ſit. in un paeſe ameniſſimo, fabbricata da Lodovico XI. il quale vi morì nel 1483.

Plimouth, *Plimuthum*, Città d'Ing. nella Prov. di Devonia, con titolo di C. ed uno de' migliori, e più famoſi porti di queſto R. Detto porto è guardato da una Cittad. e tre Forti, ed è ſit. alle foci del fi. Plim, 93 leghe da Londra, lon. 13. 30. lat. 50. 20.

Ploczko, *Ploſcum*, Città della Polonia Maggiore, Cap. del Pal. dello ſteſſo nome; con Caſt. e Veſc. Suf. di Gneſna. Le ſue Chieſe ſono ſuperbe. Ella è piantata ſopra d'un' eminenza, preſſo la Viſtola, 9 leghe da Uladislavia, 22. da VVarſavia, lon. 37. 44 lat. 52. 32 Il Pal. confina a S colla Pruſſia R. a L. col Pal. di Mazovia, a M. colla Viſtola, a P. col Pal. d'Inovvladislavia, o Inovvlocz.

Ploen, *Plona*, Città ant. del D. d'H'oleſtin, Cap. del P. dello ſteſſo nome, nella Wagria, guardata da un bel Caſt. Ella è attorniata dal lago di Ploen, e diſcoſta 8 leghe da Lubeca, 4 da Kiel, lon. 28. 3. lat. 54. 15.

Plombieres, Città pic. della Lorena, nel Voghеſe, 2 leghe diſtante da Remirmont. E rinomata a cagione de' ſuoi bagni, ed è cinta da' Monti Voghеſi, lon. 24. 12 lat. 47. 59.

Pluviers, *Pituverium*, Città pic. di Fr. nella Bleſia, ſur un pic. ruſcello, diſcoſta 7 leghe da Eſtampes, 9 da Orleans, 18 da Parigi, lon. 19. 55 9. lat. 48. 10. 26.

Plympton, Città d'Ing nella Prov di Devonia, diſcoſta 90 leghe da Londra. Invia due Deputati al Parl. lon. 13. 40. lat. 50. 20.

P O

Pò, *Padus*, il più gr. confid. fi. d'Ita.

d'Ita. il qual naſce nel Piemonte, nel monte Viſo, nel March. di Saluzzo, e dopo aver traverſata una gr. parte dell' Ita. e ricevuti molti fi. va a ſcaricarſi per parecchie foci nel golfo di Venezia.

Podlachia, o Bodlachia, *Podlachia*, Pal. e D di Polonia, confinante a S. colla Pruſſia, e la Lituania, a L. colla Lituania, a M. col Pal. di Lublin, a P. con quello di Maſovia.

Podolia, *Podolia*, Pal. della Polonia Minore, confinante verſo S. col Pal. di Volhinia, verſo L. col Pal. di Braclavia, verſo M. colla Moldavia, verſo P. col Pal. di Ruſſia. Queſto paeſe è molto fecondo d'alberi, prati, giani, e fiere ſelvatiche; ma reſta eſpoſto alle ſcorrette de' Tartari.

Poggio Imperiale, Borgo d'Ita. e luogo di diporto del Gran Duca di Toſcana, preſſo la Città di Firenze, notabile a cagion del bel Palazzo, che vi ſi vede, lon. 29. 10. lat. 43. 42.

Poiſſi, *Pinciacum*, Città pic., ed ant. dell' Iſola di Fr. ſit. preſſo un fianco della Selva di S. Germano, celebre per li natali del Re S. Lodovico, e per l'aſſemblea, che vi ſi tenne nel 1561, chiamata *il Colloquio di Poiſſi*. Detta Città fu anticam. la reſidenza di alcuni Re di Fr. Ella è diſcoſta 6 leghe da Parigi, lon. 19. 42. lat. 48. 55. 43.

Poitiers, *Pictavium*, Città ant. di Fr. la più gr. del Rodoltone Parigi, ma poco abitata, e Cap. del Poitù. Ha Sede Veſc. dipendente dall' Arciveſc. di Bourdeaux, eretta nell' anno 260, ed Univ. aſſai celebre per la legge, fondata nel 1431. Ell' è memorabile a cagion della battaglia, che vi ſeguì nel 1356, ed in cui fu fatto prigioniere il Re Giovanni. Giace ſopra d'un colle, ſul fi. Clain, lontana 21 leghe da Tours, 44 da Orleans, 48 da Bourdeaux, 74 da Parigi, lon. 18. 0. 5. lat. 46. 35.

Poitù, *Pictavia*, Prov. di Fr. di 75 leghe in circa di lunghezza, e 25 di larghezza, la quale riguarda verſo S. la Bretagna, e l'Angio, verſo L. il Toreneſe, il Berry, e la Marca, verſo M. l'Angomeſe, e la Santonge, verſo P. il mar di Guaſcogna. Il Paeſe è molto fertile. Divideſi in alto, e baſſo Poitù. Poitiers è la Città Cap.

Pokucia, *Pokucia*, Diſtretto di Polonia, ſu i confini dell' Ungheria, e della Tranſilvania, confinante a S. colla Podolia, a M. con una parte dell' Ungheria, e della Tranſilvania.

Pola, *Pola*, Città pic. ed ant. d'Ita. nella parte Merid. dell' Iſtria. Ha gr. porto, un celebre Anfiteatro, un Veſc. ſotto al Patriarca d'Aquileja, ed un Podeſtà. Giace nel fondo d'un golfo, ed è lontana 54 miglia da Capo d'Iſtria, 96 da Venezia, lon. 31. 42. lat. 45. 6.

Polana, Città d'Ita. nella Sicilia, nella Valle di Demona, preſſo il mare.

Poleſine di Rovigo (il) Prov. d'Ita. nella Repubblica di Venezia, la quale ha il Padovano a S. il Ferrareſe a M. il Dogado a L. ed il Veronele a P. Ha 51 miglia di lunghezza, e 21 di larghezza, ed è molto fertile. Rovigo è la Città Cap. di eſſa Prov.

Policandro, *Philocandros*, Iſola dell' Arcipelago, una delle Cicladi, la quale è piena di ſcogli, e di deſerti. Ha un Borgo del medeſimo nome, lon. 43. lat. 36. 36.

Policaſtro, *Palæocaſtrum*, Città quaſi rovinata d' Ita. nel R. di Napoli, nel P. Cit. con Veſc. Suf di Salerno, il cui Veſcovo riſiede in un Borgo vicino. Giace ſul golfo del medeſimo nome, ed è diſcoſta 66 miglia da Salerno, 100 da Napoli, lon. 33. 15. lat. 40. 7

Polignano, *Polinianum*, Città pic. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con Veſc. Suf. di Bari. Giace vicino al mare, 24 miglia da Bari, lon. 34. 58. lat. 41. 13.

Poligny, *Polyniacum*, Città pic. di Fr. nella Franca Contea, Cap. d'un Baliaggio, nella Dioc. di Beſanzon. Giace ſur un ruſcello, 5 leghe da Salins, 13 da Beſanzon, lon. 23. 22. lat. 46. 50.

Politio, o Polizzi, *Politium*, Città di Sicilia, nella Valle di Demona, appiè del monte Madonia, diſcoſta 42 miglia da Palermo, lon. 31. 45. lat. 37. 50.

Pollina, *Apollonia*, Città pic. ed ant. della Turchia Eur. nell' Albania, con Arciveſc. Greco, diſcoſta 6 leghe da Durazzo.

Polocski, o Polozkie, *Palatinatus Polocienſis*, Pal. del Gran-Ducato di Lituania, confinante a S. colla Moſcovia, a L. col Pal. di Witepskit, a M. col fi. Dvvina, a P. colla Livonia Polacca. Queſt' è un paeſe deſerto, e pien di boſchi, che aveva anticam. i ſuoi propri Duchi. Polocski n' è la Cap.

Polocski, o Polocz, *Polocium*, Città della Lituania, Cap del Pal. dello ſteſſo nome, guardata da 2 Caſt. Nel 1563 fu preſa da' Moſcoviti, e ripreſa da' Polacchi nel medeſimo anno. Giace ſu' fi. Dvvina, e Poloita, 20 leghe da Witepsk, 32 da Brasla via, lon. 47. 30. lat. 55. 33.

POLONIA, *Polonia*, gr. R. dell' Eur. il qual riguarda a P. il mar Baltico, il Brandeburgheſe, e la Sleſia, a M. l'Ungheria, la Tranſilvania, e la Moldavia, a S. e L. gli Stati della Ruſſia. Generalm. divideſi la Polonia in 3 gr. parti, che ſono la Polonia Maggiore, la Polonia Minore, ed il Gran-Ducato di Lituania. Ciaſcuna parte ſi divide in parecchi Palatinati, o Provincie. I fi. principali ſono la Viſtola, il Nieſter, o Neiſter, il Nieper, e la Dvvina, o ſia Duna. La Polonia ſomminiſtra una parte degli alimenti neceſſarj. Tutto il R. è molto popolato, maſſime di nobiltà. I Popoli di Polonia, che s'accoſtano più alla Germania, ſono di coſtumi più civili di quelli, che abitano ſulle Frontiere della Moſcovia, e Tartaria. La Religione dominante è la Cattolica Romana, la quale è ſempre ſtata difeſa dal Re, e da' Membri principali del R. Nulladimeno vi ſi ſoffrono in alcune parti de' *Luterani*, *Calviniſti*, *Ariani*, *Sociniani*, *Greci*, *Ebrei*, *e Turchi*, e ſi permette, che abbiano il libero eſercizio delle loro Religioni. Gli Ebrei in particolare ſon meglio trattati in Polonia, che in tutt' altro Paeſe. Tutte queſte Sette di Religioni ſofferte ſi chiamano *Diſſentientes*, cioè *Diſcordanti*. Il Governo di Polonia è Monarchico, ed Ariſtocratico. La Nobiltà elegge il Re, e limita aſſai il di lui potere. Il popolo è come ſchiavo; e quaſi tutti i Signori di conſiderazione hanno diritto di vita, e di morte ſopra i loro contadini; per la qual coſa i paeſani di queſta Regione ſono tutti quanti miſerabi-

rabili. I Polacchi ſono robuſti, di mediocre ſtatura, valoroſi, gr. ghiottoni, e gr. bevitori. Turti parlano Latino, e Schiavone. Cracovia è la Città Cap. del R. e Varſavia la reſid. più ordinaria de' Re, lon. da 34 ſino a 50 gradi, lat. 47 gradi da 40. ſin' a 56 minuti, 30 ſecondi.

Pomega (la) *Pompaniana*, una delle 3 Iſole di Marſiglia, preſſo l'Iſola d'If.

Pomerania, *Pomerania*, Prov. d'Al. con titolo di D nel Cir. della Saſſonia Sup. la quale confina a S col mar Baltico, a L. colla Pruſſia, e la Polonia, a M. colla Marca di Brandeburg, a P. col D di Mecklenburg. Il fi. Viadro la divide in 2 parti, l'una delle quali è nominata *Ulteriore*, e l'altra *Citeriore*. Appartiene, parte al Re di Pruſſia, e parte alla Svezia. V' è Stetino Porto di mare, appart alla Pruſſia.

Pomerellia, *Pomerelia*, diſtretto della Polonia, confinante verſo S. col Baltico, verſo L. colla Pruſſia, verſo M. colla Polonia, verſo P. colla Pomerania Ult. Danzica n' è la Cap.

Pondichery, o Pontichery, *Ponticerium*, Città gr bella, e forte dell' Indie Orient. Sulla coſta di Coromandel, di quà dal Gange, la quale è munita di un buon forte. Quì la Compagnia fr dell' Indie Orient ha ſtabilito un commerzio aſſai florido. Fù preſa dagli Ol. nel 1693; e da loro reſtituita nella Pace di Riſvvick. Ell' è abitata da Indiani, ed Europei, lon. 98. 7. 30 lat. 11. 56. 28.

Pons, *Pontium*, Città pic. di Fr. nella Santonoe, aſſai famoſa a tempo degli Ugonotti. Giace ſopra d'un colle, preſſo il fi. Suigne, 4 leghe da Saintes, lon. 17. 3. lat. 45. 34.

Pons de Tomiers (S) *Pontiopolis*, Città pic. di Fr nella Linguadoeca inf. con Veſc. Sufr. di Narbonna eretto nel 1318 Giace in una valle, tutta cinta da monti, ove trovanſi delle belle miniere di marmo, ed è lontana 9 leghe da Narbonna, 155 da Parigi, lon. 20. 28. lat. 43. 30.

Pont a Muſſon, *Muſſipontum*, Città alquanto conſid. di Fr. nella Lorena, col titolo di March, ed un' Univ. fondata nel 1572. da Carlo III. Duca di Lorena. La Moſella divide la Città in 2 parti, l' una delle quali è della Dioc. di Toul, e l'altra della Dioc. di Merz. Giovanni Barclai poeta molto celebre era natio di queſta Città. Ella è diſcoſta 5 leghe da Nancy, 5 da Metz, 70 da Parigi, lon. 23. 41 lat. 48. 58.

Pont-Audemer, *Pons Audomari*, Città di Fr. nella Normandia, nella Dioc. di Liſieux, la quale è cinta di mura, ed è ſit ſul fi Rille, 12 leghe da Roven, 7 da Liſieux, 31 da Parigi. lon. 18 16. lat. 49. 22.

Pont-Beauviſin, *Pons Bellovicinus*, Città alle frontiere della Savoja, ſul fi. Gujer, poco diſcoſta dal Rondano della quale la metà appart. alla Corona di Fr. e l'altra metà al Re di Sardegna.

Pont de l'Arche, *Pons Arcus*, Città pic. di Fr. nella Normandia Sup. nella Dioc. d'Evreux, coperta da un buon Caſt. Queſta fu la prima Città, che ſi ſottomiſe a Enrico IV. dopo eſſere ſtato incoronato Re di Fr. Giace ſulla Senna, 3 leghe da Roven, 22. da Parigi lon. 18. 48. lat. 49. 18.

Pont-de Ce, *Pons Sati*, Città di Fr nell' Angiò, ſulla Loira, la quale ha un Caſt., ed un Ponte molto frequentato, memorabile per la rotta dell' Eſercito di Ma-

ria

ria de' Medicis nel 1620. Ell' è distante una lega da Angers, 71 da Parigi, lon. 17. 4. lat. 47. 23.

Pont-du Chastel, *Pons Castelli*, Città pic. di Fr. nell' Avergnese, sul fi. Allier.

Pont-du Gard, *Pons-Gardo*, ponte di Fr. nella Linguadoccca inf sul fi. Gardon. Serve d'acquidotto alla Città di Nimes, ed è un lavoro de' Romani, degno della più viva ammirazione,

Pont-Fraet, o Pomfret, Città d' Ing. nella C. d'Yorck, coperta da un buon Cast., e buone fortificazioni. Invia 2 Deputati al Parl. e giace sul fi. Aire, 66 leghe da Londra, lon. 13. 12. lat. 53. 37.

Pont-l' Eueque, *Pons Episcopi*, Città di Fr. nella Normandia, sul fi. Touque, discosta 10 leghe da Caen, 4 da Lisieux, 3 da Honfleur, e dal Mare, 36 da Parigi, lon. 17. 48. lat. 49. 17.

Pont-Orson, *Pons Ursonis*, Città pic. di Fr. nella Normandia inf. sul fi. Coesnon, a' confini della Bretagna, 3 leghe distante da Avranches. Serviva ne' secoli spirati come d' antemurale contra le invasioni de' Britanni; ma fu smantellata. Ella è discosta 73 leghe da Parigi, lon. 16. 8. 13. lat. 48. 33. 18.

Pont-S. Esprit, *Pons S. Spiritus*, Città di Fr nella Linguadocca inf. nella Dioc. d' Usez, munita da una bona Cittad. Giace sul Rodano, ove si vede uno de' più bei ponti, che siano in Eur. il quale è molto frequentato; ed è lontana 7 leghe da Uiviers, 8 da Usez, 22 da Montpellier, 140 da Parigi, lon. 22. 21 lat. 44. 17.

Pont-S. Maixence, Città pic. dell'Isola di Fr. sul fi. Oise, 3 leghe distante da Parigi, lon. 20. 15. lat. 49 18.

Pont-Sur Seine, *Pons ad Sequanam*, Città pic. di Fr. nella Sciampagna, coperta da un bel Cast., e sit. sulla Senna, 22. leghe da Parigi, lon. 21. 10. lat. 48 28.

Pont-de Vaux, Città pic. di Fr. nella Bresse, sul fi. Reissouze, discosta 6 leghe da Bourg, 3 da Macon, lon 32 lat. 46. 25.

Pont-de Vesle, Città pic. di Fr. nella Bresse, sul fi. Vesle, col titolo di C. 5 leghe distante da Bourg. lon. 22. 28. lat. 46 15.

Pont-Arlier, Città di Fr nella Franca Contea, sul fi Doux, presso il monte Giura. Ell' è un passo comodo per andar negli Svizzeri, il quale è guardato da un buon cast.

Ponte di Lima, *Forum Limicorum*, *vel Limia*, Città di Port. nella Prov. Entro Minho, e Douro, con ponte sopra il fi. Lima, ed un bel Palazzo. E' distante 72 leghe da Lisbona, 5 da Braga, lon. 9. 26. lat. 41. 38.

Ponte-Stura, Città pic. d' Ita. nel Monferrato, ove i fi. Stura, e Po concorrono, discosta 6 miglia da Casal, 12 da Vercelli, lon. 25. 56. lat. 45. 7.

Ponte Vedra. Città di Spa. nella Gallizia, quasi alle foci del fi. Leriz, famosa per la pesca delle Sardelle, in cui consiste il suo maggior provento, lon. 9. 28. lat. 42. 18.

Ponteba, o Ponte-Fella, Città sulle frontie. e d' Ita, e della Carintia, sul fi Fella, il qual divide gli Stati della Repubblica di Venezia dalle Terre della Casa d' Austria. Ha un ponte, ch' è il passo più frequentato delle Alpi.

Ponthieu, *Pagus Pontivus*, distretto di Fr. nella Piccardia, col titolo di C. il qual si distende dal fi. Somma, sin' al fi. Canche, ed è molto fertile di grani, e frutti.

Pontoise, *Pontisara*, Città di

Fr. Cap. del Veſſineſe, con Caſt. che domina la Città. Nel 1442 fu preſa d' aſſalto agl' Ing. dall' Eſercito di Carlo VII Giace ſopra d' un' eminenza fra i fi. Oiſe, e Vione. Sul primo di detti fi vi è un Ponte, da cui la Città n' ha ſortito il ſuo nome. Ella è diſcoſta 18. leghe da Roven, 7 da Parigi, lon. 19. 45. 37. lat. 49. 3. 2.

Pontremoli, *Apua*, Città forte d' Ita. nella Toſcana, ſu i confini del Parmigiano, e della Repubblica di Genova, con buon Caſt. Nel 1650 fu venduta dagli Spa. al Granduca di Toſcana. Quì Antonio Corini ebbe i natali. Giace appiè degli Appenniini, ed è lontana 48 miglia da Genova, 90 da Firenze, lon. 27. 30. lat. 44. 25.

Ponza, o Ponzia (Iſola di) *Pontia*, Iſola del Mediterraneo, ſulla Coſta d' Ita ſulla bocca del golfo di Gaeta. Ha 15 miglia in circa di circuito, lon. 30. 40. lat. 40. 58.

Pool, Città pic d' Ing. nella Prov. di Dorchſter, con ricco Porto. Invia due Deputati al Parl., ed è lontana 44 leghe da Londra, lon. 15 50 lat. 50. 44.

POPAYAN, *Popayana*, Prov. dell' Amer. Merid. nel Nuovo R. di Granata, fra la Prefettura di Panama, quella di Quito, ed il mar del Sud. Fu ſcoperta da Sebaſtiano Belalcazar Spa nell' anno 1536. Queſto Paeſe abbonda d'oro, e pietre preziose. Appart. parte agli Spa, e parte a' Selvaggi barbari, coraggioſi, ſcaltri, ed eſperti nel guerreggiare, i quali fanno continuam guerra contra gli Spa. Popayan è la Cap. di detta Prov. Quella Città è ſit. dentro terra, fui fi Cauca. Hi Sede Veſcovile dipendente dall. Arciveſc. di S. Fè, ed un Governatore Spa lon. 304 30. lat. 2. 25.

Porca, Città Cap. del R. dello ſteſſo nome nell' Indie, ſulla Coſta di Malabar, la quale appart. agli Ol. Queſto R giace fra quello di Cochin, e quello di Calicoulan. La più parte degli Abitanti ſono Idolatri. Molti però hanno aperti gli occhi al lume dell' Evangelio per mezzo delle Miſſioni de' PP. Geſuiti, lon. 94. lat. 9. 15.

Porentru, *vedi* Brondrut.

Port Alegre, *Portus Alacris*, Città vaga, e forte di Port nell' Alentejo, Cap. d'un Diſtretto del medeſimo nome, con Veſc. Suf di Lisbona. Fu conquiſtata da Filippo V. in perſona nel 1704. Giace appiè d' alto monte, in un Paeſe ameniſſimo, ed è diſcoſta 10 leghe da Elvas, 22 da Evora, 36 da Lisbona, lon. 11. 4. lat. 39 9.

Port-Louis, *vedi* Blavet.

Port Royal, o Annapoli, *Annapolis*, Città dell' Amer. Sett., Cap. dell' Acadia, ſulla Coſta della Baja de' Cacciarori, con vaſto Porto, guardato da un buon Forte. Fu preſa da Guglielmo Phips nel 1690, e nella Pace di Utrecht fu cedura agl' Ing lon. 313. lat 45. 45.

Port-Royal, o ſia Porto Reale, Città dell' Amer. Sett. nella Giamaica, con uno de' migliori, e più comodi porti, che ſi conoſceſſe mai, il quale è coperto da un fortiſſimo Caſt Detta Città fu molto danneggiata da un tremuoto nel 1692, e quaſi totalm incenerita nel 1702, lon. 301. lat. 18.

Porto, *Portus*, Città bella, ricca, e conſid. di Port. la ſeconda della Prov. Entro Minho, e Dou-

10,

ro, con Vesc. Suf. di Braga. Quest' è una Piazza molto importante, e per sua natura quasi inespugnabile. Uriele Acosta ebbe quì i suoi natali. Giace in un buon Paese, sulle falde d'un monte, presso il fi. Douro, il qual ivi forma un' eccellente Porto; ed è discosta 12 leghe da Braga, 24 da Coimbra, 57 da Lisbona, lon. 9. 34. lat. 41.

Porto, Città alquanto fortificata d'Italia, nello Stato Veneto, sull' Adige, nel Veronese.

Porto Bello, o Belo, *Portus Belus*, Città nuova dell' Amer. sulla Costa Sett. dell' Istmo di Panama, a S. della Terra ferma, con buono, ed ampio Porto scoperto da Cristoforo Colombo, nel 1504, e 2 buoni Forti. Guglielmo Parker Ing. diede il sacco alla Città, nel 1591. Appart. agli Spa. lon. 257. 30. lat. 9. 33. 5.

Porto-Eros, *vedi* Hieres.

Porto Ercole. *Portus Herculis*, Città pic. d'Ita. nella Toscana, nello Stato delli Presidj, la quale ha un buon Cast. ed un Porto, quasi colmo dalle sabbie, difeso da 2. Forti, lon. 28. 50. lat. 42. 35.

Porto-Escondedo, o Porto-Reale, Porto comodo dell' Amer. Sett. nella Baja di Campeche, sulla Costa d'Yucatan; nella Prov. di Tabasca

Porto Ferrajo, Città pic. e galante d'Ita. nell' Isola Elba, guardata da una buona Cittad. Ella è molto forte, e sit. sur una punta di terra molto alta, e molto scoscesa, a P. della Baja del medesimo nome, la quale è coperta da 2 Forti. Appart al Gran Duca di Toscana, il qual vi tiene sempre una buona Guarnigione, lon 28. 12. lat 42. 55.

Porto Galerto, Città pic. di Spa. nella Biscaglia, vicina al mare, sur un pic. fi. lon. 14. 24. lat 43. 26.

PORTOGALLO, *Lusitania*, il più Occid. de' R. dell' Eur. di 125 leghe in circa di lunghezza, e 60 di larghezza, il qual confina verso P. e M. coll' Oceano, verso L. e S. colla Spagna. Dividesi il Port. in R. d'Algarvia, ed in R. di Port *vedi* Algarvia. Il Port proprio comprende la Prov. d'Alentejo, l'Estremadura Port. la Prov. di Beira, la Prov Entre Minho, e Douro, e la Prov. di Tra los Montes. Quest' è un paese ricco, e fertilissimo. Produce gr. quantità di vino, olio, e sale, con cui provvede a molte altre Prov. dell' Eur. Vi è però scarsezza di grani a cagione del Terreno assai montuoso Quì l'aria è temperata; e v' è un gr. numero di fi., i principali de' quali sono il Tago, il Douro, o Duro, la Guadiana, il Mondego, ed il Minho, o Minio. Il paese è ricco in oltre di molte miniere di varj metalli, di pietre preziose; ed abbonda d'ottimi frutti di tutte le sorte. Il Portogallo ha il suo proprio Re, che risiede ordinariamente in Lisbona. Come fosse per l'addietro sotto la Monarchia di Sp e come ora ne sia libero, si cerchi nella Storia. Il Governo è Monarchico; e la Religione Cattolica solamente. I Portogheli sono cortesi, generosi, dotati d'un grand' ingegno, valorosi, e molto arti alle Scienze; sono assai intenti a' negozj mercantili, da loro stabiliti, non solo nell' Eur. ma anche in tutte le 4 parti del Mondo; e perciò sono dati a tutte quelle virtù, e vizj, che vanno congiunti con questa professione. Lisbona è la Città Cap. di tutto il Port. lon.

da 9 ſino a 12 lat. da 37 ſino a 42.

Porto Gruato, *Portus Romatinus*, Città pic d'Ita. nella Repubblica di Venezia, nel Friuli, con Podeſtatia, ſul fi. Lemene.

Porto Longone, *Portus Longus*, Città pic. ma molto forte d'Ita. nell' Iſola d'Elba, con porto, e Fortezza quaſi inacceſſibile, ſur una rupe Il Re di Napoli ha il diritto di preſidiar queſta Fortezza, quantunque la Città appartenga al P. di Piombino. Fu preſa dai Fr. nel 1646, e ripreſa dagli Spa. nel 1650. La Città è ſit. ſulla coſta Orient. dell' iſola, e diſcoſta 10 miglia da Piombino, lon. 28. 15. lat. 42. 52.

Porto Maone, *vedi* Maone.

Porto Pedro, porto di Spa. nel Medit. ſulla coſta dell' iſola di Majorca, lon. 20. 46. lat. 39. 27. Queſt' è anche un porto dell' Amer. alle foci di Riogrande, a L. di Rio Plata, nel Paraguay.

Porto Sancto, *Portus Sanctus*, iſola dell' Oceano Atlantico, ſulle coſte d'Afr. la quale è ragionevolmente fertile, abbonda di ſalvatico, e di beſtiame, ed appart. a' Port., lon. 2. 30. lat. 32. 30

Porto Seguro, *Portus Securus*, Governo dell' Amer. Merid. ſulla coſta Orient. del Braſile, confinante verſo S. col Governo *di Rio dos Ilheos*, verſo L. col mar del Nort, verſo M. col Governo di *Spiritu Sancto*, verſo P. co' *Tupigues*. Egli è un paeſe fertiliſſimo, e fu ſcoperto nel 1500 da Alvaro Cabral Port. Porto Seguro è la Città Cap. di detto Governo. Queſta Città è piantata ſulla vetta d'una rupe, alle foci d'un fi. ſulla coſta del mar del Nort, ed è abitata da i Port. lon. 341. 45. lat. Merid. 17.

Portsland, Iſoletta d'Ing nella Manica, ſulla coſta Merid. della Prov. di Dorchſtet, con titolo di C. e 2 Caſt. Quì ritrovanſi miniere di bei marmi. Ella è molto fertile, lon. 15. 12. lat. 50. 32.

Portſmouth, *Portus Magnus*, Città forte d'Ing. nella Prov. di Sudhampton, col titolo di C. ed uno de' migliori, e più famoſi porti del R. Invia due Deputati al Parl. ed è ſit. nell' iſola di Porſey, la quale è molto fertile, e piena di Marinari, lon. 16. 32. lat. 50 50.

Poſega, *Baſiana*, Città molto forte, e conſid dell' Ungheria, nella Schiavonia, Cap della C. di Poſega. Fu conquiſtata dagl' Imp. contra i Turchi nel 1687. Giace in un paeſe fertile, ſul fi. Otiana, ed è diſcoſta 54 leghe da Buda, 63 da Belgrado, 76 da Vienna, lon. 35. 45. lat. 45. 36.

Poſnania, o Poſen, *Poſna*, Città vaga, e conſid. della Polonia Maggiore, Cap. del Pal. di Poſnania, con Veſc. Suf. di Gneſna, ed un buon Caſt. La Cattedrale è magnifica. Queſta Città pretende di eſſere la Cap. della Polonia Maggiore. Ella è molto merc. e reſta ſit. in una vaga pianura, tutt' attorniata da collinette, ſul fi VVatta, 11 leghe da Gneſna, 61 da Varſavia, lon 35. 6. lat. 52. 26. Il Pal. di Poſnania ha la Pomerania a S. la Pomerellia, ed il Pal. di Kalish a L. il medeſimo Pal. e la Sleſia a M la Sleſia, e la Marca Brandeburgheſe a P.

Poſtdam, o Potsdam, *Poſtampium*, Città, e Villa di diporto del Re di Pruſſia, nella Marca Brandeburgheſe, in un' Iſola di 4 leghe di giro, formata da' fi. Spree, e Havel. Queſto luogo è delizioſo, tanto per la ſit. quanto per la beltà del Palazzo Reale. Ell' è diſcoſta 2 leghe da Berlin, lon. 31. 17. lat. 52. 34.

Po-

Potenza, *Potentia*, Città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Basilicata, con Vesc. Suf. di Cirenza. Nell' anno 1694 fu quasi rovinata da un ttemuoto. Giace verso le sorgenti del Basiento, ed è lontana 15 miglia da Citenza, lon. 33. 30. lat. 40. 40.

Potosì, *Potosium*, Città molto ricca, molto popolata, e molto consid. del Perù, nella Prov. di *Los Charcas*, famosa per le ricche miniere d'argento, che ritrovansi in un monte vicino ad essa, il quale ha la figura d'un pan di zucchero. In questa Città l'argento è comune, quant' è il ferro nell' Ita., ed abbenchè dette miniere sieno considerabilm. scemate, nulladimeno gli Spa. ne ricavano ancora in oggi tesori indicibili. Potosì appart. alla Spa. lon. 313. 10. lat. Merid 20. 40.

Poulet, o Paulet, Città pic. d'Ing. nella Prov. di Somerset, col titolo di C. Ha dato il suo nome ad una famiglia nobile.

Pourzain (S) *Castrum Sancti Portiani*, Città di Fr. nel basso Avetgnese, sulle frontiere del Borbonese. Giace sul fi. Sioule, 13 leghe da Clermont, 8 da Moulins, 59 da Parigi, lon. 20. 50. lat. 46. 15.

Pozzuolo, *Puteoli*, Città ant. celebre d'Ita. nella Terra di Lavoro, la quale ha Sede Episc. sotto all' Arcivesc. di Napoli, un Cast. ed un porto sicuro. Questa Città, che faceva le delizie de' Romani, è al giorno d'oggi di poca consid. a paragone di cio che fu per l'addietro. Vedōsi ancora nel suo recinto de' monumenti ant. Giace in un sito delizioso, sop a d'un colle, presso il Mare, ed è discosta 12 miglia da Napoli, lon 31. 35. lat. 40. 50.

PRAGA, *Praga*, Città gr. bella, celebre, l' una delle principali della Germania, Cap. del R. di Boemia, e del Cir. di Praga. Ha Sede Arcivesc. una famosa Univ. fondata, nel 1347, e quantità di pomposi Edifizj, fra gli altri, il Palazzo Reale, e la Piazza Maggiore della Città nuova, ove vedesi il sontuoso Palazzo della Cittá. I due Cast., che la guardano, si chiamano *Wisserat*, e *Ratshin*. E' stata conquistata più volte, ma sempre è ritornata sotto il dominio Austr. Ella è memorabile a cagione del lungo, e sanguinoso assedio, che vi sostenuero i Fr. nel 1742. contro agli Austriaci, i quali dovettero ritirarsi. Ell'è parim. celebre per la battaglia, che vi seguì, l'anno 1620 Praga è divisa in 3 Città, Città vecchia, Città nuova, e Città pic. Le due prime sono congiunte per mezzo d' un bellissimo Ponte sul fi. Muldavv. La Città vecchia è piantata sopra d'un monte; e la nuova, e la pic. sono fit. nella pianura, in distanza 54 leghe da Vienna, 20 da Dresda, 63 da Berlin, 70 da Monaco, 45 da Lintz, lon. 32. 20 lat. 50. 6. Praga ha dato i natali a Gaspato Netscher.

Ptaga, *Praga*, villaggio della Polonia Maggiore, nella Masovia, sulla sponda dritta della Vistola, in faccia a Varsavia, il quale è notabile per la battaglia, che Carlo Gustavo Re di Svezia vi guadagnò contro a' Polacchi, l'anno 1656.

Ptagilas, Città del Delfinato sup. nel Brianzonese, ceduta al Re di Sardegna, per lo Trattato d' Utrecht. Giace su i confini del Piemonte, 3 leghe da Susa, 5 da Pignerolo.

Prato, *Pratum*, Città galante della Toscana, nel Fiorentino, sul

fi. Biſentio, diſcoſta 15 miglia da Firenze, 12 da Piſtoja, lon. 29. 10. lat. 43. 34.

Pratolino, Caſt. celebre di diporto del Gran Duca di Toſcana, non lungi da Firenze, verſo S. il quale fu fabbricato dal Gran Duca Franceſco I l' anno 1575.

Prats de Molo, *Forcia de Pratis*, piazza pic. ma molto forte di Fr. nel Roſſiglione, ſul fi. Tec, in mezzo alle montagne, con un Caſt chiamato *il Forte della Guardia*, fortificato dal Sig. Vauban. Queſta Città è fabbricata a maniera d' Anfiteatro, ed è diſcoſta 9 leghe da Mont-Lovis, lon. 20. 10. lat. 42 26.

Praya, Città dell'Iſola di S. Jago, una dell' iſole del Capo Verde, la quale è ſit. ſulla coſta Orient. dell' Iſola, ſopra d'un' eminenza, attorniata da 2 fi. lon. 355. 40 lat. 15

Precop, *Præcopia*, Forte della Tartaria Crimea, Sit. ſull' Iſtmo di queſta peniſola, 30 leghe diſtante da Kaffa, lon. 53. 15. lat 46. 18.

Precopia, *Præcopias*, Città di Turchia, nella Servia, ſul fi. Morava, 8 leghe diſtante da Niſſa, lon. 40. 6 lat. 43 20.

PRESBURGO, *Poſonium*, Città forte, e conſid. Cap dell'Ungheria ſup, e della C del medeſimo nome, reſid dell' Arciveſc. di Strigonia, e d'un Pal d'Ungheria, la quale è guardata da una buona cittad Qui negli anni 1703 e 1704 ſeguirono parecchi fatti d'armi fra gl' Imp., ed i malcontenti dell' Ungheria. Preſſo la Città ergeſi un monte, ſopra del quale vi è un Caſt. ove Giuſeppe Ceſare fu coronato Rè nel 1687, parimente Carlo VI Imp. nel 1712 Presburgo giace ſul Danubio, in paeſe fertile, ed abbond di buon vino, e di beſtiame, ſu i confini Auſtriaci, ed è diſtante 17 leghe da Vienna, 29 da Buda, lon. 35. 14. lat. 48. 12.

Preſton, *Præſtonium*, Città gr., e bella d' Ing. nella Prov. di Lancaſtro, la quale è poco popolata. Invia 2 Deputati al Parl. ed è notabile per la rotta dell' Eſercito del Pretendente, nel 1715. Giaſul fi. Ribble, 70 leghe da Londra, lon. 14. 45. lat. 53. 44.

Preveſa (la) *Nicopolis*, Città ant. dell' Albania, ſulle ſponde Sett del golfo di Larta, con Veſc. Suf. di Lepanto, la quale fu eſpugnata dall' armi Venete, nel 1684., e ſmantellata in virtù della Pace di CarloWitz, nel 1699. Ell'è piantata ſopra d' un monte, e diſcoſta 28. leghe da Lepanto, 41 da Latizza, lon. 38. 42. lat. 39. 16 Appart. a' Veneziani.

Principati (I) due Prov. d' Ita. nel R. di Napoli, l' una delle quali chiamaſi Principato cit., e l'altra Principato Ult. Il Principato cit confina verſo M, e P. col Mare, verſo S col Princip. Ult, e verſo L. colla Baſilicata Ha 75 migl. in circa di lunghezza, e 51 di larghezza. La Cap è Salerno.

Il Principato Ult. confina verſo M. col Principato cit. verſo S. colla C. di Moliſe, e la Capitanata; verſo L colla medeſima, e la Baſilicata; verſo P. colla Terra di Lavoro. Ha 51 miglia in circa di lungezza, e 30 di larghezza. Benevento n' è la Cap.

Priſdene, o Priſren, *Ulpianum*, gr. Città della Turchia Eur. ſu i confini della Servia, della Macedonia, e dell' Albania ſup. ſul fi. Drin, diſcoſta 50 leghe da Ragusa, 78 da Belgrado, 13 da Albanopoli lon 38. 38. lat. 42 6.

Priſtina, gr. Città della Turchia Eur. nella Servia, nell' Herſegovina. Fù ſaccheggiata dagl'

Imp.

Imp. nell 1689 Giace ſulla Ruſca, 23 leghe da Niſſa, 60 da Belgrado, lon. 39. 40. lat. 42. 43.

Privas, *Privatum*, Città pic. di Fr. nel Vivareſe, preſſo il paſſo d' Aleyrù, ed il concorſo di 3. pic fi. Ella ſoſtenne un aſſedio. contra Lodovico XIII. in perſona, lon. 22. 16. lat. 44 45,

Procita, Iſola d' Ita. nel golfo di Napoli, vicina a quella d'Iſchia. Ha 9 miglia in circa di giro, ed è molto fertile, e popolata. Procita n' è la Cap. Queſta Città è mediocremente bella, ed alquanto fortificata Giace ſur una punta di terra alta, e molto ſcoſcela dalla parte del Mare, lon. 31. 33. lat. 40. 50.

Propontide, *Vedi*, Mar di Marmora.

Provenza, *Provincia*, Prov. Merid. di Fr. la quale riguarda verſo S. il Delfinato, verſo M il Mediterraneo, verſo P. il Rodano, che la divide dalla Linguadocca, verſo L. l' Alpi, ed il Varo, che la ſeparano dagli Stati del Re di Sardegna. Ha 55 leghe in circa di lunghezza, e 40 nella ſua magior larghezza. La Provenza ſup. e un paeſe aſſai temperato, ricco, fertile, e abbond. di buoni paſcoli. La Provenza inf e ſotto un clima caldo, in ter ſecco, e ſabbioſo, ripieno di Melagrani, Cedri, arancj, ed altri agrumi. Quì trovanſi molte piante medicinali, acque minerali, e miniere di varie ſorte. Ognuno vi eſercita un gr ttaffico a cagione del gr. numero di buoni porti, che vi ſono. La Durenza è il principale fra i ſuoi fi. Aix e la Città Cap. della Prov. Aveva anticam. i propj ſuoi Conti; ma fu riunita alla Corona di Fr. nel 1487, ſotto Carlo VIII

Providenza, Iſola dell' Amer. una delle Lucaje, ſopra il Canale di Bahama. Appart. agl' Ing.

PROVINZIE UNITE; queſte Prov. comprendono il D di Ghelria, colla C. di Zutphen, le C. d'Ol., e di Zelanda, le Signorie d' Utrecht, di Friſia, d' Overiſſel, o ſia Tranſiſalana, e di Groninga. Oltre a ciò gli Ol poſſeggono le parti Sett. del Brabante, e della Fiandra, con alcune altre Città nel Veſc. di Lieggi, e nella C. di Namut. Tutto il loro paeſe ha 48 leghe di lunghezza, e 40 di larghezza. Egli è molto umido, e poco buono; nulladimeno fioriſce aſſai a cagione dell'induſtria de' ſuoi abitanti, e del p.odigioſo commercio, che ognun vi eſercita. Non v' è paeſe al Mondo, ove le Città ſieno così vicine l' une all' altre. Hanno ancora gli Ol. de' vaſti Stati nell' altre parti del Mondo. La Religione Capitale è *la Proteſtante Riformata*, tutte le altre vi vengono tolerate. *Vedi* Paeſi Baſſi.

Provins, *Pruvinum*, Città di Fr. nella Brie di Sciampagna, ſu i fi. Morin, e Vauzie, diſcoſta 19 leghe da Parigi, lon. 20. 57. 28. lat. 48. 33. 39.

Pruck, *Motenum*, Città forte d' Al. nell'Anſtria, ſu i confini dell' Ungheria, la quale giace in un buon paeſe, ed è lontana 9 leghe da Presburgo, 9 leghe da Vienna, lon. 34 40. lat. 48. 3.

V' è un' altra Città di queſto nome nella Stiria, ſul fi. Muer, lon. 33. 30. lat 47. 28

Ed un' altra nella Baviera, ſul fi. Amber.

Prum, *Prumia*, Caſt d' Al., ed Abizia pingue de' PP. Benedittini, nel Cir. del Reno inf nel Trevireſe, ſur un fi del medeſimo nome 12 leghe diſtante da Treviri.

Pruſa, Puſtia, ovvero Burſia,

Pruſa, una delle più belle, e più gr. Città d' Aſ. nella Turchia, nella Natolia, la quale ha un bel Seraglio, molte belle Moſchee, e parecchi vaſti Edifizj, deſtinati ad alloggiar le Caravanne. Quí gli Armeni, e Greci hanno delle Chieſe, e gli Ebrei molte Sinagoghe. Detta Città fa un gr. traffico, maſſime di Seta, la quale è ſtimata la più bella di Turchia. Ella è la reſid. d'un Paſcià, d' un Agà, e d'un Cadì Maggiore. Giace appiè del monte Olimpo, ſulla bocca d' un' ampia, ed amena pianura, coperta di mori, ed è diſcoſta 30 leghe da Coſtantinopoli, 66 da Andrinopoli, 36 dal Mar Nero, lon. 46 40. lat. 39 53.

PRUSSIA, *Pruſſia*, diſtretto dell' Eur. confinante verſo S. col Mar Baltico, verſo L. colla Lituania, e la Samogizia, verſo M. colla Polonia, verſo P. col Brandenburgheſe, la Pomerania, e la Caſſubia. Divideſi la Pruſſia in Pruſſia Reale, o Pruſſia Polacca, ed in Pruſſia Brandeburgheſe, o ſia Regno di Pruſſia, perchè queſta parte fu eretta in Regno Ereditario dall' Imp Leopoldo nel 1706. a favor di Frederigo III. Margravio di Brandeburgo: Ella comprende il Semland, il Natangen, e l' Hockerland; Konigsberg n' è la Cap. La Pruſſia Polacca comprende il Dominio di Marienburg, il Dominio di Culma, la Vermanlanda, e la Pomerellia. Le due Religioni, Cattolica, e Proteſtante vengonvi tolerate.

P U

Puebla (la) *Succoſa*, Città pic. di Spa. nell' Eſtremadura, preſſo la Guadiana, lon. 13. 12. lat. 38. 47. v' è un' altra Città di queſto nome nel R. d' Aragona, preſſo il fi. Ebro, con un Caſt. piantato ſopra d' un' eminenza.

Puebla de los Angelos, *Vedi* Angelos.

Puente del Arcobiſpo, *Pons Archiepiſcopi*, Città bella di Spa. nell' Eſtremadura, la quale appart. all' Arciveſc. di Toledo, ed è Sit. ſul Tago, ſopra del quale vi è un belliſſimo Ponte, in diſtanza 21 leghe da Toledo, lon. 13. 10. lat. 39 46.

Puglia, *Apulia*, Prov. d' Ita. nel R. di Napoli, la quale comprende le Città di Luceria, Gravina, Manfredonia, Andria, Bari, Aſcoli, Venoſa, Bitonto, Barleta, Trani, Troja, ec. Roberto Guiſcardi fù Duca di Calabria, e della Puglia nel Secolo IX

Puiccerda, *Podius Ceretanus*, Città forte, e conſid di Spa. nella Catalogna, Cap. della Cerdagna. Giace fra i fi. Carol, e Segre, in una bella pianura, appiè de' monti, ed è diſcoſta 21 leghe da Perpignano, 30 da Barcellona, lon. 19. 26 lat. 42. 35.

Puiſeaux, *Puteolus*, Città pic. di Fr. nell' Orleaneſe, ſu i confini del Duneſe, e della Belſia.

Pulaon, Iſola del Mar dell' Indie, a P delle Filippine, la quale è molto fertile, e ſoggetta al ſuo Re, ch' è Vaſſallo di quel di Borneo, lat 9, 30.

Pulo-Canton, Iſola d' Aſ. nel Mar dell'Indie, ſulla coſta Orient. della Cochinchina, in faccia a Falin., lon. 126. 50 lat 15. 10

Pulo-Condor, nome di parecchie Iſole del Mar dell' Indie, diſcoſte 15 leghe in circa dal R. di Camboſa, e ſit. a M. di eſſo R. Dette Iſole ſono otto, o dieci di numero; la più gr. ha 4 leghe di lunghezza, ed è la ſola, che ſia abitata. V' è un villaggio, preſſo il quale trovaſi una gr.

Baja. Queſt' iſole appartengono al Re di Camboſa. Qui vedonſi lucertole, e Scojattoli volanti.

Pulo-Dinding, pic Iſoletta del mar dell' Indie, vicina al continente di Malaga. Appart. agli Ol, i quali hanno quì un buon Forte.

Pulo-Lout, o Landa, Iſola del mar dell' Indie, fra quelle di Borneo, e di Celebes, ſit. ſulla bocca dello Stretto di Macaſſar. Ha la figura d'un ferro da cavallo.

Pulo-Timon, Iſola del mar dell' Indie, ſulla Coſta Orient. della Peniſola di Malaga, la quale è competentem. grande. Quì le montagne ſono coperte di piante, e le valli molto amene. Produce aſſai *Betel*, ch' è una ſpezie di frutto.

Pulo-VVay, Iſola del mar dell' Indie, preſſo Sumatra, la quale è la più gr. fra tutte l'Iſole, ſit. ſulla bocca del Canale d'Achem, lon. 113. 30. lat. 5. 50.

Pultausk, o Pultnusk, Città pic. della Polonia Maggiore, nel Pal. di Maſovia, ſul fi. Narevv, 3 leghe dal ſuo concorſo col fi. Bugh, e 8 leghe da Varſavia, lon. 39. 22. lat. 52. 35.

Pultava, Fortezza dell' Uckrania, ſul fi. Vorisło, nota per la terribile ſconfitta degli Svezzeſi, e rilevantiſſima Vittoria de' Moſcoviti ſeguitavi nell' anno 1709 agli 11. di Luglio. Detta Fortezza fu lo ſcoglio fatale delle proſperità di Carlo XII. Re di Svezia, il qual dovette paſſare il Boriſtene a nuoto, e ricoverarſi nelle Terre del Turco, dopo aver perduto tutto il ſuo Eſercito, lon. 53. 10. lat. 49. 2.

Puna, Iſola del mar del Sud, nella punta più Occid. 7 leghe diſtante dall' Iſola S Clara. Ha 14 leghe in circa di lunghezza, e 5 di larghezza. Quì v'è una Città del medeſimo nome, abitata dagl' Indiani, i quali ſono quaſi tutti marinari.

Punta del Guda, Città Cap dell' Iſola di S. Michele, una delle Azore, con un buon Caſt. ed un Porto, lon. 354. lat. 38.

Punta di Galle, *vedi* Galle.

Puy, (il) *Podium*, Città conſid. e molto popolata di Fr. nella Linguadocca, Cap. d'un Diſtretto chiamato *le Velay*, con Veſc. ſoggetto immediatam. alla Sede Apoſtolica. Nel Territorio di queſta Città ſono ſparſe le reliquie degli Ugonotti, detti *Camiſars*, i quali nel principio di queſto ſecolo ſoſtennero coll' armi in mano l' Ereſia contro le Truppe Regie, ma con ſucceſſo infelice. La Città è piantata ſopra il monte Anis, preſſo i fi. Borne, e Loira; ed è diſcoſta 15. leghe da Mande, 18 da Viviers, 57 da Toloſa, 112 da Parigi, lon. 21. 33. 21 lat. 45. 25. 2.

Puy d'Angiò, *Podium Andegavenſe*, Città pic. di Fr. nel G. dell' Orleaneſe, nell' Angiò, la quale è ſit. ſu' confini del Poitù, diſtante 64 leghe da Parigi, lon. 17. 21. lat. 47. 6.

Puy-l'Eveque, pic. Città di Fr. nel Quercy, lon. 18. 54. lat. 44. 36.

Puy-Laurens, Città pic. di Fr. nella Linguadocca Sup. in un Diſtretto, chiamato *Lauragais*, col titolo di D Giace ſulle frontiere del Roſſiglione, ed è lontana 163 leghe da Parigi, lon. 19. 42. lat. 43 35.

Puy-Cerda, *vedi* Puiccerda.

Puy de Domme (il) *Domum*, alto monte dell' Avergneſe, nella Limagna, notabile per l'eſperienze ivi fatte intorno alla gravità dell' aria.

P Y

Pyrn, o Pirn, Città d' Al. nella Miſnia, guardata da un buon Caſt. Giace ſul fi. Elba, 2 leghe da Dreſda, lon. 31. 33. lat. 51. 5.

Pyſeck, o Piſeck. Città Reale di Boemia, nel Cir. di Prachin, vicina al fi. Muldau, ſul fi. Ottavva. Fu preſa d' aſſalto dagl' Imp. nel 1619 Ell' è diſtante 22 leghe da Praga. lon. 32. 18. lat. 49 14.

Q

Quakenburg, *Quakenburgum*, Città d'Al. nel Cir. di Weſtfalia, nel Veſc. d'Oſnabrug, ſoggetta alla Caſa di Branſvvic. Giace ſul fi. Haſe, 8 leghe da Oſnabrug, 14 da Brema, lon. 25. 45. lat. 52. 45.

Quancheu, *Quancheum*, Città ampia della China, Cap. della Prov. di Quanton, con porto molto frequentato. Si dice, che vi ſia un millione d'Abitanti. Giace in paeſe fertile, e delizioſo, ſul fi. Ta. Ha 15 Città ſotto la ſua giuriſdizione, lat. 13. 8. lon. 130. 43. 15.

Quang-Nang, *Quangnanum*, Città della China, ottava Metropoli della Prov. d' Junnan. Giace in un Paeſe molto fertile, ſeparato dall' altre Prov. della China per mezzo d'alti monti. Detta Città è ſtata tolta a' Chineſi dal Re di Tunquin, lat 24. lon. 119.

Quang-Ping, Città della China, 6. Metropoli della Prov. di Pecking. Ha 9 Città nella ſua dipendenza, lat. 37. 25. lon. 131 26.

Quangſi, *Quangſia*, Prov. della China, nella ſua parte Merid. la quale confina verſo S. colla Prov. di Quiecheu, e d'Huquiang; verſo L. colla Prov. d'Huquiang, e quella di Quanton; verſo M. colla medeſima, ed il Tunquin; verſo P. colla Prov. d' Junnan. E' irrigata da un gr. numero di fi. onde n' è molto fertile. Comprende 11 Città, e 186719 Famiglie. Queilin è la Città Cap.

Quangſi, Città della China, 9. Metropoli della Prov. d' Junnan, lon. 122. lat. 24. 14.

Quangſin, Città della China, 3. Metropoli della Prov. di Kiangſi, lat. 28. 36. lon. 120. 25.

Quangre, Città della China, col titolo di *Gr. Cité*, nella Prov. di Nanking. Ella è molto ricca di ſeta, lon. 135. 50. lat 31 32.

Quanto, *Quantoa*, Diſtretto ampio del Giappone, nell' Iſola di Nifonia. Queſt' è un paeſe molto fertile, benchè montuoſo.

Quanton, Prov. della China, la 12. in ordine, l'una delle principali, e più ricche di queſto gr. Imp. la quale è governata da un Vicerè, che tiene il primo rango fra tutti i Vicerè della China. Confina verſo S. colle Prov. di Quangſi, e d' Huquang; verſo L. col Kiangs, e il Fokien; verſo M. coll' Oceano; verſo P. col R. di Tunquin. Abbonda di tutti gli alimenti neceſſarj. Quì le Piante ſono ſempre verdi, e la Primavera quaſi perpetua. Vedeſi in queſta Prov. una roſa, la quale muta colore due volte il giorno, eſſendo roſſa la mattina, e bianca la ſera. Quanton eſercita un traffico incredibile di tutte le merci più prezioſe, d'oro, diamanti, perle, ec. e contiene 10 *Cités*, 73 Città conſid., e 483360 Famiglie. Gli Abitanti di detta Prov. ſono molti induſtrioſi. Quancheu è la Città Cap.

QUEBEC, *Quebecum*, Città gr. e bella dell' Amer. Sett. Cap. del Canadà, reſidenza del Governator Generale, dell' Intendente, e del Tribunale del Conſiglio Supremo. Ha una buona rada, un buon Porto, un Caſt. ben fortificato, ed un Veſc. dipendente immediatam. dalla S Sede Apoſtolica. Ell' è diviſa in Città alta, e Città baſſa; la baſſa è poſta ſul fi. di S. Lorenzo, appiè d'un monte, ſopra del quale la Città alta è ſituata. Quebec giace in un ſito comodiſſimo pel comercio. Il Generale Phips l'aſſediò in vano nel 1690, e dovette ritirarſi, dopo aver perduta una gr. parte della ſua Armata. Vi ſono parecchi bei Monaſteri di Religioſi. Queſta Città appart. alla Fr. lon. 307. 47. lat. 46. 55.

Queda, R. d'Aſ nella peniſola, di là dal Gange, preſſo lo Stretto di Malaga, ove trovanſi degli Elefanti. Queſto R. è tributario del R. di Siam. Queda n'è la Cap. Ha un buon Porto, e contiene da 8000 Abitanti, lon. 116. 50. lat. 6. 25.

Quedlinburg, *Quedlinburgum*, Città d'Al. nel Cir. della Saſſonia Sup ſu' confini dei D. di Branſvic, con un' Abbazia, la di cui Badeſſa è P. dell' Imp. e profeſſa la Religione Proteſt. con tutta la ſua Abazia. Riconoſceva per l'addietro l'Elettore di Saſſonia per ſuo Protettore, ma ora dipende dall' Elettore di Brandeburgo. Giovanni Gerard ebbe quì i ſuoi natali. Giace ſul fi. Bode, 4 leghe da Harbeſtat, 13 da Berneburg, lon. 29. 6. lat. 51. 58.

Queenborough, Città d'Ing. nella Prov di Kent, la quale invia 2 Deputati al Parl. ed è diſtante 15 leghe da Londra, lon. 18. 20. lat. 51. 12.

Queensferry, Città di Scozia, nella Lothiana, la quale giace ſul fi. Forth, ed è lontana 5 leghe da Edimburgo, lon. 13. 35. lat. 56. 20.

Queicheu, Prov. della China, la 14. in ordine, la quale confina a S. e P. colla Prov. di Suchuen, a L. colla Prov. d'Huquang, a M. colle Prov. di Quangſi, e Junnan. Queſt' è un Paeſe ſterile, ripieno di monti inacceſſibili, ed abitato in parte da' Barbari indipendenti da' Chineſi. Quì trovaſi quantità d'argento vivo. Queiyan n'è la Cap.

Queicheu, Città ricca della China, ſeſta Metropoli della Prov. di Suchuen Giace ſul fi. Kiang, ch' è un paſſo molto frequentato, lat. 31. 3. lon. 126 3.

Queilin, *Queilinum*, Città ampia della China, Cap. della Prov. di Quangſi, ſul fi. Quei, e reſidenza del Vicerè, lon. 127. 16. lat. 25. 54.

Queire, *Queitum*, Città della China, terza Metropoli della Prov. d'Honan, in un paeſe fertile, ed ameno, preſſo il fi. Kiang, lon. 133. lat. 35. 10.

Queiyang, *Queiyanga*, Città della China, Cap della Prov. di Queicheu, molto popolata, e ſit. in ter. piano, ed eguale, lon. 122. 57. lat. 26.

Quentin (S) *Quintinopolis*, Città ant. celebre, e molto forte di Fr. nella Piccardia, Cap. del Vermandeſe. La ſua Chieſa è una delle più belle del R. E' memorabile per la battaglia del 1557, dopo la quale fu preſa d'aſſalto dagli Spa. Ella è parim. notabile per li natali di Don Lucca d'Acheri, e di parecchi altri valentuomini. Giace ſopra d'un' eminenza, ſul fi. Somma, 9 leghe da Cambray, 15 da Amiens, 14 da Arras, 33 da Parigi,

gi, lon. 20. 57. 23. lat. 49. 50. 51.

Quercy (il) *Carducium*, Prov. di Fr. nella Guienna, la quale ha il Limoſin a S. il Rovergue a L. la Linguadocca Sup. a M. l'Ageneſe, ed il Perigord a P. Divideſi il Quercy in alto, e baſſo. Fu riunito alla Corona di Fr. ſotto Carlo V. Cahors n'è la Cap.

Quernfurt, Città pic. d'Al. nel cir. della Saſſonia Sup. Cap. della C. del medeſimo nome, ſoggetta al P. di Sachſen Weiſſenfels. Giace ſu i confini della Turingia, 5 leghe da Mansfeld, 6 da Naumburg, lon. 29. 52. lat. 51. 28.

Querquenez, *Cercina*, iſola del Mediterraneo, ſulla coſta di Tripoli, guardara da una Forrezza, ed abitata da' Bereberi, che vi hanno parecchi caſali.

Queſnoi, *Caſneſtum*, Città pic. ma forte di Fr. nell' Hannonia, nel ter. di Valenciennes, con un Caſt. vecchio. Fu ſoggiogata dagli Alleari nel 1711, ma fu ricuperata da' Fr. l'anno 1713. Siede in ampia pianura, ed è diſcoſta 3 leghe, e mezza da Valenciennes, 6 da Cambray, 8 da Mons, 46 da Parigi, lon. 21. 18. 17. lat. 50. 14. 47.

Quianſi, *vedi* Kianſi.

Quibo, iſola del mar del Sud, ſulla coſta della Prov. di Veragua, nella Nuova Spa. Abbonda di bertuccie, e fiere ſalvatiche.

Quibron, pic. peniſola di Fr. nella Bretagna, nel Veſc. di Vannes, a S. di Bellisle, o ſia Iſola Bella. Al M. di Quibron vedeſi una iſoletta chiamata *la Punta di Quibron*, ſeparata dalla peniſola per mezzo d'un canale, nominato *Paſſo di Quibron*.

Quillebeuf, *Quillebovium*, Città pic. di Fr. nella Normandia Sup. nella Dioc. di Roven, nel Romeſe. Era aſſai conſid. ſotto il R. di Lodovico XIII. ma le di lei fortificazioni, e mura ſono ſtate demolite. Giace ſulla Sena, 9 leghe da Roven, lon. 18. 15. lat. Merid. 2.

Quilmanci, Città d'Afr. ſulla coſta di Zanguebar, nel R. di Melindo, alle foci del fi. Quilmanci. Appart. a' Port. lon. 59. 55. lat. Merid 2.

Quiloa, *Quiloa*, R. d'Afr. ſulla coſta di Zanguebar, fra Mozambique, e Melindo, nell' iſola di Quiloa. Vi ſi vede una Città, ed un Forte del medeſimo nome. Queſt' è un paeſe fertile, ed abbond. di turte le coſe neceſſarie al vitto. Nell' anno 1498. fù ſcoperto da i Port. i quali obbligarono il Re a pagar tributo al Re di Port. lat. Merid. 20. 8. lon. 58. 45.

Quimbaja, Prov. dell' Amer. Merid. nel Popayan, la quale ha 15 leghe di lunghezza, e 10 di larghezza, e ſtendeſi dal fi Cauca, ſin' all' Andes. Queſt' è ancora il nome d'un monte, e d'un Volcano nel medeſimo paeſe.

Quimper Corentin, *vedi*, Kimper.

Quimperlay, *Quimperleum*, Città pic. di Fr nella Baſſa Breragna, nella Dioceſi di Kimper, con un' Abazia di Benedittini. Giace ſul ruſcello Iſorte, 2 leghe dal mare, 8 da Kimper, 115 da Parigi, lon. 15. 11. 50. lat. 47. 51 53.

Quingey, o Quinge, *Quincium*, Citrà pic. di Fr. nella Franca Contea, nel paeſe di Dole. Giace ſul fi Louve, che ſi getta nel fi Doux. Vedeſi non lungi da queſta Citrà, una grotta molto maravigliosa, lon. 23. 14. lat. 47. 5.

Quintin, *Quintinum*, Città alquanto conſid. di Fr. nella Bretagna, col titolo di D. erertо nell'anno 1691, a favor del Lorges Mareſciallo di Fr. ed un bel Caſt Siede in una valle, ſul fi. Goy,

preſſo

preſſo un gr. boſco del medeſimo nome; diſcoſta 3 leghe da S. Brieu. 90 da Parigi, lon. 14. 44. lat. 48. 46.

Quirieu, Città pic. di Fr. nel baſſo Delfinato, nel Vieneſe, ſopra d' un' eminenza, preſſo il Rodano, 7 leghe diſtante da Lion, lon. 23. lat. 45. 45.

Quirimba, *Querimba*, nome di parecchie Iſole d' Afr. ſulla coſta di Zanguebar, le quali hanno acquiſtato queſto nome dalla più gr. la quale è munita di un Forte, e ſeminata di molte caſe di campagna. Sono tutte quante molto fertili di frutti d'ogni ſorta, ed abbond. di paſcoli, e beſtiame, lat. da 10 ſino a 12.

Quiros (la Terra di) Tratto di Terra, in un paeſe delle Terre Auſtrali, ſcoperta da Ferdinando Quiros Spa. nel 1606.

Quiſama, o Chiſſama, Prov. marit. d' Afr. la quale fa parte del R. d' Angola, lungo il fi. Coanza. Queſt' è un paeſe alpeſtre, montuoſo, e poco coltivato. Appart. a' Port i quali ne ricavano una gr. quantità di Sale, e di bravi Soldati, lat. 9. da 25 ſin' a 10. 50.

Quiteoa, gr. Città d' Afr. negli Stati del Re di Maroco, nella Prov. de' Dras, coperta da un Caſt. Ell' è abitata da' Bercberi, lon. 12. 20. lat. 28. 6.

QUITO, *Quitoa*, Prefettura Reale, o Governo dell'Amer Merid. nel Perù. Ha 70 leghe di lunghezza, e 30 di larghezza. Confina a S. col Popayan, a M. colla Prefettura di Lima, a P. col Mar del Sud, a L. col paeſe delle Amazzoni. Comprende il Quito Proprio, los Quixos, e los Pacamores. Quì trovanſi miniere d'oro, vacche, pecore, e frutti di tutte le ſorti in abbond. Quito n' è la Città Cap. Ella è molto ampia, e comperentem. fortificata, con Veſc. Suf di Lima. ſerve di reſidenza del Teſoriere Regio, e degli altri Ufiziali, della Prefettura Reale Quito ſiede in un'arida ſabbioſa valle, fiancheggiata a S., e P. da monti ſcoſceſi, lon. 302. 15. lat. Merid. 35.

Quixos (los) Prov. dell' Amer Merid. nel Perù, la quale fa parte della Prefettura di Quito.

Quoja (il R. di) paeſe d' Afr. ſulla coſta Occid. della Guinea, da Sierra Liona, ſin' alla coſta de' Grani. Comprende oltre il Quoja Proprio, i R. di Bolm, Cilm, Quilliga, e Carrodobú. Queſti paeſi ſono poco conoſciuti dagli Europei.

Quon, Città della China, prima Metropoli della Prov. di Suchuen, ſit. all' una dell' eſtremità del gr. Monte *Cingching*, lon. 12. lat. 13. 34.

R

RAb, o Raab, *Jaurinum*, Città pic., e molto forte dell' Ungheria inf. Cap. della C. del medeſimo nome, la quale ha Sede V. ſotto alla Metrop. di Gran, ed un Caſt. Fu ſoggiogata da' Turchi ſotto Amuratte III. dopo una perdita di 20000 uom.; ma avendola il C. Palfi ſorpreſa di notte qualche tempo dopo, fece paſſare a filo di ſpada quanti Turchi vi ſi ritrovarono dentro. Giace, ove concorrono i fi. Rab, e Rabnitz, i quali sboccano nel Danubio, 13 leghe da Gran, 13 da Presburgo, 26 da Buda, 35 da Vienna, lon. 35. 40. lat. 47. 45.

Rarſa, o Raarſa, Iſola del Mar di Scozia, l' una delle Weſterne, la quale ha 3 leghe di lunghezza, ed una di larghezza. I boſchi di queſt' iſola ſono ripieni di Cervi.

Ra-

Rabaſtens, *Caſtrum Rabaſtenſe*, Città ant. di Fr. nella Linguadocca ſup. nella Dioc. d'Alby, con un Caſt. rovinoſo La Città pure ritrovaſi in poco buono ſtato. Giace ſul fi. Tarn, 6 leghe da Alby, lon. 19. 22. lat. 43 50.

Rabat, *Rabacha*, Città gr., e bella d' Afr. nella Prov. di Tremecen, nel R. di Fez, la quale ha un buon Caſt. un porto, belle moſchee, e bei Palazzi. Fù fabbricata da Giacobbe Almanzorre; e giace alle foci del fi. Burtegreg. lon. 11. 30. lat. 33. 40.

Rachelsburgo, *Raclinatum*, Città forte, ed ant. d'Al. nella Stiria la quale ha un Caſt. vicino alla Città piantato ſopra d'un monte, ed un Arſenale. I Turchi vi furon battuti nel 1418. Giace ſul fi. Muer, 9 leghe da Gratz, 35 da Vienna, lon. 34. 28. lat. 46. 54.

Raconi, borgo conſidetabile d' Ita. nel Piemonte, nel paeſe di Savigliano, la quale ſiede in una pianura amena, e fertile, ſulla ſtrada, che conduce da Savigliano a Torino, e ſu i fi. Grana, e Macra. Appart. al P. di Carignano, il quale ivi ha un bel Caſt. lon. 25. 15 lat. 44 36.

Racovia, Città pic. della Polonia Minore, nel Pal. di Sandomira. Quì i Soçiniani avevano per l'addietro una Scuola celebre, ed una Stamperìa; ma ne furono Scacciati nel 1645.

Radicofani, Città d' Ita. nella Toſcana, nel Seneſe, munita di un Caſt. Giace preſſo d'un alto monte del medeſimo nome.

Radmansdorf, *Quadratum*, Città pic. d' Al nella Carniola ſup. preſſo il fi. Sava.

Radnor, Radnoria, Città d'Ing. nel Paeſe di Galles, Cap della C. Radnor. Queſto diſtretto è la più ſterile Prov. del Paeſe di Galles. La Città invia 2 Deputati al Parl. ed è lontana 90 leghe da Londra, lon. 14. 28. lat. 52. 23

Radom, *Radomia*, Città pic. della Polonia Minore, nel Pal. di Sandomira, Cap. d' una C. del medeſimo nome Fù ſaccheggiata dagli Svezzeſi nel 1656 Giace ſur un ruſcello, che ſi perde nella Viſtola, 20 leghe da Varſavia, lon. 39. 10. lat. 51. 15

Radſtat, *Radiſtadium*, Città d' Al. nell' Arciveſc. di Salzburg, ſul fi. Ens.

Ragemehale, Città dell'Indie, negli Stati del Gran Mogol, preſſo il Gange, nel R di Bengala, lon. 104 15 lat 23. 20.

Raguſa, *Ruguſa*, Città Cap. della Repubblica del medeſimo nome, nella Dalmazia. Ha porto di Mare, Sede Arciveſc. ed un Senato. Fù terribilmente ſcoſſa dall' impeto d'un tremuoto, ſeguito nell' anno 1667; ma s'è rimeſſa dappoi nel priſtino ſtato. Ell' è ſit. ſul Mare, e diſcoſta 24 leghe da Scutari, 66 da Zara, 84. da Belgrado, 44. da Brindiſi, lon. 36. lat. 42. 30.

Raguſa (la Repubblica di) pic. diſtretto dell' Eur. nella Dalmazia Gli abitanti vivono ſotto la protezione del Turco, e de' Veneziani, a cui pagano tributo. La Città Cap è Raguſa.

Rajapora, o Rajapour, Città dell' Indie, nel R. di Viſapora, preſſo la coſta di Malabar. Quì v' è una Colonia di Fr. Detta Città fa un gr traffico di Salnitro, Fepe, e Tele Giace ſul fi del medeſimo nome, 20 leghe da Goa, lat 17. lon. 91. 15.

Rain, *Raina*, Città pic., e galante d' Al. nella Baviera ſup. ſul fi Acha, preſſo il fi. Lech, diſcoſta 2 leghe da Donavvert, 3 da Neoburg, lon. 28. 15. lat. 48 44.

V' è

V' è un'altra Città di queſto nome, nella baſſa Stiria, ſul fi. Sava, con un bel Caſt. ſu i confini della Carniola, lon. 33. 55. lat. 46, 14.

Rakonick, *Raconicum*, Città d'Al. Cap. del Cir. del medeſimo nome, nel R di Boemia, ſur un fi. che ſi getta nella Miza, 12 leghe diſtante da Praga, lon 31. 32. lat. 50. 6.

Rama, *Ramatha*, Città ant. ed alquanto merc. d'Aſ. nella Paleſtina. Siede in una belliſſima pianura, in un ter. ſabbioſo, ed è diſcoſta 8 leghe da Jaffa, 8 da Geruſalemme, lon 52. 30 lat 32

Ramada, *Ramada*, Città dell' Amer. Merid nel nuovo R. di Granata, nel Governo di S. Marta, 40 leghe diſtante da S. Marta, lon. 308. 55. lat. 11. 10.

Rambert-le joux (S.) *Fanum S. Ragneberti*, Città di Fr. nel Bugey, con un' Abazia di Benedittini, lon 23. 3. lat. 45. 53.

V'è un' altra Città del nome di S. Rambert, nel Foreſe, ſulla Loira, diſcoſta 4 leghe da Montbriſſon.

Rambervilliers, *Rambervilleria*, Città pic. di Lorena, Cap. d'una Caſtellania del Veſc di Metz, diſcoſta 82 leghe da Parigi, lon. 24. 18 44. lat. 48. 20 48.

Rambovillet, *Rambolietum*, Borgo dell' Iſola di Fr nell' Hurepoix, 10 leghe diſtante da Parigi, con un ſuperbo Caſt ove morì Franceſco I. nel 1547. Appart. agli eredi del C. di Toloſa.

Ramillies, o ſia Ramelies, *Ramiliæ*, villaggio de' Paeſi Baſſi, nel Brabante, nel quartiere di Lovanio, preſſo le ſorgenti del fi. Gaete, 4 leghe diſtante da Namar. Egli è memorabile per la famoſa battaglia, che il P. Eugenio, ed il D di Malborough vi guadagnarono contra i Fr. comandati dal D. di Baviera, e dal Villeroy Mareſciallo di Fr. a' 23. Maggio dell' anno 1706.

Rampano, nome d'un porto, e d'un borgo della Grecia, nella Morea, nel Braccio di Maina, lon. 40. 52. lat. 36. 54.

Randans, *Randanum*, Città di Fr. nel baſſo Avergneſe, preſſo il fi. Allier, fra Maringues, e Vichy.

Randers, o Randerſon, *Randruſium*, Città ant della Dan. nella Jutlanda Sett preſſo le foci del fi. Gude nel Baltico, la quale è memorabile per la peſca de' Salmoni.

Rangeraid, Città pic. d'Al nel D. di Giuliers, ſul fi Worm.

Rangnitz, *Ragnitia*, Città di Pruſſia, nella Smalanda, ſul fi. Niemen, verſo i confini della Samogizia, lon 40. 45 lat. 54 59.

Raon-l'Etape, *Rado*, Città pic. di Lorena, nella C. di Salm. Giace appiè de' monti Voghesi, ove i fi. Etape, e Meurte ſi congiungono inſieme, lon. 24. 32. lat. 48 26.

Rapallo, *Rapallum*, pic. Città marittima d'Ita. nel Genoveſato, in un pic. ſeno del medeſimo nome, ov' ebbe i natali il celebre Liceti Medico. Ell' è diſcoſta 22 miglia da Genova, lon 26 55. lat. 44. 22.

Rapperſvveil, o Raperſvvil, *Raperſvila*, Città degli Svizzeri, ſu i confini del Cant. di Zurigo, e del ter. di Gaſtet, con Caſt. vecchio. Ell' è ſit. ſur una punta di terra, che ſporge nel lago di Zurigo Aveva anticam i proprj ſuoi Conti; ſtà in oggi ſotto il dominio de' Cant di Berna, e di Zurigo, ed è lontana 6 leghe da Zurigo, 25 da Berna, lon. 26 32. lat. 47. 20.

Rapoltſtein, o Ribaupierre, *Rupes Rapoldi*, Città pic. di Fr nell' Alſazia Sup. col titolo di Bar. e 3 Caſt. Tutti i ſonatori di violino dell' Alſazia ſono tenuti a pagare ogni

ogni anno un certo tributo al Baron di Ribaupierre. La Città è sit. vicino al fi. Srenbach, e discosta 2 leghe da Scheleſtat, lon. 25. 3. lat. 48. 15.

Raſeborg, *Raſeburgum*, Città pic. di Svezia, Cap. d'un distretto della Finlanda, nella Prov di Nilanda. Ella è sit. sul golfo di Finlanda, ed ha un buon porto di mare, 15 leghe da Abo, lon. 42. 3. lat. 60. 20.

Raſtat, *Raſtadium*, Borgo groſſo d'Al. nella Svevia, nel March. di Baden, munito di un bel Caſt. Egli è notabile a cagione del Trattato ivi conchiuſo, nel 1714 tra la Fr. e l'Imp. lon. 26. 49. lat. 48. 52.

Ratenau, *Ratenovia*, Città d'Al. nella Marca di mezzo di Brandeburgo, fabbricata l'anno 430. Ella è ſtata molto danneggiata nelle differenti guerre d'Al. Giace sul fi. Havel, 6 leghe da Brandeburgo, lon. 30 29. lat. 52 40.

Ratenburg, *Ratenburgum*, Città d'Al. nel Tirolo, sul fi. Eno, guardata da un Caſt. lon. 29. 30. lat. 47. 10.

Ratibor, *Ratibora*, Città pic. d'Al. nella Sleſia, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Caſtello. Avendo i Dan. poſto l'aſſedio nel 1627 a queſta Città, dovettero ritirarſi. Fu conquiſtata dagli Svezzeſi, nel 1633, e nel 1642. Giace sul Viadro, in ter. fertile di grano, e di frutti, 14 leghe da Oppeln, 57 da Praga, lon 35. 59 lat. 50. 14.

RATISBONA, o Regensburg, *Ratisbona*, ant e forte Città libera Imp. d'Al. nella Baviera, la quale ha Sede Epiſc. ſotto la Metropoli di Salzburg (il cui Capo è P. dell' Imp.) parecchie Abazie, un gr. numero di Famiglie coſpicue, e di pompoſi Edifizj. Il Palazzo della Città, e la Sala maggiore, in cui tengonſi le Diete Generali dell' Imp. meritano l'attenzione de' foreſtieri. Fu aſſediata indarno dall' Elettore di Baviera nel 1703. Detta Città eſercita un gr. traffico, a cagione de' fi Nabe, Regen, e Danubio, i quali non lungi da eſſa ſi congiungono inſieme. Ratisbona ha un ponte di pietra molto celebre sul Danubio, ed è discosta 22 leghe da Norimberga, 25 da Monaco, 25 da Augusta, 78 da Vienna, lon. 29. 46. lat. 48. 56.

Rattolfszell, Città forte d'Al. nella Svevia, sul fi. Bodenseo. Appart. alla Caſa d' Auſtria, da cui fu tolta a' D. di Wirtemberga, dopo la Battaglia di Nordlingen.

Ratzeburg, *Ratzeburgum*, Città ant. d' Al. nel Cir. della Saſſonia Sup. nel D. di Lavenburg, con Veſc. Suf. di Brema, ed un Caſt. La Città appart. al D. di Mechlenburg, ed il Caſt. al D. di Lavenburg. I Dan. l' aſſediarono inutilm. nel 1693. E' ſit. ſopra d'un' eminenza attorniata da un lago, e discosta 15 leghe da Lubeca, 5 da Lavenburg, lon. 28. 33. lat. 53. 47.

Rava, *Rava*, Città della Polonia Maggiore, Cap. del Pal. del medeſimo nome, fra i Pal. di Lencicza, e di Siradia, la quale ha un Caſt. fortificato, ove ſi cuſtodiſcono i prigionieri di Stato, ed un Collegio ſotto la direzione de' PP. Geſuiti. Ella è molto forte a cagion della ſua ſit. ſul fi. Rava, il quale la circonda da tutte le parti, e forma una palude ne' contorni. E' lontana 18 leghe da Plosko, 23 da Varſavia, lon. 37. 54. lat. 51. 50.

Ravello, *Rebellum*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel Principato Cit. con Veſc. unito a quello di Scala. Fu fabbricata nel 1086.

Detta

detta Città ha belle case, e Palazzi. Giace presso il mare, 12 miglia da Salerno, 3 miglia da Scala, 24 da Napoli, lon. 32. 12. lat. 40. 38

RAVENNA, *Ravenna*, Città ant e molto celebre d'Ita. nello Stato della Chiesa, Cap. della Romagna, la quale ha Sede Arcivesc. due Accademie, parecchi Collegj, 4 Abazie, ed un gr. numero di Monasteri. Questa Città già tanto famosa, si trova in oggi in poco buono stato, e molto spopolata. Fioriva assai nel VII. ed VIII. Secolo, mentre vi risiedevano gli Esarchi, cioè i Governatori degl' Imp. Orient. Nel 1708 mentre duravano le differenze fra il Papa, e l'Imp. fu bloccata da' Tedeschi, ma poscia abbandonata. Ella è notabile per la batt. detta di Ravenna, per li natali d'un numero prodigioso di Valentuomini in ogni genere, fra gli altri, di Giovanni il Gramatico, Pierro Thomajo, Girolamo Faber, Don Pietro Honestis, Girolamo Malusselli, Girolamo Rubeo, parecchi Papi, ec. Giace in ter. ameno, e fertile, ma alquanto paludoso, sul fi. Montone, che si perde nell' Adriatico, ed è discosta 22 miglia dal mare, 45 da Ferrara, 45 da Bologna, 69 da Firenze, 195 da Roma, lon 29. 59 lat. 44. 22.

Ravensberg, *Ravensbergensis Comitatus*, C d'Al. nella Westfalia, confinante a S. co' Vesc. di Minden, e d'Osnabrug, a L. colla Lemgovia, a M. col Vesc. di Paderborn, a P. con quello di Munster. Appart al Re di Prussia. Detta Città ha acquistato il suo nome dal Cast. di Ravensberg. Herforden n'è la Città Cap.

Ravensburg, o Ravenspurg, *Ravensburgum*, pic. Città libera Imp. d'Al. nel Cir. della Svevia, nell' Argovia. Vedesi sopra d'un colle poco discosto dalla Città, un Cast. che apparr. alla Casa d'Austria. Giace sul fi. Cheuss, 4 leghe da Bachorn, 6 da Lindau, lon. 27. 21. lat. 47. 44.

Ravenstein, o Ravesteyn, *Ravestenium*, Città pic. de' Paesi Bassi, nel Brabante, Cap. della C. di Ravenstein, munita da un Forte, ed ant. Cast Appart. all' Elettore Pal ma gli Ol. hanno il diritto di presidiarla. Giace sulla Mosa, sui confini della Gheldria, 4 leghe da Nimega, 6 da Bois-le-Duc, lon 23 10 lat. 51. 50.

Ravieres, *Raburiæ*, Città pic. di Fr. nella Sciampagna, nella Dioc. di Langres, sit. parte sul pendio d'un colle, e parte al piede, sul fi. Armanzon, discosta 42 leghe da Parigi, lon. 21. 45. lat. 47. 38.

Rauschenberg, *Rauschenbergum*, Città ant. d'Al nel Landgraviato d'Hassia Cassel, nella C. di Zigenheim. Vedesi un bel Cast. ne' contorni di questa Città.

R E

Rè (Isola di) *Radis*, Isola dell' Oceano, sulla Costa Occid. di Fr. nel Paese d'Aunis, 3 leghe distante dalla Rochella. Ha 4 leghe in circa di lunghezza, e 2 di larghezza. Produce vino, e sale in abbond. E' molto comoda pel comerzio, e molto popolata. Detta Isola è guardata da una Cittad. e 3 Forti, lon. 16. 8. lat. 46 15.

Reading, *Pontes*, Città d'Ing. Cap. della C. di Berk, sul concorso de' fi Tamigi, e Kennet, 15 leghe distante da Londra, Invia due Deputati al Parl. lon.

16. 44. lat. 51 26.

Realmont, Città di Fr. luogo primario d'una Prefettura, chiamata da' Fr. *Prevotè*, nella Linguadocca Sup. nella Dioc. d'Albi.

Realville, *Regalis-Villa*, Città pic. di Fr. nel Quercy, nella Dioc. di Montauban, ſul fi. Aveirou, 2 leghe diſtante da Montauban.

Reame, *Riphearma*, Città alquanto conſid. dell' Arabia felice, nel R. d'Hadramut, guardata da un Caſt. aſſai forte, e ſit. in un terr. ove trovanſi delle pecore, la cui coda peſa fin' a 40 libbre. Quì l'aria è molto ſalubre. E' diſtante una lega ſola da Almacharana.

Recanati, *Ricinetum*, Città ricca d' Ita. nella Marca d'Ancona, con Veſc. Suf. del Papa, eretto nel 1240. Quì ſi tiene ogni anno una Fiera molto celebre. Ell' è piantata ſopra d'un monte, preſſo il fi. Muſone, e diſcoſta 15 miglia da Ancona, 6 da Loreto, 132 da Roma, lon. 31. 19. lat. 43. 23.

Rechlinghauſen, Città d' Al. Cap. della C. del medeſimo nome, nel Colonieſe, con una buona Cittad., ed un Capitolo di Dame. Giace ſul fi. Lippe, 8 leghe da Ham, lon. 24. 55. lat. 51. 35.

Redon, *Roto*, Città di Fr. nella baſſa Bretagna, la 3. della Dioc. di Vannes, con un' Abazia di Benedettini. Giace ſul fi. Vilaine, 11 leghe da Vannes, 90 da Parigi, lon. 15. 34. lat. 47. 39 9.

Redondela, *Redondela*, Città pic. e ricca di Spa. nella Gallizia, munita da un buon Caſt. la quale fu ſaccheggiata dagl' Ing. nel 1702. Giace nel fondo d'un pic. ſeno, 6 leghe da Pontevedra. Peſcanſi acciughe ſulle ſue Coſte, lon. 9. 20. lat 42. 6.

Redondo, *Retona*, Città di Port. nella Prov. di Beira, col titolo di C. un buon Caſt. ed una buona fabbrica di panni. Fu fabbricata l'anno 1312. Giace alle foci del fi. Mondego, 7 leghe da Coimbra, lon. 9. 35 lat. 39. 57.

Rees, *Reeſium*, Città alquanto conſid. e molto forte d'Al. nel Cir. di Weſtfalia, nel D di Cleves, appart. al Re di Pruſſia. Fu preſa dagli Spa. nel 1598, dalle Prov. Unite nel 1614, e dal Viceconte di Turenne nel 1672. Giace ſulla ſponda diritta del Reno, ſopra del quale vi è un Forte, che fa la principale difeſa della Città, ed è diſcoſta 5 leghe da Cleves, 6 da Weſel, lon. 24. 2. lat. 51. 45.

Regensberg, o Regensperg, Città pic. e galante degli Svizzeri, Cap. d'un Baliaggio del medeſimo nome, nel Cant. di Zurigo, guardata da un Caſt. Ell' è piantata ſopra d'un monte, che fa parte del monte Giura.

Reggio, *Reggium lepidum*, Città bella, ed ant. d'Ita. nel Modeneſe, Cap. del D di Reggio, la quale ha una buona cittad., ed un Veſc. Suf. di Bologna, eretto nel 450. Vedonſi nella Cattedrale alcuni quadri de' piú valenti Autori, e ſulla Piazza una Statua di Brenno, Capo de' Galli. Nell'anno 1702. fu occupata da' Fr. nel 1706. fù ſottomeſſa dal P. Eugenio; ma oggidì è in potere del Re di Sardegna. Ella è ſit. in una campagna fertile, a M. degli Appennini, ed a S. una gr. pianura, 18 miglia da Modena, 18 da Parma, 36 da Mantova, 100 da Milano, lon. 28. 12. lat. 44. 43. Il D. di Reggio tocca verſo P. il D. di Modena; Appart. al D. di Modena,

na, salvochè il March. di S. Martino d' Este, il quale appart. a un P. di questo nome.

Reggio di Calabria, *Regium julii*, Città ant., ed alquanto consid. d' Ita. nel R. Napoli, nella Calabria Ult. con Sede Arcivesc. ed una fabbrica di lana di pesce (*Lana fucida*) Il pesce, che la produce è una spezie d'Ostrica. Detta Città è stata più volte saccheggiata da' Turchi. Giace all'estremità degli Appennini, sul Faro di Messina, ed è lontana 15. miglia da Messina, 240 da Napoli, 102 da Cosenza, lon. 33. 38. lat. 38. 6.

Reichenbach, Città d'Al. nel paese di Voigtland, celebre pel suo gr. traffico, la quale appart. all' Elettore di Sassonia. V'è un' altra Città di questo nome nella Slesia, nel P. di Svvednitz, sul fi. del medesimo nome Fù soggiogata nel 1633. dagli Imp. i quali vi passarono a fil di Spada tutti gli abitanti.

Reichenberg, *Reichenberga*, Cast. d' Al. nel Cir. del Reno Sup nella C. di Catzeneleubogen. E sit. sopra d'un monte, presso il Reno, ed appart. al P. d' Hassia Rheinfels, lon. 25. 22. lat. 50. 4.

Reichenstein, Città pic. d'Al. nella Slesia, discosta 4 leghe da Glatz, e rinomata per le miniere, che trovansi ne' suoi contorni, fralle quali ve n'è una d'oro, lon. 24. 30 lat. 50. 25.

Reicheuvveyer, Città di Fr. nell' Alsazia, sotto Keysersberg.

Reichersberg. Città pic. d' Al. nella Baviera, sul fi. Eno.

Reichshofen, Città pic. di Fr. nell'Alsazia inf. con un Cast. nelle vicinanze d'Higuenau. Fu conquistata dal C Pal. nel 1633.

Reifferscheid, Città pic d' Al. nel Cir. del Reno inf. nel Distreto d' Eifalia, guardata da un Catt.

Reillane, Città pic. di Provenza, nella *Vigheria* d'Aix, la quale ho titolo di Vicecontèa.

REIMS, *Remi, orum*, Città di Fr. nella Sciampagna, di cui pretende di essere la Cap. siccome l' è del Remese. Ell' è una delle più ant. più celebri, più gr., e più belle del R. di Fr. Ha Sede Arcivesc. il cui Capo è primo Duca, e Pari di Fr. Legato della S. Sede, Primate della Gallia Bèlgica, una Curia Presidiale, una famosa Univ. 5 Abazie, delle quali la più celebre è quella di S. Remigio, e quantità di superbi Edifizj, fra' quali la Cattedrale, ed il Palazzo Arcivesc. sono i più rimarchevoli. In questa Città s'incoronano i Re Fr., ed il suo Arcivesc. ha il privilegio come primo del R. d'ungere i Re collo stesso olio, che portò dal Cielo una Colomba in un' ampolla col quale fù battezzato il Re Clodoveo, e che si conserva ancora al giorno d'oggi in una Cappella, presso il magnifico Sepolcro del sopraccennato S. Remigio, gia Arcivesc. di Reims. Questa Città siede in una pianura tutt' attorniata da monticelli, i quali producono un vino delizioso, sul fi. Vesle; ed è discosta 25 leghe da Troyes, 34 da Parigi, 40 da Nanci, 12 da Chalons, 50 da Dijon, lon. 21. 42. 53. lat. 49. 14. 36.

Reineck, Città pic. d' Al. nella Francoma, sul fi Sal, con un Cast. Il Cast. appart. all' Elettore di Magonza, e la Città al C. d' Hanau.

Reinfrevv, *Renfroana*, Città di Scozia, Cap. d'una Bar del medesimo nome, della quale il P. di Scozia porta il titolo. Giace sul fi. Clyd, o fia Glotia, ed è lontana 3 leghe da Glascovv, 22 da Edimburgo, lon. 13. 25. lat. 56. 20.

Remy (5) *Fanum S. Remigii*, Città pic. di Fr. nella Provenza, nella Dioc. d'Avignone, 4 leghe distante da Arles. E notabile per li natali di Michele, e di Giovanni *Nostradamus*.

Remiremont, *Romarici mons*, Città di Lorena, nella Dioc. di Toul, nel Vogheſe, la quale ha un illuſtre Capitolo di Dame, col titolo di Canonicheſſe, le quali ſono tenute di far rigoroſe prove di Nobiltà, e la cui Badeſſa è P. dell' Imp. Ell' è ſit. ſulla Moſella, appiè de' Monti Vogheſi, e diſcoſta 17 leghe da Nancy, 11 da Montbeliard, 22 da Beſanzone, 78 da Parigi, lon. 24 22. lat. 48. 7.

Rendsburg, *Rendsburgum*, Città d'Al. nel D. d'Holſtein, ſu i confini del D. di Sleſvvick, con un Caſt. Fù ſoggiogata dagl' Imp. nel 1627, e dagli Svezzeſi nel 1643. Appatt. al Re di Dan., ed è attorniata dal fi. Eider, lon. 27. 28. lat. 54. 30.

RENNES, *Rhedones*, Città ant. e conſid. di Fr. Cap. di tutta la Bretagna, la quale ha Sede Epiſc. ſotto alla Metropoli di Tours, due Abazie, un Parl. ec., e molti bei Palazzi. Nell'anno 1720. fù aſſai danneggiata da un terribile incendio. Detta Città ha dato i natali al famoſo P. Tournemine Geſuita. Giace nella baſſa Bretagna, ſul fi. Vilaine, che la divide in due parti, ed è diſcoſta 23 leghe da Nantes, 44 da Tours, 17 da S. Malò, 78 da Parigi, lon. 17. 58. 7 lat. 48. 6. 45.

Reno, *Rhenus*, gr. fi. dell' Eur. il quale ſcaturiſce nel Monte S. Gottardo, nel paeſe de' Grigioni, nella Lega Sup., e dopo aver traverſato una parte della Germania, e de' Paeſi Baſſi, va a terminare ne' canali, che ſono ſotto Leyden, preſſo il Mare. Da queſto fi. hanno ſortito il loro nome 2 Cir. d'Al. l'uno de' quali è chiamato *il Cir del Reno Sup*, e l' altro *il Cir del Reno inf.* Il Cir. del Reno inf. od il Cir. Elettorale comprende gli Arcivеſc. di Magonza, Treviri, e Colonia, e la parte del Pal. che tocca all' Elettore Palatino. Il Cir. del Reno Sup. comprende i Veſc. di Baſilea, Argentina, Spira, Worms, parecchi Stati de' Cadetti della Caſa Palatina, i Landgraviati d'Haſſia, e molte Città Imp. e Contee.

Renty, *Rentica*, Città pic. di Fr. nell' Arteſia, con titolo di March. ch' è il primo di queſto paeſe. Ella è memorabile a cagione di quel gr. fatto d'armi, che ivi ſeguì a' 13 Agoſto dell'anno 1554. Giace ſul fi. Aa, ſu i confini della Piccardia, 4 leghe da S. Omer, 12 da Arras, 45 da Parigi, lon. 19 45. lat. 50. 36.

Reole (la) *Regula*, Città pic. di Fr. nel Baſadeſe, ove Lodovico XIV. trasferì per qualche tempo il Parl. di Bordeaux. Giace ſulla Garonna, 8 leghe da Bordeaux, lon. 17. 35. lat. 44. 35.

Requena, *Requena*, Città fortificata di Spa. nella Caſtiglia Nuova, ſui confini del R. di Valenza, con un Caſt. Fu conquiſtata dal Milordo Peterborough nel 1706 ricuperata dal D. d' Orleans nel 1707. Ella è ſit. ſul pic. fi. Oriana, che sbocca nel fi. Xucar, e diſcoſta 17. leghe da Valenza, 24 da Cuenza, 52 da Madrid, lon. 16. 40. lat. 39. 30.

Reſcht, *Reſcha*, Città ampia di Perſia, Cap. d' un diſtretto del medeſimo nome, e di tutto il Kilan. Quì i viveri ſono a buon patto. E ſit. in una pianura fertile, attorniata da monti, in mezzo a quantità di piante, e diffondeſi a guiſa di mezza luna, lungo il Mar

Caſpio

Caſpio, da cui è diſtante ſolo 2 leghe, lon. 68. 25. lat. 37. 28.

Reſovia, o Rezou, *Reſovia*, Città pic. della Polonia Minore, nel Pal. di Ruſſia, munita da un Caſt. nella quale ſi tiene ogni anno una bella fiera. Giace ſul fi. Wiſoch. lon. 40. 12. lat 40. 53.

Reſſel, Città pic. di Polonia, nel Pal di Warmia, preſſo il lago di Zain. Quì fu ſconfitto un Corpo di Tartari, l'anno 1120

Retford, *Retfordium*, Città d' Ing. nella Prov. di Nottingham, la quale invia 2 Deputati al Parl. ed è diſcoſta 55 leghe da Londra, lon 16. 35. lat. 53. 16.

Rethel, o Retel. *Rethelium*, Città ant di Fr. nella Sciampagna, Cap. del Reteleſe, con titolo di D. eretto nel 1581. Queſta Città è ſtata preſa, e ripreſa più volte. Fù conquiſtata dagli Spa. nel 1650, e da loro abbandonata, dopo eſſere ſtati battuti dal Pleſſis-Pralin Mareſciallo di Fr. a' 15 Decembre del medeſimo anno. I medeſimi ſe n' impadronirono di bel nuovo nel 1653, ma furono coſtretti da' Sig. Turenne, e la Fertè Generali Fr. a reſtituirla dopo 4 giorni d'attacco, a' 9 di Luglio dello ſteſſo anno. E ſit. preſſo il fi. Aine, ſopra d' un monte, e diſcoſta 9 leghe da Reims, 12 da Sedan, 40 da Parigi, lon. 22. 5 lat. 49. 35.

Il Reteleſe ha i Paeſi Baſſi a S. L' Argonna, ed il Clermonteſe a L. il Remeſe a M. il Laoneſe a P. Queſto paeſe ha buoni paſcoli, molti boſchi, e molte fucine.

Retimo, *Rethimna*, Città Epiſc. dell' Iſola di Candia, reſid. d' un Paſcià, Cap. d un diſtretto, che fa terza parte dell'iſola, con un porto guardato da una cittadella. Fù perduta da' Veneziani nel 1646. Giace ſulla coſta Sett. dell' iſola, in una bella campagna, 18 leghe da Candia, lon. 42. 20 lat. 35. 22.

Retz, *Radezia*, diſtretto di Fr. che fa parte della Dioc. di Nantes nella Bretagna, eretto in in D., e Pari nel 1581. a favor di Don Alberto Gondi. Machecou è il luogo primario di queſto diſtretto.

Revel, *Rebellum*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca Sup. nella Dioceſi di Lavaur, preſſo il monte Nero. Fù preſa, e fortificata da' Riformati; ma le di lei fortificazioni ſono ſtate demolite, lon. 19. 41 lat. 43. 30.

Revel, *Revaglia*, Città gr. ricca, e forte dell'Imp Ruſſo, nella Livonia Sup Cap. dell'Eſtonia, o ſia Eſthen, con Veſc. Suf' di Riga, ed un buon porto. Era per l' addietro Anſeatica. Soſtenne un lungo aſſedio, nel 1577. Detta Città eſercita un gr. traffico, dopochè ne ſono padroni i Moſcoviti. Ha dato i natali a Martino David. Ella è ſit. ſulla coſta del golfo di Finlanda, parte in una vaga pianura, e parte ſopra d' un monte, ſulla cui cima v' è un Caſt. ed è diſcoſta 50 leghe da Ripa, 40 da Abo, 53 da S Petersburg, lon. 42. 42. lat. 59. 23.

Revero, Città alquanto forte d'Ita. nel Mantovano, ſul Po, in faccia a Oſtiglia, diſcoſta 24 miglia di Mantova, 12 dalla Mirandola, lon 28. 44 lat. 44 58.

Revilly, Città pic. di Fr. nel Berry, nella Dioc. di Bourges, ſul fi. Aveirou, 6 leghe diſtante da Bourges.

Revin, *Revinum*, Città pic. di Fr. ſulla Moſa, verſo le frontiere della Sciampagna, e dell' Hannonia. Appart. alla Fr. dall' anno 1679. in quà.

Reutlingen, *Reutlinga*, Città libera Imp. d'Al. nel cir. della Svevia, nel D di VVittenberga. Nel

1247. dovette Enrico Landgravio di Turingia levarne l'assedio. Siede in una pianura, sul fi Eschez, presso il Neker, 4 leghe da Tubingen, lon. 26. 45. lat. 48. 31.

Reyna, *Regina*, Città ant. di Spa. nell' Andaluzia, sit in una pianura, con un Cast. sopra d'un' eminenza. Fu tolta a' Mori da Alfonso IX nell' anno 1185.

Rez, o Reiz, *Retza*, Città pic. d'Al. nell' Austria, sulle frontiere della Moravia, in un ter. fertile di buon vino. Fu presa, e saccheggiata da' Boemi nel 1424 Mattia Corvino se n'impadronì nel 1485.

Rezan, o Rhezan, *Retzana*, Città ant e alquanto spaziosa di Russia, Cap. del D. del medesimo nome, e residenza d'un Arcivesc. Nell' anno 1568, fu quasi del tutto rovinata da' Tartari di Crimea. Ell' è sit sul fi. Occa, e discosta 62 leghe da Moscua, lon. 60. 12. lat. 54. 54.

R H

Rheinberg, o Rheinbergen, *Rheinberga*, Città gr. e forte d'Al. nel cir. del Reno inf. nel Coloniese, la quale fu presa da' Fr. nel 1639, e da' medesimi presidiata nel 1702 Si sottomise alla Prussia l'anno 1703, dopo essere stata qualche tempo rinserrata per mezzo d'un blocco; ma nella Pace d'Utrecht ritornò sotto l'ubbidienza dell' Arcivesc. di Colonia. Giace in un sito comodo sul Reno, 16 leghe da Colonia, lon. 24. 14. lat. 51 30.

Rheineck, o Rhineck, Città d'Al. nel Coloniese, sul Reno, lon. 25. lat. 50. 27.

V'e un' altra Città di questo nome negli Svizzeri, Cap. del Rheintal, sul Reno, presso il lago di Costanza, guardata da un buon Cast. lon. 27. 28. lat. 47. 38.

Rheinfeld, o Rheinfeden, *Rhenofelda*, Città pic ma forte d'Al. nel Cir. della Svevia, la migliore fra le 4 Città Silvestri, soggetta alla Casa d'Austria. Ell' è stata più volte presa, e ripresa nelle guerre d'Al. Questa Città è memorabile a cagione della battaglia, che ivi seguì nel 1638; ed è sit sulla sponda sinistra del Reno, sopra del quale vi è un bellissimo ponte, 3 leghe da Basilea, 9 da Brisacco, 8 da Friburgo, lon. 25. 28. lat. 47. 40.

Rheinfels, *Rhenofelda*, Cast. d'Al. nel cir del Reno Sup. nella C. di Rheinfels, il quale è stimato una delle più importanti Piazze, che sieno sul Reno, tanto a cagione del sito, quanto per le sue fortificazioni. Giace vicino a S. Goar, a cui serve come di Cittadella; ed è discosto 6 leghe da Coblentz, lon. 25. 18. lat. 50. 3.

Rheinland, nome, che si da ad una parte dell' Ol. Merid la quale stendesi sopra ambe le sponde del Reno, dal Kennemerland, e l'Ye, sino al Deftland, e Schieland, e dal mar di Germania, sin' all' Amstelland. La Città Cap. è Leyden.

Rheintal (il) valle degli Svizzeri, di 6 leghe in circa di lunghezza, lungo il Reno, dalla Bar. di Sachsen, sino al lago di Costanza. Questo paese è fertilissimo, massime di vini; e non solo riconosce gli otto Cantoni vecchi per padroni, ma anche quello d'Appenzel.

Rheinvvald, *Renana vallis*, valle spaziosa del paese de' Grigioni, nella Lega Sup. ove il Reno ha le sue sorgenti.

Rhenen, *Rhena*, Città ant. e forte delle Prov. Unite, nella Prov. d'Utrecht, sul Reno.

Rialexa, o Rialejo, Città dell' Amer. Sett nella Prov. di Nicaragua, nella Nuova Spagna. Siede in una pianura, ſopra d'un pic. fi. 2 leghe dal mar del Sud, ove vi ha un ottimo porto. Quì l'aria è poco ſana a cagione delle paludi, lon. 290. 25. lat. 12. 25.

Ribadavia, *Ribadavia*, Città di Spa. nella Gallizia, col titolo di C. Ell' è ſit. ove i fi. Minho, e Avia concortono, in un ter. che produce il miglior vino di Sp. 6 leghe da Orenſe, lon. 9. 50. lat. 42. 13.

Ribadeo, *Dictonium*, Città di Spa. nella Gallizia, la quale ha titolo di C. ed un buon porto. Giace preſſo le foci del fi Ribadeo, ſulle pendici d'una rupe; ed è diſtante 10 leghe da Lucara, lon. 10. 48. lat. 43 44.

Ribas, *Riba*, Città di Spa. nella Caſtiglia Nuova, col titolo di March. la quale fu fabbricata da Riba, di Segovia, l'anno 1100; ed è ſit. ſul fi. Xarama, 3 leghe da Marid.

Ribaudan, *Sturium*, una delle iſole d'Hieres, *vedi* Hieres.

Ribaupierre, *vedi*, Rapolſtein.

Ribemont, *Ribodi mons*, Città di Fr. nella Piccardia, preſſo il fi. Oiſe, ſopra d'un' eminenza, 4 leghe diſtante da S. Quentin, lon. 21. 6 lat. 49. 48.

Ribera Grande, Città dell' iſola di S. Jago, una dell' iſole del Capo Verde, la quale ha Sede Epiſc. ſotto alla Merropoli di Lisbona, ed un buon porto. Giace fra due monti altiſſimi, in mezzo a' quali ſcorre un fi. lon. 353 50. lat. 15.

Richelieu, *Ricolocus*, Città pic. di Fr. nel Poitù Sup. nella Dioc. di Poitiers, la quale ha titolo di D. e Pari, ed un bel Caſt. Fu piantata dal Cardinale di Richelieu, nel 1637, il quale le ha impoſto il ſuo proprio nome. Quì le contrade ſono tutte quante tirate a linea retta; e vi ſi vedono molte belle Piazze. E ſit. ſu i fi. Amable, e Vide, e diſcoſta 9 leghe da Poitiers, 10 da Tours, 61 da Parigi, lon. 17. 55. lat. 47.

I Fr. danno ancora il nome di Richelieu, ad un gr. numero di pic. iſolette dell' Amer. Sett nel Canada, ſit. ſulla bocca del fi. S. Lorenzo, nel lago di S Pietro.

Richmond, *Rigodunum*, Città d'Ing. nella C. d'Yorck, la quale ha titolo di C. ed è poſſeduta dagli Eredi di Carlo di Lenox, figlio naturale del Re Carlo II. Giace ſul fi. Svvale, 9 leghe da Londra, lon. 15. 42. lat. 54 22.

V'è un belliſſimo Borgo di queſto nome, 3 leghe diſtante da Londra, ove il Re ha una villa di diporto molto delizioſa, e nella quale ſono morti Edoardo III. Enrico VII. e la Regina Eliſabetta.

Riedenburg, *Redenburgum*, Città pic d'Al. nella Baviera Sup ſotto la Regenza di Monaco, col titolo di C. ed un Caſt.

Riedlingen, Città pic. d'Al. nella Svevia, ſul Danubio, la quale appart alla Caſa d'Auſtria.

Rietberg, *Rietberga*, Borgo groſſo d'Al. luogo primario d'una C. del medeſimo nome, nel cir. di Veſtfalia, preſſo Paderborn. La C. ha 6 leghe di lunghezza, e 2 di larghezza; ed appart. oggidì al Re di Pruſſia.

Rieti, *Reate*, ant. Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, nel D. di Spoleto, verſo i confini dell' Abruzzo, con Veſc. immediatam. ſotto la S Sede Apoſtolica. Giace ſul fi. Velino, preſſo il lago di Rieti, ed è lontana 33 miglia da Spoleto, 45 da Roma, lon. 30. 40. lat. 42. 23

Rieux, *Rivi*, Città pic. di Fr. nella Linguadocca Sup. con Vesc. Suf. di Tolosa, eretto nel 1317. Ell' è sit. sul fi. Rise, il quale sbocca un pò al disotto nella Garonna, ed è lontana 10 leghe da Tolosa, 33 da Narbona, 170 da Parigi, lon. 18. 52. lat. 43. 16.

Riez, *Reji Apollinarii*, Città pic. di Fr. nella Provenza, con Vesc. Suf. d' Aix, la quale è molto popolata: Qui si tenne un Concilio nel 439. E' sit. sul fi Auvestre; in una pianura abbond. di buon vino, e frutti eccellenti, e discosta 11 leghe da Aix, 9 da Sisteron, 21 da Toulon, 156 da Parigi, lon. 23. 57. lat. 43 52.

RIGA, *Riga*, Città ricca, gr. popolata, e forte dell' Imp Russo, già Anseatica, Cap. della Livonia, la quale ha un porto molto frequentato. Prima che l'Etesia ingombrasse il paese, vi era un' Arcivesc di gr. considerazione, il qual fu secolarizzato nell' anno 1566. Detta Città esercita un prodigioso traffico di pelli di tutte le maniere, pece, catrame, ec. Nel 1621 fu tolta da Gustavo Adolfo a' Polacchi, i quali tentarono poi, ma in vano, di ricuperarla nel 1622. Il Czaar doverte levarne l'assedio l'anno 1656; ma nel 1710 fu sogglogata da' Moscoviti, e d'allora in quà è rimasta in loro potere Ella è munita di parecchi Forti, e sit. in una pianura spaziosa, sul fi. Dvvina, o sia Duna, 2 leghe dalle sue foci nel Baltico, 78 da Stockolma, 86 da S Perersburg, 72 da Elbing, lon. 42. lat. 56. 53.

Rimini, *Ariminum*, Città bella, ant. e ben popolata d' Ita. nella Romagna, con Vesc. sotto alla Metropoli di Ravenna, ed un Cast. Quì vedonsi ancora al presente molte reliquie d' antichità, e molti superbi Edifizj. Questa Città ha dato i natali a Gregorio l' Eremita, ed a Pietro, e Giacomo Leoni. Quivi si tenne un Concilio nel 371. Siede in una pianura fertile, e ben coltivata, ove il fi. Marecchia mette capo nell' Adriatico, ed è distante 24 miglia da Ravenna, 21 da Pesaro, 174 da Roma, lon. 30. 14 lat. 44. 6.

Rinmagen, *Rigomagum*, Città pic. d'Al. nel D. di Giuliers, sul Reno. Nel 1633. fu incenerita dagli Svezzesi. Non lungi da essa vedonsi ancora varie antichità Romane.

Ringsted, *Ringstadium*, Città di Dan nell' Isola di Zelanda, Cap. del Baliaggio dello stesso nome, lon. 29. 45. lat. 55. 28.

Rintien, Città d'Al. nel Cir. di VVestfalia, nella C. di Schavvenburg, con Università fondata nel 1612 da Herneste, P. di Holstein. Fu sottomessa dagli Svezzesi nel 1633. Giace sulla Visera, 6 leghe da Minden, lon. 26. 46 lat. 52. 18.

Rio Grande, *Fluvius magnus*, gr. fi. dell' Amer Merid. il quale scaturisce nel Popayan, traversa il nuovo R. di Granata, e scaricasi per 3 foci nel mar del Nort.

Rio Grande, fi. e Capitaneria dell' Amer. Merid. nel Brasile.

Rio de la Hacha, fi. dell' Amer. Merid. nel R. nuovo di Granata, il qual dà il suo nome ad una Prefettura, e gettasi nel mar del Nort.

Rio de la Hacha, o Nuestra Senora de los Remedios, Città dell' Amer. Merid nel R. Nuovo di Granata, Cap. della Prefettura del medesimo nome, sul fi.

Ha-

Hacha, presso il mar del Nort, in un ter fertile. Era per l'addietro molto ricca a cagione delle tante perle, che pescavansi sulle di lei coste, lon. 306. lat. 11.

Rio de la Plata, *vedi* Plata.

Rio Real, fi. dell' Amer. Merid. nel Brasile, di cui non sono ancora note le sorgenti. Dicesi, che detto fi. abbia de' rami, i quali stendonsi 150, 200, e 240 leghe nelle Terre, e che concorra lungo spazio col fi. Sant Francesco.

Rio da Volta, fi. rapidissimo d'Afr. nella Guinea, sulla Costa d'Oro, il quale sbocca nel mare, 10 leghe da Acara.

Riom, *Rigodunum*, Città ricca, e consid. di Fr la 2. dell' Avergnese, con Siniscalcato, e Curia Presidiale. Fu sottomessa dal Re Filippo Augusto dopo parecchi assalti. Qui ebbero i natali, il famoso P. Sirmond Gesuita, Giovanni Sirmond suo Nipote, Genebrad Arcivesc. d'Aix, e Don Agostino Touttee. E' sit. sopra d'un colle nella Limagna, e discosta 2 leghe da Clermont, 19 da Moulins, 86 da Parigi, lon. 20. 46 50. lat. 45. 51. 30.

Rioxa, *Ruconia*, pic. Provincia di Spa. nella Castiglia Vecchia, la quale è molto amena, e abbond. di grano, vino, e miele. Ha acquistato il suo nome dal fi. Rio-Oxa, che la traversa.

Ripa Transone, *Cupra Montana*, Città pic. e forte d'Ita nello Stato della Chiesa, nella Marca d'Ancona, con Vesc. Suf di Fermo, discosta 6 miglia dal Golfo di Venezia, 6 da Montalto, e 10 da Fermo, lon. 31. 38. lat. 42. 57.

Ripaille, Città pic. ò Borgo di Savoja, nel Chablais, sur un pic. fi. che si getta nel lago di Ginevra, una lega distante da Thonon, lon. 24. 10. lat. 46 23.

Ripen, *Ripa*, Città di Dan. nella Jutlanda Sett. Cap. della Dioc. di Ripen, il cui Vesc. è Suf. di Landen, con un buon porto di mare, un Gast., e 2 Collegj nell' uno de' quali vi è una Biblioteca pubblica. Vedonsi nella Cattedrale i Sepolcri di parecchi Re di Dan. In questa Città il Commercio è molto in fiore, è sit. presso le foci del fi. Nipsaa, in un ter. abbond. di buoni pascoli, il quale somministra i migliori buoi della Dan, ed è lontana 18 leghe da Slesvvick, 22 Wiburg. lon. 26. 25. lat. 55. 25.

La Dioc. di Ripen confina a S. con quelle di Wiburg, e d'Athus a M. col D. di Slesvvick, a L., e P. col mare.

Rippon, *Rhigodunum* Città d'Ing. nella Prov. d' Yorck, notabile per le sue buone fabbriche di panni, e sproni. Manda 2 Deputati al Parl., ed è sit. sul fi. Youre, 73 leghe da Londra, lon. 15. 58. lat. 54 3.

Riquier (S) *S. Ricarii Fanum*, Città pic., ed ant. di Fr. nella Piccardia, nella C. di Ponthieu, con una celebre Abazia. in un paese fertile, sul pic. fi. Caidon, ed è discosta 6 leghe da Amiens, 2 da Abbeville, 38 da Parigi, lon. 19. 26 lat. 50. 10.

Ritvvick. *Risvicum*, villaggio de' Paesi Bassi, nell' Ol. con Cast. celebre per la pace universale ivi conchiusa nell' anno 1697 fra l' Imp. il Re di Fr. ed altre Potenze.

Riva, *Riva*, Città pic., e forte d' Ita. nel Vesc. di Trento, la quale fù conquistata da i Fr. nel 1703., e poscia abbandonata. Ell' è sit. alle foci d' un pic. fi. in capo al lago di Garda, e discosta 22 miglia da Trento, lon. 28. 22 lat. 45. 49.

Rivalle

Rivallo, Città vaga d' Ita. nel R. di Napoli nella Terra di Lavoro, ſopra d' un monte, diſcoſta 24 miglia da Napoli.

Rivoli, *Ripulæ*, Città pic. ben popolata d' Ita. nel Piemonte, guardata da un belliſſimo Caſt. Ella è piantata ſopra d' un colle ameno, e fertile, e diſcoſta 6 miglia da Torino, 42 da Cuneo, lon. 25. 6. lat. 44. 53.

R O

Roa, *Secontia*, a Città forte di Spa. nella Caſtiglia Vecchia, con Citrad. ed un bel Palazzo E ſit. ſul fi. Douro, in una vaſta campagna fertile di grano, vino, ec, ed è lontana 4 leghe da Aranda, 30 da Madrid, lon. 14. 20. lat. 41. 48.

Roanne, *vedi* Rovanne.

Robil, o Rebil, *Rebellio*, Città pic. d' Al.cir.della Saſſonia inf nel D di Mecklenburg. ſul fi. Mutirz.

Rocca d' Anfo, Città pic., e molto forte d'Ita nello Staro Veneto, nel Breſciano, preſſo il lago d'Idro. Vi riſiede un Provveditore, lon. 28. 2. lat. 45. 50.

Roeca di Annone, e Rocca d' Arazzo, ſono due fortezze d'Ita. nel Monferrato, ciaſcuna ſopra d'un monte, ſulla ſtrada, che conduce da Aſti a Aleſſandria.

Rocella (la) in lat. *Rupella*, in fr. *Rochelle*, Città bella, gr. forte, molto ricca, e molto celebre di Fr. Cap. del Paeſe d'Aunis, la quale ha porto comodo, e ſicuriſſimo, Sede Epiſc. ſotto alla Metropoli di Bordeaux, eretta nel 1649; un Collegio per le Umanità, ed una Scuola di Medicina, Natomìa, e Botanica. Le caſe di queſta città ſono belle, e fiancheggiate da Portici. La Piazza del Caſt. è una delle più belle del R. Il commercio poi vi fioriſce al maggior ſegno, e conſiſte prineipalm. in vino, acquavite, ſale, carta, tele, ſaje, ec., che ſi tranſferiſcono nell' Amer. I Calviniſti s' impadronirono di queſta Piazza nel 1557, e vi trionfarono lungo tempo; ma eſſendo ſtati rinſerrati per mezzo d' un duro blocco, dovettero per mancan di viveri renderſi a Lodovico XIII nel 1628. Ella è ſit. ſull' Oceano, e diſcoſta 35. leghe da Bordeaux, 27 da Nantes, 69 da Orleans, 103 da Parigi, lon. 16. 24. 16 lat. 46. 9. 43.

Roche (la) o ſia la Rocca, *Rupes Ardennæ*, Città ant. de' Paeſi Baſſi, nel di D Lucemburgo, nella ſelva Ardenna, guardata da un Caſt. aſſai forte, piantato ſopra d' una rupe, e diſtante 13 leghe da Lucemburgo, lon. 23. 26. lat. 50. 5.

Roche-Chouart, *Rupes Cavardi*, Città di Fr. ſu i confini del Poitù, e del Limoſin, con titolo di Vicecontea, ed un Caſt. piantato ſopra la ſommità d' un monte, ſul pendio del quale giace la Città, preſſo un pic. fi. che ſi getta nel fi. Vienne. Ella dà il ſuo nome alla Caſa Roche-Chouart eh' è una delle più coſpicue di Fr. ed è diſcoſta 25 leghe da Poitiers, 82 da Parigi, lon. 18. 30. lat. 45. 43.

Roche foucaud (la) *Rupe-Fucaldium*, Città di Fr. nell' Angomeſe, con un Caſt. e titolo di D. e Pari, che porta una delle più illuſtri Caſe del R. Giace ſul fi. Tardouere, 5 leghe da Angolême, 95 da Parigi, lon. 18. 2. 50. lat. 45 44. 56.

Roche Poſay, *Rupes Poſeii*, Città di Fr. nel Toreneſe, ſul fi. Creuſe, rinomata a cagione delle ſue acque minerali, lon. 18. 32, lat. 46. 45.

Ro-

Roche Sur yon, *Rupes ad yonem*, Borgo di Fr. nel Poitu, con titolo di P. Appart. alla Casa di Borbon Conti, ed è sit. presso il fi. Yon, 85 leghe da Parigi, lon. 16. 12 lat. 46 38.

Rochefort, *Rupifortium*, Città bella, e consid di Fr. nel Paese d'Aunis, con Porto comodissimo, la quale fu fatta fabbricare da Lodovico XIV. Ha un magnifico Spedale, parecchi magazzini ben forniti, ed un' Arsenale. Giace sul fi. Charente, una lega, e mezza dalle sue foci. La bocca del fi. è guardata da parecchi Forti, i quali lo rendono inaccessibile alle Navi, che se ne vorrebbero accostare. Ella è distante 6 leghe dalla Rocella, 102 da Parigi, lon. 16. 41. 26. lat. 46. 2. 34.

V'è un' altra pic. Città del medesimo nome nella Beausia, nella Dioc. di Chartres, sur un ruscello, col titolo di C. Una nel Foresc, sul pic. fi. Lignon, 4 leghe distante da Feurs; ed un' altra nell' Avergnese, nella Dioc. di Clermont.

Rochefort, *Rupifortium*, Città de' Paesi Bassi, nel Condros, con titolo di C. ed un bel Cast Giace fra certe rupi, su' confini del Vesc. di Liegi, e del D. di Buglione, 2 leghe da S. Hubert, 6 da Dinant, 20 da Lucemburgo. Appart. alla Casa d'Austria, lon. 22. 50 lat. 50. 9.

Rochester, *Roffa*, Città ant. d'Ing. nella Prov. di Kent, con titolo di C. e Sede Vesc Invia due Deputati al Parl. ed è sit. sul fi Medvvay, ove si vede un de' più bei ponti dell' Ing. fabbricato dal Cavaliere Roberto Knolls, sotto il R. d'Enrico IV. 13 leghe da Londra, lon. 18. 4. lat. 51. 22.

Rochilz, Città ant. d'Al nella Sassonia, nel Cir. di Lipsia, la quale ha un Cast., alcune miniere di rame, ed un bel ponte sul fi. Mulda. Fu presa dall' Elettore di Sassonia Gio: Frederigo, nel 1547; ma il D. Maurizio la ricuperò qualche tempo dopo.

Rockizau, Città R di Boemia, nel Cir. di Pilsen, la quale fu presa, ed incenerita da Zisska nel 1421.

Rocoux, Villaggio de' Paesi Bassi, vicino a Liegi, notabile per la Battaglia, che i Fr. ivi guadagnarono agli 11 Ottobre dell' anno 1746.

Rocroy, *Rupes Regia*, Città forte di Fr. nella Sciampagna, nel Retelese, memorabile a cagione della Battaglia, che il P. di Condè, allora D d' Enguien, ivi guadagnò contra gli Spa. a' 19 Maggio 1643. Siede in una pianura attorniata da boschi, su' confini dell' Hannonia, 2 leghe, e mezza dalla Mosa, 5 da Marienburg, 10 da Rethel, 51 da Parigi, lon. 22. 11. 37 lat. 49. 55. 36.

Roche Macheren, Città de' Paesi Bassi, nel D di Lucemburgo, guardata da un Cast. molto forte, e discosta 6 leghe da Lucemburgo. Fu presa, e saccheggiata da' Fr. l'anno 1639, lon. 24. lat. 46. 36.

Rodano, *Rhodanus*, gr. fi. di Fr. il quale nasce nel monte della Forca, all' estremità Orient. della Valesia, passa pel lago di Ginevra, e dopo aver traversato il Lionese, Viennese, Valentinese, la C. d'Avignone, e parte della Provenza, va a terminare nel golfo di Lion, 8, o 9 leghe a M d'Arles. Egli riceve nel suo corso, ch' è dal S. a M. molti fi. consid. come sono la Saona, la Durenza, l'Isera, ec.

Ro-

Rodas, Fortezza dell' Indie nel R. di Bengala, negli Stati del Gran Mogol, la quale è una delle più forti Piazze dell' Af. Ell' è piantata ſopra d'un monte, e diſcoſta 82 leghe da Agra, lon. 102. 20 lat. 25. 22.

Rodès, *Segodunum*, Città bella, ed ant. di Fr Cap. del Rovergue, con Veſc eretto nel 450, Suf. d'Alby. Quì i PP. Geſuiti hanno un belliſſimo Collegio. Il campanile della Cattedrale è notabile a cagione della ſua altezza. Giace ſul fi. Aveiron, 17 leghe da Mande, 28 da Toloſa, 60 da Bordeaux, 128 da Parigi, lon. 26. 14. 20 lat. 44. 21. 0.

Rodeſto, o Rodoſto, *Rodeſtum*, Città della Turchia Eur. nella Romania, la quale ha un Porto, e giace in un ſito ameniſſimo ſul pendio d'un colle, ſulla Coſta del mar di Marmora, 5 leghe da Eraclea, 25 da Coſtantinopoli, lon. 45 12. lat. 40. 56.

Rodi, *Rhodus*, Iſola d' Af. ſulla Coſta Merid. della Natolia, e della Prov. d'Aidinelli nel mar di Scarpanta. Ha 44 leghe in circa di circuito, 16 di lunghezza, e 6 di larghezza. L'aria di Rodi è ſalubre, ed il ter. ragionevolm. fertile, ma poco coltivato E' memorabile per eſſere ſtata la reſidenza de' Cavalieri di Geruſalemme (ora di Malta) dal Gran Maſtro Fulco Villaret, ſotto il R. di Filippo il Bello, Re di Fr. ſin' al Gran Maeſtro Villiers, l'anno 1523; nel qual tempo fu eſpugnata da Solimano Imp. de' Turchi, e ſcacciati i Cavalieri, i quali ritiraronſi poſcia ſull' Iſola di Malta, ove hanno fiſſata la loro Sede. Dopo l'anno 1523 è ſempre ſtato Rodi ſotto il giogo Ottomano. Vi ha Rodi, ch'è una bella Città, guardata da parecchi buoni Caſt., e la Cap. dell' Iſola, con Porto eccellente ſulla Coſta Sett. Non è però in oggi tanto in fiore, come fu a tempo de' Cavalieri. Oltre la Città, vi ſono ancora 6 Borghi, lon. 46. lat 36. 24.

Roeux, Città pic., e galante de' Paeſi Baſſi, nell' Hannonia, col titolo di C. diſcoſta 3 leghe da Mons, lon. 21. 45. lat. 50. 29.

Rohaczou, o Rohazzovia, Città conſid. di Polonia, nel D. di Lituania, Cap. del ter. dello ſteſſo nome. Giace, ove il Nieper ſi unisce all'Ordrvva, 55 leghe da Kiovia, 15 da Rzeczica, lon. 49. 15. lat. 53. 12.

Rohan Città pic. o borgo di Fr. nella Bretagna, nella Dioc di Vannes, col titolo di D, e Pari. Giace ſul fi Aouſte, 10 leghe da Vannes, lon. 14. 43. lat. 48. 2.

Rolduc, *Rodia Ducis*, Città pic. de' Paeſi Baſſi, nella C. di Limburgo, munita d'un Caſt., e Cap. d' un diſtretto del medeſimo nome, la quale appart. alla Caſa d' Auſtria. Hanno gli Ol. in queſto diſtretto 4 villaggi ſotto la loro divozione. Rolduc è diſtante 5 leghe da Valkenburg., 3 da Aquiſgrano, lon. 23. 55. lat. 50. 52.

Rom, o Roem, *Roma*, Iſola di Din, ſulla coſta Orient. della Jutlanda Merid fra l'iſola di Manoe, e quella di Sylt, o Syet. Ha 2 leghe di lunghezza, una di larghezza, e parecchi villaggi, in due de' quali trovaſi un pic. porto,

ROMA, *Roma*, ant ſuperba, e gr. Città d' Eur. una delle più celebri dell' Univerſo, detta la *Santa*, Cap. di tutta l' Ita., e di tutto il Mondo Criſtiano, ſit. nella Prov. chiamata *la Campagna di Roma*. Fù fondata da Romulo, e diede il nome al famoſo Imp. Romano. Preſentemente vi riſiede

de il ſupremo Pontefice. Vedonſi in Roma molte preziose antichità, quali ſono i Bagni, gli Obeliſchi, Anfiteatri, Circhi, Colonne, Mauſolei, Archi Trionfali, ec. oltre una prodigioſa quantità di belle Statue. Fra un gr. numero di Chieſe, Palazzi, e pompoſi Edifizj, ammiraſi ſopra tutto la magnifica Chieſa di S Pietro, quella di S. Gio: Laterano, quella di S. Maria Maggiore, il Vaticano, il Monte Cavallo, la Villa del D. Mathæi, il Campidoglio, la Rotonda, i Palazzi di S. Marco, di Cancellaria, di Farneſe, e preſſo la Piazza di Spagna, il Palazzo del Gran Duca, il Collegio Clementino, il Collegio della Sapienza, e lo Spedale dello Spirito Santo, è degno pure d'ammirazione il Caſt S. Angelo (il quale può ſervire di Cittadella) fabbricato da Bonifazio IX. Pontefice nel 1393, poſcia ben fortificato, e munito di 5 Baſtioni, e per epilogare le prerogative di queſta Città, diraſſi, che quì ritrovanſi radunate tutte le magnificenze di molti Regni. Giace ſul Tevere, il quale ne traverſa una parte, ed è diſcoſta 825 miglia da Parigi, 600 da Vienna, 846 da Londra, 786 da Cracovia, 780 da Amſterdam, 900 da Madrid, 900. da Coſtantinopoli, lon. 30. 20. lat. 41 54.

Romagna, *Romandiola*, Prov. d' Ita. nello Stato della Chieſa, la quale confina a S. col Ferrareſe a M. colla Toſcana, a L. colla Marca d' Ancona, e D. d'Urbino, a P. col Bologneſe, Queſt' è un paeſe mediocremente fertile, abbondante di buoni vini, grano, frutti ſaporiti, olio, cacciagione, paſcoli, miniere, acque minerali, maſſime di ſaline, in cui conſiſte il maggior provento de' Romagnuoli. La Città Cap è Ravenna.

Romain-Motier, *Romani Monaſterium*, Città pic., e galante degli Svizzeri, nel paeſe Romand, munita d' un Caſt, e Cap. d' un Baliaggio. Siede in una valle; a piè d' un alto monte.

Romand, paeſe degli Svizzeri, il qual confina verſo M. colla Valeſia, e la Savoja, verſo P. col paeſe di Gex, e la Franca Contea, e diffondeſi ne' Cant. di Berna, e di Zurigo. Ha 24 leghe di lunghezza, ed è diviſo in 13 Baliaggi. Egli è di figura triangolare.

Romania, *Romania*, Prov. della Turchia Eur la quale riguarda verſo S. la Bulgaria, verſo L. il Mar Nero, verſo M. l'Arcipelago, e il Mar di Marmora, verſo P. la Macedonia, e la Bulgaria, è fertile di grano, e paſcoli, ed in eſſo trovanſi miniere d' argento, piombo, ed allume Ha un Baſsà che riſiede a Sofia, il cui Governo è il più conſid. de' Turchi, nell' Europa.

Romano. *Romanum*, Città molto popolata d'Ita. nel Bergamaſco, ſul fi che corre fra l'Oglio, ed il Serio. Ha Podeſtaria, ed eſercita un buon traffico.

Romans, *Romanum*, Città di Franc. Delfinato, la 2 del Vienneſe. Siede in una vaga pianura, ſull' Iſera, ed è lontana 3 leghe dal Rodano, 10 da Grenoble, 12 da Vienna, 118 da Parigi, lon. 22. 42. lat. 45. 6

Romeney, borgo d' Ing. nella Prov. di Kent, il quale ha titolo di C, ed invia 2 Deputati al Parl. Egli è un de' 5 porti d' Ing lon. 18. 40. lat. 50 58.

Romeſe (il) *Rothomagenſis Ager* diſtretto di Fr. nella Normandia ſup. il qual fa parte della Dioc. di Roven, ed è fra i fi Sena, e Ralle.

Ro-

Romhilden, o Romhild, Città d' Al. nella Franconia, guardata da un Caſt. la quale appart. al D. di Sachſen Altenburg.

Romont, o Rondmont, *Rotondus Mons*, Città vaga, e forte de' Svizzeri, l'una delle principali del Cant di Friburgo, col titolo di C. Ell' è pianta ſopra d' un monte rotondo, che domina da tutte le parti, e diſcoſta 4 leghe da Friburgo, 5 da Berna, lon. 25. lat. 46. 50.

Romorantin, *Romorantinum*, Città di Fr. nel Bleſeſe, nella Sologna, coperta da un Caſt. in cui ebbe i natali la Regina Claudia Moglie di Franceſco I. E ſit. ſul ruſcello Morantin, che ſi perde nel fi. Saudre, e diſcoſta 18 leghe da Tours, 40 da Parigi, lon. 19. 22. lat. 47. 20.

Ronciglione, *Roncilio*, Città pic. e galante d'Ita. Cap. d'un pic. Stato del medeſimo. nome, rinchiuſo nel Pattimonio di S Pietro, il quale appart. oggidì al Papa. Ella è ricca, ben popolata, e ſit. ſul fi. Tereja, 15 miglia da Viterbo, 33 da Roma, lon. 29. 50. lat. 42. 15.

Ronda, *Arunda*, Città bella, e forte di Spa. nel R. di Granata, ſulle frontiere dell' Andaluzia, con un Caſt e titolo di *Città*. Nel 1485 fu tolta a' Mori da Ferdinando il Cattolico. Ella è piantata ſopra d'una rupe molto ſcoſceſa, preſſo Rio Verde, e diſcoſta 8 leghe da Gibilterra, 25 da Siviglia, lon. 12. 43. lat. 36. 32.

Roneby, o Runeby, Città ben popolata di Svezia, nella Bleckingia, attorniata tutta quanta da rupi, e diſcoſta una lega dal mare.

Roque (la) Città pic di Fr. nella Linguadocca, nella Dioc. di Nimes, la quale giace in ſito ameno, e di acceſſo difficile. Il D. di Rohan, Capo de' Proteſtanti tentò inutilm. d'impadronirſene a tempo delle guerre di Religione.

Roquelaure, Città pic. di Fr. nell' Armagnac, col titolo di D. e Pari.

Roquemaure, *Rupes Maura*, Città di Fr. nella Linguadocca inf. col titolo di Bar. Giace preſſo il Rodano, ſopra d'una rupe ſcoſceſa, 2 leghe da Avignone, lon. 22. 28. lat. 44. 3.

Roquemadour, *Rocomagus*, Città pic di Fr. nel Quercy, nella Dioc. di Cahors.

Roque-Vaire, *Rupes Varia*, Città pic. di Fr. nella Provenza, ſul fi. Vienne, 3 leghe diſtante da Marſiglia.

Roſana, Città di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Novogrodeck, ove riſiedono i P. di Sapieha. Ha ſontuoſi Edifizj, ed è ſit. preſſo il fi. Zolva.

Roſay, *Roſetum*, Città pic. di Fr. nella Brie, diſcoſta 6 leghe da Meaux, 12 da Parigi. Vedeſi non lungi da eſſa un magnifico Caſt. chiamato la *Forteſſa*, lon. 20. 32. lat. 48. 40.

Roſchild, *Roſchildia*, Città ant. della Dan. nell' iſola di Zelanda, o Seelanda, la quale ha Sede Veſc. ſotto alla Metropoli di Lunden, e una pic Univ. E' memorabile a cagione del Trattato ivi conchiuſo nel 1658. Vedeſi nella Chieſa principale il depoſito de i Re di Dan. Giace in capo ad un pic. ſeno, 6 leghe da Koppenhagen, 26 da Arhus, lon. 29 55 lat. 55. 40.

Roſcomen, o Roſcommon, *Comitatus Roſcomenſis*, Città d'Irlanda, nella Prov. di Connacia. Dà il ſuo nome a una C la quale ha 18 leghe di lunghezza, 9 di larghezza; e confina verſo L. coila C. di Longford, Eſt Meath Kinges, e Letrim, verſo P. con Mayo, e

Gal-

Gallovvay, verſo S. con quelle di Sligo, e Letrim, verſo M. colla C. di Gallovvay, e quella di Kinges. Queſt' è un paeſe piano, e fertile.

Roſenberg, nome di 2 pic. Città d'Al. l'una in Boemia con un Caſt. e l'altra nella Sleſia, nel P. d'Oppeln.

Roſenfeld, *Rhinofavia*, Città d'Al. nella Svevia, nel D. di Wirtenberga, ſul fi. Tayah, 5 leghe diſtante da Sultz, lon. 26 24. lat. 48. 10.

Roſes, *Rhoda*, pic. ma forte Città di Spa. nella Catalogna, e nell' Ampurdan, la quale ha un buoniſſimo porto di mare, coperto da una buona Cittad Fu preſa da' Fr. nel 1693, e reſtituita nella Pace di Riſvick. Giace ſul medit. in capo a un golfo, a cui dà il ſuo nome, ed è lontana 7 leghe da Girona, 13 da Perpignano, 25 da Barcellona, lon. 20. 48. lat. 42. 6.

Roſetta, *Roſetum*, Città d'Egitto, ſit. ſul Nilo, verſo le ſue foci, la quale è giudicata il luogo più delizioſo, che ſia nell' Egitto. Qui tutto abbonda, ed il commercio vi fiorisce aſſai a cagione d'un gr. canale, che viene dal Cairo a terminare in queſta Città. E' diſcoſta 10 leghe da Aleſſandria, 30 dal Cairo, lon. 59. 10. lat. 31. 10.

Rosheim, Città pic. di Fr. nell' Alſazia, 4 leghe diſtante da Argentina, la quale era per l'addietro Libera Imperiale.

Roſienna, *Roſienna*, Città pic di Polonia, nella Samogizia, ſit. ſul fi. Dubiſſa, e diſcoſta 75 leghe da Varſavia, lon. 41. 57. lat. 55. 30

Roſieres aux Salines, *Roſeria*, Città di Lorena, nel Baliaggio di Nanci, notabile a cagione delle ſue ſaline, le quali fruttano molto. Giace ſul fi. Meurte, 2 leghe da Nanci, 3 da Luneville, 72 da Parigi, lon. 24. 2 lat. 48. 32.

Roſſano, *Roſcianum*, Città forte, e conſid. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria cit. con Sede Arciveſc. e titolo di P. già appartenente al P. Borgheſe, ma levatogli nell' ultima guerra da Carlo III. per non aver voluto preſtargli giuramento di fedeltà. Giace ſur un pic fi. che ſi getta nel Celano, ed è diſcoſta 3 miglia dall' Adriatico, 33 da Coſenza, 54 da S. Severina, 168 da Napoli, lon. 34. 27. lat. 39. 45.

Roſſia, *Roſſia*, Prov. di Scozia, la più vaſta fra le Prov. Sett. la quale ſtendeſi dall' un mare all' altro. Queſt' è un paeſe montuoſo, abbond. di legna, e beſtiame.

Roſſiglione, *Ruſcinenſis Comitatus*, Prov. di Fr. ne' Pitenei, con titolo di C. la quale riguarda verſo L. il Mediterraneo, verſo P. la Cerdagne, verſo S. la Linguadocca inf. e verſo M. la Catalogna, da cui è ſeparata per mezzo de' Pitenei. Ha 20 leghe in circa di lunghezza, ed è, per così dire, la porta fra la Fr. e la Spa. E' paeſe fertiliſſimo, e ripieno d'ulivi. Ne' tempi ſcorſi apparteneva alla Spa. ma fu ſoggiogato l'anno 1642 da Lodovico XIII a cui ne fu confermato il poſſeſſo per lo Trattato de' Pitenei, nel 1659. La Città Cap. è Perpignano.

Roſſo (il mar) ovvero il Seno Arabico, *Arabicus Sinus*, *Mare Rubrum*, golfo rinchiuſo frà l'Africa, e l'Arabia, memorabile per lo paſſaggio degl' Iſraeliti.

Roſtock, *Roſtochium*, Città con ſid. d'Al nel cir. della Saſſonia inf. nel D. di Mecklenburg, la quale ha un' Univ. ch' è una delle più ant d'Al. un buoniſſimo porto, e quantità di belle Chieſe. Ell' è libera Imperiale ſotto la protezione

ne del D. di Mecklenburg. Divideſi in 3 parti, cioè la Città vecchia, la nuova, e la Città di mezzo. E ſit. ſul fi. Warne, e diſcoſta una lega dal Baltico, 15 da VVismar, 28 da Lubeca, lon. 30. 30 lat. 54 8.

Roſtovia, o Roſtovv, *Roſtovia*, Città ampia dell' Imp. Ruſſo, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Sede Arciveſc. E ſit. ſul lago di Cotorei, e diſcoſta 38 leghe da Moſcua, lon. 58. lat 57. 5. Il D di Roſtovia confina a S. con quello di Jeroslavia, a L con quello di Sutdal, a M. col D. di Moſcovia, a P. con quello di Tueria. Egli ſi dava anticam. per appanaggio a' Secondogeniti de' Gr. Duchi.

Roſvvangen, o Ruſpen, *Ruſvinum*, Città d'Al. nella Saſſonia ſit. ſul fi. Mulda, frà Doblen, e Noſſen.

Rotelen, Città pic. d'Al. nel March di Baden Dourlach, munita d'un bel Caſt. e diſtante una lega da Baſilea.

Rottenburg, *Rotenburgum*, Città libera Imp d'Al nella Franconia, ſu i confini della Svevia, la quale ha ſontuoſi Edifizj pubblici. Fu preſa dagli Svezzeſi nel 1635, e ricuperata dal D di Lorena nel medeſimo anno. E ſit. ſul fi Tauber, e diſcoſta 15 leghe da Norimberga, 6 da Anſpach, lon. 27. 48. lat. 49. 22.

Rotenburg, *Rotenburgum*, Città d'Al. nella Svevia, nella C. d'Hohenberg, la quale ha un Caſt. e titolo di C. ed appartiene alla Caſa d'Auſtria. Qui vicino trovaſi una fontana d'acque minerali. Giace ſul fi. Neckar, 3 leghe da Tubingen, lon. 26. 30. lat. 48. 25. V'è un' altra Città di queſto nome nell' Haſſia inf. ſulla Fulda, con un Caſt. ed un' altra nel Veſc. di Spira, ed un' altra nel cir. della Saſſonia Sup. nella C. di Mansfeld.

Rotenmann, Città d'Al. nella Stiria Sup. nella valle di Palten, ſul fi di queſto nome.

ROTERDAM, *Roterodamum*, Città gr forte, bella, e ricca dello Prov. Unite, nell' Ol. proviſta d'un porto molto comodo al traffico. Ella è ſenza dubbio dopo Amſterdam la più importante, e più potente dell' Ol. Ha un Collegio dell' Ammiralità, e quantità di ſuperbi Edifizj. Il Palazzo della Città, la Caſa del Banco, quelle delle Compagnie dell' Indie, e gli Arſenali ſono fabbriche veram. degne d'ammirazione. Detta Città è governata da una Regenza compoſta di 24 Conſiglieri, de' quali 4 ſono Borgomaeſtri. Eſercita un prodigioſo traffico; ed è traverſata da 7 bei canali. Ha dato i natali al celebre Eraſmo, e a VVander VVerf famoſiſſimo Pittore. E ſit. ſulla Moſa, e diſcoſta 3 leghe dall' Haja, 12 da Amſterdam, lon. 22. lat. 51. 57.

Rotvveil, *Rubea Villa*, Città d' Al. nel Cir. della Svevia, nell' Hegovia. E' Città libera Imp. la quale fece alleanza cogli Svizzeri l'anno 1519. E ſit. vicino alle ſorgenti de' fi. Neckar, e Danubio, 7 leghe da Tubingen, 15 da Briſaco, 9 da Saffuſa, lon. 26. 29. lat. 48. 5.

Rouane, o Roane, *Rodumna*, Città ant., e Conſid. di Fr nel Foreſe inf. ovvero il Roanneſe, la quale ha titolo di D., e Pari. Giace ſul fi. Loira, nel ſito ove queſto fi. comincia ad eſſer navigabile, ed è diſtante 17 leghe da Clermont, 86. da Parigi, lon. 21. 44. 30. lat. 46 2. 29.

Roucy, *Rauciacum*, Città ant. di Fr. nella Sciampagna, ſit. ſul fi. Aiſne. la quale ha titolo di C. e Pari.

ROUEN, *Rotomagus*, l' una

delle più gr più popolate, più mercantili, e più ricche Città di Fr. Cap. della Normandia, la quale ha un ricco Arcivesc. il cui Arcivescovo porta il titolo di Primate della Normandia, un' Parl. eretto nel nel 1515, un bel Collegio, un'Accademia, 2 Abbazie, un Cast, ed un numero prodigioso di Chiese. La Cattedrale principalmente è magnifica. Si considera in una delle torri di quest' ultima, la famosa campana, chiamata *Giorgio d' Amboise*, la quale è giudicata una delle più grosse del Mondo. Detta Città è parim. notabile per le sue buone fabbriche di panni, e tele. Quì ebbero i loro natali Pietro, e Tommaso Corneglio, celebri ambidue pe' loro componimenti drammatici, Samuele Bochart, Natale Alessandro, il P. Sanadon Gesuita, Niccola Lemery, ec. Ell' è sit. sul fi. Sena, le cui acque colla piena marea crescono a tal segno, che vi possono allora approdare navi molto grosse; ed è discosta 20 leghe da Amiens, 60 da Rennes, 42 da Orleans, 28 da Parigi, lon. 18. 45. 20. lat. 49. 26. 23.

Roveredo, *Roboretum*, Città pic. e forte del Tirolo, su i confini della Rep. di Venezia, la quale è sit. presso l' Adige, appiè d' un monte, sulle sponde d'un torrente, il qual si passa sopra d'un ponte, difeso da due grosse torri, e da un buon Cast ed è lontana 12 miglia da Trento, 48 da Brescia, lon. 28 36 lat. 46. 14.

Rouergue, o Rovergue, *Rutheni, orum* Prov. di Fr nel Governo della Guienna, la quale tocca verso L. le Sevenne, ed il Gevandan, verso P. il Quercy, verso S. il medesimo, e l' Avergnese, verso M l' Albigese. Ha 30 leghe in circa di lunghezza, e 20 di largezza. Dividesi in Contea, ed in alta, e bassa Marca. Rodez è la Città Cap. di questa Prov. la quale fu riunita alla Corona di Fr. sotto S. Lodovico nel 1258.

Rovigno, *Arupinum*, Città pic. e molto popolata d'Ita. nell' Istria, con due porti di Mare, Podestaria, e miniere di bei Sassi. Giace in un ter. fertile d'ottimo vino, sulla costa Occid. 42 miglia da Capo d' Istria, lon. 31. 28. lat. 45. 14.

Rovigo, *Rhodigium*, Città pic. d' Ita. Cap. del Polesine di Rovigo, appartenente a' Veneziani, con Podestaria, e Capitanato Quí risiede il Vesc. d' Adria. Rovigo ha dato i natali a Bartolomeo Rovarella, a Lodovico Celio, ed a Gio: Bonifazio di Rovigo. Giace sull' Adigesto, 27 miglia da Padova, 45 da Venezia, lon. 29. 21. lat. 45. 4.

Rovoreit, *Rovoretum*, Città del Tirolo, su i confini della Rep. di Venezia, presso il fi. Etsch. Appartiene a' Veneziani.

Rousselart, Città pic. di Fr. nella Fiandra, 4 leghe distante da Impra,

Royan, *Rojanum*, era ne' tempi andati una Città consid. nella Santonge, e memorabile per l'assedio, che sostennero qui gli Ugonotti, contra Lodovico XIII. nel 1622., ma in oggi giace quasi rutta nelle sue rovine, ed è lontana 112 leghe da Parigi, lon. 16. 37. 54. lat 45. 37 55.

Roye, *Rauga*, Città forte di Fr. nella Piccardia Sup. nel Paese di Santerre, Cap. d'un Baliaggio del medesimo nome, e discosta 26 leghe da Parigi, lon. 20. 27. 20. lat. 49. 41. 55.

R U

Rubiera, *Herbaria*, Città pic.

ma molto forte d'Ita. ed una delle chiavi del Modenese, celebre per li natali del famoso Antonio Codro. E' sit sulla Secchia, e discosta 10 miglia da Modena, lon. 28. 30. lat. 44. 34

Ruden, *Ruda*, Città pic. d'Al. nel Cir. di Westf. Ita, sul fi. Moen, verso i confini del Vesc. di Paderborn. Appart. all' Elettore di Colonia.

Rudesheim, Città d'Al. nel Magonrino, sul Reno, una lega distante da Bingen, lon 25. 30. lat. 49 55.

Rudolphsvvorth, *Rodolphiverda*, Città forte d'Al. nella Carniola, la quale appart. alla Casa d'Austria, ed è sit. sul fi. Gurck, in terr. fertile di buon vino, lon 33. 25. lat. 46 3.

Rue, *Rua*, Città pic. di Fr. nella Piccardia, nella C. di Ponthieu, sul fi Maye, lon. 19. 16 lat 50. 16. 19. V'è un' altra pic. Città del medesimo nome nel Cant. di Friburgo negli Svizzeri, notabile a cagione delle sue Fiere, e Mercati.

Ruffac, *Rubeacum*, Città pic., ed ant di Fr. nell' Alsazia, Cap. del ter. di Mundat, la quale era per l'addietro Imp. ma nel 1675 fu soggiogata da i Fr. Giace sul fi. Rotbach, 2 leghe, e mezza da Colmar, 7 da Basilea, 97 da Parigi, lon. 24 58. 45. lat. 47. 57. 30.

Ruffecq, Città pic di Fr. nell' Angomese, nella Dioc d'Angouleme, con titolo di March. sul ruscello *Lieu*.

Rugen, *Rugia*, Isola del mar Baltico, sulla Costa della Pomerania, in faccia a Stralsunda. Ella e molto forte, e per arte, e per natura. Ha 4 leghe, in circa di lunghezza, e 5 di larghezza. Qui il ter. è molto fertile, ed abbond di bestiame. Appart. al Re di Svezia.

Rugenvvalde, *Rugium*, Città galante d'Al nella Pomerania Ulr. luogo primario del D di VVenden, con un bel Cast. Appart al Re di Prussia, ed è sit. sul fi. VViper, 3 leghe dal mare, 14 da Colberg, lon. 34 20. lat. 54. 35.

Rumilly, *Rumiliacum*, Città vaga di Savoja, 2 leghe distante da Annecy, sit. in una pianura sul concorso de' fi. Seran, e Nesa. Lodovico XIII. fece spianare le di lei fortificazioni l'anno 1630, lon. 23. 40. lat. 45. 50.

Rupelmonde, *Rupelmunda*, Città de' Paesi Bassi nella Fiandra, nel ter. di Maesland, con titolo di C la quale appart. alla Casa d'Austria, ed è sit. sulla sponda sinistra della Schelda, in faccia alle foci del fi. Rupel, 3 leghe da Anversa, 9 da Gand. Detta Città ha dato i natali al celebre Gerardo Mercatori, lon. 21. 51. lat. 51. 8.

Rupin, *Rupinum*, Città d'Al. nell' Elettorato di Brandeburgo, Cap. del D. dello stesso nome, guardata da un Cast. Ella e divisa in due Città, per mezzo di un vasto lago abbondantissimo di pesce, e discosta 14 leghe da Berlin, 11 da Brandeburgo, lon. 30. 58. lat. 53.

Ruremonda, *Ruremunda*, Città bella, ben popolata, e alquanto forte de' Paesi Bassi, nella Gheldria, nel Quartiere del medesimo nome, con Vesc. Suf. di Malines, o sia Meclina, eretto nel 1559. Fu molto danneggiata da un' incendio, seguito nel 1665. Dopo essere stata p esa, e ripresa piu volte dagli Ol. e Spa. passò sotto il Dom. della Casa d'Austria nel 1719. Ell' è sit

sua,

ſu i confini del Veſc. di Liegi, ove i fi. Roer, e Moſa ſi congiungono inſieme; ed è diſcoſta 6 leghe da Venloo, 8 da Gheldria, 24 da Malines, lon 23. 35. lat. 51. 12.

RUSSIA, o Moſcovia, *Ruſſia*, vaſto Imp. ſit. parte nell' Aſ. e parte nell' Eur. il quale è atiorniato a S. dal mar Gelato, a M. dalla Gran Tartaria, il mar Caſpio, e la Perſia, a L dal mar del Giappone, a P dalla Polonia, la Svezia, la Tartaria Minore, la Mingrelia, e la Georgia. Divideſi la Ruſſia, in Ruſſia, o ſia Moſcovia Occid., Moſcovia Orient., Tartaria Moſcovita, Lappia, o Lapponia Moſcovita, ed in altre nuove conquiſte nell' Aſ. Queſte parti dividonſi ciaſcuna in molti Ducati, e Provincie Oltre di queſto la Ruſſia poſſiede l'Ingria, la Livonia, parte della Finlanda, ec. I fi principali ſono la Volga, l'Obio, il Tanai, o Don, e la Duina. La Ruſſia è uno Stato Monarchico. Ell' ha abbracciata la Religione della Chieſa Orient ma Scifmatica in alcuni punti. Furono per l addietro i Moſcoviti alpri, e crudi, poichè non permettevano a niſſuno ſtraniero d'entrare ed a niſſun Patriota, d' uſcire dalle lor Terre ſenza ſpeciale comando del Czaar. Il grado più ſublime della lo o dottrina conſiſteva in ſaper leggere, ſcrivere, e l'aritmetica. Ma il Czaar Pietro il Grande, dopo aver ne' ſuoi viaggi copiati i migliori coſtumi delle Nazioni Eur ſeppe così ben riformare i ſuoi rozzi, e ſcoſtumati Suddiri, che lo Stato di la Moſcovia tanto civile, quanto militare può gareggiare con qualunque altro dell' Eur. La Ruſſia non è popolata a proporzione della ſua grandezza. Il paeſe è verſo l'Aſ. incolto, orrido, ed aſpro a cagione de' folti boſchi, ed infinite paludi, che vi ſono. Nella parte Auſtrale però, ove il Cielo le compartiſce più benigni gl' influſſi, vi ſi nota fertilità conſid maſſime di grani. Moſcua, e Peterſburg ſono le Città Cap. di tutta la Ruſſia. La Ruſſia Eur. ſtendeſi lon. da 41 fino a 67. lat. 47 da 20 fino a 70. Daſſi il nome di Ruſſia a differenti Contrade dell' Eur La Ruſſia Bianca, o Lituanica è una porzione del D di Lituania, la quale comprende i Palatinati di Novogodeck, Minski, Mſcislau, ed appartiene alla Polonia. La Ruſſia Rolla, o ſia Piccola diffondeſi dalle Frontiere Merid della Lituania, fino alle foci del Boriſtene nel mar Nero Comprende il Palatinato di Ruſſia, o di Lemberg, i Palatinati di Belz, Volhinia. Podolia, Kiovia, e Braclavia Ella fa parte della Polonia.

Rutigliano, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, 6 miglia diſtante da Bari.

Rutland, *Rutlandia*, Prov. Merid. e la più pic. fralle Prov. dell' Ing la quale ha titolo di D 20 leghe di circuito, ed è molto fertile, e abbond. di beſtiami, e di legna

Rutherglen, Città di Scozia, nella Prov di Lanerik, diſcoſta una lega da Glaſcou, 20 leghe da Edimburgo, con titolo di C. lon. 13. 50. lat. 56. 25.

Ruvo, o Rubi, Città pic., e ben popolata d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con Veſc. Suf di Bari. Ella è diſcoſta 24 miglia da Bari, lon. 34. 10. lat. 41. 13.

R Y

Rye, *Ripa*, Città d'Ing. nella

Prov di Suſſex, la quale invia 2 Deputati al Parl., ed è uno de' 5 Porti d'Ing. lon. 18. 28. lat. 50. 55.

Ryegate, Città d'Ing. nella Prov di Surrey, nella Valle d Holmesdale. Qui vedonſi le rovine d'un Caſt. ant. Invia 2 Deputati al Parl. ed è diſcoſta 10 leghe da Londra, lon. 17. 12. lat 51. 25.

R Z

Rzeczyca, *Rzecica*, Città della Liruania, Cap. del ter. del medeſimo nome, nella Ruſſia Bianca. Giace, ove i ſi VVyedrzycz, e Nieper concorrono, ed è lontana 42 leghe da Kiovia, lon. 49. 30. lat. 50. 22

Rzeva, Cirtà dell' Imp. Ruſſo, Cap. della Prov. del medeſimo nome, la quale confina a S. col D. di Tueria, e con quello di Moſcovia, a M. col P. di Biela, a L. col Palat di Vitepsk, a P. colla Signoria di Pleſcou. La Città é ſit. ſul fi. Volga, e poco diſcoſta dalle ſorgenti di detto fi. lon. 54. 45. lat. 55. 56. V' è un' altra Città nella medeſima Prov. chiamata *Rzeva la deſerta*, lon. 48. 10. lat. 56. 22.

S

SAadah, *Saada*, Città forte, e ben popolata d' Aſ. nell' Arabia felice, notabile per le ſue buone fabbriche di Marrocchino, e diſcoſta 120 leghe da Sanaa, 62. 30. lat. 17. 15.

Saara, o Zarà, *Sahara*, deſerto di Barbaria, il qual ſi ſtende a S. della Negrizia, dal fi Albach, in faccia alle Canarie, ſin all'Egitto, e la Nubia, andando da P. a L., e dal medeſimo fi. ſin' alle foci del Negro, andando da S. a M. Queſt' è un paeſe molto ſterile, pieno di ſabbie ardenti, e quaſi inabitabile: in alcuni luoghi però egli è abitato da Barbari, i quali hanno piuttoſto le ſembianze di fiere ſelvaggie, che di creature umane. Qui ſi fanno talvolta delle 100, o 200 leghe, ſenza trovar neppure una goccia d'acqua.

Saba, *Saba*, Città di Perſia, nell' Irac-Agemi, ſulla ſtrada, che conduce da Sultania a Com., in una vaſta pianura, lon. 85. lat. 34. 56.

Saba, *Saba*, pic. iſoletta dell' Amer, una delle Antille, la quale ha da 5. leghe di circuito. Ell' è amena, e fertile, ed abitata da alcune famiglie Ol. dell'iſola S. Euſtachio, le quali attendono tutte alla profeſſione di Calzolajo lat. 17. 35. lon. 314.

Sabina, *Sabina*, Prov. d'Ita nello ſtato della Chieſa, la quale riguarda verſo S. l' Umbria, verſo L l'Aaruzzo Ult. verſo M la Campagna di Roma, verſo P. il Patrimonio. Ha 27 miglia di lunghezza, e quaſi altrettanto di larghezza. E molto fertile, ed abbod. di vino, ed olio. Magliano è la Cap. di detta Prov.

Sabioncello, *Hyllis*, peniſola di Dalmazia, nella Rep. di Raguſa, la quale ha 30 leghe in circa di giro, ed è ſit. a M. del golfo di Marenta, ed a S. d' un canale, che la divide dall' iſole di Eurſola, e di Meleda.

Sabionetta, *Sabulonetta*, Città forte d' Ita. verſo i confini del Mantovano, e del Cremoneſe, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Caſt. Aveva per l' addietro i ſuoi P. particolari, ma in oggi appart. alla Caſa d'Auſtria Ella è diſcoſta 15 miglia da Parma, 24 da Cremona, 24 da Mantova, lon. 27. 59. lat. 45. 2.

Sablè, *Sabolium*, Città pic., ed ant.

ant. di Fr. nel Manese inf. titolo di March. Giace sul fi. Sarte, su i confini dell' Angiò, ed è discosta 10 leghe da Angers, 11 da Mans, 59 da Parigi, lon. 17. 15. lat. 47. 50.

Sablestan, o Sabluſtan, Sablestania, Prov. d' As. nella Persia, sulle frontiere dell' Indostan, la quale tocca verso S. il Chorasan, verso L. le montagne di Balk, e di Candahar, verso M. il Sagestan, verso P. il paese d'Heri. Quest è un paese montuoso, bagnato da quantità di fi. fontane, e laghi.

Saboe, pic R. d' Afr. sulla costa d' Oro di Guinea, confinante a S. col R. d'Acanis, a L. con quello di Fetu, a M. col mare, fertilissimo di grani, e frutti. Vi sono parecchi villaggi; quel di Sabu è il principale. Hanno gli Ol. in questo R. il forte di Nassau, lon. 18. 30. lat. 5. 6.

Sabrina, *Sabrina*, in Fr. *Severe*, fi. d'Ing., che nasce nel monte Plinlimouth, nella C. di Cardigan, nel paese di Gilles, e va a terminare nel Canale di S. Giorgio.

Sabugal, Città pic. di Port. nella Prov. di Beira, con titolo di C. la quale è sit sul fi Coa, e discosta 5 leghe dalla Guarda.

Sacania, *Lacon ca*, nome, che si da a quella parte del a Morea, ch' è fra i golfi di Lepanto, Engia, e Napoli, e fra il D di Clarenza, e l'Istmo di Corinto.

Saccai, *Saccaja*, Città molto forte, e l'una delle piu celebri del Giappone, nel R. di Quinto, guardata da parecchi Cast., ed ornata di molti bei Templi, e Palazzi, tanto dentro, quanto fuori della Città. Ella ha un porto, e giace in sito amenissimo sul Mare, avendo da una parte un monte, che le serve come d' antemurale; è discosta 5 leghe da Osacca, lon. 153. lat 34.

Sacitè Città pic. d' Ita. nella Marca Trivigiana, che fa parte dello Stato di Venezia. Chiamasi il Giardino della Rep. di Venezia.

Saffusa, *Seafusia*, Città bella, gr., e forte degli Svizzeri, Cap. del Cant. dello stesso nome, la quale ha un Cast. in forma di Cittad. due bei Templi, ed un maraviglioso Orologio, il qual vedesi nella Torre di Fronvvag Gli abitanti sono di religione Evangelisti Ell' è sit. sul Reno, sopra del quale vi ha un bellissimo ponte di pietra; ed è discosta 9 leghe da Zurigo, 9 da Costanza, 16 da Basilea, lon. 26. 26. lat. 47. 39.

Il Cant. di Saffusa è il duodecimo in ordine, e confina a S., e P. colla Svevia, a L. col Cant. di Zurigo, a M. col medesimo, e colla Turgovia. Quest' è un paese amenissimo, ed abbond. di grano, frutte, e ottimo vino.

Safia, ovvero Affi, *Safia*, Città con id. d'Afr. nella Barbaria, nel R di Marocco, nella Prov. di Duquela, con un Cast I. Port. l' hanno posseduta lungo tempo; ma poscia l' abbandonarono nel 1641 Esercita un gr. traffico; ed è sit. in un paese fertile, attorniato da parecchie alture, che dominano la Città, lon. 9. 40. lat. 32.

Sagan. *Sagranum*, Città d' Al. nella Slesia, Cap. d'un P. del medesimo nome, con un Cast. Appart. al P. di Lobcovvitz. Giace su i fiumi Bober, e Queis, ed è discosta 27 leghe da Breslavia, 40 da Praga, lon 33. 12. lat. 51. 35.

Sagrès, *Sacrum Promontorium*, Città molto forte di Port nell'Algarvia, con buon porto, ed una fortezza, ove si tiene una buona guarnigione Detta Città fu fon-

data dall' Infante Don Enrico, figlio del Re Giovanni I. nel principio del XV Secolo. E' fit. sul Medit. discosta una lega. e mezza dal Capo S Vincenzio 50 leghe da Lisbona, lon. 6 2. lat. 36. 50.

Saguenay, *Saguenea*, Prov. dell' Amer. Sett. sul fi. S Lorenzo. Quebec n' è la Città Cap.

Sahagun, *S. Facundus*, Città di Spa. nel R. di Leon, con un' Abazia Reale dell' Ordine di S. Benedetto. Ne' Secoli Spirati ell' era assai più consid. di quel, ch' è in oggi. Giace sul fi. Sea, in una pianura fertile di grani. 7 leghe da Palencia, lon. 13. 14. lat. 42. 31.

Said già Sidone, *Sidon*, Città della Turchia As nella Soria, con un porto sulla costa del Medit. Ora ell' è in tenue stato. Giace in un ter fertile, presso d' un' isola, in cui vi è una Cittadi, che comunica colla Città, ed alla 53. 30. lat. 33 10

Saintes, *Santones*, Città ant. e consid. di Fr. nel Governo della Guienna, Cap. della Santonge, con Vesc. Suf. di Bordeaux. Ella vanta parecchi monumenti d'Anti i più celebri de' quali sono un Anfiteatro, alcuni acquidotti, ed un arco trionfale sul ponte, della Charente. Quì si sono tenuti diversi Concilj nel 563, 1075, 1080, e nel 1096 Ell' è piantata sopra d'un' eminenza, sul f. Charente, e discosta 15 leghe dalla Rocella, 15 da Angouleme. 25 da Bordeaux, 105 da Parigi, lon. 17. 1 6. lat. 50 38 35.

Sala, o Sall, *Sala*, Città pic di Svezia, nella Westermantanda, sulle frontiere della Nericia, e dell' Uplanda, discosta 12 leghe da Upsal, 20 da Stockolma, lon. 34 50. lat. 59 58.

SALAMANCA, *Salamantica*, Città ampia, ant. e molto celebre di Spa. la quale ha Sede Episc. sotto alla Metropoli di Compostella, la più famosa Univ. di Spa. e 24 bei Collegi. Vien chiamata dagli Spa. *la Madre delle virtù, delle Scienze, e dell' Arti*. Quì ammiransi molti vaghi Edifizj, molte Chiese sontuose, ma principalm la Chiesa Maggiore, e le Scuole dell' Univ. Giace parte sopra de' colli, e parte nella pianura, sul fi. Tormes, il qual si passa sopra d'un magnifico ponte di pietra, ed è lontana 15 leghe dalla Miranda, 42 di Leon, 74 da Compostella, 35 da Madrid, lon 12. 33. lat. 41. 5.

Salanches, Città pic. di Savoja, nell' alto Fossigni, 5 leghe distante da Cluses, e sit. sopra d'un ruscello, che si getta nel fi. Arve.

Salankemen, *Salancema*, Città d'Unghetia, nella Schiavonia, nel ter. di Sirmium, vicino alla quale il P Lodovico di Baden tanto si segnalò, per aver riportata un' impareggiabile vittoria contra i Turchi nel 1691. Fu assediata da' Malcontenti nel 1707, ma tosto abbandonata con loro gr. perdita. E' bagnata dal Danubio, e discosta 14 leghe da Belgrado, lon. 38. 28. lat. 45 14.

Salhberg, *Salberga*, Città di Svezia, nella VVestmania, sul fi. Salha, presso la quale vi è un monte, in cui trovansi miniere d'argento.

Salè, *Sala*, Città ant fatte, e consid. d'Afr. nel R. di Fez, negli Stati del Re di Marocco, con un porto, e parecchi Forti. Ella è notabile a cagione delle sue piratterie, e sit sul fi Gheriu, che la divide in 2 Città, presso il mare, 40 leghe da Fez, lon. 11. 5. lat. 34.

Salè (Il ha do) isola del Salè, isola d'Afr sulla costa della Negrizia, la più Orient. dell' isole del

Capo

Capo Verde. Ha 9 leghe in circa di lunghezza, e 2 di larghezze. Ella ha acquistato il suo nome dalla quantità di paludi sallugginose, che vi sono, lon. 355. 40. lat. 16 50.

Saletno, *Salernum*, Città ant. e consid. d'Ita. nel R. di Napoli, Cap. del P. Ult. con Arcivesc. eretto nel 974, un Cast. un porto, e una celebre Univ. principalm. per la Fisica. Qui tengonsi ogni anno parecchie fiere molto rinomate. Giace nel fondo del golfo del medesimo nome, ed è discosta 33 miglia da Napoli, 36 da Benevento, lon. 32 19 lat 40 45.

Saliès, Città pic. di Fr. nella Guascogna, nel Beatn, riguardevole a cagione delle sue sorgenti d'acqua salsa, con cui gli abitanti fabbricano un bel sal bianco.

Salignac, *Salinacum*, Città di Fr. nel Perigord Sup. da cui ne ha sortito il nome la cospicua Casa di Salignac Fenelon, lon 18. 58. lat. 45. 40.

Salins, *Salinæ*, Città consid. di Fr. nella Franca Contea, con un forte, che la domina chiamato, *il Forte S. Andrea*. E'a è notabile a cagione delle sue belle Saline. La Salina maggiore, che giace in mezzo alla Città, rassomiglia ad una piccola Piazza fortificata. Salins siede in una valle fertile, Sopra d'un pic. fi. detto, *il Furioso*, che nasce nella Città medesima; ed è distante 6 leghe da Besanzone, 6 da Dola, 78 da Parigi, lon. 23 36. lat. 46. 58.

Salisburgo, *vedi* Salzburg.

Salisbury, *Sorviodunum*, una delle più belle Città d'Inghilterra, Capitale della Viltonia, la quale ha titolo di C., e Sede Vesc sotto a Canterbury. La Cattedrale ha il più alto Campanile, che sia in Ing. Ha altrettante porte quanti sono i mesi nell'anno, altrettante finestre quanti sono i giorni, ed altrettante colonne, e pilastri, quante sono le ore, Salisbury invia 2 Deputati al Parl Giace sul fi. Avon, e sopra parecchi ruscelli, 22 leghe da Londra, 11 da Bath. lon 15. 55. lat. 51. 2.

Salm, o Salmes, *Salmona*, Città pic di Lorena, sulle frontiere dell'Alsazia, nel Vogheſe, con Cast., e titolo di P Giace appiè de' Monti Voghesi, presso il fi. Brusch, verso le sorgenti del fi Sarre, ed è discosta 8 leghe da Argentina, 22 da Nanci, lon 24. 57. lat. 48. 34. V'è un'altra pic. Città di questo nome nel D. di Lucemburgo, con titolo di C. sul fi. Albe.

Salo, *Salodium*, Città importante della Rep. di Venezia, nel Bresciano. Gl' Imp. dovettero abbandonarla dopo la battaglia di Calcinato, l'anno 1706. Qui ebbe i suoi natali Bernardino Paterno. Giace sul lago di Garda, 12 miglia da Garda, 21 da Brescia, lon 28. 6. lat. 45. 38.

Salobrena, Salobregna, Città pic. di Spa. nel R. di Granata, la quale ha un porto, ed un Cast. ben fortificato. Ella esercita un gr. traffico di zucchero, e di pesce, ed è piantata sopra d'una rupe, presso le foci del fi. Salobrena, 5 leghe da Almunecar.

Salomone (l'Isole di) isole del Mar del Sud., le quali furono scoperte da Don Alvaro Mendoza, nel 1567. Sono 18 di numero fra le quali alcune hanno 200 leghe di circuito; queste isole non son molto conosciute. Lat. Merid. da 7 fin' a 23. gradi.

Salon, *Salus*, Città di Fr. nella Provenza, ove si vede la tomba del famoso *Nostradamus* nella Chiesa de' Francescani. Giace sul fi. Durranza, 8 leghe da Aix, lon. 22. 50. lat. 43. 40.

Salone, *Amphiſa*, Città di Grecia, nella Livadia, con Veſc. Suf. d' Arene, la quale è abitata da Turchi, e da Greci, ed è ſituata ſopra d' un pic. fi preſſo il golfo del medeſimo nome, 17 leghe da Lepanto, lon. 40. 36. lat. 38. 50.

Salonichi, *Theſſalonica*, Città ant. gr. popolata, ricca, e celebre della Turchia Eur. cap. della Macedonia, la quale ha un Arciveſc Greco, un porto competente, e parecchi Forti. La maggior parte degli abitanti ſono Ebrei, e ſi pretende ſia ancor la ſteſſa, alla quale S Paolo ſcriſſe le ſue due Epiſtole. Eſercita un traffico conſid. maſſimamente di Seta. Salonichi ha un gr. numero di Chieſe Greche, Moſchèe, e ſinagoghe. E ſit. ſul golfo del medeſimo nome, parte ſopra d'un' eminenza, e parte ſur un pendio, poco lontano dal fi Vardar, 20 leghe da Larizza, 49 da Sofia, 108 da Coſtantinopoli, lon 40. 48. lat. 40. 51. 10.

Salſes, Caſt. molto forte di Fr. nel Roſſiglione, ſu i confini della Linguadocca. Fù preſo dal P. di Condè nel 1639, ripreſo dagli Spa. nel 1640, e da' Fr. nel 1642. E ſit. fra un lago del medeſimo nome, e fra le montagne, 4 leghe da Perpignano, lon. 30. 35. lat. 43. 35.

Salletra, *Salſetta*, Iſola del Mar dell' Indie, preſſo la peniſola di quà dal Gange, ſulla coſta del R. di Decan. Ha 24 leghe in circa di lungezza, e 5 di larghezza. Abbonda di riſo, frutti, e canne di Zucchero. Appart. a' Port., ed i Geſuiti ne poſſeggono la miglior parte.

Salta, *Salta*, Città dell' Amer. Merid. nella Tucumania, la quale eſercita un gr. traffico di grano, vino, beſtiame, ec. Appart. agli Spa., ed è ſit. ſopra d'un pic. fi. 15 leghe da Eſtreco, lon. 314 15. Merid. 25. 50.

Saltash, Città pic. d'Ing. nel paeſe di Cornoaglles, ſulle frontiere della Devonia. Invia 2 Deputati al Parl., ed è lontana 60 leghe da Londra, lon. 13. 30. lat 50 40.

Salrz, *Salza*, Città d' Al nella Saſſonia inf. nel Maddeburgheſe, ſul fi. Elba Qui trovanſi delle ſorgenti d'acqua ſalſa. Ell' è diſcoſta 6 leghe da Maddeburgo, lon. 29. 36. lat. 52. 25.

Saltzburg, o Salisburgo, *Saliſburgum*, Città ant., e forte d' Al. nel Cir. di Baviera, Cap. del Salisburgo, il quale è P. Sovrano, e porta il tirolo di Legato. Queſta Città ha una celebre Univ. de' PP. Benedittini, ed un Caſt. molto forte per la ſua ſituazione. La Cattedrale, ed il Palazzo Arciveſc. ſono due Ediñzj ſontuoſi Salisburgo è ſit ſulle due ſponde del fi. Salſa, ed è diſcoſto 11 leghe da Paſſavia, 27 da Monaco, 53 da Venezia, 62 da Vienna, lon. 30. 50 lat 47. 42., è notabile per le Saline, che ritrovanſi ne' ſuoi contorni.

Il Salisburgheſe ha la Baviera a S l' Auſtria a L. la Carintia, ed il Vtrolo a M. lo ſteſſo Tirolo, e la Baviera a P. Il paeſe è aſſai montuoſo.

Salvaterra, *Salva terra*, Città pic. di Port. nell' Eſtremadura, ſul Tago. lon 9. 44 lat. 38. 59.

Salvatierra, Città molto forte di Port. nella Provincia di Beira, ſulle frontiere dell' Eſtremadura Spa. Fu preſa da' Fr. l'anno 1704, e dagli Alleati l'anno ſuſſeguente. Giace ſul fi Elia, 5 leghe da Alcantara, 15 da Placentia, lon. 11. 48. lat. 39. 33.

Salvatierra, Città pic. di Spa. nella Gallizia, ſulle frontiere di Port. ſul fi. Minho, 12 leghe diſtante da Braga, 23 da Compoſtella, lon 9. 30. lat. 41. 48

Salvatierra, Città di Spa. nella

Biſca-

Biſcaglia, una delle principali piazze della Prov. d'Alcava. Giace appiè del monte S. Adriano, ed è diſcoſta 13 leghe da Vittoria, lon. 15. 28. lat 28. lat. 42. 50

Salvatore (San) *Soteropolis*, Città vaga, ampia, e ben popolata dell' Amer. Merid Cap. del Braſile, reſidenza del Vicerè, e di tutti i Miniſtri del Rè di Portnel Braſile. Ha Sede Arciveſc., parecchi Forti, ed un gr. numero di Monaſteti. I Geſuiti principalm. vi hanno un magnifico Collegio. Gli Abitanti ſon tenuti per vili, ignoranti, ſuperbi, voluttuoſi, ed ippocriti. Queſta Città eſercita un traffico prodigioſo. Ella è piantata ſopra di un' eminenza, ſulla Baja di tutti i Santi; ed il ſuo Porto è ſit. a piè dell' eminenza, lon. 339 35. lat. Merid. 13.

Saluzzo, *Salutiæ*, Città, e Gaſt. d' Ita. nel Piemonte, Cap. del March, del medeſimo nome, con Veſc. Suf. di Torino, il qual pretende tuttavia di dipendere immediatam. dalla S. Sede Apoſtolica. Ell' è piantata ſopra d'un' eminenza, a' piedi dell' Alpi, preſſo il Po, ed è lontana 27 miglia da Torino, 18. da Pignerolo, lon. 25. 8. lat. 44. 35.

Il March. di Saluzzo fa una Prov. del Piemonte, e confina a S col Delfinato, e la Prov. delle 4 valli, a L colla Prov di Savigliano, e di Foſſano, a M. colla Prov. di Cuneo, e la G di Nizza, a P. colla valle di Barcellonetta. Fu ceduto al D. di Savoja, l'anno 1601, per lo Trattato di Lion.

Samat, Iſola del mar dell' Indie, una delle Filippine, a M di quella di Luſſon, da cui è diviſa pel mezzo dello Stretto di S Bernardino. Ha 130 leghe in circa di giro. Detta Iſola è ripiena di monti aſſai ſcoſceſi; ma le pianure ſono ragionevolmente fertili.

Samaran, Città d' Aſia, nella parte Orient. dell' Iſola di Giava. Ell' è molto popolata.

SAMARCANDA, *Samarchanda*, Città ant., gr., forte, bella, popolata, e famoſa d' Aſ. Cap del R. dell' iſteſſo nome, nel Paeſe degli *Uzbecki*, la quale ha una celebre Accademia, ed un Caſt. ove riſiedeva il famoſiſſimo Tamerlano. Detta Città eſercita un buon traffico, maſſime di frutti ſquiſiti, che naſcono nel ſuo territorio. Giace in ſito ameniſſimo, ſul fi Sogde, poco lontano dalle Frontiere della Perſia, e 40 leghe da Bokara, lon. 86. 30. lat. 39 20.

Sambia (la) *Sabis*, fi di Fr., e de' Paeſi Baſſi, il qual naſce preſſo il Villaggio di Novion, nella Piccardia, e ſi getta nella Moſa a Namut.

Sammatan, *Sammatanum*, Città di Ft. nella C di Cominges. la quale era per l'addietro una Piazza di gr. importanza. Siede in una Valle, ſul fi. Sava, lon. 18. 37 lat. 43 34.

Samogizia, *Samogitia*, Prov. di Polonia, confinante verſo S colla Curlandia, verſo L. colla Lituania, verſo P col Baltico, verſo M. colla Pruſſia R. Ha 70 leghe in circa di lunghezza, e 50 di larghezza. Il Paeſe è tramezzato da' boſchi, e da' monti alti aſſai, abbondanti tuttavia di beſtiame, e miele. Gli Abitanti ſono rozzi, ed ignoranti, ma religioſi, e di buoni coſtumi. I Samogiziani non pigliano per lo più moglie, che dopo compiti i 30 anni. Una zitella, che va attorno di notte tempo, diceſi, che ſia tenuta a portare una torchia in mano, e due ſonagli alla cin-

cintola, acciocchè i suoi Parenti sieno avvisati de' suoi andamenti. Rosienna, e Womia sono i principali luoghi della Samogizia.

Samojedi (i) *Samoredi*, Popolo, che occupa la parte Sett. dell' Imp. Russo, fra la Tartaria As. ed Archangel, lungo il mare, sino nella Siberia. Questi sono Selvaggi, la più parte Idolatri, che vivono di caccia, e di pesca, ed abitano durante l'inverno in certe caverne, ove a poco a poco vanno consumando i viveri, ch' essi hanno raccolti nella bella stagione. A tempo di Pietro il Grande, molti di questi Selvaggi hanno abbracciato il Cristianesimo.

Samo, *Samos*, Isola dell' Arcipelago, sulla Costa della Natolia, a S. del golfo del medesimo nome, a M. del golfo di Efeso, ed a L. dell' Isola di Nicacia. Ha 13 leghe in circa di lunghezza, e 9 leghe nella sua maggior larghezza. Ella è estremam fertile di tutto. Abbonda di frutti saporitissimi, massime d'eccellenti moscadelli, cacciogione, e pollami; non è però così ben coltivata, com' era a tempo de' Greci. Ella fa 12000. Abitanti, quasi tutti Greci. Appart. al Turco. I Frati, ed i Preti occupano una gr. parte dell' Isola Il Vesc. fa la sua resid. a Cora, lon. 44 da 20. fino a 45, lat. 37 da 45 fino a 57.

Samorracia, o Samandrachi, *Samothracia*, Isoletta dell' Arcipelago. 4 leghe distante dalla Costa Merid. della Romania, a S. dell' Isola d'Imbro. Ella è quasi rotonda, avendo 3 leghe di diametro, lon. 44 42. lat 40. 34.

Samsoe, *Samus Danica*, Isola di Dan nel Baltico, a S. dell' Isola di Fionia, ed a L. della Jutlanda. Ha 3 leghe in circa di lunghezza, e una lega di larghezza, lon. 28. 2. lat. 55.

Sanaa, *Sanaa*, Città gr., bella, ben popolata, e molto mercantile d'Asia, Cap. dell' Arabia felice, nell' Yemen proprio. Quì l'aria è molto temperata, ed i giorni vi sono quasi sempre eguali. Giace in sito amenissimo fra' monti, ed è lontana 34 leghe da Aden, lon. 64. lat. 14. 58.

Sancerre, *Sacrum Cereris*, Città di Fr. nel Berri, sulle Frontiere del Niverneſe, con titolo di C. la quale è posseduta dalla Casa *Bourbon Condè*. E' piantata sopra d'un monte, presso il fi. Loira, ed è discosta 9 leghe da Nevers, 10 da Bourges, 44 da Parigi, lon. 20. 30. 20. lat. 47. 16. 49.

Sancian, *Sancianum*, Isoletta dell' Oceano, sulla Costa della Prov. di Quanton nella China. Ha 15 leghe in circa di giro, ed è notabile per la sepoltura di S. Francesco Xaverio.

Sandecz, *Sandecium*, Città forte della Polonia minore, nel Pal. di Cracovia. Giace appiè del monte Krapack, sul torrente Dunaiso, 13 leghe da Cracovia, lon. 38. 56. lat. 49 50.

Sando, *Sandum*, Isola del Giappone, sulla Costa Sett. dell' Isola di Nifonia, con una Città del medesimo nome. Ha 35 leghe in circa di circuito, lon. 156. lat. 37. 15.

Sandomir, o Sandomira, *Sandomiria*, Città forte di Polonia, Cap del Pal. del medesimo nome, con Cast. Fu presa dagli Svezzesi, nel 1655, e ripresa da' Polacchi, nel 1656. Giace sopra d'un colle, ove i fi. Vistola, e San si congiungono insieme, 30 leghe da Cracovia, 45 da Varsavia, lon. 39. 52. lat. 50. 23.

Il Palatinato di Sandomir, confina a S. con quelli di Lencicza, di Rava, e di Mazovia; a L. con quelli di Lublino, e di Ruſſia; a M. e P. con quello di Cracovia. Abbonda di miniere d' oro, di rame, e d' eccellenti frutti.

Sandvvich, *Sanduicus*, Città d' Ing. nella C. di Kent, con titolo di C. Queſt' è uno de' 5. Porti del R. i cui Deputati al Parl. ſono chiamati *Baroni de' 5 Porti*. Sandvvich è diſtante 17 leghe da Londra; lon. 18. 45. lat. 51. 10.

Sanguehar, o Sanquehar, Città di Scozia, nella C. di Domfries, 17 leghe diſtante da Edinburgo, preſſo le Sorgenti del fi. Nirh, lon. 13. 30. lat. 55. 43.

Sangueſa, *Iturifſa*, Città pic. ed antica di Spa. nel R. di Navarra, ſulle frontiere dell' Aragona, Cap. d' una Merindada. E' ſit. ſul fi. Aragona, e diſcoſta 11 leghe da Calahorra, 8 da Pampelona, una da Xaverio, Borgo, che ha dato i natali a S. Franceſco Xaverio, lon. 16. 32. lat. 42. 28.

Sanguin, *Sanguinum*, R. dell' Indie Orient. nell' Iſola di Celebes.

Sans, *Senones*, Città ant., e conſid. di Fr. nel G. di Sciampagna, Cap. del Senoneſe, con Arciveſc., il cui Arciveſcovo porta il titolo di Primate di Gallia, e di Germania. Coteſta Città non è già popolata a proporzion della ſua grandezza. Qui ſi ſono tenuti parecchi Concilj Provinciali, de' quali il più memorabile è quello del 1140, il qual ſi tenne per condannare *Abeillard*. Giace in un ſito comodiſſimo per il com. ſul pendio d'un colle, in una Campagna fertile di tutte le coſe neceſſarie al vitto; ove il fi. Vanne sbocca nel fi. Yonne, ed è diſcoſta 24 leghe da Parigi, 12 da Troyes, 10 da Auxerre, 31 da Rheims, lon. 20. 56. 58. lat. 48. 11. 56.

Santa Cruz, *S. Crux*, Città d'Afr. ſulla Coſta di Barbaria, nella Prov. di Suſa, nel R. di Marocco, con un Porto, ed un Forte. Fu tolta da' Mori a' Port. nel 1536. E' ſit. all' eſtremità de' monti Atlantici, ſul Capo d'Aguer, lon. 7. 40. lat. 30. 36.

Santa Cruz, *Iſola* del mar del Sud, una delle più conſid. fra l'Iſole di Salomone. Ha 100 leghe in circa di circuito, lat. 20. 21. lon. 200.

Santa Cruz de la Sierra, Città dell' Amer. Merid. Cap. della Prov. del medeſimo nome, nel Perù, nella Prefettura di los Charcas, ſu i confini del Paraguai, con Veſc. Suf. della Plata E' ſit. appiè d'un monte, in una Campagna fertile d'ottimi frutti, ſul fi. Guapay, lon. 318. lat. Merid. 20. 40.

Santa Fè, *S. Fidei Fanum*, Città dell' Amer. Sett. Cap. del nuovo Meſſico, la qual giace fra le montagne, preſſo Rio del Norte, ed è diſcoſta 300 leghe da Meſſico, lon. 271. lat. 35. 32.

Santa Fè de Bogota, Città dell' Amer Merid. Cap. del nuovo R. di Granara, la quale ha Sede Arciveſc., un Tribunale Supremo, ed una Univ. eretta nel 1610. E' ſit. ſul pic. fi. Pari, preſſo i monti di Bogota, lon. 307 30. lat. 3 58.

Santaren, *Scalabis*, Città ant., e vaga di Port. nell' Eſtremadura, pianiata ſopra d'un monte, preſſo il Tago, in un ter. molto fertile d' ulive, formento, e vino. Quì ſi fa la raccolta due meſi dopo aver ſeminato. Don Alfonſo Henriquez conquiſtò queſta

sta Piazza contra i Mori nel 1147. Santaren è distante 8 leghe da Leyra, 14 da Lisbnna, lon. 9. 50. lat. 39. 12.

Santen, *Santena*, Città pic. di Al. nel Cir. di VVestfalia, nel D di Cleves. Nell' anno 1614 vi fu concluso il Trattato di partaggio degli Stati della successione di Giuliers. Santen rimase al R. di Prussia. Giace mezza lega dal Reno, fra i monti, in una valle, lon. 24. 8. lat. 51. 38.

Santerre, *Sanguttersa*, pic. Distretto di Fr. nella Piccardia, il quale ha il Cambrese a S il Vermandese a L. l'Amienese a P., e la Somma a M.

Santillana, *S. Julianæ Fanum*, Città di Spa. nell' Asturia, con titolo di March. E' sit. sul mare, e discosta 5 leghe da S. Andrea, 22 da Oviedo, 38 da Burgos, 80 da Madrid, lon. 13. 2. lat. 43. 30

Santonge (la) *Santonia*, Prov. di Fr. confin. a L. coll' Angomese, ed il Perigord; a S. col Poitù, ed il paese d' Aunir; a P. coll' Oceano; a M. col Bordelese, e la Gironda. Ha 25 leghe in circa di lunghezza, è 12 di larghezza. Il fi. Charente la divide in Merid., e Sett. Detta Prov. è fertile di grano, vini, e frutti, e vi si fabrica il miglior Sale dell' Eur. I Cavalli della Santonge sono in gr. pregio.

Santorini, ovvero S. Erini, *Thera* Isola dell' Arcipelago, situata a S. di Candia, ed a M di Nanfio. Ha 3 leghe di lunghezza, e quasi altrettanto di larghezza. Questa consiste quasi tutta in pomici, o pietre abbrucciate, ove non si ritrova veruna sorgente d' acque, e perciò fa duopo raccor l' acque piovane nelle Cisterne. Le di lei coste sono così scabrose, ed iscoscese, che i Marinari non sanno come abbordarvi. Quantunque il ter. di detta isola sia asciutto, e sterile, gli abitanti nulladimeno, i quali sono in numero di 10000, o in circa (frà quali pochissimi Turchi) trovano pure il modo, per mezzo della loro industria, di cavarne orzo, cotone, e vino in quantità, Santorini ha parecchie pic. Città, e parecchi villaggi, lon. 43. 33. lat. 36. 10.

Santuliet, Forte de' Paesi Bassi, nel Brabante, sulla sponda Orient. della Schelda, fra Lilloo, e Bergen op Zoom, lon. 21. 48. lat. 51. 21.

Saona (la) *Arar*, fi. consid. di Fr. il qual nasce ne' monti Voghesi, presso Darney, passa per la Franca Contea, la Borgogna, il Boggiolese, e gettasi nel Rodano a Lion.

Sara, Saravus, fi. di Lorena, il qual nasce nella Lorena Al. un poco al di sotto di Salm, e mette capo nella Mosella, un poco al di sotto di Treviri.

SARAGOSSA, *Cæsarea Augusta*, Città ant. gr. molto vaga, ben popolata, e mercantile di Spa. Cap. del R. d'Aragona, nel ter. di Saragossa. Ha Sede Archiepiscopale, una celebre Univ., ed un Tribunale del S. Uffizio. Vi risiede il Vicerè, cogli altri Ministri della Prov. Fra un gr. numero di sontuosi Edifizj, ammiransi sopra tutto la Cattedrale, lo Spedal Maggiore, il Palazzo del S. Uffizio, il quale è stato fortificato per servir di Citt. alla Città, il Palazzo della Città, e la Casa della Deputazione. Presso Saragossa seguì una sanguinosa Battaglia l'anno 1710. in cui l'Armata di Carlo III. rimase vittoriosa. Giace sull' Ebro, che ivi si passa sopra 2 bei ponti, in un ter. fertile, ed abbond. di tutte le cose necessarie al vitto; ed è discosta 39 leghe da Tarragona, 16 da Lerida, 40 da Barcellona, 60 da Madrid. lon. 16. 57. lat. 41. 47.

Saraio

Saraio, Boſna-Serai, o ſerai, *Serajum*, Città gr., e forte della Turchia, nella Boſnia. E ſit. ſul ruſcello Migliataska, e diſcoſta 48 leghe da Belgrado, lon. 36. 28. lat. 44. 40.

Saratof, o Soratof, *Saratovia*, Città dell'Imp. Ruſſo, nel R. d' Aſtracan, preſſo il Wolga, ſulle pendici d'un monte. Gli abitanti ſono quaſi tutti Soldati, lon. 67. lat. 52. 4.

Saravi, Prov. d'Afr. nell' Abiſſinia, la quale ſomminiſtra i più bei Cavalli dell' Etiopia.

Sarbruck, Città ant. della Lorena Al. Cap. della C. del medeſimo nome, la quale era altre volte Imp. E ſtata ſpeſſe volte Saccheggiata in tempo delle guerre. Giace ſul fi. Sara, ed è diſcoſta 3 leghe da Sarguemine, 6 da Sar-Loui, lon. 24. 44. lat. 49. 18.

Sarburg, *Saravi Burgum*, Città d'Al nel Trevireſe, ſit. ſul fi. Sara, il quale ivi ſi paſſa ſopra d' un ponte, 3 leghe da Treveri, lon. 24. 15. lat. 49. 35.

Sarburg, Sarbruck, *Pons Saravi*, Città ant. di Lorena, preſſo le frontiere dell' Alſazia inferiore. E ſit. appiè de' monti, ſul fi. Sara, che ivi ſi paſſa ſopra d' un ponte, ed è diſcoſta 20 leghe da Metz, 89 da Parigi, lon. 24, 44. lat. 48. 43. 55.

SARDEGNA (la) *Sardinia*, iſola del Mar Medit. a M. dell' Iſola di Corſica. Ha 174 miglia di lunghezza, e 90 di larghezza. Ella è mediocremente fertile di grano, melarance, cedrii, ec. Abbonda pure di beſtiame groſſo, e minuto. Vi ſi trovano delle miniere d'oro, argento, piombo, ec. con una prodigioſa quantità di Salvatico, il quale è a buoniſſimo prezzo. La peſca v' è molto abbondante; la principale è quella del tonno, e del corallo. Siccome l' aria di queſt' iſola è poco ſana, così è poco popolata. La Sardegna ha titolo di Regno. Da molto tempo in quà ell' è poco coltivata, ed il D. di Savoja a cui appartiene, ne ricava poca coſa. Fu ceduta dall' Imp. in compenſo della Sicilia, a Vittorio Amedeo Padre del Re di Sardegna oggi regnante. Cagliari, e Saſſari ne ſono le Città Cap. lon. 25. da 40 fino a 27. 20. lat. 38 da 42. fin' a 41. 11.

Sargans, *Sarunentes*, Città d gli Svizzeri, Cap. della C. del medeſimo nome, nel Cant. di Zurigo, munita di un Caſtello, piantato ſopra d'una rocca, ove Riſiede il Bailo. Giace alle falde d'un pic. monte, lon. 27. 10. lat. 47. 11.

Sargel, *Canuccis*, Città gr., ed ant. d'Afr. nel R. di Maroco, nella Provincia di Tremecen, con un Caſt., ed un porto. Nella Spedizione, che fece l' Imp Carlo V. nell' Afr. Andrea Doria ſuo Ammiraglio, ſconfiſſe nel porto di Sarget, partè dell' Armata Navale di Barbaroſſa; il rimanente ſi ricoverò nel Caſt., ma eſſendoſi i Soldati del Doria sbandati a bottinare per la Città; i Turchi ſi ſcagliarono dal Caſt. ſopra di loro, e dopo averne uccisa una gr. parte, il reſtante dovette cercar lo ſcampo nella fuga.

Sarguemine, Città pic. della Lorena Alemana, ſulla Sare 3 leghe da Sarburg, lon. 24. 47 lat. 49. 4.

Sarlat, *Sarlatum*, Città meſchina di Fr. nel Perigord, con Veſc. Suf. di Bordeaux. E ſit. in mezzo a' monti, ſul ruſcello *Sarlat*, in diſtanza 11 leghe da Periguex, 14 da Cahorrs, 35 da Bordeaus, 120. da Parigi, lon. 18. 54. lat. 45. 3.

Sariouis, *Sarus Ludovici*, Città forte di Fr. nella Lorena, ſtata fortificata nel 1680. dal Sig. di Vanban, per ordine di Luigi XIV., è poſta

posta sull'Istmo d'una penisola formata alla Sare, 12 leghe da Tionville, 31 da Metz, 80 da Parigi, lon. 24. 28. lat. 49° 22.

Sarman, Città popolata d'Afr. nel R. di Tripoli.

Sarmazia, così chiamavansi da' Romani la Polonia, e Moscovia insieme. I Sarmati si sottodividevano in Veneti, Borussi, Alani, e Vandali I Veneri abitavano al lungo della Vistola; I Borussi nella Prussia d'oggidì; gli Alani nella Lituania; i Vandali in quella parte della Polonia, che confina colla Pomerania Ulteriore.

Sarno, *Sarnus*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel Principato Cit. con Vesc. Suf di Salerno, e titolo di D posseduto dalla Casa Barberini. Ella è bagnata dal fi. Sarno, che ha le sorgenti in poca distanza dalla medesima, 15 miglia da Salerno, 25 da Napoli; lon 32. 10. lat. 40 48.

Saros, Cast. forte dell'alta Ungheria, nella C. di questo nome, sulle frontiere della Polonia, bagnato dalla Tariza, 2 leghe da Eperies.

Sarreal, pic. Città di Spa. nella Catalogna sul fi. Francoli Ne' contorni di questa Citta' trovansi delle miniere d'alabastro di tale finezza, che può coll arte ridursi ad esser diafano.

Sarsina, ant. Città d'Ita, nello Stato della Chiesa nella Romagna, con Vesc Suf. di Ravenna. Et sit. sulle frontiere dglla Toscana, ap. piè degli Appennini, 25 miglia da Rimini, 37 da Ravenna, 170 da Roma, lon. 29 46. lat 43. 58

Sar-Uerden, *Sar Werda*, Città di Fr. nella Lorena Alemanna, Cap d'una C. dello stesso nome, sulla Sare, 4 leghe da Sarbourg, 2 da Fenestrange, 89 da Parigi, lon. 24. 45. lat. 48. 59.

Sarvitza, Servitia, Città della Turchia Eut. nella Macedonia, parte posta sopra un'altura, e parte al piano, sopra un pic. fi.

Sarvvar, Città dell'alta Ungheria, Cap. della C. di questo nome, sul fi Raab, che vi riceve un altro pic. fi. lon. 25. 33. lat. 47. 10.

Sarzana, *Serezana*, ant., e forte Città d'Ita. nello stato della Repubblica di Genova, con Vesc. Suf. di Pisa; ma esente dalla sua giurisdizione. Fu ceduta dal Gr. D. di Toscana a' Genovesi, che ne fecero un cambio con Livorno, il quale in que' tempi non era che un villaggio E sit. vicino alle foci del fi. Magra, sulle frontiere della Toscana, 12 miglia da Massa, 40 da Pisa, 60 da Genova, lon. 27. 37 lat. 44. 8.

Sas de Gand, *Sassa*, pic. ma forte Città della Fiandra Ol. nel quartiere di Gand, posta sopra un Canale, che trè leghe al disopra passa per la Città di Gand. I Ganteſi furono quelli che la fecero fabbricare, acciò servisse d'antemurale alla loro Città; ma gli Ol se ne impadronirono nel 1644, e ne sono rimasti in possesso fino all'anno 1746. nel quale fu espugnata da' Fr. V' è una spezie di porto, guardato da un Forte, che ha 4. battioni. E distante un quarto di lega dal Forte S Antonio, lon. 21. 20. lat. 51. 15.

Saseron, gr. Città dell'Indie, nel R di Bengala, sit. appiè de' monti, ed in vicinanza d'un gr. stagno, nel cui mezzo sorge una isolerta, dove si vede una superba moschea. V è un bel ponte, che serve alla comunicazione di quest' isola. lon. 102 20. lat 26. 10.

Sasquesahanoxes, popolo selvaggio dell'Amer. Sett. nella Virginia, al lungo d'un fi che mette foce nel golfo *Bolus*. Sono di statura

tura quasi gigantesca, usano per loro armi l'arco e la freccia; ed in vece d'abiti sogliono avolgersi intorno al corpo pelli d'orso, cui attaccano per ornamento zampe di lupo.

Sassari, *Sassaris*, Città mediocremente bella d'Ita. nell' Isola di Sardegna, con Cast. ed Arcivesc. Fu presa e saccheggiata da' Fr. nel 1527. E' sit. al Settentrione dell' isola, in una pianura, sul fi. Torres, 19 miglia da Alighieri, 25 da Villa Aragonese, lon. 26. 14. lat. 40 46.

Sassebes, ovvero Millenbach, Città forte di Transilvania, Cap. della C. di questo nome, posta al concorso di due pic. fi che vanno a mettere nella Marosch, qualche lega al disotto di questa Città, lon. 42. 15. lat. 46. 16.

SASSONIA, *Saxonia*, gr. paese d'Al. diviso in 3 parti, il D. di Sassonia, il Circolo dell' alta Sassonia, ed il Circolo della Sassonia bassa.

Il D. di Sassonia conf. a S. col Margraviato di Brandeburg; a L. colla bassa Lusazia; a M. colla Misnia; a P. col P. d'Anhalt. Egli è lungo 30 leghe in circa, e largo 25 Abbonda di miniere, e d'ogni sorta di frutti L'Elba lo separa in due parti ineguali, e contribuisce a farvi fiorire il com. Appart. all' Elett ch' è anche gr. Maresciallo dell' Imp! Martino Lutero cominciò in questa parte della Germania a spargere il veleno della sua Eresia. La Cap. di questo D. è Dresda.

Il Circ. dell' alta Sassonia comprende un gr. numero di pic. Dominj appart. a diversi Sovrani. Confina a L. colla Prussia, parte della Polonia, e la Slesia; a M. colla Baviera, Boemia, e Franconia; a P. col Circ. dall' alto Reno, e Circ. della bassa Sassonia; a S. col Baltico e con parte della bassa Sassonia. Il Direttore del Circ dell' alta Sassonia si è lo stesso Elettor di Sassonia.

Il Circ. della bassa Sassonia, contiene pure parecchie Sovranita. Confina a S. col Baltico, e D. di Slesvvigk; a P col Mar d'Al. e Circ di VVestfalia; a M. col Circ. dell' alto Reno, e Circ. dell' alta Sassonia, che lo limita anche dalla parte di L. La direzione di questo Circ s'aspetta a' D di Magdeburgo, di Brema, e di Brunsvvick-Luneburg.

Sassuolo, *Saxolum*, Città d'Ita. nel D. di Modena, nella Prov. di Carpi. Ha titolo di Signoria appartenente il March di S. Martino di Casa d'Este. E' munita di un Cast. sulla Secchia, 12 miglia distante da Modena, lon. 28. 24. lat. 44 32.

Satalia, gr. Città forte della Turchia As. sulla costa della pic. Caramania, con porto. Resta divisa in 3. Città, in una delle quali vedesi una superba Moschea, che altrevolte serviva di tempio dedicato alla B. V. Questa Città è sit. in fondo di un golfo assai pericoloso, che ha preso il nome dalla medesima, in territ. abbondante di tutto; ma specialmente di cedri, ed agrumi di maravigliosa bellezza, 60 leghe da Cogni, 110. da Costantinopoli, lon. 48. 46. lat. 37. 8.

Sava, *Savus*, fi. d'Al che prende origine nell' alta Carniola, sulle frontiere della Carintia, e va a perdersi nel Danubio, vicino a Belgrado.

Saverdun, pic Città di Fr. nella C. di Foix, altrevolte assai forte, ma presentemente inabile a far difesa Divideri in alta e bassa: la bassa si sottodivide in Città e Sobborgo. Giace sull' Ariege, 6 leghe da Foix, 10 da Tolosa, lon.

19.

19. 15. lat. 43. 10.

Saverna, *Taberna*, pic. Città di Fr. nella baſſa Alſazia, ſulle frontiere della Lorena, con Palazzo ſuperbo, in cui ſogliono fare la teſid. loro li Veſcovi di Argentina. E' ſit. appiè de' monti di *Voſge*, in paeſe delizioſo, e fertile di vino, ſul fi. Sorr, 5 leghe da Argentina, 94 da Parigi, lon. 25. 2. 26. lat. 48. 44. 10.

Saverna, *Sabrina*, fi. d'Ing che ha le ſorgenti nel monte Plinimouth, nella C. di Cardigan, nel paeſe di Galles, e ſi ſcarica nel canale di S. Giorgio.

Savigliano, *Savilianum*, Città mediocremente forte d'Ita nel Piemonte, Cap della Prov. dello ſteſſo nome, con Badia de' Benedettini. E' poſta in bel ſito, ſulla Maira, in diſtanza 6 miglia da Foſſano, 9 da Saluzzo, 12 da Cuneo, 28 da Torino, lon. 24 18. lat. 44. 30 La Prov. di Savigliano confina a L con quella di Chieraſco e Foſſano a M colla Prov. di Cuneo, a P. col Marcheſato di Saluzzo, a S con Carmignola.

Saulgen, Città d'Al. nella Svevia, luogo primario d'una C. dello ſteſſo nome appartenente a' Baroni di VValdburg.

Saulieux, *Sidoleucum*, Città di Fr. nella Borgogna, Cap di un Bal. dell' Auxois. Siede ſopra un' altura in territ abbond. di grano e beſtiame.

Saumur, *Salmurium*, Città conſid. di Fr. nell' Angiò, Cap. del Saemureſe, con Caſt. ant. e Collegio reale. Nel 1253, 1276, 1294, 1315 vi ſi tennero de' Concilj. Avanti l' Abolizione dell' Editto di Nantes, gli Eretici vi aveano un' Accademia, la quale eſſendo ſtata levata, Saumur non è più quella, ch' era. V' è un ponte ſulla Loira molto rinomato, per eſſer un paſſaggio importante di queſto fi. E' ſit. in diſtanza 9 leghe da Angers, 15 da Tours, 64 da Parigi, lon. 17. 35. 6. lat. 47. 15. 24

SAVOJA, *Sabaudia*, D. Sovrano d'Eur. tra la Fr. e l'Ita. limitaro a S. dal Lago di Genevra, che lo ſepara dagli Svizzeri, a L. dall' Alpi, che lo ſeparano dal Piemonte, e dal Valleſe, a P. dal Rodano, che lo ſepara dalla Breſſa, e dal Bugey, a M. dal Delfinato, e da una parte del Piemonte. E' lungo 33 leghe in circa, e largo 27 Divideſi in Savoja particolare, Chablais, Foſſigni, Tarantaſe, Morienne, e parte del Bugey. E' Paeſe ſcabro, e di poca rendita a motivo de' monti ſterili, che lo coprono. Dal principio della guerra inſorta per lo ſtabilimento in Ita. dell' Infante Don Filippo, gli Sp. v' entrarono, e tuttavia vi ſi mantengono; Li Savojardi ſono corteſi, guerrieri, e parlano buon Franceſe. Chamberì è la Cap.

Savona, *Savona*, popolata, e forte Città d'Ita. dopo Genova la più conſid. della Rep. con Caſt., e Veſc. Suf. di Milano. Vi ſono molte belle fabbriche, e ſi pregia d'aver dato il natale al famoſo Chiabrera. In queſt' ultima guerra è ſtata eſpugnata dal Re di Sardegna. Giace in riva del mare, con Porto chiuſo dalle ſabbie, in territ. ben coltivato, ed abbond. di ſeta, ed agrumi, 30 miglia da Genova, 15 da Finale, 25. da Acqui, lon 26 2. lat. 44. 20.

Saycock, *Saicacum*, gr. Iſola dell' Oceano, una di quelle, che formano l' Imp. del Giappone, *vedi* Giappone.

S C

Scaffuſa, *Scaphuſia*, bella, e forte

forte Città degli Svizzeri, Cap. del Cant. di questo nome, con Cast. in forma di Cittadella. Vedonsi a Scaffusa due bei Templi con un orologio stupendo posto nella Torre di Fronvvag. Segue la Religione Protestante, ed è sit. vantaggiosamente sul Reno, con il più bel Ponte, che abbia questo fiume. E' distante 9 leghe da Zurigo, 9 da Costanza, 16 da Basilea, lon. 26. 26. lat. 47. 39.

Il Cantone di Scaffusa è il 12. in ordine, e viene limitato a S. e P. dalla Svevia, a L dal Cant. di Zurigo, a M. dallo stesso, e dalla Turgovia. Serve d'antemurale agli Svizzeri contro la Germania, e fornisce abbondevolmente grano, frutti, e vino eccellente.

Scala, pic. Città d' Ita. nel R. di Napoli, nel P. cit. Il suo Vescovado è stato aggregato a quello di Ravello. Ella è distante 6. miglia da Amalfi, lon. 32. 7. lat. 40. 38.

Scalanova, bella Città della Turchia As. nella Natolia, con Cast., e Porto. E' sit. in riva del mare in terrir. abbond. di buon vino, 3 legho da Efeso, lon. 45. 6. lat. 37. 54.

Scalitz, Città dell' Alta Ungheria, nella C. di Poson, a' conf. della Moravia. Serve di passaggio assai comodo dalla Moravia in Ungheria. E' sit. sulla Marck, 14 leghe da Presburgo, 12 da Leopolstadt, lon. 35. 22. lat. 48. 43.

Scamachì, o Chamaki, *Samachia*, Città di Persia, Cap. del Schirvan, in cui si fabbrica una prodigiosa quantità di stoffe di seta, e cotone. Giace in mezzo d' una valle, lon. 54. 40. lat. 40. 50.

Scandcroon, *vedi* Alessandretta.

Scandinavia, *Scandia*, nome, che si dà a quella parte d'Eur., che comprende la Danimarca, la Svezia, e la Norvegia.

Scania, *vedi* Schonen.

Scarboroug, Città mercant. d' Ing. nella Prov. d'Yorck, nel North Riding, con titolo di C. La sua situazione è delle più forti, essendo piantata sull' alta vetta d'un' alpe scoscesa, la quale si sporge dentro il mare; di maniera che non è accessibile per terra, che dalla parte di Ponente. V' è un Porto, guardato da un Cast. Manda 2 Dep. al Parl. ed è discosta 60 leghe da Londra, lon. 17. 12. lat. 54 14.

Scardona, Città della Dalmazia, in vicinanza di Sebenico, dipendente dal Bassà d' Argegovina. Appart. al Turco.

Scaro, *Scaros*, Città dell' Isola Santorini, con Vesc. del Rito Latino. La maggior parte de' Latini di quest' Isola qui sonosi stabiliti, lon, 43. 33. lat. 36. 10.

Scarpa, fi de' Paesi Bassi, che ha le sorgenti nell' Artesia, nel D. d' Aubignì, e si scarica nella Schelda, in vicinanza di Mortagne.

Scarpanto, *Carpathus*, Isola dell' Arcipelago, a Lebeccio dell' Isola di Rodi, ed a Greco di quella di Candia. La sua lunghezza è di 9 leghe in circa, e 3 nella sua maggior larghezza. E' coperta da quantità di monti, onde abbonda di salvarico, e bestiame, con miniere di ferro, e di marmo. Appart al Turco, il quale vi mantiene un Cadì, che non ha residenza stabile, lon. 44. 55. 45. 12. lat. 35. 26. 46.

Scella, Prov. d'Afr. nell' Abissinia, a P. della Prov di Bamba, ed a L di quella di Tamba. I monti, da' cui questo Paese viene coperto, benchè elevati assai, non

laſciano però d' eſſere abitati, e ben coltivati. La ſua fertilità conſiſte in buoni paſcoli, che ſervono a nutrire quantità di beſtiame.

Schaffuſa, *Vedi* Scaffuſa.

Scharnitz, pic. Città d'Al. nel Circ. d'Auſtria, nel Tirolo, paſſaggio importante, e ben fortificato. E' ſit. a' confi. della Baviera.

Schelda, *Scaldis*, fi. conſid. de' Paeſi Baſſi che ha le ſorgenti nel Vermandeſe, paſſa per la Fiandra, e dopo eſſerſi diviſo in due rami, l'uno de' quali ſcorre vicino a Bergen op-zoom, chiamato Schelda Orient, e l'altro vicino a Fleſſinga, chiamato Schelda Occid. va a perderſi nel mar d'Alemagna.

Scheleſtat, *Scladiſtadium*, ant. Città di Fr. nell'alta Alſazia, altre volte più conſid., che in oggi. E' ſit. ſull' Ill, 8 leghe da Argentina, 4 da Colmar, lon 25 11. lat. 48. 17.

Schemnitz, *Schemnitium*, Città dell' Alta Ungheria, una delle 7 Città de' monti, con 3 Caſt. E' celebre pe' ſuoi bagni, e per le ſue miniere d'argento, ed altri metalli. Vedeſi in poca diſtanza dalla medeſima un' alta rupe, un fianco della quale dalla cima al fondo è di colur celeſte miſto di verde, e macchiato di giallo, che fa un belliſſimo vedere. Schemnitz reſta chiuſo fra monti altiſſimi, che lo circondano, ſopra un pic. fi. 20 leghe da Presburgo.

Schenck, Forte d'Al. una lega diſtante da Cleves, nel ſito dove il Reno ſi divide in due rami, uno de' quali chiamaſi Wahal. Appart. al Re di Pruſſia.

Schenkendorf, Caſt. d'Al. nella Luſazia inf. con titolo di C. E' ſit. a M. di Guben.

Schening, *Scheningia*, pic. Città di Svezia nell' Oſtrogothia, ſtata altre volte più florida, che in oggi. Nel 1248 vi fu tenuto un Concilio. E' poſta in bel ſito, in aria ſalubre, e territ. fertile, 3 leghe diſtante da Waſtena, lon. 33. 22. lat. 58. 12.

Scherland (Iſole di) *Ætmodæ*, Iſole del mar di Scozia, molto più Settentrionali delle Orcadi. Sogliono dividerſi in 3 claſſi; Ve ne ſono 26 competentemente grandi, che ponno eſſere abitabili, e popolate, 40 mediocri, e 30 che più ragionevolmente poſſono chiamarſi ſcogli, la più conſid. di tutte è Mainland. Il territ. di queſte Iſole è quaſi lo ſteſſo di quello delle Orcadi, conſiſtendo il princ. provento degli Abitanti nella peſca. Queſti popoli hanno i coſtumi molto conformi a que' della Norveggia; ſono di buona indole, amanti della pace, e vivono aſſai lungamente ſenza quaſi mai ammalarſi. Hanno due meſi interi di continuo giorno, e due altri di notte continua. La difficoltà di abbordarvi per l'impetuoſità del mare, che le circonda, è motivo che gli Abitanti paſſano una gr. parte dell' anno, ſenza potere aver com. cogli Stranieri.

Schiavonia, *Sclavonia*, Contr. d' Eur. tra la Sava, la Drava, ed il Danubio. Reſta diviſa in 6 Contee. Poſega, Agram, S Croce, Varadino, Valpon, e Szerem. Appart alla Caſa d'Auſtria.

Schiedam, Città delle Prov. Unite, nell' Ol. la nona in ordine, che deputi agli Stati. E' ſit. ſulla Schia, e mantiene comunicazione colla Moſa, per mezzo d'un gr. canale, una lega da Rotterdam, 12 da Delft, lon. 21. 55. lat. 51. 54.

Schin-

Schinfa, pic. Città d'Ungheria, ſul Vaag, nella C di Neitra.

SCHIRAS, *Schiraſium*, gr Città celebre della Perſia, Cap. del Farſiſtan. Viene conſiderata da' Perſiani, come la ſeconda Città della Perſia. Il Kam, che vi riſiede, è ordinariamente de' più porenti del Regno, ed è ſtata per qualche tempo la Sede de' Re. Suſſiſtono tuttavia al giorno d'oggi i Palazzi, dove ſoggiornavano, co' loro belliſſimi giardini. Ella è ſit ſul fi. Bendamir, nel mezzo d'una pianura interſecata da un gr. numero di canali, che la rendono aſſai fertile, e circondata da monti ſublimi, i quali producono un vin prezioſo, 90 leghe da Iſpaham, lon. 73. 35. lat. 29. 36.

Schirvan, *Servania*, Prov della Perſia, limitata a L. dal mar Caſpio; a M. dallo ſteſſo mar Caſpio, e dal Mogan; a P dal Kour, che la divide dalla Prov. di Gandia; a S. dal Governo di Derbent. Scamachì n' è la Cap.

Schmidberg, Città della Sleſia, nel D. di Javer, appiè d'un monte, vicino alle ſorgenti del Bober. La maggior parte degli Abitanti ſono Mariſcalchi di profeſſione, e da queſto la Città prende il ſuo nome.

Schoineck, *Noſonacum*, pic. Città d'Al. nell' Elett. di Treveri, con Caſt. Cap. d'un Bal. di queſto nome. E' ſit ſul fi Nims, 8 leghe da Treveri.

Schomberg, pic. Città d'Al. nell' Elett. di Treveri, con titolo di D. Ella è piantata ſopra un' altura, 6 leghe da Limburgo.

Schonen, o Scania, *Scandia*, Prov. della Svezia, limitata a P. dallo ſtretto di Sund, che la ſepara dall' iſola di Zelanda; a S. dalla Haland, e Smaland; a L. dal Bleckingen, e mar Baltico. E' lunga 23 leghe in circa, e larga 16. Altrevolte apparteneva alla Danimarca nel 1330 fu ceduta alla Svezia. Lunden è la Cap di queſta Prov. ch' è molto fertile.

Schontein, Città d'Al. nella Franconia, a' conf. di Wurtzburg, Cap. d'un Bal. Ella è ſit ſul Meno, ed appart. al Veſc. di VVurtzburg.

Schoonhoven, *Sconhovia*, Città forte delle Prov. Unite, nella C. d'Ol. con porto comodo. Queſta Città è la decima che deputi agli Stati. Fu preſa dal C. d'Ol. nel 1424. Giace ſul Leck, che abbonda di Salamone, 3 leghe da Gorcum, 6 da Rotterdam, lon. 22. 20. lat. 51. 58.

Schorndorf, *Scondorfium*, Città d'Al. nel Circ di Franconia, nel D. di VVirtemberga, con buon Caſt. Nel 1647 i Fr. ſe ne impadronirono, ma fu reſtituita in ſeguito al D. di VVirtemberga, in virtù della pace di VVeſtfalia. E' bagnata dal fi. Rems, 4 leghe da Stutgard, 11 da Hailbron, 7 da Gemund, lon. 26. 57. lat. 48. 53.

Schovvten (le 15 iſole di) Iſole del mar del Sud, molto vicine alle coſte della nuova Guinea. Hanno preſo il nome da Schouten Ol. diſcopritore delle medeſime nel 1616. lon 174 lat. Merid. 5.

Schovven, *Scaldia*, Iſola de Paeſi baſſi, nella Zelanda. Reſta ſeparata dall'iſola di Goerea, e d'Overflacke per mezzo di Grevelingen Crammer, avendo a M l' Iſola di Walcheren, e Nort Bevelant; a L. l' iſola di Duveland.; a P. il Mare. Il ſuo circuito è di 7 leghe.

Schvveniz, *Suvidnia*, Città forte d' Al. nella Sleſia, Cap. della Prov. di queſto nome, con Caſt. La ſua piazza maggiore, e la Chieſa de' Geſuiti ſono aſſai belle. E celebre per la battaglia del 1642. Siede ſo-

pra un' altura, 11. leghe distante da Lignitz, 9 da Breslavia. lon. 34. 23. lat. 50. 46.

Schvvartz, *Sebatum*, Città d'Al. nel Tirolo, famosa per le sue miniere di diferenti Metalli. E posta sull' Inn, 4 leghe da Inspruck, 3 da Rotenburg, lon. 29. 21. lat. 47. 6.

Schvvartzburg. Cast. d' Al nel Circ. dell' alta Sassonia, nel Landgraviato di Turingia, Cap di una C. dello stesso nome posseduta da un P. della Casa di Sassonia. Giace sul fi. Schvvartz, 8 leghe da Erfortd, 14 da Eulembach, lon. 29. 2. lat. 50. 45.

Schvvartzenberg, Cast. d' Al. nella Franconia, Cap. d'un P. dello stesso nome, posto tra il Vesc. di Bamberga, ed il March d'Anspach. Appartiene al suo proprio P., ed è posto sul fi. Lèe, 2 leghe da Norimberga, lon. 28. 2. lat. 49. 43.

Schvveinfurt, *Schuvinfurtum*, forte Città libera Imp. d' Al. nella Franconia, con palazzo, in cui sogliono radunarsi li 12 Senatori, che governano la Città coll' assistenza di sei Decurioni, ed altri sei Anziani. Questi ultimi non s' ingeriscono, che degli affari segreti. E posta sul Meno, in territ. fertile di vino, e di biade, 11 leghe da Norimberga, 9 da Bamberga, lon. 28. lat. 50. 4.

Schvverin, Principato d' Al. nel D. di Mecklenburg, Era Vescovado; e fu secolarizato nella pace di Munster. Giace alla destra del lago di Schvverin; ed ha per Cap. Buzou. Fra l' Elba, ed il sudetto lago, trovasi anche una C. ed una Città di questo nome.

Schvvinburg. o Suinburg, Città di Dan. sulla costa Orient. dell'Isola Fionia, posta a Sirocco, e distante 8 leghe da Odensee da questa Città partì Gustavo Re di Svezia nel 1638, passando sul ghiaccio con tutta l'armata dall' isola di Fionia in quelle di Langeland, di Flaster, di Zelanda, lon. 28. 30. lat. 55. 8.

Schvvitz, o Svvitz, *Svitium*, Cantone degli Svizzeri, dal quale tutta la Nazione ha presa la denominazione. Confina a P. col lago de' 4 Cantoni, a M. col Cant d'Uri, a L. con quello di Glaris, a S. con quei di Zurigo, e di Zug. La sua principal ricchezza consiste in bestiame. Ha per Cap Schvvitz, Borgo assai gr., e bello, posto in vicinanza del lago de' 4 Cantoni, in campagna deliziosa, fiancheggiata da monti, 4 leghe da Lucerna, 5 da Zug, lon. 26. 16.

SCIAMPAGNA, *Vedi* Champagne.

Sciati, *Sciathus*, Isola dell'Arcipelago, vicina alla costa di Janna, a S. di Negroponte, e quasi all' imboccatura del golfo di Saloniehi. E lunga 9 leghe in circa, e larga 3., lon. 41. 50. 42. lat. 39. 29. 40.

Scio, *Chios*, Isola delle più belle, deliziose, e celebri dell' Arcipelago, sit. assai vicino alle coste della Natolia, a M. di Merelino, ed a Maestro di Samos. La sua lunghezza è di 13 leghe in circa, e la larghezza di 6. Benchè montuosa, e scabra, è nondimeno deliziosa, a motivo degli agrumi, de' cedri, de' mori ec., che si vedono nelle sue campagne. Si fa ascendere il numero degli abitanti a 3000 Latini, 10000 Turchi, e 100000 Greci. Fu posseduta per lungo tempo da' Genovesi, che ne furono poi scacciati da' Turchi nel 1595., e benchè sia riuscito a' Veneziani d'impadronirsene nel 1694, nel 1695 cadde di nuovo in potere de' Turchi. Scio, Città gr., e bella, con porto frequentato, e Vesc. Greco, è la Cap. di tutte l'isola. Ella è

sit. alla riva del Mare, 19 leghe da Smirne, 84 da Costantinopoli, lon. 43. 50. 44. 10. lat. 38. 8. 37.

Scirò, *Scyros*, Isola dell' Arcipelago, a P. di Metelino, a Greco di Negro Ponte, ed a Sirocco di Sciati. La sua lunghezza è di 6 leghe, e la larghezza di 3. Produce un vino assai buono, ed ha una pic. Città dello stesso nome, con porto competente, lon. 42. 40. 54. lat. 39. 4. 20.

Scirvan, o Sirvan, *Servania*, una delle 12 Prov. della Persia, sulla sinistra sponda del Mar Caspio, appiè del Caucaso. V' è Derbent Città posta in vicinanza del passaggio dalla Persia nella Moscovia. Bachù altra Città mercant. sul Mar Caspio fu conquistata da' Moscoviti nel 1723.

Scopelo, *Scopelus*, I. dell' Arcipelago 2 leghe da Sciati, 7 da Negroponte. Ella è posta all' imboccatura del golfo di Salonichi, e fa 4. leghe di lunghezza, colla metà di larghezza. La sua maggior fertilità consiste in vino squisito. Si fa il calcolo, che vi siano da 12000 abitanti, la maggior parte de' quali sono Greci, lon. 42. 12. lat. 39. 34.

SCOZIA, *Scotia*, R. d' Eur a S. della Gr Bretagna, anticamente *Caledonia*, e *Pitti* gli abitanti. Resta diviso dall' Ing. per mezzo de' Tvved, Esk, Solvvay, e de' monti *Cheviots*. Il giorno più lungo che vi faccia si è di ore 18, e 2 minuti, ed il più corto di ore 5, e 45 minuti; per la qual cosa ne succede, che nel cuor dell'estate non vi fa quasi punto di notte, ma bensì un crepuscolo luminosissimo trà il nascere, e tramontar del sole. Consiste la sua lunghezza in 55 leghe in circa, e la larghezza in 20. L' aria della Scozia è senza paragone molto più sana di quella d' Ing. Onde gli abitanti vivono anco più lungamente. Vi sono molti laghi, che mai non gelano, molti fiumi, e monti, e foreste. Le valli sono fertilissime. Il suo prin. com. consiste in cuoio, sevo, panni, canape ec. Gli Scozzesi hanno due linguaggi differenti; quello de' montanari, il qual s' accosta all' Irlandese; e quello degli abitanti delle valli non molto dissimile dall'Inglese. In generale il paese è molto meno fertile di quello dell' Inghilterra: abbonda però di bestiame, e di buoni pascoli, con quantità di salvatico, di cervi, e di lupi ferocissimi. La Religione dominante si è la Riformata. Ebbe un tempo li suoi Re particolari, che durarono fino all' anno 1603, nel quale Giacomo VI. Stuardo succedendo alla Corona d' Ing., ed Irlanda, ne fece la riunione con quella di Scozia, chiamandosi Giacomo I. Il R. di Scozia resta diviso in 35 pic. Prov. che si sottodividono in Merid., e Sett. riguardo al fi. Tay, da cui vengono separate. Edemburgo n'è la Cap. Benchè gli Scozzesi abitino un clima assai Sett. niente di meno sono ingegnosi, e non hanno niente del barbaro.

Scozia la nuova, vedi Acadia.

Scutari, *Scodra*, gr. Città ben popolata della Turchia Eur. Cap. dell' alta Albania, posta sul lago *Zeta*, all' imboccatura del fi. Bocana, 24 leghe distante da Ragusi, 8 da Antivari, 19 da Albanopoli, lon. 37. 10. lat. 42. 5.

Scutari, *Chrysopolopolis*, gr. e bella Città della Turchia As. nella Natolia, dirimpetto al porto di Costantinopoli, con porto frequentatissimo, ed un Serraglio del Gr. Signore. V' è in oltre una Moschea Reale assai bella. Scutari, e sta sul pendio d'un monte, in distanza

2 leghe da Coſtantinopoli, lon. 46. 40. lat. 41. 45.

S D

Sdiles, o Delos, Iſola dell'Arcipelago, una delle Cicladi, con porto. Benchè pic. aſſai, è però celebre per le ruine del Tempio d' Apolline, che tuttavia vi ſi vedono. In poca diſtanza ſorge un'altra iſolerta dello ſteſſo nome, lon. 43. 20. lat. 37. 22.

S E

Seaux, borgo dell'Iſola di Fr. 2 leghe diſtante da Parigi, ſulla ſtrada d' Orleans. Egli è famoſo a motivo del ſuperbo Caſt. di diporto di Mad. la D. Maine.

Sebaſtiano (S) *Fanum S. Sebaſtiani*, bella, forte, e popolata Città nella Biſcaglia, nella Prov. di Guiſpuſcoa, con porto aſſai frequentato, dove ſi fa un gr com. Quando il Re di Spa. per motivi di ſtato deve trattare cogli abitanti di queſta Città è obbligato a levarſi il Capello. E ſit. alle foci del fi. Gurumea nell' Oceano, appiè d'un monte, ſulla cui cima v' è un Forte. S. Sebaſtiano è diſtante 20 leghe da Bilbao, 20 da Pamplona, lon. 15. 36. lat. 43. 23.

Sebaſtiano (S) bella, conſid. Città dell' Amer. Merid, nel Braſile, nella Prefettura di Rio Janeiro, ſulla coſta Occid del golfo, che forma queſto fi. con Veſc. Suf. di S. Salvador, un porto capace, ed un pic. Forte. Le migliori fabbriche ſono quelle de' Geſuiti, e Benedettini. Vi riſiede il Gov. della Prov., lon. 337. lat. Merid. 23. 45.

Sebenico, *Sebenicum*, Città aſſai forte della Dalmazia, Cap. della C. dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Spalatro, un porto capace, ed un Caſt. Appartiene a' Veneziani, ed è ſit. alle foci del fi. Serca, o Cherca nel golfo di Venezia, 15 leghe da Spalatro, 10 da Zara, lon. 34. 18. lat. 44. 10

Seccau, o Seckau, *Secovia*, pic. Città d'Al. nel Circ. d'Auſtria, nell' alta Stiria, con Veſc. Suf di Salzburg. Appartiene alla Caſa d'Auſtria, ed è ſit ſul pic. fi. Gayl, 36 leghe da Vienna, lon. 32. 52. lat. 47. 24.

Seckingen, *Sanctio*, Città d'Al. nella Svevia, una delle 4. Città Foreſtiere. Null' altro v'è di rim. fuorchè la ſua gr. piazza. Il D. di Saſſonia-Weimar ſe ne impadronì nel 1683. Nel 1678 fu danneggiata aſſai da un incendio, che vi ſucceſſe. Ella è ſotto il dominio della Caſa d'Auſtria, e reſta ſit. in un' Iſola formata dal Reno, in diſtanza di due leghe e mezza da Rheinfeld, cinque e mezza da Baſilea, lon. 25 39 lat. 47. 38.

Sedan, *Sedanum*, Città forte di Fr. nella Sciampagna, a' conf. del Lucemburgheſe, Cap. del P. di queſto nome. Queſta Piazza è una delle chiavi più importanti del Regno. Evvi un bell' arſenale in un Caſt. aſſai forte, ove nacque il Gr. Turenna, in tempo che il P. di Sedan apparteneva a' Principi della Torre d'Avergna. Sedan è famoſa per le ſue belle fabbriche di panni e ſtoffe molto ſtimate per tutta l'Eur. che la rendono aſſai mercantile. E' bagnata dalla Moſa, ed è diſtante 13 leghe da Charlemont, 10 da Rhetel, 17 da Lucemburgo, 54 da Parigi, lon. 22. 37. 36. lat. 49. 42. 29.

Seeland, *vedi* Selanda.

Seez, *Sagium*, ant Città di Fr. nella Normandia inf. con Veſc. Suf. di Roven, e ricca Badia de' Benedettini. Altrevolte era più con-

consíderabile ; gli abitanti non arrivando in oggi che a 3000 in circa. Giace in territ. ameno , ed abbond. di ciò, ch'è necessario per vivere, in vicinanza della selva d'Escouvre , 5 leghe da Alanzone , 26 da Roven , 41 da Parigi , lon. 17. 49. 49. lat. 46. 36. 21.

Segebert , Città d'Al. nel D. d'Holstein , Cap. d'una Prefettura dello stesso nome , nella VVagria , con Cast. sopra un' altura . Appart. al Re di Dan. ed è sit. vicino alla Trava , 10 leghe da Kiell , 11 da Hamburgo , lon. 27. 58. lat. 54. 5.

Segedin , *Segedunum* , Città forte della bassa Ungheria , nella C di Czongrad ; con Cast. Nel 1686. gl' Imp. la tolsero a' Turchi dopo un lungo assedio . Giace al concorso del fi. Teiss , e Marosch 2 leghe da Colocza , 35 da VVaradino , 40 da Buda , lon. 38. 23. lat. 46. 15.

Segesvvar , o Chasburg , *Segethusa* , Città della Transilvania , Cap. della C. dello stesso nome . Ella è fabbr a maniera d'anfiteatro , sul pendio d'un colle , vicino al fi. Kokel , 23 leghe da Neumark , 20 da Hermenstat , lon. 43. 12. lat. 47. 16.

Segevvold , o Sevvold , *Segevoldia* , Città della Russia , nella Livonia , nella Prov. di Lettia , sul fi. Treiden , 11 leghe da Riga .

Segni ; *Segnia* , ant. pic. Città d'Ita. nella Campagna di Roma ; con Vesc. Suf del Papa , e titolo di D. V'è opinione che l'organo sia stato inventato in questa Città . Siede sopra un monticello , 15 miglia in distanza da Palestrina , 40 da Roma ; lon. 30. 40. lat. 41. 40.

Segni, o Segna ; *Senia* , Città forte della Croazia , sulla costa del golfo di Venezia , nella Morlachia , con ottimo Forte , un buon porto , e Vesc. Suf di Spalatro , eretto nel 1180. Appartiene alla Casa d'Austria , ed è posta sopra un' altura , 45 leghe da Spalatro , lon. 32 37. lat 45. 4.

Segorba ; *Segobriga* , ant. e bella Città di Sp. nel R. di Valenza , con titolo di D. e Vesc Suf. di Valenza . Siede sul pendio d'un colle , spalleggiata da altri monti in territ. fertile di biade e vino squisito . Sonovi pure in vicinanza del fi. Morvedro delle miniere di bel marmo . Ella è distante 11 leghe da Valenza , 60 da Madrid , 30 da Tortosa , lon. 17. 13. lat. 39. 54

SEGOVIA , *Segovia* , ant. gr. ricca , forte Città popolata di Sp. nella Castiglia Vecchia , con Vesc. antichissimo Suf. di Toledo , e Real Cast. chiamato *Alcazar* . Fra il gr. numero de' suoi vaghi edifizj , si distinguono la Zecca , ed il superbo Acquidutto , che serve a condur l'acque nella Città . E' cosa degna di stupore , il vedere in qual maniera vi si battino le monete . Il com. di Segovia è de' più floridi . Consiste principalmente in panni di rutta bellezza , in bella carta che vi si fabbrica , ed in lane finissime ; nodrendosi nel suo territ quantità di pecore che le forniscono . Domenico Soto n'era natio . Siede sopra un monte , in mezzo a due altre colline , vicino al fi. Atayada ; 14 leghe da Madrid , 27 da Salamanca , 21 da Valladolid , lon. 13 56. lat. 40. 56.

Segovia (la Nuova) Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. nella Prefettura di Guatimala , sul fi. Yara , a' confi della Prov. di Honduras , 400 leghe in distanza dal Messico , lon. 293. lat. 13. 25.

Segovia (la Nuova) Città dell' Amer. nella Terra Ferma , nella Prov. di Venezuela , fatta fabbr. dagli Sp. nel 1552 Giace sul fi Ba-

riquicemet, in vicinanza d'un alto monte in cui si trovano miniere d'oro, 6 leghe da Tucuyo, lon. 311. 50. lat. 7. 55.

Segura, *Secura*; pic. Città del Port nella Prov. di Beira, nel territ. di Castel Branco, a' conf. dell' Estremadura Sp. con Cast. sopra un monte. Fu presa nel 1704 da Filippo V, e ricuperata dagli Alleati nel 1705. E' posta in vicinanza dell' Elia, e del Tago, 3 leghe da Castel Branco, 12 da Alcantara; lon. 11. 6. lat. 39. 40.

Segura della Frontera, *Securitas Confinium*, Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. stata fabbr. nel 1520 da Ferdinando Cortese, sulla punta d'alcuni scogli.

Seide o Sayde, *Sydon*, ant. Città della Turchia As nella Siria, con porto sulla costa del Medit. Presentemente è poco considerevole in confronto di quello, ch' era una volta. E' sit. in territ. fertile, in vicinanza d'un' isoletta, la quale comunica colla Città, e Terra Ferma per via d'un superbo ponte, lon. 53. 30. lat. 33. 10.

Selanda, o Zelanda, *Selandia*, Isola del mar Baltico, la più gr. del Regno di Danimarca. Viene separata a L. dalla Scania, per mezzo dello Stretto di Sund; a P. dal gr. Belt dell' Isola di Fionia, avendo a M. le Isole di Laland, e di Falster. La sua lunghezza è di 22 leghe, e la larghezza di 20. V' è una quantità di boschi pieni di salvatico. Abbonda in oltre di buoni pascoli, e d'ogni sorta di grano, il territ. essendo talmente ferace, che non fa d'uopo ingrassarlo. Copenhagen è la Cap.

Seleſtat, *vedi* Scheleſtat.

Seleucia, Città d'As nella Caldea. Tanto la Città, quanto la Prov. hanno cangiato il nome; la Città chiamandosi ora *Bagdad*, e la Prov. il *Gierack*. Bagdad è Città assai celebre, credendo alcuni, che fosse l'ant. Babilonia; *vedi* Bagdad. Trovasi nel Distretto della Soria, sotto il Bassà di Aleppo, un' altra pic. Città chiamata Seleucia.

Selingisk, Città dell' Imp. Russo, nella Gt. Tartaria, sul fi. dello stesso nome. Serve di Piazza frontiera della Moscovia dalla parte della China.

Selingenstat, o Salingunstat, *Salingstadium*, Città d'Al. nell' Elett. di Magonza. Altre volte era Imp. presentemente obbedisce all' Elettore. Giace al concorso del fi. Gernsprentz col Meno, due leghe, e mezza da Francfort, 4 da Magonza, lon. 26. 7. lat. 50.

Selivrea, *Selimbria*, Città della Turchia Eur. nella Romania, sul mar di Marmora. Ella è quasi del tutto rovinata. E' distante 14 leghe da Costantinopoli, lon. 45. 42. lat. 41. 3.

Selkirk, pic. Città Parlamentaria di Scozia, nella Prov. di Tvvedal, Cap. della C. dello stesso nome. E' celebre per la vittoria riportatavi dalle Truppe del Parlamento, sotto il Regno di Carlo I. contro il March. di Montros. Giace in distanza 9 leghe da Edemburgo, sul fi. Effrick, lon. 14. 45. lat. 55. 44.

Seltz, *Saletta*, pic. Città di Fr. nella bassa Alsazia, nella Dioc. di Spira, sul Reno, 108 leghe da Parigi, lon. 25. 47. 11. lat 48. 53. 30.

Semendriah, *Semendria*, Città della Turchia Eur. nella Servia, resid. d' un Sangiack, stata presa da' Turchi agl' Imp. nel 1690. E' sit. sul Danubio, 14 leghe da Belgrado, 20 da Temesvar, lon.

19. 42. lat. 44. 50.

Sempach, *Sembachium*, Città degli Svizzeri, nel Cant. di Lucerna, rim. per la batt. del 1502; in cui l'Arciduca Leopoldo fu vinto, ed ucciso dagli Svizzeri, lon. 25. 50. lat. 47. 12.

Semur, *Semurium*, Città di Fr. nella Borgogna, Cap dell' Auxois. Questa fu la sola Città, che si mantenne fedele al Re nel tempo della Lega, onde in ricompensa Enrico VIII. vi trasportò il Parlamento di Donjon, che vi stette fino alla Pace. Semur ha una fabbrica assai buona di panni, ed è sit. sul fi Armanson; 15 leghe da Autun; 13 da Dijon, 46 da Parigi, lon. 21. 45 lat. 47. 28.

Semur nel Brieneſe, Città di Fr. nella Borgogna, Cap del Brieneſe, con titolo di Baronia. E' distante una lega, e mezza dalla Loira; 8 da Rouane, 70 da Parigi, lon. 21. 40. lat. 46. 14.

Sena, o Senna, *Sequana*, fi di Fr. che ha le sorgenti nella Borgogna, 6 leghe distante da Dijon; e dopo avere bagnato Troye nella Schampagna, Melun, e Parigi nell' Isola di Fr., Rouen, e Caudebec nella Normandia, mette foce nell' Oceano alla sinistra di Havre de Grace.

Senef, *Senefum*, Villaggio de' Paesi Bassi nel Brabante, 2 leghe da Nivelle. E' celebre per la vittoria riportatavi dal P. di Condè nel 1674.

Senega, R. d'Afr. nella Negrizia, dalla parte delle foci del fi. Negra. E' lungo 40 leghe, e largo 12. Il Re di questo Paese è tanto povero, ch' egli non vive d'altro, che di saccheggi su le Terre de' suoi Vicini; li suoi sudditi fanno altrettanto

Senez, *Sanitium*, pic. meschina Città di Fr. nella Provenza, con Vesc. Suf. d' Ambrun. E' sit. in tetrit. scabro, ed ingrato, in mezzo a' monti, 4 leghe da Castellane, 14 da Ambrun, 160 da Parigi.

Senlis, *Silvanectum*, ant. Città di Fr. Cap del C. di questo nome, con Vesc. Suf. di Rheims, e Cast. Il suo primo Vescovo fu Regulus o Rieul, che penetrò nelle Gallie con S Dionigi, verso la metà del III. Secolo. Senlis è sit. sul pendio d'un colle, alle sponde del pic. fi. Noherte, in vicinanza d'una gr. selva, 2 leghe da Chantilly, 8 da Meaux, 11. da Parigi, lon. 20. 15. lat. 49. 12. 33.

Sennar, gr. Città d'Afr. Cap. d'un Regno dello stesso nome, nella Nubia. E' popolata assai, e serve di residenza del Re. Quando i suoi sudditi gli prestano omaggio, lo fanno a ginocchioni, co' piedi scalzi, e baciando trè volte la terra. Gli Stranieri vengono solamente obbligati a levarsi le scarpe. Sennar è sit sopra un' altura, vicino al Nilo, che la rende mercantile, lat. 13. 4 lon. 50. 25.

Senonois, *Senonenſis ager*, Paese di Fr. al lungo dell' Yonne, il quale è una parte del G. di Sciampagna.

Sens, *Senones*, ant. consid. Città di Fr. Cap. del Senonois, con Arcivesc che porta il titolo di Primate delle Gallie, e della Germania. A proporzione della sua grandezza non è troppo popolata. Vi si tennero parecchi Concilj; il più famoso fu quello del 1140, in cui fu condannato Abeillard. Giace in sito assai comodo pel com. sul pendio d'un colle, in campagna fertile, al concorso del fi. Vanne, coll' Yonne, 24 leghe da Parigi, 12 da Troye, 31 da

Rhe-

Rheims, lon. 20. 56. 58. lat. 48. 11. 56.

Sept-Fons, o Sette Fonti, Badía dell' Ordine de' Ciſtercienſi, nella Dioc d'Autun, celebre per l'auſterità della ſua regola.

Seravalle, Caſt. d'Ita. nel Territ. di Tortona. Serviva di Piazza Frontiera della Rep. di Genova verſo lo Stato di Milano. Egli è un paſſo d'importanza, e vi ſi fabbricano delle buone armi.

Serchio, fi. d'Ita. che prende origine nella parte Merid del Modoneſe, negli Appennini, e ſi perde nel mare di Toſcana.

Seregippe del Rey, *Seregippa*, Città dell' Amer. Merid. nel Braſile, Cap. del Gov. dello ſteſſo nome, poſta ſul fi. Vazabaris, lon. 340. 5. lat. Merid. 11.

Serena, *vedi* Coquimbo.

Serfo, Serifo, o Serfante, *Seryphos*, Iſola dell' Arcipelago, 20 leghe da Naxia, 30 dalla Coſta Orient. della Morea, a Sirocco del golfo d'Engia. Conſiſte in un Paeſe montuoſo, e ſcabro, lungo 3 leghe in circa, e largo 2. Si dice per coſa particolare, che le rane in queſt' Iſola non gracchiano, ma bensì che facciano i ſoliti gridi, ſubito che ſono traſportate altrove; lon. 42. 36. lat. 37. 10.

Serignan, pic. Città di Fr. nella baſſa Linguadocca, nella Dioc. di Bezierzs, reſidenza d'un Ammiraglio.

Seronga, gr Città d'Aſ. negli Stati del Gr. Mogol, ſulla ſtrada di Surate, che conduce ad Agra. La maggior parte degli Abitanti ſono mercanti di profeſſione, e ſpacciano quantità di belle tele dipinte, lon. 95. 40 lat. 24. 15.

Serpa, Città forte del Port. nell' Alentejo, ſulle Frontiere dell' Andaluzia, ſit. ſopra un' alpe ſcoſcesa, con Caſt. in diſtanza una lega dalla Guadiana, 33 da Lisbona, 15 da Evora, lon. 10. 28. lat. 37. 52.

Serra Lione, *Mons leonum*, gr. fi. d'Afr. nella Guinea, ſulla coſta di Malaghetta. Prende origine nella montagna de' leoni, ſcorre per un gr. tratto di Paeſe, e giunto al mare, vi ſi ſcarica per una bocca di ben 4 leghe di larghezza, a' due lati della quale vedonſi li due famoſi Capi di Sierra leon, o Tangrin, e della Vega, che formano una gr Baja. I contorni di queſto fi. ſono aſſai fertili, e de' migliori Paeſi dell' Afr.

Serres, o Ceres, *Serræ*, Città della Turchia Eur. nella Macedonia, nel territ. di Janiboli, ſul fi. Calicor, lon. 40. 20 lat. 40. 54.

Servia, Prov. della Turchia Eur. confinante a S. col Danubio, e la Sava, a M. coll' Albania, e Macedonia, a L. colla Bulgaria; ed a P. colla Boſnia. Il P. Eug. ne conquiſtò la maggior parte nella Campagna del 1717, ma i Turchi dopo la batt. di Bagnialuka ne ſono rientrati in poſſeſſo. Belgrado n'è la Cap.

Seſſa, *Sueſſa*, ant. pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Veſc. Suf. di Capoa, e titolo di D. Altre volte era molto più conſiderevole. E' diſtante 24 miglia da Capoa, 30 da Napoli, lon. 31. 34. lat. 41. 20.

Seſtola, borgo d'Ita. nel diſtretto di Frignano, nel Modoneſe.

Seſtri di Levante, *Figulia*, ant. pic. Città d'Ita. nello Stato di Genova, reſid. del Veſc. di Brugnano. Ella è diſtante 30 miglia da Genova, lon. 27. 4. lat. 44. 32.

Seſtri di Ponente, *Sextum*, luogo grande dello Stato di Genova, poſto

ſto a P. di Genova, 6 miglia diſtante dalla medeſima.

Setine *Vedi* Athene.

Setubal, Città forte del Port. nell' Eſtremadura, con porto guardato dal Forte S. Jago. V' è un buon com. il qual conſiſte principalmente in Sale, che ſi cava dalle Saline de' contorni. E poſto in buon ſito fertile di biade, vino, e frutti, 7 leghe dal Tago, 9 da Lisbona, 20 da Evora, lon. 9. 24. lat. 38. 26.

Sevennes, *Cebennæ*, monti della Fr. nella Linguadocca inf. da' quali hanno preſa la denominazione li paeſi de' contorni. Furono per lungo tempo il ricovero degli Eretici, che vi commiſero enormi eccelſi. Nel 1703 ſotto il nome di Camiſardi ripullularono, ed infierirono più che mai; ma il Mareſciallo di Villars nel 1704 parte colla forza, parte colle luſinghe gli obbligò a ſottomettersi all' obbedienza.

Sever (S) *Severopolis*, Città di Ft. nella Guaſcogna, nella Dioc. d' Aire, con Badia celebre de' Benedettini. E bagnata dall' Adour, ed è diſcoſta 15 leghe da Aire, 40 da Bordeaux, 178 da Parigi, lon. 17. 52. lat. 43. 21.

Severia, Prov. della Ruſſia, con titolo di D. confinante a S. co' D. di Smolensho, e di Moſca. aL. col P. di Vorotinsh, e col paeſe de' Coſacchi, aM. collo ſteſſo paeſe, aP. col D. di Czernigovv. E paeſe ſterile, e talmente occupato da boſchi, che nella ſua parte Merid. diceſi eſſervi una gr. ſelva di 25 leghe di lunghezza. Novogrodek è la Cap.

Severino (S) pic. Città d' Ita. nello Stato della Chieſa, nella Marca d' Ancona, con Veſc. Suf. di Fermo, ſit in mezzo a due colline, ſul pic. fi. Potenza, 9. miglia da Tolentino, 15 da Camerino, 10 da Fermo, lon. 30. 55. lat. 43. 10.

Severina (S) pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria inf. Siede ſopra un' alpe ſcoſceſa, in diſtanza 9 miglia dal Mare, 55 da Roſſano, 45 da Coſenza, lon. 34. 55. lat. 39 15.

Seure, *Vedi* Bellegarde.

Seyſſel, pic. Città di Fr. nel Bugey, diviſa in due parti dal Rodano, che qui comincia ad eſſer navigabile, lon 23. 30. lat. 45. 56.

Sezanne, *Sezzana*, Città di Fr. nella Brie, nella Dioc. di Troye. Viene bagnata da un pic fi. in una pianura verſo i conf della Sciampagna, 11 leghe da Troye, 26. da Parigi, lon. 21. 33. lat. 48. 43. 17.

S F

Sfetigrado, *Sphetia*, pic. Città della Turchia Eur. nell' Albania, ſulle frontiere della Macedonia.

S H

Shaftsbury, *Septonia*, Città mercanr. d' Ing. nel Dorſetshire, con titolo di C. Altrevolte era più conſid. Ella è diſcoſta 32 leghe da Londra.

Shanon, fi. conſid. d' Irlanda, il quale comincia nel lago d' Allen, nella C. di Letrim, e ſi ſcarica nell' Oc.

Shepey, *Convennos*, Iſola d'Ing. formata dal fi. Medvvay, nel ſito in cui divideſi in due rami. Il ſuo circuito è di 7 leghe, ed il ſuo territ. molto fertile.

Shresbury *Salopia*, bella, popolata, e ricca Città d'Ing. Cap. della Prov dello ſteſſo nome, con titolo di C. Ella è piantata ſopra un colle, in una peniſola formata dalla Saverna, trà l' Ing. ed il Paeſe di Galles, 40 leghe da Londra

dra, 8 da Mongomery. Questa Città ha il privilegio di mandare due Deputati al Parl. lon. 14. 50. lat. 52. 45.

S I

SIAM, *Siamum*, R. d' As. nell' Indie lungo 220 leghe in circa, e largo gradatamente discendendo, dove 100, e dove 20. Resta diviso in sup., ed Inf. ma tanto in una quanto nell' altra parte egli è ugalmente fertile di riso, cotone, e frutti differenti da quei d' Eur. come pure gli animali. La sua maggior ricchezza consiste nelle miniere d'oro, ed argento, di cui abbonda. Si crede, che qui fosse *l' Aurea Chersonesso* degli Antichi. Li Siamesi s' assomiglian molto a' Chinesi, nelle fattezze, e ne' gesti; sono amantissimi de' loro figlivoli, sobri, e morigerati, ma pigri all' estremo; effetto forse del loro clima ch' è sotto la Zona Torrida. La religione si è l'Idolatria, e tutta la morale di costoro si riduce a non commettere impurità di veruna sorta, e ad astenersi dalle bevande alteratrici della ragione. Il Re è dispotico, e mantiene nel suo real palazzo un gr. numero d' Elefanti: quello di cui si serve, è tutto bianco, e vien pasciuto, per distinzione dagli altri in vasi d'oro. Siam, ovvero Juthia è la Cap del R. *Vedi* Juthia. Ella è fabbr. in una gr. Isola formata dal fi. Menam, poco lungi dalle sue foci.

Siangiang, *Siangianum*, Città della China, terza Metropoli della Prov. di Huquan, sit vicino al fi Hoam, lon. 129. 16. lat. 32. 28.

Siara, Città dell' Amer. Merid. nel Brasile, Capa della Prefettura dello stesso nome, tra quella di Maragnan, e del Rio grande, sulla costa Sett., lon 338 lat. Merid. 3. 15.

Siba, Prov. d'As. negli Stati del Mogol, da un lago della quale prende origine il fi. Gange.

SIBERIA, *Siberia*, Prov. dell' Imp. Russo, la quale comprende la parte più Sett. dello stesso Imp. e dell' Asia. Confina a L. col Mar. Giappone, aM. colla Gr. Tartaria, aP colla Russia, aS. col mar Glaciale Questa Prov. è giudicata per una delle più vaste, che siano in As. facendo da L. a P. più di 800 leghe, e 300 da S. a M. Il Czar di Moscovia, quando è mal sodisfatto di qualch' uno de' suoi Grandi, suole relegarlo nella Siberia, dove si mandan pure gli altri ozioši, e vagabondi, affine di purgar lo Stato. Non è gr. tempo che fu scoperta da un Contadino chiamato *Anica*. Benchè dalla parte di Settentrione sia poco popolata, e quasi deserta a motivo dell'eccessivo freddo dalla parte di Mezzo giorno, ella è però competentemente fertile, ed abitata. Tutto questo gr. Tratto di paese viene abitato da tiè sorte di Nazioni; da' Maomettani, da' Moscoviti, e da Pagani, che sono i nazionali del paese. Questi ultimi in tempo d'estate abitano al lungo de' fiumi, e nell' inverno s' appiattano dentro a' boschi. Tutto il loro avere si riduce ad un arco, una pentola per cuocere il cibo, coprendosi di pelli d' Alce, ed Hippelafo, nelle quali consiste il principale loro traffico. Poco caso sogliono fare degl' Idoli, che adorano; a segno che quando non ne sono esauditi, li calpestano co' piedi, gli strascinano pel fango, e dopo mille insulti li gettan sul foco. La Luna, ed il Sole sono le principali Deità di costoro. La cap. di tutta la Siberia è Tobolsca, o Tobolk, sit. al concorso de' fi. Tobol, ed Irtis nell' Obio.

SICILIA, *Sicilia*, Isola la più gr.

gr., e confid. d' Ita nel Medit. ſeparata dal continente d' Ita. per mezzo del Faro di Meſſina. Ha titolo di R., e figura di triangolo, il quale dal Faro ſino al Capo Borgo forma 200 miglia di lunghezza, e dalla Punta di Melazzo ſino al Capo Paſſaro 140 di larghezza. Divideſi in trè Prov. o Valli, quella di Demona, di Noto, e di Mazara, tanto fertile, che anticamente la Sicilia chiamavaſi il granaio del popolo Romano. Gode in oltre gl' influſſi d' un'aria ſalubre, per cui ella è molto abitata, e vi ſi eſercita un gr. com, principalmente di ſete, e di vini ſquiſiti. Il Mare anch' eſſo ne' contorni di queſt' iſola abbonda di peſci, ed il territ. d'ottimi frutti, e miniere d'ogni ſorta. In mezzo a queſti vantaggi, e però molto infelicemente ſituata, per li frequenti tremuoti a cui è ſottopoſta, come accadde nel 1693. Ebbe un tempo i ſuoi Re, ma dopo una lunga ſerie di rivoluzioni, è ſtata finalmente ceduta pel trattato di Vienna del 1736, all'Infante Don Carlo di Spagna, che vi mantiene un Vicerè. Palermo, e Meſſina gr porto di Mare, ſono le due Città Cap. di tutta l' Iſola.

Sidaye, Città forte d'Aſ. ſulla coſta Sett. dell' Iſola di Giava, con porto, lon. 130. 50. lat. Merid. 6. 40.

Siegen, *Siega*, Città d'Al. nella Vetetavia, con Caſt. e titolo di P. appartenente ad un ramo della Caſa di Naſſau. E ſit ſopra un fi. dello ſteſſo nome, 7 leghe da Dillenburg, 15 da Colonia, lon. 25. 40 lat. 50. 43.

Siena, *Sena*, ant. e celebre Città d'Ita. nella Toſcana, Cap. del Seneſe, con Arcive'c Cittad. ed Univerſità. La Cattedrale benchè fabbr. alla gottica, è molto ſtimata, ſiccome pure la maggior parte delle ſue Chieſe. Vedeſi nella ſua piazza principale una fontana ch' è ſuperba. Siena diede i natali ad un gr numero d'uomini inſigni e per ſantità, e per lettere, e per dignità; tra queſti s'annoverano, S Bernardino, il Beato Colombino, S. Caterina, i Papi, Aleſſandro III Paolo V. Aleſſandro VII. Fedrigo Petruccio, Tomaſo Domo, Mariano ec. Siede ſopra un colle, ſulle Front. del Fiorentino, 60 miglia da Piſa, 60 da Livorno, 38 da Firenze, 130 da Roma, lon. 29 1. lat 43. 20.

Il Seneſe porta titolo di D. e viene limitato a S dal Fiorentino, a M. dal Medit. a L. dal Perugino, Orvietano e D. di Caſtro, a P. dal Fiorentino, e mar di Toſcana. Conſiſte in 69 miglia di lunghezza, e circa 50 di larghezza. Apparteneva per addietro agli Sp. che ne fecero ceſſione nel 1554 al Gr. D. colla riſerva d'alcune piazze nominate lo Stato delli Preſidj. Nell' ultima guerra queſte piazze ſono rimaſte in potere dell' Imperatore.

Sierra, Diſtretto di Sp. nella Nuova Caſtiglia, che comprende le Città d'Alacron, di Cuenca, di Albucetto colla Signoria di Molina, ed Almanza luogo riſtretto ma celebre per la batt. guadagnatavi da Filippo V. nel 1707.

Sifanto, *Siphnos*, Iſola dell' Arcipelago, a Ponente di quella di Paros, a Greco di Milo, a Sirocco di Serfanto. Comprende 5 leghe di lunghezza, e 2 di larghezza. Abbonda di frutti, ed ha molti porti, lon 42. 50. lat. 38.

Sigan, *Siganum*, gr. e bella Città della China, Cap. della Prov. di Kemti. fabbricata in forma d'Anfiteatro, ſul fi. Guei, in bel paeſe, lon 126. lat. 35. 50.

Si-

Sigeſtan, *Sigiſtania*, Prov. di Perſia, a M. del Cabuliſtan, a S. del Coraſſan, a P. degli Stati del Mogol. E' circondata da un gr. monte.

Sigtuna, ant. Città di Svezia, nell' Upland, ſul lago Maler, tra Stockolmo, ed Upſal.

Siguenza, *Segontia*, Città molto forte di Sp. nella Nuova Caſtiglia, con Veſc. Suf. di Toledo, Univ e Caſt. che ha un Arſenale. Siede ſopra un colle, vicino alle ſorgenti del fi. Henares, 25 leghe da Madrid, 20. da Calatajud, lon. 15. 12. lat. 41. 6.

Siliſtria, ovvero Doreſtto, Città conſid. e forte della Turchia Eur. Cap. d'un Sangiack dello ſteſſo nome, con Cittad. aſſai buona. Ella tiene il ſecondo tango tra le Città della Bulgaria, ed è poſta al concorſo del Miſſovo col Danubio, 39 leghe da Nicopoli, 81 da Sofia, 68 da Andrinopoli, 22 da Buchoreſt, lon. 45 16. lat. 44 10.

Silves, *Silva*, pic. Città del Port nell' Algarvia, il di cui Veſcovado è ſtato trasferito a Faro.

Simmeren, *Semmera*, Città d'Al. nel Pal. del Reno, Cap. d'un P. dello ſteſſo nome, con Caſt. aſſai forte. Appartiene all' Elett. Pal. ed è poſta ſul fi. Simmeren, 4 leghe da Bacarah, 5 da Coblentz, 9 da Magonza, lon. 25. 6. lat. 49. 55.

Simonthorna, Città forte nella Baſſa Ungheria, nel C. di Tolna, ſtata preſa a' Turchi dal P. di Baden, nel 1686. E' ſit. in mezzo a paludi, ſul fi. Satvviza, 3 leghe da Tolna, 2 da Capoſvvar, lon. 36. 45. lat. 46. 40.

Sinai, *Sina*, monte aſſai celebre dell' Arabia Petrea, in una peniſola formata da' due bracci del mar Roſſo, poſto a L. del monte *Oreb*, all' e remità Sett del deſerto di Sinai. Su queſto monte Iddio diede le ſue leggi a Moisè; onde i Muſulmani ne hanno un gr. riſpetto.

Sinde, *vedi* Indus.

Sinde, o Taita, Prov. dell' Indie, negli Stati del Gr. Mogol, ricchiſſima, e fertiliſſima. Viene attraverſata da S. a M. dall' Indo. Tatta n'è la Cap.

Sing, Città forte della Turchia Eur nella Macedonia, ſulla coſta del golfo di Monte Santo, lon. 41, 51. lat. 40. 13.

Singor, Città dell' Indie, nel R. di Siam, ſulla coſta di Malaca, all' imboccatura d'un pic. fi. nel golfo di Patan, lon. 119. lat. 6. 40.

Sinigaglia, *Senogalia*, pic. ma bella e forte Città d'Ita. nella Marca d'Ancona, con Caſt. e porto ſull' Adriatico, 21 miglia da Peſaro, ed Ancona, 36 da Urbino, lon. 30. 54 lat 43 42.

Sinkocien, Città della China, terza Metropoli della Prov. di Peking, nel Diſtretto d'Hokien.

Sinopì, *Sinope*, Città della Natolia. Preſentemente giace quaſi ſepolta nelle ſue rovine, e non può gloriarſi d'altro, che d'eſſere ſtata patria di Diogene Cinico. E' ſit. ſull' Iſtmo d'una peniſola, con porto ſul mar Nero, lon. 52. 58. lat 41. 25.

Sintzheim, Città d'Al. nel circ. di Svevia, appart. all' Elett. Pal. In vicinanza di queſta Città, il Mareſciallo Turenna ruppe gl' Imp. nel 1674. Giace in ſito paludoſo, 4 leghe da Heidelberga, 3 da Hailbron, lon. 27. 32. lat. 49 15.

Sion, famoſo monte dell' Aſ. nella Giudea, il quale va a terminare a Geruſalemme, dalla parte di M. Per quanto vien riferito dalla Sacra Scrittura, pare che al preſente ſia molto diver-

verso da quello, ch' era altrevolte, non vedendosi per ogn' intorno che rovine, e dirupi.

Sion, *Sedunum*, ant. Città degli Svizzeri, Cap. della Vallesia, e del Distretto di Sion, con Vescovado, il di cui Vescovo ha titolo di P. dell' Imp. Giace alle falde di due pic. monti, sopra i quali sonovi due Forti, in vicinanza del Rodano, 23 leghe da Genevra, 20 da Berna, 13 da Aosta, lon. 25. 12. lat. 46. 10.

Sior, *Siorium*, Città d'As. Cap. del R. di Corea, nella Prov. di Sengado, dove risiede il Re, lon. 143. 40. lat. 37 30.

Siouth, o Siut, *Lycopolis*, Città consid dell' Egitto Sup. resid d'un Gov. in cui si fabbricano le migliori tele d'Egitto. Giace appiè d'un monte, nel quale restano incavate dalla natura molte belle grotte, che servono di ricovero a' Copti. E' distante una mezza lega dal Nilo, 70 dal Cairo, lon. 49. 30. lat. 26. 50.

Siracusa, *Syracusæ*, ant. e celebre Città della Sicilia, nella Valle di Noto, con Vesc. Suf di Monreale, e porto poco frequentato con Cast. che lo difende, in cui trovasi la fontana di Aretusa. Benchè sia una delle principali Città della Sicilia, ella è però poca cosa in confronto di ciò, che fù sotto a' Romani, quando era la Cap. di tutta l'Isola, e d'una Repubblica assai potente. Il sempre celebre Archimede n'era natio. Siede in riva del mare, 90 miglia da Messina, 90 da Reggio, 135 da Palermo, lon. 33. lat. 37 4.

Sirad, *Siradia*, Città della Polonia Maggiore, Cap. del Pal. dello stesso nome, resid del Pal. E' sit al piano, sul fi. Warta, 25 leghe da Breslavia, 42 da Cracovia, lon 36 20. lat. 51. 30. Il Pal. di Sirad è limitato a S. dal Pal. di Lencici, a L. da quello di Sandomir, a M. dalla Slesia, a P. dal Pal. di Kalish.

Siria, ovvero Suristan, *Syria*, Prov. della Turchia As. limitata a S. dal Diarbek, e dall' Arabia deserta, che la limita pure a M. colla Giudea, ed a P. dal mar Medit. E' paese abbondantissimo di olio, formento, e d'ogni sorta di fruiti. Vi sono le più belle praterie, e le più deliziose pianure del Mondo. La sua Cap è Damasco.

Sirmich, *Sirmium*, ant. Città della Schiavonia, Cap. d'una C. di questo nome, con Vesc. Suf di Colocza. E' talmente scaduta dallo stato ant. che fa dubitare se debbasi chiamare Città. Vi si tennero de' Concilj, e si pregia d'essere stata patria di Valerio Massimiano, e di Probo Imp. che che vi fu poi ucciso. E' bagnata dalla Bosvveth, in poca distanza dalla Sava, 17 leghe da Belgrado, 21 da Essek, lon. 38. 4 lat. 45. 3.

Sisseck, piazza della Croazia, a' confini della Schiavonia, sulla Sava, famosa per l'assedio che sostenne nel 1590 contro de' Turchi, lon. 34. 32 lat 45. 40.

Sissopoli, *Apolonia*, Città della Turchia Eur. nella Romania, sit. in una penisola formata dal mar Nero. Ella è poco popolata, ed è distante 39 leghe da Costantinopoli, lon 45. 35. lat. 42 32.

Sisteron, *Sistarica*, Città popolata e forte di Fr nella Provenza, Cap. del Bal. dello stesso nome, con Vesc. Suf d'Aix, ed una buona Cittad Sisteron è sit. sulla Durance, 18 leghe da Aix, 14 da Ambrun, 150 da Parigi, lon. 23. 36. 4 lat 44 11. 21.

Sitia, *Citeum*, Città di Grecia, sulla Costa Sett. dell' Isola di Candia,

dia, vicino al golfo dello ſteſſo nome, ſit. in territ. ineguale, che ſporgeſi dentro il mare, lon. 44. 4. lat. 35 6.

Sitzgiſtan, *vedi* Sigeſtan.

Siucheu, *Siucheum*, Città della China, 4. Metrop. della Prov. di Suchuen, ſul fi. Kiam, vicino ad un gr. lago, in territ. fertile, dove ſi trova una gr. quantità di pappagalli, lon. 122. 30. lat. 29 13.

Sivershauſen, Borgo d'Al. nel Circ. del a Baſſa Saſſonia, e nel Veſc d'Hildesheim, rim per la batt., che vi ſucceſſe nel 1553, tra Alberto Margr. di Brandeburgo, e Maurizio Elett di Saſſonia.

SIVIGLIA, *Hiſpalis*, ant., gr., ed una delle più conſid. Città di Sp. Cap. dell' Andaluzia, con Arciveſc., Univerſità celebre, Porto capace, e titolo di Città Reale. Trà le altre coſe rimatchevoli, che vi ſono, ſi diſtinguono particolarmente la Chieſa Metropolitana, ed il Palazzo Reale, chiamato *Alcacar*. Sono pure da oſſervarſi, il Palazzo della Città, la Borza, ed il ſuo bell' Acquidutto. Non v'è forſe altra Città in tutta la Sp. dove ſi trovino tanti Spedali; ſe ne contano più di 100, e tutti con buone rendite, ben regolati, e ſerviti. Il ſuo com. è de' più floridi del Regno, ed è talmente popolata, e ricca, che appreſſo agli Sp. paſſa in concetto di una meraviglia. Bartolomeo las Caſas, Diego Velaſco, Alcacar Geſuita, Ario Montano, e molti altri, ebbero i loro natali in Siviglia. Giace in una gr. pianura fertile di tutto il biſognevole, ſul Guadalquivir, 18 leghe dal mare, 45 da Granata, 73 da Lisbona, 85 da Madrid, lon. 12. 30. lat. 37. 20

Siviglia, Città dell' Amer. nella parte Sett. della Giamaica, con Porto, lon. 299. 40. lat. 18. 40.

§ K

Skat, *Skara*, ant. Città Epiſc. di Svezia, nella Veſtrogothia. Non v'è altro di rim. fuorchè le rovine d'un Palazzo, in cui facevano la reſid. loro i Re Goti. E' ſit. in mezzo a paludi, 2 leghe dal lago VVaner, 7 da Falcoping, lon. 31. 35. lat 58. 16.

Skie, *Skia*, Iſola di Scozia, una delle Weſtetne, a M. della Prov. di Roſs, ſeparata dalla Scozia per mezzo d'uno Stretto. E' lunga 14 leghe, e larga, dove 4, dove meno. Benchè interſeccata da parecchi golfi, e promontori, non laſcia però di produrre de' buoni paſcoli. Il mare anch' eſſo all' intorno abbonda di peſci, e le ſue montagne ſono coperte di boſchi pieni di ſalvatico, e di beſtiame.

§ L

Slagel, o Schlogel, pic. Città di Dan. Cap d'una Prefettura dello ſteſſo nome, nell' Iſola di Seelanda

Slaukavv, pic. Città della Gr. Polonia, nel Pal. di Cracovia, nel cui territ. trovanſi miniere di piombo miſto con argento.

Slego, pic. Città d' Irlanda, nella Prov. di Connaught, Cap. della C. di queſto nome, con Porto d'acceſſo difficile guardato da un Forte. Manda 2 Dep. al Parl.

Sleiden, *Sleida*, pic. Città di Al. nel D. di Giuliers, Cap. della C. dello ſteſſo nome, con Cittad.

Sleſia, *Sileſia*, D. d'Al. uno de' più conſid. d' Eur. il quale ha 30 leghe in circa di lunghezza, e

10 di larghezza. Confina a S. col March di Brandeburgo, e la Polonia; a M colla Moravia, ed Ungheria; a L. colla Polonia, a P. colla baſſa Luſazia, e Boemia. Divideſi in alta, e baſſa Sleſia Queſto era uno de' migliori Paeſi, che poſſedeſſe la Caſa d'Auſtria; ma è ſtato ceduto al Re di Pruſſia in virtù del Trattato di Breslavia, degli 11 Giugno 1741. Il ſuo com. princ. conſiſte in tele. Abbonda di biade, di paſcoli, e di miniere di molte ſpezie di metalli. Breslavia n' è la Cap.

Sleſvvick, *Sleſvicum*, ant., e conſid. Città di Dan. Cap. del D. dello ſteſſo nome, nella Prov. di Gottorp, con Veſcov. Suf. di Lunden. Altrevolte era Imp Anſeatica, e molto più florida, che in oggi. Ella è ſit. ſul golfo di Slie, con buon porto, 24 leghe da Lubeck, 24 da Hamburgo, 50 da Coppenkagen, lon. 27. 30. lat 54. 40. Il D di Sleſvvick, ovvero il Sud. Jutland; comprende in circa 8 leghe di lunghezza, e 5 di larghezza Confina a S col Nord-Jutland, a L. col Baltico. a M. col D. di Holſtein, a P. coll' Oceano. E' molto fertile di grano, e di paſcoli.

Slonim, pic. Città del D. di Lituania, nel Pal di Novogrodek, luogo primario d'un Diſtretto dello ſteſſo nome. E ſit. ſulla Sczara, 12 leghe da Novogrodek, lon. 44. 12. lon. 52.

Slooten, Città mercant. delle Prov unite, nella Frisia, Cap. del Weſtergoo. Ella è ſit., ſopra il lago Sloorer mer, una lega diſcoſta dal Zuiderzee, col quale comunica per via d' un Canale, 8 leghe da Stenvvick, 3 da Staveren, lon. 23. 10. lat. 52. 57.

Sluczk, *Slucum*, Città conſid. della Polonia, nella Lituania, Cap. del D dello ſteſſo nome, con palazzo Ducale. In vicinanza della medeſima i Tartari vi perdettero trè batt. ſotto il R. di Sigiſmondo I E poſta ſul fi. Sluczk, 29 leghe leghe da Minski, lon. 45. 59. lat. 52. 36.

S M

Smaland, o Gothia Merid. *Smalandia*, Prov. di Svezia che forma la parte Merid. della Gothia, conf. a S. coll'Oſtrogothia, a L col Baltico. a M. colla Scandia, e Beeckingia a P. colla Weſtrogothia. Comprende 45 leghe di lunghezza, e 25 di larghezza Calmar n' è la Cap.

Smalkalden, *Smalcalda*, Città d' Al. nel circ. di Franconia, Cap. del P. di Henneberg, apparr. al P. di Haſſia Caſſel. E' rim per la lega conchiuſavi da' Proteſtanti nel 1530., 1537., 1540., e per aver dato il natale a Criſtofforo Cellario Giace vicino al fi. Werra, a' conf della Turingia, 14 leghe da Erford, 20 da Bamberga, 15 da Fulda, lon. 28. 12. lat. 50. 43.

SMIRNE, *Smyrna*, ant. Città della Turchia Eur nella Natolia, nel paeſe di Scarchan. Queſta è una delle più floride, più grandi, e più ricche Città del Levante, a motivo della ſua bella ſituazione in fondo d'una Baja, con ottimo porto, dove concorre un numero prodigioſo di mercanti da tutte le parti del Mondo. Vi ſono de' Greci, Turchi, Franchi, Armeni, e perfino degli Ebrei. Tutte queſte nazioni vi fanno un gr. traffico d'ogni ſorta di merci immaginabili Le ſue fortificazioni conſiſtono in un Caſt ſopra un' altura, un Forte, ed una Cittad. fabbr. all' uſo antico. Ella è molto eſpoſta a' tremuoti, che ſpeſſe volte vi cagionarono de' gr. danni.

Giace in distanza 73 leghe da Costantinopoli, lon. 44. 59. 45. lat. 38. 28 7.

Smolensko, *Smolencum*, forte, e consid Città della Russia, Cap. del Gr D. e Pal. di questo nome, con Vesc. Suf di Gnesna, e Cast. sopra un' altura. Vitondo Gr D. della Lituania la tolse a' Moscoviti nel 1403, i quali la ripresero bensì nel 1514; ma Sigismondo III. di Polonia, loro la ritolse di nuovo, ed in seguito per quanti tentativi abbiano poi fatti, non hanno mai potuto ricuperarla. Nel 1687 finalmente loro è stata ceduta per via di Trattati. E' posta sul Nieper, sulle front. della Lituania, 79 leghe da Novogrodek, 92 da Kiovvia, 73 da VVilna, 75 da Mosca. Il Pal. di Smolensko è limitato a S. dal F. di Biela, a L. dal D. di Mosca, a M. dal D. di Severia, e dal Pal. di Mcislavv, a P. dallo stesso, e da quello Witepsk.

S N

Sneeck, o Snitz, bella, popolata, e forte Città delle Prov. Unite, nella Frisia. Vi sono de' Ginnasj assai celebri per la lingua latina. Giace in sito paludoso, 3 leghe da Levvarden, lon. 23. 12. lat. 53. 4.

Sniatyn, Città mercant. della pic. Polonia, Cap. della Pokucia, sit. sul Pruth, 3 leghe da Colomey, lon. 44. 12. lat. 48. 44.

S O

Socheu, Città della China, prima Città militare della Prov. di Xianli, guardata da un Forte. V'è un tempio dedicato ad un eleco, il quale fu uno de' più gr. politici di questo Impero, lon. 129. 55. lat. 38. 48.

Soconusco, *Soconusca*, Prov. dell' Amer. Sett. nella Nuova Spa. limitata a S dalla Prov. di Chiappa, a L. da quella di Guatimula, a M dal Mar del sud, a P. dalla Prov. di Guaxaca. E lunga 25 leghe in circa, ed altrettanto larga. Gli Spa. non vi possedono, che la sola piazza di Soconusco; li nazionali, gente barbara, ed incolta non permettendo, che vi si stabiliscano in maggior numero.

Socotera, *Dioscuria*, Isola sit. trà l'Arabia felice, e l' Afr. 20 leghe distante dal Capo Guardafui. E lunga 20 leghe, e larga 9. Viene posseduta da un Re particolare, il qual dipende dal Cherif dell' Arabia, lon. 69. 45. 71. lat. 12. 25.

Soczovva, Città della Turchia Eur. nella Moldavia, sul fi. Seret, 13 leghe da Jassi, 22 da Cronstat, 45 da Kaminieck, lon. 44. 45. lat. 47. 20.

Soest, Città consid. d' Al. nel Circ. di Westfalia, nella C. della Marck. Altrevolte era Imp. Presentemente appartiene al Re di Prussia. V' è un lago assai profondo, che ne bagna le contrade. Ella è discosta 4 leghe da Lippestadt, 12 da Munster, 11 da Paderborn. lat. 51. 43. lon. 25. 50.

Sofala, R. d'Afr. nella Cafreria, sulla costa di Mozambique, verso il Zanguebar. Confina a S. cogli Stati di Monotapa, a L. col Mar Mozambique, a M. col R di Sabia, a P. col R. di Manica. Abbonda di Elefanti, e vi si trovano miniere d'oro, e di ferro. Sofala è Città sit. alla riva del Mare, in un' Isola, alle foci d'un fi. dello stesso nome. Appartiene a' Port., che vi fabbricarono un Forte il quale è di somma importanza per il com. delle Indie, e della Cafreria. Ella è la Cap. del R. lon. 54 15, lat. Mer. id. 20.

So-

Sofia, *Sophia*, gr. Città della Turchia Eur. Cap. della Bulgaria, e resid. del Beglierbej di Romelia. Siede in vasta pianura, in clima cattivo, sopra il fi. Boiana, 100. leghe da Costantinopoli, 81. da Belgrado, 28 da Nissa, lon. 41. 30. lat. 42. 30.

Sofiana, *Sophia*, Città d'As. nella Persia, nell' Adeibeitzan, in una valle, 12 leghe da Tauris, lon. 64. lat. 38. 15.

Sofroa, pic. Città d'Afr nel R. di Fez, negli Stati del Re di Marocco. Siede sopra un colle, appiè del monte Sofroa, il qual fa parte dell' Atlante, 5 leghe da Fez, in vicinanza di due fi.

Sogno, Prov. d'Afr. con titolo di C. la seconda del R. di Congo. Confina a S. col Zaire, a M. coll' Ambrisia che la separa dal D di Bamba, a P. col mare, a L. colle Sig di Pango e di Sundi. Questo paese è di poca rendita, sabbioso, ed arido, stendendosi al lungo del mare, che ne' contorni abbonda di sale. Ad onta della sua sterilità, gli abitanti colla loro industria e frugalità, ne cavano bastevolmente per vivere. Il Conte di Sogno è molto potente: E' già da qualche tempo che ha abbracciato il Cristianesimo insieme de' suoi sudditi. Banza-Sogno Città pic. e mal popolata, con Convento de' Cappuccini, è la Cap. della Prov. lon 29. 40 lat Merid. 6.

Soignies, *Sonegia*, pic. Città de' Paesi Bassi, nell' Hannonia, nella C. di Mons. E posta sul pic. fi. Senne, in vicinanza d'un bosco, 3 leghe da Mons, 7 da Bruxelles, lon. 21. 44. lat. 50 32.

Soissons. *Sueßiones*, ant. consid. e popolata Città del G. dell' Isola di Fr. Cap. del Svessonese, con titolo di C. Vesc. Suf. di Rheims (il di cui Vescovo ha il privilegio di consacrare i Re di Fr. in difetto dell' Arcivesc. di Rheims) un Castello dove risiedevano i Re della prima razza Merovinga, un' Accademia eretta nel 1694, ed una Generalità. Nel 486 Clodoveo vi riportò una Vittoria; nel 922 Carlo detto il semplice vi fu battuto, benchè gli fosse riuscito nel calor della mischia d'atterrare, ed uccidere di mano propria Roberto da Parigi suo Competitore. Giace in fertile, amena valle, sul fi. Aisne, 12 leghe da Rheims, 23 da Amiens, 24 da Parigi, 8 da Laon, lon. 20. 59. 28. lat. 49. 22. 32 Il Soveßonese confina a S. col Laonese, a L. colla Sciampagna a M. colla Brie, a P col Valois Abbonda di grano, pascoli, e legna.

Soleure, *Solodurum*, ant. e forte Città degli Svizzeri. Cap. del Cantone di questo nome. Si distinguono tra le sue fabbriche, la Casa de' Gesuiti, la Collegiata di S. Orsola, il Palazzo degli Ambasciatori di Fr. e la Casa del Cancelliere Boesenvvald. E' posta in bel sito, sopra un colle, sull' Aar, 8 leghe da Berna, 11 da Basilea, 18 da Zurigo, lon 25. 20. lat 47. 18.

Il Cantone di Soleure è Cattolico, e l'undecimo de' Cant. Svizzeri. Confina a S. col Cant di Basilea, a L. e M col Cant di Berna, a P. collo stesso, e con il territ. del Cant di Basilea. Si stende piu in lunghezza, che in larghezza, al lungo dell' Aar.

Solferino, Principato d'Ita. vicino al Mantovano. E' feudo Imp. appartenente ad un P. di Casa Gonzaga. Castiglione delle Stiviere, Bozzolo, Ostiano, Rodolesco, ne dipendono.

Solms, *Solma*, Borgo d'Al. nel

circ dell' alto Reno, nella Wetterávia, Cap. della C dello ſteſſo nome. Appart ad un ramo della Caſa di Naſſau, con Caſt. forte, 2 leghe da Gieſſen, 2 da Heidborn, lon. 26 19. lat 50 34

Sologne, *Secalunia*, pic. pieſe di Fr. che fa parte del Gov. d'Orleans, a M della Loira, lungo 25 leghe in circa, e largo 12. E' un bel paeſe, abbondante di paſcoli, ſalvatico, e legna. La Cap. chiamaſi Remorentin.

Solokamsko, Città dell' Imp. Ruſſo, ſul fi Uiolsko, rim per le ſue ſaline, e per la quantità di buoni cavalli che ſomministra, lon. 75. 1 lat. 59. 16.

Solor, Iſola del mar dell' Indie, a M. dell' Iſola di Celebes, governata da un Re particolare, lun. 140 lar Merid. 8.

Solſona, *Celſona*, pic ma forte Città di Sp nella Catalogna, con Veſc. Suf di Tarragona E' ſit. ſopra un' altura, in vicinanza del fi. Cardonero, 18 leghe da Tarragona, 16 da Barcellona, lon. 19. 12. lat 41. 50.

Soltvveld, *Heliopolis*, Città d'Al. nella vecchia Marca di Brandeburgo, ſul fi Jetze, lon. 29. 23. lat 53. 4.

Solvvai-Fyrth, *Æſtuarium Ituna*, Eſtuario del fi. Eden, nel ſito in cui ſegna i confini tra l'Ing e la Scozia, e ſbocca nel mare d'Irlanda.

Somerton, pic. Città mercant. dell' Ing nella Prov. di Sommerſet. Altrevolte era più conſid avendo dato il nome alla Prov Ella è diſtante 36 leghe da Londra, lon 14 30. lat 51.

Somme, *Somona*, fi. di Fr nella Picardia, che ha le ſorgenti a Fonſomme, nel Vermandeſe, e dopo avere traverſata la Picardia, ſi ſcarica nella Manica, tra Crotoy, e S Valery.

Sommerſet, *Somerſetia*, Prov. marit. d Ing. con rit di D limitata a S. dal D. di Gloceſter, a L. dal C. di Wilt, a M dal C. di Dorſet, e dal Devonshire. La ſua lunghezza è di 17 leghe, e la larghezza 14 Abbonda di grano, frutti, paſcoli, e beſtiame; vi ſi trovano in oltre delle miniere, e delle ſorgenti medicinali. Briſtol n'è la Cap.

Sommieres, *Sumerium*, pic. Città di Fr. nella baſſa Linguadocca, nel territ di Nimes, che ha ſervito di rifugio a' Calviniſti, in tempo della ſollevazione del principio del ſecolo.

Soncino, *Soncinum*, Caſt d'Ita. nel D. di Milano, nel Cremoneſe. Altrevolte era più forte e meglio popolato E' ſit. alla deſtra dell' Oglio, a' confi del Breſciano, 25 miglia da Cremona, 25 da Breſcia, lon. 27 22. lat. 45 24.

Sonda (Iſole della) Iſole del mar dell' Indie, a ſ delle Moluche. Le ptinc. ſono quelle di Sumatra, di Borneo, e di Giava; poi ſeguitano quelle di Bali, Madura, e Banca, laſciandone fuori moltiſſime altre, che non ſono conſiderate da' Geografi per la loro picciolezza. Reſtano ſit. in vicinanza dell' Equatore, tra li 8. gradi di lat. Sett. e li 9 di lat. Merid. *vedi* ciaſcun' articolo. Lo ſtretto della Sonda è tra l'Iſola di Giava e di Sumatra, tra li 5, e li 6 gradi di lat. Merid.

Sondrio, Città d' Ita. nella Valtellina, ſoggetta a' Griggioni Vi riſiede il Capo di Giuſtizia, e di Milizia della Valtellina, celebre per la guerra, che ſoſtenne nel principio del XVI Secolo.

Sonneberg, *Sunebergia*, pic. Città d'Al. nella nuova Marca di Brandeburgo, ſulla Warta.

Son-

Sonques, Popoli d'Afr. nella parte Merid. della medesima. Abitano nelle montagne, vivendo solo di radici, e di cacciagione, nella quale le Donne sono così esperte come gli uomini. Le case loro non consistono in altro, che in rami d'alberi intrecciati insieme, e coperti di gionchi.

Sopron, ovvero Odenburg, *Semprontum*, Città forte della bassa Ungheria, Cap. della C. di questo nome. Ella è sit. sulle Front. dell' Austria, in vicinanza del lago Ferto, 18 leghe da Vienna, 17 da Presburgo, lon. 34. 42. lat. 47. 40

Sora, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel Lavoro, con Cast. titolo di D. e Vesc. immediatamente soggetto al Papa. Il Gard. Baronio n'era natio. Giace sul fi. Garigliano, alle Front. della Campagna di Roma, 66 miglia da Roma, 80 da Napoli, lon. 31. 14 lat. 41. 47.

Sora, pic. ma forte Città di Dan nell' Isola di Seelanda, con bel Collegio de' Nobili, in vicinanza d'un lago, lon. 29. 28. lat. 55. 26.

Soravv, pic. Città forte d'Al. nel Circ. dell' Alta Sassonia, nella Lusazia, a' confi. della Slesia, vicino al Bober, 10 leghe da Crossen, 13 da Gorlitz, lon. 32. 58. lat. 51. 38.

Sorento, *Surrentum*, ant. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel Lavoro, con Arcivesc. e gr. numero di Nobiltà. In questa Città nacque il famoso Torquato Tasso. E' sit. sul golfo di Napoli, sulla Costa Sett. di una Penisola, 21 miglia da Napoli, 12 da Amalfi, lon 31. 52. lat. 40. 40.

Soria, *Soria*, Città di Sp. nella Castiglia Vecchia, fabbr. sulle rovine dell' ant. Numanzio, vicino alle sorgenti del fi. Duero, lon. 15. 33. lat. 41 48.

Soria, Prov. della Turchia As. rinchiusa tra il Medit., e l'Eufrate, altramente chiamata Suristan Dividesi ne' 3 Gov d'Aleppo, di Tripoli, e di Damasco, che ha sotto di se Gerusalemme. Anticamente la Soria consisteva ne' 3 Paesi spesse volte mentovati nella Sagra Scrittura; cioe la Siria ne' contorni d'Aleppo, la Fenicia in que' di Tripoli, la Palestina, ovvero Canaan in que' di Gerusalemme.

Soumelpour, Città dell' Indie Orient. nel R. di Bengala, negli Statt del Gr. Mogol, lon 102. 20. lat 24. 35.

Souprose, *Suprosa*, pic. Città di Fr. nella Guascogna, nella Dioc. di Dax, sit. fra paludi, in vicinanza dell' Adour.

Sour, *Tyrus*, Città della Turchia As. nella Siria. E' sit. sul mare, ed ha un Porto mediocre. Questa è l'ant. Tiro, tanto celebre per le sue Colonie, pel suo Scarlatto, e per l'assedio di ben sette mesi, che sostenne contro Alessandro. Al di d'oggi, non vi restano, che le sue rovine, lon 54 30 lat. 33.

Sousa, ovvero Susa, Città forte d'Afr. nel R. di Tunisi, Cap. della Prov. dello stesso nome, con Cast., e Porto. Vi risiede il Gov. della Prov., ed il suo com. è competentemente florido. Siede sopra un' alpe, vicino al mare, 26 leghe da Tunisi, 70 da Bonna, lon. 28 30. lat. 36.

Souther, *vedi* Susa in Asia.

Southampton. *Clausentum*, Città confid. d'Ing. nella Prov. dello stesso nome, con Porto, e titolo di D. Manda 2 Dep. al Parl. ed è sit. sopra una gr. Baja, tra due fi.

Teſt, ed Itching, 23 leghe da Londra, lon. 16. 23. lat 50 51.

Southvvarck, ovvero Soudrick, gr. e bel Sobborgo d'Ing. nella Prov. di Surrey, il quale ha comunicazione con Londra per mezzo d'un ponte ſul Tamigi. L'Arcives. di Cantorbery ſuol farvi ſua reſid.

Souvigny pic cit di Fr. nel Borboneſe, altrevolte ſua Cap. in cui ſi vedono i mauſolei degli Aſcendenti della Real Famiglia di Borbone. E' lit. in diſtanza 3 leghe da Borbone d'Archambaud, 2 da Moulins, 68 da Parigi, lon. 20. 51. 38. lat. 46. 52. 9.

S P

Spa, Villaggio d'Al. nel Paeſe di Liegi, ſu conf. del D. di Limburg, rinomato per le ſue acque minerali

SPAGNA, *Hiſpania*, R. conſid. d'Eur. limitato dal Port. dal mare, e da' Pirenei. La ſua lunghezza è di 240 leghe, e la larghezza quaſi altrettanto. Strabone nella figura, paragona la Spagna ad una pelle diſteſa di bue, compreſovi però il Port. Divideſi in 14 Prov. che hanno quaſi tutte titolo di Regno. Verſo Mezzogiorno ſulle coſte del Medit. ſi preſentano, Granada, Murcia, e Valenzia; Verſo Tramontana, ſul mar di Biſcaglia ſono, Galizia, Aſturia, e Biſcaglia; Verſo Levante appiè de' Pirenei giacciono, Navarra, Arragona, e Catalogna; Verſo Ponente ſulle front. di Port. trovanſi, Leon, Eſtremadura, ed Andaluzia: Caſtiglia la vecchia, e Caſtiglia la nuova reſtano nel centro. L'Ebro, il Tago, il Guadalquivir, la Guadiana il Douro, il Minho, ſono li fi. princ che la bagnano Dopo che Ferdinando V. ſcacciò i Mori da Granada, il Re di Spa. prende il ſopranome di Cattolico eſſendoſi d'allora in poi ſtabilito nel Regno un rigoroſo Tribunale d'Inquiſizione per allontanarne l'Ereſia. Sonovi 5 Ordini Militari, a' quali non ſi promovono, che ſoggetti, diſtinti per naſcita, o per rilevanti ſerviggi preſtati alla Corona. Il territ. v'è aſſai buono, ma per eſſer poco coltivato, rende poco. Un Autore attribuiſce lo ſpopolamento della Spagna; parte al Clima troppo caldo, benchè puro e ſecco; parte all' amore immaturo; parte alla quantità d'Eccleſiaſtici, che vi ſono; alle Colonie mandate in America; ed al rigore della Inquiſizione, che ne ha ſcacciato un gr. numero de' più ricchi abitanti. La Spagna è uno Stato Monarchico, ereditario alle femine egualmente che a' maſchi. I popoli ſono fedeli al loro Re, buoni ſoldati, intrepidi, ſobri, prudenti, ma ſuperbi, ed iracondi. Tutti i frutti che ſi raccolgano in queſto R. paſſano in ſapore ed eccellenza tutti gli altri d'Eur. Madrid è la Cap., lon. 9. 21. lat. 36 44.

Spagna (la Nuova) *vedi* Meſſico.

Spagnuola, Hiſpaniola, ovvero S. Domingo, Iſola dell' Amer. dopo quella di Cuba la più gr. fra le Antille, formando da 300 leghe di circuito. Fu ſcoperta da Criſtoforo Colombo nel 1492, che volle chiamarla Spagnuola in onore degli Spagnuoli. E' fertile di ſorgo, frutti, tabacco, zucchero; ed in alcuni luoghi produce anche della caſſia, e dell' ottimo zenzero. Divideſi in Orient. ed Occid. La prima, ch' è la migliore, appartiene alla Spa. ed ha per ſua Città Cap. S. Domingo. La ſeconda dipende nella ſua maggior parte da' Fr. che vi hanno Porto Luigi, con altre piazze di poco rimarco. Il Governo di queſt' Iſola è il più ant-

che

che abbiano gli Sp. in tutta l'Amerìca.

Spalatro, *Spalatum*, popolata; è forte Città della Rep. Venezia, Cap. della Dalmazia Veneziana, con Arcivescovo Primate della Dalmazia ed un ottimo Porto. Egli è uno de' migliori paesi, per l'abbondanza di salvatico, di pesci, e di carne di macello; che vi regna. Giace sul golfo Adriatico, 15 leghe da Sebenico, 41 da Ragusi, 36 da Zara, lon. 35. 6. lat. 43. 53.

Spandau, *Spandavia*, Città forte d'Al. nel Circ. della Sassonia Sup. nella Marca di mezzo del Brandeburghese. Vicino a questa Città evvi nel mezzo di un gr. stagno una Cittadella creduta inespugnabile. Spandau è sit. sul fi. Havel; 3 leghe da Berlino, 7 da Brandeburgo, lon. 31. 18. lat. 52. 35.

Sparta, *vedi* Misitra.

Spey, gr. fi. rapido di Scozia, che comincia in un monte a' conf. della Prov. di Lochabir; e di Badenoch, e si scarica nel mare; al disotto di Bagia, Castello appartenente al D. di Gordon.

Spezie, ovvero Spezza, *Spedia*, Città d'Ita nel Genovesato, con porto in fondo del golfo dello stesso nome, sulle front della Toscana, 58 miglia da Genova, 80 da Firenze, lon 27. 32. lat. 44. 4.

SPIRA, *Spira*, Città libera Imp. d'Al. nel Pal. inf. Cap. del Vesc. dello stesso nome, il di cui Vescovo è Suf. di Magonza. Altrevolte era fiorida e popolata; ma nel 1689, essendo stata incendiata da' Fr., non ha fin' ora potuto risorgere; e la sua Camera Imp. è stata trasferita a Wetzlar. E' sit. sul Reno, 2 leghe da Filisburgo, 5 da Heidelberga, 16 da Magonza ed Argentina, 115 da Parigi, lon. 26. 7. 18. lat. 49. 18. 51.

Spirback, Borgo del Vesc di Spira, vicino al Reno, celebre per la vittoria riportaravi dal Maresciallo di Tallard nel 1703 contro gli Alleati, lon. 27. 7. lat 49 15.

Spirito Santo, pic Città dell' Amer. Merid. nel Brasile, Cap. del Gov. di questo nome, con Cast. e porto. Appart. al Port. ed è sit. in riva del mare, in paese fertilissimo, lon. 339. 40 lat. Merid. 20. 30.

Spitheal, Porto dell' Ing. nella Prov. Westsex, poco lungi da Portsmouth.

Spitzberg; *Spitzberga*, paese delle Terre Artiche, nell' Oceano Sett. a S. della Norveggia, posto trà la Groestlanda a P. e la Nuova Zembla a L. Non è frequentato, che da quelli, che vanno alla pesca delle balene in queste contrade rimote. Ha preso il nome da certi monti acuti nella loro cima, che vi si trovano.

Spoleto, *Spoletum*; ant. popolata, e bella Città d'Ita. nello Stato della Chiesa. Cap. del D. di questo nome, con Vesc. immediatamen soggetto al Papa, e Cast. Ella è posta in paese abbondante del bisognevole, e la sua sit. è parte al piano, parte sopra un pic. colle, col pic. fi. Tessino, che vi scorre al piede. Nel 1703 fu molto danneggiata dal tremuoto. E' distante 35 miglia da Perugia, 68 da Roma, 37 da Orvieto, lon 30. 26. lat 42. 45. Il D. di Spoletto, ovvero Umbria, confina a S. colla Marca d Ancona, e col D d'Urbino, a L. coll' Abruzzo Ulteriore, a M. colla Sabina, e col Patrimonio, a P coll' Orvietano, e Perugino, comprendendo 70 leghe in circa da L. a P. e 50 da S a M.

Sporadi; Isolette dell' Arcipelago, che più s'accostano a' conf. dell' Asia; a differenza di quelle,

che più s'accoſtano all' Iſola di Candia chiamate *Cicladi*. Chiamanſi Sporadi, per eſſere diſperſe quà e là.

Sprotavv, *Sprotavia*, Città d'Al. nella Sleſia, nel D. di Glogavv, poſta al concorſo del Bober, e Sprotta, 8 leghe da Glogavv, 3 da Sagan, lon. 33. 23. lat. 51. 33.

S Q

Squillace, *Squillaceum*, Città d'Ita nel R. di Napoli, nella Calabria Ult. con Veſc. Suf di Reggio. E' patria di Caſſiodoro. Giace in bel ſito, ſul torrente Favellone, 3 miglia in diſtanza dal golfo di Squillace, 36 da S. Severina, 75 da Reggio, lon. 34. 30. lat. 38. 53.

S T

Staden, *Stada*, ant. e forte Città d'Al. nella Saſſonia inf. nel D. di Brema. Altrevolte era Anſeatica; oggidì appartiene alla Svezia, eſſendo ſit. ſul Schwving, in vicinanza del ſuo concorſo coll' Elba, 9 leghe da Hamburgo, 17 da Brema, lon. 26. 56. lat. 53 44.

Stadtberg, *Stadtberga*, Città d'Al nel circ. di Weſtfalia, a' conf. della C. di VValdeck, ſul Dimel.

Staffarda, villaggio del Piemonte nel March. di Saluzzo, ſul Po, con Badia di Monaci E' celebre per la vittoria riportatavi dal Mareſciallo di Catinat, contro al D. di Savoja, ed Alemanni, nel 1690 lon. 25. 2 lat. 44. 34.

Stafford, *Staffordia*, ant. e bella Città d'Ing. Cap della Prov. di queſto nome, con titolo di C. e 2 Caſt che la difendono. Manda 2 Dep. al Parl. ed è ſit. in deliziosa campagna, ſulla Savv, 38 leghe da Londra, lon. 15. 26. lat. 52. 50.

Stagno, pic. Città della Dalmazia, nella Rep. di Raguſi, con porto pic. e Veſc. Suf. di Raguſi. E' ſit nella penriſola di Sabioncello, ſul golfo di Venezia, 36 miglia da Raguſi, lon. 35. 40. lat. 42. 54

Stalimene, già Lemno, Iſola dell' Arcipelago, lunga 10 leghe in circa, e larga 5. Ella è molto ben coltivata, e produce un vino ſquiſito, ma non ha buoni porti. La ſua Città Cap. porta lo ſteſſo nome, e benchè di mediocre ampiezza, ella è però ben fabbricata, e forte. Appart. a' Turchi che ne cavano certa terra ſigillata, molto ſtimata da' Medici per l'emorogia, e fluſſo di ſangue, lon. 43. 3. lat. 40. 3.

Stampalia, *Ariſtipalea*, Iſola dell' Arcipelago, 24 leghe da Rodi, 15 dalle coſte di Natolia.

Stanchio, Cos, una delle Iſole migliori dell' Arcipelago, vicino alle coſte di Natolia. Ippocrate nacque in queſt' Iſola, che ha 10 leghe di lunghezza, e 4 di larghezza.

Stanford, *Durobriva*, Città popolata, e bella d'Ing. nella Prov. di Lincolns, con titolo di C. Sonovi due buoni ſpedali, ed ha il privilegio di deputare al Parl. E' ſit. 24 leghe da Londra, lon. 15. 45. lat. 52. 47.

Stargard, *Stargardia*, pic. Città d'Al. Cap. della Pomerania Ult. e ſede del Giudice della Prov. Altrevolte era Anſeatica, preſentemente è ſoggetta alla Pruſſia. E' diſtante 9 leghe da Stetin, 19 da Lanſperg, lon. 33. 2. lat. 53. 30.

Stanz, Borgo conſid. degli Svizzeri, nel Cant. d'Underwvald, in cui ſeguono le ſtraordinarie af-

assemblee del lago de' 4. Cant.

Stato delli Presidi, sotto questo nome comprendonsi tutte quelle Fortezze verso le coste della Toscana, già appartenenti alla Spagna. Il nome deriva da' Presidj Sp. che custodiscono le piazze; le quali sono Orbitello, Port. Ercole, Porto S Stefano, Porto Telamone.

Stavanger, Città di Norveggia, Cap. di una Contrada dello stesso nome, nel Gov. di Bergen, con Vesc. Suf. di Drontheim. Ella è posta sul fi. Buckenfiord, 37 leghe da Bergen, lon. 22. 50. lat. 58. 45.

Stavelo, *Stabulaus*; pic. Città d'Al. trà Ducati di Limburgo, di Lucemburgo, e Vesc. di Liegi, con Badia di Benedettini, l'Abate della quale è P. dell' Imp. e Sov. della Città. Siede sul fi Ambleva, una lega da Malmedy, 4 da Limburgo.

Staveren, *Staverá*; ant. Città delle Prov. Unite, nella Frisia, nel Westergoo, con porto. Altrevolte era più consid. che al presente E' sit. sul Zuiderzée, all' imboccatura d'un pic. fi. 3 leghe da Slooten, lon. 22. 56. lat. 52. 57.

Steenbergen, *Stenoberga*, pic. ma forte Città de' Paesi Bassi, nel Brabante Ol. nel March. di Berg-op-zoom, il qual comunica col Volcke Rack, per mezzo d'un canale, discosta 2 leghe e mezza da Berg-op-zoom, 7 da Breda, lon. 21. 50. lat. 51. 34.

Steenvvick, *Stenovicum*, Città forte delle Prov Unite nella Prov. d'Overissel, sull' Aa. Fu presa per via di stratagema da Alessandro Farnese nel 1582, e ripresa dal P. Maurizio nel 1592. E' posta sulle front. della Frisia, 8 leghe da Slooten, 13 da Deventer, lon. 23. 40. lat. 52. 50.

Stegeborg, pic. Città della Svezia; nell' Ostrogothia, sulla costa del Baltico, con pic. porto.

Stein, pic. Città d'Al. nell' Austria inf. sul Danubio, con Cast. ant.

Stein, Città consid. degli Svizzeri, nel Cant di Zurigo, sul Reno, vicino al lago di Costanza, 11 leghe da Zurigo, 7 da Costanza, lon. 26. 42 lat. 47. 52.

Steinheim, pic. Città d'Al. nell' Arcivesc. di Magonza, sopra un' altura, vicino al Meno, con Cast. 3 leghe e mezza da Francfort, lon. 26. 31. lat. 50. 4.

Steinkerque, villaggio de' Paesi Bassi, nell' Hannonia, famoso per la vittoria riportatavi dal Maresciallo di Lucemburgo, nel 1592.

Steir, pic. Città d'Al nell' Austria Sup. nel Quartiere di Traun, al concorso del fi Steir, ed Ens, 8 leghe da Lintz, lon. 32. 18. lat. 48.

Stek, Città di Danimarca, sulla costa Sett. dell' Isola di Mona, con Cast. Resta sit. in mezzo d'un lago.

Stenay, *Stenacum*, Città di Fr. nel D. di Bar, sulle front. del Lucemburghese. Luigi XIV. dopo averla presa in persona al P. di Condè, ne fece in seguito demolire le fortificazioni, in pena d'aver abbracciato il partito della Sp. Ella è poi stata in appresso messa di nuovo in buono stato di difesa. Giace sulla Mosa, 10 leghe da Verdun, 3 da Monmedey, 52 da Parigi, lon. 22. 54 lat. 49. 31.

Stenford, *Stenofordium*, Città d'Al. nel Circ. di VVestfalia, Cap. di una C. appart. a' C. di Bentheim, con una Accademia. E' sit sul VVecht, 6 leghe da Munster, lon. 25 lat. 52. 15.

Sterling, *Sterlinga*, Città consid. della Scozia, Cap. della Prov. di

di questo nome, con forte Cast. sopra un' alpe, sul pendio della quale è fabbricata la Città. Ha servito di resid. a qualche Re di Scozia. V'è il fi. Forth che le scorre al piede, il quale si passa sopra un ponte chiuso da una porta di ferro. Sterling è distante 10 leghe da Edemburgo, 110 da Londra, lon. 14. 10. lat. 56 30. La Prov. di Sterling non è troppo vasta, ma delle più fertili della Scozia. Confina a S. colla Prov. di Menrheit, a P. con quella di Lenox, a M. con quella di Clydesdal, a L. colle Prov. di Fifa, e Lotiana.

Stertzingen, pic. Città d'Al. nel Tirolo, appiè d'un monte, sul fi. Eisak, 5 leghe da Brixen.

Stetin, *Stetinum*, Città ricca e forte d'Al. nel circ. dell' alta Sassonia, Cap. della Pomerania cit. con titolo di D. e Cast. Gl' Imp. avendola assediata nel 1659, dovettero ritirarsene. Fu presa dopo un lungo assedio dall' Elett. di Brandeburgo nel 1677, e resa alla Svezia nel 1679; Nel 1713 tornò di nuovo in potere di Brandeburgo. Gli abitanti di questa Città godono de' gr. privilegi. Ella è molto bene sit. sull' Oder, 32 leghe da Francfort; 30 da Berlino, 60 da Lubeck, 130 da Vienna, lon. 32. 33. lat. 53 27.

Stigliano, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Basilicata, con titolo di P. e de' Bagni celebri.

Stiria, Prov. d'Al. nel Circ. d'Austria, con titolo di D. confinante a S. coll' Arciducato di Austria, a L. coll' Ungheria, a M. colla Carniola, a P. colla Carintia, ed Arcivesc. di Salizburg. Divideli in alta, e bassa. E' Paese montuoso, il qual forma 32 leghe di lunghezza, 20 di larghezza, ed appart. intieramente alla Casa d'Austria. Gratz n'è la Cap.

Stochem, pic. Città d'Al. nel Vesc. di Liegi, 5 leghe da Mastricht; sulla Mosa; lon. 23. 30. lat. 51.

Stockak; pic. Città d'Al. nella Svevia, nel Landgr. di Nellenburg, sopra un pic. fi. 2. leghe distante dal lago di Costanza; lon. 26. 45. lat. 47. 50.

STOKOLM, *Stocholmia*, Città marit. delle più celebri, ricche, e popolate del Nord, Cap. del R. di Svezia, nell' Uplanda, con Porto difeso da una Cittad. e da un bel Castello, in cui risiede il Re. Benchè la maggior parte delle case siano fatte di legno; per cui vi succedono di spesso de' gr. incendj, sonovi però molte fabbriche di buona simmetria, e di soda materia. Stokolm è fabbr. sopra palizzate, e composta di sei Isole, o quartieri, con due gr. Borghi. Il suo Porto è spazioso, e sicuro; ha però l'imperfezione d'esser 12 leghe discosto dal mare, ed il lago *Meler* che lo forma, va sempre serpeggiando, fino al Baltico, che non ha flusso, nè riflusso. E' distante 80 leghe da Copenkagen, 250 da Vienna, 250 da Mosca, 350 da Parigi, 295 da Londra, 415 da Costantinopoli; lon. 37. 5. lat. 59. 20.

Stolberg, Contea d'Al. nella Turingia, posseduta da' suoi propri C. e contigua a quella di Mansfeld.

Stolhoffen, *Stolhoffia*, Città di Al. nel Circ. di Svevia, nel March. di Baden. Vicino a questa Città nel 1707 il Mar. di Villars superò le linee degl' Imp. Giace in sito forte, vicino al Reno, in una palude, 3 leghe da Baden, 5 da Argentina; lon. 26. 41. lat. 48. 45.

Stol-

Stolpen, *Stolpia*, Città pic. di Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, nella Pomerania Ult. con Caſt. ant. Appartiene al Re di Pruſſia, ed è ſit in delizioſa Valle, ſul fi. Stolpen, 21 leghe da Colberg, 28 da Danzica, lon. 34. 50. lat. 54. 40

Stour, *Tumania*, fi d'Ing. che ha le ſue ſorgenti nella C. di Suffolck, e ſi ſcarica nell' Oc. vicino ad Harvvich.

Stormar, *Stormaria*, Paeſe di Al. nel D. d'Holſtein, con titolo di P. Viene limitato a S. dall' Holſtein proptio, a L. dalla Wagria, e dal D. di Lavvenburg, a M. e P. da' Ducati di Luneburg, e Bremia, da cui lo ſepara l'Elba, che vi paſſa tra mezzo. L'eſtenſione è di 5 leghe in lunghezza, e di 3 in larghezza. Hamburgo è la Cap.

Stradella, Borgo d'Ita. nel Paveſe con ragione di Feudo, appart. al Veſc. di Pavia, e ptivilegio di vender ſale, e tabacco. Egli è paſſaggio d'importanza in occaſione di guerra, per eſſer ſituata ſulla deſtra del Pò. E' diſtante 12 miglia da Pavia, 30 da Milano, lon. 26. 47. lat. 45. 5.

Stralen, *Stralenum*, Città de' Paeſi Baſſi, nell' alto Quartiere di Gheldria, 2 leghe da Gheldria, 2 da Venlo.

Stralſunda, *Stralſunda*, Città ricca, e forte d'Al. nella Pomerania cit. altre volte Anſeatica, ed Imp preſentemente ſotto l'obbedienza del Re di Svezia, che le ha accordati de' gr. privilegi. E' ſit ſul Baltico, con una ſpezie di Porto, dirimpetto all' Iſola di Rugen, 28 leghe da Stetin, 13 da Guſtrovv, lon. 31. 12. lat. 54 24.

Strantavver, Città Parl. di Scozia, nella C. di Gallovvay, 34 leghe da Edemburgo, lon. 12. 26. lat. 55. 20.

Strasburgo, *vedi* Argentina.

Straubing, *Straubinga*, Città forte d'Al. nella Baviera, Cap. del territ. di queſto nome. Nelle ultime guerre è ſtata molte volte preſa e ripreſa. E' ſit. ſul Danubio, 9 leghe da Ratisbona, 26 da Monaco, 16 da Paſſavia, lon. 30. 20 lat. 48 48.

Strelitz, pic. Città d'Al. nella Sleſia, nel P. d'Oppelen, con Caſt. 4 leghe diſtante da Oppelen.

Strengues, *Stregneſia*, Città di Svezia, nella Sudermania, con Veſc. Suf. d'Upſal. Vedeſi nella ſua Cattedrale il ſepolcro di Carlo IX. In queſta Città, quando il lago Meler, ſu cui è poſta, è gelato, tienſi ogn' anno una Fiera molto frequentata. E' diſtante 14 leghe da Upſal, 12 da Stokolm, lon. 35. 15. lat. 59. 20.

Strigonia, o Gran, *Strigonium*, bella, e forte Città dell' Ungheria Inf. che ha un' Arcivеſc. il quale è Cancelliere del Regno. Fu preſa nel 1543 al Sultano Solimano. Fu ripreſa dal P. Carlo di Mansfeld nello ſteſſo anno. Li Turchi vi rientrarono nel 1604; ma ne furono ſcacciati dagl' Imp. nel 1683. E' ſit. ſul Danubio, 10 leghe da Buda, 14 da Alba Reale, 35 da Vienna.

Stromberg, *Stromberga*, pic. Città d'Al. nel Veſc. di Munſter; Cap. d'un pic. paeſe; che porta titolo di Burgr. 9 leghe da Munſter, 8 da Paderborn, lon. 25. 55. lat. 51. 48.

Strongoli, pic Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria Cit. con Veſc. Suf. di S. Severina. Siede ſopra un monte circondato da ſcogli, 3 miglia in diſtanza dal mare, 9 da S. Severina, lon. 35. 1. lat. 39. 20.

Stubn, Città dell' Alta Ungheria; rim pe' ſuoi bagni d'acque

calde, e per le miniere di rame, ed argento, che si trovano ne' monti a lei vicini.

Stuigard. *Stugardia*, Città popolata, e bella d'Al. nel Circ. di Svevia, Cap. del D. di Wirtemberg, con Cast, ove risiede il Duca, ed una Cancelleria assai bella. E' sit. in fertile deliziosa pianura, tra due monti, vicino al Neker, 12 leghe da Baden, 17 da Heidelberga, 19 da Ulma, 21 da Argentina, lon. 26. 45. lat. 48. 50.

S U

Suaquem, Porto celebre dell' Afr. nell' alta Etiopia, sulle Coste del mar Rosso, con Città, ch'era altre volte una delle più mercant. del Levante. E' sit. sopra un' Isola. Dacchè i Turchi ne sono in possesso, ella è totalmente scaduta dall' ant. splendore, lon. 59. 6. lat. 19. 30.

Succuir, gr. Città d'As. nella gr. Tartaria, Cap. di una Contr. nel R. di Tangut. Il suo com. consiste in Rhebarbaro.

Suchen, Città della China, 2. Metropoli della Prov. di Queicheu, tra due monti, lon. 125. 2. lat. 27. 53.

Sucheu, *Sucheum*, Città gr. ed assai ricca della China, 3 Metrop della Prov di Kiangnan, fabbr. sopra palizzate vicino al mare, lon. 131 16. lat. 31 52.

Suchuen, gr Prov. della China, la 6 in ordine, limitata a S dalla Prov. di Kensi, a P. dal Tibet, a M. dalla Ptov. di Junnan, a L. da quella di Huquang. Il fi Kiam vi passa pel mezzo, e ne rende fertili le sue campagne. Sonovi 8 gr. Città, e 124 altri luoghi murati, con 464129 famiglie, senza comprendervi un gr. numero di Truppe, che vi stanno continuamente a quartiere. La Cap. chiamasi Chingtu.

Sud Beveland, Isola della Prov. di Zelanda, la cui Cap. è Goes. Appart. agli Olandesi.

Sudbury, *Colonia*, Città mercant. d'Ing. nella Prov. di Suffolk, sulla Stura, 12 leghe da Londra.

Sudermania, o Sudermanlanda, Prov. della Svezia, con titolo di D limitata a S. dall' Uplanda, e Westmania, a L. dalla Penisola di Toren a M dal mar Baltico, a P. dalla Nericia. E' lunga 25 leghe e larga 15. Abbonda di miniere diverse, ed è popolata più di qualunque altra del Regno. Nicoping n'è la Cap.

Svevia, *Suevia*, gr. Paese, e Circ. d'Al. conf. a S. col Circ. di Franconia, e Circ. del Basso Reno, a P. col Circ. del Basso Reno, e l'Alsazia, a M cogli Svizzeri, a L. col Circ. di Baviera. Comprende il D. di Wirtemberga, il Margr. di Baden, li P. di Hohen Zollern, di Oettingen, di Mindelheim, li Vesc. di Costanza, di Coira, con molte altre Badie, e Città libere.

SVEZIA, *Suecia*, gr. R. de' più Sett. dell' Eur. confinante a S. colla Lapponia Danese, e coll' Oc. Sett. a M. col Baltico, e col golfo di Finlanda, a L colla Moscovia, a P. colla Norveggia. Comprende 350 leghe da M. a S e 140 da L. a P. Resta divisa in Svezia propria, Gotlanda, Nortlanda, e Finlanda. La Svezia propria ha sotto di se la Prov. d'Uplanda, di Sudermania, di Nericia, di Westmania, e di Dalecarlia. *Vedi* ciascheduno articolo. Non vi sono in tutto questo R. che due sole stagioni in tutto il corso dell' anno; l'inverno che dura 9 mesi con freddo eccessivo, e l'estate il restante con eccessivo caldo: aggiungasi a que-

sta

sta intemperie ch'essendo il Paese sparso di monti, e di boschi, con laghi, e fi. che lo attraversano, generalmente riesce poco fertile, anzi in qualche sua parte scarseggia delle cose necessarie al vitto, abbondando in vece di pascoli, e di miniere di metalli diversi, principalmente di rame. Gli Svezzesi sono amantissimi della caccia e pesca in cui consiste la princ. ricchezza loro; sono pure laboriosissimi, robusti di corpo, d' indole seria, intrepidi, e corraggiosi. La Religione che professano si è la Protestante, e vengono governati da un Re, ch'è dispotico, e risiede a Stokolm, Cap di tutta la Svezia.

SUEZ, *Suesium*, pic. Città d' Egitto, sulla costa Sett. del Mar Rosso, con Cast., e pic. porto, sul golfo di Suez, separato dal Mare Medit. per mezzo d'un Istmo di 50 leghe in circa, il quale congiunge l'Asia coll' Africa, lon. 51. lat. 39. 40.

Suffolk, *Suffolcia*, Prov. marit. d' Ing. nella Dioc. di Norvvich, limitata a S, e L. da quella di Nerfolk, a M. dalla C. d'Essex, a P. dalla Prov. di Campridge. La sua lunghezza è di 15 leghe in circa, e la larghezza 8. Ella è abbondante di tutto il bisognevole, ma principalmente di ottimo burro, e formaggio. Suffolk ha titolo di D. ed ha per sua Cap Ipsvvich.

Svitz *Vedi* Schvvitz.

SVIZZERI (paese degli) *Helvetii*, gr. paese d' Eur. confinante a L. col Ti olo, a P. colli Franca Contea, colla Suavia, la selva Nera, e parte della Svevia, a M. colla Savoja, il Milanese, Bergamasco, e Bresciano. Comprende da 90 leghe di lunghezza, e 33. nella sua maggior larghezza, essendo separato da' Domini contigui per mezzo di monti altissimi, la maggior parte de' quali sono quasi sempre coperti di neve, e da cui derivano parecchi gr. fiumi, che traversando la Francia, la Germania, e l'Italia, vanno a mettere in diversi Mari. Il paese degli Svizzeri abbonda di buoni pascoli, e di bestiame; ma generalmente penuria delle cose necessarie al vitto, principalmente di grano, e vino. Dividesi in 13 Cantoni, non compresi gli Alleati. Li Cant. Cattolici sono, Lucerna, Urania, Svitto, Undervvald, Zug, Friburgo, Soletta: Li Evangelici sono, Zurigo, Berna, Basilea, Sciaffusa. Gli altri due di Clarona, ed Appenzell, sono promiscui. Tutti questi Cant. sono tante Rep. Nel 1307. Valter Furst d'Urania, Verner Stauffacher di Svitto, ed Arnoldo Melchtal d'Undervvald progettarono di scuotere il giogo del Dominio Austriaco. A questi oltre molti altri s'unì il famoso Villelm Tell d'Altorf. Il primo giorno del 1308. Si condusse ad esito fortunato il gran progetto. Gli Svizzeri sono gente di buon cuore, fedelissimi, robusti, valorosi guerrieri, e gelosissimi della libertà.

Sulli, *Sulliacum*, Città di Fr. nell' Orleanese, con titolo di Duca Pari, eretto nel 1606 a favore di Massimiliano, di Bethune. E' sit. sulla Loira, 8 leghe da Orleans, 30 da Parigi, lon. 20. 1. lat 47. 45.

Sulmona, *Sulmo*, ant., e bella Città d' Ita. nel R. di Napoli, nell'Abbruzzo cit. con titolo di P. Il suo Vesc. è stato aggregato a quello di Valva. Questa Città si si pregia di avere dato il natale ad Ovidio Nasone. Ella è sit. sul fi. Sora, 28 miglia da Chieti lon. 31 38. lat 42. 3.

Sulpice (*S*) Città di Fr. nella Linguadocca sup. nella Dioc. di Rieux

Rieux, ſulla Leze, che ſtette ſalda contro gli attentati de' Calviniſti del 1522. E diſtante 4 leghe da Toloſa.

Sultzbac, pic., e bella Città d'Al. Cap. della Prov dello ſteſſo nome, a' conf. dell'alto Palatinato, e della Franconia, con Cau. Appartiene al ſuo proprio P., ed è diſcoſta 12 leghe da Norimberga, 15 da Ratisbona, 17 da Egra. lon. 29. 23. lat. 49. 30.

Sultzburg, pic. Città d'Al. nella Briſgovia, appartenente a' Marcheſi di Baden Durlach, che vi poſſeggono un palaggio ſuperbo. Il ſuo territ. è fertile di buon vino. Sultzburg è diſtante 3 leghe da Friburgo, lon. 25. lat 47. 54.

SUMATRA, Iſola del Mar dell' Indie, una delle trè grand' Iſole della Sonda, ſit. a P. della Peniſola di Malaca, e dell' Iſola di Borneo, eſſendo ſeparata da quella di Giava per mezzo dello ſtretto della Sonda. La ſua lunghezza viene calcolata 300 leghe, e la larghezza 70. Abbonda di paſcoli, di riſo, di biade, e vi ſi raccolgono d'ogni ſorta d'aromi, e di frutti. Sonovi in oltre delle miniere d'oro, ed argento; ma in mezzo a queſti vantaggi, ſoff. e gl' influſſi d'un clima mal ſano, a motivo della ſituazione ſotto la linea Equinoziale delle frequenti dirotte pioggie. Reſta diviſa trà molti Re, il piu potente de' quali è il Re d' Achem. Gli abitanti ſono in concetto d' eſſere la paggior gente dell' Univerſo: perfidi, orgoglioſi, maligni, crudeli, ſprezzatori de' forastieri, eſtimatori di loro medeſimi, e maomettani di Religione.

Sund, Stretto d'Eur negli Stati di Danimarca, trà le Iſole di Schoneu, e di Seelanda, il qual forma 2 leghe di larghezza. Serve come di chiave al Mar Baltico.

Sunderburg, *Sunderburgum*, Città di Dan. nell' Iſola d' Alſen, con titolo di D., e Caſt. ſit. ſullo Stretto di Sunderburger-Sund, 7 leghe da Apenrade, lon. 27. 45. lat. 54 58.

Sunkiang, *Sungkianum*, Città conſid., e bella dell' Imp. della China, quarta Metropoli della Prov. di Kiangnan, con Caſt. E ſit. preſſo il Mare, lon. 129. 30. lat. 31 10.

Sunt, *Vedi* Sund.

Suntgau, o Sundgovia, *Suntgovia*, paeſe appart. alla Fr nell' Al. confinante a S. con l' Alemagna Sup. a L col Reno, e Cant. di Baſilea, a M. colla Franca Contea, e col P di Porentru, a L. colla Lorena. Comprende li Bal. di Ferrette, Landſet, Alikirk, Tham, e Betfort.

Sur, già Tiro, *Tyrus*, Città d' Aſ. nella Soria, ſit. in riva del Mare E nota nella ſtoria, ma oggidì appena ſe ne vedono gli avanzi. Trovaſi un'altra pic. Città di queſto medeſimo nome in Fr. ed una nel Jamin

SURATE, Città ricca, e conſid. dell' Indie, negli Stati del Mogol, nel R di Guzurate, con Caſt, e Porto 2 leghe diſtante dalla Città, la quale è delle piu floride di tutte l'Indie Orient. pel ſuo gr. com. e per l'affluenza prodigioſa di mercadanti d' ogni nizione, che vi concorrono Gli Ol., ed Ing trà gli Europei ſono quelli, che vi fanno il maggior traffico, e vi hanno ſtabilito de' banchi. E ſit. in bel ſito, in diſtanza di 3 leghe da Cambaja, 150 da Agra, lon. 90. lat. 21. 10.

Suria, Suriſtan, *Vedi* Soria.

Surinam, *Surma*, paeſe dell' Amer nella Terra Ferma, abitato da una Colonia di Ol la quale ſtendeſi da 30 leghe in circa al

lun-

lungo del fi. Surinam, nella Gujana. Abbonda di zucchero, gomma, cotone, tabacco, legno da tingere, ec. Abbonda pure di frutti, peſce, ſalvatico, ed altri animali ſingolari di differenti ſpezie; eſſendovi de' ſerpenti di 30 piedi di lunghezza, e quantità di beſtiuccie ne' ſuoi boſchi. Z landia, e Someliſdye, ſono le piazze principali.

Surrey, *Surria*, Prov. d' Ing con titolo di C. limitata a S. dal Tamigi, a L dalla Prov. di Kent, e Suſſex, a M. da quella di Suſſex ſolamente, a P. dalle C. di Northampton, e Back. E lunga 14 leghe, e larga 8. La Cap. è Guilford.

Surſée, pic. e bella Città degli Svizzeri, nel Cant. di Lucerna, poſta ſopra un laghetto formato dal fi. Sur, 2 leghe da Lucerna. Gode de' bei privilegi.

Suſunga, gr. Città delle più mercantili del Giappone, nell' Iſola Nifonia, Cap. della Prov. di queſto nome, con Caſt. altrevolte reſidenza dell' Imp. lon. 156. 40. lat. 34. 30.

Sus, R. ovvero Prov. d'Afr negli Stati del Re di Marocco, limitata a P. dall' Oc a S. dall' Atlante, a L. dal fi Sus che la diſtingue dalla Prov. di Geſula, a M. dalla ſabbie della Numidia. E' paeſe per la maggior parte di pianura; fertile di biade, zucchero, dattili, ed abbondante di pecore. Gli abitanti ſono quaſi tutti *Biribiri* beneſtanti. Benchè ſiano Maometiani, hanno però una venerazione particolare per S. Agoſtino, il di cui Sagro Corpo tengono per fermo ſia ſepolto nella loro Prov., vicino alla Città di Tagoaſt. La Cap. del R. di Sus, chiamaſi Tarudaut, o Sus.

Suſa, *Seguſium*, ant. e forte Città d'Ita. nel Piemonte, Cap. del March. dello ſteſſo nome, con un Forte che la difende. E' rim. per i monumenti d'antichità che tuttavia vi ſi vedono. La ſua ſit. ſulle Frontiere di Fr. fa che venga chiamata, *Porta della guerra, e chiave d'Italia* E' bagnata dalla Dora, con monti, e collinette amene ſparſe di verdura che la circonda, no, diſtante 25 miglia da Torino. 18 da Pinarolo, 20 da Brianzone - Fu preſa da' Fr. nel 1690, e reſtituita nel 1796. I Fr. tornarono a prenderla nel 1704, e nel 1707 fu ricuperata da Vittorio Amedeo. I Marcheſi di Suſa avevano il Dominio del D d'Aoſta, delle Valli dell' Alpi ſino a Demont, di Torino, Chieri, Carmagnola, Chieraſco, Mondovì, Cuneo, Foſſano, Savigliano, e Pinarolo. Tutte queſte Città co' loro diſtretti caddero in mano d'*Odon* di Savoja, per il maritaggio contratto coll' unica Figlia del Marcheſe di Suſa.

Suſa Città d'Afr. *vedi* Souſa.

Suſa, o Souſther, ant. e celebre Città di Perſia, Cap. del Chuſiſtan, molto decaduta dal primo ſtato. Ella è bagnata dal Caron, eſſendo diſtante 34 leghe da Iſpahan, lon 68. 35. lat. 31. 25.

Suſſex, *Suſſexia*, Prov. marit. d'Ing. nella ſua parte Merid. con titolo di C Confina dalla parte di P. e M. coll' Oc. a S colla Contea di Kent, e di Surrey, a L. colla Contea di Southampton. Abbonda di tutto il biſognevole, e vi ſi trovano delle miniere di ferro La Prov. di Suſſex è lunga 22 leghe, e larga 7. Chicheſter, n'è la Cap.

Sutherland, *Sutherlandia*, Prov. marit di Scozia, con titolo di Contea. Confina dalla parte di L. col mare d'Al a M colla Prov. di Roſs, a P. colla Sig d'Aſſint, da

cui

cui resta separata per mezzo di tre pic laghi, a S. colla Prov. di Straſ-Navern. e di Catneſs E' montuoſa assai, e comprende 14 leghe di lunghezza, colla metà di larghezza.

Sutri, *Sutrium*, pic. Città d'Ita. nel Patrimonio, il di cui Vesc. è stato aggregato a quello di Nepi. E' sit. sul lago di Pozzuolo, 27 miglia da Roma

Svvas, ovvero Sivvas, *Sebastenopolis*, Città florida dell' As. nella Natolia, nella Prov. d'Amasia. E' sit. sulle coste del mar Nero, ne' confini della Georgia.

Svverin, *Sverinum*, Città d'Al. nel circ. della Sassonia inf. Cap. della Prov. di questo nome, posta quasi nel mezzo del D. di Mekelburg. Giovanni Scoto suo primo Vesc. fu martirizzato nel 1066. Siede sul lago di Svverin, 5 leghe da VVismar, 15 da Lubeck, lon. 29. 26. lat. 53. 46.

T

TAata, Città dell' alto Egitto, una lega e mezza in circa distante dal Nilo, 100 dal Cairo. Vi risiede un Governatore, e vedonsi tuttavia molti ant. monumenti.

Tabaco, Isola dell' Amer. Sett. compresa trà le Anrille. E' sit. nel mar del Nord, a S. dell' Isola della Trinità Rende pochissimo, non essendo propriamente che uno scoglio, lon. 317. lat. 11. 10.

Tabasco, *Tabasca* Isola dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp nel Gov. di Tabasco, la quale viene formata da un fi. di questo medesimo nome, e da quello di S Pietro, e Paolo, 4 leghe dal mare. E' lunga 12 leghe; e larga 4.

Tabasco, Prov. ovvero Gov. dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. confinante a S. colla Baja di Campeche, a L. coll' Yucatan, a M. colla Prov. di Chiapa, a P. con quella di Guaxaca. Ella è fertilissima, principalmente di Cacao, nel quale consiste la sua principal ricchezza; ma l'aria v'è molto umida, a motivo delle pioggie, che vi cadono per quasi 9 mesi continui dell' anno. Consiste in 40 leghe di lunghezza, ed altrettanto di larghezza. Tabasco, ovvero Nuestra Senora della Virtoria n'è la Cap.

Taboga, Isola dell' Amer. nel mar del Sud, nella Baja di Panama, la quale non ha che una sola legha di lunghezza, e mezza di larghezza. Il territ. di quest' Isola benchè montuoso, e però abbondante di piante fruttifere. Appart. alla Sp. lon. 291. lat. Merid. 1.

Tabor, monte celebre d'As. nella Giudea, che s'alza a maniera di piramide, in una campagna isolata, e forma sulle sue cime una pic. pianura fertile d'erbe odorifere. Sul Tabor seguì la trasfigurazione di N. S.

Tabrestan, ovvero Mazanderan, Prov. d'Asia, nella Persia, la di cui Cap è Ferbabath, Città sit. alle sponde del Mar Caspio. V'è Escref altra Città di questa Prov.

Tacatalpo, Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. nel Gov. di Tabasco. Nasce nel suo territ. certa spezie di cacao bianco, che non trovasi in alcun' altra parte.

Tacha, Città di Boemia, a' conf. dell' alto Palatinato. Ziska nel 1421. fu obbligato di levarne l'assedio; ma nel 1427, avendola presa d'assalto la saccheggio, lon. 30. 45. lat. 49. 56.

Tachu, *Tachuum*, bella e forte Città della China, terza Metrop. della Prov. di Pekin, nel Distretto di Hokien, sul fi. Guei, lon. 134. lat. 33.

Tad-

Tadmor, o Palmira, *Palmyra*, ant. Città d'Af. nel deſerto di Siria, la quale conſerva tuttavia parecchi avanzi d'antichità. Ella è diſcoſta 19 leghe da Damaſco.

Tadouſſac, *Taduſſacum*, porto, e ſtabilimento dell' Amer. Sett. nella Nuova Fr. ſul fi. S. Lorenzo, 80 leghe diſtante dalle ſue foci, nel ſito in cui riceve il fi. Saguenay. Fu preſo dagl' Ing. nel 1629, e ricuperato da' Fr. nel 1633. lon. 309. lat. 48. 26.

Tafilet, *Tafiletanum*, R. d'Afr. nella Barbaria, negli Stati del Re di Marocco. Confina a S. col Regno di Fez, e di Tremecen; a L. col paeſe de' Biribirì; a M. col deſerto di Barbaria; a P. col Regno di Fez, di Marocco, e di Suſa. Dividesi in 3 Prov. Dras, Sara, e Tuet. Il ſuo territ. è pieno di ſabbie ſterili: produce però de' dattili, ed abbonda di beſtiame, di cameli, e ſtruzzi. La Cap. è Tafilet, Città mercantile, e popolata d'Arabi e Biribirì, genti diſinvolte e molto ricche. V' è un Caſt. e reſta fabbr. ſulle ſponde d'un fi. che porta lo ſteſſo ſuo nome. Ella è diſtante 130 leghe da Fez, 110 da Marocco, lon. 16. 6 lat. 28. 32.

Tagaſte, *Tagaſta*, era altrevolte Città conſid. ed Epiſcopale dell' Afr. nella Prov. di Coſtantina, nel R. d'Algeri; ma preſentemente non è più che un miſerabile villaggio, celebre ſolamente per eſſervi nato S. Agoſtino.

Tagavoſta, *Tagavoſtium* gr. Città d'Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. di Sus, abitata da quantità di Ebrei, che vi fanno un' traffico conſiderevole. Giace in pianura fertile, 20 leghe dal mare, lon. 10. lat. 28. 32.

Tagliacozzo, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nell' Abbruzzo Ult. con titolo di D. appartenente alla Caſa Colonna.

Tago, *Tagus*, fi. d'Eur. che ha le ſorgenti nella Sp. nella Caſtiglia Nuova, a' conf. del R. di Aragona, traverſa la Caſtiglia Nuova, una parte del Port. e va a metter foce nel mare Atlantico, 2 pic. leghe al diſotto di Lisbona.

Tago, Città d'Aſ. nell' Arabia Felice, ſulla ſtrada di Moka, che conduce alla Corte del Re d'Yemen, con Caſt. ſopra un' altura, il qual domina tutta la Città, lon. 60. lat. 21. 50.

Tagumardet, Città d'Afr. negli Stati del Re di Marocco, nel R. di Tafilet. Li *Cherifs* tirano la origine loro da queſta Città, lon. 11. 20. lat. 26. 40.

Taicheu, *Taicheum*, Città della China decima Metrop della Prov. di Chekiang, ſopra un monte, lon. 130. lat. 28. 30.

Taigan, Città della China, prima Metrop. del Diſtretto di Cinan, nella Prov. di Xantung, con un Forte, lon. 133. 16. lat. 36. 36.

Taiho, Città della China, nona Metrop della Prov. di Kiangſi, in cui ſi vedono de' Templi grandioſi, con 2. Torri altiſſime, lon. 132. 26. lat. 27. 28.

Tain, *Taina*, Città Parlamentaria della Scozia Sett. nella C. di Cromarty, vicino allo ſtretto di Dornack, 40 leghe da Edemburgo, lon 14. 5. lat. 57. 50

Tainfu, Città d'Aſia, Cap. del R dello ſteſſo nome, nella gr. Tartaria, vicino al paeſe del Cathay.

Taipin, *Taipinga* Città della China, ottava Metrop. della Prov. di Quangſi, in quella parte che apparr. al R. di Tunquin Nel ſuo diſtretto reſtano compreſe 23. Città, lon. 121. lat. 23. 10. Trovaſi

un' altra Città dello ſteſſo nome nella Prov. di Nanquin.

Taitung, Città forte della China, terza Metrop. della Prov. di Xansì, Ella è ſit. fra due montagne, lon. 130. 6, lat. 40. 20.

Taiven, o Talyven, *Tayvenum*, Città delle più conſid e forti della China, prima Metrop. della Prov. di Xansì, dove gl' Imp. qualche volta fecero la loro reſidenza. Siede in bel ſito, fra collinette amene che la circondano, lon. 129. 20. lat 38. 33.

Talavera, *Ebora*, Città conſid. di Sp. nella Caſtiglia Nuova. E' ſit. ſul Tago, in mezzo d'una gr. valle abbondante di biade, e frutti; ma particolarmente di vino delizioſo. Nel 1498 vi ſi tenne una ſinodo. Talavera appartiene all' Arcivеſc. di Toledo, ed è diſcoſta 23 leghe da Madrid, lon. 13. 28. lat. 39. 44.

Tali, *Talium*, Città gr. e popolata della China, ſeconda Metropoli della Prov. di Junnan, ſulla ſponda Orient. del lago Siul, lon. 118. 20. lat. 25. 27.

Talmont, *Talemundum*, pic. Città di Fr. nel Saintonge, con titolo di P. e porto picciolo. E' ſit. ſopra una peniſola formata dalla Gironda, 8 leghe da Saintes, 114 da Parigi, lon. 16. 40. lat. 45. 32.

Tamalameque, Città dell' Amer. nella Terra Ferma, nella Prefettura di S. Marta, ſul fi. della Maddalena Appart. alla Sp. lon. 305. 50. lat. 9. 6.

Tamara (le Iſole di) ovvero Iſole degl' Idoli, Iſole d'Afr. ſulle coſte della Guinea Sup. al lungo della Prov. di Sierra Lionna. Vi ſi trovano d'ogni ſorta di rinfreſchi, dell' oro, e dell' avorio.

Tamaraca, Prefettura dell'Amer. Merid. nel Braſile, conf. a S. con quella di Parayba, a L. col mar del Nord, a M. colla Prefettura di Fernambur, a P. con li *Tapuyes*. Evvi un' Iſola di queſto nome, ch' è ſeparata da Terra Ferma per mezzo d'un Canale molto ſtretto, e lungo 3 leghe. Queſt' Iſola ha un buon Porto difeſo da un Caſt. lon. 343. lat. Merid. 8.

Tamigi, *Thamiſis*, fi. primario dell' Ing. il quale tagliando la parte inferiore del Regno, e paſſando a Londra ſotto ad un gr. Ponte di pietra, va a sboccare nel mar d'Al.

Taming, *Taminga*, Città della China, 7 Metropoli della Prov. di Pekin, ſit. in bello, e fertile territ. interſecata da fiumi, e laghi. Nel ſuo Diſtretto ſi contano 11 Città, lon. 132. 10. lat. 36. 56.

Tammesbruck, *Aggeripontum*, pic. Città d'Al nella Turingia, fabbr. da Pipino, Padre di Carlo Magno. E' ſotto il Dominio dell' Elettor Saſſone, e reſta ſit. vicino ad Unſtrutt.

Tamvvorth, pic. Città mercant. d'Ing. nella C. di Stafford, con titolo di Vicecontea. Manda 2 Dep. al Parl. ed è diſcoſta 30 leghe da Londra.

Tanaro, *Tanarus*, fi. d'Ita. che ha le ſorgenti vicino al Col di Tenda, paſſa ad Albi, Aſti, Aleſſandria, e ſi perde nel Po, al diſotto di Valenza.

Tanger, *Tingis*, ant. e forte Città d'Afr. nella Barbaria, nel R. di Fez, con Porto ſulla Coſta Merid. dello Stretto di Gibilterra. Queſta Città fu ceduta nel 1662 a Carlo II. Re d'Ing. ma nel 1684 eſſendo ſtata abbandonata, tornò di nuovo in podeſtà de' Mori. La ſua ſit. è molto comoda, non eſſendo diſtante, che 50 leghe da Fez, lon. 12. lat. 36.

Tan-

Tangermund, *Tangermunda*, Città d'Al. nel Circ. della Saſſonia Inf. nella vecchia Marca di Brandeburgo, al concorſo del fi. Tanger coll' Elba, 9 leghe da Brandeburgo, 11 da Maddeburgo, lon. 29. 45. lat. 52. 30.

TANGUT, *Tangutum*, R. d'Aſ. nella Tartaria Chineſe, conf. a L. colla China, a M. col R. d'Ava, aP. cogli Stati del Mogol, aS. cogli Stati del gr Kam de' Calmuecki. Divideſi in due patti, una delle quali, ch' è la Merid. comprende il Tangut proprio, l' altra parte comprende il Tibet. Queſto R. ſerve d'appanaggio, e di patrimonio a *Dalai-Lama*, Pontefice Sommo de' Tartari, ſtimato da loro come un Dio, conoſcito di ogni coſa creata, per fino dell' intimo de' cuori. Vengono perciò da tutte le parti dell' Indie, pellegrini a truppe, e Principi d'alto rango per fargli omaggio, e venerarlo. Aſſiſo ſopra un' Altare, ch' è poſto nel piu alto piano del più ricco Pagodo del monte *Poutala*, riceve egli tutte queſte umiliazioni, ſenza mai rendere il ſaluto a chicheſia, neppure a' Principi, a' quali per grazia ſpeziale ſuol porre la mano ſul capo, col qual' atto credon' eſſi d'eſſere ſantificati.

Tanjaor, *Tajorium*, Città d'Aſ nell' Indie, Cap di un R. di queſto nome, ſulla Coſta di Coromandel, ſopra un braccio del fi Caveri. Il Re tuol farvi la ſua reſid. Queſto è uno de' migliori Paeſi dell' Indie; e perciò gl' Ing., Fr., ed Ol. vi hanno delle Fattorie, lon. 96. 42. lat. 11. 17.

Tanor, pic. R. d'Aſ. nelle Indie, ſulla Coſta di Malabar, limitato dagli Stati del *Samorin*, e dal mare. Comprende da 8 in 10 leghe, tanto in larghezza, come in lunghezza. E' Paeſe fertile, e di buon' aria, con fi. e boſchi abbond. di peſci, e di ſalvatico. Il Re, ch'è alleato de' Port. riſiede a Tanor, luogo primario del ſuo pic. Regno, lon. 93. lat. 11. 4.

Tanroda, pic. Città d'Al. nella Turingia, preſſo all' Ilm, una lega diſtante da Erfort. Appartiene al D. di Saſſonia Weimar.

Tapacri, Prov. dell' Amer. Merid. nel Perù, della Dioc. di Plata, lunga 20 leghe, e larga 12.

Taragal, Città d'Afr. una delle princ. del R. di Tafilet, nella Prov. di Dras. E' ſit. in Paeſe abbondante di dattili, 100 leghe da Tafilet, lon. 11. 50. lat. 27.

Taragona, *vedi* Tarragona.

Tarantaiſe, *Tarantaſia*, Prov. di Savoja, con titolo di C. la quale confina aS. col D di Savoja proprio, e Fauſſignì; a L. col D. d'Aoſta, e C di Maurienne; a M. collo ſteſſo; a P. col D. di Savoja proprio, e C. di Maurienne. E' Paeſe malageyole, e pieno di monti ſterili. Monſtier n' è la Cap.

Taranto, *Tarentum*, pic. ma forte Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra d'Otranto, con Arciveſc. titolo di P. con un Forte ſit. ſopra un' eminenza, ed un Porto celebre. In tempo de' Romani era molto piu florida che al preſente. La maggior parte degli Abitanti ſono peſcatori di profeſſione. Siede ſopra una lingua di terra, vicino al mare, nel golfo dello ſteſſo nome, 48 miglia da Bari, 75 da Otranto, 180 da Napoli, lon. 35. lat. 40. 45.

Taraſcon, *Taraſco*, ant., e popolata Città di Fr nella Provenza, Cap. d' una Vicheria dello ſteſſo nome, con Caſt. aſſai forte. Gia-

ce sul Rodano, in territ. ameno e fertile, dirimpetto a Beancaire, col quale comunica per mezzo d'un ponte di battelli, 4 leghe da Artes, 5 da Avignone, 150 da Parigi, lon. 22. 19. 36. lat. 43. 48. 20 Trovasi un'altra Città di questo nome in Fr. nel paese di Foix, sull' Ariege.

Tarazona, ant., e forte Città di Sp. nel R. d'Arragona, sulle front. della Castiglia Vecchia, con Vesc. Suf. di Toledo, 64 leghe da Toledo, 51 da Madrid.

Tarbes Tarba, Città popolata di Fr. nella Guascogna, Cap del C. di Bigorre, con Vesc. Suf d' Ausch, il di cui Vescovo è Presidente degli Stati della Prov. E sit. in bella pianura, sull'Adour, 17 leghe da Ausch, 10 da Pau, 45 da Bordeaux, 170 da Parigi, lon. 17. 38. lat. 43. 12.

Tarentaise, *Vedi* Tarantaise.

Targa, pic. Città d'Afr. nel R. di Fez, sulla costa del Mar Medit. con Cast sopra un alpe V è una pescaggione abbondante; e nelle folte boscaglie, che la circondano, si trova quantità gr. di bertuccie lon 13. 12. lat. 35 2.

Targovisco, ovvero Tarvis, *Targoviscum*, Città consid., e gr. della Turchia Eur. Cap. della Vallachia, sul fi. Launiza 36 leghe da Hermenstad, 86 da Belgrado, 117 da Costantinopoli, lon. 43. 36. lat. 45. 10.

Tariffa, *Julia Traducta*, Città di Sp. nell' Andaluzia, nell Dioc. di Cast. Ella è Città meschina, e poco popolata, benchè grande. Siede sopra un'altura, sullo stretto di Gibilterra, 11 leghe da Tanger, 7 da Gibilterra, lon. 12. 24. lat. 35 56

Tarku, Città d' As. Cap. del Daghestan, sulla costa del Mar Caspio, 15 leghe da Derbent, 25 da Terki. La sua sit. è in mezzo a rupi scoscese, lon. 66. 40. lat. 44. 20.

Taro, Torrente d'Ita. il quale scorrendo pel D. di Parma, dà il nome ad un borgo, Cap. della Valle di Taro.

Tarragona, *Taraco*, ant., e forte Città di Sp. nella Catalogna, con porto, Arcivesc. ed Univ. Anticamente era celeberrima; ma in oggi appena comprende 500. Case. Ciò nulla ostante il suo com. è assai florido. Nel 1641, i Fr. furono obbligati di levarne l'assedio. Giace sulla costa del Mar Medit. sopra un colle, da cui si scopre una bellissima veduta di territ. ameno, e fertile di buon vino, olio, grano, ec. E distante 18 leghe da Tortosa, 18 da Barcellona, 50 da Maiorica, 90. da Madrid., lon. 18. 58. lat. 41. 12.

Tarso, *Tarsus*, ant. Città della Turchia As. nella Caramania, che fa parte della Natolia, con Arcivescovo. Presentemente è tutta rovinata Vantasi però d'aver dato i natali a S. Paolo. Giace sul fi. Cydno, vicino alle foci del medesimo nel Medit. lon. 53. 30. lat. 37. 10.

Tartari, popoli, che abitano una parte dell Eur, ed un' altra gr. parte dell'As verso Settentrione. Dividonsi in Tartari propri, in Tartari Calmacchi, ed in Tartari Mogolesi. Li Tartari propri sono quasi tutti Maomettani. Si sottodividono generalmente in molte altre classi. Usbecchi, Precopesi, Crimesi, Circassi, Oczacoviesi, Cosachi Zaporoviesi, e Cosachi del Don, o Tanai. *Vedi* ciascun' articolo.

TARTARIA, gr. paese che comprende più di una terza parte dell' Asia, tirando verso Settentrione.

Re-

Resta divisa in Tartatia Moscovita, Chinese, ed Indipendente ; quest' ultima propriamente chiamasi la Gr. Tartaria , e viene abitata da differenti spezie di Tartari . Chiamasi pic Tartaria , o Tartaria Precopense quella Prov. ch' è tributaria del Gr. Turco, che resta sit. a S. del Mar Neto . La Crimea ne fa parte.

Tartas , *Tartesium* , pic. Città di Fr. nella Guascogna , nel paese d'Albret . Gli Ugonotti l' avevano resa una delle loro piazze di ricoveto , ma in seguito è stata smantellata . S'erge in forma d' Anfiteatro sopra un Colle , vicino alla Midouze , che poi mette nell' Adour , 5 leghe da Dax , lon. 16. 47. lat. 43. 52.

Tarudant, o Sus , grande , ant. , e forte Città d' Afr. Cap. della Prov. di Sus . nel R di Marocco, con Cast . Ella è distante 2 sole leghe dall'Atlante , 50 da Marocco . lon . 9. 35. lat. 29. 20.

Tasling , Isoletra di Dan. sit. trà quelle di Fionia , di Langellaud, ed Arroce . Non vi sono Città, ma bensì de' villaggi , con qualche borgo .

Tatta Città d' As. negli Stati del Gr. Mogol , Cap della Prov. di Sinde , ovveto Tatta . Li Portogheſi vi fanno un gr. traffico , È posta sull' Indo , poco lungi dalle sue foci , in territ fertile , e delizioso , lon. 86. lat. 25. 20.

Tavastus , o Gronenburg. *Tavasthia* , Città di Svezia , nella Finlanda , Cap. della Prov. di Tavastland , sopra un fi. che si scarica nel lago di Wana , 25 leghe distante da Abo , 21 da Borgo . La Prov. di Tavastland. confina a S. colla Bothnia Orient aL. colla gr. Savolax aM colla Nilanda, aP. colla Finlanda propria , e colla Bothina Orient. Abbonda di miniere di ferro .

Tauchel , pic. Città di Polonia, nella Pometellia , sul fi. Vetd 13 leghe da Culm . 22 da Marienburg. Fu presa , ed incendiata da' Cavalieri dell'Ordine Teutonico nel 1730. Essendosi in appresso ristabilita alquanto , sofferse di nuovo gravi danni , duranti le guerre della Polonia , lon. 36. 10. lat. 53. 28

Tavira, Città consid. di Port. Cap. dell'Algarvia , con il migliot porto del Regno . E sit. all'imboccatura del fi Gilaon , trà il Capo S. Vincenzo , e lo Stretto , 40 leghe da Cadice, 46 da Siviglia, 48 da Lisbona , lon. 10. 15 lat. 37. 3.

TAURIS , *Taurestum* , gr. Città d' As nella Persia, Cap. del l'Adirbeitzan , posta all' ingresso della Turchia , della Moscovia , e della Persia E la seconda Città della Persia , in rango , in grandezza, in bellezza , in commerzio, ed in numero d'abitanti. Giace alle falde d'un monte . in fondo d' una pianura , senza fortificazioni , e senza mura , essendo attraversata da un ruscello chiamato Spincha con un' altro, che le scorre vicino , le di cui acque sono salse . Il suo traffico consiste in sale , cotone , oro, pelli di sagrino , a turbanti . È stata il teatro d' una lunga guerra trà Persiani , e Turchi , che l'hanno presa , e ripresa più volte , ma finalmente i primi ne sono rimasti in possesso dall' anno 1603 in qua La sua gran piazza è la più vasta , che siavi al Mondo , ed i Turchi vi hanno più volte schierati 3000 Soldati in ordine di battaglia . Vi sono molte belle Moschee ; la più sontuosa , e ricca è però quella , che si trova sortendo dalla Città per la porta , che conduce ad Ispahan , da cui è discosta 130 leghe , e 36 da Nassivan , lon.

64. 25. lat. 38. 2.

Taurus, gr. catena di monti, nell' Af. i più alti, che fin ora siano stati veduti sopra la terra. Comincia nella parte Orient. della pic. Caramania, e si stende molto innanzi nell' Indie. Se le danno diversi nomi, secondo i diversi paesi per cui si stende.

Tay, *Tavus*, uno de' maggiori fi. della Scozia, il qual comincia nella Prov. Braid-Albin, e si scarica nel Mar del Nord, 3 leghe distante da Dondea. Egli è navigabile, e divide la Scozia in Sett., e Merid.

Tayoan, Città d'Af. Cap. dell' Isola Formosa, nel mar della China, con Porto sulla Costa Occid. dell' Isola; lon. 139. 5. lat. 22. 35.

T E

Tebaide, ovvero Sayd, *Thebais*, gr. Contrada d' Afr. nell' Egitto Sup la qual prende da Fium, vicino al Nilo, e si stende fino al mar Rosso, per una gr. valle chiusa da monti altissimi, e scoscesi. In tutto l'Egitto non v' è Prov. più sterile di questa, essendo piena di que' celebri Deserti, che servirono ne' tempi addietro di ritiro ad un gr. numero di Santi Anacoreti, e che presentemente vengono infestati dagli Arabi, nemici giurati del Turco, e ladri di professione.

Tebe, *Thebæ*, ant. e celebre Città della Grecia, nella Livadia, con Vesc. Greco. E' affatto scaduta dallo stato antico. Dopo che appartiene al Turco, egli vi ha fatto alzare qualche bella Moschea. E' distante 16 leghe da Atene, 13 da Livadia, 115 da Costantinopoli, lon. 41. lat. 38. 22.

Tebelbet, Prov d'Afr. nel Biledulgerid, nel mezzo di Zara. Comprende 3 pic. Città, ed il suo territ. abbonda di palme.

Tebessa, ant. Città d'Afr nel R. di Tunisi, su' conf. del R. di Algeri, in cui si vedono molte reliquie d'antichità. E' sit. sul pendio d'uno de' monti dell' Atlante, lon. 12 50. lat. 33. 50.

Teck, *Tichis*, fi. di Fr. nel Rossiglione, le cui sorgenti sono ne' Pirenei, e le foci nel Medit. un poco al disotto d' Elne.

Tecklenburg, *Tecelia*, Città di Al nel Circ. di Westfalia, Cap. del C. di questo nome, con Cast. fabbr. sopra un Colle: Appart. a' Conti di Bentheim, ed è discosta 10 leghe da Munster, 4 da Osnabruk, lon. 25. 40 lat. 52. 20.

Tecoantepeck, Città consid. dell' Amer. Sett. nel Gov. di Guaxaca, sulla Costa del mar del Sud, con Porto, e Badia fortificata, la qual domina la Città. Vi sono molte belle Chiese, e belle fabbriche, lon. 280. lat. 41. 58.

Tecort, *Trisidis*, ant. e forte Città d'Afr. Cap. d'un R. dello stesso nome, nel Biledulgerid, negli Stati del Re di Marocco. Siede sopra un monte appiè del quale scorre un pic. fi. lon. 25. 30. lat. 29. 25.

Teculet, Città d'Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. d'Hea, con Cast. vecchio, e pic Porto. Siede sul pendio di un monte, all' imboccatura d' un fi. dello stesso nome, in Paese mediocremente fertile, lon. 8 30. lat 30. 45

Tedelez, *Tedlesa*, Città forte d'Afr. nel R d'Algeri, nella Prov. di questo nome, sulla Costa del Medit. dove si fa una pescagione abbondante. E' distante 20 leghe da Algeri; lon. 21. 50. lat. 36. 40.

Ted-

Tedneſt, gr. e conſid. Città di Afr. nel R. di Marocco, Cap. della Prov. d'Hea, gli Abitanti della quale ſono buoni Oſpitalieri; a ſegno che quando giunge un Forastiero in queſta Città, il Conſole gli dà una Cedola per eſſere alloggiato da un Cittadino, che lo accoglie corteſemente. Nel 1514 fu preſa da' Port. ma poco dopo eſſendoſi ſollevati gli Abitanti contro di loro, gli ſcacciarono dalla Città. Ella è poſta in delizioſa pianura ſopra un fi. che la circonda da tutte le parti, lon. 9. lat. 30. 30.

Tefezara, *Aſtacilicis*, ant. e forte Città d'Afr. nella Barbaria, nel R. di Tremecen, 5 leghe diſtante dalla Città di Tremecen. Nel ſuo territ. trovanſi molte miniere di ferro.

Teflis; *Tephlis*; bella, forte, e conſid. Città d'Aſ. nella Perſia, Cap. della Georgia, nella Provi di Carduel, gli abitanti della quale ſi calcolano 20000 in circa, computandovi gli Armeni, Georgiani, e Cattolici che vi ſono. Il F. G. della Georgia vi fa ſua reſid. in un bel palazzo; e vi ſi vedono degli alberghi pubblici, e de' mercati degni dell' oſſervazione d'un viaggiatore. Il ſuo com. principale conſiſte in pelletarie. Giace ſul Kur, alle falde d'un monte, ſul cui pendio evvi una buona fortezza, dentro la quale vi ſono de' bagni d acqua minerale. E' diſtante 42 leghe da Gandoa, 80 da Erivan, 50 da Terki, lon. 63. 50. lat. 43

Tegan, Città della China, quarta Metrop della Prov. di Huquang. Nel contorno di queſta Città ſonovi di vermicciuoli che fanno la cera a guiſa delle api, lon. 130. 6 lat 31. 51.

Tegaſſa, Città d'Afr. Cap. del paeſe dello ſteſſo nome, poſta a L. del R. di Senega, nel deſerto di Barbaria. Trovanſi in queſto paeſe de' monti interi di ſale, lon. 11. 5. lat. 21. 40.

Tegovatin, *Tegovarina Regio*, paeſe d'Afr. nella Barbaria, nel Biledulgerid, il qual comprende 50 Caſt. e più di 100 Villaggi. Quì è dove s'uniſcono le Caravane prima d'attraverſare il Sahara.

Tehama; Contrada dell' Arabia Felice, ſul mar Roſſo, limitato a S. dallo Stato del Cherif della Mecca, a L. dal paeſe di Chaulan, a M. dal territ. di Moca.

Teiſchniz, Città d'Al. nella Franconia, nel Veſc. di Bamberga, Cap. d'un Baliaggio.

Telamone, *Telamona*, Borgo d'Ita. ſulla coſta della Toſcana, nello *Stato delli Preſidj*, con pic. ſeno, e buona Fortezza. Appart. al G D di Toſcana, ed è poſto all' imboccatura del torrente Oſſa, alla eſtremità d'una punta di ſcoglio ſcoſceſo, 12 miglia da Orbitello, lon 28 50. lat. 42. 37.

Telgen, *Telga*, Città mercant. di Svezia, nella Sudermania, ſulla ſponda Merid. del lago Maler, 5 leghe da Stokolm, lon. 35. 50. lat 59 18.

Teligt, pic. Città d'Al. nel Veſc. di Munſter, con ricca Badia.

Telrſch, Città d'Al. nella Moravia, ſulle frontiere della Boemia, alle ſorgenti del fi Teya, lon. 33. 40. lat 49.

Temecen, o Temeſne, *Temeſna*, Prov d'Afr. nel R. di Fez, nella Barbaria, limitata a S dal fi. Ommiambij; a L. dal fi. Burrgreg; a M. dall' Atlante. Conſiſte in 30 leghe di lunghe 20 di larghezza. Queſta è una delle più fertili Campagne della Barbaria; ma gli abitanti ſono ſedizioſiſſimi, e fieri. Le Donne

poi si pregiano d'esser belle, ed affettano il liscio e gli ornamenti feminili, con vezzi, braccialetti, e pendenti, che sogliono portare al collo, alle braccia, ed alle orecchie.

Temendefust, o Mendafust, *Castonium*, Città d'Afr. nel R. d'Algeri, vicino al mar Medit. 10 leghe distante da fi. Iser, 4 da Algeri, lon. 21. 18. lat. 36. 36.

Temesvvat, *Temesvaria*, cossid. e forte Città dell' Ungheria Sup. Cap. della C. dello stesso nome. Solimano II. se ne impadronì nel 1551, ed appartenne a' Turchi fino all' anno 1716, nel quale il P. Eugenio di Savoja loro la tolse. Essi ne sono ritornati in possesso, in virtù del Trattato di Belgrado del 1739. Giace sul fi. Temes, a' conf. della Transilvania, 81 leghe da Buda, 28 da Belgrado, lon. 40. 18. lat. 45. 26.

Temian, *Temianum*, R. d'Afr. nella Nigrizia, gli abitanti del quale sono Antropofagi.

Templin, pic. Città d'Al. nell' Elett. di Brandeburgo. In questa Città seguì nel 1427 l'unione ereditaria trà le due Case di Brandeburgo, e di Pomerania.

Tenasserim, ant. e popolata Città dell' Indie, nel R. di Siam, Cap. d'una Prov. dello stesso nome. Il Gov. di questa Città, ch'è posta in buon territorio, porta il titolo di Vicere, lon. 116. 20. lat. 12. 46.

Tenda, *Tenda*, Città forte d'Ita. nel Piemonte, Cap. d'una C. dello stesso nome, con buon Cast. Ella è sit. sulla Roja, un poco al disotto del suo concorso col fi. Brogna. Chiamasi Col di Tenda, il montuoso distretto, che ne dipende. E' distante 25 miglia da Cuneo, 34 da Nizza, 64 da Torino, lon. 25. 10. lat. 44.

Tenedo, *Tenodos*, Isola celebre dell' Arcipelago, sulla costa d'Adin-zic Prov. della Natolia, a Sirocco di Lemno, 4 leghe distante da Gallipoli. Comprende 5 leghe di lunghezza, e 4 al più di larghezza, producendo nel suo territ. il più squisito vin moscato di tutto il Levante. Tenedo, la Cap. di quest' Isola, è Città assai grande, fabbricata sulla sua costa Orient. alle falde d'un monte, con porto capace, difeso da un Forte, lon 43. 56. lat. 39 52.

Teneriffa, *Nivaria*, Isola d'Afr. una delle Canarie, sit. a P della gr. Canaria, ed a L. dell' Isola di Palma. Comprende 18 leghe di lunghezza, e la metà di larghezza. Una parte di quest' Isola è circondata da montagne innaccessibili, tra le quali quella che chiamasi, *le Pic de Teneriffe*. Viene riputata da' marinai una delle più alte del Mondo; alzasi la sua cresta al disopra delle nuvole, e si scopre per ben 40 leghe in distanza sul mare. Gli Ol sogliano prendere il loro primo Meridiano da questo monte. La Cap. è Laguna, lon. 1. 13. 30. lat. 28 30.

Teneriffa, Città dell' Amer. nella Terra Ferma, nel Gov. di S. Marta, sul fi. della Maddalena, 40 leghe distante da S. Marta, lon. 305. 50. lat. 9. 45

Tenez, *Tenesa*, Città d'Afr. nel R. di Tremecen Cap. d'una Prov. dello stesso nome, con buona Fortezza. Dopo la morte di Barbarossa, il Fratello del medesimo prese questa Città, e d'all' ora innanzi è poi rimasta a' Turchi. E' posta sul pendio d'un monte, mezza lega dal mare, lon. 19. 30. lat. 36. 30. La Prov di Tenez, confina a L. con quella d'Algeri, a P con quella di Tremecen, a M. coll' Atlante, a S. col Medit. E' paese

paese abbondante di biade, e di mandre; e gli abitanti sono genti guerriere.

Teneza, pic. Città d'Afr. nel R. di Marocco, sit. sul pendio dell'Atlante.

Tengcheu, *Tencheum*, Città della China, 5. Metropoli della Prov. di Xantung, con porto, che serve ordinariamente per ricovero della gr. flotta Chinese. E sit. sopra un'Isola; ed ha 8 Città nel suo distretto, lon. 131. 8. lat. 37. 20.

Tenstadt, Città d'Al. nella Turingia, vicino al fi. Seltenlein, e Schambach, due leghe da Erfort. Appartiene all'Elett. di Sassonia. Fu presa, e saccheggiata dagl'Imp. nel 1632, e 1641.

Tenzegzet, città forte d'Afr. nel R. di Tremecen, alla cima d'un'alpe, cui scorre al piede il fi. Tesma, sulla strada di Fez, che conduce a Tremecen.

Teramo, *Interamna*, ant. pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nell'Abbruzzo ult. con Vesc. immediatamente soggetto al Papa, eretto verso il 1500. E sit. al concorso de' fi. Viciola, e Tordino, 30. miglia da Aquila, 12 da Atri, lon. 31. 28. lat. 42. 37.

Terasson, *Terassò*, pic. Città di Fr. nell'alto Perigord, nella Dioc. di Sarlat, con Badia di Benedettini. E sit. sulla Vezère, 4 leghe da Sarlat. lon. 18. 54. lat. 45. 15.

Tercera, *Tertiaria*, Isola del Mar del Nord, la principale delle Isole Azorre, di 16 leghe di giro. Viene circondata per ogn' intorno da balze scoscese, e Forti, che la rendono inaccessibile. L'interior dell'Isola abbonda di grano, vino, frutti, e di tutto il bisognevole. Consiste il suo principale com. in pastello, e buoi, che sono i più grossi di qualunque altro luogo d'Eur. Gli abitanti sono spiritosi, ben fatti, e pregiansi di cortesia, e di religione egualmente; gelosissimi, e vendicativi, con una straordinaria dilicatezza in materia d'onore. Amano la comparsa e lo sfoggio; e siccome di giorno non escono quasi mai di casa loro; così di notte generalmente sogliono girar per le strade a cercar fortuna; le Donne di questo paese essendo molto spiritose, e galanti. Angra è la Cap. dell'Isola.

Terga, ant. Città d'Afr. nel R. di Marocco, sul fi. Ommirambi, 10 leghe da Azamor.

Terki, *Terchium*, Città gr., e forte d'As. Cap. della Circassia Moscovita, e resid. d'un tributario del Czar di Moscovia. Giace in sito paludoso, sul pic. fi. Terck, mezza legha in distanza del Mar Caspio, 50 da Tessis, lon. 66. 35. lat. 43. 20.

Termia, Isola dell'Arcipelago, una delle Cicladi a M. di quella di Zia, ed a S. di quella Serfante, vicino al golfo d'Engia. E lunga 5 leghe, e larga 2. Egli è un buon paese, abbondante di seta, e di pernici a segno, che si vendono a vilissimo prezzo. Termia è il luogo primario, in cui risiede un Vesc. Greco, lon. 42. 31. lat. 37. 25.

Termini, *Thermæ Himerenses*, Città d'Ita. sulla costa Sett. della Sicilia, nella Valle di Mazara, con Cast. forte fabbricato in forma di Cittadella. E celebre per le sue acque minerali, pel suo acquidutto, e per altri edifizj assai belli che vi si vedono. Giace all'imboccatura del fi. Termini, in territ. abbond. di biade, e vino, sulle frontiere della Valle di Demona, 89 miglia da Mazara, 25 da Palermo, lon 31. 35 lat. 38. 5.

Termoli, *Bubæ*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata

nata, a' Conf dell'Abbruzzo, con Vesc. Suf di Benevento. E posta vicino al Mare, 40 miglia da Lanciano, lon. 32 42. lat. 41. 58.

Ternate, *Ternata*, Isola del Mar dell' Indie, la principale delle Molucche propriamente dette, sotto la linea Equinoziale. Abbonda di cocco, cedri limoni, mandorle, pappagalli, ed altri uccelli diversi, pinti di colori varj. Il paese è pieno di monti, e di boscaglie, che somministrano quantità di salvatico, come pure il Mare quantità di pesce. Gli abitanti sono Maomettani, e benchè mal nodriti; vivono nulladimeno una vita assai lunga; e prestano obbedienza; ad un Re, che dipende dagli Ol., e fa resid. a Malayo Cap dell' Isola

Terni, *Interamna*, ant., consid. Città d'Ita. nello stato della Chiesa, nel D. di Spoleto, con Vesc. immediatamente soggetto al Papa. Altre volte era piu florida che al presente La sua Cattedrale è molto bella, e vi si contano da 12000 abitanti. E sit. in un' Isola, che viene formata dalla Nera, in territ fert. di buon vino, 56 miglia da Spoleto, 180 da Roma, lon. 30. 20. lat 42. 4.

Ternova, *Ternobum*, Città della Turchia Eur. nella Bulgaria, residenza d un Sangiaco. Siede sopra un monte, vicino al fi. Janetra, 38 leghe da Sofia, 35 da Andrinopoli, lon. 43. 28 lat. 43. 1.

Terovanne, *Tarvana*, Città rovinata di Fr nell Artesia, sul fi. Lis. E' stata ceduta da' Fr. nel Trattato de' Pirenei, con patto di non poterla riedificare, lon. 19 57 lat. 50. 36.

Terracina, *Anxur*, ant. Città d'Ita. nello Staro della Chiesa, nella Campagna di Roma, sulle frontiere della Terra di Lavoro; con Vesc. Suf del Papa. E' quasi tutta rovinata. Giace vicino al mare, sulla Costa d'un monticello, nel miglior territ. della Romagna, 60 miglia da Roma, 66 da Napoli, lon. 30. 50. lat. 41. 20.

Terra Nuova, *Phausania*, ant. Città d' Ita. sulla Costa Orient. dell' Isola di Sardegna, in fondo del golfo, che porta lo stesso nome. Il suo Vescovado è stato aggregato a quello di Castell' Aragonese, lon. 27. 20. lat. 41 3. Evvi un' altra pic. Città di questo nome in Sicilia; nella Valle di Noto, con titolo di D e Porto all' imboccatura d'un fiume.

Terra della Compagnia, Isola sit. trà li 45; e 52 gradi di lat. verso li 175 di lon. all' ingresso d'un golfo ch' entra nel Paese di Kamtichatka, a S. dell' Asia. Fu scoperta dagli Ol mentre andavano in traccia di un passaggio dal Giappone al mar del Nord.

Terra Ferma, Contr. dell' America, tra l'Isola della Ttinità, e l'Istmo di Panama. Comprende la Nuova Andaluzia, Venezuela, Rio della Hacha, S. Marta, Cartagena, Terra Ferma propriamente detta, il nuovo R. di Granada, il Popayan, la Gojane, e la Castiglia d'oro.

Terra Santa, *vedi*, Giudea.

Terra di Lavoro, *Campania Felix*, una delle 4 parti, nelle quali resta diviso il R. di Napoli. Comprende il Lavoro in ispecie, il Principato Cit. ed il Principato Ult. Stendesi al lungo del mar Tirreno, e confina cogli Stati del Papa. Napoli è la Cap.

Terra d'Otranto, Prov d' Ita. nel R. di Napoli nella Puglia. E' sit. in fondo dell' Ita.

Terra Australe, Antartica, o Me-

Merid. Chiamansi con tal nome le Terre sit. verso il Polo Antartico. La difficoltà, che hanno i Marinai d' accostarsi al Polo Antartico, è cagione che se n'abbia poca contezza; onde li Geografi la chiamano col nome di Terra incognita *i.* Le maggiori scoperte sin' ora sono state fatte dalla parte del Nord.

Terre Neuve, gr. Isola dell' Oc. sulla Costa Orient. dell' Amer. Sett. all' ingresso del golfo di S. Lorenzo; 15 leghe distante dall' Isola di Capo Breton. La figura di quest' Isola è triangolare, e forma 300 leghe in circa di circuito. Benchè vi sia qualche prateria; la maggior parte però del suo territ. viene occupato da monti, e boschi, onde riesce sterile, e di poco profitto a chi la possiede. Il princ. provento consiste nella pesca di baccalà. Li Fr. ed Ing. vi si stabilirono insieme; ma questi ultimi ne sono rimasti soli al possesso in virtù della pace di Utrecht. Piacenza n' è la Cap.

Teruel, *Terulium*, Città confid. di Sp. nel R. d' Arragona, sulle Frontiere del R. di Valenza, con Vesc. Suf. di Saragozza. Giace al concorso del Guadalaviar, e dell' Alhambra, 30 leghe da Saragozza, 45 da Madrid, lon. 16. 40. lat 40. 30

Teschen, *Teschina*, ant. Città d'Al. nell' Alta Slesia, Cap. d' un D. dello stesso nome, con Cast. E' cinta d' un muro assai forte, restando sit. parte in una Valle, parte sopra una pic. altura, tra il fi. Veichsel, ed Elsa; 15 leghe da Troppavv, 22 da Olmutz, 27 da Cracovia; lon. 36. 30. lat 49. 46.

Tesegdelt, Città d'Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. d' Hea, vicino alle sorgenti del fi Tehevit. Viene attorniata da un' alpe scoscesa, che la rende inespugnabile.

Tesino, *Ticinus*, fi. consid. d'Ita. che ha le sorgenti sul monte S. Gotrardo, e nel Bal. di Belinzona, entra, ed esce dal Lago maggiore, e scorrendo vicino a Pavia, va a perdersi dentro il Po.

Tessaglia, *vedi* Janna.

Tessalonica, *vedi* Salonichi

Tessel, Isola dell' Ol. nella West-Frisia, sit. sopra uno Stretto dello stesso nome, famoso per il passaggio de' Vascelli, che vanno, e vengono da Amsterdam.

Tesser, pic. Città d'Afr. nella Barbaria, nel Biledulgerid, li di cui Abitanti sono genti incolte, e che ignorano ogni sorta di com.

Tessin, *Tessinum*, pic. Città di Al. nel D. di Mekelburg, luogo primario di una Signoria, sul fi. Rakenis, tra Demin, e Rostock.

Tetuan, *Tetuanum*, ant. e bella Città d'Afr. nel R. di Fez, sul fi. Cus, una lega distante dal mare, con Cast. il qual domina la Città. E' sit. in pianura abbondante di tutto il bisognevole, e vi abitano molti Ebrei, che vi fanno un traffico considerevole. Giace distante 43 leghe da Fez, lon. 12. 25. lat 35. 25.

Tevere, *Tibris*. fi. celebre dell' Ita. che ha le sorgenti negli Appenini, nella parte Orient. del Firentino, verso i confini della Romagna, passa per entro Roma, e va a perdersi nel mar di Toscana, vicino ad Ostia.

Teurert, ant Città d'Afr. nella Barbaria, nel R di Fez, posta sulla sommità d' un monte, vicino a Za. Altre volte era una delle più importanti Piazze d'Afr.

Tevvksbury, *Tevvkeburia*, Città mercant d'Ing. nel Glocestershire, con titolo di Bar. E' celebre per le sue fabbriche di panni,

ni, e per la batt. del 1471. Manda 2. Dep. al Parl. ed è posta al concorso della Saverna, e dell' Avon, 27 leghe da Londra, 4 da Worcester, lon. 15 30. lat. 52. 3.

Texel, *vedi* Tessel.

T H

Thierache, *Theoraſcia*, Paese di Fr. che fa parte della Picardia, limitato a S. dall' Hannonia, e Cambrese, a L. dalla Sciampagna, a M. dal Lanese, a P. dal Vermandese.

Thiers, *Thierrium*, Città mercant. e popolata di Fr. nell' Avergna, sulle Frontiere del Forese, con titolo di Vicecontea Fu Patria di S. Steffano, Fondatore dell' Ord di Grandmont. Siede sul pendio di una collinetta, vicino a Durolle, 9 leghe da Clermont, 88 da Parigi, lon. 21. 12. 51. lat 45. 51. 27.

Thionville, *Theodonis villa*, Città molto forte di Fr. nel Lucemburghese, Cap d'un Bal. Li Fr. la presero agli Sp. nel 1558, e fu loro restituita nel Trattato di Chateau Cambresis. Fu ripresa dal P di Condè nel 1643, dopo la batt. di Rocroi, e ceduta alla Fr. nel Trattato de' Pirenei. Giace in sito vantaggioso, sulla Mosella, con Ponte difeso da una fortificazione a corno, 8 leghe da Metz, 7 da Lucemburgo, 78 da Parigi, lon. 23. 50. 30. lat. 49. 21. 30.

Thirenstein, pic. Città d' Al. nell' Austria inf. vicino al Danubio, con bel Cast. 15 leghe distante da Vienna.

Thoissei, *Toſſiacus*, una delle più consid. Città del P. di Dombes, in Fr. con bel Collegio, distante 6 leghe da Trevoux, 80 da Parigi, lon. 22. 23. lat. 46. 8.

Thomé (S.) *Inſula S. Thome*, Isola d'Afr. nel golfo di Guinea, nel mar d'Etiopia. Fu scoperta nel 1495 da' Port. che ne sono rimasti in possesso. La sua figura è quasi del tutto rotonda, facendo 12 leghe di diametro. Abbonda di canne di zucchero, e produce certa spezie di viti, che in ogni stagion dell' anno mostrano uve parte in fiore, parte acerbe, e parte già mature. L'aria è nociva agli Stranieri pel gr. caldo, che vi fa. Benchè quest' Isola sia tagliata pel mezzo dalla Linea Equinoziale, evvi non per tanto un monte, la sommità del quale è sempre coperta di neve. La Cap. chiamasi Pavoasan.

Thomé (S.) *vedi* Meliapour.

Thonon, *Tunonium*, bella benchè pic. Città di Savoja, Cap. del Chablais, in cui si vedono molte belle case, e de' bei Conventi. Il B. Amedeo IX D. di Savoja v'ebbe i natali. Giace all' imboccatura del fi Dram nel lago di Genevra, 8 leghe da Genevra, 5 da Lausane, lon 24. 10. lat. 46. 22.

Thorn, *Tournium*, Città consid. di Pol. nella Prussia Reale, nel Pal. di Culm. Altrevolte era Anseatica, e gode anche al dì d'oggi molti bei privilegi. Gustavo Adolfo l'assedio inutilmente nel 1629. Carlo Gustavo riuscì a prenderla nel 1655, e Carlo XII. nel 1703 ne fece spianare le Fortificazioni. Thorn si pregia d'aver dato il natale al celebre Copernico. Dividesi in 2 Città, l'ant. e la nuova, essendo sit. sopra la Vistula, che vi ha un ponte mirabile per la sua lunghezza. E' distante 34 leghe da Danzica, 37 da Varsavia, 6 da Culm, lon. 36. 57. lat. 52. 56.

Thovars, *Toarcium*, ant. e consid.

fid. Città di Fr. nel Poitou, con titolo di D. Pari, eretto nel 1563, e 1595, a favore della Casa della Trimoville. Siede sopra una collinetta, sul fi. Thoue, 13 leghe da Angers, 14 da Poitiers. Tutta la difesa di questa Città consiste nel fi. che la circonda, e nell' alte sue mura, con doppia fossa all' intorno. lon. 17. 18. lat. 46 59.

Thoun, bella Città degli Svizzeri, con Cast. resid. dell *Avoyer*. Giace in sito vantaggioso ed ameno, alle sponde d'un bel lago, parte sopra una Isoletta formata dall' Aar, il qual sorte dal lago, parte appiè d'un monticello, 4 leghe da Berna, 17 da Lausane, lon. 25. 22. lat. 46 45.

Thuin, *Tudinium*, Città pic. de' Paesi Bassi, nel Vesc di Liegi, nel paese tra Sambra e Mosa, 2 leghe da Charleroi, 5 da Maubeuge, 6 da Mons, lon. 21. 54. lat. 50. 18.

T I

Tiano, *Teanum*, ant. pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel Lavoro, con convento celebre di Religiose. Nelle sue vicinanze trovasi una sorgente d'acque minerali, salutevolissime per que' che patiscono mal di pietra. E' distante 18 miglia da Capoa, lon. 31. 43. lat. 41 34.

Tibet, R. della gr. Tartaria, che fa parte del R. di Tangut, *vedi* Tangut.

Tidor, *Tidora*, una delle Isole Molucche, nel mar dell' Indie, a L. dell' Isola di Gilolo, a M. di quella di Ternate, e a S. di Motir. L'aria è molto più sana di quella di Ternate, ed il suo territ. forma in tutto 7 leghe di circuito. Produce abbondantemente le droghe ed altre derrate comuni all' Isole Molucche; ma tra l'altre sue piante ve n'ha una particolare chiamata *Apilaga*, la di cui scorza essendo tagliata, ne scaturisce gr. copia d'acque, a guisa di fonte, e di ruscello. Hanno gli Ol. fabbricato parecchi Forti sopra quest' Isola; ed abbenchè vi risieda un Re particolare, può dirsi con ragione che dipenda da' medesimi. Tidor, Città ch è posta sulla sua costa Orient. n'è la Cap e la resid. del Re. Gli scogli e boschi da cui è spalleggiata, la rendono una piazza assai forte, lon. 144. lat. 30.

Tiencin, Città consid. della China, nella Prov. di Pekin, nella quale tiene il rango di seconda Fortezza, con porto in cui fiorisce il com. Giace sopra un braccio del mare chiamato *Cang*, lon. 135 6 lat. 38. 50.

Tigri, *Tigris*, gr. fi. d'As. che ha le sorgenti ne' monti d'Armenia, e si scarica insieme dell' Eufrate nel golfo di Bassora.

Tigré, *Tigrum*, R. d'Aft. nell' Abissinia, dalla parte dell' Egitto. Confina a S col R. di Sennar, e di Balous, a L. col mar Rosso, a M. col R. di Baugor, e di Bagemder, a P con quello di Sennar, e di Dambea.

Tilburg, *Tilebu gum*, Borgo consid. de' Paesi Bassi Ol nel paese d'Ostervvick, celebre per le sue belle fabbriche di panni, e di stoffe, lon 22 39 lat 51. 37.

Tillemont, o T lemont, *Tillemontium*, Città assai g de' Paesi Bassi, nel Brabante nel Quartiere di Lovanio. Prima che fosse rovinata dalle guerre, era più consid. E' fra Sulto Geete, 4 leghe da Lovanio, 9 da Namur, 10 da Bruxelles, lon. 22. 33. lat. 50. 49.

Timana, Città dell' Amer. Merid. nel Popayan, Cap. d'una contr. del-

dello ſteſſo nome, la quale abbonda di frutti, e paſcoli. E' bagnata da pic. fi. che ſi ſcarica nel Caketa, 40 leghe da Popayan, 60 da Santa Fè de Bogota, lon. 306. lat. 1. 25.

Timor, *Timora*, Iſola del mar dell' Indie, a M. delle Molucche, ed a L. dell' Iſola di Giava. E' lunga 60. leghe, e larga 15. Abbonda di legno di Sandalo, di cera, e di mele. Gli Ol. hannovi un Forte.

Tine, *Tinia*, pic. Città della Turchia Eur. nella Boſnia, ſul fi. Tis. Altrevolte eravi un Veſc. Suf. di Spalatro. Giace a' conf. della Dalmazia, e Croazia, 15 leghe da Spalatro, 12. da Sebenico, 18 da Jaicza, lon. 34. 48. lat. 44. 28

Tine, *Tenos*, Iſola dell'Arcipelago, una delle Cicladi, a Sirocco d'Andro, a Maeſtro di Micone, ed a P. di Nicaria. E lunga 7 leghe, e larga 3. Benchè montuoſa, e però ben coltivata, e fertile di frutti eccellenti. Una delle ſue prine. tendite conſiſte nella ſera Havvi un Veſc. Larino, il qual riſiede a S. Nicolo Capo luogo di queſt' Iſola, lon. 43. 20. lat. 37. 36.

Tinian, Iſola dell' Oc. Orient. una delle Marianne, a S dell'Iſola di Sud Il ſuo circuito è di 15. leghe, lon. 162 lat. 15.

Tinneda, Città d' Afr. nella Barbaria, nel Biledulgerid, nella Prov di Dras, in paeſe fertile di dattili, orzo, biade, ed Indaco, lon. 11. 40. lat. 26 55.

Tinzulin, Città forte d' Aſr. nella Barbaria, nella Prov. di Dras nel Biledulgerid, con buona Fortezza.

Tipra, R. d' Aſ. nell' Indie, ſotto il Tropico del Cancro, negli Stati del Re d'Ava. Il fi Aracan lo attraverſa tutto al lungo.

Tirano, *Tiranum*, pic., e ben popolata Città de' Griggioni, Cap. del Gov. dello ſteſſo nome. Nelle ſue vicinanze trovaſi un ſuperbo Tempio dedicato alla B. V., ove concorrono continuamente Pellegrini da tutte le bande. E ſit. ſull' Adda, 22 miglia da Bormio, lon. 27. 25. lat. 46. 18.

Titnau, *Tirnavia*, Città bella, e forte dell' Ungheria Sup. nella C. di Neitra, ſulle front. di Poſon. Li ribelli vi furono batruti dagl' Imp. nel 1705. Giace ſul fi. Tirna 13 leghe da Presburgo, 18 da Neuhauſel, 6 da Leopolſtat, lon. 35. 50. lat. 48. 36.

Tiro, *Vedi* Sour

Tirolo, *Comitatus Tirolenſis*, C. d'Al. che fa parte degli Stati Ereditarj della Caſa d' Auſtria, limitato a S. dalla Baviera, a L. dalla Carintia, e dall' Arciveſc. di Saltzburg, a M. da una parte del Veneziano, a P. dagli Svizzeri, e Griggioni. Divideſi in 4 parti, cioè il Tirolo proprio, il Veſc. di Brixen, li Paeſi anneſſi, ed il Veſc. di Trento. E paeſe montuoſo bensì, ma fertile di buoni paſcoli, con minere d' argento, rame, e ferro. Inſpruck n' è la Cap.

Titicaca, Iſola dell'Amer. Merid, nel Perù, nella Prefettura de los Charcas, in un lago, che prende il nome dalla medeſima, e ch' è il più gr. di tutti gli altri laghi dell'Amer. Merid.

Titol, *Tibiſcum*, pic., e forte Città dell' alta Ungheria, nella C. di Bodrog. Siede ſopra un' eminenza, ſul fi. Teiſſe, vicino al ſuo concorſo col Danubio, 6 leghe da Peter Waradin, 15 da Belgrado, lon. 38. 28. lat. 45. 26.

Tiviordal, Prov. della Scozia Merid. poſta a M della Tvvede, ed a P. del Northumberland. Viene attra verſata dal fi. Tiviot, ed abbonda di biade, e paſcoli. Gli

abitanti

abitanti ſono bravi ſoldati,

Tivoli, ant., e celebre Città d'Ita, nello Stato della Chieſa. Vi appaiono tuttavia molte belle Reliquie d'antichità; ma il ſuo principale ornamento ſi è il grandioſo Palazzo fabbricatovi dal Card. d'Eſte, con giuochi idraulici, e fontane; tra l'altre una gr. caſcata, formata dal fi Teverone vicino al qual è ſit. Tivoli alla cima d'una eminenza, territ. che produce abbondantemente frutti, grano, vino eccellente, e generalmente tutto il biſognevole. E diſtante 21 miglia da Roma, 15 da Fraſcati, 12 da Paleſtrina, lon. 30. 27. lat. 41. 57.

T L

Tlaſcala, Città conſid. dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, la quale fa parte della Prefettura di Meſſico. Altrevolte era più florida che al preſente. Eravi un Veſcovado, ch' è ſtato trasferito a Puebla de los Angelos. Serve di reſid. ad un Alcad Major. La ſua ſit. è parte al piano, e parte ſul doſſo di pic. monte, vicino ad un fi. 25 leghe da Meſſico, lon. 277. 30. lat. 19. 40 La Prov. di Tlaſcala, ſtendeſi da un Mare all' altro. E limitata a S. dal golfo di Meſſico, a M. dalla Prov di Guaxaca, e dal Mar del ſud. a P. dal Gov. di Meſſico. Dalla parte di Settentrione è piena d'altiſſime montagne, coperte di folte ſelve, ove annidano leoni, tigri, e qualche bertuccia. Nel rimanente il paeſe non manca del neceſſario per la ſuſiſtenza degli abitanti.

T O

Toam, o Tuam, *Tuomentium*, Città d'Irlanda nella Prov. di Connaught, nella C. di Gallovvay. Al preſente non è più che un borgo, con titolo di Vicecontea.

Tobol, Tobolska, *Tobolium*, Città conſid. dell' Imp. Ruſſo, Cap. della Siberia, reſidenza di un Vicerè, e ſito in cui fioriſce un gr. com di pelletarie. Siede ſopra un monte, al concorſo de' fi. Tobol. ed Irtis.

TOCAT, *Tocata*, Città gr. conſid e bella della Natolia, Cap. di una Prov. dello ſteſſo nome, la quale fa parte dell' Amaſia. Vi riſiede un Cadì, un Vajuoda, ed un Agà, eſſendo abitata da 20000 Famiglie Turche in circa, 4000 Armene, e 400 Greche. Queſte ultime hanno il loro proprio Arcivesc. Tocat può dirſi una delle più mercant. Città della Natolia. Ella è fabbricata in forma d'Anfiteatro, appiè d'un monte, ſul fi. Toſanul, in territ. abbond. di frutti, e vino eccellente, 66 leghe da Erzerom, 11 da Amaſia, 95 da Aleppo, 100 da Coſtantinopoli, lon. 53. 30. lat. 39 35.

Tocayma, *Todaima*, Città dell' Amer. Merid nella Terra Ferma, nel Nuovo R. di Granada. E' ſit. ſul fi. Pati, dove confina con quello della Maddalena, in territ. abbond d'ogni ſorta di frutti, e di canne di zucchero. Ne' ſuoi contorni trovanſi de' bagni caldi, tra due torrenti d'acque freddiſſime, lon. 316. 50. lat. 4.

Tockenburg, Contea degli Svizzeri, nel Diſtretto dell' Abate di S. Gallo. Per un dippreſſo rappreſenta la figura di una gamba, e ſtendeſi fra due alte montagne. Reſta diviſa in Prov. Sup ed inf. Tanto l'una, quanto l'altra abbondano di grano, e di frutti.

Todi, *Tuderium*, ant. Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, nel D. di Spoleto, con Veſc. Suf. del Papa.

Papa. Siede ſopra una Collinetta, vicino al Tevere. Queſta Città ha dato il natale a S. Martino Papa ed è diſcoſta 28 miglia da Perugia, 25 da Spoleto, 65 da Roma, lon. 30 2 lat. 42. 47.

Tokai, *Tokeum*, Città pic. ma forte dell' Alta Ungheria, nella C. di Zimplin, con Caſt. Fu preſa da' Ribelli nel 1682; ma nel 1685 ritornò all' obbedienza della Caſa d'Auſtria E' celebre pe' ſuoi vini eccellenti, giudicati li migliori d'Eur. Giace al concorſo de' 2 fi Bodrog, e Teiſs, 36 leghe dal gr. Waiadino, 60 da Buda, 17 da Caſſovia, lon. 39. 35. lat 48 10.

TOLEDO, *Toletum*, ant. bella, forte, mercant., e celebre Città di Sp. che tiene il rango di ſeconda Città della Caſtiglia Nuova (altre volte Cap. della medeſima, e di tutta la Sp.) con famoſa Univ. molte fabbriche di ſtoffe di ſeta, e di lana, ed Arci veſcovado de' più ricchi del Mondo, l' Arciveſcovo del quale è Primate del Regno, gr. Cancelliere di Caſtiglia, e Conſigliere di Stato. Fra un gr. numero di ſuperbi edifizi, che vi ſono, devono diſtinguerſi il Palazzo Reale, il Palazzo dell' Arciveſcovo, e la Cattedrale, ch' è delle più ricche di tutta la Sp. Toledo è ſtata Patria di Giovanni Luigi della Cerda. Ella ſi ſcopre da un colle ſublime, sù cui è poſta in ſito delizioſo, e comodo, ſotto un bel Cielo, eſſendo da due lati bagnata dal Tago, 15 leghe in diſtanza da Madrid, 75 da Granada, 74 da Siviglia, 46 da Merida, lon. 14 20. lat. 43. 6.

Tolen, *Tola*, pic. Città de' Paeſi baſſi Ol nella Prov. di Zelanda, ſopra un' Iſola dello ſteſſo nome, vicino al Brabante, da cui reſta ſepatata per mezzo d' un canale ſopra il quale è piantata queſta Città, ch' è diſtante una lega, e mezza da Bergen-Op Zoom, lon. 21. 42 lat. 51. 32.

Tolentino, *Tolentinum*, pic. Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, nella Marca d' Ancona, con Veſc. Suf. di Fermo, aggregato a quello di Macerata. E bagnata dal Chiento, 9 miglia da S. Severino, 12 da Macerata, 110 da Roma, lon. 31. 2. lat. 43. 10.

Tolna, *Attinium*, Città della baſſa Ungheria, Cap. della C. dello ſteſſo nome, ſul Danubio, 6 leghe da Colocza, 18. da Eſſek, 30 da Buda, lon. 37. 10. lat. 46 18.

Tolone, *Telo Martius*, ant. forte, popolata, e ricca Città di Fr. nella Provenza, con buona Cittad. Veſc. Suf. d' Arles, buon Arſenale per la Marina, e porto de' migliori d' Eur. difeſo da molti Forti. Nel 1707 il P. Eugenio, ed il D. di Savoja unitamente agl' Ing. l'aſſediarono infruttuoſamente per terra, e per Mare.

Pare che la natura abbia contribuito a renderla forte, eſſendo vantaggioſamente ſit. ſul Mare, con monti Scoſceſi che la fiancheggiano per terra. E diſtante 16 leghe da Aix, 12. da Marſiglia, 28 da Nizza, 177 da Parigi, lon. 23. 36. 35. lat 43. 7. 24.

Toloſa, *Iturriſſa*, Città di Sp. nella Biſcaglia, Cap. della Prov. di Guipuſcoa, ſtata fondata da Alfonſo il Savio Re di Caſtiglia, ridotta a perfezione, e popolata da ſuo figlio Sancio IV. Giace in fertile delizioſa Valle, in mezzo a 2 monti, ſopra li 2 fi. Araxe, ed Oria, che vi ſi paſſano sù due bei ponti. E diſtante 15 leghe da Pamplona, lon. 15. 32. lat. 43. 12.

TOLOSA, *Toloſa*, antichiſſima

gr., e consid. Città della Fr. Cap. della Linguadocca, con titolo di Contea, Arcivescovado, Università celebre di Legge, Parlamento antico, ed Accademia di Belle Lettere. Sembra, che non sia popolata a proporzione della sua grandezza; abbenchè la sua sit. sia molto comoda pel com. cio non ostante vi fiorisce poco, a motivo, che gli abitanti sono più inclinati allo studio delle scienze, perciò ne sono anche sortiti molti uomini insigni, frà quali un Filippo Bertier, Pietro Casanova, Cuiacio, Francesco Mainardo, Emmanuele Alagnan, Pietro Bunel, Gio. Steffano, Duranti, Guido du Faur, Gio. Coras, ec. Giace sulla Garonna, che vi comincia ad esser navigabile, un tiro di moschetto al disopra del Canale detto di Tolosa Frà le cose più preziose di questa Città deve porsi il Corpo di S. Tommaso d'Aquino, che si conserva dentro ricco Deposito nella Chiesa de' Domenicani. E distante 50 leghe da Bordeaux, 45 da Monpellier, 15 da Auch, 150 da Parigi, lon. 19. 6. 13. lat. 43. 35. 54.

Tola, Città dell' Amer Merid. nella Terra Ferma nel Gov. di Cartagena Il *balsamo* chiamato *di Tolu*, ch' è in tanto pregio nella nostra Eur. ci viene da questa Città; cavati da una certa pianta, che s' assomiglia di molto al Pino. Tolu è distante 12 leghe da Cartagena, lon. 304. 40. lat. 9. 40.

Tomar, *Tomara*, pic., e bella Città di Port. nell' Estremadura, sulla strada di Crimbra, che conduce a Lisbona. E posta in bella pianura, appiè d'un monte, dove sorge un Cast., che appartiene a' Cav. dell' Ordine di Christo, 16. leghe da Coimbra, 26 da Lisbona lon. 10. 19. lat. 39 30.

Tomaso (S) Isola dell' Amer, Sett. una delle Antille, a L. di Porto Ricco, con un Borgo, un porto, ed un Forte. Il suo circuito è di 6 leghe, ed appart. parte alla Dan., e parte al Brandeburgo lon. 312. 30. lat. 18. 30.

Tombut, *Tombutum*, R. d'Afr. nella Negrizia, limitato a S. dal R. di Goubour, a L. dal R. di Gabi, e d'Yaoutri, a M dalla Guinea, a P. dal Paese di Giatra Saracol, e da quello de' Mandinges. Viene attraversato dal fi. *Niger*. Poca contezza fin' ora si è avuta di questo paese: solamente si sa, che abbonda di miniere di oro, e delle altre cose bisognevoli per vivere. Tombut, Città fabbricata in qualche distanza dal *Niger*, n' è la Cap. in cui risiede il Re. Li Mercanti di Barbaria, e d'altri luoghi d'Afr. vi fanno un gr. traffico, lon. 18. 30. lat. 15 35.

Tomoskoi, ovvero Tomo, Città dell' Impero Russo, nella Siberia, posta frà due bracci del fi. Toma. Ne' suoi contorni si trovano miniere di piombo, di ferro, e di rame.

Tonderen, *Tundera*, Città di Dan. nel D. di Slesvvigk, Cap. del Bal. dello stesso nome, con ottima Fortezza. E sit sul fi. Widavv, in buon paese, 10 leghe da Ripen, 10 da Slevvigk, lon. 26 45. lat. 54. 58.

Tongres, *Tungri*; ant. pic. Città de' Paesi bassi, nel Vesc. di Liegi, nell' Harbain. Altrevolte, sotto il Gov. di Giulio Cesare era considerabilissima, e Cap. d'un vasto paese. Fu presa da' Fr. nel 1672, che poi la smantellarono nel 1673. Giace sul fi. Iars, 5 leghe da Mastricht, 6 da Liegi, lon. 23. 3. lat. 50. 48.

Tonguti, popoli della Tartaria, i quali abitano nella parte Orient.

della Siberia, e vivono sotto il dominio Moscovito. Sono genti brave, di corporatura forte, il cui cibo è la pesca, e la caccia. Sogliono vestirsi di pelli di fiere, e parte di costoro vanno anche del tutto nudi. Fanno consistere tutto il fondo della loro Religione nella sola credenza di un Dio Creatore, senza poi curarsi di prestare al medesimo verun' atto di culto; e benchè ve ne siano anche di quelli, che adorano gl' Idoli, non ne fanno però gran caso. Il più gr. giuramento di questi Tattati è quello di scannare un cane, e di succhiarne il sangue fino all' ultima goccia. Usano di farsi diversi segni sulla faccia, affine di potersi distinguere gli uni dagli altri.

Tonnay-Boutonne, pic. Città di Fr. nel Santonge, sulla Boutonne, lon. 16. 56. lat. 45. 58.

Tonnay-Bharente, *Talniacum*, ant. Città di Fr. nel Santonge, Dioc. di Saintes, con Catt., Porto, e titolo di P. appart. alla Casa di Rochechouart. Giace sulla Charente, distante una lega da Rochefort, 6 da Saintes, 101 da Parigi, lon. 16. 43. lat. 50. 6.

Tonneins, *Tonesium*, pic. Città di Fr. nella Guienna, nell' Agenese, sulla Garonna.

Tonnere, *Tornodurum*, ant. pic. Città di Fr. nella Sciampagna, nel Senonese, Cap. d'una C. Ella è celebre per la bontà de' suoi vini. Giace sul fi. Armanson, 8 leghe da Auxerres, 12 da Troye, 41 da Parigi, lon. 21. 38. 44. lat. 47. 51. 8.

Tonningen, *Tonninga*, Città di Dan. nel D. di Sleswigh, Cap. della C. di questo nome, altre volte del D. d'Holstein Gottorp. Nel 1700 il Re di Dan. fu costretto ritirarsene dall' assedio; ma nel 1707 avendola presa, ne fece spianare le fortificazioni. E' sit. sopra una Penisola formata dal fi. Eider, con un Porto comodo, 10 leghe da Sleswigk, 23 da Hamburgo, lon. 26. 45 lat. 54. 30.

Toplitz, luogo pic. della Boemia, nel Circ. di Leutmeriz, rimarchevole pel suo bagno d'acque calde.

Tor, Città d'As. nell' Arabia Felice, sul mar Rosso, con Porto difeso da un Cast. Vi si nota un Convento de' Greci, nel cui giardino sonovi certe sorgenti d' acque amare, le quali si pretende siano quelle, che Moisè fece diventar dolci col gettarvi dentro un pezzo di legno. Si tiene da molti Autori, che questa Città fosse l'ant. *Elana*, lon. 72. lat. 28.

Torcello, *Torcellum*, pic. Città mezzo rovinata d'Ita. nello Stato Veneto, 18 miglia da Venezia, lon. 30. 5. lat. 45. 35.

Tordesilla, *Turris Sillana*, Città forte di Sp. nel R. di Leone, con grandioso Palazzo. Giace in sito fertile di biade, e di vino, sul fi. Douro, che si passa sopra un bel ponte, 7 leghe da Vagliadolid, 30 da Leone, lon. 13. 10 lat. 41. 40.

Toreneſe, *Turonia*, Prov. di Fr. limitata a S. dal Maneſe, a L. dall' Orleaneſe, a M. dal Berry, a P. dall' Angomeſe, e Poitou. Consiste in 22 leghe di larghezza, e 24 di lunghezza. Viene bagnata da molti fi. e ruscelli, oltre il fi. Loira, che la divide per mezzo, e che la rende assai propria pel com. Chiamasi con giusto titolo, *il Giardino della Francia*, a motivo della sua bellezza, e fertilità. Fu riunita alla Corona da S. Luigi Re di Francia. Tours n' è la Città Cap.

Torgavv, *Torgavia*, Città d'Al, nel

nel Circ dell' Alta Saſſonia, nel D. di Saſſonia propria, Cap. d' una Signoria dello ſteſſo nome, con Caſt Ella è ſtata in gr. parte rovinata dalle differenti guerre inſorte nella Germania. Giace ſull' Elba, 8 leghe da Wirtemberga, 9 da Lipſia, lon. 30. 50. lat 51. 38.

Torignì, *Toriniacum*, pic. Città di Fr. nella Normandia, con Caſt. e titolo di C. E' ſit. ſopra un tuſcello, 3 leghe da S Lo, 8 da Coutances, lon 16. 35. lat. 49. 12.

TORINO, *Auguſta Taurinorum*, ant., popolata, mercant., forte, belliſſima Città d'Ita. Cap. del Piemonte, ordinaria reſid. de' ſuoi Sov. con Arciveſc eretto nel 1515, Univ. fondata nel 1405, Accademia d'arti Cavallereſche, e Cittad. munita di 4. baſtioni. Può dirſi, che gareggi con le migliori Città d'Ita. per la bellezza delle ſue contrade, per la buona egual ſimmetria delle ſue caſe, e finalmente pel ſuo comodo, e piacevol ſoggiorno. Il Real Palazzo, quello di Carignano, la Piazza di S. Carlo, ed il Collegio de' Geſuiti, ſono le coſe più rimarchevoli. Supera però di gran lunga ogn' altro ſuo pregio, il teſoro della SACRA SINDONE, che conſervaſi già da gran tempo in queſta Capitale dentro ricca ſontuoſa Capella, e che non s'eſpone, ſe non in occaſione di pubbliche calamità, o di Regie Nozze de' ſuoi Sovrani. Divideſi in Città vecchia, e Città nuova, ſtata accreſciuta, ed ornata di ſuperbe fabbriche dal Re Vittorio Amedeo, e dal Regnante Carlo Emmanuele. Soſtenne diverſi aſſedj in diverſe guerre; ma il più terribile per queſta Città, e più glorioſo inſieme fu quello del 1706, in cui il D. d'Orleans fu coſtretto a ritirarſi con grave perdita, dopo eſſere ſtato ſuperato nelle proprie linee dal Re Vittorio, e dal P. Eugenio. Il celebre Card. Tournon n' era natio. Giace in belliſſima ſit. al concorſo della Dora col Po, appiè dell' Alpi, in pianura fertile, 90 miglia da Genova, 90 da Milano, 110 da Chamberì, 380 da Roma, 450 da Parigi, 190 da Lion, lon. 25. 20 lat. 44 50.

Torna, Città di Svezia, nella Bothnia Occid. Cap. d'una C dello ſteſſo nome, con buon Porto. Giace alla imboccatura del fi Torna, ſulla Coſta Sett. del golfo di Bothnia, 100 leghe da Abo, 134 da Stokolm, lon. 41. 57. lat. 39. 53.

Tornavv, *Torna*, Città dell' Alta Ungheria, Cap. di una C. di queſto nome, ſit. ſopra una eminenza, 9 leghe da Caſſovia, lon. 38. 50. lat. 48 52.

Toro, *Taurus*, ant. e conſid. Città di Sp. nel R. di Leon, nella parte chiamata *Entro Minho, e Duero*. E' celebre per la batt. del 1476. Giace ſul Duero, in fondo d'una pianura, ſopra un pic colle fertile di buon vino Toro, Città molto ſcaduta dallo ſtato ant. è diſtante 15 leghe da Salamanca, 29 da Leon, 40 da Madrid, lon 12 48. lat. 41. 40.

Toroella de Mongris. pic Città marit. di Sp nella Caralogna, in vicinanza delle foci del fi Ter, nel Medit appiè de' Pirenei. E' celebre per la vittoria riportataci da' Fr. nel 1694 contro a' Sp. eſſendo diſtante 19 leghe da Perpignano, 6 da Girona, lon. 20. 50. lat 41. 55.

Torres Novas, *Tor-Nova*, Città forte, e conſid del Port. nell' Eſtremadura, con Caſt., e tit di D Giace in pianura fertile, ſul pic. fi. Almonda, una lega di-

ſtante dal Tago, 22 da Lisbona, lon. 10. 1. lat. 39. 25.

Torres-Vedras, *Tor-Vedra*, Città di Port. nell' Eſtremaduta, con titolo di C., e Caſt. ben munito. E' poſta vicino al mare, 7 leghe da Lisbona, in territ. abbond di vino, biade, e frutti, lon. 9. 10. lat. 39. 10.

Torſil, *Torſilia*, Città di Svezia, nella Sudermanía, ſulla ſponda Merid. del Lago Malet, 10 leghe da Stokolm.

Tortona, *Dertona*, Città d'Ita. nel Milaneſe, Cap. del ſuo Diſtretto, con Veſc. Suf di Milano, e Cittad. aſſai forte ſopra un' altura. Nelle differenti ultime guerre d'Ita. fu preſa, e ripreſa molte volte: preſentemente però dipende dal Re Sardo. E' poſta ſulla Scrivia, 30 miglia da Caſale, 48 da Milano, 45 da Genova, lon. 26. 27. lat. 44. 53.

Tortoſa, *Dertoſa*, ant., forte, conſid. Città di Sp. nella Catalogna, Cap. d'una Vighetia dello ſteſſo nome, con Veſc. Suf. di Tarragona, pic. Univ., Caſt, e Catted. aſſai bella. Divideſi in Città vecchia, e nuova. E' ſit. ſull' Ebro, vicino al Medit. ed alle Front. del R. di Valenza, parte al piano, e parte ſopra un colle, 18 leghe da Tarragona, 36 da Barcellona, 24 da Madrid, lon. 18. 9. lat. 40. 53.

TOSCANA, *Hetruria*, Stato Sovrano d' Ita. con titolo di Gr. D limitato a S dalla Romagna, dal Bologneſe, Modoneſe, e Parmigiano; a M dal mar Mediterraneo; a L. dal D. d'Urbino, Perugino, Orvietano, Patrimonio di S. Pietro, e D di Caſtro; a P. dal mare, e dalla Rep. di Genova. Conſiſte in 140 miglia di lunghezza, e 110 di larghezza. E' Paeſe mediocremente fertile di vino, grano, aranci, cedri, frutti diverſi, e di tutto il biſognevole; Vi ſono pure de' monti con miniere d'argento, di rame, ed alume; oltre altre vene di bel porfido. Le ſue principali parti conſiſtono nel Firentino, nel Piſano, e nel Seneſe. Firenze è la Cap. di tutta la Toſcana Il Gr. Ducato di Toſcana fu ceduto nel Trattato di Vienna del 1736, al D. di Lorena, in vece della Lorena, che fu riunita alla Fr. Chiamaſi mar di Toſcana quel tratto del Medit. il qual bagna la Toſcana, lo Stato della Chieſa, il Napolitano, e le 3 Iſole, Sicilia, Sardegna, e Corſica.

Toucy, pic. Città di Fr. nella Dioc. d'Auxerre, in ſito ſabbioſo ed aquatico, 5 leghe da Auxerre. Li Sig. di Toucy ſono aſſai celebri nella Storia di Fr.

Toul, *Tullum Leucorum*, conſid. Città di Ft. nella Lorena, Cap del ſuo Diſtretto, con Veſc. Suf. di Treveri, il Veſc. del quale s'intitola C di Toul, e P. del S Imp. Ne' ſuoi ſobborghi notanſi 2 ricche Badie de' Benedettini. V'è una Catted. molto bella, con un Palazzo Veſcovile nuovamente fatto alzare *da M. Begon* Veſc. di Toul, il quale è pure di una gr. bellezza. Altrevolte era Città Imp. ma eſſendo ſtata preſa da Entico II. Re di Fr. nel 1552, da quel tempo in poi è ſtata incorporata alla Francia. Giace ſulla Moſella in pianura fertile, attorniata quaſi per ogn' intorno da monticelli, i quai producono quantità di buon vino. E' diſtante 5 leghe da Nancy, 12 da Metz, 67 da Parigi, lon. 23. 33. 45. lat. 48. 40 27.

Tournay, *Tornacum*, bella, forte, e conſid Città de' Paeſi Baſſi Auſtr. nella Fiandra, Cap. del Tourneſis, con Veſc. Suf. di Cambrai,

brai, ed una Cittad. delle migliori d'Eur. Lodansi pure da' conoscitori, la Carred. e la Chiesa della Badia di S. Martino. Luigi XIV. prese Tournai nel 1667, e gliene fu confermato il dominio nel Trattato d'Aquisgrana del 1668. Fu ripresa dagli Alleari nel 1709, e cedura alla Casa d'Austria nel Trattato d'Uttecht; per altro Tratrato di Barriera del 1715, dovendo essere presidiata dagli Ol. Fu recentemenre presa da Luigi XV., a 19 Giugno, del 1745 E' bagnata dalla Schelda, che serve a dividerla in 2 Citrà, congiunre insieme per mezzo d'un ponte, distante 4 leghe e mezza da Lilla, 7 e mezza da Dovai, 9 da Mons, 12 da Gand, 54 da Parigi, lon. 21. 3. 17. lat. 50. 36 17.

Tournon, *Taurodunum*, ant. Città di Fr. nel G. di Linguadocca, nel Vivarese, con Cast. in cima di un monte, sul pendio del quale è sit. la Città, vicino al Rodano. E' discosta 14 leghe da Grenoble, 15 da Viviers, 115 da Parigi, lon 22. 25. lat. 45. 6.

Tours, *Cæsarodunum*, ant. gr. e bella Città di Fr. Cap. del Toranese, con Arcivesc. Generalità, e Capitolo illustre sotto il patrocinio di S. Martino, l'Abate del quale si è il Rè medesimo *ab immemorabili*. La Chiesa di questo Capitolo passa per una delle più gr. del Regno. Evvi nella Catted. di Tours una biblioteca piena di preziosi manuscritti. La sua sit. e tra la Loira ed il Cher, 21 leghe da Poitiers, 25 da Orleans, 44 da Rennes, 51 da Parigi, lon. 18. 21. 11 lat. 47. 24. 44.

Toursera, Città d'Afr. nella Barbaria, Cap. del Biledulgerid; in territ. abbond. di datteli, nel distretto di Tunis, lon. 28. 30. lat. 32 30.

Trabisonda, *Trapezus*, ant. gr. e celebre Città della Turchia Eur. nella Natolia, nella Prov. d'Amasia con Arcivesc. Greco, Cast. e porto sul mar Nero. Ne' secoli scorsi servì di resid. agl' Imp. della Grecia; in oggi vi risiede un Beglierbei. Ella è sit. sul mar Nero, appiè d'un monte, in campagna dilertevole, 225 leghe da Costantinopoli, 22 da Erzerom, lon. 57. 20. lat. 41.

Ttachenberg, pic. Città della Slesia, luogo primario d'una Baronia dello stesso nome, a' conf. della Polonia, sul fi. Bartsch.

Trajanopoli, *Trajanopolis*, pic. e mal popolata Città della Turchia Eur. nella Romania, con Arcivesc. Greco. E' sit. sul fi. Marica, 13 leghe da Andrinopoli 45 da Costantinopoli, lon. 44. 3. lat. 41. 15.

Tra-los-Montes, *Transmontana*, Prov. di Por. di là da' monti, relativamente alle altre Prov. di questo R. Viene limitata a S. dalla Galizia, a P. dalla Prov. d'Entro Duero e Minho, e la Prov. di Beyra, a L. da una parte del R. di Leone, a M. dalla Prov. di Beyra. Abbonda di vino, d'olio, e di bestiame. E' divisa in due parti eguali dal Duero, ed ha la Città di Miranda per Cap.

Trancoso, ant. Città di Port. nella Prov. Tra-los-Montes, con titolo di D. e Cast. forte. Siede in campagna fertile, ed amena 3 leghe da Pinhel, lon. 11. 2 lat. 40. 40.

Tranquebar, Città della penisola dell' Indie, sulla costa di Coromandel, nel R. di Tanjaour, con Fortezza, che appartiene insieme colla Città a' Danesi, i quali vi hanno un buon traffico. E' sit.

all' imboccatura del fi. Caveri, lon. 97 57. lat. 11. 20.

Trani, *Tranum*, Città confid. e popolata d'Ita nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con Caſt ed Arciveſc Giace ſul golfo di Venezia, 25 miglia da Bari, 45 da Manfredonia, 155 da Napoli, lon. 34 11. lat. 41 18

TRANSILVANIA, Prov. d'Eur. incorporata all'Ungheria, confinante a S. colla Polonia ed alla Ungheria, a L. colla Moldavia, e Valachia, a M. colla Valachia, a P. coll' alra e baſſa Ungheria. Il caldo vi ſi fa ſentire all' eccesſo nella ſtate; ſiccome nell' inverno il freddo. Produce vino eccellente, e le migliori biade d'Eur Vi ſono anche delle miniere d'oro, d'argento, di ferro, di ſale, ec. E per colmo d'abbondanza, i ſuoi fi ſon pieni di peſce, ed i boſchi di ſalvatico. Gli abitanti della Tranſilvania ſono rivoltoſi e guerrieri, e profeſſano molte differenti Religioni. La Caſa d'Auſtria vi mantiene un Governatore, il qual ſuol fare reſid. ad Hermanſtad Cap. di queſta Prov.

Tranſiſalana, *vedi* Overiſſel.

Trapani, *Drepanum*, Città mercant. d'Ita. ſulla coſta Occid della Sicilia, nella Valle di Maſara, con porto, e Caſt. Ella è rinomata per la ſua Nobiltà, le ſue ſaline, la peſca del tonno, e quella del corallo che faſſi ſulle ſue coſte. E' fit. ſopra una lingua di terra, che ſporge in mare, 30 miglia da Maſara, 57 da Palermo, lon. 30. 20. lat. 38. 5.

Trappa, Badia di Fr. nel Perceſe, nella Dioc. di Seez, in mezzo d una gr. Valle, fiancheggiata da collinette; e montagne La Trappa ſegue l'inſtituto Ciſtercienſe, ed è aſſai celebre per la vita auſtera che menano i ſuoi Religioſi. Stanno di continuo in ſilenzo; e l'unica loro occupazione ſi è l'orazione, il digiuno, ed il travaglio delle proprie mani.

Trarbach, pic Città d'Al. nel baſſo Palatinato del Reno, nella C. di Spanheim, ſulla Moſella. E' poſto d'importanza, a motivo della ſua Fortezza, piantata ſopra un monte, il di cui cannone difende il paſſaggio della Moſella nel Palatinato. E' diſtante 12 leghe da Tteveri, 11 da Coblentz, lon 24 44 lat 49 55.

Traſimeno, Lago anticamente così chiamato, e preſentemente lago di Perugia.

Trau, *Tragurium*, Città forte e popolata della Rep. di Venezia, nella Dalmazia, con Veſc. Suf di Spalatro. Siede ſul mar Adriatico, in un' Iſola ſeparata dal Continente per mezzo d'un Canale, 8 leghe da Spalatro, 11 da Sebenico, lon 34. 45 lat. 43. 50.

Travancor, R dell' Indie, ſulla coſta di Malabar, limitato a S. dagli Stati del Samorin, a L. dal R. di Madure, a M e P dal mare. Il Re di queſto paeſe è tributario di quello di Madurè.

Travemonde, *Dravamuna*, Città forte d'Al. nel Circ della baſſa Saſſonia, nel D d'Holſtein, all' imboccatura della Trava, nel mar Baltico. Appartiene a' Cittadini di Lubeck, che vi mantengono un fanale per far chiaro a' vaſcelli, lon 28 40. lat. 54. 5

Trannſtein, pic. Città d' Al. nell' alta Baviera, ſul fi Traun, nelle cui vicinanze trovanſi delle ſorgenti d'acqua ſalſa, e de' bagni una lega più in la.

Trebigni, *Tribulium*, ant. pic. Città della Turchia Eur. nella Dalmazia, con Veſc. Suf. di Raguſi. Giace ſul fi. Trebinſka, 5 leghe da Raguſi, lon. 36. 2 lat 42 50.

Tre-

Trebitz, *Trebitium*, pic. Città d'Al. nella Motavia, ſulle front. della Boemia, poſta trà Iglau, e Nametz, vicino al fi. Igla. Evvi una fabbrica di panni all' uſo d'Ing.

Trebnitz, *Trebnitium*, pic. Città d'Al. nella Sleſia, nel D. d'Oels con Badia di fanciulle. Ne' contorni di queſta Città trovaſi una Collina, dalla quale ſi cavano de' vaſi di terra belli e fatti: Eſpoſti poi all'aria, diventano ſodi, e duri, come ſe foſſero cotti nella fornace, e ſervono agli uſi ordinari degli altri vaſi.

Treguier, *Trecorium*, Città di Fr nella Bretagna, fabbr. verſo l'anno 836, con Veſc Suf. di Tours, e pic. porto. V' è un buon traffico di biade, di lino, e di carta. Siede ſopra una peniſola, ſul Mare, 25 leghe da Breſt, 50 da Nantes, 104 da Parigi, lon. 14. 24. 50 lat. 48 46. 50.

Tremecen, ovvero Tremiſen, *Teniſſa*, Prov. d'Afr. nella Barbaria, nel R. d'Algeri, altrevolte con titolo di Regno. Confina a S. col Medit. a L. colla Prov. chiamata Africa, a M col Sahara, a P. col R. di Fez. La maggior parte di queſto paeſe è ſterile, e montuoſa, a riſerva verſo il Mare, dalla parte di Settentrione, dove ſi trovano de' buoni paſcoli, delle biade, e de' fruiti. Tutta la Prov. comprende 150 leghe di lunghezza, e 50. di larghezza. La Cap. è Tremecen, le altre Città principali ſono, Oran della Sp. Marſalquibir, Hona, Mazagran. Tremecen altrevolte era una Città molto conſiderevole, come ſi può comprendere dalle ſue rovine. Ella è poſta in bella pianura, circondata da buone mura, e popolata d'Arabi, mori, ed Ebrei, lon. 17 6 lat 34. 40.

Tremiti (Iſole di) *Diomedeæ Inſulæ*, Iſole del R. di Napoli, nel golfo di Venezia, 18. miglia diſtanti dalla coſta della Capitanata. Sono 3. di numero; la Capraia, S. Nicolò, e S. Domino.

Tremouille, o Tremoglia, *Tremulium*, Città di Fr nel Poitou, con titolo di D. appart. ad una illuſtre Famiglia del Regno. E ſit. ſul fi. Benaiſe, 12 leghe da Portiers, lon. 18. 42. lat. 49. 29.

Tremp pic. Città di Sp. nella Catalogna, nel Mar di Noguera, rim per il gr. numero di ſue famiglie Nobili.

Trento, *Tridentum*, ant. popolata; conſid. Città d' Ita. nella Marca Trevigiana, Cap. del Trentino, con Veſc. Suf. d' Aquilea, il di cui Veſcovo, e Sov.; e P. dell' Imp. ſotto la protezione della Caſa d' Auſtria. Altrevolte era libera, ed Imp. La Città di Trento è celebre per eſſervi nati Giacomo *Acontius*, e Giulio Aleſſandrino di Neuſtan; ma molto più pel Concilio Generale, il quale cominciovi nel 1545, ed ebbe fine nel 1563: E ſit. appiè dell' Alpi, in fert. delizioſa Valle, ſulla Diga; 85 miglia diſtante da Venezia, 85 da Inſpruck, 350 da Vienna, lon. 28 37 lat. 46. Confina il Trentino, a S. col Tirolo, a L col Feltrino Belluneſe, a M. col. Vicentino, Veroneſe, Breſciano, e Lago di Garda, a P. col Buſciano, e Lago di Garda. E paeſe abbond. d'olio, e di vino, ſotto il dominio del proprio Veſc.

Treptovv, *Treptovia*, nome di 2 Città della Pomerania, una delle quali è ſit. ſul fi Rega, l'altra ſul Lago di Toll. Tanto l'una, quanto l'altra ſono del Re di Svezia Hanno bensì gl Imp. tentato nel 1630 d'impadronirſi della prima, ma ſenza frutto.

TREVIRI, *Auguſta Trevirorum*,

antichiſſima, popolatiſſima, e celebre Citta d'Al. nel baſſo Reno, Cap. dell' Arciveſc. dello ſteſſo nome, con Univerſità. L' Arciveſcovo di Treviri è Elettore, con titolo d'Arcicancelliere dell'Imp. per le Gallie, ed ha il privilegio d'eſſere il primo a dare il Suffraggio per la elezion dell'Imperatore. La Città conſerva tuttavia molti bei monumenti d'antichità; e ſiccome è fabbricata di pietre di ſtraordinaria grandezza, così ſuol dirſi nel paeſe ch' è ſtato il Diavolo, che le ha poſte in opera. Non c' è forſe in Germania altra Città, dove ſiano tante Chieſe; la più bella è la Catted.. Fu preſa da' Fr. nel 1682; ma nel' 1697 ritornò al ſuo Arciveſcovo. Li Fr. tornarono di nuovo ad impadronirſene nel 1703, e nel 1705. Giace in bella ſit. ſulla Moſella, che vi ſi paſſa ſopra un bel ponte, in paeſe fertile di vino, 10 leghe da Lucemburgo, 18 da Metz, 30 da Colonia, 30 da Magonza, 200 da Vienna, 74 da Parigi, lon. 24. 16. lat. 49. 46. L' Elettorato di Treveri è limitato verſo S da quello di Colonia, a L. dalla Weteravia, a M. dal Palatinato del Reno, e dalla Lorena, a P. dal Lucemburgheſe. E paeſe di pic. eſtenſione, ma fertile ſpecialmente di vino. Reſta diviſo in 2 parti dalla Moſella

Trevino, *Trevennum*, Città forte di Sp. nella Biſcaglia nella C. d' Alava, con tit. di C ed una cittad. Ella è poſta ſopra un colle, vicino al fi. Ayuda, 4 leghe da Vittoria, lon. 14. 36. lat. 42. 52.

Treviſo, o Trevigi *Tarviſium*, ant. e forte Città d' Ita. nella Rep. di Venezia, Cap. della Marca Trevigiana, con Veſc. Suf d' Aquilea, ed altrevolte una Univ. ch' è poi ſtata trasferita a Padova. Non e' è forſe altra Città in Ita. dove ſi trovino tante famiglie Nobili. E ſtata patria di Totila Re de' Goti, e del Papa Benedetto XI. La ſua diſtanza da Venezia è di 25 miglia, 33. da Padova, 69 da Aquilea, lon 29. 50. lat 45. 43.

Trevisiana, ovvero Marca Trevisiana, *vedi* Marca.

Trevoux, *Tivurtium*, ant. pic. Città di Fr. Cap. del P. di Dombes, con Parl. eretto nel 1696 dal D. di Maine, ed una bella Stamperia. L' Imp. Severo, ne' contorni di queſta Città ſconfiſſe Albino ſuo competitore. Il Palazzo, dove ſi fanno le ſeſſioni del Parlamento e la Camera del Teſoro, la Zecca, e la Caſa del Gov. ſono le coſe più rimarchevoli. Siede ſul pendio d'un colle, ſulla Sône, 5 leghe da Lion, 95 da Parigi, lon 22. 25. 50. lat. 45. 56. 42.

Treyſa, Città d'Al. nell' Haſſia, Cap. del C. di Ziegenhaim, ſopra un colle, vicino al fi Schwalm, rim. per la naſcita di Giovanni Schrodet. Ella è diſtante 7 leghe da Marpurg, 13 da Caſſel, lon. 26. 50. lat. 50. 52.

Trezzo, pic. aut. Caſt. d'Ita. nel Milaneſe, ſull' Adda, a' confi del Bergamaſco, 18 miglia diſtante da Milano.

Tribeſées, *Tributum Cæſaris*. ant. Città d'Al. nella Pomerania, ſulle frontiere del D. di Meckelburg. Appart. alla Svezia.

Trieſte, *Tergeſtum*, pic. ma forte Città d'Ita. nell' Iſtria, con Veſc. Suf d'Aquilea, e porto ſul golfo di Venezia. Altrevolte era Città libera; in oggi appartiene alla Caſa d'Auſtria. Ella è poſta ſul pendio d'uno ſcoglio, in fondo d'un pic. golfo dello ſteſſo nome, 10 miglia da Capo d'Iſtria, 90 da Venezia.

Trinità, o Trinidad, Città dell' Amer.

Amer. Merid. nella Terra Ferma, nel nuovo R. di Granata, ſul fi. della Maddalena; 24 leghe da S. Fè, lon. 307. lat. 4. 35.

Trinità (Iſola della) Iſola del mar del Nord, ſulla coſta di Terra Ferma, a S. dell' imboccatura dell' Orenoque. E' lunga 25 leghe, e larga 18. Fu ſcoperta dal Colombo nel 1498 a favor della Spa. che vi mantiene una Colonia.

Trino, *Tridinum*, pic. Città fortificata d'Ita. nel Monferrato, ſotto il dominio del Re Sardo, che l'ebbe in virtù del Trattato di Queraſco del 1631. Fu preſa da' Ft. nel 1704, ed evacuata nel 1706. E' ſit. vicino al Po, 9 miglia diſtante da Caſale, 18 da Vercelli, lon. 25. 53 lat. 45. 8.

Tripoli, *Tripolis*, Città delle più conſid. d'Afr. nella Barbaria, Cap. d'una Rep. detto ſteſſo nome, ſotto la protezione del Gr. Signore, con Caſt. aſſai forte, e porto. Avanti l'aſſedio, che ſoſtenne contro Don Pedro di Navarra Generale di Sp. ella era molto più florida. Il ſuo preſentaneo com. conſiſte in ſtoffe, ed in zafferano. E' ſit. ſulla coſta del Medit. in pianura ſterile, 110 leghe da Tuniſi, 220 da Algeri, lon. 30. 45. 15. lat. 32. 53. 30. La Rep. di Tripoli confina a S. col Medit., a M. col paeſe de' Biribiri, a L. coll' Egitto, a P. col R. di Tuniſi, il Biledulgerid, ed il paeſe di Gadamis. Porta titolo di R. ed ha per Capo un Dey. Tripoli è celebre per le ſue piraterie.

Tripoli, ant. e conſid. Città d'Aſ. nella Siria, ſulla coſta del Medit. con porto. Si dice che faccia da 50 in 60000 anime, computando inſieme, Turchi, Criſtiani, ed Ebrei. Evvi una belliſſima Moſchea; e tutte le caſe di queſta Città hanno delle fontane, che portano l'acque loro fin dentro alle ſtanze. Serve di reſid. ad un Sangiacco. Ella è ſit. 36 leghe diſtante da Damaſco, con un fi. che la bagna, lon. 56. 35. lat. 34. 15.

Trivento, *Treventum*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nel C. di Moliſe, con Veſc. Suf. di Benevento. E' poſta ſul fi. Trino, 12 leghe da Moliſe, 75 da Napoli, lon. 32. 12. lat. 41. 48.

Trivigi, *vedi* Trevigi.

Troja, *Troia*, Città antichiſſima d'Aſ. nella Natolia, in faccia all' Elleſponto. L'origine, e la decadenza di Troja, ſiccome ſono appoggiate alla favola, così meritano poca fede. Si pretende, che ſia ſtata diſtrutta da' Greci 1100 anni avanti la naſcita di Criſto.

Troja, pic. Città d'Ita. nel R. Napoli, nella Capitanata, ſtata fabbr. verſo il 1008, con Veſc. Suf. di Benevento, e tit. di P. Giace alle falde degli Appenini, ſul fi. Chilaro, 40. miglia da Benevento, 40 da Manfredonia. lon. 32. 59. lat. 41. 21.

Trois Rivieres, ovvero Trè Fiumi, pic. Città dell' Amer. Sett. nel Canadà, Cap. del Gov. dello ſteſſo nome, gli abitanti della quale ſono ricchi aſſai, e bene alloggiati. E' ſit. ſopra un fi. di queſto nome, 30 leghe da Quebec. Prima dello ſtabilimento di Mont-Real, l'Officio Generale del com. de' Selvaggi era in queſta Città.

Troki, *Troca*, Città di Pol. nella Lituania, Cap. del Pal. di queſto nome. Gedimiro Gr. D. di Lituania la fece fabbr. nel 1321, e ne fece la ſua reſid. Fu preſa e rovinata da' Moſcoviti nel 1655. E' ſit. in mezzo a paludi innacceſſibili, ſul ruſcello Bréſala 7 leghe da Wilna, 30 da Grodno, lon. 43. 52. lat. 54. 52.

Tron, o S. Truyen, *Trudonopolis*, Città d'Al. nel paeſe di Liegi, Cap. dell'

dell' Hasbaye, ſulle front. del Brabante, con Badìa celebre, 3 leghe diſtante da Tongres, 5 da Maſtricht, lon. 22 54 lat. 50. 45.

Tropea, Città pic. d'Ita nel R di Napoli, nella Calabria, con Veſc. Suf. di Reggio. E' ſit. vicino al mare, alla cima d'un alpe; 12 miglia da Nicotera, 55 da Reggio, 50 da Meſſina, lon. 33. 55. lat. 38. 42.

Tropés (S) *Tropetopolis*, Città mediocremente forte di Fr. nella Provenza, nella Dioc. di Frejus; con porto e Cittad. E' poſta ſul golfo di Grimaud, 5 leghe da Frejus, 13 da Tolone, 23 da Marſiglia, 180 da Parigi, lon. 24 19. 26. lat. 43. 16. 17.

Troppau, *Oppavia*, gr. bella, e forte Città d'Al. nella Sleſia, Cap. del D di queſto nome, con Caſt. ant. Fu preſa da' Dan. nel 1646; e ripreſa dagl' Imp. nel 1627. Fu preſa pure dagli Svezzeſi nel 1642; ma gl' Imp qualche tempo dopo loro la ritolſero. Ebbero bensì il coraggio d'inveſtirla di bel nuovo nel 1746; ma ſenza frutto. Ella è poſta in bel ſito, ſul fi. Oppa e Mohre, 16 leghe da Olmutz, 29 da Breslavia, lon. 35. 45. lat. 50. 4.

TROYES, *Tricaſſes*, ant. conſid. Città di Fr. nella Sciampagna (di cui pretende eſſere la Cap.) con Veſc. Suf. di Sens, molte Badie, una Biblioteca pubblica nel convento de' Zoccolanti, un Caſt che ſerviva di reſid. a' C. di Sciampagna, e molte fabbriche di drappi e ſtoffe, che la rendono aſſai mercant. principalmente quelle di tela. La Chieſa di S. Loup, e quella di S. Steffano ſono molto belle. Nel 878 vi ſi tenne un Concilio. Si oſſerva per coſa aſſai ſtravagante, che nel macello di queſta Città non entran moſche; quando per altro in tempo d'eſtate i contorni ne ſono infeſtati. Urbano IV. il qual giunſe ad eſſer Papa, di figlio di Calzolajo ch' egli era prima, nacque in queſta Città. Franceſco Girardone, il P. Conti, Pietro Mignard, ec. v'ebbero pure i natali. Ella è cinta di buone mura, ed è poſta ſulla Senna, lungo la quale il terreno ſi dilata in belle praterie, e campagne fertili di tutto il biſognevole all' umano ſoſtentamento. La ſua diſtanza da Sens è di 12 leghe, 25 da Rheims, 17 da Chalons, 36 da Parigi, lon. 27. 44. 55. lat. 48. 18 2.

Truxillo, *Turris Julia*, Città conſid. di Sp. nella Eſtremadura, Patria di Franceſco Piſaro Conquiſtatore del Perù. Giace in mezzo a' monti, ſul pendio d'un colle, alla ſommità del quale ſorge una Cittad. aſſai forte, col fi. Almonte, che le ſcorre vicino, in diſtanza 47 leghe da Madrid, 26 da Toledo, lon. 12. 40 lat. 39. 10.

Truxillo, Città mercant. dell' Amer. Merid. nel Perù, nella Prefettura di Lima, nella Valle di Chimo, ſtata fabbr da Franceſco Piſaro nel 1553. Nel Diſtretto di queſta Città ſonovi più di 50000 Selvaggi, che pagano tributo alla Sp. E' ſit. in territ. abbondante di tutto, ſopra un pic. fi. vicino al mar del Sud, dove trovaſi un Porto competente, 80 leghe da Lima, lon. 300. lat. Merid. 8.

Truxillo, Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. nel Gov. degli Honduras, ſul golfo dello ſteſſo nome, con buon Porto. Pare che la natura abbia contribuito a renderla forte, eſſendo ſit. in mezzo a' 2 fi., e ſpalleggiata all' intorno da folte boſcaglie, lon. 292. 15. lat. 15. 40.

T S

Tſiompa, o Ciampa, R. d'Aſ. limi-

limitato a S. dal Deserto della Cochinchina, a M. e a L. dal mare, a P. dal R. di Camboge. E' Tributario del Re della Cochinchina. Gli Abitanti sono assai rozzi, e non hanno verun comco' loro vicini. Adorano gl' Idoli, credono la Trasmigrazione dell' Anime, ed hanno una particolar veneraz ione per il cavallo, e per l'elefante, immaginandosi che il maggior premio che possa ricever un mortale dopo la vita presente, sia quello, che l'anima sua ripassi ad alloggiare dentro il corpo d'una di queste bestie. Confucio viene riguardato da costoro, come il maggior Savio, che abbia vissuto nel Mondo, avendo perciò un rispetto straordinario pe' loro morti, siccome insegna la dottrina del medesimo.

T U

Tuban, *Tubanum*, una delle più belle, e forti Città dell' Isola di Giava, in As. con un Re particolare assai potente, ed un Porto. E' sit. sulla Costa Sett. dell' Isola, lon. 130. 20. lat. Merid. 5. 35.

Tubingen, *Tubinga*, Città bella, e forte d' Al nel Circ. di Svevia, che porta il rango di seconda Città del D. di Wirtemberga, con Univ., e Cast. sopra una eminenza. Nel Palazzo di Città vedesi un' Orologio degno dell' attenzion de' curiosi. Tubingen è sit. sul Necker, in territ. abbond. di vino, e d'altre cose necessarie al vitto, 8 leghe da Stutgard, 20 da Ulma, 20 da Argentina, lon. 26. 46 lat. 48. 34

Tucho, *Tuchum*, Città della China, ottava Metr della Prov. di Queicheu, sul fi Co, con 3 Città, che ne dipendono, lon 124. 3. lat. 25. 55.

Tucuman, *Tucumania*, Prov. dell' Amer. Merid. nel Paraguai, limitata a S. dalla Prov. de los Chicas, e di Chaco, a L. dalla Prov. di Chaco, e dal Rio della Plata, a M. dal Paese de' Chicitos, e Pampas, a P. dal Vesc. di S. Jago. Benchè sia Paese sabbioso, e caldo, non lascia per tanto in molti luoghi d'esser fertile. Gli Abitanti sono di costume affabile, e meno soggetti ad ubbriacarsi degli altri selvaggi. Una gr. porzione di questo Paese resta sotto il Dominio della Sp.

Tucuyo, *Tucuium*, Città dell' Amer., nella Terra Ferma, nel Gov. di Venezuela, nella Valle di Tucuyo, la quale resta tagliata per mezzo da un fi. dello stesso nome. L'aria v' è buona assai, ed il territ. abbond. di canne di zucchero, di cotone, e di tutto il necessario per vivere, lon 311. 28. lat. 7. 35.

Tudela, *Tutela*, Città di Sp, nella Navarra, Cap. d' una Merindada, con Cast. Nel 638 vi fu tenuto un Concilio. E' sit. sull' Ebro, che vi si passa sopra un bel Ponte, ed ha un territ. fertile di buon vino; 16 leghe da Pamplona, 18 da Saragozza, 56 da Madrid, lon. 16 18 lat. 42. 4.

Tuer, o Tver, Città dell' Imp. Russo, Cap del D di questo nome, nella Russia Moscovita, con Cast. Siede sopra un Colle al concorso della Volga, e della Tuertza, 30 leghe da Mosca, lon. 54. 50. lat. 56. 36 Il D di Tver confina a S. e a P. col D di Novogrod, a L col D di Rostovv, a M con quello di Mosca, e colla Prov. di Rzeva. Ebbe un tempo i suoi D. particolari; ma nel 1486 fu preso, e riunito alla Corona dal Czar Giovanni Basilio.

Tulle, *Tutela*, Città consid di

Fr.

Fr. Cap. del basso Limosino, con titolo di Vicecontea, Vesc. Suf. di Bourges eretto da Giovanni XXII. nel 1317, ed un Presidiale. E' sit. al concorso de' 2. pic. fi. Correse, e Solan, parte sopra un monte, e parte al piano, in paese circondato da monti, e precipizj, 15 leghe distante da Limoges, 25 da Clermont, 116 da Parigi, lon. 18 22. lat. 45. 16.

Tuln, *Tulna*, Città d'Al nell' Austria inf vicino al fi. Tuln, in territ. abbond. d'ottimo vino, e di biade, con Badia di fanciulle, 7 leghe da Vienna, lon. 34. 4. lat. 48. 20.

Tumen, Città dell' Imp. Russo, nella Siberia, sul fi. Tura, 50 leghe da Tobolsk. La maggior parte degli abitanti sono Tartari buoni trafficanti.

Tungchang, bella e celebre Città della China, terza Metrop. della Prov. di Xantung, in territ. abbond. di tutto il bisognevole, con 18 Città, che ne dipendono, lon. 133. 20. lat 37. 3.

Tungchuen, *Tungchuenum*, Città della China, primaria della Prov. di Suchnen, lon. 120. lat. 27. 30.

Tunggin, *Tunginum*, Città della China, sesta Metropoli della Prov. di Queicheu, con 8 Città che ne dipendono, lon. 125. 21. lat. 28. 20.

Tunia, Città dell' Amer. nella Terra Ferma, nel Nuovo Regno di Granata, Cap. della Prov. di questo nome. Siede alla cima d'un monte, in paese che produce molt' oro, e de' smeraldi, 20 leghe da S. Fè, lon. 308. 10. lat. 4. 55.

TUNISI, *Tunes*, gr. Città celebre dell' Afr. nella Barbaria, Cap. del Regno di questo nome, con Cast., porto, e molte belle Moschee, tra le quali la più ricca e superba si è quella che sorge a P. di questa Città. Nel 1535 fu presa da Carlo V. in persona contro il Corsato Barbarossa, dopo averlo battuto più volte in mare e per terra. Anche gli Algerini ne fecero in seguito la conquista: Finalmente il Turco se n'è impadronito nel 1574, dal qual tempo cominciò la forma di Governo, che tuttavia vi sussiste. Tunisi esercita un florido com. e resta sit. in paese piano, sul lago della Goletta, 4 leghe dal mare, 150 da Algeri, 110 da Tripoli, lon. 28. 26. lat. 36. 40. Oggidì il R. di Tunisi forma una Rep. assai famosa, a motivo delle sue piraterie. Per un dipresso il suo Gov. s'assomiglia a quello de' Cartaginesi, avanti però che fossero diventati potenti per le loro grandi conquiste. Tutta l'autorità di questa Rep. resta divisa trà il Dey, il Bey, ed il Bassà. Confina a S. e L. col mar Medit. a M. con parecchi popoli Arabi, a P. col R. d'Algeri ed il paese d'Ezab. Il suo popolo consiste in un miscuglio di Mori, Turchi, e Rinegati d'ogni sorta di nazioni.

TUNQUIN, *Tunquinum*, R. d'As. nell' Indie, sotto la Zona Torrida, limitato a S e L. dalla China, a M. dal golfo, e R. della Cochinchina, a P. dal R. di Laos. Si calcola che sia lungo 500 leghe, e 200 largo. Egli è uno de' più consid. e più bei R. d'Oriente, pel numero de' suoi abitanti, pel suo com., per le sue ricchezze, per la magnificenza, e potere del Re, ed infine per l'abbondanza di tutte le cose bisognevoli. La maggior parte consiste in pianure di sterminata grandezza, che hanno all' intorno de' monti sublimi. I Tunquinesi sono di bella presenza, risvegliati, accorti, e di buona memoria. Amano, i forastieri, le cose curiose e stravaganti, ed

il mestier della guerra. A tutte queste buone qualità, contrappongono altri difetti, e scioche consuetudini, che ne guastano il pregio: essendo essi intemperantissimi nel mangiare, e nel bere, adoratori degl' idoli, e superstizioni all' estremo. Sono incredibili le grandi spese de' loro funerali. Appena i parenti hanno chiusi gli occhi al defunto, che passano subito a preparare una tavola imbandita de' migliori cibi, e l'accostano al suo letto, facendoli istanze di aggradire quel lauto apparecchio. Intendon' essi con ciò di dare a divedere, che nè in tempo di sua vita, nè dopo la sua morte, niente sia stato risparmiato per lui. Dopo questa ceremonia, ed avere consultati i sacri Indovini, circa il giorno e l'ora più favorevole per renderli gli ultimi onori, lo vestono colle sue più ricche vesti; e per timore che non ne venga spogliato, mettono dentro la bara brutte figure di cessi orribili dipinti sul legno, per allontanare i ladri e spaventarli. Qualche volta succede di lasciar per molti giorni il morto così esposto in casa, massimamente se l'anno, in cui ha cessato di vivere, porta il medesimo nome di quello, in cui è nato. Ordinariamente si chiude la bara sette giorni dopo ch' è spirato il defunto; e questo affine di dargli tempo di ritornare nel suo corpo, quando volesse in questo intervallo risolversi a farlo. Quando poi dalla corruzion del cadavere, viene tolta ogni speranza di ciò, si fa da' banditori pubblicare il giorno del funebre convoglio, perchè il seguito sia più numeroso. Il principio di questa ceremonia è una lunga Processione, preceduta da un gr. numero di Bandiere, Tamburri, e Stromenti diversi. Parte di quei, che assistono sono armati di ferro da capo a piedi, un'altra parte d' armi da fuoco, facendo scariche continue, ed urli spaventosi, affine d'allontanare i Diavoli dal cataletto. Finita così la gran marchia, e data sepoltura al Cadavere, fannosi allora da' parenti in Casa de' Bancherti, e delle feste più o meno grandi, a proporzione della Eredità lasciata dal Defunto. La festa principale de' Tunquinesi si è quella del primo giorno dell' Anno. La sera dell' ultimo giorno dell' Anno precedente piantano innanzi alle loro case un Palo, e vi mettono alla cima un foglio di carta dorata, che ha virtù di scacciare i Demonj; passata la mezza notte ognuno deve aprir la porta di sua casa in segno di rispetto a' morti, ch' essi credono al rinovarsi dell' anno vengano a visitarli, ed a' quali apparecchiano lerti di stuoje, ec. Dopo un discreto indugio creduto necessario per dar tempo che arrivino, si danno a credere che siano invisibilmente giunti in casa, gliene dimostrano alla meglio, che sanno, la loro sodisfazione, e facendoli di quà, e di là de' profondi inchini, si pregano a ricordarsi di loro nel principiar che fa l'anno. Li tre seguenti giorni per quanto sporca fosse la casa, si guarda bene dal pulirla, che la polve non faccia incomodo a quelle anime che vi soggiornan dentro. Tutti i delitti appo costoro sono puniti con pena di morte: quando un reo vien condotto al luogo del suo supplizio, egli vi trova già disposto un lauto pranzo; e senza lasciarsi abbattere all'aspetto della morte vicina, mangia con buon appetito le vivande ch' ha innanzi, dopo di che vien fatto morire. Il genere di morte meno infamato-

rio

rio si è quello d' esser impiccato per la gola La cap. del R. di Tunquin è Checo.

Turchastan, *Turchestania*, paese d' As. nella gr Tartaria, limitato a S. dal fi. Jemba, e da' monti dell' Aquile, a L. dal paese de' Calmucchi a M dal paese di Charassm, e dalla gr. Bocaria, a P. dal Mar Caspio. La sua lunghezza è di 80 leghe in circa, e la larghezza altrettanto. Gli abitanti sono Tartari, che non vivono d' altro, che delle loro rapine. V'è una Città Cap. di questo paese, la quale chiamasi pure Turchestan, e serve di resid. in tempo d' Inverno al Kam de' Tartari. Ella è sit sopra un pic fi

TURCHIA, *Turcia*, Imp. de' più grandi del Mondo, il quale si stende in Eur. in As, ed in Afr. Secondo la più comune opinione, da L. a P. comprende 800 leghe, e da S. a M 700 La Turchia Eur. abbraccia dal 34, sino al 46 grado di lon trà il 36, e 49 di lat. Resta divisa in Sett., e Merid. da' monti Castagnas. La Sett. comprende la Valachia, la Moldavia, la Bessarabia, la Croazia, la Bosnia, la Dalmazia, la Servia, la Bulgaria, e la Romania. La Merid. comprende l'ant. Grecia, che si sottodivide in 7 altre parti, l'Albania, l' Epiro, la Macedonia, la Janna, la Livadia, la Morea, e le Isole dell' Arcipelago. La Turchia As. comprende 5 gr. parti; la Natolia, la Georgia, la Turcomania, il Diaebeck, la Siria, o Sotia. Qualche autore v'aggiunge anche l'Armenia, ed Arabia; ma queste Prov. appena dipendono dal Dominio Turco. Nell' Afr. il gr. Sultano possiede l' Egitto, e qualche altra Prov nell'Abissinia, e nella Barbaria. Egli è bensì vero, che parecchi de' succennati paesi non sono assolutamente sotto il suo dominio, ma dipendono anche da altri P. *Vedi* ciascun' articolo. Costantinopoli è la Cap. di tutto l' Imp. Generalmente sono i Turchi molto sobri nel mangiare, amanti del riposo, e dell' ozio, conseguentemente assai molli, ed effeminati, a motivo anche del soverchio uso de' bagni. E' noto a tutti, fino a qual segno d'eccesso arrivino la loro avarizia, l' ipocrisia, la lubricità, ed il lusso. Nel rimanente sono molto caritatevoli verso i forastieri di qualunque nazione essi sieno. Il Gr Signore è Padrone assoluto di tutte le sostanze de' suoi Sudditi, i quali dalla lor nascita sono tanti schiavi. Questo P. s'intitola, *Dio in terra*, *Ombra di Dio*, *Fratello del Sole*, *e della Luna*, *Distributor delle Corone*, ec. la seconda Persona dopo l' Imp è il gr. Visire, e fa la medesima figura, che fanno i primi Ministri nelle altre Corti d'Eur. I Turchi seguono tutti la Religione insegnata loro dal falso Maometto, la quale in sostanza non è altro, che un miscuglio di Cristianesimo, e di Guidaismo. Il Capo della Religione, l' Interprete della Lege compendiata nell'Alcorano chiamasi Mufti.

Turcomani, Popolo d'As. diviso in 2 classi, una delle quali abita nella parte Occid. d'Armenia, e l'altra verso le sponde del mar Caspio, nel Paese d'Astarabath, e di Charassm. Sono tutti Maomettani, bravi soldati a cavallo, e gr. fuorusciti, infestatori della quiete de' loro vicini. Li primi pagano tributo al Gr. Signore, gli altri a' Tartari.

Turena, *Toreana*, ant. Città di Fr. nel Limosino inf. con tit di Vicecontea, e Cast. E' posta sulle Front. del Quercì, 4 leghe da

Tulle,

Tulle, 4 da Sarlat, 415 da Parigi, lon. 19. 15. lat. 45. 8.

Turgovia, o Thourgovv, *Turgovia*, Baliaggio degli Svizzeri, al lungo del fi. Tur, limitato a L. dal Lago di Coſtanza, a M. dalle dalle terre dell' Abate di S. Gallo a P. dal Cantone di Zurigo. Egli è il miglior Baliaggio del paeſe Svizzero, ſiccome anche il più fertile, e delizioſo paeſe di queſta Rep. Dipende dagli otto Cant., che vi mandano a vicenda un Bailo.

Turingia, *Thuringia*, Prov. di Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, con titolo di Landgr. limir. a S. dal D. di Brunſvvik, e P. d'Anhalt, a L. dalla Miſnia, a M. dalla Franconia, a P. dall' Haſſia. La ſua lunghezza è di 30 leghe ed altrettanto la larghezza. E' Paeſe fertiliſſimo di grano, e frutti, con quantità di boſchi, e fi. che lo bagnano. Appartiene all' Elettore di Saſſonia, all' Elettore di Magonza, ed a molti altri pic. Sov. Erfort n' è la Cap.

Turnhout, pic. Citià de' Paeſi Baſſi, nella Campine, luogo primario d'una Sig. della Caſa di Naſſau.

Turſi, Città, e D. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Baſilicata, verſo il golfo di Taranto. Appartiene alla Caſa Doria.

Tutucurì, Citià popolata dell' Indie, ſulla Coſta di Peſcheria, con Porto, ch'è il ſolo di queſta Coſta. Gli Ol. vi hanno fabbr. un Forte, lon. 96 15. lat 8. 52.

Tvvedal, Prov. di Scozia, lunga 9 leghe in circa, e larga 6. E' fertiliſſima, ed ha per Cap. Peebles.

Tuy, ant. Citrà di Sp. nella Gallizia, ſulle Front del Port. con Veſc. Suf di Compoſtella. E' poſta in ſito ſublime, e vi ſcorre al diſotto il Minho, 25 leghe da Compoſtella, 102 da Madrid, lon. 9. 23. lat. 41. 54.

T Y

Tycokzin, Città di Pol. nella Podlaquia, con Caſt., e Zecca delle monete. Giace ſul fi Narevv, 9 leghe da Bielsk, lon. 41. 25. lat. 52. 50.

T Z

Tzenogar, Citià dell' Imp. Ruſſo; nel R. d' Aſtracan, ſopra un monte, in vicinanza della Volga.

V

VAbres, *Vabrincum*, pic. Città di Fr. nella Rovergna, con Veſc. Suf. d'Alby, eretto nel 1317. dal Papa Gio. XXII. il di cui Veſcovo ha titolo di Conte. E' mal popolata, ed è ſit. al concorſo di 2. pic. fi. che vanno a mettere nel Tarn, 150 leghe da Parigi, 13 da Albi, lon. 20. 32. lat. 43. 56.

Vado, *Vada*, porto d'Ita. ſulla riviera di Ponente di Genova, una lega diſtante da Savona.

Vagliadolid, *Valliſoletum*, Città delle più ant. gr. illuſtri, e belle di Sp nella Caſtiglia Vecchia, Cap. del P. di queſto nome, con Veſc. Suf. di Toledo, ſtabilitovi nel 1595, ed Univ. fondata nel 1346 da Clemente VI Comprende 11000 Caſe, e 70 Conventi che hanno Chieſe aſſai belle. Oltre la piazza maggiore del mercato, ve n'ha un' altra in mezzo alla Città, che ſi vuole non la cedi alla piazza Reale di Parigi. Fra la quantità de' ſuoi palaggi, ammiraſi principalmente quello che ſerviva altrevolte di reſid. a' Re, e quello anche del C Sálinas. Vagliadolid ſiede in pianura dilettevole, ſul

fi. Eſcuera, e Piſuerga, vicino al Duero, 21 leghe da Burgos, 24 da Salamanca, 34 da Leon, 34 da Madrid, lon. 13. 34. lat. 41. 42.

Vagliadolid, Città dell' Amer. Sett nella Nuova Sp. nel Gov. di Mechoacan. Trovaſi un' altra Città di queſto nome, nella Nuova Sp nella Prefettura di Nicaragua, un' altra nell' Yucatan, ed una pure nel Perù.

Vaiſon, *Vaſio*, pic. meſchina Città di Fr. nella Provenza, nella C. di Venaiſſin, ſottopoſta al Papa, con Veſc Suf d'Avignone. Siede ſopra un monte, in cima del quale evvi un Caſt nelle vicinanze delle rovine dell' ant. Vaiſon una delle più celebri Città delle Gallie antiche, 6 leghe da Oranges, 10 da Avignon, lon. 22. 48. lat. 44. 15.

VALACHIA, Prov d'Eur. di 90 leghe nella ſua maggior lunghezza, e 50 nella ſua maggior larghezza. Conf. a S. colla Moldavia, Tranſilvania, a L, e M. col Danubio a P colla Tranſilvania. La maggior parte di queſta Prov. è del Turco, e viene governata da un Hoſpodar, che gli paga tributo, e fa ſua reſid. a Bucoreſt. Il reſtante appartiene alla Caſa d'Auſtria. Queſte due parti reſtano ſeparate l'una dall' altra per mezzo del fi. Aluta. La Valachia è mal coltivata, conſeguentemente poco popolata. Somminiſtra non per tanto quantità di Cavalli molto ſtimati, e del beſtiame. Vi ſi trovano in oltre miniere di tutte le ſorti. Viene abitata da Saſſoni, Unghari, e Nazionali, tutte genti amanti dell' Ozio, e poco inclinate alla agricoltura, per cui ne ſuccede che le terre appartengono al primo che vuol coltivarle.

Valenciennes, *Valentianæ*, ant. e forte Città de' Paeſi Baſſi, Cap. dell' Ibannonia Fr. con tit. di C. Cittad. aſſai forte, e due fabbriche, una di lana, e l'altra di tele. Le fortificazioni di queſta piazza ſono del Sig. di Vauban. Anticamente i Re di Fr. vi avevano un Palazzo. Luigi XIV. la tolſe agli Sp. nel 1677, e gliene fu confermato il poſſeſſo nel Trattato di Nimega. Giace ſulla S. helda, che la ſepara in due parti, 7 leghe da Mons, 7 da Cambrai, 7 da Douai, 18 da Gand, 48 da Parigi, lon. 21. 44. 55. lat. 50. 21. 27.

VALENZA, *Valentia*, Prov. di Sp. con titolo di R. limitata a L, e M. dal Mar Medit. a S. dalla Catalogna, ed Arragona, a P. dalla Caſtiglia Nuova, e R. di Murcia. Comprende 66 leghe di lunghezza, e 25 di larghezza. E paeſe il più popolato, e bello di tutta la Spagna; la Primavera v' è quaſi continua, ed il gr. numero de' fi., che lo bagnano, lo rendono eſtremamente fertile di tutto il biſognevole, principalmente di frutti, e vino. Que' pochi monti che vi ſono (Scoſceſi per altro, e ſterili al di fuori) racchiudono in ſeno miniere d'oro, d'argento, d'alume, ec. Gli abitanti anch' eſſi ſi diſtinguono dal comune della Nazione, per la loro corteſia, e piacevolezza; e le Donne ſonno in concetto d'eſſere le più avenenti, ed amoroſe di tutto il Regno. Valenza è la Cap. di queſta Prov. Ella è una delle più mercanti, più belle Città di Sp. chiamata perciò *Valenza la bella*; Il ſuo Arciveſc., è ſtato fondato nel 1492 da Innocenzo VIII., e la ſua Univ, fu ſtabilita nel 1470. Tutte le ſue caſe ſembrano altrettanti palazzi. E benſì vero che il Palazzo della Città, quello di Cinta, e quello della Deputazione ſi diſtinguono dagli altri. La Catted. in ſuo genere è pure una ſontuoſa fabbbrica.

Valenza è ſtata patria d'Aleſſandro VI. di Caliſto III. e del ſaggio Luigi *Vives*. Nel 524 vi ſi tenne un Concilio. Vedonſi tutt' ora in queſta Città de' bei veſtigi d'antichità. E' poſta in belliſſimo ſito, ſul Guadalaviar, una lega diſtante dal mare, dove ſi trova un porto, 44 da Murcia, 55 da Saragozza, 67 da Barcellona, 66 da Madrid, lon. 17. 30. lat. 39. 30.

Valenza, Città delle più ant. di Fr. nel Delfinato, Cap. del Valentineſe, con Veſc. Suf di Vienna, Cittad. e Badìa di Canonicheſſe Regolari della regola di S Agoſtino. Nel 374, 584, ed 855, vi furono tenuti de' Concilj. Ella è circondata da buone mura, e ſit. vantaggioſamente ſul Rodano, 12 leghe da Viviers, 16 da Vienna, 125 da Parigi, lon. 22. 30. lat. 44. 58.

Trovaſi un' altra Città di queſto nome nella Linguadocca Sup. ed un' altra nell'Armagnac.

Valenza, ovvero Valenza d'Alcantara, Città conſid. di Sp. nell' Eſtremadura, ſulle front. del Port. con Caſt vecchio. Fu preſa da' Port. nel 1664 Gli Alleati la ripreſero nel 1705. La ſua ſit. ſopra un' alpe la rende aſſai forte. E' ſit. vicino al fi. Savar, 6 leghe da Alcantara, 15 da Badajos, lon. 11. 32. lat 39. 12.

Valenza, Città forte d'Ita nel D. di Milano, Cap della Lomellina, e ſoggetta preſentemente al Re Sardo, cui fu ceduta nel 1707, eſſendogliene ſtato confermato il poſſeſſo nel Trattato di Utrecht. E' ſtata ſoventemente preſa e ripreſa nelle guerre d'Ita. Giace vicino al Po, ſulle front del Monferrato, 15 miglia da Caſale, 48 da Milano, lon. 26. 15. lat. 44. 58.

Valença-de-Minho, Città fortificata del Port. nella Prov. d'Entre Douro-e-Minho, alle front. della Galizia, con tit. di C. E' ſit. ſopra una eminenza, vicino al Minho, una lega diſtante da Tuy, lon 9. 21. lat 41. 52.

Valence, Città di Fr. nel Blaiſois, ſul pic. fi. Nahon, con Caſt. lon. 19. 16. lat. 47 10.

Valery (S) *S. Valery Fanum*, Città di Fr. nella Picardia, all' imboccatura della Somma, l'ingreſſo della quale è pericoloſiſſimo. E' diſtante 4 leghe da Abeville.

Valery en Caux (S.) pic. Città di Fr. nella Normandia, nel paeſe di Caux, con porto, 6 leghe da Dieppe, 12 da Roven, 42 da Parigi, lon. 19. 21. 10. lat. 49. 52. 12.

Valeſia, ovvero il Valeſe, paeſe che forma una Rep. Alleata cogli Svizzeri. Conſiſte in una gr. valle ſpalleggiata da monti altiſſimi, la quale è lunga 34 leghe. Confina a S colle terre del Cant. di Berna, a M. col D. di Milano, e con la Valle d'Aoſta, a L. co' monti della Forca, a P. colla Savoja e Rep. di Genova. Reſta diviſa in Sup. ed Inf. dal Rodano che l'attraverſa da L a P. Tanto l'una, quanto l'altra ſomminiſtrano baſtevolmente agli abitanti di che potere ſoſtentarſi. Li Valeſani, o Valdenſi ſono coraggioſi, incalliti alla fatica, e di coſtumi gravi. E' già da qualche tempo che ſi è introdotta appo coſtoro una uſanza aſſai particolare, chiamata la *Maſſa*, per reprimere l'alterigia de' Grandi a loro ſoſpetta. Quando il popolo è mal ſodisfatto di qualch' uno, non fa altro che prendere un tronco d'albero colle radici, ſul quale attacca una brutta figura di teſta d'uomo: ogni congiurato caccia un chiodo dentro

queſta *Maſſa*; e quando dalla quantità de' chiodi appare che vi ſia un numero baſtevole, piantaſi allora il tronco innanzi alla porta di colui che ſi è meritato l'odio del pubblico, per la qual coſa viene ſcacciato fuori da quel Diſtretto, ed i ſuoi beni confiſcati.

Valette, Città di Fr. nell' Anneſe, 4 leghe da Angoleme. Nel 1622 fu eretta in D Pari in favore del D. d'Epernon.

Valkenburg, *Vedi* Fauquemont.

Valois, *Valeſium*, paeſe di Fr. nel Gov. militare dell' Iſola di Fr. con titolo di D. Confina a S. col Soiſſoneſe, a L. colla Sciampagna, a M. colla Bria, ed Iſola di Fr. a P. col Beauvoiſis. E' paeſe raccolto, fertile di biade e di legna. Fu riunito alla corona ſotto il R. di Filippo Auguſto, ed ha ſervito di appanaggio a parecchi Principi del ſangue.

Valombroſa, Moniſtero celebre d'Ita. nella Toſcana, ne' monti Appenini, 18 miglia diſtante da Firenze, capo di una congregazione di Benedettini, inſtituita da S. Giovanni Gualberto nell' XI. ſecolo.

Valona Città della Turchia Eur. nell' Albania Sup. con porto ed Arciveſc. Greco. Fu preſa nel 1690 da' Veneziani, ed abbandonata in ſeguito, dopo averne ſpianate le fortificazioni.

Valpariſſo pic. Città dell' Amer. Merid. nel Chilì, con porto ſulla coſta del mar del Sud, lon. 305. 20 45 lat. Merid. 34. 19.

Vals, *Vallum*, Borgo di Fr. nel baſſo Vivareſe, 5 leghe dal Rodano, celebre per le ſorgenti minerali che vi ſono.

Valtellina, *Vallis Tellina*, Signoria de' Griggioni, all' ingreſſo dell' Ita. appiè dell' Alpi, vicino al C. di Bormio. Conſiſte in una gr. valle, cui ſcorre per mezzo il fi Adda. Reſta diviſa in 5 Baliaggi, ciaſcuno de' quali ha il ſuo Conſole, o Capo eletto dalla Comunità in corpo. Non v'è forſe altro Governo più dolce di quello della Valtellina, nè popolo, che goda maggiori privilegi di quei che godono gli abitanti della medeſima. Sono tutti zelantiſſimi cattolici.

Valverde, ricca Città dell' Amer. Merid nel Perù, nella Prefettura di Lima, con porto ſul mar del Sud. Ha preſo il nome da una bella valle piena di viti, dentro la quale è ſit. lon. 304. 55. lat. Merid. 14.

Valverde, pic. Città di Sp. nell' Eſtremadura, ſulle front del Port. 3 leghe da Elvas, 3 da Badajos.

Van, *Vedi* Aclamar.

Vandalia, Principato d'Al. nel D. di Mecklenburg. La ſua Cap. chiamaſi Guſtrou.

Vandono, *Vendocinum*, Città conſid. di Fr. nella Beance, Cap. del Vandomeſe, con Baliaggio. E' famoſa per gli Auguſti Perſonaggi che ne ſono uſciti, e che montarono ſul Trono di Fr. Nella Collegiata di S. Giorgio vedonſi tutt'ora i mauſolei di quelli Signori. Nel 1562 fu preſa dagli eretici; dichiaroſſi in ſeguito a favor della Lega; finalmente Enrico IV. la preſe nel 1586 E' ſit ſulla Loira, 12 leghe da Tours, 7 da Blois, 15 da Orleans, 38 da Parigi, lon. 18 43. 28 lat. 47. 47 19. Il Vandomeſe conf a S col Perceſe, a L. col Blaiſois, a M. col Toreneſe, a P. col Maneſe. Reſta diviſo in Sup ed Inf

Vannes, *Venetiæ*, Città mercant. ant e popolata di Fr nella Bretagna inf con Veſc. Suf. di Tours, Ammiragliato, Preſidiale, Giuriſdizion Conſulare, e

por-

porto. E' molto bene fit. pel com. 2 leghe diſtante dal mare, col quale mantiene comunicazione per mezzo del canale di Morbihan, 10 leghe da Blavet, 24 da Nantes, 22 da Rennes, 102 da Parigi, lon. 14. 53. 34. lat. 47. 39. 14.

Vantadour, Ducato di Fr. nella Baſſa Guienna, nel Governo di Limoſin.

Varadino (il grande) *Varadinum*, Città forte dell' Ungheria Sup. Cap. della C. di queſto nome, con Cittad. e Veſc. Suf. di Colocza. Fu preſa da' Turchi nel 1660, e ripreſa dagl' Imp. nel 1692. E' ſit. ſul fi. Keuvres, 39 leghe da Temeſvvar, 58 da Belgrado, 58 da Buda, lon. 40. 1. lat. 46. 53. Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nell' Ungheria Sup. nella C. di Zemplin, ſulla Teiſſe, chiamato *il pic. Varadino*.

Varadino, Città forte della Schiavonia, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome. Appart. alla Caſa d'Auſtria, ed è ſit. a' conf. della Stiria, ſulla Drava, 12 leghe da Canizca, 13 da Zagrab, lon. 34. 40 lat. 46. 18.

Varallo, Borgo d'Ita. nel Novareſe. Egli è celebre pel ſuo Santuario.

Varambon, Città di Fr. nella Breſſa, ſul fi Ain, con rit. di March e diritto di deputare agli Stati della Prov.

Varendorff, pic. Città d'Al. nel Circ di Veſtfalia, nel Veſc. di Munſter, ſul Embs. E' ben fortificata, e ſerve come di chiave al Veſc. di Munſter.

Varennes, *Varenna*, pic. Città di Fr. nel Borbonneſe, ſopra un altura, vicino all' Allier, alle front. della baſſa Avergna. Trovaſi un' altra pic Città di queſto nome nella Sciampagna.

Varna, Città conſid. della Turchia Eur. nella Bulgaria, Cap del paeſe di Drobugia, con Arciveſc. greco, e porto. Nel 1444 vi ſucceſſe una batt. nella quale Ladislao Re d'Ungheria vi reſtò ucciſo. E' poſta ſul fi Varna, vicino alle ſue foci nel mar Nero, 50 leghe da Coſtantinopoli, lon 51. 30. lat. 40. 4.

Varo, *Varus*, fi che ſepara la Fr. dall' Ita Le ſue ſorgenti ſono ſul monte Cemelione, nell' Alpi, e ſi ſcarica nel Medit. mezza lega diſotto da Nizza.

VARSAVIA, *Varſovia*, Città popolata di Polonia, Cap. della Maſovia. Viene conſiderata preſentemente come la Cap di tutta la Polonia, per eſſere la reſid. del Re, il luogo dove ſi fa l'elezione del medeſimo, e dove s'intimano le Diete del Regno. Il ſito in cui faſſi la ſuccenata elezione chiamaſi *Kolo*; egli è diſcoſto un quarto di lega dalla Città, e conſiſte in un campo rilevato da ogni parte, con un terto nel mezzo a guiſa di Padiglione Nel reſto, poco o niente vedeſi di ſingolare a Varſavia; e ſenza i ſobborghi, ſarebbe una Città aſſai pic. Il Re riſiede in un Caſt ch' è propriamente il palazzo della Rep Egli è ſit. in fondo d'una vaſta campagna, ſulla Viſtola, 64 leghe da Danzica, 45 da Cracovia, 120 da Vienna, 176 da Stockolm, 300 da Parigi, lon. 38. 45. lat. 52. 14.

Vaſſenburg, Vedi Waſſenburg.

Vaſſy, *Vaſſiacum*, Città di Fr. nella Sciampagna, delle principali del Vallage. Ella è Città ant., e celebre per eſſervi nato Iſacco Iaquelot. Siede ſulla Blaiſe, 4 leghe da Joinville, 46 da Parigi, lon. 22. 34. lat. 48. 30.

Vatan, *Vatanium*, pic. Città di Fr. nel Berry, 3 leghe da Iſſoudun,

ſit. in bella pianura.

Vanconleurs, *Vallis color*, pic. ant. Città di Fr. nella Sciampagna, nel Baſſigny, così chiamata dall' amena ſit. nel mezzo di una valle dipinta di mille vaghi coloti. Altrevolte i P. di Joinville n'erano i Sovrani. Fu aquiſtata nel 1335 da Giovanni di Valois, per eſſere un paſſo importante; e Carlo V. la riunì inſeparabilmente alla Corona, conſervando però alla medeſima tutti li ſuoi privilegi, in conſiderazione de' ſervigi preſtati. Vedonſi ruttavia in vicinanza di queſta Città delle groſſe pietre ſtate piantate ſino dall'anno 1229. per ordine dell' Imp Alberto, e di Filippo il bello (che v'ebbero un abboccamento) per ſegnare i confini de' loro Stati. Ella è inoltre celebre per eſſervi nata la *Pucelle d' Orleans*, ſortita da un villaggio chiamaro *Domremy*, nel Diſtietto di Vanconleurs. Il Sig. *de l' Iſle*, padre del illuſtre Geografo di queſto nome, e molti altri uomini inſigni, nacquero in queſta Città Ella è ſit. ſulla Moſa, con verdi ſpazioſe praterie, che la circondano, 4 leghe da Toul, 8 da Nancy, 60 da Parigi, lon. 23. 20 lat. 48. 33.

Vaud (il paeſe di) contrada degli Svizzeri, che fa parte del Canione di Berna, e ſi ſtende dal lago di Genevra ſino a que' d'Yverdun, e Morat. E paeſe il più bello, e fertile degli Svizzeri. Gli abitanti ſono robuſti, bravi ſoldati, e ſarebbero molto atti allo ſtudio delle Scienze ſe voleſſero con maggiore premura applicarviſi.

Vaudemont, *Valde montium*, borgo di Fr. nella Loiena, nella C. dello ſteſſo nome, con Caſt., e Chieſa Colleggiata. Egli è poſto nel paeſe più fertile di biade di tutta la Loiena, 6 leghe da Toul, 6 da Nancy. lon. 23. 45. lat. 48 26.

U B

Ubeda, *Ubeda*, Città conſid. di Sp. nell' Andaluzia, con Caſt. E ſit. in territ. fertile di biade, vino, ec. 23 leghe da Granata, 63 da Madrid, lon. 15. 2. lat. 37. 48.

Uberlingen, *Uberlinga*, pic Città, libera, Imp. d' Al. nel circ. di Svevia nella Prov. di Furſtenberg ſul lago di Coſtanza, 4 leghe da Coſtanza, 8 da Pfullendorf, in paeſe abbond. di vino. Altrevolte a ſerviro di reſid, a D. di Svevia, lon. 28. 50. lat. 47. 34.

U C

Ucinien, *Ucienia*, gr. Città della China, vicino al lago di Poyang, ed al fi. Can, nella Prov. di Nanquin. V' è un com. aſſai florido di porcellane.

Ucin, *Ucinum*, Città della China terza Metiop. della Prov. di Xantung, ſul fi. Gnei, in una pianura. Ella è difeſa all' intorno da buone mura Nelle vicinanze di queſta Città ſeguì una ſanguinoſa Batt. trà Chineſi, e Tartari.

U D

Udenheim, *Vedi* Filisburgo.

Udine, *Utina*, bella, e conſid. Città d'Ita. nella Rep. di Venezia, Cap. del Friuli, con Caſt. Vi fà ſua reſid. il Veſc. d'Aquilea. E ſtata patria di Leonardo Mattei, e Giovanni d' Udine. Giace in bella pianura, 25 miglia da Gorizia, 22 da Venezia, 3 da Civitù di Friuli, lon. 30. 48. lat. 46. 12.

V E

Vecht, pic. Città d'Al. nel Veſc di

di Munſter, in vicinanza del fi. dello ſteſſo ſuo nome. Ella è ben fortificata. Fu venduta nel 1247 da C. della Lippa al Veſc. di Munſter.

Veglia, o Veggia, Iſola del golfo di Venezia, ſulla Coſta della Morlachia, poſta a L. di Cherſo. Occupa 8 leghe di lunghezza, e 3 di larghezza. Queſta è l' Iſola più popolata e bella di queſta Coſta. Somminiſtra abbondevolmente, vino, ſeta, e cavalli piecoli benſi, ma ſtimati aſſai. Vè un Porto con Caſt. che lo difende, ed ha un Veſcovado. Ella è fabbricata ſul Mare, ſopra un colle dominato da due monti, 44 leghe diſtante da Venezia, lon. 32. 28. lat. 45. 10.

Veit (S) o Vito, *S. Viti Fanum*, Città forte d'Al. nel Circ. d'Auſtria, nella Carintia, in una valle aſſai fertile, al concorſo del fi. Glan, e Wunich, 3 leghe da Clagenfurt, 55 da Vienna, lon. 31. 50. lat. 46. 56.

Veit (S.) Città d' Ita. nell' Iſtria, con Caſt. di ragione della Caſa d'Auſtria. Siede ſopra un monte, vicino al golfo di Venezia, dov' ella ha un porto, ſu' confi. della Croazia, 15 leghe da Capo d'Iſtria, lon. 32. 12. lat. 45. 25.

Velay, *Velauni*, Contrada di Fr. nel Gov. di Linguadocea, confinante a S. col Foreſe, a P. coll' Alta Avvergna, a M. col Geraudan, a L. col Vivareſe. E' Paeſe malagevole, e pieno di monti coperti di neve la maggior parte dell' anno. Abbonda di beſtiame. Egli ha gli Stati ſuoi particolari, cui preſiede il Veſc. del Puy.

Veldenz, Caſt. d'Al. nel Circ. del Baſſo Reno, luogo primario di una C. che reſta iſolata nell' Arciveſcovado di Treviri, ed appartò all' Elettor Palatino. Egli è ſit. in vicinanza della Moſella, a leghe da Trarbach, lon 24. 38. lat 49. 52.

Veletri, *Velitræ*, ant Città d'Ita. nella Campagna di Roma, reſid. del Veſc. d'Oſtia. Ella è rim. per il ſuo bel Palazzo, e per le ſue Piazze ornate di fontane. Nel 1744 vi ſucceſſe una batt. tra gli Auſtriaci, e gli Sp. Veletri è ſit. ſopra una eminenza, 15 miglia dal mare, 20 da Roma, 10 da Albano, 12 da Segni, lon. 30. 27. lat. 41. 42.

Velez-de-Gomere, Città d'Afr. negli Stati del Re di Marocco, nel R. di Fez, nella Prov. d'Erif, con Porto, e Caſt. in cui riſiede il Gov. Giace in mezzo a 2 monti, ſulla Coſta del Medit. 40 leghe da Malaga, lon. 13. 35. lat. 35.

Velez-Malaga, *Hexi*, Città di Sp. nel R. di Granada, con Caſt. E' ſit. in una gr. pianura, vicino al mare, 5 leghe da Malaga, 21 da Granada, lon. 13. 54. lat. 36. 28.

Venafro, Città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Veſc. Suf di Capoa, e tit. di P. E' ſit vicino al Volturno, 34 miglia da Capoa, 55 da Napoli, lon. 31. 45. lat 41. 32.

Venaiſin, *Vedaſcenſis Comitatus*, Paeſe dipendente dal Papa, tra la Provenza, il Delfinato, la Durence, ed il Rodano. Fu ceduto a Gregorio X, da Filippo l'Ardito, nel 1273, e da quel tempo in poi è ſempre ſtato ſotto il Dominio della Chieſa.

Venant (S) *S. Venantii Fanum*, Città di Fr. nell' Arteſia, ſulle Front. della Fiandra. Tutta la ſua difeſa conſiſte nelle inondananzioni de' due ruſcelli, Robeck, e Garbeck. E' diſtante 11 leghe da Dunkerque.

Venaſque, *Benaſca*, Città di Sp.

nel R. d'Aragona, con Caſt preſidiato. Il fi. da cui viene bagnata, abbonda di ſquiſite trotte.

Vence, *Vinchium*, ant Città di Fr. nella Provenza, con Veſc. Suf. d'Embrun. E' diſcoſta 3 leghe dal mare, ſulle Frontiere del Piemonte, 4 leghe e mezza da Antibo, 3 da Graſſe, 173 da Parigi.

Vencheu, *Vencheum*; Città della China, undecima Metrop della Prov di Chekiang, con porto formato dal fi. Jungkia: Ha 5 Città ſotto la ſua dipendenza, lon. 129. 40. lat. 27. 38.

Veneria Reale, bel Caſt. di diporto del Re di Sardegna, 3 miglia diſtante da Torino, tra il Po, la Stura, e la Dora. Nel 1693 fu molto danneggiato da' Fr.

VENEZIA, *Venetia*, Città delle piu ricche, più belle, più conſiderevoli d'Ita. e delle piu celebri del Mondo, Cap. della Rep. dello ſteſſo nome, con Patriarcato, ed Univ. Ella è ſit. nel Dogado, e fa da 180000 Abitanti. Benchè ſenza fortificazioni, non laſcia d'eſſere una delle più forti Città d'Eur. a motivo delle Lagune, dentro le quali reſta come rinſerrata, e difeſa. Il ſuo com. è talmente florido, che comunemente viene chiamata *Venezia la ricca*. Vi ſi rimarcano, la Piazza di S. Marco fiancheggiata da due gr. Portici; il Quartiere della Merceria, il Palazzo, che ſerve di reſid. al Doge, l'Arſenale, ed il famoſo Ponte di Rialto d'un arco ſolo poſto ſopra il Canal grande. Poche Città ſi trovano che abbiano tante Chieſe, ornate la maggior parte di belle pitture, opere de' più eccellenti pennelli d'Eur. Deve i ſuoi principj ad un certo numero di Famiglie di Padova, che per ſottrarſi al furor de' Goti, i quali inondavano nel V. Secolo l'Ita. ſi rifugiarono nel ſito, in cui attualmente ella ſorge. Venezia è fabbr. ſopra palizzate, ed è compoſta da 72 iſolette formate dal mare, di maniera che da ogni parte le barche vi poſſono abbordare. E' benſi vero, che le contrade ſono molto anguſte, ma ſiccome non vi s'incontrano vetture di veruna ſorta, così vi ſi può camminare con ogni comodità. Que' che non amano l'andare a piedi, poſſono girare tutta la Città ne' canali ſu certe barchette coperte chiamate *gondole*. Il princ. com. conſiſte in ſtoffe di ſeta, gioje, merletti, e fabbriche di vetri, e criſtalli da far ſpecchj. Reſta ſit. in fondo del golfo Adriatico, 90 miglia diſtante da Mantova, 175 da Milano, 700 da Parigi.

La Rep. di Venezia comprende 14 Prov. che ſono, il Dogado, il Padovano, il Vicentino, il Veroneſe, il Breſciano, il Bergamaſco, il Cremaſco, il Poleſino di Rovigo, la Marca Trevigiana, il Feltrino, il Belluneſe, il Cadorino; il Friuli, e l'Iſtria. Tutta l'autorità della Rep. reſta diviſa tra il Senato compoſto di 120 Senatori (tutti Nobili della prima Claſſe) il Gr. Conſiglio de' Dieci, ed il Doge, il quale abbenchè porti ſeco il titolo di Principe, niente di meno ha un potere molto limitato. Oltre la Terra ferma, la Rep. di Venezia poſſiede ſulle ſponde dell' Adriatico la Dalmazia, ed il Levante, con parecchie Iſole, che ne dipendono. *Vedi* ciaſcun' articolo.

Venezuela, Prov dell' Amer. Merid. ſopra un golfo dello ſteſſo nome, di lunghezza 20 leghe in circa. Confina a S. col mar del Nord, a M. colla Nuova Granata, a P. colla Prov. de Rio della Hacha,

cha, a L. con quella di Cumana. E' Paese abbond. di grano, e pascoli, e spesse volte vi segue la raccolta due volte l'anno. Vi sono in oltre delle miniere d'oro. La Cap. di tutta la Prov. appartenente agli Sp. chiamasi Maracaibo.

Venlo, *Venloa*, Città forte delle Prov. Unite, nella Gheldria, nel Quartiere di Ruremonda. Altre volte era Città Anseatica; ma essendosi dichiarata del partito contrario a Carlo V. fu sottomessa dal medesimo nel 1543. Li Confederati la presero agli Sp. nel 1568. Fu ripresa da Alessandro Farnese nel 1568. Il P. Maurizio fu costretto ritirarsene dall' assedio nel 1606; ma il P. d'Orange riuscì a prenderla nel 1632. Tornò in potere della Sp nel 1637, e nel 1702 gli Alleati la ridussero di nuovo all' obbedienza degli Stati Generali. Venlo è stata quella Piazza, in cui si fece per la prima volta lo sperimento delle bombe. Ella è sit. sulla Mosa, con un seno molto comodo, 6 leghe da Ruremonda; 2 da Gheldria, 14 da Giuliers, lon. 23. 40. lat. 51. 25.

Venosa, *Venusia*, ant. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Basilicata, con Vesc. Suf. d'Acerenza. E' stata Patria d'Orazio Poeta; ed è sit in pianura fertile, appiè degli Appennini, 15 miglia da Acerenza, 100 da Napoli, lon. 33. 32. lat. 40. 58.

Ventadour, Cast di Fr. nel Limosino, con titolo di D. Pari, eretto nel 1589.

Ventimilia, *Ventimilium*, pic Città d'Ita. nella Rep. di Genova, con pic. Porto, e Cast. di mediocre difesa. E' sit. sul mar Medit. 9 miglia da Monaco, 18 da Nizza, 90 da Genova, lon. 25. 14. lat. 43. 48.

Vera, *Virgi*, ant Città di Sp. nel R. di Granata, a' conf del R. di Murcia, con Vesc. Suf. di Granata. E' sit. sul mare, 14 leghe da Almeria, 22 da Cartagena, lon. 16. 22. lat. 36. 42.

Vera Crux, Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. con Porto frequentato, sulla Costa del golfo del Messico, vicino all' Isola di S. Giovanni d'Ulua. Fu saccheggiata da' Flibustieri Ft. nel 1683, lon 275. lat. 19. 10.

Veragua, *Veragua*, Prov. dell' Amer. nella Nuova Sp. limitata a L. da quella di Costa ricca, a P. da quella di Panama, lungo il mar del Nord, e mar del Sud. Comprende 50 leghe in circa da L. a P., e 24 da S. a M. E' Paese alpestre, con miniere d'oro. Fu scoperta dal Colombo nel 1502. La Cap chiamasi la Conception.

Vera paz, *Vera pax*, Prov dell' Amer nella Nuova Sp. limitata a S dall'Yucatan, a L. dagli Honduras, e dalla Prov. di Guatimala, a M. dalla Prov. di Soconusco, a P. da quella di Chiapa. La sua lunghezza è di 35 leghe in circa, e la larghezza altrettanto. E' Paese pieno di montagne orride, e di folti boschi, intersecati da un gr. numero di fi.

Vercelli, *Vercellæ*, ant. consid. Città d'Ita. nel Piemonte, Cap. della Signoria di questo nome, con Vesc. Suf. di Milano. Lo Spedale, il Palazzo del Gov. e quello della Città sono le migliori fabbriche. Fu presa da' Fr. nel 1704, e ripresa dagli Alleati nel 1706. E' posta sulla Sesia, 12 miglia da Casale, 45 da Torino, 45 da Milano, lon. 25. 59. lat. 45. 31.

Verden, *vedi* Ferden.

Verdun, *Verodunum*, ant. popolata,

lata, forte Città di Fr. Cap. del Verdunese, con Vese. Suf. di Treveri (il di cui Vescovo s' intitola C. di Verdun, e P. del S R. I.) Badía celebre, e Cittad. fortificata dal Sig. di Vauban. Resta divisa in alta, bassa, e nuova Città. Ella è di somma importanza per difendere la Sciampagna, potendo anche servire di Piazza d armi all' insù della Mosa. Giace sopra la medesima, 17 leghe distante da Lucemburgo, 12 da Merz, 19 da Nancy, 20 da Rheims, 55 da Parigi, lon. 23. 2. lat. 49. 9.

Il Verdunese confina colla Sciampagna dalla parte di P., e resta come isolato in mezzo alla Lorena da turte le altre patti.

Verdun, pic. Città di Fr. nella Borgogna, al concorso del fi Doux, e della Sonne, con tit. di D. lon. 22. 32. lat. 46. 52. Trovasi un' altra Città dello stesso nome nel basso Armagnac, sulla Garonna.

Vermandese, *Veromandus ager*, paese di Fr. nella Picardia, con tit. di D. Pari. Confina a S. col Cambrese, a L. colla Thierache, a M. col Noionnois, a P. col Santerre, ed ha per Cap. S. Quintin. Vè il borgo Vermand, che le dà il nome. Abbonda di biade, e di lino eccellente.

Vermanton, pic. Città di Fr nella Borgogna, nell' Auxerrois, sul fi. Cur, 4 leghe da Auxerre.

Vermeland, *Vermelandia*, Prov. di Svezia, limitata a S. dalla Dalecarlia, a L. dalla Westmania, e Nerieta, a M. dal lago Waner, a P. dalla Norveggia. Comprende 40 leghe di lunghezza, e la metà di larghezza. E paese intersecato da laghi, e paludi. Filippstad n' è la Cap.

Vernevil, *Vernolium*, Città di Fr. nella Normandia, nella Dioc. d'Evreux, sulle front. del Percese, famosa per la Bart. del 1424. Ella è sit. sul fi. Aure, 9. leghe da Evreux, 20 da Rouen, 26 da Parigi, lon. 18 35 20. lat. 48 44. 21. Trovasi un' altra Città dello stesso nome nel Borbonese, 6 leghe da Moulins, V' è pure un bel Cast. nell' Isola di Fr. nel Distretto di Senlis, sull' Oise, stato eretto in D. Pari nell' anno 1652.

Vernon, *Vernonium*, Città consid., e bella di Fr. nella Normandia, nella Dioc. d' Evreux, con Cast., e Fortezza ant. in fine del ponte posto sulla Senna, sulla quale Vernon è sit in distanza 11 leghe da Rouen, 4. da Evreux, 15 da Parigi, lon. 19. 7. lat. 49. 6.

Veroli, *Verolæ*, Ant. Città d'Ita. nella Campagna di Roma, con Vesc. Suf. del Papa. Ella è srt. sul fi. Cosa, appiè degli Appennini, sulle front. del R. di Napoli, 6. miglia da Roma, 30 da Terracina, lon. 31. 4. lat. 41. 40.

VERONA, Città assai celebre, ant., bella d'Ita. nello stato Veneto, Cap. del Veronese, con Vesc. Suf. d' Aquilea, 3 Cast. ed un' Accademia di Letterati. Trà i molti illustri avanzi d'antichità, che tutt' ora vi rimangono il principale si è *l' Arena*, o sia Anfiteatro, degno veramente dell' ammirazione de' curiosi per la mole non meno, che per la Simmetria. Si pregia in oltre d'essere stata patria di Catullo, Virruvio, Plinio l' antico, Paolo Veronese, e presentemente del Cavaliere Maffei, uno de' più insigni Letterati, che illustrino l' Italia. Verona siede in bel sito eminente, sul fi. Adige, che l' attraversa, e che vi si passa sù 3 bei ponti, 24. miglia distante da Mantova, 50 da Trento, 45 da Brescia, 80 da Venezia, lon. 28 32. lat. 45, 24.

Il Veronese confina dalla parte di S col Trentino, di L. col Vicentino, e Padovano, di M. col Bresciano. Comprende 45 miglia di lunghezza, e 35 di larghezza. E paese abbondante di frutti, vino, olio, bestiame, ec.

Veronis, Città della Russia, nel D. di Rezan, sopra un monte, in vicinanza del fi. Veronis, che un poco al disotto si scarica nel Tanai, lon. 60. 4. lat. 53. 15.

VERSAGLIES, *Versaliæ*, Città dell' Isola di Fr., con Baliaggio Reale, posta 4. leghe in distanza da Parigi. Altrevolte non era che un semplice villaggio, e divenne poi celebre, dacchè Luigi XIV. vi fece alzare il grandioso Cast. il quale oggidì serve di resid. ordinaria de' Re di Francia. Le superbe fabbriche, i giardini ornati da prodigioso numero di statue de' più insigni scalpelli, le cascate d' acqua, tutto spira grandezza, e meraviglia. La gr. galeria vien giudicata da' conoscitori uno de' più bei vasi del Mondo in questo genere; nè men degna d' ammirazione si è la Real Capella, ricca di marmi, e pitture rarissime. Tale è poi l' ampiezza di questo delizioso soggiorno, che i soli giardini, col parco, comprendono uno spazio di ben due leghe tutto cinto di mura. Trè gr. viali spalleggiati da lunghe fila di bellissime piante vi metton capo, uno de' quali è posto sulla ordinaria strada di Parigi, l' altro viene da Seaux, ed il terzo da S. Cloud.

Verrua, *Verua*, Città d' Ita nel Piemonte, nella C. d' Asti. Prima che i Fr nell' anno 1705 se ne rendessero padroni, questa piazza era credura inespugnabile. Il Governatore della medesima, vedendosi all' estremità avanti di capitolare, fece saltare in aria le fortificazioni. Nel 1706 è poi ritornata sotto il Dominio del Rè Sardo. E piantata sopra un'alrura, in vicinanza del Po, tra Casale, e Torino, in distanza 22 miglia dal primo, e 25 dal secondo, lon. 25. 41 lat. 45 3.

Vervic, pic. Città de' Paesi bassi, nella Fiandra, nella Castellanìa d'Ypres. Era consid. altrevolte, ma è stata rovinata dalle guerre.

Vervins, *Verbinum*, pic. Città di Fr. nell'alta Picardia, sulla Serre, tit. di Castellanìa, e Marchesato. Ella è celebre pel Trattato di pace conchiusovi nel 1598 trà Enrico IV. Re di Fr., e Filippo II. Re di Spa. Giace distante 42 lehge da Parigi. lon. 21. 34. 32. lat. 49. 50. 6.

Veselize, *Veseliacum*, pic. Città di Fr. nella Lorena, Cap. della C. di Vaudemont. E sit. sul fi. Brenon, 6 leghe da Nanci, 65 da Parigi.

Vessy, *Velliacum*, pic. Città di Fr. nel Svessonese, nel Gov. dell' Isola di Fr. sull' Aisne, 4 leghe da Soissons.

Vesoul, *Vesullum*, Città di Fr. nella Franca Contea; nel Bal. d' Amont, con Collegio de' Gesuiti. Prima che fosse rovinata dalle guerre era più consid. Giace appiè del monte chiamato *Motte de Vesoul*, 9 leghe da Besanzone, 15 da Monbelliard, 80 da Parigi.

Vesprin, o Weisbrun, *Vesprinium*, Città popolata, e forte della bassa Ungheria, Cap. della C dello stesso nome, con Cast., e Vescovado Suf di Strigonia, il di cui Vescovo è Cancelliere della Reina d' Ungheria, con diritto di Coronarla Fu presa dal C. Tekeli nel 1683, e ripresa nello stesso anno dal Merci. E sit. sul lago Balaton, e sul fi. Sarvvize, 14 leghe da Strigonia, 5 da Alba Reale, 18 da Buda, 40 da Vienna, lon. 36. 2. lat.

2. lat. 47. 14.

Veſſineſe, *Tractus Volcaſſinus*, paeſe di Fr. con tit di C. Reſta diviſo in Veſſineſe dall' Iſola di Fr. ed in Veſſineſe di Normandia, dal fi. d'Epte. E' paeſe fertiliſſimo, ſpecialmente il Veſſineſe di Normandia.

Veſuvio, *Veſuvius*, monte d'Ita nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, famoſo per gl' incendj che ha cagionati, e pel foco e le ceneri che di tanto in tanto vomita fuori.

Vevay, *Vibiſcus*, Città conſid. è bella degli Svizzeri, Cap. del Bal. dello ſteſſo nome nel Paeſe Romand, nel Cant. di Berna. E' poſta in belliſſimo ſito, ſul lago di Geneyra, 15 leghe da Berna, lon. 24. 47. lat. 46. 30.

Vezelay, *Viceliacum*, Città di Fr. nel Niverneſe, nella Dioc. d' Autun, ſtata patria di Teodoſio Beſa. Mentre gli Evangelici nel 1571 n'erano padroni, obbligarono Sanſac a levarne l'aſſedio. Siede ſulla croppa d'un monte 8 leghe da Auxerre, 13 da Nevers, 47 da Parigi.

U G

Ugento, *Uxentum*, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra d'Otranto, con Veſc. Suf. d'Otranto, 15 miglia da Galipoli, 25 da Otranto, lon. 35. 53. lat. 40 12.

Ugocz, *Ugocza*, Caſt. dell' alta Ungheria, luogo primario della C. dello ſteſſo nome, poſto ſopra un pic. fi. che ſi ſcarica nel fi. Neiſs, 20 leghe da Zatmar, lon. 41 30. lat. 48. 28.

V I

Viadana, luogo conſid. d'Ita. nel Mantovano, ſul Pò, lon. 28. 1. lat. 44. 56.

Viadro, *vedi* Oder.

Viana, Città di Sp. nella Navarra, Cap. della Prov. dello ſteſſo nome, altrevolte appanaggio de' primogeniti de' Re di Navarra. E' poſta ſull' Ebro, 8 leghe da Calahorra, 13 da Pamplona, lon. 15. 33 lat 42. 30.

Viana, pic. Città di Port. nell' Alentejo, con Caſt. 4 leghe da Ebora.

Viana-de-Foz-de-Lima, Città conſid e forte del Port. nella Prov. d'Entre Douro e Minho, con buon porto guardato da Cittadella. Giace alla imboccatura del fi. Lima, 3 leghe da Caminha, 6 da Braga, lon. 9. 13. lat. 41. 34.

Vianden, Città de' Paeſi Baſſi, nel Lucemburgheſe Fr. Cap d'una C. dello ſteſſo nome. Il fi. Our., che vi paſſa per mezzo, la divide in Città nuova, e Città vecchia che ha un Caſt. ſopra un' alpe inacceſſibile, dove ſta ſempre un buon preſidio. Vianden è diſcoſto 9 leghe da Lucemburgo, 9 da Treveri, lon. 23. 48. lat. 49. 58.

Viane, Città delle Prov. Unite, nell' Ol. ſul Leck, a conf della Sig. d Utrecht, con Caſt. grandioſo 3 leghe da Utrecht. Fu preſa da' Fr nel 1672, che ne ſpianarono le fortificazioni, lon. 22. 35. lat. 52. 2.

Viareggio, *Viaregium*, Villaggio mercant. d'Ita. nello Stato della Rep. di Lucca, con pic ſeno di mare, l'unico porto di queſta Rep.

Viatka, Città dell' Imp Ruſſo, nella Moſcovia Sett. 70 leghe da Moſca, lon. 69. 50. lat. 58. 23.

La Prov. di Viatka confina a S. colla Permia, a L. col R. di Caſan, a P. col paeſe de' Czeremiſſes, e con la gr. foreſta di Ziranni.

Vic.,

Vic., *Vicus*, pic. Città di Fr. nel paese Messin, sulla Seille, 5 leghe da Nancy; una da Marsal, 79 da Parigi.

Vic, Città di Sp. nella Catalogna, con Vesc. ant. Suf. di Tarragona. Se non avesse preso il partito di Carlo III. sarebbe in migliore stato. Giace in pianura fertilissima, sopra un pic. fi. che si scarica nel Ter, 12 leghe da Girona, 11 da Barcellona, 106 da Madrid, lon. 19. 54. lat. 41. 52. Trovasi un' altra pic. Città di questo nome in Fr. nell' Avetgna suf. ed un' altra pure nel basso Armagnac sul fi. Douze. Da questa Città prende il suo titolo la famiglia de' C. di Fezensac.

Vicegrado, *Vetus salina*, pic. ma forte Città della bassa Ungheria, sul Danubio, con Cast. in cima di un' alpe, 3 leghe da Gran, 8 da Buda. Fu presa da' Turchi nel 1605, e ricuperata dal D. di Lorena nel 1684. lon. 36. 48. lat. 47. 36

Vicenza, *Vicentia*, Città delle più ant. e consid. d'Ita. nello Stato Veneto, Cap. del Vicentino, con Vesc Suf. d'Aquilea, ed Accad. di Belle Lettere. Vi si osservano molte belle Chiese, de' palagi, e delle belle piazze. Ella è stata pattia di S. Gaetano, d'Andrea Palladio, ed Antonio Godis. Giace in paese abbondante di tutto, 25 miglia da Padova, 30 da Verona, 45 da Venezia.

Il Vicentino confina a S. col Trentino, a L. col Trevisano, e Padovano, a M. col Padovano, a P. col Veronese. Comprende 45 miglia di lunghezza, e 35 in circa di larghezza. Oltre l'essere popolato di più di 160000 anime, e fertile d'eccellente vino, produce anche una prodigiosa quantità di mori che servono pe' vermi da seta. Vi sono in oltre miniere di certa pietra di taglio, che non la cede al più bel marmo. Li Vicentini sono ingegnosi e civili, ma vendicativi.

Vichi, *Vichium*, pic. Città di Fr. nel Borbonese, sull' Allier, celebre per le sue acque minerali.

Vico-Aquense, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, vicino al mare, con Vesc. Suf. di Sorrento. E' stata fabbr. da Carlo II. Re di Napoli sulle rovine dell' ant. Equa. Nel 1694 fu talmente scossa dal tremuoto, ch'è quasi interamente rovinata.

Viden, *Bidena*, Città della Turchia Eur. nella Bulgaria, stata presa e ripresa molte volte dagli Imp. e da' Turchi. E' bagnata dal Danubio tra' conf. di Timock, e dell' Artzar, 35 leghe da Nissa, 63 da Belgrado, lon. 42. 2. lat. 44. 6.

VIENNA, *Vienna*, Città delle più celebri, e ricche d'Al. e delle più forti del Mondo, Cap. dell' Austria, già da gr. tempo residenza ordinaria degli Imp. d'Occid. con Univ. ed Arcivesc eretto nel 1721 Tutto il bello di questa Città consiste ne' sobborghi, e nell' affluenza continua di Principi, Ambasciatori, e gran Personaggi che vi tira l'Imperial Corte. Lo stesso Palaggio Imp. non ha niente che corrisponda alla Gr. Maestà di tanti Cesari, che vi fecero l'ordinario loro soggiorno. Nel 1529 fu assediata inutilmente da Solimano II. e nel 1683 Karà Mustafà Gran Visire di Maometto IV. fu pure costretto di levarne vergognosamente l'assedio, dopo che il suo esercito composto di 200000 uomini fu totalmente disfatto dal Re di Polonia, da Carlo V. D. di Lorena, e dal D. di Baviera, che vi fecero un considerevolissimo

bortino. Vienna è ſit. dove il fi. Vienna ſi ſcarica nel Danubio, in paeſe delizioſo bensì, ma in clima malſano; eſſendo diſtante 17 leghe da Presburgo, 62 da Cracovia, 200 da Roma, 225 da Amſterdam, 250 da Parigi, 240 da Londra, 500 da Madrid, 280 da Coſtantinopoli, 325 da Pietroburgo, 250 da Stokolm, 200 da Copenhaguen, lon. 34. 32. lat. 14. 14.

Vienna, *Vienna Allobrogum*, ant. conſid. Città di Fr. nel baſſo Delfinato, Cap. del Viennese, con Arciveſc. ant. l'Arciveſcovo del quale prende il titolo di Gr. Primate delle Gallie. Vi ſi oſſerva la Catted. di ſtruttura gotica bensì, ma molto bella; con il Capitolo di S. Pietro, li di cui Canonici devono far prova di Nobiltà. E' ſit. ſul Rodano, 6 leghe da Lion, 16 da Grenoble, 29 da Genevra, 106 da Parigi, lon. 22. 32. lat. 45 32.

Viennese, paeſe di Fr. nel Delfinato, limitato a S. dalla Breſſa e dal Bugey, a L. dalla Savoja, a M dal Valentineſe, a P. dal Rodano. La Cap è Vienna.

Vierzon, *Virſio*, Città di Fr. nel Berry, ſul fi. Cher, ed Eure, nel più bel ſito della Prov. 7. leghe da Bourges, 40. da Parigi, con Badìa, lon. 19. 43. lat. 47. 12.

Vieſte, *Beſtia*, Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con Veſc. Suf. di Manfredonia. E' Città meſchina, ſit. appiè del monte Gargan, ſul golfo di Venezia, 30 miglia da Manfiedonia, 148 da Napoli, lat. 41 58. lon. 33. 55.

Vigevano, *Viglebanum*, pic. Città d'Ita. nello Stato di Milano, Cap della Prov. dello ſteſſo nome, con Veſc. eretto nel 1530, e Suf. di Milano. V'è un Caſt. mediocremente forte; La Piazza principale di queſta Città è delle migliori di Lombardia. Giace in poca diſtanza dal Teſino, 15 miglia da Novara, 22 da Milano, lon. 26. 24. lat. 45. 18.

Vigo, *Vigum*, Città di Sp. nella Galizia, con Caſt e Porto. Vicino a queſta Città la Flotta combinata Anglolanda ruppe nel 1702 quella di Spa. e colò a fondo li galeoni procedenti dal Meſſico E' ſit. ſull' Oceano, 3 leghe da Redondella, 102 da Madrid, lon. 9. 14. lat. 42. 3.

Vilaine, *Vicinonia*, fi. di Fr., che prende origine nel Maneſe, vicino ad Ernée, e ſi ſcarica nel mare, dirimpetto all' Iſola di Mai.

Villa-de-Condé, *Adobriga*, Città di Port. nella Prov. d' Entre-Douro-e Minho, con pic. Porto all' imboccatura del fi. Ave, 4 leghe da Barcelos, 7 da Porto, lon. 9. 22. lat. 41. 12.

Villa-Franca-de Panades, *Carthago vetus*, Città di Sp. nella Catalogna, Cap. di una Vigheria. E' ſit. vicino al Medit. 10 leghe da Barcellona, 9 da Tarragona, lon. 19 20. lat. 41. 20.

Villa-del-Rey, *Villa Regis*, pic. Città di Sp. nella Eſtremadura, ſulle Front. del Port. ſtata preſa dagli Alleati nel 1706. E' poſta ſulla Guadiana, 7 leghe da Badajos, 8 da Campo Major, lon. 11. 40. lat. 38. 53.

Villa-Flor, bella Città di Port. nella Prov. di Tra Los-Montes, tra Mirandela, e Torre di Moncorvo; guardata da un monte.

Villa Hermoſa, Città di Sp. nel R. di Valenza, con titolo di D. Ella è diſtante 21 leghe da Valenza, lon. 17. 20. lat 40 20.

Villa-de-Moſa, Città della Nuova Sp. nel Gov. di Tabaſco, 12 leghe dal mare.

Villa-Nova, Città di Port. nel-

la Prov. d'Entre-Douro-e-Minho, ſul Douro, rimpetto a Porto, da cui dipende. E' Città pic. e viene difeſa da parecchi Forti.

Villa-Real, *Villa Regalis*, Città di Port. nella Prov. di Tra los-Montes, con tit. di Mar. E' poſta in bel ſito, al concorſo dei fi. Corgo, e Ribera; 6 leghe da Lamego, 18 da Braga, lon. 10. 33. lat. 41. 15.

Villa Riça, Città dell' Amer. Merid. nel Chilì, ſul lago Malabauquen, 16 leghe dall' Imperiale, 25 dal mar del Sud, lon. 308. 19. lat. Merid. 39. 35.

Villa-Vicioſa, *Villa Vitioſa*, Città forte di Port. nella Prov. d'Alentejo, con Caſt. vecchio, titolo di Mar. e Palazzo, che ſerviva altre volte di reſidenza a' D. di Braganza. Soſtenne un famoſo aſſedio nel 1667 contro agli Sp. il quale diede poi occaſione alla batt. di Montes-Claros, per cui la Corona di Port. cadde ſul capo de' D. di Braganza oggidì Regnanti. Ella è poſta in territ. de' più fertili, ſulla Guadiana, 7 leghe da Elvas, 11 da Evora, 33 da Lisbona, lon. 10. 55. lat. 38. 38.

Villac, *Villacum*, Città d'Al. nel Circ. d'Auſtria, nell' Alta Carintia, appart. al Veſc. di Bamberga. Ne' ſuoi contorni trovanſi delle ſorgenti d' acque minerali. E' ſit. ſulla Drava, in Paeſe chiuſo all' intorno da monti orribili, 5 leghe da Clagenfurt, 35 da Brixen, lon. 31. 24 lat. 46. 50

Villa franca, bella Città di Fr. Cap. del Beaujolois, con Accademia fondata da Humberto IV. Reſta cinta di buone mura, ſul pic. fi. Morgon, che ſi ſcarica nella Sone, 5 leghe da Beujeu, 7 da Lion, 93 da Parigi, lon. 22. 23. 28. lat. 45. 59. 44.

Villafranca, Città forte di Fr. nel Roſſiglione, Cap. del Conflant, ſtata fondata da Guglielmo Raimondo C. di Cerdaigne, nel 1092. E ſit. appiè de' Pirenei, ſul fi. Ter, dalla cui parte oppoſta Luigi XIV. fece fabbricare un Caſt. 9 leghe da Puicerda, 10 da Perpignan, 179 da Parigi. Dentro uno de' monti che circondano queſta Città vedeſi una caverna particolare.

Villafranca, Città di Fr. Cap. della baſſa Marca di Rovergue. Il ſuo com. conſiſte in tele E ſit. ſull' Aveirou, 7 leghe da Rhodes, 11 da Cahors, 128 da Parigi, lon. 19 48. lat. 44. 24.

Trovaſi un' altra pic. Città di queſto nome nel Borboneſe, un' altra nell' Argonne, ſulla Moſa; un' altra nella Linguadocca Sup. nella Dioc. d' Albi; un' altra nella Dioc. di Toloſa; ed un altra pure ſul tuſcello Dardon, nel Rovergue.

Villafranca, Città d'Ita negli Stati del Re Sardo, nella C. di Nizza, con Caſt competente, e porto. E ſtata ſpeſſe volte preſa, e ripreſa. Giace ſul Mar Medit. appiè d'un monte, 3 miglia da Nizza, 6 da Monaco, 90 da Ambrun, lon 25. 3. lat. 43. 43.

Villalpanda, pic. Città di Sp. nel R. di Leone con Arſenale, e bel palazzo del Conteſtabile di Caſtiglia. Ella è diſtante 5 leghe da Toro.

Villanuova. Sonovi in Fr. molte pic Città di queſto nome: una nella Linguadocca Inf. Dioc. di Beziers; una nell' Agenois ſul Lot; una nella Sciampagna, Dioc. di Sans; una nella Linguadocca Inf Dioc. d' Uſez, ſul Rodano; ed un' altra finalmente nell' Iſola di Fr. Sulla Senna.

Villena, *Bigerra*, Ant. Città di Sp. nel R. di Murcia, Sulle front. della Nuova Caſtiglia, con titolo di March. Ella è diſcoſta 22 leghe

da

da Murcia, 22 da Valenza, 70 da Madrid, lon. 17. 6. lat. 38. 40.

Villiers-Cotereis, *Villeria ad Cotiam*, borgo dell' Iſola di Fr. con bel Catt. fabbr. da D. Valois, con Badia. E ſit nella foreſta di Reiz, 5 leghe da Soiſſons, e da Compiegne.

Villingen, *Villinga*, Città d'Al. nella Selva Nera poſta tra le ſorgenti del Danubio, e del Neker. Ella è cinta di buone mura, ed appartiene alla Caſa d' Auſtria.

Vilvorden, Città de' Paeſi baſſi, nel Brabante, nel Quartiere di Bruſſelles, ſul Canale, che va da queſta Città a quella d' Anverſa, 2 leghe da Bruſſelles, lon. 22. 1. lat. 50. 56

Vincennes, Caſt Reale, con gr. parco nell' Iſola di Fr. una lega diſtante da Parigi. Serve qualche volta per mettervi li prigionieri di ſtato.

Vincenzo (S) Iſola dell'Amer. Sett. una delle Antille, a M. di S. Lucia. E di figura rotonda, ed ha 8 leghe di diametro. Ella è forſe la più popolata ch'abbiano li Caraibi. Vi ſono alcuni Fr. che ſi eſercitano a coltivare il tabacco chiamato di S. Vincenzo.

Vincenzo (S) Capo alla eſtremità dell' Eur. nel Port. nel R. d'Algarvia, nella Commarce di Legos.

Vincenzo (S) Città forte di Sp. nella Caſtiglia, nella C. di Rioxa, con Caſt. Siede ſopra un Colle. vicino all' Ebro, 55 leghe da Madrid, lon. 15. 15. lat. 42. 30.

Vincenzo (S) Prov. Marit. del Braſile, limitata a S. dalla Rep. di S. Paolo, e dalla Capitaneria di Rio-Ianeiro, a L. dalla ſteſſa e dal Mare, a P. dalla Capitaneria del R., e dal Mare. Ha un buon porto, ed è poſta ſulla coſta del Mar del Sud, lon. 334. 30 lat. Merid. 24. 15.

Vire, *Vira*, Città conſid. di Fr. nella baſſa Normandia, Cap. del pic. Paeſe di Bocage, nel Bal. di Caen, con titolo di Vicecontea, e molte fabbriche di panni. E' ſit. ſul fi. Vire, 11 leghe da Coutances, 8 da S. Lo, 13 da Caen, 60. da Parigi.

VIRGINIA, Contrada dell' Amer. Sett. limitata a S. dalla Prov. di Mariland, a L. dal mar del Nord, a M. dalla Carolina, a P. dalla Luigiana. Fu ſcoperta nel 1585 da Riccardo Greenvvil Ing. Reſta diviſa in Virginia Sett. a gradi 37. 39. di lat. ed in Virginia Merid. a gradi 33. 36. di lat. L'aria v' è temperata, e molto confacente agl' Ing. cui appartiene; ed il terreno aſſai fertile, principalmente di tabacco. Li nazionali ſogliono andar nudi, e dipingerſi il volto di diverſi colori, portando ſulle ſpalle il marchio del Sig. da cui dipendono. Eſſi adorano tutto ciò, che temono, e particolarmente il Demonio, al quale portano in ſagrifizio, graſſo d'animali, tabacco, ec Conſervano nulla di meno in mezzo alla loro cecità, qualche barlume d'un Dio Creatore del Mondo. Nel novero, che ſi fece l'anno 1703, ſi trovò che gli Abitanti della Virginia dipendenti dagl' Ing. montavano a 60606, 9500, de' quali compongono un corpo di truppe regolate per difeſa del paeſe.

Virton, *Virtonium*, pic. Città de' Paeſi Baſſi, nel Lucemburgheſe Fr. ſulle Fron della Lotena, 9 leghe da Lucemburgo, 4 da Montmedi, lon. 23. 12 lat 49. 50

Vijapout, *Viſapora*, Città forte e ricca dell' Indie, nella Peniſola di quà dal Gange, Cap. del R. dello ſteſſo nome, con grandioſo Palazzo reſidenza del Re. E' ſit.

ſul

ſul fi. Mindoux, lon. 94. lat. 17. 30. Li viaggiatori non convengono tra di loro della eſtenſione, nè de' confini di queſto R. il quale è tributario del Mogol.

Viſeu, Città di Port. nella Prov. di Beira, nella Commarca di queſto nome, con Veſc. Suf. di Braga. V' è opinione che vi ſia ſtato ſepolto Rodrigo ultimo Re de' Goti, per eſſervi una tomba ant. con queſta Iſcrizione: *Hic jacet Rodericus Gothorum Rex ultimus*.

Viſtula, gr. fi. d'Eur. che ha le ſorgenti nel monte Krapach, nella Sleſia, paſſa per la Maſovia, e Pruſſia Reale, e ſi ſcarica nel Baltico per molte foci.

Viterbo, *Viterbium*, ant. e bella Città d'Ita. nello Stato della Chieſa, Cap. del Patrimonio di S Pietro, con Veſc Suf. del Papa, ſtato eretto nel 1192, più di 400 anni dopo la fondazione della medeſima, ſtata fatta da Deſiderio ultimo Re Lombardo. V'è un gr. numero di Chieſe, palazzi, e fontane, che meritano l'atenzione de' curioſi. Giace appiè d'un monte, in territ. bagnato da parecchi ruſcelli, abbond. di turto il biſogneyole ma ſpecialmente di buon vino, 25 miglia da Orvieto, 45 da Roma, 25 da Narni, lon. 29. 45. lat. 42. 25. Nelle vicinanze di Viterbo trovaſi una fontana, le acque della quale ſono talmente calde, che baſtano a far cuocere tutte le vivande che vi ſi mettono, ed a conſumarle anche, per poco che vi ſi laſcino dentro.

Vitré, *Vitreum*, Città conſid di Fr. nella Bretagna, con titolo di Bar. ch' è la primaria della Prov. Il ſuo com. conſiſte in tele, calzette, e guanti di filo. Eſſa è poſta ſulla Vilaine, 8 leghe da Rennes 23. da Nantes, 21 da S. Malo, 63 da Parigi, lon. 16. 22. lat. 48 6.

Vitri il Franceſe, *Victoriacum Francicum*, Città conſid. di Fr. delle più popolare della Sciampagna. Benchè le ſue caſe per la maggior parte ſieno di legno, non laſcia d'eſſere aſſai mercant. e ben diſpoſta Queſta Città deve i ſuoi principj a Franceſco I. dal quale ha preſo il nome. Ella è ſit. ſulla Marna, con 3 ponti, 6 leghe da Chalons, 11 da Bar le Duc, 18 da Rheims, 38 da Parigi, lon. 22 18 lat. 48. 40.

Vittoria, *Victoria*, Città bella e conſid. di Sp. nella Biſcaglia, Cap. della Prov. d'Alava, le di cui contrade ſono ſpalleggiate di belle piante, che non fanno il minor pregio di queſta Città. Giace in fondo di una bella pianura, 13 leghe da Bilbao, 65 da Miranda, 16 da Toloſa, 62 da Madrid, lon. 14 43. lat. 42 52.

Vivarais, o Vivareſe, *Helvij*, pic. Prov. di Fr. nella Linguadoca, confinante a S col Lioneſe, a L col Rodano, che la ſepara dal Delfinato, a M. dalla Dioc. d'Uſéz, a P. dal Velay, e dal Gevaudan. Comprende 26 leghe in circa di lunghezza, e 16 nella ſua maggior larghezza. Reſta diviſa in alto e baſſo Vivarais. Viviers n'è la Cap.

Viviers, *Vivarium*, ant. Città di Fr. nella Linguadoca inf Cap. del Vivarais, con Veſcovado ſuf. di Vienna, il di cui Veſcovo ordinariamente riſiede a S Andeol. E' Città pic. e lorda aſſai, eſſendo ſtr. trà balze ſcoſcese, ſulla cima di una delle quali vedeſi la Catted. col Rodano che le ſcorre vicino, 10 leghe da Oranges, 28 da Montpellier, 132 da Parigi, lon. 22. 21. 22. lat 44 28 54.

Vize, o Vizza, *Bizia*, Città della

della Turchia Eur. nella Romania. con Arciv. Greco. E' posta appiè de' monti, nel sito ove ha le sorgenti il fi Glicineto.

U K

Ukermunda, Città d'Al. nella Pomerania, sul Grosse-Haff. all' imboccatura dell' Uker, con Cast. fortificato, lon. 32. 2. lat. 53. 54.

Ukrania, gr. contrada d'Eur. limitata a S. dalla Polonia e dalla Masovia, a L. dalla Moscovia, a M. dalla Tartaria, e dal paese de' Tartati d'Oczakovv. E' paese de' migliori d'Eur. per la sua fertilità. Altrevolte li Polacchi lo chiamavano *Terra di mele e di latte*; ma le guerre lo hanno intieramente rovinato, e reso quasi deserto. Appartiene alla Moscovia, ed alla Polonia: la maggior parte però è della Moscovia. Gli abitanti si chiamano Cosacchi, *vedi* Cosacchi.

U L

Ula, Città d'As. nella Tartaria Chinese, dove i Re facevano altrevolte la loro resid. lon. 141. 40. lat. 44.

Uladislavia, Città della Polonia Maggiore, nel Pal di Brzesty, con Cast. in cui risiede il Vesc. di Cujavia.

Ulcami, o Ulcuma, R. d'Afr. sulla costa di Guinea, trà Arder, e Benin. Gli abitanti sono Maomettani, e circoncidono maschi e femine. Da questo R. si cavano molti schiavi.

ULMA, Città libera, Imp d'Al. nel circ di Svevia. Ella è molto grande, popolata, ricca, assai bene fortificata, e mercantile. Il palazzo della Città, e la Chiesa dedicata alla Madonna, sono le fabbriche migliori. V'è una gran torre quadra, in cima della quale vi sta sempre una guardia, per avertire di tutto ciò che succede all' intorno. Ulma fu sorpresa dal D. di Baviera nel 1702; ma nel 1704 tornò a ricuperare la sua libertà primiera. Segue la Religione Protestante, ed è sit. sul Danubio. nel sito in cui riceve il Loter, il Blavv, e l'Iller, 14 leghe da Augusta, 19 da Stutgard, 25 da Costanza, 27 da Monaco, 110 da Vienna, lon. 27. 44 lat. 48. 25.

Ulmen, pic. Città d'Al. nel circ. del basso Reno, nell' Arcivesc. di Magonza, sulle front. del D. de' Due-Ponti.

Ulster, *Ultonia*, Prov. d'Irlanda, con titolo di C. limitata a L. dal Canale di S. Giorgio, a P. dall' Oceano Sett. a M dalla Prov. di Leinster, e di Connaught. S'accosta molto alla figura sferica, facendo 40 leghe in circa di diametro. Abbonda di grano e pascoli, e vi sono de' gr. laghi, circondati da' folti boschi e da fi pieni di pesci. La Cap. chiamasi Londondery.

U M

Uma, Città di Svezia, nella Botnia Occid. alla imboccatura del fi. Uma nel golfo di Botnia. Questo fi. da il nome ad una parte della Laponia Svezzese, da cui deriva, lon. 38. 2. lat. 63. 48

Umago, Terra d'Ita. nello Stato Veneto, nell' Istria, con gr. porto, sit. sotto Pirano. Vi risiede un Podestà della Rep.

Umbria, Prov. d'Ita. nello Stato Ecclesiastico anticamente così chiamata, ed ora D. di Spoleto. La Città Cap. è Spoleto.

Umbriatico, Città quasi rovinata d'Ita. nel R. di Napoli, nella

la Calabria cit. con Vesc. Suf. di S. Severina, da cui resta distante 23 miglia, lon. 34. 55. lat. 39. 28.

U N

Underswven, pic. Città degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, nell' Oberland.

Undervvald, ovvero Unterwalden, Cant. degli Svizzeri, il qual tiene il sesto rango. Confa S. con quello di Lucerna, e col lago de' 4 Cant. a L. con monti altissimi che lo separano dal Cant. d'Uri, a M. col monte Brunick, che lo separa dal Cant. di Berna, a P. col Cant. di Lucerna. Resta come tagliato in due gr. valli, da una catena di monti coperti di boschi foltissimi. Gli abitanti professano la Religione Cattolica.

UNGHERIA, *Ungaria*, Regno d'Eur. sul Danubio, lungo 240 leghe, e largo 200. Confina verso S colla Polonia, verso P. con l'Al. verso M. e L. colla Turchia Europea. Comprende 3 gr. Prov. l'Ungheria propria, la Transilvania, e la Schiavonia. L'Ungheria si divide in alta e bassa. L'alta contiene 24 Contee, e la bassa 14. Ella è bagnata da molti fiumi: i prin. sono il Danubio, la Sava, la Drava, il Tibisco, il Raab, il VVaag, il Graan, e la Zarvvise. Tutti questi fi. abbondano talmente di pesci, che si danno per fino a' majali; ma le loro acque sono malsane a segno, che non si possono bere, eccetto quelle del Danubio. E' paese abbondantissimo d'ogni sorta di vitto, principalmente di bestiame, e di vino. Quello di Tokai è il migliore. Vi sono anche delle miniere d'oro, d'argento, di rame, di ferro, ec. V'è poi tale abbondanza di salvatico, che si permette a tutti l'andare a caccia, per impedire il guasto, che darebbe alle campagne. Sono gli Ungaresi ben fatti della persona, guerrieri, orgogliosi, e vendicativi. Quasi tutte le Città d'Ungheria hanno due nomi differenti, l'uno Ungarese, e l'altro Tedesco. La Religione dominante è la Cattolica; ma vi sono tolerati anche li Protestanti, lon. 35. 47. lat. 45. 49. 15

Unghvvar, pic. Città dell' alta Ungheria, Cap. della C. dello stesso nome, posta sopra un' Isola formata dal fi. Ungh, 19 leghe da Cassovia, lon. 40. 30. lat 48. 50.

Unna, pic Città d'Al. nel circ. della VVestfalia, nella C. della Marca. Altrevolte ella era Anseatica, ma presentemente è soggetta al Re di Prussia. Giace sopra un pic. fi. 3 leghe da Dortmund, 4 da Ham, lon. 25. 20. lat. 51. 40.

V O

Voerden, *Voerda*, Città forte delle Prov. Unite, nella Olanda, sul Reno, 3 leghe da Utrecht, 6 da Leiden. Fu fabbr. da Gottifredo di Rhenen Vescovo d'Utrecht, nel 1160. Li Fr. la presero nel 1672, ed in seguito gli Ol. avendo tentato di assediarla, il Maresciallo di Lucemburgo gli costrinse a titirarsi, lon. 22. 24. lat. 52 7.

Voghera, *Viguericum*, Borgo d'Ita. nel D di Milano, nel territ. di Pavia, sul fi. Staffora, 35 miglia da Milano, 15 da Pavia, lon. 26. 35. lat. 44. 59.

Voghesi, *vedi* Vosges.

Voigtland, paese d'Al. nell' alta Sassonia, uno de' 4. Circ. del March. di Misnia, posto trà la Boemia, il Margr. di Culembach, ed il D d'Altenburg.

Volga, *vedi* VVolga.

Volinia, *Volhinia*, Pal. di Polonia, conf. a S. col Pal. di Brzeſcio, a L. con quello di Kiovia, a M. con quello di Podolia, a P. con quello di Belz. Forma 120 leghe in circa di lunghezza, e 60 di larghezza. E' paeſe irrigato da molti fi. che lo rendono aſſai fertile. Luck n'è la Cap.

Vollenhoven, pic. Città delle Prov. Unite, nell' Ovveriſſel, Cap. d'una contr. dello ſteſſo nome, ſul Zuiderzée, 2 leghe da Steenvvick, con Caſt. forte, lon. 23. 32. lat. 52. 42.

Volterra, *Voltuterræ*, ant. Città d'Ita. nella Toſcana, nel Territ. di Piſa, con Veſc. Suf. di Firenze. Fu patria di Perſeo, di Raffaele Volterrano, e di S. Lino Papa. Siede ſopra un monte, 30 miglia da Piſa, 26 da Firenze, lon. 28. 35. lat. 43. 22.

Volturara, pic. Città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con Veſc. Suf. di Benevento, lon. 32. 45. lat. 41. 30.

Volturno, *Vulturnus*, fi. d'Ita. nel R. di Napoli, il quale ha le ſorgenti nel Lavoro, ſopra gli Appennini, e mette nel mar di Napoli.

Vorontisk, Città dell' Imp. Ruſſo, nella Ruſſia Moſcovita, 40 leghe da Moſca, lon. 56. lat. 53. 30.

Voſges, ovvero Voghesi, *Vogeſus ſaltus*, gr. catena di monti coperti di piante, che ſeparano l'Alſazia, e la Franca Contea dalla Lorena, e ſi ſtendono ſino alle Ardenne. Da queſti monti prende il nome una Prov. di Lorena, poſta ſulle frontiere dell' Alſazia.

U P

Uplanda, *Uplandia*, Prov. di Svezia, limitata verſo a S. e L. dal mar Baltico, verſo a M. dal mare e dalla Sudermania, a P. dalla VVeſtmania, e Geſtrizia, da cui la divide il fi. Dala. Comprende 28 leghe di lunghezza, e 18 di larghezza. In queſta Prov. trovanſi miniere di ferro, e piombo in gr. quantità, ed alcune anche d'argento. La Cap. è Stokolm.

UPSAL, *Upſala*, ant. Città conſid. della Svezia nella Uplanda, con Univ. celebre, Arciveſc. e Caſt. aſſai forte, fabbricato ſopra un' alpe ſcoſceſa. V'è una Catted., ch'è la più bella del Regno. Upſal era altre volte la reſid. de' Re di Svezia, ed anche in oggi è il luogo, in cui ſegue l'incoronazione de' medeſimi. Ella è poſta ſul fi. Sala, che la divide in due parti, 11 leghe da Stokolm, 50 da Abo, 16 da Gevalia, lon. 35. 50. lat. 59. 53.

U R

Uraba, Prov. dell' Amer. nella Terra Ferma, ſul golfo dello ſteſſo nome, nel Gov. di Cartagena, a L. della Prov. di Darien.

Uraniburg, altre volte era un Caſt conſid nell' Iſola d'Huen, nel mezzo dello Stretto di Sund, ſtato fabbr. da Tichon-Brha celebre Aſtronomo, nel quale paſsò una gr parte della ſua vita, ed inventò il ſiſtema del Mondo, che ci ha laſciato. Preſentemente è tutto in rovina.

Urbano, Forte d' Ita. nel Bolognese, a' conf. del Modoneſe, ſtato fabbricato da Urbano VIII.

Urbino, *Urbinum*, Città d'Ita. nello Stato del Papa, Cap. del D. di queſto nome, con Caſt. Vecchio, Arciveſc. e Palazzo, in cui facevano reſid. i D. della Caſa di Monte Feltro, e della Rovere, che lo poſſedettero ſino all' anno 1626,

1626, in cui fu riunito alla Santa Sede. E' ſtata Patria di Polidoro Virgilio, di Raffaele Pittore, di Clemente XI, di Bernardino Baldi, ec. Siede ſopra un monticello, 25 miglia da Rimini, 60 da Ancona, 70 da Firenze, 145 da Roma, lon. 30. 16. lat. 43. 49 Il D. d'Urbino conf. a S. col golfo di Venezia, a M. col Perugino, e l'Umbria, a L. colla Marca d'Ancona, a P. colla Toſcana, e Romagna. Comprende in circa 60 miglia di larghezza, e poco più di lunghezza. E' Paeſe poco fertile, e d'aria cattiva.

Urgel, *Orgelium*, ant Città di Sp. nella Catalogna, Cap. del D di queſto nome, con Veſc. Suf. di Tarragona. E' poſta ſul fi Segra, in territ. fert. appiè de' Pirenei, 30 leghe da Barcellona, 5 da Puicerda, 32 da Tarragona, lon. 19. 12. lat. 42. 28.

Uri. *Urienſis Pagus*, chiamaſi con queſto nome il quarto Cant. degli Svizzeri, ch' è il più Merid. di tutti gli altri, e profeſſa la Religione Cattolica. Conf a S. col Cant di Svvitz, e col lago de' 4. Cantoni, a L. co' Griggioni, e col Cant. di Glaris, a M. col Bal. d'Ita, a P. col Cant di Undervvald, e parte di quello di Berna. Conſiſte in una valle aſſai lunga, fiancheggiata da 3 parti da' monti. Altorf n' è la Cap.

U S

Usbecchi, Popoli della Tartaria Merid, che hanno alla loro teſta un Cham aſſai potente, e nemico accerrimo de' *Perſiani*. Altre volte la Cap. di queſti Popoli era Samarcanda; ma preſentemente è Bokara, Patria d'Avicenna. *Vedi* gr. Bucharie.

Uſcop, *Scupi*, gr. Città popolata della Turchia Eur, nella Servia, nel territ. d'Herzegovina, con Arciveſc. Greco. Vi riſiede un Sangiacco. Ella è ſit. ſul fi. Veratazer, 30 leghe da Niſſa, 28 da Sofia, 74 da Belgrado, 125 da Coſtantinopoli, lon. 40. lat. 42 16.

Uſedom, *Uſedomia*, Iſola d'Al. nel mar Baltico, nella Pomerania. Eravi altre volte una Città conſid. la quale eſſendo ſtata ridotta in cenere nel 1473, non è mai più riſorta, lon 38. 30. lat. 53. 37

Uſez, *Uſetia*, pic. Città di Fr. nella Linguadocca Inf. Cap. del ſuo Diſtretto, con Veſc. Suf. di Narbonna, e tit. di D. Pari, eretto nel 1565. Gli Abitanti avevano de' gr privilegi, ma nel XVI. Secolo avendo abbracciata la Religione Riformata, nel 1629 furono coſtretti a ſottomettersi, e li perdettero intieramente. E' ſit in Paeſe abbond d'olio, vino, biade, ſeta, e beſtiame, 5 leghe da Nimes, 8 da Avignone, 8 da Oranges, 154 da Parigi, lon. 22. 4. lat. 44 1.

Uſſel, pic Città di Fr. nel Limoſino, luogo primario del D. di Ventadour, 2 leghe diſtante dal Caſt di queſto nome.

Uſtiaga, *Uſtinga*, Prov. dell' Imp Ruſſo, con Città del medeſimo nome. *Vedi* Ouſtioug.

U T

UTRECHT, *Ultrajectum*, Città popolata, e bella delle Prov. Unite, Cap della Prov di queſto nome, con famoſa Univ. di Legge, ſtabilita nel 1636. Benchè cinta di baſtioni, e mezze lune, non viene giudicata Città capace di longa difeſa. Ella era altre volte Imp., e vi riſiedeva un Arciveſc. Nel 1579 vi ſeguì la grande

unione, per cui furono gettati li primi fondamenti della Rep. delle Prov. Unite; e negli ultimi anni del Regno di Luigi XIV. Vi si tenne il famoso Congresso, che diede la pace a tutta l'Eur il quale cominciò nel 1712, ed ebbe fine nel 1715. Utrecht fu preso da' Fr. nel 1672, e restituito nello stesso anno. Egli è posto sull' ant. canale del Reno, nel sito, in cui la Vaett sorte da questo fi. 8. leghe da Amsterdam, 11 da Bolduc, 14 da Nimega, lon. 22 36. lat. 52. 8. La Signoria, ovvero Prov. d'Utrecht la quinta in ordine fra le Prov. Unite, viene limitata a S. dalla Olanda, e dal Zuiderzée, a L. dalla Gheldria, a M. dal Reno, a P. dalla Olanda. L'aria v' è molto più sana, che in Olanda, per esservi poche paludi, ed il Gov. è quasi il medesimo di quello di Zelanda.

V U

Vuchang, Città consid. della China, Cap. della Prov. d' Huquiang, posta sopra canali, che hanno comunicazione col Kiam, lon 131. lat. 31. 10.

Vuchen, Città della China, settima Metropoli della Prov. di Kiangsi, lon. 127. lat. 28. 42.

Vuting, Città della China, quarta Città Militare della Prov. di Junnan, lon. 119. lat. 25. 27.

U Z

Uzeda, Città di Sp. nella Castiglia Nuova, Cap. del D. dello stesso nome, con Cast., 8 leghe da Alcala.

W

WAchtendonck, pic. Città de' Paesi Bassi, nella Gheldria, sit. fra paludi, le quali congiontamente col fi Niers la rendono alquanto forte. E' distante 2 leghe da Gheldria, lon. 23. 52. lat. 51. 23.

Waes, Contrada de' Paesi Bassi, nella parte Orient. della Fiandra Austr., prendendo da Gant, fino ad Ysendick, lungo la Schelda. Abbonda di pascoli, biade, lino, e cavalli molto stimati. Suole governarsi colle sue leggi municipali.

VVagria, *Vagria*, Paese d'Al. nel D. di Holstein, limitato a S. e L. dal mar Baltico, a M. dalla Trava, a P. dall' Holstein proprio, e dalla Stormaria. E' lungo 8 leghe in circa, e largo 6.

VVahlestatt, Città pic. degli Svizzeri, luogo primario del Bal. dello stesso nome, comune tra' Cant. Evangelici, e quello di Glaris. E' sit. sulla strada, che conduce dagli Svizzeri, e dalla Germania nel Paese de' Griggioni. E' posta vicino al Lago di questo nome.

VValcheren, *Valcria*, Isola de' Paesi bassi, una delle principali della Zelanda, a P. delle Isole di Noort-Bevelant, e di Zuid-Belvelant, all' imboccatura dell' Honr.

VValocutt, o Valencourt, Città de' Paesi bassi, nella C. di Namur, a' conf. del Liegese, nel paese trà Mosa, e Sambra. Nel 1689 li Fr. avendo tentato di prenderla, furono obbligati a ritirarsi con perdita. Ella è distante 5 leghe da Charleroi, due e mezza da Filippevile, 8 da Mons, 11 da Namur, lon. 22. lat 50 13.

VValdeck, *Valdecium*, pic. Città d' Al. nel Circ. di Westfalia, Cap. d' una C dello stesso nome, posta trà il Vesc. di Paderborn, il D. di Westfalia, la Sig. d' Ister, ed il basso Landgr. d' Hassia. E sit. sul

fi.

fi. Steinbach, 11 leghe da Caſſel, 13 da Marpurg, lon. 26. 44. lat. 26. 44. lat. 51. 12

VValdſhut, *Valduſta*, pic. Città forte d'Al. nel circ. di Svevia, compreſa nel numero delle 4 Città Silveſtri, della Caſa d'Auſtria. Ella è poſta nel ſito in cui il fi. Schult ſi ſcarica nel Reno, all' ingreſſo della Selva Nera, 7 leghe da Sciaffuſa, 9 da Zurigo, 3 da Laufenburg., lon. 25. 57. lat. 47. 38.

Waldkirck, pic. Città d'Al. nella Briſgovia Auſtriaca, dentro un' Iſola formata dal fi. Eltz 2 leghe da Friburgo, lon. 25. 38 lat. 48. 9.

Walleburg, *Valliſburgum*, pic. Città degli Svizzeri, nel Cant di Baſilea, con Caſt. ſopra un' alpe eminente. La Città reſta al piede del monte Jura, in una valle anguſta, e forma un paſſaggio d'importanza.

Walpon, *Valpo*, pic. Città d'Ungheria, nella Schiavonia, Cap. d'una C. dello ſteſſo nome, con Caſt. forte. E ſit. ſul fi. Walpon., 8 leghe da Eſſek, 50 da Buda, lon. 36. 50. lat. 45 33.

Wangen, *Vimania*, Città imp. d'Al. nella Svevia, 13 leghe da Coſtanza, 7 da Lindau, lon. 27. 36 lat. 47. 35.

Wangen, borgo di Fr. nella baſſa Alſazia, nel Bal. di Vaſſelone, poſto ſul pendio d'un monte, e cinto di mura, 3 leghe da Argentina.

Warburg, *Varberga*, Città di Svezia, nella Prov. di Halland, con Caſt., e porto ſulla coſta del Mare di Danimarca.

Warburg, pic. Città d'Al. nella Weſtfalia, nel Veſcovado di Paderborna, ſulle front del Landr. d' Haſſia, e del C di VValdeck, ſulla Dymel. Altrevolte era Imp. in oggi appart. al Veſc. di Paderborn.

VVarde, pic. Città di Dan. nel Jutland, 6. leghe da Rypen, all' imboccatura del fi. dello ſteſſo nome.

VVardhus, *Varduſium*, pic. Città di Norvegia, nell'Iſola dello ſteſſo nome, Cap. della Laponia Dan. Giace in riva del Mare, lon. 50. 5. lat. 70. 35. La Laponia Dan. o ſia Gov. di VVarhus ſi ſtende dal golfo Oſtraſior, ſino alla Laponia Moſcovita, e comprende la parte più Sett. della Norvegia. A riſerva d'alcuni pochi paſcoli, non produce altra coſa.

VVaren, Città d'Al. nel D. di Mecklen-burg, ſulle ſponde del lago di Muriz, ſtata danneggiata da un incendio.

VVarka, Città di Polonia, nel D. di Maſovia, nel Pal. di Czersk, ſul fi. Pilſa. V' è una fabbrica di birra eccellente, lon 39. 30. lat. 51. 23.

VVarneton, pic. Città de' Paeſi, baſſi, nella Fiandra Auſtriaca, ſulla Lys, 2 leghe da Ypres, 3 da Lilla.

VVarington, *Rhigodunum*, Città mercant. d' Ing. nella Prov. di Lancaſtro, con titolo di C. Manda 2 Deputati al Parl., ed è poſta ſul fi. Merſey, 50 leghe da Londra, lon. 14. 40. lat. 53. 26.

VVarta Città di Polonia, nel Pal. di Siradia, e Sadek, Nel 1331 fu preſa, e quaſi ridotta in cenere da' Cav. Tentonici. In ſeguito ella ſi è alquanto riſtabilita.

VVartenberg, Città forte d'Al. nella Sleſia, Cap. di una Sig. dello ſteſſo nome ſulla VVeida.

VVarvick, *Verovicum*, Città conſid., e bella d'Ing. Cap. della C. dello ſteſſo nome, Caſt. forte. Manda 2 Dep. al Parl., edè fabbr. ſopra un colle, vicino all' Avon, lon. 15. 59. lat. 52. 18. La Prov. di VVarvvick Conf. a S. e P. con le C. di Stafford, e Leyceſter, a L. con quella di Northampton, a M. con

le altre due di Oxford, e Glocester. E paese fertile, lungo 14 leghe in circa, e largo 10.

VVasgovv, paese di Fr. il qual comprende una gr. parte della bassa Alsazia.

VVasselone, pic. Citta di Fr nell' Alsazia, sul pic. fi. Massick, con Cast. sopra un' altura. Ogni settimana v' è un mercato assai frequentato.

VVaterford, *Vaterfordia*, Città popolara, e mercant d' Irlanda, Cap. della C. dello stesso nome, con Vesc. Suf di Cashel, e porto difeso da Cast. Ella è sit. sulla Shur, una lega dal Mare, 19 da Cork, 21 da Limerick, 25 da Dublino, lon. 10 33. lat. 52 10.

La C. di VVaterford consiste in un buon paese, lungo 16 leghe; ed 8 largo.

VV E

VVechterbach, pic. Città d'Al. nella VVeteravia, nel C. d' Isenburg, sul fi Kintz, con Cast. in cui risiede il C. d' Isenburg.

VVeert, pic. Città de' Paesi bassi, nel Brabante Ol. luogo primario d'una Sig. dello stesso nome, nel Quartiere di Bolduc, 4 leghe da Ruremonda. E stata patria di Giovanni VVeert, che giunse ad avere il comando delle Armate d'un Imp. e ad essere Vicerè della Boemia, di semplice calzolaio ch' egli era prima.

VVeibstat, *Veibstadium*, pic. Città d'Al. nel Circ dell' alto Reno nel Vesc. di Spira, 5 leghe da Heilbron, 4 da Heidelberga, lon. 27. 34 lat. 49. 18.

VVeiden, *Veida*, pic. Città d'Al. nel Pal di Baviera, sul Nab, 4 leghe da Leuchtenberg.

VVeilburg, Città d'Al. nel Circ dell' alto Reno, nella C. di Nassau-VVeilburg, sul fi. Lohn, 8 leghe da Nassau, 8 da Francfort, 10 da Magonza, lon. 26. 3. lat. 50. 24.

VVeill, pic. Città libera, Imp. d'Al. nel Circ. di Svevia, nel D. di VVirtemberga, sul fi. VVurm, 5 leghe da Stutgard, 9 da Tubingen. E' stata patria del famoso Kleper, lat. 48 53. lon. 26. 28.

VVeimar, *Vinaria*, Città d'Al. nel Circ. dell' alta Sassonia, nella Turingia, Cap. del D. di Sassonia VVeimar, con Cast grandioso, in cui risiede il D. Ella è sit. sull' Ilm, 8 leghe da Erfort, lon. 29. 24. lat. 51. 6. Il D. di VVeimar abbraccia 7 leghe in circa di lunghezza, e 4 di larghezza. Resta sit frà il territr d'Erford, il Bal. d'Ekarsberg, il fi. Sal, e la C. di Schvvarsburg.

VVeingarten, pic. Città d'Al. nel basso Pal. del Reno, soggetta all' Elettor Pal Giace sul fi. Printza, una lega e mezza da Durlach, 3 e mezza da Filisburgo, lon. 27. 8. lat. 49. 2.

VVeinheim, Città d'Al. nel basso Pal. del Reno, soggetto all' Elettor Pal. a' conf. dell' Elettorato di Magonza, 3 leghe da Heidelberga, 2 da VVorms, lon. 26. 17. lat. 49 33.

VVeissembourg; *vedi* Alba julia.

VVeissemburg, *Sebusium*, Città di Fr. nell' Alsazia, nel paese di VVasgavv, sulle front del Pal. luogo primario d'un Bal. Altrevolte era libera ed Imp ma fu ceduta alla Fr. nella pace di Ryswick, e Luigi XIV. ne fece in seguito spianare le fortificazioni. Si vedono tra questa Piazza, e Lauterburg, le famose linee chiamate VVeissemburg. Giace sulla Lauter, 4 leghe da Landavv, 9 da Filisburgo, 13 da Argentina, 105 da Parigi; lon. 25. 37. 14. lat. 49. 2. 10.

VVeis-

VVeiſſemburg, *Veiſſemburgum*, Città libera, Imp d'Al. nel Circ. di Franconia, nel Veſc. d'Aiſchſtat, ſulla Rednitz, 2 leghe da Papenheim, 8 da Neoburgo, 12 da Norimberga; lon. 28. 26 lat. 48. 59.

VVeiſſemburg, Città d'Al. nel Circ. dell' alta Saſſonia, ſulle front. di Brandeburgo, 8 leghe da VVittemberga, 8 da Deſſau; lon. 30. 36. lat. 51. 53.

VVells, *Fontanenſis Eccleſiæ*, Città mercant. e bella d'Ing. la quale congiuntamente a Barh forma un Veſcovado. Ha una Catted. molto bella, e gode il privilegio di mandare 2 Dep. al Parl. Ella è ſit. in territ. che ha molte ſorgenti d'acque vive, 32 leghe da Londra, lon. 15. 3. lat. 51. 14.

VVendovver, Città mercant. d'Ing. nella Prov. di Buckingham, 10 leghe da Londra. Manda 2 Dep. al Parl. lon. 16. 50. lat. 51. 40.

VVenlock, Città mercant d'Ing. 44 leghe da Londra. Manda 2 Dep. al Parl. lon. 14. 45. lat. 42. 52.

VVenſiſſel, Città di Dan. nel Sud Jutland; Cap. della Prefettura dello ſteſſo nome. E' poſta ſulla Ryaa, 7 leghe da Alburg, lon. 27. 55. lat. 57. 6.

VVerben, *Verbena*, Città d'Al. nel Circ. dell' alta Saſſonia, nella vecchia Marca di Brandeburgo, nel ſito, dove l'Havel mette nell' Elba. Altrevolte era forte; ma eſſendo ſtata preſa diverſe volte nelle guerre d'Al. finalmente è ſtata ſmantellata del tutto. Trovaſi un' altra Città di queſto nome nella Pomerania.

VVermeland, *vedi* Vermeland.

VVern, *Verna*, pic. Città d'Al. nel Circ. di VVeſtfalia, nell' alto Veſc. di Munſter, lon. 25. 20 lat. 51. 40.

VVeſel, Città forte d'Al. nel Circ. di VVeſtfalia, nel D. di Cleves, con buona Cittad Altrevolte era Imp. Anſeatica, preſentemente è del Re di Pruſſia. Ella è poſta ſul Reno, e ſulla Lippa, 10 leghe da Cleves, 5 da Gheldrin, 3 da Colonia, lon. 24. 16. lat. 51. 37.

VVeſenberg, pic Città dell' Imp Ruſſo, nell' Etonia, nel VVirland, competentemente forte. E' ſit. ſul fi. Viſs, 22 leghe da Narva, 17 da Revel, lon. 44. 23: lat. 59. 14.

VVeſer, *Viſurgis*, fi. conſid. d'Al. nella baſſa Saſſonia, formato da' fi. VVerrz, e Fuld, che ſi ſcarica nel mar del Nord.

VVeſteras, *Aroſia*, Città conſid. della Svezia, Cap. della VVeſtmania, con Veſc. e Caſt. In queſta Città ſeguì l'unione ereditaria, che aſſicurò la Corona a' Diſcendenti di Guſtavvo Vaſa. Nel 1529, il Gr. Guſtavo diede una gr. rotta nelle vicinanze di queſta Città, a Criſtiano II. Re di Danimarca. E' ſit. ſul lago Maler, 5 leghe da Koping, 13 da Upſal, 17 da Stokolm, lon. 34. 40. lat. 59 38.

VVeſterne, Iſole ſit all' Occidente della Terra Ferma di Scozia. Alcuni ne fanno aſcendere il numero fino a 300, ma ordinariamente non ſono che 44. Le più rim. ſono *Harray* verſo a M. *Levvis* verſo a S. La maggior parte degli abitanti deriva dall' Irlanda, e ſono genti aſſai rozze e povere, il cui princ. eſercizio è la peſca.

VVESTFALIA, *Veſtphalia*, uno de' Circ. dell' Imp. limitato a S. dal mar d'Al. a L. dal circ. di Saſſonia, a M. dal Circ. del baſſo Reno, a P. da' Paeſi Baſſi. Dividefi in Prov. e D. di VVeſtfalia. Il D. confi. dalla parte di S. col Veſc. di Paderbon, al L. coll' Haſſia, di

M. coll' Arcivesc. di Treveri. La Prov. comprende molti P. e C. Il Vesc. di Munster, ed i D. di Cleves, e Giuliers ne sono unitamente li Direttori. Il territ. di VVestfalia è molto fertile, massimamente di buoni pascoli, che servono a nodrire quantità di Cavalli. Sono in grande stima appresso i ghiotti li prosciutti di VVestfalia.

VVest Frisia, o Frisia Occid. *vedi* Olanda.

VVest-Gothland, *vedi* Gothia o Gozia.

VVest-Mania, Prov. di Svezia, che fa parte della Svezia propria, la quale abbraccia 30 leghe di lunghezza, e 17 di larghezza. Confi. a S. colla Dalecarlia, a L. coll' Uplanda, a M. colla Sudermania e Nericia, a P. col VVermeland. Vi sono delle miniere d'argento.

VVestminster, o VVestmunster, Città d'Ing. che fa attualmente parte di Londra. Nel palazzo di VVestminster si fa l'unione del Parl. e nella Chiesa segue l'incoronazione de' Re d'Ing. che vi hanno i loro sepolcri. Il celebre Beniamino Johnson poeta tragico Ing. n'era natio. *vedi* Londra.

VVest-Morland, Prov. d'Ing. con titolo di C. lunga 10 leghe in circa, e larga 8, confinante a S. e P. col D. di Cumberland, a L. con quello d'Yorck, a M e L. con quello di Lancastro. E' Paese arido, e spopolato per esser pieno di monti scoscesi. Appleby n' è la Cap.

VVestro Gothia, *vedi* Gothia, o Gozia.

VVeteravia, *Veteravia*, Prov. d'Al. nel Circ. dell' Alto Reno, tra l'Hassia, ed il Meno. Comprende parecchi pic. Stati.

VVetzlar, *Vetzlaria*, Città libera Imp. d'Al. nella Veteravia, resa celebre dacchè v' è stata trasportata la Camera Imp. di Spira. Ella è sit. al concorso della Lohn, della Dile, e del Dillen, 6 leghe da Marpurg, 8 da Francfort, 31 da Spira, lon. 26. 18. lat. 50. 28.

VVexford, *Vexfordia*, Città mercant. d'Irlanda, nella Prov. di Leinster, Cap. di una C. di 16 leghe di lunghezza, e 9 di larghezza, con Porto comodissimo. Manda 2 Dep. al Parl. ed è discosta 20 leghe da Dublino, 10 da VVaterford, lon. 11. 12. lat. 52. 20.

VVexio, Città di Svezia, nella Gothia Merid. sul Lago Salen, con Vesc. Suf. d' Upsal, 19 leghe da Calmar.

VVeymouth, *Vimutium*, Città mercant. d' Ing. nella Prov. di Dorset, con Porto, e tit. di Vicecontea. Manda 2 Dep. al Parl., ed è posta all' imboccatura del fi. VVey, 35 leghe da Londra, lon. 15. 50. lat. 50. 42.

VV I

VViatlika, D. di Moscovia, limitato a S. dalla Permia, a M. dalla Prov. di Casan, a L. dalla Siberia, a P. dagli Ostiachi. E' Paese paludoso, e sterile.

VViborg, *Viburgum*, Città ricca, e mercant. dell' Imp. Russo, Cap. della Carelia Finica, con Vesc. Suf. di Riga, e Cittad. forte. Fu ceduta alla Russia dalla Svezia nel 1721. Resta collocata in fondo di un golfo, con un pic. seno, 36 leghe distante da Narva, 100 da Riga, lon. 47. 25. lat. 60. 56.

VViborg, Città confid. di Dan. Cap. del Nort Jutland, e della Dioc. dello stesso nome, con Vesc. Suf. di Lunden. Ella è la Sede

del

del Tribunale Supremo della Prov. Giace ſul Lugo VVater, in una Peniſola, 38 leghe da Slesvvick, 44 da Copenkaque, lon. 27. 50. lat. 56. 30.

VVick, pic. ma forte Città de' Paeſi Baſſi Ol. nel D. di Limburgo, ſulla deſtra ſponda della Moſa, dirimpetto a Maſtrick, col quale comunica per mezzo d'un Ponte.

VVielun, *Vieluna*, Città della gr. Polonia, nel Pal. di Siradia, a' conf. della Sleſia, ſopra un fi. il qual ſi getta nella VVatta, 8 leghe da Siradia, lon 36. 12. lat. 52. 12.

VViſliſburg, ovvero Avanches. Anticamente era la più conſid. Città dell' Elvezia, in oggi appena può dirſi Borgo. E' ſit. nel Cantone di Berna.

VVigan, Città mercant. nella Prov. di Lancaſtro, ſul fi. Dugleſs, 50 leghe da Londra. Manda 2 Dep. al Parl. lon. 14. 46. lat. 53. 34.

VVigat, Iſola alla eſtremità dell' Eur. a S. della Moſcovia, la quale da il nome allo Stretto di VVigat, tra la nuova Zembla, e la nuova Ol. in poca diſtanza dalle foci del fi. Oby.

VVigtoun, *Victo*, ant. pic. Città Parlamentaria della Scozia, nella C. di Gallovvay, con sit. di C. e Porto all' imboccatura del Baldnoch, 23 leghe da Edemburgo, 116 da Londra, lon. 12. 50. lat. 55. 10.

VVight, *Vectis*, Iſola ſulla Coſta Merid. d' Ing., a Lebeccio di Poſtmouth, lunga 7 leghe in circa, e larga 4. Abbonda di paſcoli, di ſalvatico, e di peſci. La maggior parte delle ſue Coſte ſono ſcoſceſe a ſegno, che difficilmente vi ſi può abbordare. Altre volte aveva titolo di Regno.

VVilkomir, *Vilkomeria*, Città di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di VVilna, 14 leghe da VVilna, lon. 44. 20. lat. 55. 16.

VVillemſtadt, *Guillelmi Stadium*, bella, e forte Città de' Paeſi Baſſi, nel Brabante Ol. con ſeno molto frequentato. Deve la ſua origine a Guglielmo I. P. d'Oranges, che la fece fabbr. nel 1583. Serve d'antemurale all' Ol dalla parte del Brabante; perciò vi ſtà ſempre buon preſidio. Ella è ſit. in diſtanza di 6 leghe da Berg-opzoom, 5 da Dordrecht, lon. 21. 58 lat. 51. 42.

VViliſavv, bella, e pic. Città degli Svizzeri, nel Cant. di Lucerna, ſit. in mezzo a' monti altiſſimi.

VVILNA, *Vilna*, Città delle più celebri, popolate, e ricche della Polonia, Cap. del Gr. D. di Lituania, e del Pal. dello ſteſſo nome, con Veſc. Suff. di Gneſna, Univ. ſtabilita nel 1579, Caſt. ant., e Palazzo che ſerviva di reſid. a' Gr. D. VVilna. Viene abitata da diverſe Nazioni, che vi ſi ſtabilirono a motivo del traffico che vi fanno. Giace al concorſo del ruſcello VVilia nella VVilna, 52 leghe da Riga, 80 da Varſavia, 90 da Danzica, 110 da Gneſna, lon. 44. 18. lat. 54. 32. Il Pal. confina dalla parte di S col Semigal, la Livonia, e Pal. di Polocʒk, a L. con que' di VVitepsk, e di Minski, a N. col medeſimo, e con quello di Troki, a P. colla Samogizia.

VVilſnach, pic. Città d' Al. nel Margr. di Brandeburg, ſopra un ruſcello, che un poco al diſotto ſi perde nell' Elba.

VVilton, Città mercant. d'Ing nel VViltshire, 14 leghe da Londra. Manda 2 dep. al Parl. lon. 15 50. lat. 51. 6.

VViltshire, *Viltonia*, Prov. d' Ing.

Ing con titolo di C. limitata aS dal D. di Gloceſter, a L. dal Barckshire e Dorſetshire, a P. dal D. di Sommerſet. Ella è una delle più belle Prov. d'Ing. lunga 15 leghe, e larga 10 Salisbury n' è la cap

VVimpfien, *Cornelia Vimpina*; pic. Città libera Imp. d' Al. nella Svevia, ſul Neker; 2 leghe da Hailbron, 5 da Heidelberg, lon. 26. 44. lat. 49. 20.

VVinchelſey, Città d' Ing. nella C di Suſſex, con tit. di C., e porto. Manda 2 Dep. al Parl. ed è poſta all' imboccatura della Rye, ſulla Baja di queſto fi 16 leghe da Londra, lon. 18. 20. lat. 50. 55.

VVinchenſter, *Vinconia*, ant. gr. Città conſid. d' Ing. Cap. dell' Hampshire, con ricco Veſc. Suf di Cantorbery, Caſt. ant. un bel Collegio, e tit. di March. Manda 2 Dep. al Parl., e reſtà ſit. frà due collinette, ſull' Itching, 20 leghe da Londra, 7 da Salysbury, lon. 16. 22. lat. 51. 1.

VVindavv, *Vinda*. Città del D di Curlandia, con Caſt., e porto all' imboccatura del fi. VVeta, nel Mar Baltico, 28 leghe da Memel, 28 da Mittavv, lon. 39. 25. lat. 57. 12.

VVindſor, *Vindeſorium*, borgo d'Ing. nel Berkſhire, con titolo di Vicecontea. Egli è celebre a motivo del bel Caſt. di diporto, che vi hanno li Re d'Ing. da Guglielmo il Conquiſtatore in quà. Manda 2 Dep. al Parl. ed è diſcoſto 7. leghe da Londra. lon. 16. 58. lat. 51. 28.

VVingurla, Città delle Indie Orient. nel R di Viſapora, ſul Mare, in vicinanza di Goa. Gli Ol. vi hanno una Fattoria.

Winnicza, Città forte di Polonia, nella Podolia, Cap. d'un territ. dello ſteſſo nome, nel Pal. di Braclavv. Nel 1650 fu preſa da' Coſacchi, ma poco dopo fù ricuperata da' Poloneſi. Giace ſul Boug; 13 leghe da Braclavv, lon. 46. 56. lat. 49. 28.

VVinsheim, *Veniſima*, pic. Città libera Imp. d' Al. nel circolo di Franconia, nel March. d'Anſpach, 12 leghe diſtante da Norimberga, 15 da Bamberga, lon. 27. 59. lat. 49. 30.

VVinterthour, *Vitodurum*, ant. e bella Città degli Svizzeri, nel Cant. di Zurigo. Vedeſi nella medeſima una biblioteca aſſai ricca; ed una ſorgente d'acque minerali. Giace ſul fi. Eulach, in fertile delizioſa pianura, 6 leghe da Zurigo, lon. 26. 33. lat. 47. 42.

VVirtemberga, *Virtembergenſis Ducatus*, D. Sovrano d'Al. nella Svevia, confinante a S. colla Franconia, l'Arciveſc. di Magonza, e Pal. del Reno; a L. colla C. d'Oetting, col March. di Burgau, il territ. d'Ulma, e molti altri piccoli Stati; a M. col Principato di Hohenzollern, e di Furſtemberg, e col March. d'Hohenberg; a P. col Pal. del Reno, March. di Baden, e colla Selva nera. E' paeſe il più fertile, e popolato d'Al. il di cui Sov. D di VVirtemberga porta il titolo di Gr. Cacciatore dell' Imp.

VVisbad, pic. Città d'Al. nella VVeteravia, luogo primario di una Sig. dello ſteſſo nome, celebre per le ſue acque minerali. Appartiene alla Caſa di Naſſavv, ed è diſcoſta 2 leghe da Magonza, 7 da Francfort, lon. 25. 50 lat. 50.

VVisburg; o VViborg, *Visburgum*, Città di Svezia, Cap. dell' Iſola di Gotland, o Jutland. Era un tempo aſſai ricca, e fiorida; ma in oggi è decaduta affatto. Si vuole che i cittadini di VViborg ſiano li primi inventori delle carte da navigare. Ella è ſit. ſul pendio d'una rupe, ſulle ſponde del mar Balti-

co;

co; 35 leghe da Stockolm, lon. 36 56. lat. 57. 40.

VVislok, pic. Città d'Al. nel basso Pal. del Reno, soggetta all' Elettor Pal. 3 leghe distante da Eidelberga; lon. 27. 26. lat. 49. 15.

VVismar, *Vismaria*, Città consid. e forte d'Al. nel Circ della bassa Sassonia, Cap. del D. di Mekelburg, con buona Cittad. e porto Altrevolte era Anseatica. Fu presa dagli Svezzesi nel 1632. Li Danesi la ritolsero nel 1675; ma in virtù del Trattato di Fontainebleau ritornò alla Svezia, che attualmente la possiede. E' posta in fondo d'un golfo, sul mar Baltico, 16 leghe da Lubeck, 13 da Luneburg, 28 da Stralsund, lon. 29. 32. lat. 53. 56.

VVitepski, *VVitepscium*, Città forte di Polonia, nella Lituania, Cap. del Pal. di questo nome, con Cast. E' sit. sulla Dvvina, e VVidsba, 66 leghe da VVilna, 20 da Poloczk, 32 da Smolensko; lon. 48. 58. lat. 55. 58

VVitlich, *Vitelìacum*, pic. Città d'Al. nel Circ. del basso Reno, nell' Arcivesc. di Treveri; con Cast. sul fi. Leser.

VVittemberg, *VVittembergà*, Città famosa, e forte d'Al. nell' alta Sassonia, nel D. di Sassonia, con celebre Univ. eretta nel 1502 da Federico III Elettor di Sassonia. E sit. sull' Elba, 5 leghe da Dessau, 22 da Dresda, 18 da Berlino, lon 30 45. lat. 51. 54

VVitzehausen, pic. Città d'Al. nel Landgr di Hassia Cassel, luogo primario di un quartiere, che ne prende il nome. E' sit. sul VVeser, trà Alendorff, e Munden; 3 leghe da Cassel.

VV L

VVladislavv, *vedi* Inovvladislavv.

VVlodimir, *Vlodimeria*, Città della Polonia pic. nella Volhinia superiore, Cap del D. dello stesso nome, 27 leghe da Lemburg, 12 da Luck, lon. 42. 58. lat. 50. 48.

VV O

VVolavv, *Volavia*, pic. Città d'Al. nella Slesia, Cap del P. dello stesso nome. E' posta vicino all' Oder, 8 leghe da Breslavia, 13 da Glogavv, lon. 34. 23. lat. 51. 16.

VVolfenbutel, Città consid. d'Al. nel Circ. della bassa Sassonia, nel D. di Brunsvvick, con Cast residenza de' D di Brunsvvick-VVolfenbutel, in cui si vede una delle più belle Biblioteche, che siano in Germania, con un Arsenale de' meglio proveduti. Ella è sit. sull' Oker; 2 leghe da Brunsvvick, 9 da Hildeskeim; lon. 28 15. lat. 52. 15.

VVolfsberg, Città d'Al. nella bassa Carintia, nel Distretto del Vescovo di Bamberga. Ha preso il nome dall' essere sit. vicino ad un monte pieno di lupi.

VVolga, o Volga, uno de' maggiori fi. del Mondo, nell' Imp. Russo. Le sue sorgenti sono nel lago VVronovv, nella Russia, sulle front. della Lituania, e le foci nel mar Caspio, 12 leghe da Astracan, dopo aver fatto un corso di più di 400 leghe d'Al.

VVolgast, *Velgastia*, Città d'Al. nel Circ. dell' Alta Sassonia, nella Pomerania, Cap. del territ. dello stesso nome, con Cast. e Porto de' miglioti, che siano sul Baltico. Appartiene alla Svezia, ed è posta sul Psin, 5 leghe da Gripsvvald, 10 da Stralsund, 17 da Stetin, lon. 31. 45. lat. 54. 8.

VVolin, *Volinum*, Città d'Al. nel Circ. dell' Alta Sassonia; nella

la Sig. di VVolgaſt. Ella è poſta ſopra un' Iſola formata dal fi. Svvin, e Dvvinovv, 4 leghe da Camin, lon. 32. 30. lat. 53. 56.

VVolmar, pic. Città dell' Imp. Ruſſo, nella Livonia, nel territ. di Lette, ſul fi. Treiden, lon. 43. 30. lat. 57. 32.

VVolodomir, *Volodomiria*, Città conſid dell' Imp. Ruſſo, Cap. del D. dello ſteſſo nome. 60. leghe da Moſca. Li Gr. D. della Ruſſia ne' tempi addietro vi facevano reſidenza, lon. 60. 40 lat. 55. 46 Il D di VValdomir conf. a S. colla VVolga, a L. colla Sig. del baſſo Novogorod, a L. col D. di Moſca, a P. con quello di Suſalda.

VVologoda, gr. Città forte dell' Imp. Ruſſo, Cap. del D. dello ſteſſo nome, con Arciveſc. Il ſuo com. è de' più floridi, e vi ſi vede una prodigioſa quantità di Chieſe. Ella è ſit. ſul fi. Vologoda, 100 leghe da Moſca, 50 da Jeroslavia, lon. 59. 25. lat. 59. 10. La Prov. di Vologoda conf. a S. con quella di Gargapol, a P. con quella di Bielozero, a M. con quelle di Bielski, e di Suſalda, a L. con quella di Oſting.

VVoodſtok, Città mercant. d'Ing. nella Prov. d'Orford. E' la Patria di Odoardo detto *il P. Nero*, il quale riportò la famoſa vittoria di Poitiers. Manda 2 Dep. al Parl. ed è diſcoſta 22 leghe da Londra, lon. 16. 16. lat. 51. 50.

VVomia, o Midnick, Città di Polonia, nella Samogizia, reſid. del Veſc. di Samogizia.

VVorceſter, *Vigornia*, ant. gr. e bella Città dell' Ing. Cap. d'una Prov. con Veſc. ed una ſuperba Catted. VVorceſter manda 2. Dep. al Parl. ed è ſit. ſul pendio d'un Colle, ſulla Saverna, 32 leghe da Londra, 6 da Hereford, lon. 15. 26. lat. 52. 16. La Prov. è delle migliori d'Ing, e comprende da 20600 caſe.

VVoringen, *Buruncum*, pic. Città d' Al. nell' Elett. di Colonia, 3 leghe dalla Città di queſto nome, ſul Reno. E' celebre per la Battaglia ſeguitavi nel 1288.

VVorms, *Vormatia*, ant. celebre, gr. Città libera, Imp. d'Al. nel Pal del Reno, con Veſcovado, il di cui Veſcovo n' è Sov., e P. dell' Imp. Ella è celebre principalmente per le Diete, che vi ſi tennero. Dacchè fu incendiata nel 1689 da' Fr ella è ſcarſa d'Abitanti, e molto povera. Giace vicino al Reno, in Paeſe delizioſo, e fertile di vino ſquiſito, 7 leghe da Heidelberga, 8 da Spira, 8 da Magonza, 13 da Francfort, lon. 26 2. lat. 49. 34. Il Veſc. di VVorms reſta iſolato nel Pal tra il Bal. di Oppenheim, e di Neuſtat. Non ha veruna Città nella ſua dipendenza, ma Villaggi, e Borghi ſolamente.

VV U

VVurtzburg, *Herbipolis*, gr. e bella Città d' Al. una delle princ. della Franconia, Cap del Veſc. di queſto nome, il quale è Suf. di Magonza, con Caſt. chiamato di *Fravenberg* reſid. del Veſc. ed Univ. eretta nel 1043, Altrevolte era Imp. Ella è ſit. ſul Meno, con quantità di bei giardini, ed ortaglie, che la circondano, 16 leghe da Bamberga, 18 da Norimberga, 23 da Francfort, 30 da Magonza, 120 da Vienna, lon. 27 40. lat 49. 44. Il Veſc. è di una gr. eſtenſione, comprendendo egli la maggior parte della Franconia. Confina con la C. di Henneberg, il D.

di

di Cobourg, l'Abbate di Fulda, l'Arcivesc. di Magonza, il March. d'Anspach, il Vesc. di Bamberga, la C. di VVertheim, ec. Il Vescovo di VVrtzburg è D di Franconia. Quando si fa la elezione dal Capitolo, quello tra' Canonici, che viene eletto Vescovo, deve passar nudo fino alla cintura innanzi a' suoi Colleghi, e ricevere da' medesimi de' colpi di verga sulle spalle.

W Y

VVyl, Città bellina degli Svizzeri, nelle Terre dell' Abbate di S. Gallo, che vi ha un bel Palazzo.

X

XAcca, o Sacca, Città della Sicilia, nella Valle di Mazara, con Cast., e pic. Porto. E' sit. sulla Costa Merid dell' Isola, appiè d'un monte, 57 miglia da Palermo.

Xagua, porto dell' Amer sulla costa dell'Isola di Cuba, trà quella di Pino, e l'Isola di Spirito Santo. Egli è uno de' migliori porti dell' America.

Xamuen, gr. Isola della China, nella Prov. di Xantung, nel golfo di Gang. Ella è ben popolata, ed ha una rada molto buona.

Xantung, Prov della China, sul golfo di Gang, popolata, e fertile. E stata patria di Confucio, il Socrate de' Cinesi. Cinan n'è la Cap.

Xaocheu, gr. Città della China, seconda Metropoli della Prov. di Quanton, posta trà due fi. navigabili, lon. 130. 30. lat. 24. 42.

Xaouu, Città della China ottava Metrop. della Prov. di Fokien, lon. 131. lat. 17. 10.

Xativa, altrevolte era Città florida di Sp. nel R. di Valenza; ma fu distrutta totalmente da' Gallispani nel 1706, per essersi data del partito di Carlo III. D' allora in quà pare che siasi un poco ristabilita. E sit. sopra un' altura col fi. Xucar, che le scorre al piede, 20 leghe da Alicante, 13 da Valenza, lon. 17. 21. lat. 31. 1.

X E

Xensì, Prov. Sett. della China, che tiene il terzo rango tra le altre 16 che compongono questo grande Imp. Confi. a S. col gr. muro, a L. col fi. Giallo, dalle altre parti con monti altissimi. Abbraccia nel suo Distretto 8 Metrop. 107 Città, senza computare le città militari, ed altri Forti di sua dipendenza. Il territ. abbonda di piante, ed erbe medicinali, e di tutto il necessario all'umano sostentamento. La Cap è Sigan.

Xeres de Badajos, ovvero Delos Cavalleros, Città consid. di Sp. nell' Estremadura, nel territ. detto *Tra los-Guadiana*. E sit. in paese abbond. di pascoli, 11. leghe da Badajos, lon. 11. 30. lat. 38. 13.

Xeres de la Frontera, *Asta Regia*, bella, e consid. Città di Sp nell' Andaluzia, nella Dioc. di Siviglia, famosa per la batt. del 712. E sit. in distanza di 2 leghe dal Porto Santa Maria, 7 da Cadice, 19 da Siviglia, 104 da Madrid, lon. 12. 5. lat. 36 40

Trovasi un'altra Città di queste nome nella Nuova Sp. nella Nuova Galizia, lon. 273 10. lat. 22. 35. ed un'altra nella Prefettura di Guatimala.

X I

Xicoco, Isola del Giappone, trà l'Isole di Nifon, e quella di Saikoks;

koks, *Vedi* Giappone.

Xicona, pic. Città di Sp. nel R. di Valenza, nel territ. di Segura, 6 leghe da Alicante.

Xincheu, *Xincheum*, Città della China, duodecima Metrop. della Prov. di Huquang, posta in mezzo a monti abitati da Selvaggi.

Xucar, *Sucro*, fi. di Sp., che ha le sorgenti nella Nuova Castiglia, nella Sierra di Cuenca, e si scarica nel Medit. trà Collera, e Gandia, dopo aver traversato il R. di Valenza.

Xudnogrod, Città della Turchia Eur. nella Croazia, su conf della Dalmazia, 11 leghe da Sebenico, 15 da Zara, lon 40 16 lat. 44. 46.

Xuicheu, Città della China, decima Metrop. della Prov. di Suchuen, in paese montuoso, lon. 124. lat 31 17.

Xunning, Città della China, duodecima Metrop della Prov. di Junnan, lon. 117 2. lat. 24. 47.

Xunte, Città della China quinta Metrop. della Prov. di Pekin, in paese montuoso, lon. 131. 9. lat. 37 50.

Xuntien, *Vedi* Pekin.

Y

YAbacha, Isola dell' Amer. una delle Lucaje, a Greco di quella di Maguana, ed a Setrentrione dell' Isola S Domingo lat. 22 30

Yambou, Città d' Ar nell' Arabia, sulla costa Occidentale del Mar Rosso, con porto, e Cast lon. 53. 45 lat. 21 40.

Yancheu, *Yancheum*, Città ricca, e gr. della China settima Metrop. della Prov di Nanking, ne' di cui contorni trovasi quantità di Saline, lon 136. 30 lat. 33 6

Yarmouth, *Iarmutum*, Città d' Ing. nella Prov. di Norfolck, con tit. di C., e porto all' imboccatura del fi. Iare, 35 leghe da Londra. La sua maggior ricchezza, consiste nella pesca delle aringhe. Manda 2 Dep al Parl. lon. 18. 56. lat. 52. 32.

Yarmouth, borgo dell' Isola di VVight, in Ing. con porto. Manda 2 Dep al Parl. ed è distante 25 leghe da Londra, lon. 16. 20. lat. 50. 38.

Y E

Yencheu, Città della China, seconda Metrop. della Prov. di Channton, lon 149 lat. 36. 18.

Yesd, Città d'As. nella Persia, nell' Irac Persiano, sulla strada che conduce da' Kerman ad Ispahan. Vi sono molte fabbriche di seta.

Y O

Yocheu, Città della China, settima Metrop. della Prov. d'Huquang, sul Kiam, Sian, e Fun, trè fi che bagnano questo Imp., lon. 130 lat. 30. 5.

YORCK, *Eboracum*, Città delle più popolate, ricche, e grandi dell' Ing. Cap. della Prov. dello stesso nome, con Arcivesc. ch'è Capellano perpetuo della Regina, ed ha il privilegio di coronarla; una gr. biblioteca, e tit. di D. che serve d'appanaggio ad un P della Real Casa d'Ing. La Catted d'Yorck viene giudicata per la più bella di tutto il R. Questa Città era in gr. credito appresso a' Romani. Manda 2 Dep al Parl ed è discosta 14 leghe da Lincoln, 44 da Edemburgo, 50 da Londra, lon. 16. 23. lat 53. 54

La Prov. di Yorck è una Prov. marittima Sett. e la più grande dell' Ing. abbracciando da 107 leghe di circuito. Resta divisa in 3 par-

patti, che ſono Nord, Eſt, e YVeſt-Riding. Abbonda di tutto il biſognevole, ma principalmente di beſtiame, biade, ſelvatico, peſce, e bei cavalli.

Yorck (la Nuova) Prov. dell' Amer. Sett. ſulla coſta Orient. Confina a S col Canada; a L colla Nuova Ing. a P. colla Penſilvania, e Virginia; a M. col mar del Nord. Altrevolte chiamavaſi Nuova Svezia, perchè gli Svezzeſi n'erano li padroni; ma cangiando dominio cangiò di nome.

Yoriman, Prov. dell' Amer. nella Guiana, lunga 60 leghe in circa, ſul fi. delle Amazoni. Gli abitanti ſono ben fatti di corpo, robuſti, arditi, e deſtri al maneggio dell' armi. Sogliono andar nudi tanto gli uomini, quanto le donne.

Youghill, Città popolata e ricca d'Irlanda, nella Prov. di Munſter, nella C. di Cork, con porto all' imboccatura del Blanckvvater. Manda 2 Dep. al Parl. lon. 9. 50 lat. 51. 51.

Y P

Yptes, *Ypra*, Città bella e forte de' Paeſi baſſi, nella C. di Fiandra, con Veſc. Suf. di Malines, eretto nel 1559 da Paolo IV. Fu preſa da' Fr. nel 1678, e ceduta a' medeſimi nel Trattato di Nimega. In virtù d'altro Trattato d'Utrecht paſsò poi ſotto alla Caſa d'Auſtria, che la diede a cuſtodire agli Stati Generali. Nel 1744 Luigi XV ſe n'è di nuovo impadronito. Altrevolte era popolatiſſima e mercantile. Giace in pianura fertile, ſul fi Yper, 5 leghe da Courtrai, 6 da Nieuport, 9 da Dunkerke, 6 da Lilla, 58 da Parigi, lon. 20. 32. 55. lat. 50. 51. 5.

Yſendick, pic. ma forte Città delle Prov. Unite, nella Fiandra, ſul braccio della Schelda chiamato *Blic*, vicino al mare, che ſi può inondare da tutte le parti, 4 leghe dall' Ecluſe, 4 da Middelburgo, 7 e mezza da Gand. Serve d'antemurale alla Zelanda dalla parte della Fiandra. Dacchè il P. Maurizio la preſe nel 1604, ella è ſempre rimaſta in poteſtà degli Stati Generali, lon. 21. 8. lat. 51. 20.

Yſſel, *Iſila*, fi. de' Paeſi Baſſi, che ha le ſorgenti in Al. nel D. di Cleves, e ſi ſcarica dentro un braccio del Reno, chiamato Yſſel, il quale va poi a mettere nel Zuiderzée. V' è un altro pic. fi. dello ſteſſo nome nella C. di Ol. che va a perderſi nella Moſa, un poco al diſotto di Rotterdam.

Yſſelburg, pic. Città de' Paeſi Baſſi, nella Gheldria, a' conf. della C. di Zutfen, ſull' Yſſel, 5 leghe da Cleves, 9 da Gheldria, lon. 24. lat. 51. 52.

Yſſelſtein, pic. Città delle Prov. Unite, nella C. d'Ol. nel territ. di Rheinland, ſull' Yſſel, 2 leghe da Utrecht, 5 da Goreum.

Y V

Yverdun, *Ebrodunum*, ant. bella, e forte Città pic. degli Svizzeri, nel Paeſe di Yaud, Cap. di un Bal. dello ſteſſo nome, con Caſt. reſidenza del Bailo. È poſto alla teſta del Lago di Neufchatel, ſopra i fi. Orbe, e Thiel, 24 leghe da Berna, lon. 24. 32. lat 46. 45.

Yuma, Iſola dell' Amer. Sett. una delle Iſole Lucaje, a S. di Cuba. Comprende 22 leghe di lunghezza, e 7 di larghezza.

Yumeto, una delle Iſole Lucaje nell' Amer. Sett. a S. di Yuma,

ma, ſotto il Tropico. Se le danno 15 leghe di lunghezza.

Yvoy, *Yvodium*, pic. ma forte Città di Fr. nel Lucemburgheſe, ſul Chier, 5 leghe da Bouillon, 5 da Sedan, 4 da Montmedy, 13 da Lucemburgo. Fu ceduta alla Fr. nella Pace di Riſvvick. Chiamaſi con altro nome *Carignan*.

Yupi, R. d'Aſ. nella Tartaria Orient. poſto tra quello di Nieulan, l'Oceano Otient. la Tartaria Orient. e la China. Sin' ora ſe ne ha poca contezza.

Z

Zaara, *vedi* Sahara.

Zabacca, *vedi* Palude Meotide.

Zabola, Città di Tranſilvania, ſu' conf. della Moldavia, 2 leghe da Nevvmarck.

Zagatecas, Prov. dell' Amer. Sett. che fa parte della Nuova Galizia, nel Meſſico, confinante a S. colla Nuova Biſcaglia, a L. colla Prov. di Panuco, a M. con quella di Guadalajara, a P. con quelle di Culiacan, e di Ciametlan. E' Paeſe ricco di miniere d'argento.

Zacatula, Città dell'Amer. Sett. nella Nuova Sp. nella Prefettura di Meſſico, 60 leghe diſtante da queſta Città, con porto all' imboccatura del fi Zacatula, nel Mar del Sud., lon. 263. lat. 17. 20.

Zaconia, o ſia Braccio di Maina, Prov ſit. nel mezzo della Morea, la più ampia frà le 4 Prov. La Cap. è Napoli di Malvaſia.

Zagara, ovvere Elicone, famoſo monte della Turchia Eur. nella Livadia, ſul golfo di Corinto, contiguo al monte di Parnaſſo. Reſta quaſi di continuo copetto dalle nevi.

Zagrab, Città forte dell' Ungheria, nella Schiavonia, con Veſc. Suf. di Colocza. E ſit. ſulla Sava, a' conf. della Croazia, 9 leghe da Carloſtat, 21 da Caniſca, 63 da Buda, lon 33. 28. lat. 45 50.

Zahara Città di Sp. nell' Andaluzia, con Caſt. ſopra una eminenza, creduto ineſpugnabile.

Zaire, gt. fi. d'Afr. nel Congo, il quale incomincia dal lago di Zambre, e mette foce nell' Oceano Occid. a gradi 5. minuti 40. di lat Metid.

Zamora, *Sentica*, Città conſid. e forte di Sp. nel R. di Leone, con Veſc Suf. di Compoſtella. Alfonſo di Zamora n' era natio. E ſit in territ. fertile del neceſſario ſul Dovero, 14 leghe da Salamanca, 28 da Leon, 46 da Madrid.

Zamora, Città dell' Amer. Merid. nel Perù, nella Prefettuta di Quito, aſſai vicino a' monti *Andes*, 70 leghe diſcoſta dal mar del Sud. Ne' contorni trovanſi delle miniere d'oro, lon. 34. 25. lat. Metid. 5 6.

Zamota, *Azama*, ant. Città d' Af. nella Barbaria, nella Prov. di Bugia, appart. agli Algerini.

Zamoski, *Zamoſcium*, Città forte della Polonia, nella Ruſſia Roſſa, nel Pal. di Belz, con tit. di P. Il Re di Svezia fu obbligato di levarne l'aſſedio, ſotto il Regno di Caſimiro, per la bella difeſa del P. di Zamoski, che v'era dentro. Giace in ſito paludoſo, 15 leghe da Lemberg, 25 da Lublino, lon. 41. 35. lat. 50 40.

Zampango, Città dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. ſulla ſtrada, che conduce da Meſſico a Guaxaca. Gli Abitanti, parte Indiani, e parte Sp ſonovi molto ricchi.

Zanfara, R. d' Afr. nella Negtizia, a P. del R. di Zegzeg. Li Neri, che abitano queſto Paeſe

se hanno la carnaggione di un certo color nero, che fa spavento, e la loro fisonomia ha più del ferino, che dell' umano.

Zanguebar, *Zanguebaria*, Contr. d'Afr. nella Cafreria, o Caffaria, al lungo del mar dell' Indie. Stendesi da S. a M. dal fi. Giubo, fino al R. di Moruca, e comprende parecchi pic. R., gli Abitanti de' quali parte sono Maometrani, e parte Idolatri.

Zante, *Zacyntus*, Isola del mar di Grecia, vicino alla Costa Occid. della Morea, 7 leghe a Sirocco dell' Isola Cefalonia de' Veneziani. Abbraccia 6 leghe di lunghezza, e 4 di larghezza. Ella è molto delizioſa, e fertile. Il suo maggior traffico consiste in uve della medesima spezie di quelle di Corinto. Zante è il nome dell' unica sua Città, con 50 altri Villaggi, che ne dipendono. E' sit. sulla Costa Orient. di quest' Isola, con Porto, e Vesc. Latino Suf. di Corfù, ed un Forte sopra un' altura. Dentro l'Isola vedesi una sorgenre di pece nera, lon. 38. 56. lat. 37. 57.

Zanzibar, Isola del mar dell' Indie, vicino alla Costa di Zanguebar, con tit. di R. Abbonda di zucchero, e limoni. Gli Abitanti sono tutti Maomettani, lon. 58. lat. Merid. 7.

Zapoteca, Prov. dell' Amer. Sett. nella Nouva Sp.

Zara, *Jadera*, ant. Città consid., e forte della Rep. di Venezia, nella Dalmazia, Cap. d'una C. Arcivesc., Cittad., e Porto. Serve d'antemurale alla Rep. da quella parte. Ladislao Re di Napoli fu quello, che la vendè a' Veneziani nel 1409. Bajazetto II la tolse in guerra a' medesimi. nel 1498; ma riuscì loro di ricuperarla, e per quanti sforzi abbia poi fatti in seguito il Turco per di nuovo impadronirsene, se ne sono sempre mantenuti in possesso. E' sit. sopra una penisola formata dal golfo di Venezia, e ch' è poi diventata Isola per esserne stata tagliata quella parte di terra, che la teneva congiunta alla Terra ferma. Ella è distante 28 leghe da Jaicza, 66 da Ragusi, 60 da Venezia, 36 da Spalatro, lon. 33. 4. lat. 44. 22.

Zarnate, Città forte di Grecia, nella Morea, nel Braccio di Maina, 8 leghe da Misitra.

Zaslavv, *Zaslavia*, Città della Polonia pic nel Pal. di Volhinia, sul fi. Horin, con tit. di P. lon 45. 56. lat. 50. 2.

Zatmar, *Zatmarium*, Città forte dell' Alta Ungheria, Cap. di una C. sulle Front della Transilvania. Tentarono nel 1681 li Ribelli di sorprenderla; ma furono sorpresi loro medesimi, e severamente castigati. E' posta sul fi. Samos, che la circonda da tutte le parti, 27 leghe da Tokai, 30 da Waradino, 72 da Buda, lon. 40. 59. lat. 47. 50.

Zator, *Zatoria*, Città di Polonia, nel Pal. di Cracovia, Cap. d'un D con Cast. forte. Ella è posta sopra una eminenza, vicino alla Vistula, nel sito, dove riceve lo Skaud, 7 leghe da Cracovia, 20 da Ratibor, lon. 37. 33. lat. 49. 59.

Z E

Zegzeg, R. d'Afr. nella Negrizia, a M. del fi Niger, che lo separa dal R. di Cassen. Confina a L. col R di Zanfara, a M. con quello di Benin, a P. con deserti. Appartiene al R. di Tombut.

Zeiton, Città della Tutchia

Eur. nella Janna, con Cast. sul golfo dello stesso nome, sopra un monticello, 20 leghe da Larissa, lon. 41. lat. 39. 10.

Zelanda, Isola de' Paesi bassi, una delle 7 Prov. che formano la Rep. delle Prov. unite. Il Mare la separa dalla parte di S. dall' Isole della Prov. di Olanda; La Schelda la divide dalla parte di L. dal Brabante; e l'Honte dalla Fiandra; L'Oceano finalmente la limita dalla parte di P. La Prov. di Zelanda è un ammasso di molte Isole abbondanti tutte di buoni pascoli; ma talmente sottoposta alle inondazioni del Mare, che per timediarvi, si sono fatti fabbricare con spesa enorme de' gr. tipari per tutto all'intorno, senza i quali ad ogn' istante correrebbe pericolo di restat sommersa. Viene governata sull' istesso piede dell' Ol. L' assemblea degli Stati è composta di Deputati della Nobiltà, e delle Città principali.

Zelanda, Isola del Baltico, *Vedi* Selanda.

Zell, *Cella*, Città forte d'Al. nel Circ. della bassa Sassonia, nel D. di Luneburgo, Cap. del D di Zell' il quale appartiene all'Elett. d'Hanover., con bel Cast. in cui facevano i D loro resid. E sit. sull'Aller, 14 leghe da Brunsvvick, 19. da Luneburgo, lon. 27. 57. lat. 52 45.

Zell, pic. Città d' Al nel Circ. di Svevia, nell' Ortnavv, del Matgr. di Baden. Ella è Città Imp. sotto la protezione della Casa d' Austria. Trovasi un' altra pic. Città di questo nome nell'Elett. di Treveri, sulla Mosella, ed un' altra nell' Arcivesc. di Saltzburg, sopra il lago di Zell.

Zembla (Nuova) gr. paese sit. nell' Oceano Sett. a S. della Prov. di Petrera, nella Moscovia; da cui resta separata per mezzo dello Stretto di VVeigats. Sin' ora poca contezza se n' è potuto avere.

Zemplin, Città dell' alta Ungheria, Cap. della C. di questo nome, sul fi. Bodrog, 13 leghe da Cassovia, 13 da Tokai, lon. 39. 59. lat. 48. 36.

Zeng, *Vedi* Segni.

Z I

Zia, *Cea*, Isola dell' Arcipelago, una delle Cicladi, a Settentrione di Thermia, a Lebeccio di Negroponte, 5 leghe da Capo Colon, che termina la Livadia da quella parte. E lunga 6 leghe, e larga 3.; lon. 42. 32. lat. 37. 40.

Ziatech, o Zatz, Città d' Al. nella Boemia, nel Circolo di Satz, sul fi Egra.

Ziegenheim, *Zigenhemum*, Città pic. d' Al. nel Circolo dell' alto Reno, Cap. d'una C. nel Landgr. d'Hassia, soggetta al P. d' Hassia Cassel. E sit. sul pic. fi. Schvvalm, 5 leghe da Cassel, lon. 27. 10. lat. 51. 10.

Zirik-zée, *Scaldia*, Città bella, e forte delle Prov. Unite, nella Zelanda, la principale dell' Isola di Schovven, all'imboccatura della Schelda. Gli Sp. la presero nel 1576 dopo un assedio di 7 mesi. Ella è molto popolata, mercant., ed è distante 10 leghe da Hulst, 6 da Brill.

Zitavv, *Zitavia*, Città d'Al. nella Lusazia, sottoposta all' Elett. Sassone. Giace sulla Neiss, a' confi. della Boemia, 7 leghe da Gorlitz, 10 da Dresda. La sua birra è in gr. credito, lon. 32. 30. lat. 50. 54.

Z N

Znaim, Città forte d'Al. nella Moravia, sulle front. dell' Austria. Nel 1437 vi seguì la morte dell' Imp. Sigismondo. Nel 1645 fu pre-

presa dagli Svezzesi. E sit. sulla Taya, 10 leghe da Brinn, 13 da Vienna, lon. 34. 20. lat. 48. 48.

Z O

Zoffingen, *Tobinium*, ant. Città degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, una lega da Arburg. V'è una biblioteca pubblica con manoscritti preziosi. Zoffingen è sit. in vicinanza d'una gr. selva, la quale somministra i più bei conigli del paese degli Svizzeri.

Zollern, Cast. d'Al. da cui ha preso il nome il P. d'Hohen-Zollern, nel circ. di Svevia. Confina col D. di VVirtemberg, la Sig. d'Ehingen, il P. di Furstemberg, e la Baronia di VValdeburg. La sua lunghezza è di 15, leghe, e la larghezza di 7. Il paese è fertile, ed il P. d'Hohen-Zollern che n'è il Sovrano, è Ciambellano ereditario dell' Imp. lon. 29. 43. lat. 48. 24.

Zolnoch, *Solnochum*, Città consid. dell' alta Ungheria, Cap. di un C. dello stesso nome. Fu presa da' Turchi nel 1554, e ripresa dagli Imp. nel 1685. E sit. sulla Teysse, 22 leghe da Colocza, 30 da Buda, 27 da VVaradino, lon. 38. 33. lat. 47. 10.

Zoques, Prov. dell' Amer. Sett. nella Nuova Sp. nel Governo di Chiapa sulle front. di quello di Tabaco. E' paese ricco di seta, e coccinilia.

Z U

Zug, *Tugium*, bella e consid. Città degli Svizzeri, Cap. del Cant. dello stesso nome. E' sit. in bella campagna, sulle sponde del lago di Zug, appiè d'un amena collinetta, 5 leghe da Lucerna, 7 da Zurigo, 17 da Basilea, lon. 26. 24. lat. 47. 12. Il Cant. di Zug è il settimo in ordine, e segue la Religione Cattolica. Confina dalla parte di S. e L. col Cant. di Zurigo, di P. con quello di Lucerna e le Prov. libere, di M. col Cant. di Svvitz. Non ha in tutto che 5, o 6 leghe d'estensione. Li suoi monti abbondano di pascoli, e la pianura di biade, di vino, di frutti, principalmente di castagne. Il Governo è Democratico.

Zuiderzée, *Australis Sinus*, golfo del mar del Nord, il qual si stende da M. a S. tra la Frisia, l'Over-yssel, la Gheldria, e la Olanda.

Zuilliehavv, Città d'Al. nella Slesia, nel P. di Crossen, una lega distante dall' Oder, 5 da Crossen.

Zulfa, Città di Persia, tanto prossima ad Ispahan, che ne forma quasi un sobborgo, separato dalla Città dal fi. Sanderou. La strada che conduce dall' una all' altra Città è la più bella di tutta la Persia. Zulfa è una Colonia d'Armeni che vi trasportò il gr. Cahab-Abas, i quali hanno un Arcivesc. molte Chiese, e moschee.

Zulpic. Città d' Al. nel D. di Giuliers, appart. all' Arcivesc. di Colonia. V'è opinione che sia l'ant. *Tolbiac*, dove Clodoveo nel 406 riportò quella celebre vittoria, per cui si fece Cristiano. E sit. sulla Nassel, 4 leghe da Giuliers, 4 da Bonne, lon. 24. 23. lat. 50. 32.

ZURIGO, *Tigurum*, ant. forte, consid. popolata, e florida Città degli Svizzeri, Cap. del Cant. di questo nome, con Collegio, ed Univ. Le fabbriche più rim. sono *Grossmunster*, il Palazzo della Città, e l'Arsenale, ch' è de' migliori della Germania. Zurigo ha abbracciata la Religione de' Riformati nel 1524. Giace in bella sit. dove il fi. Limmat, che separa la Città in due

due parti, ſorte dal lago. E diſtante 15 leghe da Coſtanza, 16 da Baſilea, 54 da Genevra, 20 da Berna, lon. 26. 20. lat. 47. 28. Il Cant. di Zurigo non la cede in ampiezza, che a quello di Berna. Conf. a S. col Reno, che lo ſepara dal Cant. di Sciaffuſa, e dal paeſe di Klergavv; a L. colla Turgovia, e C. di Torkenburg; a M. col Cant. di Svvitz; a P. con quello di Zug, e le Prov. libere. Il Governo è parte Ariſtocratico, e parte Democratico.

Zutfen, o Zutfania, Città conſid., e forte delle Prov. Unite, nella Gheldria, Cap. della C. di Zutfen. Evvi un Tempio grandioſo. Nel 1591 il P. d'Oranges la tolſe agli Sp. Nel 1672 li Fr. ſe ne impadronirono anch' eſſi, e poi la cedettero agli Stati Generali due anni dopo. Giace ſopra li due fi. Yſſel, e Brekel, 3 leghe, e mezza da Deventer, 9 da Cleves, 9 da Nimega, 22 da Amſterdam, lon. 23. 48. lat. 52. 12. La C. di Zutfen confina a S. coll' Yſſel, che la divide dal Velau, a P. dall' Over Yſſel, a L. dal Veſc. di Munſter, a M dal D. di Cleves. Reſta diviſa in 4 Bar. Broncorſt, Braer, Bergh, e Wiſch.

Zuickovv, *Cygnea*, pic. Città d' Al. nel Circ. dell' Alta Saſſonia, altre volte ſtata Citta Imp. E' ſit. ſulla Molda, 10 leghe da Plavven, 6 da Altenburgo, lon. 30. 30. lat. 50. 43.

Z W

Zvvol, *Zuvolla*, Città forte de' Paeſi Baſſi Ol. nella Prov. d'Over-Yſſel, nel Paeſe di Zallant, con parecchi Forti, ſtata altre volte Anſeatica, ed Imp. La ſua ſit. è ſopra un' eminenza ſul fi. Aa, ed Yſſel, 3 leghe da Campen, 6 da Deventer, 25 da Haſſelt, lon. 23. 43. lat. 52. 33.

FINE.

MAG 2016589